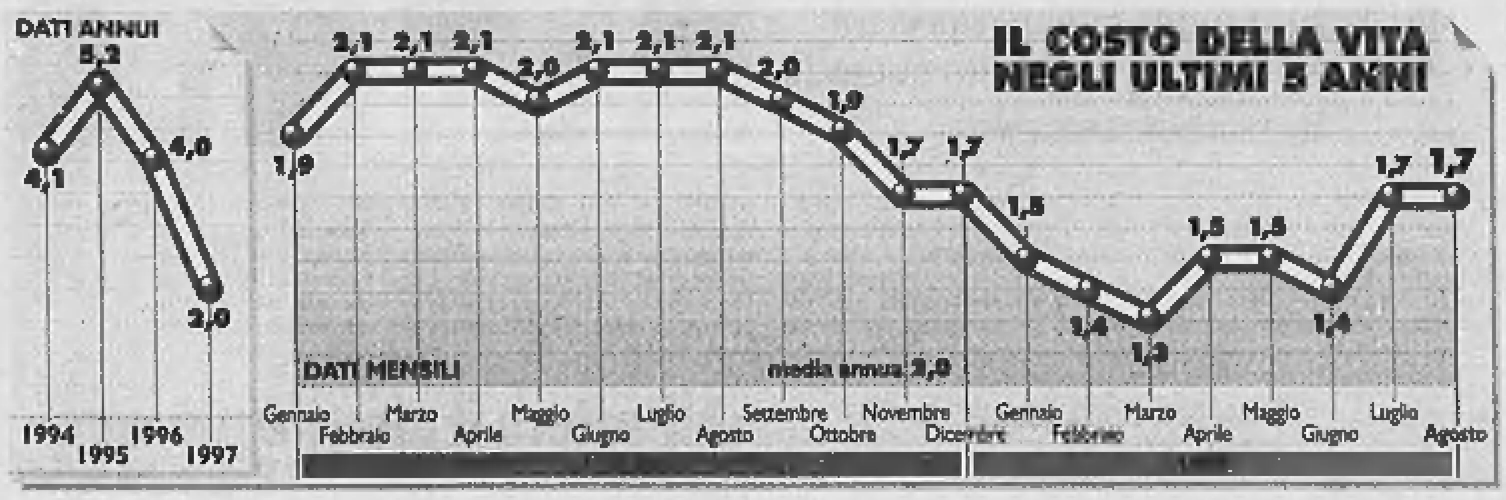
LA STAMPA

MARTEDI' 24 AGOSTO 1999, ANNO 133, N. 230, L. 1.500 / € 0,77, L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 • www.lastampa.it

Carovita a +1,7%, gli aumenti della benzina peseranno a settembre. Wall Street, nuovo record

Agosto non fa scendere l'inflazione

Pensioni, si profila una riforma in due tempi



L'ANTIDOTO SI CHIAMA CONCORRENZA

Ugo Bertone

LA diga, almeno per ora, ha tenuto. I prezzi di agosto non hanno fatto registrare la temuta impennata, capace di proiettare un'ombra sinistra sui conti dello Stato e le tasche delle famiglie. Merito della «moral suasion» (o energica pressione, se preferite) messa in atto dal ministero dell'Industria sulle compagnie petrolifere perché rinviassero gli aumenti a dopo Ferragosto (e la rilevazione dell'Istat di ieri si ferma proprio al fatidico 15 agosto).

Merito, soprattutto, del consistente ribasso delle tariffe telefoniche, che ha tamponato provvidenzialmente le falle della strategia anti-inflazione del governo. Quando in un settore protetto, com'era fino a poco tempo fa quello dei telefoni, si comincia a competere sul serio, a guadagnarci per primi sono i consumatori. Una lezione da tenere ben presente alla vigilia di una stagione calda sia sul fronte delle tariffe che di quelle liberalizzazioni di cui il sistema Italia (basti pensare alla dura battaglia sugli ordini professionali e altri monopoli di vario genere) ha urgente bisogno.

Non è, ovviamente, il momento di cantare vittoria. Solo a settembre si avrà il quadro preciso della situazione, con i nuovi listini industriali, le quotazioni delle materie prime e la probabile ripresa dell'euro sul dollaro. Né ci si può accontentare di difendere quota 1,7% quando Francia e Germania viaggiano con tassi di crescita dei prezzi molto più bassi.

Ma la lezione di agosto serve a qualcosa: è la concorrenza, ci insegna, il vero antidoto al veleno del carovita che minaccia di erodere dalle fondamenta la nostra capacità di tenere il passo del resto d'Europa. La necessità di competere con i cugini dell'area Euro ha fatto sì che il rialzo del prezzo del greggio, invece di ripercuotersi su tutta la catena dei prezzi di beni e servizi, si sia fermata stavolta alla pompa di benzina. Le imprese hanno, per ora, stretto i denti. Ora ci vuole una finanziaria rapida nei tempi ed efficace nei contenuti, capace di liberare energie a favore dello sviluppo. Solo così la diga reggerà alle spallate future.

IL SINDACATO

«SI MUOVA IL GOVERNO»

Larizza: ormai c'è un cartello delle compagnie

Marco Sartorelli A PAGINA 3

GLI INDUSTRIALI

«ALLARME ECCESSIVO»

Guidi: i veri pericoli sono le tariffe e il costo del greggio

Raffaello Masci A PAGINA 3

ROMA. I rincari della benzina non hanno inciso sull'inflazione nel mese di agosto, ma si prevede che gli effetti si sentiranno a settembre: l'indice è rimasto all'1,7%; appena lo 0,1% in più rispetto a luglio. Sempre sul fronte caro-benzina, è di ieri la decisione dell'Eni di aumentare i prezzi di Agip e Ip (dieci lire al litro in più per la super).

Sulle pensioni si sta intanto avvicinando il confronto tra il governo e le parti sociali, fissato a settembre. Come soluzione sembra profilarsi una riforma in due tempi.

Wall Street, dove si attende la decisione della Fed sull'aumento dei tassi, ha chiuso con un altro record, sopra 11 mila punti.

Bullo, Grassia, Zeni e Tiberga ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 18

PARA'

CELENTANO DAL PM «E' NONNISMO»

Sentito per due ore ha ribadito la tesi E la Folgore difende il suo comandante Rigoni Stern racconta i «veci» di 50 anni fa «Maestri di saggezza ma mai violenti»

Francesca Grignetti A PAG. 7

TURCHIA

I SOLDATI SPARANO SUGLI SCIACALLI

Ferito un giovane che aveva tagliato la mano a un cadavere per impossessarsi di un bracciale d'oro Altri due ragazzi sfuggono al linciaggio

Brunella Giovara A PAGINA 8

MINORANZE D'EUROPA

LA NOSTALGIA DELLE LINGUE TAGLIATE

Gianni Vattimo

C'E' un importante significato generale nella discussione che si è rianimata in questi giorni in Francia a proposito delle «lingue tagliate». Il problema è se, adottando ufficialmente la Carta dei diritti delle lingue recentemente varata dal Consiglio d'Europa, si debba modificare la Costituzione repubblicana, nella quale è detto che «la lingua unica della Repubblica» è il francese.

A parte la coloritura un po' sciovinistica che ha assunto la discussione in Francia, dove si è subito mobilitato un comitato «di iniziativa repubblicana», per difendere l'unicità della lingua nazionale, le tesi che si sono affrontate sono di grande portata generale, anzitutto se si pensa a come la questione delle lingue «oppresse» - nel caso della Francia, si tratta per esempio del basco, del bretone, dell'occitano - si intrecci con gli impulsi separatisti che serpeggiano un po' dovunque nel nostro mondo globalizzato.

Naturalmente non è detto che chi si preoccupa della sopravvivenza delle lingue minoritarie e appoggia iniziative per la difesa del loro patrimonio letterario, anche mediante l'istituzione di appositi insegnamenti nelle varie regioni, condivida poi i più radicali programmi separatisti. Ma in linea di principio è difficile tracciare confini precisi, anche perché una volta abbracciata la causa delle «lingue tagliate» non si vede più bene fino a che punto ci si possa spingere nel riconoscere ai dialetti la dignità di lingue.

In Val d'Aosta e in Alto Adige vige un regime di bilinguismo: ma perché non anche in Sicilia e in Piemonte? Dovremmo non solo cercare di conservare il patrimonio letterario dialettale (come fanno gruppi e istituzioni in cui sembra sempre di avvertire un'atmosfera nostalgica e rétro), ma anche promuovere un suo sviluppo attivo, magari sovvenzionando accademie, case editrici, singoli autori?

Al fondo di tutta la questione sta forse un'alternativa molto radicale tra due visioni della cultura: una secondo la quale le culture vivono proprio in quanto, nell'incontro e nel conflitto con altre, si modificano e dunque anche, in parte, periscono; e l'altra che le vede invece come organismi viventi, da rispettare in ogni caso come tali, magari chiudendone le frontiere per evitare le contaminazioni. E' chiaro che nella pratica una scelta netta fra queste due visioni non è possibile. Ma lo sfondo teorico che così si rivela merita di essere ricordato, anche e soprattutto quando, come capita sempre più spesso, ci sentiamo in dovere di prendere la difesa delle «lingue tagliate».

Muoiono in mare 17 Rom, ma è giallo sul naufragio

Mina al campo nomadi «Volevano una strage»

INTERVISTA

MINNITI: NEI BALCANI SERVE UNA PACE VERA

«L'Italia risente dell'instabilità nella regione La fuga degli zingari va fermata garantendo loro sicurezza in Kosovo Per questo stiamo cercando l'intesa col Montenegro»

Ugo Magri A PAGINA 5

VICENZA. Una mina antiuomo con la linguetta di sicurezza semistrappata è stata trovata da alcuni operai davanti a un campo nomadi. Nell'accampamento c'erano una trentina di persone, che sono state fatte sgomberare per consentire alla squadra antisabotaggio della polizia di Padova di mettere fuori uso l'ordigno, utilizzando anche un robot. Se la mina antiuomo fosse esplosa avrebbe potuto fare una strage.

Intanto è giallo sulla sorte di diciassette profughi Rom, partiti dal Montenegro e diretti illegalmente in Italia, che sarebbero annegati in un naufragio avvenuto nei giorni scorsi. Lo ha riferito ieri il giornale montenegrino «Vijesti».

La capitaneria di porto di Bari, che captò una richiesta d'aiuto e dirottò un traghetto in zona per il soccorso ai profughi, ha confermato ieri di non aver avuto alcuna segnalazione di dispersi in mare.

Mignone e Tarantino A PAG. 5

MONDIALI ARGENTO AL VELENO PER FIONA MAY



«Sono a pezzi, penso al ritiro» Rabbia e sospetti nella finale di salto in lungo femminile ai campionati Mondiali di Siviglia. L'italiana Fiona May (nella foto), che aveva dominato la gara, è stata superata all'ultimo salto dalla spagnola Niurka Montalvo. Un balzo di metri 7,06 - contro i 6,94 dell'italiana - che le ha regalato l'oro, ma sul quale grava l'ombra dell'irregolarità al momento dello stacco. Il ricorso dell'Italia è stato respinto e Fiona May non ha nascosto lo sconforto: «Il mio cuore è spezzato, difficilmente continuerò a gareggiare». Solo bronzo alla Jones (6,83 la sua migliore prestazione), dominatrice nella gara dei cento. Giorgio Barberis NELLO SPORT

CONCESSI DA UN GIUDICE DI TORINO A UN INDAGATO

Arresti domiciliari, ma in spiaggia

Pierluigi Battista

NON risulta che tra i politici impegnati nella riforma del nostro sistema giudiziario si sia mai discusso dell'eventualità di introdurre l'istituto degli «arresti domiciliari con diritto di spiaggia (a tempo)». Ma non ce ne sarebbe stato comunque bisogno: la fertile fantasia italiana appare più forte e creativa di qualsiasi schema, di ogni rigidità, di qualsivoglia regola codificata.

Infatti quest'estate gli arresti domiciliari con diritto di spiaggia (a tempo) sono diventati una realtà grazie a un giudice di Torino che li ha concessi a un indagato. Il che rappresenterebbe un nuovo, ammirevole primato italiano se non fosse che la «questione giustizia» è diventata ormai da anni, e si direbbe purtroppo cronicamente, uno dei principali oggetti di dispute laceranti nella politica italiana. Da una parte la vertigine di una politica che si avvita e si contorce dilaniandosi tra garantisti e giustizialisti. Da qui la controversia sul «giusto processo», la discussione sui referendum radicali che vogliono la separazione delle carriere tra giudici e pm, le malinconie ferragostane sulla presunta fine del Pool di Milano, le multiformi proposte sull'esecutività della pena dopo la sentenza d'appello o addirittura il primo grado di giudizio, l'attesa dei verdetti su Giulio Andreotti, l'affacciarsi di un'improvvisa voglia di amnistia per risolvere il caso dell'«esule di Hammamet», la discussione sui «braccialetti» per chi, fuori dal carcere, minaccia di diventare uccel di bosco. Una vertigine di proposte, dichiarazioni fumose, talvolta di propositi velleitari e inconcludenti, appunto.

Dall'altra la duttile capacità di adattamento di chi concretamente gestisce il pianeta giustizia, e l'invenzione di ibridi fantastici come il permesso di spiaggia (temporaneo) per chi è agli arresti domiciliari. Eccola, l'unica riforma della giustizia che si riesce a partorire.

SERVIZIO IN CRONACA

La polizia: l'investitore stava facendo una gara

Roma, ucciso a nove anni travolto da un'auto pirata

MORTO CASTELLI



TENNE A BATTESIMO LA POP ART

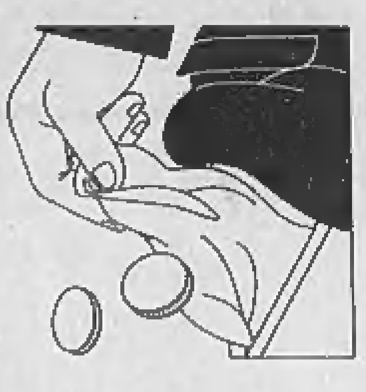
Il grande gallerista aveva 91 anni Promosse artisti come Warhol e Rauschenberg

Molinari, Rietta e Vallora A PAGINA 21

ROMA. Un quartiere, «Torre Angela», periferia della Capitale, sta cercando un'auto pirata. E' quella che domenica sera, forse impegnata con un'altra vettura in una folle gara di velocità, ha travolto due bimbi in bici uccidendo il primo e ferendo gravemente il secondo. Ma in questa stessa zona vige anche l'omertà, perlomeno secondo gli investigatori. «Chi riesce ad addentrarsi in quelle vie - affermano infatti dalla questura di Roma - è solo un abitante del luogo ed è per questo che per adesso tutti dicono di non aver visto o sentito nulla».

Qui, tra un dedalo di strade semideserte, domenica sera si è conclusa la vita di Alessandro C., 9 anni, mentre Giovanni L., 13 anni, è ricoverato in un reparto di rianimazione. Sulla strada nessun segno di frenata, gli investitori dopo aver travolto i due piccoli sono fuggiti.

SERVIZIO A PAGINA 12



Le compagnie: colpa del terremoto turco e dell'uragano in Texas, ci saranno altre variazioni

Benzina, aumentano anche Agip e Ip

Il greggio a 22 dollari il barile

Una nuova spinta all'insù potrebbe venire dalle decisioni della Federal Reserve
Ma l'Arabia Saudita punta a riportare la valutazione dell'oro nero sotto quota 20

ROMA

Alla fine di un lungo travaglio, anche i marchi Eni, cioè Agip e Ip, hanno capitolato: +10 lire al litro per la super, e proprio mentre altre compagnie - come le francesi Erg e Tamoil - si apprestano a passare alla seconda fase degli aumenti che potrebbero partire già dalla fine di questa settimana.

Insomma il prezzo della benzina galoppa, e se il dato viene contestato ai petrolieri, gli interessati fanno sapere di essere stati ancora cauti, perché se si fossero supinamente adeguati ai rincari del greggio, il prezzo alla pompa sarebbe più elevato di altre 40 lire.

E di questa tempesta, peraltro, non si scorge la fine, perché la raffineria turca che brucia e l'uragno Bret che ne ha costrette altre a chiudere temporaneamente nel Texas hanno spinto ieri i contratti «future» sul greggio di ottobre al Nimex fino a 22,11 dollari al barile, il più alto livello dall'ottobre del 1997, differendo «sine die» il fausto giorno in cui gli oli combustibili costeranno di meno.

Che ne sarà della nostra inflazione, considerando che tutto il nostro sistema produttivo dipende dal petrolio?

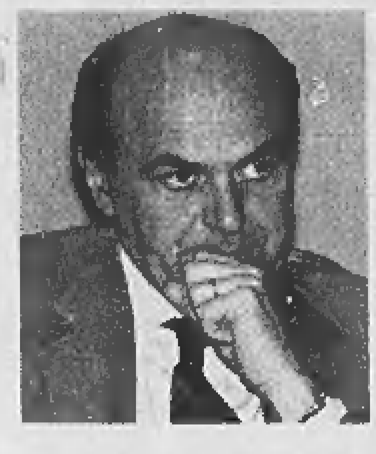
Il quadro non è ancora da panico perché gli imprenditori confidano sul ruolo calmierante del mercato e perché il governo ha istituto un monitoraggio dei prezzi. Ma c'è comunque poco da stare allegri, tanto più che oggi la Federal Reserve dovrebbe annunciare un rincaro del dollaro, moneta di riferimento di tutto il mercato petrolifero.

Dopo i rincari della scorsa settimana, quindi, si profila un fine agosto nero per gli automobilisti al ritorno dalle vacanze. A tirare la volata dei rialzi è stata, ancora una volta, la Tamoil che mantiene il costo della super a 2.035 lire al litro (+10) e quello della verde a 1.955 (+15). Seguita a ruota da Api, Q8 e Shell con la verde a 1.945 lire e la super a 2025. Anche la Esso ha rincarato la benzina di 10 lire e il gasolio di 15 lire.

Nonostante l'incremento di ieri, i prezzi di Agip e Ip rimangono i più bassi tra quelli consigliati: la verde, ferma dal 21 luglio scorso a 1.910 lire al litro, è salita di 10 lire. Stesso discorso vale per la super (1.995 a 2.005 lire), mentre il gpl è aumentato di 20 lire.

A chi contesta listini così severi e capaci di infierire gravemente sulla dinamica dell'inflazione, le compagnie petrolifere rispondono invitando ad esaminare l'andamento di due variabili: il prezzo dei prodotti e il cambio del dollaro.

L'indice Platt's, che registra il prezzo dei carburanti, è passato dal primo gennaio al 20 agosto da 118 dollari a 252 dollari la tonnellata per la benzina senza piombo, con un aumento negli ultimi cinque giorni di circa cinque dollari. «Per arrivare a questi livelli - si fa osservare - bisogna tornare ai primi Anni 90 quando le quotazioni impazzirono a causa della guerra del Golfo», e un'altro picco fu toccato nell'agosto del '97 con 246 dollari la tonnellata.





Il presidente dei petrolieri, Moratti
A sinistra, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

Nello stesso periodo (gennaio-agosto) il cambio del dollaro è passato da 1.653 Lire a 1815, con un aumento di 162 lire. Quindi il prezzo Platt's della verde è aumentato, passando dalle tonnellate ai litri e dai dollari alle lire, da 145,32 a 195,46 lire al litro. Intanto prezzo alla pompa è salito di 220 lire al litro, da 1.720 lire del primo gennaio a 1.940 del 20 agosto. «A prima vista - ha spiegato l'analista di una compagnia all'AdnKronos - sembra che l'aumento, più consistente rispetto ai prezzi internazionali, abbia portato più soldi nelle tasche delle compagnie. Ma se andiamo a vedere le imposte si scopre che la realtà è ben diversa». Sempre nei primi otto mesi dell'anno il totale di Iva, accise e carbon tax ha portato le imposte da 1.308,95 a 1372,48 lire al litro, con un peso di 63,54 lire in più. Ecco che l'aumento netto scende a 156,46 lire, ovvero 39 lire in meno dell'aumento internazionale. Il mercato resta comunque in tensione. E fonti saudite hanno sottolineato che Riad intende mantenere i tagli alla produzione Opec fino a marzo 2000. «Il mercato ci sta premiando - ha detto la fonte - e se alzassimo la produzione ora, i prezzi subirebbero un contraccolpo e i guadagni evaporerebbero».

A settembre, comunque, l'organizzazione dei principali Paesi produttori discuterà a Vienna la proposta di istituire un comitato di esperti con l'incarico di controllare i mercati e fornire i suggerimenti necessari a mantenere i corsi del greggio all'interno di una fascia compresa tra i 18 e i 20 dollari per barile. La schiarita potrebbe venire da lì.

[r. mas.]



LA NUOVA MAPPA DEL PIENO

I PREZZI DI UN LITRO DI CARBURANTE DOPO GLI ULTIMI AUMENTI

PREZZI AL LITRO	SUPER	VERDE	GASOLIO	GPL
AGIP-IP	2005	1920	1520	935
API	2025	1945	1530	960
ERG	2020	1935	1535	960
ESSO	2005	1920	1530	925
FINA	2025	1940	1530	960
Q8	2030	1945	1530	960
SHELL	2025	1945	1535	945
TAMOIL	2035	1955	1545	965

«All'estero il pieno è più caro»

L'Up giustifica l'ondata di ritocchi «In Italia i rincari sono più bassi»

ROMA. Dal 21 luglio il prezzo internazionale della benzina senza piombo - quella più commercializzata - è cresciuto più che in Italia. Il prezzo di riferimento del Platt's Cif Mediterraneo, secondo le stime dell'Unione petrolifera, è aumentato di 51 lire al litro, in Italia solo di 11 lire/litro. Secono l'associazione, che cerca così di spiegare eparzialmente giustificare il pesante incremento dei prezzi dei carburanti, la variazione assoluta da inizio anno è stata di 167 lire/litro, mentre in Italia i prezzi hanno registrato un aumento di 147 lire litro. Il prezzo del barile era a 10,30 dollari all'inizio del 1999 (con un cambio lira/dollaro di 1642,44); ha toccato il picco di 22,11 dollari lo scorso 20 agosto (con il dollaro a 1815,20 lire). Il prezzo della benzina senza piombo in Italia (541 lire/litro) è più alto del Platt's Cif (338 lire/litro) perchè al costo della materia prima vanno aggiunti anche il margine medio del gestore (circa 90-95 lire/litro), i costi di distribuzione e altri oneri. Stesso discorso per il gasolio auto. Il prezzo di riferimento del Platt's Cif Mediterraneo riferito al gasolio è aumentato di 130 lire/litro dall'inizio dell'anno e di 40 lire/litro dal 21 luglio. I corrispettivi aumenti in Italia sono stati di 108 lire/lire e di 10 lire/litro.

Mutui, guerra tra consumatori e banche

Le associazioni utenti: ricorreremo al giudice

L'Abi gioca in difesa: è il mercato che sta spingendo i tassi al rialzo dopo 4 anni di costante discesa

Francesco Dallo

ROMA

Il rialzo estivo dei tassi di interesse bancari su mutui e prestiti prosegue senza soste e s'infiamma la battaglia tra consumatori ed Abi. Pioggia di critiche dai primi e minaccia di ricorrere alla magistratura per il rincaro dei mutui-casa mentre i banchieri si difendono, sostenendo che è il mercato a spingere al rialzo. «Chiedere - dice il presidente dell'Abi, Sella - che i prezzi restino gli stessi al variare delle condizioni di mercato vuol dire non riconoscere alcuna libertà di impresa».

È un aspro botta e risposta tra le associazioni dei consumatori - indignate per rialzi fino a 3/4 di punto che giudicano «frettolosa, ingiustificata e sospetta» - gli istituti di credito e lo stesso governo. Al ministro Micheli che aveva criticato severamente il «colpo di mannaia» su «un settore trainante per lo sviluppo e l'occupazione» accusando le banche di «andare in controtendenza rispetto allo sforzo corale del governo di rilanciare la ripresa», Sella ribatte che «la ripresa è in atto. Le banche la stanno sostenendo. Dopo 4 anni di tassi in costante discesa, non saranno alcuni decimi di punto, in media, a bloccare la ripresa». E contrattacca: «Dubitare della ripresa vuol dire dare un messaggio di pessimismo che può pesare sulle attese influenzando l'andamento economico». Ai rappresentanti degli utenti che fanno osservare come l'Euroribor non abbia subito al momento alcuna variazione, l'Abi risponde che «le banche seguono gli impulsi del mercato e fissano i propri prezzi alla luce del suo andamento».

Ma l'ira delle associazioni utenti non si placano. Quello italiano è «un sistema bancario da Banda Bassotti», polemizza senza mezzi termini il Codacons, «pronto - scrive - a colmare i suoi forzieri ma meno pronto ad andare incontro alle esigenze dei cittadini». Un «doppio lucro» denuncia l'Unione Consumatori che invita a controllare i tassi d'interesse sui propri conti correnti, «abbassati alla chetichella allo 0,5%, o addirittura allo 0,3% sui depositi medi, lucrando doppiamente con la contemporanea elevazione dei tassi sui mutui». L'Abi però ricorda che i tassi bancari attivi hanno conosciuto una discesa di oltre 7 punti nel giro di 4 anni, «dal 12,85% del giugno 1995 al 5,37% del giugno '99». In più, sul piano internazionale si continua ad ipotizzare un rialzo dei tassi Usa.

Quella contro il ritocco in alto, però, è una vera e propria levata di scudi. Dopo aver sollecitato l'intervento del governo e dell'Antitrust, i consumatori chiamano ora in causa la «magistratura penale» contro una manovra di rialzo, «che determina - scrive il Codacons, profilando un ipotesi di "aggiotaggio" - un indebito aumento a catena di tutti i prezzi sul mercato». E in tema di "mattone" scende in campo anche Confedilizia: «L'aumento dei tassi è preoccupante, ma annunci ufficiali come quelli di maggiori prelievi fiscali sugli affitti sono anche peggio».

A caricare la dose, infine, c'è il calcolo fatto dall'Adiconsum: l'aumento dei tassi sui mutui potrebbe pesare per circa 600 mila lire l'anno sui bilanci delle famiglie, il maggior esborso potrebbe però sfiorare il milione di lire se il rialzo dei tassi sarà di un punto e mezzo. Questi aumenti, sostengono, insieme ai rincari della benzina, potrebbero riaccendere l'inflazione «non solo compromettendo la ripresa in atto ma rischiando di ripercuotersi pesantemente sullo stato, con un maggior esborso di risorse per pagare gli interessi passivi sul debito pubblico».

L'Adiconsum ritiene l'aumento dei tassi sui mutui del tutto ingistificati e segno di una mancanza di concorrenza nel settore bancario: per questo richiede l' intervento dell' Antitrust. Nel frattempo, mano alla calcolatrice, l' associazione ha stimato i maggiori costi che dovranno sopportare le famiglie. L' aumento dell' 1% degli interessi su un mutuo di 100 milioni peserà per 619.000 lire in più l'anno se il mutuo è quindicennale e 576.000 lire per un prestito decennale. Ogni mezzo punto di aumento del tasso di interesse si trasforma in un aggravio di 25.800 lire mensili. Così se i rialzi dovessero essere di un punto e mezzo l'esborso mensile, per un mutuo di 15 anni, salirebbe di 77.400 lire, per un ammontare di 928.800 lire annue: alla fine su 100 milioni di mutuo il costo aggiuntivo sarebbe di 13.932.000 lire.



Il presidente dell'Abi Maurizio Sella

Finanziaria

Salta il vertice sui numeri

ROMA

Dopo la pausa estiva, riprende il lavoro dello staff tecnico del ministro del Tesoro, Giuliano Amato, ma sembra sia slittata la riunione che era prevista per oggi secondo quanto aveva preannunciato lo stesso Sottosegretario, Piero Giarda.

Dal dicastero di via XX Settembre fanno infatti sapere che Giarda rientrerà soltanto nella serata di oggi. Unica cosa certa, perciò, è che partirà in settimana la fase di elaborazione del menu della prossima finanziaria (15 mila miliardi di cui 11.500 di risparmi) che dovrà essere approvata dal governo entro il prossimo 30 settembre: visti anche i tempi strettissimi, sembra confermata l'intenzione dell'esecutivo di non inserire nella manovra economica misure specifiche sulle pensioni ma, alla luce del confronto con i sindacati, di prevedere soltanto alcuni interventi tesi ad eliminare i cosiddetti privilegi quali, prima di tutto, i Fondi pensionistici speciali (ad esempio quello dei piloti). Ancora in discussione invece il destino di oltre ventimila dipendenti statali che vedrebbero equiparati i requisiti per l'accesso alla pensione d'anzianità a quelli ora vigenti per i privati.

In questi giorni, quindi, i tecnici del ministero del Tesoro esamineranno conti e andamenti macro-economici, per verificare le previsioni. Secondo indiscrezioni, se dopo l'intervento di Veltroni e il sostanziale sì della Cgil il Governo dovesse avere il via libera, l'introduzione del sistema contributivo pro-rata (per il quale le pensioni verrebbero pagate in base ai contributi effettivamente versati), avverrà soltanto in sede di presentazione del collegato fuori sessione che ha la scadenza del 5 novembre prossimo e nessun obbligo di approvazione del 30 dicembre. La finanziaria potrebbe invece contenere novità sul fronte della previdenza integrativa: allo studio la possibilità di introdurre incentivi qualora il dipendente scegliesse facoltativamente di trasformare il proprio Tfr in titoli da dirottare verso i fondi pensione.

[Agi]

Gli istituti giapponesi sono gli unici a ottenere buoni profitti. Chi è troppo tradizionale si rifà sull'intermediazione

«Meno guadagni allo sportello»

La Bri denuncia: bisogna rivedere le strategie

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio



«Solo l'offensiva dei pagamenti elettronici ha portato nuova concorrenza
Bisogna lavorare sulla dimensione per tagliare i costi»

BRUXELLES

Si assottigliano i margini di profitto delle banche dopo un periodo di forti miglioramenti nella seconda metà degli anni novanta in molti paesi industrializzati. È l'analisi fatta dalla Bri, la Banca dei regolamenti internazionali, in un rapporto pubblicato ierigi, sul futuro delle banche e sulla necessità di una loro ristrutturazione sui mercati globali.nella relatà il rpocesso di rioranizzazione è cominciato, lo si vede dal ritmo con cui procedono le fusioni a livello internazionale. Ma alcuni ssistemi sono in ritardi, e quello italiano non fa eccezione. Così, in attesa di cambiare pelle, c'è chi non si esita a giocare ancora sui tassi di interesse per tenere alto il livello di reddito.

Fa eccezione il sistema bancario giapponese, in preda a serie difficoltà finanziarie. Ma la Bri avverte che anche gli sviluppi positivi nel sistema bancario occidentale non sono eterni e che i margini di profitto si vanno assottigliando se visti in una prospettiva di lungo periodo. Ciò può significare un calo di rendimento delle tradizionali operazioni di intermediazione condotte dalle banche e un deterioramento generale della capacità delle banche di far fronte ai rischi.

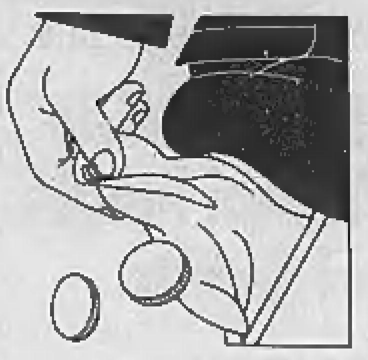
In particolare, sono le banche europee, indica la Bri, ad essere le più esposte ai venti della «deregulation» che soffiano negli Stati Uniti e che già stanno facendo sentire i loro effetti in Giappone. Nell'Ue, dice la Bri, «è solo una questione di tempo prima che il settore dei mutui immobiliari venga investito in pieno dai rigori della concorrenza». L' effetto catalizzatore dell'Ume dovrebbe creare più trasparenza dei prezzi e far calare i vantaggi per gli operatori nazionali non più legati alle valute nazionali.

C'è poi l'offensiva dei pagamenti elettronici che hanno ravvivato la concorrenza nel settore. Nuovi operatori come le software houses e i fornitori di servizi via computer stanno mettendo infatti a dura prova, indica la Bri, le 'banche in muratura grazie alla crescente richiesta di servizi finanziari di vario tipo.

Una ristrutturazione quindi si impone per le banche tradizionali che potrebbe significare, secondo la Bri, un calo del loro numero e un aumento delle loro dimensioni in seguito a fusioni e acquisizioni. Questo, secondo la Bri, «permetterà di far fronte all'aumento delle pressioni competitive permettendo di raggiungere dimensioni tali da affrontare senza affanni le spese necessarie per gestire un sistema efficiente di distribuzione». I costi dovranno quindi calare e il numero di filiali va ridotto aumentando invece i servizi a valore aggiunto. Anche il personale va ridimensionato, almeno nel breve periodo, e le competenze di chi resta vanno potenziate.

Per alcuni paesi del 'vecchio continentè un ostacolo alla libertà di concorrenza è la proprietà pubblica di alcune banche risultate così 'protettè dalle pressioni competitive. Ma il problema è solo rinviato, e scoppierà quando questo scudo cesserà di esistere.

[r. e. s.]



Governo ed industriali: poteva andare peggio. I pensionati: lenta erosione del potere d'acquisto

Agosto, la super tiene alta l'inflazione

L'Istat: +1,7% l'indice su base annua (come a luglio)

Luigi Grassia
ROMA

La benzina fa bruciare l'inflazione nel mese di agosto, ma non troppo: a luglio il tasso tendenziale (cioè su base annua) era schizzato a +1,7% con netto peggioramento sull'1,4 per cento di giugno, e ieri le cifre dell'Istat hanno confermato quell'1,7 anche per il mese che sta finendo. Il dato in sé non è buono, ma considerando le preoccupazioni che aveva suscitato la fiammata dei carburanti, una stabilizzazione, sia pure a un livello piuttosto elevato, può apparire come il minore dei mali, e infatti ieri le prime reazioni del governo e di Confindustria erano quasi soddisfatte, mentre più preoccupati apparivano i sindacati per l'erosione del potere d'acquisto degli stipendi, e soprattutto delle pensioni, a causa delle rinnovata tensione sui prezzi.

Quanto al dato mensile, l'incremento dei prezzi al consumo di agosto su luglio è stato un millimetrico +0,1 per cento. Questo perché i rincari della benzina sono stati quasi compensati da una consistente diminuzione dei servizi telefonici (soprattutto grazie a promozioni estive) e secondo l'Istat, che il consumatore ci creda o no, anche da riduzioni dei prezzi dei prodotti alimentari.

Questi dati si basano sulle prime quattro città del campione Istat. In particolare a Milano e a Perugia i prezzi hanno mostrato una variazione dello 0,1 per cento sul mese precedente, mentre nessun incremento è stato riscontrato a Venezia e Trieste. Le cifre relative alle altre città, cioè Torino, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari e Palermo, seguiranno oggi.



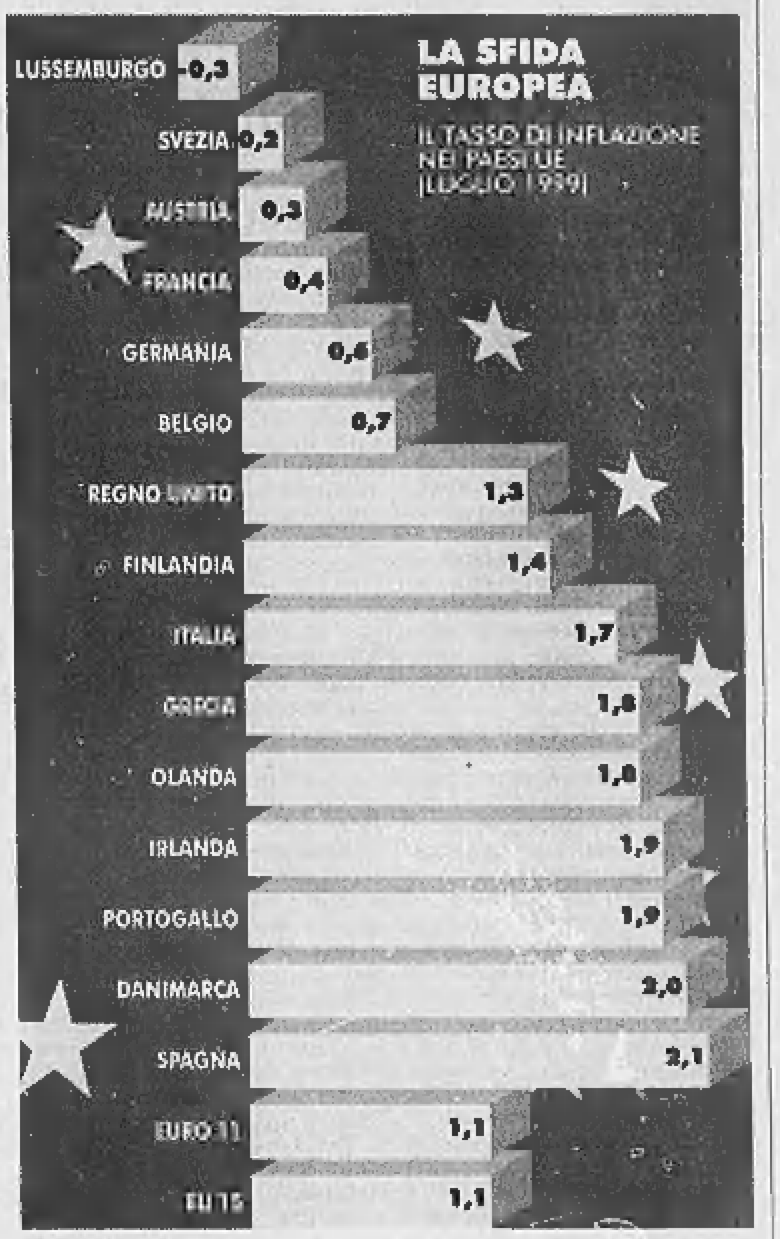
«Moderata soddisfazione» è stata espressa ieri dal ministero dell'Industria. «Sul fronte delle benzine - si afferma - la tregua di metà agosto concordata con le compagnie petrolifere sembra aver funzionato».

Abbastanza soddisfatta dei dati Istat di ieri anche la Confindustria. «E' positivo - ha commentato il responsabile del Centro studi Giampaolo Galli - che non ci sia stato un ulteriore incremento dell'inflazione, malgrado l'aumento del prezzo del petrolio», per quanto non si escluda che qualche effetto possa sentirsi nei mesi prossimi.

Il ministero dell'Industria: efficaci i nostri moniti Per Confesercenti «bisogna fare attenzione anche alle tariffe» Confcommercio «Non c'è inversione di tendenza»

Un po' più negative le reazioni di Confesercenti. Apprezzato il fatto positivo che «il dato di agosto si attesta su quello di luglio», il presidente Marco Venturi stigmatizza che «gli ulteriori annunciati aumenti della benzina e delle tariffe mantengono alta la tensione inflazionistica». Neanche Confcommercio si mostrava entusiasta della frenata, notando che «non si vede un'inversione di tendenza».

Molto preoccupate, infine, le reazioni dei sindacati. Per Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp (i pensionati delle tre Confederazioni) in sette anni a causa dell'inflazione le pensioni hanno perso in media potere d'acquisto per 120.278 lire al mese, facendo la differenza tra l'ammontare attuale di 1.256.000 lire per un ex lavoratore dipendente e la cifra di 1.376.000 se dal 1992 ci fosse stato un adeguamento del reddito previdenziale all'inflazione reale. Con l'inflazione che viaggia ai livelli del '99 gli assegni perderanno, a seconda del loro ammontare, ulteriore potere d'acquisto fra le 1.300 e le 7.000 lire mensili.



SINDACATO ED IMPRENDITORI GIUDICANO L'ANDAMENTO DEI LISTINI

«Fermate i petrolieri»

Larizza: il governo deve intervenire

intervista
Marco Sartorelli
ROMA

IL dato sull'inflazione (1,7%), soddisfa ma non tranquillizza affatto il segretario confederale della Uil, Pietro Larizza, che non nasconde per nulla di essere «di malumore, per non usare altre espressioni più colorite». E spiega subito le ragioni dell'insoddisfazione: «Gli effetti degli aumenti della benzina si faranno sentire a settembre. E l'inflazione non si combatte di certo andando a pregare alla Mater Dei».

Andiamo con ordine. Da giorni si diceva da più parti che i rialzi continui del prezzo della benzina avrebbero avuto effetti negativi sui prezzi al consumo. Anche lei ritiene che le compagnie petrolifere siano le uniche responsabili dell'inflazione?

«Intendo dire che i ritocchi dei prezzi dei carburanti portano con sè, inevitabilmente, rincari a cascata. Ma la loro responsabilità, più grave, è un'altra».

Quale?

«E' ormai chiaro che ci troviamo di fronte a un grande "cartello". Basta osservare la serie di aumenti degli ultimi anni e di queste settimane. Le compagnie petrolifere si allineano nel giro di poche ore, al massimo di qualche giorno. L'Osservatorio sui prezzi può soltanto rilevare il fumo dell'incendio, ma non ha gli strumenti per spegnere le fiamme. E non mi vengano a parlare dell'aumento del petrolio o dei problemi della rete distributiva. Ogni compagnia ha una rete diversa, eppure tutte hanno fatto lievitare i prezzi del carburante, e il prezzo del greggio non giustifica, dati alla mano, i continui ritocchi. Vorrei capire, invece, perchè, ad esempio, i prezzi delle mele variano da città a città. Sono forse mercati dove le leggi della concorrenza hanno effetti diversi?».

Continuiamo con la sua metafora. Chi dovrebbe indossare secondo lei i panni del «vigile del fuoco»?

«E' un problema sociale Quando i cittadini si rendono conto che vivere diventa molto più costoso perdono fiducia nelle autorità statali»

«Pazienza se con questa dichiarazione guadagnerò l'etichetta dello statalista incorreggibile o del bestemmiatore che attacca l'idolo feticcio del libero mercato. L'unica soluzione è che il governo si presenti quanto prima in Parlamento con una proposta di legge che ripristini il controllo dei prezzi. I petrolieri conserverebbero comunque congrui margini di guadagno, esattamente come una volta. Questo è un caso in cui lo Stato italiano ha il dovere di difendere i propri interessi nazionali. Se il regime di libera concorrenza porta esclusivamente alla libertà di alzare i prezzi, significa che qualche meccanismo non funziona. E allora, prima che sia troppo tardi, ripeto, bisogna che chi può intervenire lo faccia».

Il dato sull'inflazione fornito dall'Istat non si è comunque allontanato dalle previsioni. Si riteneva anzi probabile che toccasse l'1,8 per cento. Lei pensa che L'Italia sia ancora a rischio-inflazione?

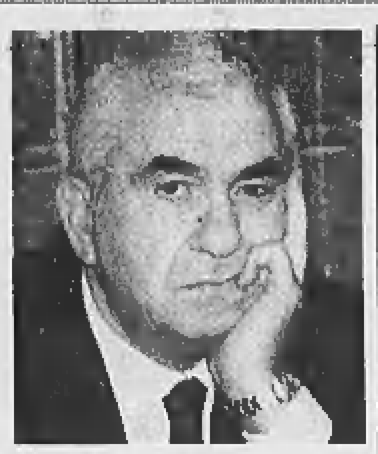
«Non bisogna mollare la guardia. Ogni tanto si dimentica che il nostro sistema sociale risente direttamente dell'andamento dell'indice dei prezzi al consumo. I cittadini, oltre a rendersi conto che vivere "costa di più", perdono fiducia nello Stato».

A proposito di fiducia. L'Unione europea ha recentemente «invitato» l'Italia a portare l'inflazione all'1,1 per cento, avvicinandosi cioè ai paesi più «virtuosi», come Austria, Germania e Francia, che sono addirittura sotto l'1 per cento. E un obiettivo raggiungibile?

«Credo di sì. Nonostante tutto, non sono pessimista. Le parole che più mi confortano le ho sentite dire l'anno scorso da Carlo Azeglio Ciampi, allora ministro del Tesoro. "L'inflazione è sotto controllo", disse. Ciò mi fa pensare che sia diffusa la convinzione dell'importanza del controllo delll'inflazione. Certo, a differenza di altri paesi europei, sull'Italia grava l' enorme peso dell'indebitamento pubblico».

Non si unisce quindi a quanti profetizzano l'arrivo di un «autunno caldo?

«No. A patto che il governo reagisca subito all'azione delle compagnie petrolifere. La loro politica dei prezzi è la vera minaccia da fronteggiare. Non c'è tempo da perdere e il governo, ripeto, deve farsene carico».


Pietro Larizza


Guidalberto Guidi

«Prezzi sotto controllo»

Guidi: attenti a dollaro e petrolio

intervista
Raffaello Masci
ROMA

CHE l'inflazione continui a crescere come ha fatto in questi ultimi due mesi è piuttosto improbabile perché la globalizzazione dei mercati non consentirebbe un aumento dei prezzi. A meno che non intevengano due fattori ad alto potere destabilizzante come un cambio sempre più sfavorevole col dollaro e un ulteriore aumento del prezzo del petrolio dal quale dipende tutta la nostra economia.

E' questa la diagnosi che il consigliere delegato di Confindustria per il Centro studi, Guidalberto Guidi, fa della congiuntura attuale, dopo l'ennesimo aumento della benzina e il rialzo dell'inflazione ribadito dalla rilevazione dei prezzi delle città campione.

«Le imprese non hanno per il momento la possibilità di far pesare sui prodotti i rincari delle materie prime. Allora calano i margini»

Dottor Guidi, il cittadino e il consumatore che cosa si devono attendere per l'immediato futuro? Di pagare sempre tutto più caro e di dover considerare un giro in automobile una cosa di lusso?

«Io credo che sia stato lanciato un allarme eccessivo sul rischio di ripresa dell'inflazione. In un mercato ormai ampiamente globalizzato come il nostro chi potrebbe più permettersi un rialzo dei prezzi, senza venire immediatamente espulso dal mercato? Guardi che è dalla fine del '95 che le imprese non rialzano più i loro listini e questo grazie alla concorrenza che si è estesa sempre più».

Sì, ma adesso c'è il fattore destabilizzante dell'aumento del greggio, con tutta la prevedibile ricaduta sulle tariffe e sui beni petroliferi in generale. Ci si è messo anche l'uragano nel Texas che ha fatto salire le quotazioni del Brent...

«Ripeto: il mercato per il momento non consente di aumentare i prezzi e quindi le aziende saranno costrette a ulteriori tagli dei margini di utile. Questo potrà durare sempre? No, ovviamente. Diciamo che è un brutto colpo che dobbiamo incassare e che saremo in grado di sopportare solo se il fenomeno sarà limitato nel tempo e contenuto nell'impatto».

Voi siete stati «bravi» a contenere i costi e a ridurre i margini. Non sarebbe il caso che i petrolieri facessero lo stesso, evitando superbollette e caro-benzina, riducendo anche loro i margini?

«C'è la libera concorrenza tra compagnie petrolifere e quindi ciascuno deciderà da sé quale debba essere la politica con cui affrontare il mercato. Io non conosco bene il settore petrolifero, ma mi rendo conto che la loro situazione non è semplicissima, considerando che la materia prima aumenta e che sul prodotto finale grava un prelievo fiscale esorbitante. Voglio solo dire che i margini di manovra non sono larghissimi e ridurli può essere una scelta molto complessa».

La gente comune è spaventata dall'ipotesi che dopo la benzina possano aumentare tutte le tariffe, da quella elettrica a quella del gas.

«Credo che come noi imprenditori abbiamo dovuto tenere i prezzi bloccati per non essere messi fuori mercato, le aziende erogatrici di servizi dovrebbero seguire la medesima logica e farsi concorrenza sulle tariffe. E questo certo non è possibile fin tanto che il mercato sarà in mano a municipalizzate e enti più o meno pubblici».

Qual è conclusione? Dobbiamo attenderci altri mesi di rincari a cui stavamo perdendo l'abitudine?

«Non fasciamoci la testa prima di essercela rotta: l'inflazione ha avuto solo un lieve rialzo, ancorché preoccupante se paragonato ai tassi zero-virgola qualcosa di altri Paesi comunitari; e dunque il problema è tenere sotto controllo il petrolio».

L'attesa ripresa della seconda metà dell'anno si sta verificando?

«Sì, gli ordini hanno fatto registare una ripresa, le imprese hanno ripreso a lavorare su ritmi migliori. Le cose vanno meglio. Eppure la svolta ci potrà essere soltanto quando il torchio fiscale sarà più lieve e le entrate delle famiglie consentiranno una ripresa seria dei consumi».

La Confindustria vede rosa

«Riparte la locomotiva dello sviluppo»

ROMA

La locomotiva italiana nella seconda parte dell'anno sembra essersi rimessa in moto, ma «con un'intensità che è ancora tutta da consolidare» anche se l'inflazione resta presumibilmente sotto controllo e il prodotto interno lordo non si dovrebbe discostare molto dalla soglia dello 0,9 per cento. Sono queste le anticipazioni delle previsioni economiche per la seconda parte dell'anno predisposte dal Centro studi di Confindustria, che le illustrerà per esteso l'8 settembre prossimo nel corso del consueto seminario della Confederazione.

Nessun allarme, ma certo «la corsa è affaticata e bisogna tentare di ridare fiato all'economia. La situazione è a macchia di leopardo e la ripresa nel secondo semestre corre su un terreno pantanoso».

Sotto controllo sembrano, però, alcuni dei principali indicatori economici, primo tra tutti l'indice dei prezzi al consumo che per fine anno, nonostante l'attuale sforamento all'1,7%, si potrebbe attestare attorno al +1,5-1,6% come previsto da governo e Confindustria, e quello relativo al prodotto interno lordo che potrebbe oscillare attorno allo 0,9 per cento.

«Salvo terremoti valutari - è la valutaione - l'inflazione non si discosta molto dalle previsioni del governo», che per fine anno l'ha calcolata all'1,5%.

Nessuna variazione di rilievo neanche per quanto riguarda l'andamento a fine anno del prodotto interno lordo, che «salvo qualche lieve decimale in più o in meno non si discosta dalle previsioni fatte da Confindustria lo scorso giugno, che lo davano per il '99 allo 0,9%». Il governo, nelle ultime stime contenute nel Documento di programmazione economica e finanziaria, ha calcolato il progresso del pil nel '99 attorno all'1,3%.

Intanto la Confindustria si prepara a riaprire i battenti dopo la pausa estiva. Prima della presentazione delle previsioni economiche di mercoledì 8 settembre, si riunirà il comitato di presidenza e nel pomeriggio il primo direttivo degli industriali privati dopo la pausa estiva. Il giorno seguente sarà la volta della giunta che probabilmente farà il punto sui principali temi sul tappeto in vista del confronto sul «welfare» che si aprirà con il governo.

Prima tappa, l'intervento sui «privilegi» sopravvissuti. Poi l'estensione del sistema contributivo

Pensioni, riforma in due tempi?

La Corte dei conti: troppe polemiche elettorali

ROMA

«Un'aggressione scomposta che ricorda i periodi più bui della storia d'Italia». A una settimana esatta dall'allarme insolvenza emerso lunedì scorso, la Corte dei conti torna a farsi sentire sulle pensioni. Ai giudici contabili l'«inquietante» polemica sollevata dal Tesoro e dai sindacati non è piaciuta affatto: «Ci attaccano per motivi elettorali», protesta Salvatore Sfrecola, presidente dell'Associazione magistrati della Corte dei conti.

«Prima o poi - scriveva la Corte nella sua relazione alle Camere - l'aggravarsi della situazione deficitaria potrebbe avere effetti sulle disponibilità finanziarie destinabili al pagamento delle pensioni». Un allarme definito «inutile e immotivato» dai sindacati e bollato come «privo di senso» dal sottosegretario Piero Giarda.

Durissima la replica della Corte: «La polemica che nei giorni scorsi si è sviluppata intorno alle osservazioni rimesse dalla Corte dei conti al Parlamento - dice un comunicato diffuso ieri pomeriggio - rivela aspetti sicuramente inquietanti per la democrazia nel nostro Paese». Sotto accusa «alcuni chiassosi esponenti della maggioranza», che partendo dal «dibattito su un documento dell'organo di controllo» sono giunti a «una contestazione del ruolo della Corte». Tutto ciò di fronte a «riserve sul debito pensionistico che non sono nuove» e che lasciano «impregiudicata l'autonoma valutazione del governo e delle forze politiche». Perché proprio adesso, allora?

La risposta è chiara: «E' evidente - prosegue la nota - che alla base dell'intolleranza di cui oggi fa le spese la Corte dei conti, rea solo di fare il suo dovere, ci sono nuove preoccupazioni di consenso elettorale».

Si avvicina intanto il confronto tra il governo e le parti sociali, fissato a settembre dopo i duri scontri di inizio estate. Nel dibattito, che pare ora aprire un varco nel fronte finora unito dei sindacati, è intervenuto ieri Lamberto Dini: «Non è assolutamente all'ordine del giorno un taglio delle pensioni - assicura da Rimini il ministro degli Esteri -. Tuttavia occorre accelerare l'innalzamento dell'età pensionabile».

Quello previsto dalla legge del '95, spiega Dini, «è troppo lento, anche in vista delle migliori aspettative di vita. Quattro anni fa fu il massimo punto di equilibrio raggiungibile. Oggi non so se ci sono le condizioni per riaprire questo discorso o se invece, per fare il punto della situazione, dobbiamo aspettare i tempi previsti dagli accordi esistenti». Secondo i tecnici ministeriali al lavoro in vista del confronto con i sindacati, il progetto di riforma si basa su uno sviluppo in due tempi, con l'obiettivo di chiudere la questione prima delle Politiche del 2001. La prima tappa - in tempi rapidi, fin dalla prossima finanziaria - prevede un intervento netto sui «privilegi» sopravvissuti alla riforma Dini (dai fondi speciali dell'Inps alle cosiddette pensioni d'oro) e il potenziamento della previdenza integrativa con il ricorso ai fondi delle liquidazioni. La seconda fase dovrebbe riguardare gli interventi strutturali, a partire dall'estensione a tutti i lavoratori del sistema contributivo.

Ed è proprio su questa ipotesi, rilanciata l'altro giorno da Walter Veltroni e sostenuta in modo quasi compatto dalla maggioranza (al sì dei cossuttiani fanno riscontro le perplessità della sinistra diessina) che potrebbe incrinarsi l'unità dei sindacati. Di fronte a un atteggiamento «possibilista» della Cgil (sulla base di una dichiarazione del «numero due» Guglielmo Epifani peraltro smentita ieri dal segretario confederale Giampaolo Patta), si registra infatti il secco «no» dei Cisl e Uil: «Se la Cgil desse manforte al governo - taglia corto il segretario confederale della Cisl Raffaele Bonanni - si accollerebbe una grave responsabilità nei confronti di quei lavoratori che consultammo insieme al momento della ratifica dell'accordo sulle pensioni». Cisl e Uil si trovano invece d'accordo sulla proposta lanciata ieri da Pietro Larizza: alzare dal 12 al 20 per cento l'aliquota versata all'Inps dai lavoratori «parasubordinati» come collaboratori e titolari di partite Iva. **[g. tib.]**





Cisl e Uil contro la Cgil «possibilista» «Se desse manforte al governo, si accollerebbe una grave responsabilità verso i lavoratori»

Il sottosegretario Giarda, in alto il ministro del Tesoro Giuliano Amato

UNO STUDIO DEL FMI

«Il proporzionale danneggia la finanza pubblica»

ROMA. Il Fondo monetario internazionale interviene, con involontario tempismo, nel dibattito politico in corso sulla riforma del sistema elettorale, giudicando il meccanismo «proporzionale» particolarmente oneroso in termini di ricadute sulla finanza pubblica.

Nella bozza preliminare di uno studio («Sistemi elettorali e composizione della spesa pubblica») in via di pubblicazione, vengono analizzate le conseguenze sui conti pubblici dell'adozione di maggioritario e proporzionale. «I trasferimenti di fondi pubblici - è il risultato dello studio messo a punto da tre economisti - tendono a risultare più elevati sia come quota sul totale delle spese, sia in percentuale sul Pil, nei Paesi con un sistema elettorale più orientato al proporzionale». Il motivo di questo giudizio contabile risiede nella correlazione, stando al rapporto del Fmi, fra trasferimenti pubblici e dimensioni dei collegi elettorali: se i politici non hanno collegi ben circoscritti geograficamente, ad esempio a causa di distretti molto ampi - scrivono gli autori del rapporto - è probabile che ricerchino un consenso che attraversi le varie componenti dell'intera popolazione e questo può essere effettivamente raggiunto tramite i trasferimenti pubblici».

«Tesi inaccettabile, semmai è vero il contrario», sbotta Franco Giordano, di Rifondazione. Clemente Mastella, segretario dell'Udeur, critica innanzitutto la fonte del «libretto politico». Per Castagnetti (Ppi), si tratta di «una tesi gratuita e cervellotica» che non tiene conto del fatto che anche per le Europee si usa il propozionale. **[r. i.]**

Sessione speciale?

Par condicio Tempi lunghi al Senato

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

La par condicio avrà molto probabilmente tempi lunghi. Certo molto meno fulminei di quanto la sollecitudine con cui Massimo D'Alema aveva presentato la proposta del governo sul divieto di spot, a ridosso delle ferie, aveva fatto supporre. Il ddl governativo, controfirmato da Ciampi a cavallo di ferragosto, è stato infatti trasmesso al Senato dal ministro per i Rapporti col Parlamento Guido Folloni. Ma a palazzo Madama, secondo la consuetudine dell'alternanza fra le due Camere mai interrotta da oltre 50 anni, approderà a fine settembre la Finanziaria. E la sessione dedicata al Bilancio dello Stato, durante la quale fra l'altro non si possono varare leggi che comportino spese, durerà fino al 10 novembre.

La conclusione la trae lo stesso Folloni, che proprio ieri ha scritto al presidente Nicola Mancino annunciandogli l'arrivo del provvedimento: «O il governo è deciso a far passare la sua proposta di legge così com'è, entro settembre. Ma mi parrebbe strano, visto che non ha presentato un decreto ma un disegno di legge. Oppure il dibattito parlamentare è destinato a slittare a novembre. In ogni caso a decidere sarà la maggioranza».

Insomma: per quanto il centrosinistra sembrasse avere fretta di regolare l'accesso dei partiti ai mezzi radiotelevisivi, in vista delle prossime scadenze elettorali regionali, e a dispetto della durissima «guerra verbale» agostana, il varo della par condicio pare tutt'altro che imminente. Mentre è molto probabile che la discussione sugli spot politico-elettorali si intreccerà con una serie di altri provvedimenti.

Folloni rivendica infatti la razionalità della scelta del Senato, rispetto alla Camera motivandola proprio con l'affinità di vari ddl che sono già in questo ramo del Parlamento: «A palazzo Madama è già avviata la discussione sul ddl sul conflitto di interessi (già approvato dalla Camera), si sta aprendo quella sulla disciplina dell'emittenza televisiva (con il recente maxi-emendamento del governo) e la stessa proposta sull'anticorruzione (appena ritrasmessa dalla Camera)». Tutti argomenti fra loro distinti «ma collegabili in quanto inerenti alla regolamentazione della politica», spiega ancora Folloni. Ecco perché il ministro auspica una speciale sessione del Senato dedicata a un esame coordinato e organico dei vari progetti di legge. Un'idea che ha avanzato allo stesso Mancino, al quale spetta coordinare i lavori del Senato. E si sa che il presidente vede con favore un largo e costruttivo dibattito che coinvolga anche l'opposizione.

Questa continua peraltro a sparare palle di fuoco sulla maggioranza, tanto più dopo che il segretario della Quercia Walter Veltroni nei giorni scorsi ha ribadito la volontà di adeguare l'Italia all'Europa sulle norme antispot e vietare a chi possiede un grande gruppo multimediale di avere responsabilità di governo, prefigurando uno «scontro molto duro con le opposizioni». Una «logica orientale e una vocazione totalitaria» - denuncia il portavoce di An Adolfo Urso - che dovrebbero essere respinte dagli alleati di Veltroni che non provengono da una cultura comunista». Ritrovando la sua compattezza, il Polo minaccia fuoco e fiamme «fin quando la maggioranza non darà segni di ragionevolezza», nelle parole del capogruppo al Senato Enrico La Loggia, mentre il segretario Ccd Pierferdinando Casini chiede che il centrosinistra ritiri il ddl sulla par condicio o si scordi le riforme». Ma il confronto vero sembra rinviato e forse alla fine sarà anche meno duro.

L'EX LEADER DC PROTAGONISTA DI UN APPLAUDITISSIMO DIBATTITO CON DINI

Giulio Andreotti con il ministro della Difesa Lamberto Dini ieri al Meeting di Comunione e Liberazione in corso a Rimini



Rimini, Andreotti superstar

«Giulio! Giulio!» e ovazioni al Meeting

retroscena

Claudio Altarocca

inviato a RIMINI

Migliaia di giovani che applaudivano e pestavano i piedi in un rullio ossessivo e crescente, gridavano «Giulio! Giulio!» e facevano ola da stadio. Erano felici, ridevano, si divertivano come matti. Lui, Andreotti redivivo al Meeting dopo sei anni di passione giudiziaria che dura tutt'ora, entrava svelto svelto nell'Auditorium con un sorriso appena accennato. Il massimo che si è concesso è stato un exploit con la bianca e lunga manina destra: poiché l'ovazione e il tripudio aumentavano e aumentavano sempre, l'ha agitata delicatamente, pudicamente, in un ciao a dita tese parallelo al viso.

Che spettacolo. Andreotti è stato il protagonista assoluto nel gran dibattito sulla nostra politica estera del 2000. Il ministro degli Esteri in carica, Lamberto Dini, è sembrato un allievo diligente e volonteroso, tanto che apertamente ha professato «stima, rispetto e ammirazione» per Andreotti fin dagli Anni 70, gli anni dei governi di solidarietà nazionale, quando lui, Dini, era direttore al Fondo monetario. E l'ammirazione s'è vieppiù espansa in questo periodo, poiché Andreotti è frequentatore assiduo e illuminante della commissione Esteri al Senato. Insomma, un vero e proprio asse. Dini prosegue la politica estera di Andreotti. E siccome i ciellini del Meeting stravedono per «zio Giulio», anche Dini è entrato nel loro cuore. Un'investitura, quella di ieri.

Quale politica, allora? Il tema era sulla pax americana, che apparirebbe ineluttabile, e sul motto «se vuoi la pace, prepara la guerra». Andreotti ribalta tutto: meglio «se vuoi la pace, prepara la pace» (tripudio da rombo di tuono), e poi quella pax americana è un'espressione che non gli piace proprio. Lui preferisce la pax «con» l'America, dove l'America gioca il suo ruolo, certo primario, ma accanto a noi europei. Non potremo mai dimenticare quello che l'America ha fatto per noi, l'intervento vittorioso nelle due guerre mondiali, l'opera di ricostruzione, la difesa dal blocco sovietico. Se avessimo dovuto sobbarcarci noi alle spese militari, addio boom e benessere veloce. Quindi, fedeltà, amicizia profonda e grata all'America. Ma attenzione, l'amicizia non dev'essere «da caserma», non dobbiamo star lì sempre impalati «sull'attenti». Finiremmo anchilosati. E' concesso anche qualche periodo di «riposo». Amicizia, dunque, ma critica.

«Fedeltà e amicizia profonda nei confronti dell'America, ma su posizioni critiche: l'amicizia non deve essere "da caserma" non dobbiamo stare impalati sull'attenti»

In questa rivendicazione orgogliosa della sua azione di governo, che del resto proseguiva una costante della nostra politica estera nel dopoguerra (lealtà di fondo, con qualche scappatella, qualche sprazzo o velleità d'autonomia mediatrice verso i Paesi impelagati in tensioni diplomatiche o belliche con gli Usa), Andreotti è stato prodigo di ricordi confortanti. La storia con Arafat, ad esempio, a metà degli Anni 80. Noi frequentavamo Arafat, e si levavano dubbi e critiche. Ma l'allora segretario di Stato Schulz ebbe a dire: «Il fatto che l'Italia mantenga discreti contatti con la comunità palestinese può essere utile». Conclude Andreotti: «Noi possiamo e dobbiamo marcare posizioni che poi saranno riconosciute». Siamo cioè degli apripista, dei lungimiranti. La pace chiede anche questo sacrificio, di esporsi a incomprensioni momentanee. Di nuovo l'osanna, il coro «Giulio! Giulio!».

In concreto, adesso bisogna riprendere la lotta per affermare i diritti umani e rilanciare quella Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea, l'Osce, che può diventare un organismo molto più agile ed efficace della Nato, fino ad apprestare una vera polizia internazionale. Sarebbe utilissima nel Kosovo. E poi ne fan parte Stati Uniti e Canada; sarebbero coinvolti nel modo giusto.

Dini è in piena sintonia. Lui accentua più apertamente due necessità: quella di definire subito nuovi codici dei diritti umani e quella di rivitalizzare le istituzioni internazionali, dalle regionali all'Onu, per arginare eventuali tentazioni egemoniche da parte americana.

Cara America, statte bbuona: questo in conclusione il messaggio dell'asse Andreotti-Dini. Approvatissimo dal Meeting, naturalmente.

Pellegrino

«Quel processo impensabile...»

RIMINI. «Un processo come quello di Andreotti, in un altro paese non sarebbe pensabile, non esisterebbe». Lo ha sostenuto il presidente della commissione stragi, Giovanni Pellegrino, intervenendo al meeting di Comunione e Liberazione, soffermandosi sul processo in corso sulle accuse di concorso esterno in associazione mafiosa rivolte al senatore Giulio Andreotti. Pellegrino ha sottolineato che «non sarebbe pensabile in un normale paese di common law, perchè non avremmo avuto un' accusa che si sarebbe impegnata in un processo così complicato e dove la possibilità di convincere una giuria che Andreotti sia colpevole di quei reati al di là di ogni ragionevole dubbio, sarebbe stata esclusa in partenza». Ma, ha precisato Pellegrino, «non è una critica a Caselli, ma una osservazione laica di quello che succede in questo paese». Dello stesso avviso il presidente dell'Unione delle Camere penali Giuseppe Frigo.

L'ordigno era pronto a esplodere. Notato per caso da alcuni operai, è stato disinnescato

Vicenza, mina anti-uomo nel campo nomadi

Mistero su un naufragio in Adriatico: morti 17 rom?

Alessandro Mognon
corrispondente da VICENZA

Avrebbe sicuramente ucciso: bastava il passaggio di un'auto o la mano di un bambino curioso. Per fortuna poco dopo le 8 di ieri mattina alcuni operai di un cantiere stradale hanno capito che quella strana lattina verde davanti ai cancelli del campo nomadi di viale Cricoli, a Vicenza, non era una lattina ma una bomba. Per la precisione una mina antiuomo con la sicura già parzialmente tirata e pronta a fare una strage.

E' arrivata la polizia, gli artificieri e anche una squadra antisabotaggio della polizia di Padova. Ma tutto quello che hanno in mano è quell'ordigno, una «Valmara 59» di fabbricazione italiana, capace di uccidere chiunque si trovi entro 30 metri dall'esplosione. Non l'hanno nemmeno fatta brillare, i tecnici: prima il robot ha controllato che ci si potesse avvicinare, poi hanno tolto la spoletta. Ora tocca alla polizia scientifica cercare indizi.

Rivendicazioni? Scritte sui muri o telefonate contro gli zingari? Niente. Per questo, come dice il capo di gabinetto della Questura vicentina, Angelo D'Ambrosio, «si indaga a 360 gradi». «Non possiamo escludere nulla - spiega - dall'atto xenofobo alla vendetta tra famiglie nomadi rivali o a liti fra profughi kosovari. Insomma c'è da lavorare. Anche perché questo non è un accampamento abusivo, ma regolare. Ospita fino a 100 persone, con strutture igieniche. I nomadi sono quasi tutti stanziali, gente che abita lì da molti anni. Precedenti particolari? No, niente di speciale: nessun atteggiamento xenofobo, solo piccole proteste dei vicini, roba di biciclette e motorini rubati». Ma c'è anche chi ricorda le recenti proteste dei nomadi per la decisione del Comune di chiudere il campo trenta giorni per lavori.

Allora chi può aver piazzato quel cilindro lungo 20 centimetri, pesante 3 chili e 300 grammi, appena oltre il cancello del campo nomadi? Perché cercare una strage fra roulotte dove, tra l'altro, in quel momento c'erano solo una trentina fra donne e bambini? Dice sempre D'Ambrosio: «Da quello che ci hanno detto gli artificieri, quel tipo di mina antiuomo, anche se era da esercitazione, può fare danni serissimi fino a 50 metri. Chi l'avesse maneggiata sarebbe morto. E con lui chiunque si fosse trovato anche a dieci metri...». La «Valmara» è una di quelle mine prodotte e vendute a centinaia di migliaia dall'Italia (almeno fino al '97 quando sono state proibite), quelle che poi fanno stragi di civili in giro per il mondo. Si sotterrano, sporge solo un piccolo chiodino: la pesti, si tira un filo e una prima esplosione la fa schizzare fuori dal terreno, fino a 80 centimetri di altezza, poi la seconda esplosione spara duemila frammenti metallici in tutte le direzioni. Come si legge sul sito Internet di «Emergency» (l'organizzazione internazionale che si occupa di assistere le vittime civili delle guerre) «la Valmara può essere mortale fino a una distanza di 27 metri; mentre può ferire fino a 200 metri. Causa ferite al torace o all'addome». Bisogna odiare parecchio, per usare uno strumento simile. Inutile poi chiedere ai nomadi del campo. La «regina» del gruppo di viale Cricoli, Lisabetta Furiani, parla in dialetto veneto e difende la sua gente: «Siamo qui da trent'anni e non abbiamo niente da spartire con gli altri, i Rom. Noi siamo residenti, con tanto di documenti, i nostri figli sono nati qui. Chi può essere stato? Non so, non abbiamo mai avuto problemi con nessuno». Ce l'hanno un po' con gli ultimi ospiti del campo, Rom arrivati dal Kosovo. Qualcuno azzarda anche una «quella bomba l'avranno persa loro». Magari fosse stato una semplice distrazione: quella mina, sono convinti in Questura, era lì per fare del male.

ACCUSE DEI RADICALI

Referendum, denunciati 16 Comuni

ROMA. Il comitato promotore dei referendum radicali ha presentato ieri 16 esposti-denuncia contro Comuni che avrebbero ostacolato la raccolta delle firme. Nel frattempo, un segretario comunale della provincia di Cuneo ha denunciato per diffamazione e calunnia Emma Bonino e Marco Pannella per una lettera che il Comitato promotore aveva inviato ai Comuni gestiti dal funzionario. Si tratta di Domenico Amorisco, segretario comunale, che ha spiegato: «Ho ritenuto l'accusa di ostruzionismo falsa e lesiva della condotta di corretta gestione degli adempimenti referendari. E' inconcepibile che due onorevoli possano gettare fango e discredito sull'intera categoria dei segretari comunali dei piccoli Comuni». Contro-replica del comitato: «Nessuna diffamazione e nessuna calunnia. Dalla lettera emerge chiaramente l'assenza di qualsiasi volontà offensiva».



Un'immagine di repertorio di sbarchi di profughi in Italia

Il giallo della nave fantasma

«Strage di profughi diretti a Bari» Ma l'allarme non trova conferme

Sandro Tarantino
BRINDISI

Partiti dal Montenegro, 17 rom sono annegati prima di raggiungere l'Italia. L'imbarcazione che li trasportava in Puglia è affondata. Il naufragio, secondo il quotidiano montenegrino «Vijesti», è avvenuto a 28 miglia dal Montenegro e i corpi di 17 persone sono stati ripescati dalla polizia a cinque chilometri dalle coste di Budva e Tivat. A questa notizia, non confermata dalle autorità montenegrine, se ne aggiunge un'altra - anch'essa riportata dal quotidiano - secondo cui 69 rom che erano a bordo dello stesso battello sarebbero stati salvati da un traghetto, il «Laburnum», che collega Bari a Bar. Ma il solo salvataggio che risulta da parte del «Laburnum» è quello del 20 agosto, quando la capitaneria del porto di Bari dirottò il traghetto in un tratto di mare in cui c'era un peschereccio carico di profughi, affinché li riportasse in Montenegro.

Gli unici a confermare la notizia di questo naufragio ufficialmente fantasma sono, per di più con cifre di più grandi, i rom ospitati nei centri di accoglienza pugliesi. «Su quell'imbarcazione partita una settimana fa da Bar c'erano 150 persone. Ne siamo sicuri, c'è la testimonianza dei parenti dei nostri fratelli che, imbarcati, non sono tornati in Montenegro e non sono mai arrivati in Italia, in Germania e in Francia, dove erano attesi». Ali Jusufi, 35 anni, parla bene l'italiano. In Italia ha già lavorato. Carpentiere a Brescia. Da un mese è ospitato nel centro Emmanuel di Oria (Brindisi). Ricorda la tragedia del suo popolo e un esodo che ha portato in Italia, in tre mesi, 7000 rom. Per il governo clandestini. «Ma noi siamo perseguitati».

Anche il volontariato che generosamente ha aiutato i profughi del Kosovo, ora rallenta. Dice Francesco Candita, uno dei dirigenti del centro di Oria: «Il flusso degli aiuti è calato. Per i kosovari arrivavano generi alimentari, vestiario e anche soldi. Ora molto meno. I rom non li può soffrire nessuno. Anch'io avevo un'idea sbagliata su di loro. Invece tutti i rom che ho conosciuto avevano in Kosovo una casa e un lavoro. Sono scappati perché ora non hanno più nulla». Racconta Giuseppina Carbone, responsabile del centro: «C'è gente che dona qualcosa e mi dice: ma non dare niente a quelli».

I rom spiegano che loro non sono zingari, «una parola offensiva - dice Alì - che al mio Paese, ai tempi di Tito, era proibita». Un uomo di 32 anni mostra le foto del suo ristorante: «Ho ancora paura dell'Uck, sono venuti un giorno e mi hanno detto: hai cinque minuti per sparire. Sono scappato e ho visto dietro di me la mia casa che bruciava. Sono arrivato qui con i miei genitori e i tre bambini di mio fratello». Ieri ha parlato al telefono con il Montenegro. «Un naufragio, sono morti tutti», dice. Ismail Rasima mostra il suo diploma: ha studiato, vuole che si sappia. Un suo amico faceva il camionista. Tira fuori le foto della sua officina a Pristina. E' a pezzi. «E' accaduto un mese fa quando sono arrivati gli uomini dell'Uck. Mi hanno distrutto anche la casa». Xheva dimostra più dei suoi 46 anni. Ha quattro bambini: «In due, 12 e 16 anni, sono rimasti in Montenegro. Non hanno i soldi per partire, ma arriveranno. A migliaia sono pronti a partire».

IL SOTTOSEGRETARIO «MA I ROM VANNO RIMPATRIATI»

«Ci vuole una pace vera»

Minniti: solo così si bloccano gli esodi

intervista
Ugo Magri
ROMA

«FINCHÉ non si saranno stabilizzati i Balcani, noi ci troveremo sempre in prima linea», spiega Marco Minniti, braccio destro di Massimo D'Alema e sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Per tutto agosto, Minniti ha presidiato la guarnigione deserta di Palazzo Chigi, con un occhio costantemente rivolto al Kosovo: un po' perché tocca a lui coordinare il comitato di ministri che si occuperà della ricostruzione post-bellica, un po' perché da settimane continua senza tregua l'esodo dei clandestini verso le coste italiane, culminato nell'ultima tragedia, i 17 Rom inghiottiti nel naufragio.

«L'Italia», dice Minniti, «è il primo Paese a risentire delle tensioni che esplodono dall'altra parte dell'Adriatico. Prima a fuggire verso di noi erano gli albanesi, poi i kosovari, ora i Rom. La causa è sempre la stessa: l'instabilità nei Balcani».

Che cosa c'entrano i Rom con lo scenario balcanico?

«Lasciano il Kosovo perché là non si sentono sicuri, li accusano di essere stati filo-serbi».

Quindi sono anche loro, in qualche misura, dei profughi. Gli garantiremo asilo?

«No, è chiaro che i Rom vanno rimpatriati».

Eppure, i kosovari li abbiamo accolti...

«A loro fu garantita una protezione temporanea nel momento in cui la guerra era particolarmente acuta, ma nella prospettiva di farli tornare a casa. Vuole una prova? Il governo italiano si è sempre battuto per tenere i profughi nei luoghi più vicini alle loro zone d'origine, quando altri li volevano sparpagliare in giro per il mondo. Grazie a questa scelta, l'esodo si è rovesciato in brevissimo tempo nel suo opposto. Di 850 mila profughi ne sono rientrati a casa 780 mila, la quasi totalità».

Nel caso dei Rom, dove potrebbero essere rimandati?

«Qui sta il nodo: bisogna creare le condizioni perché ci sia un Paese disposto ad accoglierli. Stiamo lavorando per realizzare in tempi rapidi un protocollo d'intesa col Montenegro e nello stesso tempo per costruire anche le condizioni di un ritorno dei Rom nel Kosovo».

> «Bisogna trovare un Paese disposto ad accogliere i profughi Perciò stiamo lavorando a un protocollo di intesa col Montenegro»

Perché a non ci si è pensato prima?

«Fino a giugno il flusso non muoveva da lì, ma dall'Albania. E se si guarda a tutte le intese raggiunte con Tirana non si può dire che siamo rimasti con le mani in mano. Lo sa che è raddoppiato il numero degli scafisti arrestati? E che in settembre a Saseno entrerà in funzione un modernissimo radar, frutto della cooperazione italo-albanese, capace di monitorare l'Adriatico?»

Torniamo all'emergenza Rom.

«Tutto è cambiato con la fine della guerra e il rientro degli albanesi in Kosovo».

I Rom si sono sentiti perseguitati, al pari della minoranza serba...

«E qui torniamo al punto di partenza: per affrontare la questione alla radice, bisogna costruire da quelle parti una società multietnica, in cui tutti possano convivere pacificamente».

Una parola, dopo quanto è successo.

«So bene che non è facile spiegarlo a chi, tornando nelle proprie case, le ha trovate distrutte, e dei parenti nessuna traccia. Eppure sta lì la chiave della stabilità, sennò rischiamo di innescare altre bombe a orologeria».

Intanto assistiamo a una pulizia etnica di segno inverso...

«Non parlerei di nuova pulizia etnica. Lo sforzo della Kfor è proprio rivolto a impedirlo. Ci si può riuscire. Basta guardare all'eccellente lavoro che sta facendo il contingente italiano a Pec».

A che cosa si riferisce?

«Alla tutela dell'enclave serba di Goradsevac. Il piccolo, ma significativo, elemento di speranza è che per la prima volta lì non c'è solo un flusso in uscita, ma anche in entrata. E' il segno che si sta procedendo alla ricostruzione di un minimo di tessuto civile».

Dei nostri soldati si parla in patria per altre ragioni: il nonnismo, le morti nelle caserme...

«Il ministro della Difesa ha scelto di non sottovalutare il caso di Pisa, muovendosi con la necessaria fermezza. Giustamente: perché anche attraverso l'accertamento della verità, e la capacità di andare fino in fondo nel perseguire le eventuali responsabilità, la considerazione per il nostro esercito diventa ancora più forte e solida».

Qualcuno, come i Verdi, propone di andare oltre e di sciogliere la Folgore. E' d'accordo?

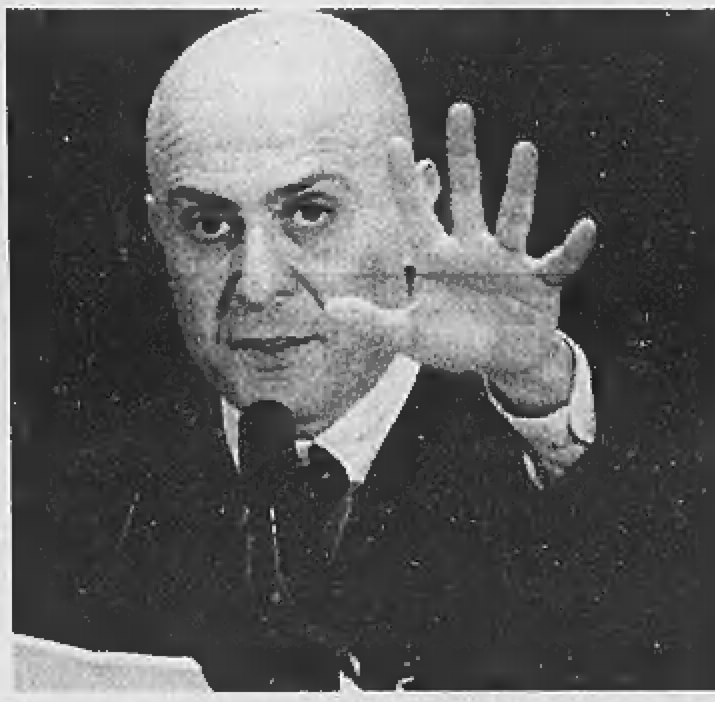
«Mi sembra una proposta irricevibile. La Folgore è uno dei nostri reparti più preparati, e sta bene operando in Bosnia. Piuttosto, c'è un altro problema».

Quale?

«Bisogna superare la vecchia idea dell'esercito di leva. C'è bisogno di strutture militari professionalizzate, capaci di intervento rapido là dove garantire la pace. E nel momento in cui non ci sarà più la leva, bisognerà pensare anche a forme nuove di servizio civile volontario».

Quando se ne occuperà il governo?

«Prestissimo: alla ripresa di settembre».



Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Minniti

> «Sciogliere la Folgore? Proposta irricevibile Piuttosto penseremo a riformare la leva»

Il sindaco di Bologna all'inaugurazione del primo «Guazza fan club» a Soveria Mannelli

Guazzaloca: mi posso moltiplicare

«Alle regionali il centrodestra deve vincere ancora Non sono contro i partiti, ma non devono esorbitare»

CATANZARO

Il primo Guazzaloca fans club? «Solo un'iniziativa spiritosa, che ho accettato con grande senso di ironia e autoironia, altrimenti non sarei venuto»: parola del sindaco di Bologna, che ieri sera ha partecipato a un dibattito a Soveria Mannelli, nel Catanzarese, nell'ambito della kermesse estiva «Essere a Soveria».

Solo un punto di partenza ironico, a sentire Giorgio Guazzaloca, portato in Calabria «dalle pressanti, amichevoli sollecitazioni» del sindaco di Soveria, Mario Caligiuri, del Polo, dal quale si è sviluppato un interessante confronto sul ruolo dei Comuni e dei sindaci. Quegli enti locali, ha detto il primo cittadino di Bologna, «che spesso hanno una forte progettualità ma che sono molte volte frenati da un eccesso di condizionamento dei partiti».

E' stato proprio questo il filo conduttore del dibattito, cioè la «necessità - per usare le parole di Guazzaloca - di arrivare ad una ridefinizione, ad una ricalibrazione del ruolo dei partiti e delle istituzioni». Una presa di coscienza, in buona sostanza, per evitare che i partiti non facciano più come in passato, quando «hanno invaso il campo istituzionale».

Non che i partiti debbano essere svuotati del loro ruolo, ma questo non può che essere di propulsione del confronto, della dialettica. Alle istituzioni il compito di governare, senza i freni e i condizionamenti dei partiti. Ruoli separati, insomma, quelli auspicati dal sindaco Guazzaloca.

Nei Comuni - ha detto il primo cittadino di Bologna, secondo il quale per altro il «modello bolognese» ben può essere esportabile anche nelle prossime elezioni regionali -, bisogna vedere le cose «senza gli occhiali delle ideologie, che non servono a risolvere i problemi... Quando i partiti esorbitano dalle loro funzioni diventano un elemento negativo; io non sono contro i partiti - ha specificato Guazzaloca - anzi hanno una funzione decisiva, senza però trabordare. Partecipazione significa fare un tratto di strada insieme e non assemblearismo nel quale le decisioni sono prese altrove». [r. v.]



Il sindaco di Bologna Guazzaloca

La cerimonia ieri in una chiesetta della Valdossola

Bossi, battesimo segreto per il figlio Sirio-Eridano

DOMODOSSOLA. Umberto Bossi ha scelto Cimamulera, piccola frazione montana arroccata sulle pendici della valle Anzasca, per il battesimo del terzo figlio. La cerimonia si è svolta ieri mattina in gran segreto nella Chiesetta del paesino ossolano, che conta poche decine di abitanti e si raggiunge salendo stretti e tortuosi tornanti, lungo una strada di montagna che si dirama dalla statale per Macugnaga.

Bossi è arrivato nella tarda mattinata a Cimamulera con la moglie, i tre figli e un gruppetto di parenti e amici, una quindicina di persone in tutto. A tenere a battesimo il figlio del Senatur, che ha tre anni e si chiama Sirio Eridano, in omaggio al Dio del Po, è stato il parroco di Cimamulera, don Arturo Bessero.

Il battesimo è stato poi festeggiato con un pranzo alla trattoria Pizzo Camino, l'unica di Cimamulera, specializzata in piatti tipici della Valdossola.

«Hanno mangiato tutti salumi e affettati nostrani, gnocchi all'ossolana e risotto con funghi porcini appena raccolti nei boschi attorno al paese - hanno raccontato i titolari del ristorante - è stata davvero una gran bella festicciola. Erano tutti allegri e contenti, ci sono stati brindisi per Sirio. Bossi e la sua famiglia sono stati molto simpatici e gentili nei nostri confronti, ci hanno fatto tanti complimenti per la genuinità dei nostri piatti e le specialità locali che hanno potuto gustare».

Prima di imboccare il raccordo della superstrada verso Milano, al bivio di Piedimulera, Bossi si è fermato a bere un caffè all'Eurogrill «Monte Rosa». Qui ha avuto uno scambio di battute sulla Padania con il sindaco di Piedimulera Fausto Sgrò, che guida un'amministrazione di centro-sinistra e si trovava nel locale per caso. [a. v.]

«Ma non capisco Colombo»

Il procuratore Vigna «Tangentopoli non è finita»

RIMINI. «Per me il discorso di Colombo è incomprensibile». Così, il procuratore Antimafia, Piero Luigi Vigna, risponde alle dichiarazioni del sostituto procuratore Gherardo Colombo secondo il quale «Tangentopoli è finita». Al suo arrivo al meeting di Rimini Vigna sottolinea come «sono questioni che non riesco a percepire». «Non capisco proprio il discorso di Colombo - aggiunge Vigna -, che cosa vuol dire che Tangentopoli è finita? Se riguarda il fenomeno criminale non è finito e non finirà mai come tutti i fenomeni criminali». «Se riguarda il fatto che lì parecchi procedimenti sono basati sulle confessioni, perché gli imprenditori facevano la coda per rendere dichiarazioni al magistrato, questo è finito perché sono finite le condizioni che avevano determinato questa situazione: una insopportabilità delle richieste corruttive - spiega il procuratore nazionale antimafia - ma questo non vuol dire che Tangentopoli è finita». [Adnkronos]

Per la Baraldini l'atto finale è l'impegno a restare in cella fino al 2008. Vietato agli avvocati chiedere sconti di pena

Silvia, ultimo giorno in America

Udienza lampo, poi il rientro in Italia

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

E' prevista per oggi la consegna di Silvia Baraldini ai tre funzionari dell'Interpol che la accompagneranno fino all'aeroporto di Ciampino con un «Falcon 900» messo a disposizione dalla presidenza del Consiglio e da lì, domani mattina, nella nuova cella nel carcere di Rebibbia. Ma la detenuta italiana che fu condannata nel 1984 a 40 anni di detenzione per reati di terrorismo dovrà prima impegnarsi davanti alla magistratura degli Stati Uniti a restare in carcere in Italia fino all'esaurimento della pena, che secondo la legge americana terminerà il 29 luglio 2008.

Dopo aver passato l'ultima notte nel braccio femminile del centro di correzione del carcere di Manhattan, Silvia Baraldini, davanti al giudice federale Michael Dolinger della Corte federale di New York al numero 500 di Pearl Street e accompagnata dai suoi legali, dovrà oggi dichiarare di «non opporsi» ai termini della sentenza italiana che le consente di scontare in patria il resto della pena. Non è un atto banale. Si tratta nella sostanza di accettare l'accordo raggiunto fra Italia e Stati Uniti e reso noto lo scorso 12 giugno al termine di un colloquio a Palazzo Chigi fra il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, e l'ambasciatore americano in Italia, Thomas Foglietta: sì al rientro in Italia, ma senza la possibilità di uscire dal carcere prima dei tempi previsti dalla legge degli Stati Uniti. Solo dopo potrà dirigersi verso l'aeroporto di Taterboro nel New Jersey, dove ieri è arrivato il «Falcon 900», e decollare verso l'Italia. La sua «non opposizione» sotto giuramento della Baraldini significa che i suoi avvocati non avranno mai da lei alcun mandato per chiedere, in forza della legge italiana, un accorciamento o una modifica della pena da scontare. E' stata questa la «garanzia minima» che il Dipartimento di Giustizia di Washington ha chiesto e ottenuto per arrivare a una composizione del caso, diventato negli ultimi anni una fastidiosa spina nel fianco dei rapporti bilaterali.

Ciò non toglie tuttavia che rimangono alcuni timori americani sull'esito politico del ritorno concordato della Baraldini. «Se dovesse essere eletta in Parlamento come accadde per Tony Negri o dovesse trasformarsi in un personaggio pubblico dietro le sbarre come accade per Adriano Sofri - fanno notare alcuni funzionari della giustizia Usa chiedendo la tutela dell'anonimato - la soluzione di questo contenzioso giuridico potrebbe non avere l'esito di riconciliazione al quale abbiamo lavorato assieme». Il rischio di una Baraldini portavoce e protagonista di una campagna anti-americana

Ma gli Usa temono che diventi un detenuto simbolo come Negri o Sofri

in Italia turba i sonni di molti diplomatici americani che però, nel giorno della partenza, preferiscono non commentare, sottolineando solo come «quanto avviene chiude un contenzioso fra due Paesi amici e alleati».

Silvia Baraldini fu arrestata il 9 novembre del 1982 con l'accusa di aver partecipato all'esecuzione di più azioni criminali da parte del gruppo terroristico «La Famiglia». La condanna iniziale del 1984 a 40 anni fu poi ridotta dalla giustizia americana, ma la Baraldini ha sempre impedito la possibilità di ricevere ulteriori sconti rifiutando - a differenza dei suoi «compagni» - di pentirsi pubblicamente per i delitti commessi e di collaborare alle indagini sull'organizzazione criminale. Prima di essere trasferita giovedì scorso nel carcere di Manhattan, la Baraldini era stata detenuta nei carceri di Danbury, Lexington e Marianna.



Silvia Baraldini conta le ore che la separano dal ritorno in Italia. Oggi comparirà davanti al tribunale americano per l'ultima volta, poi un aereo la riporterà nel suo Paese, dove verrà rinchiusa nel carcere di Rebibbia, a Roma

La madre: «Finisce un incubo» E il Comitato prepara una festa

Antonella Rampino
ROMA

Alle 10 e mezzo di domani, la detenuta numero 05124054 del carcere di massima sicurezza di Danbury, Connecticut, tornerà a essere Silvia Baraldini. A quell'ora atterrerà a Ciampino, aeroporto militare, il Falcon 900 della presidenza del Consiglio, con tre funzionari dell'Interpol e Manuela Palermi, consigliere del ministro di Grazia e Giustizia, la persona che ha materialmente concluso le trattative tecniche con la controparte americana. «E' la fine di un incubo», ha commentato l'anziana madre di Baraldini, Dolores Scicluna. E' soprattutto per stare vicina a lei, rimasta vedova e sola da che è morta l'altra figlia, nella casa di via del Babuino: di origine svizzera, «Dolly» da giovane era commessa in un negozio di via Condotti. Si innamorò di Michele Baraldini, che lavorava per l'Olivetti, e che nel 1961 fu trasferito negli Stati Uniti. Silvia aveva allora 14 anni, e la sua adolescenza trascorse dunque nell'America dell'emancipazione dei neri, delle lotte per i diritti civili, delle manifestazioni studentesche contro la guerra in Vietnam. L'organizzazione di cui aveva fatto parte, e per la quale le è stata comminata una pena di 43 anni senza che le fossero contestati reati di sangue, è appunto una di quelle formazioni eredi delle Black Panthers.



Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto, artefice del rientro in Italia della detenuta

Caselli-Manisco: polemica per una visita negata in carcere Inapplicabili i permessi della legge Gozzini

Anche per questo, dicono al Comitato nazionale per Silvia Baraldini, l'organizzazione che da una decina d'anni si batte per la sua liberazione, e che ha anche raccolto fondi necessari a Silvia per studiare, comprarsi i libri, pagare l'avvocato, ad accoglierla davanti a Rebibbia domani ci sarà una festa. Una cosa che non deve stupire: nel corso di tutti questi anni, attendendone la «liberazione», 48 Comuni italiani le hanno conferito la cittadinanza onoraria. Primo fra tutti, Palermo, dove proprio in queste ore si sta organizzando una colletta per fare trovare a Silvia tanti fiori. Per il resto, il sit-in davanti a Rebibbia sarà una semplice festa. «Striscioni, fiori, niente di più: vogliamo manifestare la gioia per il rientro di Silvia, ma non dimentichiamo quanta angoscia e sofferenza ha subito» dice il coordinatore Gianni Troiani. Invitati molti parlamentari da sempre vicini alla nuova detenuta italiana, Scopelliti, Russo Spena, ma soprattutto Armando Cossutta, Marco Rizzo, Lucio Manisco, i Comunisti italiani che si sono battuti nel governo per riportare Silvia in Italia. Non Oliviero Diliberto, il Guardasigilli, per ragioni di stile: non avesse ricoperto la carica di ministro di Grazia e giustizia, sarebbe andato personalmente a riprendere Silvia negli Stati Uniti. Andrà forse a trovare la madre.

Ma, una volta a Rebibbia, i problemi non saranno certo finiti. Se Silvia Baraldini potrà vedere la madre più spesso che non una volta l'anno, come era a Danbury, la trattativa con gli Stati Uniti avrà le sue conseguenze nella vita di tutti i giorni. «Perché non solo il governo, ma lo Stato italiano si è impegnato a tenerla in carcere fino a che non avrà scontato la pena, cioè fino al 29 luglio del 2008. E in tutto questo periodo si dovranno applicare alla detenzione italiana le regole carcerarie americane» dice Lucio Manisco, l'eurodeputato dei Comunisti italiani che ha seguito da sempre il caso, e che accompagnò Armando Cossutta quando andò a incontrare Silvia negli Stati Uniti. Questo significa essenzialmente che non potrà accedere ai vantaggi della legge Gozzini o a riduzioni della pena. E dovrà stare in cella da sola. Ma fra i diritti dei detenuti nelle carceri di massima sicurezza c'è anche quello di parlare con l'opinione pubblica: giovedì, a Rebibbia, Baraldini terrà una conferenza stampa. Sempre che sia concesso dalle autorità: ieri, Giancarlo Caselli ha negato al parlamentare Manisco la possibilità di avere un colloquio con Silvia in carcere. La misura può essere accordata solo dopo «che il detenuto sia stato tenuto in osservazione».

Dunque, anche avendo raggiunto il difficile scopo di riportarla in Italia, dopo che per 5 volte gli Stati Uniti avevano rifiutato di applicare la convenzione di Strasburgo, la battaglia non si ferma. «Gli Usa dovrebbero rispettare la convenzione di Strasburgo fino in fondo: da noi, scopo della detenzione è comunque la rieducazione del detenuto. Da loro non è così. E Silvia ha sofferto anche troppo» dice Gianni Troiani. Così, il Coordinamento nazionale per Silvia Baraldini non si scioglie. Anzi. Per migliorare la sua situazione, però, Troiani dice che occorre «passare per la revisione del processo americano», cosa per la quale l'avvocatessa Fink continuerà a battersi. Anche perché, come dice Lucio Manisco, «quelle carte firmate impegnano lo Stato italiano come un trattato internazionale».

E' nata un'associazione per pungolare i sindaci: «Il mare avanza indisturbato, bisogna muoversi subito»

Versilia: spiagge in pericolo

A rischio il «Cinquale», ritrovo di vip

Donatella Bartolini
FORTE DEI MARMI

A Marina di Massa, davanti alla torre, il mare ora si infrange sui sassi. Nel 1927 davanti all'alta costruzione bianca c'erano 150 metri di spiaggia. Lenta ma inesorabile l'erosione divora l'arenile: da lì, proseguendo per i Ronchi, Forte dei Marmi, il Cinquale. La bella interminabile spiaggia dei vip rischia di scomparire. Non c'è più tempo per accorati sos che pure negli anni si sono susseguiti. Ora è una vera e propria crociata con tanto di spade pronte a ferire e scudi di protezione quella che si muove in difesa della Versilia. Di quel panorama geografico unico, incastonato tra il mare e le Alpi, per il quale le grandi famiglie italiane hanno investito miliardi in favolose ville. In difesa soprattutto di quel litorale sabbioso che l'erosione del mare assottiglia di anno in anno rischiando di farlo scomparire, con buona pace di alcuni amministratori locali che vagheggiano e progettano porti, ponti sui fiumi e svettanti torri panoramiche. Ma non è soltanto un'associazione di miliardari quella che scende in campo, bensì l'intero comprensorio che va da Marina di Massa a Viareggio. Gente comune, proprietari di prime e seconde case accanto - è vero - ai cosiddetti vip, cantanti, stilisti, psichiatri, manager, industriali. Tutti assieme hanno dato vita, in un batter d'occhio, all'Associazione «Ville di Vittoria Apuana» che presto cambierà il nome in «I paladini apuo-versiliesi». Una federazione che ha immediatamente aperto le ostilità contro il sindaco di Montignoso, Narciso Buffoni, ed i suoi improbabili progetti di fattibilità. Roba che ha già provocato la sollevazione delle associazioni ambientaliste e che ora rischia di finire sui tavoli del Tar. Perché la neonata federazione vuole sapere quale livello di svalutazione subirebbe il patrimonio immobiliare della Versilia se nell'area del Cinquale il primo cittadino Buffoni riuscisse a realizzare un porto per mille barche. In un ambiente, cioè, che per contenerle avrà bisogno di tre darsene, una delle quali ricavata dall'escavazione di una pineta. Ma altri spettri aleggiano sulla già disturbata quiete ambientale della Versilia. Alla foce dell'omonimo fiume si progetta la costruzione di un ponte di sette metri, sormontato da una torre di ben 32 metri. In un incontro infuocato avvenuto nei giorni scorsi al golf club Versilia di Forte dei Marmi tra i «paladini» ed alcuni amministratori locali, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Montignoso, duramente contestato, ha preso tempo promettendo di rivedere il progetto alla luce di uno studio socio-economico sull'impatto che una tale struttura potrebbe avere sulla Versilia. Irremovibile su questo punto l'esperta di sviluppo del territorio, Orietta Colacicco, secondo la quale tutto il potenziale economico del Cinquale, così ottusamente ignorato, consiste proprio in quel meraviglioso verde che dalla spiaggia sale fino a Serravezza e che potrebbe essere speso con l'agriturismo sul mare. A rincarare la dose contro le avventate trasformazioni vagheggiate dai Comuni del comprensorio ci si è messo anche l'euro parlamentare Enrico Ferri, il quale ha promesso di portare all'attenzione del Parlamento europeo la minacciata situazione ambientale della Versilia.

Incontro infuocato a Forte dei Marmi Sotto accusa il piano per un porto da mille barche e un nuovo ponte



Il mare avanza, allarme in Versilia

Taranto: ladro di 50 anni s'accascia in spiaggia

Ruba zaino, inseguito muore per un infarto

TARANTO

Aveva appena rubato lo zainetto di un bagnante su una spiaggia del litorale tarantino; vistosi inseguito, si è messo a correre ma è morto dopo pochi metri stroncato da un infarto. Sono stati gli stessi inseguitori a tentare di soccorrere l'uomo, un cinquantenne di Taranto, ma tutti i tentativi per rianimarlo sono stati inutili.

Secondo quanto accertato in seguito dalla polizia, l'uomo si era impossessato dello zainetto di un giovane sulla spiaggia «Saint Bon» nella frazione tarantina di Lama. Subito dopo il proprietario, accortosi dell'accaduto, aveva cominciato ad inseguirlo insieme con alcuni amici. Vistosi quasi raggiunto, il cinquantenne ha gettato via lo zainetto che gli creava impaccio nei movimenti, ma dopo poco è stramazzato al suolo. Un medico legale ha poi accertato che la morte del ladro era stata provocata da un infarto.

La vittima era nota alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio, in particolare truffe. Quando sono giunti sul posto, i poliziotti hanno pensato inizialmente che la vittima fosse rimasta vittima della vendetta di alcuni bagnanti che lo avevano inseguito sulla spiaggia. Sono stati sufficienti pochi minuti però per accertare che il cinquantenne non aveva subito percosse, ma era morto per il cedimento del cuore a causa dello sforzo compiuto per evitare di essere acciuffato dalla vittima dello «scippo» spalleggiato nell'inseguimento da alcuni amici. C'è voluto invece più di un'ora per identificare il ladro, che non aveva con sè documenti personali. Solo attraverso una vecchia foto segnaletica si è riusciti a risalire alla sua identità. (s. t.)



Il generale a colloquio con il pm per la morte del parà e a Pisa il clima diventa ostile ai militari

Celentano dal magistrato: è nonnismo

Interrogato per 2 ore: «Ognuno è rimasto sulle sue posizioni»

Francesco Grignetti
inviato a PISA

Due ore di interrogatorio per il generale Enrico Celentano. E prima di lui, a colloquio con il pm c'è anche il generale Calogero Cirneco, ex comandante della caserma dove è morto il giovane Emanuele Scieri. Due generali per cercare di venire a capo di un mistero: la morte dell'allievo paracadutista è il frutto di una solitaria esaltazione o un atto di nonnismo? Ma ieri era di scena alla Folgore anche un terzo generale: Luciano Forlani, comandante in capo delle Forze operative di proiezione.

Forlani è arrivato a Livorno dalla sua sede di Milano per un lungo colloquio con gli ufficiali paracadutisti, Celentano in testa, ad illustrare le decisioni dello stato maggiore. Aveva fatto molto scalpore, infatti, nei corridoi di queste caserme, la decisione di sostituire il comandante della brigata. A mezzo stampa, poi.

Non mancava chi, tormentandosi il basco amaranto, diceva: «Ce l'hanno sempre con noi perché siamo i migliori». C'era insomma un clima di forte malumore. Qualcuno ventilava dimissioni in massa. «Hanno ripreso a massacrarci sui giornali. E subito in città si vedono i segni. In una pizzeria non hanno servito i nostri ragazzi, in una tabaccheria li hanno trattati male, siamo tornati all'antico di quando ci urlavano dietro».

Forlani, però, ufficiale di enorme prestigio, già responsabile della missione in Albania, ha calmato le acque. Un avvicendamento al comando è normale amministrazione, c'è poco da scandalizzarsi. Le stesse parole ha detto in tv il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, Ds: «Era previsto, il suo caso è molto diverso da quello dei due ufficiali che comandavano la caserma». E così i propositi bellicosi sono rientrati.

E' rimasto in pista solo un gruppo di soldati che si sta dando da fare per costituire un Comitato a difesa del buon nome della brigata. Stanno raccogliendo adesioni tra i militari di leva. Pensano di aprire un sito Internet.

Quello che ha lasciato di stucco i paracadutisti è la storia del nonnismo. Non perché sia un'invenzione dei giornali. Tutt'altro. Ma loro, cultori dell'ardimento, non ci vedono lo scandalo. E pare che molti ufficiali si siano sfogati con Forlani: «Un conto è il nonnismo violento, che combattiamo; altro è la goliardia». «Qui si rasenta la psicosi». «Se dovessimo contare tutte le flessioni, le "pompate", non finiremmo più».

A Livorno arriva Forlani, comandante delle Forze operative In caserma cresce il malumore: «Ci massacrano, nelle pizzerie non servono più i ragazzi Sono tornati a urlarci dietro»

Ma nella morte del parà Emanuele Scieri chi vede più nero, e sente odore di nonnismo, paradossalmente è proprio il generale Celentano. Il comandante della brigata, che a settembre lascerà il posto a Pierluigi Torelli, in questa vicenda è il più pessimista. È quello che pensa alle ipotesi peggiori: l'intervento anomalo di una ronda, ad esempio, composta da «nonni», che potrebbe aver costretto Emanuele a una prova disumana.

L'interrogatorio, ieri, è servito al pm Giuliano Giambortolomei per registrare queste opinioni. All'uscita, il generale Celentano non commenta. Però fa sapere «di aver parlato serenamente con il magistrato» e ritiene «di non avergli fatto cambiare idea». La conclusione è ovvia: i due sono rimasti sulle proprie posizioni; il rappresentante della pubblica accusa resta convinto che Emanuele era solo quando provò a scalare la torretta con la sola forza delle braccia e aggrappandosi ai cerchi esterni di protezione.

Sulla dinamica esatta dei fatti, stanno sempre indagando i carabinieri. Ieri hanno sentito ancora molti soldati. Anche alcuni congedati - quelli che nella settimana scorsa hanno terminato la leva e sono tornati a casa - sono stati richiamati per un interrogatorio.

Si è in attesa dei riscontri scientifici. Il medico legale, Marino Bargagna, si è formato una sua idea: il ragazzo si issò per circa 8 metri, spellandosi e tagliandosi le dita delle mani, addirittura fratturandosi un mignolo, e mollò quando, tra il sesto e il settimo cerchio, più o meno in corrispondenza di un pianerottolo, c'è uno spazio vuoto. Il cadavere del ragazzo è sempre alla morgue di Pisa e di funerali ancora non si parla.

Intanto la Provincia regionale di Siracusa ha fatto sapere che, se si arriverà a un processo per accertare eventuali responsabilità, si costituirà parte civile.

I RICORDI DELLO SCRITTORE-ALPINO

I «veci» di 50 anni fa, maestri di saggezza

Rigoni Stern: pretendevano prontezza di riflessi e ordine

Mario Rigoni Stern



COME vecchio sergente con tanta guerra dietro le spalle mi fanno indignazione e rabbia i gravissimi fatti del cosiddetto «nonnismo» che in questi giorni appaiono in tutta la loro assurdità. Anch'io sono stato recluta, e che recluta: a diciassette anni mi ero arruolato volontario negli alpini e i miei anziani erano fior di uomini: guide alpine, maestri di sci alpinisti, montanari di professione «frontalieri con la bricolla», la gerla o il sacco portato a spalla dai contrabbandieri delle zone alpine.

Quella sera, saputo dal furiere che eravamo in arrivo, ci aspettarono alla stazione di Aosta e ci portarono poi in una tampa. Otto dieci di loro e otto dieci di noi: a ciascuno il suo vecio quale ospite per un piatto di pastasciutta, un quarto di vino e un pane. Questa la tassa per entrare nella compagnia alpieri quali aspiranti allievi sciatori-rocciatori. Alle ore venti suonava la ritirata, dopo un quarto d'ore il contrappello. In camerata ci accolse un urlo: una guida alpina, il caporale Fiorelli Stanislao, nell'ambiente conosciuto come «il Leo», ci fece baciare la sua barba; il vecio che mi prese sotto le sue ali mi ordinò di preparargli la branda, ma bene, senza una grinza e dopo aver bene spiaccicato il paglierìccio, perfettamente tirate le lenzuola, lisciate le coperte «perché il vecio aveva fatto il Monte Rosa e il Lyskamm e le sue membra erano stanche e doveva riposare bene, molto bene».

Successe il silenzio. I sergenti Chiara e Panei, due grandi alpinisti, passarono a controllare la lunga fila di brande dopo aver ricevuto il rapportino serale dal caporale di giornata. Sotto la nostra camerata c'era la scuderia e dopo il suono del silenzio si sentivano sul selciato gli zoccoli dei muli. Che trepidazione nel nostro cuore in quella prima notte in caserma! Che timore nei confronti dei nostri anziani che al mattino, ancora con il buio, al suono della tromba ci fecero balzare dalla branda. Ci insegnarono subito a ripiegare con ogni regola paglierìccio, lenzuola e coperte. Noi non avevamo ancora la gavetta e ci imprestarono il loro coperchio o il gavettino quando la tromba chiamò per il caffè. Ci fecero poi pulire le loro gavette alla fontana del cortile dove ci eravamo lavati a torso nudo anche se era dicembre. Uno di noi si rifiutò di sciacquare la gavetta del «suo vecio» (a casa, aveva detto, le stoviglie gliele lavava la donna di servizio). Con il rancio della sera gli fecero nettare tutte le gavette della compagnia, anche le nostre, e quando rientrammo dalla libera uscita era ancora lì che lavorava sotto il controllo del caporale di giornata.



Dopo qualche giorno che ci stavano osservando, a me fecero lavare tutte le sputacchiere della camerata (forse perché ero delicato in certe cose: non sapevo cosa fossero quelle bacinelle di ferro smaltato di bianco con dentro sabbia e calce); ad altri fecero pulire ben bene le latrine, o la scuderia dalla cacca e dal piscio dei muli. No, non ci fecero quegli orridi scherzi di cui oggi si parla. Forse i giovani diventavano uomini prima. Quando veniva distribuita la posta, per averla in mano bisognava fare un «saltino» per il vecchio, battendo con i tacchi sul culo; se la calligrafia era femminile di saltini bisognava farne tre, o magari un giro di corsa attorno al cortile. Tutto questo in allegria e senza recriminare pensando alla lettera che ci avrebbero consegnato. Al sabato ci facevano pelare le patate perché alla domenica, piatto unico, c'era lo spezzatino. Ma pelarle bene, ci raccomandavano i cucinieri, con la buccia sottile, per non sprecare.

I nostri «veci» richiedevano prontezza di riflessi e ordine; pulizia anche. Dopo l'istruzione, o la marcia o la palestra di roccia prima del silenzio serale ci controllavano i piedi per vedere se li avevamo lavati. E anche se la gavetta era pulita. A uno di noi che non l'aveva bene lavata (veniva bella se prima del risciacquo si detergeva con una manciata d'erba), fecero fare tre giri di corsa attorno al cortile. Poi vennero il corso sciatori e le escursioni invernali. Ero proprio un ragazzo, ma alle prove acquistai stima e rispetto da persone straordinarie, e anche lezioni di vita.



Emanuele Scieri, il paracadutista morto e nella foto grande un reparto della Brigata Folgore

Un giorno, eravamo in un rifugio in alta quota, alla distribuzione dei viveri di conforto mi toccò una razione di pancetta affumicata che ritenevo la più piccola tra quelle distribuite. Perché proprio a me? E protestai vivacemente per quella che ritenevo un'ingiustizia. Il mio caporalmaggiore, un piemontese delle alte valli, mi guardò serio dicendomi: «Dammela e prendi la mia». Mi diede la sua razione in cambio dicendo qualcosa davanti a tutti e provai una vergogna che ancora sento. Scrissi sul mio notes: «Oggi Rabbia mi ha dato una lezione che non dimenticherò».

Un'estate, era il 1939, ero incidentalmente caduto dentro un crepaccio sul Monte Bianco. Una caviglia non si era soltanto distorta ma anche incrinata e il capitano Cremesi mi fece ricoverare nell'infermeria del 4° Alpini ad Aosta. Non fecero radiografie, non ingessature e mi diedero dieci giorni di «riposo in branda». Ma io, pensando ai miei compagni, provavo invidia e nostalgia per quelle montagne. Insomma in quella camerata della Caserma Testafochi mi ero occasionalmente trovato con delle reclute arrivate da pochi giorni e degli anziani che noi dei reparti chiamavamo «topi di magazzino» e questi «topi» al mattino pretendevano il caffè servito in branda dalle reclute. Mi avevano da poco promosso caporalmaggiore e di questo piccolo fatto delle reclute-camerieri feci rapporto scritto al capitano di servizio e gli pseudo-«nonni» vennero trasferiti di compagnia con relativa punizione.

Così il «nonnismo» nei miei tempi lontani. Ma quando venne la guerra, e non le manovre e non le escursioni, le reclute che ci inviavano alle compagnie a riempire le perdite erano da noi «veci» guardate e curate come fratelli minori bisognosi di attenzioni e di consigli; ci sentivamo anche responsabili nei loro confronti e loro ci ricambiavano con rispetto e devozione.

Ma prima, prima che ci avviassero sui vari fronti di guerra, era impensabile la scomparsa di un soldato in caserma. A ogni contrappello serale se uno mancava, accadeva molto di rado, il nome veniva segnalato all'ufficiale di picchetto o al sergente d'ispezione. Il ritardo quasi sempre era dovuto a incontro amoroso e al rientro il malcapitato finiva nella camera di punizione vicino al corpo di guardia. Se l'assenza durava più del tollerato il nominativo veniva segnalato ai carabinieri. Dentro la caserma era impossibile che uno non si facesse trovare.

Ora, nel caso del paracadutista Scieri, ci si viene a dire che in caserma «non avevano cercato». Ma come è possibile? Dentro una caserma non ci sono più il caporale di giornata, il sergente d'ispezione, il capitano di servizio, l'ufficiale di picchetto, la corvè, che girano per i cortili, per gli angoli morti, i magazzini, le cucine, le armerie ecc.? In una caserma «Zona militare» sotto stretto controllo è possibile che non ci si imbatta in uno che è lì da ore in agonia? Allora uno qualsiasi potrebbe anche entrare, fare quello che vuole indisturbato per poi andarsene. Insomma, a questo vecchio sergente, che ne ha viste tante, viene da dire che i soldati «modello Rambo» non sono buoni soldati se questi sono i risultati. Sono dei poveri meschini, vili che non hanno il coraggio della verità: non è buttandosi con il paracadute o comandare urlando che si è buoni soldati. E, per finire, mi raccontava un cittadino al ritorno dal servizio di leva, nella sua caserma c'era un maresciallo urlatore che all'interno del suo armadietto aveva incollate le fotografie di Mussolini e di Hitler ai quali ogni mattina porgeva il suo saluto.

Il generale Enrico Celentano



«Violenze, figlie della gerarchia»

La commissione di esperti: a Pisa livelli record

dall'inviato a PISA

«Il nonnismo? Disfunzionale alla catena di comando in quanto gerarchia parallela tra i militari di truppa. Sottrae autorevolezza alla gerarchia di comando istituzionalmente esistente. Il nonnismo deve scomparire. Bisogna convincersi, e convincere, che stiamo affrontando un fenomeno estremamente insidioso, che non consente di ritenere i risultati positivi raggiunti un punto di arrivo». Parola di Francesco Cervoni, capo di stato maggiore dell'Esercito.

Il nonnismo pare diventato davvero il nuovo nemico da battere. E per vincere questa battaglia, lo stato maggiore ha messo a punto una sua strategia. Primo, le ispezioni non bastano più; ora ci vogliono i numeri verdi e i questionari anonimi «che costituiranno strumento di studio, ma anche operativo». Secondo, il controllo sulle caserme dev'essere continuo attraverso un Osservatorio permanente sulla qualità della vita, sondaggi a campione, l'attività dei comandanti e infine sollecitando l'Arma dei carabinieri. Su tutti, poi, i vicecomandanti delle Regioni militari hanno il compito di vigilare e reprimere.

Il manuale per battere il nonnismo è una circolare in otto pagine che Cervoni ha diramato a tutti. Ci sono dentro le proposte di una commissione di esperti. Dice il sociologo Giovanbattista Sgritta, ordinario all'università La Sapienza, che faceva parte del gruppo: «Il nonnismo sopravvive nelle caserme anche se in forme attenuate e qualche volta camuffate. La mia impressione è che sia un fenomeno ineliminabile, perché è una prosecuzione funzionale dell'organizzazione gerarchica. Mi spiego: nell'ordinamento militare, l'anzianità fa grado. Il nonnismo, che è una traduzione perversa, non è un corpo totalmente estraneo a questa cultura».

Ecco dunque che la circolare Cervoni dà ai comandanti delle caserme alcune indicazioni assai sintomatiche. «Controllare l'integrazione delle reclute, evitando o comunque riducendo i conflitti fra scaglioni e fra militari di diverse posizioni». «Continuare a reprimere gli episodi di sopraffazione con esemplari e tempestivi provvedimenti disciplinari, commentando i fatti con tutto il personale dipendente». «Fuori dall'orario di servizio o nelle ore notturne, l'ufficiale medico dovrà segnalare eventuali incidenti all'ufficiale di servizio allo scopo di promuovere un rapido accertamento delle cause e della dinamica dell'incidente». «Non una presenza passiva del personale di servizio nella caserma, ma controlli scrupolosi e aperiodici specie nelle ore notturne e nei fine settimana». «Rivolgere particolare attenzione alla selezione dei graduati di truppa (i caporali, ndr) che, pur costituendo il primo gradino della scala gerarchica, sono sempre giovani i quali sperimentano e condividono con gli altri la vita di camerata». «La gestione dei servizi di guardia e la concessione delle licenze avvengano con criteri di assoluta trasparenza. Nelle bacheche dovranno essere affisse tabelle contenenti quadri riepilogativi estremamente chiari delle licenze fruite e dei servizi svolti da ciascun militare di leva».

Infine una indicazione che, vista da Pisa, sembra profetica. «Curare particolarmente l'attività di controllo, specie nei primi giorni di assegnazione dei militari e in quelli precedenti il congedamento, della quale dovrà rimanere traccia in appositi registri che dovranno contenere anche i provvedimenti adottati per ogni inconveniente o fatto di rilievo».

L'esperienza ha insegnato, dunque, che uno dei momenti critici per la vita di caserma è l'incontro-scontro tra le reclute in entrata e i congedanti in uscita. E' quanto accaduto alla caserma «Gamerra» di Pisa? «Non credo - dice ancora Sgritta - a una linea diritta tra il nonnismo e la morte di quel parà. Però è vero che in quella caserma, la Smipar, una delle prime che abbiamo visitato, il nonnismo c'è. Un certo spirito di corpo viene alimentato anche da dosi massicce di nonnismo. E in quel corpo, prima dell'intervento drastico dello stato maggiore, il fenomeno era pure peggio. Oggi il nonnismo tra i parà è più camuffato, anche represso, ma fa parte come molecola vivente del clima». [fra. gri.]


www.renault.it
Stay Active.
Mégane
Corri a scoprirla, in anteprima, presso i Concessionari Renault.
Versione RXE 1.9 dTi 100cv a Lit. 30.000.000* (€ 15.493,71) con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo,
Renault Mégane Station Wagon.
Stay Beautiful.
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE



L'autocritica di un ministro di fronte alle accuse. Bimbo di tre anni trovato vivo dopo 140 ore

«Sotto le macerie anche lo Stato turco»

Chiesti all'Onu 45.000 sacchi per portar via i cadaveri

ISTANBUL

Le gravi conseguenze del terremoto in Turchia sono «un segno del fallimento del sistema politico e amministrativo» nazionale. E ancora: «Non soltanto la povera gente, ma anche il sistema amministrativo turco è finito sotto le macerie». Queste affermazioni, rilasciate ieri, non vengono, come ci si potrebbe aspettare, dall'opposizione, ma da un ministro del governo retto da Ecevit. L'atto di autocritica è stato recitato davanti al suo gruppo parlamentare dal ministro del Turismo Erkan Muncu che milita nel partito di centro-destra «Anap» dell'ex premier Mesut Yilmaz.

Il ministro - che ha fatto di necessità virtù, unendo la sua voce al coro delle accuse che piovono contro il governo e le forze armate dalle pagine dei giornali e dalla bocca della gente - ha aggiunto che «lo Stato deve interrogarsi» sul perché la Turchia non sia in grado di costruire città sicure per i propri cittadini. Queste accuse, secondo una fonte politica israeliana rimasta anonima, che ha rilasciato ieri una dichiarazione al quotidiano israeliano «Maariv», potrebbero a lungo termine determinare un rafforzamento dei partiti politici che si ispirano all'Islam.

«Maariv» aggiunge che domenica il premier Ehud Barak ha sollecitato i ministri degli Esteri di Norvegia e Olanda, in visita a Gerusalemme, ad aiutare in tutti i modi la Turchia, dato che a suo parere è interesse dell'Europa che resti un Paese occidentale. Frattanto il Consiglio Nazionale di Sicurezza ieri ha deciso che nel Paese non sarà necessario dichiarare lo stato di emergenza.

Sul fronte dei soccorsi, la situazione nella zona disastrata è stata resa più dura ieri dagli acquazzoni che hanno colpito Golcuk, Adapazari e la provincia di Bolu. Le autorità hanno messo in guardia contro possibili piogge acide dovute all'incendio della raffineria di Izmit, ma intanto la mancanza di un numero adeguato di tende ha già reso l'acqua un'altra minaccia per i superstiti.

A sei giorni dal terremoto le ricerche di eventuali sopravvissuti si ritengono concluse e in tutte le città colpite sono entrati i primi bulldozer, incaricati di portare via quel che resta dei circa 115 mila edifici crollati. Secondo le autorità turche, la necessità di ripulire al più presto la zona, in modo da impedire lo scoppio e il diffondersi di epidemie, è senza dubbio più urgente di quella di continuare a ricercare eventuali superstiti. Ma questa disposizione delle autorità - peraltro smentita in serata dal sottosegretario alla Sanità - insieme all'invito ai volontari stranieri a lasciare il Paese, non ha impedito ieri che alcune squadre continuassero a nutrire la speranza. Così c'è stato un ennesimo «miracolo»: un bimbo di tre anni, Ismail, 140 ore dopo il sisma, è stato estratto vivo dalle macerie dalle squadre di soccorso israeliane a Cinarcik. Ricoverato in un ospedale di Istanbul, il bimbo, seppur debilitato dai sei giorni passati sotto quel che resta della sua casa, è complessivamente in buone condizioni.

«Non dormivo, sono caduto mentre giocavo con il mio camion», ha detto Ismail allo zio in un bisbiglio. A ritrovarlo è stato proprio lo zio che, puntando la sua torcia in un cumulo di detriti, ha sentito un gemito. Si era recato sul posto pensando di dover assistere al recupero delle salme del fratello e delle altre sue tre figlie.

I gruppi di soccorso austriaco, tedesco e giapponese sono tornati nei loro Paesi, ma continua l'opera delle équipes turche e di altre straniere alla ricerca di eventuali sopravvissuti. Fra questi gli italiani, i francesi e i norvegesi. La notizia che le squadre di soccorso straniere dovevano lasciare la Turchia era commentata da domenica in modo negativo e con grande risalto dalla stampa francese, la quale riferiva lo sconcerto degli specialisti sul posto: «Perché partire, quando si possono ancora salvare vite umane?».

La Turchia ha chiesto alle Nazioni Unite 45 mila sacchi in plastica per le vittime del terremoto. Lo ha riferito il responsabile dell'ufficio europeo dell'Onu per il coordinamento degli affari umanitari, Sergio Piazzi. Il numero dei sacchi richiesti (la domanda del Governo di Ankara è pervenuta a Ginevra domenica) lascia presupporre, ha indicato il funzionario Onu, che le previsioni delle autorità sul numero delle vittime del sisma, 40 mila, si sono purtroppo avverate e che forse sono andate anche oltre. [e. st.]



Un momento di riposo per due volontari impegnati nei soccorsi a Izmit

AIUTI AI TERREMOTATI

Ankara: «Di che cosa abbiamo bisogno»

MILANO. La «Turkish Airlines» ha messo a disposizione sui propri voli degli spazi per l'invio di aiuti umanitari alla popolazione turca. Il consolato generale di Turchia informa che le aziende e i singoli cittadini che volessero spedire aiuti materiali di soccorso - necessariamente nuovi e non usati - come alimenti non deperibili, tende, coperte, sedie a rotelle, lettini, attrezzature mediche e medicinali, possono rivolgersi per la spedizione alla ditta milanese Albini-Pittiliani spa (via Gorizia n. 7 20090 Seggiano Pioltello, Milano). La ditta ha incaricato delle spedizioni umanitarie in Turchia due suoi funzionari, Pianta e Alberici, entrambi rintracciabili per informazioni al tel. 02923631. Gli aiuti vanno confezionati in scatoloni che devono riportare all'esterno l'elenco esatto del contenuto e l'indirizzo della Mezzaluna Rossa turca che riportiamo per esteso: «Kizilay Istanbul Subesi/Nisbetiye Caddesi Deryadil Sokak no. 1/Besiktas-Istanbul/Turchia». I numeri di telefono della Mezzaluna Turca, per chi volesse ulteriori informazioni sono: 0090-212-2275164, oppure 0090-212-2275171.

Per chi volesse inviare aiuti finanziari, presso la sede Porta Nuova della Banca Commerciale Italiana è stato aperto un conto corrente con il seguente numero: /000000/01/76 (cab 1/00 Abi 2002, con la motivazione «Aiuti finanziari ai terremotati in Turchia».

DOLORE E RABBIA TRA I RUDERI DELLE CASE

La caccia agli sciacalli

I soldati li salvano dal linciaggio

Due ragazzi sorpresi mentre scappavano in bicicletta con una catenina d'oro in tasca

reportage

Brunella Giovara

inviata a YALOVA

I soldati hanno dovuto togliere la sicura dal fucile, «questi li prendiamo noi. La nazione turca li giudicherà». Ma gli sfollati del condominio di Gaziosmanpasa Mahallesi, a Yalova, li volevano linciare. Nessuna pietà per gli sciacalli. Giustizia sommaria per Yasar Tanriverdi, vent'anni, e per il suo amico Galip Tosun, sedici anni, sorpresi mentre scappavano in bicicletta con in tasca una catenina d'oro rubata ad un morto. Ucciderli subito, con i mattoni della loro palazzina di cinque piani crollata una settimana fa. «Facciamo giustizia!», gridavano, «igrencherif», bastardi, a chi aveva osato profanare i cadaveri già cosparsi di disinfettante, ma ancora da recuperare, là sotto. Salvati dai fucili dell'esercito, hanno marciato fino alla caserma centrale della Jandarma di Yalova, trascinandosi dietro le biciclette - forse anche quelle rubate - che usavano per girare il centro di una città che ieri aveva contato 2400 morti, 5559 feriti, un numero di dispersi impossibile da precisare. E alcuni «yagma», i ladroni.

Ieri ne hanno arrestati due a Golcuk. Gemal e Gelal Yildo, fratelli e sciacalli. Stavano rubando in una gioielleria del centro città, ma erano già passati in un negozio di articoli sportivi, e lì si erano rivestiti a nuovo.

Ozcan Mendi ha invece solo rischiato il linciaggio. E' scappato arrampicandosi sulle rovine, è stato centrato in pieno dalla fucilata di un fante dell'esercito. Il soldato lo aveva visto mentre tagliava una mano al cadavere di una donna. Voleva portarsi via un braccialetto d'oro ma non riusciva a far saltare la chiusura. Non voleva rovinare il gioiello, che altro poteva fare se non tagliare il resto? L'infermiere che lo ha registrato sul Poliklinik Protokol Defteri ha segnato «ferita da arma da fuoco» e lo ha mandato in camera operatoria, in coda dietro agli altri, mezzo dissanguato, e peggio per lui.

Alla Jandarma di Yalova li hanno fotografati tra il ritratto di Ataturk e i cartelloni che mostrano le operazioni di questi carabinieri turchi. Facce da lupi, più che da sciacalli: Yasar Tanriverdi ha un cognome che significa «dono di Dio», ma Dio non lo salverà da una condanna che potrebbe arrivare a vent'anni di galera. Ha le orecchie a sventola e un occhio nero. Il suo amico Galip ha una camicia blu pulita, un gilet gessato e le labbra gonfie. «Non li abbiamo picchiati noi», spiegano i gendarmi. Li hanno pestati quelli del condominio, insospettiti dai rumori che arrivavano da macerie ormai silenziose da giorni. In Gaziosmanpasa Mahallesi non si scava più. Sotto ci sono solo morti e un odore feroce di decomposizione. Le biciclette appoggiate vicino ad un «pastanesi» svuotato fino all'ultima bottiglia di Coca Cola hanno attirato l'attenzione: i soccorritori arrivano con le jeep, o a piedi. In bicicletta non si è mai visto nessuno. I due «yagma» hanno «tentato la fuga ma sono stati fermati e aggrediti dagli abitanti dell'"apartman", il condominio». Le urla hanno richiamato una pattuglia dell'esercito, c'è stata la colluttazione, la minaccia di sparare, e dopo, in caserma, mentre si controllavano i precedenti, è venuto fuori che i due arrivavano da una città lontana almeno 500 chilometri, Nevsehir. Che in qualche modo sono arrivati fin qui, nella zona più colpita dal terremoto. Che hanno trovato le biciclette da qualche parte, e che «loro volevano solo rivendere l'oro per comprarsi un paio di scarpe». Hanno mostrato le loro, di scarpe. Malconce, praticamente sfondate. «Ma non avete vergogna? Qui la gente soffre, ha avuto dei morti, dorme in mezzo alla strada. Come avete avuto il coraggio?», ha chiesto il gendarme. Loro hanno solo tirato su i piedi, «guarda le mie scarpe».

Dove li avete portati, i due «yagma»? «Non possiamo dare notizie». In carcere, a Instanbul, ad Ankara? «Subiranno un processo». Fuori dalla caserma si cammina su una strada cosparsa di calce e disinfettanti. In un vicolo c'è un cadavere avvolto in un lenzuolo, stretto alla testa e ai piedi da una corda. Al porto i traghetti scaricano feriti leggeri raccolti in altre zone della costa, che adesso sono raggiungibili solo via mare. I volontari scaricano una donna su una barella rossa della «Mezzaluna», la portano al policlinico, non è grave, «è solo choccata e disidratata». Passa un fuoristrada del contingente mandato da Israele. Sul sedile dietro c'è un Rotweiller nero, ha una pettorina con la stella di David, è uno dei cani arrivati da Tel Aviv per cercare i dispersi nei crolli. Fa parte anche lui della macchina da guerra spedita sei ore dopo il terremoto a salvare i turisti israeliani in vacanza a Yalova e Cinarcik.

Loro non smettono di cercare i connazionali: tutti gli israeliani vivi e morti devono tornare a casa con i voli speciali del ponte aereo Instanbul-Gerusalemme. La spedizione israeliana partita su tre Hercules e due Boeing che setaccia le macerie a Yalova ha preso possesso dell'ospedale di Adapazari, ha mandato quattrocento specialisti comandati dal generale Abi Ofir, capo della difesa civile di tel Aviv, capo missione in Turchia. «Lavoriamo per gli israeliani che erano qui ma anche per i turchi, naturalmente. Ad Adapazari abbiamo fatto nascere cinque bambini, due con il taglio cesareo. Abbiamo portato anche sei tecnici della Israel Police Identification Unit. Sono esperti nella identificazione dei cadaveri. Per la maggioranza questi sono corpi senza nome. Finora ne abbiamo fotografati oltre mille». Nella piazza di Yalova si cammina sui vetri e sui mattoni rotti. C'è una fila di gente che si fa vaccinare. Nessuno parla, c'è silenzio, e ventate di polvere. Rottami, un frigo sfondato, rovine cintate da fili di acciaio, una gru rossa che cerca di tirare via un muraglione agganciato ad una catena. I soldati turchi si passano i sacchi di calce da versare per le strade. Quelli con la stella di David guardano. Una pacca al Rotweiller «che non ce la fa più, ha lavorato anche lui tutto il giorno» e se ne vanno. Avete trovato degli sciacalli? Quelli che rubano ai morti, li avete visti anche voi? «No. E comunque, quello è un affare dei turchi».

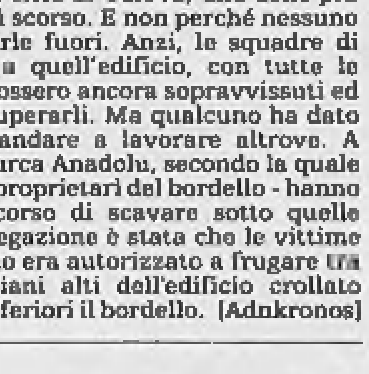
IN UN BORDELLO

Sepolte vive 70 prostitute

ANKARA. Settanta prostitute sono rimaste intrappolate sotto le macerie di un bordello, nella città di Yalova, una delle più colpite dal terremoto di martedì scorso. E non perché nessuno fosse arrivato in tempo a tirarle fuori. Anzi, le squadre di soccorso erano giunte anche a quell'edificio, con tutte le attrezzature per sondare se ci fossero ancora sopravvissuti ed eventualmente scavare per ricuperarli. Ma qualcuno ha dato l'ordine di lasciar perdere e andare a lavorare altrove. A riferirlo è l'agenzia di stampa turca Anadolu, secondo la quale sei uomini - presumibilmente i proprietari del bordello - hanno impedito alle squadre di soccorso di scavare sotto quelle specifiche macerie. La loro spiegazione è stata che le vittime appartenevano a loro, e nessuno era autorizzato a frugare tra le rovine della casa. I tre piani alti dell'edificio crollato ospitavano un albergo, quelli inferiori il bordello. [Adnkronos]



Ismail, il bimbo di tre anni tratto in salvo dopo 140 ore sotto le macerie della sua casa a Cinarcik. Ricoverato in ospedale, sta bene



Una donna turca accanto a una fossa comune dov'è sepolto uno dei suoi fratelli. La necessità di seppellire rapidamente i corpi per scongiurare epidemie non ha lasciato il tempo di allestire i cimiteri necessari

Epidemie: perché sono in agguato

Secondo l'Oms, nessun caso di tifo o colera

Marina Verna

«Le epidemie sono un mito dei disastri». L'ha detto ieri, dopo aver visitato le zone colpite dal terremoto, un responsabile dell'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms), Erik Noji, aggiungendo: «E infatti qui c'è scarso rischio di malattie». A parte qualche caso di dissenteria, finora nelle zone sinistrate della Turchia non ci sono stati casi di colera né di tifo. Il motivo è semplice: per la prevenzione è essenziale la disponibilità di acqua pura. E questa, dice l'Oms, nella regione abbonda.

Inoltre i turchi, dato il carattere sismico del loro territorio, hanno accumulato una grande esperienza in fatto di terremoti e sono preparati ad affrontarne le conseguenze. Così, sull'emergenza sanitaria il giudizio dell'Oms è positivo. «Dal punto di vista medico, i dirigenti turchi sono stati eccellenti», ha dichiarato Noji. E comunque, ha concluso, «dopo un terremoto non c'è mai stata un'epidemia, certo non negli ultimi 25 anni».

Nei giorni scorsi, però, la paura che potessero esplodere malattie infettive (tifo, colera, dissenteria), virali e parassitarie (gastriti, gastroenteriti, epatiti) è stata grande. Tanto che il premier Ecevit ha invitato a seppellire rapidamente i cadaveri e, a sei giorni dal terremoto, ha dato l'ordine di spianare le macerie con i bulldozer proprio per impedire qualunque rischio di contagio. E il Ministero della Sanità ha preso fin dall'inizio le misure necessarie per eliminare l'immondizia e installare gabinetti mobili.

E' dall'acqua contaminata dai liquami di fogna, infatti, che arriva il vero pericolo, perché il veicolo di contagio più efficiente sono le feci. Con il terremoto che ha distrutto la rete delle acque potabili e di quelle nere, il loro approvvigionamento e smaltimento è un problema reale. Non si tratta solo di bere acqua corrente presa dove capita - e in televisione si sono viste immagini di gente che andava con i secchi a rifornirsi direttamente dai tubi degli acquedotti tranciati dalle scosse. C'è anche il problema della contaminazione invisibile delle acque sotterranee - falde freatiche e pozzi - attraverso l'infiltrazione accidentale di liquami nella rete idrica. Le principali infezioni diffuse attraverso l'acqua sono quelle dell'apparato intestinale. E l'acqua è un buon «conduttore», perché i germi patogeni, sebbene in quell'ambiente non si moltiplichino, vi sopravvivono a lungo e mantengono la loro virulenza.

Quanto ai liquami, se non sono canalizzati e trattati, contaminano il suolo, e di qui possono passare all'acqua e all'aria. I cadaveri sono invece un problema secondario: possono contribuire alle infezioni, perché i batteri che contengono raggiungono l'acqua, ma non contaminano particolarmente l'aria. Questa infatti viene disinfettata naturalmente dalle radiazioni ultraviolette del sole e dalla diluizione della carica batterica.

Un problema reale, ma facilmente affrontabile, sono invece le verdure e gli ortaggi, la cui irrigazione può diventare sospetta. Possono trasmettere la salmonella e la tenia, ma basta lavarli bene perché i germi scompaiano. I vegetali infatti non sono l'ambiente ideale dei germi, che vi sopravvivono poco tempo e non vi si moltiplicano.

Tutte le epidemie si diffondono secondo una «curva», che prevede una fase iniziale di espansione molto rapida e una successiva stabilizzazione, a un livello che varia da malattia a malattia. Ma oggi ci sono i vaccini - e il governo turco si è prematurato di imporli immediatamente a tutte le persone a rischio.

Le malattie sono trasmesse dai liquami non trattati
Nessun pericolo dai corpi insepolti

Sospeso il capo dei Servizi, il traffico forse destinato a rifornire organizzazioni mafiose dell'Est

Armi e miliardi, una «Gladio» elvetica

Crescono i misteri nello scandalo dell'esercito segreto

Paolo Colonnello
inviato a BERNA

Si è "congedato" schiumando rabbia, davanti agli sguardi sbalorditi di un centinaio di giornalisti convocati in tutta fretta domenica sera dal consigliere federale Adolf Ogi, ministro della Difesa Elvetico. Peter Regli, capo "sospeso" dei servizi segreti della Confederazione, prima di lasciare l'incarico ha parlato di «complotto» e di «casi psichiatrici» ma ha dovuto accettare di essere per ora la vittima più illustre del terremoto finanziar-spionistico che sta rovinando la fresca estate svizzera.

Si parte da un ammanco dalle casse della Difesa di 8 milioni e 600 mila franchi svizzeri, pari a circa 16 miliardi di lire, il più ingente dacché esiste la Confederazione elvetica, e si arriva a una storia di presunti servizi deviati, a un colossale traffico d'armi e a una misteriosa "armata" - la cui esistenza è ancora tutta di dimostrare - che ricorda tanto da vicino le varie "Gladio" di casa nostra.

Il responsabile degli 007 si difende: solo un complotto nato da un agente della domenica

Anche il ministro della Difesa nell'occhio del ciclone criticato per scarsa trasparenza

Solo che qui siamo nel paese delle verdi valli e delle banche, degli intrecci internazionali e delle bocche cucite. Così, fin quando domenica mattina un informatissimo settimanale di lingua tedesca della capitale, il «Sonntagsblick», non ha pubblicato la notizia del ritrovamento nella periferia di Berna di un capannone stipato di armi, l'arresto avvenuto prima di Ferragosto di Dino Bellasi, ex ufficiale dell'esercito e oscuro capocontabile del servizio informativo del Ministero della Difesa, era sembrato semplicemente un disdicevole, per quanto grave, episodio di malversazione. Il ritrovamento delle armi e di centinaia di casse di minuzioni, indicate dallo stesso Bellasi nel corso di un interrogatorio durato 11 ore mercoledì scorso davanti al procuratore confederale elvetico Carla Del Ponte e le notizie pubblicate dal settimanale hanno però cambiato le carte in tavola, trasformando la "distrazione di fondi ministeriali" in un'affaire dai contorni ancora molto oscuri ma decisamente inquietanti. Anzi, «inimmaginabili», come ha dichiarato lo stesso ministro della Difesa, Ogi.

Dietro le "distrazioni" dell'ex capocontabile dei sevizi - che già nel '94 era stato inquisito e prosciolto dalla polizia, per l'acquisto di un centinaio di fucili, senza che la magistratura ne venisse informata -, si nasconderebbe infatti la necessità di finanziare un florido traffico d'armi destinato, secondo lo stesso Bellasi, all'equipaggiamento di una misterioso «esercito segreto» voluto e ideato dal capo dei servizi segreti dimissionario, Peter Reagli. Per quali scopi? Nessuno lo ha ancora ben capito. «Dopo lo scioglimento dell'esercito segreto P26 e dopo il crollo del muro di Berlino - ha spiegato lo stesso Reagli - non c'era nessun motivo di costituire tale unità; ma se anche avessi ricevuto un ordine in questo senso dal Consiglio Federale, non avrei di certo affidato l'incarico a Bellasi». Un "mezzemaniche" con un tenore di vita da nababbo che ora Regli definisce senza troppi complimenti «un agente della domenica dalla doppia vita» e «un caso psichiatrico».

Il settimanale che ha rivelato l'intera vicenda, formula invece ben altre ipotesi. E cioè che l'arsenale trovato in un magazzino nella stessa villa di Bellasi, potesse essere destinato ad organizzazioni mafiose tramite militari e agenti segreti dell'Est europeo. Secondo il settimanale, il capocontabile era depositario di numerose informazioni «top secret» e anche di un elenco segretissimo contenente nomi e cognomi di 17 superagenti tedeschi, americani e israeliani, attivi soprattutto nello spionaggio economico. Tace l'ufficio della procura federale, ribadendo soltanto che «le indagini si stanno svolgendo a tutto campo». Mentre il procuratore Carla Del Ponte si limita a dire che «in questo caso la mafia per ora non c'entra». Gli indagati però sarebbero parecchi e in questi giorni Regli verrà interrogato.

Bellasi, che il mese scorso aveva deciso di prepensionarsi (succede anche qui) era stato arrestato il 13 agosto dopo che il suo successore aveva scoperto nella contabilità del servizio segreto la scomparsa di quegli 8 milioni e seicentomila franchi.

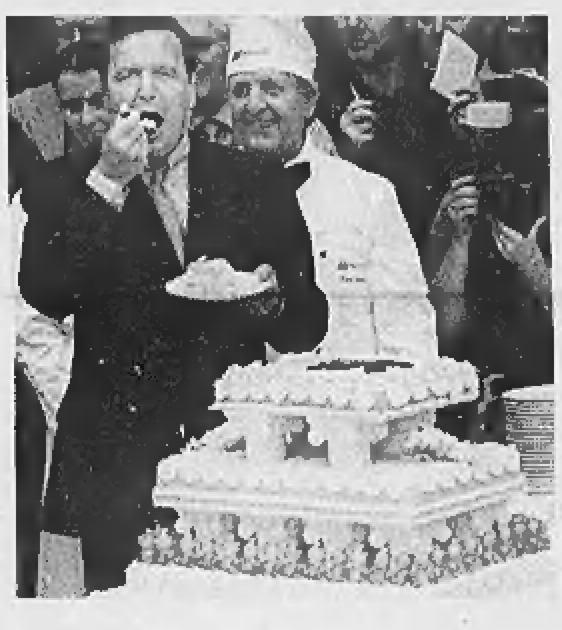
Così il ministro Adolf Ogi mercoledì scorso si era potuto presentare davanti a giornalisti e parlamentari per esecrare quello che lui stesso aveva definito «una grave vicenda d'appropriazione indebita». «Ovviamente - aveva aggiunto il ministro - le pecore nere esistono dappertutto». Peccato che più o meno nelle stesse ore il capocontabile Bellasi decideva di vuotare il sacco e che lo stesso ministro fosse stato informato del contenuto dei suoi verbali. Adesso i deputati socialisti lo accusano di scarsa trasparenza.

Una semplice fetta di torta offerta dal sindaco celebra l'evento

«Benvenuto a Berlino capitale»

Festa per l'insediamento di Schroeder

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO



L'arrivo di Gerhard Schroeder a Berlino, ieri, è stato festeggiato con una torta di marzapane acquistata dal borgomastro Eberhard Diepgen in una rinomata pasticceria del Ku'damm, il «Cafe Moehring»

Se l'addio a Bonn, in luglio, era stato solennizzato con l'enfasi delle partenze desiderate o temute perchè definitive - una kermesse nei giardini della Cancelleria affacciata al Reno -, l'arrivo di Gerhard Schroeder a Berlino, ieri, è stato festeggiato con una torta di marzapane acquistata dal borgomastro Eberhard Diepgen in una rinomata pasticceria del Ku'damm, il «Cafe Moehring». Un taglio a due davanti alla sede di lavoro provvisoria del governo (il palazzo del Consiglio di Stato nell'era Ddr, dove per decenni regnò Honecker), la fetta più piccola per il Cancelliere attento alla forma ritrovata durante le vacanze a Positano: e quella che nessun politico in Germania osa chiamare «la Repubblica di Berlino» s'è avviata.

Con una sobrietà di certo non casuale, con la preoccupazione di non far rumore. Con l'attenzione a non segnare la svolta e l'avvio di un'altra era nella vita politica tedesca di enfasi importune e imbarazzanti, per un Paese che più d'ogni altro in Europa ha conti aperti con la propria personalità, l'immagine, la storia. La festa vera sarà riservata al Parlamento, che il 7 di settembre solennizzerà al Reichstag completamente rinnovato i 50 anni di democrazia tedesca con una seduta straordinaria occupata per intero - un geniale paradosso - dalla rievocazione della «Repubblica di Bonn» e delle sue virtù più celebrate, parsimonia geopolitica e frugalità d'immagine.

Ringraziando il borgomastro per la torta, Schroeder ha limitato un cenno al «momento storico» del quale - per buona sorte elettorale - è stato ieri il protagonista. Dalla finestra del suo ufficio, poco dopo, il Cancelliere ha avuto la conferma di avere accompagnato la politica tedesca nel luogo dove tutto è avvenuto, in questo secolo. Il palazzo si affaccia su un vuoto, uno spiazzo mai più riempito dopo le distruzioni della guerra: nei suoi muri esterni è integrato il portone del Castello che fu dei Kurfuersten, i principi elettori, dei re prussiani e poi del Kaiser, danneggiato dalle bombe americane e fatto saltare in aria dal regime comunista. Da anni, il destino di questo vuoto è oggetto di una disputa che confronta l'Ovest tedesco all'Est, divisi per decenni da un Muro e da una linea di civiltà e culture che dalle finestre del suo ufficio Gerhard Schroeder può intuire, ancora. A fianco della Cancelleria provvisoria - utilizzata sino alla fine del 2000 in attesa della sede definitiva di fronte al Reichstag - i luoghi del potere Ddr e del Terzo Reich. Poco lontano, quelli dell'ascesa imperiale e poi della caduta, della democrazia in crisi e del baratro nazista: l'Unter den Linden, la Porta di Brandeburgo, la Potsdamerplatz per quarant'anni anni terra di nessuno, prima di una rinascita caotica non ancora completata ma già compendio della novità tedesca, luogo di meraviglie urbane, crocevia di emozioni europee e berlinesi.

L'arrivo della politica e di Schroeder ha segnato un'altro addio: a «Berlino Ovest» intesa come legazione della «Repubblica di Bonn» è diventata un'etichetta del passato, adesso che la Cancelleria e i ministeri della Germania unita abitano l'Est (quello degli Esteri, inaugurato ieri da Joshka Fischer anch'egli appena rientrato dall'Italia, è nella vecchia sede della Banca centrale del Terzo Reich, occupata nel dopoguerra dal Comitato centrale del partito comunista). Proprio questa caotica sovrapposizione di confini è Berlino tornata capitale: una confusione irrisolta di Est e Ovest, faglie di storia, passato sepolto da un presente provvisorio.

Stridente contrasto con l'enfasi che aveva sottolineato a luglio l'addio a Bonn Gli uffici che furono già di Honecker saranno utilizzati fino al 2000 in attesa della sede definitiva di fronte al Reichstag

Ma nella Cancelleria temporanea affacciata ai margini di epoche tedesche, Gerhard Schroeder ha dovuto occuparsi, ieri, soprattutto delle tensioni traslocate insieme ai suoi compagni di partito e di governo. Se il borgomastro Diepgen gli ha offerto una torta al marzapane, il capofila della ribellione di sinistra in seno all'Spd e successore di Lafontaine alla guida del governo nella Saar, Reinhard Klimmt, gli ha regalato una minaccia che è un avviso di tempesta, per il primo Cancelliere del dopoguerra a governare da Berlino: la Saar non voterà al Bundesart il pacchetto di risparmi messo a punto dal ministro delle Finanze Eichel, se Schroeder si ostinerà a congelare gli aumenti alle pensioni. Nel breve discorso d'inaugurazione, il Cancelliere non voleva soltanto sedare timori e nostalgie: a Berlino, ha garantito, «sarà come è stato a Bonn».



Assalti ai fast food per i dazi Usa su Roquefort e foie gras, alla grande distribuzione che non espone i prezzi al produttore

La doppia guerriglia d'agosto degli agricoltori francesi

Contro i McDonald's e contro i supermercati, il loro leader è finito in carcere

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Il Masaniello degli allevatori francesi attende in cella da giovedì scorso che i suoi compagni lo vendichino. Come? Imitandolo nell'attaccare all'arma bianca gli odiatissimi McDonald's. Il bilancio del weekend lo conforterà. Per evitare nuovi arresti, i commando agricoli non devastano più i fast-food yankee - come successe il 12 a Millau - ma la provocazione continua. Scene analoghe, un po' ovunque nel Midi: gli ultrà rurali sbarcano in un McDo denunciando le misure fiscali yankee su Roquefort e foie gras (rappresaglia per il bando Ue contro le bistecche agli ormoni Usa). Segue un grazioso omaggio. Frutta marcia, o letame, che provvidenziali trattori scaricano sul marciapiede. In alternativa, si offre alla tremebonda clientela una degustazione biologica: formaggi, salumi, pesche nature, per testimoniare che lo slow-food transalpino vale ben un hamburger. «Davide Roquefort colpisce il Golia Coca», sintetizzava ieri l'«International Herald Tribune» titolando il spassoso reportage da St. Pierre-de-Trevisy.

E come non bastasse, le ire funeste anti-Usa trovano una miccia inattesa nella jacquerie contro super e ipermarket. Da 8 giorni la Confédération Paysanne moltiplica gli attacchi ai simboli del benessere. Non perdona loro l'accidia nell'esibire il «doppio prezzo» (all'origine e finale) come pure ingiunge loro dal '16 un decreto governativo. La grande distribuzione strangolerebbe i produttori. Come antidoto, si propone un «minimo tariffario garantito» su cui, tuttavia, la controparte - e lo stesso esecutivo Jospin - mostrano ampie riserve. Per vincerle, l'oltranzismo protestatario non teme l'escalation. «Comprate gratis, vi proteggiamo noi», gridano per esempio alla clientela nella speranza d'ingraziarsela. In genere il management chiama la polizia (che non interviene). O, se gliene lasciano il tempo, spranga le porte.

L'estrema sinistra già cavalca questo movimento «ecorivoluzionario»

Si può obiettare che la Francia profonda non è nuova a intemperanze simili. Ma due novità sostanziali modificano il déjà-vu. Primo: c'è un leader. José Bové, 43 anni, pastore nelle desolate Causses. La magistratura dovrà scarcerarlo entro fine mese, ma il rinvio a giudizio per depredazioni rischia di trasformarsi in micidiale boomerang pubblicitario. Secondo: la Confederazione Agricola è gauchiste. Da sempre ultraminoritaria nel mondo contadino, la Sinistra - in versione radicale, non ps - vive oggi una revanche quasi miracolosa. Il nemico non è più Bruxelles, e ancor meno Parigi, bensì Washington. E nelle crociate americanofobe la gauche può vantare un insuperabile pedigree. Dal Vietnam alla difesa - non immune da sciovinismo - del Roquefort, il passo è grande ma noblesse oblige. E dietro gli Hypermarchés non si nasconde forse il capitalismo anonimo e sovranazionale, che pauperizza le risorse locali come un tempo l'industria faceva tabula rasa imponendo la sua legge?

José Bové costituisce la prova biografica d'una svolta forse decisiva. Il quotidiano cattolico «La Croix» ce ne svela i non prevedibili trascorsi. Libertario nonché fan del teologo protestante Jacques Ellul, si trasferisce diciassettenne sull'altipiano per allevare ovini. Ma nel tempo libero organizza manifestazioni (e sabotaggi) contro i terreni a uso militare. 1995: lo ritroviamo fuori stalla, nelle acque di Mururoa ove è l'unico francese imbarcato da Greenpeace nell'operazione contro i test nucleari francesi.

Non gli dispiace coltivare l'idea d'un internazionalismo agricolo. E a Parigi i «movimentisti» già ne sposano la causa. Chi giudicava irrecuperabile la Francia rustica, si ricrede. Trotzkisti ed extraparlamentari provano a cavalcare la tigre, anzi la vacca, improvvisandosi una vocazione ecorivoluzionaria. Quanto a McDonald's, soffre in silenzio. Pensare che venda solo carni e patatine francesi. Dovrebbero fargli, semmai, una statua.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21 AGOSTO 1999

Anastasi Sara, **Atlante** Alessandra, **Botta** Giulia, **Casciano** Gabriele, **Chironna** Laura, **Cinello** Marta, **Cirillo** Valerio, **Gremo** Alberto, **Miatti** Emanuel, **Mulas** Federica, **Rondana** Rebecca, **Russo** Mikhael, **Salvato** Erika, **Termine** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 21 AGOSTO 1999

Negli ospedali: **Sarotto** Mario Pasquale, anni 71, Giovanni Bosco, nato a Neviglie (CN); **Smith** Filomena ved. **Bova**, a. 80, Maria Vittoria, nata a Napoli; **Destefanis** Vittorio, a. 85, Mauriziano Umberto I, nato a Castiglione Falletto (CN); **Grenzi** Matilde, a. 94, Martini, nata a Modena; **Bellucci** Gino, a. 88 Evangelico Valdese, nato a Campiglia Marittima (LI); **Finotti** Gianfranco, a. 64, Gradenigo, nato a Vercelli; **Cassani** Ersilia ved. **Intini**, a. 79, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Alessandria** Nicolò, giorni 20, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Teresi** Gioachino, a. 91, Martini, nato a Palermo.

Presso residenza: **Schiavolin** Italo, a. 89, via F. Paletta 22, nato a Ponte S. Nicolò (PD); **Mussano** Ildegonda ved. Amerio, a. 90, corso Siracusa 33, nata a Calosso (AT); **Girodo** Natale, a. 84, corso Giambone 48/17, nato a Torino; **Bensa** Paola ved. Ferrero, a. 90, corso Montevecchio 44, nata ad Imperia; **Abate** Filippa ved. **Minacapilli**, a. 93, strada del Cascinotto, nata a Mirabella Imbaccari (CT).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Porcellana** Rita, a. 59, casa di cura Sedes Sapientae, nata a Genova.

Nati 14 - Morti 15

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Pezziardi Fulcini ved. Ferroglio

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Mimmo con la moglie Bruna, la sorella Rosa, il fratello Olivio con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Giaveno oggi ore 15 nella parrocchia S. Lorenzo partendo da Torino ospedale Gradenigo ore 13,30.
— Torino, 24 agosto 1999.

Attilio, Franco, Rosettina, Bepi Rota con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Mimmo e Bruna nel dolore per la scomparsa della cara mamma NUCCIA.
— Bergamo, 24 agosto 1999.

Clara Ferrero Bensa

vive nel cuore di chi le ha voluto bene. I figli Ernesto con Carla, Chiara, Silvia; Marina con Tani, Ermanno e Cristina, Paolo e Caterina, Enrico con Luisa, Paula, Riccardo, a funerali avvenuti ricordano con tenerezza la sua generosità, la sua voglia di vivere, la sua allegria.
— Torino, 20 agosto 1999.

Napoleone ricorda con rimpianto l'amatissima CLARA.

Adriana, Gisella con Bruno, Ilaria, Alberto, Stefania con Luigi affettuosamente vicini ai cugini Ferrero.

E' improvvisamente mancata in Oulx

Costanza Ortoleva in Rasero

di anni 33

Ne danno l'annuncio, il marito Massimo, la mamma, la sorella Grazia con Aurelio e bimbe, i suoceri Giancarlo e Marisa con Alessandra e Monica, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Bernardino di Saluzzo martedì 24 agosto alle ore 15.
— Saluzzo, 21 agosto 1999.

Le famiglie Merenda, con Margherita Somà, partecipano al grande dolore di Massimo, Enrica, Grazia, per la scomparsa di

Costanza Ortoleva

— Saluzzo, 24 agosto 1999.

Gli amici: Paolo, Angelo, Jennifer, Roberto, Barbara, Pino, Loredana, Federico, Katia, Enzino, Francesca partecipano al dolore di Massimo per la scomparsa di COSTANZA.

Affettuosamente vicini a Massimo e famiglia, Rosella e Franco Donadio.

Liliana, Dario e Mauro prendono parte al dolore di Massimo per la scomparsa della cara COSTANZA.
— Vercelli, 24 agosto 1999.

Nino, Teresa Audisio e famiglia, Enrico, Nicoletta Provera e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa di COSTANZA.

Momo e Miche partecipano affettuosamente al dolore di Massimo.

Improvvisamente è mancata

Maria Moretta Jori

Lo annunciano il marito Carlo, cugini, nipoti e l'affezionata Franca. Funerali mercoledì 25 ore 8,15 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— Torino, 23 agosto 1999.

Feli non ti dimenticherà.

La famiglia Boaretto partecipa affettuosamente.

E' cristianamente mancata

Anna Viassone in Porro

di anni 74

Lo annunciano: il marito Giuseppe, le figlie: Bruna col marito Pierangelo Mora e figli Simeone e Stefania, Graziella col marito Franco Rosverde e figli Giorgio e Nicoletta. Un particolare ringraziamento al dott. Camillo Scimone per le amorevoli cure prestate. I funerali in Bra - mercoledì 25 agosto alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Giovanni.
— Bra, 23 agosto 1999.

Camillo e Pierangela Scimone partecipano al dolore della famiglia.

La Toro Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signorina

Giuseppina Bocchino

dipendente della Società

— Torino, 23 agosto 1999.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Alfonso De Vivo

Appo e consiglio direttivo, famiglia Alaimo, ditta Berbotto, Giorgio Cane, Greco & C. snc, FV Effevi srl, Gusla Ottavio ed Enrico, ditta Battrutta di Voglino, La Presalpina, La Reginella, La Sandra snc, ditta Ortofalia di Cerrato Valter, famiglia Quirico, Ramondo srl, Stuardo Pier Matteo, Torino Frutta.
— Torino, 23 agosto 1999.

La P.A. Croce Verde Vinovo None Candiolo partecipa al lutto cittadino per la dipartita del parroco

don Gerardo Russo

— Vinovo, 23 agosto 1999.

La Pro Loco Vinovo partecipa al dolore della cittadinanza per la perdita del canonico don GERARDO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Pierluigi Vercesi

di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, i nipoti, le cognate parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'estinto corso Matteotti 121, Asti per la parrocchia di San Paolo, la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ottobiano (Pv).
— Asti, 23 agosto 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Converso in Genovese

Lo annunciano a funerali avvenuti, il marito Sergio, la figlia Emma con Giacomo e Federico
— Torino, 20 agosto 1999.

(continua a pagina 12)

Il presidente ha incontrato Dini e parlato con Ciampi, fissata una visita ufficiale a Roma entro quest'anno

«Il perdono salverà l'Algeria»

Bouteflika al meeting di Cl: aiutatemi

Claudio Altarocca
inviato a RIMINI

L'Algeria insanguinata da dieci anni di stragi, messa quasi in ginocchio da [illegible] terrorismo forsennato e polimorfo, in bilico tra la palingenesi sognata dal fondamentalismo islamico e la sporchissima mafia dei traffici più illeciti, si è presentata al Meeting col volto accorato e sorridente del suo nuovo presidente, Abdelaziz Bouteflika, un uomo di [illegible] anni che è stato partigiano e ministro degli Esteri e che ha un'idea struggente, appassionata, ambiziosissima della sua patria. Bouteflika l'ha svelata al Meeting, che ha scelto per la [illegible] prima uscita di peso in Europa. Ha voluto sedurre e c'è riuscito. E' anche andato a pranzo al Grand Hotel [illegible] Dini e Andreotti, e Dini ci ha detto che l'Italia farà da ponte, prenderà iniziative per favorire il maggiore avvicinamento possibile tra Algeria e Italia, tra Algeria e Europa, perché l'odierna Algeria di Bouteflika merita di uscire dall'isolamento, di [illegible] [illegible]duta nei suoi sforzi di pacificazione interna e di apertura all'esterno. Dini ci ha detto anche che il presidente algerino ha parlato con Ciampi e che ha concordato una visita ufficiale a Roma entro l'anno.

Momento delicatissimo, [illegible] l'Algeria. Bouteflika vuole pilotarla fuori dall'incubo e dal disordine e per questo ha varato un progetto di «Concordia civile» da sottoporre a referendum il 16 settembre. Progetto coraggioso, che lui ha illustrato con trasporto e puntiglio. «Perdonare! Perdonare! Perdonare!»: tre volte ha ripetuto questa parola Bouteflika, e in crescendo, quasi urlando. Lo Stato algerino ha deciso di offrire «mansuetudine», che non [illegible] prova né di debolezza né di compromissione con gli assassini, ma di forza, di civiltà e [illegible] democrazia. Coloro che non [illegible] stati direttamente coinvolti nella violenza omicida, stragista, e coloro che hanno «soltanto» distrutto beni e strutture, potranno beneficiare della clemenza. E in ogni caso le pene escludono sia la condan[illegible] a morte sia l'ergastolo, ed è pure prevista la sospensione provvisoria della pena per sollecitare ravvedimenti e collaborazioni. Perché tanta «mansuetudine»? Perché il sangue che ha tinto l'Algeria è nato più da una sorta di «perversione della società» che da responsabilità individuali. Così ha detto Bouteflika.

Certo, ci sono «opposizioni» a questa politica di pacificazione, ma Bouteflika non ha voluto chiarire chi [illegible] questi oppositori. «Li conosciamo bene, anche laddove non si sospetterebbe», s'è limitato a dire. E comunque lui è sicuro che il suo popolo è rimasto saldo, vuole la pace, e ora ha un'occasione storica per voltar pagina e lo farà. Di nuovo ha gridato Bouteflika: «Aiutatemi! E' il mio dramma, mi scontro con i miei limiti».

«La nostra scelta non è debolezza ho oppositori insospettabili»

Poi s'è lanciato in un affresco politico ampio, il futuro nuovo che aspetta l'Algeria. All'orizzonte c'è un Maghreb inedito, una collana di Paesi da riunire attraverso il modello europeo, e più in là c'è [illegible] pace in Medio Oriente, dove Bouteflika dice che «l'Algeria sarebbe [illegible] fianco di Israele, se Israele fosse al posto dei palestinesi». I diritti degli uomini e dei popoli, questo e solo questo conta, non le storie, le razze, i pregiudizi. Il «[illegible]ltipartitismo» [illegible] ormai irreversibile, e l'Algeria «è stata la Mecca delle rivoluzioni e delle libertà, è stata leader nel Terzo Mondo e deve tornare ad esserlo». L'Algeria ha una vocazione, una missione nell'intero continente africano per il riscatto definitivo dalla decolonizzazione: è ora di ripercorrla, quella strada.

E poi ancora si inventerà un nuovo sviluppo economico, basta con l'esportare quasi soltanto risorse energetiche: c'è il turismo, ci sono i prodotti minerari, gli investimenti esteri da attirare. Dopo gli anni del dirigismo e del terrore, la rinascita. Ed ecco infine l'ecumenismo religioso: Bouteflika apre agli ebrei e ai cristiani, e li elogia. Manda anche un saluto al Papa: [illegible] Meeting esplode, Bouteflika è quasi portato in trionfo.

[illegible]

Accordo sul corridoio Gaza-Cisgiordania

GERUSALEMME. Intesa [illegible] israeliani e palestinesi [illegible] due punti degli accordi di pa[illegible] da lungo pendenti: il cosiddetto «corridoio» di sicurezza tra la Striscia [illegible] Gaza e la Cisgiordania e l'avvio dei lavori per la costruzione [illegible] porto di Città di Gaza. Il capo dei negoziatori palestinesi, Saeb Erekat, ha spiegato che a partire dal primo ottobre i palestinesi potranno viaggiare senza eccessive restrizioni sulla strada che collega il valico di Eretz e il villaggio di Tarkumiya, nei pressi della città cisgiordana di Hebron. Autobus con speciali autorizzazioni potranno trasportare i pendolari e saranno fortemente incrementati i «passi» p[illegible] le auto palestinesi, finora concessi solo alle massime autorità dell'Autonomia. Il «corridoio» di collegamento tra le due porzioni di territorio che formano l'entità palestinese era previsto sin dagli accordi di Oslo del 1993, ma le [illegible]tà israeliane avevano sempre rinviato la sua creazione adducendo questioni [illegible] sicurezza. Come l'aeroporto - inaugurato da Bill Clinton nel dicembre [illegible] - anche il porto di Gaza implica un passo avanti verso [illegible] sostanziale autonomia dell'Autorità Palestinese, sinora costretta a movimentare tutto il traffico di persone e merci attraverso gli scali israeliani. Erekat ha annunciato anche che un secondo «corridoio» tra la Striscia di Gaza e la città cisgiordana di Ramallah [illegible] aperto il primo gennaio del 2000. (Agi)



Il presidente algerino Abdelaziz Bouteflika vuole pilotare il Paese fuori dall'incubo e dal disordine e per questo ha varato [illegible] progetto di «Concordia civile» da sottoporre a referendum il 16 settembre

A UN PASSO DALLA VITTORIA SUL TERRORE

Domenico Quirico

L'ULTIMO [illegible] «emiro» lo hanno [illegible] tre anni fa: Djamel Zitouni, alias Abou Abderrahman Amine, era un diabolico alchimista del terrore. Aveva firmato il clamoroso sequestro dell'Airbus francese ad Algeri nel dicembre del 1994 e la strage, nel' 96, di sette monaci f[illegible]. Di lui tutto era misterioso, perfino [illegible] volto, dal momento che secondo molti le foto segnaletiche distribuite dalle forze di sicurezza algerine in realtà erano quella di suo fratello Mustafà. E' stato l'ultimo a tenere in mano i frammenti dei Gruppi islamici armati, manovali [illegible] un terrorismo che ha corso [illegible] rischio di asfissiare l'Algeria nella sua nebbia di massacri. E' stato ucciso, ha comunicato il Gia, da «eretici rinnegati», formula dietro cui si possono intravedere i gruppi di autodifesa creati dal governo o le braci [illegible] una delle innumerevoli faide interne che hanno squassato il braccio armato islamista.

Tre anni fa [illegible] mappa delle zone del Paese infettate dalla guerriglia era una enorme macchia nera. Oggi i santuari dei Gia sono pochi coriandoli distribuiti [illegible] la regione di Blida e Ain Defla, [illegible] Ovest della capitale, e nel Jijel kabilo. I vecchi capi storici, eredi di un progetto politico-religioso convertito in violenza, sono stati tutti eliminati. Restano un centinaio, forse duecento cellule formate ciascuna da poche decine di miliziani che cercano di sopravvivere.

La svolta politica del presidente Bouteflika è la conseguenza anche [illegible] questa vittoria militare, ancora fragile ma rassodata [illegible] [illegible] anno di successi. Le schegge dei Gia sono ancora in grado di colpire sanguinosamente, certo, ma per la prima volta la definizione di «terrorismo residuo» con cui i loro massacri vengono liquidati [illegible] documenti dell'esercito algerino appare come verità e non come propaganda. I due ultimi capi, Antar Zouabri e Hassan Hattab, [illegible] figure scolorite impegnate più in sanguinose faide interne che in una strategia. Le armi sono poche, primitive, gli esplosivi usati negli ultimi attentati che provengono da furti in depositi di materiale edilizio [illegible] [illegible] innescati con miccie costruite artigianalmente. I contatti con la gigantesca retrovia fondamentalista,in Europa e in Africa, che ha sostenuto in questi [illegible] l'assalto [illegible] stato algerino, sono stati tagliati; il Sudan, grande vecchio del terrorismo internazionale, sembra rassegnato a cercare la normalità dei rapporti con l'Occidente, e anche i finanziamenti del miliardario terrorista Bin Laden appartengono solo alla mitologia dell'internazionale islamica.

L'esercito algerino ha copiato la controguerriglia francese: ha capito che la guerra partita da Algeri doveva essere vinta ad Algeri. La capitale, con ogni mezzo, anche quelli più brutali, [illegible] stata riconquistata, disinfettata quartiere per quartiere. Poi è stata la volta della grande periferia, slabbrata e miserabile, dove i ribelli hanno come alleata la disperazione della gente.

Ma la ritirata dei Gia è stata soprattutto il frutto delle contraddizioni del loro progetto politico militare. Il disegno, semplice e brutale, era di separare attraverso la violenza la società algerina, dividere i puri dagli eretici: un solco incolmabile segnato dalla complicità e dalla vendetta che doveva svuotare lo Stato di ogni legittimità e di ogni forza. La violenza veniva legittimata dal risultato finale, anche la delinquenza comune poteva essere utilizzata senza rimorsi. Come d'altra parte aveva fatto la generazione della [illegible] di liberazione di cui i fondamentalisti sostenevano di essere i legittimi continuatori. Ma [illegible] violenza usata al posto della strategia ha generato invece il rifiuto degli algerini, perfino degli islamici che avevano votato il vecchio [illegible] e il suo progetto di Stato etico.

Ma la partita è ancora aperta. Bouteflika ha annunciato di voler colpire anche la corruzione e le zone grigie dello Stato. Era il progetto coraggioso di un suo predecessore, Boudiaf. E' stato assassinato.

Per due amichevoli, ma [illegible] Federazione Usa smentisce

Un invito in America ai calciatori iracheni

[illegible]

La Federazione calcio irachena «ha ricevuto un invito scritto dalla Federazione calcio americana per organizzare diverse partite amichevoli» quest'anno negli Stati Uniti, devolvendone l'incasso all'Unicef che lo utilizzerà per curare i bambini iracheni malati. Un portavoce del Comitato olimpico iracheno, il cui presidente è Udai Hussein, figlio maggiore del capo dello Stato Saddam Hussein, ha detto che «la Federazione calcio irachena e quella americana hanno avuto negli ultimi due giorni contatti per fissare le date di diverse partite che si [illegible] in vari stadi degli Usa».

La Federazione calcio Usa ha però smentito [illegible] [illegible] avuto contatti con la Federazione irachena. «Non abbiamo piani per giocare con l'Iraq», ha detto il portavoce per la Federazione Usa. L'agenzia ufficiale irachena Ina ha precisato in serata che l'accordo per le partite di calcio era in fase finale, [illegible] solo da definire le date.

Intanto i caccia americani continuano a bombardare il Nord dell'Iraq. Ieri due civili [illegible] morti e uno è rimasto ferito in seguito [illegible] un'incursione di [illegible] americani provenienti dalla Turchia. Citando un portavoce militare, l'Ina ha precisato che «nove formazioni di corvi (caccia) nemici hanno hanno compiuto 18 sortite» sul Nord del Paese e hanno bombardato una zona dove, secondo fonti della difesa aerea irachena, [illegible] ci sono installazioni militari». Lo stesso portavoce ha aggiunto che «i sistemi missilistici di difesa sono entrati [illegible] azione, costringendo i corvi nemici a fuggire verso le loro basi in Turhia».

Martedì scorso, caccia americani e britannici avevano provocato la morte di oltre venti persone [illegible] vari raid nel Nord e nel Sud del Pa[illegible] e in un caso anche al di fuori delle cosiddette «zone di non volo». Gli Stati Uniti però hanno negato che i loro aerei abbiano bombardato [illegible] abitate del Nord Iraq, facendo «numerose vittime», come sostiene Baghdad. (Ansa)

Dini [illegible] Rimini: «L'ipotesi di una divisione in cantoni non è di attualità»

Kosovo, barricate contro i russi

Gli albanesi di Orahovac: non vi vogliamo

RO[illegible]

Nonostante le proteste della popolazione albanese, i soldati russi della forza internazionale di pace [illegible] riusciti ieri [illegible] entrare nella città [illegible] Orahovac, nel Kosovo sudoccidentale, di cui hanno assunto il controllo, in sostituzione degli olandesi. Nelle prime ore della mattina, un primo gruppo di soldati del battaglione russo era stato costretto a tornare indietro, bloccato all'ingresso della città dalle barricate innalzate dalla popolazione albanese, contraria alla sua presenza.

Sostenuti dall'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck), gli abitanti [illegible] Orahovac avevano ammassato automobili, camion [illegible] trattori per impedire ai russi - accusadi di [illegible] filoserbi - di entrare in città.

«Abbiamo le prove contro i russi e sappiamo quello che hanno fatto qui», ha detto un albanese al colonnello Andrei Serdukov, il comandante delle forze [illegible] in Kosovo. [illegible] quale [illegible] replicato ricordando ai kosovari che i russi [illegible] chiamati ad assumere il controllo di Orahovac, finora di competenza dei soldati olandesi e tedeschi, in base ad un accordo internazionale. «La Nato è [illegible] benvenuta qui, ma non i russi», [illegible] legge su alcuni muri della città.

Frattanto [illegible] sera a Rimini, nel corso della prima giornata del «XX Meeting per l'amicizia dei popoli», il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini ha commentato l'idea dell'amministratore dell'Onu Bernard Kouchner di suddividere il Kosovo [illegible] «cantoni etnici». Secondo Dini, l'idea «espressa a titolo personale...non [illegible] all'ordine del giorno e non è in linea con gli intendimenti della Comunità internazionale».

«Questa eventualità sarà studiata, ma non mi pare essere un passo avanti» ha aggiunto Dini il quale ha ricordato che lo scopo dell'intervento militare contro la Serbia era del tutto opposto, «quello cioè di garantire in un Kosovo largamente autonomo» un regime multietnico, «come [illegible] stato fatto nella Bosnia-Erzegovina».

E sulla questione di una «pax americana» nei Balcani il ministro degli Esteri, che pure si chiede [illegible] potremmo non essere amici degli americani, che sono sempre stati al nostro fianco, come nemici dei nostri nemici?», riflette sulla necessità di «costruire una pace che non sia solo americana, anche se continuerà ad avere gli Stati Uniti come un potere indispensabile». Per Dini, il ruolo degli Usa, che nei Balcani hanno «compensato le carenze dell'Europa come entità politica, la sua inesistenza in termini militari», si può ridimensionare attraverso la crescita dell'Europa e [illegible] [illegible] sua politica estera e di sicurezza, il suo allargamento ai Paesi vicini, quelli balcanici compresi, e soprattutto con il perfezionamento degli strumenti della legalità internazionale, in [illegible]do da bilanciarne il carattere pluralistico e democratico: obiettivo, questo, per il quale l'Italia farà proposte [illegible] sede Onu. (Ansa)

Bill Clinton, in vacanza con la famiglia sull'isola di Martha's Vineyard, gioca a golf. Ieri ha festeggiato i 35 anni di matrimonio con un party per 250 vip democratici e orchestra jazz. La sua esibizione al sax in «My Funny Valentine» ha portato un'impennata nelle donazioni: mezzo miliardo di lire



Le elezioni del 2000 condizionano l'estate dei candidati, che fanno a gara per avere visibilità

Bill suona il sax per la campagna di Hillary

Festa di famiglia [illegible] Martha's Vineyard con raccolta di fondi

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Fine d'estate ricca di colpi di scena per l'America proiettata [illegible] le elezioni del 2000: Bill Clinton suona il [illegible] per aiutare la moglie a raccogliere i fondi per la campagna a New York, [illegible] George Bush arriva l'ombra di uno scandalo [illegible] pompe funebri, Jesse Ventura fa l'arbitro [illegible] un match di lotta e Warren Beatty incalza.

[illegible] sax del presidente ha tenuto banco [illegible] un'elegante [illegible] [illegible] Martha's Vineyard - l'isola dove Clinton si trova in vacanza [illegible] la famiglia - organizzata per [illegible] finanziariamente [illegible] tentativo di Hillary di conquistare il seggio di New York per il Senato. Il colpo di teatro davanti a [illegible] gruppo scelto di 250 vip democratici si è consumato quando l'orchestra di jazz «Resonances» ha intonato «My Funny Valentine» in onore del 35esimo anniversario del matrimonio fra Bill e Hillary. Il presidente a quel punto si «è sentito trascinato» - ha raccontato uno dei presenti - e si è unito con il sassofono alla «festa di Hillary». Risultato: il totale delle offerte ha raggiunto quota 250 mila dollari (poco me[illegible] di [illegible] miliardo [illegible] lire) e Hillary [illegible] pubblicità, men[illegible] la campagna presidenziale di Al Gore segna il passo.

Una donna accusa George Bush «Licenziata perché ho scoperto frodi di [illegible] suo finanziatore»

Jesse Ventura arbitra un match di lotta, Warren Beatty critica i «democratici timidi» come Gore

L'exploit musicale di Bill [illegible]cide con una nuova giornata difficile per il candidato repubblicano più accreditato a succedergli, George Bush. Dopo giorni di polemiche per i suoi ambigui dinieghi sull'uso di [illegible] [illegible] il «Washington Post» gli ha fatto cadere una nuova tegola in testa. E' la storia di una dipendente federale del Texas, Eliza May, 45 anni, cacciata perché troppo ligia negli accertamenti che conduceva sull'impiego dei fondi destinati alla più grande impresa funebre del mondo, la «Service Corporation International», il [illegible] presidente, Robert Waltrip, è uno dei migliori amici (e generosi finanziatori) della famiglia Bush. In particolare la May contestava irregolarità nelle procedure di imbalsamazione.

Dopo le denunce presentate dalla May si aprì un'indagine e - secondo alcune testimonianze - i vertici dell'impresa funebre «ne parlarono» [illegible] George Bush nell'aprile del 1998. Bush lo scorso 20 luglio ha negato sotto giuramento la conversazione, precisando poi che [illegible] è trattato «solo [illegible] un saluto di [illegible] secondi». Ma il [illegible] agosto potrebbe essere chiamato a testimoniare dal giudice, mentre Eliza [illegible]y (di dichiarata fede democratica) già lo accusa di [illegible] detto e, [illegible] giurato il falso.

Ma ad appassionare [illegible] più il pubblico americano in quest'ultimo scorcio di estate [illegible] i colpi di scena dei politici «indipendenti». Il governatore del Minnesota, Jesse Ventura, ha sorpreso tutti domenica [illegible] salendo sul ring come arbitro di un match autorizzato dalla Federazione mondiale di lotta. Giubba bianconera a maniche lunghe, severissimo e sempre a due passi da "Al Snow", "Big Boss Man" e "Triple H" negli incontri incrociati, Ventura è stato [illegible] vero protagonista sul ring (e in tv). Il pubblico del Target Center ha ritmato a lungo [illegible] suo nome quando ha impedito a un manager-donna di avvicinarsi alle corde. La frase con cui ha aperto il combattimento è stata quasi [illegible] spot: «Ora siete nel mio Stato, io qui sono la legge e l'ordine».

Sul fronte opposto a Ventura incalza [illegible] «liberal indipendente» Warren Beatty, che con un lungo articolo sul «New York Times», intitolato «Perchè non adesso?», ha rilanciato [illegible] aspre critiche [illegible] «democratici timidi» come Al Gore, confermando l'interesse per [illegible] corsa presidenziale ma senza (ancora) annunciare la sua formale candidatura.

Roma: l'incidente forse durante una gara clandestina di velocità nel quartiere di Tor Bella Monaca

Morto il piccolo investito [illegible] pirata

E' caccia all'uomo

ROMA

Un quartiere alla ricerca dell'auto pirata che domenica sera ha travolto due bambini in bici, uccidendo il primo e ferendo gravemente il secondo. Ma anche un «quartiere omertoso», perlomeno secondo gli investigatori. «Chi riesce ad addentrarsi in quelle [illegible] - affermano dalla questura di Roma - è solo un abitante del luogo ed è per questo che per adesso tutti dicono di non aver visto o sentito nulla».

Reazioni contrastanti, quindi, in località «Torre Angela», alla periferia di Roma. Qui tra un dedalo di strade semideserte oggi i ragazzini sono tornati a giocare. Ma domenica per Alessandro C. [illegible] anni e Giovanni L. di tredici la passeggiata in [illegible] tain bike è stata fatale. Ore 19, via Blasi, via Allegretti e ad un incrocio l'auto pirata a folle velocità: impatto violento e i due bambini vengono sbalzati sul lunotto posteriore di una Ford Fiesta. Sulla strada nessun segno di frenata, gli investitori scappano via. A poche centinaia di metri c'è [illegible] altro incidente e così l'autoambulanza può accorrere celermente. Ma Alessandro muore in ospedale, Giovanni viene ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione, gli [illegible] saltati tutti i denti e ha riportato diverse altre ferite. Ad osservare la scena è un loro compagno di giochi. Impaurito, parlerà con i vigili urbani solo in

Alessandro, 9 anni, era in bici con un amico che è rimasto ferito in modo molto grave

tarda serata: «Ho visto allontanarsi una Bmw grande, di colore scuro».

Grigia, all'interno due pregiudicati che forse stavano gareggiando con un'altra auto [illegible] grossa cilindrata: questa [illegible] la convinzione del pool che indaga (ottavo gruppo dei vigili urbani, la polizia stradale e il reparto operativo dei carabinieri). A coordinare l'inchiesta Paolo Ferraro, p[illegible] della Procura circondariale di Roma, che ha aperto un fascicolo contro ignoti con l'accusa di omicidio colposo e omissione di soccorso. «Non abbiamo nessuna pista precisa», ha dichiarato dopo [illegible] riunione investigativa nel suo ufficio. Ieri [illegible] stati passati al setaccio bar, ristoranti, bische e campi nomadi della zona. Ed è stato chiesto alla casa automobilistica a quale modello appartengono i pezzi - un coprigancio anteriore [illegible] plastica e [illegible] piccolo frammento del paraurti - ritrovati sul luogo. Controlli anche nelle carrozzerie e nelle autodemolizioni [illegible] finora nessun risultato.



Il luogo dove l'auto pirata ha ucciso il bambino

«Vogliamo prendere a tutti i costi l'assassino - dice Antonio, 34 anni, che abita in via Blasi -, molti di noi [illegible] tornati dalle ferie per cercarlo». «Chiediamo vendetta - afferma Angela, [illegible] anni che [illegible] ha paura di far uscire i propri figli - hanno trattato due bambini come [illegible] fossero bersagli».

Ma per adesso gli investigatori non hanno ricevuto nessun aiuto. «Provano addirittura a deviare le indagini», denunciano. E ancora: «Quelli che hanno investito i due bambini [illegible] della [illegible] e forse il quartiere, che è [illegible] alto rischio criminalità, li sta anche nascondendo». L'unica testimonianza, quella del ragazzino, è considerata troppo generi[illegible]. Un'altra persona avrebbe invece visto due extracomunitari sfrecciare [illegible] una Bmw 520 ad alta velocità tra le strade del quartiere in gara con un'altra auto. Intanto i parenti di Alessandro non si danno pace. La madre, ricoverata in stato di choc, ha passato la notte al Policlinico Casilino. Ancora [illegible] ci crede lo [illegible] «La bici era un regalo di Natale del papà. Alessandro e Giovanni [illegible] soliti sfidarsi sulla strada per vedere chi era più veloce. Qualcuno [illegible] e divertiti a schiacciarli ma qualcuno la pagherà, trovate quella maledetta Bmw». La caccia all'uomo prosegue.

[gio. lam.]

Esodo, cifre da guerra

Nel weekend 49 vittime e quasi duemila feriti

ROMA. In Italia si muore sulle strade «ordinarie». Nell'ultimo weekend ancora sangue: 49 morti e quasi tutti, 41, su strade urbane e statali. E' questo il triste bilancio diffuso ieri dal Viminale. Duemila i feriti e il numero degli incidenti è cresciuto ancora del dieci per cento, anche se nello scorso fine [illegible]mana le vittime erano state 52. Le misure prese dalla task force instauratasi il 7 luglio [illegible] ministero dell'Interno quindi non hanno avuto effetto. Non bastano più multe, più controlli e un maggior numero di «addetti alla viabilità». Dall'inizio dell'estate le vittime delle strade sono state più di 400: il 60 per cento a causa della distrazione degli automobilisti e per gli eccessi di velocità. «Il conto è sempre salatissimo - commenta Mauro Fabris, sottosegretario ai Lavori Pubblici con delega alla sicurezza stradale - purtroppo c'è gente che continua solo a blaterare, speriamo che la delega per modificare il codice della strada arrivi al più presto».

E ieri altri [illegible] e altri problemi per i viaggiatori. Un tamponamento fra due tir verso le [illegible] ha causato sull'A14 una maxicoda di veicoli che alle 14 ha raggiunto i trentacinque chilometri. Autostrada per diverse [illegible] bloccata da Pesaro a Rimini in direzione nord e altri incolonnamenti tra Castel San Pietro e Bologna per altri incidenti. Poi, nel tardo pomeriggio, sull'A14 un'auto andata a fuoco ha creato [illegible] altro «serpentone». Ma sulle strade del controesodo il traffico è andato [illegible] tilt anche sulla corsia nord della Parma-Mare nel tratto fra La Spezia ed Aulla: un'autocisterna contenente benzina si è ribaltata provocando [illegible] di dieci chilometri e la chiusura del casello autostradale. Un morto anche [illegible] ravennate mentre la notte scorsa altro grave incidente a Cervignano del Friuli. In uno scontro tra due auto sono [illegible] una donna di 33 anni e suo figlio [illegible] 5 e altre due persone sono tuttora ricoverate con prognosi riservata.

[g. l.]

(segue da pagina 10)

Si è spenta nella più grande dignità la

Giovannina Zadra in Rizzi

Lo annunciano il marito Giuseppe e i figli Francesco e Fabio. Funerali mercoledì 25 ore 17 nella chiesa di Tres (Trento).
— Torino, 23 agosto 1999.

Coloro che ci hanno lasciati non sono assenti. Tengono i loro occhi pieni di gioia fissi nei nostri pieni di lacrime. (S. Agostino)

E' mancato

Donato Giusto

Questore a.r.

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Maria, la figlia Anna con Mario e l'adorata Ottavia. Si ringrazia per le affettuose cure prestate le signore Antonia, Giusy e Teresa. Funerali mercoledì 25 corr. ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 agosto 1999.

Consuoceri Elsa e Silvio Francone commossi partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Roccia

anni 78

L'annunciano: la moglie Manuccia, i figli Maria Rosa e Roberto con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Beinasco.
— Beinasco, 24 agosto 1999.

ANNIVERSARI

Liliana Maino nata Zanini

Sempre ricordata. S. Messa martedì 24 ore [illegible] parrocchia Nostra Signora della Salute.

1996 1999

Giuseppe Vivenza

Sempre con noi.

1991

Aldo Bassignana

Con affetto infinito.

Dramma in vacanza: ha ceduto uno dei pilastri che reggeva la rete

Cade dall'amaca [illegible]

Olbia, vittima una giornalista della Rai

Mauro Spignesi

OLBIA

L'amaca è venuta giù portandosi dietro un vecchio pilastro. Roba di secondi: un urlo spezzato, il rumore di calcinacci. Poi il silenzio. E ancora le urla dei famigliari, quelle disperate della nipotina che riposava assieme a [illegible]. Francesca Leone, giornalista del Gr3, 36 anni, una grande passione per l'arte, è stata accompagnata all'ospedale di Olbia. Nulla da fare, è morta poco dopo [illegible] varcato il portone del pronto soccorso. Pochi giorni di [illegible]za, lontano dal lavoro, da Roma, lontano dagli impegni quotidiani con la Radio, si sono trasformati improvvisamente in tragedia.

E' successo [illegible] una domenica caldissima d'agosto, nel giardino d'una villetta al Lido del Sole, cinque chilometri da Olbia, accanto all'aeroporto Costa Smeralda, davanti ad una spiaggetta un tempo molto curata, e oggi invece quasi abbandonata, con un albergo chiuso (da queste parti dove l'industria delle vacanze viaggia a gonfie vele è davvero una rarità) e parecchie ville a schiera. E' stata una tragedia

Francesca Leone è stata colpita al torace. Illesa la nipotina di 6 anni che era con lei

silenziosa, inutile chiedere testimonianze ai vicini: non si sono accorti di nulla. Soltanto un cugino della vittima ha avuto il coraggio di dire qualcosa, poche parole: «Forse i familiari parleranno domani. Bisogna capirli».

E' successo tutto velocemente, molto velocemente, in [illegible] giardino dietro l'abitazione: ieri un sottile nastro [illegible] plastica rossa [illegible] bianca, sistemato dagli agenti della Scientifica, delimitava il luogo dell'incidente. Francesca Leone verso le sei di sera era andata a riposarsi su un'amaca ancorata a un pilone di cemento, simile a un comignolo di [illegible] caminetto e a un pino, con un fusto neanche tanto robusto. Secondo una ricostruzione di carabinieri e polizia (che hanno interrogato i famigliari per diverse ore), si stava dondolando lieve assieme alla nipotina, quando c'è stato uno strappo e la rete è venuta giù. Dall'estremità assicurata al pilastro c'è stato evidentemente un effetto-elastico: la giornalista, che era in vacanza assieme al fidanzato, è stata colpita violentemente al torace. I nipotini, oltre la bambina che [illegible] [illegible] lei sull'amaca, hanno cominciato a urlare. Ed è scattata la macchina dei soccorsi. Ma per Francesca Leone era troppo tardi: è morta per lesioni interne.

La giornalista era arrivata in Sardegna per trascorrere qualche giorno di riposo con la madre (il padre è arrivato da Roma ieri mattina) e per stare con i nipotini, figli del fratello (la casa è sua). France[illegible] Leone, era stata [illegible] di Mario Schifano, il grande pittore romano profeta della pop art italiana, prima di essere assunta in Rai. Aveva cominciato lavorando con il Gr, era quindi passata al Tg3 e poi al Tg2, da qualche mese era tornata a lavorare per la Radio.

In spiaggia a Genova: l'uomo ha cercato di fermare i teppisti

[illegible] invalido, picchiato

Acqua e sabbia su un giovane handicappato

Alessandra Pieracci

GENOVA

Diciott'anni da compiere tra due mesi, in [illegible] pomeriggio assolato sulla spiaggia, per farsi bello con gli amici e le ragazze si è divertito a prendersela con un handicappato, prima sbeffeggiandolo, poi lanciandogli contro acqua e sabbia, forte del fatto che la vittima non poteva difendersi. Il gioco crudele, cui assistevano partecipi gli altri del branco, è andato av[illegible]ti finché un altro bagnante, anche lui handicappato, è vigorosamente intervenuto. Il ragazzo ha reagito con due pugni in pieno [illegible] contro l'improvvisato paladi[illegible], che è finito all'ospedale.

L'episodio è accaduto domenica intorno alle 18 sulla spiaggia attrezzata comunale di via Caduti partigiani voltresi, sotto gli occhi di decine di persone. Graziano ha circa quarant'anni, ma la mente di un bimbo di dodici. Abita nel Ponente della città e frequenta abitualmente la spiaggia di Voltri, estremo lembo del territorio comunale. I bagnini ormai lo conoscono e lo salutano con familiarità. Anche domenica pomeriggio Graziano si era recato alla spiaggia

Nel mirino del branco un diciottenne. Anche il salvatore ha una gamba e un braccio bloccati per un ictus

per un pomeriggio di normalità estiva, confuso tra quanti meglio di lui possono affrontare ostacoli e barriere della realtà quotidiana.

Aveva scelto lo stesso litorale Yuri, un ragazzo già provato da problemi familiari e infatti affidato alla nonna. Con lui altri sei coetanei, cinque maschi e due ragazze. Hanno cominciato a prendersela [illegible] Graziano, infierendo tra le risate. Spaventato, l'uomo non sapeva come difendersi, ma restava lì, già con le lacrime agli occhi, un pianto di bimbo coraggioso in un corpo di uomo. Non ha resistito allo spettacolo Mario, un uomo di trentott'anni che abita al Cep, il quartiere popolare sulle alture di Prà, sempre nel Ponente cittadino. Mario da alcuni anni ha perso l'uso del braccio e della gamba destra, colpito da un ictus che gli ha lasciato la cicatrice di una duplice paralisi affrontata con una testarda fisioterapia. Testimone della persecuzione, è intervenuto con decisione, redarguendo i ragazzi e poi sottolineando il rimprovero, che a [illegible] pare aveva fatto desistere [illegible] uno degli aguzzini, [illegible] un paio di ceffoni [illegible] Yuri. Ai ceffoni dell'invalido Yuri avrebbe reagito con due pugni, centrando Mario al volto.

La situazione rovente ha spinto il personale dello stabilimento balneare a chiamare il 113. Quando è arrivata una volante, però, Graziano si era già allontanato, il ferito era andato all'ospedale e sulla spiaggia restava solo Yuri che ha raccontato però senza alcuna remora quello che era accaduto. «Era un gioco, solo un gioco» avrebbe detto agli agenti. Gli agenti hanno raggiunto Mario al pronto soccorso, dov'era stato refertato con 10 giorni di prognosi. Ieri mattina si è presentato al commissariato di Sestri Ponente e ha denunciato Yuri per lesioni.

Si chiama «Relenza» e sarà in commercio dall'autunno: giallo sul costo, che la mutua non rimborsa

[illegible] Francia arriva [illegible] all'influenza

Preso via bocca, sconfigge qualsiasi tipo di virus in trentasei ore

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Si chiama «zanamivir» la rivoluzionaria panacea contro l'influenza, però in farmacia bisognerà chiedere «una scatola di Relenza», appellativo che la Glaxo-Wellcome giudica più charmant per il consumatore. All'interno, troveremo un singolare imbuto - il brevettatissimo «Diskhaler». Servirà per inalazioni via bocca della preziosa medicina che in autunno vuole conquistare l'Europa e il mondo.

Il suo atout? Sbaragliare ogni tipo d'influenza. Vecchie, nuove, [illegible] [illegible] made in Europe. Arma letale, insomma. «Le Monde» spiegava ieri in prima pagina che la sua introduzione sul mercato non costituisce un bluff. Ne testimonia l'ok accordatogli dalla severa «Food and Drug Administration» americana, più i test [illegible] catena.

La scoperta di molecole inibitorie che agissero sull'antigene neuraminidase, l'annunciarono già nel [illegible] su «Nature» 2 équipes australiane e una britannica. Ma la sperimentazione animale - indi umana - fu particolarmente lunga. Morale, «Relenza» esordisce [illegible] extremis per le ultime influenze del secon[illegible]o millennio e in Italia sarà disponibile entro novembre.

E tuttavia la Glaxo-Wellcome - che produrrà in Francia la quasi totalità dello «zanamivir» - non coccola troppo gli influenzandi. Nessun rimborso: la Securité sociale (ossia la mutua transalpina) copre le prescrizioni, ma da fine Duemila in poi. Sul prezzo, nessuna indicazione. Il laboratorio si limita a smentire l'esosa cifra (un centomila per l'intera terapia) che voci incontrollabili gli attribuivano. Legittimo attendersi, comunque, polemiche e speculazioni. Per fortuna, la concorrenza (Hoffman-La Roche e Janssen) incrinerà presto il monopolio della multinazionale.

L'impiego [illegible] può essere preventivo. Ma gli specialisti suggeriscono un ricorso in tempi brevi. Per essere davvero efficace, bisognerebbe inalare la medicina nelle prime 48 ore. In tal caso, i sintomi regredirebbero entro [illegible] giorno e mezzo. Ma attenzione: per bimbi e ragazzi, meglio astenersi dalla specialità Glaxo-Wellcome. Che la ca[illegible] sconsiglia, peraltro, in caso di gravidanza. Dettaglio finale: il ciclo terapeutico dura 5 giorni, [illegible] due assunzioni quotidiane.

Domanda: e il vaccino? In teoria, non sono prodotti concorrenziali. Ma il valore terapeutico di «Relenza» disincentiverà le vaccinazioni. Secondo i rilievi statistici, appena il 20% vi ricorre. E ormai la percentuale decrescerà, temono i medici. Peccato. Il vaccino è uno strumento insostituibile, specie per gli anziani, [illegible] cui debilitazione può allungare il decorso. Barattarlo [illegible] una più [illegible] meno rapida cura sarebbe quindi pericoloso. Conseguenza: lo zanamivir non influenzerà le campagne pubbliche sulla prevenzione, particolarmente attive in Francia.

Ma c'è un altro rischio. Se ne fa portavoce uno fra i massimi virologi transalpini, il professor Alain Goudeau. [illegible] prevedibile successo che incontrerà «Relenza» è suscettibile di fuorviare la classe medica. Bisogna guardarsi dal prescriverlo con eccessiva faciloneria, osserva: il quadro sintomatico accomuna le influenze [illegible] altre patologie [illegible] le quali nulla potrà il nostro pool molecolare.

[illegible] DEI GIOCHI

SCACCHI
La posizione si è verificata nel campionato francese a squadre [illegible]. La [illegible] è continuata con 1. T:f7! e il Nero ha abbandonato. Dopo 1... R:f7; 2. D:h7, c'è il matto imparabile: 2... Re6; 3. Dg6, R:e7; 4. Df6.

[illegible]
Il Bianco vince giocando 1) 14-18, 30x7; 2) 8-4, 15x22; 3) 4x20 e vince.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: S N N V.

REBUS (5.2.5):
P, O L pi - numi D, O = POLPI IN UMIDO.

SESTO ACUTO N. 336
Tito prese 50 anfore, Marco 40, Caio 30 e Settimio 20. Sappiamo che Settimio ha preso 20 anfore. Ora ipotizziamo che si sia confuso Tito: in questo caso nessuno dei quattro potrebbe essere la persona che ha preso 50 anfore. Dunque la frase di Tito è vera, ossia Tito ha preso 50 anfore, e di conseguenza è vera pure quella di Caio. Quindi la frase falsa è quella di Marco, da cui si deduce [illegible] Marco ha preso [illegible] anfore e Caio 30.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra 11 lettere: ortopediche, romboedrici; 10 lettere: ortopedici; 9 lettere: romboedri, romboedro; 7 lettere: borchie, boriche, coperte, coperto, doriche, dorotei, eroiche, modiche, [illegible]rio, motrice, motrici, periodo, torchio, toriche, tredici, trochei; [illegible] lettere: borici, chiodo, cortei, [illegible], dorico, eriche, eroici, modici, motore, motori, pedice, pedici, perché, perciò, poderi, retore, retori, rotore, rotori, torchi, torici, trochi, trombe, trombo; 5 lettere: bordi, bordo, cerio, cetra, corde, corte, corio, credi, credo, crede, cromo, morte, morto, odore, odori, orche, orchi, orice, orici, peole, poche, pochi, podio, porci, porte, porto, retri, retro, roche, rochi, rombo, termo, tombe, torce, tordi, tordo, torio. Totale 82 parole. Schema a sinistra Numeri: sedici, quattordici, tredici, undici, dieci, otto, sei, cinque, quattro, tre. Totale 90.

[illegible]CAPO N. 144
I «Lupi» sono 18, l'animatore degli undicenni è studente di giurisprudenza e il cognome di Fabio è Grigi. Ecco comunque gli abbinamenti completi: hanno 8 anni le 19 «Volpi» animate da Roberto Bianchi, studente di lingue; ne hanno 9 i 20 «Orsi» animati [illegible] Anselmo Azzurri, studente di medicina; ne hanno 10 i 17 «Cerbiatti» animati da Fabio Grigi, studente di economia; ne hanno 11 i 16 «Scoiattoli» animati da Nicola Rossi, studente di giurisprudenza; ne hanno 12 i 18 «Lupi» animati [illegible] Ettore Verdi, studente di scienze.

CAVIA A ETERE DO S M
R ASTA BUG ALEX ASPASIA
ACLI D ARECIBO ANTIGONE
CAD CANNONAT[illegible] [illegible]IORNO
MAREMAGNUM [illegible] BELLIERE
PRECISAZIONE ALIANTI
PENTATHLONMODERNO OTTO
SORGIVO AIMERI[illegible] [illegible]AN
DT OG IRA LESOTHO IP [illegible]
ORI ILLE[illegible] LASSIE OMO SI
VERONAL A[illegible] [illegible]IRTERMINAL
[illegible] AMERENTE N VITREE ALL
RENI I AZIONE IELLATO

Giovani di tutto il mondo si fanno operare per corrispondere al nuovo modello universale di bellezza

Il chirurgo cancella le razze

«Tutti uguali alla Schiffer e a Clooney»

Le italiane chiedono di ridurre il seno, le giapponesi di eliminare gli occhi a mandorla

Gabriele Beccaria
ROMA

Dal viso ovale di Michiko sono spariti gli odiati occhi a mandorla, Sonia ha rimodellato il naso perché non sopportava gli ambigui tratti da india e i seni di Maria Grazia si sono finalmente rimpiccioliti a dimensioni da copertina. «Dottore, ha presente Sharon Stone o Claudia Schiffer?...».

Da quando è possibile giocare [illegible] i geni serpeggia la paura (o sarà una leggenda metropolitana?) [illegible] in qualche laboratorio segreto si stia testando la nuova razza dei superuomini e delle superdonne. Nessuno si era accorto che i primi esemplari della razza perfetta [illegible] quindi ancora imperfetti) sono già in circolazione e che [illegible] produrli è bastata una combinazione tutto sommato primitiva di bisturi, laser e collagene.

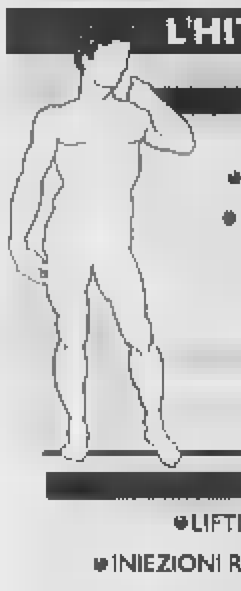
La giapponese Michiko, la messicana Sonia e l'italiana Maria Grazia [illegible] infatti [illegible] Dna che le leggi dell'evoluzione hanno destinato loro, ma nel frattempo sono corse in ambulatorio o in ospedale e si sono fatte scolpire la carne in modo da avvicinarsi, almeno un po', al modello globale che le ossessiona e colonizza il loro immaginario inquinato da tv spazzatura, cinema di serie B e riviste dozzinali: la Super-Ragazza Anglosassone.

Forse gli sviluppi estremi della genetica possono restare momentaneamente relegati a lugubri scenari da fantascienza, di certo la nuova frontiera della chirurgia estetica è tra noi e, per quanto imbarazzante sia riconoscerlo, ha a che fare con le razze e le identità nazionali, con il fastidio di apparire troppo giapponesi, troppo meticce o troppo italiane: un decennio fa tutto si riduceva alla confusa ricerca del ritocco corporale, ora si sta passando alla fissazione maniacale di identificarsi con l'ideale occidentale della bellona massmediatica-pubblicitaria. Così, dopo essersi manifestato nelle fusioni industriali, il mondo globalizzato si [illegible] messo perfino a ridisegnare i lineamenti. Il sogno di milioni di ragazzine [illegible] materializza nell'incubo di un volto unico, onnipresente a ogni latitudine.

Incrinate di colpo le retoriche e le filosofie del multiculturalismo e della multietnicità, il razzismo di fine millennio è una patetica metamorfosi autoinflitta: la ricercatrice inglese Sander Gilman nel saggio «Creating Beauty to Cure the Soul» (creare la bellezza per curare l'anima) ha indagato le richieste delle adolescenti cinesi e di quelle brasiliane, delle argentine e delle spagnole (e naturalmente dei loro fratelli). E ha scoperto le loro irrefrenabili voglie di trasformare glutei o zigomi, cosce oppure orecchie, in un'assurda corsa senza fine: tutti finti e tutti sosia, come insegna il santo patrono della «specie» - Michael Jackson - i cui mutamenti di nero che smania per diventare bianco sono popolari quanto le sue canzoni. Si sa che [illegible] Ragazza Anglosassone non si separa mai dal Ragazzo Anglosassone, tipo Brad Pitt e George Clooney.

Il caso da patologia di Jackson conferma che la macchina della celebrità del tardo XX secolo è ormai inscindibile dal chirurgo plastico e nell'universale rimescolamento proprio le anglosassoni sono in prima fila a modificarsi e a migliorarsi, a tentare di sgambettare l'invecchiamento ben prima che semini rughe e cuscinetti d'adipe. Si fanno operare [illegible] centinaia di migliaia negli Usa, secondo l'Associazione di «plastic surgery» e l'età media scivola dai 50 anni ai 20. Michiko, Sonia [illegible] Maria Grazia inseg[illegible] Sharon Stone, lei insegue l'immortalità.

L'HIT PARADE DEI RITOCCHI



LUI
- TRAPIANTI DI CAPELLI
- INTERVENTI ALLE PALPEBRE
- INTERVENTI ALLE ORECCHIE
- INIEZIONI ANTIRUGHE
- RINOPLASTICA
- LIFTING DEL MENTO
- PROTESI AI PETTORALI
- PROTESI AI POLPACCI

LEI
- LIFTING DELLA FRONTE
- INIEZIONI RASSODANTI ALLE GUANCE
- TRATTAMENTO ANTIRUGHE CON LASER
- INIEZIONI DI COLLAGENE ALLE LABBRA
- PROTESI PER IL SENO
- LIPOSUZIONE
- RASSODAMENTO DEI GLUTEI
- LIFTING DELLE COSCE





«I ritocchi? Meglio a rate»

Santanchè: si comincia a 30 anni con gli zigomi

«Fino a qualche anno fa la chirurgia estetica era considerata una tecnica di ringiovanimento. Ora è un [illegible] di interventi per garantire il non-invecchiamento», spiega Paolo Santanchè, uno dei nomi più celebri [illegible] settore.

Professore, finiremo tutti per fare il tagliando regolarmente, [illegible] 30 [illegible] poi?

«Diciamo che è meglio procedere a piccoli interventi quando si è giovani piuttosto che farli tutti insieme quando è troppo tardi. Ha più senso il ritocco degli zigomi a 30 anni, il rifacimento delle palpebre a 35 e il lifting a 40 piuttosto che un'operazione radicale [illegible] 50. Nel primo caso [illegible] tutto più naturale. E l'effetto estetico è graduale. E' meglio la logica della prevenzione».



Il chirurgo Paolo Santanchè. A fianco: un'operazione di lifting

E alle ragazzine [illegible] ai ragazzini che le chiedono un ritocco, spinte dai fisici esibiti in «Baywatch» o «Melrose Place»?

«Non dimentichiamo il buon senso: a 14-16 anni è troppo presto, ma a 18-20 si è adulti e si ha diritto di pensare al "ritocco". A quell'età i seni [illegible] crescono più [illegible] quella è l'età [illegible] cui causano i maggiori problemi psicologici, quindi [illegible] evidente che si voglia modificarli».

Ma chi pretende il lifting preventivo a 25 anni?

«Ripeto, ci vuole buon senso. E a 25 ce l'ha solo per le fotomodelle, per le quali il lifting può significare il prolungamento della carriera».

Le succede di dire «no» a un paziente?

«Il primo problema che il medico deve capire [illegible] se il paziente ha le idee chiare: perché vuole l'intervento e se [illegible] rende conto delle conseguenze reali, oppure [illegible] queste [illegible] solo confuse immagini confinate nella sua fantasia. Noi sappiamo perfettamente come sarà dopo, ma a volte chi [illegible] sta di fronte proprio non lo sa...».

Perché in Italia c'è ancora una giungla in cui non [illegible] sempre facile distinguere tra professionisti e praticoni?

«Perché troppi medici, spinti dal boom di richieste, si sono improvvisati "chirurghi estetici", spacciando [illegible] specializzazione che non esiste. Gli unici "veri" [illegible] gli specialisti in chirurgia plastica, eppure è incredibile come tante persone non facciano [illegible] a queste differenze: è come se per una visita uno scegliesse indifferentemente un ginecologo o un ortopedico». [g. bec.]

Addio palestra, i pettorali si gonfiano con il silicone

Kevin Callahan dalla Florida testimonial della nuova moda: «Sudavo inutilmente sui bilancieri, poi la svolta del bisturi»



L'americano Kevin Callahan, simbolo dell'uomo al silicone

Kevin Callahan è diventato per gli uomini ciò che Pamela Anderson prima maniera è stata per le donne. Questo trentunenne della Florida è diventato improvvisamente un personaggio grazie al fiuto del settimanale «Newsweek», che l'ha innalzato a simbolo del maschio imbottito di silicone. Proprio adesso che l'eroina pettoruta di «Baywatch» ha messo fine a un'epoca di maggiorate, annunciando di essersi ridotta i seni gonfiati dalle operazioni, gli americani hanno cominciato a smaniare per le protesi ai pettorali che ne fanno caricature di Schwarzenegger e di Stallone.

Callahan ha confessato che, per quante ore sudasse in palestra, [illegible] riusciva ad allargarsi come sperava e, quindi, dopo un breve travaglio, si è deciso a sottoporsi all'operazione. E' così entusiasta che ha appena programmato la prossima: un impianto [illegible] glutei, le cui curve artificiali compenseranno il generoso rigonfiamento del torace. Inevitabile che il passo successivo sarà il lifting al viso. Gli anni passa[illegible] ed è saggio - pensa lui - non aspettare.

La moda è appena scoppiata, non c'è dubbio che in Italia troverà terreno fertilissimo. Anche da [illegible] i maschi sono i clienti emergenti dei chirurghi plastici e fanno concorrenza allo sterminato pubblico femminile: secondo le ultime cifre, 100 mila italiane tra i 18 e i 25 anni si sottopongono ogni anno alla liposuzione a cosce [illegible] glutei e 10 mila tra i 20 e i 30 si fanno ringiovanire il volto o rimodellare l'addome. Non [illegible] mai troppo presto per affidarsi all'abbraccio rassicurante di quella è stata battezzata la «chirurgia da manutenzione»: [illegible] tecniche si fanno via via meno invasive e, quindi, più veloci e meno rischiose. Si punta ormai all'operazione da weekend.

Di conseguenza, i prezzi calano ed è possibile che anche da noi i pettorali su misura [illegible] pagheranno [illegible] «piccole, comode rate», [illegible] quelle che vanno per la maggiore per mobili e personal computer. Agli ansiosi maschi americani (che hanno smesso di iniettarsi e inghiottire steroidi) le finanziarie propongono piani di pagamento pensati su misura, così da democratizzare al massimo il diritto al corpo perfetto. «Voglio che sia il mio medico a scolpirmi», ha detto Kevin Callahan. Senza ironie. [g.bec.]

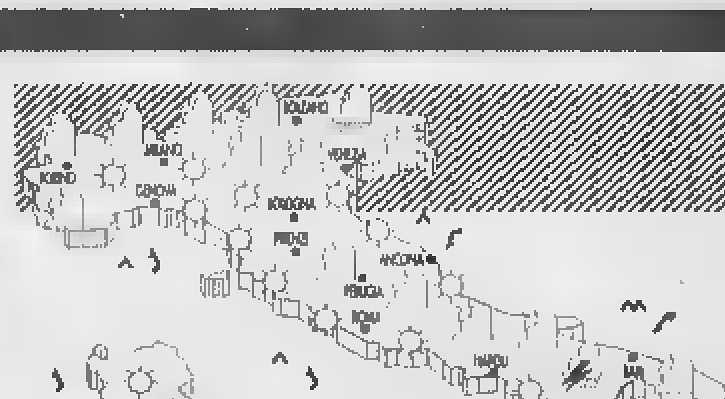
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible] LA RIVINCITA: Una nuova ondata di caldo è in gestazione tra l'Africa Nord Occidentale ed il Mediterraneo. Giungerà sulla penisola da giovedì in poi ad iniziare [illegible] regioni tirreniche, dalla Sardegna e dalla Sicilia. Nel frattempo l'aria che giunge da Nord Est è [illegible] umida e meno rovente.

Tendenza per dopodomani. Nella prima parte della giornata su tutta la penisola prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio striature di nubi cirriformi sul Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, temperature e tasso di umidità nuovamente in rialzo sui versanti occidentali.



Oggi. Sulle zone alpine da parzialmente nuvoloso a nuvoloso con qualche pioggia su quelle orientali. Regioni padane poco nuvoloso. Sereno sulle due isole maggiori e lungo la fascia costiera tirrenica. Sulle [illegible] appenniniche e quelle meridionali adriatiche variabile con qualche temporale pomeridiano. Temperature stazionarie.



Domani. Nuvolosità irregolare sulle regioni di [illegible] Ovest. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre regioni, salvo locali nubi cumuliformi [illegible] evoluzione diurna sulle zone appenniniche. Temperature in leggero aumento sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	24	Bologna	16	30	Bari	21	29
Bolzano	16	[illegible]	Firenze	[illegible]	33	Napoli	23	32
Verona	18	26	Pisa	[illegible]	33	Potenza	np	np
Trieste	21	27	Ancona	[illegible]	26	S. M. Leuca	23	30
Venezia	17	26	Perugia	[illegible]	31	R. Calabria	25	34
Milano	20	[illegible]	Pescara	17	27	Palermo	[illegible]	[illegible]
Torino	16	25	L'Aquila	16	29	Catania	21	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	Roma Ciamp.	19	[illegible]	Messina	27	33
[illegible]	23	26	Roma Fium.	21	30	Alghero	15	33
Imperia	[illegible]	27	Campobasso	16	26	Cagliari	20	35

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	10	variabile	Lisbona	18	31	sereno
Atene	26	37	sereno	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	16	27	variabile
Berlino	8	19	variabile	Madrid	14	35	sereno
Bruxelles	6	20	variabile	Montreal	14	26	variabile
Bucarest	17	24	pioggia	Mosca	9	19	variabile
Budapest	11	23	sereno	New York	17	22	variabile
Buenos Aires	4	14	variabile	Nizza	22	26	variabile
Copenaghen	8	19	variabile	Parigi	11	24	variabile
Dublino	13	18	nuvoloso	Pechino	19	29	variabile
Francoforte	9	21	variabile	Praga	7	20	variabile
Gerusalemme	20	32	sereno	Rio de Janeiro	21	28	variabile
Ginevra	13	23	variabile	Sofia	15	25	variabile
Helsinki	5	18	variabile	Sydney	10	17	variabile
Johannesburg	7	22	variabile	Tokyo	27	35	variabile
Il Cairo	26	37	sereno	Varsavia	9	19	variabile
Istanbul	24	34	variabile	Vienna	10	22	variabile

giochi d'estate

la stampella

ORIZZONTALI
1. Gestiscono vagoni e binari.
2. Non angusto e luminoso.
3. L'elaboratore centrale di una rete.
4. Un politico.
5. Si trascorre in corridolo.
6. L'attore Olivier (iniz.) - Quello *bon* è dei veri signori.

	I	II	III	IV	V	VI
1		●			●	
2						
3						
4						
5						
6			●			

VERTICALI
I. Contrappose *esprit de finesse* e *esprit de géometrie*.
II. E' perseguito dalla giustizia.
III. Una Lady alla Casa Bianca.
IV. Cellule comuniste.
V. Un film di Visconti.
VI. Il Gray di Oscar Wilde.

«Volli, sempre volli, cortissimamente volli».
(Questa è la vera frase di Vittorio Alfieri, che in realtà era dotato di una forza di volontà prodigiosa, ma limitata a pochissimi secondi. E' per questo che doveva farsi legare alla sedia dal suo servitore, altrimenti la sua distrazione gli avrebbe consentito di produrre solo pochi aforismi, e qualche quartina di settenari).

Chi riconosce le opere da cui sono state tratte queste frasi finali?
1. Si vedeva solo la distesa di neve bianca come questa pagina.
2. La tela era praticamente vergine: pochi tratti a carboncino, tracciati con cura, la dividevano in quadrati regolari, schizzo dello spaccato di uno stabile che nessun volto né figura avrebbe ormai più abitato.
3. Volta la carta la ze finis.

CRONICHE

1. Anagramma
I MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO SONO ALLA DERIVA.
«Prima non trovavo un biglietto e ohimé
per forza ho preso un intero xxxxxx;
poi un tipo strano, che sembrava un xxxxxx,
si è avvicinato e mi ha fatto *un'avance*».

2. Biscarto
DISAVVENTURA AUTOSTRADALE
Avevo solo bisogno di
non avevo altri xxxxxy per la testa;
ho sostato in xxxxxxxxx un minuto
e m'è costato un occhio della testa.

A. - F. Prévost, *Ma non Merlot*.
Il giovane des Grieux è perdutamente innamorato di una ragazza che fa la vita da entraineuse, ed è abilissima a far spendere capitali ai suoi clienti. Quando le chiedono cosa voglia bere lei risponde: «Tutto, ma non Merlot». Loro, uomini di mondo, capiscono e ordinano il vino della casa ma costosi champagne. Il ragazzo si rovinerà al gioco, nella speranza di riuscire a offrire all'esosa ragazza almeno una bottiglia di barolo chinato. Puccini ne trasse un'opera, ma la lavorazione del libretto fu tanto tormentata che il senso ne fu completamente stravolto (è diventata la storia di un teenager che corteggia tutte le sue coetanee, dalle ragazze dell'oratorio a quelle della pallavolo: «tutte», è il suo slogan, «ma non le Scout»).

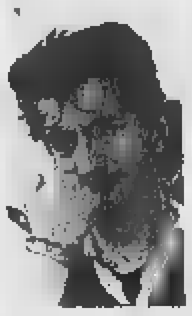
Domani le soluzioni dei giochi

soluzioni
(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	●	V	A	S	C	A
2	●	E	L	T	O	N
3	A	N	T	E	R	A
4	C	I	A	M	P	I
5	C	E	R	M	I	S
6	A	R	E	A	●	●

CRONICHE
1. giornale/algerino/regalino
2. bOSS/OSSo = Bo
LA NOIA ROMANA
ronda scostumata = Armando Cossutta.

l'oblò *appunti di viaggio*



UN CAMPARI CONTRO L'ASSEDIO DI MEDUSE E CALABRONI

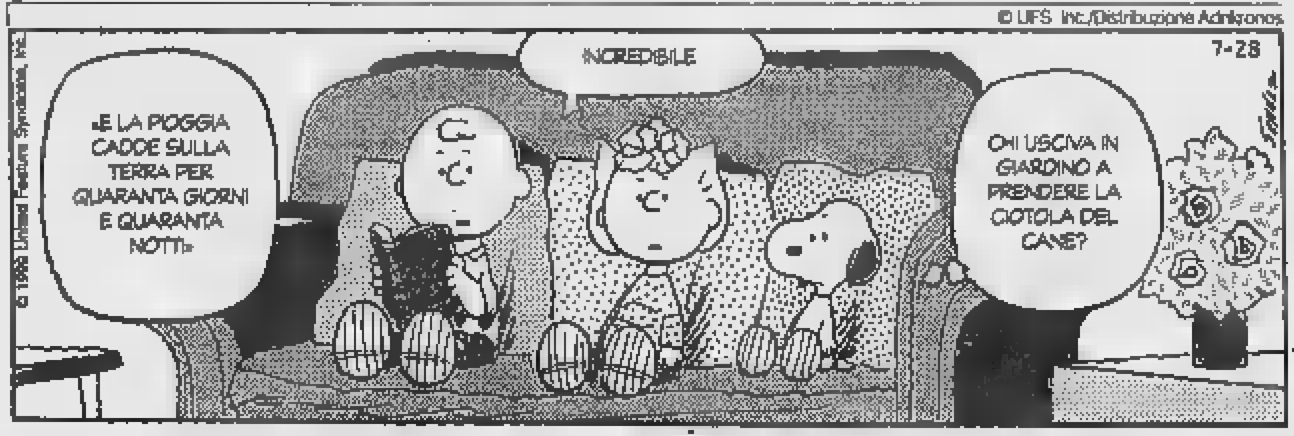
Maggiani

25 AGOSTO. BAR PEOLA

Dolorante, cigolante sulla mia povera schiena, esco per leggere qualche giornale e succhiare una spremuta sotto le antiche tende del bar Peola. L'estate sta assumendo il suo aspetto più duro, crudele, persecutorio; l'aria che tira tra i miei concittadini assorti nel gesto sacrale dell'aperitivo è da stato d'assedio. Del resto i giornali locali parlano chiaro. Le meduse sono tornate a milioni, sette ieri all'ospedale. Segnalata la presenza anche qui da noi della zecca di Portofino, quella che ammazza senza preavviso. Trova una vipera in soggiorno, colto da infarto. Scontro tra un cinghiale furente e un passante a pochi metri dalla cattedrale cittadina. Sciami di calabroni inusitatamente aggressivi impediscono il pacifico svolgimento delle scampagnate in collina, attenzione agli shock anafilattici. Sento il gorgoglio del campari buttato giù per il garganozzo con la foga di chi sta indulgendo nell'ultimo misero conforto prima di un disperato assalto. E' consuetudine che a questo punto della stagione il creato - sorella vipera, fratel cinghiale... - trovi finalmente la forza per uno scatto d'orgoglio nel disperato tentativo di insidiare il dominio della specie che, appare chiaro alla zecca come al buon Dio, non è fraterna a niente e a nessuno. Tradizionalmente il tentativo fallisce. Così sempre sarà, a meno di qualche interessante novità nel vasto e tenebroso regno animale.

Peanuts di Charles Schulz

© UFS Inc./Distribuzione Adnkronos



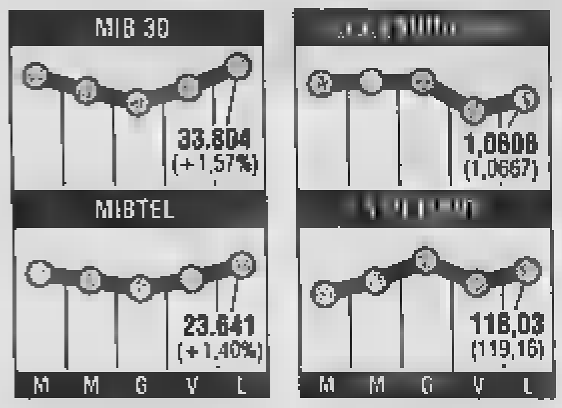
For better or for worse di Lynn Johnston

© UFS Inc./Distribuzione Adnkronos



«Burberry non è in vendita»

Giornata di voci contrastanti, ieri, sul destino di «Burberry». Secondo quanto riportato dal «Sunday business», infatti, alcuni gruppi europei presenti nel settore beni di lusso, [illegible] cui le italiane Gucci e Hdp, sarebbero stati interessati all'acquisto di Burberry, la divisione «luxury» controllata dalla Great Universal Stores. All'operazione, proseguiva l'indiscrezione, sarebbero stati interessati anche alcuni gruppi finanziari. In serata sono arrivate le smentite. «Burberry non è in vendita», hanno affermato [illegible] giri [illegible] parole fonti vicine a Great Universal Store, la holding del noto marchio britannico. La stessa fonte ha inoltre spiegato che non sono state comunque presentate proposte di acquisto. E infine è stato lo stesso portavoce della Gus a precisare che la holding «intende continuare a investire nella società», che reputa «abbia un potenziale a lungo termine a livello mondiale come luxury brand».



Telecom in corsa per l'Albania

Telecom Italia parteciperà alla gara per la privatizzazione del gestore [illegible] telefonia mobile albanese Amc. Dopo la partecipazione, con Telekom Austria, alla gara per il terzo gestore di telefonia mobile della Repubblica Ceca, Telecom Italia, forse in tandem con Tim [illegible] sempre assieme al gestore austriaco, si candida dunque alla privatizzazione [illegible] società albanese, [illegible] cui bando di gara [illegible] appena stato pubblicato. «Telecom Italia - fa sapere la società - è intenzionata [illegible] prendere parte alla gara per la privatizzazione dell'operatore di telefonia mobile albanese. Tale iniziativa - precisa la società guidata [illegible] Roberto Colaninno - sarà esaminata insieme a Telekom Austria, già partner di Telecom Italia e di Tim nella gara per il terzo gestore di telefonia mobile nella Repubblica Ceca». Con la privatizzazione lo Stato albanese, che controlla per intero l'operatore mobile, mette in vendita il 100% delle azioni della Amc, il cui capitale sociale vale poco più di 11 miliardi di lire (si tratta di 814 mila azioni).

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 24 Agosto 1999 16

Bene le piazze europee con Milano in crescita dell'1,41 per cento. Oggi la decisione di Greenspan

Borse, fuochi d'artificio in attesa della Fed

Record a Wall Street, che ha già scontato l'aumento dei tassi

Armando Zeni

MILANO

Si vedrà oggi se il signore del dollaro, il presidente della Fed Alan Greenspan, ritoccherà verso l'alto (di uno 0,25%) i tassi americani come ormai un po' tutti prevedono. Questione di ore, primo pomeriggio in Europa, mattina a New York, quando si riunirà il Fomb, l'organismo monetario statunitense, prima riunione di mezza estate da settimane indicata come il momento delle decisioni: dare un segnale della volontà della Federal Reserve di tener sotto controllo le pressioni inflazionistiche pur senza compromettere la crescita di un'economia come quella americana che continua a macinare record. Rialzo praticamente scontato, insomma, ben riassunto nelle parole di uno dei maggiori analisti della banca d'affari Salomon Brothers: «Ormai i mercati hanno metabolizzato un ritocco dello 0,25% dei tassi: in fondo si tratta di un onorevole compromesso tra chi, come la Fed, ha tra i suoi obbiettivi quello [illegible] tener sotto controllo la crescita dei prezzi e chi, come la Borsa, non ha mai visto di buon occhio un rincaro del denaro». Esatte o meno che siano queste previsioni, ieri, vigilia di possibile rialzo, i mercati hanno chiuso tutti in positivo (Londra +2,29%, Milano +1,41%, Zurigo +1,36%, Francoforte +0,91%, Parigi +0,34%) spinti anche da una Wall Street in gran spolvero. A New York è stato infatti sfondato il massimo storico del Dow Jones, a quota 11.299,76 punti (+1,8%), quasi 90 in più rispetto al precedente primato, del 16 luglio scorso.

Occhi puntati sulla Federal Reserve, che sulla carta potrebbe decidere un rinvio del ritocco alla prossima riunione d'ottobre del Fomb. Decisione, quest'ultima, che a giudicare dagli umori e dalle reazioni di Wall Street, è vista come fumo negli occhi, come elemento di incertezza da qui a ottobre: meglio insomma un rialzo subito dello 0,25% (già ampiamente scontato) che altre settimane sulla graticola del «rialzo sì, rialzo no». E così, aspettando la Fed, ieri i mercati, e soprattutto il grande mercato americano, han[illegible] umesso in qualche modo la loro [illegible]ferenza archiviando il possibile ritocco dei tassi Usa con un praticamente generale rialzo delle quotazioni. Wall Street fin dai primi minuti di contrattazioni ha chiarito ogni dubbio partendo in netto rialzo (+0,44%) consolidandosi col passare dei minuti: +0,99% e poi +1,3%. Poche incertezze. Tanto più che, nelle stesse ore, anche re dollaro ha dato segnali di ripresa nei confronti, se non dello yen, quanto meno dell'Euro che in serata (dopo le quotazioni ufficiali di metà giornata: 1,0667) era trattato attorno all'1,05 in attesa, forse, di un'altra riunione: quella [illegible] giovedì della Bce, anche questo primo rendez vous dei banchieri europei dopo la pausa estiva in uno scenario che, [illegible] differenza di qualche mese fa, sembra decisamente più ottimistico. [illegible] se l'Europa è pronta a ingranare una marcia più alta, è dal Giappone che continuano ad arrivare le notizie più ottimistiche. Il ministro delle Finanze Kiichi Miyazawa ha ieri di nuovo ammesso che il governo punta a una ripresa a breve dell'economia nipponica e tanto è bastato a tener alti i corsi del Kabuto-cho (la Borsa di Tokyo ha chiuso a + 0,76%) e soprattutto i cambi di uno y[illegible] sempre più super-yen che ha toccato i massimi sul dollaro negli ultimi sette mesi a quota 110,75 (contro i 111,78 di venerdì). Una corsa che, almeno a giudicare dalle parole di Miyazawa, potrebbe non essere ancora arrivata [illegible] termine visto che il ministro si è detto non contrario a un rialzo dello yen.

[illegible] intanto, ovvio che sia [illegible] futuro dei tassi [illegible] a tener alta l'attenzione perchè è chiaro che attorno alle decisioni della Fed, scontate o meno che siano, si giocheranno le prossime mosse dei mercati. L'incognita di Wall Street con il suo boom che regge da quasi nove anni e che è parsa finora impermeabile a tutte le [illegible] in guardia di chi, primo tra tutti Greenspan, ha cercato di [illegible]zare l'ottimismo da facili guadagni. E le speranze degli altri mercati, europei e giapponese, che ovviamente sperano di poter attingere in quell'enorme serbatoio di liquidità che potrebbe essere dirottata da Wall Street direzione Europa e Japan.

Ieri, dopo il Kabuto-cho di Tokyo, le Borse europee hanno tutte a loro modo iniziato la settimana del possibile ritocco dei tassi americani con uno sprint beneaugurante. Vero è che, [illegible] spingere in alto molti titoli [illegible] molti listini, è stata la febbre da aggregazioni bancarie che ha praticamente contagiato ogni mercato dopo l'annunciata superfusione giapponese tra Dai-Ichi Kangyo, Fuji e Industrial Bank of Japan.

Così mentre alla City fanno scintille la Standars Chartered, la Bank of Scotland, [illegible] Tbs e la Barclays, a Parigi [illegible] duellanti Bnp e Société Générale si arroccano in attesa di eventi, a Francoforte piace il matrimonio tra Dresdner e Deutsche, entrambe su tra il 4% e il 5%, e in Piazza Affari si torna a parlare di grandi manovre nella galassia che va dalle Assicurazioni Generali alla Mediobanca di via Filodrammatici.



Alan Greenspan

TESORO

Nuova offerta di Bot e Cct

ROMA. Il ministero del Tesoro offrirà in asta il prossimo [illegible]1 agosto Bot semestrali per 5,75 miliardi di euro (pari a circa 11.133 miliardi di lire). I buoni possono essere sottoscritti per un importo minimo di mille euro. Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le [illegible] 13 del 26 agosto prossimo. La circolazione di B[illegible] a metà agosto 1999 [illegible] pari a 131,01 miliardi di euro di cui 11,5 miliardi trimestrali, 33,75 miliardi semestrali e 85,76 miliardi annuali. Il Tesoro offrirà in asta il prossimo 30 agosto anche Cct a sette anni (undicesima tranche 10 marzo 1999) e Btp a di[illegible] a[illegible] (settima tranche 10 maggio 1999) ed il 31 agosto Btp a tre (undicesima tranche 15 giugno 1999) e cinque anni (settima tranche 15 luglio 1999).



Le fusioni spingono i mercati

Nozze da 10 mila miliardi nell'energia

NEW YORK

La spinta al rialzo di ieri per la Borsa italiana è derivato anche da lontane notizie di fusioni [illegible] America, che hanno avuto l'effetto di carburare il mercato diffondendo un clima generale di ottimismo. Carolina Power & Light (Cp&L) ha acquistato per 5,3 miliardi di dollari (circa 9.700 miliardi di lire) Florida Progress creando così un nuovo colosso nel settore energetico, mentre la franco-belga Suez Lyonnaise des Eaux ha fatto shopping negli Stati Uniti lanciando un'Opa amichevole da 1 miliardo di dollari (circa 1.820 miliardi) sulla United Water Resources, secondo distributore di acqua a stelle e strisce. Suez Lyonnaise des Eaux ha anche gli occhi puntati sull'Italia perché le si attribuisce un interesse alla privatizzazione dell'Enel. Sempre nella giornata di ieri, la Suez Lyonnais des Eaux si è confermata protagonista del mercato ricevendo il via libera dalla Commissione europea di Bruxelles per l'acquisto della Nalco, perfezionato nel mese di giugno.

La fusione [illegible] Carolina Power & Light e di Florida Progress comporta anche l'accollamento, da parte di Cp&L, di 2,7 miliardi di dollari (4.950 miliardi di lire) di debiti pregressi della società assorbita.

Con questa operazione Carolina Power & Light, industria che fornisce energia elettrica a oltre un milione di cittadini tra il Nord e il Sud della Carolina, si sposta nel sempre più ricco mercato della Florida raddoppiando il suo portafoglio di clienti. Cp&L raggiunge circa 2,5 milioni di utenti tra i due Stati diventando così la [illegible] compagnia elettrica degli Stati Uniti.

Come in quasi tutte le fusioni, ci sarà un risvolto negativo sull'occupazione. I vertici di Carolina Power & Light hanno infatti già annunciato tagli del personale, pari a 1.200 perso[illegible] c[illegible] corrispondono al 7 per cento della forza lavoro, [illegible] riduzioni di costi annui per oltre 150 milioni di dollari (280 miliardi di lire).

Secondo i termini dell'accordo gli azionisti di Florida Progress, che hanno già guadagnato in Borsa il 9 per cento in seguito alle voci di una possibile cessione della società, rice[illegible] un premio del 21 per cento sui propri titoli.

Quanto a Suez Lyonnaise des Eaux, per [illegible] gruppo guidato da Gerard Mestrallet il lancio [illegible] un'Opa amichevole da 1 miliardo di dollari (circa 1.820 miliardi) sulla United Water Resources è la terza grossa operazione del genere negli Stati Uniti, seguente gli acquisti della Calgon e della Nalco Chemical effettuati [illegible] giugno.

Suez, che già possiede il 32,91 per cento del capitale di Uwr, pagherà 35 dollari per azione contro la chiusura di 31 dollari [illegible] un sedicesimo registrata dal titolo venerdì scorso a Wall Street. Inoltre, gli azionisti della compagnia statunitense riceveranno [illegible] dividendo straordinario pari [illegible] 0,48 dollari per azione. Nel [illegible] il gruppo Uwr, frutto di una fusione tra General Water Works e Hackensack Water Company, ha totalizzato un fatturato di 356 milioni di dollari e [illegible] utile netto di 43,9 milioni di dollari.

Attualmente Uwr fornisce acqua e servizi igienici [illegible] 7,5 milioni di americani.

Oltre alle acquisizioni in America, il gruppo Suez Lyonnaise ha lanciato in Europa operazioni di acquisto del 100 per cento di Tractebel (Belgio) e di Sita (Francia). Sarebbe inoltre interessato, proprio attraverso la Tractebel, a far parte del gruppo dei candidati alla privatizzazione dell'Enel. Lo ha lasciato intendere Jean-Pierre Hansen, presidente di Tractebel, in occasione della presentazione dell'ops-opa da 7,5 miliardi di euro che dovrebbe portare il colosso franco-belga ad acquisire tutta Tractebel partendo dall'attuale quota del 50,6 per cento.

Scenari più ottimisti nel Rapporto di Basilea sul secondo trimestre '99, ma allarme per la rincorsa dei giapponesi

«Super yen è una minaccia per l'euro»

Per la Bri i listini sono ormai in fase di assestamento «Nessun problema per la debolezza della moneta Ue»

Il presidente della Bce, Duisenberg



BRUXELLES

Sono in fase di assestamento i mercati finanziari mondiali nel secondo trimestre del 1999 e non si nutrono preoccupazioni per l'indebolimento dell'euro, secondo il rapporto pubblicato dalla Banca dei Regolamenti internazionali di Basilea sull'«Evoluzione dell'attività bancaria internazionale nel secondo trimestre del 1999». In particolare, indica la [illegible]ri, si è avuta una forte ripresa dei prestiti consorziati, di cui quello di 22,5 miliardi di euro che ha reso possibile l'operazione di acquisizione di Telecom Italia da parte di Olivetti è stato il più significativo.

Sui mercati obbligazionari mondiali, tuttavia, si è assistito ad [illegible]na pronunciata divergenza tra i rendimenti statunitensi a lungo termine e quelli europei, [illegible] [illegible] divario di quasi 150 punti base in giugno per i titoli decennali. L'aumento dei rendimenti europei è stato contenuto, secondo la Bri, sia per la debole crescita economica sia per le previsioni di un allentamento monetario rispetto agli Stati Uniti dove i rendimenti obbligazionari sono stati spinti verso l'alto da segnali di pressioni inflazionistiche [illegible] dalla prospettiva di [illegible] irrigidimento da parte della Federal Reserve.

Per l'euro, è significativa l'analisi della Bri che non nutre timori per il netto indebolimento della valuta europea mentre mette in guardia contro i rischi di apprezzamento dello yen sul dollaro. [illegible] tratta, indica la Bri, di una valutazione dettata dall'incertezza dell'andamento dello yen al cui progressivo apprezzamento [illegible] [illegible] comunque posto un freno da interventi ufficiali a metà giugno cui ha fatto seguito, nello stesso periodo, una più incisiva stabilizzazione delle valute dei mercati emergenti in Asia.

Altro elemento di rilievo del trimestre in [illegible] è stato l'aumento senza precedenti di emissioni [illegible] titoli internazionali che, unitamente a un calo dei rimborsi, ha suscitato un forte aumento dei flussi netti di finanziamento. Il dollaro, pur restando la principale moneta di emissione di titoli, ha però perso terreno di fronte ai titoli denominati in euro.

L'attività di emissione è stata comunque sostenuta, sullo sfondo di un rialzo mondiale dei tassi a lungo termine, da una inarrestabile ondata di fusioni [illegible] acquisizioni, unite ad [illegible] rapido sviluppo dei mercati azionari in Europa e al ritorno sul mercato di operatori emergenti. I timori [illegible] aumento dei tassi hanno fatto preferire i titoli a tasso variabile con un aumento di interesse per strumenti creditizi più rischiosi. Infine, una ondata di ristrutturazioni societarie ha determinato una forte ripresa dei prestiti, con un aumento del [illegible] per cento sul primo trimestre. Ma sono sta[illegible] le banche europee, di fronte al calo di attività di quelle nipponiche, a dar prova di poter realizzare un forte recupero di attività. [Ansa]

Due anni di colloqui, poi l'offensiva di Bruer, che sogna un nuovo tipo di banca universale

La mina Allianz sul cammino della Deutsche

Si tratta per Dresdner, ma la compagnia vuol restare primo azionista

[illegible]
inviato a FRANCOFORTE

Festeggiando il 4 giugno scorso la fusione della sua banca con l'ame[illegible] Banker's Trust, il numero uno della Deutsche Bank, Rolf Bre[illegible], volle dare [illegible] segno di disponibilità culturale: al ricevimento fuori Francoforte si brindò [illegible] birra, ma birra americana. Se riuscirà a guidare in porto la fusione con la super-rivale Dresdner Bank, pur non prima del 2000, Breuer avrà bisogno di ben altri margini di compromesso per tenere unito quella che sarà probabilmente la maggiore banca del mondo.

Non si tratterà solo di unire due universi paralleli e ostili che da decenni si fanno [illegible] dai vicini grattacieli del Taunusanlage a Francoforte, ma di modificare il ruolo della banca e dei suoi rapporti con le imprese e di soddisfare gli [illegible] del primo azionista della Dresdner Bank, il colosso assicurativo Allianz. Secondo indiscrezioni, Breuer dovrà garantire ad Allianz di rimanere primo azionista anche del nuovo megagruppo e di essere il terminale di tutte le attività di bancassicurazione in Germania e quindi, probabilmente, di ottenere il controllo delle attuali attività assicurative di Deutsche.

Il primo sondaggio concreto sulla fusione avvenne due [illegible] fa, proprio quando Breuer prese il posto di Hilmar Kopper [illegible] vertice della prima banca tedesca. A un colloquio [illegible] l'allora direttore finanziario di Allianz Breitpohl fece seguito una richiesta di disponibilità a Dresdner. Allora però Dresdner voleva acquisire [illegible] Banque National de Paris e rifiutò l'approccio. A distanza di due anni, la situazione è cambiata: fondendosi con Paribas, Bnp è ora troppo grande per essere comandato da Francoforte, mentre Dresdner continua ad avere problemi di redditività (è solo la [illegible] banca europea per capitalizzazione) ed [illegible] esposta al rischio di scalate ostili. Non [illegible] caso [illegible] è proprio Dresdner [illegible] spingere per una fusione, tenendo aperta l'alternativa di Hypovereinsbank (per la qual[illegible] ieri si ipotizzava il matrimonio con Commerzbank).

Breuer è preoccupato per l'inefficienza dell'attività bancaria al dettaglio e ha fuso le rete degli sportelli con la Bank-24 fondata [illegible] Deutsche nel '94 per l'online banking. A metà luglio Breuer spiegò che avrebbe lasciato utilizzare i servizi online anche [illegible] istituti rivali in cambio di quote nel loro capitale: «Ci[illegible] può portare al distacco dell'attività al dettaglio o alla fusione son altre banche - disse Breuer - oggi d'altronde le banche discutono ipotesi che solo un [illegible] fa non [illegible] al mondo». Proprio questa sembra la strada scelta per cooperare con Dresdner.

Gli analisti di Francoforte ieri osservavano che «la fusione delle reti di sportelli ha senso solo come primo passo per una fusio[illegible] completa». Nonostante il rial[illegible] del 5% dei titoli delle due banche i dubbi sulla riuscita dell'operazione sono ancora forti: in una fusione Dresdner cesserebbe di fatto di esistere e non è chiaro che cosa succederebbe delle imprese che se ne servono come «banca di casa», spesso rivali di quelle servite da Deutsche Bank. Una fusione però consentirebbe al nuovo gruppo [illegible] risparmi, quasi uno sportello su due potrebbe essere tagliato. Se da un lato le conseguenze sindacali sono imprevedibili, quelle degli azionisti (Allianz compresa) dovrebbero [illegible] favorevoli. Poco problematico [illegible] l'ostacolo antitrust, vista [illegible] bas[illegible] quota [illegible] mercato (15%) in un settore dominato dalle Sparkasse (50%). Quanto al ruolo di controllo del sistema industriale tedesco, grazie alle quote di capitale d'impresa nei loro portafogli, [illegible] noto che le banche attendono la defiscalizzazione (al 35%) dei capital gains, prevista per il 2001, per liberarsi delle partecipazioni.

Nei tre anni che gli restano al timone di Deutsche, Breuer vuole dare vita a «un nuovo stile di banca universale». La banca ha una posizione forte sui mercati [illegible] capitali tedeschi, [illegible] nella finanza aziendale, dove [illegible] surclassata dalle investment banks americane. La fusione di Daimler (controllata al 24% [illegible] Deutsche) e Chrysler è stata curata da Goldman Sachs, consulente perfino nella fusione tra Deutsche e Banker's Trust. Deutsche è solo l'ottava banca europea per capitalizzazione [illegible] i suoi costi [illegible] pari al 76% dei ricavi (contro il [illegible] di Citigroup). Recentemente la banca ha colto il boom della quotazione delle piccole aziende tedesche, ma prima di poter competere nell'investment banking deve migliorare l'efficienza dell'attività tradizionale.

Per l'intera economia tedesca il guadagno [illegible] efficienza delle due banche maggiori potrebbe essere [illegible] potente sferzata che, combinata [illegible] l'addio al modello della «banca di casa» renderebbe più dinamico il capitalismo tede[illegible]. Negli ultimi sei mesi il ricorso delle imprese ai mercati, anziché alle banche, per ottenere capitale è aumentato dell'80%: questi fondi andranno remunerati con rendimenti più alti di quelli chiesti dalle banche.

FRANCIA

Bnp promette una Sg indipendente

PARIGI. Colpo di scena dell'ultima ora, con la Bnp che fa marcia indietro e si dice pronta [illegible] mantenere la Société Générale (Sg) come un'entità giuridica distinta, rinunciando cioè alla fusione inizialmente prevista. Lo ha [illegible] [illegible] ieri sera [illegible] portavoce della Bnp, precisando che questa proposta fa parte «delle aperture evocate nel dossier depositato stamani al Cecei», cioè all'organo di controllo del sistema bancario che si deve pronunciare se autorizzare o meno la banca a conservare la sua quota di minoranza nella Sg.

Nel [illegible] documento la banca guidata da Michel Pebereau ritiene che se il Cecei darà il [illegible] via libera al prendere il possesso del 36,8% della Sg apportato alla Bnp con la sua ops, [illegible] banca sarà in grado di «realizzare le sinergie previste dal progetto Sbp, pur mantenendo la Sg come un'entità giuridica separata». La Bnp ha anche fatto sapere al Cecei di ritenere di controllare [illegible]si una quota del 43% del Sg, grazie all'accordo di un [illegible] [illegible] di azionisti pervenuto alla banca dopo la chiusura della sua ops. La Bnp ha reso noto la sua proposta proprio alla vigilia della riunione decisiva del Cecei, fissata per oggi pomeriggio.

[illegible] TERZI [illegible]

(La classifica [illegible] maggiori gruppi bancari [illegible] mondo, per attività iscritte a bilancio a luglio scorso. in miliardi di dollari)

1) Ibj-Dkb-Fuji bank (progetto)	1260
2) BNP-Paribas-SG (progetto)	942,857
3) Deutsche Bank-Dresdner bank (Germania)	722,111
4) UBS-SBS (Svizzera)	698,498
5) [illegible] of Tokyo Mitsubishi (Giappone)	[illegible]
6) Industrial and Commercial Bank of China	489,012
7) Crédit Suisse	473,832
8) Hong Kong Shanghai Bank (GB)	473,608
[illegible] Sumitomo Bank (Giappone)	468,962
[illegible] Crédit Agricole (Francia)	419,980
11) Sanwa Bank (Giappone)	415,887
12) [illegible] Ambro (Olanda)	414,654
13) Norinchukin Bank (Giappone)	390,361
14) Barclays Bank (GB)	388,065

Utile a 45 miliardi

[illegible] da privati per il Bds

ROMA

Il Banco [illegible] Sicilia archivia il primo semestre del '99 [illegible] un utile di 45,4 miliardi. La semestrale '99 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, riunitosi ieri a Roma con la presidenza di Alfio Noto, che ha [illegible] amministratore delegato Gianfranco Imperatori, vice presidente esecutivo. Gli apprezzabili risultati reddituali - affermano fonti dell'istituto - si accompagnano [illegible] soddisfacenti andamenti nei comparti della raccolta, degli impieghi [illegible] dei servizi, nonchè a significativi irrobustimenti patrimoniali, anche per effetto della costituzione del fondo rischi bancari generali (150 miliardi). Un altro rafforzamento patrimoniale è previsto [illegible] il prossimo ingresso [illegible] gruppo assicurativo Cardiff nel capitale del Banco. Inoltre l'assetto economico-patrimoniale presente e prospettico dell'Istituto presenta un ulteriore significativo miglioramento, in relazione all'integrale assorbimento nel semestre del residuo onere per 384 miliardi riferito all'esodo anticipato del personale. Tra i risultati della gestione del primo semestre figura un aumento della raccolta complessiva (+ 4,7 per cento nei 12 mesi) che si attesta sui 56 mila miliardi. La raccolta diretta ha superato i [illegible] mila miliardi, quella indiretta è pari [illegible] circa 13 mila miliardi.

La componente gestita dal [illegible] '99 viene anche alimenta[illegible] dal collocamento dei prodotti assicurativi (392 miliardi [illegible] giugno, circa 725 miliardi a metà agosto), e ha fatto segnare un forte sviluppo (+ 69,9 per cento) raggiungendo i [illegible] mila miliardi. Gli impieghi [illegible] clientela, che negli ultimi 12 [illegible]i hanno fatto registrare una contrazione di [illegible]a 620 miliardi (- 2,5 per cento) anche in relazione alla sistemazione di posizioni ex Sicilcassa, hanno tuttavia evidenziato una dinamica positiva nell'ultimo semestre (+ 2,4 per cento), attestandosi attorno ai 24 mila miliardi a fine giugno. Le sofferenze nette si [illegible] ridotte a 812 miliardi nell'ultimo anno (-15,7 per cento); il loro livello (4.352 a fine giugno) subirà prevedibilmente ancor più rilevanti riduzioni nella seconda metà dell'esercizio per effetto degli importanti programmi in corso riguardanti [illegible] comparto. I risultati reddituali so[illegible] stati resi possibili anche da un contenimento delle spese amministrative, diminuite di 15 miliardi nell' [illegible] dei 12 mesi in esame (-2,4 per cento%). In sintesi quindi, il Banco pare essere [illegible] ottimo punto nel suo cammino di riorganizzazione e risanamento in vista della privatizzazione della Capogruppo Mediocredito Centrale, operazione imminente per la quale si prevede la costituzione di un nucleo stabile di azionisti attorno al 30% e offerta pubblica di vendita entro la fine del '99. Risulta salita la valutazione di massima dell'istituto: sarebbe più vicina ai [illegible] mila miliardi, rispetto ai 3 mila finora delineati. [r.e.s.]

Cominciati [illegible] controlli sulla compatibilità del trasferimento degli ultimi voli da Linate con i requisiti Ue

Polemica a Malpensa per gli ispettori inglesi

Ma Bruxelles replica: «Non c'è possibilità di conflitto di interesse»

MILANO

Il futuro di Malpensa 2000 è nelle mani di due distinti inglesi in completo blu. Si chiamano Peter Villa [illegible] John Card, consulenti della Apollo Aviation Advisor e della Alan Stratford Associated. Su ordine della Ue devono redigere la pagella dello scalo, in attesa dell'assorbimento di tutti i voli che fanno [illegible] rotta su Linate, ad esclusione dei Milano-Roma.

A loro, chiamati ad occuparsi dei servizi interni allo scalo, [illegible] aggiungeranno oggi altri due consulenti della Ue che dovranno valutare se i trasporti da e per Malpensa, [illegible] all'altezza delle direttive comunitarie. Ma su uno dei consulenti, dipenden[illegible] della Scott Wilson Kirkpatrick Basingstoke, [illegible] già polemica. La società infatti risulta avere operato in passato per conto della British Airport Authority. [illegible] sa che gli inglesi, insieme ai tedeschi, sono tra i più acerrimi oppositori all'ampliamento dell'aeroporto, preferendo rimanere su Linate.



Continuano gli esami per l'aeroporto di Malpensa

«Non sono a conoscenza di alcun conflitto di interessi», mette le mani avanti Bernard van Hutte, capo unità della Commissione Ue sui trasporti, quella che [illegible] [illegible] Neil Kinnock. «Il fatto che siano inglesi [illegible] casuale. La scelta [illegible] ques[illegible] società è caduta dopo una regolare gara d'appalto. Può darsi che in passato questo [illegible] quel consulente abbia lavorato per [illegible] compagnia straniera. Ma ciò non significa che [illegible] possa svolgere regolarmente questa indagine», aggiunge il funzionario, annunciando che i risultati dell'ispezione saranno notificati a Bruxelles tra la fine del mese e i primi giorni di settembre, in tempo utile per l'eventuale allargamento di 70 voli previsto per il 31 ottobre.

Alitalia e Klm, le due compagnie che più si [illegible] battute al rilancio dello scalo milanese, hanno comunque preso contromisure. Alla società statunitense Parsons Brinckeroff è stata commissionata [illegible] relazione di parte, da confrontare poi con i risultati degli ispettori Ue. La società Usa, specialista negli interventi sugli aeroporti, ha inviato a Malpensa quattro tecnici tra i più esperti. Anche loro dovranno misurare i tempi [illegible] imbarco, la funzionalità dei check-in e dei gate d'uscita, i trasporti sotto gli aerei, fino al tempo di consegna dei bagagli, uno dei punti deboli dello sc[illegible].

Altre misurazioni riguarde[illegible] la funzionalità dei trasporti, dal trenino Malpensa Express alle navette su gomma. Fino alla funzionalità delle autostrade che collegano Malpensa 2000 a Milano e al Piemonte. Autostrade in via di ampliamento a tempo di record. Ma nelle loro rilevazioni i tecnici Ue e quelli americani non [illegible] soli.

Oltre ai vertici [illegible] Sea, la società guidata da Giorgio Fossa che gestisce lo scalo, da questa mattina sarà presente a Malpensa 2000 anche un funzionario del ministero dei Trasporti. Segno che dal governo la promozione dello scalo a hub internazionale viene seguita con particolare attenzione, dopo il braccio di ferro tra l'allora ministro Claudio Burlando e il commissario Ue Neil Kinnock, che voleva rinviare l'apertura del nuovo aeroporto. Intanto, è già stato fissato al primo settembre [illegible] cda di Sea. Dove, sulla base delle prime indicazioni, verrà deciso se far slittare l'ampliamento dei voli, in attesa di un accordo tra le nove compagnie aeree. [r.m.]


PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Via Moncenisio
TEL. 605.81.11
30 MESI INTERESSI ZERO
PUNTO 60 S 5P L.10.500.000
1995, VETRI EL., CHIUSURA CENTRALIZZATA
ANTICIPO L. 1.500.000
RATE 30 DI L. 300.000
TIPO HDS
1995, CLIMA, ABS, AIRBAG
ANTICIPO L. 1.900.000
RATE 30 DI L. 233.400
ROVER 111 SL L.6.900.000
1994
ANTICIPO L. 900.000
RATE 30 L.
PANDA 4x4
1995
ANTICIPO L. 1.900.000
RATE 30 DI L. 366.700
ALFA 155 1.8 TS L.16.800.000
1995, CLIMA
ANTICIPO L. 1.800.000
RATE 30 DI L. 500.000
ROVER 618 16V L.17.800.000
1995, CLIMA
ANTICIPO L. 2.800.000
RATE 30 DI L. 500.000
SW SLX
1994, CLIMA, ABS, CERCHI IN LEGA
ANTICIPO L. 1.800.000
RATE 30 DI L. 400.000
COUPÈ 16V TURBO
1994, ABS, ANTIFURTO
ANTICIPO L. 3.900.000
RATE 30 DI L. 500.000
Autoexpert
GARANZIA 12 MESI
Autoexpert
VALORE PROJECT PACKET
PUNTO ELX L.14.500.000
1996
VALORE PROJECT PACKET
L. 10.150.000
1996, CLIMA, ABS
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 15.050.000
L.18.500.000
1996, CLIMA, CERCHI IN LEGA
PROJECT PACKET
L. 12.950.000
146 TI 16V
1997, CLIMA, ABS, 2 AIRBAG, CERCHI LEGA
PROJECT PACKET
L. 15.400.000
600 SPORTING L.13.900.000
1998, PREDISPOSIZIONE AUTORADIO
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 9.730.000
BRAVO 1.6 SX
1996
PROJECT PACKET
L. 11.550.000
PEUGEOT DIESEL L.14.500.000
AUTORADIO
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 10.150.000
SUZUKY BALENO 1.6 SW L.17.900.000
1997, CLIMA
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 12.530.000
SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - SPESE L.270.000 - TAN 0% TAEG 1,75% - SCADE IL 31/8/99
"PROJECT PACKET"
con il solo 70% del suo valore.
guidi al 100%
paghi al 70%

CAMBI VALUTE

EURIBOR

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 571.37 (+1.21); Bruxelles (Bel 20) 3166.4 (+1.86); Francoforte Dax Xetra 5301.98 (+0.91); Hong Kong (Hang Seng) 13574 (+0.05); Londra (Ftse 100) 6322.1 (+2.29); Madrid (Ibex 35) 8731.36 (-0.10); Parigi (Cac 40) 4487.35 (+0.34); Sydney (Allord) 3064.2 (+1.26); Tokyo (Nikkei) 18234 (+0.75); Zurigo (Smi) 7147.5 (+1.35); New York (Dow Jones) 11299.76 (+1.8); (Nasdaq) 2719.57 (+2.69).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.260; B.Pop.Ravenna 23.300; B.Pop.Vicentina 51.000; Caer 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.260; Friuladria 56.000; Kariba 0.031; Mele Ass. 3.200.
WARRANT: Sai risp 0.370; Tecnost 0.410.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Mant.	69706	36,0000	-1,16
B. Pop. Cremo	169424	87,5000	+0,17
B. Pop. Emilia	[illegible]	76,[illegible]	+0,13
B. Pop. Luino-Varese	11866	6,1289	+0,33
B. Cr. Pop. Siracusa	22236	11,5600	+0,37
B. Pop. Sondrio	29819	15,4000	-0,32
[illegible]	15884	8,1600	0,00
Frette	8520	4,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2324	1,2000	0,00
[illegible]	[illegible]	0,6200	0,00
Italian Holding Milano	579	0,2990	+1,38
Bergamasca	58	0,0300	[illegible]
Bergamasca r.	85	0,0440	0,00
Best Hotel	149	0,0770	[illegible]
B. Pop. [illegible]	17233	8,9000	+1,00
Ferruzzi	31	0,0160	0,00
Sicc	2132	1,1010	-5,50

FIB 30

		Chius.	Min.	
Sep. 99	33480	33866	33365	33995
Dic. 99	33850	34093	33850	34200
Mar. 00	34378	[illegible]	34378	34378

INDICI

Valori di Milano	23-08-99	%
MIB	995	+1,43
MIBTEL	23643	+1,41
MIB 30	33804	+1,57
MIDEX	nr	-100,00
MIR (Ristretto)	nr	,00
D.J.Eurostoxx 50	3753	+1,00

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,34
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,[illegible]
Tasso di sconto ITA	2,50
[illegible] di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
[illegible]	5,06

CHIUSURE

MERCATI	23-08-99	20-08-99	EURO
Hong Kong	257,20	[illegible]	242,5042
Zurigo	256,00	257,95	240,4299
Londra	255,00	258,20	240,4299
Milano (L./g.)	15860,00	15850,00	7,7727
New York	256,90	260,60	242,2214

RENDIMENTI ESTERI

	%
USA 10 anni	5,89
USA 30 anni	5,98
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,82

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	118000-126001	[illegible]
Sterlina (n.c.)	122000-130001	63,0000-[illegible]
Sterlina (post.74)	120000-137001	62,4810-70,7550
Marengo Italiano	103000-112000	53,1950-57,8430
Marengo Svizzero	92000-104001	48,2300-53,7120
Marengo Francese	88000-103000	45,4450-53,1950
Marengo Belga	88000-103000	45,4450-53,1950
Marengo Austriaco	88000-102001	45,4450-52,6790
20 Marchi	115001-131999	59,3930-68,1720
10 Dollari liberty	460000-549999	237,5700-284,0510
10 Dollari indiano	534999-639999	276,3040-330,5320
20 Dollari liberty	765001-814999	395,0900-420,9170
20 Dollari St.Gaudens	785001-835001	405,4190-431,2420
4 Ducati Austria	269999-325000	139,4430-165,7840
100 Corone Austria	454000-495000	234,5370-255,6480
100 Pesos Cile	265000-315000	136,8610-162,6840
Krugerrand	475000-538000	245,3170-277,8540
50 Pesos Messico	569000-622000	293,8640-321,2380

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa ottimista

DOPO una seduta tutta all'insegna del rialzo, sostenuta dal buon andamento delle altre Borse europee e dall'apertura brillante di Wall Street, Piazza Affari termina la giornata riportandosi ad un soffio dai livelli di inizio d'anno. Un recupero che ha messo in secondo piano l'attesa (e le incertezze) per le decisioni sui tassi Usa che prenderà oggi il Fomc, braccio operativo della Federal Reserve, e per i primi dati sull'inflazione italiana ad agosto (comunicati a mercati chiusi) ed ha permesso all'indice Mibtel di guadagnare l'1,4%, a quota 23.641 dopo un massimo a 23.702 (23.695 punti il 30 dicembre '98). Il Mib30 è salito dell'1,57% e il Midex dello 0,90%.

Alla ribalta, ieri, i bancari grazie alla febbre delle aggregazioni che, dopo Francia e Giappone, ha toccato ora la Germania. Ma la corrente di denaro è proseguita sugli assicurativi ed è tornata ad interessare i telefonici, piuttosto in ombra nelle precedenti sedute. Le Generali hanno segnato un rialzo del 3,32% sulle indiscrezioni, non confermate di una possibile battaglia sulla compagnia, facendo volare anche Mediobanca (+4,17%). E non si è fermata la corsa di Ina (+2%) e di Alleanza (+3,25%). Tra i bancari balzi di Unicredit (+3,49%), Sanpaolo Imi (+3,63%), Comit (+2,98%) e Intesa (+3,1%). Le Fiat, dopo qualche incertezza di fronte al raggruppamento delle azioni (10 a 1), hanno chiuso ad un prezzo di riferimento pari a 31,82 contro 3,16 euro di venerdì.

Tra i titoli a minore capitalizzazione (molti i sospesi per eccesso di rialzo) in luce Ricchetti (+16,19%), Smi (+9,6%) e Finarte (+8,44%).

[fra. bul.]

OBBLIGAZIONI DEL 23-08-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-08-99

EURO 50

Azioni	23-08-99	20-08-99	Var. %	Azioni	23-08-99	20-08-99	Var. %	Azioni	23-08-99	20-08-99	Var. %
Royal D. Petrol	60,5000	60,1000	+0,67	Deutsche T. Ag	38,0000	38,4500	-1,17	France Telecom	70,0500	71,0000	-1,34
Aegon NV	84,6600	82,8000	+2,11	Allianz Ag	261,7000	256,8000	+1,91	L'Oreal	605,0000	595,0000	+1,68
Ing Group NV	52,7000	50,2500	+5,08	Mannesmann Ag	138,5000	138,0000	+0,36	Axa-Uap	118,0000	116,0000	+1,72
Unilever NV	65,5000	65,2500	+0,38	Siemens Ag	79,8000	77,8000	+2,57	Vivendi	70,7000	69,6500	+1,51
Abn Amro H. NV	22,7000	22,[illegible]	+2,10	Deutsche Bank Ag	[illegible]	63,8000	+4,56	Elf Aquitaine	167,8000	171,6000	-2,21
				Bayer Ag	42,3500	[illegible]	+1,08	Carrefour Supermarc.	134,0000	132,0000	+1,50

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **POPOLARE CALABRIA VERSO VIA LIBERA PER OPA POPOLARE BARI** Il 18 settembre si terrà l'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare di Calabria che trasformerà l'istituto da società cooperativa a responsabilità limitata in spa. Si dovrebbe così concludere l'operazione di acquisizione dell'istituto da parte della Banca Popolare di Bari che ne ha acquisito il 60 per cento.

■ **ALENIA «TENTATA» DA THOMSON-CSF A SCAPITO DI GEC.** L'Alenia (Finmeccanica) è «molto tentata» da un'intesa nell'elettronica di difesa con la francese Thomson-Csf a scapito del suo partner, la britannica Gec. Lo riporta la «Lettre de expansion», citando «un grande industriale europeo». Secondo la nota settimanale, «gli italiani hanno osservato che, quando si alleano con i britannici, i loro gruppi spariscono entro cinque, dieci anni».

■ **AUTOGRILL SMENTISCE VOCI DI ACQUISTO WELCOME BREAK.** Autogrill nega le voci sull'acquisizione di Welcome Break. Il portavoce del gruppo smentisce il quotidiano inglese the «Observer» che sottolineava come l'acquisizione da 475 milioni di sterline avrebbe permesso ad Autogrill di entrare nel mercato britannico.

■ **PUBBLICATO BANDO GARA PER ADVISOR SALERNO-REGGIO CALABRIA.** E' stato pubblicato sulla gazzetta europea il bando di gara per la scelta del consulente tecnico, del consulente finanziario e dell'analista di traffico, che valuteranno la sostenibilità economica e finanziaria dell'affidamento dei lavori di costruzione e gestione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

PER LIZ UNA LUNGA CONVALESCENZA



Liz Taylor si sta lentamente riprendendo dopo la caduta [illegible] giovedì [illegible] in [illegible] si è fratturata una vertebra. Sarà costretta a rimanere in ospedale per parecchie settimane.

MEHTA «DISEGNA» [illegible]



Zubin Mehta [illegible] contrario alla scelta [illegible] di un direttore d'orchestra come successore di Mortier a Salisburgo nel 2001: «È un compito che richiede dodici mesi continuati all'anno dietro a una scrivania».

La scomparsa di Castelli, il gallerista che ha tenuto [illegible] battesimo la Pop Art. Aveva 91 anni, era nato a Trieste

Sotto il segno del LEO

Una vita all'insegna dell'avventura: prima di approdare a New York aveva anche fatto la spia

Con il suo fiuto per i nuovi talenti lanciò la rivoluzione di Johns, Lichtenstein e Rauschenberg



Rocco Moliterni

«I soldi erano una cosa marginale. Contava la soddisfazione di "scoprire", [illegible] creare, un artista»: così Leo Castelli spiegava, in un'intervista di alcuni anni fa, [illegible] «filosofia». Sabato Castelli si è spento, a [illegible] anni, nella [illegible] di Manhattan, [illegible] quelle parole servono oggi a capire come sia diventato il maggiore gallerista d'arte contemporanea del mondo. Nei locali [illegible] 4 della Settantasettesima strada di New York, aperti nel '57, [illegible] stati lanciati artisti e movimenti che hanno segnato l'arte della seconda metà del secolo: da Jasper Johns [illegible] Rauschenberg, da Lichtenstein a Andy Warhol.

Al mestiere di gallerista, Castelli era arrivato tardi, dopo mezzo secolo di vita avventurosa tra l'Europa e l'America. Era nato da famiglia ebrea - Krauss il suo cognome, Castelli era quello della madre - nella Trieste asburgica e cosmopolita del 1907 («Ero imbevuto di molte culture: Stephan Zweig, Sigmund Freud, Mann, Proust, i russi»), [illegible] vissuto [illegible] Vienna, dove il padre direttore di banca si [illegible] trasferito durante la prima guerra mondiale, e a Bucarest, dove neo-laureato in legge aveva fatto l'impiegato in una ditta di assicurazione. Qui aveva conosciuto e sposato [illegible] Ileana Shapira, figlia di un industriale, che dividerà [illegible] lui le fortune dell'epopea americana. «Leo - ha dichiarato una volta Ileana - ha due modelli, suo padre e il *Cortegiano* di Castiglione. Anche lui vuole essere [illegible] buono, gentile giusto, premuroso e amato, [illegible] che è impossibile».

Arrivato negli Stati Uniti [illegible] modo rocambolesco, do[illegible] una sosta a Casablanca in attesa dei visti, nella seconda guerra mondiale, grazie anche alla conoscenza di cinque lingue, fu arruolato nei servizi segreti e fece la spia sul fronte orientale.

Fu grazie ai soldi del suocero che iniziò ad interessarsi d'arte. Una galleria l'aveva già aperta a Parigi prima della guerra, con René Drouin («Creammo un ambiente straordinario proprio ac[illegible] al Ritz, quattro o cinque spazi, tante finestre, un immenso vestibolo»). E fu proprio quell'esperienza parigina il biglietto da visita [illegible] inserirsi nel mondo dell'arte americano, un mondo che allora guardava soprattutto all'Europa. Nel '47 la moglie di Kandiskij, che aveva conosciuto Leo in Europa, gli affidò un gran numero di opere del marito.

Ma paradossalmente furono proprio gli «immigrati» Leo e Ileana a far conoscere e lanciare nel mondo i nuovi artisti americani: nel '51 Leo collabora alla mostra sulla Nona strada dell'espressionismo [illegible]ratto («Ero quello che sembrava il più ricco, così misi il denaro per l'acquisto di un po' di vernice bianca e per far stampare gli inviti») che vede riuniti 61 talenti guidati [illegible] De Kooning e Pollock, i maestri dell'Action Painting.

Di pochi anni più tardi la nascita della sua galleria. Qui troveranno casa Rauschenberg e Lichtenstein, Oldenburg, Rosenquist e nascerà quella che sarà definita la Pop Art. «La prima mostra di Johns da Castelli colpì il mondo dell'arte come una meteorite» scrive Calvin Tomkins in una biografia di Castelli nel trentennale della galleria. Dai *Bersagli verdi* di Johns, Castelli fu quasi folgorato: vuole la leggenda che sia capitato per caso nello studio del pittore, in cerca di [illegible] secchiello di ghiaccio, mentre preparava una personale [illegible] Rauschenberg.

La galleria di Leo e quella di Ileana, sia negli spazi sulla Settantasettesima strada, sia nella nuova sede di Soho, dove si trasferirono nel '71, divennero il centro della nuova arte del secolo. I visitatori erano accolti dal furioso abbaiare del bassotto di Ileana, Piccina, che restava continuamente tra i piedi di chi veniva a vedere i quadri.

«Lì succedevano le cose nuove» dice Manuela Gandini, critica d'arte e autrice nel '92, con Raffaello Siniscalco, di un film per la Rai su Castelli. «Quello che colpiva in lui - aggiunge - era la disponibilità verso i giovani talenti». La porta [illegible] Castelli era [illegible]pre aperta per chi aveva un quadro o una tela da mostrare. E fu tra i primi galleristi a garantire un minimo mensile ai propri artisti. Fra questi anche lo scultore italiano Salvatore Scarpitta, che per sdebitarsi, nel '74 gli regalerà una Maserati. Amante [illegible] buon vivere, Leo infatti adorava anche le macchine veloci, dalle Packard che guidava negli Anni 50 alle Bmw al cui volante non rinunciava già ottantenne. «Era una persona d'una eleganza innata - ricorda Siniscalco - [illegible] dotato d'una sottile ironia mitteleuropea, [illegible]dità degli anni triestini». Tra i suoi autori preferiti c'era Achille Campanile. Non dimenticava di aver sognato in gioventù di diventare scrittore.

Dagli [illegible] paragonato a Lorenzo de' Medici, dai detrattori a un Metternich dell'arte, aveva il fiuto, il talento e la bacchetta magica per trasformare giovani e sconosciuti artisti in oggetti del desiderio di piccoli e grandi collezionisti. «Tra le ultime sue scoperte - ricorda [illegible] la Gandini - i gemelli Starn», le cui quotazioni dopo il tocco di Castelli, salirono alle stelle.

Da Ileana aveva divorziato nel '60 (lei era diventata Sonnebend dal cognome del nuovo marito), ma erano rimasti amici e «complici» nel lavoro. Nel '63 aveva sposato Antoinette Fraissex du Bost. Nel giugno scorso aveva aperto la sua terza galleria, sulla Settantanovesima strada, insieme alla terza moglie, la giovane critica Barbara Bertozzi. E all'inaugurazione non nascondeva l'ottimismo di sempre: «Siamo in un momento di transizione - dichiarò - non vedo grandi cambiamenti. Sono sicuro però che arriverà il momento in cui gli artisti inventeranno nuove forme».



Castelli con Robert Rauschenberg: «Insieme a Jasper Johns fu il mio primo uno-due vincente» disse una volta di lui



Leo Castelli e Jasper Johns «Quando ho visto la prima opera di Jasper? Non ricordo, ma una cosa è certa: la mia ultima moglie non era ancora nata»



Il gallerista con Pontus Hulten suo amico e direttore di importanti musei, tra cui Palazzo Grassi a Venezia e il Beaubourg di Parigi



Il ritratto di Leo Castelli realizzato da Andy Warhol. All'inizio il gallerista [illegible] voleva occuparsi di lui, perché, diceva, «ho già Lichtenstein che si ispira ai fumetti». Poi divennero amici

Più collezionista che mercante

Scoprì le avanguardie americane

Marc[illegible]

Non era un gallerista nato, anche perché [illegible] sentire i collaboratori, economicamente, «non sapeva vendere, anzi, era una frana». Ma forse questa fu la sua fortuna, il [illegible] miracolo. «Ogni estate che [illegible] chiudeva bottega» [illegible] il [illegible] ex-socio Karp «non si sapeva bene come avremmo fatto [illegible] riaprire», ma lui si preoccupava soltanto di [illegible] i [illegible] artisti, a cui aveva garantito, all'europea, [illegible] stipendio mensile «e se no, come faranno ad andare avanti?». «Non che abbia fatto le scelte migliori» osservò un po' ingenerosamente Jasper Johns «ma fu sempre leale». Ed è certo che i suoi artisti sono vissuti molto più agiatamente di lui, né si preoccupò mai di crearsi una collezione degna del suo nome. Il suo credo era da grand seigneur: il quadro non è un bene commerciale, ma un oggetto sensibile, «una relazione tra chi l'ha creato e chi lo possiede». Lui era un traghettatore, dunque, che si preoccupava di [illegible] des[illegible] quel profumo misterioso. Al suo biografo Tomkins negò perfino di avere del fiuto. [illegible] non [illegible] soltanto understatement mitteleuropeo: lui amava molto parlare delle proprie incertezze, delle sue esitazioni che derivavano da un'autentica passione. Era arrivato tardi alla «professione» di mercante e anzi, forse rimase sempre, fortunatamente, un amateur. E mercante non lo diventò mai. Era un collezionista che si abituò a vendere i suoi quadri, staccandosene senza troppi dilemmi: ma curiosamente, sen[illegible] troppi [illegible] [illegible] lucro. Così la sua prima vera galleria gli nacque in casa, come per una partogenesi spontanea: nella [illegible] della figlia lontana improvvisò uno studio, e fece del proprio salotto una sala d'esposizioni. Castelli vendeva a brandelli pezzi di Storia senza nemmeno accorgersene. «Non [illegible] vero che ho [illegible] l'Espressionismo Astratto, mi [illegible] limitato a raccoglierne i cadaveri» ammise una volta. E con la stessa souplesse elegante tenne a battesimo i maggiori [illegible] [illegible] dopoguerra, dalla pop art al minimalismo, dal concettuale alla videoarte.

UNA FIABA AL MESE

Stelle d'un amore cadente

[illegible] Maggiani

La notte di San Lorenzo [illegible] [illegible] rattristato [illegible] pene d'amore uscì fuori [illegible] casa per dare un'occhiata al cielo. Vide, e non se ne stupì, le stelle scostarsi l'una dall'altra, stridere nel muoversi come se intenzionalmente si dilungassero a graffiare la volta celeste. Subito dopo udì il cielo ululare; distintamente, come se il cane sotto casa avesse [illegible] [illegible] gola e Iddio gliela avesse allargata intorno alle galassie. «Ecco - calcolò - non più di un chilometro lontano da me, sotto questo stesso cielo, la mia ragazza si [illegible] disfacendo della sua biancheria fine in previsione [illegible] un coito che la renderà sufficientemente appagata». «E forse incinta», aggiunse dubbioso, e forse felice. Non c'è [illegible] delle proporzioni, per fortuna che siamo alla fine, pensò. Per fortuna che siamo alla fine, ripeté. Notò che il cielo era ormai quasi sfatto poiché le stelle ave[illegible] p[illegible] adesso a scontrarsi fra di loro. Voleva dire qualcosa ad alta voce, ma il [illegible] era troppo assordante, [illegible] per poter tentare con qualche [illegible] dovette rientrare in casa, ficcarsi nelle orecchie della mollica di pane e tornare all'aperto. Allora si schierò davanti alla dissoluzione e cominciò a [illegible] un vecchio tango: «Forse sarà la musica del mare, che nell'attesa fa tremare il cuore, torna ogni vela e tu non sai tornare, [illegible] lacrime amare...». La luna, oscillando brevemente sul suo asse, tramontò oltre le colline, circa trenta gradi a più del Nord del punto stabilito sin dai tempi della creazione; ciò che rimaneva del firmamento tramontò con lei. Eppure, ebbe il tempo di riflettere, nonostante tutto ciò [illegible] poteva ancora dire che [illegible] fosse al finale vero e proprio.



IL FASCINO DELL'ITALIANO IMPECCABILE

Gianni [illegible]

CHE ne sarà adesso delle mattine di week end a Manhattan, quando si andava Downtown a «vedere le mostre» e perfino i «supercilious», gli snob che [illegible] vanno «mai a Sud della 54esima Strada» si degnavano di scendere oltre Soho?

Se n'è andato «Lio», Leo Castelli. Era un gallerista, ma possiamo chiamare «gallerista» un signore che arriva a New York da Trieste, vestito sempre chic (soli rivali gli scrittori Tom Wolfe e Gay Talese, come lui in lino chiaro d'estate) e se ne va subito a lavorare per l'Intelligence, lo spionaggio militare? In cambio gli danno il passaporto Usa e «Lio» inventa Manhattan. Senza «Lio» non avreste forse mai sentito parlare di «pop art», di artisti come Rauschenberg, Jasper Johns, Frank Stella, Roy Lichtenstein, Oldenburg, Cy Twombly e magari Andy Warhol. Senza «Lio» il [illegible] delle arti sarebbe ancora a Parigi o Londra e non sui marciapiedi pieni di sole e folla di Downtown.

Parlava poco, «Lio», pochissimo [illegible] gli estranei. A cena con i suoi amici, i signori dell'Upper East Side, quelli delle feste in spiaggia agli Hamptons, Castelli sorrideva appena e taceva. Per sapere chi fosse davvero si aspettò il documentario di Raffaello Siniscalco e Manuela Gandini, due giovani intellettuali di Manhattan che seppero un po' schiuderlo.

«Lio» nell'esercito, «Lio» ai parties, «Lio» uomo di cultura e non basta. «Lio» era una memoria viva di un secolo attraverso l'Oceano Atlantico. Del passato parlava malvolentieri, ma alla cerimonia funebre per Ugo Stille, il direttore del *Corriere della Sera*, come lui ebreo italiano arrivato per sfuggire alle persecuzioni e come lui militare nell'Intelligence, era in prima fila. Zitto ed elegante. E infine c'era il «Lio» privato, l'italiano perfetto che alle feste sapeva attrarre, ultraottantenne, le più belle ragazze. Senza quasi parlare. Aveva sposato Ileana Schapira nel 1933 e «Ileana» diventa presto [illegible] nome che vale quanto «Lio» nel mondo della pittura. Divorziarono nel 1960. «Lio» sposò Antoinette Fraissex du Bost che lo lasciò vedovo nel 1987. Nel 1995, Castelli sposa la giovane studiosa Barbara Bertozzi, trentenne. New York si divide, chi l'adora e chi la detesta. Vecchi amici si sentono emarginati, partono per le spiagge senza i soliti inviti, i giornali pettegoli hanno di che discettare per una stagione.

«Lio» passeggia per Down[illegible] impeccabile [illegible] il [illegible] lino. Arte, caffè, gli amici, Barba[illegible] vicino. Se gli chiedevate un giudizio [illegible] un artista, fosse Lucio Fontana o Caravaggio, storceva un sopracciglio, a indicare una critica, un gusto, una bocciatura. [illegible] chiesero a un p[illegible] organizzato dal collega gallerista Sandro Manzo, in una domenica di luce, chi avesse amato di più, e storse il volto, come respingendo l'ingenuità. «Caravaggio» disse «forse Caravaggio», ma parlando così a bassa voce che nessuno dei presenti fu sicuro di avere sentito bene.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino. Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano. Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma. L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari. STS spa, Quinta Strada 35, Catania. Nord Est srl, 13-31, Rue des Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926. Certificato n. 3689 del 9.12.1998
La tiratura di lunedì 23 agosto 1999 è stata di 549.197 copie

VERSO L'UNITÀ DELLE CHIESE CRISTIANE

ECUMENISMO, LA VIA VALDESE

[illegible] Ricca

RINGRAZIO Domenico Del Rio per avere indicato, nella conclusione del suo articolo sul Sinodo Valdese (*La Stampa*, domenica 22 agosto), la «diversità riconciliata» come la prospettiva ecumenica che in un certo senso tutte le chiese stanno già vivendo al loro interno e che, per un [illegible] crescente, si sta affermando come il modello di unità cristiana verso il quale le diverse confessioni, con tempi, ritmi e modi diversi, si stanno muovendo. Questo modello è anche quello che troviamo nella chiesa apostolica, nella quale coesistono, come hanno ampiamente dimostrato gli studi sul Nuovo Testamento degli ultimi decenni, diverse letture della figura di Cristo, diversi modi di organizzare la comunità cristiana e anche diverse linee di comportamento cristiano nella società e nella chiesa. Anche la cristianità apostolica era una «diversità riconciliata», cioè una molteplicità cristiana unificata nell'unico Signore.

E' dunque rallegrante che le diverse chiese cristiane concordino oggi sul modello di unità verso il quale tendere: ma [illegible] detto che il crescente consenso intorno all'unità cristiana intesa come «diversità riconciliata» è il frutto di una lunga e faticosa ricerca avvenuta in seno al [illegible] ecumenico. E' noto che fino a pochi decenni orsono ogni Chiesa, ogni confessione riteneva di possedere lei stessa l'unità cristiana e intendeva l'ecumenismo come un invito rivolto alle altre Chiese e confessioni a integrarsi nella propria unità. Superare questa comprensione - o meglio questa incomprensione - dell'unità cristiana non è stato facile e non tutte le Chiese e confessioni hanno ancora pienamente realizzato questo superamento. Solo facendo propria questa visione dell'unità sarà possibile progredire nel cammino ecumenico. La Chiesa valdese, sia pure con le difficoltà che tutte le chiese hanno vissuto e vivono per transitare dal confessionalismo dell'ecumenismo, si è familiarizzata con il pensiero ecumenico [illegible] solo a partire dalla creazione del Consiglio ecumenico delle Chiese del 1948, ma già negli Anni 20, partecipando direttamente sia al movimento «Fede e Costituzione», sia a quello «Vita e Azione», che sono poi confluiti nel Consiglio [illegible].

In questo senso, l'esigenza ecumenica e la ricerca dell'unità cristiana non sono emersi nella coscienza valdese soltanto in questi ultimi anni; al contrario, [illegible] modi propri di [illegible] Chiesa riformata che fin dall'inizio del movimento ecumenico ha voluto aprirsi alla prospettiva del rinnovamento e dell'unità della Chiesa, essa ha posto e proposto al suo interno e nei rapporti con le altre Chiese evangeliche in Italia e in Europa e, a partire dal Concilio Vaticano II, anche con la Chiesa cattolica, la necessità per tutte le Chiese di costruire tra loro quella comunione in Cristo e quella testimonianza comune a Lui che Egli vuole e che Egli dona.

Paolo Ricca è pastore valdese e ordinario di Storia della Chiesa alla Facoltà valdese di teologia di Roma

USA, UNA DONNA SULL'ORLO DEL PATIBOLO

IN NOME DELL'INGIUSTIZIA

Bob Herbert

NEL dicembre del 1983, a Saint Louis (Missouri), una giuria non riuscì a decidere se infliggere la pena capitale alla signora Reasonover, che era stata arrestata per l'omicidio di un benzinaio. Pare che 11 avessero votato per la pena di morte, e uno contro. Ma per decidere l'esecuzione capitale era necessaria l'unanimità, e così la vita della Reasonover fu risparmiata. Fu un bene, perché oggi sappiamo che non era colpevole. Fu condannata invece a 50 anni di prigione e ne scontò 16 prima che [illegible] giudice federale, pochi giorni fa, riconoscesse che era stata imprigionata ingiustamente, ordinando la sua scarcerazione.

La signora Reasonover era arrestata quando aveva 24 anni, e una bambina di due. Oggi ha 41 anni, e sua figlia [illegible] ha 18. Era stata condannata per l'omicidio di James Buckley, un benzinaio alto un metro e novanta che fu prima brutalmente picchiato, poi ucciso con sette colpi di fucile. La donna iniziò a essere sospettata quando, dopo aver appreso in tv dell'omicidio, si presentò volontariamente alla polizia per dare informazioni che, secondo lei, potevano [illegible] utili. Disse che si era fermata a quella stazione di servizio per avere degli spiccioli da usare in una vicina lavanderia automatica.

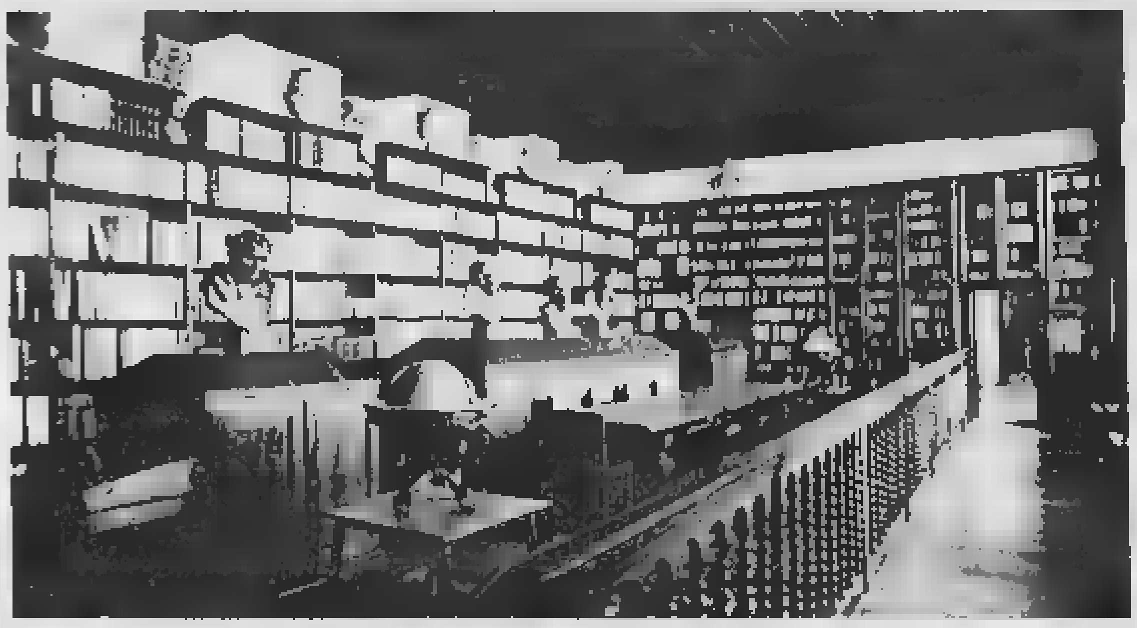
L'accusa si basò quasi interamente sulle testimonianze di due informatrici che la donna aveva incontrato in carcere dopo l'arresto, due tossicodipendenti con molti precedenti penali. Per loro, raccontare che la Reasonover aveva confidato in cella di aver commesso il crimine fu come vincere alla lotteria: una [illegible] grossa taglia e l'altra evitò una lunga pena detentiva. «Quando arrivai in prigione ero depressa - mi ha raccontato la Reasonover -. Piangevo molto e non riuscivo a dormire. Poi ebbi un lavoro notturno. Pulivo i bagni, i pavimenti e ritiravo l'immondizia. Così andò un po' meglio». Le guardie le proponevano continuamente di fare sesso, e quando rifiutava a volte la picchiavano. Le altre detenute la schernivano. Scrisse infinite lettere a chiunque riteneva potesse aiutarla: il Papa, Nelson Mandela, i presidenti Reagan, Bush e Clinton e le loro mogli. Gli [illegible] passavano.

Tre settimane fa il giudice federale Jean Hamilton ha proclamato che il processo contro la Reasonover è [illegible] «assolutamente ingiusto». Due conversazioni favorevoli alla difesa, che erano state tenute segrete dalla polizia, furono [illegible] pubbliche nella Corte federale appena due mesi fa. La signora Reasonover, che è nera, dice di sapere che l'unica persona a votare contro la sua esecuzione fu una donna bianca. «Mi [illegible] sempre chiesta chi fosse quella signora bi[illegible] che non votò per mettermi a [illegible] - dice -. Mi piacerebbe incontrarla per ringraziarla».

Il decreto sulla privacy potrebbe segnare la fine della ricerca biografica

La storia in mano ai burocrati

Nicola Tranfaglia



A lato [illegible] storico Nicola Tranfaglia: con il decreto sulla privacy per gli studiosi diventa più difficile la ricerca negli archivi



CARO Direttore, a leggere l'intervista che Stefano Rodotà, garante per la privacy, ha concesso a *Repubblica* e l'articolo che subito dopo ha scritto per *La Stampa*, c'è da pensare, malgrado le sue formali riassicurazioni, che tempi duri attendono gli storici e gli scienziati sociali.

Se il decreto del governo appena approvato fosse stato vigente a metà degli Anni 60, Renzo De Felice non avrebbe potuto scrivere nel modo in cui l'ha scritto il primo volume della sua biografia di Mussolini. E anch'io che ho appena concluso le ricerche per un'altra biografia, [illegible] ogni probabilità avrei dovuto rinunciare all'impresa, sia perché il personaggio a cui mi riferisco è morto meno di quarant'anni fa (come Mussolini nel 1965) sia perché Marc Bloch e altri grandi storici ci hanno insegnato che se si vuol ricostruire la vita di un uomo (o di una donna) non ci si può fermare ai documenti ufficiali ed è necessario indagare sui suoi gusti, sui suoi rapporti con gli altri e su tante altre cose che servono a spiegare e a raccontare una personalità.

Nel decreto appena uscito sulla *Gazzetta Ufficiale* si afferma tra l'altro che sono da considerare come coperti dal diritto alla privacy i particolari che riguardano le vicende familiari, i rapporti sessuali, lo stato di salute e così via. Come a dire che ci troviamo di fronte a particolari di scarsa importanza per ricostruire la personalità del biografato.

Ma qui sembra di sognare: verrebbe da chiedere se gli estensori del decreto lo hanno scritto prima o dopo la pubblicazione delle opere di Freud. Prima, forse, sarebbero stati scusabili. Dopo, [illegible] difficilmente.

Proprio leggendo quest'ultimo decreto (che ripete, intendiamoci, una serie di norme presenti dai tempi dell'Italia liberale fascista nel [illegible] ordinamento) non so perché mi è venuto in [illegible] quell'episodio clamoroso accaduto a metà degli Anni [illegible] quando proprio il ministero dell'Interno incaricò un maresciallo di pubblica sicurezza di andare a Vienna per scrivere un rapporto sul dottor Freud. Il rapporto che ancora si conserva [illegible] nostri archivi è una lettura che [illegible] gli [illegible] garante: il povero [illegible]sciallo che nulla sapeva né di Freud né della psicanalisi, si lasciò andare a pesanti giudizi sulle origini ebree del fondatore della psicanalisi, e spiegò ai suoi superiori che la sua fama era sicuramente usurpata e che un altro medico viennese (di cui non ricordo il nome, essendo tra l'altro ignoto a tutti gli studiosi) sarebbe diventato sicuramente celebre.

Sempre Rodotà ricorda che la decisione di concedere o no la lettura di certi documenti spetterà non al ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e a quello dei Beni Culturali [illegible] - come già avviene - al ministero dell'Interno. Cioè a funzionari e burocrati che sovente, per la loro origine e preparazione, hanno una concezione poliziesca piuttosto che scientifica e ai direttori dei [illegible] archivi in cui i documenti sono conservati. [illegible] un simile meccanismo rischia, a mio avviso, di peggiorare invece che migliorare le cose.

> *Se la normativa fosse stata già in vigore negli Anni 60 De Felice non avrebbe scritto il primo volume del suo «Mussolini»*

La mia [illegible] lunga esperienza di ricercatore mi dice che lasciare tanta discrezionalità alla pubblica amministrazione ha quasi sempre condotto nel nostro Paese a grande difformità di comportamenti: in [illegible] città c'è un archivista che facilita la ricerca e interpreta la norma con larghezza di vedute; nella città vicina molto spesso c'è un altro archivista che è persuaso di possedere un diritto quasi divino sui documenti che custodisce, e interpreta la norma nella [illegible] più restrittiva.

Il garante ha detto all'intervistatore che le resistenze all'introduzione del decreto sono venute soprattutto dal ministero dell'Interno che «tendeva a [illegible] letture più restrittiva della norma». E con questi precedenti si decide di ribadire proprio al ministero dell'Interno il potere discrezionale massimo nei confronti degli studiosi!

E' vero, come ha scritto Rodotà, che la legge del 1963 sugli archivi [illegible] già una serie di divieti attinenti ai dati personali, ma il garante non può non rendersi conto del peso che avrà rispetto all'applicazione delle norme l'entrata in vigore di tutta l'attuale legislazione sulla privacy. Ora si dice che quei divieti devono valere [illegible]za eccezioni, con forza cogen[illegible]: e dal punto di vista degli effetti applicativi è come scrivere una nuova legge sugli archivi sottolineando il tema della privacy. Di qui i nostri timori per la ricerca storica.

Al di là dell'ultimo decreto si ha tuttavia l'impressione che l'applicazione del principio della privacy, in sé giusto, al mondo degli studi non tiene presente un fatto fondamentale: la ricerca scientifica (e quella storica ha diritto di essere considerata né l'ultima né la [illegible] utile, mi pare) ha sempre proceduto nel nostro Paese in [illegible] selva di ostacoli e di divieti, di solito apposti da chi in quel momento ha il potere. Accertare vicende e storie del passato, come del presente appena trascorso, illuminare la vita di singoli uomini o donne e di gruppi sociali, è sempre stata ed è tuttora impresa [illegible] difficile perché c'è spesso una forte divaricazione tra l'atteggiamento degli eredi e dei discendenti di qualcuno (che di solito è stato a suo modo un personaggio «pubblico», se interessa gli storici) e l'in[illegible] dello scienziato di offrire a tutti gli elementi per comprendere quello che è stato.

Se a queste difficoltà, che conoscono tutti quelli che si sono dedicati a queste imprese, si aggiungerà quella legata a una [illegible] come quella che emerge dall'ultimo decreto, c'è da scommettere che saranno assai pochi gli studiosi che si accingeranno alla ricostruzione biografica, allo studio dei censimenti familiari e così via.

Si vuole raggiungere un risultato di questo genere? E per quali ragioni? Qualcuno dirà che così si eviteranno i pettegolezzi: ma se qualcuno pensa che far storia significa essenzialmente far pettegolezzi, allora vuol dire che tutto quello che è stato pubblica[illegible] negli ultimi 200 [illegible] non è bastato a convincere giuristi e censori del contrario. Il che, diciamolo, non può non fare una certa impressione alle soglie del terzo millennio.

LETTERE

Dopo il terremoto • Elezioni tecnologiche • Notizie dalla Cina

Turchia, un disastro [illegible]

Il terremoto che ha colpito due giorni fa la Turchia è tra i più gravi di questo secolo e pur disponendo di uno dei più potenti eserciti del mondo, di fronte a questo evento la Turchia ha dimostrato una gravissima inefficienza. Eppure già nel 1997 [illegible] stati pubblicati studi di previsione che indicavano l'area colpita come la più a [illegible]chio di gravi eventi sismici.

Purtroppo il copione tragico si è ripetuto: abusivismo edilizio [illegible] solo tollerato [illegible] favorito dalle istituzioni, edifici ed infrastrutture assolutamente inadeguate e prive di criteri antisismici, latitanza delle autorità competenti, complessiva disorganizzazione istituzionale, la gente lasciata sola nella disperazione e nelle operazioni di soccorso, pessime modalità di comunicazione e di gestione delle varie emergenze provocate dal sisma [illegible] Ma se il governo e il popolo turco destinassero meno risorse all'esercito (che in questo caso di calamità nazionale si è rivelato completamente inutile) e si dedicassero, più che ad alimentare i conflitti interni (coi curdi e [illegible] solo) a [illegible]rvizi socialmente più utili, il loro paese potrebbe avvicinarsi di più all'Europa.

Altrimenti la popolazione continuerà a soffrire e a [illegible] troppo limitata nei suoi diritti civili e nelle sue potenzialità di crescita e la Turchia nell'Ue non entrerà mai.

Claudio Martinotti

Il voto [illegible] realtà

Il tipo di [illegible] così [illegible] lo ha previsto Molinari su *La Stampa* del 20 agosto, illustrandoci i progetti d'oltreoceano, è sicuramente affascinante, ma non rappresenta [illegible] assoluto» [illegible] novità. Mi spiego. In Italia [illegible] abbiamo ancora vissuto un'esperienza di voto via Internet, ma una consultazione elettorale locale elettronica l'abbiamo avuta. Se escludiamo Amelia e Belleria (primi esempi di questo tipo di voto), vorrei ricordare che, in Val d'Aosta, il [illegible] maggio 1997, nei comuni di Arnad, La Salle, Valsavaranche, Issime e Courmayeur, [illegible] adottato un [illegible] elettronico.

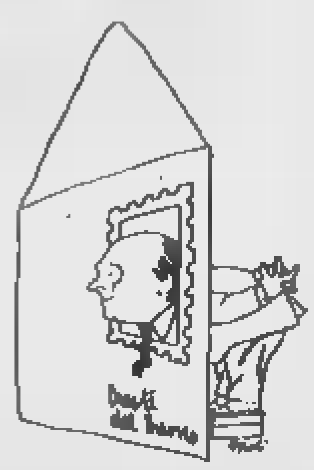
Per le operazioni suddette l'elettore esibiva, al posto del tradizionale certificato elettorale, [illegible] carta-microprocessore dov'erano riportati tutti i dati necessari. Una volta letta la carta magnetica, l'elettore, senza né scheda cartacea né matita, si poteva recare in cabina per votare. All'interno era già pronto un monitor video, [illegible] cui appariva una scheda elettorale graficamente simile a quella tradizionale. L'elettore non doveva far altro, con l'ausilio di una [illegible] elettronica collegata al computer, [illegible] indicare le proprie preferenze. Alla fine di queste operazioni appariva in video la richiesta di conferma o annullamento del voto, per permettere a coloro che [illegible] sbagliato di poter votare di nuovo. Si evitava, quindi, anche la possibilità di esprimere un voto nullo (ma non quella di votare scheda bianca).

In conclusione, pur considerando tutti i rischi connessi, credo di poter esprimere il mio apprezzamento per tale sistema; se non altro, per aver evitato tutte quelle incombenze burocratiche del seggio elettorale legate alla firma delle schede, timbratura, e così via.

Vito de Luca
Francavilla al Mare (CH)

[illegible] d.B.

Gli animali comprendono, noi no



EGREGIO Del Buono, [illegible] lettrice del [illegible] giornale mi sono permessa di scriverle per esprimere la mia impressione sull'evento meraviglioso dell'undici agosto: l'eclissi di Sole. In mezzo a tante atrocità e orrori provocati dai nostri simili (se [illegible] si possono definire), il regalo più bello per questa fine millennio ci è stato donato dall'universo. L'eclisse è e rimane un evento straordinario da osservare in ogni suo istante, cercando di capire con l'aiuto di persone competenti e più esperte tutta la sua bellezza e il suo fascino. Però, a parere mio, comune osservatrice, la meraviglia non è stata solo l'eclisse, ma il totale silenzio della Natura e dei [illegible] abitanti, gli Animali! Per me che abito in un paesino dell'altipiano, questo magico silenzio non è passato inosservato. In quell'arco di tempo (assai breve) del parziale oscuramento, come per incanto la natura animale si è fermata. Non si vedeva volare né si sentiva cantare un uccello, le cicale che normalmente in queste afose giornate estive tengono compagnia fin dal primo mattino si sono come zittite. Mosche, vespe, gatti, niente. Tutti scomparsi, per magia. Tutt'intorno si sentiva un silenzio assoluto, [illegible] gran pace. Questa è la meraviglia donata dall'universo alla terra. Noi della terra all'universo [illegible] doniamo? Ozono, inquinamento da gas di scarico, nubi tossiche, veleni eccetera eccetera. Noi all'universo possiamo solamente dire: Grazie! Lui a noi cosa può rispondere? Io saprei quale risposta dare: «Dio ha creato - l'uomo distrugge». Grazie per avermi ascoltata.

Carla Margasino
Brusaschetto

GENTILE Signora Margasino, la [illegible] lettera mi ha commosso. Il silenzio degli animali ha la struggente semplicità di una comunicazione che non ha bisogno di una indagine minuziosa. Gli animali hanno capito, e noi no. Noi stentiamo sempre o quasi a capire. Eppure basterebbe un attimo di serietà. Ovvero di rinuncia al nostro mostruoso egoismo. Non siamo certo al centro dell'Universo. Dove siamo?

Oreste del Buono

[illegible] «Sam» [illegible] Hong Kong

Sabato 21 agosto la temperatura ha segnato a Hong Kong 36 gradi Celsius, la più alta dal 1990. Era il preavviso dell'arrivo del tifone Sam. Il segnale n. 1 era s[illegible] alzato e voleva indicare l'arrivo del tifone. Poi il n. 3 aveva sostituito il n. 1 ed [illegible] incominciate le piogge, a tratti violente e con raffiche di vento ad oltre 70 Km/ora.

Questa mattina ho fatto la mia solita passeggiata sul lungomare, ma ho dovuto anticipare il rientro. Il vento stava aumentando di intensità e così pure la pioggia. Verso le ore otto è stato alzato il segnale n. 8, quello di massima allerta. Il vento soffia[illegible] a oltre 140 Km/h. La pioggia [illegible] cessa di cadere: subito a Hong Kong vengono sospesi tutti i servizi di trasporto sul mare. Dalle varie chiatte che ca[illegible] e scaricano le navi ancorate nella baia ai traghetti che fanno servizio passeggeri dalla penisola di Kowloon all'isola. Così pure i traghetti da e verso la Cina vengono bloccati in porto. La tv trasmette con frequenza oraria le disavventure degli abitanti nelle isole che resteranno bloccati nei porti.

I supermercati chiudono e vengono presi d'assalto i banchi del pane e del latte. La prossima restrizione in Hong Kong è rivolta alla fermata degli automezzi privati e poi alla metropolitana. Questa per motivi di [illegible] si sia un'interruzione di energia elettrica che creerebbe non pochi problemi, soprattutto nel tragitto sotto il mare della baia, se le condizioni peggioreranno solo alcuni [illegible] pubblici e taxi avranno il perme[illegible] di circolare. In alcune zone della città, aperte al vento, [illegible] incominciate a cadere le poco stabili insegne pubblicitarie. Gli allagamenti aumentano di numero. Arrivano folate di vento e di pioggia che mi copro[illegible] la vista dell'isola dalla mia finestra. Verso tarda sera è previsto l'arrivo del tifone a Hong Kong per proseguire e poi spegnersi della sua carica distruttiva verso l'entroterra cinese.

Se le condizioni non miglioreranno, tutti gli Uffici resteranno chiusi. Per molti è un'occasi[illegible] di riposo. Per me quasi, poiché a casa posso continuare a lavorare essendo provvisto di computer, telefono, fax e Internet. Spero che in Italia il tempo sia migliore.

Raffaele Michelotti
Hong Kong

[illegible] generale Viviani [illegible] la Folgore

In riferimento all'articolo pubblicato sulla *Stampa* del 19 agosto, preciso che, per la verità, non sono mai stato sollevato dal comando della Folgore e ho concluso il mio incarico nei tempi stabiliti e con le massime qualifiche positive.

gen. Ambrogio Viviani

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [illegible] VIA [illegible] 32, [illegible]. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681111, fax [illegible]. Roma, via Barberini [illegible], tel. [illegible], fax 06.4865908.484083, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. [illegible] (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps [illegible]) published daily in Turin Italy. Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381. Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233183 direttamente presso gli sportelli del Settore La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass SpA. Direzione: Milano [illegible] v. G. Carducci 29, tel. [illegible], fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. [illegible], fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. [illegible]. Bologna v. Amendola 13, tel. [illegible]. Padova v. Gattamelata 108, tel. [illegible]. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 420091, fax 06 4201604.

Al Comiket di Tokyo 20 mila disegnatori presentano il loro lavoro a 400 mila visitatori

Manga, la vendetta dei frustrati

In Giappone un fumetto per ogni problema

Marina [illegible]
TOKYO

Dal riscatto dei lavoratori salariati alla rivincita dell'insegnante derisa dagli allievi, alla critica delle gerarchie sociali

Un fenomeno editoriale con un giro d'affari di quasi diecimila miliardi di lire e con trenta milioni di lettori

CI sono infermiere dai capelli viola, streghe diciottenni [illegible] stelline fluorescenti, tante divise da marinaretto, animali parlanti e alieni, e poi visitatori ed espositori appassionati che per due giorni affollano il Big Sight di Tokyo. Comprano ma soprattutto mostrano le loro opere manga. Ci sono insomma tutti gli elementi per fare di un mercato di fumetti qualcosa di più di un semplice business, anche perché quello di Tokyo è il Comiket o Comic Market, ovvero il maggi[illegible] appuntamento degli appassionati di manga [illegible] Giappone giunto alla sua ventitreesima edizione. E' da metà degli Anni 70 che a Tokyo, ogni agosto e ottobre, migrano migliaia di artisti esordienti che vogliono proporre i loro personaggi al pubblico. E il Big Sight, normalmente serioso luogo fieristico, per due giorni si trasforma in un happening in cui vige [illegible] regola della amatorialità.

Al Comiket nascono i nuovi fumetti che porteranno ai successi editoriali dalle cifre stratosferiche plausibili solo in Giappone, che rimane il paese con la più alta circolazione di pubblicazioni al mondo. Tra queste, il genere manga lontano dall'essere un semplice passatempo, è una vera e propria istituzione. Ed è al Comiket che sono nati gli artisti che ora assicurano tirature milionarie ai loro editori. Il numero di partecipanti [illegible] cresciuto in modo esponenziale: dai 30 espositori della prima edizione supportati da circa 700 visitatori, si è arrivati agli oltre 20.000 con un'affluenza di più di 400.000 persone. Nonostante [illegible] crescente suc[illegible] ciò che più di [illegible] rende interessante il Comic Market è [illegible] suo [illegible] Woodstock del fumetto, un festival in cui le subculture, le popculture, le culture alternative si incontrano e si accomunano [illegible] passione dell'immagine disegnata.

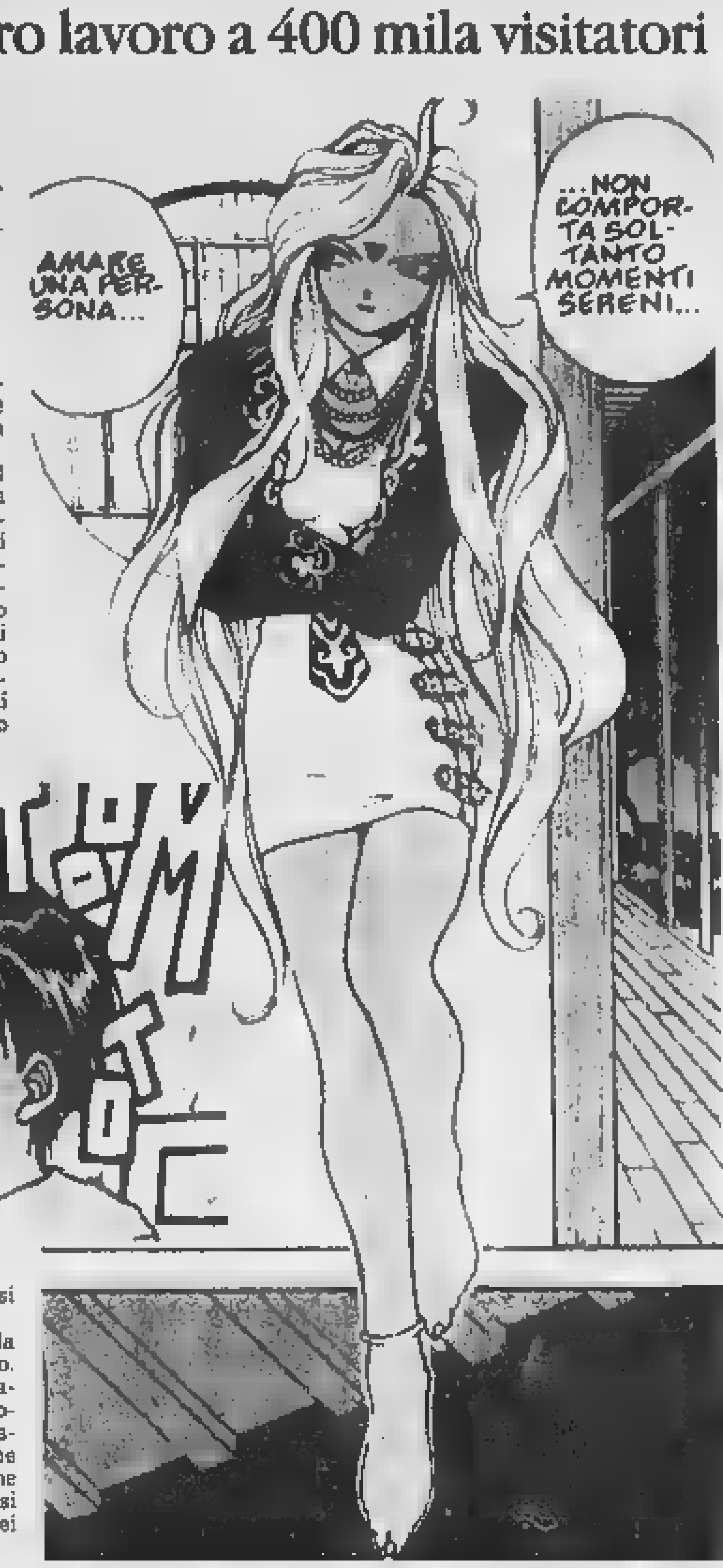
Gli organizzatori, capeggiati da Yoshihiro Yonezawa, lui stesso artista e critico manga, sono riusciti a salvaguardarne lo spirito originario: un momento di anarchia dell'immagine e soprattutto [illegible] delle rare occasioni in cui la giovane società giapponese si presenta al completo. Qui soltanto è possibile incontrare nello stesso momento appassionate [illegible] shojo e josei, i generi manga femminili, sfegatati fan del fantasy tecnologico, gli appassionati di porno soft e i manga-otaku i veri e propri, i [illegible] del fumetto, quelli per intenderci capaci di leggerne oltre 2000 pagine alla settimana.

Per comprendere l'importanza del fenomeno manga bisogna però allontanarci dall'idea di fumetto come «lettura da bambini». In Giappone la loro tiratura copre oltre il 40% delle pubblicazioni [illegible] numero di lettori stimato intorno ai 30 milioni e un giro d'affari [illegible] circa 10 mila miliardi di lire l'an[illegible]. Per i giapponesi nati dopo gli anni cinquanta i manga sono alla stregua della televisione e del cinema e sono entrati nella loro quotidianità più che negli altri paesi: edicole, librerie ma anche ristoranti, bar, alberghi e negozi propongono le loro sezione manga per gli ospiti. Ma [illegible] i manga si trovano ovunque, dovunque si trovano giapponesi che li leggono: è normale vedere nei negozi di libri decine di ragazzi che in piedi, [illegible] in ipnosi, sfogliano la loro avventura preferita. «E' [illegible] quando andavo a scuola che sono [illegible] fan [illegible] Dragon Quest» dice Toshi, di 23 anni, [illegible] continuo [illegible] leggerlo ogni settimana. Preferisco leggere un manga che andare al cinema, ed è anche più economico».

[illegible] sono solo i ragazzi gli appassionati del genere: la formula vincente dei manga, come insegna Shukan Shonen Jump, uno dei titoli più diffusi che, in edicola dal 1968, vende in media 6 milioni di copie alla settimana, [illegible] quella di proporre serie costruite ad hoc sulla vita dei lettori: ci sono manga che descrivono l'ambiente di lavoro e [illegible] rivincita dei salaryman frustrati, quelli ambientati nelle scuole dove insegnanti derise trovano la riscossa sugli allievi, quelli che ironizzano sulle gerarchie o che offrono alle neo-mamme istruzioni su come educare i figli. C'è insomma un manga d'antidoto a qualsiasi problema quotidiano.

Per Keji Makino docente del Dipartimento Manga della Seika University di Kyoto, la sola Università in Giappone che offre corsi di dottorato e master in Manga questi sono «una forma di realtà virtuale in cui è possibile estendere lo spazio o modificare il punto di vista». Un linguaggio alternativo dal quale anche il mondo femminile non è esente: gli shojo disegnati esclusivamente da donne, sono quelli che più si scambiano e si vendono al Comiket.

Se sia il manga a influenzare la cultura o viceversa è difficile dirlo. Certo è che per le giovani generazioni che hanno affollato il Comiket la realtà e il comics sembrano andare a braccetto, tanto che nelle zone più trendy del Giappone la moda che impera [illegible] quella che si trova proposta nelle pagine dei fumetti.





La Provenza felice del giovane Pagnol

Osvaldo Guerrieri

SI dice Marcel Pagnol e [illegible] pensa [illegible] Topaze, come [illegible] questo vaudeville satirico sia stato un capolavoro assoluto, un'opera da inscrivere fra le incancellabili del secolo. Invece *Topaze* è soltanto una discreta commedia di consumo, elegante, garbata, appena spruzzata di dileggio e niente più. Soprattutto niente a che vedere con la cosiddetta «Trilogia marsigliese» che questo provenzale sanguigno e insieme delicato compose tra il 1929 e il 1937: *Marius*, *Fanny* e *Cesar*, quest'ultimo trasformato in film dallo stesso Pagnol, che nel cinema vedeva non il rivale ma l'esaltazione massima del teatro, il mezzo che dotava il drammaturgo di tutte le libertà possibili.

Pagnol è stato [illegible] figura necessaria nel panorama teatrale e culturale della Francia fra [illegible] due guerre. Meno grande del coetaneo Edouard Bourdet, è riuscito tuttavia in un'impresa meritoria: ha sottratto ai salotti la commedia [illegible] boulevard e l'ha trasferita fra le strade e i vicoli, dotandola di un linguaggio intriso di quei succhi popolareschi che la nuova cornice rendeva indispensabili. [illegible] questo modo Pagnol ha vendicato un genere glorioso, che ormai agonizzava nei propri insopportabili manierismi.

Da tempo Pagnol è entrato nel cono d'ombra della propria eclisse. Non fosse per la ripresa periodica di *Topaze* (e dài) sarebbe scomparso del tutto fin dagli Anni Sessanta. Ingiustamente? Forse sì. Ora Pagnol torna a parlarci e a divertirci. Non con una commedia, ma con un romanzo. Anzi con un'autobiografia infantile travestita da romanzo. *Il castello di mia madre* ne è la seconda parte. La prima, *La gloria di mio padre*, è stata pubblicata l'anno scorso da questo stesso editore. I due titoli, pur collegati, sono però indipendenti, nel senso che, [illegible] parte qualche minuscolo particolare, *Il castello di* [illegible] *madre* può essere letto come opera autonoma.

Ed è uno straordinario racconto, oltre che un documento d'epoca che nessun sociologo o stor[illegible] sarebbe in grado di proporci con tale esattezza e con altrettanta felicità narrativa. Vengono ricordati i giorni di vacanza di una piccola famiglia borghese in un paesino della Provenza, dove il passatempo dei passatempi è la caccia. E a caccia va il piccolo Marcel, sia stanando per il papà e lo zio la selvaggina a cui i due cognati sparano con goloso entusiasmo, sia cacciando in p[illegible]pri[illegible], con l'amico Lili. Avventure epiche, fra trappole [illegible] temporali, felicità panica e terrori primor[illegible]li, prima di tornare in città, a scuola, alla noia civile.

E' il racconto di un'infanzia felice, reso unico non tanto dal linguaggio (una mescolanza di francese e di dialetto del Sud che la traduzione italiana riproduce [illegible] può), quanto dalla descrizione di abitudini domestiche ormai perdute e dall'adesione totale, persino mistica, all'elemento naturale. Valga per tutte questa descrizione [illegible] di [illegible] roccia: «Un leggero maestrale [illegible] faceva ridere; ma quando il vento [illegible] arrabbiava, miagolava [illegible] [illegible] un gatto smarrito. Non [illegible]va il vento della pioggia, e lo preannunciava con dei sospiri seguiti da mormorii di inquietudine (...) Quando soffiava il vento delle Demoiselles, era un'autentica musica. Si sentivano cori di dame che, vestite come marchese, si facevano la riverenza. Poi [illegible] flauto di vetro, un flauto sottile [illegible] stridulo, accompagnava lassù, fra [illegible] nuvole, la [illegible] di una bambina che cantava sulla sponda di [illegible] ruscello...». Che ve ne pare?



Marcel Pagnol
Il castello di mia madre
a cura di Marco Cavalli
Neri Pozza editore
168 pagine, 20 mila lire

Un'istituzione italiana ispirata dalle virtù del ginnasiale prussiano

Il liceo classico? È nato a Sedan

E Cicerone legittima i successi del capitalismo

Alberto Papuzzi

TEDESCHI bisogna essere, proclama Gonzalo Pirobutirro, nelle gaddiane pagine della *Cognizione del dolore*, parodiando una certa speranza degli italiani di possedere il rigore e la disciplina dei germanici, come quando si introdusse nella nostra scuola classica lo studio del greco. Perché, infatti, gli studenti del liceo classico [illegible] misurano con una materia ostica, a detta dei più, e disancorata dalla cultura della società contemporanea? Perché dopo l'Unità d'Italia, quando si provvede al rinnovamento dell'istruzione, la potenza emergente in Europa è la Prussia, con le due vittorie di Sadowa e Sedan sull'esercito francese: la classe dirigente liberale italiana si convince che la potenza militare tedesca sia il frutto della sua scuola, e in particolare del suo *Gymnasium*, dove imper[illegible] il greco. A Sadowa e Sedan aveva vinto non solo il soldato tedesco bensì il ginnasiale tedesco.

E' un nuovo volume, *Il liceo classico*, dello storico Adolfo Scotto di Luzio, nella bella collana «L'identità italiana», fondata e diretta da Galli della Loggia per le edizioni del Mulino, a offrirci un *amarcord* del corso principe degli studi secondari, tuttora considerato [illegible] scuola d'élite. La nascita del liceo per antonomasia si sviluppa tra Ottocento e Novecento, come luogo «di educazione morale e intellettuale del cittadino del nuovo Stato». Questa è la scuola che cementifica una neonata classe dirigente, senza in realtà riuscire a conquistare la disciplina intellettuale del classicismo tedesco, oscillando piuttosto fra l'«adorazione [illegible]la forma classica latina», ereditata dalla tradizione delle scuole gesuitiche, e il giacobinismo risorgimentale mandato [illegible] memoria nei fiammeggianti versi carducciani che invocavano «il ferro per uccidere i tiranni/ il vino per festeggiarne il funerale».

La storia [illegible] liceo classico si presenta dunque come «un vasto magazzino dell'immaginazione letteraria tardo ottocentesca», piuttosto che come lo strumento di formazione di una élite sociale. Su questo piano il liceo classico, così come lo disegna Adolfo Scotto di Luzio, si rivela sostanzialmente un progetto fallito, anche per le croniche disfunzioni [illegible] nostro apparato burocratico. Non diventa il deposito di un patrimonio di virtù civili nel corpo della società italiana, se mai assolve al compito di dotare della grazia dell'*humanitas* [illegible] dell'educazione [illegible] [illegible] borghesia delle professioni che ha alle spalle una incerta [illegible] non rozza ascesa sociale.

«La mediazione classicista consentiva [illegible] nuovo borghese di riscattare l'attività pratica dalla dimensione brutale della pura tecnica», come si legge in un passo chiave di *Liceo classico*. E' attraverso l'educazione classica che l'imprenditore e il professionista novecenteschi colmano il *gap* culturale con i salotti dell'aristocrazia improduttiva. Gli anni del liceo forniscono le credenziali per accedere alle forme del vivere nobiliare, innanzi tutto attraverso una preparazione alla conversazione civile, che ha il caposaldo nell'oratoria per eccellenza: quella ciceroniana. Si scopre così che la concreta funzione di Cicerone è di legittimare i successi capitalistici.

Ma anche questo ruolo del liceo classico entra in crisi con la modernizzazione degli Anni Trenta: di fronte a una moltiplicata domanda di formazione professionale specifica, indotta dalla crescita della società e dagli sviluppi della struttura produttiva, gli studi classici mettono a nudo una inattualità di fondo, destinata a essere il tallone d'Achille del liceo classico anche [illegible] dopoguerra. [illegible] contrasto con la propagandisti[illegible] rivalutazione dell'antichità proposta dal fascismo, la scuola classica per eccellenza si marginalizza in un «superstizioso ossequio» della traduzione in latino, che celebra l'apoteosi nella pratica del *certamen*.

Comincia allora il tradizionale dualismo tra scuola classica e scuola tecnica, che fra svariati tentativi di riforma organica si trascina per sessant'anni, ancora oggi irrisolto. «Scuola per signorini», il liceo classico - salvo eccezioni, come a Torino la *Scuola di resistenza* di Augusto Monti - mostra la corda di una storica insufficienza rispetto ai compiti morali che continuano a essergli affidati. Come in un'altra pagina gaddiana, *San Giorgio in casa Brocchi*: le letture classiche imposte dalla madre non salvano il contino Brocchi dalle fantasie sulle ballerine del Casino de Paris che lasciavano volentieri in camerino [illegible] ciceroniano *subligaculum*.



L'ingresso del D'Azeglio, lo storico liceo classico di Torino

FATTI E [illegible]

Grecia, trovata la tomba [illegible]

ATENE. Gli archeologi del Peloponneso hanno portato alla luce la tomba di Aristomene, il più grande eroe della Grecia preclassica nella seconda guerra contro Sparta. La scoperta ha bisogno [illegible] conferme da fonti scritte, ma secondo il direttore dell'ente archeologico locale il ritrovamento di una lastra tombale con la figura dell'eroe in bassorilievo non lascerebbe dubbi. (Ansa)

Premio letterario [illegible] Scal[illegible]

COSENZA. Scelti i finalisti del premio di narrativa «Città di Scalea»: sono Ugo Barnaba (*Desidero informarla che le abbiamo trovato un cuore*, Piemme), Antonio Debenedetti (*Amarsi male*, Rizzoli) e Mario Baudino (*Il sorriso della druida*, Sperling & Kupfer). Premiazione il 4 settembre.

Bruno [illegible] vince il [illegible]

L'AQUILA. Bruno Falcetto, curatore dell'opera omnia di Silone (*Romanzi e saggi*, pubblicata dai Meridiani Mondadori) è il vincitore della sezione speciale del premio Silone. Nella cerimonia [illegible] consegna il sindaco di Pescina ha presentato un libro bianco in cui si confutano le [illegible] degli storici Canali [illegible] Biocca sulla presunta collaborazione di Silone [illegible] la polizia fascista. (AdnKronos)

Muor[illegible] pittore Clelio [illegible]

PAVIA. Il pittore Clelio Pasquali è morto all'età di 78 anni per [illegible] gravi ferite riportate in seguito a un incidente stradale. Aveva ini[illegible] la sua carriera artistica come [illegible] del Collegio Ghislieri di Pavia per poi dedicarsi, nell'ultimo periodo, ad approfondire il Liberty moderno. (Ansa)

ICEBERG

SECONDO [illegible] [illegible] Giorgio Soavi (Corsera, 23 agosto), «nel '43 gli americani, sbarcati dapprima in Sicilia e in seguito sul mare intorno ad Anzio, proseguivano la loro marcia come topi che entrano tranquillamente nel fragrante formaggio italiano». Molti di quei «topi» li trovate sepolti nei cimiteri di guerra, a Nettuno e dintorni.

Brosnan e la Russo presentano «Gioco a due», il remake del «Caso Thomas Crown» presto nelle sale

Dal mito di James Bond all'onnipotenza del miliardario vincente che ruba un Monet





A sinistra Pierce Brosnan, qui sopra Rene Russo. Nella foto in basso i due attori insieme [illegible] una scena del film «Gioco a due» in arrivo nelle sale

Pierce e Rene, professione seduttori

Lui: «Il confronto con McQueen non mi spaventa»

ROMA

Sono belli, ricchi [illegible] famosi. Gli riesce tutto, sono unti dagli dei e [illegible] mondo è ai loro piedi. Ma si sentono soli. Non sono due persone normali, umane, non siamo «noi». I belli sono «loro». Pierce Brosnan e Rene Russo: professione sex symbol. E ci raccontano che per l'anima non esistono «paradisi fiscali». Anche i ricchi piangono, soprattutto [illegible] fatti d'amore.

Ieri a Roma, nel più bell'albergo della città, i due attori hanno presentato il loro prossimo film, «Gioco a due», che uscirà in Italia [illegible] 24 settembre. E' un remake. L'originale è «Il caso Thomas Crown», interpretato nel 1968 da Steve McQueen e Faye Dunaway, che ha [illegible] parte anche nella riedizione attuale. «Il confronto con McQueen - spiega Brosnan - non mi spaventa»: evidentemente temprato dagli 007, non ha più paura di nulla.

E «Gioco a due» un po' gli corrisponde. E' la storia di [illegible] miliardario che ha vinto tutte le sfide che la vita gli ha posto davanti. A Thomas Crown nulla è precluso, è [illegible] giovane e vincente. Si trova però nella scomoda posizione di non dover più dimostrare nulla a se stesso. Per questo decide di rubare l'unico tesoro cui non ha accesso: il famoso «Soleil couchant» di Monet, conservato in un grande museo newyorkese. Inizialmente la polizia non lo sospetta, ma sulle sue tracce si mette un'abile investigatrice, Catherine Banning (Rene Russo). La bella donna sfida il miliardario. Finalmente Crown trova pane per i suoi denti. E scatta la storia d'amore.

L'idea di rifare il film è venuta allo stesso Brosnan che, dopo i [illegible] degli ultimi due 007, in questo [illegible] si presenta per la seconda volta in veste di produttore. Come regista ha chiamato John McTiernan, che lo ha diretto [illegible] nel 1986, ai suoi esordi, in una commedia di fantascienza, «Nomads». McTiernan è un regista d'azione, i cui ultimi titoli hanno avuto grande successo: «Trappola di cristallo», «Duri a morire», «Caccia a Ottobre Rosso».

McTiernan ha pensato di ribaltare l'asse narrativo della storia originale di Thomas Crown: da detective story il film si è trasformato in un'avventura romantica ricca di pathos. Il personaggio della Russo ha più spazio che nell'originale, è l'alter ego perfetto di Thomas Crown. «Entrambi hanno tutto, meno che una vita di coppia - spiegano Rene Russo e Pierce Brosnan - hanno costruito un muro attorno al cuore, non si lasciano andare, hanno paura a gettare la maschera. Assorbiti dal lavoro e dalle apparenze, dimenticano i sentimenti. E' un po' la storia della vita di tutti». Essendo simili nel bene come nel male, i due protagonisti, quando si incontrano, fanno scintille. Lei pensa di poter usare il sesso come arma per catturarlo, [illegible] fa abitualmente. E cade in errore. Non solo si innamorano, ma sovvertono tutti i loro precedenti comportamenti. Scoprono la loro linea d'ombra. Sono delle incarnazioni perfette del sogno americano, ma devono scegliere: o l'aridità di un futuro in solitudine [illegible] discesa dall'Olimpo degli dei.

L'ex modella recita nel ruolo che fu di Faye Dunaway e nel nuovo film è il perfetto alter-ego del protagonista di cui s'innamora



La seduzione è la chiave [illegible] questo film. E' proprio su queste storie di grande fascino che si [illegible] con più efficacia la magia del cinema, quella maledetta aura di mistero che fa la fortuna degli studios di Holliwood. I protagonisti sono appetibili, non possono non piacere, sono oggetto di invidia. Ma c'è [illegible] particolare. Possiamo scimmiottarli, ma non imitarli, riprodurli. Un velo li [illegible] dal mondo. [illegible] non [illegible] la bellezza. E' l'intensità della vita di questi divini attori che non è accessibile agli esseri umani. Basti pensare a un aneddoto raccontato ieri da Rene Russo. Durante la lavorazione del film, di sera, Pierce entra nella sua stanza d'albergo indossando solo un perizoma [illegible] portando su [illegible] vassoio d'argento due calici di cristallo a collo lungo e una bottiglia di champagne. René non ha fatto una piega, ma ha rifiutato il drink. Lo champagne la fa addormentare. [illegible] Brosnan si è scolato l'intera bottiglia. «Pierce - giura lei - ha un gran bel culo».

Ma ci sono anche altre storie [illegible] divismo inconsapevole. Rene Russo ha recitato accanto a molti divi [illegible] cinema (Mel Gibson in Arma letale, e poi John Travolta, Gene Hackman, De Niro e Clint Eastwood). Alla domanda se [illegible] le facesse impressione lavorare sempre a contatto con dei «mostri sacri», ha risposto candida «Ma no, io non li guardo come miti, ma come persone!».

Sono questi particolari che portano a pensare che la storia di «Gioco a due» calzi [illegible] pennello ai protagonisti, che corrisponda alla loro vicenda umana. Ma che non rappresenti, [illegible] dicono Brosnan e Russo, «la storia della vita di tutti». Gli esseri umani che non devono chiedere mai sono rari, non si incontrano al mercato e, anche se ce [illegible], è difficile che incontrino l'anima gemella. Succede solo nel jet-set. Di qui il sospetto che Brosnan sia uno dei pochi uomini che non vuole una vita come Steve McQueen, ricca e spericolata: ce l'ha già. E forse producendo questo film ha deciso di raccontarla a noi, che la possiamo soltanto sognare.

(j. arb.)

Estate catanese

[illegible] Don Giovanni va in [illegible]

CATANIA

«Don Giovanni in Sicilia», in scena in Sicilia, per strada, in quella stessa via Etnea di Catania dove si sviluppa la vicenda letteraria scritta da Vitaliano Brancati.

L'idea [illegible] di Andrea Camilleri, direttore dell'«Estate Catanese '99», che ha affidato il progetto al regista Giuseppe Dispaquale.



M. Rigillo

Lo spettacolo sarà messo in scena il 1 settembre. Il pubblico che vorrà seguire la storia dovrà «passeggiare» con gli attori che cominceranno a recitare in piazza Duomo, percorrendo i luoghi storici e fisici del «gallismo».

Giovanni Percolla (interpretato da Mariano Rigillo) nel suo «struscio» in città si fermerà davanti al bar dove con gli amici «parlerà delle donne per sentirsi vivo». Dopo il prologo, lo spettacolo arriverà in piazza Università dove proseguirà con una recita in un teatro «sotto le stelle».

«L'idea - svela Dipasquale - è di Camilleri che ha voluto raccontare la storia sui luoghi che il romanzo descrive, facendo coincidere il luogo narrativo con quello reale. Una sfida unica». Ad aprire la sezione teatrale dell'«Estate catanese», promossa dall'assessorato alla Cultura, sarà la prima de «La Messa della Misericordia» di Pietro Mignosi, con la regia di Maria Luisa Biagi che sarà messa in scena, tra la chiesa dei Benedettini e piazza Dante, mercoledì prossimo.

«La città del mondo», di Elio Vittorini per la regia di Armando Pugliese, in scena il 10 settembre nel restaurato Cortile. Platamone, chiuderà la sezione.

Il brano demenziale di Kessisoglu ■ Bizzarri, duo rivelazione di «Ciro»

I [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il loro «Mimmo Amerelli» tra i pezzi più ballati

Fabio Pozzo

GENOVA

«Alla consooolle... Mimmo Amerelli!». E' diventato [illegible] tormentone dell'estate '99. E' sufficiente che il dj accenni, [illegible] la pista risponde. Giovani e più attempati seguono [illegible] ritmo e ripetono il testo, come [illegible] mantra. «Mucha [illegible] [illegible] rrobo», «Chi c'è dietro l'angolo, la madama! Butta via tutto, butta via tutto. Pulitil»... Demenziale, ma comunque un successo.

E' uno dei pezzi più ballati nelle discoteche italiane, [illegible] dei più gettonati alle radio. Il singolo, alla prima uscita, ha bruciato duemila copie in quattro ore. Adesso viag[illegible] sulle trentamila, c'è anche la versione in compilation. Un [illegible]so che ha sorpreso persino [illegible] autori, Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri, genovesi, ex Cavalli Marci, duo rivelazione del programma di Italia 1 «Ciro il figlio di Target». Mimmo Amerelli ha portato bene: una tournée estiva, [illegible] film in uscita, un'altro prossimo al primo ciak, un nuovo spettacolo teatrale.

Ma chi è Mimmo Amerelli, come nasce? Kessisoglu svela il mistero: «Avevamo l'esigenza di creare nuovi personaggi per "Ciro". Sono nati i due dj. Il tormentone è nato in auto, tra Genova a Milano. Amerelli è il nome di un nostro [illegible]. Lo spunto lo avrebbe offerto un [illegible] genovese, Mimmo Roselli (alla consolle), che fa coppia [illegible] vocalist Stefano Rebora. Roselli pare non abbia gradito: «Noi non ci abbiamo guadagnato nulla, [illegible] ritorno d'immagine. E poi fanno passare i dj per dei deficienti». Kessisoglu [illegible]: «Sulla copertina del singolo c'è il nostro ringraziamento ai Creativi della notte (Roselli&Rebora, ndr): c'è scritto che senza di loro il disco non sarebbe mai nato».



Paolo Kessisoglu

E la caricatura dei dj? «Tutti i nostri amici, [illegible] Albertino a Fargetta, si sono divertiti. E' una presa in giro bonaria al mondo delle discoteche, senza [illegible] riferimento particolare. I due dj di "Ciro", Mimmo Amerelli alla consolle, sono così idioti che non si può parlare nemmeno di sottile ironia. Sono come i personaggi dei cartoni animati». Sì, [illegible] il disco? «La cosa è nata a Radio Dee-Jay: Molella, che produce l'etichetta Do it! ci lancia l'idea, noi pensavamo scherzasse, era serissimo».

Kessisoglu e Bizzarri cavalcano l'onda del [illegible]. Un'onda lunga. A settembre esce nelle sale il loro primo film, [illegible] allora Mambo», [illegible] Luciana Littizzetto, diretto da Lucio Pellegrini [illegible] Fabio Bonifacci, rispettivamente sceneggiatore e autore di «Ciro». [illegible] 10 ottobre il primo ci[illegible] di un secondo film da protagonisti, titolo provvisorio «Tandem», sempre con Pellegrini-Bonifacci. A gennaio, il nuovo spettacolo teatrale, con uscita-pilota il 5 settembre al Festival dell'Unità di Genova. Dove è atteso il loro personaggio forse più genovese di tutti, interpretato da Bizzarri: Fede e la sua carogna. «Esiste veramente, è sempre un nostro amico, che ha [illegible] peculiarità di rendere chiunque partecipe dei suoi problemi sentimentali. Come nasce? E' fermo con l'auto al semaforo, gli si avvicina l'ex fidanzata: lui pensa che voglia parlare e [illegible] giù il finestrino, ma [illegible] al verde scatta via. E qui [illegible] Fede se ne [illegible] [illegible] [illegible] frase "mi sale la carogna". Quando l'ha sentita, Luca mi ha detto di aver visto la pensione...».

I [illegible]

Amara realtà in commedia

IL [illegible]

1962, Raiuno alle 14,10; dur. 102'

Amara commedia all'italiana [illegible] denuncia firmata Luigi Comencini con un Alberto Sordi in grande forma. Ovviamente si ride ma [illegible] dimenticare la cruda realtà. Nel cast Franco Tamantini, Alessandro Cutolo, Mino Doro [illegible] Alfredo Leggi. Il giovane commissario Lombardozzi segue le indagini sulla morte del noto uomo politico Di Pietro. Nonostante l'imbarazzo della famiglia e l'opposizione dei suoi superiori riesce a scoprire la dura realtà. L'uomo è stato ucciso da una prostituta che finisce per confessare che ha un complice ma...

LA MIA AFRICA

1986, Rete 4 alle 20,35; dur. 161'

Melodramma vecchio stile romantico ed efficace firmato Sidney Pollack, [illegible]che se cinque premi Oscar sono davvero troppi visto che non riguardano gli attori, [illegible] pregio del film. Un terzetto di eccezione: Meryl Streep, Robert Redford e Klaus Maria Brandauer. [illegible] romanzo di Karen Blixen. Kenia fra [illegible] 1914 e il 1931: Karen è sposata con un barone svedese che la trascura, ma conosce l'avventuriero inglese Denys Finch-Hatton e se ne i[illegible]...

ALLEGRI EROI

1935, Tmc alle 16,40; dur. 80'

Divertentissima commedia della coppia Stan Laurel-Oliver Hardy, ovvero Stanlio e Ollio. Regia di mestiere di James W. Horne. I due amici vanno in Scozia per ricevere l'eredità di un lontano parente, [illegible] il lascito si riduce a una cornamusa [illegible] una tabacchiera. E per un equivoco i due finiscono nelle truppe coloniali...

QUELLA CHE AVREI DOVUTO SPOSARE

1956, Rete 4 alle 16; dur. 84'

Riuscito melodramma del maestro [illegible] genere Douglas [illegible] con Barbara Stanwyck e Fred McMurray, indimenticabile coppia della "Fiamma del peccato". L'industriale Clifford [illegible] un marito e [illegible] padre apparentemente normale. Ma in realtà è insoddisfatto e instaura una relazione con una vecchia amica..

PARI E DISPARI

1978, Italia I [illegible] 20,45; dur. 114'

Divertente avventura di Sergio Corbucci con la coppia Terence Hill-Bud Spencer. Il guardiamarina Firp si [illegible] aiutare da [illegible] gigantesco camionista per indagare su una banda di allibratori clandestini ma...

NINFA [illegible]

1996, Raidue alle 23,05; dur. 110'

Convenzionale dramma sentimentale di Lina Wertmüller, dal romanzo [illegible] Domenico Rea, con Raoul Bova e Lucia Cara. Anni '30: l'adolescente Miluzza, candida e sensuale, attira sguardi morbosi ma...

[illegible]

Giorgio Dell'Arti

OGGI
La puntata di *Sereno variabile* è dedicata [illegible] Medio Oriente: visiteremo [illegible] regione del Mar Morto, Tel Aviv, il deserto del Negev, la valle di Petra in Giordania (Raidue, 13,30). A *Squilibri*, Larry Bolognesi mette a confronto due generazioni: i giovani partigiani e i giovani del benessere (Tmc2, 16,15). In *Rimini notte* (Raiuno, 23,25) Rosita Celentano e Massimo Bernardini presentano [illegible] meeting di Comunione e Liberazione.

[illegible]
Dall'inizio del mese «Le Monde» ha aggiunto al suo sito Internet (www.lemonde.fr) un canale televisivo in rete: le trasmissioni in diretta partiranno dal primo settembre, nel frattempo [illegible] possono visionare le trasmissioni in archivio. Secondo il giornale, che ha preparato un dossier sulla «tv del 2100», il futuro non sarebbe della pay per view (l'utente sceglie un programma dal palinsesto e paga solo per quello) [illegible] del Video on demand (Vod, è l'utente a costruirsi il palinsesto).

GRUBER
Intervistata sul «Corriere della Sera» da Beppe Severgnini, Lilli Gruber dice che da un mese non guarda la tv: «Perché.. Perché, boh.. Perché non ne ho sentito il b[illegible]. In Sardegna il televisore di mio padre è un vecchio attrezzo in bianco e nero. Ma non è solo per quello. Una dieta fa bene (...). Credo che un po' d'astinenza faccia bene a tutte [illegible] categorie. Per rigenerarsi. Per concentrarsi su altri aspetti della vita. Davvero non ne ho sentito la necessità, non mi è venuto in mente». Per passare il tempo ha letto libri italiani, ha frequentato amici americani, ha nuotato in acque francesi («Gelide. In Bretagna»).

LUNA
Come racconta Nantas Salvalaggio sul «Tempo», Alessandra Luna, giovane starlet di «Telemontecarlo», per le vacanze ha percorso gli States da Miami a Palm Beach, da Orlando [illegible] Las Vegas. In particolare fa sapere che, invitata al party di uno studio hollywoodiano, ha scoperto che «le italiane devono avere qualcosa di misteriosamente sexy, di segretamente fascinoso, che fa breccia nei cuori timidi e spesso imbranati degli yankees» e che appena è arrivata un bel po' di belle donne «genere posticcio e plastificato» si è messo sulla difensiva («A una biondo-platino di stazza giunonica sono perfino cresciute le unghie»). E gli uomini? Poveri cori: sono machi soltanto nei film d'avventura, schiacciati dalle loro super donne che anche quando gli carezzano la nuca hanno una spigolosità da marines».

[illegible]
Nonostante il marito sia sempre più insistente, l'ex velina Roberta Lanfranchi non vuol fare l'attrice: «Non so recitare. Perché fare un passo così importante quando [illegible] si è preparati? Pino mi vuol convincere ad accettare delle proposte di doppiaggio, ma io non ci penso per niente. Voglio fare la mamma e la moglie». Aspirazioni per il futuro? «Un altro figlio».

[illegible]
Cosa invidia Luca Zingaretti al commissario Montalbano da lui interpretato in tv? «La fedeltà. Una fedeltà imbarazzante: potrebbe avere tutte le donne che vuole, [illegible] non tradisce mai Livia».

I [illegible] DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

6.00 Euronews [2611]
6.30 Tg1 - Che tempo [illegible] (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) [9290273]
6.40 Unomattina estate Rubrica di attualità [1698076]
7.05 Rassegna stampa a cura di F. Gaudenzi [3472540]
8.30 Tg1 flash Lis [32616]
9.30 Tg1 Flash [9347294]
[illegible] Accadde a Damasco Film (comm., 1943) con P. Barbara, G. Paoliari. Regia di J. Lopez [5541502]
11.35 Remington Steele Telefilm "La formula segreta" con [illegible]. Brosnan, S. Zimbalist [5532057]
12.25 Che tempo [illegible] [4616927]
[illegible].30 Tg1 [illegible] [39724]
12.35 Matlock TF "Il sindaco" con A. Griffith, L. Purl, K. Holliday - [illegible] p. [7592347]
13.30 Telegiornale [66637]
13.55 Tg1 Economia [3745231]
14.05 Italiride Alberto Sordi e gli altri. . Con la presentazione di G. Governi [3686298]
14.10 Il commissario Film (1962) con A. Sordi, F. Tamantini. Regia di L. Comencini [9571368]
[illegible] Solletico Programma [illegible] ragazzi condotto [illegible] M. Serio, I. Ferri [illegible]
[illegible] Tg1 [97960]
18.10 [illegible] signora del [illegible] Telefilm [1804927]
19.00 La signora in giallo Telefilm "Delitto in prima [illegible]gina" [96298]
[illegible].25 Che tempo fa [583927]
[illegible] Telegiornale Notiziario diretto [illegible] G. Borrelli [14453]
20.35 Calcio: Rennes-Juven[illegible] Torneo Intertoto (Finale) [3492347]
22.50 Tg1 [7197207]
22.55 Miss Italia presenta Let's Miss again [1279637]
23.25 Rimini notte - Vent'anni [illegible] meeting [9387566]
[illegible] Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - [illegible] tempo [illegible] [73361]
0.35 Rai educational La storia siamo noi "Per una [illegible] sociale d'Italia 1945-[illegible]" [1504458]
1.05 Sottovoce [56947309]
1.40 Segreti [2290212]
2.[illegible] Que viva musica Brasile l'altro Samba [1384886]
2.55 Tango Film (comm., 1993) [7977390]
4.20 Italia R[illegible] [8367149]
5.05 Cercando cercando

[illegible] (Raidue)

7.00 Tarzan Telefilm "Le perle del tanga" [7256453]
7.45 Go cart mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [2381273]
10.15 Marcus Marthin - Medi[illegible] delle donne Telefilm "Un bambino sfortunato" [2787873]
11.05 Rai educational Un [illegible] do a colori [2577250]
11.25 Tg2 Medicina 33 Rubrica di medicina a cura di L. Onder [7539521]
11.45 Tg2 Mattina - [illegible] [5583602]
12.05 [illegible] [illegible] amico [illegible]arly Telefilm "Charly [illegible] guai" [illegible]
13.00 Tg2 Giorno [2637]
13.30 In viaggio [illegible] Sereno variabile a cu[illegible] [illegible] [illegible]. Bevilacqua [56692]
13.50 L'orso Yoghi Cartoni animati [942627]
14.15 Un [illegible] per due Telefilm [2286183]
[illegible] Hunter Telefilm "Un testimone scomodo" [5822521]
16.10 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm "Dio salvi la bambina". All'interno Tg2 flash (16.30) [3250611]
[illegible] [illegible] confini dell'Arizona Telefilm "Il ritorno di Lobo". All'interno Tg2 [illegible] (17.30) [3724]
18.00 Atletica leggera Campionati mondiali [illegible] Siviglia (Spagna) [93778]
19.20 Raisport sportsera [9618786]
[illegible] Tom e Jerry Cartoni animati [521]
20.30 Tg2 20.30 [47960]
20.50 Angie, una donna tutta sola Film (dramm., 1994) con G. Davis, S. Rea. Regia di M. Coolidge [584873]
22.50 Tg2 Notte [7406434]
23.05 Ninfa plebea Film (dr., 1996) con [illegible]. Bova, S. Sandrelli. Regia di L. Wertmuller [2202818]
[illegible] Meteo - Appuntamento al [illegible] [1207125]
1.00 [illegible] andiam a lavorar... [4165859]
1.10 Spazio d'autore - Premio Rino Gaetano - 2ª parte [4947106]
2.00 Tg2 Notte (R) [2688083]
2.30 Tg2 Nottemineacelentano [2137564]
[illegible] Diplomi universitari e [illegible] [9777372]

[illegible] (Raitre)

6.00 Rai News 24 [40296]
8.30 Rai educational Il grillo "A. Graziani: chi detiene veramente il potere?" - Aforismi "F. Fortini: scrittura e introspezione" - Media/Mente, un pro[illegible] [illegible] R. Parascandolo - Amor-Roma "Famiglia 1" - Lemma navigare nelle parole [2835960]
[illegible] [illegible] leggera Campionati mondiali. In mondovisione da Siviglia (Spagna) [5571163]
[illegible] T3 Notiziario diretto da Ennio Chiodi - Rai Sport Notizie [80453]
13.00 Dick Tracy [illegible] Cueball Film (giallo, 1946) con N. Conway, A. Jeffreys. Regia di G. Douglas [5933502]
14.00 T3 regionale - [illegible] [21182]
14.15 T3 - Meteo [9007724]
14.35 La melevisione e [illegible] sue storie Favole e cartoni animati [3042960]
15.35 R[illegible] sport pomeriggio sportivo Atletica leggera: Giro podistico di Trento - Atletica leggera: Speciale mondiali [27540]
17.00 Geo magazine Documentari "Il paese delle cento terme - Le sette vite dello scoiattolo - Norchia e [illegible] acque etrusche - La grande famiglia" di [illegible]. Cutolo [60453]
18.00 [illegible] Meteo [54279]
18.05 Lois & Clark - Le nuove [illegible]venture [illegible] Superman Telefilm "Il padre venuto [illegible] freddo" con T. Hatcher, D. Cain [5704250]
19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionale [6250]
[illegible] [illegible] leggera Campionati [illegible] mondo In [illegible] dovisione da Siviglia (Spagna) [4305904]
22.30 T3 - T3 regionale [75786]
22.55 Spedizioni Un programma di S. Rizzelli [6084649]
23.55 Atletica leggera Campionati del mondo da Siviglia (Spagna) [4161095]
0.30 T3 - T3 Edicola - T3 Not[illegible] cultura - [illegible] Meteo - Appuntamento al cinema [5308564]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta [illegible] [84293125]
1.15 Rai News [illegible] [71221800]

[illegible] (Canale 5)

6.00 Tg5 Prima pagina [2566786]
8.00 Tg5 Mattina [5892]
8.30 La [illegible] dell'anima Attualità [4539692]
8.55 Nick Freno TF [52237347]
9.30 Happy Days TF [17811]
10.30 Le nuove avventure di Flipper Telefilm "Caccia al microchip" [26927]
11.30 Settimo cielo Telefilm [56057]
12.30 Cosby Telefilm "Controllo a distanza" [9811]
[illegible] Tg5 Notiziario diretto da [illegible] Mentana [52705]
13.35 Beautiful SO [9647[illegible]]
14.05 Ricominciare a... [illegible] Soap [illegible] [illegible] F. Marchegiani, P. Pallesano, V. Logan [389279]
14.35 [illegible] [illegible]: cartoline dall'inferno Film-tv (dr., 1990) con H. lange, N. Mancuso. Regia [illegible] P. Wendkos - 1ª p. [2979347]
[illegible] Chicago Hope Telefilm "Padri e figli" [6873057]
17.35 Un detective in corsia Telefilm "Morte di un mimo" [2912637]
18.35 Io e la mamma Sit-com "Gli sposi promessi" con G. Scotti [1712076]
[illegible] Due per tre Sit-com "Dura legge del condominio" con J. Dorelli [7892]
19.30 Casa Vianello Sit-com "Fans club" con [illegible]. Via[illegible], [illegible]. Mondaini [6163]
[illegible] Tg5 [3076]
[illegible] Paperissima sprint Varietà condotto da M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi, il Gabibbo [2347]
21.00 Ransom - donne in ostaggio Film-tv (dr., 1997) con L. Patrick O'Reilly, T. Eaton. Regia di D. [illegible]. Jackson [1755637]
22.40 Calcio: Real Madrid-Mi[illegible] Trofeo Santiago Bernabeu [9835144]
[illegible] Ciak speciale "American history X" [25247421]
0.45 Tg5 Notte [7992038]
1.15 Paperissima sprint Varietà (Replica) [7978361]
1.45 La casa dell'anima At[illegible] (Replica) [8957019]
2.05 New York police department Telefilm [9075564]
2.50 Tg5 [illegible] (R) [4087564]
[illegible] Hill street giorno e [illegible] Telefilm [7583816]
4.00 Tg5 [illegible] [4505309]
4.30 I cinque del quinto piano Telefilm [8850835]
5.30 Tg5 [6154038]

[illegible] (Italia 1)

6.10 Primi baci Telefilm "Jenny" [6275057]
6.40 Cartoni animati 20.000 Leghe nello spazio - Le avventure della dolce Katy - Una c[illegible] [illegible] monelli per Jo - L'incredibile Hulk - Un fiume di avventure per Huck [35347627]
9.20 Due south Telefilm "Due perfetti estranei" [9460366]
10.20 A.A.A. Detective chiaroveggente Film (fant., 1989) con J. Schuck, B. Pinchot. Regia di J. Zwick [71577540]
12.25 [illegible] aperto Notiziario diretto da P. Liguori [2159366]
[illegible] Fatti e misfatti [482989]
13.00 Agli ordini [illegible] Telefilm "Quando parla Artie" [8162]
13.30 Dragon ball Cartoni animati [8569]
14.00 La leggenda della città incantata Film (avv., 1988) con P. Roberts, M. Jovovich. Regia di R. Wiemer [335798]
16.00 Cartoni animati [30724]
17.00 T[illegible] Telefilm "Diva per un giorno" [6182]
17.30 Baywatch Telefilm "Senso di colpa" [17873]
18.30 Miami vice Telefilm "Mica pericolo" [illegible] Don Johnson [illegible]
19.30 Studio aperto [32502]
19.55 Studio sport [9697521]
20.00 Pappa e ciccia Telefilm "Cuore matto" [1618]
[illegible] Cartoni animati Bugs Bunny - Speedy Gonzales [illegible]
20.45 Pari e dispari Film (avv., 1978) con B. Spencer, T. [illegible] Regia [illegible] [illegible]. Corbucci [594183]
23.05 Halloween 6: La maledizione [illegible] [illegible] Myers Film (horror, 1995) con K. Darby, D. Pleasence. Regia di J. Chappelle [6372096]
1.05 Studio aperto [82288274]
1.10 Studio Sport [4636080]
1.30 Sport estate [4586458]
2.00 [illegible] [illegible] (dramm., 1995) con C. Feldman, J. Nance. Regia di R.Eram [1417477]
4.00 Colpo di fulmine (R) [4590851]
4.30 Flash Telefilm [6956477]
5.30 [illegible] piccola grande Nell Telefilm "Ama il tuo prossimo" [6175380]
6.00 Bayside [illegible] TF

[illegible] (Rete 4)

6.00 I [illegible]aggi della macchina [illegible] tempo [illegible] (R) [5521]
6.30 Vendetta d'amore Telenovela [4915250]
[illegible] Rassegna stampa Lettura [illegible] commento delle prime pagine [illegible] quotidiani [7576453]
8.45 Aroma [illegible] caffè Telenovela [5668637]
10.15 Cuore selvaggio Telenovela [4855298]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [illegible]
11.30 Tg4 [6513182]
11.40 Fornelli d'Italia Rubrica con [illegible]. Mengacci [5491800]
12.30 [illegible] ruota [illegible]a fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [82388]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da [illegible] Fede [1732]
14.00 Chi c'è c'è Varietà con S. Giacobini [88873]
15.00 Sentieri Soap opera con [illegible] Zimmer, R. Raines, R. Newman [48231]
16.00 Quella che avrei dovuto sposare Film (comm., 1956) con B. Stanwick, F. Murray Mac. Regia di [illegible] Sirk [362647]
18.00 La macchina del tempo - Antologia Documentario [67906]
[illegible] Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [4432279]
19.30 Le strade [illegible] San Franci[illegible] Telefilm "Trent'anni [illegible] servizio" [illegible] M. Douglas [3609927]
20.35 La [illegible] Africa Film (dramm., 1986) con R. [illegible], M. Streep. Re[illegible] di S. Pollack [66397724]
[illegible] L'insegnante va in collegio Film (comm., 1952) con E. Fenech, L. [illegible], R. Montagnani. Regia di M. Laurenti [9423076]
1.45 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine d[illegible] quotidiani [7738108]
2.00 Il caso Venere privata Film (poliz., 1970) [illegible] A. Belli, C. Gora. Regia di Y. Boisset [9866477]
3.40 Tg4 Rassegna stampa (R) [5849609]
4.00 Atto d'accusa Film (dramm.c, 1950) con M. Mastroianni, L. Pado[illegible]. Regia [illegible] G. Gentilomo [4035583]
5.30 La domenica del villaggio (R) [4660080]

TELEMONTECARLO

7.00 Un uomo a domicilio Telefilm [1573366]
7.40 Zap Zap Tv Estate Va[illegible] per ragazzi presen[illegible] da A. Luna e [illegible]. Carusico All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Charlie - Orsetto Misha [8573415]
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo [2446366]
9.00 Due minuti [illegible] libro Rubrica [illegible] [illegible] [illegible] A. Elkann [37811]
9.05 Interiors Film (dramm., 1978) con D. Keaton. All'interno: Telegiornale Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo [3596347]
11.05 Un [illegible] a domicilio Telefilm [5953714]
11.35 Ironside Telefilm [1740279]
12.30 Tmc sport [41863]
12.45 Telegiornale Notiziario [illegible]tto da I. Sanlovincenzo - Meteo [1824989]
13.05 [illegible] Santo Telefilm [111434]
14.00 Il viaggio di Capitan Fracassa Film (comm., 1990) con M. Troisi, O. Muti. Regia di [illegible] Scola [37840095]
16.40 Allegri eroi Film (comm., 1935) con Oliver Hardy, Stan Laurel. [7645144]
18.30 Zap zap tv estate Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi cartoni animati [2115144]
19.45 Telegiornale - [illegible] [6863[illegible]]
20.10 Tmc Sport [402569]
[illegible] Il giorno del sacrificio [illegible]-tv (pol., 1993) con T. Daly, D. Laura. Regia di D. Lowry [996795]
22.35 Interviste di Carmine Fotia con [illegible]. Dominici Capo della Squadra Mobile di Genova [5216521]
22.45 Telegiornale - Meteo [8743434]
23.15 Crono - Tempo di motori [illegible] Rubrica [4041540]
23.50 La preda Film (avv., 1974) con Z. Araja, R. Montagnani. Regia di D. Paolella [9507705]
1.15 Meteo [9263835]
1.25 McCloud TF [21343057]
3.10 Cnn Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di [illegible]naca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro [58858699]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr1 6; 7; 8; 9; 10; 11; [illegible] 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.00 Radiouno musica; 6.30 Italia, [illegible] per l'uso; 9.00 Baobab, mattina d'estate, 12.05 Come vanno gli affari; 12.38 [illegible] sport; 13.33 Novecento: Verso il nuovo millennio; 14.05 Bolmare; 15.07 New York news; 16.00 [illegible] pomeriggi d'estate; 17.02 [illegible] [illegible] gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; [illegible] Radio vento; 20.25 Ghiaccio [illegible]le; 22.33 Bolmare; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.48 "Selva scura" orig. rad.; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Gianco e A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con...; [illegible] Quota [illegible]; 14.16 Così [illegible] [illegible] vita: [illegible] tristi e allegre di una famiglia degli anni [illegible]0; 14.48 Fuori orari; 16.30 Hit parade Onde beach; 18.00 [illegible] City Caffè; 21.00 Beat generation; 21.30 Futura, con L. Biondi; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights.

RADIOTRE 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.30 I giornali radio europei; 9.05 Ascolti a tema; 10.00 Donne in viaggio; 10.20 Il giudizio universale; 10.45 Accadde domani; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calme di mare; 16.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 20.00 Cento lire; 20.30 Umbria Jazz '99 Cotton Club con la Smithsonian Masterworks Jazz Orchestra; 23.20 Storie alla radio.

[illegible] (Tmc2)

13.40 Video dedica [3547618]
14.00 Tg Flash Notiziario [7[illegible]]
14.05 1+1+1=3 Monografia musicale [5825298]
14.30 Vertigine compell[illegible] [illegible] [5866892]
16.25 Show case [247705]
18.00 Video dedica [941980]
18.15 Squilibri [9461219]
18.25 Coloradio [720453]
18.00 Video dedica [519163]
18.15 Coloradio [352076]
18.50 Squilibri [3732724]
19.00 Tg Flash Notiziario [610279]
19.10 Arrivano i nostri [7503298]
20.30 Tragica scommessa Film (dramm., 1988) [illegible] [illegible] [illegible] [234434]
22.25 Desperadio [189668]

TELE +

8.55 [illegible] up-punto di r[illegible] Film [96445144]
10.35 Trekking Film [9436076]
12.15 Mio figlio, il fanatico Film (dramm., 1997) [5363908]
13.45 La morte bianca Doc. [1152540]
14.45 Little city Film [5580786]
16.15 Le tentazioni della luna Film (dramm., 1996) [1879279]
18.10 Qualcosa di personale Film (dramm., 1996) [7595434]
20.10 Dawson's creek TF [1016087]
21.00 Ira un gesto estr[illegible] Film (dramm., 1996) [4379786]
22.35 Assassins Film
0.450 Ragazze di [illegible] Film (dramm., 1998) [84451618]
2.25 La [illegible] [illegible] [illegible] nel Bronx Film

[illegible] +

10.35 First kid Film (comm., 1997) [9433989]
12.10 I [illegible] Film (thriller, 1997) [9658231]
13.55 The peacemaker Film (azione, 1997) [6062231]
15.55 Top of the world Film [1124808]
17.30 Mab oland Film (dramm., 1997) [5273415]
19.10 Sleeper Film [2308708]
20.45 Carcerati senza colpa [illegible]. [404366]
21.10 Cacciatori notturni Doc. [480417]
21.40 The beautician and the beast Film [5892637]
23.25 Lo sbirro, il [illegible] e il [illegible] Film [2753618]
[illegible] [illegible] [illegible] (azione, 19698)

[illegible] MTV

9.00 Shopping club [80732]
10.00 Pure morning [6432908]
12.00 Mtv easy [62569]
12.20 TgA Flash Telegiornale [7598279]
12.30 Mtv Easy [127231]
14.00 Hit List Uk [61618]
15.00 Summer Hits [11434]
15.55 TgA Flash [6228521]
17.00 Select Mtv [1768521]
18.45 TgA Sera Televendita [125786]
[illegible] [illegible] [illegible] [7637]
20.00 [illegible] UK [6521]
21.00 [illegible] Rules [86350]
22.00 Fashionably Loud Spring Break 99 [9250]
22.30 Mtv on the beach [77231]
23.30 Kitchen [73415]
0.30 Brand new [2652960]
1.30 Mtv Night zone I video della notte

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV [illegible] digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.

Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; [illegible]; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

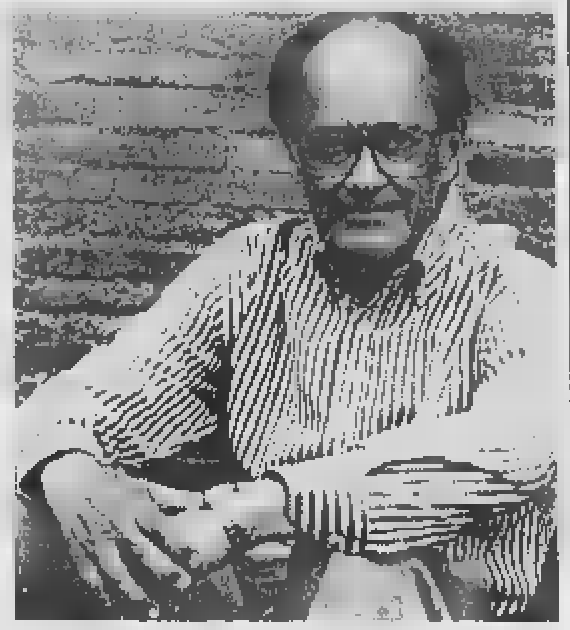
Il debutto europeo del polemico musical di Tolins inaugura venerdì Todi Festival

La genetica? E' una saga wagneriana

Dagli Usa «Cromosoma Sigfrido»

Una dura accusa contro gli eccessi della sperimentazione in cui si confondono eroi della leggenda e personaggi di oggi





Qui accanto Simona Marchini, direttore del Festival di Todi con Marco Mattolini e Walter Attanasi. A destra Ugo Gregoretti

ROMA

Da Broadway a Todi; da Wagner alla genetica. Debutto europeo venerdì - ad apertura della manifestazione Todi Arte Festival - per «Cromosoma Sigfrido» (titolo originale «The twilight of the Golds»), una commedia in musica scritta da Jonathan Tolins che arriva dall'America con un tema di scottante attualità, la sperimentazione. Uno spettacolo duro, violento, che mette in guardia l'umanità contro le sperimentazioni genetiche, il timore di alterazioni psichiche nella vita dei nascituri. «Cromosoma Sig[illegible] racconta le vicende di una famiglia di ebrei americani, i Golds; di David, ambizioso scenografo del Metropolitan di New York gay e sieropositivo, del dramma di Suzanne, una giovane donna in attesa del primo figlio di cui scopre, tramite sofisticati esami del Dna la presunta omosessualità. Tutti i personaggi, gente di oggi, vengono però avvicinati, in scena, agli [illegible] della saga wagneriana...

La versione italiana, affidata alla regia di Marco Mattolini, ha per protagonisti, Bruno Armando, Stefania Barca, Francesca Benedetti, Ugo Gregoretti, Francesco Magali. «Tutta l'opera, accompagnata dall'Orchestra Camerata Cassovia diretta da Walter Attanasi, che eseguirà brani tratti dal "Ring" wagneriano, si dipana come una partitura musicale - spiega il regista - E' composta da monologhi, duetti, terzetti e concertati in cui i vari protagonisti della pièce di Tolins si confondono con gli eroi dell'Anello del celebre compositore tedesco. Ne incarnano e ne motivano ideali, ma anche l'implacabile e lucida follia. Fino al disfacimento finale di un mondo, all'annientamento di una famiglia». «E' una sorta di cabaret esistenzialista - definisce così il suo lavoro Mattolini - di ascendenza mitteleuropea. Ironico, disincantato, ricco di humour sferzante».

Musica, parola, danza, contaminazione di generi, multidisciplinarietà sono alla base dell'edizione '99 di Todi Festival diretta da Simona Marchini, Marco Mattolini, Walter Attanasi, che si protrarrà fino al 5 settembre e che taglia i ponti con il passato (e in particolare con la gestione Spada, accusata di oltraggio al pubblico pudore con spettacoli definiti immorali e osceni). «Vogliamo riconquistare a teatro spazi di comunicazione e di commistione tra le arti - spiega Mattolini - e soprattutto dare l'opportunità a giovani registi di confrontarsi con la scena».

Attesi tra gli altri a Todi Laura De Strobel («Zota. La notte delle matite spezzate»), Roberto Romei («Crampi»), Marcello Cotugno («Acqua»). «Affronteremo temi di drammatica attualità. Protagonisti, esseri devastati nel corpo e nella mente: piromani, malati di Aids, uomini e donne che hanno conosciuto l'orrore della dittatura argentina...».



Alessandro Bergonzoni: Assemblea Teatro presenta il [illegible] «Al Bergo Bergonzoni», al comico sarà dedicata l'intera serata del 3 settembre a Costigliole d'Asti

Veglie di mezza estate con Zucca e Bergonzoni

Al via il «Grinzane Festival» sul rapporto tra spettacolo e letteratura: come palcoscenico le Langhe e il Monferrato

Un programma itinerante tra piazze e cortili, e alla sera i racconti contadini di attori, musicisti e scrittori

Silvia Francia

TORINO

Ha cambiato nome, ma la manifestazione resta [illegible] per il «Grinzane Festival» [illegible] «Veglie di mezza estate» [illegible] quarta edizione è stata presentata ieri a Torino. [illegible] parlare [illegible] palcoscenico [illegible] Monferrato e Langhe del Premio Grinzane Cavour, iniziativa realizzata con la compagnia torinese Assemblea Teatro su idea di Giuliano Soria e organizzazione di Renzo Sicco con la consulenza artistica di Guido Davico Bonino. Immutati, gli intenti della manifestazione, pensata per coniugare arti sceniche, bellezze paesaggistiche e cultura del territorio. Sicché il programma itinerante coinvolgerà, sino al 5 settembre, piazze, cortili e castelli di vari comuni piemontesi: Alba, Canelli, Costigliole d'Asti, Cortanze, Dogliani, Grinzane Cavour, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Nizza Monferrato e Vinchio d'Asti. Bucolica cornice per un festival centrato, quest'anno, soprattutto sul rapporto tra teatro, letteratura e cinema, ma anche [illegible]ntemente suggestionato dalla musica. Tanto che, tra gli ospiti, figura oltre a Alessandro Bergonzoni e Felice Andreasi, anche il Banco del Mutuo Soccorso. E proprio al mondo delle note, alle variazioni semiserie sul tema del suono, è dedicata la serata inaugurale della rassegna, in programma per giovedì [illegible] agosto al parco del Castello di Costigliole d'Asti. Alle 21,15, si esibirà al Microband di Luca Domenicali e Danilo Maggio [illegible] «Doremifasollasizù». Una nota aggiunta in coda al pentagramma provoca inatteso espansioni dei confini musicali, verso impasti di suoni eseguiti con giocosa [illegible]. Seguono, alle 22, i francesi Les DèSAXés con «Mise à saxe», sinfonia fantasiosa tra Bach, Ravel e Prokofiev. Diverso spartito per i Tambours du Bronx (in scena il 27 a Dogliani), che si ispirano a caotici ritmi metropolitani per le loro stravolte ballate postindustriali. Cabaret letterario, la [illegible] successiva, con Mario Zucca e i suoi «Versi da bere», variazioni comico-inventive sulle liriche di noti poeti. Ancora comicità, con i Donati & Olesen, duo internazionale (in scena il [illegible] a Montà d'Alba) che adotta i bizzarri personaggi cantati da Paolo Conte, per una sinfonia briosa e malinconica di gesti e musica. Il cartellone prosegue [illegible] Silence Teatro in «Figurazione-spettacolo itinerante con installazioni scultoree» e Cada Die Teatro in «Sos laribiancos», dal romanzo «Quelli dalle labbra bianche» dello scrittore sardo Francesco Masala: la regia è di Giancarlo Biffi.

Letteratura in scena anche con «Il racconto dei Promessi Sposi» diretto da Beppe Rosso, mentre il 2 settembre, a Grinzane Cavour, si terrà il concerto del Banco del Mutuo Soccorso. La serata del 3 a Costigliole d'Asti sarà tutta dedicata al comico Bergonzoni: autore di «Al Bergo Bergonzoni», che Assemblea Teatro presenterà alle 21,30 (regia di Renzo Sicco e Giovanni Boni) e protagonista di «Zius», in scena subito dopo. Tra titoli ancora i cartellone, il pluripremiato «Carta diva» di e con Ennio Marchetto e il replicatissimo «In fra li casi de la vita e le magie de' cieli libertà vò cercando» di Assemblea Teatro. Il programma include pure informali «veglie» notturne, all'antica maniera contadina, [illegible] scrittori, attori e musicisti: da Felice Adreasi che, il 28 a Cortanze, commenterà i «Fasti e nefasti del cinema» a Erri De Luca, Francesco Biamonti e Lorenzo Mondo che, l'1 a Vinchio, parleranno de «I percorsi della letteratura» a Bergonzoni, ospite a Canelli il 3 settembre con le Sorelle Suburbe.

FLASH

[illegible] Venticinque titoli in concorso dal 26 al 29 agosto a Cortina, in «Cortinametraggio 1999», il Festival internazionale di cortometraggio diretto da Maddalena Mayneri, giunto alla sua terza edizione. Quindici proposte italane e [illegible] straniere saranno giudicate dalla giuria presieduta da Francesco Maselli, e composta da registi, attori, produttori e giornalisti del mondo dello spettacolo. Ad arricchire la manifestazione, molte «chicche» fuori concorso: il cartone animato «Panni sporchi» di Chiara Rapaccini, [illegible] missionato da Mario Monicelli a introduzione del suo film [illegible] mo; «12 comiche» di Bruno Bozzetto; «43-97» di Ettore Scola e «Sempre i soliti», [illegible] Monicelli.

[illegible], RISSA A MONACO. Rissa per le vie di M[illegible] tra un automobilista tedesco e l'attore britannico Hugh Grant. A dare notizia dell'incidente il giornale britannico «Daily Star», che cita le dichiarazioni dell'attore. Grant stava attraversando [illegible] viale molto trafficato di Monaco quando un automobilista, dopo aver inchiodato davanti alla star, gli si è lanciato addosso imprecando. «Volevo dirgli: tranquillo, amico. [illegible] il tipo era furioso», ha raccontato l'attore che, a quel punto, ha sferrato un pugno in faccia all'automobilista. Il malcapitato, sbalordito, si è dato alla fuga. «Quando è necessario posso essere un tipo molto duro», ha concluso Grant.



Hugh Grant

[illegible] Fino a marzo si potrà vedere Natalia Estrada in Italia solo in [illegible] nuovo spot, che va in onda da questi giorni, con protagonista anche la figlia di 4 anni. Terminato lo spettacolo che sta portando in tour gratis nelle piazze, la bruna soubrette si trasferirà in Spagna, sua terra di origine, per presentare un programma tv in prima serata, stile «Per tutta la vita». «È stata una scelta precisa per non inflazionare la mia immagine - dice Natalia - Resterò in Spagna per qualche mese, poi ho intenzione di promuovere un disco in Sudamerica».

ZECCHINO D'ORO, ANTITRUST. Tre canzoni italiane finaliste (su sette) del 42/o Zecchino d' Oro, in programma a fine novembre a Bologna, portano la firma dello stesso autore, Gianfranco Fasano: «E' una circostanza poco trasparente, in questi anni in cui si parla tanto di antitrust», lamenta un autore di Latina, Giuseppe Rossini, che non è approdato tra i prescelti e ha deciso di protestare scrivendo al direttore dell' Antoniano, padre Berardo Rossi, ai direttori generali di Rai, Mediaset e Sipe e ai giornali. Secondo Rossini, che esprime anche dubbi sui criteri di selezione della giuria («com'è stato possibile scegliere fra 166 brani in pochi giorni?»), il bando di concorso dovrebbe prevedere che un [illegible] non possa partecipare al festival [illegible] più di uno [illegible]. Dall' Antoniano la replica è di stupore per le critiche: «I 166 brani di quest' [illegible] sono stati selezionati da una giuria composta da più di venti persone, tra giornalisti, insegnanti, genitori, bimbi, discografici. E negli [illegible] scorsi [illegible] state escluse canzoni proposte da artisti c[illegible] Pupo, Toto Cotugno, Bertè».

STASERA

CITTA' DI CASTELLO. Quarto appuntamento [illegible] Festival delle Nazioni. L'Orchestra d'Archi Italiana in concerto nella Chiesa di San Francesco, ore 21, con un repertorio di Cimarosa, Haydn. Baritono Bruno De Si[illegible], direttore e violoncellista Mario Brunello.



Nannini

CHIOGGIA. Il Baritono Davide Rocca e l'arpista Elena Trovato si esibisce in arie di Giuliani, Facchinetti, Hadjiadakis: appuntamento nel giardino del Museo Civico alle ore 21.

[illegible] Ancora spettacoli all'Arena dove [illegible] 21 va in [illegible] «Aida» di Giuseppe Verdi, con i cantanti Michail Ryssov, Bruna Baglioni, Daniela Longhi, Vladimir Galouzine. L'orchestra è diretta dal maestro Daniel Oren, la regia è di Pier Luigi Pizzi.

[illegible] Ultimi allestimenti per il cartellone della Versiliana. «Shakespeare horror show» è il titolo dello spettacolo odierno - appuntamento alle ore 21 - una originale «rock tragedia» tratta da Shakespeare con la partecipazione straordinaria di Maria Rosaria Omaggio. Regia di Claudio Boccaccini.

[illegible] Si chiude questa [illegible] la 5ª edizione del Festival di Musica e Danza. All'Arena Don Bosco, ore 21,30, il Quartetto G propone l'appuntamento intitolato «Un minuscolo show», coreografie di Gino Landi e Don Lurio.

[illegible] Lancashire Orchestra con il pianista Raffaele Mani al Teatro Romano, ore 21, con esecuzioni di brani di Wagner, Rachmaninoff, Elgar, Shostakovich.

CALATAFIMI. Al Teatro greco di Segesta, ore 21,30, debutta per il Festival «Mostellaria», commedia considerata tra le più divertenti scritte [illegible]. Riccardo Garrone è tra i protagonisti insieme a Vincenzo Bocciarelli, Barbara Callari, Monica Guazzini.

[illegible] Nell'area del Tempio di Giove Anxur, stasera alle ore 21, si recita «Cuoricini», un testo teatrale che esplora l'universo della sessualità adolescenziale; l'opera è scritta e diretta da Riccardo Reim. Con Gianni D'Ianni, Luca Negroni, Antonio Carrano.

[illegible] Due titoli per la prima fase dell'Alpe Adria Puppet Festival. Al giardino del Gazebo, ore 18, «Burattonia», con la compagnia tedesca del Teatro Schabernack mentre alle 20,30, nel campo Patriarca Elia, Paolo Papparotto presenta «La casa stregata».

ROCK E JAZZ. Blindosbarra a Verona. Max Gazzè a Mestre. Marco Masini a Gallico (Reggio Calabria). Gianna Nannini a Celano (Aquila). Pooh a Foggia. Stadio a Savignone.

a [illegible] di Mario Priolo

Battenti aperti nei due showroom con le creazioni del Gruppo Natuzzi

La vacanza in città? Un divano

Pelle e tessuti all'insegna del grande relax



Ultimi scampoli di vacanza. Chi è già tornato in città finalmente è libero di guardare con un occhio più rilassato e atten- [illegible] anche [illegible] casa, prepararla ad accogliere i ritmi della ripresa. Porte [illegible] nuovo aperte, dunque, fin da ieri, [illegible] due showroom torinesi della «Divani & Divani», con l'immancabile tono di simpatia di chi vi accoglierà, [illegible] con una sfilata di tessuti [illegible] [illegible] colori in continua evoluzione, sì, certo, soprattutto ora che sta per partire una nuova, avvincente stagione.

Una poltrona avvolgente, un letto [illegible] che appare magicamente quando il [illegible] si fa sentire sono ineguagliabili alleati del [illegible] [illegible] bene. La «Divani & Divani» protegge il nostro relax con una ricerca costante della comodità attraverso due strumenti, l'uno antichissimo - l'artigianato - l'al- [illegible] in continua evoluzione, la tecnologia. [illegible] sbaglia chi pensa che la comodità sia uguale per tutti. Altezza, peso, circonferenza: così come il nostro corpo varia proporzioni e misure [illegible] persona a persona, così le sedute devono differenziarsi per accoglierci nel miglio[illegible] dei modi. La «Divani & Divani» porta [illegible] [illegible] anni studi ergonomici per [illegible] «sedute» accoglienti, comode, ideali per la schiena.

Corso Turati 82 e via Morelli 6 angolo corso Potenza: [illegible] due i punti-vendita torinesi che espongono il prestigioso marchio del Gruppo Natuzzi. Scegliete quello che [illegible] più vicino a casa vostra. Il primo è [illegible] negozio «storico», quello radicato da anni in città. Il secondo ha aperto i battenti la scorsa primavera ed è all'insegna della vastità, [illegible] cominciare dal parcheggio a completa disposizione dei clienti. Seguono [illegible] sfilata di luci e colori dall'impatto perfetto: gioielli-divani che hanno decretato il pieno e meritato successo del marchio. Una formula che unisce eleganza, comodità, bellezza, agio [illegible] tutto [illegible] di chi vuole cambiare salotto. Quattrocento i metri quadrati distribuiti in un piano unico che accolgono un campionario di oltre [illegible] trentina di modelli abbinati alla gamma dei complementi d'arredo. Divani e poltrone, «isole», «penisole», puff, soluzioni reclinabili e meccanismi a dondolo.



L'evoluzione dei modelli della «Divani & Divani» si basa [illegible] continui studi e sperimentazioni, stile e colori incontrano gusti e tendenze sia delle famiglie, sia dei single. Il grande successo dei divani [illegible] meccanismo relax va incontro ai desideri di di chi desidera adattare la seduta alla massima comodità, poggiapiedi incluso. Vanno per la maggiore anche i divani angolari, perché la loro caratteristica [illegible] nel segno dell'amicizia: sono infatti ideali per ricevere allegre combriccole, facilitano la conversazione, permettono di vedere bene in gruppo la televisione;

Quanto ai colori, [illegible] c'è limite alla fantasia, è solo una questione di gusti personali e poiché le richieste sono tante e diverse, il Gruppo Natuzzi ha predisposto un catalogo dalle tinte più accese ai colori più sfumati, [illegible] quelli secondo tendenza ai più classici, agli intramontabili, insomma.

Il marchio «Divani & Divani» coniuga l'esperienza internazionale del produttore - il Gruppo Natuzzi esporta in 118 Paesi [illegible] in 5 Continenti - alla capillare [illegible] delle diverse [illegible] locali degli affiliati (i punti-vendita italiani sono quasi un centinaio). Si spiega così la specializzazione nei divani in pelle, la vasta gamma di modelli e [illegible] colori esposti. Non ultimo, [illegible] ricordato che [illegible] si- [illegible] [illegible] produzione del Gruppo Natuzzi ha ottenuto il Certificato di Qualità ISO [illegible]

Oggi i negozi della catena vivono un'ulteriore evoluzione potendo offrire ai clienti il valore aggiunto della decorazione e degli accessori: tavolini (centrali [illegible] angolari), lampade (da terra e da tavolo), tappeti in fibre naturali, oggettistica di classe. Ogni divano, ogni poltrona trovano così il loro «ambiente» ideale.

Prepariamoci all'autunno, dunque, programmando il benessere nel segno del più grande produttore [illegible] leader mondiale per i mobili imbottiti [illegible] pelle. Basta lasciarsi coccolare da un divano.

I pellami [illegible] temono l'uso quotidiano, resistono alla luce e all'usura, sono facilmente lavabili

Eleganza e praticità in oltre trecento colori

Si può avere la consulenza a domicilio, prezzi trasparenti in tutt'Italia

Quali sono i vantaggi offerti dai [illegible] della «Divani [illegible] Divani»? Intanto c'è quello [illegible] poter scegliere sempre l'imbottitura, morbida o rigida, a seconda delle proprie esigenze di comfort. Pelli e tessuti (per la cui pulizia è in vendita l'apposito kit) [illegible] disponibili anche al taglio. Ogni prodotto è inoltre garantito per un [illegible] [illegible] eventuali difetti di fabbricazione.

Personale di vendita specializzato, consulenza a domicilio, prezzi trasparenti e uguali in tutt'Italia (Iva [illegible] trasporto compresi) [illegible] gli irrinunciabili servizi offerti. Infine, grazie all'innovativa consultazione su Videocatalogo, è ancora più comodo scegliere [illegible] soluzione [illegible] misura dei propri desideri.

Nei due punti-vendita [illegible] gli ultimi due recentissimi [illegible] delli: il classico «due posti» che diventa letto (nelle versioni «Arabesque» o «San Babila») e il divano angolare «Arabesque» che - novità assoluta - si può trasformare in un comodo matrimoniale. E' [illegible] comfort [illegible] motivo ispiratore di questo modello: linee morbide e avvolgenti, schienale alto, poggiareni ergonomico, imbottiture soffici e generose. L'ideale per trascorrere momenti di assoluto relax nella più totale comodità.

Tra le altre «perle» da segnalare, la collezione di tessuti tecnici [illegible] sfoderabili» (anche [illegible] cotone) perché trattati anti-macchia e quindi lavabili facilmente. Si aggiungono agli «sfoderabili» rivestibili invece in tutti i tessuti. Se la vostra scelta cade [illegible] [illegible] versione in tessuto, [illegible] dimenticate che esiste anche la praticissima e rivoluzionaria soluzione «Quick change [illegible], che consente di avere due rivestimenti per ogni divano.

Il Gruppo Natuzzi, non dimentichiamolo, regna sovrano nei divani [illegible] pelle. Un lusso che non teme l'uso quotidiano. Le «Hight protection» sono pelli trattate e smerigliate, resistentissime alla luce e all'usura. Il loro nome è «Prince». Le «Top performance» - le pregiate «Status» [illegible] «Mountain» - sono ricoperte [illegible] uno strato protettivo, che [illegible] modificarne le caratteristiche originali le preserva dalle macchie. Con le «Natural» si sceglie la preziosità: rispondono al no- [illegible] di «Elmo» e di «Suave», quest'ultima un nabuk dalla pelle vellutata. Preservano le caratteristiche naturali dei manti, rughe e venature comprese.

Schumi in Belgio? Oggi si decide



MARANELLO. Cinquanta per cento. Queste sono le possibilità che Schumacher (foto) partecipi al [illegible]P del Belgio. La decisione dovrebbe essere [illegible] oggi. Il fatto che [illegible] sia [illegible] [illegible] stabilito un programma definitivo è confermato dal fatto che un test in programma oggi sulla pista [illegible] Vairano dalla Ferrari con Badoer è stato rinviato di 24 ore. Poichè una squadra di F1 può effettuare solo 50 km di prove nella settimana in cui si disputa una gara, questo significa che il rinvio potrebbe essere dettato dall'esigenza di riservare l'ultimo «collaudo» al pilota tedesco domani a Fiorano. Michael, ieri ancora in Costa Azzurra (dove è stato visto in sella a una mountain bike), dovrebbe sottoporsi anche a un ulteriore controllo medico. Ieri, intanto, Hakkinen in Germania è sceso a 1000 metri di profondità in una miniera di carbone della Ruhr, ospite dei minatori.

Pantani, il medico all'attacco

BOLOGNA. «Non ho assolutamente detto, nel corso del colloquio che ho [illegible] con il pm di Torino, Guariniello, che do[illegible] il [illegible] Pantani sarebbe stato seguito [illegible] [illegible] sanitarie esterne alla squadra, tra cui quella del professor Conconi dell'Università [illegible] Ferrara». Il medico sportivo della Mercatone Uno-Bianchi, Roberto Rempi, passa all'attacco con un comunicato redatto [illegible] rispondere a quanto apparso su un giornale sportivo romano. «Non ho assolutamente affermato che Pantani ha un ematocrito naturale molto più [illegible] di quello (52-53) che costò l'esclusione dal Giro, nè formulato pareri sulle cause dell'aumento del tasso di ematocrito, in particolare in riferimento all'incidente occorso nel '95» ha detto Rempi che ha stigmatizzato «la diffusione [illegible] notizie (false) riguardanti [illegible] procedimento che si afferma essere coperto [illegible] segreto istruttorio».

OGGI IN TV

10,00 Atletica. Da Siviglia: Mondiali	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
16,40 Atletica. Da Trento: giro podistico	Raitre
18,00 Atletica. Da Siviglia: Mondiali	Raitre
18,00 Atletica. Da Siviglia: Mondiali	Raidue
18,20 Rai sportsera	Raidue
18,57 Studio sport	Italia1
20,00 Atletica. Da Siviglia: Mondiali	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Rennes-Juventus	Raiuno
22,40 Calcio. Real Madrid-Milan	Italia1
23,55 Atletica. Speciale Mondiali	Raitre
1,30 Sport Estate	Italia1

Ai Mondiali di Siviglia, delusione e polemiche del clan azzurro per l'incredibile epilogo del salto in lungo

MAY ARGENTO AL VELENO

Beffata da un salto contestato

Fiona domina fin dall'inizio, poi la spagnola Montalvo la batte in extremis con [illegible] balzo ai limiti della regolarità

Giorgio Barberis
inviato a SIVIGLIA

Nel tripudio dello stadio [illegible] Siviglia pieno di striscioni e bandiere, Niurka Montalvo, trentunenne cubana [illegible] colore da pochi mesi naturalizzata spagnola, strappa dal collo di Fiona May l'oro iridato. [illegible] lo fa con l'apparente complicità del giudice [illegible] pedana che decreta valido l'ultimo salto dell'atleta di casa, quello che con 7,06 le dà il successo superando i la misura di 6,94 che permesso all'azzurra [illegible] restare al comando per tutta la gara.

Si discuterà certamente molto su questo salto, perchè la punta della scarpa della Montalvo - nelle immagini televisive - sembra porsi oltre la zona [illegible] battuta. Ma è altresì vero che le stesse immagini mostrano [illegible] la punta della scarpa non si pieghi in avanti [illegible] quindi non tocchi la zona per regolamento vietata: per il giudice, che esamina la plastilina [illegible] non vede traccia, [illegible] conseguente ritenere il salto valido.

L'Italia ha fatto immediatamente recla[illegible] chiedendo che venisse dichiarato nullo il salto, ma la giuria che si è riunita subito dopo la gara non l'ha accolto. E [illegible]on perchè siamo in Spagna. Il paragone con quanto accadde a Roma nel 1987, con il salto regalato [illegible] Evangelisti, è quanto meno azzardato, frutto di uno spirito di [illegible]rte che non ci sentiamo di condividere.

L'amarezza per la perdita [illegible] una medaglia d'oro che abbiamo assaporato fin dal primo salto della May, quando è atterrata a 6,92 portandosi [illegible] testa e lasciandosi dietro la temuta Marion Jones che aveva ottenuto 6,79 mettendo in mostra una tecnica a dir poco approssimativa, è anche maggiore perchè, a differenza della qualificazione, quando le era bastato [illegible] solo tentativo a 7,04 per guadagnarsi la finale, all'azzurra non [illegible] riuscito purtroppo di ripetersi.

Soprattutto Fiona non [illegible] riuscita [illegible] effettuare i suoi salti [illegible] un'azione fluida: per un'agonista come lei, probabilmente, sarebbe stato meglio trovare avversarie più pugnaci, in grado di mettere alla frusta le sue doti di reazione. E invece la Jones bisticciava più che mai [illegible] [illegible] rincorsa nella quale cercava [illegible] frenare la sua naturale veemenza [illegible] la Galkina [illegible] riusciva a mordere.

Restava, è vero, la Montalvo i cui salti venivano accompagnati dall'urlo di incitamento della folla. Ma si sapeva che la [illegible]nola avrebbe dovuto superarsi, per battere l'azzurra salita intanto a 6,94 al terzo tenta[illegible].

Il campanello d'allarme [illegible] suonato in qualche modo al penultimo salto dopo che la May, al quarto tentativo, era atterrata oltre i 7 metri, però toccando la plastilina con la punta della scarpa. Sembrava, l'azzurra, [illegible] [illegible] più l'efficacia dei precedenti tentativi, la rincorsa più lenta quasi a ripercorrere [illegible] la strada, e gli errori, di altre volte. E al quinto tentativo risultava nullo anche il salto della Montalvo, pure questo molto lungo.

Ed eccoci al terribile finale. Fiato sospeso per la Jones, in pedana a inseguire il suo sogno dei quattro ori (tre individuali e [illegible] di staffetta). Una rincorsa meno peggio delle altre e la punta del piede che finisce, per fortuna, in zona vietata. Perchè probabilmente sarebbe stato [illegible] salto vincente. Colpa del tipo di stacco della statunitense, che affonda l'ultimo appoggio anzichè rimbalzare come la Montalvo: è la differenza tra [illegible] corre verso la sabbia, abbozzando un salto, e chi invece salta veramente.

Appena il tempo di registrare la delusione [illegible] Marion Jones che arriva [illegible] salto della Montalvo. Fiona, tra i fischi di un pubblico che ormai le è apertamente ostile perchè teme possa ribaltare ancora la situazione, trova [illegible] forza disperata per non arrendersi prima di tempo. Atterra a 6,87: è la sconfitta, amara come il fiele.

L'Italia entra nel medagliere come non vorrebbe: da oggi [illegible] [illegible] Fabrizio Mori sui [illegible] hs. Il testimone che il toscano riceve dalla May è di piombo, ma è la carta da giocare più consistente che rimane. Forza Fabrizio.



Anno manifestazione	Località	Piazzamento	Misura
1994 EUROPEI	[illegible]	Terza	6,90
1995 MONDIALI	[illegible]	[illegible]	6,98
1996 [illegible]	[illegible]	Seconda	7,02
1997 [illegible] ind.	PARIGI	Prima	6,84
1997 MONDIALI	ATENE	Terza	7,03
1998 EUROINDOOR	VALENCIA	Prima	6,91
1998 EUROPEI	BUDAPEST	Seconda	7,11
1999 MONDIALI	SIVIGLIA	Seconda	6,94

[illegible] Koskei fa lo sprint

Al keniano, che è sotto inchiesta per la gara di Zurigo, i 3000 siepi

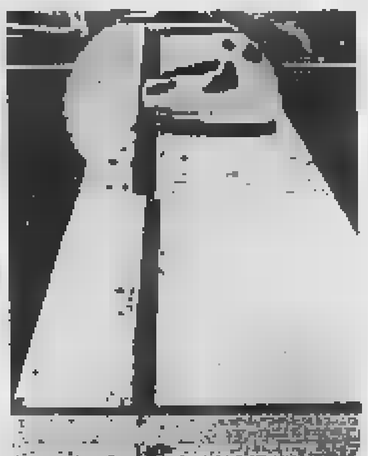
inviato a SIVIGLIA

Nel disinteresse quasi totale di un pubblico che lascia larghi vuoti sugli spalti ma segue con buona passionalità [illegible] gare [illegible] soltanto dei beniamini di casa, [illegible] tedesca Franka Dietzsch si è aggiudicata il titolo del disco femminile, mentre un interesse di poco maggiore ha suscitato la gara dell'alto dove al russo Voronin è bastato superare 2,37 per mettere in fila tutti gli avversari.

Ben differente è stato l'entu[illegible] per i 3000 siepi che i keniani hanno vinto come da pronostico, però lasciando il terzo gradino del podio al marocchino Ezzine. La gara si è decisa nell'ultimo giro quando Christopher Koskei, protagonista della mancata vittoria su Barmasai a Zurigo nella gara della Golden League (la Iaaf ha interrogato l'altro ieri i due interessati e lunedì prossimo emetterà il verdetto) ha risalito con un cambio di passo poderoso e impressionante sul rettilineo opposto all'arrivo il gruppo allungato ma ancora abbastanza compatto. Poi la volata, fianco a fianco, con Boit Kipketer, redivivo campione uscente, nella quale Koskei ha prevalso finendo a braccia alzate [illegible] dando un pizzico di gioia anche a noi italiani (che però avremmo maggiormente preferito un Maffei meno anonimo) visto che i programmi d'allenamento del keniano sono stilati da Renato Canova e il suo manager è Gianni Demadonna.

La finale dei 3.000 siepi ha introdotto le grandi corse [illegible] l'assegnazione, stasera, dei titoli maschili dei 1.500 e dei 10.000. El Guerrouj e Gebrselassie i campioni da battere: compito improbo e, probabilmente, [illegible]za speranze. Alle spalle del marocchino, maestoso nelle fasi eliminatorie, sarà grande battaglia per salire sul podio [illegible] tre spagnoli (Cacho, Estevez e Diaz) a insidiare N'Geny, grande novità di questa stagione. L'etiope invece ieri [illegible] chi gli domandava quali consigli potesse dare agli avversari per batterlo, visto [illegible] tanti si affannano in tal senso senza successo, ha replicato: «Anch'io sono un umano, nulla è scontato. Tanto più in una prova dove al via saremo oltre trenta. Dopo questa gara, sarò ancora [illegible] pista a Bruxelles, poi incomincerò a pensare [illegible] Giochi di Sydney».

Altra finale di giornata che promette emozioni è quella degli 8[illegible] femminili: e non sarà solo un grande duello tra Mutola e Masterkova perché la Formanova vista nelle eliminatorie promette di essere qualcosa più di un'outsider. [g. bar.]



Fiona May (foto grande al centro) beffata dalla spagnola Montalvo nell'ultimo salto a sua disposizi[illegible] che ha destato polemiche perché (fianco) al limite [illegible] regolarità

L'AMARISSIMO FINALE DOPO AVER CREDUTO NELL'ORO

«Medaglia da buttare»

Iapichino: Fiona potrebbe ritirarsi

retroscena

Daniele Perboni

SIVIGLIA

Niente da fare, la giuria d'appello ha rispedito al mittente il ricorso presentato dall'Italia.

L'ultimo salto di Niurka Montalvo, ex primatista cubana naturalizzata per matrimonio, è più che valido. I sei dirigenti internazionali (il cubano Juantorena, il [illegible] «caballo», [illegible] ai Giochi di Montreal '76 nei 400 metri [illegible] negli 800, dal kuwaitiano Al Dasthy, dal coreano Park, dal russo Ter Ovanesyan, grande ex campione della specialità, dallo svedese Ljundqvist e dal sudanese Agabani) [illegible] hanno dubbi.

D'altronde i giudici di pedana hanno [illegible] la plastilina dell'asse di battuta dove non esiste traccia dell'impronta della scarpa della spagnola. Ma tutto questo [illegible] basta a calmare la rabbia di Gianni Iapichino, Gianni Tucciarone e della stessa Fiona May. Subito dopo il salto della Montalvo, infatti, mentre un'intera nazione esplode sugli spalti, trasformati in [illegible] bolgia infernale dall'umidità e dal caldo, parte il ricorso azzurro.

Immediatamente Gianni Iapichino urla qualcosa di incomprensibile. Lo guardiamo in fac[illegible]. Ha gli occhi stravolti. «Il giudice è in malafede». Corre verso il bordo pista a [illegible] la moglie. Un addetto cerca [illegible] impedire quel ricongiungimento. I due si abbracciano.

Gianni m[illegible] qualcosa nell'orecchio di Fiona che immediatamente ritorna all'interno del campo per raccogliere [illegible] [illegible] cose. Contemporaneamente la Montalvo esulta accompagna[illegible] [illegible] il battito delle mani l'osanna degli spettatori.

«Avete visto il giudice? - grida Iapichino - ha esitato un attimo prima di convalidare il salto. Questo me lo aspettavo. Erano due [illegible] che questa faccenda [illegible] vittoria spagnola veniva montata. Siamo andati oltre ogni limite».

Anche Tucciarone, confortato dagli occhi di mille connazionali presenti sugli spalti, che gridano allo scandalo, non ha dub[illegible]. «E' nettamente nullo, non è possibile, siamo di fronte ad un furto».

Contemporaneamente Alfio Giomi, vicepresidente federale, e Anna Riccardi, membro italiano della Iaaf, si precipitano a fare ricorso, chiedendo la prova del video.

Fiona, quando esce dallo stadio è subito assediata [illegible] una selva di telecamere. Tutti la cercano, la vogliono. Sembra abbia vinto lei. Davanti al microfono di Doriana Laraia, inviata del radiogiornale, non riesce a trattenere [illegible] lacrime mentre [illegible]ra: «Non fatemi parlare, non posso dire niente».

Cerca [illegible] sorridere, di essere felice. Nel più profondo dell'ani[illegible] vuole [illegible] un [illegible] [illegible] serenità. E' tutto inutile: «Scusatemi - parla con un filo di [illegible] [illegible] si volta dalla parte opposta per nascondere il viso rigato dalle lacrime -. Io ho cercato di dare il massimo - continua incalzata dalle domande - in fondo devo essere felice, [illegible] arrivata seconda».

> Bocciato il ricorso presentato dall'Italia
> L'azzurra: «Non parlo ho il cuore spezzato [illegible] posso continuare»
> Il marito: «Un mondo non più credibile»

Poi, in uno slancio di sincerità: «Strana questa faccenda, [illegible] sempre. Non posso continuare così». Quelle parole fanno il giro dello stadio: davvero Fiona ha l'intenzione di lasciare l'atletica? Sembra impossibile da credere, anche sotto la spinta emotiva di una serata nata bene e finita malissimo. Ma la conferma viene da Gianni Iapichino che [illegible] da tutte le parti come [illegible] ossesso: «Se le tolgono l'oro, come è già successo ai Mondiali di Atene '97, Fiona smette di fare atletica».

Chiaramente [illegible] dichiarazioni dettate [illegible] caldo che sicuramente verranno riviste a mente fredda. Lo stesso Dino Ponchio, [illegible] della nazionale femminile, smorza i toni, dichiarando che «il ricorso è stato presentato come è giusto, [illegible] sicuramente verrà respinto».

Fiona May e Gianni Iapichino davanti alle telecamere della [illegible] rilasciano dichiarazioni durissime. Per la precisione è quasi sempre Gianni che parla, Fiona è lì accanto a lui [illegible]on grosse lacrime che le solcano il viso. «Ripeto quello che ho detto prima: me lo aspettavo. Sono stato chiaro con la Federazione. Avevo preannunciato che se fossi andato in video avrei parlato [illegible] [illegible] termini. Da questa decisione non si torna indietro. Fiona lascia. Io lascio. Ma ditemi voi come posso ancora allenare Fiona [illegible] vista delle Olimpiadi. Se la Montalvo non fosse stata spagnola questo sicuramente non sarebbe successo [illegible] avrebbero dato anche [illegible] lei il nullo. Ora ditemi che [illegible] dovrà aspettarsi [illegible] Fiona. Il fatto è che questo mondo non è più credibile».

Fiona riesce a dire pochissime parole prima di scoppiare nuovamente in lacrime: «Il [illegible] [illegible]re è spezzato, ricominciare sarà difficile. Mi sono allenata duramente un anno per ricevere questo schiaffo».

Chiedono a Iapichino di rin[illegible] la decisione, di ripensarci ancora: «No, credetemi. Sono ormai passate due ore da quando la gara è finita, ho avuto modo [illegible] pe[illegible] bene, di ponderare [illegible] le parole. Esiste solo u[illegible] possi[illegible]ilità su un miliardo che si possa ritornare su questa decisione. L'ultima parola spetta soltanto a Fiona».

Pare comunque strano che in un momento così delicato nessun dirigente federale (se non [illegible] [illegible] della nazionale femminile, Ponchio, che [illegible] rimasto sempre fuori quadro) sia stato presente in [illegible]udio ad assistere allo sfogo di due azzurri. Uno sfogo umanamente comprensibile ma dettato, sicuramente, dall'amarezza per il risultato ottenuto.

[illegible] MAFFEI E' SOLO DECIMO

LE FINALI DI IERI

Gare maschili. 3000 siepi: 1. Koskei (Ken) 8'11"76; 2. Boit Kipketer (Ken) 8'12"09; 3. Ezzine (Mar) 8'12"73; 4. [illegible] (Ger) 8'13"11; 5. Barmasai (Ken) 8'13"51; 6. Martin (Spa) 8'16"09; 10. Maffei (Ita) [illegible].

Alto: 1. Voronin (Rus) 2,37; 2. Boswell (Can) 2,35; 3. Buss (Ger) 2,32; 4. Topic (Jug) 2,32; 5. Strand (Sve) 2,29.

Gare femminili. Lungo: 1. Montalvo (Spa) 7,06; 2. May (Ita) 6,94; 3. Jones (Usa) 6,83; 4. Galkina (Rus) 6,82; 5. Wise (Gbr) 6,75; 6. Burrell (Usa) 6,74.

Disco: 1. Dietzsch (Ger) 68,14; 2. Kelesidou (Gre) 66,05; 3. Grasu (Rom) 65,35; 4. Sadova (Rus) 64,98; 5. Faumuina (Nzl) 64,62

COSI' GLI [illegible]

Monica Niederstatter (400 hs): eliminata in semifinale (6ª in 55"57).
Virna De Angeli (400): eliminata nei quarti (7ª in 52"76).
Paolo Camossi (triplo): supera la qualificazione con 16,79 (16,79; n; n).
Emiliano Pizzoli (110 hs): eliminato in batteria (6° in 13"79).
Andrea Giaconi (110 hs): eliminato nei quarti (6° in 13"61) dopo aver superato la batteria con 13"71.

Programma odierno (6 finali: 3 maschili, 3 femminili). Mattino. Ore 10: decathlon (100); 10,45: 200 F (b, Levorato); 11: decathlon (lungo); 11,30: 200 (b); 12,25: 400 hs (b, Mori); 12,45: decathlon (peso). Pomeriggio. Ore 18: *martello F (finale)*; 18,30: decathlon (alto); 18,35: 200 F (qf, Levorato); 19,05: [illegible] (qf); 19,30: asta (q, Mariani); 19,35: 110 hs (sf, Giaconi e Pizzoli); 19,45: *triplo F (finale)*; 20,05: 400 F (sf, De Angeli); 20,30: *disco (finale)*; 20,35: 400 (sf); 21: *800 F (finale)*; 21,10: [illegible] *(finale)*; 21,30: [illegible] *(finale)*; 22,10: decathlon (400); 22,35: 5000 F (b).

Stasera, nel ritorno della finale ■ Rennes, i bianconeri cercano il passaporto per l'Uefa

Juve, [illegible] Purgatorio

Ancelotti: Intertoto, lezione salutare

Marco Ansaldo
inviato ■ RENNES

Ci si ostina ■ definirla [illegible] finale, la partita della Juventus a Rennes, in realtà è un ponte: fino a stasera, prima di entrare nello stadiolo bretone che le gru gigantesche stanno ampliando, la Juve sarà sulla riva sbagliata dell'Europa, dopo toccherà la sponda [illegible] appartiene da sempre. Il check point, ■ controllo per passare alla Coppa Uefa, l'effettuerà il Rennes, [illegible] abbiamo visto ■ Cesena e fa meno paura di un qualsiasi gendarme. Lo batterono due reti di Inzaghi. La Juve esibì calcio insipido per un tempo, poi entrarono Del Piero e Zidane: flash accecanti ispirarono il suo gioco, il più spettacolare che si sia visto fin qui. Questa volta i due Fenomeni si uniranno subito a Inzaghi, il baratro di qualità appare immediato e troppo ampio perché i francesi lo riempiano.

Sull'aereo che ha portato i bianconeri a Rennes, Ancelotti parlava delle incognite che nascondono questi campi dove un match con la Juve è vissuto quasi fosse una vera finale di Cop[illegible]. E Zidano, davanti ai suoi connazionali, ha ricordato l'episodio della Uefa del '96 quando il Bordeaux, sconfitto a S. Siro per 2-0, rimontò ed eliminò il [illegible]an nel ritorno. Lui però stava con il Bordeaux (e pure Dogon, il più esperto nella difesa bretone). [illegible] è un dettaglio da trascurare. Quanto è accaduto una volta si può ripetere ma di solito è la logica ad imporsi e la Juve è molto più forte. Il Rennes contrapporrà una grande carica, una discreta organizzazione di gioco e una punta viperina, Nonda, troppo incensato: è bravo ma si brelo[illegible] servirebbe un campione per ribaltare ■ pronostico.

Ancelotti ha un solo dubbio sul[illegible] composizione della difesa, perché insieme a Ferrara e Iuliano, deve scegliere [illegible] tra quattro soluzioni. Montero e Mirkovic, i favoriti, sono appena rientrati dalla trasferta con le loro Nazionali e si sono allenati poco: di qui l'incertezza. Ma, a cinque giorni dal campionato, Ancelotti può ancora escludere Montero, protagonista ■ un precampionato disastroso, prima per un infortunio, poi un tempo orribile ■ [illegible] ■ nel ritorno [illegible] i russi l'espulsione? Se non entra a Rennes, l'uruguayano [illegible] avrà effettuato un solo test valido e in quelle condizioni potrà cominciare, da titolare, il campionato? Ecco perché ci sembra favorito. A centrocampo invece il sacrificio toccherà a Bachini: ■ le scelte saranno sempre difficili, gli incidenti o le condizioni di forma decideranno chi sta fuori.

Il rognoso Purgatorio sta dunque per finire e, come quando si guarda un pericolo avendolo ormai alle spalle, l'Intertoto [illegible] descritto quasi con simpatia da chi l'ha attraversato. «Chi era abituato alle finali di Coppa dei Campioni l'ha patito e memorizzato - dice Ancelotti - perché c'è differenza tra l'Old Trafford di Manchester e il forno in cui abbiamo giocato a Rostov. Ma l'abb[illegible] presa con lo spirito giusto e ci è servito». La stessa impressione che ha ricevuto Zidane, accolto ■ quest'angolo di Francia con la deferenza di chi ritiene di ricevere un troppo onore. E' ■ prima volta che Zizou torna a giocare nel suo Paese con un club dopo il successo ai Mondiali: per tutti lui è l'uomo che ha battuto ■ Brasile e lo guardano dal basso in alto. Ancelotti che ■ vede a un livello più paritario si permette di dire che «con il tiro che ha mi aspetto più gol e poi[illegible]hé ha una grande voglia di [illegible]re bene credo che Zidane [illegible] segnerà». I francesi lo adorano e basta. «E' fastidioso arrivare in [illegible] propria da avversario - ha spiegato Zizou - ma ci si abitua. L'Intertoto? Non è stato un danno, ci ha rodato per la stagione e partiremo[illegible] forte in serie A: è stato un vantaggio anche per me, credo che riabituarmi a giocare con le amichevoli [illegible] avrebbe giovato [illegible] le partite ■ cui conta il risultato».



Zinedino Zidane cerca una grande partita di fronte ai suoi connazionali

RAIUNO ORE 20,45

	Rennes (4-4-2)	Juventus (3-4-1-2)	
16	MALICKI	VAN DER SAR	1
14	SOMMEIL	IULIANO	13
25	BASSILA	FERRARA	2
3	DOGON	MONTERO	4
19	LE BRIS	CONTE	8
7	BIGNE'	OLISEH	5
8	LE ROUX	[illegible]	[illegible]
15	GREGOIRE	ZAMBROTTA	23
23	GAVA	ZIDANE	21
11	DIOUF	INZAGHI	9
10	NONDA	DEL PIERO	10
	Arbitro: [illegible]	(Portogallo)	
30	DEBEC	RAMPULLA	12
2	BRINQUIN	MIRKOVIC	3
18	YAPI	BIRINDELLI	15
20	FERNANDES	PESSOTTO	7
9	BARDON	[illegible]	14
22	N'DIAYE	ESNAIDER	19
24	BAILLY	KOVACEVIC	[illegible]
	All.: LE GUEN	All.: ANCELOTTI	

ANDATA: 2-0

[illegible] Milan

Gioca ■ Madrid Zac polemizza

MADRID. Il Milan è partito per Madrid, dove stasera affronterà il Real nel Trofeo Bernabeu, senza nove titolari (Boban e Maldini, gli ultimi infortunati, [illegible] giocheranno neppure domenica a Lecce), [illegible] soprattutto con una coda di polemiche [illegible] alla sconfitta [illegible] il Parma. Zaccheroni, comunque, è contrariato più per la lunga catena di infortunati che per le critiche di Berlusconi dopo il ko in Supercoppa. Il tecnico ha risposto così alle osservazioni del presidente: «Non mi sento sotto esame, se troverò un modulo migliore rispetto a quello del tridente lo adotterò. ■ Berlusconi ho già spiegato tutto. Non ho mai adottato la stessa tattica per tre stagioni di fila, ho sempre cambiato sfruttando le [illegible]ratteristiche dei giocatori a disposizione anche dopo aver vinto. ■ auguro soltanto di continuare a fare risultato». Stasera col Real (che tratta la cessione di Seedorf all'Inter) manderà in campo Serginho e Leonardo dall'inizio mentre in difesa accanto a Cos[illegible] ci saranno Sala e N'Gotty.

[illegible]

Monaco teme laziali e inglesi

ROMA. ■ polizia monegasca ■ ■ allarme: l'arrivo venerdì di tifosi di Lazio e Manchester United per la finale ■ SuperCoppa Europea ha mobilitato ■ autorità. Si temono disordini da parte di tutti coloro (e non sara[illegible] pochi) che arriveranno senza essere muniti di biglietto. Soprattutto i suporters laziali hanno il dente avvelenato con la propria società. L'accusa è partita dagli «Irriducibili», gruppo storico della Curva Nord, che hanno denunciato la pessima gestione della società nella distribuzione dei tagliandi. I tifosi si lamentano perché i biblietti sono[illegible]ili soltanto nelle agenzie che vendono anche il viaggio nel Principato, a costi quindi maggiorati.

«La Lazio si avvia - scrivono i tifosi - verso una premeditata esclusione dei supporters a favore dei Vips». A dimostrazione di questa tesi citano gli esempi del caro-abbonamento e gli allenamenti a pagamento: per assistere alle sedute nel centro di Formello bisogna infatti acquistare [illegible] «Lazio card» che costa 20 mila lire.

Posizioni ancora lontane, ma il bomber del Toro fa il primo passo

Ferrante [illegible] allenarsi

L'ingaggio legato ai gol che segnerà?

Bruno Bernardi
TORINO

Marco Ferrante è di nuovo a disposizione di Mondonico e lo sarà anche per la prima di campionato, nell'anticipo di sabato sera a Bologna. Ora tocca all'allenatore valutare ■ sue condizioni e poi decidere se è pronto a giocare in campio[illegible]. Anche ai tifosi, accorsi numerosi a Orbassano, che gli chiedevano spiegazioni, Ferrante ha ripetuto che la sua presa di posizione non è soltanto legata ai soldi.

Pavarese, l'uomo cui tocca gestire la grana Ferrante, ieri era ad Avellino e non ha fatto dichiarazioni sull'eventualità di un nuovo incontro a breve scadenza per sbloccare in un senso o nell'altro la situazione, come auspica lo stesso Mondo. Un «escamotage», visto la distan[illegible] tra ■ parti.

E un retroscena lo conferma. In occasione dell'amichevole di Genova, il bomber e il [illegible] procuratore Paolo Conti avevano già affrontato il problema con la società sen[illegible] però risolverlo. Ferrante pretende un adeguamento ai tetti d'ingaggio più alti solo per quest'anno, subordinando al rendimento (almeno 12 gol), un analogo scatto sugli emolumenti anche per ■ stagione successiva. Il Toro replica che se ne può riparlare a fine anno, o a gennaio del Duemila. [illegible] Ferrante si aspetta altre risposte.

Vedremo in settimana gli sviluppi della situazione. Se Ferrante darà garanzie, Mondo gli affiderà la maglia di titolare, altrimenti ci sarà Artistico. Il tecnico ha anche altri problemi. Dopo Pecchia (squalifica) e Mendez (infortunio), allarme per Coco, dolorante ad un ginocchio. Tricarico è pronto per sostituirlo sulla sinistra, [illegible] Diawara a destra. C'è anche Edman, ma difficilmente il tecnico lo prenderà in considerazione. Come Comotto, in procinto di passare al Vicenza.

In difesa, torna Maltagliati accanto a Bonomi, con Cruz leader del reparto. Proprio a [illegible]ogna, dieci anni fa, il brasiliano ■ presentò ■ pubblico italiano [illegible] ■ sua Nazionale. Su punizione, trafisse Zenga e diede il successo al Brasile ■ quell'amichevole premondiale. Un bel biglietto da visi[illegible] per Cruz che solo cinque anni più tardi approdò al Napoli.

«Quel gol - racconta Cruz - mi diede notorietà ma ero ancora troppo giovane per trasferirmi e sbagliai ad andare poi in Belgio anziché giocare nel Flamengo. Il Como mi voleva nell'88, insieme con il mio connazionale Milton, trattato anche da Juventus e Toro, ma fu il Napoli a prendermi nel '94».

Napoli, Milan, nuovamente il Belgio e ora il Toro. Mondo lo chiama il «baronetto», per la sua classe. Cruz ha già conquistato i granata. E in ritiro, dividendo la camera con Diawara, ha cercato di pilotarne l'inserimento nel nostro calcio: «Deve adattarsi ad [illegible] mentalità diversa da quella francese e, soprattutto, imparare rapidamente l'italiano, per fare amicizia con i compagni».

Cruz spera che il caso Ferrante resti fuori dallo spogliatoio. Questo Toro gli piace: «C'è personalità, carattere, tecnica, voglia ■ margini di miglioramento specie nel gestire il pallone». A Bologna sogna di ripetere quella prodezza, [illegible] vuole anzitutto orchestrare la difesa. Ha il vezzo di giocare con scarpette bianche, gialle o blu: «Per valoriz[illegible] le mie giocate più che per evidenziare gli errori».

Prima delle partite, Cruz ■ training autogeno [illegible] sottofondo ■ musicassette di samba e legge libri e poco prima di giocare si raccoglie per qualche istante in preghiera. A Mondo piace il comportamento di Cruz e vorrebbe che i compagni ne seguissero l'esempio.

TOTOCALCIO

N.	Casa	Ospite	Segno
1	F. Andria	Lecce	2
[illegible]	Lucchese	Ternana	1X
3	Sampdoria	Cesena	1X
4	Palermo	Savoia	X
5	Lumezzane	Empoli	2
6	Monza	Genoa	1X
[illegible]	Cremonese	Pistoiese	12
8	Chievo Verona	Atalanta	X
9	Treviso	Reggina	1X2
[illegible]	Napoli	Fermana	1
11	Como	Salernitana	2
[illegible]	Pescara	Juve Stabia	1X2
[illegible]	Alzano V.	Vicenza	[illegible]

LE QUOTE DI DOMEN[illegible] Totocalcio. Colonna vincente: 1-1-2-X-1-1-1-X-2-2-1-2-1. Al 13, lire [illegible]; al 12 lire 22.800. **Totogol.** Combinazione: 3-8-13-14-16-19-20-25. Al solo vincitore con 8 punti vanno lire 543.867.000; al 7 lire 5.297.000; ai 6, lire 154.600. **Totosei.** Combinazione: M-0, 0-1, 1-0, 2-0, 0-0, 1-M. All'unico 6 vanno lire 65.563.000; i 5 vincono lire 2.338.500; i 4, lire 74.100. Per il concorso n. 2 in programma domani, le giocate si accettano fino alle 24.

SPORT [illegible]

■ **NAPOLI, BIGICA KO.** Stagione già finita per Bigica (Napoli), che in Coppa Italia contro la Fermana ha riportato la «sospetta lesione del ginocchio sinistro».

■ [illegible] **ALLA REGGINA.** La Reggina ha acquistato Oshadogan, difensore 23enne della Roma, che da due anni giocava a Foggia.

■ [illegible] L'ex granata Parente, appena ceduto dal Toro al Genoa, ha già sciolto il contratto con la società ligure.

■ [illegible] **COPPA ITALIA.** Squalifica di 4 turni a A. Filippini (Brescia) per insulti all'arbitro dopo Reggiana-Brescia. Altri squalificati, 1 turno: Brevi e Zaninelli (Lumezzane), Comazzi (Como), Porchia (Savoia), Assennato e Lo Garzo (Spal), Battisti (Gualdo Tadino), Centurioni ■ Crovari (Treviso), Cherubini (Reggiana), D'Angelo (Fermana), Magoni (Napoli), Manca (F. Andria), Pedotti (Lucchese), Pivotto (Lecce), Ruotolo (Genoa), Suppa (Palermo), Tarantino (Empoli).

■ **UEFA [illegible].** Le società di calcio europee che sono controllate ■ uno stesso proprietario nella prossima stagione non potranno più prendere parte alla stessa competizione continentale, organizzata dall'Uefa. L'ha deciso la Corte di Arbitrato dello Sport, in quanto si configura un potenziale conflitto di interessi.

■ **BLATTER [illegible] CLUB.** Incontro fra Blatter e i grandi club favorevoli ai Mondiali ogni due anni, se si ridurranno le amichevoli delle Nazionali e verrà accorciata la manifestazione. Ok all'indennizzo salariale per i giocatori in Nazionale.

■ **PALLAVOLO, [illegible] AZZURRI.** Ecco i convocati per gli Europei di Vienna (7-12 settembre): Bracci, Corsano, Gardini, Giani, Giombini, Gravina, Mastrangelo, Meoni, Papi, Rosalba, Sartoretti, Tofoli.

■ **CANOA, I MONDIALI.** Domani all'Idroscalo di Milano via ai Mondiali. Assenti nell'Italia gli infortunati Bonomi e Negri, ma quest'ultimo pare sia anche in polemica con lo staff tecnico.

■ **TOTIP: COLONNA VINCENTE E QUOTE.** Colonna vincente: X-X, X-1, 1-1, 1-1, X-2, 2-X, 7-9. Montepremi L. 760.792.145. Quote: nessun «14», 2 «12» L. 74.681.500, ai [illegible] «11» L. 4.978.800, ai 555 «10» L. 269.100.

MADRINE DA CAPOGIRO PER CALAMITARE VERSO IL PALLONE SPONSOR E TIFOSI

Il calcio di Jessica Rabbit

Donne non più demoni ma testimonial

costume

Giancarlo Laurenzi

ALTRO che matrona: Sabrina Ferilli sembrava Jessica Rabbit dentro quell'abito rosso. Più facile risolvere un'equazione logaritmica che trovarle un difetto: capelli, viso, naso, bocca, seno (mamma mia), gambe, mano nella mano con Francesco Totti sul tartan dell'Olimpico, un giro di campo e d'onore per salutare la nuova Roma. Domenica sera.





Sopra, Nancy Brilli è la madrina della Lazio. A fianco, Luciana Littizzetto con lo juventino Oliseh. In alto a destra, Totti e Sabrina Ferilli coppia della Roma



Sabrina Ferilli conquista l'Olimpico romanista in un abito rosso fuoco. Simona Ventura: moda che nasce dal business

Il calcio scopre che con la gonna [illegible] riesce meglio: testimonial le chiamano, acchiappano occhi, magnetizzano sponsor, guadagnano copertine [illegible] dirette tv, oscurano i giocatori. Da Fazio alla Gialappa's [illegible] passerella no-limits, modelle, attrici, divette, peperine, figlie e sorelle di parenti, probabili - e più spesso improbabili - fidanzate [illegible] una sera, di un mese, di ieri, dell'an[illegible] scorso. Va bene tutto [illegible] quasi, fa audience, la gente guarda, parla, si chiede, ammicca, spera di incontrare. Un giorno, allo stadio.

La Ferilli - che fino a cinque anni fa era laziale - il suo derby lo giocherà per tutta stagione contro Nancy Brilli, la dea della fortuna scelta da Cragnotti co[illegible] testimonial della [illegible]na abbonamenti, dopo i concerti dell'anno passato [illegible] Paola Turci e Syria, fanatiche biancocelesti con Giorgia. Non sa nulla di calcio («So che dovevamo prendere Arugnà», Anelka, ndr), si è lasciata convincere da Elisabetta, la figlia [illegible]l presidente, che le ha regalato [illegible] tessera numero uno. «Devo aiutare la società a raggiungere 40 mila abbonati, ho un gruppo di amiche che vogliono venire a vedere gli allenamenti per conoscere Eriksson, piace molto».

Nessuno rinuncia allo zucchero sul dolce, quindi largo a Natasha Stefanenko, madrina dell'Inter le qualche giorno dopo del triangolare [illegible] Udine [illegible] nerazz[illegible]rri insi[illegible]e ai padroni di casa e Parmal, e Gloria Bellicchi, Mi[illegible] Italia ancora per un paio di settimane, che il Parma - di cui lei è così tifosa - ha invitato [illegible] Valle d'Aosta per la vetrina della squadra. Parma [illegible] prima della regina [illegible] bellezza aveva utiliz[illegible] Dong Mei, la modellina cinese vista e rivista al *Maurizio Costanzo show*.

Per il ritorno del Toro in serie A, vollo perfetto [illegible] Simona Ventura, granata [illegible] confessa dalla testa ai piedi: «Dovevo andare, poi ho avuto problemi con il bimbo e ho rinunciato. Accoppiare belle donne al calcio mi sembra intelligente e divertente. Il football sta diventando [illegible] mondo di business e comunicazione: l'introduzione e l'impiego delle donne è [illegible] passo al proposito. Alla faccia dei vecchi tromboni [illegible] sostengono ancora che creiamo problemi alle squadre. Una moda italiana, da oggi potremo dire: dimmi che madrina hai e ti dirò chi sei».

Un paio di anni fa, in occasione [illegible] Juvecentus, i festeggiamenti per il secolo di vita bianconero, lampeggiarono i fanali globali e abbaglianti di Martina Colombari, [illegible]no invece, a Saint-Vincent spazio al cabaret di Luciana Littizzetto, [illegible] chia-sexy» di *Mai dire Gol*. Cecchi Gori - che in teoria potrebbe sbaragliare il campo - ingaggiò per la Fiorentina Maria Grazia Cucinotta, [illegible]duce dai *Laureati* pieraccioneschi; alla festa per la promozione della Reggina il viso da Riso Blondi di Melba Ruffo [illegible] è accoppiato a quello di Possanzini e del presidente Foti. Il Perugia, che avrebbe potuto fare un tentativo con Monica Bellucci - la più bella di tutte, di Città di Castello - ha preferito ripiegare sulle fugaci apparizioni di Alessandra, la collega universi[illegible] di Alessandro Gaucci - vista anche in Giappone nell'affare Nakata - diventata presto la compagna di vita [illegible] di casa del padre Luciano.

Si è amaramente pentito chi scelse Anna Falchi: [illegible] fu ingaggiata dalla Teamsystem basket, combinò disastri a raffica, non conosceva un solo giocatore e una parola d'inglese.

Intendiamoci: c'è p[illegible] donzella che allo stadio ci va [illegible] l'abbonamento in tasca e la sciarpa al collo. Federica Panicucci [illegible] potrebbe fare a meno della Juve, Monica Vitti e Claudia Pandolfi si mangiano la Roma con gli occhi (domenica all'Olimpico c'erano pure Paola Saluzzi [illegible] Antonella Ponziani), Jo Squillo gira per Milano con la maglia di Franco Baresi con eccitazione sospetta, Alessandra Casella entra a [illegible]. Siro vestita metà di rosso e l'altra [illegible] nero prima di sedersi sulle poltroncine (220 mila a biglietto), la Casalegno ha promesso che partorirà il pargolo che tiene in grembo in una clinica con i poster di Vieri, Ronaldo e Moratti alle pareti. Della Juve è cotta Deborah Compagnoni (al Dalle Alpi vista anche Naomi Campbell, ma la presenza discende dal Briatore pensiero), l'altocrucca Isolde Kostner è un'ultrà della Lazio [illegible] per trovare spiegazione alla co[illegible] bisogna obiettivamente aggrapparsi alla metempsicosi, [illegible] vite precedenti, reincarnazioni.

E la tifosa che è diventata Vip? Si rode dentro, limando le unghie con i denti, le mani umide, un amore a prima vista, per quelle due ore scorse al diavolo mariti e confraternite. Per [illegible]pirci: Daniela Fini, derby in gioco, spalti gremiti, Olimpico, si dimentica di essere donna.

LA NUOVA STELLA DEL NUOTO NON HA ANCORA DICIASSETTE ANNI

Thorpe, l'uomo pesce con pinne naturali

Due fantastici record per l'australiano dai lunghissimi piedi

personaggio

Giorgio Viberti

UN Fenomeno anche nel nuoto. Si chiama Ian Thorpe, australiano non [illegible] diciassettenne. Due giorni fa ai Panpacifici di Sydney aveva strappato il record mondiale dei [illegible] al connazionale Perkins, 3'41"83 contro il 3'43"80 del '94. Ieri si è ripetuto, limando nei 200 sl il primato siglato [illegible] mesi fa dall'altro canguro Hackett, l'46"34 [illegible] l'46"67. Sembrava una misura già eccezionale, a 10 anni dal precedente limite di Lamberti (1'46"69). Proprio Thorpe la scorsa stagione era arrivato a un soffio dall'italiano (1'46"70) e il più grande nuotatore azzurro di sempre lo elesse suo erede e star del 2000. Mai previsione fu più azzeccata.

Thorpe non ha la potenza di Perkins, [illegible] è ipermuscolato [illegible] Klim né ha [illegible] stile aggressivo di Hackett, tutti suoi connazionali, eppure nessuno sa scivolare nell'acqua come lui. I suoi 195 cm per 92 kg sono ormai requisiti normali per un nuotatore, ma parlando [illegible] Thorpe si scomodano gli accosta[illegible] più arditi: «E' [illegible] se la Ferrari di Schumacher avesse dato due giri a tutti in un GP di F1 - ha detto il ct australiano Don Talbot dopo i 400 di Thorpe -. E' stato [illegible] più bella gara di sempre, vinta [illegible] migliore nuotatore della storia. Diventerà come Pelé e Maradona nel calcio, Jordan nel basket, Fangio e Senna nell'automobilismo». Ma non basta: «Il suo record nei 200 - aggiunge Lamberti - vale l'8,90 di Beamon nel lungo ai Giochi di Messico '68 [illegible] il 19"32 di Michael Johnson sui 200 ad Atlanta '96». Altri due paragoni eloquenti.

Thorpe ha già convinto tutti anche se solo nel '97 era semisconosciuto. E' esploso vincendo i 400 sl ai Mondiali [illegible] Perth '98, poi ha bruciato le tappe. Ogni mattina si sveglia alle 4,30 per allenarsi e poter continuare la scuola. Suo padre Ken, giardiniere, e sua madre Margaret, insegnante, lo vedrebbero futuro medico o avvocato, ma lui fin da bimbo ha sempre voluto fare il nuotatore. Un campione predestinato, che in vasca ha trovato fama e [illegible] anche ricchezza, visto che nel suo Paese i nuotatori so[illegible] fra gli sportivi più pagati (tanto è vero che i dollari australiani stanno tentando anche il fuoriclasse russo Popov). Questi [illegible] ultimi due record potrebbero anche far storcere il naso, ma su Thorpe nessuno finora ha [illegible] avanzato il dubbio del doping. Il giovane prodigio australiano, oltre a un corpo dalla straordinaria galleggiabilità, ha infatti il [illegible] segreto, come un eroe epico: i piedi lunghissimi, numero 50, che usa come pinne in vasca e [illegible] robusti artigli sui blocchi di partenza.

«Così può sviluppare una velocità superiore [illegible]che del 30% rispetto a chi ha piedi piccoli - dice il prof. Antonio Dal Monte, direttore dell'Istitu[illegible] Scienza dello Sport di Roma -. Thorpe ha cuore e polmoni eccezionali, ma nel nuoto chi ha [illegible] piedi grandi va più forte. Non a caso nell'ex Ddr si usavano sostanze presenti nel veleno di alcuni insetti per far gonfiare le [illegible]ni agli atleti. [illegible] poi in acqua più si è giovani e meglio è: [illegible] l'età au[illegible] la potenza ma peggiora l'idrodinamicità». E ora Thorpe «La torpedine» pensa già a Sydney 2000, dove vuole eguagliare i 7 ori di Spitz ai Giochi di Monaco '72 o almeno i 6 della Otto a Seul '88. Altri due accostamenti da brivido.



Una curiosa immagine del diciassettenne australiano Ian Thorpe mentre [illegible] ben fuori dall'acqua i suoi piedi smisurati, [illegible] autentiche pinne [illegible] gli danno [illegible] enorme vantaggio nelle sue performance in piscina

---

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 24 Agosto 1999 — 31
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Insufficienti i 23 miliardi stanziati dalla giunta per aiutare le persone in difficoltà

Aumentano i poveri, anche finti

La legge Bassanini che ha eliminato i controlli ha fatto lievitare i «furbi»

[illegible] Poletto

Che sia una vera emergenza ancora non si può dire. Ma lievita costantemente il numero dei poveri che vivono in città, il numero di coloro che - sulla carta - non hanno denaro neppure per comperarsi un pezzo [illegible] pane. Un'esagerazione? Niente affat[illegible]: i soldi stanziati [illegible] bilancio per i contributi alle persone in difficoltà non bastano più. I ventitrè miliardi [illegible] rotti che la giunta Castellani aveva preventivato di spendere per l'anno in corso sono quasi finiti. Entro l'inizio dell'autunno si dovrà fare una revisione [illegible] spesa per garantire il sussidio a quanti ne hanno fatto richiesta. Un problema che in Comune nessuno nasconde, anche perché un picco così alto [illegible] richieste come quello registrato in questi mesi non era proprio possibile prevederlo. Un dato per tutti: rispetto allo scorso anno c'è stato un incremento di richieste del [illegible] per cento. Ovvero: un assistito [illegible] è nuovo.

[illegible] se è vero, come dice l'asses[illegible] all'Assistenza, Stefano Lepri, che la spiegazione di questo incremento [illegible] in buona parte riconducibile al progressivo invecchiamento della popolazione, c'è anche da prendere in considerazione il fenomeno dell'autocerficazione. Chi vuole un contributo comunale basta che attesti di non avere di che vivere: non si deve più allegare alla domanda l'ultima dichiarazione dei redditi, o un certificato dell'ufficio imposte. Risultato: tanta gente che prima ne [illegible] davvero bisogno, ma si vergognava a far vedere a tutti il suo [illegible]to, [illegible] presenta la richiesta [illegible] aiuto finanziario con meno patemi. Ma c'è anche un [illegible]vescio della medaglia: l'aumento esponenziale del numero dei «furbi» di quanti, cioè, approfittando della legge Bassanini hanno cercato, e in molti casi ci sono riusciti, di incassare qualche milione dal Comune. «Un problema - spiega l'assessore Lepri - [illegible] è [illegible] rilevato anche dall'amministrazione. Prima dell'entrata in vigore della legge Bassanini ogni domanda veniva valutata; i funzionari addetti controllavano che le condizioni per l'erogazione ci fossero tutte. Oggi, invece, dobbiamo basarci sull'attestazione autografata dal richiedente».

Arginare il «fenomeno furbi» è più complicato di quanto si potrebbe credere. Il Comune non ha ancora istituito un pool di dipendenti incaricati [illegible] verificare, attraverso collegamenti telematici con le banche dati di numerosi enti pubblici [illegible] veridicità dei dati dichiarati da chi firma la domanda [illegible] contributo. «Senza contare - commenta Lepri - che non tutti gli archivi degli uffici interessati sono aggiornati in tempo reale. Ad esempio quello delle Finanze è fermo a [illegible] anni fa».

L'assessore Lepri «E' troppo facile chiedere denaro compilando solo l'autocertificazione Per le richieste economiche occorre cambiare le norme»



Secondo [illegible] d'aiuto i poveri sarebbero cresciuti del 18%. Percentuale certamente eccessiva

Gli unici accertamenti possibili, quindi, vengono eseguiti dai vigili urbani della sezione di polizia giudiziaria [illegible] cui vengono inviate le pratiche che [illegible]à da [illegible] prima occhiata sembrano sospette. I risultati di questi controlli - eseguiti incrociando dati e verificando negli archivi centrali le dichiarazioni dei richiedenti - hanno confermato la tendenza alla truffa di molti cittadini. La scorsa settimana sette persone sono state segnalate alla magistratura per le false [illegible]tocertificazioni, e il contributo è [illegible] sospeso. Dall'inizio dell'anno, invece, i «furbi» finiti nella rete dei vigili [illegible] più di cinquanta. Quanti siano, però, i finti poveri ancora inseriti nell'elenco di coloro che ricevono il non certo lauto contributo [illegible]munale nessuno, per ora, è in grado di dirlo. E, di conseguenza, [illegible] in grado di sapere quanto denaro potrebbe risparmiare l'amministrazione se le richieste di contributo, inviate all'ufficio Assistenza, fossero già state tutte valutate.

«Comunque - conclude l'assessore Stefano Lepri - per risol[illegible] il problema alla radice [illegible] dovrebbe modificare la legge sull'autocertificazione». I suoi dubbi e le sue proposte, condivise anche da altri assessori della giunta Castellani, le ha scritte in [illegible] lettera inviata ai Ministri Jervolino, Turco, Bassanini. «La norma - ha spiegato Lepri - dovrebbe essere modificata per i [illegible] in cui i cittadini si rivolgano agli enti pubblici per un aiuto economico».

MUORE A 22 ANNI

Volo di 50 metri nel burrone



Uno studente universitario di Collegno è morto precipitando in un burrone in Valle Argentera, sopra Sauze di Cesana. Omar Cazzadore, 22 anni, aveva trascorso il fine settimana in tenda con gli amici. Domenica mattina li [illegible] salutati e si è diretto verso una cascata per un sentiero poco frequentato. Forse ha cercato di scalare uno spuntone roccioso ma non ce l'ha fatta. Ed è precipitato nel vuoto, [illegible] un volo di circa 50 metri. E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo 30 [illegible].

[illegible] Longo e Amedeo Macagno A PAGINA 33

Opel Astra, investita da un'altra vettura, è finita contro [illegible] furgone di frutta e verdura

Auto impazzita fra i banchi del mercato

Tanta paura in piazza Crispi, cinque feriti lievi

Giorgio [illegible]

«Ho sentito il rumore dello scontro e ho visto quell'automobile che sbandava e veniva proprio nella mia direzione. Prima o [illegible] riuscirà a frenare, pensavo. E invece è salita sul marciapiede e ha continuato [illegible] sua corsa in [illegible] al mercato, finché si è fermata contro il mio banco». Adesso Mario Paolucci, commerciante ambulante di frutta e verdura, si scherza anche sopra. Se l'è cav[illegible] con [illegible] contusione al polso e 10 giorni di prognosi; n[illegible] degli altri feriti portati al pronto soccorso si trova in gravi condizioni. [illegible] ieri mattina al mercato di piazza Crispi si è davvero sfiorata la strage.

Erano [illegible] poco passate [illegible] 11 quando un'Audi che da corso Novara svoltava in corso Vercelli ha preso in pieno una Opel Astra station wagon, che viaggiava nel controviale in direzione della stazione Dora. Nell'impatto il conducente dell'Astra ha perso il controllo della vettura e [illegible] in un film d'azione, con una traiettoria di oltre 40 metri, è finito dritto fra le bancarelle del merca[illegible] rionale. L'auto impazzita si [illegible] arrestata soltanto contro il banco-furgone di frutta [illegible] verdura, che nel violento impatto si è rovesciato disseminando sull'asfalto casse di pesche, albicocche, pomodori e melanzane.



La Opel Astra ha sbandato per 40 metri prima di colpire la bancarella dell'ambulante

«Ho fatto appena in tempo a scappare - racconta Mario Paolucci - e sono riuscito pure a scan[illegible] signora anziana che sta[illegible] passando davanti al mio ban[illegible]. Nel trambusto, comunque, ci [illegible] stati alcuni contusi, oltre al[illegible] coppia che si trovava [illegible] bordo dell'Astra. Il conducente della Audi è in[illegible] rimasto illeso. E' [illegible] dato subito l'allarme e in piazza Crispi sono arrivati i vigili urbani e due ambulanze [illegible] "118": i medici si sono accorti che non c'era nessun ferito grave, ma per prudenza hanno accompagnato le cinque persone rimaste contuse nell'incidente al pronto soccorso degli ospedali «Gradenigo» e «Giovanni Bosco». Dopo radiografie e medicazioni sono stati tutti dimessi.

Scampato il pericolo, adesso gli ambulanti di piazza Crispi punta[illegible] il dito contro il semaforo all'incrocio fra [illegible] Novara e corso Vercelli, che a loro dire non è abbastanza efficace. «Hanno cambiato [illegible] sequenza del rosso e del verde - dicono - e ora ci [illegible] più incidenti di prima, anche per colpa degli automobilisti che corrono come pazzi». Per fortuna ieri [illegible] il mercato era semi-vuoto [illegible] poche bancarelle, osserva Paolucci, altrimenti quell'auto senza controllo avrebbe potuto falciare decine di persone. Per [illegible] povero ambulante, comunque, oltre al danno c'è stata [illegible] la beffa: approfittando della confusione qualche «sciacallo» gli ha fatto sparire intere casse di frutta e verdura.

[illegible]

Arrestato

Ma può andare in spiaggia

Prima gli arresti domiciliari a Roma, poi in ufficio, poi alla casa al mare. E, infine, tre ore di «vacanza» al giorno su [illegible] spiaggia del litorale di Terracina. Un caso limite, che vede come protagonista un avvocato romano arrestato a Torino.

A. Gaino A [illegible]

IL GIALLO

Overdose

Abbandonato in coma?

Era disteso [illegible] un cuscino dietro [illegible] testa. La porta del monolocale di piazza Sofia socchiusa, all'interno le luci accese. Vittorio Mele, 35 anni, è morto per overdose. [illegible] qualcuno ha consumato [illegible] lui il rito del «buco» ed è fuggito, senza soccorrerlo.

II. Bramardo A PAG. 33

AL BIRAGO

Disabili

Una cura dai cavalli

Inaugurato il primo lotto del Birago di Vische, l'ex sanatorio rimasto per molti anni un ospedale fantasma. E presto, nel parco attorno all'edificio, si praticherà l'ippoterapia, uno speciale metodo di cura per i disabili motori.

[illegible] Accossato A PAG. 35

[illegible]

Medicina

Tra le regine delle facoltà

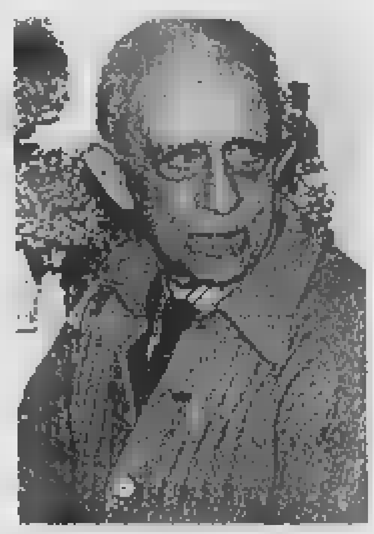
A pochi giorni dallo stop alle iscrizioni ai test d'ammissione [illegible] di laurea e di diploma a numero chiuso dell'Università degli Studi e del Politecnico, presentiamo la facoltà di Medicina, tra le più ambite dalle matricole.

G. Favro [illegible] PAGINA 34

L'artista, scomparso [illegible] 98 anni, aveva chiesto di [illegible] portato nell'istituto in cui aveva insegnato dal '39

Oggi l'ultimo saluto a Paulucci

La salma del maestro all'Accademia Albertina



[illegible] Paulucci [illegible] l'ultimo dei [illegible] pittori di Torino». I funerali giovedì nella chiesa dell'Annunziata, quindi il trasferimento a Montegrosso d'Asti nella tomba di famiglia

Maurizio Lupo

Chi ama la gioiosa luce che il pittore Enrico Paulucci ha profuso nei suoi dipinti potrà rendergli oggi l'estremo saluto all'Accademia Albertina, al numero 6 dell'omonima via. La salma del maestro, deceduto l'altro ieri, a 98 anni d'età, nella sua casa di piazza Vittorio Veneto 24, sarà composta dalle [illegible] 15,30 nella camera ardente, allestita nel salone d'onore dell'istituto dove Paulucci insegnò [illegible] 1939, di cui fu direttore dal 1955 e presidente fino a pochi anni fa.

E' stato lui stesso a chiederlo, quando, già avanti negli anni, guardava con serenità all'epilogo della sua vita terrena, senza però mai perdere la gioia di vivere, di diffondere colori sulle tele «perché - diceva - il colore è vita, il mondo non c'è senza colori». Per quasi due giorni l'ultimo dei «Sei pittori di Torino» rimarrà ancora fra le mura che più amò, ad attendere allievi, amici, l'intera città che vorrà dirgli grazie. Fino a giovedì prossimo quando, alle 9,30, le sue spoglie saranno traslate nella chiesa dell'Annunziata, in via Po 45, dove avranno luogo i funerali. Al termine la bara [illegible] Paulucci partirà per Montegrosso d'Asti, per trovare dimora nella tomba di famiglia, dove dal 19 giugno scorso riposa anche Teresa Maccagno, la moglie, deceduta [illegible] 99 anni.

Ha dipinto fino [illegible] giovedì scorso L'ultima tela: tre vele bianche in un [illegible] blu

Lui la chiamava «Gita». C'è chi dice che il dialogo fra i due coniugi avesse ormai ben poche parole. «Si scambiavano solo sguardi - racconta Nello Angeleri, segretario dell'artista - perché lei da tempo [illegible] riusciva più a parlare. Si è spenta poco alla volta, [illegible] candela. Quando Teresa morì Paulucci fu profondamente turbato. Voleva molto bene alla moglie. [illegible] allora sembrò preparare anche il proprio epilogo, pur [illegible] smettere di lavorare. Ha dipinto fino a giovedì scorso. L'ultima opera incompiuta rimasta sul cavallet[illegible] raffigura tre vele bianche, in un mare blu. Domenica è riuscito ancora a leggere i giornali. Si è aggravato [illegible] pomeriggio, verso [illegible] 16. Gli [illegible] l'aria. E' spirato un'ora dopo, cosciente».

Torino, ancora spopolata [illegible] di[illegible] dalle ferie, [illegible] invece rimasta quasi sorpresa dall'evento: «E' vero» [illegible] Giovanna Cattaneo, presidente [illegible] Galleria d'Arte Moderna (Gam). «Paulucci, per quanto prossimo al secolo, rappresentava una costante presenza di gioia e di lucida vitalità artistica, unite [illegible] gran signorilità. Non [illegible] dimenticheremo. [illegible] Gam possiede svariate [illegible] opere, non tutte finora esposte. Presto le proporremo quale omaggio della città».

«Paulucci - dicono concordi il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore regionale Giampiero Leo - lascia un'eredità artistica straordinaria, all'insegna della genialità e dell'intelligenza». «Doti caratterizzate - aggi[illegible] il pittore ed [illegible] Guglielmo Marchisio - anche da estrema onestà, con una lieve vena di nostalgia per l'educata Torino d'un tempo».

«Paulucci ci lascia un discorso pittorico - ricorda l'assessore civico alla Cultura Ugo Perone - al quale Comune e Provincia due anni fa dedicarono una mostra antologica a Palazzo Bricherasio. In quell'occasione notai con sorpresa che le opere più [illegible] di Paulucci apparivano persino più giovanili [illegible] fresche di quelle degli anni precedenti. Un estro tanto vivido merita riconoscimento appropriato. Eviterei un omaggio affrettato, per organizzare invece una manifestazione che offra alla critica un'occasione storica per meditare».

Un avvocato romano ottiene di prendere il sole tre ore vicino alla figlioletta

Va agli arresti domiciliari in spiaggia

Gli è stato concesso dal gip

Alberto Gaino

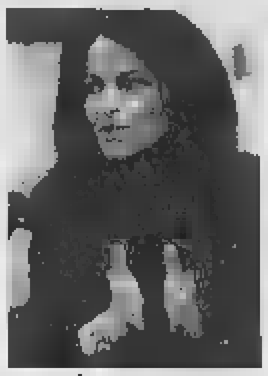


Arresti domiciliari in spiaggia. Ma solo per tre ore al giorno. Per il resto della giornata il povero detenuto è costretto a restare in casa o a guardare il mare dalla finestra. A questo punto la cronaca giudiziaria potrebbe ridursi a un calembour: dentro, fuori, libero, [illegible]to, che senso si può ancora attribuire alle parole di fronte al paradosso? Che ha un nome e cognome: Pietro Rosati, avvocato di professione, [illegible] anni, romano, ma detenuto in attesa di giudizio per un processo torinese. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandro Prunas esaminerà il caso il 27 ottobre. I pm Anna Maria Loreto e [illegible] Giacomo Sandrelli hanno chiesto il rinvio a giudizio del professionista per i reati di patrocinio infedele e concorso in bancarotta fraudolenta (nel dissesto dell'azienda «Figli di Stefano Bertoldo spa» di Forno Canavese, per cui hanno perso il posto di lavoro 50 dipendenti).

L'inchiesta è conclusa e, allora, delle due l'una: o il legale non può più inquinare le prove e può tornarsene libero, in attesa dell'udienza preliminare e del processo, o, se deve cominciare a scontare le responsabilità di cui lo si accusa, non è questo il modo. Perché, alla resa dei conti, anche gli arresti domiciliari in spiaggia varranno ai fini dell'espiazione della pena. Con buona [illegible] di chi la voglia solo afflittiva e di chi continua a sperare che serva a rieducare.

Per ora, nel [illegible] dell'avvocato Rosati, e nell'ipotesi peggiore per lui, siamo lontani dai «normali» [illegible] anni canonici di tempo processuale dalla fine della sua vicenda giudiziaria. Che inizia quando il Gico della Guardia di Finanza segnala ai pm che sul conto del legale sono finiti 600 milioni provenienti dalle casse della azienda canavesana. Una parte dei 4 miliardi che un paio di promotori finanziari si [illegible] fatti consegnare dall'imprenditore Sergio Bertoldo per - così promisero - fargli avere un mutuo bancario e salvare l'azienda in forte crisi di liquidità. I 4 miliardi costituivano le ultime «riserve» dell'azienda.

Rosati finisce in carcere il 30 aprile scorso, accusato di aver pure consigliato Bertoldo (poco a che vedere con il leggendario personaggio scarpe grosse e cervello fino) [illegible] tacere anche [illegible] il consulente psichiatrico dei pm. I due magistrati volevano rendersi conto se l'indagato fosse facilmente raggirabile. L'avvocato Enrico Bucci, [illegible] dei due difensori di Rosati, protesta: «Il mio assistito ha soltanto ammesso di aver "ospitato" su un proprio conto corrente 600 milioni che non sapeva provenissero da Bertoldo. Glielo aveva chiesto Domenico Lombardi, suo cliente». E uno dei coimputati di Rosati.



Il pm Anna Maria Loreto ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato che ha ottenuto da un altro giudice di stare in spiaggia 3 ore il giorno

Il legale è accusato di patrocinio infedele e concorso in bancarotta

L'11 maggio il gip Alessandra Salvadori concede gli arresti domiciliari al professionista romano. Tempo un mese e l'avvocato Wilmer Perga, l'altro difensore del professionista, chiede al gip di permettere a Rosati di recarsi al lavoro. Almeno sei ore al giorno. Altrimenti l'avvocato vedrà compromessa la [illegible] attività. «E non potrò pagare le [illegible]» aggiunge l'interessato. Il 2 luglio il gip autorizza Rosati a [illegible]carsi al lavoro 3 giorni la settimana per 3 ore alla volta.

Agosto incalza e le vacanze incombono. L'avvocato Rosati è separato e ha una figlia di pochi anni che vive [illegible] la mamma e che può vedere nei week-end. Così comincia a sommergere di fax il giudice e, dopo aver scritto e riscritto che «il clima di Roma, in questo periodo, non è salubre per una bambina, avendola con me per le vacanze», ottiene di trasferirsi con la figlia nella [illegible] [illegible] al mare, in località Borgo Hermada, nei pressi di Terracina.

E' il 6 agosto. Ennesimo fax al giudice. Rosati ringrazia per l'«insperato provvedimento», ma fa presente che la sua abitazione balneare dista un chilometro dalla spiaggia, è priva di utenza telefonica fissa e chissà cos'altro incombe sul povero padre detenuto. Rosati non manca di sottolineare i risvolti delicati del caso per la bambina, cui il papà deve raccontare frottole per evitarle la «traumatica verità» quando lei chiede di poter uscire di casa. Alla fine di questa tiritera via fax, il giudice Salvadori, probabilmente estenuato, [illegible]cede quelle tre ore giornaliere. Dal 13 agosto al [illegible] settembre. E via, di [illegible] sulla spiaggia di Terracina.

Sembra uscire da una commedia di Eduardo questo quadretto familiar-giudiziario, scoperto in questi giorni di polemiche estive sugli arresti domiciliari colabrodo e di controlli di polizia a tappeto sugli arrestati a casa propria. Una pattuglia è andata a cercare pure Rosati e non l'ha trovato. Segnalazione in procura. Viene mobilitato pure il Gico. E alla fine la verità viene a galla: l'avvocato era al mare. Autorizzato? Autorizzatissimo.

Elezioni regionali, prime ipotesi



Sarà quasi certamente Enzo Ghigo il candidato del Polo per guidare la giunta regionale in caso di vittoria. Sotto, uno dei probabili candidati del centro sinistra Giancarlo Lombardi

Il centro-sinistra deve scegliere l'anti-Ghigo

Tra i candidati il ministro Fassino il ppi Lombardi, Marengo e Christillin

[illegible]eppe Sangiorgio

Enzo Ghigo, ancora lui, al primo posto (salvo sorprese l'unico) nel carnet del centro destra. Il presidente della Regione, quasi sconosciuto ma vincitore nel 1995 contro il più noto Giuseppe Pichetto (era già come oggi presidente della Camera di Commercio), ha da tempo annunciato che alle elezioni regionali della prossima primavera tenterà il bis: ovvero la scalata [illegible] altri cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello. Una riconferma che nel Polo nessuno dovrebbe contestargli.

Chi gli opporrà il centro sinistra? Nelle centrali politiche Ds, Verdi, Ppi, Democratici dell'Asinello, socialiste che si stanno «ripopolando» dopo le ferie, per ora, i conti [illegible] fanno [illegible] quattro possibili candidature: oltre a quella di Piero Fassino, esponente del governo D'Al[illegible] nel dicastero che si occupa di Commercio estero, quelle dell'ex ministro all'Istruzione, Giancarlo Lombardi,



imprenditore novarese, vicino ai popolari, [illegible] Evelina Christillin, la «trionfatrice» [illegible] Seul, dove, assieme al sindaco Valentino Castellani e al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, ha vinto, portando sotto la Mole le Olimpiadi invernali del 2006, e di Luciano Marengo, attuale segretario del Piemonte diessino e consigliere d'opposizione a Palazzo Lascaris.

«La scelta dei candidati è, [illegible]me sempre, una delle [illegible] più delicate di qualsiasi operazione elettorale», dice Stefano Esposito, responsabile degli Enti locali per i Democratici di sinistra. [illegible]condo Esposito l'eventuale en[illegible] in campo del ministro Piero Fassino, pur credibile, comporterebbe un impegno «forte» del centro sinistra, di una coalizione che, a livello nazionale, dovrebbe decidere di «privilegiare il discorso Regioni». Al punto di impegnarvi un esponente del governo in carica.

Analoga l'analisi di Sergio Chiamparino, ex segretario dei Ds, oggi deputato. A suo giudizio, la scelta dell'«anti-Ghigo» in Piemonte potrebbe essere fortemente condizionata dal candidato del [illegible] sinistra lombardo. Nel senso che, se nella corsa per il vertice regionale meneghino, ci sarà Mino Martinazzoli, difficilmente il candidato subalpino potrà essere ancora un popolare.

Nodi ancora tutti da sciogliere, dunque. «Fra poco più di una settimana, ossia nei primi giorni [illegible] settembre - dice Luciano Marengo - ci riuniremo come coalizione per dare avvio ad una sorta di primarie per il candidato del centro sinistra preferito [illegible] categorie, associazioni e cittadini che sentiremo fra il prossimo autunno e l'inverno». Consultazione dalla quale potrebbe venir fuori, al di là di voci e illazioni, il nome dell'aspirante alla poltrona oggi occupata da Forza Italia e dal Polo delle Libertà. Del problema si discuterà «sicuramente» ad «Una», la Festa del centro sinistra che si svolgerà dal 2 al 20 settembre al parco Ruffini, spie[illegible] Stefano Esposito. Ad essa parteciperanno una dozzina [illegible] ministri, oltre a segretari di partito come Walter Veltroni e Armando Cossutta.

Ma Silvio Viale, capogruppo dei Verdi a Palazzo Civico, avanza qualche dubbio sulla possibilità [illegible] definire l'eventuale avversario di Ghigo nel corso di quella Festa. «Tant'è vero - spiega - che il dibattito sul Piemonte e sulle elezioni del prossimo anno, in un primo tempo previsto, è stato annullato». A dimostrazione delle difficoltà a fornire l'identikit di un personaggio «forte» e «gradito» a tutto il centro sinistra. «Per i Verdi - precisa Viale - il candidato ideale era e resta donna».

Scagionato l'amico della donna. La figlia: non accuso nessuno ma mia madre [illegible] s'è scavata la fossa da sola

«Non ha ucciso la convivente»

Il giudice archivia il caso, rimane il giallo

Ezio Mascarino

Si alzò presto quel mattino. Fece un bucato, stese i panni sul balcone della [illegible] villetta. Poi andò al mercato per comperare frutta e verdura. Tornò a casa alle 11. Posò il portafogli e le chiavi. Si accese una sigaretta. Attaccò il ferro da stiro. Di lei, da quell'istante, non si è saputo più nulla. Era l'agosto '95. Quattro anni fa, proprio di questi giorni. Fu subito un giallo.

E forse resterà sempre un mistero la fine di Maria Angela Corradin, detta «Carmen», [illegible]6 anni. Lo scorso marzo, dopo tante indagini, i sospetti degli inquirenti si appuntarono su Pasquale Caterisano, il convivente di Carmen. L'uomo è stato indagato [illegible] omicidio. Caterisano ha sempre gridato la sua innocenza: «Non l'ho uccisa».

Cinque mesi di accertamenti. Il pm Fabio Scevola ha chiesto l'archiviazione del procedimento e dell'accusa; Francesco Saluzzo, presidente aggiunto dei gip (giudici per le indagini preliminari), ha accolto la richiesta. Non ci sono elementi per dire che la donna sia stata uccisa e che Caterisano l'abbia ammazzata. «Torna il buio sulla morte di mia madre», mormora Paola Corradin, figlia di Carmen.

Quattro anni fa Carmen Corradin sparì lasciando l'alloggio in ordine Il cadavere non fu mai trovato

Sedici pagine. In quei fogli il pm Scevola ricostruisce la storia di Carmen Corradin. La sua scomparsa, le indagini [illegible] Mobile, i sospetti che hanno portato al convivente, la sua denuncia a piede libero, gli accertamenti per chiarire la scomparsa. Poi i molti dubbi: il cadavere mai trovato, la mancanza di un preciso movente.

Nessun sospetto, [illegible] prova. «Quanta amarezza: eppure una verità ci deve essere», ripete Paola Corradin. «Non mi arrendo. Io non accuso nessuno, ma mia madre non si è scavata da sola la fossa». E l'avvocato Pastore, legale dei parenti della Corradin, ha parole di stupore «sulla rapidità delle decisioni su un caso tanto delicato».

Una donna bella ed esuberante Carmen. Era nata nel Vercellese, si era sposata giovanissima, aveva avuto due figli. [illegible] era divisa quindici anni fa. Era venuta a Torino. Aveva una licenza di ambulante, mise una bancarella di oggetti usati al Balon. E lì conobbe Pasquale Caterisano di tre anni più giovane di lei e, come lei, [illegible] matrimonio fallito alle spalle. Una grande passione. Poi le prime difficoltà. Tutto è precipitato nell'estate di quattro anni fa. Pasquale aveva [illegible]osciuto [illegible] ragazza, Francesca, giovane e bella. Carmen ne aveva sofferto, era anche finita in una casa di cura. Il 2 agosto Pasquale andò in ferie in Calabria con Francesca. Prima di partire lasciò [illegible] milione e un biglietto sul tavolo di casa: «Carmen, se mi raggiungi lascio l'altra per sempre». Lei pianse. [illegible] confidò [illegible] un'amica: «Non ho speranze, quella ragazza ha dieci anni meno di me. Me ne vado via, lascio per sempre questa casa».



Maria Angela Corradin, detta Carmen, in [illegible] foto con Pasquale Caterisano indagato [illegible] omicidio e adesso scagionato

Carmen Corradin è scomparsa l'11 agosto. Aveva steso il bucato, [illegible] andata al mercato per comperare frutta e verdura. Sul tavolo di casa sono poi stati trovati le chiavi, il portafogli, i documenti, il pacchetto di sigarette, l'accendino, il ferro da stiro. Scomparsa, senza lasciar traccia. Un vero giallo.

«Non l'ho uccisa io», ha sempre detto Pasquale Caterisano. E i suoi difensori, avvocati Chicco ed Elena Negri, avevano usato parole molto dure dopo le accuse mosse al loro assistito: «I processi si fanno nelle aule di giustizia con prove certe, questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Caterisano aveva ripetuto: «L'amavo, mai avrei potuto farle del male». Ora i magistrati dicono: «Fatte le indagini, nessuna prova; Caterisano è totalmente estraneo a quei fatti».

Torna il giallo. Ma dove è finita Carmen Corradin? E' stata uccisa? Da chi? Dov'è il corpo? La sua scomparsa, la sua fine, [illegible] forse per sempre un mistero.

Specchio dei tempi

«Ecco perché io, medico pubblico, ho deciso di gettare la spugna» - «Ma gli infermieri [illegible] sono semplicemente [illegible] numeri» - «Dalla discarica di via Germagnano pericoli [illegible] salute?» - «[illegible] improvvisa»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo in qualità di medico dirigente del Ssn, in procinto di lasciare il servizio pubblico dopo oltre 20 anni di [illegible]. Premetto che tale decisione è maturata assai prima del Decreto Bindi, quindi non è collegata (sebbene rafforzata) dai risvolti di tipo economico che tale dispositivo di legge comporta per i medici. Al contrario tale scelta è almeno in parte da ricondurre al non volersi più [illegible] tire dalla parte delle istituzioni sanitarie gestite talvolta in maniera non condivisibile.

«In effetti il Decreto Bindi chiede ai medici di legarsi al Servizio sanitario nazionale con un patto di fedeltà che si badi bene, va ad esclusivo detrimento del cittadino. Con tale patto il medico perde sostanzialmente qualsiasi autonomia dalle Linee di indirizzo che sono divenute il vero totem della legislazione sanitaria. Sia chiaro che l'obiettivo è quello di spendere meno - a qualsiasi costo ed attraverso sostanziali tagli delle prestazioni - non razionalizzare, ed in ciò lo Stato cerca nei medici una sponda [illegible] parte di individui che vorrebbe "adusi ad obbedir tacendo" contro ogni principio morale di un'arte liberale.

«Questa complicità viene estorta in quanto condizione indispensabile per perseguire un minimo di obiettivi di carriera e di incentivazione economica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La fuga di infermieri si ferma con i fatti non con le parole.

«Riprendendo in parte la discussione apparsa nei giorni scorsi su questa rubrica voglio esprimere il mio completo accordo con la collega preoccupata per la difficile sostituzione di un infermiere professionale strumentista. Quasi in tutte le realtà ospedaliere oramai gli infermieri vengono considerati numeri per cui uno può andare benissimo al posto di [illegible] altro cosa importa se è meno preparato e meno specializzato, l'importante è che sia presente ai turni. Purtroppo questo atteggiamento ha determinato un calo della qualità assistenziale e, cosa assai più grave, un diffuso senso di dist[illegible] dalla professione che, talvolta causa la fuga dagli ospedali [illegible] altre attività più soddisfacenti anche dal punto di vista economico. Come è possibile continuare a svolgere un lavoro articolato [illegible] [illegible] turni con grandi responsabilità umane e tecniche, se da parte di chi dovrebbe incentivare arrivano solo pro[illegible] molto spesso disattese. E mentre i giornali ed i magistrati si scatenano alla ricerca dei responsabili [illegible] episodi di malasanità il mio stipendio, relativo ai primi [illegible] mesi di quest'anno è calato in modo esorbitante e che [illegible] si stupisca se, per continuare a mangiare, pagarmi l'affitto e le altre spese mi dedico ad attività supplementari e doppio lavoro dedicandomi meno alla mia attività ospedaliera nell'attesa di trovare [illegible] altro lavoro più gratificante sia dal punto di vista professionale che economico».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Credo che anche la discarica di via Germagnano, come i ripetitori [illegible] colle della Madda[illegible] sia fonte di inquinamento ambientale nocivo alla salute.

«La puzza nauseante con cui è costretto a convivere chi, come [illegible], abita nella [illegible] interessata, preoccupa abbastanza.

«I cittadini subiscono, senza avere alcuna informazione relativa.

«I nostri amministratori che hanno ricevuto regolare man[illegible] dagli elettori dovrebbero tutelarci e informarci. Dovrebbero dedicare ai problemi delicati un po' di tempo e [illegible] energie, [illegible] sottraendoli a p[illegible]blemi che l'opinione pubblica ritiene meno gravi per la sua salute come il platano di piazza Madama Cristina.

«L'inerzia è semp[illegible] grave. Inammissibile forse omissione di rilevanza penale.

«Anche [illegible] credo nelle istituzioni, nel [illegible] di spesa però de[illegible] ammettere che mi sentirei molto meglio tutelato se del ca[illegible] stesso se ne occupasse un magistrato. Occorre [illegible] professionalità e scrupolosità per affrontare i problemi che pos[illegible] nuocere alla salute e alla vita».

Donato Gorrasi

Un lettore ci scrive:

«Questo è il contenuto del cartello [illegible] presso l'Ufficio Postale di via Vecchia di Marino in Grottaferrata (RM) [illegible] [illegible] trovato il giorno 5/8/99 dove mi ero recato per svolgere alcune pratiche. "Ufficio temporaneamente chiuso per improvvisa malattia del dirigente. Aprirà appena possibile data odierna". L'apertura è [illegible] alle 10,25 fermo restando che il 2° ufficio postale della cittadina è chiuso per ristrutturazione dal 1° maggio».

Pier Francesco Canetta

Tragedia in Val Argentera: il corpo recuperato dopo 36 ore di ricerche

Precipita e muore nel crepaccio

Uno studente di Collegno

[illegible] Longo
[illegible] Macagno

SAUZE DI CESANA





Omar Cazzadore s'era allontanato dal gruppo di amici con cui era andato in montagna [illegible] raggiungere [illegible] cascata in località Pian delle Battute. I volontari della macchina dei [illegible] hanno [illegible] il [illegible] corpo ieri pomeriggio

Aveva 22 anni e frequentava il Politecnico E' caduto per 50 metri in un precipizio vicino al campo-base di Sauze di Cesana

Gli scarponcini da alpinista erano già nello zaino, sull'auto ormai pronta per il rientro a casa. «Mentre sistemate le ultime co[illegible] vado [illegible] fare due passi», [illegible] detto alla sorella Katia [illegible] agli amici. Non è più tornato: lo hanno trovato, 30 ore dopo, senza vita, in fondo a un crepaccio.

Omar Cazzadore, [illegible] anni, studente universitario di Collegno, aveva trascorso [illegible] fine settimana in tenda in Valle Argentera, sopra Sauze di Cesana. Domenica mattina, poco dopo le [illegible] ha salutato gli amici e si è diret[illegible] verso una cascata in località Pian delle Battute. Un sentiero poco frequentato, che solo nel primo tratto è facilmente percorribile. Poche decine di metri e la strada si trasforma subito in un percorso per esperti alpinisti. Rischioso, quindi, avventurarsi con le semplici scarpe da tennis. Ma il giovane, definito dai [illegible] genitori «un appassionato della montagna ma non certo un consumato alpinista», non dev'essersi [illegible] conto del pericolo. Si è incamminato lungo il sentiero, ma non ha fatto molta strada. Lo ha fermato una cresta rocciosa a nemmeno 30 metri dal prato dove aveva piantato la tenda. Omar Cazzadore ha provato [illegible] scalare lo spuntone roccioso, [illegible] non ce l'ha fatta. E' scivolato, precipitando in un burrone dopo un volo di 50 metri.

Un attimo di distrazione, forse un piede messo male [illegible] le scarpe inadatte a [illegible] simile terreno gli sono costati la vita. «Non può essere vero» ripetono con un filo di voce i genitori, che per [illegible] giorno [illegible] [illegible] notte interi [illegible] rimasti svegli, nella loro villetta a Collegno [illegible] via Sebu[illegible] 7, in attesa che qualcuno chiamasse per portare buone notizie. E invece no. Quando, poco dopo le 16 [illegible] ieri, è squillato il telefono hanno dovuto ascoltare quello che non avrebbero mai voluto sentire. Dall'altra parte del [illegible] c'era la figlia Katia che, [illegible] agli amici e a degli zii accorsi, aveva partecipato alle ricerche [illegible] vigili del fuoco, soccorso alpino, carabinieri, protezione civile e guide alpine locali.

Per 30 [illegible] tutta la Valle Argentera è stata setacciata palmo a palmo. Sono stati utilizzati anche 13 cani delle unità cinofile [illegible] gli elicotteri di carabinieri, «118» e guardia di Finanza. E [illegible] stato proprio quest'ultimo, dopo una ricognizione fino alle vallate circostanti, [illegible] trovare il cadavere del ragazzo.

Pochi minuti e sul posto sono arrivati gli uomini del [illegible] alpino e i vigili del fuoco. Ma c'è voluto il verricello per raccogliere e trasportare a valle il [illegible]rpo del giovane, tra le lacrime dell[illegible] e degli zii. «Fino a domenica mattina era filato tutto liscio - ricorda Katia Cazzadore, 28 anni, impiegata -. Stavamo per tornare a casa. Nessuno poteva immaginare che dietro quella passeggiata di Omar [illegible] nascondesse [illegible] simile sciagura».

Sotto choc anche i genitori dello studente, Teresa e Esterino Cazzadore, entrambi pensionati. «Un figlio modello, iscritto al terzo anno di ingegneria meccanica, ci ha dato solo soddisfazioni. Amava molto la montagna, ci andava spesso in bicicletta o per delle lunghe camminate». E poi [illegible] di quegli interrogativi destinati a rimanere senza risposta: «Chissà perché è toccato proprio [illegible] noi».

La chiusura era stata disposta nel '95

Salva l'istituto per ciechi Il Tar ordina la riapertura

I giudici: il numero contenuto di iscritti non basta a giustificare la soppressione

E alla fine i ragazzi della media statale per ciechi [illegible] via Nizza 151 ce l'hanno fatta. Assieme ai genitori, ai loro insegnanti e con l'aiuto determinante del professor Claudio Dal Piaz hanno vinto la battaglia in difesa della loro scuola. Il Tar ha dato loro ragione [illegible] ha cancellato definitivamente il provvedimento del ministero della Pubblica istruzione che aveva decretato la morte dell'Istituto per ciechi. L'Istituto non si tocca. E così, dopo l'ordinanza di sospensiva, che ne aveva bloccato temporaneamente l'applicazione, il diktat ministeriale [illegible] annullato.

Si è chiusa così definitivamente una *querelle* iniziata nella primavera del '95 e che [illegible] è trascinata per molto tempo con roventi polemiche [illegible] lunghe discussioni. Un problema non semplice quello posto ai giudici [illegible]istrativi. Perché andava oltre la solita interpretazione delle norme, e poneva un interrogativo di non facile soluzione, implicando ragionamenti di carattere morale oltre che pedagogico e psicologico. E [illegible] un ragazzino che [illegible] vede deve [illegible] la possibilità [illegible]i frequentare un istituto apposito, [illegible] biblioteche e attrezzature speciali, oppure deve necessariamente essere inserito in una scuola [illegible]? Un dilemma non facile da sciogliere. Lo stesso presidente regionale dell'Unione ciechi, quando scoppiò la polemica nel '95, si era detto favorevole alla soppressione della scuola: «Presso l'Istituto sono iscritti [illegible] tre non vedenti. Ciò significa che la scuola ha funzionato quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori dei ragazzi ciechi preferiscono in gran maggioranza l'inserimento nella scuola comune». Una posizione non condivisa però da padri, madri e insegnanti che hanno presentato ricorso. E che allora erano scesi anche in piazza. Ora il Tar, anche se con un certo ritardo, accoglie l'istanza [illegible] Dal Piaz e spiega perché l'Istituto deve vivere. E' vero, gli iscritti sono pochi, ma il numero esiguo non basta a giustificare la soppressione. Non [illegible] può fare lo stesso discorso di carattere economico che il ministero applica per le altre scuole sistematicamente chiuse quando gli alunni sono pochi. L'istituto per ciechi dispone infatti di attrezzature particolari, come le audiocassette, la biblioteca Braille ed è caratterizzata anche dall'insegnamento [illegible] discipline specifiche. In questo caso insomma proprio non è vero che una scuola vale l'altra. Tanto più che l'istituto di via Nizza è l'unico in tutto il Piemonte. Ma non basta: una specifica legge prevede espressamente [illegible] per i bambini non vedenti il diritto di scegliere se iscriversi in una scuola comune o in una speciale. E il ministero non può toglierli questa possibilità di scelta.

La polizia [illegible] caccia di chi ha abbandonato a se stesso un muratore tossico di 35 anni

Senza vita in casa da 4 giorni: overdose

Vittima dell'ultimo buco in compagnia di amici

Giacomo Bramardo



I necrofori caricano sul furgone la bara con il corpo di Vittorio Mele: il muratore viveva in un monolocale di piazza Sofia 24 dove gli agenti hanno trovato alcune siringhe us[illegible] batuffoli di [illegible] fiale [illegible] acqua distillata e una cintura chiusa [illegible] laccio

Era disteso [illegible] terra, un cuscino dietro la testa. La porta [illegible] monolocale [illegible] piazza Sofia [illegible] [illegible] chiusa, all'interno [illegible] luci acce[illegible]. Il corpo [illegible] Vittorio Mele, 35 anni, muratore, dopo soli quattro giorni era già in avanzato stato di decomposizione. Accanto al cadavere, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno trovato alcune siringhe usate, batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa [illegible] laccio emostatico.

Elementi che hanno subito indirizzato le indagini: probabilmente un tossicodipendente che ha consumato il rito del «buco» in compagnia di uno, o forse due amici. Qualcuno che poi - ma è solo un'ipotesi - ha cercato [illegible] soccorrerlo, ma è stato vinto dalla paura ed è fuggito. E lui è rimasto lì a terra, per quattro giorni. [illegible] giovedì sera, giorno in cui era stato visto vivo per l'ultima volta. Nessuno, da allora [illegible] fino a ieri, si [illegible] accorto di quella porta socchiusa. [illegible] della puzza, si - dicono nel palazzo - si sentiva già sabato, anche se non così forte».

Vittorio Mele viveva in quel piccolo spazio di camera e cucina da soli due mesi. La sua auto, una Tipo, [illegible] regolarmente parcheggiata di fronte al palazzo. A dare l'allarme, nella tarda mattinata di ieri, è [illegible] un vicino di [illegible]sa, Davide P., 27 anni. Allarmato dal fetore che [illegible] disperdeva nella tromba delle scale del condominio (un palazzo di sette piani), [illegible] di capire da dove arrivasse: «Sono sceso nelle cantine, pensando che venisse da lì - racconta - ma soltanto quando sono risalito, mi sono accorto della porta [illegible] chiusa al piano terra. Ho [illegible]nato, ho bussato. La luce era accesa. Nessuna risposta. Così ho aperto leggermente e ho intravisto una mano per terra. Non ho avuto [illegible] coraggio di entrare, sono subito corso ad avvisare il 118».

L'ambulanza arriva in pochi minuti, ma riparte subito. Per quell'uomo irriconoscibile [illegible] c'è più nulla da fare. Gli infermieri ripartono, sul posto piomba una volante di polizia. Ma l'odore è insopportabile già nell'ingresso dell'edificio. Mascherine e fazzoletti sul volto, gli agenti compiono i primi [illegible] certamenti, sequestrando tutto ciò che può aiutare [illegible] confermare [illegible] probabile overdose. [illegible] [illegible] il passare [illegible] ore, si [illegible] largo [illegible] dubbio che Vittorio Mele - già conosciuto [illegible] tossicodipendente - giovedì notte [illegible] fosse da solo. C'è stata dunque omissione [illegible] soccorso? Tutto [illegible] lascia pensare: le tre siringhe, la porta socchiusa, il cuscino sotto la testa. Ma nessuna certezza. Il cadavere [illegible] stato portato all'istituto [illegible] medicina legale per l'autopsia.

Alleanza nazionale

«Enti pubblici non finanzino il convegno gay»

Alleanza nazionale [illegible] oppone fortemente all'organizzazione da parte di enti pubblici e con i soldi della collettività del convegno, proposto dal Verde Viale, sui diritti degli omosessuali. Lo scrive [illegible] una no[illegible] Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito. «A nostro avviso - aggiunge - i gay hanno già gli stessi diritti degli eterosessuali. Mentre Viale e coloro che hanno aderito all'ipocrita compromesso sulle unioni di fatto, pretendono che possano godere di privilegi esclusivi, com'è giusto, delle coppie naturali: case popolari, adozioni e riconoscimento dello status di coppia ai [illegible] previdenziali».

Rifondazione comunista aderisce all'iniziativa dei Verdi e chiede, con una mozione, di «costituire un comitato tecnico-scientifico con compiti di osservatorio sui nuovi modelli familiari». Spiega il capogruppo Mario Contu: «Apprezziamo la proposta del convegno, auspicando però che la battaglia, tesa ad ottenere il riconoscimento dei diritti delle coppie di fatto, sia leale, visto che in passato Viale ci ha abituati [illegible] finte battaglie, per ottenere [illegible]ior visibilità al gruppo».

Torre Pellice, al centro del Sinodo il tema scomodo del maschilismo e della violenza tra le mura domestiche

«Botte, non basta scusarsi con le donne»

I valdesi: uomini, fate una confessione di peccato

Pier Paolo Ben[illegible]

TORRE PELLICE

> «Le chiese hanno una responsabilità nel contrastare culture sbagliate»



Un momento [illegible] [illegible] di domenica di apertura del Sinodo valdese a Torre Pellice: i tre [illegible] pastori alla testa del corteo diretto [illegible] Tempio

Dare un ceffone alla moglie può diventare reato [illegible] seguito [illegible] denuncia. Ma è peccato? Può sembrare una domanda retorica, quasi un giochino snob da ultimi giorni di spiaggia, una pigra divagazione su co[illegible] sciogliere il rapporto tra gesto violento e morale. Qui a Torre Pellice l'interrogativo che sintetizza volutamente, per noi, l'esteso fenomeno sulla violenza alle donne (domestica in gran parte e quindi la più sofferta perchè quasi mai fugge dalla spessa magli[illegible] del silenzio) [illegible] qualcosa di terribilmente serio [illegible] di teologicamente impegnato. Perchè viene fuori (e chi ci ha mai pensato?) che da sempre su un tema così cruciale i cristiani ricchiano come nicchiano anche i laici e una società che si è rappresentata [illegible] [illegible] [illegible] rappresentarsi al maschile.

Quindi un ceffone, come [illegible] dice?, va e viene [illegible] al massimo il pentimento [illegible] sulla scordata nota di [illegible] banale: «Scusami». Difficile, perchè non rientra nei canoni di contrizione, la parola «Perdonami», in quanto [illegible] alla cognizione di «peccato»: appunto.

Invece il fenomeno va rivisitato alla luce della parola del Signore e di quel patto [illegible] e siglato tra Creatore e Creature: queste ultime (donna e uomo) intese [illegible] pari, con uguale dignità, affinchè [illegible] ci sia divisione nel corpo e tutte le diverse parti abbiano la medesima cura le une per le altre», come scrive San Paolo [illegible] Corinzi. Sono argomenti proposti ieri nel corso della prima giornata del Sinodo valdese e contenuti in [illegible] documento che richiama l'at[illegible] dei cristiani non solo ad aprire gli occhi ma a farsi portatori di un impegno «teologico» più maturo [illegible] aggiornato. Un'urg[illegible] che non sospettavamo, un ritardo culturale di cui non ci siamo accorti: questa la verità se i massimi organismi europei delle chiese protestanti e cattolica hanno sottoscritto appena un un paio di mesi fa l'invito ai leader [illegible] tutte le chiese a dichiarare pubblicamente che ogni tipo [illegible] violenza [illegible] le donne è un peccato, in quanto è un'offesa c[illegible] la dignità umana» e che va condannata «la violenza contro il corpo delle donne e contro le loro menti».

C'è di più. Il documento prosegue: [illegible] chiese hanno [illegible] speciale responsabilità nel contrastare una cultura secondo cui la violen[illegible] contro le donne sarebbe un dato inevitabile dell'esistenza». Ed inoltre «che questa materia dovrebbe essere inclusa [illegible] ogni aspetto della [illegible] delle chiese, compresa la preghiera, l'insegnamento e la cura pastorale».

Tra le prove generali di una assunzione di responsabilità delle chiese ecco un esempio di liturgia, una «confessione di peccato» che i maschi dovrebbero recitare durante le funzioni: «Noi, uomini cristiani confessiamo di essere [illegible] colpevoli [illegible] le donne; riconosciamo e confessiamo che abbiamo elaborato fin troppo [illegible] lungo una teologia e una fede, che abbiamo ritenuto per unica e vera, che vede Dio e il mondo dal punto di vista maschile». Per giungere ad una riflessione su questo tema le chiese hanno impiegato un decennio: [illegible] siamo appena al capitolo [illegible] proposte. Da qui al [illegible] atto di contrizione quanto altro tempo passerà?

GUIDA ALLA FACOLTA'. Un lungo corso di studi e pochi posti

Medicina, sogno per troppi

Il preside: «Attenti, è una missione»

Giovanna Favro

E' tra le facoltà più ambite dalle matricole. Tanto che Medicina, con il corso di laurea in Medicina e Chirurgia e quello in Odontoiatria, e una quantità di diplomi universitari, è stato ogni anno al centro di battaglie legali ingaggiate da studenti bocciati ai test d'ammissione ai corsi, che sono tutti quanti a numero chiuso per «diktat» ministeriale.

Lo [illegible] settembre si presentarono ai test per i corsi di laurea in 1547, più del quadruplo dei 340 posti disponibili, con la «punta» [illegible] 547 candidati a contendersi i [illegible]0 posti di Odontoiatria.

CHE COSA SI [illegible]. Francesco Di Carlo, il preside, spiega che «ovviamente la facoltà ruota intorno al corpo umano. Da un lato se ne approfondisce l'anatomia, dall'altro si studiano prevenzione, diagnosi e terapie delle malattie. Prima di arrivare a queste materie, però, bisogna conoscere alcune discipline di base: fisica, chimica, biologia, biochimica, oltre alla biologia molecolare, la genetica, la fisiologia».

Ai corsi si accede superando un quiz: le domande sono stabilite dal ministero (che fissa la stessa data d'esame per tutte le facoltà del Paese) [illegible] spaziano dalla matematica alla logica, dalla biologia alla genetica. Chi vuol avere un'idea del grado di difficoltà - consiglia il preside - può consultare il sito Internet del ministero dell'Università e la Ricerca scientifica, dove [illegible] elencate circa 4 mila domande-tipo».

[illegible] Di Carlo non ha dubbi: «Sconsiglio questi studi a chi [illegible] è fortemente motivato. La molla per [illegible]glierle deve essere il desiderio di essere utili agli altri: chi ha per obiettivo il guadagnare molto resterà deluso, perché accade a ben pochi medici. Bisogna piuttosto prepararsi a fare molti sacrifici, sapere che si va incontro ad [illegible] professione che facilmente richiederà la disponibilità, ad esempio, a lavorare la notte». Altro parametro di cui tener conto: «E' una facoltà difficile: le lezioni e le esercitazioni si svolgono anche al pomeriggio, e sono piuttosto impegnative. La frequenza è obbligatoria, con verifiche rigide delle presenze». Ultimo monito: «Succede da sempre che qualche studente svenga la prima volta che assiste ad un intervento chirurgico o ad un'autopsia. Sono cose che in genere si superano. Ma certamente dovrà riflettere, prima di iscriversi, lo studente che ha forte [illegible] del sangue o delle malattie: [illegible] volte i malati fanno più paura dei morti».

PUNTI FORTI. «Vado fiero - dice Di Carlo - innanzitutto dell'elevato livello della docenza. Alcuni gruppi di ricerca sono noti in campo internazionale, dall'oncologia all'immunologia o all'ematologia». Quanto agli «allievi illustri», «non dimentichiamo che Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco si sono laureati a Torino. Non cito altri docenti o allievi di fama per non fare torto agli esclusi». E poi «i nostri professori sono rintracciabili dagli allievi in qualunque momento: lavorando negli ospedali, sono sempre reperibili. E chi si dedica alla ricerca lo fa in forza [illegible] una grande passione, dunque [illegible] le giornate in laboratorio».

PUNTI DE[illegible] Sul piano delle strutture, «Lezioni ed esercita[illegible] si svolgono tra Torino Esposizioni, la zona di via Giuria, le Molinette, il Sant'Anna e il Cto. Per gli iscritti al corso di laurea del San Luigi di Orbassano, c'è la necessità di svolgere alcune esercitazioni a Torino». Oltre ad [illegible] un po' «sparpagliata», la facoltà «dispone di pochi spazi per attività studentesche, nonostante le [illegible] le studio di via Giuria 15». Molte di queste lacune potranno essere colmate con il trasloco al Lingotto, in [illegible] nuova sede, di Odontoiatria. Ma bisognerà aspettare». Quanto alle attrezzature, «in campo medico le apparecchiature invecchiano assai rapidamente: costano milioni e milioni, ma ogni due o tre anni ne inventano di migliori. Non sempre abbiamo i fondi sufficienti per acquistare tutto ciò che vorremmo».

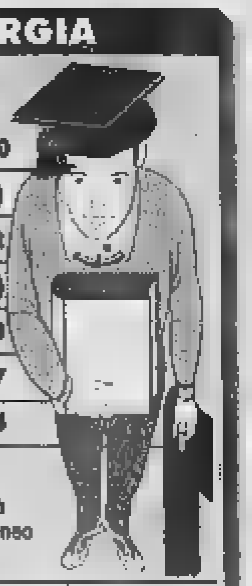
[illegible] Per Di Carlo, le prospettive «non [illegible] certo entusiasmanti. Chi s'iscrive, metta in conto un tempo di circa dieci anni tra studi, formazione post-laurea e ricerca di occupazione stabile: una volta medico, chi non frequenta scuole di specializzazione ed intende fermarsi alla medicina generale impiega circa due anni per diventare mutualista».

[illegible] CHI HA IL [illegible]

Iscrizioni, ultimi giorni

Ultimi giorni di tempo per le pre-iscrizioni ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso dell'Università degli Studi e ai test preliminari del Politecnico. Per essere ammessi alle prove d'ammissione dell'ateneo di via Po (che si svolgeranno nei primi giorni di settembre) bisogna farsi avanti entro il giorno 31 all'ex istituto Prinotti di via Bruino angolo piazza Bernini. Per corsi di laurea e di diploma di Architettura ed Ingegneria c'è tempo, invece, fino a 3 settembre; l'iscrizione, in corso Duca degli Abruzzi 24, consente di partecipare ai test d'ammissione che si svolgeranno il 6 settembre: sono obbligatori, ma in qualche caso hanno valore solo [illegible]tativo. Informazioni sulle immatricolazioni dell'Università degli Studi allo 011/670.7950; per il Politecnico, allo 011/5646.056. Per i corsi dell'ateneo di via Po che non hanno il numero chiuso la scadenza per iscrizioni ed immatricolazioni è il 30 settembre.

MEDICINA E CHIRURGIA



Sede: corso Bramante 88/90, Torino
Presidenza tel. 011/6672.147
Informazioni immatricolazioni 011/670.7950

Media di anni per la laurea	8,6 (*)
Media [illegible] studenti per docente	9,2
Abbandoni dopo il primo [illegible]	6% (**)
Numero di biblioteche	10
Numero di laboratori	67
Iscritti al 30/4/99	3985

(*): dato riferito al 1995
(**)Fonte: Lorenzo Fischer, «Gli studenti dell'Università [illegible] Torino negli ultimi dieci anni», Conferenza d'ateneo dell'ottobre 9[illegible]

[illegible] di laurea	Numero chiuso	Anni	Frequenza	Test d'ammissione
Medicina e Chirurgia	250 posti	6	obbligatoria	7/9
Medicina a Orbassano	50 posti	[illegible]	obbligatoria	7/9
Odontoiatra	40 posti	5	obbligatoria	8/9
[illegible] di diploma				
Infermiere Torino	150 posti	3	obbligatoria	14/9
Infermiere S.Luigi	50 posti	3	obbligatoria	14/9
Infermiere Cuneo	100 posti	3	obbligatoria	14/9
Valle d'Aosta	30 posti	3	obbligatoria	14/9
Ortottista	5 posti	3	obbligatoria	14/9
Ostetrica	20 posti	3	obbligatoria	14/9
Logopedista	15 posti	3	obbligatoria	14/9
Dietista	15 posti	3	obbligatoria	14/9
Tecn. laboratorio	40 posti	3	obbligatoria	14/9
Tecn. radiologia	40 posti	3	obbligatoria	14/9
Tecn. neurofisiopat.	8 posti	3	obbligatoria	14/9
Fisioterapista	30 posti	3	obbligatoria	14/9
Terap. età evolutiva	10 posti	3	obbligatoria	14/9
Audiometrista	5 posti	3	obbligatoria	14/9
Audioprotesista	15 posti	3	obbligatoria	14/9
Scuola a fini speciali				
Dirig. sc. inferm.	12 posti	2	obbligatoria	15/9

Progetto di «Assemblea Teatro»





Il verde Pasquale Cavaliere (da sin.) e il regista Renzo Sicco

Il suicidio di Cavaliere sarà portato sulla scena

Il regista Sicco: «Vogliamo indagare sulle ragioni di quel gesto assurdo»

Il suicidio di Pasquale Cavaliere approderà [illegible] teatro. A portare sul palcoscenico l'impegno politico, [illegible] speranze, il dramma umano e l'eredità ideale del consigliere regionale dei Verdi recentemente scomparso sarà la compagnia «Assemblea Teatro», fondata e diretta dal regista torinese Renzo Sicco.

«Non sarà [illegible] spettacolo sulla vita privata [illegible] Pasquale - spiega lo stesso autore teatrale - perché ovviamente non voglio speculare sulla sua morte. Però quando sono stato al [illegible] funerale ho percepito una grande e sincera partecipazione [illegible] tante p[illegible] diverse fra loro. Unite forse da [illegible] enorme "punto interrogativo" sulle ragioni [illegible] quel gesto. Sono domande che vengono da lontano e per me è stato spontaneo collegarle ad una vicenda analoga come quella di Cesare Pavese, di cui proprio in questi giorni ricorre il quarantanovesimo [illegible]rio della morte».

Tra l'altro Sicco e «Assemblea Teatro» sono impegnati in questi giorni nella realizzazione della quarta edizione [illegible] Grin[illegible] Festival, che toccherà una decina di piccoli comuni di Langhe, Roero e Monferrato fra i quali Vinchio, paese natale di Davide Lajolo. «E' stata l'occasione per rileggersi "Il vizio assurdo", che tratta appunto il tema del suicidio. Anche in Lajolo mi ha colpito l'elemento di confine che c'è alla base [illegible] simile gesto, la posizione di frontiera di chi all'improvviso decide di staccare la spina».

L'idea di portare sul palcoscenico la drammatica fine di Pasquale Cavaliere è anche legata ad una conoscenza personale fra i due, che nel tempo [illegible] diventata sincera amicizia. Nel '94, infatti, «Assemblea Teatro» ha portato in tournée in Argentina uno spettacolo sulle persecuzioni dei valdesi nel XVII secolo e in maniera quasi naturale è nato un gemellaggio [illegible] la vicenda dei «desaparecidos». «Due anni dopo abbiamo ospitato qui a Torino la leader delle madri di Plaza de Mayo - spiega Renzo Sicco - e in quella occasione Cavaliere, che proprio in Argentina si era avvicinato al problema dei "desaparecidos", aveva collaborato con noi».

Il progetto di un'opera teatrale dedicata al consigliere verde per il momento [illegible] appena abbozzata nella [illegible] Renzo Sicco. «Non [illegible] ancora spiegare [illegible] realizzerò lo spettacolo - ammette il regista - ci sto pensando soltanto da pochi giorni. Vorrei comunque che fosse una riflessione su quella zona grigia e indefinita che rappresenta il sottile confine fra la forza della vita e la forza della morte». [g. bal.]

I lavori sono costati 5 miliardi: da ieri in attività il reparto di Medicina

L'ex sanatorio riapre dopo 15 anni

Pronto il primo lotto del Birago di Vische

Marco Accossato

Dopo quasi quindici anni di attesa [illegible] stato inaugurato ieri il primo lotto [illegible] Birago di Vische, l'ex sanatorio alle spalle dell'ospedale Amedeo di Savoia, rimasto inutilizzato dal 1985. In mattinata è [illegible] trasferito il reparto di Medicina 2ª dal vicino ospedale Maria Vittoria (che fa parte della stessa Asl [illegible] ed era da tempo [illegible] crisi di spazio), ed entro fine anno traslocherà - [illegible] Maria Vittoria - anche la lungodegenza.

Costo della ristrutturazione, circa 5 miliardi, a cui dovrà essere aggiunta una cifra pressoché identica per completare il restyling del secondo lotto di questa palazzina [illegible] due piani immersa in un parco [illegible] costruita ai primi del Novecento.

Il rinnovato reparto di Medicina, diretto [illegible] dottor Vincenzo Indemburgo, è situato al primo piano, polmone di sfogo per il pronto soccorso del Maria Vittoria: 24 camere a due letti più quattro singole, soggiorno, sala d'attesa e [illegible] visite, è affiancato [illegible] un day hospital oncologico [illegible] tre poltrone.

«Al secondo piano - spiega il direttore sanitario dell'Asl 3, Giorgio Balzarro - non avendo bisogno di day hospital, potremmo fornire ai lungodegenti quattro letti e servizi in più: ad esempio [illegible] sala attesa più grande e una biblioteca. Strutture stile clinica per cancellare l'immagine della Sanità pubblica fatiscente, con doppi vetri, vista sul verde, anticamera, bagno [illegible] armadietto per ogni stanza di degenza.

Il Birago di Vische [illegible] ormai simbolo della malagestione sanitaria, a Torino. Finito più volte sulle [illegible] dei giornali che raccontavano lentezze [illegible] paradossi della burocrazia, era stato consegnato nel '96 all'Asl [illegible] dopo una prima ristrutturazione costata già diversi miliardi. [illegible] da allora a ieri è rimasto [illegible] fatto una struttura fantasma, «poiché - spiega lo stesso Balzarro - era privo di centrale termica, di cabina elettrica, [illegible] addirittura di allacciamenti alla fognatura».

Così si è trattato di riprendere in mano il progetto, modificarlo, stanziare nuovo denaro pubblico, attendere altri due anni per il completamento dei lavori, e rinviare di conseguenza a dopo il Duemila l'inaugurazione anche del secondo lotto.

> Veniva chiamato ospedale-fantasma [illegible] da dicembre funzionerà a pieno ritmo

Annuncia Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3: «L'inaugurazione del Birago è solo la prima di una serie di inaugurazioni previste per i prossimi mesi nei due ospedali del territorio, in corso Tassoni e in [illegible] Svizzera». E' in programma infatti l'apertura al Maria Vittoria del riorganizzato pronto soccorso, mentre [illegible] lavora per l'inaugurazione dei reparti di Cardiologia, Neurologia [illegible] Terapia intensiva dedicati ai pazienti colpiti da ictus.

Per la prima volta in Europa, poi, sarà attivato nell'immenso parco proprio alle spalle del Birago [illegible] Vische un centro di ippoterapia destinato alla riabilitazione dei pazienti con handicap motori di origine neurologica.

La cerimonia ufficiale per celebrare finalmente la riapertura dell'ex sanatorio lungo la Dora è prevista per dicembre, quando anche il secondo lotto dell'edificio sarà aperto al ricovero dei pazienti. Ma già domani, in via ufficiosa, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, dovrebbe visitare la Medicina 2 e incontrare il primario, Vincenzo Indemburgo.

Muratori e operai sono ancora [illegible] lavoro per gli ultimi ritocchi e per [illegible] sistemazione delle attrezzature mediche, ma l'attività in reparto è già [illegible] pieno ritmo.





L'elegante palazzina ristrutturata del Birago di Vische. Sopra, il direttore sanitario dell'Asl 3 Giorgio Balzarro (a dx.) con il primario Vincenzo Indemburgo

Tre cavalli per i disabili

Nasce il centro di ippoterapia

Alle spalle [illegible] Birago di Vische, l'ex ospedale fantasma, c'è un ettaro di verde con platani secolari [illegible] un viale illuminato [illegible] lampioni [illegible] stile Torino. Qui, [illegible] prossima primavera, nascerà un centro [illegible] ippoterapia destinato al recupero motorio dei disabili: «Il primo, in Europa, all'interno di un'[illegible] ospedaliera», annuncia [illegible] direttore sanitario dell'Asl 3, Giorgio Balzarro. Tre cavalli [illegible] un'équipe di medici specializzati d[illegible] così una possibilità di guarigione in più [illegible] quei malati con disabilità di natura neuromotoria e neuro-psicologica per i quali, oggi, la [illegible] male» fisioterapia non è sufficiente. Una pratica antichissima, [illegible] cui si trova traccia già nel 400 avanti Cristo, riscoperta e rilanciata però soltanto negli ultimi trent'anni della medicina ufficiale. Attualmente sono [illegible] i Paesi del mondo che attraverso accordi con associazioni no profit o cooperative [illegible] alle strutture sanitarie credono in questa forma di cura. Ma a Torino, dove già esiste da anni un'associazione che utilizza la tecnica, l'Asl 3 ha deciso di puntare in alto, di destinare cioè il grande parco ripulito alle spalle [illegible] Birago proprio alla nascita di un progetto per dieci pazienti al giorno e 250 giorni di cura l'anno. «Oltre a un investimento iniziale di 280 milioni che speriamo [illegible] ottenere attraverso sponsorizzazioni - calcola Balzarro - la previsione di spesa è [illegible] circa 100-120 milioni l'anno per i tre cavalli [illegible] per la manutenzione ordinaria delle strutture: scuderie, spogliatoio, maneggio coperto». L'obiettivo è la speranza: speranza che questa scarica di reazioni positive che si catena fra malato e cavallo si trasformi per molti in una specie [illegible] miracolo.

> Sarà il primo in Europa dentro l'area di un nosocomio

Spiegano all'Asl 3: «Pur essendo una pratica utilizzata prevalentemente per i bambini, l'ippoterapia ha dato risultati significativi anche [illegible] adulti e anziani. Per questo motivo non limiteremo assolutamente il progetto all'età pediatrica».

La molla che può far scattare il miglioramento del disabile dipende dalle interazioni fra il cavallo, le sue esigenze, le improvvise reazioni, e il soggetto portatore di handicap: «Il malato entra in relazione [illegible] l'animale e innesca a sua volta controreazioni utili a modificare la propria condizione [illegible] disabilità sia dal punto [illegible] vista ortopedico, sia neurovascolare, neurologico e psichico». A seconda del tipo [illegible] della gravità di handicap da trattare, modo e durata della cura naturalmente variano, sotto stretto controllo, fino a un livello che viene definito di equitazione pre-sportiva. «Ogni seduta - precisano [illegible] munque i medici - dura dai 20 ai 40 minuti massimo, in relazione alle capacità psichiche [illegible] fisiche del soggetto». In totale, il maneggio del Birago di Vische funzionerà cinque giorni a settimana e potrà essere utilizzato no[illegible] solo dai pazienti dell'Asl 3, [illegible] anche da quelli provenienti da altre aziende ospedaliere o seguiti a casa dai vari servizi territoriali.

Il progetto, formalmente, deve ancora passare all'esame della Regione per ricevere l'okay. Solo domani sarà illustrato all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in visita al primo lotto dell'ex sanatorio ristrutturato lungo la Dora. [illegible] non c'è corsa contro il tempo», commentano in ospedale: il parco del Birago di Vische è infatti [illegible] inutilizzabile, perché dopo anni di abbandono totale all'incuria restano diversi lavori da ultimare per poter dire [illegible] aver finalmente trasformato una foresta di erbacce in [illegible] parco all'inglese accogliente e sfruttabile.



Il centro di ippoterapia nascerà nell'area verde alle spalle del Birago di Vische [illegible] mondo [illegible] dove viene praticato in strutture sanitarie questo tipo di [illegible]

Regione [illegible] governo

«Più fondi per le aree degradate»

Più soldi nella finanziaria 2000 e [illegible] programma per riqualificare le [illegible] più degradate delle città del Piemonte, secondo i principi fissati dall'Unione Europea.

Li chiede l'assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia [illegible] Franco Maria Botta, in una lettera spedita ieri al ministro e al sottosegretario dei Lavori pubblici, Enrico Micheli [illegible] Gianni Mattioli.

Nella lettera vengono indicati quattro obiettivi: migliorare la prosperità economica e l'occupazione nelle città. Promuo[illegible] la parità, l'integrazione sociale e il rinnovamento nelle [illegible] urbane. Tutelare [illegible] migliorare l'ambiente urbano. Contribuire a un'efficiente gestione di centri e periferie [illegible] al rafforzamento dei poteri locali. Il tutto nel quadro dei progetti pilota cittadini Urban, che tentano di sanare il degrado nei quartieri più esposti al rischio di emarginazione sociale.

Per realizzarli, sostiene l'assessorato regionale, [illegible] superare impostazioni «settoriali» che hanno caratterizzato finora la programmazione dei fondi. Avviare infine una più intensa collaborazione coi Comuni, che incontrano «grande difficoltà nel predisporre progetti integrati [illegible] riqualificazione urbana» perché le risorse sono vincolate di volta in volta [illegible] interventi specifici secondo procedure stabilite a livello nazionale».

Cgil e casa di riposo

[illegible] colpito [illegible]

Interviene la Cgil sul [illegible] di sospetta scabbia che ha colpito sei ospiti dell'Irv, l'Istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica. Un comunicato di via Pedrotti denuncia che la dermatite da acari ha colpito anche un addetto all'assistenza delle anziane ammalate, e polemizza con l'assessore all'Assistenza Lepri: «Le assunzioni di [illegible] persone serviranno a rimpiazzare le 60 in uscita dalle mansioni assistenziali, e non [illegible] garantire standard elevati: anzi la mancanza di personale e l'assenza di sostituzioni estive (periodo nel quale gli ospiti necessitano di maggiore assistenza) non consente di organizzare nei reparti g[illegible] di pulizie periodiche, come avveniva negli anni scorsi».

La Cgil-Funzione pubblica chiede inoltre che [illegible] personale sia meglio informato sulla salute degli ammessi nei reparti, e polemizza «sull'operato dell'Unità valutativa geriatrica» sulle «valutazioni sulle condizioni igieniche degli anziani al momento dell'ingresso all'Irv».

[illegible]

■ [illegible] La Giunta regionale ha approvato il Piano annuale per la solidarietà e la cooperazione internazionale: 3 miliardi [illegible] lire sono stati stanziati per interventi in Centro-America, Magreb, Estremo Oriente, Africa, e Balcani. Una parte sarà destinata alla ricostruzione [illegible] infrastrutture idrauliche in Cambogia.

■ [illegible] «Usa, Canada e Giappone rifiutano [illegible] sangue dei donatori che, durante lo scandalo della mucca pazza, hanno mangiato carne inglese a rischio». Lo denuncia [illegible] federazione torinese dei Democratici di Sinistra che chiede chiarimenti sulla trasmissione dell'infezione attraverso il sangue.

■ **ANZIANI.** [illegible] coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base denuncia che ci sono stati intoppi di natura burocratica nei casi sospetti di scabbia rilevati in sei anziani non autosufficienti ricoverati all'Irv. La regione: il personale sanitario dipende dalle Molinette e non può far eseguire le proprie disposizioni a quello di assistenza che fa invece riferimento al Comune di Torino.

■ **ARPA.** L'Agenzia regionale per la protezione ambientale [illegible]gnala che tutti i suoi laboratori di analisi, e [illegible] solo quello [illegible] Torino, lavorano [illegible] scrupolo [illegible] perciò sono da ritenersi affidabili anche rispetto allo zero di residui [illegible] fitofarmaci riscontrato in centinaia di campioni [illegible]nati, al contrario delle analisi torinesi.

■ [illegible] **NORD.** Gli Stati Generali della Lega Nord si terranno dal [illegible] al [illegible] settembre ad Acqui Terme. L'ha confermato nel pomeriggio il sindaco della città, Bernardino Bosio, che è anche commissario per il Piemonte, dopo l'incontro milanese con Umberto Bossi. Venerdì e sabato i lavori saranno «a porte chiuse» con l'illustrazione della proposta di legge per l'istituzione del Parlamento del Nord. Domenica, in un'area da indicare, conclusione pubblica con intervento di Umberto Bossi.

■ **ASSOCIAZIONE** [illegible] S'è costituita nella Divisione cardiologica del Giovanni Bosco l'associazione cardiopatici «Cuore» con [illegible] scopo di svolgere un'azione preventiva, informativa, di ausilio ai ricoverati e ai loro familiari. Presidente Riccardo Bevilacqua, vice Francesco Proietti Ricci, altri componenti Bianca Bianchini, Alberto Viara, Vittorio Pietracchini, Sergio Martelli, Angioletto Giampriamo, Marilena Avanzato, Roberto Figus, Massimo Minelli, Richard Rocci.

■ [illegible] **PO.** «Non è di nostra competenza il piano di assetto idrogeologico del Po [illegible] di molti [illegible] affluenti relativamente alle [illegible] interessate alle Olimpiadi 2006», precisa l'ingegner Calvi, per conto del Magistrato del [illegible]. La competenza è dell'Autorità di bacino, che ha sede a Parma.

■ [illegible] Li hanno sorpresi i fedeli devoti a Santa Rita, mentre forzavano un [illegible]tenitore per le offerte. Luigi Falzone, 53 anni, via Arquata 14/12 e Giuseppe Vianzino, via Saluzzo 3, sono stati arrestati in flagranza di reato.

Dopo l'incendio doloso, riparte la battaglia sull'inceneritore

Pont, rischio lavoro alla Liri

Brusco richiamo dell'amministratore «Senza l'impianto, costi insostenibili»

Giampiero
PONT CANAVESE

Sarà autunno caldo quello che attende i 200 dipendenti della Liri Pont Canavese. «Se non si costruisce l'inceneritore l'azienda avrà costi che potrà sostenere solo se poi farà scelte che risulteranno impopolari, ad esempio do la questione occupazionale». Lo afferma Teresio Clari, amministratore delegato e responsabile Ambiente della Liri, impresa con stabilimenti a Pont e Nichelino. Clari, che ieri è tornato al lavoro dopo le vacanze estive, aggiunge: «Non vorrei però che questo fosse letto come un ricatto dell'azienda».

La paura una riduzione dei posti di lavoro nella struttura di Pont è però un fatto concreto. Un rischio già avanzato dal presidente Liri, Dario Bellantuono, durante il consiglio comunale aperto che si svolto a Pont qualche settimana fa. «E' chiaro che potremo sostenere una di un miliardo e mezzo all'anno, soldi necessari per smaltire altrove i rifiuti derivati dalla lavorazione - aveva detto Bellantuono rispondendo alla domanda di un cittadino pontese preoccupato per la questione occupazione -: da qualche parte dovremo pur rientrare costi».

Quindi pericolo c'è il posto di lavoro: per il momento si tratta solo di un'eventualità, nulla concreto. Ma adesso, a sei giorni dalla ripresa della produzione - i cancelli della fabbrica riapriranno lunedì prossimo - i dipendenti ricominciano con un pesante punto interrogativo sul loro futuro. I giochi si faranno dopo il settembre, giorno in cui si riunirà la Conferenza dei Servizi in Regione, che nel frattempo avrà preso della raccolta firme (sono più di mille) promossa dal «Comitato del no» - che è contro l'ipotesi inceneritore - e delle osservazioni fatte dagli ambientalisti sul progetto presentato dalla Liri.

L'ultima parola spetterà comunque al ministero dell'Ambiente: «E' chiaro - continua Clari - che la realizzazione dell'impianto è affatto scontata dopo tutto quello che è successo in questi mesi. Nel non si costruisse, lo ripeto, dovremo fare delle scelte: di questo stati informati sia il sindaco del paese, Dante Barinotto, sia l'assessore all'Ambiente Rosanna Touscoz».

Ma da palazzo comunale arriva nessun commento: «Faremo dichiarazioni quando la situazione sarà definita, o quanto meno più chiara», si limita a dire Rosanna Touscoz. Intanto prosegue l'indagine della magistratura per arrivare ai responsabili dell'incendio scoppiato il giorno dopo Ferragosto in uno scantinato fabbrica: «Doloso, un atto dimostrativo», afferma senza esitazione l'amministratore delegato della Liri. Un'azione, quella dell'incendio, che però è ancora stata chiarita: settimana prima che scoppiassero le fiamme danni sono stati contenuti] l'azienda e il sindaco del paese avevano ricevuto lettera di minacce, scritta a mano, rivendicata, dai contenuti fin troppo espliciti.


La Liri di Pont Canavese dà lavoro a 200 persone

Individuata grazie agli indirizzi dei destinatari, difende: un errore

Nel canale le lettere della postina

A Ivrea denunciata una giovane «trimestrale»

IVREA

L'hanno identificata grazie al ritrovamento di alcune lettere nel naviglio; casa, poi, le sono state trovate cartoline, missive, depliant pubblicitari e riviste, che non aveva consegnato ai legittimi destinatari. Ora una ragazza Ivrea, Paola Bellamacina, 20 anni, una dei tanti portalettere stagionali che (soprattutto in estate) coprono i «buchi» delle ferie, dovrà affrontare i guai con la giustizia.

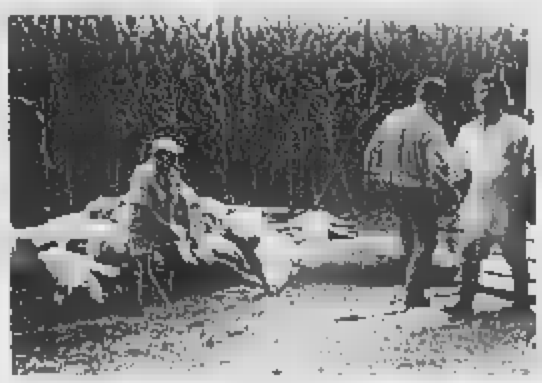
Gli agenti del commissariato l'hanno denunciata per sottrazione e soppressione di corrispondenza. Le indagini della polizia sono scattate una settimana fa, dopo che una pattuglia stata chiamata ad Albiano perchè giovane, durante una passeggiata, aveva recuperato 14 lettere dal canale Cavour. Con l'aiuto dei funzionari delle poste, dai timbri (che andavano dal 30 luglio all'11 agosto) e dagli indirizzi (corso Vercelli, via Pertini e via Burolo, nella zona est di Ivrea) gli investigatori risaliti a Paola Bellamacina, l'operatrice che, nelle ultime settimane, si occupata di quell'area.

Una successiva perquisizione in della ragazza, che vive con i genitori alla periferia della città, ha permesso di recuperare altra corrispondenza: ancora 16 lettere, cartoline, 64 opuscoli pubblicitari e 6 riviste, materiale riconsegnato all'ufficio postale e recapitato. Sempre in casa, inoltre, sono state trovati i frammenti altre lettere: «E' stato cane a strapparle», si sarebbe difesa la giovane postina.

Nei prossimi giorni, assisti dal suo legale, verrà interrogata dal pm Lorenzo Fornace, il magistrato che l'ha iscritta nel registro degli indagati. Ma davanti agli agenti squadra investigativa del commissariato, comunque, Paola Bellamacina s'è già difesa: «La posta nel naviglio non l'ho gettata io - avrebbe detto -, non sono l'unica a lavorare in quella zona. E le lettere in casa le avrei consegnate al più presto».

Non è la prima volta, que, che portalettere giornale a Ivrea viene denunciato per non aver consegnato la posta. Tre fa era ad un giovane di frazione San Bernardo, trovato in possesso di centinaia di lettere, che ha poi patteggi una di 4 di reclusione. [m. rev.]

Tir si ribalta, morti 30 animali


L'incidente è avvenuto lungo una stradina di campagna che ha ceduto sotto il peso del rimorchio

Incidente non risparmia ai maiali la macellazione

Caluso, gli esemplari sopravvissuti portati a Roma con un altro

Diego Andrà
CALUSO

Strage di maiali nel calusiese. Trenta ini del peso di 150 chili ciascuno sono morti ieri mattina schiacciati in un incidente stradale avvenuto nelle campagne della frazione Arè di Caluso. I maiali provenivano dal vicino allevamento «Alto Bo» di Gian Bartolo Giusano, 47 anni, cascina Vittoria. Erano pigiati in mezzo ad altri esemplari in un autotreno Iveco Eurostar condotto da Roberto Rocca, 26 anni, di Lamezia Terme (Catanzaro), rimasto illeso. Le bestie erano tutte segnate, essendo dirette al centro macellazione Cecconi di Roma.

Alle 4 mattino, lungo una piccola strada sterrata chiamata «San Michele», un passaggio che che si giunge alla statale 26 Chivasso-Caluso (l'autista la conosce perfettamente quanto la percorre periodicamente per effettuare il trasporto dei suini dall'allevamento al macello romano), il terreno ha ceduto di colpo. Il guidatore non è riuscito a rimettere il mezzo sulla carreggiata, e il rimorchio si è piegato su un fianco in un campo di granoturco.

Gli 80 suini che si trovavano a bordo sono finiti sopra l'altro, e 30 sono rimasti schiacciati. Il camion si è bloccato di colpo, il conducente del pesante automezzo che viaggiava da solo è balzato a terra velocemente ed ha subito aperto il portellone posteriore e a fatica da solo è riuscito a liberare aperta campagna tutti i suini rimasti vivi; poteva andare peggio.

Roberto Rocca è poi corso presso la vicina cascina Vittoria a chiede aiuto. I suini scampati alla sono stati poi catturati qualche difficoltà e fatti salire su un altro autocarro. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso per gli accertamenti del caso e i vigili del fuoco di Torino con grosso autogrù, che hanno riportato sulla sede stradale il rimorchio, liberato di tutti i suini morti, rimasto lievemente danneggiato.

Un veterinario dell'Asl 9 Ivrea ha poi provveduto ad espletare tutte le pratiche del caso per i suini deceduti, affidati poi alla ditta Improma di Ceresole d'Alba, azienda specializzata nel recupero ed alla distruzione degli animali morti.

Da una prima frettolosa stima, il danno dei suini periti nell'incidente ammonterebbe ad una quindicina di milioni. Intorno alle 10 l'autotreno il carico di suini rimasti in vita ha ripreso il viaggio alla volta della capitale. questa volta, per le bestie scampate miracolosamente all'incidente campi, non c'è stato più nulla da fare.

PROVINCIA

■ **ARRESTI.** Durante un'operazione di controllo, l'altra se i carabinieri di Rivara hanno arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti, Rocco Di Bari, 27 anni, di Forno, frazione Macchia e Francesco Rostagno, anni, anche lui di Forno, Levone 1/b. I militari casa dei due giovani hanno trovato 10 g. di eroina, 5 g. haschis, 11 flaconi di metadone, acidi ed altre sostanze usate per tagliare droga, oltre a 7 milioni in contanti.

■ **BUTTIGLIERA,** Tragedia sfiorata sulla strada provinciale per Rosta. Roberto Levati, 37 anni, residente in Germania, era a bordo di una Toyota e stava svoltando a sinistra quando è stato investito da una Ford Sierra condotta Stefano Badiu, anni, di Druento. Enrica e Danila Ferrero, di 45 e che viaggiavano sulla Toyota, guariranno in una ventina di giorni; la stessa prognosi è stata assegnata a Stefano Badiu.

■ **SANT'AMBROGIO, ARRESTO.** I carabinieri di Avigliana su ordine di carcerazione del tribunale di sorveglianza hanno arrestato Youssef Assouli, 22 anni, di Sant'Ambrogio, per violazione dell'obbli degli arresti domiciliari. L'extracomunitario durante ripetuti controlli risultato irreperibile.

■ **SUSA, CAPRETTA.** I vigili del fuoco del distaccamento di Susa pomeriggio hanno salvato una capretta alla periferia di Susa. Da alcuni giorni l'animale caduto in un profondo dirupo in località Gorge vicino alla centrale dell'Azienda Elettrica.

■ Appuntamento podistico notturno stasera nel centro storico di Chivasso, IV memorial Giovanni Pasteris, gara valevole come prova del campionato provinciale organizzata dal Gruppo Sportivi Chivassesi. Prima partenza alle 19,30. Ritro dei podisti alle 18,30 presso l'Hotel Europa, piazza d'Armi.

■ **PATRONALE.** Da oggi entra nel la festa patronale di Chivasso in onore del Beato Angelo Carletti, organizzata dalla Pro Loco L'Agricola. Alle 20, in via Marconi, banchetto conviviale allestito «Ij Tramé»; alle 20,30, presso campo sportivo Ettore Pastore, inaugurazione Agricoltura & Tecnologia, esposi macchine attrezzature per l'agricoltura.

L'ha preparata Wind, attivo anche un numero verde con gli esperti

Guida sui campi elettromagnetici

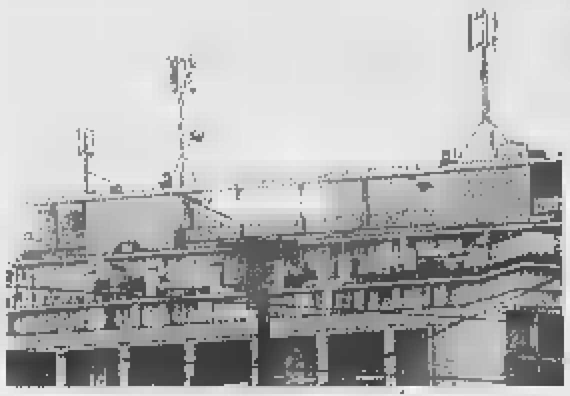
Un'iniziativa per rispondere alle paure dei cittadini dopo le molte manifestazioni contro i nuovi ripetitori

Un numero verde nazionale per chiedere informazioni sui campi elettromagnetici, accompagnato da un opuscolo illustrativo con le norme di riferimento (italiane ed europee) e i dati sull'impatto ambientale.

A firmare l'iniziativa, Wind, la compagnia telefonica che ha recentemente debuttato sul mercato delle telecomunicazioni. Strumento di servizio per la clientela e non solo, quello varato dal nuovo gestore, al tempo [illegible] dimostrazione di una [illegible] sensibilità da parte delle compagnie telefoniche verso le preoccupazioni reiteratamente manifestate da un numero crescente di cittadini sugli effetti dei campi elettromagnetici. Preoccupazioni tradottesi in affollate manifestazioni di protesta, petizioni e richieste di chiarimenti che nei mesi scorsi hanno unito come un filo rosso le principali città italiane, Torino inclusa. Nel mirino di singoli cittadini e comitati spontanei, il moltiplicarsi delle cosiddette «stazioni radiobase» sui tetti dei condomini: fenomeno destinato a modificare in tempi brevi il paesaggio urbano, creando inquietudini diffuse sulle eventuali ripercussioni in ambito sanitario.

L'iniziativa lanciata dalla Wind, ovvero l'abbinamento numero-verde (800-900150) e opuscolo, va letta in questo spirito. In particolare, al numero verde gratuito (attivo dal lunedì al venerdì, 9-19) rispondono laureati in ingegneria, medicina e biologia che hanno seguito un [illegible] di formazione di quattro settimane, [illegible] con un test preoperativo del servizio [illegible] su oltre 400 telefonate: ciascuno di loro, spiegano dalla Wind, fornirà dietro richiesta «informazioni oggettive sullo stato degli studi scientifici internazionali, sulle caratteristiche delle antenne per la telefonia mobile utilizzate e sulla normativa italiana che sovrintende all'installazione delle antenne». Occasione per informarsi su un quadro normativo abbastanza complesso: senza nulla togliere ai vari punti di vista, le [illegible] delle leggi che regolano nel bene o nel male la materia è infatti [illegible] indispensabile per dibattere consapevolmente sui «nodi» di un fenomeno apparso solo di recente sui media come sui tavoli dei magistrati.

> «Non vi sono rischi alla salute con esposizione a bassi livelli»



Alcune delle antenne al centro delle contestazioni

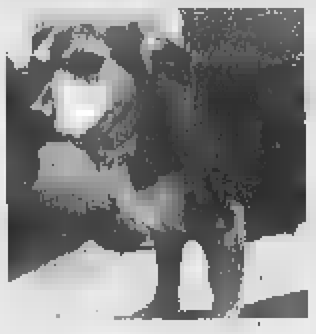


Quanto al libretto multicolore «Antenne Wind», distribuito in tutti i punti vendita della compagnia telefonica, è suddiviso in vari capitoletti: salvaguardia dell'ambiente, campi elettromagnetici, norme di riferimento, risposte alle domande più comuni dei cittadini, più l'immancabile bibliografia. «Nessuna evidenza esiste su eventuali rischi per la salute derivanti da esposizione a bassi livelli di campi a radiofrequenza - si legge - come quelli rilevabili sotto le antenne delle stazioni radio base. Se, dunque, è del tutto ingiustificato qualsiasi allarmismo alla residenza vicina ad un impianto, è giusto che la ricerca continui per verificare ogni eventuale [illegible] nocivo, [illegible] minimo, e consentire di prendere ulteriori misure a tutela dei cittadini...».

I dati riportati - viene precisato - sono stati acquisiti, fra l'altro, dal Laboratorio di Fisica Istituto superiore di Sanità di Roma, dall'Organizzazione mondiale della Sanità (Campi elettromagnetici e Salute pubblica) e dalla Gazzetta Ufficiale. Obiettivo: informare e possibilmente rassicurare. A voi decidere se è stato raggiunto.

[ale. mon.]

CERCA AMICI



[illegible] - CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, 11; tel. 011/26.24.803

NOME: CLEMENTINA

[illegible]: INCROCIO BASSOTTO; TAGLIA PICCOLA

ETA': GIOVANE FEMMINA

Le dimensioni e il carattere ne fanno un ottimo animale da compagnia, in grado di soddisfare le esigenze di qualsiasi padrone. Guai a dimenticare che anche Clementina ha le sue, però. La trovate in canile: attende dietro le sbarre, speranzosa.

PORTA NUOVA





[illegible] sottopasso [illegible]

Un ennesimo brutto biglietto da visita ci viene segnalato da Alberto Lucca: «Il sottopassaggio di corso Vittorio davanti alla stazione Porta Nuova, ha una decina di vetrine con i vetri rotti da parecchi mesi. Dopo le 18 diventa punto di ritrovo di drogati e spacciatori. Non si potrebbe rimediare?». Nelle foto, ecco in quali condizioni si trova.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 24 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti nel corso della giornata. Temperatura stazionaria. Visibilità buona [illegible] deboli variabili.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,5
MINIMA	17,6
UMIDITA' (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	71,7 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	26,2	MINIMA	16,2
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	8,8	30 agosto 1986

[illegible]

MASSIMA	29,2	MINIMA	15,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 [illegible]; [illegible] alle ore 20 e 22 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 19 e 2 minuti; cala domani alle ore 4 e 47 [illegible]

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto ore 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 2

[illegible] è nella parte occidentale [illegible] costellazione del Leone.

VENERE: a 43,2 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.

MARTE: brilla come la luce di una candela vista da 780 metri.

GIOVE: osservabile da notte inoltrata fino alle prime luci dell'alba.

[illegible]O: [illegible] più di 100 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

IL FENOMENO: oggi, alle ore 16, la Luna crescente passa a soli 0,7° a Nord di Nettuno. Si ha anche l'occultazione del pianeta.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria [illegible] 43.93.111. [illegible] 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **[illegible]** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812 37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 58.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. [illegible]** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814 27.11; **Agede** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; [illegible] 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530 666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Teleseniór** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. [illegible] **Osteoporosi** 663 83.52 [illegible] 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 899 00.63. **La Petrarcha** (tossicod.) 167-012.729; **Di.A.Psi.** 54.66.53.



ZONA CENTRO

Al Garamond, via Pomba 14, tel. 011-812.27.81, (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, tel. 011-817.21.90, (AC+DH);
Augusto, via San Quintino 9, tel. 011-562.31.73;
Biagini, via San Tommaso 10, tel. 011-537.382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, tel. 011-534.556, (AC+DH);
[illegible] **Pautasso**, piazza Emanuele Filiberto 4, tel. 011-[illegible] (solo cena DH);
[illegible] Murazzi Po 3, tel. 011-812.33.81, (DH);
Caffè Torino, p. [illegible] Carlo 204, tel. 011-545.118, (AC+DH);
Cavili 'd Brona, piazza San Carlo 157, tel. 011-562.74.83, (AC);
Da Betti, via Bogino 17/e, tel. 011-817.05.83;
Da Giuseppe, via San Massimo 34, tel. 011-812.20.90;
Da Ignazio, via [illegible] 1, tel. 011-534.068;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 011-817.06.04;
[illegible] **Milano**, via Cernaia 46, tel. 011-538.089, (AC);
Drive In, via Berthollet 2, tel. 011-669.2606, (AC);
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 011-669.20.56, (AC);
Edo, via della Rocca 29, tel. 011-812.3276, (AC+DH);
El Centenario, via Biancamano 3, tel. 011-539.506, (AC+DH);
Emporio, via Avogadro 2, tel. 011-562.90.26;
Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 011-812.38.33, (C);
Giglio, via San Domenico 4, tel. 011-436 50.21;
Kashmir, via Gioberti 4, tel. 011-562.73.91;
Kirkuk, via C. Alberto 24, tel. 011-530.657;
Il Ciclope, via San Francesco [illegible] Paola 46, tel. 011-812.8119, (AC+DH);
La Fila, via Principe Amedeo 3, tel. 011-530.634, (DH);
La Marchesa, via Galliari 25, tel. 011-66.87.657;
L'Articioc, via [illegible] Settembre 1, tel. 011-5623242;
La Stua, via [illegible] 46, tel. 011-884.526;
La Taverna dei [illegible] Santa Chiara 13, tel. 011-521.20.17;
Marechiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 011-535.757, solo cena, (DH);
[illegible] **piatto**, via Passalacqua 4, tel. 011-537.376;
[illegible]**'s**, piazza Castello 59, tel. 011-542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, tel. 011-436.1275, (AC+DH);
Non è [illegible] **di** [illegible]teotti 59, tel. 011-543414, (AC+DH);
Nuovo Marino, via Mazzini 25, tel. 011-817.16.31, (AC);
[illegible] **n. 1**, via Garibaldi 59, tel. 011-561.10.26, (DH);
Pastarito, via Parini 7, tel. 011-543.578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, tel. 011-532.584, (AC+DH);
Pastissime, via Volta 8, tel. 011-545896;
Plinio, corso S. Martino 10, tel. 011-540.384;
Ponte Vecchio, via San Francesco da Paola 41, tel. 011-835.100, (AC);
Risorgimento, via Volta 3, tel. 011-534.385;
Savoia, via Corte d'Appello 13, tel. 011-436.22.88, (AC);
Seven Up, via A. Doria 24, tel. 011-[illegible]2;
Statuto, piazza Statuto 17, tel. 011-54.04.25, (DH);
Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6/bis, tel. 011-5214.097;
Torino 1, via Lagrange 43, tel. 011-542.126;
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, tel. 011-5620.274, (AC+DH);
Xia, via Parini 14, tel. 011-542.540, (AC+DH).
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, tel. 011-537.375, (AC);
[illegible] **Pagoda**, via Gioia 2, tel. 011-539.897 (AC);
L'Amicizia, via Arsenale 44, tel. 011-517.61.54, (AC);
Mister Hu, via [illegible] 16, tel. 011-537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 011-521.40.60, (AC);
Shanghai, via [illegible] Palatina 8, tel. 011-436.84.72, (AC);
Thai, via Sacchi 4/C, tel. 011-530.044, (AC).

SAN SALVARIO VALENTINO

Al vecchio nostalgico, via Saluzzo 17, tel. 011-669.13.03, (AC);
Area Nova, via Madama Cristina 106, tel. 011-664.74.11, (AC);
[illegible] **Jack**, via Nizza 84, tel. 696.38.85 (solo sera), (AC+DH);
Chalet [illegible] **Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 011-668.97.77, (DH);
[illegible] **Felice**, via Saluzzo 5, tel. 650.54.30, (AC);
Il Filo [illegible] **Marianna**, via Principe Tommaso 2, tel. 011-669.23.65, solo cena, (DH);
Il Giaguaro, piazza [illegible] 63, tel. 011-669.89.35 (DH);
[illegible] **Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 011-657.362, (DH);
[illegible] **Creperie**, via Saluzzo 65, tel. 011-650.76.10;
[illegible] **Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, tel. 011-698.38.74, (AC);
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, tel. 011-655.763, (AC);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 011-668.76.02, (DH);
[illegible], via Cellini [illegible] tel. 011-664.55.63;
Urbani, via Saluzzo 4, tel. 011-669.95.17.
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 011-669.87.40, (AC);
Hong Kong, via Goito 4, tel. 011-669.93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, tel. 011-696.34.61, (AC);
Porta di Drago, via Nizza 100, tel. 011-696.5400, (AC);
[illegible] **Away**, via Madama Cristina

I RISTORANTI

AC=Aria condizionata - DH=Dehors

32/d, tel. 011-569.24.18, (AC);
Tiensin, corso [illegible] 62, tel. 011-673.810, (AC).

[illegible]

Al Cantuccio, via Massena [illegible] tel. 011-583.519, (AC);
[illegible], via Morosini 4, tel. 011-546.368, (AC);
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, tel. 011-597.721, (AC);
Il [illegible] via S. Secondo 58, tel. 011-505.566;
Marco Polo, via Marco Polo 38, tel. 011-500.095, (AC);
[illegible] **Ganesh**, via Pigafetta 14, tel. 011-595.880, (AC);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, tel. 011-591.210, (DH).
CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 88, tel. 011-593.191, (AC);
[illegible] **Oriente**, [illegible] Mediterraneo 128, tel. 011-596.170, (AC);
Macao, corso Turati 9, tel. 011-568.38.98, (AC);
[illegible] corso Lepanto 4, tel. 011-319.7622, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, tel. 011-319.51.03, (AC);
Thai, via Sacchi 4, tel. 011-530.044, (AC).

[illegible]

[illegible] **Trattoria delle Langhe**, via Rivalta 29, tel. 011-385.40.54, (DH);
Clak, via Di Nanni [illegible], tel. 011-4476.866, (AC);
I Forchettoni, via San Paolo 52, tel. 011-385.51.53;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, tel. 011-385.60.03, (DH);
La Lambada, via Monginevro 29, tel. 011-38.94.61, (AC);
La preferita, via Pollenzo 39, tel. 011-385.51.46, (AC+DH);
La racletterie, via Borgone 12, tel. 011-749.23.40, (solo sera, AC);
Madama Hardy, via San Paolo 16, tel. [illegible].4440 (solo cena);
Pastarito, via Frejus 12, tel. 011-433.40.49, (AC);
[illegible] corso Ferrucci 72, tel. 011-447.38.12, (AC).
[illegible]:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 011-385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, tel. 011-385.25.12, (AC);
King Hua, [illegible] Racconigi 30, tel. 011-331.967, (AC);
Porta d'oro, via Monginevro 9, tel. 011-385.20.58;
[illegible] **d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 011-705.615, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, tel. 011-386.810, (AC).

[illegible] - [illegible] TURIN

Al [illegible] **posto**, via Asiago 53, tel. 011-411.49.45;
Capri, via Adamello 43, tel. 011-403.0219, (AC+DH);
Europa, via [illegible] 22, tel. 011-388.095, (AC+DH);
I [illegible], via Salfi 2, tel. 011-433.22.13;
Linus, via Luca della Robbia 24, tel. 011-721.253, (AC+DH);
L'opera, via Thermignon 3, tel. 011-714.234, (DH);
Mirò, corso Monte Grappa 110, tel. 011-771.00.31, (AC);
Parco Verde, via Monte Cristallo 2, tel. 011-385.40.90, (AC+DH);
Parigi, via De Sanctis 88, tel. 011-770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, corso Trapani 16, tel. 011-776.50.97, (AC);
Pinocchio, via Cialdini 50, tel. 011-433.23.45, (AC+DH);
Shinning, via Issiglio 20, tel. 011-385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, tel. 011-433.5459, (AC);
CINESI:
Casa del Re, via Veglia 12, tel. 011-323.938, (AC+DH);
Chen Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41, (AC);
Hang Zhou, [illegible] Francia 278, tel. 011-779.09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, tel. 011-7412468, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 011-771.44.49, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, tel. 011-710.301, (AC).

[illegible]
S. DONATO - [illegible]

Al Centro, via [illegible] 11, tel. 011-489.763;
Alla Grupia, via Rocciamelone 17, tel. 011-771.40.51;
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, tel. 011-740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 011-749.61.24, (AC+DH);
Civassa, via don Bosco 10, tel. 484.588;
Da Gigi, via Salbertrand 74, tel. 011-749.38.16, (DH);
[illegible], via Cibrario 52, tel. 011-480.285, (AC);
Il Cappero, corso Vittorio [illegible]. 217, tel. 011-771.4659, (AC+DH);
L'Osteria [illegible] **Capricorno**, via Ce[illegible] 41, tel. 011-473.32.17, (DH);
Marameo, via San Donato 20, tel. 011-484.501 (AC);
Martinetto, via Martinetto 4, tel. 011-480.326 (AC);
Orchidea Blu, via Cibrario 104, tel. 011-749.53.22, (AC);
[illegible] **Pilato**, via Bari 20, tel. 011-473.26.43, (DH).
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 011-740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 011-484.065, (AC);
[illegible] **Li Du**, via San Donato 7, tel. 011-487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 011-779.0997, (AC);
King-Cheng, via Cibrario 21, tel. 011-482.911, (AC).

[illegible] - [illegible]

Campus, via Tarino 2, tel. 011-835.143;
[illegible] **d'oro**, [illegible] Tortona [illegible], tel. 011-812.65.30, (AC);
[illegible] **Filippo**, [illegible] Belgio 96, tel. 011-898.07.17, (AC+DH);
Del grappolo, via Cigliano 38, tel. 011-815.42.27, (AC);
[illegible] **ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 011-8124.258;
Il Vesuvio, via Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547;
[illegible] corso Regio Parco 39, tel. 011-859.900, (AC+DH);
Le [illegible] **Isole**, corso Regio Parco 161, tel. 011-202.852;
Malibù, via Santa Giulia 57, tel. 011-817.13.77, (AC+DH);
[illegible] **due**, corso Regio Parco 24, tel. 011-247.06.43, (AC);
[illegible] **Saraceno**, corso [illegible] Febbraio 6, tel. 011-521.52.82, (AC);
Otello, [illegible] Belgio 114, tel. 011-898 04.98, (AC+DH);
San Giors, via Borgodora 3, tel. 011-436.02.08, (AC);
[illegible] **Piemontese**, via Napione [illegible], tel. 011-812.27.14, (AC).
CINESI:
Dong Hua, c[illegible] San Maurizio [illegible] tel. 011-888.084, (AC);
Nanchino, [illegible] Beccaria 2, tel. 011-521.4060, (AC).

[illegible] - [illegible]
CAVORETTO

Accademia, corso Casale 278, tel. 011-898.15.37, (AC+DH);
A [illegible] merenda sinoira, piazza Hermada 12, tel. 011-819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri [illegible], tel. 011-661.54.33, (DH);
[illegible] **Rosso**, [illegible] Casale 10, tel. 011-819.13.93, (AC);
[illegible] **pescheria Pautasso**, [illegible] del Campagnino 8, tel. 011-6612.090 (solo cena, DH);
Antica trattoria Con Calma, strada Cartman 59, tel. 011-898.02.29 (DH);
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, tel. 011-661.21.11, (DH);
Bellavista, [illegible] Comunale Santa Margherita 163, tel. 011-819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, tel. 011-819.05.67, (DH);
Cantine Risso, [illegible] Casale 79, tel. 011-819.55.31, (solo cena, DH);
Catullo Ciacci, corso Moncalieri 178, tel. 011-661.48.00, (AC+DH);
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 011-661.28.48, (DH);
Colibrì, corso Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH);
Decoratori e imbianchini, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72, (DH);
Fontana [illegible] **Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle [illegible] Maddalena, tel. 011-661.03.30, (DH);
Il Pavia, viale Thovez 60, tel. 011-660.20.80, (AC+DH);
La Terrazza, strada [illegible] 178, tel. 011-660.14.95, (DH);
[illegible] **Beccaccia**, strada del Colle 14, tel. 011-861.04.85, (AC+DH);
Le Cloche, strada Traforo Pino 106, tel. 011-899.42.13 (solo cena), (AC+DH);
La Dettiera, [illegible], tel. 011-898.71.08, (DH);
La [illegible], [illegible] Moncalieri 190, tel. 011-661.48.05, [illegible], (DH);
La Griglia, [illegible] ai Ronchi 84, tel. 011-661.29.20, (DH);
La T[illegible] **Fra Fiusch**, via Beria 32, tel. 011-660.8224, [illegible]);
Locanda Mongreno, [illegible] Mongreno 50, tel. 011-898.04.17, (solo cena, DH);
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, tel. 011-819.05.41, (DH);
Monferrato, via Monferrato 6, tel. 011-819.06.61;
Pantagruel, corso Moncalieri 261, tel. 011-661.38.27, (AC);
Passaggio [illegible] **India**, corso Casale 73/c, tel. 011-819.45.25 (solo [illegible] DH);
Passatempo, viale Thovez 6, tel. 011-660.43.61, (DH);
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 011-898.03.71, (DH);
[illegible], corso Moncalieri 302, tel. 011-661.02.09, (DH);
[illegible] **Locos**, [illegible] Casale 204, tel. 011-899.5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, tel. 011-899.02.71, (AC+DH);
[illegible] **Somis**, strada Val Pattonera 138, tel. 011-661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, tel. 011-661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 011-660.47.70, (AC);

[illegible]
M. [illegible] - [illegible]

[illegible] **fuori** [illegible] **testa**, via Monterosa 125, tel. 011-242 66.40;
Balafon, [illegible] Vercelli 226, tel. 011-248.7089;
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, tel. 011-205.07.48;
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75; tel. 011-273.16.94;
[illegible] **Ivo**, corso Novara 75, tel. 011-852.606, (AC+DH);
Da Mauro, corso Brescia 13, tel. 011-248 11 03 (AC);
Dal [illegible], corso Vercelli 21, tel. 011-26.03.66;
[illegible] **Pietro**, corso Vigevano 4, tel. 011-248.12.85;
Delle Alpi, via Segantini 15, tel. 011-733.085;
Don Chisciotte, [illegible] Giulio Cesare 132, tel. 011-281.311, (DH);
[illegible] **Rosso**, strada Settimo 30, tel. 011-200.545, (AC);
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011-262.09.03, (DH);
Il [illegible]**ero**, via Martorelli 5, tel. 011-852.048, (DH).
Il [illegible]**e**, via Valdellatorre 120, tel. 011-733.442, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011-850.483, (DH);
Il Rusticone, [illegible] Giulio Cesare 163, tel. 011-242.0871, (AC+DH);
Karaoke, via Foligno 89, tel. 011-212.025, (AC+DH);
L'antica Napoli, corso Giulio Cesare 126, tel. 011-852.084, (AC+DH);
La Coccinella, via Sgorgio 85, tel. 011-221.60 29, (AC+DH);
La [illegible], via Challant 45, tel. 011-702.389, (AC);
La Pergola, via Mondrone 9, tel. 011-290.826, (solo cena, AC+DH);
[illegible], via Giachino 71, tel. 011-29.04.85, (AC+DH);
[illegible], [illegible] Giulio Cesare 53, tel. 011-851.430, (DH);
McDonald's, corso Giulio Cesare 397, tel. 011-262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, tel. 011-455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, tel. 011-253.928, (DH);
Pastarito - Pizzarito, corso Vercelli 101, tel. 011-248.89.22, (AC+DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, tel. 011-771.12.15, (DH);
[illegible], corso Potenza 167, tel. 011-731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, tel. 011-205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Canton, [illegible] Palermo 125, tel. 011-237.400, (AC);
Città del Cielo, via Brandizzo 2, tel. 011-231.111, (AC);
Felice, via Lanzo 43, tel. 011-226.47.60, (AC);
Il rifugio del mondo, via Stradella 234, tel. 011-216.34.88, (AC);
[illegible] **Li Hua**, largo Toscana [illegible] tel. 011-216.17.35, (AC);
[illegible] **Lin** corso Giulio Cesare 61, tel. 011-850.472, (AC).

S. [illegible] - [illegible]
LINGOTTO

Al Ghibellin Fuggiasco, via Tunisi 50, tel. 011-319.61.15, (AC);
[illegible] **Bari**, [illegible] Unione Sovietica 413, tel. 011-619.71.48, (AC+DH);
[illegible] **giardino**, via Guido Reni 171, tel. 011-311.40.72, (DH);
[illegible] **Blu**, corso Orbassano 277, tel. 011-311.50.90, (AC+DH);
[illegible] **mare**, [illegible] Unione Sovietica 411, tel. 011-613.231;
Il Quadrifoglio, via [illegible] Vagienna 22, tel. 011-35.26.20, (AC+DH);
Il Quadrigoli, corso Unione Sovietica 502, tel. 011-347.28.95, (DH);
[illegible] **Capricciosa**, via Genova 13, tel. 011-696.50.00, (AC);
La Goulette, via Passo Buole 58, tel. 612.606;
La Lupa, via Tepice 6, tel. 011-696.33.55;
[illegible] **Fiat**, via Biglieri 2, tel. 011-696.2651, (DH);
Ronhua, via Genova 34, tel. 011-663.77.89, (AC);
Sotto la Luna, via Caprera 54, tel. 011-329.34.15, (DH);
Trattoria Caraglio, via Giordano Bruno 168, tel. 011-319.57.06;
[illegible] **Europa**, via Gorizia 144, tel. 011-322.200, (AC);
CINESI:
[illegible] **Primavera**, [illegible] Unione Sovietica 159, tel. 011-319.42.84, (AC).
E' comunque opportuno [illegible] **con** [illegible] **il locale è aperto.**

Canzoni piemontesi al gazebo Sambuy Terrazza sul Po con la blues band di Luigi Tempera


Il regista Emir Kusturica

Cinema: a Ivrea una serata dedicata a Emir Kusturica La «signora Thatcher» torna in via Pagano

GLI [illegible]

MUSICA

Doppio appuntamento con «Luis ch'a canta, Luis cha conta»: canzoni e poesia piemontesi al **Gazebo Sambuy**, in piazza Carlo Felice; primo concerto alle 16,30, secondo alle 21,30. Ai **Murazzi** alle 21,30, per la rassegna «Kappa zone», concerto dei gruppi emergenti «Avoitekristedha» e «Nerogrigio». Inizia alle 21, al **parco della Tesoriera** in corso Francia 186, il concerto di chitarra di Beppe Finello. Alla **Terrazza sul Po** in corso Moncalieri 18, appuntamento alle [illegible],30 con «The Explorer Blues Band» [illegible] Luigi Tempera. E infine, per [illegible] ha voglia di prendere la macchina, musica in provincia a **Pragelato**: [illegible] 21, presso la palestra comunale concerto di musica classica organizzato [illegible] fondazione «Guiot Bourg».

[illegible]

[illegible] dedicata al regista jugoslavo Emir Kusturica a Ivrea [illegible] **Cooperativa Rossetorri**, vicolo Cerai 6: alle 21,30 «Gatto nero gatto bianco». Cinema anche al **parco** [illegible] in [illegible] Hugues: [illegible] 21,30 nell'arena all'aperto «Fuori dal mondo» di Piccioni. Sempre alle 21,30 in **via Pagano**, Circoscrizione 1, è la volta della pellicola inglese «Grazie signora Thatcher». E all'arena **Metropolis** in viale Boiardo 24, «Nemicheamiche» di Susan Sarandon. Fuori città: al cinema Trento di **Torre Pellice**, alle 21,15, «Ideus Kinky - Un treno per Marrachesh».

BALLO

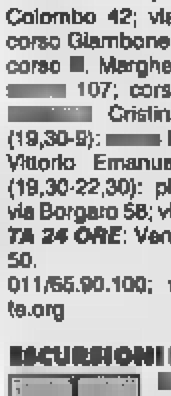
Si balla il liscio pomeridiano al palchetto in **piazza d'Armi** a partire dalle 15, al **Garden Cottages** in strada Valsalice 4/a dalle 15,30. In serata invece, tutti in pista alle 20,30 per la festa danzante alla **Cascina Giaione** in via Guido Reni 102. Sempre by-night «Non solo boogie» al **Club 84** in corso Massimo d'Azeglio 9, con Rocky e la sua band e, poco più in là, i ritmi dell'orchestra di Tonya Todisco allo **Chalet del Valentino** in viale Virgilio 25. Per i ballerini a passo di milonga infine, doppio appuntamento: corso gratuito di tango argentino alle 20,30 all'ex zoo **parco Michelotti** e, sempre alle 20,30, serata tango con il Dj Alfredo Petruzzolli alla **Terrazza sul Po** in corso Moncalieri [illegible].

I SERVIZI

[illegible]

[illegible] 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **ORARIO 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/b; [illegible] Siracusa 96; [illegible] Falchera 68; via [illegible] 163; piazza [illegible] Madre di Dio 1; via Tripoli 23; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso [illegible]. Margherita 114; corso To[illegible] 107; corso Lecce 31; p.zza [illegible] Cristina 14. ***DI NOTTE*** (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. ***DI*** [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3. ***APERTA 24 ORE***: Venaria, via L. da Vinci 50. [illegible] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

ESCURSIONI [illegible]



[illegible] **Antonelliana**: via Montebello 20. Museo in allestimento.
Sassi-Superga: piazza Gustavo Modena, tel. 011-898.02.11. Trenino a cremagliera. Chiuso per manutenzione. Il collegamento Sassi-Superga è garantito dal bus 79.
Battelli sul Po: Murazzi, tel. 011-[illegible]
[illegible] dal martedì al [illegible] con partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Nei giorni festivi e alla domenica, partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45; 18; 19; 21,30; 22,45. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, (3 mila, sabato e fest. 4 mila). Murazzi-Italia '61, (6 mila, sabato e fest. [illegible] mila). Murazzi-Moncalieri, (8 mila, sabato e fest. 10 mila).

RESIDENZE REALI

Torino-Stupinigi: partenze piazza Castello tutti i giorni escluso il lunedì ore 9,30; 10,50; 12; 14,30; 15,40; 16,50. Arrivo dopo [illegible] minuti. Biglietto andata e ritorno L. [illegible].
Torino-Rivoli: partenze piazza Castello [illegible] i giorni escluso il lunedì ore 9,15; 10,45; 14,15; 15,45. Arrivo dopo circa 40 minuti. Biglietto andata e ritorno L. 5000.
Torino-Venaria [illegible]**e:** partenze piazza Castello tutti i giorni escluso il lunedì [illegible] 9; 10,35; 14; 15,35. Arrivo dopo circa [illegible] minuti. Biglietto andata e ritorno L. [illegible].
Torino-Agliè: partenze piazza Castello solo il venerdì ore 14,30. Arrivo dopo circa [illegible]. Biglietto andata e ritorno L. 12.000.
Torino-Moncalieri: partenze piazza Castello solo il sabato ore 14,30. Arrivo dopo circa 40 minuti. Biglietto andata e ritorno L. [illegible].

[illegible]
(anche per l'estero)



Dal lunedì al venerdì: [illegible] Consolata 10, (8,30-15). Corso Racconigi 96 e corso Vercelli 15 con orario 8,30-13,15.

[illegible] AL MARE



Informazioni telefono 1478.88.088.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,53, Finale 9,14, Loano 9,35, [illegible]sio 10,15, Diano 10,37, Sanremo 11,11, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,37. Altre dirette To/Ventimiglia 8,30; 14,30. [illegible] partenze da Torino P.N. con cambio a Savona: 12,30; 13,05; 17,30; 18,30.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,13, S. Margherita 8,51, Rapallo 8,56, Chiavari 9,05, Sestri 9,14, Levanto 9,46, Monterosso 9,53, La Spezia 10,14. Altre partenze da Torino: 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,45 da P. Nuova, Bologna 11,53, Rimini 14,04, P[illegible] 16,17, Foggia 18,02, [illegible] 19,08, Lecce 20,42. Altre partenze [illegible] Torino 20,00; 20,45; 22,45.
Torino - Milano - [illegible] **- Trieste:** p. 7,13 da P. Nuova, Milano 8,50, Verona 10,31, Venezia 11,43, Trieste 13,49. Altre partenze da Torino 7,50; 9,07; 11,10; 14,50; 15,50; 17,50; 19,07.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 9 da P. Nuova, Genova 10,34, La Spezia 11,48, Pisa 12,34, Roma 15,55, Napoli 18, Salerno 18,45. Altre partenze da Torino 10,55; 15,05; 17,15; 23,10.
Torino - Messina - Palermo: p. 16,50 [illegible] P. Nuova, Grosseto 22,14, Messina 8,35, Palermo 12,15. Altre partenze da Torino: 18,05 con arrivo a Palermo alle 14.

[illegible] MONTI

Torino - Bardonecchia - Modane: p. 8,55 da P. Nuova, Bardonecchia 10,24, Modane 10,45. Altre partenze da Torino 12,30; 16,40; 19,15; 18.
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,35 [illegible] P. Nuova, Pinerolo 10,20, Bi[illegible] 10,41, Torre [illegible] 10,48. Al[illegible] partenze da Torino 12,20; 14,35; 16,41; 17,40; 18,40; 19,40; 20,40 (feriale).
Torino - Aosta: p. 8,25 da P. Nuova, Ivrea 9,22, Verres 9,53, Chatillon 10,06, Aosta 10,33. [illegible] partenze 9,25; 11,23; 13,25; 14,25; 16,25; 17,25; 18,25; 19,25; 22,25.

RIT

CHALET: tel. 011 [illegible] 21 Tonya Todisco

CLUB 84: 15,30 Orsini, 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".

GARDEN COTTAGES: 660 3443 h. 15 con te.

NIGHT CLUB TROCADERO: V. A. Doria 9, aperto tutte le sere. Tel. 011-5620960

PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4841.

SALA DANZE TROCADERO: V. A. Doria 9, aperto tutte le sere. [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Nero wolf, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.25 Questa si che è vita, Telefilm; 20.00 T9 Notiziario; 20.30 I due figli di Trinità Film; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 66
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.38 Cartoni animati; 14.38 Giornata serena; 15.50 Telecity per voi; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 **Seduzione mortale**, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Sole azzurra,0.45 Ephemeridi.

[illegible]
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 S[illegible] 80; 21.00 **Uomini, che mascalzoni**, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 [illegible] musicale; 12.40 Cronache regionali [illegible]; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; [illegible] Bimboone, 18.00 Videone; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Body show; 21.30 Supersea; [illegible] Summer hits; [illegible] Tg Diario; 22.45 Supe[illegible]; 23.15 Il supermercato più pazzo, Telefilm.

QUARTA RETE TV
8.00 Fun tv, TN; 9.00 Spazio [illegible]to; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.30 Team tv news; 13.45 Cucina italiana; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 18.15 T4 informazione locale; 19.30 Team tv news; [illegible].10 Affari d'oro; 21.00 Calcio estate; 22 [illegible] Colpo grosso.

[illegible]ME
9.30 Tg Time notiziario, 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia, [illegible] Tg Time [illegible]; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; [illegible] Cartomanzia, 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 E... state con noi; 12.30 Cantaballa; 13.00 [illegible] and Dog, [illegible]lefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario, 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente tho; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, [illegible]; 19.00 Film; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container, [illegible]30 Crazy dance odeon; 18.55 A testa [illegible] Som Brazil, 19.00 Italia oh!; 19.00 Italia Oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 **Miller & Muller** Film; 22.25 Meteo, 22.45 Telemoda; 23.30 I tre volti [illegible]lla seduzione Film

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentario.

SESTA RETE
6.30 Cartoni; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get smart, Telefilm. 13.00 E...state con noi; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Made in Italy, 19.00 Made in Italy; 20.00 Documentario; 20.30 E... state con noi; 21.00 **Mai d'amore**, Film; 23.30 Auto d'oggi

G.[illegible]
13.00 Cartoni animati, 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti, 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping, 19.30 Vivere Torino, 19.45 Mentor, 20.05 Avvenimenti; 20.30 Copertina; 21.00 Fun tv Estate magazine; 21.20 Il momento magico di G.R.P., 23.00 Teleshopping. 23.30 L[illegible] della settimana.

RETE 7
14.00 J-Day; 14.10 Virtus fighter; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni; 16.30 Meo, 17.00 Cartoni animati; 18.00 Obiettivo Australia, 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7, 20.10 Il mondo dell'occulto; 20.40 Film, 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Film.

[illegible]
12.00 **Passione selvaggia**, Film; 14.00 Cartoni animati, 16.15 Documentario; 17.00 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg [illegible]; [illegible] Cartoni animati; 20.40 Street legal, Telefilm, 21.30 Documentario; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il Regionale - Notiziario.

TAI 9
9.00 **L'uomo che non voleva uccidere**, Film; 11.30 Il vangelo di Giovanni; 12.00 **Passione selvaggia**, Film; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Documentario; 17.00 Documentario; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Pietre vive. 19.15 Il regionale - [illegible]rio; 19.45 Tg 2000, 20.25 Telegiornale locale; 21.30 Documentario, 22.30 Speciale [illegible]; 23.00 TG locale.

[illegible] 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Tennis-tavolo; 21.00 Documentario; 21.30 Le auto della settimana.

[illegible]
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto [illegible] settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Prog[illegible]questelle, 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
8.30 Documentario, 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 I musicali; 12.30 E... state con noi; 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcelina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario, 19.30 E...state con noi; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Il viaggio della Mayflower**, Film

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews, 18.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Edicole aperte a Torino dal 12 al 28 agosto



QUARTIERE 01
CENTRO
C.so Re Umberto 17
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio Eman. 58
P.za Carlo Felice 65
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto 18
P.za Statuto Fr. [illegible]
P.za V[illegible]o 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 5
Via Barbaroux 5/Bis
[illegible] Buozzi 10
[illegible] Carlo Alberto [illegible]
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia/C. Siccardi
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Milano 2
Via Po 18[illegible]
Via Po 51
Via Roma 60
Via Viotti 1
Via XX [illegible] 49/4
[illegible] XX Settembre 8

QUARTIERE [illegible]
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Belfiore 41
Via Nizza 111
Via Nizza 17
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.[illegible]
C.so De Gasperi 59
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 42
C.so Turati 23/G
Via Colombo 67/B
Via Gessi 6
Via Gioberti 60
Via Legnano 6/C
Via San Secondo [illegible]

QUARTIERE 04
[illegible] PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 125
C.so Rosselli 168
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 12[illegible]
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 116/A
Via Rivalta 48/B
V[illegible] San Paolo 34

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 168
[illegible] Vittorio Eman. 120
P.za Adriano 17
P.za Bernini 11
Via Almese 15
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D

[illegible]
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 191
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 235
C.so Svizzera 129/A
C.so Tassoni 38
P.za Risorgimento 32
Via Don Bosco 14
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE [illegible]
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
P.za Repubblica 21
Via Bologna 25/D
Via Cigna 48
Via Cigna 6
Via Cuneo 20

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 96
C.so Regina Marg. 17
Via Montebello 40
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 48
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103
Via Nizza 209
Via Nizza 357
Via XXmiglia 58/C

[illegible] 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Traiano 106
[illegible].so Traiano [illegible]
[illegible].so Traiano [illegible]. 61
C.[illegible] Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 383
P.za Galimberti 18
P.za Guala 133/B
Vi[illegible] Teodoreto 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Cosenza/B. Alres
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gorizia [illegible]
Via San Marino [illegible]
Via Tripoli[illegible]

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano [illegible]
Via Barletta Fr. 162
Via D'arborea 2
Via Dina 57
Via Reni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino
Via Veglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Francia 263
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia 26/B
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Monginevro 192
Via Monginevro 229

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia [illegible]
C.so Lecce 33
C.so Montegrappa 60
C.so Telesio 68
Via Bianchi [illegible]
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona [illegible]/A
Via Salbertrand 89
Via Servais 178

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
Via Delle Primule [illegible]
Via Pianezza 115

[illegible]
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Nazzario Sauro 16/F
S.da Lanzo 181/A
Via Lemie/Mattirolo
Via Sansovino 151
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

[illegible] 17
BORGO VITTORIA
Via Chiesa [illegible] 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via Stradella [illegible]
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 68
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 281
C.so Romania 460 (Auchan)
C.[illegible] Vercelli 176
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 356
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20
REGIO [illegible] BERTOLLA
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.da Settimo 49
S.da Settimo 82
Via Bologna 246
Via Botticelli 12
Via Ci[illegible] 58/A

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 2
C.so Moncalieri 248
[illegible].so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis A
Quartiere 23
[illegible] Sud
Via Farinelli 36/9
Via Piava 52/E
Via Rismondo 51/59
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI CON [illegible]
C.so Cadore 27
C.so Fiume 2
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Sebastopoli 255
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Turati 53/L
C.so Unione Sovietica 592
P.za Freguglia 11
P.[illegible] Ma[illegible]
S.da San Mauro 172
Via Breglio/Casteldelfino
Via Gaidano 8
Via Giotto 2/A
Via O. Vigliani 33



TRAME

CRISTINA CACCIA

UN [illegible] Sentimentale. Secondo film di Gianluca Maria Tavarelli che ambienta la pellicola nella sua città. Torino fa da sfondo a una narrazione che comincia nei primi anni Ottanta per arrivare alla notte della fine del secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, [illegible] storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni **[Centrale]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia **[Empire]**

CELEBRITY. Commedia. Per Allen Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan **[Erba 2]**

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan sono due «nemici» nella vita che si innamorano via internet. Il rifacimento, in veste attuale, del vecchio «Scrivimi fermo posta» di Lubitch. **[Kong]**

GATTO NERO [illegible] Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una storia di disavventure amorose. **[Erba 1]**

DIVORZIO ALL'ITALIANA. Commedia. Siamo in Sicilia dove il barone Ferdinando, sposato con Rosaria, ama la giovane Angela e vorrebbe liberarsi della moglie. Usa uno stratagemma e riesce a eliminarla. Sposa Angela solo dopo aver scontato in carcere una pena leggera **[Chaplin 2]**

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. [illegible] chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York. Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle [illegible] imposte dal marito. Per la sua esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita. **[Due Giardini]**

HAREM [illegible] Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem, chiuso dai riformatori che vogliono modernizzare e occidentalizzare la Turchia **[King]**

INQUIETUDINE. Drammatico. Un ottantenne, [illegible] cortigiane, una ragazza e una strega: tre racconti morali, tre storie firmate da [illegible] Oliveira, e un [illegible] filo conduttore, la morte **[Reposi 4]**

L'INSAZIABILE. Thriller. 1847, Sierra Nevada. Soldati dell'esercito Usa [illegible] braccati da un energumeno che dopo averli uccisi li divora. **[Etoile]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato. **[Reposi 1, Ambrosio 2]**

[illegible]. Fantasy. [illegible] campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato [illegible] Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici **[Ambrosio 3, Reposi 3, Ideal]**

ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini. Finirà nelle spire di un rapporto di sesso sadomaso con il direttore della sua scuola. **[Reposi 5]**

LO SPECCHIO. Drammatico. [illegible] giovane attrice sul set trasforma in realtà [illegible] sua ultima p[illegible] cinematografica. Si perde nelle vie [illegible] di Teheran [illegible] microfono di [illegible] e il regista [illegible] pellicola la segue attraverso il suo peregrinare. **[Olimpia 2]**

[illegible] - L'INSURREZIONE. Fantascienza. In questa [illegible] puntata cinematografica [illegible] celebre saga tutti vogliono scoprire il segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta. **[Vittoria]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che sta per [illegible] il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua attività. **[Reposi [illegible]]**

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Il timido David Schwimmer (uno degli interpreti della serie televisiva di successo «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow) **[[illegible]no Blu]**

TRE GIORNI PER LA VERITA'. Drammatico. E' la storia dell'elaborazione di un lutto provocato dalla morte del figlio di Freddy (Jack Nicholson) e di Mary (Angelica Huston) investito per la strada da un guidatore ubriaco. **[Adua 200]**

UNIVERSAL SOLDIER Avventura. Il ritorno sul set di Jean-Claude Van Damme dove nei panni di un agente segreto del governo deve tenere a bada i soldati controllati dal grande cervello elettronico S.E.T.H. **[Eliseo Grande, Lux]**

THE WATERBOY. Commedia. Bobby ha 31 anni ma vive ancora con la mamma iperprotettiva che lo manipola a [illegible] piacimento. Un giorno però un intraprendente allenatore del college che lui ancora frequenta lo assolda in squadra per il campionato. **[Doria]**

TRA LE [illegible] Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione dei Sessualisti Anonimi. **[Chaplin 1]**

CINQUE SERATE AL CORTILE SAN FILIPPO

Chiude col cinema la rassegna sul Sacro attraverso l'ordinario

Ultimi appuntamenti della [illegible] edizione della rassegna «Il Sacro attraverso l'ordinario», iniziativa che [illegible] di giugno ha presentato tre momenti di programmazione. La prima con una serie di spettacoli dal vivo legati al panorama dei Teatri Invisibili, con la performance «Lo Scimmiotto» seguita dal concerto di canto armonico del duo Alma Canta - Harmonia Project. La [illegible]nda dedi[illegible] alla danza indiana in stile Odissi con la Compagnia Art Vision del [illegible] Kelucharan Mohapatra. Da mercoledì 25 a domenica [illegible] il ciclo si chiuderà con cinque serate dedicate al cinema (nel [illegible] San Filippo, in via Maria Vittoria 7), con una scelta di film di interesse culturale dedicati alla musica e al teatro, alcuni dei quali mai proiettati a Torino. Le prime pellicole sono dedicate a Bali, luogo in cui l'utopia di un teatro necessario, al centro della vita sociale della comunità, acquisisce [illegible]: dalle semplici danze rituali per glorificare gli dei, alle danze magiche per proteggere il villaggio dalle calamità. I lavori, presentati il 25 e il 26, sono intitolati «L'uomo e la scimmia», «Il principe di Saba», «Le colonne del tempio», sono firmati da Ferruccio [illegible] e [illegible] presenta, in maniera accurata, [illegible] solo gli aspetti estetici e formali [illegible] teatro delle forme o la danza delle donne balinesi [illegible] mette in evidenza [illegible] ralità degli episodi filmati. Venerdì 27 e sabato 28 all'insegna della musica, con due protagonisti d'eccezione come Nusrat Fath Ali Khan e Pandit Ravi Shankar. Il primo, scomparso l'anno scorso, era considerato un vero profeta vivente e non solo in Pakistan, il suo paese d'origine. Grazie a lui il canto Qawwal ha varcato confini politici e religiosi, raggiungendo i quattro angoli del mondo. Il filmato mette in evidenza l'apparente contrasto tra un pubblico eterogeneo e la quiete solitaria e spirituale del tempio di Lahore, dove Nusrat e i suoi musicisti preparavano i loro lavori. Pandit Ravi Shankar si può considerare una rock star, [illegible] compositore ed esecutore di musica classica indiana fatta [illegible] in tutto il mondo occidentale e talvolta suonata con John Coltrane, Miles Davis, i Beatles. Serata finale del 29 dedicata al canto Tuva e alle tradizioni musicali della Mongolia. **(m. pr.)**

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO HANDICAP

LA STAMPA TORINO [illegible] consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

[illegible] — [illegible] S. [illegible] 2 bis, tel. 011 817 9371. Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 210.985. [illegible] apertura

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Tre giorni per la verità** di S. Penn con J. Nicholson, A. Huston. Or. 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Beranger. Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The weekend** di B. Skeel con G. Rowlands, B. Shields, D. Conrad, J. Duval. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, rid. 8000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Letters from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley, G. Cardies. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid 8000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 16,30; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, [illegible] 8000; sera 12.000, cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. [illegible] per ferie

[illegible] — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **La [illegible] della [illegible] nera** di D. Lee con J. U-Lau, C. [illegible]. Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000 ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 [illegible]. **Tra le gambe**, di M. Pereira con V. Abril, J. [illegible], C. Gomez. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Vietato ai minori di anni 14. Ingr. pom. 7000 sera 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 — via [illegible] 32/E, tel. 011 436 0723. Rassegna «Grande Cinema». **Divorzio all'italiana** di P. Germi con M. [illegible], S. [illegible]. Orario 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000. ●●●

CINE — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Chiuso per ferie

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.4[illegible]. **Waterboy** di F. Coraci con A. Sandler, K. [illegible]. Orario: 15,20, 17,10; 19, 20,50, 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ●●

DUE [illegible] - Sala Mirfiorii — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger, C. Eccleston. Orario 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 rid [illegible] ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa — [illegible] 62, [illegible] 011 327 2214. [illegible] **complici** di [illegible] con A. [illegible], A. R. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000 rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, M. J. White. Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

[illegible] — piazza Sabotino, tel. 011 [illegible]. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Rivers, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario. 16,15; 18,20, 20,25. 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. Kinski, D. Aykroyd, B. Zane. Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Buena Vista Social Club** di W. [illegible] con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or. 20,30. 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [illegible] **nero gatto bianco**, regia di E. Ku[illegible], con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000 rid. 8000.

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Celebrity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Or. 20, 22.15. Ingr. 11000 rid. 8000 ●●●

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **L'insaziabile** di A. Bird con G. Pearce, R. Carlyle. Orario: 16.15, 19.15; 22,15. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000 sera 12.000. ●●

[illegible] — via Po 30, tel. 011 817.3323. RIPOSO ●●●

FIAMMA — c. T[illegible] 57, tel. 011 385 2057. Chiuso [illegible]

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. [illegible] J. Silver con K. [illegible], L. Fishburne, C. A. Moss. Orario 17.30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

KING — via Po 21, tel. 011 812.5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. [illegible], V. [illegible]. Orario. 20.30. 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000 ●●●

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Orario: 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 Aiace 6000 ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **Universal [illegible]** M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg. Orario: 15,40, 17,25, 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. [illegible] 817 1048. Chiuso per lavori

[illegible] — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Yeung, Xu Jin Jian, J. Chung. V. M. 18. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000 sera 1[illegible]

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. [illegible], D. Aykroyd, B. Zane. Orario 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000 ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **The weekend** di B. Skeel con G. Rowlands, B. Shields, D. Conrad, D. K. Unger. Orario 15,45, 18, 20.15, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Lo specchio** di J. Panahi con M. Mohamad-Khani, M. Shirzad, R. Mojadeh, T. Samadpour. Orario 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Letters from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000 ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Matrix** di F. Machowski con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss, J. Pantoliano. [illegible] 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Inquietudine** di M. De Oliveira con L. M. Cintra, J. Pinto, I. Ruth, I. Papas. Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 80[illegible], sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand. R[illegible]. Vietato minori anni 18. Orario. 16; 18,10, 20,20, 22,30. [illegible] pom. 8000, sera [illegible] ●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Beranger. Orario: 16,30, 18,30: 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

[illegible] — via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Il violino rosso** di F. Girard con G. Scacchi, S. L. Jackson, C. Fecce. Orario: 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Vedi teatri

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562 1[illegible]. **Star Trek - L'insurrezione** di J. Frakes con J. Frakes, P. Stewart. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. [illegible] cinecard 5000, sera 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. CHIUSURA ESTIVA

CHORE v. Nizza 56, tel. 011 [illegible]. CHIUS[illegible]

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre

[illegible] C. [illegible]. CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. **Un tè con [illegible]**, di F. [illegible] Chu. Ore 2[illegible]

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. **Nemiche amiche** di C. Columbus con J. [illegible], S. Sarandon. Ore 21,30. Ingr. 8000, rid. 5000.

[illegible] RUFFINI v.le Hughes. Tel. 011 815 4258. **[illegible] dal mondo**, di J. Piccoli con M. Suv, S. Orlando. Ore 21,30. Ingr. 8000, rid 6000

LAMTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 011 562.12.93. **I piaceri proibiti [illegible]** con Rocco Siffredi. Ap. [illegible] 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000; anziani 5000

ARCO PRESIDENT c. P. Oddone 31. Tel. 011 [illegible]. Prima visione **Jessica e Serena tutte da scoprire**, [illegible] J. Rizzo [illegible] 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. ore 14,30 ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385. **La matrigna e la figliastra**, con Eva Henger. Apertura no stop dalle ore 10,30 ultimo ore 24. Festivi 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Pleasure Channel**, con Antonella Del Lago, Rocco Siffredi. Apertura ore 14,30, ultimo [illegible] 22,30 compreso festivi

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 [illegible]. **Tutto di tutto**. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650 5470. Prima visione. Apertura ore 10,30 [illegible] ore [illegible]. **La contessa perversa**, con Anita Blond. [illegible] spettacoli dal vivo venerdì 27/8 e sabato 28/8, promozionali novità

[illegible] BLUE via S. [illegible]. Tel. 011 487 765. **Magifestival - Il nuovo vizio di mia moglie**, con Hannette Haven, Lisa Deleeuw. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3612. **Sesso [illegible] fine**, con Luana Borgia, Robert Malone. [illegible] ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso [illegible] rid. 7000, anziani 5[illegible]

ZETA SEXY [illegible] via [illegible]. 011 749 2907. **Sottomissione di una moglie ingorda** con Tracy [illegible] e Erika Rodriguez. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba [illegible], tel. 011 515 7511. Chiuso per ferie.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 [illegible]. Non pervenuto

TEATRANZA A[illegible]. Affiliato Arci via [illegible] di Moncalieri. Progetto [illegible]/2000. Giovani «Esistenze» il drago necessario rassegne 1999/2000. Buc[illegible] sabbia - tracce di un millennio che non c'è - 5ª [illegible]. [illegible] fuochi - [illegible] spari e primissimi piani - 6ª edizione. Organizzazione Sant'Brigante Teatro [illegible] 011 645 740

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] Via Montebello 8, telefono 011 817 1048. Chiuso per lavori

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per lavori

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: C'è posta per te.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Chiusura estiva.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 9591840. Chiuso per ferie.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Scherzi del cu[illegible].

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Chiuso per ferie
UNIVERSAL: 011 941.16.67. Riposo.

[illegible]IVASSO
POLITEAMA: Chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: Non pervenuto

COLLEGNO
[illegible]: Chiuso per ferie
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
REGINA DUE: Chiuso per ferie.
STAZIONE-ESTIVO: Chiuso per ferie
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie pervenuto

CHIERI / [illegible]ORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Chiuso per lavori

[illegible]NO
T. S. LORENZO: 011 937.59.23. Non pervenuto.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto.

IVREA
[illegible]: Gatto nero gatto bianco.
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Riposo.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88.086. Non pervenuto.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. [illegible]pertura 27/8

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto
LUMIERE: Chiuso per ferie.

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. N[illegible] pubblico.
MULT. ITALIA 500: Star Trek - L'insurrezione.

[illegible]
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto.

OULX
ROMA GIARDINO: Patch Adams.

RIVOLI
GIOIELLO: L'ombra del dubbio.
FA[illegible] SALVEMINI: Non pervenuto.

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
SATORIOUS: Sliding door.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Prossima apertura.

SESTRIERE
[illegible]: Il mm delitto a luci [illegible]

SUSA
CENISIO: La maschera di Zorro.

TORRE PELLICE
TRENTO: Ideus Kinky - Un treno per Marrakesh.

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione [illegible] abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie [illegible] C.R.T. [illegible] giorno [illegible] 3 [illegible] (ore 10,30-18) tel. 011 8815 246/238

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998/99, dal 17 al 29.9 **Der Fliegende Hollander (L'Olandese volante)** opera romantica di R. Wagner. Dietfried Bernet direttore. Regia di T. Richeter. Orchestra e Coro del teatro Regio. Posti in vendita [illegible] (ore 10,30-18); tel. 011 8815 241/242

[illegible] TEATRO. Corso [illegible] 67, [illegible] 650 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-[illegible]** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione 29 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. **Il fiore all'occhiello '99/2000**. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e [illegible] tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazioni Teatro dell'Angolo Centro Stabile per le giovani generazioni. Tel. 011 459 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro). Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. La Biglietteria riapre, per informazioni il 2 [illegible] Biglietteria TST, via Roma 49, tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 [illegible]. Chiuso per ferie

ERBA. Corso [illegible] 241, tel. 011 661 54 47. Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa** A. Gassman, [illegible] Mortaccio, S. Cieyeses, [illegible] Capriogilo, F. Valeri, [illegible] A. Giuffrè, [illegible] Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria fer. 9-13-16/22, fest. 15/22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 235. E' in allestimento la stagione teatrale [illegible] informazioni [illegible] presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/'99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inf. [illegible] Lorenzo I, tel. 011 436 06 91-436 13 40

[illegible] Via Ju[illegible] 15, tel. 011 532.087. Multiteatro Juvarra [illegible] con la Circoscrizione VIII [illegible] 27/+8 [illegible] 21 al largo Saluzzo spettacolo con Bruno Gambarotta. Ingresso libero. Inf. 011 540 675. Café Procope [illegible] Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18. Ore 21,30 **Luigi Tempera Explorer Band.** Ingres[illegible]

PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre

[illegible]. [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. Liceo Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate [illegible]**, Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez, Daniela Chianini. Informazioni tel. 011 65 00 211 - dall'1 settembre 011 65 00.253.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Per [illegible] sullo spettacolo **Il [illegible] dei tarlari** di Assemblea Teatro, in scena dal 10 al [illegible], tel. 011 437 6230 in orario ufficio

[illegible] PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non [illegible]

[illegible] Piazza Massaua 9. Compagnia di [illegible] Fumo [illegible] **all'Arena del Borgo Finale Ligure** 17-28 agosto con Jacqueline De Mari, Marco Pierin, Loredana Fumo, Fabrizio Monteverde, Lorís Petrillo, [illegible]dro Caroppo. Pren. inf. 473 1089

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.891. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

MONTEROSA. Via Brandizzo [illegible], tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese. Teatro di prosa [illegible]

SANTIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, [illegible] Torinese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897 1746 - 897 0631

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberta 17, San Mauro Torinese. PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale [illegible] riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo 011 640 3700

MUSEI E MOSTRE

[illegible] - Informazioni a cura della Regione [illegible] -13, 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via [illegible] 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì [illegible]. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; [illegible] e giovedì 13,30-19; [illegible] e festivi chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. [illegible] «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al [illegible].

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, [illegible] 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[illegible] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

[illegible] DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; s[illegible] e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE [illegible] PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; [illegible] 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.1547; 953.4897). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO [illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666).

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011.583.79.12 - 561.83.91.

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Montagne des Vianges». Fino al 28 agosto. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, [illegible] 199.122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Mostra: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.76.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [illegible] telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i [illegible] 9,30-19. [illegible] 011.650.22.11.


L'ESERCIZIO QUOTIDIANO
DELL'ESTATE
Gratta e Vinci
Le Città delle Vacanze
GRATTA QUI
L. 2000
100-000000-000
LOTTERIE NAZIONALI

LA STAMPA

MARTEDI' 24 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 230. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Caro-vita a +1,7%, gli aumenti della benzina peseranno a settembre. Wall Street, nuovo record

Agosto non fa scendere l'inflazione

Pensioni, si profila una riforma in due tempi

L'ANTIDOTO SI CHIAMA CONCORRENZA

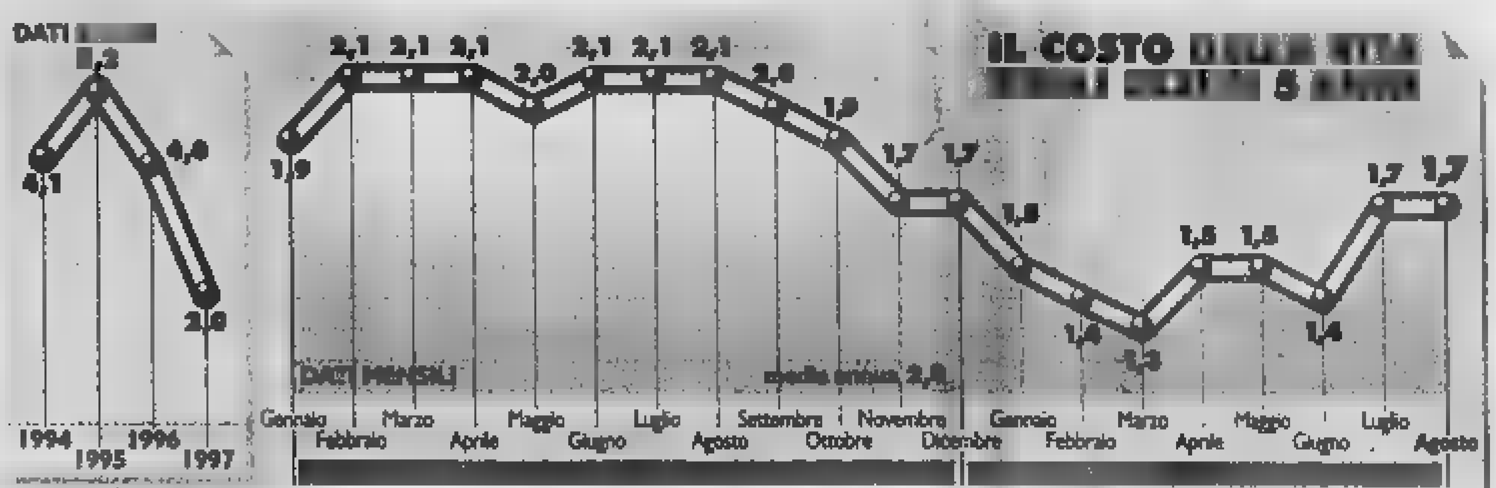
Ugo [illegible]

LA diga, almeno per ora, ha tenuto. I prezzi ad agosto non hanno fatto registrare la temuta impennata, capace di proiettare un'ombra sinistra [illegible] conti dello Stato [illegible] le tasche delle famiglie. Merito della «moral suasion» [illegible] energica pressione, se preferite) messa in atto dal ministero dell'Industria sulle compagnie petrolifere perché rinviassero gli aumenti a dopo Ferragosto (e la rilevazione dell'Istat di ieri si ferma proprio al fatidico 15 agosto).

Merito, soprattutto, del con[illegible] ribasso delle tariffe telefoniche, che ha tamponato provvidenzialmente le falle della strategia anti-inflazione del governo. Quando [illegible] un settore protetto, com'era fino a poco tempo fa quello dei telefoni, si comincia a competere sul serio, a guadagnarci per primi sono i consumatori. Una lezione da tenere ben presente alla vigilia di una stagione calda sia sul fronte delle tariffe [illegible] di quelle liberalizzazioni [illegible] cui il sistema Italia (basti pensare alla dura battaglia sugli ordini professionali e altri monopoli di vario ge[illegible]) ha urgente bisogno.

Non [illegible] ovviamente, il momento di cantare vittoria. Solo a settembre si avrà [illegible] quadro preciso della situazione, con i nuovi listini industriali, le quotazioni delle materie prime e la probabile rip[illegible] dell'euro sul dollaro. [illegible] ci si può accontentare di difendere quota 1,7% quando Francia e Germania viaggiano con tassi di crescita dei prezzi molto più bassi.

Ma la lezione di agosto serve a qualcosa: è la concorrenza, ci [illegible] il vero antidoto [illegible] veleno del carovita che minaccia di erodere [illegible] fondamenta la nostra capacità [illegible] tenere [illegible] passo del resto d'Europa. La necessità di competere [illegible] i cugini dell'a[illegible] Euro ha fatto sì che il rialzo del prezzo del greggio, invece [illegible] ripercuotersi su tutta la catena dei prezzi di beni e servizi, si sia fermato stavolta alla pompa di benzina. Le imprese hanno, per ora, [illegible] i denti. Ora ci vuole una finanziaria rapida nei tempi [illegible] efficace nei contenuti, capace di liberare energie a favore dello sviluppo. Solo così [illegible] diga reggerà alle spallate future.



IL SINDACATO

«SI [illegible] IL [illegible]

Larizza: ormai c'è [illegible] cartello delle compagnie

Marco [illegible] A PAGINA 3

GLI INDUSTRIALI

[illegible]

Guidi: i veri pericoli sono le tariffe e il costo del greggio

[illegible] A PAGINA 3

ROMA. I rincari della benzina non hanno inciso sull'inflazione nel mese di agosto, ma si prevede che gli effetti si sentiranno a settembre: l'indice è rimasto all'1,7%; appena lo 0,1% in più rispetto a luglio. Sempre sul fronte caro-benzina, è di ieri la decisione dell'Eni [illegible] aumentare i prezzi di Agip e Ip (dieci lire al litro in più per la super).

Sulle pensioni si sta intanto avvicinando il confronto tra il governo e le parti sociali, fissato a settembre. Come soluzione sembra profilarsi una riforma in due tempi.

Wall Street, dove si attende la decisione della Fed sull'aumento dei tassi, ha chiuso [illegible] un altro record, sopra 11 mila punti.

Bullo, Grassia, Zeni e Tiberga ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 16

CELENTANO DAL [illegible] «E'

Sentito per due ore ha ribadito la tesi di un intervento «anomalo» Rigoni Stern racconta i «veci» di 50 anni fa «Maestri di saggezza ma mai violenti»

[illegible] Grignetti A PAG. [illegible]

I SOLDATI [illegible]

Ferito un giovane che aveva tagliato la mano a un cadavere per impossessarsi di un bracciale d'oro Altri due ragazzi sfuggono al linciaggio

Brunella Giovara A PAGINA [illegible]

MINORANZE D'EUROPA

LA NOSTALGIA DELLE LINGUE TAGLIATE

Gianni Vattimo

C'E' un importante significato generale nella discussione che si è riani[illegible] in questi giorni [illegible] Francia a proposito delle «lingue tagliate». Il problema è [illegible] adottando ufficialmente la Carta dei diritti delle lingue recentemente [illegible]ta dal Consiglio d'Europa, si debba modificare la Costituzione repubblicana, nella quale è detto che «la lingua unica della Repubblica» è il francese.

A parte [illegible] coloritura un po' sciovinistica che ha assunto la discussione in Francia, dove si è subito mobilitato [illegible] comitato «di iniziativa repubblicana», per difendere l'unicità della lingua nazionale, le tesi che si so[illegible] affrontate sono di grande portata gene[illegible]e, anzitutto se si pensa a come [illegible] questione delle lingue «oppresse» - [illegible] caso della Francia, si tratta per esempio del basco, del bretone, dell'occitano - si intrecci con gli impulsi separatisti che serpeggiano un po' dovunque nel nostro mondo globalizzato.

Naturalmente non è detto che chi si preoccupa della sopravvivenza delle lingue minoritarie e appo[illegible]ia iniziative per la difesa del loro patrimonio [illegible]tterario, anche mediante l'istituzione di appositi insegnamenti nelle varie regioni, condivida poi i più radicali programmi separatisti. [illegible]a in linea di principio è difficile tracciare confini precisi, anche perché una volta abbracciata la causa delle «lingue tagliate» non si vede più bene fino a che punto ci si possa spingere nel riconoscere ai dialetti la dignità di lingue.

In Val d'Aosta o [illegible] Alto Adige vige un regime di bilinguismo; ma perché non anche in Sicilia e in Piemonte? Dovremmo non solo [illegible] di [illegible] il patrimonio letterario dialettale (come fanno gruppi e istituzioni in cui sembra sempre di avvertire un'atmosfera nostalgica e *rétro*), ma anche promuovere un suo sviluppo attivo, magari sovvenzionando accademie, case editrici, singoli autori?

Al fondo di tutta la questione sta forse un'alternativa molto radicale tra due visioni della cultura: una secondo la quale le culture vivono proprio in quanto, nell'incontro e nel conflitto [illegible] altre, si modificano e dunque anche, in parte, periscono; e l'altra che le vede invece come organismi viventi, da rispettare in ogni caso come tali, magari chiudendone le frontiere per evitare le contaminazioni. E' chiaro che nella pratica una scelta netta fra queste due vi[illegible] [illegible] è possibile. Ma lo sfondo teorico che così si rivela merita di essere ricordato, anche e soprattutto quando, come capita sempre più spesso, ci sentiamo in dovere di prendere la difesa delle «lingue tagliate».

Muoiono in mare 17 Rom, ma è giallo sul naufragio

Mina al campo nomadi «Volevano una strage»

[illegible]

[illegible] SERVE UNA PACE VERA

«L'Italia risente dell'instabilità nella regione La fuga degli zingari va fermata garantendo loro sicurezza in Kosovo Per questo stiamo cercando l'intesa col Montenegro»

Ugo [illegible] A PAGINA 5

VICENZA. Una mina antiuomo con la linguetta di sicurezza semistrappata è stata trovata da alcuni operai davanti a un campo nomadi. Nell'accampamento c'erano una trentina di persone, che sono state fatte sgomberare per consentire alla squadra antisabotaggio della polizia di Padova di mettere fuori uso l'ordigno, utilizzando anche un robot. [illegible] la mina antiuomo fos[illegible] esplosa avrebbe potuto fare una strage.

Intanto è giallo sulla sorte di diciassette profughi Rom, partiti dal Montenegro e diretti illegalmente in Italia, che sarebbero annegati in un naufragio avvenuto nei giorni scorsi. Lo ha riferito ieri il giornale montenegrino «Vijesti».

La capitaneria di porto di Bari, che captò [illegible] richiesta d'aiuto e dirottò [illegible] traghetto in zona per il soccorso ai profughi, ha confermato ieri di non aver avuto alcuna segnalazione di dispersi in mare.

Magnoa e Tarantino A PAG. 8

MONDIALI



Beffa all'ultimo salto Rabbia e sospetti nella finale di salto in lungo femminile ai campionati Mondiali di Siviglia. L'italiana Fiona May (nella foto), [illegible] aveva dominato la gara, è stata superata all'ultimo salto dalla spagnola Niurka Montalvo. Un balzo [illegible] metri 7,06 - contro i 6,94 dell'italiana - che le [illegible] regalato l'oro, ma sul quale grava l'ombra dell'irregolarità al [illegible] dello stacco. La delegazione azzurra ha infatti presentato [illegible] e ha chiesto che il salto della Montalvo venga considerato nullo. Solo bronzo alla Jones (6,83 la sua migliore prestazione), dominatrice nella [illegible] del conto.

Giorgio Barberis NELLO SPORT

[illegible] TORINO [illegible]

Arresti domiciliari, ma in spiaggia

Pierluigi [illegible]

NON risulta che tra i politici impegnati nella riforma del nostro sistema giudiziario si sia mai discusso dell'eventualità di introdurre l'istituto degli «arresti domiciliari [illegible] diritto di spiaggia (a tempo)». Ma non ce ne sarebbe stato comunque bi[illegible] la fertile fantasia italiana appare più forte e creativa di qualsiasi schema, [illegible] ogni rigidità, di qualsivoglia regola codificata.

Infatti quest'estate gli arresti domiciliari con diritto di spiaggia (a tempo) sono diventati [illegible] realtà grazie a un giudice di Tori[illegible] che li ha concessi a un indagato. Il che rappresenterebbe [illegible] nuovo, ammirevole primato italiano [illegible] non fosse che la «questio[illegible] giustizia» è diventata ormai da anni, e si direbbe purtroppo [illegible]icamente, uno dei principali oggetti di dispute laceranti nella politica italiana. Da una parte la vertigine di una politica che si avvita e si contorce dilaniandosi tra garantisti e giustizialisti. Da qui la controversia sul «giusto processo», la discussione sul referendum radicali che vogliono la separazi[illegible] delle carriere tra giudici e pm, le malinconie ferragostane sulla presunta fine del Pool di Milano, le multiformi propos[illegible] sull'esecutività della pena dopo la sentenza d'appello o addirittura il primo grado di giudizio, l'attesa dei verdetti su Giulio Andreotti, l'affacciarsi di un'improvvisa voglia di amnistia per risolvere il caso dell'«esule di Hammamet», la discussione sui «braccialetti» per chi, fuori dal carcere, minaccia di diventare uccel di bosco. Una vertigine di proposte, dichiarazioni fumose, talvolta di propositi velleitari e inconcludenti, appunto.

Dall'altra la duttile capacità di adattamento di chi concretamen[illegible] gestisce il pianeta giustizia, e l'invenzione di ibridi fantastici come il permesso di spiaggia (temporaneo) per chi è agli arresti domiciliari. Eccola, l'unica riforma della giustizia che si riesce a partorire.

SERVIZIO IN CRONACA

La polizia: l'investitore stava facendo una gara

Roma, [illegible] a nove anni travolto da un'auto pirata

MORTO CASTELLI



[illegible] LA POP ART

Il grande gallerista aveva 91 anni Promosse artisti come Warhol e Rauschenberg

[illegible] A PAGINA 21

ROMA. Un quartiere, «Torre Angela», periferia della Capitale, sta cercando un'auto pirata. E' quella che domenica sera, forse impegnata con un'altra vettura in una folle gara di velocità, ha travolto due bimbi in bici uccidendo il primo e ferendo gravemente il secondo. Ma in questa stessa zona vige anche l'omertà, perlomeno secondo gli investigatori. «Chi riesce ad addentrarsi in quelle vie - affermano infatti dalla questura [illegible] Roma - è solo [illegible] abitante del luogo ed è per questo che per adesso tutti dicono di non aver visto e sentito nulla».

Qui, tra un dedalo di strade semideserte, domenica sera si è conclusa la vita di Alessandro C., [illegible] anni, mentre Giovanni L., 13 anni, è ri[illegible] [illegible] un reparto di rianimazione. Sulla strada nessun segno di frenata, gli investitori dopo aver travolto i due piccoli sono fuggiti.

SERVIZIO A PAGINA 12



L'autocritica di un ministro di fronte alle accuse. Bimbo di tre anni trovato vivo dopo 140 ore

«Sotto le macerie anche lo Stato turco»

Partono le squadre di soccorso straniere
Chiesti all'Onu 45.000 sacchi per cadaveri



Il trasporto delle bombole di gas sotto la pioggia a Adapazari. In basso la pausa di due volontari a Izmit

ISTANBUL

Le gravi conseguenze del terremoto in Turchia sono «un segno del fallimento del sistema politico ed amministrativo» nazionale. E ancora: «Non soltanto la povera gente, ma anche il sistema amministrativo turco è finito sotto le macerie». Queste affermazioni, rilasciate ieri, non vengono, come ci si potrebbe aspettare, dall'opposizione, ma da un ministro del governo retto da Ecevit. L'atto di autocritica è stato recitato davanti al [illegible] gruppo parlamentare dal ministro del Turismo Erkan Muncu che milita nel partito di centro-destra «Anap» dell'ex premier Mesut Yilmaz. Il ministro - che ha fatto di necessità virtù unendo la sua voce al coro delle accuse che piovono contro il governo e le forze armate dalle pagine dei giornali e dalla bocca della gente - ha aggiunto che «lo Stato deve interrogarsi» sul perché la Turchia non sia in grado di costruire città sicure per i propri cittadini. Queste accuse, secondo una fonte politica israeliana rimasta anonima che ha rilasciato ieri una dichiarazione al quotidiano israeliano «Maariv», potrebbero a lungo termine determinare un rafforzamento dei partiti politici che si ispirano all'Islam. «Maariv» aggiunge che domenica il premier Ehud Barak ha sollecitato i ministri degli Esteri di Norvegia e Olanda, in visita a Gerusalemme, ad aiutare in tutti i modi la Turchia dato che a suo parere è interesse dell'Europa che [illegible] resti un Paese occidentale. Frattanto il Consiglio Nazionale di Sicurezza ieri ha deciso che nel Paese [illegible] sarà necessario dichiarare lo stato di emergenza.

Sul fronte dei soccorsi, la situazione nella zona disastrata è [illegible] più dura ieri dagli acquazzoni che hanno colpito Golcuk, Adapazari e la provincia di Bolu. Le autorità hanno messo in guardia contro possibili piogge acide dovute all'incendio della raffineria di Izmit, ma intanto la mancanza di un numero adeguato di tende ha già reso l'acqua un'altra minaccia per i superstiti. A sei giorni dal terremoto le ricerche di eventuali sopravvissuti si ritengono concluse e in tutte le città colpite sono entrati i primi bulldozer, incaricati di portare vie quel che resta dei circa 115.000 edifici crollati. Secondo le autorità turche, la necessità di ripulire al più presto la zona, in modo da impedire lo scoppio e il diffondersi di epidemie, è senza dubbio più urgente di quella di continuare a ricercare eventuali superstiti. Ma questa disposizione delle autorità, che hanno chiesto alle squadre di soccorso straniere di lasciare il Paese, non ha impedito ieri che alcune squadre continuassero a nutrire la speranza e un ennesimo «miracolo»: un bimbo di tre anni, 140 ore dopo il sisma, è stato estratto vivo dalle macerie dalle squadre di soccorso israeliane a Cinarcik: le condizioni del bimbo, trasferito in un ospedale, sarebbero buone.

I [illegible] di soccorso austriaco, tedesco e giapponese sono tornati nei loro Paesi, ma continua l'opera delle équipes turche e di altre straniere alla ricerca di eventuali sopravvissuti. Fra questi gli italiani, i francesi e i norvegesi.

La notizia che le squadre di soccorso straniere dovevano lasciare la Turchia [illegible] commentata da domenica in modo negativo e con grande risalto dalla stampa francese, la quale riferiva lo sconcerto degli specialisti sul posto: «Perchè partire, quando si possono [illegible] salvare vite [illegible]».

La Turchia ha chiesto alle Nazioni Unite 45 mila sacchi in plastica per le vittime del terremoto che l'ha colpita nei giorni scorsi. Lo ha riferito il responsabile dell'ufficio europeo dell'Onu per il coordinamento degli affari umanitari, Sergio Piazzi. Il numero dei sacchi richiesti (la domanda del Governo di Ankara è pervenuta a Ginevra domenica) lascia presupporre, ha indicato il funzionario Onu, che le previsioni delle autorità sul numero delle vittime del sisma, 40.000, si [illegible] purtroppo avverate e che forse [illegible] andate anche oltre. [e. st.]



«Di che cosa abbiamo bisogno»

Il consolato di Ankara: come mandare aiuti

MILANO

La «Turkish Airlines» ha messo a disposizione sui propri voli degli spazi per l'invio di aiuti umanitari alla popolazione turca. Il consolato generale di Turchia informa che le aziende e i singoli cittadini che volessero spedire aiuti materiali di soccorso - necessariamente nuovi e non usati - [illegible] alimenti non deperibili, tende, coperte, sedie a rotelle, lettini, attrezzature mediche e medicinali, possono rivolgersi per la spedizione alla ditta milanese Albini-Pittiliani spa (via Gorizia n. 7 20096 Seggiano Pioltello, Milano). La ditta ha incaricato delle spedizioni umanitarie in Turchia due suoi funzionari, Pianta e Alberici, entrambi rintracciabili per informazioni al tel. 0292363l.

Gli aiuti vanno confezionati in scatoloni che devono riportare all'esterno l'elenco esatto del contenuto e l'indirizzo della Mezzaluna Rossa turca che riportiamo per esteso: «Kizilay Istanbul Subesi/Nisbetiye Caddesi Deryadil Sokak no.1/Besiktas-Istanbul/Turchia». I [illegible] di telefono della Mezzaluna Turca, per chi volesse ulteriori informazioni sono: 0090-212-2275164, oppure 0090-212-2275171.

La sede milanese delle linee aeree turche provvederà gratuitamente al trasporto del materiale. Inoltre per chi volesse inviare aiuti finanziari, presso la sede Porta Nuova della Banca Commerciale Italiana è stato aperto un conto corrente con il seguente [illegible]: /000000/01/78 (cab 1/00 Abi 2002, con la motivazione «Aiuti finanziari ai terremotati in Turchia».

La lista dei materiali necessari comprende tra l'altro: sacchi per cadaveri, guanti di gomma, maschere, tende, coperte, materiale sanitario, materiale di primo soccorso, schiuma speciale (marchio «Alcool resistant FFF. 50 tonnellate). Ed inoltre: servizi igienici portatili, generatori, apparecchi di comunicazione satellitare, depuratori d'acqua, apparecchiature di trasfusione, veicoli fuoristrada, camion ribaltabili, Tir, ambulanze, materiale ortopedico (chiodi in platino, protesi) perforatrici (da applicare alle scavatrici), pistole a compressore per rompere [illegible] e saldatrici portatili.

DOLORE E RABBIA TRA I RUDERI DELLE CASE

La caccia agli sciacalli

I soldati li salvano dal linciaggio

reportage

Brunella Giovara

inviata a YALOVA

I soldati hanno dovuto togliere la sicura dal fucile. «questi li prendiamo noi. La nazione turca li giudicherà» Ma gli sfollati del condominio di Gaziosmanpasa Mahallesi, a Yalova, li volevano linciare. Nessuna pietà per gli sciacalli. Giustizia sommaria per Yasar Tanriverdi, vent'anni, e per il suo [illegible] Galip Tosun, sedici anni, sorpresi mentre scappavano in bicicletta con in tasca una catenina d'oro rubata ad un morto. Uccideteli subito, con i mattoni della loro palazzina di cinque piani crollata una settimana fa. «Facciamo giustizia», gridavano, «agrencherif», bastardi, a chi aveva osato profanare i cadaveri già cosparsi di disinfettante, ma ancora da recuperare, là sotto. Salvati dai fucili dell'esercito, hanno marciato fino alla caserma centrale della Jandarma di Yalova, trascinandosi dietro le biciclette - forse anche quelle rubate - che usavano per girare il centro di una città che ieri aveva contato 2400 morti, 5559 feriti più o meno gravi, un [illegible] di dispersi impossibile da precisare. E alcuni «yagma», i ladroni.

Ieri ne hanno arrestati due a Golcuk. Gemal e Celal Yilde, fratelli e sciacalli. Stavano rubando in una gioielleria del centro città, ma erano già passati in un negozio di articoli sportivi, e lì si [illegible] rivestiti a nuovo.

Ozcan Mendi ha invece solo rischiato il linciaggio. E' scappato arrampicandosi sulle rovine, è stato centrato in pieno dalla fucilata di un fante dell'esercito. Il soldato lo aveva visto mentre tagliava [illegible] mano al cadavere di una donna. Voleva portarsi via un braccialetto d'oro ma [illegible] [illegible] a far saltare la chiusura. Non voleva rovinare il gioiello, che altro poteva fare se non tagliare il resto? L'infermiera che lo ha registrato sul Poliklinik Protokol Defteri ha segnato «ferita da arma da fuoco» e lo ha mandato in camera operatoria, in coda dietro agli altri, mezzo dissanguato, e peggio per lui.

Alla Jandarma di Yalova li hanno fotografati tra il ritratto di Ataturk e i cartelloni che mostrano le operazioni di questi carabinieri turchi. Facce da lupi, più che da sciacalli: Yasar Tanriverdi ha un cognome che significa «dono di Dio», ma Dio [illegible] lo salverà da [illegible] condanna che potrebbe arrivare a vent'anni di galera. Ha le orecchie a sventola e un occhio nero. Il suo amico Galip ha una camicia blu pulita, un gilet gessato e le labbra gonfie. «Non li abbiamo picchiati noi», spiegano i gendarmi. Li hanno pestati quelli del condominio, insospettiti dai rumori che arrivavano da macerie ormai silenziose da giorni. In Gaziosmanpasa Mahallesi non si scava più. Sotto ci sono solo morti e un odore feroce di decomposizione. Le biciclette appoggiate vicino ad un «pastanesi» svuotato fino all'ultima bottiglia di Coca Cola hanno attirato l'attenzione: i soccorritori arrivano con le jeep, o a piedi. In bicicletta non si è mai visto nessuno. I due [illegible] hanno «tentato la fuga» [illegible] [illegible] stati fermati e aggrediti dagli abitanti dell'"apartman", il condominio». Le urla hanno richiamato una pattuglia dell'esercito, c'è stata la colluttazione, la minaccia di sparare, e dopo, in caserma, mentre si controllavano i precedenti, è venuto fuori che i due arrivavano da una città lontana almeno [illegible] chilometri, Nevsehir. Che in qualche modo sono arrivati fin qui, nella zona più colpita dal terremoto. Che hanno trovato le biciclette da qualche parte, e che «loro volevano solo rivendere l'oro per comprarsi un paio di [illegible]pe». Hanno mostrato le loro, di scarpe Malconce, praticamente sfondate. «Ma non avete vergogna? Qui la gente soffre, ha avuto dei morti, dorme in mezzo alla strada. Come avete [illegible]to il coraggio?», ha chiesto il gendarme. Loro hanno solo tirato su i piedi, «guarda le mie scarpe».

Dove li avete portati, i due «yagma»? «Non possiamo dare notizie». In [illegible] a Instanbul, ad Ankara? «Subiranno un processo». Fuori dalla caserma si cammina su una strada cosparsa di calce e disinfettanti. In un vicolo c'è un cadavere avvolto in un lenzuolo, stretto alla [illegible] e ai piedi da una corda. Al porto i traghetti scaricano feriti leggeri raccolti in altre zone della costa, che adesso [illegible] [illegible] raggiungibili solo via mare. I volontari scaricano una donna su una barella rossa della «Mezzaluna», la portano al policlinico, non è grave, «è solo choccata e disidratata». Passa un fuoristrada del contingente mandato da Israele. Sul sedile dietro c'è un Rotweiller nero, ha una pettorina con la stella di David, è uno dei cani arrivati da Tel Aviv per cercare i dispersi nei crolli. Fa parte anche lui della macchina da guerra spedita sei ore dopo il terremoto a salvare i turisti israeliani in vacanza a Yalova e Cinarcik.

Loro non smettono di cercare i connazionali: tutti gli israeliani vivi e morti devono tornare a casa con i voli speciali del ponte aereo Instanbul-Gerusalemme. La spedizione israeliana partita su tre Hercules e [illegible] Boeing che setaccia le macerie a Yalova ha preso possesso dell'ospedale di Adapazari, ha mandato quattrocento specialisti comandati dal generale Abi Ofir, capo della difesa civile di tel Aviv, capo missione in Turchia. «Lavoriamo per gli israeliani che erano qui ma anche per i turchi, naturalmente. Ad Adapazari abbiamo fatto nascere cinque bambini, due con il taglio cesareo. Abbiamo portato anche sei tecnici della Israel Police Identification Unit. Sono esperti nella identificazione dei cadaveri. Per la maggioranza questi [illegible] corpi [illegible] nome. Finora ne abbiamo fotografati oltre mille». Nella piazza di Yalova si cammina sui vetri e sui mattoni rotti. C'è una fila di gente che si fa vaccinare. Nessuno parla, c'è silenzio, e ventate di polvere. Rottami, un frigo sfondato, rovine cintate da fili di acciaio, una gru [illegible] che cerca di tirare via un muraglione agganciato ad una catena. I soldati turchi si passano i sacchi di calce da [illegible] per le strade. Quelli con la stella di David guardano. Una pacca al Rotweiller «che non ce la fa più, ha lavorato anche lui tutto il giorno» e se ne vanno. Avete trovato degli sciacalli? Quelli che rubano ai morti, li [illegible] visti anche voi? «No. E comunque, quello è un affare dei turchi».

IN UN BORDELLO

Sepolte vive 70 prostitute

ANKARA. Settanta prostitute sono rimaste intrappolate sotto le macerie di un bordello, nella città di Yalova, una delle più colpite dal terremoto di martedì scorso. E non perché nessuno fosse arrivato in tempo a tirarle fuori. Anzi, le squadre di soccorso erano giunte anche a quell'edificio, con tutte le attrezzature per sondare se ci fossero ancora sopravvissuti ed eventualmente scavare per ricuperarli. Ma qualcuno ha dato l'ordine di lasciar perdere e andare a lavorare altrove. A riferirlo è l'agenzia di stampa turca Anadolu, secondo la quale [illegible] uomini - presumibilmente i proprietari del bordello - hanno impedito alle squadre di soccorso di scavare sotto quelle specifiche macerie. La loro spiegazione è stata che le vittime appartenevano a loro, e nessuno [illegible] autorizzato a frugare tra le rovine della casa. I tre piani alti dell'edificio crollato ospitavano un albergo, quelli inferiori il bordello. (Adnkronos)



Una volontaria con il cane cerca ancora tracce di vita tra le macerie di Golcuk



Una donna turca accanto a una tomba

Epidemie: perché sono in agguato

Marina Verna

«Le epidemie sono un mito dei disastri». L'ha detto ieri, dopo aver visitato le zone colpite dal terremoto, il responsabile dell'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms), Erik Noji, aggiungendo: «E infatti qui c'è scarso rischio di malattie». A parte qualche caso di dissenteria, finora nelle zone sinistrate della Turchia non ci [illegible] stati [illegible] di colera né di tifo. Il motivo è semplice: per la prevenzione è essenziale la disponibilità di acqua pura. E questa, dice l'Oms, nella regione abbonda.

Inoltre i turchi, dato il carattere sismico del loro territorio, hanno accumulato una grande esperienza in fatto di terremoti e sono preparati ad affrontarne le conseguenze. Così, sull'emergenza sanitaria il giudizio dell'Oms è positivo. «Dal punto di vista medico, i dirigenti turchi sono stati eccellenti», ha dichiarato Noji. E comunque, ha concluso, «dopo un terremoto non c'è mai stata un'epidemia, [illegible] non negli ultimi 25 anni».

> Secondo l'Oms [illegible] ci sono casi di tifo o colera solo dissenteria
> Le malattie [illegible] trasmesse dai liquami
> Nessun pericolo dai cadaveri

Nei giorni scorsi, però, la paura che potessero esplodere malattie infettive (tifo, colera, dissenteria), virali e parassitarie (gastriti, gastroenteriti, epatiti) è stata grande. Tanto che il premier Ecevit ha invitato a seppellire rapidamente i cadaveri e, a sei giorni dal terremoto, ha dato l'ordine di spianare le macerie con i bulldozer proprio per impedire qualunque rischio di contagio. E il Ministero della Sanità ha preso fin dall'inizio le misure necessarie per eliminare l'immondizia e installare gabinetti mobili.

E' dall'acqua contaminata dai liquami di fogna, infatti, che arriva il [illegible] pericolo, perché il veicolo di contagio più efficiente sono le feci. Con il terremoto che ha distrutto la [illegible] delle acque potabili e di quelle nere, il loro approvvigionamento e smaltimento è un problema reale. Non si tratta solo di bere acqua corrente presa dove capita - e in televisione si [illegible] [illegible] immagini di gente che andava con i secchi a rifornirsi direttamente dai tubi degli acquedotti tranciati dalle [illegible]. C'è anche il problema della contaminazione invisibile delle acque sotterranee - falde freatiche e pozzi - attraverso l'infiltrazione accidentale di liquami nella rete idrica. Le principali infezioni diffuse attraverso l'acqua sono quelle dell'apparato intestinale. E l'acqua è un buon «conduttore», perché i germi patogeni, sebbene in quell'ambiente non si moltiplichino, vi sopravvivono a lungo e mantengono la loro virulenza.

Quanto ai liquami, se non sono canalizzati e trattati, contaminano il suolo, e di qui possono passare all'acqua e all'aria. I cadaveri sono invece un problema secondario: possono contribuire alle infezioni, perché i batteri che contengono raggiungono l'acqua, ma non contaminano particolarmente l'aria. Questa infatti viene disinfettata naturalmente dalle radiazioni ultraviolette del sole e dalla diluizione della carica batterica.

Un problema reale, ma facilmente affrontabile, sono invece le verdure e gli ortaggi, la cui irrigazione può diventare sospetta. Possono trasmettere la salmonella e la tenia, ma basta lavarli bene perché i germi scompaiano. I vegetali infatti non [illegible] l'ambiente ideale dei germi, che vi sopravvivono poco tempo e non vi si moltiplicano.

Tutte le epidemie si diffondono secondo una «curva», che prevede una fase iniziale di espansione molto rapida e una successiva stabilizzazione, a un livello che varia da malattia a malattia. Ma oggi ci sono i vaccini - e il governo turco si è premurato di imporli immediatamente a tutte le persone a rischio.

Brosnan e la Russo presentano «Gioco a due», il remake del «Caso Thomas Crown» presto nelle sale

Dal mito di James Bond all'onnipotenza del miliardario vincente che ruba un Monet





A sinistra Pierce Brosnan, qui sopra Rene Russo. Nella foto in basso i due attori insieme in una scena del film «Gioco a due» in arrivo nelle sale

Pierce e Rene, professione seduttori

Lui: «Il confronto con McQueen non mi spaventa»

ROMA

Sono belli, ricchi e famosi. Gli tutto, sono unti dagli dei e il mondo è ai loro piedi. si sentono soli. Non sono due persone normali, umane, non «noi». I belli «loro», Pierce Brosnan e Rene Russo: professione sex symbol. E ci raccontano che per l'anima non esistono «paradisi fiscali». Anche i ricchi piangono, soprattutto in fatti d'amore.

Ieri a Roma, nel più bell'albergo della città, i due attori hanno presentato il loro prossimo film, «Gioco a due», che uscirà in Italia il 24 settembre. E' un remake. L'originale è «Il caso Thomas Crown», interpretato nel 1968 da Steve McQueen e Faye Dunaway, che ha una parte anche nella riedizione attuale. «Il confronto con McQueen - spiega Brosnan - non mi spaventa»: evidentemente temprato dagli 007, non ha più paura di nulla.

E «Gioco a due» un po' gli corrisponde. E' la storia di un miliardario che ha vinto tutte le sfide che la vita gli ha posto davanti. A Thomas Crown nulla è precluso, è ancora giovane e vincente. Si trova però nella scomoda posizione di non dover più dimostrare nulla a se stesso. Per questo decide di rubare l'unico tesoro ha accesso: il famoso «Soleil couchant» di Monet, conservato in grande museo newyorkese. Inizialmente la polizia non lo sospetta, ma sulle sue tracce si mette un'abile investigatrice, Catherine Banning (Rene Russo). La bella donna sfida il miliardario. Finalmente Crown trova pane per i suoi denti. E scatta la storia d'amore.

L'idea di rifare il film è venuta allo stesso Brosnan che, dopo i successi degli ultimi due 007, in questo caso si presenta per la seconda volta in veste di produttore. Come regista ha chiamato John McTiernan, che lo ha diretto nel 1986, ai suoi esordi, in commedia di fantascienza, «Nomads». McTiernan è un regista d'azione, i cui ultimi titoli hanno avuto grande successo: «Trappola di cristallo», «Duri a morire», «Caccia a Ottobre Rosso».

McTiernan ha pensato di ribaltare l'ase narrativo della storia originale di Thomas Crown: da detective story il film si è trasformato in un'avventura romantica ricca di pathos. Il personaggio della Russo ha più spazio che nell'originale, è l'alter ego perfetto di Thomas Crown. «Entrambi hanno tutto, meno che una vita di coppia - spiegano Rene Russo e Pierce Brosnan - hanno costruito un muro attorno al cuore, non si lasciano andare, hanno paura a gettare la maschera. Assorbiti dal lavoro e dalle apparenze, dimenticano i sentimenti. E' un po' la storia della vita di tutti». Essendo simili nel bene come nel male, i due protagonisti, quando si incontrano, fanno scintille. Lei pensa di poter usare il sesso arma per catturarlo, fa abitualmente. E cade in errore. Non solo si innamorano, ma sovvertono tutti i loro precedenti comportamenti. Scoprono la loro linea d'ombra. Sono delle incarnazioni perfette del sogno americano, devono scegliere: o l'aridità di un futuro in solitudine o la discesa dall'Olimpo degli dei.

L'ex modella recita nel ruolo che fu di Faye Dunaway e nel nuovo film è il perfetto alter-ego del protagonista di cui s'innamora



La seduzione è la chiave di questo film. E' proprio queste storie di grande fascino che si innesca con più efficacia la magia del cinema, quella maledetta aura di mistero che fa la fortuna degli studios di Hollywood. I protagonisti sono appetibili, non possono non piacere, sono oggetto di invidia. Ma c'è un particolare. Possiamo scimmiottarli, ma non imitarli, riprodurli. Un velo li separa dal mondo. E la bellezza. E' l'intensità della vita di questi divini attori che non è accessibile agli esseri umani. Basti pensare a un aneddoto raccontato ieri da Rene Russo. Durante la lavorazione del film, di sera, Pierce entra nella sua stanza d'albergo indossando solo un perizoma e portando su un vassoio d'argento due calici di cristallo a collo lungo e una bottiglia di champagne. René ha fatto una piega, ha rifiutato il drink. Lo champagne la fa addormentare. Così Brosnan si è scolato l'intera bottiglia. «Pierce - giura lei - ha un gran bel culo».

Ma si sono anche altre storie di divismo inconsapevole. Rene Russo ha recitato accanto a molti divi del cinema (Mel Gibson in Arma letale, e poi John Travolta, Gene Hackman, De Niro e Clint Eastwood). Alla domanda se non le facesse impressione lavorare sempre a contatto con dei «mostri sacri», ha risposto candida «Ma no, io non li guardo come miti, ma come persone!».

Sono questi particolari che portano a pensare che la storia di «Gioco a due» calzi a pennello ai protagonisti, che corrisponda alla loro vicenda umana. Ma che rappresenti, come dicono Brosnan e Russo, «la storia della vita di tutti». Gli esseri umani che non devono chiedere mai sono rari, si incontrano al mercato e, anche se ne sono, è difficile che incontrino l'anima gemella. Succede solo nel jet-set. Di qui il sospetto che Brosnan sia uno dei pochi uomini che non vuole una vita come Steve McQueen, ricca e spericolata: ce l'ha già. E forse producendo questo film ha deciso di raccontarla a noi, che la possiamo soltanto sognare.

[j. arb.]

Estate catanese

Con Camilleri Don Giovanni va in strada

CATANIA

«Don Giovanni in Sicilia», in scena in Sicilia, per strada, in quella stessa via Etnea di Catania dove si sviluppa la vicenda letteraria scritta da Vitaliano Brancati.

L'idea è di Andrea Camilleri, direttore dell'«Estate Catanese '99», che ha affidato il progetto al regista Giuseppe Dispaquale.

Lo spettacolo sarà messo in il 1 settembre. Il pubblico che vorrà seguire la storia dovrà «passeggiare» con gli attori che cominceranno a recitare in piazza Duomo, percorrendo i luoghi storici e fisici del «gallismo».



M. Rigillo

Giovanni Percolla (interpretato da Mariano Rigillo) nel suo «struscio» in città si fermerà davanti al bar dove con gli amici «parlerà delle donne per sentirsi vivo». Dopo il prologo, lo spettacolo arriverà in piazza Università dove proseguirà con una recita in un teatro «sotto le stelle».

«L'idea - svela Dipasquale - è di Camilleri che ha voluto raccontare la storia sui luoghi che il romanzo descrive, facendo coincidere il luogo narrativo con quello reale. Una sfida unica». Ad aprire la sezione teatrale dell'«Estate catanese», promossa dall'assessorato alla Cultura, sarà la prima de «La Messa della Misericordia» di Pietro Mignosi, con la regia di Maria Luisa Biagi che sarà messa in scena, tra la chiesa dei Benedettini e piazza Dante, mercoledì prossimo.

«Le città del mondo», di Elio Vittorini per la regia di Armando Pugliese, in scena il 10 settembre nel restaurato Cortile. Platamone, chiuderà la sezione.

Dopo l'incendio doloso, riparte la battaglia sull'inceneritore

Pont, rischio lavoro alla Liri

Brusco richiamo dell'amministratore «Senza l'impianto, costi insostenibili»

Giampiero Maggio

PONT CANAVESE

Sarà un autunno caldo quello che attende i 200 dipendenti della Liri di Pont Canavese. [illegible] si costruisce l'inceneritore l'azienda avrà costi che potrà sostenere solo se poi farà scelte che risulteranno impopolari, ad esempio riconsiderando la questione occupazionale». Lo afferma Teresio Clari, amministratore delegato e responsabile Ambiente della Liri, impresa [illegible] stabilimenti [illegible] Pont e Nichelino. Clari, che ieri è tornato al lavoro dopo le vacanze estive, aggiunge: «Non [illegible] però che questo fosse letto [illegible] ricatto dall'azienda».

La paura di una riduzione dei posti di lavoro nella struttura di Pont è però [illegible] fatto concreto. Un rischio già [illegible] dal presidente Liri, Dario Bellantuono, durante [illegible] consiglio comunale aperto che si [illegible] svolto a Pont qualche settimana fa. «E' chiaro che non potremo sostenere una spesa di un miliardo [illegible] mezzo all'anno, soldi ne[illegible] per smaltire altrove i rifiuti derivati dalla lavorazione - aveva detto Bellantuono rispondendo alla domanda di un cittadino pontese preoccupato per la questione occupazione -: da qualche parte dovremo pur rientrare nei costi».

Quindi in pericolo c'è il posto di lavoro: per il momento [illegible] tratta solo di un'eventualità, nulla di concreto. Ma adesso, a [illegible]ei giorni dalla ripresa della produzione - i cancelli della fabbrica riapriranno lunedì prossimo - i dipendenti ricominciano con un pesante punto interrogativo sul loro futuro. I giochi si faranno dopo il [illegible] settembre, giorno in cui si riunirà la Conferenza dei Servizi in Regione, che nel frattempo avrà preso [illegible] della raccolta fir[illegible] (sono più di mille) promossa dal «Comitato del no» - che è contro l'ipotesi inceneritore - e delle osservazioni fatte dagli ambientalisti sul progetto presentato dalla Liri.

L'ultima parola spetterà comunque al ministero dell'Ambiente: «E' chiaro - continua Clari - [illegible] la realizzazione dell'impianto non è affatto scontata dopo tutto quello che è suc[illegible] in questi mesi. Nel caso non si costruisse, lo ripeto, dovremo fare delle scelte: di questo [illegible] stati informati sia il sindaco del paese, Dante Barinotto, sia l'assessore all'Ambiente Rosanna Touscoz».

Ma da palazzo comunale non arriva [illegible] commento: «Faremo dichiarazioni quando la situazione [illegible] definita, o quanto meno più chiara», si limita a dire Rosanna Touscoz. Intanto prosegue l'indagine della magistratura per arrivare ai responsabili dell'incendio scoppiato il giorno dopo Ferragosto in uno scantinato della fabbrica: «Doloso, un atto dimostrativo», afferma [illegible] esitazione l'amministratore delegato della Liri. Un'azione, quella dell'incendio, che però non è ancora [illegible] chiarita: una settimana prima che scoppiassero le fiamme (i danni [illegible] stati contenuti) l'azienda e il sindaco del paese avevano ricevuto [illegible] lettera di minacce, scritta a mano, non rivendicata, dai contenuti fin troppo espliciti.



La Liri di Pont Canavese dà lavoro a 200 persone

Tir si ribalta, morti 30 animali



L'incidente è avvenuto lungo una stradina di campagna che ha ceduto sotto il peso del rimorchio

Incidente non risparmia ai maiali la macellazione

Caluso, gli esemplari sopravvissuti portati a Roma con un altro mezzo

Diego Andrè

[illegible]

Strage di maiali nel calusiese. Trenta suini del peso di 150 chili ciascuno sono morti ieri mattina schiacciati in un incidente stradale avvenuto nelle campagne della frazione Arè di Caluso. I maiali provenivano dal vicino allevamento «Alto Bo» [illegible] Gian Bartolo Giussano, 47 anni, cascina Vittoria. Erano pigiati in mezzo ad altri 50 esemplari in un autotreno Iveco Eurostar condotto da Roberto Rocca, 26 anni, di Lamezia Terme (Catanzaro), rimasto illeso. Le bestie [illegible] tutte segnate, essendo dirette al centro macellazione Cecconi di Roma.

Alle 4 del mattino, lungo una piccola strada sterrata chiamata «San Michele», un passaggio che che si congiunge alla statale 26 Chivasso-Calu[illegible] (l'autista la conosce perfettamente in quanto la percorre periodicamente per effettuare il trasporto dei suini dall'allevamento al macello romano), il terreno ha ceduto di colpo. Il guidatore non è riuscito a rimettere il mezzo sulla carreggiata, e il rimorchio si è piegato su un fianco in un campo di granoturco.

Gli 80 suini che si trovavano a bordo sono finiti uno sopra l'altro, e 30 sono rimasti schiacciati. Il camion si è bloccato [illegible] colpo, il conducente del pesante automezzo che viaggiava da solo è balzato a terra velocemente ed ha subito aperto il portellone posteriore e a fatica da solo è riuscito a liberare in aperta campagna tutti i suini rimasti vivi; poteva andare peggio.

Roberto Rocca è poi corso presso la vicina [illegible] Vittoria a chiede aiuto. I suini scampati alla morte sono stati poi catturati con qualche difficoltà [illegible] fatti salire su un altro autocarro. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso per gli accertamenti [illegible] c[illegible] e i vigili del fuoco [illegible] Torino con una grossa autogrù, che hanno riportato sulla sede stradale il rimorchio, liberato di tutti i suini morti, rimasto lievemente danneggiato.

Un veterinario dell'Asl [illegible] di Ivrea ha poi provveduto ad espletare tutte le pratiche del caso per i suini deceduti, affidati [illegible] alla ditta Improma di Ceresole d'Alba, azienda specializzata nel recupero ed alla distruzione degli animali morti.

Da una prima frettolosa sti[illegible], [illegible] danno dei suini periti nell'incidente ammonterebbe ad una quindicina di milioni. Intorno alle 10 l'autotreno [illegible] il carico di suini rimasti in vita ha ripreso il viaggio alla volta della capitale. [illegible] questa volta, per le bestie scampate miracolosamente all'incidente nei campi, non c'è stato più nulla da fare.

Individuata grazie agli indirizzi dei destinatari, si difende: un errore

[illegible] postina

A Ivrea denunciata [illegible] giovane «trimestrale»

IVREA

L'hanno identificata grazie al ritrovamento di alcune lettere nel naviglio; in casa, poi, le sono [illegible] trovate cartoline, missive, depliant pubblicitari [illegible] riviste, che [illegible] aveva consegnato ai legittimi destinatari. Ora una ragazza di Ivrea, Paola Bellamacina, [illegible] anni, [illegible]a dei tanti portalettere stagionali che (soprattutto in estate) coprono i «buchi» delle ferie, dovrà affrontare i guai [illegible] la giustizia.

Gli agenti del commissariato l'hanno denunciata per sottrazione e soppressione di corrispondenza. Le indagini d[illegible] polizia sono scattate [illegible] [illegible]ltimana fa, dopo che [illegible] pattuglia [illegible] stata chiamata ad Albiano perché un giovane, durante una passeggiata, [illegible] recuperato 14 lettere dal canale Cavour. Con l'aiuto [illegible] funzionari delle poste, dai timbri (che andavano dal 30 luglio all'11 agosto) [illegible] dagli indirizzi (corso Vercelli, [illegible] Pertini a [illegible] Burolo, nella zona [illegible] [illegible] Ivrea) gli investigatori sono risaliti a Paola Bellamacina, l'operatrice che, nelle ultime settimane, si [illegible] occupata di quell'area.

Una [illegible] perquisizione in casa della ragazza, che vive [illegible] i genitori alla periferia della città, ha permesso di recuperare altra corrispondenza: ancora 16 lettere, 2 cartoline, 64 opuscoli pubblicitari e [illegible] riviste, materiale già riconsegnato all'ufficio postale [illegible] recapitato. Sempre in casa, inoltre, sono state trovati i frammenti [illegible] altre lettere: «E' stato il cane a strapparle», si sarebbe difesa la giovane postina.

[illegible] prossimi giorni, assistita dal [illegible] legale, verrà interrogata dal pm Lorenzo Fornace, il magistrato che l'ha iscritta nel regi[illegible] degli indagati. Ma davanti agli agenti della squadra investigativa del commissariato, comunque, Paola Bellamacina s'è già difesa: «La posta nel naviglio non l'ho gettata io - avrebbe d[illegible]to -, [illegible] sono l'unica a lavorare in quella [illegible] E le lettere in casa le avrei consegnate al più presto».

Non [illegible] la prima volta, comunque, che [illegible] portalettere stagionale a Ivrea viene denunciato per non aver consegnato [illegible] posta. Tre anni fa era successo ad un giovane di frazi[illegible] San Bernardo, trovato in possesso di centinaia di lettere, che ha poi patteggiato una pena di 4 mesi di reclusione. (m. rev.)

PROVINCIA [illegible]

■ **[illegible], ARRESTI.** Durante un'operazione di controllo, l'altra sera i carabinieri di Rivara hanno arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, Rocco Di Bari, 27 anni, di Forno, fra[illegible] Macchia [illegible] [illegible] Francesco Rostagno, [illegible] anni, anche lui di Forno, via Levone 1/b. I militari [illegible] casa dei due giovani hanno trovato 10 g. di eroina, 5 g. di haschis, 11 flaconi di metadone, acidi ed altre sostanze usate per tagliare la droga, oltre a 7 milioni in contanti.

■ **[illegible],** [illegible] Tragedia sfiorata sulla strada provinciale per Rosta. Roberto Levati, 37 [illegible]ni, residente in Germania, era a bordo di una Toyota e stava svoltando a sinistra quando [illegible] stato investito da una Ford Sierra condotta da Stefano Badiu, 23 anni, di Druento. Enrica e Danila Ferrero, di 45 e 36 anni che viaggiavano sulla Toyota, guariranno in una ventina di giorni; [illegible] stessa prognosi è stata assegnata a Stefano Badiu.

■ **[illegible]'AMBROGIO, ARRESTO.** I carabinieri di Avigliana su ordine di carcerazione del tribunale di sorveglianza hanno arrestato Youssef Assouli, 22 anni, di Sant'Ambrogio, per violazione dell'obbligo degli arresti domiciliari. L'extracomunitario durante ripetuti controlli è risultato irreperibile.

■ **SUSA, CAPRETTA.** I vigili del fuoco [illegible] distaccamento di Susa ieri pomeriggio hanno salvato una capretta alla periferia di Susa. Da alcuni giorni l'animale era caduto in [illegible] profondo dirupo in località Gorge vicino alla centrale dell'Azienda Elettrica.

■ [illegible] Appuntamento podistico notturno stasera nel centro storico di Chivasso, IV memorial Giovanni Pasteris, gara valevole come prova del campionato provinciale organizzata dal Gruppo Sportivi Chivassesi. Prima partenza alle 19,30. Ritrovo [illegible] podisti alle 18,30 presso l'Hotel Europa, piazza d'Armi [illegible].

■ **CHIVASSO,** [illegible] oggi entra nel vivo la festa patronale di Chivasso in onore del Beato Angelo Carletti, organizzata dalla Pro Loco L'Agricola. Alle 20, in via Marconi, banchetto conviviale allestito da «lj Tramé»; alle 20,30, presso il campo sportivo Ettore Pastore, inaugurazione di Agricoltura & Tecnologia, esposizione di macchine ed attrezzature per l'agricoltura.

I lavori sono costati 5 miliardi: da ieri in attività il reparto di Medicina

L'ex sanatorio riapre dopo 15 anni

Pronto il primo lotto del Birago di Vische

Dopo quasi quindici anni di attesa è stato inaugurato ieri il primo lotto del Birago di Vische, l'ex sanatorio alle spalle dell'ospedale Amedeo di Savoia, rimasto inutilizzato dal 1985. In mattinata è stato trasferito [illegible] reparto di Medicina 2ª dal vicino ospedale Maria Vittoria (che fa parte della stessa Asl 3 ed era da tempo in crisi di spazio), ed entro fine anno traslocherà - [illegible] dal Maria Vittoria - anche la lungodegenza.

Costo della ristrutturazione, circa 5 miliardi, a cui dovrà [illegible] aggiunta una cifra pressoché identica per completare [illegible] restyling del secondo lotto di questa palazzina a due piani immersa in un parco e costruita [illegible] primi del Novecento.

Il rinnovato reparto di Medicina, diretto dal dottor Vincenzo Indemburgo, [illegible] situato al primo piano, polmone di sfogo per il pronto soccorso del Maria Vittoria: 24 camere a due letti più quattro singole, soggiorno, sala d'attesa e sala visite, è affiancato a un day hospital oncologico con tre poltrone.

«Al secondo piano - spiega il direttore sanitario dell'Asl 3, Giorgio Balzarro - non avendo bisogno di day hospital, potremmo fornire ai lungodegenti quattro letti e servizi in più: ad esempio una sala attesa più grande e una biblioteca». Strutture stile clinica per cancellare l'immagine della Sanità pubblica fatiscente, con doppi vetri, vista sul verde, anticamera, bagno e armadietto per ogni stanza di degenza.

Il Birago [illegible] Vische [illegible] simbolo della malagestione sanitaria, a Torino. Finito più volte sulle pagine dei giornali che raccontavano lentezze e paradossi della burocrazia, [illegible] stato consegnato nel '95 all'Asl [illegible] dopo una prima ristrutturazione costata già diversi miliardi. Ma da allora a ieri è rimasto di fatto [illegible] struttura fantasma, «poiché - spiega lo stesso Balzarro - [illegible] privo di centrale termica, di cabina elettrica, e addirittura di allacciamenti alla fognatura».

Così si [illegible] trattato di riprendere in [illegible] il progetto, modificarlo, stanziare nuovo denaro pubblico, attendere altri due anni per il completamento dei lavori, e rinviare di conseguenza a dopo il Duemila l'inaugurazione anche del secondo lotto.

Annuncia Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3: «L'inaugurazione del Birago è solo [illegible] prima di una serie di inaugurazioni previste per i prossimi mesi nei due ospedali del territorio, in corso Tassoni e in [illegible] Svizzera». E' in programma infatti l'apertura al Maria Vittoria del riorganizzato pronto soccorso, mentre si lavora per l'inaugurazione dei reparti di Cardiologia, Neurologia e Terapia intensiva [illegible] dedicati ai pazienti colpiti da ictus.

Per la prima volta in Europa, poi, sarà attivato nell'immenso parco proprio alle spalle [illegible] Birago di Vische un centro [illegible] ippoterapia destinato alla riabilitazione dei pazienti con handicap motori di origine neurologica.

La cerimonia ufficiale per celebrare finalmente [illegible] riapertura dell'ex sanatorio lungo la Dora [illegible] prevista per dicembre, quando anche il secondo lotto dell'edificio sarà aperto al ricovero dei pazienti. Ma già domani, in via ufficiosa, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, dovrebbe visitare la Medicina 2 e incontrare il primario, Vincenzo Indemburgo.

Muratori e operai sono ancora al lavoro per gli ultimi ritocchi e per la sistemazione delle attrezzature mediche, ma l'attività in reparto è già a pieno ritmo.

Veniva chiamato ospedale-fantasma ma da dicembre funzionerà a pieno ritmo





L'elegante palazzina ristrutturata del Birago di Vische. Sopra, il direttore [illegible] dell'Asl 3 Giorgio [illegible] (a dx.) con il primario Vincenzo Indemburgo

Tre cavalli per i disabili

Nasce il centro di ippoterapia

Alle spalle del Birago di Vische, l'ex ospedale fantasma, c'è un ettaro di verde con platani secolari e un viale illuminato da lampioni in stile Torino. Qui, la prossima primavera, nascerà un centro di ippoterapia destinato al recupero motorio dei disabili: «Il primo, in Europa, all'interno di un'area ospedaliera», annuncia il direttore sanitario dell'Asl 3, Giorgio Balzarro. Tre cavalli e un'équipe di medici specializzati daranno così una possibilità di guarigione in più a quei malati [illegible] disabilità [illegible] natura neuromotoria e neuro-psicologica per i quali, oggi, la «normale» fisioterapia non è sufficiente. Una pratica antichissima, di cui si trova traccia già nel 400 avanti Cristo, riscoperta e rilanciata però soltanto negli ultimi trent'anni dalla medicina ufficiale. Attualmente sono 30 i Paesi del mondo che attraverso accordi con associazioni no profit e cooperative esterne alle strutture sanitarie credono in questa forma di cura. Ma a Torino, dove già esiste da anni un'associazione che utilizza la tecnica, l'Asl [illegible] ha deciso di puntare in alto, di destinare cioè il grande parco ripulito alle spalle del Birago proprio alla [illegible]cita di un progetto per dieci pazienti al giorno e 250 giorni di cura l'anno. «Oltre a un investimento iniziale di 280 milioni che speriamo di ottenere attraverso sponsorizzazioni - calcola Balzarro - la previsione [illegible] spesa è di circa 100-120 milioni l'anno per i tre cavalli e per la manutenzione ordinaria delle strutture: scuderia, spogliatoio, maneggio coperto». L'obiettivo è la speranza: speranza che questa scarica di reazioni positive che si catena fra malato e cavallo si trasformi per molti in una specie di miracolo.

Spiegano all'Asl 3: «Pur essendo una pratica utilizzata prevalentemente per i bambini, l'ippoterapia ha dato risultati significativi anche su adulti e anziani. Per questo motivo non limiteremo assolutamente il progetto all'età pediatrica».

La molla che può far scattare il miglioramento del disabile dipende dalle interazioni fra il cavallo, le sue esigenze, le improvvise reazioni, e il soggetto portatore di handicap: «Il malato entra in relazione con l'animale e innesca a sua volta controreazioni utili a modificare la propria condizione di disabilità sia dal punto di vista ortopedico, sia neurovascolare, neurologico e psichico». A seconda del tipo e della gravità di handicap da trattare, modo e durata della cura naturalmente variano, sotto stretto controllo, fino a un livello che viene definito di equitazione pre-sportiva. «Ogni seduta - precisano comunque i medici - dura dai [illegible] ai [illegible] minuti massimo, in relazione alle capacità psichiche e fisiche del soggetto». In totale, il maneggio del Birago [illegible] Vische funzionerà cinque giorni a settimana e potrà essere utilizzato non solo dai pazienti dell'Asl 3, ma anche da quelli provenienti da altre aziende ospedaliere o seguiti a casa dai vari servizi territoriali.

Il progetto, formalmente, deve ancora passare all'esame della Regione per ricevere l'okay. Solo domani sarà illustrato all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in visita al primo lotto dell'ex sanatorio ristrutturato lungo la Dora. «Ma [illegible] c'è [illegible] contro il tempo», commentano in ospedale: il parco del Birago di Vische è infatti ancora inutilizzabile, perché dopo anni di abbandono totale all'incuria restano diversi lavori da ultimare per poter dire di aver finalmente trasformato una foresta di erbacce in un parco all'inglese accogliente e sfruttabile.

Sarà il primo in Europa dentro l'area di un nosocomio



Il centro [illegible] ippoterapia nascerà nell'area verde [illegible] spalle [illegible] Birago [illegible] Vische [illegible] mondo vi sono trenta [illegible] dove viene praticato in strutture sanitarie questo tipo di cura

Regione e governo

«Più fondi [illegible] le [illegible] degradate»

Più soldi nella finanziaria 2000 e [illegible] programma per riqualificare le aree più degradate delle città del Piemonte, secondo i principi fissati dall'Unione Europea.

Li chiede l'as[illegible] regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale, Franco Maria Botta, in [illegible] lettera spedita ieri al ministro e al sottosegretario dei Lavori pubblici, Enrico Micheli e Gianni Mattioli.

Nella lettera vengono indicati quattro obiettivi: migliorare la prosperità economica e l'occupazione nelle città. Promuovere la parità, l'integrazione sociale e il rinnovamento nelle [illegible] urbane. Tutelare e migliorare l'ambiente urbano. Contribuire a un'efficiente gestione di centri e periferie e al rafforza[illegible] [illegible]i poteri locali. Il tutto nel quadro [illegible]ei progetti pilota cittadini Urban, che tentano di sanare il degrado nei quartieri più esposti [illegible] rischio di emargi[illegible] sociale.

Per realizzarli, sostiene l'assessorato regionale, occorre superare impostazioni «settoriali» che hanno caratterizzato fi[illegible] la programmazione dei fondi. Avviare infine una più intensa collaborazione coi Comuni, che incontrano «grande difficoltà nel predisporre progetti integrati di riqualificazione urbana» perché le risorse sono vincolate di volta in volta «a interventi specifici secondo procedure stabilite a livello [illegible]zionale».

Cgil e casa di riposo

«[illegible] colpito da [illegible]»

Interviene la Cgil sul caso di sospetta scabbia che ha colpito sei ospiti dell'Irv, l'istituto di riposo per la vecchiaia di [illegible] Unione Sovietica. Un comunicato di [illegible] Pedrotti denuncia che la dermatite da acari ha colpito anche un addetto all'assistenza delle anziane ammalate, e polemizza con l'assessore all'Assistenza Lepri: «Le assunzioni di [illegible] persone servi[illegible] a rimpiazzare le 80 in uscita [illegible] mansioni assistenziali, e non a garantire standard elevati: anzi la [illegible] di personale e l'assenza di sostituzioni estive (periodo nel quale gli ospiti necessitano [illegible] maggiore assistenza) non consente di organizzare nei reparti grandi pulizie periodiche, come avveniva negli anni scorsi».

La Cgil-Funzione pubblica chiede inoltre che il personale sia meglio informato sulla salute degli [illegible] nei reparti, e polemizza «sull'operato dell'Unità valutativa geriatrica» sulle «valutazioni sulle condizioni igieniche degli anziani al momento dell'ingresso all'Irv».

[illegible]

■ [illegible] La Giunta regionale ha approvato [illegible] Piano annuale per la solidarietà e la cooperazione internazionale: 3 miliardi di lire sono stati stanziati per interventi [illegible] Centro-America, Magreb, Estremo Oriente, Africa, e Balcani. [illegible] parte sarà destinata alla ricostruzione di infrastrutture idrauliche in Cambogia.

■ **MUCCA** [illegible] «Usa, Canada e Giappone rifiutano il sangue dei donatori che, durante lo scandalo della mucca pazza, hanno mangiato carne inglese a rischio». Lo denuncia la federazione torinese dei Democratici di Sinistra che chiede chiarimenti sulla trasmissione dell'infezione attraverso il sangue.

■ [illegible] Il coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti [illegible] base denuncia che ci sono [illegible] intoppi di natura burocratica nei casi sospetti di scabbia rilevati in sei anziani non autosufficienti ricoverati all'Irv. La ragione: il personale sanitario dipende dalle Molinette e [illegible] può far eseguire le proprie disposizioni a quello di assistenza che fa invece riferimento al Comune di Torino.

■ **ARPA.** L'Agenzia regionale per la protezione ambientale segnala che tutti i suoi laboratori di analisi, e non solo quello di Torino, lavorano con scrupolo e perciò sono da ritenersi affidabili anche rispetto allo [illegible] di residui [illegible] fitofarmaci riscontrato in centinaia di campioni esaminati, al contrario delle analisi torinesi.

■ [illegible] Gli Stati Generali della Lega Nord si terranno dal [illegible] al 5 settembre ad Acqui Terme. L'ha confermato nel pomeriggio il sindaco della città, Bernardino Bosio, che è anche commissario per il Piemonte, dopo l'incontro milanese con Umberto Bossi. Venerdì e sabato i lavori saranno «a porte chiuse» con l'illustrazione della proposta di legge per l'istituzione del Parlamento del Nord. Domenica, in un'area da indicare, conclusione pubblica con intervento di Umberto Bossi.

■ [illegible] S'è costituita nella Divisione cardiologica del Giovanni Bosco l'associazione cardiopatici «Cuore» con lo [illegible] svolgere un'azione preventiva, informativa, di ausilio ai ricoverati e ai loro familiari. Presidente Riccardo Bevilacqua, vice Francesco Proietti Ricci, altri componenti Bianca Bianchini, Alberto Viara, Vittorio Pietracchini, Sergio Martelli, Angiolotto Giampriamo, Marilena Avanzato, Roberto Figus, Mas[illegible] Minelli, Richard Rocci.

■ **MAGISTRATO PO.** «Non è di nostra competenza [illegible] piano di assetto idrogeologico [illegible] Po e di molti suoi affluenti relativamente alle [illegible] interressate alle Olimpiadi 2006», precisa l'in[illegible] Calvi, per [illegible] del Magistrato del Po. La competenza è dell'Autorità di bacino, che ha sede a Parma.

■ [illegible] Li hanno sorpresi i fedeli devoti a Santa Rita, mentre forzavano un contenitore per le offerte. Luigi Falzone, 53 anni, [illegible] Arquata 14/12 e Giuseppe Vianzino, via Saluzzo 3, sono stati arrestati in flagranza di [illegible]

NUMERI UTILI

SALUTE

Ambulanze
Assistenza al cittadino 5875322
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Ambulatorio veterinario 5800340

Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori) [illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [illegible]

Cuoricini nel tempio di Giove

ULTIMO giorno della XIX edizione del Festival di Teatro Italiano Riviera di Ulisse che si tiene a Terracina. Nella sezione «Teatro d'Autore» la rassegna ha presentato e messo in scena tredici testi inediti di autori italiani contemporanei, tutti rappresentati in prima nazionale nello spazio del Tempio di Giove Anxur. I testi scelti dal Premio Fondi La Pastora hanno privilegiato gli autori più sensibili alle problematiche dell'uomo di questo fine secolo. La manifestazione oltre ad essere una prova del valore della scrittura teatrale nazionale «ha – come dicono i responsabili artistici, Franco Portone e Renato Giordano – proposto un teatro che non ha mai superato il testo e le indicazioni date dall'autore», ovverosia il regista non si è sostituito all'autore. Questa sera chiude la rassegna il lavoro di Riccardo Reim «Cuoricini». Scritto da Reim, che è anche il regista, insieme ad Antonio Veneziani, lo spettacolo è liberamente tratto dal libro «Pornocuore» di Reim e Veneziani, edito da Castelvecchi Editore. Il lavoro scava nelle fantasie segrete dei ragazzi, con le loro storie, i loro traumi e i loro sogni sul sesso e sull'amore. Una sorta di lunga fiaba della buonanotte (gli attori, Antonio Carrano, Gianna D'Ianni, Luca Negroni, Fabio Pasquini e Massimo Zanna, agiranno quasi sempre da un letto), ma «Cuoricini» nonostante il titolo è un'inquietante istantanea della realtà. Inizio spettacolo ore 21.30. Ingresso lire 10 mila lire, ridotto 5 mila lire. Per informazioni: 0773702253.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino 67101
Acea (Pulizia della città) 167 867035

Acea (Pronto intervento elettrico) 167 226833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Enel 16441

TRASPORTI

Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

A CENA CON CASANOVA 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Riposo.

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Riposo.

ALFELLINI 0657575 l0 v. Francesco Carletti, 5. Riposo.

[illegible] QUERCIA DEL TASSO 065750827. La Compagnia La Plautina presenta [illegible], **non come tu mi vuoi** scritto e diretto da Sergio Ammirata, con Patrizia [illegible], Ivana Ferrelli, Susanna Bugatti. Alle 21.15. Domenica 29 la compagnia La Plautina presenta **La Locandiera** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi. Regia di Sergio Ammirata. [illegible] 21.15

ARCILIUTO 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Riposo.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Riposo.

ARGILLATEATRO 066381058 via dell'Argilla, 18. Riposo.

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Riposo.

[illegible] SPETTACOLO [illegible] Riposo

[illegible] DEL [illegible] 0654390290 via Massimiliano Massimo, 1. Riposo

[illegible] DUE PINI [illegible] p.za dei [illegible] Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 1[illegible]. Riposo.

[illegible] 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

[illegible] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo.

DEI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Riposo

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Riposo.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 riprenderà [illegible] 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti si concluderà [illegible] coledì 11 settembre.

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Riposo

ETI [illegible] 06679[illegible] delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare [illegible] Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in [illegible] dita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 per Under [illegible] speciale giovani - Shakesperiana. Biglietteria orario 10-19 [illegible] 10-13. Info [illegible]

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. Riposo

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, [illegible] Riposo

FONTANONE ESTATE 0658814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola. Riposo

[illegible] 0678347348 v. Camilla 44. Riposo.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione di [illegible] 1999/2000. Da settembre. Per informazioni tel. 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via di S. Sabina (Aventino). "[illegible] degli aranci" recital con Fiorenzo Fiorentini, alla chitarra P. Gatti. Alle 21.00.

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Chiusura estiva

ASSOCIAZIONE [illegible] 065430003, via G. Gozzi, 137. Riposo

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE FRANCESCO LAB[illegible]

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

[illegible]

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di [illegible]
[Warner Village [illegible]]

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera
[Arena Sisto]

BENVENUTA IN PARADISO. Commedia. La donna in carriera Angela [illegible] e l'amica Whoopi Goldberg vanno in vacanza in Giamaica
[Pasquino Club 1 (v.o.)]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Greenwich 1, Mignon 1, [illegible] Village 17]

CELEBRITY. Commedia. Il [illegible] film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway [illegible] di celebrità
[Rialto]

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento [illegible] viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino [illegible] di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.
[Arena [illegible] Sacher]

CUBE. Horror. Un gruppo di [illegible] viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo
[Lux 6, Odeon 4]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth
[Festa dell'Unità]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari
[Dei Piccoli Sera]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella [illegible] di Holly Springs e racconta di [illegible] donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida
[L'isola del cinema]

[illegible]. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
[Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Madison 2, Sisto, Warner Village 9 e 11]

[illegible]. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.
[Arena Agis-Anec]

[illegible] PUBBLICO. Thriller. Will [illegible] è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.
[Warner Village 10]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi di strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili
[Festa dell'Unità]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo»
[Azzurro Scipioni]

SALVATE IL [illegible] RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Lux 3, Odeon 3]

[illegible] DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll
[Jolly 4, Drive In]

[illegible] IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Lux 5, Madison 3, Odeon 1]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari
[Augustus 2]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato tassista di Marsiglia
[Tiziano d'Essai]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal)
[Madison 4, Warner Village 7 e 12]

[illegible] AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale..
[Atlantic 1, Augustus 1, Royal 2, Warner Village 6]

WING [illegible]. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale
[Atlantic [illegible]]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.
[Dei Piccoli]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778.
Chiusura estiva

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
[illegible] estiva

[illegible] piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA via Pier [illegible] Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **[illegible] estiva**
Sala 2 **[illegible]**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiger, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Delitto imperfetto** di John Landis, con Nastassia Kinski, Billy Zane. [illegible] 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible]**

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANTARES [illegible] Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible] soldier** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Waterboy** di Frank Coraci, con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686206806.
Waterboy di Frank Coraci, con Adam Sandler, Kathy [illegible]. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] [illegible] Archimede 71 tel. [illegible]
[illegible] estiva

ARISTON Via Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **Tre [illegible], un matrimonio, un [illegible]** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Wing [illegible] - Attacco alla terra** di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **[illegible]**
Sala 6 **Chiusura [illegible]**

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un [illegible]** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] sporchi** di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.[illegible]

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **[illegible] per [illegible]**
Sala 2 **[illegible] lavori**
Sala 3 **Chiuso per [illegible]**

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Chiusura [illegible]

[illegible] Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

[illegible] Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
Chiusura estiva

CIAK Via Cassia [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

[illegible] Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724.
Chiusura [illegible]

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Chiusura [illegible]

DEI PICCOLI [illegible] della Pineta 15 tel. [illegible]
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. [illegible] 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI [illegible] Viale della Pineta [illegible] tel. 068553485
Gadjo Dilo (lo straniero pazzo) di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario 20.30 L. 8.000 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Joseph Fiennes Shakespeare innamorato

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o la somma dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell sono un capolavoro.

SHAKESPEARE IN LOVE
di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth. Produzione americana, 1998.
[Lux multiscreen 5, Madison 3, Odeon Multiscreen 1]

DELLE [illegible] Via Vibo Marciano 2[illegible]. 0633261019.
Sala 1 **[illegible] estiva**
Sala 2 **[illegible] estiva**
Sala 3 **[illegible]**
Sala 4 **[illegible] estiva**

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Killer per caso - Traditore per scelta** Orario. 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DRIVE IN P. Fonte degli [illegible] 6/9 tel. [illegible]
[illegible] del [illegible] di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario: 21.30-23.30 L. [illegible]

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
[illegible]

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. [illegible]
[illegible]

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719.
[illegible] - Il senatore di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] 2 V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
L'ombra del dubbio di Randal Kleiger, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **The weekend** Orario: [illegible] 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gli amanti del circolo polare** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gioco del rubini** Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760
[illegible] di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **[illegible]**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
[illegible] estiva

FIAMMA V. Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY V. P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Universal soldier** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.30-20.30-22.30 [illegible]
Mercurio **Riposo**
[illegible] **Riposo**
Venere **Killer per caso - [illegible] per scelta** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN V.le Trastevere tel. [illegible]
L'incredibile - Arcoggia il terrore Orario. 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO Via Nomentana [illegible]. 0644250299.
[illegible]

GIULIO CESARE [illegible] Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **[illegible]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] weekend** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Al posto del cuore** Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] V.le Taranto tel. [illegible]
[illegible] estiva

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Al posto del cuore** Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] Via Gregorio VII tel. [illegible]
L'ombra del [illegible] di [illegible] Kleiger; con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 tel. 068548326.
[illegible] imperfetto di John Landis; con [illegible] Kinski, Billy Zane. Orario: 17.30-19.10 L. [illegible] 20.50-22.30 L. 13.000

[illegible] [illegible] Morosini 30 tel. 065884230.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura [illegible]**

[illegible] Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **[illegible] weekend** Orario: 18.00 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible]** di Arran Chang, con Jane Cheung, Karen Yang. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scherzi del [illegible]** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario. [illegible] 22.30 L. 13.000

[illegible] Via Foligno, 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Gli amanti del circolo polare** Orario. 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il gioco dei rubini** Orario. 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Out of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** Niki Caro; con Yuri Kinugawa, [illegible] Nomura. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 15.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000
Sala 4 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean [illegible]. Orario. 16.10-18.30 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 6 **Cube [illegible]** di Vincenzo [illegible]; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[illegible]speare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.[illegible]

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

MAJESTIC Via SS. Apostoli, 20 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933.
[illegible]

MIGNON Via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira; con [illegible] Pinto, Leonor Silveira. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli [illegible] tel. 0655383193.
Sala 1 **[illegible]**
Sala 2 **[illegible] estiva**
Sala 3 **Chiusura [illegible]**

MODERNO P.zza della [illegible] tel. 064880285
[illegible]

[illegible] Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiusura [illegible]

NUOVO [illegible] Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Gli [illegible] del circolo polare** Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Il colore delle [illegible]gna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER Via L. Asclanghi 1 tel. 065818116.
Chiusura [illegible]

ODEON MULTISCREEN P.zza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 16.10-18.30 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Salvate il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 15.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000
Sala 4 **Cube (il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] Via M. Grecia [illegible]
[illegible]

PASQUINO Vicolo del Piede 19 tel. [illegible]
[illegible] prima vista VO di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 17.10 L. 8.000 20.10-22.35 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. [illegible]
Chiusura estiva

REALE P.zza Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 **Il [illegible] del [illegible]** Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO Via [illegible] Novembre [illegible] tel. 066791031.
[illegible] Orario: 16.30-18.30 L. 5.000 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Viale Somalia [illegible] tel. 0686205683.
L'ombra del dubbio di Randal Kleiger; con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario: 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex [illegible]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ROMA [illegible] Sonnino 37 tel. 065812884.
[illegible]

ROUGE ET NOIR Via Salaria [illegible] tel. 068554305.
Chiusura estiva

ROXY MULTISALA via Luciani, 52 tel. 0636005606
Rubino **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 18.40 L. 7.000 20.30-22.20 L. 10.000
Zaffiro **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Smeraldo **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. Orario 17.20 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Topazio **Giovani [illegible]** di Roman Flender; con Devon Sawa, Seth Green. Orario. 18.30 L. 7.000 20.30-22.40 L. 10.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Delitto imperfetto** di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] amici, un matrimonio, un [illegible]** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. [illegible]
[illegible] imperfetto di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

[illegible] Via [illegible] 54 tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

SAVOY Via Bergamo 25 tel. [illegible]
[illegible] **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] - Assaggia il [illegible]** Orario. 18.00 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] per [illegible]** Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **[illegible] grande [illegible]** di [illegible] King; con Patrick [illegible] Dorian, Matt George. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SISTO Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750.
[illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

SUPERGA [illegible] della Marina 44 tel. [illegible]
[illegible] Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Universal [illegible]** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Killer per caso - [illegible]re per scelta** Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Domani riapertura**
[illegible] **[illegible] riapertura**

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. [illegible]
S. Blu **Prossima riapertura**
S. Rossa **Prossima riapertura**
S. [illegible] **riapertura**

UNIVERSAL Via [illegible] 18 tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] Viale Parco de' Medici 135 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 14.50-16.45-18.40-20.30-22.35 L. 10.000
Sala 2 **Allarme mortale** Orario: 14.40-17.00-19.10-21.20 L. 10.000
Sala 3 **Ultimo tango a Parigi** di Bernardo Bertolucci; con Marlon Brando, Maria Schneider. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **[illegible] imperfetto** di John Landis; con [illegible] Kinski, Billy Zane. Orario 15.25-17.25-19.20-21.15-23.15 L. 10.000
Sala 5 **[illegible] amici, un [illegible], un [illegible]** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario. 15.50-18.30-20.50-23.10 L. 10.000
Sala 6 **Il [illegible]** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 15.10-17.20-19.50-22.20 L. [illegible]
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. [illegible] 15.35-18.10-20.25-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario. 15.20-17.45-20.20-22.45 L. 10.000
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.20-21.10 L. [illegible]
Sala 10 **A bug's life - Megaminimondo** Orario: 14.55-17.05 L. 10.000 **Nemico pubblico** Orario. 19.25-22.15 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 16.55-19.15-21.35 L. [illegible]
Sala 13 **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario 15.55-18.15-20.35-23.05 L. 10.000
Sala 14 **Giovani diavoli** di Roman Flender; con Devon Sawa, Seth Green. Orario: 16.00-18.05-20.40-22.40 L. [illegible]
Sala 15 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiger; con [illegible] Griffith, Tom Berenger. Orario. 16.05-18.25-20.45-23.00 L. [illegible]
Sala 16 **Taxi driver** di Martin Scorsese; con Robert De Niro, Jodie Foster. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 17 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 15.05-17.40-19.55-22.25 L. [illegible]
Sala 18 **La [illegible]** di Zalman King; con Patrick Shaw Dorian, Matt George. Orario: 15.15-17.35-19.40-21.45 L. [illegible]

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. [illegible]. Sala Lumiere: **L'altro uomo** Orario: 18.30 **Gli uccelli** Orario: 20.30 **Psycho** Orario: 22.30 Sala Chaplin **Radiofreccia** Orario: 18.30-20.30 **Viola** Orario: 22.30

[illegible] Piazza S. Egidio [illegible] tel. [illegible]. Sala 1: **Benvenuta in paradiso** VO Orario 17.20-20.00-22.20 Sala 2: **Cose molto cattive** VO Orario 17.00-18.50-20.40-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [illegible] Orario: 20.30-22.30

ARENE

ARENA ABRACADABRA Piazza di Villa Fiorelli, tel. . **Festen - [illegible] la famiglia** Orario. 21.00

[illegible] AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772. **[illegible]** Orario. 20.45 **Gatto nero gatto bianco** Orario: 22.55

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116 **Codice Mercury** Orario: 21.[illegible] **[illegible] out** Orario [illegible]

[illegible] SISTO via Cardinal Ginassi, tel. 065610750 **[illegible] città** Orario: 21.15

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel 063236588. **[illegible]** Orario: 21.00-23.00

CINECITTÀ [illegible] Studios Cinecittà - via Lamaro, [illegible]. 0672293339 **Decalogo [illegible]** Orario: 21.00 **Decalogo [illegible]** Orario: 23.30

[illegible] Parco [illegible] Pineta Sacchetti, tel 03396642824. **Tempesta di ghiaccio** Orario 21.30

[illegible] Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378. **Arena Harem Suarè** Orario: 21.15 **Fuori [illegible]** Orario: 0.30 **Seconda schermo Boom** Orario: [illegible] 15 **Cineclub La corazzata spaziale Yamato** Orario: 0.30

FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418. **[illegible]** Orario: 21.15 **Plunkett & [illegible]** Orario: [illegible]

INVITO [illegible] LETTORE Piazza Cavour, tel. 063200951. **Grease** Orario. 24.00

[illegible] Gianicolo, tel. [illegible] **Maxi Schermo La fortuna di [illegible]** Orario: [illegible] **Harem Suarè** Orario: 23.30 **Cineclub Venti a perdere** Orario: 21.30

[illegible] C. Colombo (C.ne Ardeatina), tel. 0644238002. **Lost in space** Orario: 21.15 **Godzilla** Orario: a seguire **Schermo piccolo [illegible]** Orario: 22.00

VILLA [illegible] Via Tiburtina, 113 tel. 0686200267, Arena delle palme: **[illegible]** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **Terminus paradis** Orario: 21.00



Tragedia in Val Argentera: il corpo recuperato dopo 36 ore di ricerche

Precipita e muore nel crepaccio

Uno studente di Collegno

Grazia Longo
Amedeo Macagno

SAUZE DI CESANA



Gli scarponcini da alpinista erano già nello zaino, sull'auto ormai pronta per il rientro a [illegible] «Mentre sistemate le ultime cose vado a fare due passi», ha detto alla sorella Katia e agli amici. Non è più tornato: lo hanno trovato, 30 ore dopo, senza vita, in fondo a un crepaccio.

Omar Cazzadore, 22 anni, studente universitario di Collegno, [illegible] trascorso il fine settimana in tenda in Valle Argentera, sopra Sauze di Cesana. Domenica mattina, poco dopo le 10 ha salutato gli amici e si è diretto verso una cascata in località Pian delle Battute. Un sentiero poco frequentato, che solo nel primo tratto è facilmente percorribile. Poche decine di metri e la strada si trasforma subito in un percorso per esperti alpinisti. Rischioso, quindi, avventurarsi con le semplici scarpe da tennis. Ma il giovane, definito dai [illegible] genitori [illegible] appassionato [illegible] montagna ma non certo un consumato alpinista», non dev'essersi [illegible] conto [illegible] pericolo. Si è incamminato lungo il sentiero, ma non ha fatto molta strada. Lo ha fermato una cresta rocciosa a nemmeno 30 metri dal prato dove aveva piantato la tenda. Omar Cazzadore ha provato a scalare lo spuntone roccioso, ma [illegible] ce l'ha fatta. E' scivolato, precipitando in un burrone dopo un volo di 50 metri.

Un attimo di distrazione, forse un piede messo male o le scarpe inadatte a un simile terreno gli sono costati la vita. «Non può essere vero» ripetono con un filo di voce i genitori, che per un giorno e una notte interi sono rimasti svegli, nella loro villetta a Collegno in via Sabusto 7, in attesa che qualcuno chiamasse per portare buone notizie. E invece no. Quando, poco dopo le 16 di ieri, è squillato il telefono hanno dovuto ascoltare quello che non avrebbero [illegible] voluto sentire. Dall'altra parte del filo c'era la figlia Katia che, insieme agli [illegible] e a degli zii accorsi, aveva partecipato alle ricerche di vigili del fuoco, soccorso alpino, carabinieri, protezione civile e guide alpine locali.

Per [illegible] ore tutta la Valle Argentera è stata setacciata palmo a palmo. Sono stati utilizzati anche 13 cani delle unità cinofile e gli elicotteri di carabinieri, «118» e guardia di [illegible]. E è stato proprio quest'ultimo, dopo una ricognizione fino alle vallate circostanti, a trovare il cadavere del ragazzo.

Pochi minuti e sul posto [illegible] arrivati gli uomini del soccorso alpino e i vigili del fuoco. Ma c'è voluto il verricello per raccogliere e trasportare a valle il corpo del giovane, tra le lacrime della sorella e degli zii. «Fino a domenica mattina era filato tutto liscio - ricorda Katia Cazzadore, 28 anni, impiegata -. Stavamo per tornare a casa. N[illegible]no poteva immaginare [illegible] dietro quella passeggiata di Omar si nascondesse una simile [illegible]gura».

Sotto choc anche i genitori dello studente, Teresa e Esterino Cazzadore, entrambi pensionati. «Un figlio modello, iscritto al terzo anno di ingegneria meccanica, ci ha dato solo soddisfazioni. Amava molto la montagna, ci andava spesso in bicicletta e per delle lunghe camminate». E poi uno di quegli interrogativi destinati a rimanere senza risposta: «Chissà perché è toccato proprio a noi».



Omar Cazzadore s'era allontanato dal gruppo di amici con cui era andato in montagna per raggiungere una cascata in località Pian delle Battute. I volontari della macchina dei soccorsi hanno ritrovato il suo corpo ieri pomeriggio

Aveva 22 anni e frequentava il Politecnico E' caduto per 50 metri in [illegible] precipizio vicino al campo-base di Sauze di Cesana

---

La chiusura era stata disposta nel '95

Salvo l'istituto per ciechi Il Tar ordina la riapertura

I giudici: il [illegible] contenuto di iscritti non basta a giustificare la soppressione

E alla fine i ragazzi della media statale per ciechi di via N[illegible] 151 [illegible] l'hanno fatta. Assieme ai genitori, ai loro insegnanti e [illegible] l'aiuto determinante del professor Claudio Dal Piaz hanno vinto la battaglia in difesa della loro scuola. Il Tar ha dato loro ragione e ha cancellato definitiva[illegible] il provvedimento del mi[illegible] della Pubblica istruzione che aveva decretato la morte dell'Istituto per ciechi. L'Istituto [illegible] tocca. E così, dopo l'ordi[illegible] di sospensiva, che ne aveva bloccato temporan[illegible] l'applicazione, il diktat ministeriale è annullato.

Si è chiusa così definitivamente una *querelle* iniziata nella pri[illegible]era del '95 e che si è trascina[illegible] per molto tempo con roventi polemiche e lunghe discussioni. Un problema non semplice quello posto ai giudici amministrativi. Perché andava oltre la solita interpretazione delle norme, e poneva [illegible] interrogativo di non facile soluzione, implicando ragionamenti di carattere morale oltre che pedagogico e psicologico. E cioè: un ragazzino che non vede deve avere la possibilità di frequentare [illegible] istituto apposito, con biblioteche e attrezzature speciali, oppure deve necessariamente essere inserito in [illegible] scuola comune? Un dilemma non facile da sciogliere. Lo stesso presidente regionale dell'Unione ciechi, quando scoppiò la polemica nel '95, si era detto favorevole alla soppressione della scuola: «Presso l'Istituto sono iscritti solo tre non vedenti. Ciò significa che la scuola ha funzionato quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori dei ragazzi ciechi preferiscono in gran [illegible] l'inserimento nella [illegible] Una posizione non condivisa però da padri, madri e insegnanti che hanno presentato ricorso. E che allora erano [illegible] anche in piazza. Ora il Tar, anche se con un certo ritardo, accoglie l'istanza di Dal Piaz e spiega perché l'Istituto deve vivere. E' vero, gli iscritti sono pochi, ma il numero esiguo [illegible] basta a giustificare la soppressione. Non si può fare lo stesso discorso di carattere economico che il ministero applica per le altre scuole sistematicamente chiuse quando gli alunni sono pochi. L'istituto per ciechi dispone infatti di attrezzature particolari, come le audiocassette, la biblioteca Braille ed è caratterizzato anche dall'insegnamento di discipline specifiche. In questo caso insomma proprio [illegible] è vero che una scuola vale l'altra. Tanto più che l'istituto di via Nizza è l'unico in tutto il Piemonte. Ma non basta: [illegible] specifica legge prevede espressamente per i bambini non vedenti il diritto di scegliere se iscriversi in una scuola comune o in una speciale. E il ministero non può toglierli questa possibilità di scelta.

La polizia a caccia di chi ha abbandonato a [illegible] stesso [illegible] muratore tossico di 35 anni

Senza vita in casa da 4 giorni: overdose

Vittima dell'ultimo buco in compagnia di amici

Giacomo Bramardo



I necrofori caricano sul furgone la [illegible] con il corpo di Vittorio Mele: il muratore viveva in un monolocale di piazza Sofia 24 dove gli agenti hanno trovato alcune siringhe usate, batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio

Era disteso a terra, un cuscino dietro la testa. La porta del monolocale di piazza [illegible]a 24 socchiusa, all'interno le luci accese. [illegible] Il corpo di Vittorio Mele, 35 anni, muratore, dopo soli quattro giorni era già in avanzato stato di decomposizione. Accanto al cadavere, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno trovato alcune siringhe usate, batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio emostatico.

Elementi che hanno subito indirizzato le indagini: probabilmente [illegible] tossicodipendente che ha consumato il rito del «buco» in compagnia di uno, o forse due amici. Qualcuno che poi - ma è [illegible] un'ipotesi - ha cercato di soccorrerlo, ma è stato vinto dalla paura ed è fuggito. E lui è rimasto lì a terra, per quattro giorni. Da giovedì [illegible] giorno in cui era stato visto vivo per l'ultima volta. Nessuno, da allora e fino a ieri, si è accorto di quella porta socchiusa. «Ma della puzza, sì - dicono nel palazzo - si sentiva già sabato, anche [illegible] non così forte».

Vittorio Mele viveva in quel piccolo spazio di camera e cucina da [illegible] due [illegible] La sua auto, una Tipo, [illegible] regolarmente parcheggiata di fronte al palazzo. A dare l'allarme, nella tarda mattinata di ieri, è stato un vicino di [illegible] Davide P., [illegible] Allarmato dal fetore che si disperdeva nella tromba delle scale del condominio (un palazzo di sette piani), cercava di capire [illegible] dove arrivasse: «Sono [illegible] nelle cantine, pensando che venisse da lì - racconta - ma soltanto quando sono risalito, mi sono accorto della porta socchiusa al piano terra. Ho [illegible]nato, ho bussato. La luce era [illegible] Nessuna risposta. Così ho aperto leggermente e ho intravisto una mano per terra. Non ho avuto il coraggio di entrare, sono subito corso ad av[illegible] il 118».

L'ambulanza arriva in pochi minuti, [illegible] riparte subito. Per quell'uomo irriconoscibile non c'è più nulla da fare. Gli infermieri ripartono, sul posto piomba una volante di polizia. Ma l'odore è insopportabile già nell'ingresso dell'edificio. Mascherine o fazzoletti sul volto, gli agenti compiono i primi accertamenti, sequestrando tutto ciò che può aiutare a confermare la probabile overdose. Ma con il passare delle ore, si fa largo il dubbio che Vittorio Mele - già conosciuto [illegible] tossicodipendente - giovedì notte non fosse da solo. C'è stata dunque omissione di soccorso? Tutto lo lascia pensare: le [illegible] siringhe, la porta socchiusa, il cuscino sotto la testa. [illegible] nessuna certezza. Il cadavere è stato portato all'istituto di medicina legale per l'autopsia.

Alleanza nazionale

[illegible] pubblici [illegible] il convegno gay»

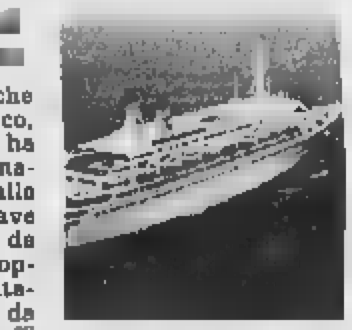
Alleanza nazionale «si oppone fortemente all'organizzazione da parte di enti pubblici e con i soldi della collettività del convegno, proposto [illegible] Verde Viale, [illegible] diritti degli omosessuali». Lo scrive in una nota Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito. «A nostro avviso - aggiunge - i gay hanno già gli stessi diritti degli eterosessuali. Mentre Viale e [illegible] che hanno aderito all'ipocrita compromesso sulle unioni di fatto, pretendono che possano godere di privilegi esclusivi, com'è giusto, delle coppie naturali: case popolari, adozioni e riconoscimento dello status di coppia ai fini previdenziali».

Rifondazione comunista aderisce all'iniziativa dei Verdi e chiede, con una mozione, di «costituire un comitato tecnico-scientifico con compiti di osservatorio sui nuovi modelli familiari». Spiega il capogruppo Mario Contu: «Apprezziamo la proposta del convegno, auspicando però che la battaglia, tesa ad ottenere il riconoscimento dei diritti delle coppie di fatto, sia leale, visto [illegible] in passato Viale ci ha abituati a finte battaglie, per otte[illegible] maggior visibilità al gruppo».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Falso allarme per [illegible] «C'è [illegible] sulla [illegible]



GENOVA. Un giovane pizzaiolo che lavora nella zona del centro storico, domenica pomeriggio alle 16,15 ha telefonato al 113 e al 117 per segnalare la presenza di una bomba sulla «Costa Romantica», la grande nave da crociera in partenza alle 17 da Genova per le isole greche. «Scoppierà alle 10», ha detto. Immediatamente [illegible] scattati i controlli da parte di Polmare, Digos e Guardia di Finanza ma l'allarme per fortuna è risultato fasullo. Nel frattempo l'operativo della Questura ha rintracciato la provenienza della chiamata, risalendo a un cellulare risultato intestato a un ventunne. «Volevo divertirmi a vedere tutto lo spiegamento di forze» avrebbe detto agli investigatori il giovane che è stato denunciato per procurato allarme. La nave è partita con un'ora e 40 di ritardo.

Scoperto al[illegible] morto da 20 anni

GRESSONEY-LA-TRINITE. E' affiorato dai ghiacci, forse addirittura dopo 20 anni. E' il corpo di un alpinista, trovato [illegible] nella vallata di Gressoney. L'attrezzatura sembra un po' antiquata (pare di 15-20 anni fa). Al collo, lo scalatore aveva una catenina con una medaglietta di quelle spezzate in due, che si scambiano gli innamorati come pegno d'amore. La scritta si legge [illegible] «Anche divisi, uniti per sempre».

Treni, diventa più caro raggiungere Milano

NOVARA. Rincari dal 5 al 7 per cento a partire dal primo settembre per i tanti pendolari novaresi e del Piemonte che si servono del treno per raggiungere Milano. L'annuncio è proprio di questi giorni. Il biglietto di sola andata per il capoluogo lombardo passerà infatti dalle attuali [illegible] mila lire a 6 mila e 300, l'abbonamento mensile da 91 mila salirà invvvece a 97 mila lire. Aumenti in vista anche per le Ferrovie Nord.



Da [illegible] l'Europa a Cuneo [illegible] specialità gastronomiche

CUNEO. I formaggi cuneesi e i grandi «cugini» d'Oltralpe, i piatti della tradizione delle vallate e il fois gras del Perigord e ancora le ostriche dalla Bretagna, i grandi champagne, i dolci austriaci, il pesce delle isole greche, le specialità spagnole, olandesi e tedesche. E' quanto proporrà il padiglione «Eurogourmet», l'inte[illegible] novità della 24° Grande Fiera d'estate che s'inaugurerà venerdì alle 18 in piazza d'Armi a Cuneo (terminerà il 12 settembre) dedicata alla specialità dei paesi europei. A tagliare il na[illegible] sarà Carlin Petrini, paladino della battaglia per la salvaguardia della gastronomia tipica. All'inaugurazione parteciperanno i sindaci di Nizza, Jacques Peyrat e quello di Asti Luigi Florio. E oltre ai sapori e al gusto (ci sarà anche un laboratorio [illegible] dolce) la Fiera celebrerà i [illegible] anni dalla riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza.

Clandestini accampati [illegible]

VENTIMIGLIA. Dormivano nelle carrozze con le [illegible] per i vagoni ristoranti. I carabinieri hanno trovato un gruppo di extracomunitari bivaccati in un treno fran[illegible] fermo nei binari per le operazioni di lavaggio. Tra merendine, confezioni di latte, caffè e altri alimenti, i militari hanno sorpreso i clandestini, che sono stati denunciati. E' stato chiesto l'in[illegible] dei [illegible] di Genova, che dovrà controllare la merce che sarebbe [illegible] in vendita.

Alessandria, ogni anno spreca un [illegible] d'acqua

[illegible] Ogni anno in città va sprecato un «lago» pari ad un milione e 200 mila metri cubi d'acqua, oltre il 10 per cento di quella erogata agli utenti. Lo si rileva da una recente relazione tecnica al consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale che gestisce il servizio. In parte è acqua destinata a servizi (irrigazione, fontane, ecc.), ma in gran parte si disperde per le tubature or[illegible] fatiscenti in [illegible] città.

Torre Pellice, al centro del Sinodo il tema scomodo del maschilismo e della violenza tra le mura domestiche

«Botte, [illegible]»

I valdesi: uomini, fate una confessione di peccato

Pier Paolo Benedetto

TORRE PELLICE

> «Le chiese hanno [illegible] responsabilità nel contrastare culture sbagliate»

Dare un ceffone alla moglie può diventare reato a seguito di denuncia. Ma è peccato? Può sembrare una domanda retorica, quasi un giochino snob da ultimi giorni di spiaggia, una pigra divagazione su come sciogliere il rapporto tra gesto violento e morale. Qui a Torre [illegible] l'interrogativo [illegible] sintetizza volutamente, per noi, l'esteso fenomeno sulla violenza alle donne (domestica in gran parte e quindi la più sofferta perchè quasi mai fugge dalla spessa maglia del silenzio) è qualcosa di terribilmente serio e di teologicamente impegnato. Perchè viene fuori (e chi ci ha mai pensato?) che da sempre su un tema così cruciale i cristiani nicchiano come nicchiano anche i laici a una società che si è rappresentata e continua a rappresentarsi al maschile.

Quindi un ceffone, come si dica?, va e viene e al massimo il pentimento giunge sulla scordata nota di un banale: «Scusami». Difficile, perchè non rientra nei canoni di [illegible], la parola «Perdonami», in quanto esterna alla cognizione di «peccato»: appunto.

Invece il fenomeno va rivisitato alla luce della parola del Signore e di quel patto intercorso e siglato tra Creatore e Creature: queste ultime (donna e uomo) intese alla pari, con uguale dignità, «affinchè non ci sia divisione nel corpo e tutte le diverse parti abbiano la medesima cura le une per le altre», come scrive San Paolo ai Corinzi. Sono argomenti proposti ieri nel [illegible] della prima [illegible]ata del Sinodo valdese e contenuti in un documento che richiama l'attenzione dei cristiani non solo ad aprire gli occhi ma a farsi portatori di un impegno «teologico» più [illegible] e aggiornato. Un'urgenza che non sospettavamo, un ritardo culturale di cui non ci siamo accorti: questa la verità se i massimi organismi europei delle chiese protestanti e cattolica hanno sottoscritto appena un un paio di mesi fa l'invito ai leader «di tutte le chiese a dichiarare pubblicamente che ogni tipo di violenza contro le donne è un peccato, in quanto è un'offesa contro la dignità umana» e che va condannata «la violenza contro il corpo delle donne e contro le loro menti».

C'è di più. Il documento prosegue: «Le chiese hanno una speciale responsabilità nel contrastare una cultura secondo cui la violenza contro le donne sarebbe un dato inevitabile dell'esistenza». Ed inoltre «che questa materia dovrebbe essere inclusa in ogni aspetto della vita delle chiese, compresa la preghiera, l'insegnamento e la cura pastorale».

Tra le prove generali di una assunzione di responsabilità delle chiese ecco un esempio di liturgia, una «confessione di peccato» che i maschi dovrebbero recitare durante le funzioni: «Noi, uomini cristiani confessiamo di essere stati colpevoli verso le donne; riconosciamo e confessiamo che abbiamo elaborato fin troppo a lungo una teologia e una fede, che abbiamo ritenuto per unica e vera, che vede Dio e il mondo dal punto di vista maschile». Per giungere ad una riflessione su questo tema le chiese hanno impiegato un decennio; e siamo appena al capitolo delle proposte. Da qui al vero atto di contrizione quanto altro tempo passerà?



Un momento [illegible] cerimonia di [illegible] apertura [illegible] Sinodo valdese a Torre Pellice: i tre nuovi pastori [illegible] testa del [illegible] diretto al Tempio

ACQUISTARE LA CASA: PER OGNI ESIGENZA C'È UNA SOLUZIONE

La Cassa di Risparmio di Alessandria offre una serie di proposte molto convenienti per chi vuole una casa tutta sua

MUTUO A RATE FISSE

Puntuale, preciso e costante: come un affitto, meglio di un affitto.

Il mutuo a rate fisse consegne di garantire la massima stabilità nella programmazione degli impegni finanziari. L'importo della rata non subisce infatti alcun aumento nel corso del tempo, permettendo così una facile previsione di costo, come fosse un vero e proprio affitto, anzi molto meglio, perchè i soldi spesi in questo caso non sono a fondo perduto e perchè un affitto non è pianificabile senza incrementi e subisce gli aumenti ISTAT.
Anche l'aumento o la diminuzione del tasso non va ad influire sull'importo delle rate, ma sulla durata: ciò vuol dire che in caso di diminuzione del tasso sarà abbreviata la durata in caso di aumento questa allungherà.
È una formula particolarmente adatta per chi non prevede in futuro variazioni del proprio reddito, e ha perciò bisogno di definire con esattezza l'impegno finanziario, oppure per chi vuole conoscere la cifra esatta della rata, senza temere aumenti inaspettati.



L'importo della rata non subisce alcun aumento nel corso del tempo.

MUTUO A RATE CRESCENTI

Una nuova formula per graduare l'impegno economico nel tempo.

Con questo mutuo la Cassa di Risparmio di Alessandria intende offrire una possibilità a tutti coloro che prevedono di incrementare il proprio reddito con il passare degli
Infatti nella fase iniziale l'importo delle rate è più basso e crescerà negli anni successivi proporzionalmente all'incremento di reddito conseguito.
Risulta particolarmente indicato per le giovani coppie a chi prevede un'affermazione nell'attività lavorativa o a chi di poter contare in futuro su aumento delle entrate o su una diminuzione delle spese.
Il mutuo a rate crescenti garantendo la sicurezza di pianificare la rata compatibilmente il reddito programmato, facilita una fase delicata, quella iniziale, che può in alcuni casi far desistere dalla decisione di acquistare la casa.



L'aumento dell'importo delle rate avviene in modo progressivo nel corso del tempo.

MUTUO A RATE DECRESCENTI

Come anticipare la maggior parte dell'ammortamento.

Coloro che dispongono di una liquidità immediata o che ipotizzano una riduzione di reddito in futuro - ad esempio perchè sono vicini all'età della pensione - ma non intendono rinunciare all'acquisto della casa, possono scegliere il mutuo a rate decrescenti, che prevede nella fase iniziale rate dall'importo più elevato, destinate poi a scendere nel corso degli anni, secondo un preciso piano di ammortamento.
È un tipo di mutuo studiato appositamente per chi sa già di dover affrontare futuro spese straordinarie o acquisti importanti e intende perciò anticipare l'impegno finanziario; oppure chi ha già pianificato altri impegni economici come, ad esempio, l'avvio agli studi all'attività professionale dei figli, vuole affrontare al più presto la maggior parte dell'investimento sulla casa.



La graduale diminuzione dell'importo delle rate può essere pianificata in base a esigenze specifiche.

MUTUO PER LA PRIMA CASA

Una proposta molto conveniente per chi vuole una casa tutta sua.

Possedere una casa propria permette di realizzare il desiderio di creare ambiente "su misura", personalizzandolo secondo il propio gusto ed assicurandosi così vita futura soddisfacente e Questo importnate obiettivo può raggiunto più facilmente grazie al nuovo Mutuo Prima Casa della Cassa di Risparmio di Alessandria. Una forma di ammortamento che offre più grande convenienza: un'opportunità unica ed esclusiva studiata soprattutto per i giovani e gli sposi, al fine di incentivare e facilitare l'acquisto della prima casa. Questo tipo di finanziamento prevede un importo finanziabile del del valore dell'alloggio per un massimo di milioni di lire; ha durta che va dal 10 ai 25 anni; le rate sono mensili trimestrali semestrali; e, condizione davvero itneressante, un tasso fisso per il primo anno successivamente variabile (collegato all'andamento EURIBOR mesi) oppure fisso per tutta la durata del prestito con una rideterminazione del tasso collegata all'EUROIRS dopo i primi 10 o 15 anni (a seconda che il mutuo sia di durata ventennale o venticinquennale).

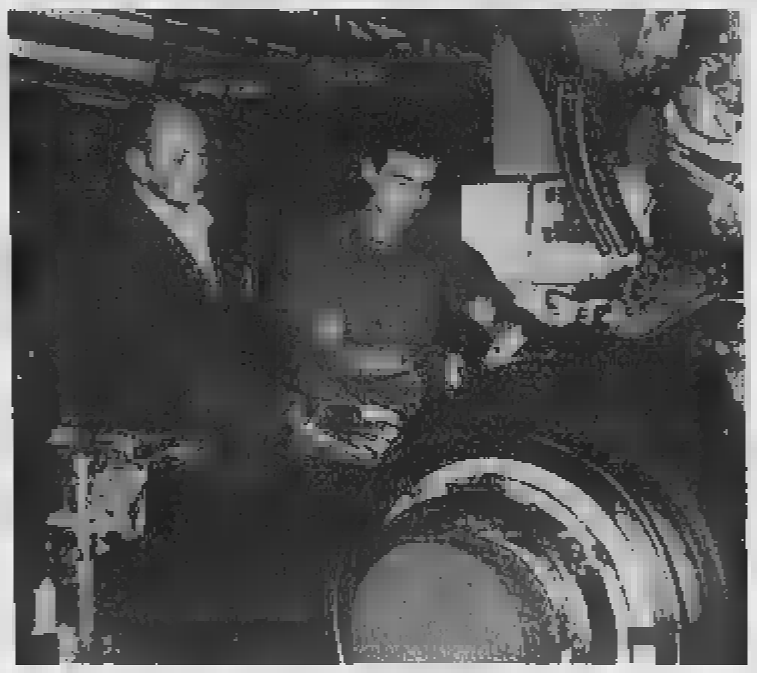


LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 24 Agosto 1999
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.283.300
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, [illegible] - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Dopo il rogo di Cuneo a Spinetta scorte solo sino alla fine del mese. Poi si va alla giornata

Un ponte aereo per rifornire la Michelin

Per ora non si ferma la produzione alla Michelin e il gruppo mobilita anche le sue [illegible] all'estero



Materie prime dall'America

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Sino a fine mese nei magazzini dello stabilimento della Michelin, a Spinetta Marengo, ci [illegible] [illegible] sufficienti per garantire la produzione, proseguita anche nel periodo di Ferragosto, senza dover prevedere il ricorso alla [illegible] integrazione per i 1600 lavoratori circa. Da settembre, invece, il rifornimento procederà alla giornata o, terminate le scorte, perché ci sia la garanzia di proseguire la produzione occorrerà che tutto fili liscio, senza il minimo intoppo.

Questa la situazione che è stata illustrata dal direttore dello stabilimento, ingegner Bartolomeo Berello, al f[illegible] dell'Unione industriale, dottor Michele Pesce.

«Il concetto che è stato ribadito - dice Pesce - è comunque chiaro: sarà fatto tutto il possibile per garantire che la produzione nell'impianto di Spinetta non subisca interruzioni, considerata la grande importanza rappresentata dai pneumatici per autocarri e mezzi pesanti che escono da quello stabilimento».

Da ieri, intanto, è stato attivato l'utilizzo no stop del reparto «Z» per la produzione delle mescole, materia prima per la lavorazione dei pneumatici, con 21 turni settimanali, grazie anche al potenziamento dell'organico con l'arrivo di 25 lavoratori dallo stabilimento di Cuneo il cui reparto «Z» è stato semidistrutto da un incendio.

Poi dagli altri stabilimenti, in Italia e all'estero, è stato garantito il rifornimento, [illegible] che [illegible] [illegible] ponte [illegible] dall'America, oppure dall'Irlanda. Tutto, appunto, per garantire la continuità agli impianti spinettesi.

Non sarà però possibile, con la produzione di mescole bloccata nel grosso reparto «Z» di Cuneo, provvedere a costituire scorte di magazzino, quindi se prima c'[illegible] tranquillità oggi l'attività produttiva potrebbe [illegible] compromessa da qualche intoppo nel trasporto della materia prima: [illegible] carico bloccato a una frontiera, un incidente a un camion oppure altri contrattempi potrebbero creare problemi. «Resta l'incertezza - dice Paolo Parodi, coordinatore del cdf - anche se c'è il massimo impegno dell'azienda a [illegible] fermare la produzione nello stabilimento di Spinetta».

E in paese anche guai viabili

Chiusa strada della Stortigliona è stata erosa da un'infiltrazione

ALESSANDRIA

Oltre ai problemi occupazionali legati alla Michelin, per Spinetta si presentano [illegible] difficoltà legate alla viabilità, già ostacolata dal tratto di statale 10 tra il capoluogo e Marengo [illegible] più in grado di sopportare il traffico, con grossi disagi specialmente ai pendolari. Ieri pomeriggio, infatti, l'Ufficio tecnico comunale ha dovuto ordinare la chiusura della strada della Stortigliona che, ultimata da pochi giorni la totale asfaltatura, rappresenta un'alternativa alla statale nel tratto dallo stabilimento Paglieri a Molinetto di Spinetta.

Probabilmente per un'erosione sotterranea causata dal passagio dell'acqua tra i due campi, con diverso dislivello, al cui centro [illegible] la strada, per un lungo tratto è stato asportato tutto il terreno del fondo, lasciando solo uno strato di 10 centimetri dell'asfalto. Dopo l'intervento di vigili urbani e polizia stradale, i tecnici hanno disposto la chiusura al traffico dell'intera strada.

Oggi iniziano i lavori di sistemazione, proseguiranno per alcuni giorni. [f. m.]

Mondiali di atletica

Camossi è in finale nel «triplo»



Paolo Camossi, in finale a Siviglia

Massimo Dellino

Dita incrociate per una decina di minuti, poi un urlo liberatorio e le braccia levate al cielo: così Paolo Camossi ha esultato ieri per la qualificazione alla finale del salto triplo ai Mondiali di atletica leggera, a Siviglia. Gareggerà per le medaglie domani, con inizio alle 20,05. Nelle eliminatorie, il triplista alessandrino-goriziano ha ottenuto la decima misura assoluta, con 16,79.

Non ha ottenuto la qualifica[illegible] diretta (il limite era di 17 metri), ma è stato ripescato e farà parte dei «magnifici 12» che si contenderanno il titolo iridato. Obiettivo centrato, dunque, anche [illegible] con qualche sofferenza. Camossi ha cominciato bene la serie di salti, ottenendo subito la misura di 16,79. Pedana piena, ottimi i due stacchi iniziali, non brillantissimo l'ultimo balzo [illegible] un atterraggio efficace: questa, in sintesi, l'analisi della prima prova. L'azzurro ha poi effettuato due salti nulli ed è stato sopravanzato in classifica da molti avversari che avevano superato i 17 metri o avvicinato il limite.

Si è così insediato [illegible] 10ª posizione e ha dovuto attendere le misure di 5-6 rivali temibili, che avrebbero potuto far[illegible] slittare oltre la dodicesima piazza. Invece, nessuno ha fatto meglio di 16,79 e l'atleta [illegible] Torre Garofoli si è lasciato andare a un gesto di composta esultanza. In finale, Camossi non avrà nulla da perdere e potrà affrontare la prova in assoluta serenità, puntando almeno ad un piazzamento tra i migliori otto.

Ieri, soprattutto l'ultimo dei due «nulli» era un salto molto lungo, ben oltre i 17 metri. Insomma, la condizione è buona e l'azzurro avrà l'occasione di battersi quasi alla pari con gli americani, l'inglese Edwards e con gli altri fuoriclasse [illegible] triplo mondiale.

Tortona, il colpo l'altra sera: automobile e armi rubate nel Pavese

Assaltato il nuovo casello

Fucili in pugno, rapinano l'intero incasso

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Una rapina è stata messa a segno l'altra sera ai danni del personale operante al nuovo casello autostradale di Tortona, entrato in funzione poche settimane fa.

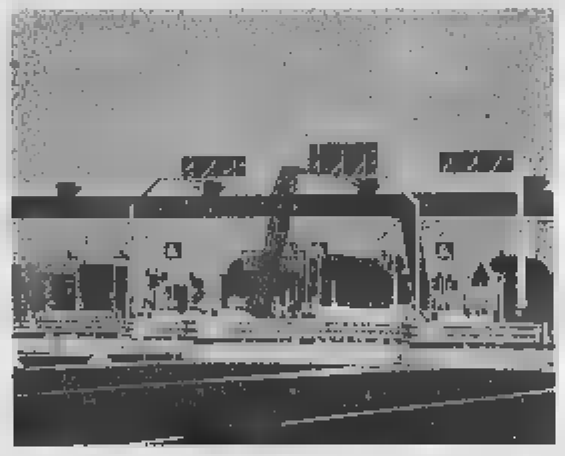
Quattro individui a volto coperto, armati di fucile, sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare tutto il denaro contenuto nelle casse. Il bottino ammonta a 5 milioni e 600 mila lire: l'incasso della giornata. Quindi si [illegible] dileguati. Sono stati istituiti posti di blocco, ma senza risultati positivi.

I quattro viaggiavano a bordo di un'Alfa 155, che è risultata rubata quel pomeriggio stes[illegible] a Dorno, in provincia di Pavia. Dall'abitazione dove è [illegible] rubata l'auto sono sparite anche delle armi, si presume le stesse che [illegible] state utilizzate per la rapina.

Ieri mattina, i carabinieri di Tortona hanno ritrovato l'Alfa 155. I malviventi l'avevano abbandonata in una cava fra Tortona e Sale, ma di loro si sono perse le tracce. Delle indagini sulla rapina si occupa la polizia stradale di Milano Ovest.

Era ormai buio, l'altra sera, quando i malviventi, usciti dall'autostrada, [illegible] giunti al casello. Tre di loro, armati di fucile, sono scesi dall'automobile e [illegible] [illegible] divisi i compiti: ciascuno di loro ha raggiunto una [illegible].

In brevissimo tempo sono riusciti a farsi consegnare tutto il denaro, sono risaliti sull'auto con il motore acceso, dove li attendeva il quarto complice, e sono ripartiti, dileguandosi nel buio. Subito i casellanti hanno dato l'allarme e sul posto è giunta una pattuglia della polizia stradale di Milano, ma ormai dei rapinatori non c'era più traccia.



Il nuovo casello di Tortona: l'altra sera quattro banditi hanno assaltato le tre casse aperte, impadronendosi dell'incasso della giornata, poco più di 5 milioni, e dileguandosi

Altre due volte era stato segnalato mentre «passeggiava» sull'A21

Un insegnante precario e in crisi l'uomo travolto sull'autostrada

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

Franco Cicalese, l'uomo di 37 anni, travolto e ucciso sabato sullo svincolo dell'A21, vicino al casello di San Michele, era [illegible] insegnante precario con crisi depressive per la mancanza di un lavoro fisso. Questo hanno raccontato i genitori, che l'altra mattina [illegible]o arrivati in città e sono andati alla camera mortuaria del cimitero per il riconoscimento della salma. Nei prossimi giorni è prevista l'autopsia, su ordine della magistratura: l'inchiesta è aperta.

Gli accertamenti, da parte della Polizia stradale, non hanno per ora permesso di aggiungere altri particolari alla vicenda, che presenta ancora lati oscuri. Stando comunque alle parole dei genitori, prende più corpo l'ipotesi di un suicidio. D'altronde altre due volte Franco Cicalese - nativo di Pagani in provincia di Salerno, ma residente a Crotone (dove abitava nella zona del porto) - [illegible] stato segnalato mentre «passeggiava» sull'autostrada, sempre nel tratto dov'è poi accaduto l'incidente mortale.

A Crotone in pochi si ricordano di lui: sono stati gli agenti della Stradale della città calabrese a chiedere informazioni nella zona dove risulta residente, senza per altro ottenere molte notizie sulla sua vita. Potrebbe quindi essersi allontanato da Crotone già da parecchio tempo.

Intanto sono emersi ulteriori particolari sulla dinamica dell'incidente. Sembra che Franco Cicalese abbia attraversato [illegible] corsia arrivando fino a metà carreggiata, poi all'improvviso abbia deciso di tornare sui suoi passi. In quel momento è arrivata la Golf guidata dal ventiseien[illegible] David Bernard di Firenze, che lo ha travolto; subito dopo l'auto del genovese Roberto Peluch l'ha urtato ancora, sbandando nel tentativo di evitarlo e finendo fuori strada. Resta da stabilire come l'uomo abbia [illegible]giunto l'autostrada: se passando attraverso il casello, oppure dai campi, dopo aver scavalcato una delle [illegible] di protezione.



Una veduta dall'elicottero dell'A21

Vengono dispersi un milione e 200 mila metri cubi di acqua. L'ex Amag: «Ma è fisiologico»

Ogni anno in città va sprecato un lago

In centro condutture colabrodo

ALESSANDRIA

Ogni anno, circa un milione e duecentomila metri cubi di acqua captata dai pozzi dell'acquedotto alessandrino dell'ex Amag (da qualche mese è diventata Consorzio intercomunale servizi imprenditoriali, Cisi) vanno sprecati senza passare attraverso i contatori dei vari utenti. Un danno quantificato in qualche centinaio di milioni ma, ancora di più, [illegible] spreco di un bene, l'acqua, sempre più prezioso.

La cifra di un milione e 200 mila metri cubi viene confermata dai dati ufficiali del Cisi (10 milioni e 400 mila metri cubi captati, soltanto 9 milioni e 160 mila erogati) i cui amministratori e dirigenti spiegano che si tratta in parte di acqua utilizzata per alcuni servizi (giardini, fontane, spurghi e altro) e in parte di vere perdite dalle tubature.

«Sono perdite fisiologiche per un acquedotto», ha detto il direttore ingegner Marco Piemonti ad alcuni consiglieri di amministrazione. Affermazio[illegible] che è ribadita dal presidente, dottor Emiliano Campelli. «Le perdite maggiori - aggiunge il presidente - sono proprio dalle condutture [illegible] centro storico, quelle più vecchie. D'altra parte, appare antieconomico rifare molti tratti di tubazione, certamente gli interventi costerebbero più di quanto l'azienda perde per l'acqua dispersa».

[illegible]

ACQUA CAPTATA	[illegible] mc (l'anno)
ACQUA EROGATA	[illegible] mc (l'anno)
FATTURATO	7 mld [illegible] milioni
UTENTI	[illegible]
[illegible] UTILI	[illegible]
VOLUME ACQUA DISPONIBILE GIORNI MASSIMA DOMANDA	55.400 mc
VOLUME EROGATO GIORNI MASSIMA DOMANDA	[illegible] mc



Qualche intervento è stato fatto negli scorsi anni, altri si potrebbero fare - non si dimentichi che alcuni tratti della rete idrica cittadina sono ancora quelli dell'acquedotto Borsalino -, ma sarebbe forse opportuno predisporre i lavori congiuntamente con il Comune, l'Enel, la Telecom, per ridurre i costi, e anche i disagi.

Per ogni scavo, infatti, si deve calcolare anche il costo per il ripristino dell'asfaltatu[illegible] delle strade.

Perdite fisiologiche, certo, e interventi forse antieconomi[illegible], ma [illegible] va scordato che da anni si va ripetendo la necessità di evitare lo spreco di acqua, bene che sta divenendo sempre più prezioso. Anche se il Cisi [illegible] ha problemi di rifornimento. Dai 33 pozzi attivi è possibile captare, in una giornata di massima richiesta, oltre 55 [illegible]ila metri cubi d'acqua, ma il massimo di quella erogata in una giornata [illegible] stato di 36 mila metri cubi.

Gli utenti sono 23.700, il fatturato annuo è di 7 miliardi e 350 milioni. Il [illegible] base medio dell'acqua è di 729 lire il metro cubo, tariffa invariata ormai dal 1995, e [illegible] si prevedono per il momento aumenti.

Intanto, il Cisi ha bandito una licitazione privata per affidare il servizio di valutazione del complesso dei beni relativi [illegible] servizio gas metano nel Comune di Alessandria e al ciclo integrato delle acque (acquedotto, fognatura, depurazione) nei Comuni associati - che sono Alessandria, Acqui Terme, Borgoratto, Cassine, Frascaro, Pietra Marazzi, Rivarone e Sale -, beni che dovranno venire [illegible]feriti in proprietà al Consorzio intercomunale. [f. m.]



Il «fungo» dell'acquedotto. L'Amag si è trasformata in consorzio intercomunale

IL [illegible] DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

NON sarà [illegible] l'estate più calda (a differenza di quanto tutti [illegible] temeva) ma lunga sì, almeno finora. Il quadro meteo attuale sembra [illegible] indirizzato [illegible] azzardarci a trarre già qualche consuntivo dell'ultima bella stagione del secolo. Sempre che non riteniate, come molti fanno, che l'ulti[illegible] [illegible] del XX secolo sarà il prossimo anziché il 2001 (come certa logica vorrebbe). Cerchia[illegible] di tracciarne un profilo quantitativo, basandoci su numeri [illegible] statistiche, visto che ognuno di noi possiede in realtà una personale percezione anche del tempo che fa.

[illegible] Caldo, ma [illegible] [illegible] record

La temperatura media registrata [illegible] Alessandria nei mesi di giugno, luglio e agosto (per quest'ultimo ci permettiamo una proiezione per l'ultima settimana) è stata di circa 23 gradi. Un valore piuttosto alto se paragonato [illegible] quello della serie «storica» più attendibile, quella degli ultimi [illegible] anni [illegible] cui [illegible] registrano, [illegible] mesi caldi, una media di 22,6° che deriva da medie di 21,2° per giugno, di 23,9° per luglio e 22,9° per agosto. L'estate '99 risulterebbe pertanto [illegible] 0,2-0,3 gradi superiore alla media della ventina che l'hanno preceduta. Una differenza dovuta soprattutto alle elevate temperature [illegible] giugno [illegible] luglio. Non è stata comunque l'estate più calda del periodo. E' stata infatti [illegible] più di un valore più «fresca» di quella del '98 [illegible] [illegible] [illegible] e mezzo di quelle del '91 e del '94, la più calda in assoluto dell'ultimo decennio.

Decennio 1990-99 che ha poi fatto registrare [illegible] crescita notevole dei valori estivi, visto che la media del periodo [illegible] [illegible] ben 23,9° [illegible] quindi di 1,3° sopra alla serie. Un riscaldamento indubbio, dovuto anzitutto all'aumento delle «minime».

E' sufficiente un esempio. Anche in queste ultime giornate di dopo Ferragosto, quando la copertura [illegible] cielo e in qualche caso, come venerdì, la pioggia hanno un po' raffreddato i valori al suolo, le «minime» non sono praticamente [illegible]ai andate sotto la media storica. Anzi, con l'apporto delle correnti Sud-occidentali, cariche di umidità e di vapore mediterranei, sono risalite nettamente sopra i valori tipici del periodo.

Le temperature calano un po' in queste ore per contributi di aria più fresca da Nord-Est, [illegible] il quadro sostanzialmente non muta. La spaccatura in due della penisola (con temperature africane al Sud e maltempo al Nord) è solo parzialmente superata. Il caldo umido penetrato fino a noi dovrebbe essere interrotto dal transito - previsto per venerdì, sabato - di [illegible] cella perturbata da Ovest che, almeno sulla carta, dovrebbe portare piogge brevi ma abbastanza intense, soprattutto sull'arco alpino e pedemontano.

[illegible] [illegible] non è finita

Non sarà ancora, tuttavia, l'inizio della fine della lunga estate. Una ripresa della temperatura e del sereno [illegible] possono prevedere per la domenica e il lunedì, fatti salvi, naturalmente, i soliti annuvolamenti nelle zone monta[illegible] e gli eventuali sporadici piovaschi. Peraltro attesi dalla campagna [illegible]he se sconsolatamente il proverbio recita che «la pieuva 'd San Bartulumè (oggi) a va bin per lavese i pè».

E un denunciato: droga

Tentano il furto di un'auto in lungo Tanaro

ALESSANDRIA. Presi mentre tentano di rubare un'auto: [illegible] stati rincorsi e arrestati dagli agenti di una delle pattuglie delle Volanti. Alle due dell'altra notte in Lungo Tanaro San Martino, due italiani e un extracomunitario (un marocchino) stavano trafficando vicino ad un'auto. La pattuglia delle Volanti si è accorta di quanto stava accadendo ma alla vista degli agenti due dei tre si sono dati alla fuga, un terzo non si era accorto dell'arrivo dei poliziotti, perché stava cercando di avviare l'auto tagliando e ricollegando i fili elettrici. I due fuggiaschi sono stati poi ripresi dopo un breve inseguimento.

Sempre le Volanti, hanno denunciato per detenzione di stupefacenti L. R., 42 anni. L'uomo nato e residente ad Alessandria, in spalto Marengo, insieme ad un amico, era fuggito alla vista degli agenti. I due sono stati rincorsi e fermati. Nella perquisizione gli agenti hanno trovato due [illegible]i di eroina che i due hanno detto di aver acquistato per uso personale. [a. m.]

Stasera convocata la prima riunione sui dimissionari da sostituire

Bufera alla circoscrizione Centro per scegliere il nuovo presidente

ALESSANDRIA

E' convocato per [illegible] 21.30 di oggi, nella sede di via Venezia 37, il consiglio della Circoscrizione Alessandria Centro. Si tratta della prima riunione dopo le dimissioni del presidente Evaldo Pavanello (Lega Nord), che ha lasciato l'incarico perché chiamato alla presidenza del Cissaca, il Consorzio intercomunale servizi socio-assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino.

Il consiglio, quindi, dovrà provvedere alla surroga di Pavanello come consigliere ed anche della rappresentante eletta per la lista «Alessandria oltre il 2000», Caterina Micò, pure dimissionaria. E sembra che [illegible]ià questo punto sia destinato a provocare problemi e far discutere. Ancora più difficile, poi, sembra debba risultare la scelta del successore [illegible] Pavanello alla presidenza.

Con le elezioni del novembre '97 erano entrati nel consiglio circoscrizionale Centro cinque consiglieri della Lega Nord, 4 di Forza Italia ed altrettanti dei ds, tre di An ed uno ciascuno [illegible] ppi, Rc, Centro per Alessandria ed Alessandria oltre il 2000. Evaldo Pavanello era stato eletto presidente con i voti leghisti e quelli di FI ed An.

I rapporti tra le varie forze politiche oggi appaiono tali da rendere difficile accordi per trovare una maggioranza in grado di eleggere il nuovo presidente, [illegible]he perché sono forse troppi gli aspiranti alla carica, una situazione che renderà certo animata la seduta. [f. m.]



L'ingresso della sede della circoscrizione Centro [illegible] Venezia

Alla periferia di San Salvatore, Castelmerlino ha origini romane

In vendita la villa-baluardo

Il Comune la cederà per 871 milioni

Rodolfo Castellaro

SAN SALVATORE MONFERRATO

Castelmerlino è in vendita. La prestigiosa costruzione che in [illegible] costituiva l'ultimo baluardo prima del «castrum» Sancti Salvatoris (così si chiamava San Salvatore, perché delle altre due presunte denominazioni, vale a dire Villa [illegible] Vites e Villa Forte, non [illegible] mai stati rinvenuti documenti probanti) sarà [illegible] all'asta il 22 settembre, alle 9, nella sede del Comune, che ne è il proprietario. Il prezzo base è fissato in 871 milioni 790 mila lire e, dopo l'aggiudicazione provvisoria, sarà possibile presentare offerte migliorative, con un minimo del 5 per cento, entro il 4 ottobre. [illegible] giorno successivo avrà luogo l'aggiudicazione definitiva.

Posta in posizi[illegible] predominante, all'ingresso Sud del paese, Castelmerlino si perde nella storia di un passato glorioso per il Monferrato. Era sulla strada Alessandria-San Salvatore-Occimiano-Casale [illegible] costituiva [illegible] freno alle possibili invasioni, prima dell'urto contro le [illegible]. Da lì infatti dovevano passare tutti coloro che, provenienti da Alessandria, si dirigevano a Casale: carri, carrozze e pedoni rasentavano la costruzione, raggiungevano l'attuale via Olearo, per percorrere via Prevignano e [illegible] Carmagnola, salire via Avalle e uscire dall'abitato attraverso via Sottotorre. Un percorso obbligato che attribui[illegible] caratteristiche strategiche a Castelmerlino.

Della prima costruzione, forse risalente ad epoca romana (la strada sottostante, selciata a pietre, [illegible] stata costruita proprio dai romani) non si sa molto, perché i muratori incaricati di edificare la villa attuale, per conto di Leonardo Prevignano, a quel tempo consigliere e assessore comunale, distrussero i sotterranei e le lastre di marmo scolpite, rinvenute sul luogo.

Oggi comunque Castelmerlino rappresenta ancora una fetta di passato e l'amministrazione comunale ha deciso di separarsene molto [illegible] malincuore. «La casa di riposo va assolutamente ristrutturata e messa a norma e con ci[illegible] altre fonti di finanziamento - spiega il sindaco, Gianni Germonio -, così abbiamo dovuto deliberare la vendita».

Il lato più interessante dell'asta è rappresentato dal fatto che la costruzione non può essere abbattuta [illegible] che, l'eventuale ristrutturazione, deve rispettare l'aspetto attuale. Oltre al fabbricato [illegible] e proprio, [illegible] due piani, con [illegible] sottotetto recuperabile, ci sono due ettari di terreno, su cui possono essere edificati campi da tennis e piscine. All'ingresso inoltre, può essere realizzata [illegible] casa del custode.



Il sindaco di San Salvatore, Gianni Germonio: «Con i soldi della vendita all'asta faremo lavori alla casa di riposo»

LETTERE AL GIORNALE

Casale, per la sanità un comitato di base?

La ripresa dell'attività politica ed amministrativa ci presenta una serie di nodi cruciali da affrontare con un quadro sociale preoccupante. In modo particolare sul versante sanitario e socio assistenziale si stanno addensando nubi nere che, a partire dalla prossima legge Finanziaria, ci parleranno di tagli alla spesa, ipotesi di abolizione del Ministero della Sanità, privatizzazioni: insomma una rivoluzione, [illegible] il diritto universalistico alla salute stracciato dalle «compatibilità» economiche. Per Rifondazione Comunista si tratta, qui ed [illegible]ra, di intraprendere una riconoscibile lotta, sia in generale contro la filosofia sovraesposta, sia in modo articolato e territoriale per rilanciare un'azione dal basso senza la quale non si recupera all'efficacia l'attività politica. Proprio per rimanere sul piano locale, e segnatamente alle strutture dell'ospedale «S. Spirito», dobbiamo constatare che l'annosa questione dei cantieri perennemente aperti continua ad essere fonte [illegible] estremo disagio, in primis per l'utenza. In modo particolare per le sale operatorie di oculistica, dermatologia, ginecologia, [illegible] stato di chiusura e con quelle di chirurgia generale [illegible] mezzo servizio, si rende il nosocomio casalese, incapace di funzionare secondo le sue possibilità, [illegible] troppo tempo. I dati che ci vengono dalle strutture del Laboratorio Analisi [illegible] Radiologia [illegible] spingono ad alcune riflessioni. Il numero di esami effettuati dall'1/5/99, disegnano una curva discendente rispetto al 1997 e al 1998. Perché questa diminuzione? Verso quali altre strutture private o [illegible] convenzionate si dirigono i cittadini. Dicevo di una partecipazione dal basso da riconquistare come elemento di rilancio. Bene iniziamo dalla costituzione di un comitato di partecipazione Asl da affiancare al direttore generale per dare voce ai cittadini, chiediamo che il Comune abbia maggior peso nella definizione delle politiche sanitarie, perché siamo convinti che la costruzione di forme di controllo sui servizi sociali e sanitari sia la condizione per la qualificazione dei medesimi.

Alberto Deambrogio
Circolo prc
Casale Monferrato

NUMERI [illegible]

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[illegible]: Cri 0131 [illegible]; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca [illegible] 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. Verde 0143 [illegible] [illegible]**gnana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** [illegible] 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] [illegible] Cri 0142 946.030. [illegible]: Cr. [illegible] 0131 791.616/7. [illegible]: Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. [illegible]: Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible] **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 786.666. [illegible] **S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [illegible] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 [illegible] **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 [illegible] [illegible], la farmacia Falcone, via Milano 31 (0131 252.977). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per [illegible] urgenze. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, c.so Italia 36 (0144 322.747). [illegible] Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (0142 452.398). **Novi:** Balardi, via Gavardengo 50 (0143 22.61). **Ovada:** Moderna, via Cairoli [illegible] (0143 80.348). **Tortona:** Destefanis, [illegible] Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** Raselli, via Cavour 68 (0131 941.308).

[illegible]

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible]**e:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Torto**[illegible] 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763. **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.128; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

SI SPOSERANNO. Enrico Zacco, impiegato, con Marcella Fancellu, infermiera; Enzo La Salvia, operaio, con Mirella Fiorini, operaia; Valter Gallo, commerciante, con Daniela Desana, impiegata; Benedetto Pasquariello, artigiano edile, con Roberta Barbieri, impiegata; Pier Giorgio Racerro, agente di commercio, con Elena Vipiana, impiegata; Gennaro Belfiore, insegnante, con Concetta Scognamiglio, studentessa; Ivan Pavido, operaio, con Catia Di Giorgio, operaia; Marco Molzi, cuoco, con Tania Viazzoli, studentessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Va in appalto [illegible] gestione della storica scuola di Musica Sacerdoti di **Voghera** per gli anni scolastici sino al 2001. La concessione a terzi dell'organizzazione dei corsi musicali avverrà attraverso una trattativa privata conclusa con l'amministra[illegible] comunale. Le offerte dovranno pervenire in municipio entro le ore 12 del 31 agosto. Il capitolato può essere richiesto all'ufficio cultura, 0383/336427, fax 0383/336417.

■ L'Associazione orafa valenzana ha raggiunto un accordo con la Federalpol, che permette ai soci e di ottenere informazioni commerciali [illegible] gli oneri di un contratto di abbonamento e dei relativi minimi.

[illegible] [illegible]

[illegible]

Giardinaggio e teatro

Oggi nel bosco della Cittadella a Casale: dalle 16 alle 17 corso dedicato al giardinaggio nel periodo estivo e autunnale, tenuto da Angelo Tosi. Partecipazione gratuita. Dalle 16 alle 18 laboratorio tenuto dal Magico Teatro per la realizzazione di maschere. E' aperto a ragazzi e adulti dai 12 ai 99 anni. [r. sa.]

[illegible]

Festa a Cicengo

Oggi in frazione Cicengo [illegible] Odalengo Grande al via la festa pa[illegible]le con il memorial di bocce «A. Casalegno», con 16 terne in lizza e disputata il con il metodo «pool». [r. sa.]

Cai

Gita a Punta Rossa

Il Cai di Alessandria organizza per sabato 4 e domenica 5 settembre un'escursione a Punta Rossa della Grivola in Val di Cogne. Per prenotazioni e informazioni si deve telefonare entro giovedì [illegible] settembre: 0131.254104. [r. al.]

Viabilità

Strade i[illegible]

Domani e dopodomani sarà chiusa al traffico via Matteotti in frazione Cascinagrossa per esecuzione lavori Enel. [r. al.]

Piano idrogeologico

Elaborati da consultare

Sono consultabili negli uffici della Pianificazione territoriale della Provincia di Alessandria gli elaborati del piano per l'assetto idrogeologico adottato dal Comitato istituzionale dell'autorità [illegible] Bacino. [r. al.]

Biblioteca

Libringiro a Valenza

Continua fino al [illegible] settembre, «Libringiro», l'iniziativa della Biblioteca civica di Valenza finalizzata a portare i libri tra la gente. [r. c.]

Arte

Percorsi a Piancerreto

Le installazioni d'arte ambientale della mostra Percorsi a Piancerreto, [illegible] visitabili fino al 19 settembre. [r. sa.]

Tortona, obiettivo della Giunta un «centro commerciale all'aperto»

L'isola pedonale «elastica»

Sarà più ampia dal venerdì al lunedì



Via Emilia, cuore della città. L'intenzione è rivitalizzare il centro con iniziative e nuovo arredo urbano

TORTONA

Un'«isola commerciale» all'aperto per rivitalizzare il centro storico: è uno dei principali obiettivi che la nuova amministrazione comunale si propone per favorire lo sviluppo economico di Tortona. Il programma prevede iniziative per favorire il processo di rinnovamento (imposto dalla riforma introdotta nel commercio), nell'ottica di un progressivo recupero, di competitività: saranno agevolate «le sinergie tra i diversi settori del commercio, l'attrattività [illegible] l'accessibilità del comparto, rendendo il centro storico fruibile come un'originale e integrata "isola commerciale" all'aperto, sensibilizzando adeguatamente gli operatori del settore, vivacizzato dalle iniziative del volontariato e della cultura».

La nuova amministrazione vuole attuare iniziative per attirare i consumatori, facendo interagire le attività commerciali della piccola, media [illegible] grande distribuzione, anche mediante la valorizzazione del centro storico, della storia, della cultura, dell'economia e dell'ambiente locale. I primi passi per raggiungere tali obiettivi si stanno già muovendo. In un incontro tra la giunta e i rappresentanti di categoria dei commercianti è stata abbozzata una serie di iniziative. Tra queste, la partecipazione al Festival dei Vini organizzato dalla Provincia e dall'Alexala (associazione di promozione turistica) per il 23 e 24 ottobre. Nelle piazze del centro storico sarà organizzata [illegible] degustazione gratuita dei vini doc dei Colli Tortonesi. Inoltre, si è deciso di dar seguito alla fortunata fiera di anticaglie «Cantarà e Catanaj», che si svolge ogni anno in tre edizioni. Un nuovo incontro si terrà a settembre, per definire nei dettagli la collaborazione tra giunta e associazioni di categoria [illegible] per concordare altre iniziative.

Prima iniziativa la partecipazione al Festival dei Vini

Si vuole rendere il centro storico più appetibile riconsiderando il nevralgico problema dell'isola pedonale e valutandone l'estensione, limitata però al periodo [illegible] venerdì pomeriggio al lunedì mattina, in modo da «pedonalizzare» il centro storico il sabato e [illegible] domenica, tenerlo invece aperto alle auto gli altri giorni. Al tempo stesso sarà monitorato il livello d'inquinamento [illegible] saranno promosse iniziative per vivacizzare l'ambiente quando funziona l'isola pedonale, incrementando la pulizia e l'arredo urbano. [m. t.m.]

Avanza il [illegible] moda

A Serravalle il cantiere «scaccia» le prostitute

Andrea Merlo

SERRAVALLE SCRIVIA



Il cantiere vicino a Serravalle dove si sta realizzando il grande «outlet»: [illegible] commerciale di abbigliamento

L'«outlet» della moda avanza senza sosta. Anche in agosto [illegible] proseguiti i lavori per la realizzazione [illegible] centro commerciale [illegible] località Praga, tra Serravalle [illegible] Novi, che dovrebbe essere pronto già nel Duemila. Sono state ultimate le condutture fognarie ed è imminente anche la conclusione del livellamento del terreno, che ospiterà lo «stock factory» progettato dalla multinazionale anglo-americana Bea Mc Arthur Glen. L'area interessata è di 580 mila metri quadrati, di cui 200 mila destinati al centro della moda, che proporrà grandi marche italiane e straniere a prezzi scontati.

Le sole opere di urbanizzazione (tra cui si segnala la bretella tra le statali 35 e 35 bis dei Giovi) costeranno 32 miliardi. Sono previsti [illegible] nuovi posti di lavoro e i promotori assicurano che ci saranno benefici anche per l'indotto.

Con l'avanzata dell'«outlet», si [illegible] curiosamente ridimensionato in queste settimane il fenomeno della prostituzione sulla Ss [illegible] bis dei Giovi, alla Barbellotta. C'è un nesso oppure è una casualità? Forse, la presenza di cantieri sorvegliati [illegible] ore su [illegible] nella zona in cui c'erano soltanto campi incolti (meta ideale dei clienti che si appartano in auto con le «lucciole») è uno dei motivi che ha indotto alcune ragazze africane e dell'Europa dell'Est a trasferirsi altrove. Ma i carabinieri di Novi sottolineano che l'avvio dei lavori per l'insediamento commerciale non è l'unico deterrente.

«Nel '98, la prostituzione alla Barbellotta ha rappresentato [illegible] problema [illegible] in città, [illegible] Serravalle Scrivia e Pozzolo Formigaro - spiegano alla caserma di piazza Pascoli -. Tuttavia, il numero delle "lucciole" è diminuito già prima del progetto dell'outlet, grazie alle retate e agli altri interventi mirati effettuati in collaborazione tra le forze dell'ordine presenti sul territorio».

IN BREVE

[illegible]

Riunione [illegible] Palazzo Ghilini sulla «pista prova»

Si riunisce oggi, [illegible] Palazzo Ghilini, la Conferenza dei servizi tra Provincia, Arpa, Asl 20 e Comune di Tortona (sarà presente il sindaco Bonavoglia) per decidere a chi spetta la valutazione d'impatto ambientale sulla pista prove che [illegible] Motorizzazione vuole realizzare alla periferia della città. Secondo la Regione, la valutazione spetterebbe invece al Ministero dell'Ambiente. [m. t. m.]

CASALE

Gratuiti i parcheggi sino alla fine di agosto

Resteranno gratuiti i parcheggi nelle [illegible] blu, dove durante tutto l'anno è necessario esporre [illegible] coupon del «Gratta [illegible] parcheggia». E' invece sempre a pagamento l'area per la sosta in piazza San Francesco. [r. sa.]

GAVI

Tecnici al lavoro per il nuovo acquedotto

Il Comune di Gavi ha avviato sondaggi per la costruzione di un nuovo acquedotto in zona Valle: i tecnici sono al lavoro in un'area che va da zona Fabbriche sino al convento dei frati, vicino all'alveo del torrente Nei[illegible]. [a. me.]

[illegible]

Gli ist[illegible] ai funerali di Mattia

Non era da attribuire agli istruttori di sci Alessandro Tarantola e Raffaella Pautré, la frase: «La pista su cui è morto Mattia era una trappola mortale», comparsa ieri nell'articolo sui funerali del piccolo Mattia Marchesi. Ci scusiamo con gli interessati. [r. al.]

Un noto artigiano di Casale, aveva 58 anni

In vacanza, è morto al pronto soccorso

CASALE MONFERRATO

Potrebbe [illegible] stato un infarto a provocare la morte di Ernesto Castelletti, 58 anni, noto artigiano casalese, morto venerdì al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia. Ieri è stata eseguita l'autopsia per fare chiarezza sulle cause del decesso.

Castelletti, titolare di un'officina di carpenteria a San Germano, la scorsa settimana si trovava in [illegible] in Liguria, [illegible] San Bartolomeo, in compagnia della moglie Margherita. Venerdì in primissima mattinata [illegible] uscito di casa per recarsi a pescare in compagnia di alcuni amici. Il casalese era uscito con la sua barca a remi in mare aperto, ma le cattive condizioni atmosferiche lo avevano obbligato al rientro. Giunto a riva aveva fatto ritorno a [illegible] in bicicletta, verso le 7.30, ma appena arrivato aveva avvisato i familiari [illegible] avvertire un dolore lancinante alla gamba destra e all'addome e si era messo a letto, sperando di risolvere la situazione. Dopo un paio d'ore, non cessando il dolore, la moglie aveva prima preso contatto con un medico del centro balneare e poi, anche su consiglio dell'amministratore del condominio, aveva allertato il 118.

L'artigiano era stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia, [illegible]guito dalla moglie, dalla figlia Cinzia e dal genero. Continuando [illegible] persistere i dolori gli era stata praticata un'iniezione di calmanti, ma l'uomo era stato colto da un grave attacco cardiaco, a nulla era valso il tentativo dei medici di aiutarlo a superare la crisi.

La notizia della scomparsa di Ernesto Castelletti ha destato cordoglio in città, dove era conosciuto e stimato per la [illegible] attività. Oltre alla moglie e alla figlia, lascia il figlio Claudio.

I funerali saranno celebrati oggi alle 15,15 nella chiesa parrocchiale di San Germano. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero della frazione casalese. [r. sa.]

La nascita a Tortona

Uno dei Furlan diviene padre di una bambina

TORTONA. E' diventato papà [illegible] una bambina il più giovane dei fratelli Furlan, Sergio, 20 anni.

Il lieto evento risale a una ventina di giorni [illegible]. La piccola è nata all'ospedale di Tortona e, insieme alla madre, Francesca, gode di ottima salute. Sergio, Francesca e la piccola ora vivono in un condominio del quartiere San Bernardino, nei pressi dell'area Silvi.

Sergio Furlan, inizialmente arrestato [illegible] i fratelli per il delitto del cavalcavia, era stato subito rilasciato perché [illegible] c'erano elementi sufficienti per poterlo incriminare. Poi la sua posizione [illegible] stata stralciata dal procedimento contro i fratelli e gli altri indagati, perché all'epoca dei fatti era minorenne. Di lui si è quindi occupato il tribunale per i minori di Torino.

Nel luglio 1997, nei confronti di Sergio Furlan il pubblico ministero aveva chiesto l'archiviazione, anche se, allo stato attuale, non risulta che il tribunale si sia ancora pronunciato in merito. [m. t. m.]

Infortunio [illegible] Cassano

Un operaio schiacciato dalle lamiere

CASSANO SPINOLA. Un operaio della Traser di via Cassano è rimasto vittima [illegible] un grave infortunio ieri pomeriggio, alle 17,20. Si chiama Ugo Giacobone e abita a Serravalle in via Tripoli 1.

L'uomo stava spostando delle lamiere, quando [illegible] rimasto schiacciato da una di esse. Si [illegible] procurato una profonda ferita alla mano sinistra ed una sospetta frattura ad una gamba. E' stato immediatamente soccorso dai compagni di lavoro che hanno dato l'allarme al 118.

Sul posto è intervenuta l'ambulanza della Croce Rossa di Serravalle, un mezzo di soccorso avanzato con medico a bordo inviato proprio per la gravità dell'incidente. Un intervento rapidissimo che ha contribuito [illegible] evitare guai peggiori per Ugo Giacobone. L'operaio [illegible] stato portato all'ospedale di Novi dove è stato sottoposto ad una massiccia trasfusione di sangue; in serata è stato spostato dalla rianimazione al reparto chirurgia. E' probabile che venga aperta un'inchiesta. [a. me.]

L'edificio ligneo è un gioiello dell'architettura locale: la spesa complessiva si aggira sul miliardo

La Casa Gotica diventa una «piazza telematica»

Arquata, restaurata con i soldi Ue ospiterà congegni ultramoderni



La Casa gotica di Arquata sarà ristrutturata e ospiterà un centro telematico

ARQUATA SCRIVIA

Comincia in paese il primo lotto [illegible] lavori per il recupero della «Casa gotica», uno [illegible] gioielli dell'architettura locale. Collocata a metà di via Interiore, nel borgo medioevale di Arquata, [illegible] l'ultimo esempio di edilizia con struttura lignea, che era molto diffusa nella zona nel XIV secolo. «La spesa complessiva per l'intervento, che sarà suddiviso in tre fasi distinte, si aggira sul miliardo - dice [illegible] sindaco, Maria Grazia Morando -. E' una cifra notevole: possiamo disporne grazie [illegible] una serie [illegible] finanziamenti diretti e ai contributi dell'Ue. Da Bruxelles, [illegible] stato infatti concesso un fondo di 150 milioni per il progetto "Appennino leader", finalizzato alla messa in [illegible] dell'immobile».

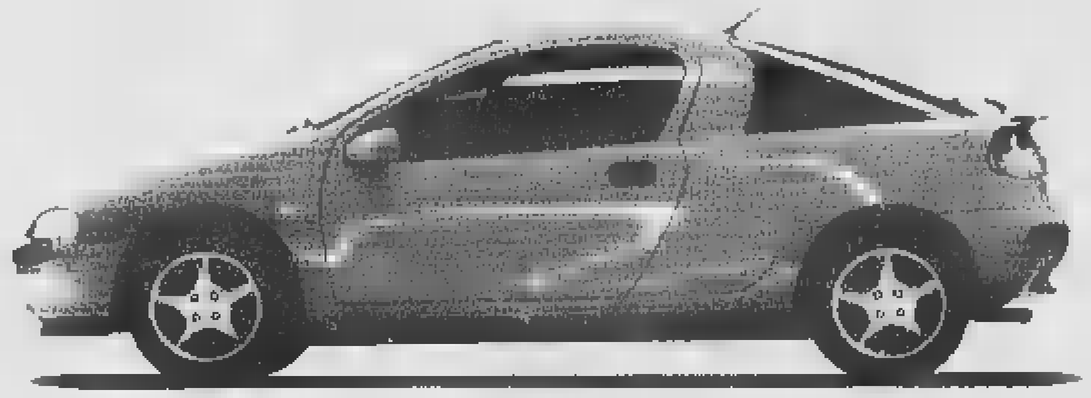
Vengono avviati il restauro del tetto [illegible] la parte esterna dell'edificio, oltre [illegible] ripristino dei due vani al piano terra, [illegible] il costo di 490 milioni, parte dei quali erogata direttamente dalle casse comunali. «Nel frattempo - aggiunge il sindaco -, abbiamo avanzato un'altra istanza per l'accesso a finanziamenti europei nell'ambito dell'iniziativa "piazze telematiche". La Casa gotica dovrebbe infatti ospitare una moderna struttura informatica: non c'è incompatibilità per tale destinazione d'uso».

L'edificio arquatese, noto anche [illegible] il nome «Casa del tranquillo», testimonia un antico metodo edilizio, molto diffuso nella [illegible] dello champagne francese. In tale ottica, l'amministrazione ha voluto fortemente recuperare l'immobile del borgo. In paese, l'altra opera architettonica di prestigio è il Pozzo barocco, che il Comune [illegible] già restaurato due anni fa. [a. me.]

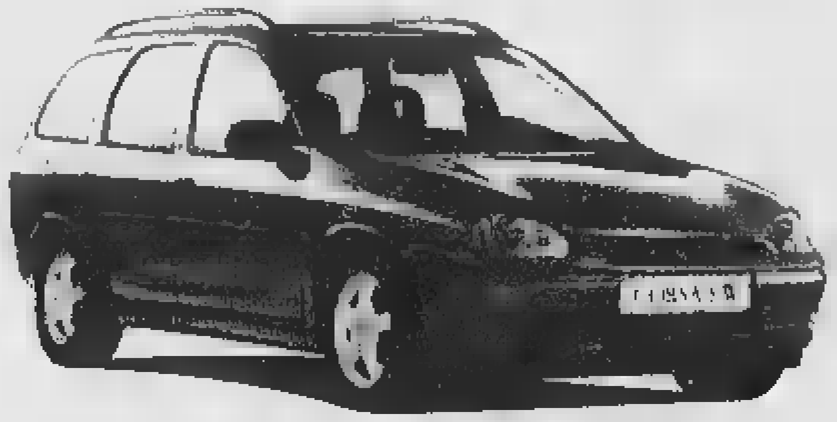
Oggi la rottamazione della tua auto vale fino a 5 milioni



Corsa



Tigra



Corsa SW



Astra



Vectra

Vieni a **rottamare** il tuo **usato** non catalitico,
anche con **meno di 10 anni**,
e scopri le **eccezionali offerte** con incentivi OPEL

PER VETTURE IMMATRICOLATE SINO AL 31 AGOSTO E DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Generalauto
CONCESSIONARIA per [illegible] - TRINO V.
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada [illegible] 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per NOVI - [illegible] - OVADA
VIA SERRAVALLE [illegible] - [illegible] LIGURE
Tel. 0143/329871

Maccarini
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, [illegible] e Canelli
[illegible]LESSANDRIA Via Marengo 152 - Tel. 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME Via Moriondo 64 - Tel. 0144/321561-0144/322635
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI [illegible] - Tel. 0141/822129
[illegible] MONFERRATO Piazza Garibaldi [illegible]
Tel. [illegible]

OPEL

Ad Acqui la base, previste diverse riprese nell'Astigiano

Troupe all'ex Kaimano

Per girare «Il partigiano Johnny»

ACQUI TERME

Il partigiano Johnny rivivrà nell'ex Kaimano. Dal 30 agosto al ■ ottobre i capannoni dell'ex coltelleria ■ via Amendola si trasformeranno ■ un ■ cinematografico per ospitare la produzione di un film ispirato al racconto ■ partigiano Johnny» di Beppe Fenoglio per la regia di Guido Chiesa.

La giunta comunale ha con■ in ■ i locali dell'ex stabilimento alla società cinematografica Fandango di Roma. Oltre ai locali, il Comune ha concesso in uso alcune attrezzature della propria falegnameria per l'allestimento delle ■grafie.

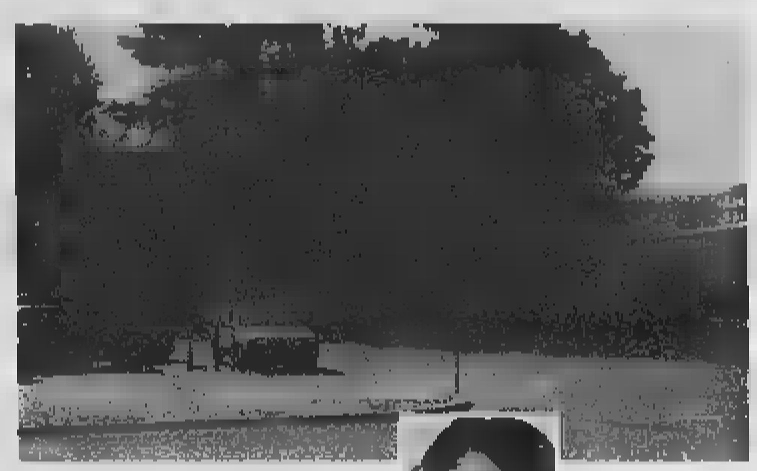
Nelle scorse settimane, alcuni responsabili della ■ cinematografica hanno compiuto alcuni sopralluoghi nell'Albese ■ nell'Astigiano. A Canelli, precisamente in via Giuliani e via Verdi, dove si trovano alcune antiche case vinicole e le scuole elementari, verran■ girate alcune scene del film.

La notizia della scelta dell'amministrazione comunale di ospitare ■ quartier generale della produzione di un film sulla Resistenza ha destato molta curiosità, visto che da alcuni anni il sindaco Bosio e la sua giunta non prendono parte alle celebrazioni dell'Anpi per il ■ Aprile.

«Ho concesso volentieri l'uso dei locali dell'ex Kaimano in quanto la Resistenza rappresenta una parte importante ■ fondamentale della storia contemporanea - spiega il sindaco Bosio -. Personalmente, non sono mai stato ■ la Resistenza, ■ sono contro ■ chi continua a strumentalizzare la lotta di liberazione per fini esclusivamente politici».

Il primo «ciak» ■ film ispirato alle figure ■ alle storie narrate da Fenoglio nel «Partigiano Johnny» è previsto per i primi giorni del mese di settembre.

Probabilmente prima di allo■ verranno cercate in zona le comparse necessarie alla lavorazione della pellicola. [g. l. f.]





L'ex stabilimento Kaimano e lo scrittore Beppe Fenoglio. Le riprese del «Partigiano Johnny» cominceranno ai primi di settembre

Il 30 un incontro in Regione. I Cobas replicano ai sindaci

Chi gestirà i sedici miliardi per rilanciare il moscato?

Filippo Larganà

SANTO STEFANO BELBO

Lunedì ■ agosto, ■ Torino, si parlerà ancora di moscato. Ad un mese esatto ■ firma dell'accordo sul prezzo delle uve, base per la produzione di Asti ■ Moscato docg - il prezzo fissato è di 16700 lire ■ miriagrammo; ■ quintali la resa per ettaro - è stata annunciata ■ riunione della commissione ristretta. Vi fanno parte, oltre ■ rappresentanti dell'assessorato regionale all'Agricoltura (l'assessore Giovanni Bodo ha condotto ■ mediazione tra parte industriale e agricola), delegazioni delle Case spumantiere, degli viticoltori, dei sindacati rurali e delle associazioni di categoria. In agenda, tra altri temi, la destinazione dei fondi - 16 miliardi raccolti con una trattenuta del 10% ■ carico dei contadini - a sostegno dei mercati.

E proprio l'utilizzo di questi soldi è tra gli argomenti principali della protesta, avviata ■ questi giorni, da un gruppo di 200 giovani produttori ■ Santostefanese.

«Non critichiamo l'accordo di Torino - precisa in un comunicato diffuso ieri Giovanni Bosco, portavoce dei "cobas" del moscato -, chiediamo però che enti locali e sindaci abbiamo più voce in capitolo e che ■ gran parte dei fondi riservati alla promozione ■ frutto ■ lavoro dei contadini, sia assegnato in gestione ai Comuni. Del resto - aggiunge Bosco - la ■ dell'Asti coinvolge l'intera economia dell'area di produzione e non solo i 6 mila viticoltori del comparto agricolo».

Gli agricoltori «dissidenti» inoltre commentano il recente documento ■ cui una trentina di sindaci, delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, si rendono disponibili ad impegnarsi per il futuro del moscato: «Siamo parzialmente soddisfatti» dicono e rilanciano l'idea ■ un'associazione dei sindaci del moscato. Intanto sabato (28) a Canelli, per l'inaugurazione della rassegna «Moscatoinpiazza» (fino al 25 settembre Comune, Pro loco ed Enoteca regionale offrono degustazioni di vino, concerti, eventi teatrali e mostre d'arte), i sindaci dei paesi dell'area di produzione brinderanno con Asti e Moscato, «ma si parlerà anche dei problemi del settore» avverte il sindaco canellese Oscar Bielli. Altre riunioni sul moscato ■ previste a Santo Stefano Belbo: domenica (29) e il ■ settembre.



Ancora fermenti ■ mondo del moscato a pochi giorni dalla vendemmia. Riunioni ■ in programma il 28 a Canelli, poi a S. Stefano e ■ Torino

Flavescenza dorata

A settembre una riunione coi deputati

ALESSANDRIA. Riunione «interlocutoria» del comitato tecnico per la «flavescenza dorata», ieri sera, ad Alessandria sotto la presidenza dell'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi.

Al centro dell'attenzione, tra l'altro, il problema dei finanziamenti da destinare ai viticoltori danneggiati. In attesa di avere ragguagli da parte della Regione, si intende prendere contatto con alcune banche. Si è anche fatto il punto sulla pubblicazione contenente le informazioni sulla «flavescenza», su come affrontarla e come prevenirla e che la Provincia intende inviare a tutti i viticoltori dell'Alessandrino. Si tratta di uno stampato già diffuso su iniziativa locale nel Tortonese, la zona più colpita della provincia, con l'Ovadese, dal nuovo «flagello» della vite.

La Provincia prenderà parte anche, in settembre, alla tradizionale Mostra dei vini e degli spumanti dell'Oltrepò, a Casteggio: è previsto un convegno nel quale si parlerà proprio della «flavescenza» che ha colpito pesantemente anche il Pavese.

Sempre in settembre, come era stato chiesto da Filippi all'assessore regionale Bodo, sul problema «flavescenza dorata» ci sarà una riunione con i parlamentari piemontesi. [m. fa.]

In piazza Castello

Oggi a Casale la Fiera d'agosto con 250 ■

CASALE. E' in programma oggi la tradizionale «Fiera d'agosto» in piazza Castello.

Fin dalla primissima mattinata, centinaia di bancarelle si sistemeranno nella piazza e nel■ vie adiacenti, sia in prossimità ■ mercato «Pavia» sia ■ giardini dove si trova la statua della difesa ■ Casale. Saranno 254 i commercianti presenti alla Fiera.

«Le richieste si partecipazione ■ parte degli ambulanti sono ■ numerosissime - commenta l'■ al Commercio, Sergio Favretto - e qualche attività non ha potuto trovare posto».

La Fiera, con tradizioni antichissime, vede la p■ ■ svariatissimi generi, dal ■ alimentare, vestiario, all'artigianato, ■ macchinari ag■oli. La rassegna continuerà fino al primo pomeriggio ■ solitamente richiama migliaia e migliaia di visitatori provenienti dalla città ma anche dai paesi del circondario. [r. sa.]

Potrebbe ospitare fino ■ 210 box-auto, con lo spazio in superficie quasi tutto riservato ai pedoni

Posteggio sotterraneo: Ovada cerca partner

Pronto lo studio per piazza XX Settembre, ma ci vogliono capitali

Renzo ■

OVADA

La Systematica Italia, incaricata dall'amministrazione comunale nell'ambito del Piano urbano del traffico di predisporre lo studio particolareggiato p■ piazza XX Settembre, ha elaborato anche una proposta che prevede la realizzazione di un parcheggio sotterraneo. Questa indicazione era venuta ■ parere unanime del Consiglio comunale in sede di approvazione del Piano stesso, nel maggio scorso, quando aveva recepito l'osservazione presentata dal titolare di ■ nota agenzia di compravendita di Ovada, il quale aveva proposto piazza ■ Settembre invece di piazza Martiri Benedicta.

Naturalmente per la realizzazione di un'opera ■ genere il Comune deve chiamare in ■ anche i privati: per questo l'assessore Franco Piana invita gli imprenditori eventualmente interessati a farsi avanti, tenendo presente che si è solo di fronte a ■ studio e non a un progetto.

Secondo la «Systematica Italia» potrebbero essere realizza■ ■ due piani ■ 210 posti auto. Sono ipotizzate due vie di accesso, ■ dal lato sud e l'altra da quello nord della piazza, verso gli edifici. Con la struttu■ interrata buona parte della piazza verrebbe riservata ai pedoni, ed ■ne degli spazi per i mezzi pubblici, di servizio e di soccorso.

Lo studio alternativo, senza il sotterraneo, prevede la realizzazione di due aree di parcheggi, con al centro spazi verdi ■ fontana. A sud sono previsti 16 posti auto, ■ nord 24. La corsia dei mezzi pubblici è sempre sul lato opposto ai fabbricati, con accesso alla rotatoria che verrà realizzata ed avrà un diametro di 24 metri.

E' previsto un consistente ampliamento dei marciapiedi ■ dello spazio a disposizione del bar autostazione. Fra i provvedimenti ■ viabilità collegati alla sistemazione della piazza ■ ipotizzata l'invers■ del senso di marcia in via Carducci e di conseguenza anche in via Ruffini e via Vela. Il breve tratto di strada dietro ■ monumento ed antistante la Croce Verde, ■ a doppio senso di marcia, sarà portato a senso unico in direzione via Carducci-via Lung'Orba.



Una veduta di piazza XX Settembre, oggi adibita tra l'altro a «stazione pullman»

Lamentele al cimitero casalese: ci vuole più dignità

Contrari ■ pala meccanica per la sepoltura dei morti

CASALE MONFERRATO

Ha già suscitato lamentele il sistema adottato dal Comune, che inuma le bare dei defunti nel campo del cimitero di via Negri utilizzando la pala meccanica. «Molti parenti delle persone scomparse si sono lamentati con noi - dicono alle pompe funebri -. La copertura della bara con terra gettata dalla pala e il successivo livellamento del terreno con il mezzo meccanico sono ritenuti una mancanza di sensibilità e una scarsa considerazione della dignità del morto. Ci viene richiesto ■ modo pressante di fare ritorno al sistema manuale».

«L'utilizzo della pala consente ■ risparmio di tempo e di personale - replica Patrizia Bignotti, responsabile comunale -. Il sistema è ormai utilizzato in tutti i cimiteri, anche in Emilia, dove sono all'avanguardia per quanto riguarda le tumulazioni. Le inumazioni vengono eseguite con la massima sensibilità: addirittura, il regolamento prevede che una volta deposta la bara i parenti debbano allontanarsi e la zona venga transennata, ma questa regola non viene applicata. Comunque la scelta che compete all'amministrazione: terremo ■ debito conto ■ richieste della cittadinanza». Negli ultimi anni sono in crescita i casi di persone che decidono di farsi inumare nel terreno e anche di quelle che scelgono la cremazione. L'operazione è gratuita, con un unico costo per il trasporto a Torino e la cassa in legno dolce. Le ceneri che poi fanno ritorno ■ città trovano sistemazione nelle tombe dei privati o nel casellario, mentre entro un mese sarà realizzato il cinerario comune ed è in via di realizza■ il campo a dispersione, ■ le ceneri che saranno sparse fra i fiori e il manto erboso.

In merito all'uso della pala meccanica, il sindaco Paolo ■scarino sostiene che «è un sistema poco gradevole, ma certamente funzionale. Vedremo però di affrontare il problema, cercando la soluzione migliore». [r. sa.]

Eletto il «sirenetto» al Camelot di Novi: è Francesco Cazzanti di Genova

Cristina, la miss venuta dall'Est

Di origine bulgara la nuova Lady Piemonte





Lady Piemonte, Cristina Daneva, subito dopo l'elezione e, a destra, insieme con il «sirenetto» Francesco Cazzanti

E' scoppiata in lacrime la bella e biondissima Cristina, quando Paolo Paoli ha annunciato la [illegible] proclamazione a Lady Piemonte, durante la serata finale del concorso al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia. Vent'anni, origini slave - è nata in Bulgaria, [illegible] mamma [illegible]ssa, ma ora abita a Tortona - Cristina Daneva ha un sogno: diventare una modella. Aggiudicarsi la fascia di miss e la qualificazione alla fase successiva di Lady Universo 2000 è stata per lei una grossa soddisfazione. Chiara Russo, Lady Piemonte uscente, le ha fatto i complimenti e passato il testimone: e le altre finaliste si sono strette attorno a lei, condividendo il giudizio della giuria.

Le damigelle sono Monica Buzio, 20 anni, di Novara, un grande amore per il basket (eletta Lady Televolto) e Roberta Passalacqua, 21 anni, di Ovada, appassionata di canto e ballo. E' di Tortona anche Sonia Bedeschi, 16 anni, che ha già qualche esperienza in passerella: a lei il riconoscimento della stampa, mentre il premio simpaty è andato ad Alessandra Rescia, 21 anni, di Alessandria e il premio In ad Elisa Zanini, 23 anni, di Voghera, con l'hobby della ginnastica.

Le concorrenti, una ventina, hanno sfilato in costume da bagno e in abito da sera, seguendo coreografie ideate da Elena Caselli: oltre alle premiate, erano in gara anche Rossella Barbero, Sara Benincasa, Desy Camola, Veronica Cosentino, Vanessa Dottore, Alessandra Ferretti, Valeria Minello, Cristina Nucci, Roberta Passalacqua, Melita Pennisi, Tiziana Rizzotti, Rosy Roberto, Sara Simonassi, Giulia Stango e Tiziana Tonetti.

Prima della proclamazione, il pubblico ha potuto assistere alle esibizioni dei cantanti Sebastiano Sicardi, Nunzia Tulipano ed Elisabetta Gagliardi, dei ballerini del Kontiky club e ad [illegible] dimostrazione hip hop.

Cristina Daneva e Roberta Passalacqua hanno poi fatto parte della giuria (esclusivamente femminile) che il giorno successivo ha designato «sirenetto» al Camelot di Novi il genovese Francesco Cazzanti, 20 anni. Il vincitore [illegible] stato preferito agli altri 11 concorrenti al termine di una serie di prove, con danza, canto, esibizione dei propri muscoli e strip finale, restando in mutande. Ai posti d'onore i novesi Andrea Brignoli e Rubens De Togni, premio simpaty ad Andrea Zucchedu. E stasera alla sagra dello stufato e dell'agnolotto d'asino, a Lobbi, nuova tappa di «Un volto per il turismo», in una serata dove si potrà anche danzare con l'orchestra di Stefania Sole. [b. v.]

Una tappa del «La pida tour» alla patronale di Borgoratto

Con l'orchestra di Casadei il liscio diventa multietnico

Un avvenimento d'eccezione segna [illegible] la festa patronale di San Bernardo, a **Borgoratto**: alle 21,30 salirà sul palco l'orchestra di Raoul Casadei. E' una tappa del «La pida tour», che la formazione [illegible] sta portando in diverse località italiane.

In provincia, [illegible] una novità assoluta perché il «replay» [illegible] potrà gustare solo a Vallo di Caluso (Torino) il 3 settembre e a San Gillio (sempre in provincia di Torino), il giorno successivo.

Lo spettacolo [illegible] apre [illegible] la proiezione su [illegible] schermo d'immagini registrate, che propongono i più noti personaggi del mondo dello spettacolo, della [illegible] e dello sport, intenti ad esaltare le virtù della piadina (la «pida», in dialetto romagnolo).

[illegible] c'è pure una filastrocca che recita: cosa c'è nella piadina? C'è la grinta di Pantani, c'è l'allegria del liscio, il cuore dei bagnini [illegible] l'arte di Fellini.

L'orchestra Raoul Casadei, forte [illegible] dodici elementi [illegible] guidata dal leader Moreno, si presenta nel nuovo look che vede fondersi gli stili coloniale [illegible] mimetico militare. Il concerto s'ispira al ballo globale e tocca diversi generi musicali, spaziando nelle sonorità che rispecchiano le ricerche di Raoul nelle etnie [illegible] tutto il mondo. «Ciao Mare» è stato inciso anche a ritmo di samba ed eseguito perfino al Carnevale di Rio.

Sempre in [illegible] feste, comincia oggi a **Frassineto** la sagra [illegible] peperone con la musica nei cortili di Pino Lanza e la [illegible] band. A **Vignale** si conclude la festa di San Bartolomeo con la serata «Stasera mi butto» [illegible] spettacolari fontane in concerto, sorta [illegible] fuochi artificiali liquidi che danzano al ritmo di famosissime colonne musicali. [r. c.]



L'orchestra Casadei ha alle spalle settant'anni di storia: è stata fondata nel '28

Due serate riuscite nel Novese e nel Tortonese: fondato anche un fan club

Entusiasmo per la musica in piazza

Dal «tributo a Battisti» alla verve di Jo Squillo





Lucio Battisti è stato ricordato a Varinella, vicino ad Arquata, in una serata con gruppi dilettanti. A destra, Jo Squillo ha chiuso con un [illegible], a Volpedo, la rassegna «Sapori e musica in Val Curone»

Piazze stracolme nei paesi per ascoltare le canzoni di Lucio Battisti e per assistere alla «verve» di Jo Squillo. E' capitato nel fine settimana, rispettivamente a Varinella - una frazione [illegible] Arquata - e a Volpedo. Nel primo caso si è trattato di una serata in memoria dell'indimenticabile cantautore che ha segnato la storia di tante generazioni; [illegible] trovata è stata di Ezio Dò, presidente del Circolo Varinellese. Alla serata chiunque poteva cimentarsi pubblicamente, proponendo un brano di Battisti: e per l'occasione [illegible] sono formati complessi a cui hanno preso parte personaggi insospettabili. Tra questi, oltre allo stesso Dò, il presidente della Cri di Arquata, Roberto Gattone, e il direttore dell'Acquedotto Val Borbera, Fabrizio Dellepiane. Tante le interpretazioni di brani classici, come «Per una lira», «Balla Linda», «Io vivrò», «Un'avventura», «Acqua azzurra acqua chiara», sino al più recente «Don Giovanni». E alla fine cantavano tutti, compreso il sindaco Maria Grazia Morando. Nel corso della serata è stato fondato anche un club dei fans di Battisti, intitolato «Jam session».

A Volpedo, invece, per la serata conclusiva di «Sapori e musica in Val Curone», c'erano oltre duemila persone in piazza per applaudire Jo Squillo, cantante «peperina» che si è rivelata anche una brillantissima «testimonial» delle pesche, [illegible]rando - tra una canzone e l'altra - alle donne del pubblico di trovare uomini dolci come il frutto per cui Volpedo va giustamente orgogliosa.

Chiusura in grande stile, dunque, per la rassegna ideata da Giancarlo Caldone, che ha visto tra i protagonisti anche Bobby Solo a Gremiasco: un premio meritato per i tanti volontari di Comuni e Pro loco che si sono prodigati per la riuscita delle serate. [a. me.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Universal soldiers
con Jean-Claude Van Damme
Ore 20,15-22,30. Lire 12 000

AMBRA. [illegible] 0131-252.[illegible]
Al di là dei sogni
[illegible] Williams

[illegible] **Sala Bras[illegible]** 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268 080
Week end
Ore 20-22,15. Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Waterboy
di F. Coraci con A. Sandler
Ore 20,15-22,15. Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252.707.
L'ombra del dubbio
con M. Griffith e T. Berenger
Ore 20,10-22,25. Lire 12 000

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire [illegible]

[illegible]ALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire [illegible]

ROMA. Tel. [illegible]
Oggi chiuso

BALBO. Tel 0141-824.889
Oggi chiuso

VITTORIA. Tel 0142-452.291.
Chiuso per ferie

POLI. Tel 0142-452 081.
Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto
Vi presento Joe Black
con B. Pitt
(in caso di maltempo al cinema Moderno)
Ore 21,45. Lire 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Oggi chiuso

MACALLE'. Tel 0131-585 001.
Chiuso per ferie

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Chiuso per ferie

[illegible]RORA. Tel 0141-701.459
Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788. Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
Chiuso per ferie

VERDI. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per ferie

IRIS. [illegible] 0143-321 472
Al posto del cuore
di R. Guediguian
Ore 20.15-22,30. Lire [illegible]

MODERNO. Tel 0143-78 290
Benvenuto in paradiso
Ore 20.15-22.20. Lire 10.000/6000

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel 0143-81 411.
Shakespeare in love
con G. Paltrow [illegible]
Ore 21,30. Lire [illegible]

LARA ESTIVO al Parco di Villa Cattaneo
Tel 0143-62 895
X Files
[illegible] Bowan
Ore 21,15 [illegible]000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326.
The Legioner - Fuga dall'Inferno
Ore 20,30-22.30. Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326.
Prossima apertura

ARENA CARDUCCI. Tel. [illegible]
Celebrity
[illegible]
Ore 21,45 [illegible]

ARLECCHINO. Tel. [illegible]
Harem suare
[illegible]. Lire [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

[illegible]IA p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817.8373. ***Prossima apertura.***
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.985. ***Prossima apertura.***
[illegible] c. Giulio Ce[illegible], tel. 856.521. ***Tre giorni per la verità.*** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]DUX 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***L'ombra [illegible].*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The weekend.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Letters from a killer.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: ***Matrix.*** Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. ***La vendetta delle maschere nere.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Un amore.*** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Tra le gambe.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPL[illegible] [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» ***Rapina a mano armata.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Waterboy.*** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Le complici.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Universal soldiers.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Delitto imperfetto.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena vista social club.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity.*** Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. ***L'insaziabile.*** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Il senatore.*** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix.*** Or.: 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.50.96. ***Harem Suare.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***C'è posta per te.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Fe[illegible], tel. 541.283. ***Universal soldiers.*** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pom[illegible] 7, tel. 812.41.73. ***Sex and Zen III.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Delitto imperfetto.*** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***The weekend.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Lo specchio.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. Sala 1: ***Letters from [illegible].*** [illegible]: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Inquietudine.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***L'ombra del delitto.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ingr. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il violino rosso.*** Or.: 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. ***Star Trek - L'insurrezione.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Intanto domani c'è l'esordio ufficiale in Coppa Italia contro la Pro Vercelli

Grigi, altro rinvio per Melara

Anche a centrocampo manca una pedina

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Slitta ancora la definizione della vicenda Melara. Il giocatore dovrebbe arrivare in sede nelle prossime ore, almeno così sperano i dirigenti dell'Alessandria. Se l'ex bolognese (che a luglio è stato acquisito a titolo definitivo dal club mandrogno) rientrerà nei ranghi, anche per mister Maselli non vi sarà alcun problema di ordine tattico, in quanto il centrale difensivo ha già disputato un'intera annata con i grigi. «Se però - dicono i dirigenti - Melara non fosse intenzionato a rimanere con noi, cercheremo senza indugio un'alternativa, anche perchè di difensori da tesserare ce ne sono parecchi. Non è com[illegible] in altri ruoli, dove le difficoltà sul mercato sono oggettivamente maggiori».

L'amministratore delegato Roberto Spinelli ed il suo staff vogliono comunque concludere la questione del difensore in poco tempo, per poi risolvere l'altro nodo spinoso, cioè quello relativo all'acquisto di un centrocampista che il dirigente Roberto Lamanna indica [illegible] un giocatore dalle caratteristiche simili a quelle del milanista Albertini». Sempre in tema di elementi del reparto mediano, Catelli inizia oggi la fase di rieducazione dopo l'intervento chirurgico effettuato ai primi di agosto al legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro.

Intanto, dopo l'amichevole contro il Torino, il tecnico Maselli mantiene sotto pressione i giocatori. Tutti presenti, compreso l'interno Amenta, che aveva saltato per una lieve indisposizione il match di sabato. Dopo l'allenamento di domenica mattina e di ieri, stamane altra seduta, sempre al campo Michelin di Spinetta. Preparazione anche domattina, alla vigilia del debutto ufficiale in Coppa Italia, in notturna, alle 20,30 al «Moccagatta» contro la Pro Vercelli. Un impegno che l'Alessandria affronterà senza il portiere Malatesta ed il difensore Marcato, che devono scontare un turno di squalifica rimediato nell'ultima edizione della manifestazione.



Il difensore Matteo Melara

Orafi, avvio al rallentatore

Derthona, luci e ombre in Coppa e la Novese deve correre ai ripari

Ha lasciato l'a[illegible] in bocca il pareggio della **Valenzana** con il Pavia (0-0), nell'esordio in Coppa Italia. Dirigenti e tifosi si attendevano di più da un team che aveva [illegible] sotto l'Alessandria e dato filo da torcere a tante squadre di C2. «Sia chiaro, i ragazzi non mi sono piaciuti, ma è presto per giudicare - dice l'allenatore Giuliano Ciravegna -. Gli allenamenti pesanti e gli impegni amichevoli non sono stati smaltiti». Il calo si era già registrato nella trasferta di Gravellona, dove gli orafi non erano riusciti a segnare. «Purtroppo, per la regola degli juniores, devo lasciar fuori un attaccante come Bello, in grado di mettere in allarme qualsiasi difesa - prosegue [illegible] tecnico -. Il [illegible] ingresso nella ripresa ha galvanizzato la squadra e, se l'arbitro [illegible] [illegible] sorvolato sul suo atterramento in area, un gol l'avremmo fatto».

«Per ora, di positivo ci [illegible] il risultato e il carattere della squadra, che ha reagito quando [illegible] [illegible] in svantaggio». Questo il primo commento nel clan del **Derthona** dopo il successo per 2-1 sulla Novese. Sotto [illegible] [illegible] troppe per qualsiasi squadra: non si possono regalare Falzone, Barbieri, Salacone, Costa, Priolo, Pasqual e Bertocchi anche ad una avversaria non ancora rodata. E c'è sempre in ballo il sostituto di Perotti, passato al Vibo Valentia. «Dall'Acqua ha giocato bene e si è procurato un penalty - spiega il dg Polenta -. Ma non va trascurata la componente inesperienza in questo attacco di diciottenni. Ecco perché vogliamo assicurarci un uomo d'esperienza. Non escludo che possa [illegible] uno straniero: domani sera, nell'amichevole di Vigevano, faremo qualche pro[illegible]».

La Novese ha assorbito senza particolari traumi la sconfitta, ma contesta il rigore concesso al Derthona (dubbia [illegible] trattenuta in area su un attaccante bianconero) e l'esecuzione del penalty da parte di Felice, che ha interrotto la rincorsa ingannando Bellasera. Aldilà degli episodi, la squadra di Merlo ha evidenziato una discreta organizzazione difensiva (ma una «dormita» collettiva su palla inattiva è costata cara), dimostrando però una certa inconsistenza dalla metà campo in su. Manna ha sofferto nel ruolo [illegible] seconda punta, mentre si è rivelato abile suggeritore quando è rientrato sulla tre-quarti e si è destreggiato come rifinitore per i compagni. Il centravanti Carbone è veloce ma conclude poco. Nella zona mediana, Bianchi è ordinato anche se lento, gli altri sono onesti «portatori d'acqua» e nulla più. Per salvarsi nel Cnd (e il girone è alla portata, con almeno 7-8 rivali [illegible] modesta levatura) servono tre acquisti, altrimenti un posto in Eccellen[illegible] rischia di [illegible] assegnato in anticipo. [r. c. - m. d.]



Arturo Merlo, trainer novese

Ciclismo, il piemontese Massano trionfa a Tassarolo

Il «Bassa Valle Scrivia» fa tappa a Castelnuovo

CASTELNUOVO SCRIVIA

Oltre 80 corridori partecipano oggi al «39° Circuito Fausto e Serse Coppi», quinta prova del trofeo «Bassa Valle Scrivia» di ciclismo, per Elite ed Under 23. S'annuncia [illegible] gara piuttosto selettiva, che prevede la partenza alle 14,30 da piazza Vittorio Emanuele e l'arrivo in via Gramsci, dopo 120 chilometri. Gli atleti dovranno percorrere nove volte un tracciato ricavato tra Castelnuovo Scrivia, strada Pontecurone, bivio Cavallerezza e bivio Casei Gerola, con ritorno a Castelnuovo.

Dopo quattro prove, in vetta alla classifica individuale resta l'acquese Maurizio La Falce, portacolori della Brescialat, tallonato da Luca Niccolai, il vincitore di Guazzora, e Lorenzo Bergamelli, primo a [illegible] Sant'Antonio. Tra i club, il Gs Resine Ragnoli Brescialat è stato affiancato dal Gs Promociclo Metalcos a quota 40; seguono Gs For 3 con 30 punti, Viris Vigevano con 20, Alplast Girardengo Novi con 16.

Intanto, si è svolto a Tassarolo il «19° Memorial Costante Girardengo e Virginio Colombo» per Allievi, organizzato dalla «Pietro Fossati» di Novi. Dopo una fuga a metà percorso, ispirata dal campione italiano Marengo, si è imposto con una lunga volata Gianluca Massano della Sc Rostese, che ha battuto Emiliano Mascia della Sc Madonna di Campagna, Daniele Vaira (Equipe 96), Paolo Montanari (Vc Fidenza Tre Colli), Marco Marengo (Cicli Angaramo), Richard Lenza (Sc Piossasco Soverplast), Christian Marinaccio (Pedale Biellese) ed Erick Bochicchio (Rostese). [r. c.]

MOTONAUTICA

Nel Gran Premio di Istanbul la sfortuna penalizza ancora il pilota casalese

Un'illusione sul Bosforo per Bocca

Secondo in partenza, ha [illegible] incidente e finisce 11°

CASALE

Un incidente in partenza ha compromesso il Gp di Turchia per Fabrizio Bocca, solo undicesimo ieri mattina nello stretto del Bosforo, ad Istanbul. La gara, rinviata domenica per il mare mosso, ha avuto un regolare svolgimento: ai nastri di partenza i piloti in ordine di graduatoria iridata, in quanto non erano state effettuate le prove cronometrate, nel rispetto dei tre giorni di lutto nazionale in seguito al terremoto che ha causato la morte di migliaia di persone. Bocca era ottavo nella griglia, ma era fiducioso e contava [illegible] giungere al primo podio stagionale, perché lo scafo era in perfette condizioni.

Al via [illegible] scattato in testa Jonathan Jones, seguito dal casalese, che però si è «toccato» con la Team Europe del finlandese Sami Seilo. «Credevo che la barca non fosse più in condizioni di proseguire - spiega Bocca -. Al primo giro sono transitato sul traguardo in ultima posizione, poi poco alla volta ho iniziato un'ottima rimonta e ho chiuso in 11ª posizione. Peccato, con qualche altro giro a disposizione avrei potuto passare anche Perry Leppala e raggiungere il [illegible] compagno Ivan Toria, che ha chiuso in nona posizione, strappando i primi due punti della stagione».

La gara è stata vinta da Scott Gillman, che ha preceduto come a Mosca l'azzurro Guido Capellini, che con i punti di Istanbul si è laureato campione europeo ed è ormai ad un passo dal titolo iridato. Terzo Selio, quindi a seguire Jones, Cantando, Dessertenne e l'italiano Leidi. Prossimo appuntamento il 5 settembre a Vienna. (r. sa.)



Il pilota casalese Fabrizio Bocca

SPORT FLASH

Test con la Sangiustese dell'«ex» De Riggi

Ultimo test stagionale prima della Coppa Italia per il Casale (serie D), che affronta oggi alle 18 in amichevole la Sangiustese, squadra [illegible] [illegible] milita l'ex bomber nerostellato Mauro De Riggi. [r. c.]

Stasera all'Ottolenghi amichevole col Savona

Partita di cartello stasera all'Ottolenghi (alle 20,30), tra l'Acqui (Eccellenza) e il Savona. I termali proveranno alcuni nuovi giocatori, che sono in odore di tesseramento. [r. c.]

Castellazzo e Pontecurone subiscono due «triplette»

Il Castellazzo è stato battuto di misura dalla Berretti dell'Alessandria (3-2), ma ha mostrato buoni schemi, segnando con Medici e Olivieri. L'incompleto Pontecurone è stato superato dal Varzi per 3-1 (a segno soltanto Gatti). La Viguzzolese ha invece vinto in trasferta contro il Volpedo. [r. c.]

PALLONE ELASTICO

Altra doppia sconfitta per la Monferrina Gaiero

Doppio ko per la Pallonistica Monferrina nel campionato di pallone elastico. In serie B la squadra di Muratore è stata sconfitta 11-9 in casa del fanalino Maglianese. In serie C il giovane Dario Berruto ha ceduto al Porro per 11-6 contro Ghione del Torino. Intanto, il Rosignano si è aggiudicato il campionato di Pantalera del Monferrato. Per l'Under 17 il team di Botteon ha superato 7-3 l'Ottiglio di Scapin, mentre l'Atletico Rosignano di Innicenzo ha battuto 11-5 il Frassinello di Brunelli. [r. sa.]

Ospedaletti: Emilù Gallanti, vent'anni, è la Miss delle Miss '99, una cuneese eletta Miss Fascino



Le 28 ragazze che hanno partecipato a «Liguria Moda e Bellezza» per l'elezione della [illegible] [illegible] Miss durante [illegible] momento [illegible] spettacolo e lo splendido colpo d'occhio del Piazzale al mare [illegible] Ospedaletti gremito sin dalla prima serata Erano presenti oltre duemila persone



La vincitrice abbinata ai Pozzi di Loano e alla boutique «Frozen» di Savona

Per Gaya l'applauso più giovane e poi la magia di Tony Binarelli

LA STAMPA
estate
MARE

LE QUATTRO REGINE DELL'ESTATE

E in duemila si alzano per il trionfo di Bruno Lauzi



Gianni Micaletto

OSPEDALETTI

Ha vinto la fresca e raffinata bellezza di Emilù Gallanti, 20 anni, di Savona. Ma l'applauso più grande, più sincero, [illegible] stato per Bruno Lauzi, ospite e mattatore di «Liguria Moda [illegible] Bellezza», che ha consacrato la nuova «Miss delle Miss». Oltre duemila in piedi per un caldo e lungo abbraccio che ha posto il sigillo a una serata piena di fascino, nella suggestiva cornice del Piazzale a mare di Ospedaletti.

Tanta gente, tanto entusiasmo, al punto che parecchi giovani hanno invaso i binari della soprastante stazione per vedere meglio, dall'alto del muro che domina la promenade. I carabinieri li hanno convinti che non era il caso di rischiare.

La nuova reginetta dell'estate è stata eletta dalla giuria presieduta dal sindaco Flavio Parrini, perfetto padrone di casa: «Il momento più intenso, più bello, di una stagione frizzante». Uno spettacolo gratuito, come tutti gli altri del calendario di Ospedaletti, ad eccezione della Sagra del Pignurin. «Una serata da incorniciare», ha aggiunto Marilina Casbarra, assessore al Turismo.

Il primo pensiero di Emilù, portabandiera dei Pozzi di Loano e della boutique Frozen di Savona, è per un amico che non c'è più: «Questa vittoria la dedico a [illegible]». Le altre fasce [illegible] concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e col patrocinio del Comune di Ospedaletti, sono andate alla diciottenne cuneese Gior[illegible] Dalmasso, eletta Miss Fascino, alla savonese Barbara Glorioso, 22 anni, Miss Eleganza, e alla ventimigliese Monica Nacciaretti, 26 anni, Miss Simpatia.

Sono le più «gettonate» tra le ventotto protagoniste della finalissima di «Miss delle Miss», scivolata via leggera e coinvolgente tra sfilate, canzoni, «numeri», con la conduzione di Maurizio Dj Maggio di Radiomontecarlo e Francesca Marson. Applausi anche per i ballerini della scuola di danza del maestro Simone Gamba.

E' piaciuta (e molto) la travolgente Gaya, un uragano di simpatia e bravura, con i brani mixati da Albertino e Fargetta. Ma anche gli altri ospiti h[illegible] saputo stabilire un intenso feeling con il pubblico: dalla sapiente arte della magia di Tony Binarelli e dell'allievo Gabriele Gentile, ai ritmi gitani e latino-americani di un Awanagana chitarrista [illegible]tante, affiancato [illegible] Mediterranti.

E poi, quell'istrione di Lauzi, capace di emozionare cantando Battisti (e se stesso) [illegible] [illegible] far ridere un attimo dopo giocando con i malvezzi dei genovesi. Per lui, anche l'applauso forte e sincero di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa.





L'esibizione di Bruno Lauzi (sopra) ha costituito il momento più emozionante, ma molti applausi sono andati anche agli altri ospiti, tra cui Gaya (a fianco) e Awanagana con i Mediterranti (a sinistra) (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

MISS DELLE MISS



EMILU' GALLANTI - 20 anni di Savona.
Locale: **I Pozzi** di Loano
Boutique: **Frozen** di Savona

MISS FASCINO



GIORGIA DALMASSO - 18 anni di Caraglio (CN)
Locale: **Sporting Club** di Finale ligure
[illegible].: **Scacco Matto** di Andora. Bagni: Piscina Sporting

MISS ELEGANZA



BARBARA GLORIOSO - 22 anni di Savona
Locale: **Club Libre Estate** di Finale ligure
Boutique: **Class** di Savona

MISS SIMPATIA



MONICA NACCIARETI - 26 anni di Ventimiglia
Locale: **Dixi** di Ospedaletti
Bout.: [illegible]. Bagni: [illegible]. di Ospedaletti

La Storia dei New Trolls a Savona

Domani sera due ore di emozioni e musica

«Quando tornava [illegible] padre sentivo le voci»: comincia così «Quella carezza della sera». E recita «Miniera»: «Le case, le pietre ed il carbone dipingeva [illegible] nero il mondo, il sole nasceva...». Quante emozioni, domani sera sul piazzale del Maschio della fortezza del Priamar a Savona, per il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

Due ore di grande musica, con brani [illegible] hanno segnato un'epoca e [illegible] esperienze strumentali e soprattutto vocali del fondatore dei New Trolls e della [illegible] band, a cominciare [illegible] Roberto Tiranti e Alfio Vitanza, che parteciperano al Festival di Sanremo del 97.

«Concerto per Savona» inizierà alle 21,30; l'ingresso è libero. E' un'iniziativa della Stampa e del Comune [illegible] Savona resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così alla grande il [illegible] intenso programma di manifestazioni estive.

«Concerto per Savona» è un'occasione [illegible] non perdere per [illegible] amanti della [illegible] di ogni età, per riascoltare ritmi e parole che ognuno ha canticchiato, ma anche l'opportunità per una gita in Liguria. Spiega l'assessore Wilma Pennino: «Con il ritorno in città di molti [illegible] e l'arrivo di tanta gente dalla Riviera e dal Piemonte, avremo il pubblico delle grandi occasioni. [illegible] modo per ricordare le potenzialità turistiche della città». La partecipazione della Banca Popolare di Novara vuol testimoniare l'impegno dell'Istituto [illegible] credito in Liguria, [illegible] la sua rete di oltre [illegible] sportelli.

Il gruppo di Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, si esibirà domani sera sulla fortezza del Priamar a Savona. Inizio [illegible] 21,30, ingresso gratuito



LUNGA NOTTE DI MUSICA

Stresa, prima il rave poi le «Settimane»


Lungolago a Stresa, perla del Verbano

STRESA

Un atto sacrilego nel tempio delle Settimane Musicali? [illegible] no, nessun attentato alla tranquillità di Stresa, perla del Lago Maggiore, la cui amministrazione comunale ormai da anni porta avanti importanti iniziative culturali. Certo che il «rave» organizzato dallo stesso Comune, la sera precedente all'avvio delle compassate Settimane Musicali, stride un po'. Si tratta però di una risposta ai tanti giovani che si lamentano del fatto che la loro città dedica troppo spazio alla musica classica.

Ecco allora che il Comune li accontenta, sfornando una «one night» sotto le stelle degna delle migliori discoteche di Riccione e della Riviera romagnola con tanto di deejay da Londra e scatenate cubiste. «Hip Hop and Freestyle [illegible] il 2000», così si chiamerà la festa di domani in programma al Lido Blu, terrazza sul lungolago, organizzata dall'art director Mauro Bianchetti.

Interverranno ospiti amatissimi [illegible] conosciutissimi dal pubblico giovanile: Masterdrum (al secolo Luca Monti, grande talento di batteria acustica e percussioni) dalla discoteca «Pascià» di Riccione e, direttamente da Londra, «The Ricky Face Group», [illegible] del mondo di Freestyle dance. [illegible] guest della nottata, il deejay Andrea Mongini.

Va detto che quest'anno l'amministrazione ce l'ha messa tutta per «svecchiare» la [illegible] immagine. A giugno c'è stato l'appuntamento con la selezione regionale di Miss Italia, avvenimento che ha attirato [illegible] pubblico dei giovani e che visto il successo potrebbe ripetersi il prossimo anno. [m. p.]

BELLEZZE IN PASSERELLA

Miss Italia, l'elenco delle promosse

Oggi i nomi in corsa per le finali di Salsomaggiore

[illegible] Si saprà solo questa mattina l'elenco delle cento promosse alla finale di Miss Italia a Salsomaggiore. Ieri notte a San Benedetto del Tronto si è svolta l'ultima selezione davanti alla giuria, che dovrà decidere quali delle 211 eliminare dalla corsa. Ricordiamo che lo «squadrone» di Piemonte e Valle d'Aosta è composto da 19 ragazze, una presenza massiccia, la più cospicua. In questi quattro giorni, buona parte delle miss sono state ospitate dall'albergo «Maria Immacolata», gestito dalle suore dell'ordine dell'Immacolata Concezione. Ad accoglierle è stata suor Margherita. Una garanzia per la tranquillità dei fidanzati, che non dovranno più temere gli assalti notturni dei «vitelloni» del posto. [m. p.]


Suor Margherita, dell'ordine dell'Immacolata Concezione, accoglie le miss nell'albergo Maria Immacolata a S. Benedetto

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

RICORDI D'ESTATE. Parla il direttore del Festival del cinema: una terra che dà la carica

Barbera, tuffo nel Biellese poi la sfida di Venezia '99

E' nato [illegible] ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino



Daniela Sandigliano

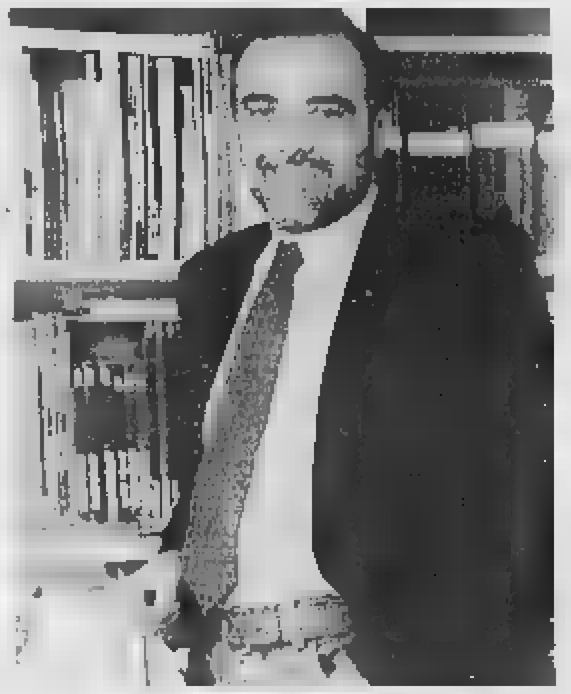
E' un pezzo grosso del cinema, anche se non fa l'attore e non dirige film. Lui dirige i festival: e deve avere la stoffa, se in pochi anni ha fatto di «Cinema Giovani» una kermesse internazionale.

Ora Alberto Barbera, 49 anni, ha trasferito il suo talento da Torino a Venezia: dal '98 è l'anima della Biennale, che aprirà i battenti il primo settembre e che la critica guarda già con interesse. Lui, sposato e con due figli, nell'attesa preferisce pensare al Biellese, che è la sua terra d'origine. E' nato e ha [illegible] Occhieppo prima di trasferirsi [illegible] Torino, dove ha cominciato [illegible] lavorare nell'80.

«Ho frequentato lo scientifico di Biella, poi la Facoltà di Lettere a Torino sempre facendo il pendolare - racconta il manager, che è rimasto l'uomo semplice di quando era studente -. Solo dopo, per il lavoro, [illegible] visite in paese e nel Biellese si sono diradate. Pur [illegible] essendo scomparse, perché amo molto i miei fratelli, soprattutto dopo la morte della mamma, avvenuta due anni fa».

Viaggia molto, Alberto Barbera, e ha tante case. Incluso il [illegible] appartamento di Venezia: «Mi sento però profondamente legato alla mia terra - confessa -, cosa che credo sia comune a quanti ci vivono lontano. Soffro [illegible] nostalgia, ecco. E quando torno mi sento fisicamente bene e conciliato con [illegible] stesso. Certo, non frequento più la città e le sue bellissime valli [illegible] quando ero studente, ma il fascino e la sensazione di richiamo sono rimaste immutate. Direi anche aumentate». Tanto che il direttore artistico della Biennale non ha dimenticato il colore e gli accenti del dialetto.

«Ho frequentato Lettere all'università sempre da pendolare Mi è rimasta dentro una grande nostalgia per i miei paesi e le bellissime valli che ho percorso [illegible] volte da studente»


Alberto Barbera, 49 anni, dopo il [illegible] torinese di Cinema Giovani nel '98 è stato chiamato alla direzione del prestigioso Festival di Venezia

A Venezia però ha dovuto portare con sé soprattutto la tempra e il carattere biellesi: quando lo nominarono direttore, l'anno scorso, tutti si affrettarono a lodare l'allievo di Gianni Rondolino, famoso per aver scoperto talenti in anticipo sui «guru» di Cannes [illegible] (appunto) di Venezia. Del coro facevano parte big come Carlo Verdone, Gabriele Salvatores, Giuliano Montaldo. [illegible] qualcuno fu velenoso: «Era meglio il Barbera di Hanna e Barbera, i famosi disegnatori [illegible] cartoon», disse il critico Gian Luigi Rondi. Ma il manager biellese non si scompone: «Le difficoltà sono proporzionate all'importanza e al prestigio del Festival. E' tutto complicato, anche perché Venezia non è fatta per lavorare. E' una città turistica, quasi un museo vivente. [illegible]' isolata dal mondo, un poco fuori dal tempo, e questo la riveste di magia. Ma occorre prendere atto che i trasporti e le relazioni di lavoro stesse diventano difficili. Fare un Festival al Lido, un'isola che non c'è, quasi priva di strutture, rappresenta un problema perché bisogna renderla efficiente. Il Palazzo del Cinema rimane inutilizzato undici mesi su dodici, ed ogni volta bisogna ricominciare da capo con un utilizzo di tempo ed energie superiori agli altri Festival di uguale ambizione».

Un biellese in Laguna come vede le star? «Tutti esseri umani. Conoscendoli, sono molto più semplici, prevedibili e scontati di quanto si pensa. Spesso sono costretti ad interpretare un ruolo anche nella vita, ma quando possono tornare se stessi lo [illegible] piacere, anche se, essendo artisti, conservano una sensibilità superiore alla media».

Alberto Barbera risponde schietto anche sulle sue preferenze, definendole normali per un uomo normale qual è lui: «Mi piacciono De Niro, Al Pacino e Sean Penn, non per il suo pessimo carattere, che poi così non è. Tra gli emergenti mi piace il regista Toby Moccarz, che presenterà un film di competizione».

Come si vive la vigilia? Semplice: «Restando se stessi e rispettando [illegible] lavoro altrui, compreso quello dei giornalisti, che il 31 agosto si accalcheranno per l'arrivo delle star».

LOCANDINA

Omegna

Stasera canta Fiordaliso

Quarta serata con la festa di San Vito a Omegna, sul Lago d'Orta. Questa sera, dalle 21,30, in piazza Salera canterà Fiordaliso in uno spettacolo in cui interpreterà una serie di successi italiani [illegible] stranieri, dagli Anni Sessanta a oggi. Domani sarà di scena la prorompente Natalia Estrada. I concerti sono gratuiti.

Borgoratto

Casadei e «La pida tour»

Alle 21,30 di stasera, alla patronale di Borgoratto, nell'Alessandrino, suona l'orchestra di Raoul Casadei: è una tappa del «La pida tour» (ispirato al nome, in dialetto romagnolo, della piadina), in cui è impegnata per tutta l'estate la storica formazione fondata, oltre 70 anni fa, da Secondo Casadei. I prossimi appuntamenti in Piemonte sono a Vallo di Caluso e a San Gillio (sempre in provincia di Torino), il 3 e 4 settembre.

Frassineto

Elio «canta» i peperoni

Elio (nella foto) e le Storie Tese



[illegible] esibiscono giovedì [illegible] piazza Vittorio Veneto, a Frassineto: il concerto è uno tra gli appuntamenti della «sagra del peperone» che si tiene nel paesino del Casalese [illegible] da [illegible] anni. Il biglietto per assistere alle ultime trovate del più celebre gruppo di musica demenziale italiano costa 27 mila lire (più 3 mila, per diritti di prevendita): per informazioni si può telefonare ai numeri 0338-7671320 o 0142-482.266. Inizio alle 21,30.

Alba

Persiana Jones a tutto ska

I Persiana Jones, i musicisti considerati gli inventori dello ska all'italiana, saliranno domani sera sul palco del «Cortile animato», per il calendario di manifestazioni organizzate nello storico cortile della Maddalena. Il concerto, che propone il nuovo disco della band, «Puetro Hurraco», inizia alle 22. Sabato sono invece attesi gli «Amici di Roland».

[illegible]

Doppio concerto barocco

Doppio concerto di musica barocca, domani ad Aosta. Per la rassegna «Da Parigi a Praga», Andrea Morello all'oboe e Paolo Bougeat al clavicembalo eseguiranno pagine del Settecento davanti alla cappella di San Grato, in via De Tillier (alle 18,30), [illegible] nel Salone ducale del municipio (alle 21,15).

La rassegna di Palazzo Mazzetti (fino al 29) ha come tema conduttore i ritratti tra Otto e Novecento

Sguardi e gesti che raccontano la piemontesità

Una ricca collezione di testimonianze pittoriche in mostra ad Asti

[illegible] Mistrangelo

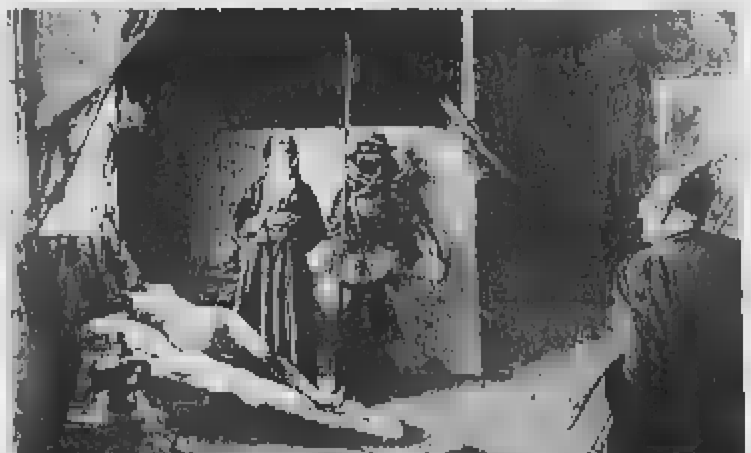
NELLA Sala d'arte di Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357 ad Asti, è aperta sino al 29 agosto la rassegna «Lo sguardo e il gesto», caratterizzata da [illegible] scelta [illegible] testimonianze pittoriche provenienti dalle collezioni di arte moderna e contemporanea dei Musei Civici della città (orario: 10-13/16-19). Realizzata con l'intervento della Regione Piemonte, la mostra [illegible] stata curata da Marida Faussone, Laura Durando e Andrea Rocco. Attraverso una serie di dipinti che hanno come tema conduttore il ritratto tra '800 e '900, è stato allestito un itinerario che consente di ripercorrere gli aspetti della cultura figurativa in una direzione in cui «si possono cogliere aspetti di graduale evoluzione nella creatività individuale in ordine alla sensibilità, alla formazione ed alle ascendenze iconiche dalla cerchia prettamente astigiana».

In tale angolazione, si definisce il senso di una ricerca espressiva che, nella prima sala, è contraddistinta da una scelta di dipinti provenienti dalla «ricca quadreria Ottolenghi». Gli Ottolenghi erano una famiglia di origine tedesca, ai quali nel 1895 il Comune di Asti intitolò l'antica Contrada di San Bernardino, uno degli accessi al vecchio ghetto ebreo, come si legge [illegible] testo di Andrea Rocco e Laura Durando. Si tratta di ritratti realizzati, in gran parte, dal pittore Michelangelo Pittatore (1825-1903), che espose alla «Promotrice» di Torino il quadro «Giulietta nell'atto di andare a letto» (1853). A Palazzo [illegible] sono presenti le tele «Ritratto di Zaccaria Ottolenghi», «Ritratto di Esmeralda Ottolenghi» e quello dedicato a Leonetto Ottolenghi.

Nelle due [illegible] si incontrano opere dalla realistica impostazione, dall'attenta elaborazione dell'espressione dei volti, degli atteggiamenti, del drappeggio delle vesti. E il percorso si snoda dall'autoritratto [illegible] Nogaro, allievo del



Un'opera di Bordone, «Figura di donna in bianco». A destra, «Lo studio del pittore» di Quadrone

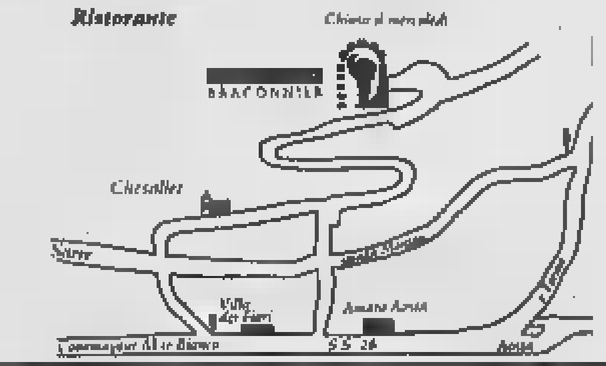


Una sala è dedicata ai dipinti della Quadreria Ottolenghi Fra gli autori Grosso, Bordone, Rovero, Manzone e Pistarino

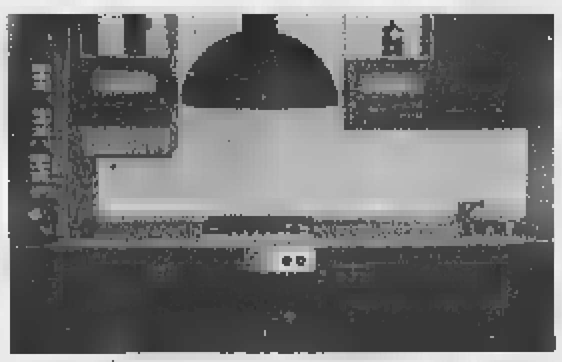
Bagnasco, al disegno «Lo studio del pittore» di Quadrone, nato a Mondovì [illegible] 1844, dal delicato in[illegible]ato di «Figura di donna in bianco» di Bordone ai visi di fanciulli di Giulio Musso. Di Borelli, formatosi all'Albertina sotto la guida di Gamba e Fontanesi, si segnala il ritratto di Don Carlo Gilardi, mentre si ammira la sontuosa composizione «Les femmes» di Grosso, presentata alla Biennale Internazionale di Venezia del [illegible]. E, inoltre, si «scopre» il ritratto di vecchia delineato [illegible] Arri, le figure femminili di Laretto, il nitido cromatismo del pittore e poeta Rosa, i volti dei genitori risolti [illegible] una accurata pennellata da Onetti di Lu Monferrato. Presente alla Biennale di Venezia del 1920, dove ai suoi «Miracoli di Gesù» fu dedicata un'intera sala, Rovero è in questa occasione ricordato con «Giovinetta e fanciullo» del 1910.

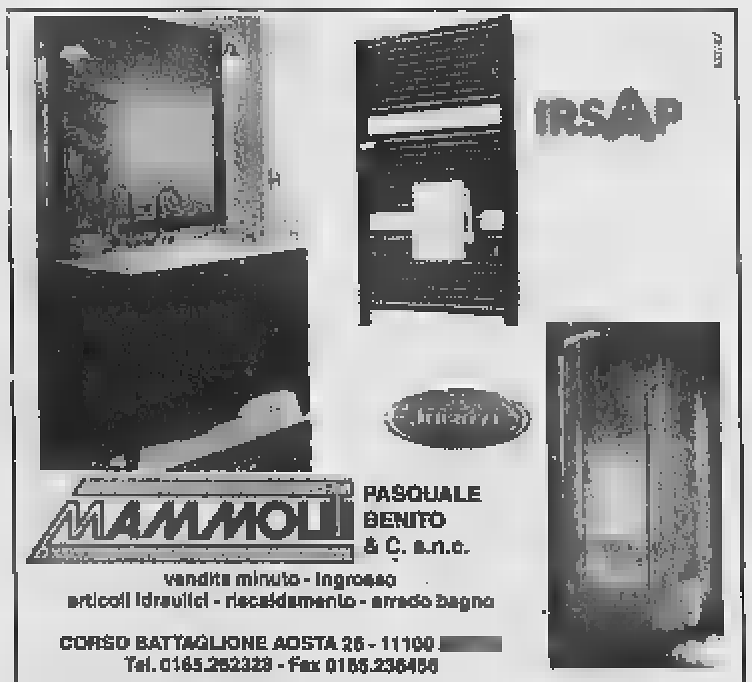
[illegible] rassegna si chiude, infine, con l'importante e suggestivo «Ritratto di vecchio» di Manzone, esponente di prestigio del Novecento piemontese, con il volto di donna di [illegible] e il ritratto della madre eseguito [illegible] Pistarino, [illegible] dopo l'ordinazione a frate francescano prese il nome di Frate Angelico.


L'ESERCIZIO QUOTIDIANO
DELL'ESTATE
Gratta e Vinci
Le Città delle Vacanze
GRATTA QUI
L. 2000
100-000000-000

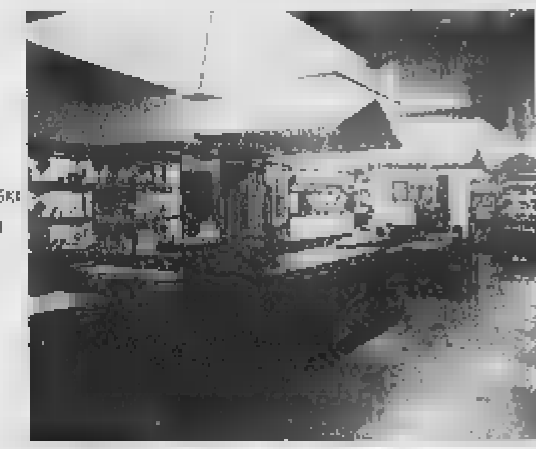


BRACONNIER
Chesallet
Sarre
Aosta
SS 26





IRSAP



LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Martedì 24 Agosto 1999

30

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.531 / 252 / 295

Insufficienti i 23 miliardi stanziati dalla giunta per aiutare le persone in difficoltà

Aumentano i poveri, anche finti

La legge Bassanini che ha eliminato i controlli ha fatto lievitare i «furbi»

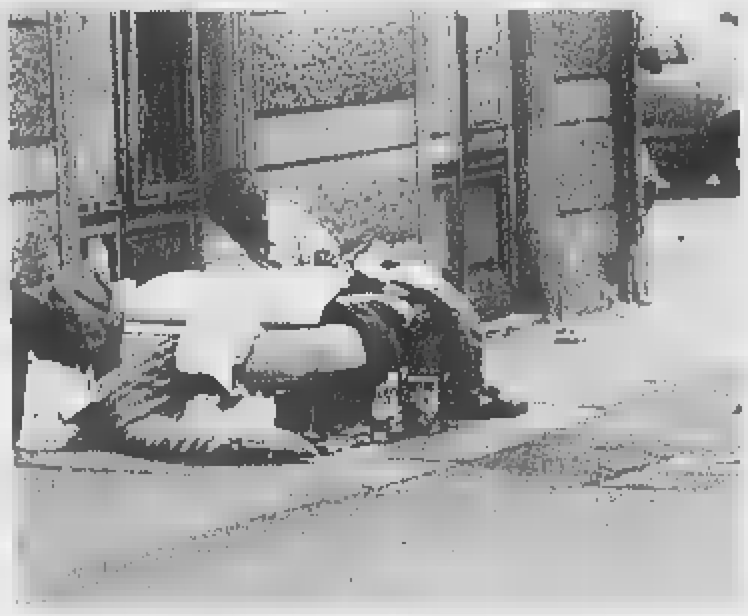
Lodovico

Che sia una vera emergenza ancora non si può dire. Ma lievita costantemente il numero dei poveri che vivono in città, il numero di coloro che - sulla carta - non hanno denaro neppure per comperarsi un pezzo di pane. Un'esagerazione? Niente affatto: i soldi stanziati a bilancio per i contributi alle persone in difficoltà non bastano più. I ventitré miliardi e rotti che la giunta Castellani aveva preventivato di spendere per l'anno in corso sono quasi finiti. Entro l'inizio dell'autunno si dovrà fare una revisione di spesa per garantire il sussidio a quanti ne hanno fatto richiesta. Un problema che in Comune nessuno nasconde, anche perché un picco così alto di richieste come quello registrato in questi mesi non era proprio possibile prevederlo. Un dato per tutti: rispetto allo scorso anno c'è stato un incremento di richieste del 18 per cento. Ovvero: un assistito su sei è nuovo.

E se è vero, come dice l'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, che la spiegazione di questo incremento è in buona parte riconducibile al progressivo invecchiamento della popolazione, c'è anche da prendere in considerazione il fenomeno dell'autocertificazione. Chi vuole un contributo comunale basta che attesti di non avere di che vivere: non si deve più allegare alla domanda l'ultima dichiarazione dei redditi, o un certificato dell'ufficio imposte. Risultato: tanta gente che prima ■ aveva davvero bisogno, ma si vergognava a far vedere a tutti il suo reddito, oggi presenta la richiesta di aiuto finanziario con meno patemi. Ma c'è anche un rovescio della medaglia: l'aumento esponenziale del numero dei «furbi» di quanti, cioè, approfittando della legge Bassanini hanno cercato, e in molti casi ci sono riusciti, di ■ qualche milione dal Comune. «Un problema - spiega l'assessore Lepri - che è stato rilevato anche dall'amministrazione. Prima dell'entrata in vigore della legge Bassanini ogni domanda veniva valutata: i funzionari addetti controllavano che le condizioni per l'erogazione ci fossero tutte. Oggi, invece, dobbiamo basarci sull'attestazione autografata dai richiedenti».

Arginare il «fenomeno furbi» è più complicato di quanto si potrebbe credere. Il Comune non ha ancora istituito un pool di dipendenti incaricati di verificare, attraverso collegamenti telematici con le banche dati di numerosi enti pubblici la veridicità dei dati dichiarati da chi firma la domanda di contributo. «Senza contare - commenta Lepri - che non tutti gli archivi degli uffici interessati sono aggiornati in tempo reale. Ad esempio, quello delle Finanze è fermo a tre anni fa».

L'assessore Lepri «E' troppo facile chiedere denaro compilando solo l'autocertificazione Per le richieste economiche occorre cambiare le norme»



Secondo le domande d'aiuto i poveri sarebbero cresciuti del 18%. Percentuale certamente eccessiva

Gli unici accertamenti possibili, quindi, vengono eseguiti dai vigili urbani della sezione di polizia giudiziaria a cui vengono inviate le pratiche che già da una prima occhiata sembrano sospette. I risultati di questi controlli - eseguiti incrociando dati e verificando negli archivi centrali le dichiarazioni dei richiedenti - hanno confermato ■ tendenza alla truffa di molti cittadini. La scorsa settimana sette persone sono state segnalate alla magistratura per ■ false autocertificazioni, e il contributo è stato sospeso. Dall'inizio dell'anno, invece, i «furbi» finiti nella rete ■ei vigili sono più di cinquanta. Quanti siano, però, i finti poveri ancora inseriti nell'elenco di coloro che ricevono il non certo lauto contributo ■ munale nessuno, per ora, è in grado di dirlo. E, di conseguenza, nessuno è in grado di sapere quanto denaro potrebbe risparmiare l'amministrazione se le richieste ■ contributo, inviate all'ufficio Assistenza, fossero già state tutte valutate.

«Comunque - conclude l'assessore Stefano Lepri - per risolvere il problema alla radice si dovrebbe modificare la legge sull'autocertificazione». I suoi dubbi e le sue proposte, condivise anche da altri assessori della giunta Castellani, le ha scritte in una lettera inviata ai Ministri Jervolino, Turco, Bassanini. «La norma - ha spiegato Lepri - dovrebbe essere modificata per i casi in cui i cittadini si rivolgano agli enti pubblici per un aiuto economico».

MUORE A 22 ANNI

Volo di 50 metri nel burrone



Uno studente universitario di Collegno è morto precipitando in un burrone in Valle Argentera, sopra Sauze di Cesana. Omar Cazzadore, 22 anni, aveva trascorso il fine settimana in tenda con gli amici. Domenica mattina li ha salutati e si è diretto ■so una cascata per un sentiero poco frequentato. Forse ha cercato di scalare uno spuntone roccioso ma non ce l'ha fatta. Ed è precipitato nel vuoto, con ■ volo di circa ■ metri. E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo 30 ore.

Opel Astra, investita da un'altra vettura, è finita contro un furgone di frutta e verdura

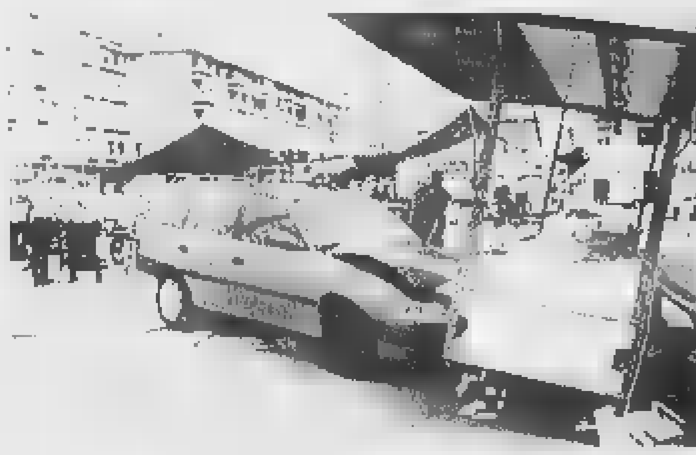
Auto impazzita fra i banchi del mercato

Tanta paura in piazza Crispi, cinque feriti lievi

Giorgio Ballario

«Ho sentito il rumore dello scontro e ■ visto quell'automobile che sbandava e veniva proprio nella mia direzione. Prima o poi riuscirà a frenare, pensavo. E invece è salita sul marciapiede e ha continuato la sua corsa in mezzo al mercato, finché si è fermata contro il mio banco». Adesso Mario Paolucci, commerciante ambulante di frutta e verdura, ci scherza anche sopra. Se l'è cavata con una contusione al polso e 10 giorni di prognosi; nessuno degli altri feriti portati al pronto soccorso si trova in gravi condizioni. Ma ieri mattina al mercato di piazza Crispi si è davvero sfiorata la strage.

Erano da poco passate le 11 quando un'Audi che da corso Novara svoltava in corso Vercelli ha preso in pieno una Opel Astra station wagon, che viaggiava nel controviale in direzione della stazione Dora. Nell'impatto il conducente dell'Astra ha perso il controllo della vettura e come in un film d'azione, con una traiettoria di oltre 40 metri, è finito dritto fra le bancarelle del mercato rionale. L'auto impazzita si è arrestata soltanto contro il banco-furgone di frutta e verdura, che nel violento impatto si è rovesciato disseminando sull'asfalto casse di pesche, albicocche, pomodori e melanzane.



La Opel Astra ha sbandato per 40 metri prima di colpire la bancarella dell'ambulante

«Ho fatto appena in tempo a scappare - racconta Mario Paolucci - e sono ■ pure a scansare una signora anziana che stava passando davanti al mio banco». Nel trambusto, comunque, ci sono stati alcuni contusi, oltre alla coppia che si trovava a bordo dell'Astra. Il conducente della Audi è ■ rimasto illeso. E' stato dato subito l'allarme e in piazza Crispi sono arrivati i vigili urbani e due ambulanze del "118": i medici si sono accorti che non c'era nessun ferito grave, ma per prudenza hanno accompagnato ■ cinque persone rimaste ■ nell'incidente al pronto soccorso degli ospedali «Gradenigo» e «Giovanni Bosco». Dopo radiografie e medicazioni sono stati tutti dimessi.

Scampato il pericolo, adesso gli ambulanti di piazza Crispi puntano il dito contro il semaforo all'incrocio fra corso Novara e corso Vercelli, che a loro dire non è abbastanza efficace. «Hanno cambiato la sequenza del rosso e del verde - dicono - e ora ci sono più incidenti di prima, anche per colpa degli automobilisti che corrono come pazzi». Per fortuna ieri mattina il mercato era semi-vuoto e con poche bancarelle, osserva Paolucci, altrimenti quell'auto senza controllo avrebbe potuto falciare decine di persone. Per il povero ambulante, comunque, oltre al danno c'è stata pure ■ beffa: approfittando della confusione qualche «sciacallo» gli ha fatto sparire intere casse di frutta e verdura.

IL CASO

Arrestato

Ma può andare in spiaggia

Primo gli arresti domiciliari a Roma, poi in ufficio, poi alla casa al mare. E, infine, tre ore di «vacanza» al giorno su una spiaggia del litorale di Terracina. Un ■ limite, che vede come protagonista un avvocato romano arrestato a Torino.

IL GIALLO

Overdose

Abbandonato ■ coma?

Era disteso con un cuscino dietro la testa. La porta del monolocale di piazza Sofia socchiusa, all'interno le luci accese. Vittorio Mele, ■ anni, è morto per overdose. ■ qualcuno ha consumato con lui il rito del «buco» ed è fuggito, senza soccorrerlo.

AL BIRAGO

Una cura dai cavalli

Inaugurato il primo lotto del ■rago di Vische, l'ex sanatorio rimasto per molti anni un ospedale fantasma. E presto, nel parco attorno all'edificio, si praticherà l'ippoterapia, uno speciale metodo di cura per i disabili motori.

UNIVERSITA'

Tra le regine delle facoltà

A pochi giorni dallo stop alle iscrizioni ai test d'ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso dell'Università degli Studi e del Politecnico, presentiamo la facoltà di Medicina, tra le più ambite dalle matricole.

L'artista, scomparso ■ 98 anni, aveva chiesto di essere portato nell'istituto in cui aveva insegnato dal '39

Oggi l'ultimo saluto ■ Paulucci

La salma del maestro all'Accademia Albertina

Enri■ Paulucci era l'ultimo dei «Sei pittori di Torino». I funerali giovedì nella chiesa dell'Annunziata, quindi il trasferimento a Montegrosso d'Asti nella tomba di famiglia



Maurizio Lupo

Chi ama la gioiosa luce che il pittore Enrico Paulucci ha profuso nei suoi dipinti potrà rendergli oggi l'estremo saluto all'Accademia Albertina, al numero 6 dell'omonima via. La salma del maestro, deceduto l'altro ieri, a 98 anni d'età, nella sua ■ di piazza Vittorio Veneto 24, sarà composta dalle ore 15,30 nella camera ardente, allestita nel salone d'onore dell'istituto dove Paulucci insegnò dal 1939, di cui fu direttore ■ 1955 e presidente fino a pochi anni fa.

E' stato lui stesso ■ chiederlo, quando, già avanti negli anni, guardava con serenità all'epilogo della sua vita terrena, senza però mai perdere la gioia di vivere, di diffondere colori sulle tele «perché - diceva - il colore è vita, il mondo non c'è senza colori». Per quasi due giorni l'ultimo dei «Sei pittori di Torino» rimarrà ancora fra le mura che più amò, ad attendere allievi, amici, l'intera città che vorrà dirgli grazie. Fino a giovedì prossimo quando, alle 9,30, le sue spoglie saranno traslate nella chiesa dell'Annunziata, in via Po 45, dove avranno luogo i funerali. Al termine la bara di Paulucci partirà per Montegrosso d'Asti, per trovare dimora nella tomba di famiglia, dove ■ 19 giugno ■ riposa anche Teresa Maccagno, la moglie, deceduta a ■ anni.

Ha dipinto fino ■ giovedì scorso L'ultima tela: tre vele bianche in un ■ blu

Lui la chiamava «Gita». C'è chi dice che ■ dialogo fra i due coniugi avesse ormai ben poche parole. «Si scambiavano solo sguardi - racconta Nello Angeleri, segretario dell'artista - perché lei da tempo ■ riusciva più a parlare. Si è spenta poco alla volta, come una candela. Quando Teresa morì Paulucci fu profondamente turbato. Voleva molto bene alla moglie. Da allora sembrò preparare anche il proprio epilogo, pur senza smettere di lavorare. Ha dipinto fino a giovedì scorso. L'ultima opera incompiuta rimasta sul cavalletto raffigura tre vele bianche, in un mare blu. Domenica è riuscito ancora a leggere i giornali. Si è aggravato nel pomeriggio, verso le 16. Gli mancava l'aria. E' spirato un'ora dopo, cosciente».

Torino, ancora spopolata e distratta dalle ferie, è invece rimasta quasi sorpresa dall'evento: «E' vero» ammette Giovanna Cattaneo, presidente della Galleria d'Arte Moderna (Gam). «Paulucci, per quanto prossimo al secolo, rappresentava ■ costan■ presenza ■ gioia e di lucida vitalità artistica, unite a gran signorilità. Non ■ dimenticheremo. La Gam possiede svariate sue opere, non tutte f■ esposte. Presto le proporremo quale omaggio della città».

«Paulucci - dicono concordi il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore regionale Giampiero Leo - l■ un'eredità artistica straordinaria, all'insegna della genialità e dell'intelligenza». «Doti caratterizzate - aggiunge il pittore ■ amico Guglielmo Marchisio - anche da ■ onestà, con una lieve vena di nostalgia per l'educata Torino d'un tempo».

«Paulucci ci lascia un discorso pittorico - ricorda l'assessore civico alla Cultura Ugo Perone - al quale Comune e Provincia due anni fa dedicarono ■ mostra antologica a Palazzo Bricherasio. In quell'occasione notai con sorpresa che le opere più recenti di Paulucci apparivano persino più giovanili ■ fresche di quelle degli anni precedenti. Un ■ tanto vivido merita riconoscimento appropriato. Eviterei un omaggio affrettato, per organizzare invece ■a manifestazione che offra alla critica un'occasio■ storica per meditare».

Un avvocato romano ottiene di prendere il sole tre ore vicino alla figlioletta

Va agli arresti domiciliari in spiaggia

Gli è stato concesso dal gip

Alberto Gaino



Arresti domiciliari in spiaggia. Ma solo per tre ore al giorno. Per il resto della giornata il povero detenuto è costretto a restare in casa e a guardare il mare dalla finestra. A questo punto la cronaca giudiziaria potrebbe ridursi a un calembour: dentro, fuori, libero, carcerato, che [illegible] si può ancora attribuire alle parole di fronte al paradosso? Che ha un nome e cognome: Pietro Rosati, avvocato di professione, 41 anni, romano, ma detenuto in attesa di giudizio per un processo torinese. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandro Prunas esaminerà il caso il 27 ottobre. I pm Anna Maria Loreto e Gian Giacomo Sandrelli hanno chiesto il rinvio a giudizio del professionista per i reati di patrocinio infedele e concorso in bancarotta fraudolenta (nel dissesto dell'azienda «Figli di Stefano Bertoldo spa» di Forno Canavese, per cui hanno perso il posto di lavoro 50 dipendenti).

L'inchiesta è conclusa e, allora, delle due l'una: o il legale non può più inquinare le prove e può tornare [illegible] libero, in attesa dell'udienza preliminare e del processo, o, se deve cominciare a scontare le responsabilità di cui lo si accusa, non è questo il modo. Perché, alla resa dei conti, anche gli arresti domiciliari in spiaggia varranno ai fini dell'espiazione della pena. Con buona pace di chi la voglia solo afflittiva e di chi continua a sperare che serva a rieducare.

Per ora, nel [illegible] dell'avvocato Rosati, e nell'ipotesi peggiore per lui, siamo lontani dai «normali» 10 anni canonici di tempo processuale dalla fine della sua vicenda giudiziaria. Che inizia quando il Gico della Guardia di Finanza segnala ai pm che sul conto del legale sono finiti [illegible] milioni provenienti dalle [illegible] della azienda canavesana. Una parte dei 4 miliardi che un paio di promotori finanziari si sono fatti consegnare dall'imprenditore Sergio Bertoldo per - così promisero - fargli avere un mutuo bancario e salvare l'azienda in forte crisi di liquidità. I 4 miliardi costituivano le ultime [illegible] dell'azienda.

Rosati finisce in carcere il 30 aprile scorso, accusato di aver pure consigliato Bertoldo (poco a che vedere con il leggendario personaggio scarpe grosse e cervello fino) [illegible] anche con il consulente psichiatrico del pm. I due magistrati volevano rendersi conto se l'indagato fosse facilmente raggirabile. L'avvocato Enrico Bucci, uno dei due difensori di Rosati, protesta: «Il mio [illegible] ha soltanto ammesso di aver "ospitato" su un proprio conto corrente 600 milioni che non sapeva provenissero da Bertoldo. Glielo aveva chiesto Domenico Lombardi, [illegible] cliente». E uno dei coimputati di Rosati.



Il pm Anna Maria Loreto ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato che ha [illegible] un altro giudice di stare in spiaggia [illegible] giorno

Il legale è accusato di patrocinio infedele e concorso in bancarotta

L'11 maggio il gip Alessandra Salvadori concede gli arresti domiciliari al professionista [illegible] Tempo un mese e l'avvocato Wilmer Perga, l'altro difensore del professionista, chiede al gip di permettere a Rosati di recarsi al lavoro. Almeno [illegible] ore al giorno. Altrimenti l'avvocato vedrà compromessa la sua attività. «E non potrò pagare le tasse» aggiunge l'interessato. Il [illegible] luglio il gip autorizza Rosati a recarsi al lavoro 3 giorni la settimana per 3 ore alla volta.

Agosto incalza e le [illegible] incombono. L'avvocato Rosati è separato e ha una figlia di pochi anni che [illegible] la mamma e [illegible] può vedere nei week-end. Così comincia a sommergere di fax il giudice e, dopo aver scritto e riscritto che «il clima di Roma, in questo periodo, non è salubre per [illegible] bambina, avendola con [illegible] per le vacanze», ottiene di trasferirsi con la figlia nella sua casa al mare, in località Borgo Hermada, nei pressi di Terracina.

E' il [illegible] agosto. Ennesimo fax al giudice. Rosati ringrazia per l'«insperato provvedimento», ma fa presente che la [illegible] abitazione balneare dista un chilometro dalla spiaggia, è priva di utenza telefonica fissa e chissà cos'altro incombe sul povero padre detenuto. Rosati non manca di sottolineare i risvolti delicati del caso per la bambina, cui il papà deve raccontare frottole per evitarle la «traumatica verità» quando [illegible] chiede di poter uscire di casa. Alla fine di questa tiritera via fax, il giudice Salvadori, probabilmente estenuato, concede quelle tre ore giornaliere. Dal [illegible] agosto al 3 settembre. E via, di [illegible] sulla spiaggia di Terracina.

Sembra [illegible] da una commedia di Eduardo questo quadretto familiar-giudiziario, scoperto in questi giorni di polemiche estive sugli arresti domiciliari colabrodo e di controlli di polizia a tappeto sugli arrestati a casa propria. Una pattuglia è andata a cercare pure Rosati e non l'ha trovato. Segnalazione in procura. Viene mobilitato pure il Gico. E alla fine la verità viene a galla: l'avvocato [illegible] al mare. Autorizzato? Autorizzatissimo.

Elezioni regionali, prime ipotesi



Sarà quasi certamente Enzo Ghigo il candidato del Polo per guidare la giunta regionale in [illegible] di vittoria. Sotto, [illegible] dei probabili candidati [illegible] centro sinistra Giancarlo Lombardi

Il centro-sinistra deve scegliere l'anti-Ghigo

Tra i candidati il ministro Fassino il ppi Lombardi, Marengo e Christillin

Giuseppe Sangiorgio

Enzo Ghigo, ancora lui, al primo posto (salvo sorprese l'unico) nel carnet del centro destra. Il presidente della Regione, quasi sconosciuto ma vincitore nel 1995 contro il più noto Giuseppe Pichetto (era già come oggi presidente della Camera di Commercio), ha da tempo annunciato che alle elezioni regionali della prossima primavera tenterà il bis: ovvero la scalata ad altri cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello. Una riconferma che nel Polo nessuno dovrebbe contestargli.

Chi gli opporrà il centro sinistra? Nelle centrali politiche Ds, Verdi, Ppi, Democratici dell'Asinello, socialiste che si stanno «ripopolando» dopo le ferie, per ora, i conti si fanno su quattro possibili candidature: oltre a quella di Piero Fassino, esponente del governo D'Alema nel dicastero che si occupa di Commercio estero, quelle dell'ex ministro all'Istruzione, Giancarlo Lombardi, imprenditore novarese, vicino ai popolari, di Evelina Christillin, la «trionfatrice» di Seul, dove, assieme al sindaco Valentino Castellani e al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, ha vinto, portando sotto la Mole le Olimpiadi invernali del 2006, e di Luciano Marengo, attuale segretario del Piemonte diessino e consigliere d'opposizione a Palazzo Lascaris.



«La scelta dei candidati è, [illegible] me sempre, una delle fasi più delicate di qualsiasi operazione elettorale», dice Stefano Esposito, responsabile degli Enti locali per i Democratici di sinistra. Secondo Esposito l'eventuale entrata in campo del ministro Piero Fassino, pur credibile, comporterebbe un impegno «forte» del centro sinistra, di una coalizione che, a livello nazionale, dovrebbe decidere di «privilegiare il discorso Regioni». Al punto di impegnarvi un esponente del governo in carica.

Analoga l'analisi di Sergio Chiamparino, ex segretario dei Ds, oggi deputato. A suo giudizio, la scelta dell'«anti-Ghigo» in Piemonte potrebbe essere fortemente condizionata dal candidato del centro sinistra lombardo. Nel senso che, se nella corsa per il vertice regionale meneghino, ci [illegible] Mino Martinazzoli, difficilmente il candidato subalpino potrà essere ancora un popolare.

Nodi ancora tutti da sciogliere, dunque. «Fra poco più di una settimana, ossia nei primi giorni di settembre - dice Luciano Marengo - ci riuniremo come coalizione per dare avvio ad una sorta di primarie per il candidato del centro sinistra preferito da categorie, associazioni e cittadini che sentiremo fra il prossimo autunno e l'inverno». Consultazione dalla quale potrebbe venir fuori, al di là di voci e illazioni, il nome dell'aspirante alla poltrona oggi occupata da Forza Italia e dal Polo delle Libertà. Del problema si discuterà «sicuramente» ad «Uno», la Festa del centro sinistra che si svolgerà dal 2 al 20 settembre al parco Ruffini, spiega Stefano Esposito. Ad essa parteciperanno una dozzina di ministri, oltre a segretari di partito come Walter Veltroni e Armando Cossutta.

[illegible] Silvio Viale, capogruppo dei Verdi a Palazzo Civico, avanza qualche dubbio sulla possibilità di definire l'eventuale av[illegible] di Ghigo nel [illegible] quella Festa. «Tant'è vero - spiega - che il dibattito sul Piemonte e sulle elezioni del prossimo anno, in un primo tempo previsto, è stato annullato». A dimostrazione delle difficoltà a fornire l'identikit di un personaggio «forte» e «gradito» a tutto il centro sinistra. «Per i Verdi - precisa Viale - il candidato ideale [illegible] e resta donna».

Scagionato l'amico della donna. La figlia: non accuso nessuno ma mia madre non s'è scavata la fossa da sola

«Non ha ucciso la convivente»

Il giudice archivia il caso, rimane il giallo

Ezio Mascarino

Si alzò presto quel mattino. Fece il bucato, stese i panni sul balcone della sua villetta. Poi andò al mercato per comperare frutta e verdura. Tornò a casa alle 11. Posò il portafogli e le chiavi. Si [illegible] una sigaretta. Attaccò il ferro da stiro. Di lei, da quell'istante, non si è saputo più nulla. Era l'agosto '95. Quattro anni fa, proprio di questi giorni. Fu subito un giallo.

E forse resterà sempre un mistero la fine di Maria Angela Corradin, detta «Carmen», 46 anni. Lo sc[illegible] marzo, dopo tante indagini, i sospetti degli inquirenti si appuntarono su Pasquale Caterisano, il convivente di Carmen. L'uomo è stato indagato per omicidio. Caterisano ha sempre urlato la sua innocenza: «Non l'ho uccisa».

Cinque mesi di accertamenti. Il pm Fabio Scevola ha chiesto l'archiviazione del procedimento e dell'accusa; Francesco Saluzzo, presidente aggiunto dei gip (giudici per le indagini preliminari), ha accolto la richiesta. Non ci sono elementi per dire che la donna sia stata uccisa o che Caterisano l'abbia ammazzata. «Torna il buio sulla morte di mia madre», mormora Paola Corradin, figlia di Carmen.

Quattro anni fa Carmen Corradin sparì lasciando l'alloggio in ordine Il cadavere non fu mai trovato

Sedici pagine. In quei fogli il pm Scevola ricostruisce la storia di Carmen Corradin. La sua scomparsa, le indagini della Mobile, i sospetti che hanno portato al convivente, la sua denuncia a piede libero, gli accertamenti per chiarire la scomparsa. Poi i molti dubbi: il cadavere mai trovato, la mancanza di un preciso movento.

Nessun sospetto, nessuna prova. «Quanta amarezza: eppure una verità ci deve essere», ripete Paola Corradin. «Non mi arrendo. Io [illegible] accuso nessuno, ma mia madre non si è [illegible] da sola la fossa». E l'avvocato Pastore, legale dei parenti della Corradin, ha parole di stupore «sulla rapidità delle decisioni su un caso tanto deli[illegible]».

Una donna bella ed esuberante Carmen. Era nata nel Vercellese, si [illegible] sposata giovanissima, aveva avuto due figli. Si era divisa quindici anni fa. Era venuta a Torino. Aveva una licenza di ambulante, mise una bancarella di oggetti usati al Balon. E lì conobbe Pasquale Caterisano di tre anni più giovane di lei e, come lei, un matrimonio fallito alle spalle. Una grande passione. Poi le prime difficoltà. Tutto è precipitato nell'estate di quattro anni fa. Pasquale aveva conosciuto una ragazza, Francesca, giovane e [illegible]. Carmen ne aveva sofferto, era anche finita in una casa di cura. Il 2 agosto Pasquale andò in ferie in Calabria con Francesca. Prima di partire lasciò un milione e un biglietto sul tavolo di casa: «Carmen, se mi raggiungi lascio l'altra per sempre». Lei pianse. E confidò con un'amica: «Non ho speranza, quella ragazza ha dieci anni meno di me. Me ne vado via, lascio per sempre questa casa».



Maria Angela Corradin, detta Carmen, in una foto [illegible] Pasquale Caterisano indagato per omicidio e adesso scagionato

Carmen Corradin è scomparsa l'11 agosto. Aveva steso il bucato, era andata al mercato per comperare frutta e verdura. Sul tavolo di casa sono poi state trovate le chiavi, il portafogli, i documenti, il pacchetto di sigarette, l'accendino, il ferro da stiro. Scomparsa, senza lasciar traccia. Un vero giallo.

«Non l'ho uccisa io», ha sempre detto Pasquale Caterisano. E i suoi difensori, avvocati Chicco ed Elena Negri, avevano usato parole molto dure dopo le accuse mosse al loro assistito: «I processi si fanno nelle aule di giustizia con prove certe, questo è un episodio sul quale [illegible] vi sono nemmeno indizi sufficienti da porterlo qualificare com[illegible]». Caterisano aveva ripetuto: «L'amavo, mai avrei potuto farle del male». Ora i magistrati dicono: «Fatte le indagini, nessuna prova; Caterisano è totalmente estraneo a quel fatto».

Torna il giallo. Ma dove è finita Carmen Corradin? E' stata uccisa? Da chi? Dov'è il corpo? La sua scomparsa, la sua fine, saranno forse per sempre un mistero.

Specchio dei tempi

«Ecco perché io, medico pubblico, ho deciso di gettare la spugna» - «Ma gli infermieri [illegible] sono semplicemente dei numeri» - «Dalla discarica di via Germagnano pericoli alla salute?» - «Malattia improvvisa»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo in qualità di medico dirigente del San, in procinto di lasciare il servizio pubblico dopo oltre 20 anni di carriera. Premetto che tale decisione è maturata assai prima del Decreto Bindi, quindi non è collegata (sebbene rafforzata) dai risvolti di tipo economico che tale dispositivo di legge comporta per i medici. Al [illegible] tale scelta è almeno in parte da ricondurre al non volersi più sentire dalle parte delle istituzioni sanitarie gestite talvolta in maniera non condivisibile.

«In effetti il Decreto Bindi chiede ai medici di legarsi al Servizio sanitario nazionale [illegible] un patto di fedeltà che si badi bene, va ad esclusivo detrimento del cittadino. Con tale patto il medico perde sostanzialmente qualsiasi autonomia dalle Linee di indirizzo che sono divenute il vero totem della legislazione sanitaria. Sia chiaro che l'obiettivo è quello di spendere meno - a qualsiasi costo ed attraverso sostanziali tagli delle prestazioni - non razionalizzare, ed in ciò lo Stato cerca nei medici una sponda [illegible] parte di individui che vorrebbe "adusi ad obbedir tacendo" contro ogni principio morale di un'arte liberale.

«Questa complicità viene [illegible] in questo condizione indispensabile per perseguire un minimo di obiettivi di carriera e di incentivazione economica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La fuga di infermieri si ferma con i fatti non con le parole.

«Riprendendo in parte la di[illegible] apparsa nei giorni [illegible] questa rubrica voglio esprimere il [illegible] completo [illegible]cordo con la collega preoccupata per la difficile sostituzione di un infermiere professionale strumentista. Quasi in tutte le realtà ospedaliere oramai gli infermieri vengono considerati numeri per cui uno può andare benissimo al posto di un altro cosa importa se è meno preparato e meno specializzato, l'importante è che sia presente ai turni. Purtroppo questo atteggiamento ha determinato un calo della qualità assistenziale e, cosa assai più grave, un diffuso senso di distacco dalla professione che, talvolta causa la fuga dagli ospedali [illegible] altre attività più soddisfacenti anche dal punto di vista [illegible]mico. Come è possibile continuare a svolgere un lavoro articolato su tre turni con grandi responsabilità umane e tecniche, se da parte di chi dovrebbe [illegible] arrivano solo promesse, molto spesso disattese. [illegible] i giornali ed i magistrati si scatenano alla ricerca dei responsabili di episodi di malasanità il mio stipendio, relativo ai primi sette mesi di quest'anno è calato in modo esorbitante e che nessuno si stupisca se, per continuare a mangiare, pagarmi l'affitto e le altre spese mi dedico ad attività supplementari e doppio lavoro dedicandomi meno alla mia attività ospedaliera nell'attesa di trovare un altro lavoro più gratificante sia dal punto di vista professionale che economico».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Credo che anche la discarica di via Germagnano, [illegible] i ripetitori del colle della Maddalena sia fonte di inquinamento ambientale nocivo alla salute.

«La puzza nauseante [illegible] cui è costretto a convivere chi, come me, abita nella zona interessata, preoccupa abbastanza.

«I cittadini subiscono, [illegible] avere alcuna informazione relativa.

«I nostri amministratori che hanno ricevuto regolare mandato dagli elettori dovrebbero tutelarci e informarci. Dovrebbero dedicare ai problemi dedicati un po' di tempo e di energie, magari sottraendoli a problemi che l'opinione pubblica ritiene meno gravi per la [illegible] salute [illegible] il platano di piazza Madama Cristina.

«L'inerzia è sempre cosa grave. Inammissibile forse omissione di rilevanza penale.

«Anche se credo nelle istituzioni, nel caso di specie però de[illegible] ammettere che mi sentirei molto meglio tutelato se del caso stesso se ne occupasse un magistrato. Occorre tanta professionalità e scrupolosità per affrontare i problemi che possono nuocere alla salute e alla vita».

Donato Gorrasi

Un lettore ci [illegible]

«Questo è il [illegible] del cartello affisso presso l'Ufficio Postale di [illegible] Vecchia di Marino in Grottaferrata (RM) da me trovato il giorno 5/8/99 dove mi ero recato per svolgere alcune pratiche. "Ufficio temporaneamente chiuso per improvvisa malattia del dirigente. Aprirà appena possibile data odierna"». L'apertura è avvenuta alle 10,28 fermo restando che il 2° ufficio postale della cittadina è chiuso per ristrutturazione dal 1° maggio».

Pier Francesco Canetta

Tragedia in Val Argentera: il corpo recuperato dopo 36 ore di ricerche

Precipita e muore nel crepaccio

Uno studente di Collegno





Omar [illegible] s'era allontanato dal gruppo di amici [illegible] era [illegible] in montagna per raggiungere una cascata in località Pian delle Battute. I volontari della macchina dei soccorsi hanno ritrovato il suo corpo ieri pomeriggio

Grazia Longo
[illegible] Macagno
SAUZE [illegible] CESANA

Gli scarponcini da alpinista erano già nello zaino, sull'auto [illegible] pronta per il rientro a casa. «Mentre sistemate le ultime cose vado a fare due passi», ha detto alla sorella Katia e agli [illegible]ici. Non [illegible] più tornato: lo hanno trovato, 30 ore dopo, senza vita, in fondo a un crepaccio.

Omar Cazzadore, 22 anni, studente universitario [illegible] Collegno, aveva trascorso [illegible] fine settimana in tenda in Valle Argentera, sopra Sauze di Cesana. Domenica mattina, poco dopo le [illegible] ha salutato gli amici e si è diretto verso una cascata in località Pian delle Battute. Un sentiero poco frequentato, che solo nel primo tratto è facilmente percorribile. Poche [illegible]ecine di metri e la strada si trasforma subito in un percorso per esperti alpinisti. Rischioso, quindi, avventurarsi con le semplici scarpe da tennis. Ma il giovane, definito dai suoi genitori «un appassionato della montagna ma non certo un consumato alpinista», non dev'essersi reso conto del pericolo. Si è incamminato lungo [illegible] sentiero, ma non ha fatto molta strada. Lo ha fermato una cresta rocciosa a [illegible] 30 metri dal prato dove aveva piantato la tenda. Omar Cazzadore ha provato a scalare lo spuntone roccioso, [illegible] non ce l'ha fatta. E' scivolato, precipitando in un burrone dopo un volo di 50 metri.

Un attimo di distrazione, forse un piede messo [illegible] o le scarpe inadatte a un simile terreno gli [illegible] costati la vita. «Non può essere vero» ripetono con un filo di voce i genitori, che per [illegible] giorno e una notte interi sono rimasti svegli, nella loro villetta [illegible] Collegno in via Sebusto 7, in attesa che qualcuno chiamasse per portare buone notizie. E invece no. Quando, poco dopo le 16 di ieri, è squillato il telefono hanno dovuto ascoltare quello che non avrebbero mai voluto sentire. Dall'altra parte del filo c'era la figlia Katia che, insieme agli amici [illegible] degli zii accorsi, aveva partecipato alle ricerche di vigili del fuoco, soccorso alpino, carabinieri, protezione civile e guide alpine locali.

Per 30 ore tutta la Valle Argentera è stata setacciata palmo a palmo. Sono stati utilizzati anche 13 cani delle unità cinofile e gli elicotteri [illegible] carabinieri, «118» e guardia di Finanza. E è stato proprio quest'ultimo, dopo una ricognizione fino alle vallate circostanti, a trovare il cadavere [illegible]

Pochi minuti e sul posto sono arrivati gli uomini del soccorso alpino e i vigili del fuoco. Ma c'è voluto il verricello per raccogliere e trasportare a valle il corpo del giovane, tra le lacrime della sorella e degli zii. «Fino a domenica mattina era filato tutto liscio - ricorda Katia Cazzadore, 28 anni, impiegata -. Stavamo per tornare a casa. Nessuno poteva immaginare che dietro quella passeggiata [illegible] Omar si nascondesse una simile sciagura».

Sotto choc anche i genitori dello studente, Teresa e Esterino Cazzadore, entrambi pensionati. «Un figlio modello, iscritto al terzo anno di ingegneria meccanica, ci ha dato solo soddisfazioni. Amava molto la montagna, ci andava spesso in bicicletta o per delle lunghe camminate». E poi [illegible]no di quegli interrogativi destinati [illegible] rimanere senza risposta: «Chissà perché è toccato proprio a noi».

Aveva 22 anni e frequentava il Politecnico
E' caduto per 50 metri in un precipizio vicino al campo-base di Sauze di Cesana

---

La chiusura era stata disposta nel '95

Salvo l'istituto per ciechi Il Tar ordina la riapertura

I giudici: il numero contenuto di iscritti non basta a giustificare la soppressione

E [illegible] fine i ragazzi della media statale per ciechi di via Nizza 151 ce l'hanno fatta. Assieme ai genitori, ai loro insegnanti e con l'aiuto determinante del professor [illegible] Claudio Dal Piaz hanno vinto la battaglia in difesa della loro [illegible]a. Il Tar ha dato loro ragione [illegible] ha cancellato definitivamente il provvedimento del ministero della Pubblica istruzione che aveva decretato la morte dell'Istituto per ciechi. L'Istituto non si tocca. E così, dopo l'ordinanza di sospensiva, che ne aveva bloccato temporaneamente l'applicazione, il diktat ministeriale è annullato.

Si è chiusa così definitivamente una *querelle* iniziata nella primavera del '95 e che si è trascinata per molto tempo con roventi polemiche [illegible] lunghe discussioni. Un problema non semplice quello posto ai giudici amministrativi. Perché andava oltre la solita interpretazione [illegible] norme, [illegible] poneva un interrogativo di non facile soluzione, implicando ragionamenti di carattere morale oltre che pedagogico e psicologico. [illegible]: un ragazzino che non vede deve avere [illegible] possibilità di frequentare un istituto apposito, [illegible] biblioteche [illegible] attrezzature speciali, oppure deve necessariamente essere inserito in una scuola comune? Un dilemma non facile [illegible] sciogliere. Lo stesso presidente regionale dell'Unione ciechi, quando scoppiò la polemica nel '95, si [illegible] detto favorevole alla soppressione della scuola: «Presso l'Istituto sono iscritti solo tre non vedenti. Ciò significa che la scuola ha funzionato quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori [illegible] ragazzi [illegible] preferiscono in [illegible] maggioranza l'inserimento [illegible] scuola comune». Una posizione non condivisa però da padri, madri e insegnanti che hanno presentato ricorso. E che allora erano scesi anche in piazza. Ora il Tar, anche se con un certo ritardo, accoglie l'istanza di Dal Piaz e spiega perché l'Istituto deve vivere. E' vero, gli iscritti sono pochi, ma il numero esiguo non basta a giustificare la soppressione. Non si può fare lo stesso discorso [illegible] carattere economico che il [illegible] applica per le altre scuole sistematicamente chiuse quando gli alunni sono pochi. L'istituto per ciechi dispone infatti di attrezzature particolari, come le audiocassette, la biblioteca Braille [illegible] è caratterizzata anche dall'insegnamento di discipline specifiche. In questo caso insomma proprio non è [illegible] che una scuola vale l'altra. Tanto più che l'istituto di [illegible] Nizza è l'unico in tutto il Piemonte. Ma [illegible] basta: una specifica legge prevede espressamente per i bambini non vedenti il diritto di scegliere se iscriversi in una scuola comune [illegible] in [illegible] speciale. E il ministero [illegible] può togliergli questa possibilità di scelta.

La polizia [illegible] caccia di chi ha abbandonato a se stesso [illegible] muratore tossico di 35 anni

Senza vita in casa da 4 giorni: overdose

Vittima dell'ultimo buco in compagnia di amici

Giacomo Bramardo



I necrofori caricano sul furgone la bara con il corpo di Vittorio Mele: il muratore viveva in un monolocale di piazza Sofia 24 dove gli agenti hanno [illegible] alcune siringhe usate batuffoli di cotone, [illegible] di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio

Era disteso a terra, un cuscino dietro la testa. La porta del monolocale di piazza Sofia 24 [illegible] chiusa, all'interno le luci [illegible]se. Il corpo di Vittorio Mele, 35 anni, muratore, dopo soli quattro giorni era già in avanzato stato di decomposizione. Accanto al cadavere, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno trovato alcune siringhe usate, batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio emostatico.

Elementi che hanno subito indirizzato le indagini: probabilmente un tossicodipendente che ha consumato [illegible] rito del «buco» in compagnia di uno, o forse due amici. Qualcuno che poi - ma è solo un'ipotesi - ha cercato di soccorrerlo, ma è stato vinto dalla paura ed è fuggito. E lui è rimasto lì a terra, per quattro giorni. Da giovedì sera, giorno [illegible] era stato visto vivo per l'ultima volta. Nessuno, da allora e fino a ieri, si è accorto di quella porta socchiusa. «Ma della puzza, sì - dicono nel palazzo - si sentiva già sabato, anche se non così forte».

Vittorio Mele viveva in quel piccolo spazio di camera [illegible] cucina da soli due mesi. La sua auto, una Tipo, era regolarmente parcheggiata [illegible] fronte al palazzo. A dare l'allarme, nella tarda mattinata di ieri, è stato un vicino di casa, Davide [illegible], 27 anni. Allarmato dal fetore che si disperdeva nella tromba delle scale del condominio (un palazzo di sette piani), cercava di capire da dove arrivasse: «Sono sceso nelle cantine, pensando che venisse [illegible] lì - racconta - ma soltanto quando sono risalito, mi sono accorto della porta [illegible] chiusa al piano terra. Ho [illegible]nato, ho bussato. La luce era accesa. Nessuna risposta. Così ho aperto leggermente e ho intravisto una mano per terra. Non ho avuto il coraggio di entrare, [illegible] subito corso ad avvisare il 118».

L'ambulanza arriva in pochi minuti, ma riparte [illegible]bito. Per quell'uomo irriconoscibile non c'è più nulla da fare. Gli infermieri ripartono, sul posto piomba una volante di polizia. [illegible] l'odore è insopportabile già nell'ingresso dell'edificio. Mascherine e fazzoletti sul volto, gli agenti compiono i primi accertamenti, sequestrando tutto ciò che può aiutare a confermare la probabile overdose. Ma con [illegible] passare delle ore, [illegible] fa largo il dubbio che Vittorio Mele - già conosciuto come [illegible]icodipendente - giovedì notte non fosse da solo. C'è stata dunque omissione di soccorso? Tutto [illegible] lascia pensare: le tre siringhe, la porta socchiusa, il cuscino sotto la testa. Ma nessuna certezza. Il cadavere è [illegible] portato all'istituto [illegible] [illegible]dicina legale per l'autopsia.

Alleanza nazionale

«Enti pubblici [illegible] [illegible] convegno gay»

Alleanza nazionale «si oppone fortemente all'organizzazione da parte di enti pubblici e con i soldi [illegible] collettività del convegno, proposto [illegible] Verde Viale, sui diritti degli omosessuali». Lo scrive [illegible] [illegible] nome Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito. «A nostro avviso - aggiunge - i gay hanno già gli stessi diritti degli eterosessuali. Mentre Viale [illegible] coloro che hanno aderito all'ipocrita compromesso sulle unioni di fatto, pretendono che possano godere di privilegi esclusivi, com'è giusto, delle coppie naturali: case popolari, adozioni e riconoscimento dello status di coppia ai fini previdenziali».

Rifondazione comunista aderisce all'iniziativa dei Verdi e chiede, [illegible] [illegible] mozione, di «costituire un comitato tecnico-scientifico con compiti di osservatorio sui nuovi modelli familiari». Spiega il capogruppo Mario Contu: «Apprezziamo [illegible] proposta del convegno, auspicando però che la battaglia, tesa ad ottenere il riconoscimento dei diritti [illegible] coppie di fatto, sia leale, visto che in passato Viale ci ha abituati a finte battaglie, per ottenere maggior visibilità al gruppo».

Torre Pellice, al centro del Sinodo il tema scomodo del maschilismo e della violenza tra le mura domestiche

«Botte, [illegible] basta [illegible] [illegible] le donne»

I valdesi: uomini, fate una confessione di peccato

Pier Paolo Benedetto
[illegible]

Dare [illegible] ceffone alla moglie può diventare reato a seguito di denuncia. [illegible] peccato? Può sembrare una domanda retorica, quasi un giochino snob da ultimi giorni di spiaggia, una pigra divagazione su come sciogliere il rapporto tra gesto violento e morale. Qui a Torre Pellice l'interrogativo che sintetizza volutamente, per noi, l'esteso fenomeno sulla violenza alle donne (domestica in gran parte e quindi la più sofferta perché quasi mai fugge dalla spessa maglia del silenzio) è qualcosa di terribilmente [illegible] [illegible] di teologicamente impegnato. Perchè [illegible]ene fuori (e chi ci ha mai pensato?) che da sempre su [illegible] tema così cruciale i cristiani nicchiano come nicchiano anche i laici e una società che si è rappresentata [illegible] continua a rappresentarsi al maschile.

Quindi [illegible] ceffone, come si dice?, [illegible] e viene [illegible] [illegible] massimo il pentimento giunge sulla scordata nota di un banale: «Scusami». Difficile, perchè non rientra nei canoni di contrizione, la parola «Perdonami», in quanto esterna alla cognizione [illegible] «peccato»: appunto.

Invece il fenomeno va rivisitato alla luce della parola del Signore e di quel patto intercorso e siglato tra Creatore [illegible] Creature: queste ultime (donna e uomo) intese alla pari, c[illegible] uguale dignità, «affinchè non ci sia divisione nel corpo [illegible] tutte le diverse parti abbiano la medesima cura [illegible] [illegible]ne per le altre», come scrive San Paolo ai Corinzi. Sono argomenti proposti ieri nel corso della prima giornata del Sinodo valdese e contenuti in un documento che richiama l'attenzione [illegible] cristiani non solo ad aprire gli occhi ma a f[illegible] portatori di un impegno «teologico» più maturo e aggiornato. Un'urgenza che non sospettavamo, un ritardo culturale di cui [illegible] ci siamo accorti: questa la verità se i massimi organismi europei delle chiese protestanti e cattolica hanno sottoscritto appena un un paio di mesi fa l'invito [illegible] leader «di tutte le chiese a dichiarare pubblicamente che ogni tipo di violenza contro le donne è [illegible] peccato, in quanto è un'offesa contro la dignità umana» e che va condannata «la violenza contro il corpo del[illegible] donne e contro le loro menti».

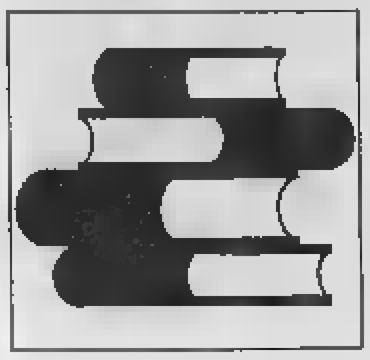
C'è di più. [illegible] documento prosegue: «Le chiese hanno [illegible] speciale responsabilità nel contrastare una cultura secondo cui la violenza contro le donne sarebbe un da[illegible] inevitabile dell'esistenza». Ed inoltre «che questa materia dovrebbe essere inclusa in ogni aspetto della vita delle chiese, compresa la preghiera, l'insegnamento e la cura pastorale».

Tra le [illegible] generali di una assunzione di responsabilità delle chiese ecco un esempio di liturgia, una «confessione di peccato» che i maschi dovrebbero recitare durante le funzioni: «Noi, uomini cristiani confessiamo di essere [illegible] colpevoli verso le donne; riconosciamo e confessiamo che abbiamo elaborato fin troppo a lungo una teologia e una fede, che abbiamo [illegible] per unica e vera, che vede [illegible] [illegible] il mondo [illegible] punto di vista maschile». Per giungere ad [illegible] riflessione su questo [illegible] le chiese hanno impiegato un decennio: o siamo appena al capitolo delle proposte. Da qui al [illegible] atto di contrizione quanto altro tempo passerà?

«Le chiese hanno una responsabilità nel contrastare culture sbagliate»



Un momento della cerimonia di domenica di apertura del Sinodo valdese a Torre Pellice: i tre nuovi pastori alla testa del corteo diretto al Tempio



GUIDA ALLA FACOLTA'. Un lungo corso di studi e pochi posti

Medicina, sogno per troppi

Il preside: «Attenti, è una missione»

[illegible]

E' tra le facoltà più ambite dalle matricole. Tanto che Medicina, con il corso di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia e quello in Odontoiatria, e una quantità di diplomi universitari, è stata ogni anno al centro di battaglie legali ingaggiate da studenti bocciati al test d'ammissione ai corsi, che sono tutti quanti a numero chiuso per «diktat» ministeriale.

Lo scorso settembre si presentarono ai test per i corsi di laurea in 1547, più del quadruplo [illegible] posti disponibili, [illegible] la «punta» di 547 candidati a contendersi i 40 posti di Odontoiatria.

CHE COSA SI [illegible] Francesco Di Carlo, il preside, spiega che «ovviamente la facoltà ruota intorno al corpo [illegible] Da un lato se ne approfondisce l'anatomia, dall'altro si studiano prevenzione, diagnosi e terapie delle malattie. Prima di arrivare a queste materie, però, bisogna conoscere alcune discipline di base: fisica, chimica, biologia, biochimica, oltre alla biologia molecolare, la genetica, la fisiologia».

Ai corsi si accede superando un quiz: le domande sono stabilite dal ministero (che fissa la stessa data d'esame per tutte le facoltà del Paese) «e sp[illegible] dalla matematica alla logica, dalla biologia alla genetica. Chi vuol [illegible] un'idea del grado di difficoltà - consiglia il preside - può consultare il sito Internet del ministero dell'Università e la Ricerca scientifica, dove sono elencate circa 4 mila domande-tipo».

[illegible] Di Carlo non ha dubbi: «Sconsiglio questi studi a chi non è fortemente motivato. La molla per sceglierla deve essere il desiderio [illegible] utili agli altri: chi ha per obiettivo il guadagnare molto resterà deluso, perché accade a ben pochi medici. Bisogna piuttosto prepararsi a fare molti sacrifici, sapere che si va incontro ad una professione che facilmente richiederà la disponibilità, ad esempio, a lavorare la notte». Altro parametro di cui tener conto: «E' una facoltà difficile: le lezioni e le esercitazioni si svolgono anche [illegible] pomeriggio, e sono piuttosto impegnative. La frequenza è obbligatoria, con verif[illegible]he rigide delle presenze». Ultimo monito: «Succede da sempre che qualche studente svenga la prima volta che assiste ad un intervento chirurgico o ad un'autopsie. [illegible] che in genere si superano. Ma certamente dovrà riflettere, prima di iscriversi, lo studente che ha forte orrore del sangue o delle malattie: a volte i malati fanno più paura dei morti».

PUNTI FORTI. «Vado fiero - dice Di Carlo - innanzitutto dell'elevato livello della docenza. Alcuni gruppi di ricerca sono noti in campo internazionale, dall'oncologia all'immunologia o all'ematologia». Quanto agli «allievi illustri», [illegible] dimentichiamo che Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco si sono laureati a Torino. Non cito altri docenti o allievi di fama per non fare torto agli esclusi». E poi «i nostri professori sono rintracciabili dagli allievi in qualunque momento: lavorando negli ospedali, sono sempre reperibili. E chi si [illegible] alla ricerca lo fa in forza di [illegible] grande passione, dunque passa le giornate in laboratorio».

[illegible] DEBOLI. Sul piano delle strutture, «Lezioni ed esercitazioni si svolgono tra Torino Esposizioni, la zona di via Giuria, le Molinette, il Sant'Anna e il Cto. Per gli iscritti al corso di laurea del San Luigi di Orbassano, c'è la necessità di svolgere alcune esercitazioni a Torino». Oltre [illegible] essere un po' «sparpagliata», la facoltà «dispone di pochi spazi per attività studentesche, nonostante [illegible] sale studio di via Giuria 15». Molte di queste lacune potranno essere colmate con il trasloco al Lingotto, in una nuova sede, di Odontoiatria. Ma bisognerà aspettare». Quanto alle attrezzature, «in campo medico le apparecchiature invecchiano assai rapidamente: costano milioni e milioni, [illegible] ogni due o tre anni ne inventano di migliori. Non sempre abbiamo i fondi sufficienti per acquistare tutto ciò che vorremmo».

[illegible] Per Di Carlo, le prospettive «non sono certo entusiasmanti. Chi s'iscrive, metta in conto un tempo di circa dieci anni tra studi, formazione post-laurea e ricerca di occupazione stabile: una volta medico, chi non frequenta scuole di specializzazione ed intende fermarsi alla medicina generale impiega circa due anni per di[illegible] mutualista».

P[illegible] CHI [illegible] IL TEST

Iscrizioni, ultimi giorni

Ultimi giorni di tempo per le pre-iscrizioni ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso dell'Università degli Studi e ai test preliminari del Politecnico. Per ess[illegible]messi alle prove d'ammissione dell'ateneo di via Po (che si svolgeranno nei primi giorni di settembre) bisogna farsi avanti entro il giorno 31 all'ex istituto Prinotti di via Bruino angolo piazza Bernini. Per corsi di laurea e di diploma di Architettura ed Ingegneria c'è tempo, invece, fino a 3 settembre; l'iscrizione, in corso Duca degli Abruzzi 24, consente di partecipare ai test d'ammissione che si svolgeranno il 6 settembre: [illegible] obbligatori, ma in qualche [illegible] hanno valore solo orientativo. Informazioni sulle immatricolazioni dell'Università degli Studi allo 011/670.7950; per il Politecnico, allo 011/5646.056. Per i corsi dell'ateneo di via Po che non hanno il numero chiuso la [illegible]denza per iscrizioni [illegible] immatricolazioni è il 30 settembre.

MEDICINA E CHIRURGIA

Sede: [illegible] Bramante 88/90, Torino
Presidenza tel. 011/6672.147
Informazioni immatricolazioni 011/670.7950



Media di anni per la laurea	8,6 (*)
Media numero di studenti per docente	9,2
Abbandoni dopo il primo anno	6% (**)
Numero [illegible] biblioteche	10
[illegible]	[illegible]
Iscritti [illegible] 30/4/99	[illegible]

(*): dato riferito al 1995
(**)Fonte: Lorenzo Fischer, «Gli studenti dell'Università di Torino negli ultimi dieci anni», Conferenza d'ateneo dell'ottobre '98

Corsi di laurea	Numero chiuso	Anni	Frequenza	Test d'ammissione
Medicina e Chirurgia	[illegible] posti	6	obbligatoria	7/9
Medicina a Orbassano	50 posti	6	obbligatoria	7/9
Odontoiatra	40 posti	5	obbligatoria	8/9
Corsi di diploma				
Infermiere Torino	150 posti	3	obbligatoria	14/9
Infermiere S.Luigi	50 posti	3	obbligatoria	14/9
Infermiere Cuneo	100 po[illegible]	3	obbligatoria	14/9
Valle d'Aosta	30 posti	3	obbligatoria	14/9
Ortottista	5 posti	3	obbligatoria	14/9
Ostetrica	20 posti	3	obbligatoria	14/9
Logopedista	15 posti	3	obbligatoria	14/9
Dietista	15 posti	3	obbligatoria	14/9
Tecn. laboratorio	40 posti	3	obbligatoria	14/9
Tecn. radiologia	40 posti	3	obbligatoria	14/9
Tecn. neurofisiopat.	8 posti	3	obbligatoria	14/9
Fisioterapista	30 posti	3	obbligatoria	14/9
Terap. età evolutiva	10 posti	3	obbligatoria	14/9
Audiometrista	5 posti	3	obbligatoria	14/9
Audioprotesista	15 posti	3	obbligatoria	14/9
Scuola a fini speciali				
Dirig. sc. inferm.	12 posti	2	obbligatoria	15/9

Progetto di «Assemblea Teatro»





Il verde Pasquale Cavaliere (da sin.) e il regista Renzo Sicco

Il suicidio di Cavaliere sarà portato sulla scena

Il regista Sicco: «Vogliamo indagare sulle ragioni di quel gesto assurdo»

Il suicidio di Pasquale Cavaliere approderà in teatro. A portare sul palcoscenico l'impegno politico, le speranze, il dramma umano e l'eredità ideale del consigliere regionale dei Verdi recentemente scomparso sarà la compagnia «Assemblea Teatro», fondata e diretta dal regista torinese Renzo Sicco.

«Non sarà uno spettacolo sulla vita privata [illegible] Pasquale - spiega lo stesso autore teatrale - perché ovviamente non voglio speculare sulla sua morte. Però quando sono stato al suo funerale ho percepito una grande e sincera partecipazione di tante persone diverse fra loro. Unite forse da un enorme "punto interrogativo" sulle ragioni di quel gesto. Sono domande che vengono da lontano e per me è stato spontaneo collegarle [illegible] una vicenda analoga come quella di Cesare Pavese, di cui proprio in questi giorni ricorre il quarantanovesimo anniversario della morte».

Tra l'altro Sicco e «Assemblea Teatro» sono impegnati in questi giorni nella realizzazione della quarta edizione del Grinzane Festival, che toccherà una decina [illegible] piccoli [illegible] di Langhe, Roero e Monferrato fra i quali Vinchio, paese natale di Davide Lajolo. «E' stata l'occa[illegible] per rileggersi "Il vizio assurdo", che tratta appunto il tema del suicidio. Anche in Lajolo mi ha colpito l'elemento di confine che c'è alla base di un simile gesto, la posizione di frontiera [illegible] chi all'improvviso decide di staccare la spina».

L'idea di portare sul palcoscenico la drammatica fine di Pasquale Cavaliere è anche legata ad [illegible] conoscenza personale fra i due, che nel tempo era diventata sincera amicizia. [illegible] '94, infatti, «Assemblea Teatro» ha portato in tournée in Argentina uno spettacolo sulle persecuzioni dei valdesi nel XVII secolo e in maniera quasi naturale è nato un gemellaggio con la vicenda dei «desaparecidos». «Due anni dopo abbiamo ospitato qui a Torino la leader delle madri di Plaza de Mayo - spiega Renzo Sicco - e in quella occasione Cavaliere, che proprio in Argentina si era avvicinato al problema dei "desaparecidos", aveva collaborato con noi».

Il progetto di un'opera teatrale dedicata al consigliere verde per il momento è appena abbozzata nella testa di Renzo Sicco. «Non [illegible] spiegare come realizzerò lo spettacolo - ammette il regista - ci [illegible] pensando soltanto da pochi giorni. Vorrei comunque che fosse una rifles[illegible] su quella zona grigia e indefinita che rappresenta il sottile confine fra la forza della vita e la forza della morte». [g. bal.]


NEGRINELLI
CENTRO TIM
Per ricaricare
Per ricaricare
Per ricaricare
GAIA ... IN CAVALLO
TIM MENÙ.
E crei la tariffa che ti piace di più.
TIM MENU'
Fino ad oggi dovevi scegliere tra tariffe diverse,
ognuna con un vantaggio diverso.
Da oggi puoi scegliere e combinare i vantaggi,
in un'unica formula che crei tu, secondo le tue esigenze.
Opzione Tutti TIM 190
Opzione Week-end 190
Opzione Notte 190
Opzione Provincia 280
Sera
dalle 18.00
560
Contratti Attivazione
Di Linea Telefonica
RICARICA SCHEDE TIM CARD
CENTRO TIM
Assistenza Tecnica
POWER
Apriti Alle Grandi Emozioni con SONY
KV-32FX
MVC-FD91
IN OFFERTA SPECIALE
DVD
DVP-S725D
Non accettate compromessi
Il buio non vi fermerà!
Videocamera DCR-PC1
SONY
DV Digital Video Cassette
DCR-TRV5E
NEGRINELLI Vi aspetta in
Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 24 Agosto 1999 — 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Dopo la riunione di ieri tra Usl e sindacati. Ma la situazione rimane critica

Sanità, lo sciopero è scongiurato

Assunti quattro infermieri (3 in Geriatria)

Cristiana Marchesini

AOSTA

E' sospeso lo sciopero dichiarato per venerdì 27 dalla Cisl nel reparto di Geriatria, per la carenza di infermieri. Lo dice il segretario Giancarlo Barucco, al termine della riunione di ieri pomeriggio fra l'Usl e le rappresentanze sindacali. A salvare la situazione è l'assunzione di quattro [illegible] infermieri cui si aggiunge il trasferimento di una quinta unità dal territorio all'ospedale.

«Da ieri mattina - dice il commissario dell'Usl Pietro Bosso - abbiamo messo in servizio in Geriatria tre nuovi infermieri, due liberi professionisti provenienti da [illegible] Valle, cui si aggiunge un trasferimento interno dall'area territoriale. Altre due nuove forze lavoro sono state inserite nei reparti di Ortopedia e Medicina uomini».

Ma se da una lato è stato raggiunto l'obiettivo di tamponare la situazione di emergenza [illegible] reparto di Geriatria, dall'altra «le organizzazioni sindacali [illegible] l'Usl hanno preso atto della situazione di emergenza che riguarda tutti i reparti - dice Barucco - e che impone la ricerca di nuove soluzioni per affrontare «un problema - come osserva Ennio Centomo, della Cgil - che si prevede continui a lungo».



Il commissario dell'Usl Pietro Bosso che ieri ha incontrato i sindacalisti

Le organizzazioni sindacali attendono i risultati della com[illegible] nominata dal commissario Usl, formata dalle direzioni sanitarie di area e dagli uffici infermieristici, «che dovrà - spiega Bosso - elaborare proposte innovative di miglior utilizzo dell'attuale forza infermieristica».

Questo vuol dire che, per esempio, potrebbero essere affi[illegible] in gestione, con appalti esterni, attività [illegible] propriamente infermieristiche quali il trasporto di pazienti fra i reparti o il trasferimento di provette da un presidio ospedaliero all'altro. Intanto l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry ha fissato due incontri per verificare le problematiche del settore ospedaliero, la prima giovedì, alle 10, con i rappresentanti del comparto [illegible] medico e alle 15 con i medici.

«I lavoratori convocati nelle assemblee del 26 e del 27 - dice Centomo - saranno informati di quanto emergerà dalla riunione [illegible] l'assessore [illegible] tutta la situazione che si è creata, cosicché potranno valutare l'eventualità dello sciopero generale». Rimane dichiarato lo stato di agitazione

A [illegible] PER LE [illegible]

AOSTA

E' sospesa per un mese la «scintigrafia miocardica da stress» nell'ospedale di Aosta a pazienti che hanno fatto o devono fare interventi alle [illegible]. Il problema nascerebbe dal sovrapporsi di questioni tecniche [illegible] amministrative, [illegible] spiega il responsabile del reparto di Medicina nucleare, dottor Dario Cantalupi: «Stiamo sostituendo l'attrezzatura e si sta concludendo [illegible] gara d'appalto che si è trascinata per due anni. Nel frattempo si sono aggiunti problemi di autorizzazione neces[illegible] per continuare [illegible] la vecchia metodica. Gli uffici amministrativi non mi hanno chiesto in tempo come risolvere il problema e la prestazione è stata sospesa». La soluzione sarebbe stata trovata «con una maggior rapidità nell'acquisto delle macchine - dice Cantalupi - e una migliore coordinazione fra i medici e amministrazione per capire e risolvere i problemi del reparto».

Il medico dice di [illegible] problemi anche nell'acquisto [illegible] altre due macchine: il «densitometro» (per valutare l'osteoporosi), «per il quale prevedo la necessità [illegible] sostituzione all'inizio del prossimo anno», e la «sonda per linfonodo sentinella», che [illegible] per valutare la necessità o meno di asportare i linfonodi dell'ascella. «Intanto, per quanto riguarda la scintigrafia miocardica [illegible] stress, è garantito il trasporto di 2 o 3 pazienti ogni settimana, a partire dalla prossima, all'ospedale Molinette di Torino, e fra questi sono compresi i casi urgenti - dice Cantalupi -. Mentre agli altri, già [illegible] attesa da un paio [illegible] mesi, sarà chiesto di attendere altri 30 giorni». [c. m.]

Jovençan, domani i funerali di Manno

La Francia restituisce il corpo del «motard»

Era la 40ª vittima del rogo nel Traforo ma è stata riconosciuta dopo 5 mesi



I resti dei Tir bruciati nel rogo del tunnel del Monte Bianco il 24 marzo quando [illegible] 40 persone. Domani si svolgeranno i funerali dell'autista Stefano Manno

Stefano Sergi

JOVENÇAN

Il calvario fatto di promesse non mantenute, illusioni e [illegible]eranze tradite, è finito. Ora [illegible]che la famiglia di Stefano Manno, l'unico dei 40 morti nel tunnel del Monte Bianco che non era ancora stato ufficialmente riconosciuto, avrà una lapide su cui piangere.

Le autorità giudiziarie francesi hanno confermato anche alla famiglia ciò che era stato anticipato da *La Stampa*. I resti della mandibola recuperati dalla polizia scientifica transalpina nell'inferno del tunnel sono dell'autista di Jovençan. Lo han[illegible] stabilito tre dentisti che avevano curato Manno.

Oggi la giovane vedova dell'autista, accompagnata dagli addetti di un'impresa di pompe funebri, andrà all'istituto di medicina legale di Grenoble per ritirare l'urna con i resti del marito. E domani alle 14,30, nella chiesa di Jovençan, si svolgeranno i funerali.

Stefano Manno aveva [illegible] anni. Lavorava per la ditta di autotrasporti «Dino Sitta» di Pollein. Era un grande appassionato di moto. Fisico possente, era stato ottimo giocatore di football americano, militando a lungo nella squadra dei «Giaguari» di Torino.

Il 24 marzo scorso, dopo una consegna, stava tornando in Italia alla guida di un Tir, ma il tunnel del Monte Bianco, anche per lui, è diventato una trappola mortale. Da quel giorno, per la famiglia dell'autista è cominciato un calvario. Con il trascorrere del tempo, arrivavano i riconoscimenti ufficiali dei corpi carbonizzati trovati nella galleria.

Uno, due, dieci, venti, trenta, in un macabro balletto di cifre. Ma del corpo di Manno, nessuna notizia. O meglio, le notizie arrivavano prima ai giornali che alla famiglia. Come qualche giorno fa, quando trapelò il riconoscimento svolto dai dentisti e dalla magistratura france[illegible]. I famigliari lo hanno saputo per ultimi.

Hanno sempre lamentato di essere stati abbandonati dalle autorità regionali valdostane, ora la loro protesta è diventata ancora più forte.

Nella chiesa di Fénis

Oggi alle 16 i funerali di Alessandro

FENIS. Si svolgeranno oggi alle 16 nelal cheisa dle paese i funerali di Alessandro Bonjean, [illegible] anni, di Fénis, morto domenica pomeriggio [illegible] un incidente sulla statale 26 a Chambave. Il giovane viaggiava sulla moto «Honda 1000» guidata dall'amico Fabrizio Ottin, 32 anni, anche lui di Fénis. Arrivato in [illegible] curva, Ottin ha perso il controllo del manubrio. La moto si [illegible] schiantata contro il guard-rail e i due giovani [illegible]no stati sbalzati nella scarpata a lato della statale 26.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent sono arrivati poco dopo sul posto, [illegible] alle ambulanze del «118». Per Bonjean, però, [illegible] c'era più nulla [illegible] fare. Ottin se l'è cavata con qualche escoriazione, giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

Ieri mattina, il procuratore Maria Del Savio Bonaudo ha rilasciato [illegible] nullaosta per i feunerali. Il corteo partirà alle 15,15 dall'abitazione dei Bonjean, in località Miserègne.

Gressoney-La-Trinité, trovato ieri pomeriggio da alcuni escursionisti vicino alla sorgente del torrente Lys

Il corpo di un alpinista affiora sul ghiacciaio

L'attrezzatura risale a una ventina d'anni fa, forse era italiano



Il ghiacciaio del Lys, dove ieri è stato trovato il corpo di un alpinista

GRESSONEY-LA-TRINITE

Una medaglietta con una scritta: «Anche divisi, per sempre uniti». La neve e il ghiaccio hanno risparmiato quel [illegible]saggi[illegible] d'amore, rimasto legato al collo dell'uomo che è stato trovato ieri sul ghiacciaio del Lys, a quota [illegible]600. Una medaglietta spezzata in due, come quelle che si scambiano gli innamorati. La giaccavento azzurra dell'alpinista affiorava sulla distesa grigiastra, [illegible] alle sorgenti del torrente Lys. Padre e figlio hanno notato quella macchia di colore sulla neve e hanno avvertito subito la Protezi[illegible] civile, le guide sono arrivate con i carabinieri.

«E' [illegible] alpinista» dicono [illegible]za incertezze i soccorritori. Il corpo è con ogni probabilità [illegible] un uomo, fatto a pezzi dalla forza della neve e del ghiaccio. Ha capelli biondi, lunghi almeno 4 o 5 centimetri. Calza scarponi di pelle (misura 42 o 43) con suola «vibram» e ramponi da ghiaccio, ha ghette e piccozza, una giaccavento azzurra senza tasche. «L'attrezzatura [illegible] un po' datata, [illegible] 15, forse 20 [illegible] fa» dicono gli esperti. Lo stesso vale per la macchina fotografica «Canon», un modello di svariati a[illegible] fa, ma di buon livello (un obiettivo [illegible] «tele»). La mano [illegible] è [illegible] intatta: nessun segno di anelli, forse l'alpinista non era sposato oppure non portava la [illegible]. E' molto probabile che fosse italiano, come testimoniano le scritte sulla catenina e sul fondo della borraccia in plastica.

I carabinieri di Gressoney hanno una lista degli alpinisti scomparsi nella zona e confronteranno gli elementi raccolti con le denunce per scalatori mai tornati a casa dalle montagne della zona. Forse, la catenina aiuterà a dare un nome a quel corpo restituito dal ghiacciaio del Lys. [c. l.]

[illegible]

Medico soccorso in quota

[illegible]' inciampato con i ramponi [illegible] per tentare di recuperare l'equilibrio ha appoggiato male un piede: così, si è rotto una caviglia Teodoro Meloni, 45 anni, primario del reparto di radiologia dell'ospedale di Aosta, che domenica pomeriggio rientrava da [illegible] scalata sul Mont Gelé. L'incidente è avvenuto domenica pomeriggio a quota 3400. Un compagno di scalata ha dato l'allarme e l'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo per soccorrere il medico. Sempre domenica, le guide [illegible] intervenute per una chiamata d'emergenza in località Lazey, a La Salle. Rodolfo Dorigatti, 48 anni, [illegible] Morgex, era stato punto da alcuni insetti (con ogni probabilità vespe oppure calabroni). Il suo fisico aveva reagito con uno choc anafilattico. L'uomo è stato trasportato in ospedale, qualche ora dopo è stato dimesso.

CINEMA E DOCUMENTARI

Le anticipazioni sulla manifestazione che sarà organizzata a Courmayeur dal 3 [illegible] 9 dicembre

La mutazione protagonista del Festival Noir

E' stata preannunciata anche la lettura di due testi di Primo Levi

COURMAYEUR

Alla fine del secolo - e soprattutto del millennio - il Noir in Festival 1999 rifletterà su uno dei fenomeni che in tempi di cambiamento epocale tengono banco nell'immaginario collettivo e nella vita di tutti i giorni: quello della muta[illegible] [illegible] hanno dato notizia - venerdì, nel giardino dell'Hôtel Ange - Carlo Canepa, responsabile dell'Apt Mont Blanc, e Giorgio Gosetti, direttore della manifestazione, nell'ambito di una serata dedicata alla prossima edizione, prevista a Courmayeur, dal 3 al 9 dicembre.

La mutazione [illegible] qualcosa che tocca il [illegible] stesso della vita, nel suo variare nel [illegible] del Tempo e della Storia. Tuttavia il Noir in Festival [illegible] ne esplorerà tanto il lato esistenzale quanto quello fantastico, ampiamente trattato dal cinema nell'arco dei suoi cent'anni di vita. Essendo il cinema un'arte del visibile, risul[illegible] costante in tutta la [illegible] [illegible] l'attenzione al «mostro», ovvero al fenomeno che trascende il reale, lo modifica, lo contamina. L'attrazione per la trasformazione. [illegible] mutazione a vista - presente già nei filmati delle origini (per esempio, quelli [illegible] Georges Méliès, e mutuata dal varietà, dagli spettacoli di fiera, dal circo) accompagna tutto il secolo XX, articolandosi su una serie di costanti e di variazioni che evolvono nel tempo, soprattutto quando le realtà [illegible] scienza [illegible] della tecnologia finiscono per confermare le ipotesi più ardite. In [illegible] ipotetico viaggio attraverso [illegible] mutazione ci si soffermerà sia sugli autentici «freaks» ripresi da Tod Browning nel film omonimo, su creature fantastiche come Frankenstein, Dracula il Vampiro, il lupo mannaro, lo zombi, il Dottor Jekyll e Mister Hyde, su mostruosità futuribili come gl[illegible] ultracorpi [illegible]ati dall'incrocio fra l'uomo e entità aliene, i cyborg, gli uomini-metallo. La mutazione sarà anche l'oggetto della parte letteraria [illegible] [illegible] in Festival '99, come preannunciato dalla lettura di due curiosi testi di Primo Levi, messa in scena ed eseguita da Luisa Bergomi, Eligio Milani e quattro giovani attrici. Per il resto si sussurra [illegible] un inizio e di una chiusura in grande stile: come nel '98, in uno dei più prestigiosi castelli valdostani.



L'attore Christopher Lee nei panni di Dracula in un film che affronta il tema della mutazione ispiratore dell'edizione di quest'anno del Noir in Festival di Courmayeur

Cogne, 4ª serata con il Festival naturalistico dello «Stambecco d'oro»

Alla scoperta delle isole Galapagos

In programma anche una proiezione su Terranova



Le isole Galapagos, dove è ambientato un documentario presentato a Cogne

COGNE. Prosegue il «9° Trofeo Stambecco d'oro», giunto al quarto giorno [illegible] proiezioni. Due i film in programma oggi, con inizio alle 21, nella palestra di Cogne. «L'isola degli uccelli vampiro», di David ed Elisabeth Parer, racconta la [illegible]oria di un piccolo fringuello che pe[illegible] si trovò [illegible] un isola nel pacifico e che, dopo milioni di anni, si [illegible] evoluto nel più affascinante gruppo di uccelli al mondo. Sono i «fringuelli di Darwin», che vivono nelle isole Galapagos. Alle 22 è [illegible] programma «Il popolo del mare», di Hugh Miles e Patrick Morris, una denuncia contro le opere dell'uomo che hanno portato alla sparizione di molte specie di pesci dalle acque dell'isola di Terranova. Al mattino verranno proiettati anche alcuni documentari. Alle 10 «Dragons of Galapagos», alle 11 «Eagle», alle 15 «Exetresensory Perception» [illegible] alle 16 «Insectia. Wicked Butterflies».

Caveri chiede notizie [illegible] ministro



A fianco una pompa di benzina in Valle. Sotto il deputato valdostano Luciano Caveri ha chiesto notizie al ministro dell'Industria sulla benzina più cara in Valle d'Aosta rispetto al resto dell'Italia

Benzina più cara per i valdostani



AOSTA

La benzina in Valle d'Aosta costa da un minimo di 10 ad un [illegible] di 20 lire al litro in più rispetto alla media del resto d'Italia. Il fatto è sotto gli occhi di tutti e vi sono state rischieste da più parti per cercare di capirne le cause. Il deputato Luciano Caveri [illegible] è interessato della questione e ha sollecitato una risposta del misitero dall'Industria. Ma, ha detto il parlamentare, [illegible] ho ancora avuto chiarimenti e li solleciterò fortemente nei prossimi giorni».

Fonti ministeriali avevano fatto sapere, prima della pausa estiva, di essere al corrente della situazione. E sembra che lo stesso ministro Bersani avesse affermato: «Faremo in modo di eliminare [illegible] sperequazione». Belle parole, alle quali però finora non sono seguiti fatti concreti. Ma quali possono, comunque, essere le cause? Occorre dire che il prezzo più alto non è una novità, anzi è un fenomeno che si ripete seppure in modo «strisciante» da più di 10 anni.

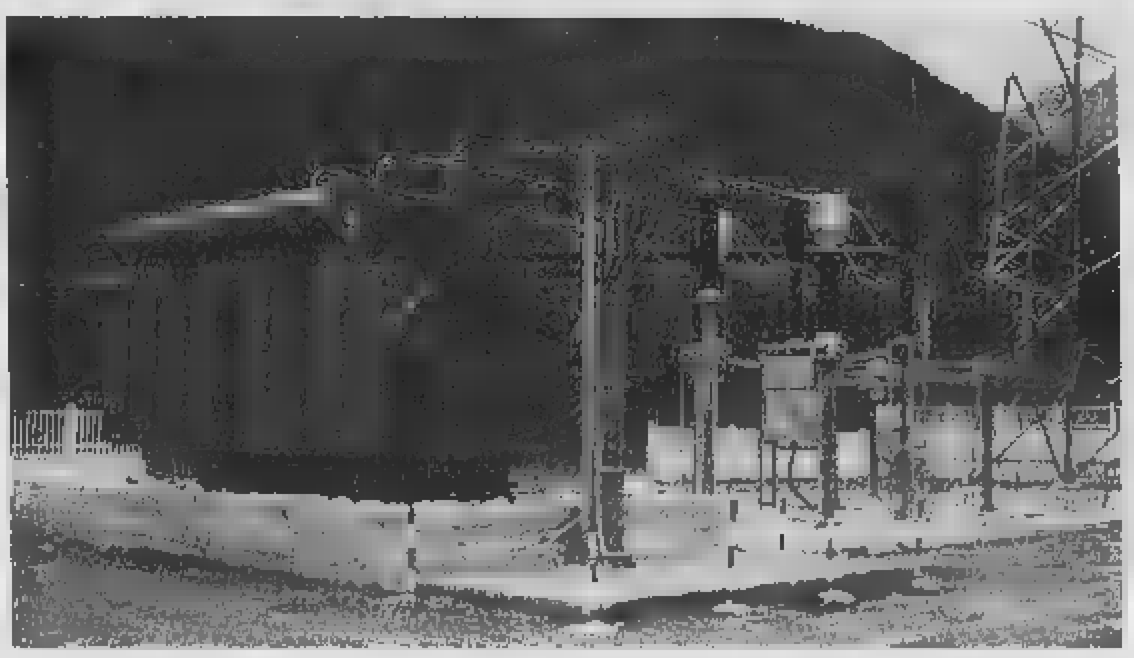
In Valle la benzina o costa ed è costata come nel resto d'Italia, o al massimo un po' di più, mai di meno. Quando per alcuni anni i valdostani pagano di più, alla fine il coro di proteste si fa più forte e il costo si allinea a quello nazionale. Poi, pian piano risale. I grossisti-rivenditori dicono, da sempre, che «il maggior costo, peraltro di modesta entità, è dovuto ai costi di trasporto, soprattutto per aggiungere bistributori nella valle laterali».

Il ragionamento può essere sostenibile, appunto, per [illegible] vallate laterali, ma non certo per l'asse centrale della regione, dove del resto è concentrata più del 70 per cento della popolazione e dove vi è la stessa percentuale di consumo. Una cosa non detta ma che si coglie fra le righe è: «I valdostanni hanno i buoni in esenzione fiscale, perché si formalizzano per poche lire in più?». Ragionamento che non tiene, comunque, conto dei turisti: un automobilista che fa il pieno al mattino a Torino per una gita [illegible] Valle e che «rabbocca» il serbatoio a St-Vincent non riesce proprio a capire il motivo dell'aumento. [b. bas.]

Il segretario Uil: emergenza economia in assenza di un osservatorio per i dati

«Troppi bla bla e poche decisioni»

Per Prometea la disoccupazione salirà al 10%





Il segretario della Uil Raffaele Statti e, di fianco, [illegible] centrale Enel. La convenzione tra la Regione e l'ente per l'acquisto degli impianti [illegible] dei temi importanti per il futuro dell'economia in Valle

AOSTA

«E' paradossale, tutti sono dappertutto, intendo le parti sociali, ma non funziona nulla. Credo che sia il timore di scontrarsi». Raffaele Statti, segretario Uil, teme che il «dopo vacanze» sia «grigio», parla di emergenze non ancora affrontate, [illegible] indici di cose [illegible] fare, [illegible] senza contenuti, di «inutili sovrapposizioni di enti, [illegible] vari che di fatto impediscono una fotografia chiara dell'economia valdostana». Il sindacalista accusa poi il mondo sindacale e quello politico di «essere schiacciati sul quotidiano, come è giusto che sia, ma senza trovare il tempo per le proposte».

E' il dato della disoccupazione il primo campanello d'allarme. Dice: «Il piano triennale del lavoro regionale alla fine dello scorso [illegible] indicava un tasso di disoccupazione dello 0,8 per cento, cifra più che confortante. Tuttavia esiste [illegible] contrasto enorme con l'analisi della "Prometea". La percentuale di disoccupati sale a 5,5 e l'indicazione per i prossimi tre anni è quasi catastrofica, altri 4 punti in più. Dato in controtendenza rispetto alle altri regioni. Non prendo per oro colato lo studio "Prometea", ma il contrasto dovrebbe indurre a [illegible] approfondito della situazione».

Secondo Statti non ci sono gli strumenti per farlo. «Manca un osservatorio generale, ci [illegible] tanti organismi che fanno la stessa cosa, ma per avere una fotografia della realtà ci vogliono anche due anni. E' così per tutti i settori, anche per il turismo. La riforma del collocamento [illegible] prodotto tre agenzie. In teoria dovrebbero lavorare in concorrenza, in pratica ognuna si è ritagliata una fetta di mercato. Formazione e istruzione sono importantissime per l'occupazione. Anche qui sovrapposizioni. Se ne occupano [illegible] Centro sviluppo, il Consorzio Proget formation e l'Agenzia [illegible] lavoro. A parte che sono tutti organismi a forte partecipazione pubblica, il Consorzio ha come maggiore cliente l'Agenzia del lavoro. Che senso ha? Credo siano centri di potere e d'interesse».

L'emergenza da affrontare «per smettere di far soltanto parole» è quella del «Patto sociale» che comprende quindi anche temi come sviluppo [illegible] occupazione. Statti parla di «ritardi incredibili».

Spiega: «L'ultima riunione l'abbiamo avuta a gennaio. Ogni parte in causa ha portato il suo contributo, [illegible] siamo poi dati l'arrivederci con un "compito a casa", e [illegible] di elaborare un piano. Secondo un modello di concertazione che ha dato i suoi frutti e che deve continuare. Ma i tempi [illegible] da accelerare. Ognuno deve fare la [illegible] parte, dal sindacato agli industriali, alla Regione, ovvio. La ripresa d'autunno dovrà essere caratterizzata da questo impegno. Il punto fermo è accrescere i servizi. E fra i tanti temi senza risposta, come Ospedale, Casinò e Poste, c'è anche la convenzione Enel. L'energia è importante, ma [illegible] che fare. Per attirare aziende in Valle sarebbe importante proporre un costo di energia più basso che altrove. Ma bisogna decidere». [e. mar.]

Grande successo in piazza Chanoux della Festa delle guide alpine [illegible] del Festival dedicato all'antico popolo

Tra scalate e feste celtiche

Per 3 giorni afflusso di migliaia di turisti





Il muro d'arrampicata sul quale le guide alpine di Aosta hanno celebrato la loro festa nello scorso fine settimana con esibizioni, gare e spiegazioni. A sinistra un momento della terza edizione del Festival Celtique i cui stand ogni giorno sono stati visitati da migliaia di persone

AOSTA

Lo scorso fine settimana ha visto la piazza Chanoux ospitare alcune iniziative di successo, che sono servite da «volano» per l'attività commerciale dell'intera città. I numerosi turisti che in questi giorni hanno visitato Aosta hanno incontrato nel centro città due iniziative [illegible] richiamo: il 3° Festival celtique e la parete artificiale di arrampicata, allestita dalla Società delle guide alpine di Aosta. In occasione della Festa delle guide, la Società aostana ha deciso di promuovere la propria attività e in particolare il free climbing allestendo una parete artificiale dotata di varie «vie» e liberamente accessibile (sotto l'attento controllo delle guide Luca Polo e Giorgio Brédy).

Secondo le stime degli organizzatori ogni sera all'incirca 250 persone hanno visitato la struttura. Inoltre, sabato è stata anche organizzata una gara amatoriale di arrampicata per adulti e ragazzi, con premi per tutti. A questo proposito occorre segnalare il notevole sforzo organizzativo della Società del[illegible] guide [illegible] degli sponsor della manifestazione.

Anche il Festival celtique ha avuto una grande risposta di pubblico: un dato per dare la misura dell'affluenza; il pub che ha curato lo stand gastronomico pur avendo incrementato del 10 per cento le scorte rispetto allo scorso anno, domenica [illegible] pranzo non era già più in grado di esaudire le richieste degli avventori. Si calcola che circa 10.500 visitatori abbiano visitato gli stand. Un discorso a parte per i concerti di venerdì e sabato: agli spettacoli sono affluite migliaia di persone. A margine del festival si è svolto il concorso delle vetrine nel quale ha vinto il negozio di dischi «Spazio Musica». [a. b.]

Una gita [illegible] un corso

Le iniziative della Comunità Grand Paradis

AOSTA. L'associazione «Junior club» della Comunità montana Grand Paradis organizza una gita ai parchi-divertimento «Aquafan» [illegible] Riccione e «Mirabilandia» di Ravenna.

La trasferta, alla quale possono partecipare giovani dai 14 [illegible] 28 anni, durerà dal 9 al 12 settembre.

Il costo dell'iscrizione è di [illegible] mila lire. Le iscrizioni dovranno pervenire entro e [illegible] oltre il 31 agosto, nella sede di Villeneuve della Comunità montana.

Il «Progetto giovani» della Comunità Grand Paradis organizza invece un corso di murales intitolato «Pennella il pannello» il cui costo è di 10 mila lire.

L'iniziativa è rivolta ai ragazzi della Comunità di età compre[illegible] fra i 14 e i 28 anni e si svolgerà nella sede del Progetto Giovani di Aymavilles [illegible] giorni 2, 9, 16, 23 settembre.

Per informazioni e iscrizioni si possono chiamare i numeri 0165/902878-0165/9090033 [illegible] 0165/920035.

LETTERE AL GIORNALE

Invalido, sfrattato [illegible] nessuno mi aiuta

Sono un egiziano che da 8 anni vive in Va[illegible]. Per problemi legati alle mie precarie condizioni di salute [illegible] ho più un lavoro fisso dal giugno '98. Finora sono riuscito a tirare avanti, anche con l'aiuto di amici. Ma ora ho un problema in [illegible]ù, lo sfratto. Dovrò andarmene di casa venerdì. E non [illegible] dove andare. Ho cercato aiuto. L'assistente sociale non ha saputo trovare soluzioni, addirittura mi ha detto che non potevo fare domanda per l'invalidità civile, nonostante io non possa né camminare bene, né rimanere in piedi a lungo per le [illegible]guenze di 2 incidenti stradali. Mi ha anche detto che non potevo far domanda per l'emergenza abitativa. Ho poi saputo che potevo fare entrambe le domande, e adesso aspetto. Ho cercato di parlare con il sindaco di La Salle, dove abito, ma non mi ha neppure voluto ascoltare rispondendomi che non si possono risolvere i problemi di tutti. Sono andato ovunque pensavo potessero aiutarmi, ma senza ottenere nulla. Qualcuno mi ha anche risposto che potevo tornarmene nel mio paese [illegible] qui non stavo bene. Ma io venerdì che cosa faccio? Vorrei avere una risposta, un aiuto.

Mohamed Araky, La Salle

Strada comunale ma dimenticata

Già da qualche tempo vado [illegible] vacanza a Champoluc, anche quest'anno ho passato lì, in uno splendido albergo, le vacanze. Spero che qualcuno al Comune di Ayas legga questa lettera. La strada d'accesso all'albergo (via Croves) e ad altre case, è completamente priva di illuminazione pubbl[illegible]. Inoltre quand[illegible], [illegible] formano grandi pozze d[illegible]ute a uno scavo mai aggiustato;, stenderei un velo pietoso sulla sporcizia e sul fango che ricopre il manto stradale. Esponendo le mie lamentele al proprietario dell'albergo, venivo informato che la strada è comunale e che l'amministrazione è a conoscenza della situazione da 2 anni. Le buche [illegible] sono formate dopo lo scavo fatto per allacciare [illegible] caseggiato alla fognatura, l'asfalto non è mai stato ripristinato (e il proprietario del cantiere [illegible] un [illegible] comunale, bell'esempio!). E' vergognoso per un luogo turistico. Io ritornerò a Champoluc la prossima estate, qualcosa sarà cambiato?

Lettera firmata, Champoluc

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] (distr. 5) oggi è di turno, con [illegible]ario dalle 9 alle [illegible]2 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in place Emile Chanoux.

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*

[illegible]

ANNIVERSARIO

1944 — 1999

Giovedì 26 agosto 1999 alle ore 9 verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cogne una Santa Messa in ricordo di

Mafalda [illegible] Langravia [illegible]

figlia di re Vittorio Emanuele III e sorella di re Umberto II, martire fra i martiri del campo di deportazione nazista di Buchenwald nel 55° anniversario della sua morte avvenuta il 28 agosto 1944. Ne dà l'annuncio il Club Reale d'Aosta unitamente ai Club Reali di Genova, Milano, Torino.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
GIACOSA: Tel. (0165) 262220. **L[illegible] rosse.** Ore 21,30. Lire 12.000

[illegible] Tel. (0165) [illegible] **[illegible] Lughnasa.** Ore 17, 20, 22. Lire 10.000

SA[illegible] Tel. (0125) 307403. **Mulan** (ore 17,30). **Terapia e pallottole** (ore 20 [illegible]) Lire 10.000

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841205. **La balia.** Ore 17; 20; 22. Lire 12.000

DES GUIDES: Tel. (0166) [illegible]

ARISPI: Tel. (0335) 52.58.686. **Nemico pubblico.** (arena, 21,30). **Matrix.** (palalanda, 21). **Z la formica.** (auditorium, 20,30). **Vi presento Joe Black.** (auditorium, 22,30)

PIAZZA OTTINETTI: Tel. (0125) 425084. **Gatto nero gatto bianco.** ore 21,30. Lire 8000

[illegible]: Tel (0125) 641480. [illegible] 22. Lire 10.000

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. **Oggi riposo.**

[illegible] (0041) 277.221.774. **Oggi riposo.**

CORSO: Tel (0041) 277 221.774. **Oggi riposo.**

TV IN [illegible]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **C'era una volta la fabbrica**

France 2
13,20 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Boko**, série
15,45 **Tiercé en direct de Vincennes**
16,00 [illegible]
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,15 **Un livre, des livres**
17,16 **Cap de pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,20 **1000 enfants [illegible] 2000**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Casper**, jeu
22,40 **Bouche à oreille**
22,50 **Place de la République**
[illegible] **L'Euro**

Television Suisse Romande
12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,50 **Nash Bridges**, série
14,40 **Agence Acapulco**, série
15,25 **Ski Alpin. Coupe du monde**
16,25 **Les anges du bonheur**, série
17,10 **La rependie**, série
18,00 **Top model**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,55 **Casper**, série
19,55 **Casper**, série

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Muore sul sentiero vicino al Rifugio

Si è sentito male a poche centinaia di metri dal Rifugio Vittorio Emanuele ed è morto [illegible]l sentiero nonostante l'intervento di un medico. I soccorritori della Protezione civile hanno soltanto potuto constatare la morte di Bernd De Mutth, 52 anni, tedesco, andato [illegible] fare un'escursione [illegible] Valsavarenche assieme ad alcuni amici, a una guida [illegible] a un'aspirante guida, anche loro tedeschi. Il cuore di De Mutth ha ceduto a una ventina di minuti dal Rifugio Vittorio Emanuele, dove la comitiva aveva programmato di arrivare domenica pomeriggio.

[illegible]

Ciclista soccorso dalla Protezione civile

Cristiano Barbero, 28 anni, di Vercelli, è stato [illegible] dall'elicottero della Protezione civile per [illegible] caduta in bicicletta sulla strada per Gressoney. [illegible] giovane ha riportato ferite e traumi alla testa. E' stato sottoposto a visita radiografica e medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta.

SAINT-VIN[illegible]T

Denunciato [illegible] polizia per falso e ricettazione

Era nell'elenco dei clienti «indesiderati» della casa da gioco di Saint-Vincent e per questo ha utilizzato un documento falso per entrare a Casinò: Dante Negro, 46 anni, residente in Germania, è stato denunciato [illegible] falso, ricettazione esostituzione [illegible] persona. L'uomo è stato scoperto dagli agenti della squadra mobile in servizio nella casa da gioco. I poliziotti hanno accertato che l'uomo aveva incominciato a frequentare il Casinò un paio di settimane fa, ma era entrato con un nome falso.

Pont-St-Martin: nuove acquisizioni per il «colosso» dell'elaborazione dati

Sema, obiettivo telecomunicazioni

Chiuso il '98 con un fatturato di 183 miliardi

PONT-ST-MARTIN

La struttura in vetro e cemento, inaugurata due mesi fa, è in perfetto stile Silicon Valley, tra sistemi anti intrusione, rilevatori di fumo e incendio con spegnimento automatico, rilevatori di infiltrazioni d'acqua, calcolatori in funzione 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, [illegible] il personale impegnato anche [illegible] notte di Natale.

Per la Sema Group, il futuro è tutto all'insegna dell'altissima tecnologia. Ai vertici mondiali nel settore di «Information & Communications technology», l'azienda ora scommette sulle telecomunicazioni, che già [illegible] presentano il 20 per cento del suo fatturato.

Due mesi fa ha acquisito la DSTelematica, società leader nel settore, che fornisce servizi ai principali operatori di telecomunicazioni del mondo. Per l'Italia, Telecom, Tim, Wind. Il «colosso» Sema aggiunge [illegible] un tassello al [illegible] mosaico di offerte, che spaziano, in ambito di tecnologia delle informazioni, dalla consulenza all'outsourcing, dalla systems integration ai prodotti software.

Il direttore marketing e comunicazione, Marco Maccarini, spiega che «l'attenzione strategica del gruppo è rivolta ai settori di telecomunicazioni, finanza e industria. L'acquisizione di DSTelematica permetterà a Sema Group di rafforzare la propria presenza in Italia dove il gruppo realizza il 5 per cento del fatturato totale e vanta clienti prestigiosi in ambito outsourcing come Olivetti, Lavazza, Pioneer, Otis».



Ottimista anche Pierre Bonelli, chief executive officer di Sema Group, che ha detto: «La recente acquisizione permette al gruppo di rafforzare la propria offerta di servizi a livello mondiale e di aiutare i principali operatori in Italia ad espandersi a livello internazionale».

A Pont-St-Martin lavorano 300 persone e altre 121 sono a Ivrea, mentre l'acquisizione di DSTelematica porta a 1150 il totale di dipendenti di Sema Group in Italia. Il colosso dell'elaborazione dati (quotato a Londra e Parigi), nel 1998 ha fatturato 183 miliardi ma nel mondo (dove il gruppo ha 18 mila dipendenti suddivisi nelle 130 sedi di Europa, Asia e Americhe) la cifra sale a 1,25 miliardi di sterline. Lo stabilimento di Pont-St-Martin si sviluppa su 12 mila metri quadrati, dove generatori autonomi garantiscono un servizio continuo dei calcolatori e dove la tecnologia è entrata anche in ambito energetico: l'aria fredda dell'inverno serve prima a raffreddare la sala elaboratori e poi, [illegible] volta surriscaldata, a incrementare la temperatura degli uffici. **(s. ser.)**



Francesco Emiliani ha 58 anni e ricopre le cariche di amministratore delegato e direttore generale della Sema Group



Pierre Bonelli chief executive officer di Sema [illegible] sinistra [illegible] sofisticata sede [illegible] Pont-St-Martin del «colosso» leader nell'elaborazione dati

Nello stabilimento valdostano soluzioni futuristiche per la sicurezza e per l'ambiente

Le pareti di Arnad e Antey-St-André



La palestra di roccia di Arnad sarà risistemata con tanto di «chiodature» nuove

Palestre di roccia «Via» al restauro

ARNAD

Con una corda, un'imbragatura e un paio di scarpe si possono trascorrere piacevoli giornate giocando di aderenze sulle pareti rocciose, d'incastro in diedri, di forza su vertiginosi strapiombi. In Bassa Valle si può scegliere tra le palestre della Valtournenche, le vie di Arnad oppure la palestra di Donnas al cospetto del Forte di Bard.

La Comunità Montana Evançon, in collaborazione con il Comune di Arnad, ha dato l'avvio al provvedimento per rendere più sicure ed affidabili le palestre di roccia di Arnad, con tanto di chiodature. I lavori (la spesa sarà di un miliardo) comprenderanno anche i parcheggi e la sistemazione dei sentieri d'accesso.

Anche la Comunità Montana Monte Cervino si sta interessando al free climbing, anche se in modo diverso. Ha infatti montato una parete di roccia artificiale in località Filey ad Antey-St-André di 17 metri di altezza, con una superficie di arrampicata di 600 metri quadrati. **(d. g.)**

I lavori non potranno essere conclusi per inizio settembre come previsto dal Comune

Auditorium, ristrutturazione in ritardo

«Le attrezzature in regia già vecchie appena messe»

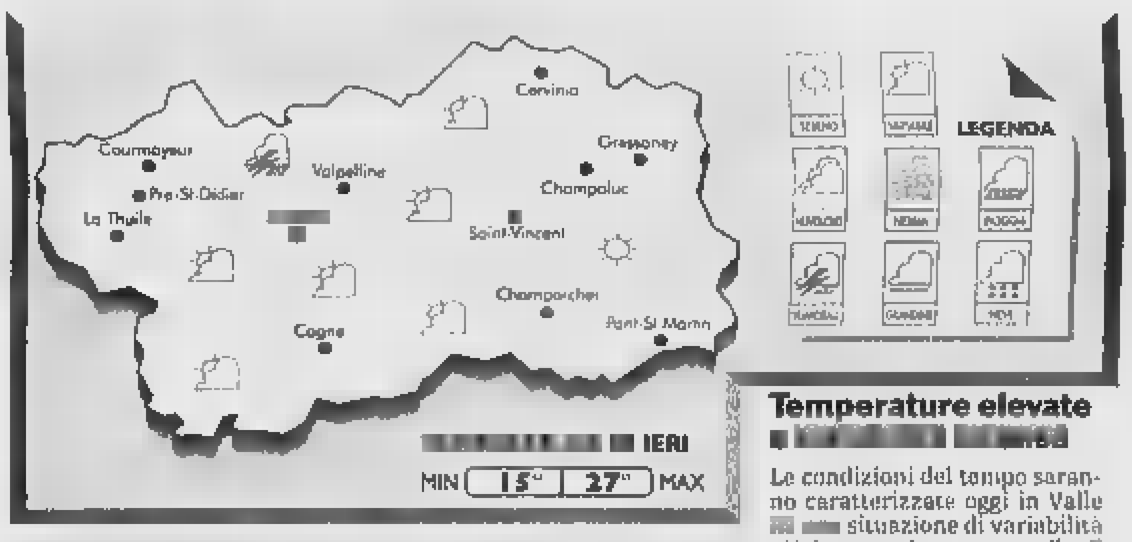
PONT-SAINT-MARTIN

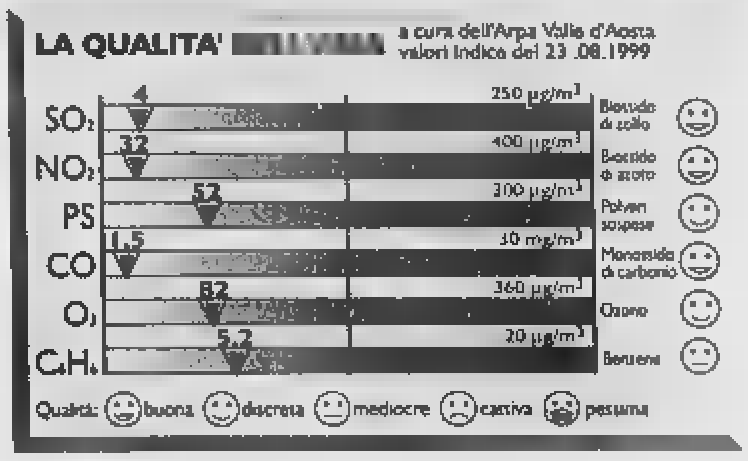
«Sarà rinviata la consegna, prevista all'inizio di settembre, dei lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospita la palestra e l'auditorium» dice il sindaco di Pont-Saint-Martin, Alberto Crétaz. La struttura, inaugurata nel 1986, è utilizzata dalle associazioni, dalle scuole, dai servizi del Comune e dagli [illegible] sportivi presenti in zona. «Fin dall'inizio è risultata carente in alcuni accorgimenti tecnici, soprattutto per l'allestimento di spettacoli teatrali e musicali» sottolinea l'ex tecnico Giorgio Rodighiero, che ha utilizzato gli impianti per conto di diverse associazioni».

«Manca un impianto che invii l'audio dalla sala alla regia e viceversa - continua Rodighiero - rendendo difficoltosa la comunicazione durante le prove. Le quinte si chiudono in profondità anziché in senso orizzontale. In sala regia esistono attrezzature mai utilizzate perché già obsolete al momento dell'installazione, [illegible] il registratore audio a bobine e il videoregistratore professionale in formato "Bvu". Mancano, poi, un lettore cd e una dotazione minima di cavi da fornire alle compagnie teatrali che ne sono sprovviste. Il sindaco spiega: «Saranno installate alcune travi meccaniche per sostenere i fari di [illegible] per eventuali effetti luce e, alle pareti, verranno sistemati [illegible] pannelli fonoassorbenti muniti di un motorino elettrico per cambiare l'acustica della sala a seconda delle esigenze. Sarà predisposto un impianto di aria condizionata per utilizzare la struttura anche d'estate. Sarà poi in funzione una piastra mobile automatica che darà la possibilità di scendere nel sottopalco. Nella parte esterna, all'ingresso, sono state collocate delle coperture in vetro per proteggere dalla pioggia e saranno messi in atto alcuni accorgimenti per migliorare il posteggio delle auto. Il costo dei lavori si aggirerà sui 700 milioni». **(d. g.)**



L'edificio del Palasport di Pont-St-Martin che ospita all'interno la struttura dell'auditorium dove il Comune ha [illegible] i lavori di risistemazione di impianti tecnici e struttura





Temperature elevate

Le condizioni del tempo saranno caratterizzate oggi in Valle da una situazione di variabilità più intensa rispetto a quella di ieri. La pressione rimane elevata, ma si intensificheranno i passaggi di banchi nuvolosi in quota. A carattere locale, saranno possibili addensamenti più intensi nelle ore serali associati a rovesci isolati. I venti restano da deboli a moderati dai quadranti Nord e Nord-Ovest. Le temperature sono previste nelle medie di stagione, con la minima tra i 13 e i 14 gradi e la massima fra i 26 e i 27. Ancora elevato il livello medio di umidità, con valori che soprattutto al mattino supereranno l'80 per cento. Sopra i 1500 metri, sbalzi di temperatura più sensibili.

La Thuile, uno dei «combat» è durato 60 minuti

«Suisse», reine da 600 kg vince la 13ª eliminatoria

LA THUILE

E' «Suisse» di Marco Montrosset, di Fénis, la «reina» di prima categoria incoronata nella 13ª eliminatoria del 42° «Concours régional batailles de reines», svoltasi domenica pomeriggio al Piccolo San Bernardo, La Thuile, di fronte a molti dei partecipanti alla «Fête des bergers».

Alla kermesse hanno partecipato 123 bovine: 31 di prima categoria, 47 di seconda e 45 di terza. In gara c'erano le [illegible] «reines» vincitrici dello scorso anno, ma nessuna è riuscita ad andare oltre gli ottavi di finale. La bovina più pesante era «Suisse» di Giuliano Bizel; di Morgex, ma i suoi 680 chilogrammi non [illegible] bastati per evitare la sconfitta, in semifinale, dalla [illegible] omonima di Marco Montrosset, poi vincitrice del combattimento finale.

L'altra semifinale, in cui [illegible] no contrapposte «Farinella» di Elviro Bionaz di Saint-Christophe e «Severa» di Adriano Borinato, di Quart, è stata di [illegible] intensità: un'ora di sfida, tra le due bovine, prima che «Severa» capitolasse di fronte a «Farinella», più leggera di 60 chilogrammi rispetto all'avversaria ma, con i suoi 14 attacchi, molto più determinata. In finale ha dovuto però cedere di fronte a «Suisse».

In seconda categoria, «Borga» (550 chilogrammi) di Domenico Chenal ha battuto «Contessa» (540 chilogrammi) di Enzo Marcoz, mentre in terza categoria ha vinto «Briciola» (500 chilogrammi) di Delio Vièrin, di Gignod, contro «Borga» (470 chilogrammi) di Riccardo Lillaz di La Salle.

Il prossimo appuntamento con le eliminatorie del «Concours régional batailles de reines» è per domenica a Ollomont, in località By.

APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti previsti per oggi e domani in Valle.

Antagnod: alle 14,30 appuntamento all'ufficio Apt per una passeggiata a Goille, della durata di 3 ore; alle 15, nella piazzetta Apt, pomeriggio di animazione ambientale. **Antey-St-André:** alle 16, nel parco giochi, animazione per bambini. **Aymavilles:** appuntamento con «Facciamo Splash», pomeriggio in piscina per ragazzi. **Brusson:** alle 21, in piazza del municipio, serata di musica con il cantautore Luis de Jariot; domani passeggiata con guida ai laghi di Frudière, con ritrovo alle 8,30 all'ufficio Apt. Iscrizioni entro le 18 di oggi. **Cervinia:** in programma domani una passeggiata con gli accompagnatori della natura, con iscrizioni all'ufficio informazioni. **Cogne:** domani è prevista una gita al Sentiero Natura Montseuc (3 ore), [illegible] ritrovo alle 8,30 sul piazzale della telecabina Pulsé. **Courmayeur:** alle 17, al Jardin de l'Ange, la «Fondazione Courmayeur» presenta «Incontro sulla montagna», nell'ambito della rassegna «Parola d'autore». **Gressoney-St-Jean:** alle 21,30, nella tensostruttura del piazzale Weissmatten, proiezione del film di animazione «Mulan». **La Thuile:** alle 18, in piazzetta del Planibel, presentazione del libro «Brucare in libertà», di Enrico Chiarella; alle 21, nella sala Maison Debernard, proiezione di diapositive dal titolo «Emozioni sotterranee», a cura dello Speleo CAI Valle d'Aosta; domani gita al Colle di Planaval, con accompagnamento di guida alpina. **Pont-Saint-Martin:** nell'area esterna del Palasport, proiezione del film di fantascienza «Lost in space». **Saint-Barthélemy:** prosegue la festa patronale. Alle 12,45 in programma il pranzo del villaggio, nel pomeriggio e in serata ballo con Flavio Boverod. **Saint-Vincent:** alle 16, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, [illegible] zione per bambini dai 3 ai 12 [illegible] alle 16, nel salone delle Terme, «Thé Musicale»; in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, dalle 16 alle 19, laboratorio di teatro per ragazzi, e alle 21 spettacolo dal titolo «Cortechiara». **Valtournenche:** alle 21, nel palatenda, spettacolo folcloristico con la «Clicca de Saint-Martin de Corléans». **Verrès:** alle 21, nella sede CAI, apertura del «34° Corso di alpinismo».

NOTE A CORTE E TRA LA GENTE

Domani l'ultimo appuntamento della rassegna «Da Praga a Parigi»

LA musica «fra la gente» e «a corte» della rassegna «Da Praga [illegible] Parigi» [illegible] al terzo e ultimo appuntamento. Domani, i musicisti Andrea Morello all'oboe e Paolo Bougeat al clavicembalo si esibiranno alle 18,30 nella piazzetta antistante [illegible] cappella di San Grato, in via de Tillier, e alle 21,15 nel salone ducale del municipio di Aosta. «Riproporremo lo stesso concerto con due suggestioni diverse: nella cappella [illegible] San Grato, fra la gente che passa, e nell'ambiente elegante del salone ducale, co[illegible] [illegible] si fosse "a corte"», spiega Paolo Bougeat. Il repertorio barocco del '700, con un programma di musiche italiane e tedesche, vede protagonista il clavicembalo. Il programma prevede la sonata in do minore di Vivaldi, due sonate di Bach, tre brani di Galuppi (non eseguiti nel pomeriggio), la [illegible] in la minore di Telemann e il concerto in re min di Marcello.



Paolo Bougeat sarà al clavicembalo

BARBABLÙ DIVENTA FARSA

Anche danza e musica nel teatro messo in scena stasera a Gignod

STASERA alle 21,30, all'Auditorium della Comunità montana a Gignod verrà messo in scena dalla compagnia Envers Teatro di Aosta «Barbablù», farsa sentimentale recitata [illegible] danzata, con la regia di Valeriano Gialli. La compagnia ha scelto di ispirarsi ad [illegible] dei più famosi racconti della narrativa per ragazzi: [illegible] leggenda di Barababłu, terribile uxoricida protagonista degli incubi di milioni di bambini. La fiaba è qui rivisitata, mantenendosi fedele alla trama, ma aggiungendo musiche, movimenti e scenografie. I personaggi della vicenda sono Barbablu, che entra in scena in modo farsesco e ironi[illegible] per dare la [illegible] versione dei fatti e l'ultima moglie, scampata al massacro, che racconta la storia terribile della stanza misteriosa, abbandonandosi anche [illegible] pantomime divertenti e un po' sensuali. Alla fine il male viene punito e trionfa il bene.



Il regista-attore Valeriano Gialli

MARCO Fornaciari al violino [illegible] Massimo Lambertini al pianoforte saranno i protogonisti di domani, alle 21,30, [illegible] Castel Savoia di Gressoney-St-Jean. Per gli appassionati [illegible] Giuseppe Tartini sarà eseguita [illegible] tra le sue più celebri sonate «Il Trillo [illegible] Diavolo» [illegible] di Franz Schubert il «Duo» in La [illegible] opera 162 per violino e pianoforte del 1817. Nella seconda parte i due musicisti interpreteranno tre pezzi di Fritz Kreisler, «La ridda [illegible] folletti», di Antonio Bazzini [illegible] le «Tzigane» di Maurice Ravel. La serata [illegible] concluderà [illegible] il «Il Carnevale [illegible] Venezia, tema e variazioni» [illegible] Nicolò Paganini.

Domani si esibiscono i Maestri fiamminghi Himpe e Dieltjens

Concerto in vetta all'Emilius

Due clarinetti a 3559 metri di quota



La vetta dell'Emilius, alta 3559 metri. A destra, Wolfgang Amadeus Mozart

DOMANI mattina in vetta all'Emilius (3559 metri) si terrà un concerto di musica classica. E' un evento di eccezione organizzato dall'Azienda di promozione turistica di Aosta, Charvensod e Gressan con la collaborazione degli operatori turistici.

Ad esibirsi, nel «Concerto [illegible] due clarinetti», di Mozart, saranno i Maestri fiamminghi Peter Himpe e Benjamin Dieltjens.

Il programma prevede per questo pomeriggio la salita [illegible] rifugio di Arbole, dove in serata [illegible] previsto un breve concerto prima del pernottamento.

Domani alle 7, dopo la colazione, ci si metterà in cammino per la vetta dell'Emilius, dove si prevede di arrivare per mezzogiorno. All'arrivo si terrà il concerto dei Maestri fiamminghi.

Peter Himpe si è formato frequentando il celebre Istituto Lemmens di Louvain, dove ha preso diverse lauree: clarinetto, armonia [illegible] musica [illegible] camera. Da molti anni insegna didattica e studio d'orchestra. E' conduttore dell'Orchestra giovanile sinfonica di Londerzeel, con la quale [illegible] [illegible] anno [illegible] fatto una breve tournée in Valle d'Aosta.



Benjamin Dieltjens si è diplomato al Conservatorio di Louvain e al «Conservatorio reale» di Bruxelles. Dal 1996 [illegible] attivo in Ensembles specifici di musica moderna. Ha realizzato un Cd con il «Concerto doppio» di Stamitz.

Quest'anno [illegible] stato invitato al «Aschetzinger festpile» di Stoccarda e ha collaborato con la Filarmonica Polacca da Camera.

Per prenotare il posto letto nel rifugio di Arbole si possono chiamare i numeri 0165/500111 e 0335/6844703. Per informazioni, invece, occorre contattare il numero 0165/521421.

I DISCHI PIU' VENDUTI



[illegible] il mito di [illegible]

[illegible] Spazio musica: Autori vari «Rappers against the racism»; Autori vari «Hit mania dance»; Santana «Supernatural»; Liga-Jova-Pelù «Il [illegible] nome è [illegible] più»; Jarabe de Palo «La flaca».

Musica e ricordi: Red Hot Chili Peppers «Californication»; Autori vari «Festival-rosso»; Autori vari «Rappers against raci[illegible]»; Santana «Supernatural»; Vasco Rossi «Rewind».

Il disco: Autori vari «Hit mania dance estate»; E. Iglesias «Omonimo»; Mango «Visto così»; Ry Cooder «Buena vista social club»; Autori vari «Rappers against racism».

Black-ground: Lou Bega «Mambo number five»; Autori vari «Rappers against racism»; Umberto Tozzi «Bagaglio [illegible] mano»; Mango «Visto così»; Autori vari «Energy 99».

[illegible]. Best record: Autori vari «Festival-bar»; Autori vari «Dj Millennium»; Red hot chili peppers «Californication»; Cranberries.

APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Concerto al Palais di «Renzo Il Rosso»

Giovedì al «Palais Saint-Vincent», [illegible] 21,30, si terrà una serata danzante con l'Orchestra «Renzo [illegible] Rosso». L'ingresso costa 10 mila lire.

IVREA

I film in programma in piazza [illegible]

Questa sera nel cortile di Piazza Ottinetti alle 21,30 (in [illegible] di maltempo all'ABCinema) verrà proiettato il film «Gatto nero, gatto bianco» del regista jugoslavo Emir Kusturica. Per giovedì è previsto la visione del film «Matrix» [illegible] Keanu Reeves.

[illegible]

Concorso fotografico della Pro loco [illegible] Lillianes

La Pro loco bandisce un concorso fotografico riservato a fotografi dilettanti sul tema «Maisons fleuries [illegible] Lillianes». Le opere, in formato 20x30, dovranno essere presentate dal primo al 20 ottobre. Al primo classificato andranno [illegible] mila lire, al secondo 100. Per informazioni si può contattare [illegible] numero 0125832138.

[illegible]

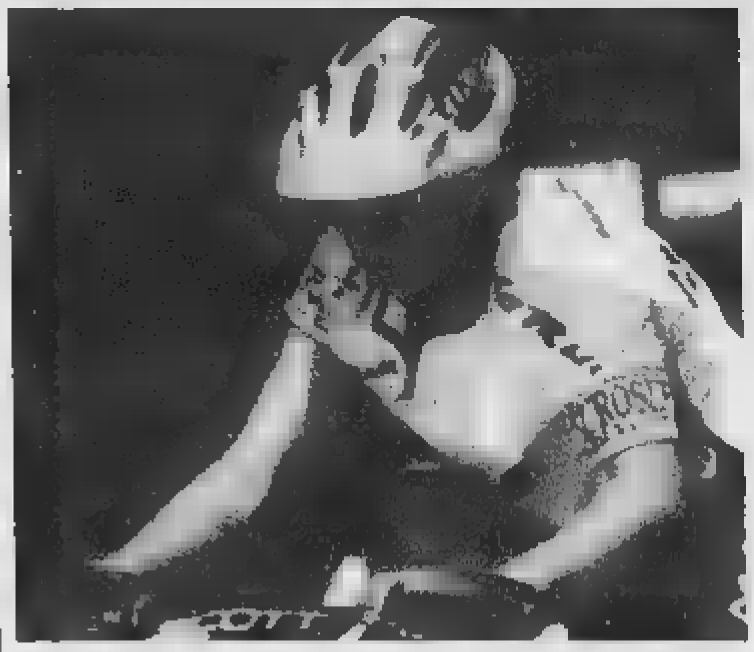
In [illegible] [illegible] opere di Antonio Centurelli

A partire dal 30 agosto la sala mostra di viale Monte Bianco ospiterà una personale del maestro Antonio Centurelli.

Mountain bike, terzo posto per l'atleta valdostana nella prova continentale disputata a Fatima

Il bronzo europeo è di Lucrezia Lamastra

Ancora una volta beffata dalle avversarie francesi



Lucrezia Lamastra, [illegible] «Gary Fischer», si è piazzata terza [illegible] Europei

[illegible] Falconieri

AOSTA

Arriva [illegible] Portogallo la prima medaglia continentale di mountain bike per la Valle d'Aosta. L'ha conquistata Lucrezia Lamastra, la giovane atleta aostana giunta [illegible] nella prova della specialità cross country disputata a Fatima e valida per il campionato europeo.

Tra lei e la vittoria finale [illegible] una volta le francesi, salite sui gradini più alti del podio. [illegible] ancora [illegible] volta [illegible] [illegible] Rode, campionessa europea in carica, a tagliare per prima il traguardo e a portare a casa la medaglia più ambita, quella d'oro.

Ci credeva l'atleta aostana, e le dichiarazioni della vigilia lasciavano intravedere un certo ottimismo. «Ho puntato tutto sul campionato europeo e sul Mondiale - aveva detto prima della gara -, [illegible] percorso non è molto difficile e cercherò di dare il [illegible]. E' giunto questo terzo posto, risultato di una gara dura e di un percorso molto tecnico che ha finito per penalizzare eccessivamente l'atleta della «Gary Fisher».

«Il tracciato sconnesso e molto tecnico [illegible] era l'ideale per le mie caratteristiche»

[illegible] percorso [illegible] si adattava al meglio a quelle che sono le mie caratteristiche - spiega Lucrezia Lamastra -. Questo alla lunga mi ha penalizzata e ho dovuto cedere secondi preziosi alle mie avversarie». Le avversarie [illegible] quelle di sempre, [illegible] due francesi terribili Rode e Hansel. E' [illegible] loro che l'italiana [illegible] dovuto fare i conti e a loro ha dovuto cedere il passo. Già lo scorso anno, in Olanda, l'atleta valdostana aveva dovuto arrendersi allo strapotere francese, accontentandosi [illegible] sesto posto finale. Ma quest'anno [illegible] andata meglio, e le ultime gare disputate [illegible] prima della rassegna continentale avevano già lasciato intuire che i valori si erano livellati.

Non è stata delle migliori la partenza nella prova di Fatima. «Il terreno sconnesso [illegible] ha procurato [illegible] poche difficoltà in partenza - ammette Lucrezia Lamastra - impedendomi di essere davanti [illegible] le prime già nel giro di lancio. Sono stata costretta [illegible] inseguire, accontentandomi della sesta posizione al termine del primo giro. E' andata poi meglio nel secondo, che ho concluso al terzo posto. Nel terzo ho tentato in tutte le maniere di raggiungere e superare la Hansel, senza però riuscirvi».

Nel secondo giro è sembrato possibile [illegible] sorpasso [illegible] danni di una Hansel ormai nel mirino e a soli 5". Le posizioni [illegible] rimaste invece immutate. Al traguardo erano quindici i secondi di distacco dalla francese e poco meno di due minuti quelli dalla Rode.

Le speranze, adesso, si spostano sul campionato mondiale. Due le gare in programma a settembre, in Svezia e in Belgio. Con la speranza che la medaglia sia di un colore diverso, il più bello.

PODISMO. Successo di Paolo Colombo nella Marcia del Dondeuil, disputata a Issime e valida per il campionato valdostano di martze a più. L'atleta lombardo ha preceduto Leandro Marcoz (Sant'Orso) e Donato Stevenin (Atletica Monterosa).

CALCIO. Successo della formazione dello Charvensod/Sant'Orso nell'amichevole disputata contro la formazione juniores del Valle d'Aosta. La squadra di Statti si è imposta per 3-1, [illegible] reti di Caracciolo e di Ussin (doppietta).

GOLF. [illegible] campo a [illegible] buche del Golf club Gresso[illegible]y Monte Rosa ha ospitato [illegible] Trofeo Rossignol Davide Sport, gara sulla distanza delle 18 buche con formula Stableford. In prima categoria nel netto si [illegible] imposto Gilberto Jannicelli, che con 33 punti ha preceduto Matteo Gualdi, a quota 26. In seconda categoria nel netto ha vinto Giovanni De Simone con 41 punti, con al secondo posto Roberto Feraudo con 36. Nel lordo successo di Michele Fogliezzo (19 punti), nelle ladies si è imposta Mirella Bieler (36 punti) e [illegible] seniores vittoria di Dario Trucco (33 punti).

TRENTACINQUE CHILOMETRI NEI SENTIERI DI LIGNAN

Baudin domina a Saint-Barthélemy

Senza rivali nella prima edizione del Trofeo Sit

gara [illegible]

Giorgio Macchiavello

NUS

Ferruccio Baudin ha rispettato i pronostici nella prima edizione del Trofeo Sit di mountain bike. La gara, disputata a Sai[illegible]-Barthélemy per l'organizzazione della società Gal sport l'Ecureil, [illegible] lunga 35 chilometri, con partenza da Lignan.

Baudin, tesserato per la società organizzatrice, [illegible] è imposto nella classifica assoluta [illegible] il tempo di un'ora, 47 minuti, 57 secondi e 72 centesimi. Al secondo posto si è piazzato Christian Cesa, del Gs Simea, in 1 ora 48'27"05, al terzo Paolo Mei del Gs Simea in 1 ora 49'02"32; al quarto Paolo Viérin [illegible] [illegible] Cycleteam [illegible] 1 [illegible] 49'15"99 e al quinto Mario De Santa del Gs Simea [illegible] un'ora 55'07"46.

Nelle varie categorie, tra i cadetti si è imposto Paolo Mei, che ha preceduto Paolo Viérin ed Erik Contoz, atleta del Gal Club, al traguardo con il tempo di un'ora 57'44"82.

Nella graduatoria riservata agli juniores, Christian Cesa ha preceduto il compagno di squadra Pierandrea Ceschin, che ha impiegato un'ora 55'07"46; in terza posizione Oscar Flebs, del Gal Sport, con il tempo di un'ora 59'04"02.

Nei [illegible] Ferruccio Baudin non ha avuto avversari; il suo più diretto inseguitore, Mario De Santa, ha avuto un distac[illegible] di [illegible] sei minuti; al [illegible] posto si è classificato Roberto Menegazzi, del Sarre Simea, che ha concluso la [illegible] prova in un'ora, 56'51"22.

Tra i veterani, infine, si [illegible] imposto Roberto Gal, del Gal Sport, con il tempo di un'ora 56'15"13; in seconda posizione, con un distacco considerevole, si è classificato Salvatore Gelli, del Gs Fratelli Oliva Team: 2 ore 12'44"89 il suo tempo; ter[illegible] Gianfelice Ferraro, del Gal Sport in due ore 13'58"82.

Al via i migliori specialisti valdostani mentre i piemontesi sono stati scoraggiati [illegible] maltempo

Al primo Trofeo Sit [illegible] iscritti 37 concorrenti. «C'erano tutti i migliori specialisti valdostani - spiega Augusto Pellegrino, presidente della società organizzatrice -. Invece dal Piemonte sono arrivati in pochi perché là era brutto tempo e molti pensavano di trovare pioggia anche da noi. C'era comunque anche Cinzia Scardellato, già convocata nella squadra nazionale di mountain bike. Il numero di partecipanti è sulla media delle altre gare [illegible] questa specialità finora disputate [illegible] Valle quest'anno. E' un numero basso rispetto al passato. Con i presidenti delle altre società della regione dovremo analizza[illegible] questa situazione per capire i motivi di questa diminuzione e trovare [illegible] soluzioni».



Ferruccio Baudin in azione L'atleta del Gal Sport ha vinto la gara di mountain bike disputata a St-Barthélemy e valida per l'assegnazione del primo Trofeo Sit

---

Coppa Italia Dilettanti, guasto all'illuminazione dopo 12 minuti di gioco durante Ivrea-Valle d'Aosta

In campo cala la notte e l'incontro è sospeso

La squadra rossonera avrà la partita vinta a tavolino per 3 a 0

Sigfrido Benayton

IVREA

E' durata soltanto 12' la partita di andata del primo turno di Coppa Italia dilettanti tra l'Ivrea e [illegible] Valle d'Aosta. Un guasto all'impianto d'illumina[illegible] dello stadio «Pistoni» [illegible] ha consentito il regolare svolgimento dell'incontro. Il diretto[illegible] di gara (Botta, di Nichelino) ha atteso ben oltre i 45' regolamentari per assicurarsi che non fosse possibile riprendere la sfida e ha poi deciso per [illegible] sospensione. La società rossone[illegible] ha presentato riserva scritta: al giudice sportivo non rimarrà altro che sancire il 3-0 a tavolino a favore della compagine del presidente Benin.

La sospensione della partita [illegible] è stata accolta [illegible] favore in casa rossonera. «Avrei preferito giocare l'incontro - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -. Sarebbe stato utilissimo per trarre valide indicazioni sullo [illegible] di salute generale e dei singoli. La sfida rappresentava, tra l'altro, un test [illegible] primaria importanza per valutare la bontà del modulo tattico (3-4-1-2, ndr) finora adottato nelle amichevoli e che aspettava una verifica in [illegible] partita ufficiale. Nei pochi minuti giocati, ho comunque potuto apprezzare la personalità della squadra».

Nei 12' disputati [illegible] stato il Valle d'Aosta ha preso in mano le redini dell'incontro, assumendo il comando delle operazioni a centrocampo. [illegible] è avuta l'impressione di una squadra ben disposta in ogni zona [illegible] campo. Fermanelli ha presentato d'Argenio tra i pali, Lavelli, Perini e Rotolo in difesa, Dandres sulla destra e Parisi sulla sinistra, Cuc e Volpone (in campo al posto dell'acciaccato Matinella) a completare il centrocampo, Celella alle spalle del [illegible] offensivo formato da Vivian e Cau.

«Peccato [illegible] [illegible] potuto giocare 90' ufficiali - sottolinea il tecnico rossonero -. La sospensione è stata più dannosa che utile, al [illegible] là del successo che ci verrà assegnato a tavolino. Proseguiamo la preparazione [illegible] Brusson (ieri i giocatori [illegible] [illegible] allenati regolarmente, ndr) per migliorare la tenuta atletica e perfezionare gli schemi in vista della partita di ritorno di Coppa (domenica al "Puchoz", i[illegible] alle 17,30, ndr) e soprattutto per essere pronti all'esordio in campionato nella trasferta a Borgomanero».

La delusione dei tifosi

Dodici minuti e si è spenta la luce. Un black-out improvviso e per gli [illegible] accorsi al «Pistoni» per seguire l'esordio ufficiale della stagione 1999/2000 del calcio dilettantistico, non c'è stato altro da fare che sperare nella riparazione del guasto all'impianto d'illuminazione. L'arbitro ha atteso oltre il tempo consentito dal regolamento (45') prima di decidere sulla sospensione dell'incontro. Poi ha mandato le squadre negli spogliatoi, con i tecnici dell'Enel ancora alla ricerca del guasto elettrico. I tifosi hanno aspettato per oltre mezz'ora [illegible] pazienza sulle gradinate dello stadio, perdendo la calma quando non arrivava[illegible] notizie sulla possibilità di riprendere l'incontro. Con i giocatori a palleggiare in campo al buio. Alcuni appassionati si dicevano dispiaciuti di non essere andati a seguire un altro incontro e altri si lamentavano per aver perso inutilmente la possibilità di seguire in televisione le finali dei Mondiali di atletica leggera [illegible] Spagna. Tutti hanno comunque atteso la decisione dell'arbitro di sospendere la partita prima di lasciare lo stadio, con i dirigenti eporediesi furiosi per quanto accaduto in quanto il collaudo dell'impianto non aveva creato alcun problema sabato, il giorno precedente all'incontro. (s. b.)

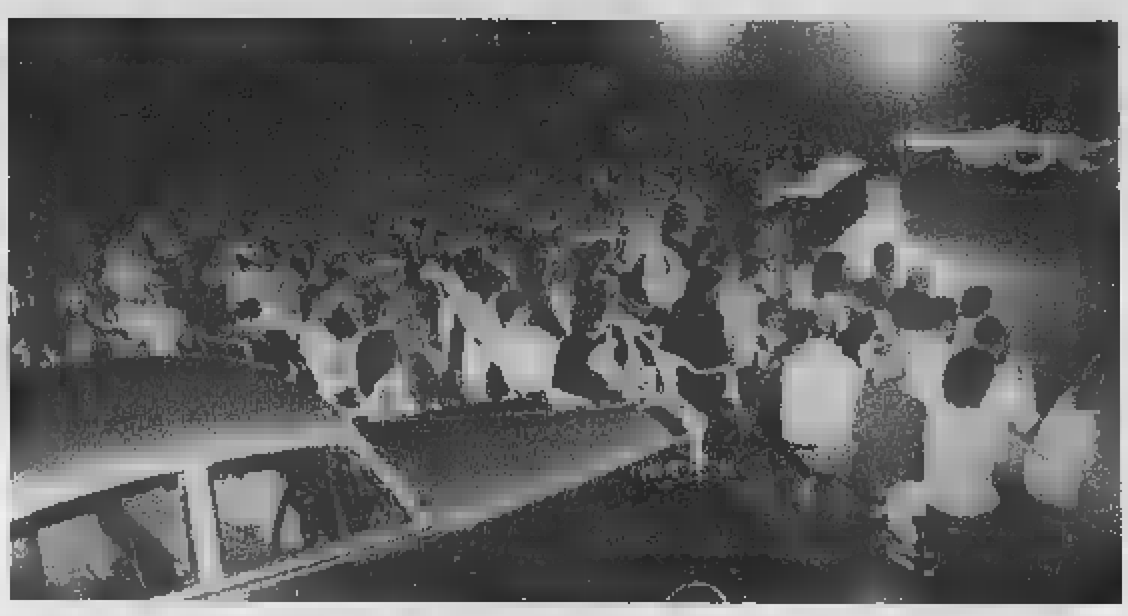


Da sinistra il tecnico del Valle d'Aosta Claudio Fermanelli e il giocatore Ivan Cierino sulla panchina rossonera La squadra vincerà a tavolino per 3 a 0 la partita di Coppa Italia [illegible] l'Ivrea

Ospedaletti: Emilù Gallanti, vent'anni, è la Miss delle Miss '99, una cuneese eletta Miss Fascino



Le 28 ragazze che hanno partecipato a «Liguria Moda e Bellezza» per l'elezione della Miss delle Miss durante un momento dello spettacolo e lo splendido colpo d'occhio del Piazzale al di Ospedaletti gremito sin prima serata Erano presenti oltre duemila persone



La vincitrice abbinata ai Pozzi di Loano e alla boutique «Frozen» di Savona

Per Gaya l'applauso più giovane e poi la magia di Tony Binarelli

LA STAMPA estate MARE

LE QUATTRO REGINE DELL'ESTATE

E in duemila si alzano per il trionfo di Bruno Lauzi

nni Micaletto
OSPEDALETTI

Ha vinto la fresca e raffinata bellezza di Emilù Gallanti, anni, di Savona. Ma l'applauso più grande, più sincero, è stato per Bruno Lauzi, ospite e mattatore di «Liguria Moda & Bellezza», che ha consacrato la nuova «Miss delle Miss». Oltre duemila in piedi per un caldo e lungo abbraccio che ha posto il sigillo a una serata piena di fascino, nella suggestiva cornice del Piazzale a mare di Ospedaletti.

Tanta gente, tanto entusiasmo, al punto che parecchi giovani hanno invaso i binari della soprastante stazione per vedere meglio, dall'alto del che domina la promenade. I carabinieri li hanno convinti che non era il caso di rischiare.

La nuova reginetta dell'estate è stata eletta dalla giuria presieduta dal sindaco Flavio Parrini, perfetto padrone di : «Il momento più intenso, più bello, di una stagione frizzante». Uno spettacolo gratuito, come tutti gli altri del calendario di Ospedaletti, ad eccezione della Sagra del Pigaurin. «Una serata da incorniciare», ha aggiunto Marilina Casbarra, assessore al Turismo.

Il primo pensiero di Emilù, portabandiera dei Pozzi di Loano e della boutique Frozen di Savona, è per un amico che non c'è più: «Questa vittoria la dedico a lui». Le altre fasce del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e col patrocinio del Comune di Ospedaletti, sono andate alla diciottenne cuneese Giorgia Dalmasso, eletta Fascino, alla savonese Barbara Glorioso, 22 anni, Miss Eleganza, e alla ventimigliese Monica Nacciaretti, 26 anni, Miss Simpatia.

Sono le più «gettonate» tra le ventotto protagoniste della finalissima di «Miss delle Miss», scivolata via leggera e coinvolgente tra sfilate, canzoni, «numeri», con la conduzione di Maurizio Dj Maggio di Radiomontecarlo e Francesca Marson. Applausi anche per i ballerini della scuola di danza del maestro Simone Gamba.

E' piaciuta (e molto) la travolgente Gaya, uragano di simpatia e bravura, i brani mixati da Albertino e Fargetta, anche gli altri ospiti hanno saputo stabilire un intenso feeling con il pubblico: dalla sapiente arte della magia di Tony Binarelli e dell'allievo Gabriele Gentile, ai ritmi gitani e latino-americani di un Awanagana chitarrista e cantante, affiancato dai Mediterranti.

E poi, quell'istrione di Lauzi, capace di emozionare cantando Battisti (e se stesso) e di far ridere un attimo dopo giocando con i malvezzi dei genovesi. Per lui, anche l'applauso forte e sin- di Guido Dalla Bruna, product-manager de La Stampa.







L'esibizione di Bruno Lauzi (sopra) ha costituito il momento più emozionante, ma molti applausi sono andati anche agli altri ospiti, tra cui Gaya (a fianco) e Awanagana i Mediterranti (a sinistra) (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

MISS DELLE MISS



[illegible] - anni di Savona.
Locale: I di Loano
Boutique: Savona

MISS FASCINO



GIORGIA DALMASSO - 18 anni di Caraglio (CN)
Locale: **Sporting Club** di Finale ligure
Bout.: **Sasso Matto** di Andora. Bagni: Piscina Sporting

MISS ELEGANZA



BARBARA GLORIOSO - 22 di Savona
Locale: **Club** di Finale ligure
Boutique: di Savona

MISS SIMPATIA



MONICA NACCIARETTI - 26 anni di Ventimiglia
Locale: **Dixi** di Ospedaletti
Bout.: **Graziella**. Bagni: **Biblos** di Ospedaletti

La Storia dei New Trolls a Savona

Domani sera due ore di emozioni e musica

«Quando tornava mio padre sentivo le voci»: comincia così «Quella carozza della sera». E recita «Miniera»: «Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di nero il mondo, il sole nasceva...». Quante emozioni, domani sera sul piazzale del Maschio della fortezza del Priamar a Savona, per il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

Due ore di grande musica, brani che hanno segnato un'epoca e nuove esperienze strumentali e soprattutto vocali del fondatore dei New Trolls e della sua band, a cominciare da Roberto Tiranti e Alfio Vitanza, che parteciperanno al Festival di Sanremo del 97.

«Concerto per Savona» inizierà alle 21,30, l'ing è libero. E' un'iniziativa della Stampa e del Comune Savona resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così alla grande il suo intenso programma di manifestazioni estive.

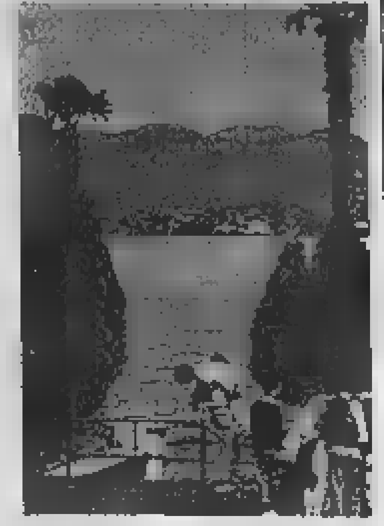
«Concerto per Savona» è un'occasione da perdere per gli amanti della musica di ogni età, per riascoltare ritmi e parole che ognuno ha canticchiato, ma anche l'opportunità per una gita in Liguria. Spiega l'assessore Wilma Pennino: «Con il ritorno in città di molti savonesi e l'arrivo di tanta gente dalla Riviera e dal Piemonte, avremo il pubblico delle grandi occasioni. Un modo per ricordare le potenzialità turistiche della città». La partecipazione della Banca Popolare di Novara vuol testimoniare l'impegno dell'Istituto di credito in Liguria, con la sua rete di oltre 40 sportelli.

Il gruppo di Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, si esibirà domani sera sulla fortezza del Priamar a Savona. Inizio alle 21,30, ingresso gratuito



LUNGA NOTTE DI MUSICA

Stresa, [illegible] poi le «Sett[illegible]»



Lungolago a Stresa, perla del Verbano

STRESA

Un atto sacrilego nel tempio delle Settimane Musicali? Ma no, nessun attentato alla tranquillità di Stresa, perla del Lago Maggiore, la cui amministrazione comunale ormai [illegible] anni porta [illegible] importanti iniziative culturali. Certo che il «rave» organizzato dallo stesso Comune, la sera precedente all'avvio delle compassate Settimane Musicali, stride un po'. Si tratta però di una risposta ai tanti giovani che si lamentano del fatto che la loro città dedica troppo spazio [illegible] musica classica.

Ecco allora che [illegible] Comune li accontenta, sfornando [illegible] «one night» sotto le stelle degna delle migliori discoteche di Riccione e della Riviera romagnola con tanto di deejay da Londra e scatenate cubiste. «Hip Hop and Freestyle [illegible] il 2000», così si chiamerà la festa di domani in programma al Lido Blu, terrazza sul lungolago, organizzata dall'art director Mauro Bianchetti.

Interverranno ospiti amatissimi e conosciutissimi dal pubblico giovanile: Masterdrum (al secolo Luca Monti, grande talento di batteria acustica e percussioni) dalla discoteca «Pascià» di Riccione e, direttamente da Londra, «The Ricky Face Group», campioni del mondo di Freestyle dance. Special guest della nottata, il d[illegible] Andrea Mongini.

Va detto che quest'anno l'amministrazione ce l'ha messa tutta per «svecchiare» la sua immagine. [illegible] giugno c'è [illegible] l'appuntamento [illegible] la selezione regionale [illegible] Miss Italia, avvenimento che ha attirato il pubblico dei giovani e che visto il successo potrebbe ripetersi il prossimo anno. [m. p.]

BELLEZZE IN PASSERELLA

[illegible] Italia, l'elenco delle promosse

Oggi i nomi in corsa per le finali di Salsomaggiore

TORINO. Si saprà solo questa mattina l'elenco delle cento promosse alla finale di Miss Italia a Salsomaggiore. Ieri notte a San Benedetto del Tronto si è svolta l'ultima selezione davanti alla giuria, che dovrà decidere quali delle 211 eliminare dalla corsa. Ricordiamo che lo «squadrone» [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta è composto da 19 ragazze, una presenza massiccia, la più cospicua. In questi quattro giorni, buona parte delle miss sono state ospitate dall'albergo «Maria Immacolata», gestito dalle suore dell'ordine dell'Immacolata Concezione. Ad accoglierle è stata suor Margherita. Una garanzia per la tranquillità dei fidanzati, che non dovranno più temere gli assalti notturni dei «vitelloni» del posto. [m. p.]



Suor Margherita, dell'ordine dell'Immacolata Concezione, accoglie le [illegible] nell'albergo Maria Immacolata a S.Benedetto

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

[illegible] Parla il direttore del Festival del cinema: una terra che dà la carica

Barbera, tuffo nel Biellese poi la sfida di Venezia '99

E' nato e ha vissuto [illegible] Occhieppo prima di trasferirsi a Torino



Daniela Sandigliano

E' un pezzo grosso del cinema, anche se non fa l'attore e non dirige film. Lui dirige i festival: e deve avere la stoffa, se in pochi anni ha fatto di «Cinema Giovani» una kermesse internazionale.

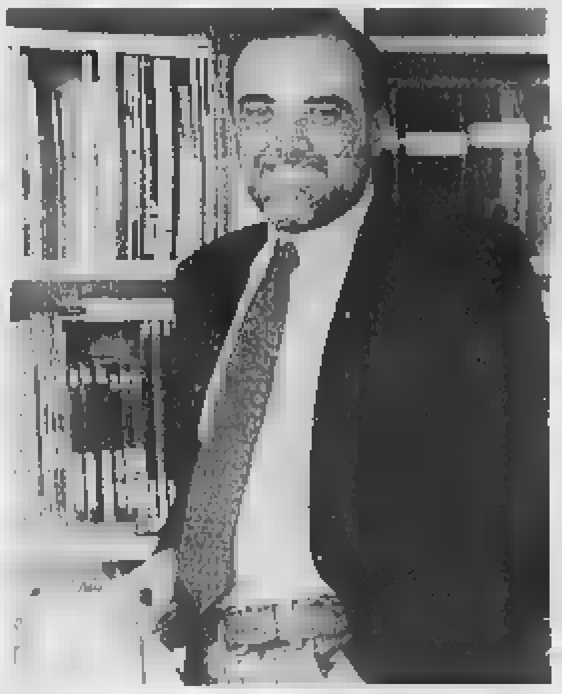
Ora Alberto Barbera, 49 anni, ha trasferito il suo talento da Torino a Venezia: dal '98 è l'anima della Biennale, che aprirà i battenti il primo settembre e che la critica guarda già con interesse. Lui, sposato e con due figli, nell'attesa preferisce pensare al Biellese, che è la sua terra d'origine. E' nato [illegible] ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino, dove ha cominciato [illegible] lavorare nell'80.

«Ho frequentato lo scientifico di Biella, poi la Facoltà di Lettere a Torino sempre facendo il pendolare - racconta il manager, che è rimasto l'uomo semplice [illegible] quando era studente -. Solo dopo, per il lavoro, le mie visite in paese e nel Biellese si sono diradate. Pur non essendo scomparse, perché amo molto i miei fratelli, soprattutto dopo la morte della mamma, avvenuta due anni fa».

Viaggia molto, Alberto Barbera, e ha tante case. Incluso il nuovo appartamento di Venezia: «Mi sento però profondamente legato alla mia terra - confessa -, cosa che credo sia [illegible] a quanti ci vivono lontano. Soffro di nostalgia, ecco. E quando torno mi sento fisicamente bene e conciliato con me stesso. Certo, non frequento più la città e le sue bellissime valli come quando ero studente, ma il fascino e la sensazione [illegible] richiamo sono rimaste immutate. Direi anche aumentate». Tanto che [illegible] direttore artistico della Biennale non ha dimenticato il colore e gli accenti del dialetto.

[illegible] Venezia però ha dovuto portare con [illegible] soprattutto la tempra e il carattere biellesi: quando lo nominarono direttore, l'anno scorso, tutti [illegible] affrettarono a lodare l'allievo di Gianni Rondolino, famoso per aver scoperto talenti in anticipo sui «guru» di Cannes [illegible] (appunto) di Venezia. Del coro facevano parte big come Carlo Verdone, Gabriele Salvatores, Giuliano Montaldo. Ma qualcuno fu velenoso: «Era meglio il Barbera di Hanna e Barbera, i famosi disegnatori di cartoon», disse il critico Gian Luigi Rondi. [illegible] il manager biellese non si scompone: «Le difficoltà sono proporzionate all'importanza e al prestigio del Festival. E' tutto complicato, anche perché Venezia non è fatta per lavorare. E' una città turistica, quasi un museo vivente. E' isolata dal mondo, un poco fuori dal tempo, [illegible] questo la riveste di magia. Ma [illegible]ra prendere atto che i trasporti e le relazioni di lavoro stesse diventano difficili. Fare un Festival al Lido, un'isola che non c'è, quasi priva di strutture, rappresenta un problema perché bisogna renderla efficiente. Il Palazzo del Cinema rimane inutilizzato undici mesi su dodici, ed ogni volta bisogna ricominciare da capo con un utilizzo di tempo ed energie superiori agli altri Festival di uguale ambizione».

«Ho frequentato Lettere all'università sempre da pendolare Mi è rimasta dentro una grande nostalgia per i miei paesi e le bellissime valli che ho percorso tante volte da studente»



Alberto Barbera, [illegible] anni, dopo il successo torinese di Cinema Giovani nel '98 è stato chiamato alla direzione del prestigioso Festival di Venezia

Un biellese in Laguna come vede le star? «Tutti esseri umani. Conoscendoli, sono molto più semplici, prevedibili e scontati di quanto si pensa. Spesso sono costretti ad interpretare un ruolo [illegible]che nella vita, ma quando possono tornare se stessi lo fanno con piacere, anche se, essendo artisti, conservano una sensibilità [illegible] alla media».

Alberto Barbera risponde schietto anche sulle sue preferenze, definendole normali per un uomo normale qual è lui: «Mi piacciono De Niro, Al Pacino e Sean Penn, non per il suo pessimo carattere, che poi così non è. Tra gli emergenti mi piace il regista Toby Macgarz, che presenterà un film di competizione».

Come si vive la vigilia? Semplice: «Restando se stessi e rispettando il lavoro altrui, compreso quello dei giornalisti, che il 31 agosto si accalcheranno per l'arrivo delle star».

[illegible]

Omegna

Stasera [illegible] Fiordaliso

Quarta serata [illegible] la festa di San Vito a Omegna, sul Lago d'Orta. Questa sera, dalle 21,30, in piazza Salera canterà Fiordaliso [illegible] uno spettacolo in cui interpreterà uno [illegible] di successi italiani e stranieri, dagli Anni Sessanta a oggi. Domani sarà di scena la prorompente Natalia Estrada. I concerti sono gratuiti.

Borgoratto

Casadei e «La pida tour»

Alle 21,30 di stasera, alla patronale di Borgoratto, nell'Alessandrino, suona l'orchestra di Raoul Casadei: è una tappa del «La pida tour» (ispirato al nome, in dialetto romagnolo, della piadina), in cui è impegnato per tutta l'estate la storica formazione fondata, oltre 70 anni fa, da Secondo Casadei. I prossimi appuntamenti in Piemonte sono a Vallo di Caluso e a San Gillio (sempre in provincia di Torino), il 3 e 4 settembre.

Frassineto

Elio «canta» i peperoni

Elio (nella foto) e le Storie Tese



si esibiscono giovedì [illegible] piazza Vittorio Veneto, a Frassineto: il concerto [illegible] uno tra gli appuntamenti della «sagra del peperone», che si tiene nel paesino del Casalese ormai da 26 anni. Il biglietto per assistere alle ultime trovate del più celebre gruppo di musica demenziale italia[illegible] costa 27 mila lire (più 3 mila, per diritti di prevendita): per informazioni si può telefonare [illegible] numeri 0338-7671320 o 0142-482.266. Inizio alle 21,30.

Alba

Persiana Jones a tutto ska

I Persi[illegible] Jones, i musicisti considerati gli inventori dello ska all'italiana, saliranno domani sera sul palco del «Cortile animato», per il calendario di manifestazioni organizzate nello storico cortile della Maddalena. [illegible] concerto, che propone il [illegible] disco della band, «Puetro Hurraco», inizia alle 22. Sabato sono invece attesi gli «Amici di Roland».

[illegible]

Doppio concerto barocco

Doppio concerto di musica barocca, domani ad Aosta. Per la rassegna «Da Parigi a Praga», Andrea Morello all'oboe [illegible] Paolo Bougeat al clavicembalo eseguiranno pagine del Settecento davanti alla cappella di San Grato, in via De Tillier (alle 18,30), e nel Salone ducale del municipio (alle 21,15).

La rassegna di Palazzo Mazzetti (fino [illegible] 29) ha come tema conduttore i ritratti [illegible] Otto [illegible] Novecento

[illegible] piemontesità

Una ricca collezione di testimonianze pittoriche in mostra ad Asti

Angelo Mistrangelo

NELLA Sala d'arte di Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357 ad Asti, è aperta sino al 29 agosto la rassegna «Lo sguardo e il gesto», caratterizzata da [illegible] scelta [illegible] testimonianze pittoriche provenienti dalle collezioni di [illegible] moderna e contemporanea dei Musei Civici della città (orario: 10-13/16-19). Realizzata con l'intervento della Regione Piemonte, [illegible] mostra [illegible] stata curata da Marida Faussone, Laura Durando e Andrea Rocco. Attraverso una serie di dipinti che hanno come tema conduttore il ritratto tra '800 e '900, è stato allestito un itinerario che consente di ripercorrere gli aspetti della cultura figurativa in una direzione in cui «si possono cogliere aspetti di graduale evoluzione nella creatività individuale in ordine alla sensibilità, [illegible] formazione ed [illegible] ascendenze iconiche dalla cerchia prettamente astigiana».

In tale angolazione, si definisce il senso di [illegible] ricerca espressiva che, nella prima sala, [illegible] contraddi[illegible] da una scelta di dipinti provenienti dalla «ricca quadreria Ottolenghi». Gli Ottolenghi erano [illegible] famiglia di origine tedesca, ai quali nel [illegible] il Comune di Asti intitolò l'antica Contrada di San Bernardino, uno degli accessi al vecchio ghetto ebreo, come si legge nel testo di Andrea Rocco [illegible] Laura Durando. Si tratta di ritratti realizzati, in gran parte, dal pittore Michelangelo Pittatore (1825-1903), che espose alla «Promotrice» di Torino [illegible] qua[illegible] «Giulietta nell'atto di andare a letto» (1853). A Palazzo Mazzetti sono presenti le tele «Ritratto [illegible] Zaccaria Ottolenghi», «Ritratto di Esmeralda Ottolenghi» [illegible] quello dedicato a Leonetto Ottolenghi.

Nelle due sale successive si incontrano opere dalla realistica impostazione, dall'attenta elaborazio[illegible] dell'espressione dei volti, degli atteggiamenti, del drappeggio delle vesti. E il percorso si snoda [illegible]all'autoritratto di Nogaro, allievo del Bagnasco, al disegno «Lo studio del pittore» di Quadrone, nato a Mondovì nel 1844, dal delicato incarnato di «Figura di donna in bianco» di Bordone ai visi di fanciulli di Giulio Musso. [illegible] Borelli, formatosi all'Albertina sotto la guida di Gamba e Fontanesi, si segnala il ritratto di Don Carlo Gilardi, mentre si ammi[illegible] la [illegible] composizione «La femme» di Grosso, presentata alla Biennale Internazionale di Venezia del 1895. E, inoltre, [illegible] «scopre» il ritratto di vecchia delineato da Arri, le figure femminili di Laretto, il nitido [illegible] del pittore e poeta Rosa, i volti dei genitori risolti [illegible] una accurata pennellata da Onetti di Lu Monferrato. Presente alla Biennale di Venezia [illegible] 1920, dove ai suoi «Miracoli di Gesù» fu dedicata un'intera sala, Rovero è in questa occasione ricordato con «Giovinetta e fanciullo» del 1910.



Un'opera di Bordone, «Figura di donna in bianco». A destra, «Lo studio del pittore» di Quadrone



Una sala è dedicata ai dipinti della Quadreria Ottolenghi Fra gli autori Grosso, Bordone, Rovero, Manzone e Pistarino

La rassegna si chiude, infine, con l'importante e suggestivo «Ritratto di vecchio» di Manzone, espo[illegible] di prestigio del Novecento piemontese, con il volto di donna di Pia e il ritratto della madre eseguito da Pistarino, che dopo l'ordinazione a frate francescano prese il nome di Frate Angelico.


L'ESERCIZIO QUOTIDIANO
DELL'ESTATE
Gratta e Vinci
Le Città delle Vacanze
GRATTA QUI
L. 2000
100-000000-000
LOTTERIE NAZIONALI

Tragedia in Val Argentera: il corpo recuperato dopo 36 ore di ricerche

Precipita e [illegible] nel crepaccio

Uno studente di Collegno

Grazia Longo
Amedeo Macagno
SAUZE DI CESANA





Omar Cazzadore s'era allontanato dal gruppo [illegible] amici con cui era andato in montagna per raggiungere una cascata in località Pian [illegible] Battute. I volontari della macchina dei soccorsi hanno ritrovato il suo [illegible] pomeriggio

Aveva 22 anni [illegible] frequentava [illegible] Politecnico
E' caduto per 50 metri in un precipizio vicino al campo-base di Sauze di Cesana

Gli scarponcini da alpinista erano già nello zaino, sull'auto ormai pronta per il rientro a [illegible]. «Mentre sistemate le ultime cose [illegible] vado [illegible] fare due passi», ha detto alla sorella Katia e agli amici. Non [illegible] più tornato: lo hanno trovato, 30 ore dopo, [illegible]za vita, in fondo a un crepaccio.

Omar Cazzadore, 22 anni, studente universitario di Collegno, aveva [illegible] fine settimana in tenda in Valle Argentera, sopra Sauze di Cesana. Domenica mattina, poco dopo le 10 ha salutato gli amici e si è diretto verso una [illegible] in località Pian delle Battute. Un [illegible] poco frequentato, che solo nel primo [illegible] è facilmente percorribile. Poche decine di metri e la strada si trasforma subito in un percorso per esperti alpinisti. Rischioso, quindi, avventurarsi [illegible] le semplici scarpe da tennis. [illegible] giovane, definito dai suoi genitori [illegible] [illegible]ionato della montagna [illegible] non certo un consumato alpinista, non dev'essersi reso conto del pericolo. [illegible] è incamminato lungo il sentiero, [illegible] non ha fatto molta strada. Lo ha fermato [illegible] cresta rocciosa a nemmeno 30 metri dal prato dove aveva piantato la tenda. Omar Cazzadore [illegible] provato a scalare lo spuntone roccioso, ma [illegible] l'ha fatta. E' scivolato, precipitando in un burrone dopo un volo di [illegible] metri.

Un attimo di distrazione, forse [illegible] piede [illegible] male o le scarpe inadatte a [illegible] simile terreno gli [illegible] la vita. «Non può essere vero» ripetono con un filo di voce i genitori, che per un giorno e una notte interi sono rimasti svegli, nella loro villetta [illegible] Collegno in via Sebu[illegible] 7, in [illegible] che qualcuno chiamasse per portare buone notizie. E invece no. Quando, poco dopo le 16 di ieri, è squillato il telefono hanno dovuto ascoltare quello che non avrebbero mai voluto sentire. Dall'altra parte del filo c'era la figlia Katia che, insieme agli amici e a degli zii accorsi, aveva partecipato alle ricerche di vigili del fuoco, [illegible] alpino, carabinieri, protezione civile e guide alpine locali.

Per 30 ore tutta la Valle Argentera è stata setacciata palmo a palmo. Sono stati utilizzati anche 13 cani delle unità cinofile e gli elicotteri di carabinieri, «118» [illegible] guardia [illegible] Finanza. [illegible] è stato proprio quest'ultimo, dopo una ricognizione fino alle vallate circostanti, a trovare il cadavere del ragazzo.

Pochi minuti e sul posto sono arrivati gli uomini del [illegible] alpino e i vigili del fuoco. Ma c'è voluto il verricello per raccogliere e trasportare a valle il corpo del giovane, tra le lacrime della [illegible] e degli zii. «Fino a domenica mattina [illegible] filato tutto liscio - ricorda Katia Cazzadore, 28 anni, impiegata -. Stavamo per tornare a casa. Nessuno poteva immaginare che dietro quella passeggiata di Omar si nascondesse [illegible] simile sciagura».

Sotto choc anche i genitori dello studente, Teresa e Esterino Cazzadore, entrambi pensionati. «Un figlio modello, iscritto al terzo anno di ingegneria meccanica, ci ha dato [illegible] soddisfazioni. Amava molto la montagna, ci andava spesso in bicicletta o per delle lunghe [illegible] nate». E poi uno di quegli interrogativi destinati a rimanere senza risposta: «Chissà perché è toccato proprio a noi».

La chiusura [illegible] stata disposta nel '95

Salvo l'istituto per ciechi
Il Tar ordina la riapertura

I giudici: il numero contenuto di iscritti non basta a giustificare la soppressione

E alla fine i ragazzi della media statale per ciechi di via Nizza 151 ce l'hanno fatta. Assieme ai genitori, ai loro insegnanti e con l'aiuto determinante del professor Claudio Dal Piaz hanno vinto la battaglia in difesa della loro scuola. Il Tar ha dato loro ragione [illegible] ha cancellato definitivamente il provvedimento del ministero della Pubblica istruzione che [illegible] decretato la morte dell'Istituto per ciechi. L'Istituto non si tocca. E così, dopo l'ordi[illegible] di sospensiva, che [illegible] aveva bloccato temporaneamente l'applicazione, [illegible] diktat ministeriale è annullato.

Si è chiusa [illegible] definitivamente una *querelle* iniziata nella primavera del '95 e che si è trascinata per molto tempo con roventi polemiche [illegible] lunghe discussioni. Un problema [illegible] semplice quello posto ai giudici amministrativi. Perché andava oltre [illegible] solita interpretazione delle norme, e poneva un interrogativo di non facile soluzione, implicando ragionamenti [illegible] carattere morale oltre che pedagogico e psicologico. E cioè: un ragazzino che non vede deve avere la possibilità di frequentare un istituto apposito, con biblioteche [illegible] attrezzature speciali, oppure deve necessariamente essere inserito in una scuola comune? Un dilemma [illegible] facile da sciogliere. Lo [illegible] presidente regionale dell'Unione ciechi, quando scoppiò la polemica nel '95, si era detto favorevole alla soppressione della scuola: «Presso l'Istituto sono iscritti solo tre non vedenti. Ciò significa che la scuola ha funzionato quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori dei ragazzi ciechi preferiscono in gran maggioranza l'inserimento nella scuola [illegible]. Una posi[illegible] non condivisa però da padri, madri e insegnanti che han[illegible] presentato ricorso. E che allo[illegible] erano scesi anche in piazza. Ora [illegible] Tar, anche se con un certo ritardo, accoglie l'istanza [illegible] Dal Piaz [illegible] spiega perché l'Istituto deve vivere. E' vero, gli iscritti sono pochi, ma il [illegible] esiguo [illegible] basta a giustificare la soppressione. Non si può fare lo [illegible] discorso di carattere economico che il ministero applica per le altre scuole sistematicamente chiuse quando gli alunni sono pochi. L'istituto per ciechi dispone infatti [illegible] attrezzature particolari, come [illegible] audiocassette, la biblioteca Braille ed è caratterizzato anche dall'insegnamento di discipline specifiche. In questo caso insomma proprio non è vero che [illegible] scuola vale l'altra. Tanto più che l'istituto di via Nizza è l'unico in tutto il Piemonte. Ma non basta: [illegible] speci[illegible] legge prevede espressamente per i bambini non vedenti il diritto di scegliere se iscriversi in una scuola comune o in una speciale. E il ministero non può togliergli questa possibilità di scelta.

La polizia a caccia di chi ha abbandonato a se stesso un muratore tossico di 35 anni

Senza vita in casa da 4 giorni: overdose

Vittima dell'ultimo buco in compagnia di amici

Giacomo Bramardo



I necrofori [illegible] furgone la [illegible] il corpo [illegible] Vittorio Mele: il muratore viveva in un monolocale [illegible] piazza Sofia [illegible] dove [illegible] agenti hanno trovato alcune siringhe [illegible] batuffoli [illegible] cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio

Era disteso a terra, un cuscino dietro la testa. La porta del monolocale [illegible] piazza Sofia 24 socchiusa, all'interno le luci accese. Il corpo di Vittorio Mele, 35 anni, muratore, dopo soli quattro giorni [illegible] già in avanzato stato di decomposizione. Accanto al cadavere, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno trovato alcune siringhe usate, batuffoli [illegible] cotone, fiale di acqua distillata [illegible] una cintura chiusa come laccio emostatico.

Elementi che hanno subito indirizzato le indagini: probabilmente un tossicodipendente che ha consumato [illegible] rito del «buco» [illegible] compagnia di uno, o forse due amici. Qualcuno che poi - [illegible] è solo un'ipotesi - ha cercato di soccorrerlo, ma [illegible] stato vinto dalla paura [illegible] fuggito. E lui è rimasto lì a terra, per quattro giorni. [illegible] giovedì sera, giorno in [illegible] ora stato visto vivo per l'ultima volta. Nessuno, da allora e fino a ieri, si è accorto di quella porta socchiusa. «Ma della puzza, sì - dicono nel palazzo - si sentiva già sabato, anche se [illegible] così forte».

Vittorio Mele viveva in quel piccolo spazio [illegible] camera [illegible] cucina da soli due mesi. La sua auto, [illegible] Tipo, era regolarmente parcheggiata [illegible] fronte al palazzo. [illegible] A dare l'allarme, nella tarda mattinata [illegible] ieri, è stato un vicino di casa, Davide P., 27 anni. Allarmato dal fetore che [illegible] disperdeva nella tromba [illegible] scale del condominio (un palazzo di sotte piani), cercava di capire [illegible] dove arrivasse: «Sono sceso nelle cantine, pensando che [illegible] da lì - racconta - ma soltanto quando [illegible] risalito, mi sono accorto della porta socchiusa al piano terra. Ho suonato, ho bussato. La luce era accesa. Nessuna risposta. Così ho aperto leggermente e ho intravisto una mano per terra. Non ho avuto [illegible] coraggio [illegible] entrare, sono subito [illegible] ad avvisare [illegible] 118».

L'ambulanza arriva in pochi minuti, ma riparte subito. Per quell'uomo irriconoscibile non c'è più nulla da fare. Gli infermieri ripartono, sul posto piomba una volante di polizia. Ma l'odore è insopportabile già nell'ingresso dell'edificio. Mascherine e fazzoletti sul volto, gli agenti compiono i primi accertamenti, sequestrando tutto ciò che può aiutare a confermare la probabile overdose. Ma [illegible] il passare delle ore, si fa largo il dubbio che Vittorio [illegible] - già conosciuto come tossicodipendente - giovedì notte non fosse da solo. C'è stata dunque omissione di soccorso? Tutto lo lascia pensare: le tre siringhe, la porta socchiusa, il cuscino sotto la testa. Ma nessuna [illegible] certezza. Il cadavere è stato portato all'istituto di medicina legale per l'autopsia.

Alleanza nazionale

«Enti pubblici [illegible] [illegible] convegno gay»

Alleanza nazionale «si oppone fortemente all'organizzazione da parte di enti pubblici e con i soldi della collettività del convegno, proposto dal Verde Viale, [illegible] diritti degli omosessuali». Lo scrive in una nota Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito. «A nostro avviso - aggiunge - i gay hanno già gli stessi diritti degli eterosessuali. Mentre Viale e coloro che hanno aderito all'ipocrita compromesso sulle unioni di fatto, pretendono che possano godere di privilegi esclusivi, com'è giusto, delle coppie naturali: case popolari, adozioni e riconoscimento dello status di coppia ai fini previdenziali».

Rifondazione comunista aderisce all'iniziativa dei Verdi e chiede, con una [illegible], di «costituire [illegible] comitato tecnico-scientifico con compiti di osservatorio [illegible] nuovi modelli familiari». Spiega il capogruppo Mario Contu: «Apprezziamo la proposta del convegno, auspicando però che la battaglia, tesa [illegible] il riconoscimento dei diritti delle coppie di fatto, sia leale, visto che [illegible] passato Viale ci ha abituati [illegible] finte battaglie, per ottenere maggior visibilità al gruppo».

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Falso allarme per [illegible] «C'è una [illegible] sulla [illegible]



GENOVA. Un giovane pizzaiolo che lavora nella zona del centro storico, domenica pomeriggio alle 16,15 ha telefonato al 113 e al 117 per segnalare la presenza di una bomba sulla «Costa Romantica», la grande nave da crociera [illegible] partenza alle 17 da Genova per le isole greche. «Scoppierà alle 10», ha detto. Immediatamente sono scattati i controlli da parte di Polmare, Digos e Guardia di Finanza ma l'allarme per fortuna è risultato fasullo. Nel frattempo l'operativo della Questura ha rintracciato la provenienza della chiamata, risalendo a un cellulare risultato intestato a [illegible] ventunne. «Volevo divertirmi a vedere tutto lo spiegamento di forze» avrebbe detto agli investigatori il giovane che [illegible] stato denunciato per procurato allarme. La [illegible] è partita con un'ora e 40 di ritardo.

Scoperto alpinista morto [illegible] 30 anni

GRESSONEY-LA-TRINITE. E' affiorato dai ghiacci, forse addirittura dopo 20 anni. E' il corpo di un alpinista, trovato ieri nella vallata di Gressoney. L'attrezzatura sembra un po' antiquata (pare di 15-20 anni fa). Al collo, lo scalatore aveva una catenina con una medaglietta di quelle spezzate in due, che si scambiano gli innamorati come pegno d'amore. La scritta si legge ancora: «Anche divisi, uniti per sempre».

Treni, diventa più [illegible] raggiungere Milano

NOVARA. Rincari dal [illegible] al 7 per cento a partire dal primo settembre per i tanti pendolari novaresi e del Piemonte che si servono del treno per raggiungere Milano. L'annuncio è proprio di questi giorni. Il biglietto di sola andata per il capoluogo lombardo passerà infatti dalle attuali 6 mila lire a 6 mila e 300, l'abbonamento mensile [illegible] 91 mila salirà invvece a 97 mila lire. Aumenti in vista anche per le Ferrovie Nord.

[illegible] l'Europa a Cuneo le specialità gastronomiche



CUNEO. I formaggi cuneesi e i «cugini» d'Oltralpe, i piatti della tradizione delle vallate e il fois gras del Perigord e ancora le ostriche della Bretagna, i grandi champagne, i dolci austriaci, il pesce delle isole greche, le specialità spagnole, olandesi e tedesche. E' quanto proporrà [illegible] padiglione «Eurogourmet», l'interessante novità della 24ª Grande Fiera d'estate che s'inaugurerà venerdì alle 18 in piazza d'Armi a Cuneo (terminerà il 12 settembre) dedicata alla specialità dei paesi europei. A tagliare il nastro sarà Carlin Petrini, paladino della battaglia per la salvaguardia della gastronomia tipica. All'inaugurazione parteciperanno [illegible] i sindaci [illegible] Nizza, Jacques Peyrat e quello di Asti Luigi Florio. E oltre [illegible] sapori [illegible] al gusto (ci sarà anche un laboratorio del dolce) la Fiera celebrerà i 20 anni della riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza.

Clandestini accampati in carrozza ristorante

VENTIMIGLIA. Dormivano nelle [illegible] con la merce per i vagoni ristoranti. I carabinieri hanno trovato un gruppo di extracomunitari bivaccati in un treno francese fermo nei binari per le operazioni di lavaggio. Tra merendine, confezioni [illegible] latte, caffè e altri alimenti, i militari hanno sorpreso i clandestini, che [illegible] stati denunciati. E' [illegible] chiesto l'intervento dei Nas [illegible] Genova, che dovrà controllare la [illegible] che sarebbe [illegible] in vendita.

Alessandria, ogni [illegible] spreca un lago d'acqua

ALESSANDRIA. Ogni anno in città va sprecato un «lago» pari ad un milione [illegible] e [illegible] mila metri cubi d'acqua, oltre il [illegible] per cento di quella erogata agli utenti. Lo si rileva da una recente relazione tecnica al consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale che gestisce [illegible] servizio. In parte [illegible] acqua destinata a servizi (irrigazione, fontane, ecc.), ma in gran parte si disperde per le tubature ormai fati[illegible] in centro città.

Torre Pellice, al centro del Sinodo il tema scomodo del maschilismo e della violenza tra le mura domestiche

«Basta, non basta scusarsi con le donne»

I valdesi: uomini, fate [illegible] confessione di peccato

Pier Paolo Benedetto
[illegible] PELLICE

> «Le chiese hanno una responsabilità nel contrastare culture sbagliate»



Un momento [illegible] cerimonia [illegible] domenica di apertura [illegible] Sinodo valdese a Torre Pellice: i tre nuovi pastori alla [illegible] corteo diretto al Tempio

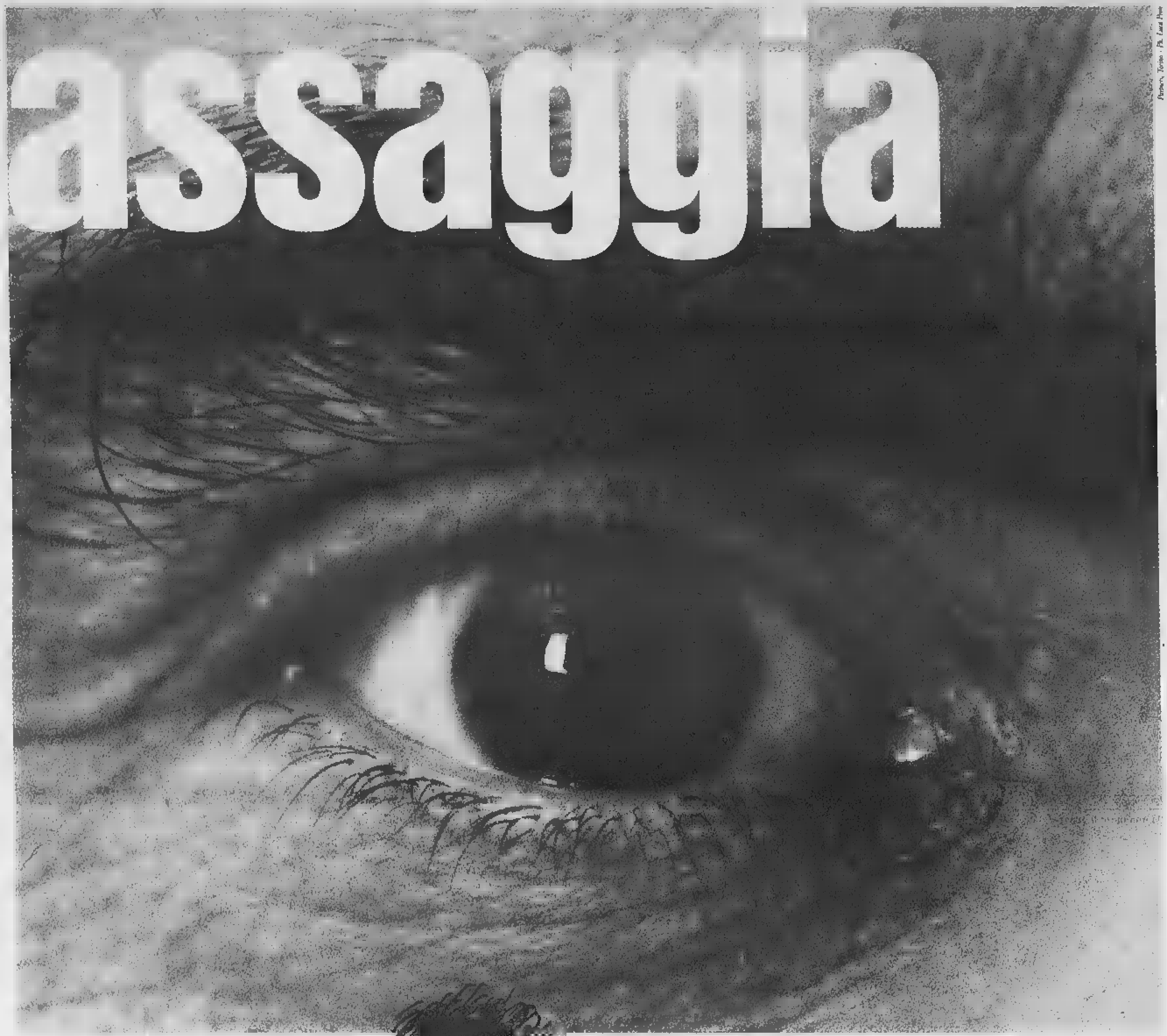
Dare un ceffone alla moglie può diventare reato a seguito di denuncia. Ma è peccato? Può sembrare una domanda retorica, quasi un giochino snob da ultimi giorni di spiaggia, una pigra divagazione su come sciogliere il rapporto tra gesto violento [illegible] morale. Qui a Torre Pellice l'interrogativo che sintetizza volutamente, per noi, l'esteso fenomeno sulla violenza alle donne (domestica in gran parte [illegible] quindi la più sofferta perché quasi mai fugge dalla spessa maglia del silenzio) è qualcosa di terribilmente serio e di teologicamente impegnato. Perché viene fuori (e chi ci ha mai pensato?) che da sempre su un tema così cruciale i cristiani nicchiano come nicchiano anche i laici [illegible] una società che al [illegible] rappresentata e continua [illegible] rappresentarsi al maschile.

Quindi un ceffone, come [illegible] dice?, va e viene [illegible] al massimo il pentimento giunge sulla scordata nota di un banale: «Scusami». Difficile, perché non rientra nei canoni di contrizione, la parola «Perdonami», in quanto esterna alla cognizione di «peccato»: appunto.

Invece il fenomeno va rivisitato alla luce della parola del Signore [illegible] quel patto intercorso [illegible] siglato tra Creatore [illegible] Creature: queste ultime (donna [illegible] uomo) intese alla pari, con uguale dignità, «affinché non ci sia divisione nel corpo [illegible] tutte le diverse parti abbiano la medesima [illegible] le une per le altre», come scrive San Paolo ai Corinzi. Sono argomenti proposti ieri nel corso della prima giornata del Sinodo valdese [illegible] contenuti in [illegible] documento che richiama l'attenzione [illegible] cristiani non solo [illegible] aprire gli occhi ma a farsi portatori di un impegno «teologico» più maturo [illegible] aggiornato. Un'urgenza che non sospettavamo, un ritardo culturale di cui non ci [illegible] accorti: questa la verità se i massimi organismi europei delle chiese protestanti [illegible] cattolica hanno sottoscritto appena un un paio di mesi fa l'invito ai leader ad tutte le chiese a dichiarare pubblicamente [illegible] che ogni tipo di violenza contro le donne [illegible] un peccato, in quanto [illegible] un'offesa contro la dignità [illegible] [illegible] e che va condannata «la violenza contro il corpo delle donne [illegible] contro le loro menti».

C'è di più. Il documento prosegue: «Le chiese hanno una specia[illegible] la responsabilità nel contrastare una cultura secondo cui la violenza contro le donne sarebbe un dato inevitabile dell'esistenza». Ed inoltre «che questa materia dovrebbe [illegible] inclusa in ogni aspetto della vita delle chiese, compresa la preghiera, l'insegnamento [illegible] la cura pastorale».

Tra le prove generali di una assunzione di responsabilità delle chiese ecco un esempio di liturgia, una «confessione di peccato» che i maschi dovrebbero recitare durante le funzioni: «Noi, uomini cristiani confessiamo di [illegible] stati colpevoli [illegible] le donne; riconosciamo [illegible] confessiamo che abbiamo elaborato fin troppo a lungo una teologia [illegible] una fede, che abbiamo ritenuto per unica e vera, che vede Dio [illegible] il mondo dal punto [illegible] vista maschile». Per giungere ad una riflessione su questo tema le chiese hanno impiegato un decennio: è siamo appena [illegible] capitolo delle proposte. Da qui al [illegible] atto [illegible] contrizione quanto altro tempo passerà?


assaggia









LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Martedì 24 Agosto 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.258 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Sabato notte operazione della Polstrada. Incidenti a Cossombrato e Cunico

Maxi-multe sulle strade astigiane

Decine di verbali e diverse patenti sospese



Un posto di controllo della polizia. Nell'ultimo fine settimana gli agenti della Stradale astigiana hanno elevato decine di contravvenzioni, disponendo anche il ritiro di alcune patenti - per guida in stato di ebbrezza. Velocità, sorpassi e inosservanza delle norme della circolazione e mancato uso delle cinture di sicurezza le infrazioni più frequenti in provincia

Franca Bioallo
ASTI

Una cinquantina di verbali, dieci tra [illegible] di circolazione e patenti ritirate, centinaia di mezzi controllati. E' il bilancio dell'ultima, massiccia «operazione sicurezza» compiuta nella notte tra sabato e domenica dalla polstrada.

Gli agenti del commissario capo Carlotta Gallo, hanno presidiato alcuni punti a rischio della viabilità: in particolare nelle vicinanze delle discoteche e locali notturni.

I risultati parlano da soli. Alcuni conducenti sono stati sorpresi in stato di ebbrezza al volante: per loro, dopo la positività al test con l'etilometro, è subito scattata (così come prevede la legge) la sospensione della patente.

Altri avevano carte di circolazione contraffatte. Mentre nella maggioranza dei casi le maxi multe sono state contestate per le velocità e guida pericolose, sorpassi e tutto un campionario di irregolarità.

«Quello che ci lascia veramente stupiti, a volte, è l'estrema intolleranza di certi automobilisti nei nostri confronti - dice un poliziotto -: spesso il conducente viene fermato per una semplicissima verifica dei documenti. Ed in questi casi, a volte, scatta [illegible] reazione assurda: ci sentiamo apostrofare nei modi più disparati. L'automobilista, evidentemente, non tollera di essere fermato per qualsivoglia motivo».

Un atteggiamento che, fortunatamente, non rientra [illegible] generalità dei casi, ma certo lascia perplessi.

Anche il vecchio, tradizionale «deterrente» legato alla pre[illegible] delle divise non pare più funzionare. Un problema anche di educazione e di rispetto nei confronti di chi lavora istituzionalmente a favore della collettività.

Schianto a Cossombrato. Proprio la guida in stato di ebbrezza sembra essere la causa di uno scontro frontale tra due auto sulla strada per regione Madonna.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Montiglio, la Golf del torinese Luigi M., 43 anni (verrà denunciato) è sbandata finendo contro la «126» di Palmina Graglia, 69 anni, di Cossombrato. La donna ha riportato la frattura del femore sinistro e altre lesioni. Guarirà in tre mesi. Ferito (frattura allo sterno) il torinese.

Salvataggio a Cunico. In mattinata aveva avuto un lieve incidente stradale: nulla di grave, ma qualcosa ha poi provocato [illegible] reazione inaspettata. Nel pomeriggio è andata dai genitori, a Cunico, lasciando un paio di lettere di addio: poi ha fatto perdere le tracce. E' scattato l'allarme: dopo ore di affannose ricerche, i carabinieri della Stazione di Montiglio, con i militari di Cocconato e Montemagno, i militi della Croce Rossa di Montiglio e numerosi volontari, sono riusciti a ritrovarla (in stato confusionale, ma sana e salva), in un bosco vicino al paese.

Protagonista della vicenda [illegible] giovane donna di Montechiaro: dopo le prime cure mediche è tornata a casa.

Casello Asti Ovest chiuso. Resterà parzialmente chiuso al traffico, da oggi e fino a venerdì, per lavori al manto stradale il casello Asti-Ovest della Piacenza-Torino (A21). Il divieto riguarderà gli automobilisti in uscita da Piacenza e in entrata per Torino. Si potrà usare in alternativa il casello Asti-Est.

Ma la malavita non si ferma

Furti, rapine, arresti e retate di «lucciole»

ASTI

Da una parte la piaga dei furti, dall'altra la «risposta» sempre più puntuale delle forze dell'ordine, con arresti e denunce. In questo quadro di prevenzione va inserita anche una nuova retata «anti-lucciole» compiuta dai carabinieri. E ieri, in serata, si è aggiunta anche [illegible] rapina in un negozio di Albugnano: i banditi, armati pare di pistola, sono poi fuggiti.

Retata notturna. I carabinieri [illegible] comando provinciale di Asti hanno controllato una ventina di prostitute e altri dieci extracomunitari, durante un servizio notturno (tra sabato e domenica) mirato al «contenimento» di un fenomeno che sembra trovare sempre ulteriori spazi sulle strade della provincia. Una quarantina i militari impiegati (utilizzato anche il furgone della Stazione mobile di Asti). L'operazione è stata coordinata dal tenente colonnello Antonio Colacicco (comandante provinciale) e dai capitani Mario Polito (Compagnia di Asti) e Vito Petrera (Canelli).

Preso a rubare. E' sospettato di essere uno specialista dei furti d'autoradio. [illegible] qualcosa, sabato sera, è andato storto, ad Antonio Masi, 38 anni, [illegible] vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Gli agenti della Mobile lo hanno visto aggirarsi in Campo del Palio, tra le auto in sosta. Una mossa rapidissima e Masi era già riuscito a forzare la portiera di un'auto e portare via lo stereo. Gli agenti lo hanno inseguito: vistosi scoperto il giovane ha gettato via la refurti[illegible]. Stava per far perdere le tracce, ma altri poliziotti lo hanno bloccato in via Garibaldi.

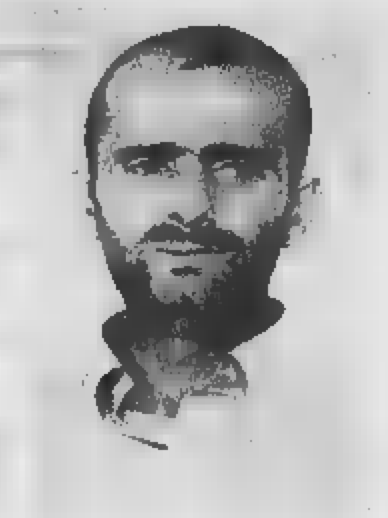
Rubava un cellulare. E' uno degli «optional» più richiesti sul mercato del rubato. I telefonini cellulari fanno sempre gola ai ladri: ogni giorno sono numerose le denunce di sparizione dei portatili. L'ultimo, tentato colpo, è però stato sventato dai carabinieri del radiomobile. Entrati in un bar hanno visto un giovane afferra[illegible] con mossa rapidissima [illegible] cellulare di un cliente e [illegible] di [illegible]. Lo hanno bloccato, riconsegnando il maltolto al titolare. Poi la denuncia. E altri giovani, accusati di una serie di furti, sono stati denunciati anche dai carabinieri del comando Stazione di Castelnuovo Don Bosco.

Ladri di [illegible] Ancora un colpo della cosiddetta «banda del rame». Questa volta i ladri hanno preso di mira una ditta di Valfenera, la «Clim»: entrati di notte, nei capannoni, hanno caricato alcuni laminati di questo metallo, caricandoli poi su un autocarro. Quindi la fuga. Il colpo, scoperto ieri mattina, è stato denunciato ai carabinieri di Villanova.

Furti nelle palestre. Doppio colpo in altrettante palestre cittadine. Alla «New Athletic» di via Antico Ippodromo (zona piazza d'Armi) sono spariti [illegible] stereo, due stampanti e [illegible] mila in contanti. Nella palestra della scuola media Goltieri i ladri hanno invece portato via una cinquantina di palloni (da calcio, basket, pallavolo), una quindicina di tamburelli e due stock di casacche da gara.

Una piaga, quella dei furti, che sembra comunque aver fatto segnare una sostanziale inversione di tendenza, almeno stando alle statistiche. Polizia, carabinieri, guardia di finanza, vigili urbani, [illegible] impegnati in un piano di prevenzione coordinato dalla prefettura.





Sono state una ventina le «lucciole» controllate dai carabinieri. Accanto Antonio Masi, preso dalla Mobile dopo un furto

SCOPRI IL TUO BORGO

Da domani torna il gioco a premi



Verrà pubblicato domani il primo tagliando di «Scopri il tuo borgo», il gioco a premi de «La Stampa», che torna anche quest'anno con le sue foto quiz. Si tratta di indovinare i 21 particolari, [illegible] per ciascuno dei rioni e comuni che [illegible] in piazza Alfieri. Ogni giorno, lunedì escluso, ne verrà pubblicato uno che riproduce uno scorcio sempre visibile dalla strada. Al primo biglietto estratto andrà una Fiat [illegible]. Ma sono in gioco altri 111 premi. Nella foto la vincitrice dell'auto lo scorso anno, Brunella Quirico, con i nipoti

La vittoria al fantino Marco Giusti. Due i feriti

Vascagliana, una corsa con capitombolo finale



I cavalli al canapo nella corsa di Vascagliana che ha regalato spettacolo e cadute

SAN DAMIANO

Spettacolo, emozioni e una caduta: è successo di tutto, domenica, nell'anticipo di Palio, sulla pista di Vascagliana. E nel secondo giro della finale si è ripetuto un copione già vi[illegible], con una rovinosa caduta che ha coinvolto tre fantini: Stefano Chiapello, Gianpiero Raffero e Massimo Donatini. I primi due hanno riportato ferite e fratture, nessuna conseguenza per Donatini. La corsa è poi stata vinta da Marco Giusti su «Ge-Ge». Una gara comunque tesa e avvincente.

A PAGINA 35

La salma del Maestro sarà sepolta a Montegrosso, il paese di origine della madre. Un rapporto intenso con questa terra. Donazioni importanti di sue opere

Paulucci [illegible] il Monferrato e i suoi colori

Dipinse il Palio del 1987, cittadino onorario di Asti e Mombercelli



E' il 15 giugno 1978: in municipio il sindaco Giorgio Galvagno consegna a Enrico Paulucci, pittore del Palio, la cittadinanza onoraria di Asti. Al centro si riconosce l'allora assessore alla Cultura e attuale sindaco Luigi Florio

Riposerà nel cimitero di Montegrosso. Enrico Paulucci aveva voluto, da tempo, che il luogo della sua ultima dimora fosse il paese astigiano che diede i natali alla madre. Lì aveva fatto costruire la tomba di famiglia e l'aveva arricchita componendo un bellissimo mosaico.

Il rapporto del maestro con Asti e la provincia è stato intenso e [illegible] di avvenimenti. Il 4 giugno 1983 era stato l'ospite d'onore alla inaugurazione della Pinacoteca del Centro per la cultura e per l'arte «Luigi Bosca» a Canelli. La «lista cibaria» della cena [illegible] stata illustrata proprio da lui, con un gioioso disegno ispirato alle colline.

Nel 1987 aveva dipinto i drappi del Palio (vinto dal borgo San Lazzaro) e l'anno successivo, la Città di Asti lo aveva insignito della cittadinanza onoraria. La cerimonia si svolse in Comune il 15 giugno. Il sindaco Galvagno gli consegnò la perga[illegible] e in quella occasione Paulucci volle donare alla Pina[illegible] civica un suo importante dipinto intitolato «Cantiere navale», delle dimensioni di [illegible] per 100 centimetri, già esposto alla mostra «Maggio di Bari» del 1967. L'ultimo [illegible] dono ad una istituzione astigia[illegible] per l'arte, è stato acquisit[illegible] l'anno scorso dal Museo di arte moderna e contemporanea di Mombercelli. Si tratta di un dipinto a olio dal titolo «Langhe», realizzato nel 1977.

Racconta Giovanni Maria Lisa, curatore del museo: «Quando ha saputo che avevamo inaugurato la nuova sede nell'ex carcere mandamentale ristrutturato, Paulucci ha voluto regalarci una sua opera realizzata appositamente. Su invito del gallerista Federico Riccio, sono andato a ritirarla nel suo studio in piazza Vittorio Veneto. Era una giornata piovosa e Paulucci stava dipingendo seduto nell'arco della finestra, prospettante sulla Gran Madre. Mi manifestò l'intenzione di venire a visitare [illegible] museo». A ricordo di quella donazione nel 1998 anche Mombercelli gli ha conferito la cittadinanza onoraria. E durante l'edizione di «Astifest» dell'autunno scor[illegible] era stata trasmessa alla Sala Pastrone l'intervista testimonianza realizzata da Lorenzo Ventavoli. (a. b.)

[illegible]

Mosaico nell'ultima dimora

MONTEGROSSO. La salma di Enrico Paulucci giungerà in paese dopo le esequie a Torino giovedì a mezzogiorno per essere sepolta nel cimitero: la famiglia materna dell'artista era originaria di Montegrosso e Paulucci trascorse gran parte degli anni della guerra in questo angolo del Monferrato. Un rapporto costante, quello del famoso pittore con l'Astigiano, testimoniato da numerose presenze dei suoi dipinti in raccolte private e nelle pinacoteche. Di quel particolare periodo da «sfollato» trascorso in campagna a Montegrosso, restano alcuni quadri (di proprietà privata) che il maestro donò a conoscenti. Nella tomba, dei Paulucci delle Roncole c'è anche un mosaico, opera dell'artista, che lo ha dedicato alla madre. (e. ca.)

La città è stata fotografata da una ricerca statistica del Comune: curiosità [illegible] conferme

Astigiani: crescono i nonni e i «single»

Gli over 61 ormai superano i giovani sino [illegible] 25 anni

Fulvio Lavina
ASTI

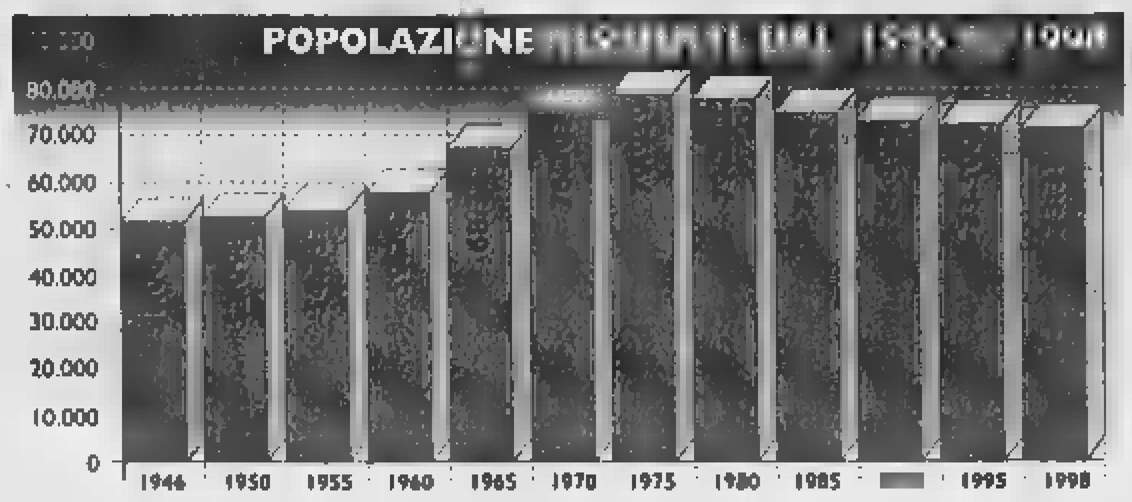
Gli astigiani? Tendenzialmente anziani, mediamente istruiti, con una minore propensione al matrimonio rispetto al passato.

Sono alcune delle «immagini» che si scoprono sfogliando l'«Annuario statistico» realizzato dal Settore Organizzazione e sistemi informativi del Comune. Una quarantina [illegible] pagine, esclusivamente di elenchi, dati (riferiti allo scorso anno) e grafici che rappresentano la città e i suoi abitanti. [illegible] esce un quadro con qualche sorpresa.

I [illegible]ENTI. Nel 1998 erano 73.311, oltre 21 mila in più rispetto mezzo secolo fa (nel '48 erano 52.133). Il tetto massimo è stato toccato nel 1976, quando si raggiunse quota 80.020. Poi una progressiva discesa, sino al '98 che ha fatto invece registrare un incremento di [illegible] unità rispetto l'anno prima. Una curiosità: l'anno più «prolifico» del Dopoguerra è stato il 1969 con 1.153 nati.

[illegible] I NONNI. La tendenza è quella, la popolazione [illegible] capelli grigi sta pian piano crescendo. Ad Asti oltre il 27 per cento degli abitanti (cioè poco meno di 20 mila unità) ha più di 61 anni. Meno «corposa» la fascia dei giovani, da 0 a 25 anni: 15.981, pari a poco più del 21 per cento degli astigiani. I quarantenni sono diecimila.

I due sessi si distribuiscono equamente nelle varie fasce d'età, almeno finché non si superano gli 80 anni. Le «over 90» sono poco men[illegible] di 400, contro i circa 120 loro coetanei.



FIORI D'ARANCIO. Lo scorso anno sono state 319 le coppie che si [illegible] unite in matrimonio. Nel 1980 furono esattamente cento in più e dieci anni prima, nel 1988, 428 in totale. Il dato dell'anno scorso è tra i più bassi degli ultimi venti anni.

In 17 casi, almeno un coniuge era straniero: quasi sempre la donna, per lo più di nazionalità russa, rumena, brasiliana; 38 volte, almeno uno dei due era un divorziato, mentre sono stati sette i vedovi [illegible] vedove che hanno trovato una nuova compagnia.

MEGLIO SINGLE? Capitolo a parte per le famiglie: sono in continuo aumento (29.609 l'ultimo dato), ma [illegible] dato che balza evidente è l'alto numero dei «single», oltre 7.600, pari, gros[illegible] modo, a quello dei nuclei di tre persone.

Le famiglie numerose sono un ricordo: anche se comunque sono 223 quelle [illegible] più di sei componenti.

NON SOLO «DOTTORI». Sono poco più di 3.300 gli astigiani che possono fregiarsi del titolo di «dottore». I laureati sono [illegible] maggioranza maschi (circa 1800); il «pezzo di carta» inteso come diploma l'hanno conseguito in 15 mila (maggioranza donne). Sono quasi 40 mila invece gli astigiani che hanno nel cassetto solo la licenza elementare o quella di media inferiore. [illegible] persisterebbe anche un relativamente piccolo nucleo, 160 per[illegible] [illegible] in prevalenza donne anziane, che non [illegible] leggere e scrivere.

In 11 mila sono nelle frazioni

E oggi incontro sul canone di depurazione

Franco Cavagnino
ASTI

Tassa rifiuti: risarcimenti agli abitanti delle ventine che hanno subito i disagi di Valle Manina

L'attività amministrativa ripren[illegible] dopo le ferie e uno dei primi provvedimenti interessa [illegible]ei proprietari di case che hanno dovuto sopportare l'ingombrante presenza della discarica di Vallemanina.

L'Amministrazione comunale rimborserà infatti ad una trentina di famiglie l'importo della tassa rifiuti (periodo 1993-dicembre 1997), sborsando un centinaio di milioni. Sono interessati coloro i quali posseggono abitazioni nelle frazioni Casabianca, Valleandona e Montegrosso-Cinaglio, situate nel raggio di un chilometro dal centro della discarica. [illegible] distanza si riduce a 500 metri per quelle case che si trovano, sempre nella zona della discarica, ma al di fuori dei territori delle tre frazioni citate prima. In entrambi i casi sono esclusi dal provvedimento quegli abitanti che, a titolo di risarcimento per i danni subiti causa la discarica, hanno ottenuto l'allacciamento delle abitazioni alla rete del metano. «Va così a buon fine - spiega l'assessore Pierpaolo Gherlone - un'annosa questione che ha riguardato quei cittadini che hanno dovuto sopportare la discarica, l'inquinamento delle falde, il transito dei camion, il danneggiamento delle strade».

Un altro problema che tocca da vicino moltissimi nuclei familiari delle frazioni sarà oggi al centro di un incontro fra l'Am[illegible]ministrazione e rappresentanti delle frazioni: è il canone di depurazione delle acque. Sulla bolletta dell'acqua il canone di depurazione incide per 500 lire [illegible] Iva al metro cubo, quello di fognatura per 170 lire (+ Iva) al metro cubo. Come ha ricordato l'assessore Gherlone vi sono, nelle frazioni, [illegible] utenze che hanno dichiarato di essere allacciate alla fognatura [illegible] che pagano entrambi i canoni. Ve ne sono invece 4.200 che hanno dichiara[illegible] di non essere collegate alla rete fognaria; a queste il Comune non applica il canone di fognatura, ma quello di depura[illegible]e sì: gli interessati si sentono presi in giro e da mesi hanno ingaggiato una «battaglia». Difficilmente l'Amministrazione comunale rimborserà agli interessati le somme pagate per la depurazione, poiché l'operazione inciderebbe troppo sul bilancio. Resta la strada dell'esenzione dal pagamento della depurazione per l'anno in corso [illegible] attesa - aggiunge l'assessore - che [illegible] l'entrata in vigore nel Duemila del sistema tariffario, si ridisegni completamente [illegible] meccanismo della bollettazione dell'acqua». Sull'esenzione per l'anno '99 la giunta sembra disponibile a confrontarsi con le ventine, ponendo però una pregiudiziale: l'operazione non potrà prescindere da controlli che l'Amministrazione metterà in atto per verificare le quantità di fanghi che vengono portati alla depurazione dall'Asp e dalle ditte private specializzate.

[illegible]

FRAZIONI	
Casabianca	547
Castiglione	741
Mombarone	226
Mont.Cinaglio	92
Montemarzo	402
Quarto inf.	1065
Quarto sup.	269
Revignano	904
San Marzanotto	852
Serravalle	659
Sessant	[illegible]
Portacomarostaz.	538
Vaglierano	187
Vaglierano b.	225
Valenzani	224
Valleandona	273
Valletanaro	639
Variglie	224
LOCALITA'	
Boana	44
Canova	[illegible]
Cappuccini	116
Poggio	225
Rilate	69
Valgera	393
Vallarone	484
Vallebenedetta	53
Valleversa	507
Valmaggiore	321
Valmanera	591
Valterza	250
Viatosto	422
RECINTI	
Coteno	1
Ponte Tanaro/Est	25
Ponte Tanaro/Ovest	[illegible]
S.Spirito/Nord	11
San Rocco	28
S.Spirito/Sud	8
San Quirico	0
Torretta	0

ASTI TOTALE
ABITANTI 73.311
di cui
CITTÀ 61.700
TERRITORIO
EXTRA URBANO 11.611

[illegible]

Sono oltre 1600 slavi e africani

ASTI. E' una città sempre più poliglotta. Negli ultimi cinque anni i residenti stranieri (quindi quelli iscritti all'anagrafe) sono più che raddoppiati (da 680 [illegible] 1601).

La comunità più popolosa è quella albanese (657, di cui 400 maschi), seguita a distanza da quella marocchina (250 circa). Ci sono anche 54 cinesi, e un centinaio provenienti dall'ex Jugoslavia (Serbia, Montenegro, Bosnia ecc.). Uno si dichiara «apolide».

Lo scorso anno, [illegible] stati [illegible] i bebè nati [illegible] coppie straniere residenti in Asti; i nuovi iscritti sono stati [illegible] mentre 105 hanno lasciato la città.

Ma altrettanto significativo è il numero di astigiani che risultano risiedere all'estero: 1729, di cui un migliaio uomini. E' l'Argentina la nazione con più astigiani (280), ma un'ottantina si possono incontrare in Australia, 18 nel principato di Monaco, una quarantina in Sud Africa e novanta in Brasile e in Venezuela.

[illegible]

EDICOLE APERTE. Queste [illegible] rivendite di giornali aperte sino al 25 agosto in città: Piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, corso Dante 163a, corso Alfieri 365, viale alla Vittoria 35, corso Volta 40, corso Matteotti 107, corso Torino 289, corso Casale 2, via [illegible]lbo 29, corso Savona 319, via Borelli 22, via Giobert 38, via Cavour 138, [illegible] G. Ferraris 1, via Corridoni, via Morando 17, via Fara 2, via S. d'Acquisto 9, corso Torino 129, via S.G.Bosco 9, via don Minzoni 104, via Duca d'Aosta 4, via Garibaldi 1, largo Martiri Liberazione 7, piazza Campo del Palio [illegible], corso Savona 105, piazza Lugano 5, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, Torchio rec. San Quirico.

S. MARTINO ALFIERI. Questa sera alle 21 in Comune incontro con i produttori vinicoli sul tema «La flavescenza dorata della vite», con l'intervento di Piero Roseo, agrotecnico della tenuta Marchesi Alfieri. Interverrà anche l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo.

SAN D[illegible] Il gruppo anziani ha organizzato una gita in Francia. Si partirà il 30 agosto [illegible] meta Parigi e i castelli della Loira. Rientro il 6 settembre. La gita costa un milione e 230 mila lire.

[illegible]

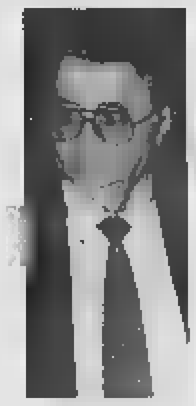
Prostituzione Basta parole

La lettera di [illegible] alessandrini, [illegible] sacerdote (don Giovanni) e un volontario (Pierpaolo), sul problema della prostituzione, pubblicato [illegible] «La Stampa» [illegible] venerdì 20 agosto [illegible] suscitando reazioni. Oggi pubblichiamo un intervento del dottor Gianfranco Ferraro, medico, presidente del sindacato «Snami».

Condivido gran parte dell'intervento di don Giovanni e Pierpaolo sulle schiave del [illegible] [illegible] sulla parte conclusiva nutro qualche perplessità.

A parte il fatto che il problema non riguarda solo le prostitute albanesi, mi pare inammissibile e scandaloso che nel nostro Paese a differenza di quanto accade negli altri paesi della Cee, circolino liberamente e da anni persone (soprattutto malviventi!) prive di documenti.

Ciò, invece, è diventato regola fissa per una moltitudine indefinita di persone che ha favorito molto anche il dilagare dello sfruttamento della prostituzione. Peraltro, a differenza di quanto avviene con gli italiani, [illegible]a impedire che lo Stato fornisca gratuitamente a tutte quelle persone assistenza sanitaria ad [illegible]i livello.


G. Franco Ferraro

Nel [illegible] in oggetto, mi pa[illegible] che le case di tolleranza [illegible] siano una bella cosa: ma in confronto alla situazione attuale, per lo meno si evitano le intemperie, incontri con male intenzionati e, almeno, le condizioni igieniche minime sono assicurate.

Non [illegible] possibile pensare che provveda a tutto lo Stato, senza stimolare in queste sorelle anche la necessaria dignità per risalire dal baratro in cui, magari senza colpa, sono venute a trovarsi, facendo in modo che essere siano [illegible] protagoniste del loro cambiamento di vita.

Ciò non toglie che l'esercizio della prostituzione [illegible]lla pubblica via è una violazione di legge, sia per chi chiede sia per chi offre la prestazione, al di là della situazione soggettiva in cui ognuno si trova.

Lo Stato deve impegnarsi per eliminare la criminalità e non solo a parole, i cittadini sensibili dovranno fare a meno di quel tipo di prestazioni, ma quelle sorelle debbono pur sapere che da quel tipo di vita debbono venire fuori: per questo è necessario sostenerle con il volontariato e con l'aiuto delle istituzioni. Non solo con osservazioni che paiono quasi giustificare una situazione che, è bene dirlo a chiare lettere, deve essere cambiata senza indugi.

In generale: perché non si programma l'i[illegible]migrazione di extracomunitari, provvedendo a fornire loro un sufficiente insegnamento della nostra lingua e delle norme che reggono la nostra comunità nell'interesse di tutti?

In fondo è meglio tardi che mai.

Gianfranco Ferraro

[illegible]

Fulvio Romano*

Non sarà l'estate più calda (a differenza di quanto un po' tutti dicevamo e temevamo) ma lunga sì, almeno finora. Dovremo aspettare la fine per dirlo con sicurezza, ma [illegible] quadro meteo sembra così indirizzato da azzardarci a trarre già qualche consuntivo dell'ultima bella stagione del secolo.

Da giugno a oggi [illegible] di 23°

Almeno, cerchiamo di tracciarne un profilo quantitativo, basandoci su numeri e statistiche, visto che ognuno di noi possiede in realtà una personale percezione, non certo esprimibile a formule, anche del tempo che fa. La temperatura media che abbiamo registrato ad Asti a giugno, luglio e agosto (per quest'ultima ci permettiamo [illegible] proiezione per l'ultima settimana) è stata circa di 23 gradi. Un valore piuttosto alto se paragonato a quello della serie «storica» più attendibile, quella degli ultimi 30 [illegible] in cui registriamo, nei [illegible] caldi, una media di 22,7°, [illegible] deriva da medie di 21,2° per giugno, di 24° per luglio e di 23° per agosto.

Sono in rialzo le [illegible]

Non è stata comunque, e questo l'abbiamo rilevato tutti, l'estate più calda [illegible] periodo. E' [illegible] infatti di più di un valore la più «fresca» [illegible] quella del '98 e di uno e mezzo di quelle del '91 e del '94, la più calda in assoluto dell'ultimo decennio. Decennio 1990-99 che ha poi fatto registrare una crescita notevole dei valori estivi, visto che la media del periodo è di ben 24° e quindi [illegible] 1,3° [illegible] [illegible] sopra della [illegible].

Un riscaldamento indubbio dovuto, dovuto anzitutto all'aumen[illegible] delle temperature «minime», quelle registrate in genere durante la notte. E' sufficiente un esempio. Anche in queste ultime giornate di dopo Ferragosto, quando la copertura del cielo [illegible] in qualche caso, come venerdì scorso, la pioggia hanno un po' raffreddato i valori al suolo, le «minime» non sono praticamente mai andate sotto la media storica. Anzi, con l'apporto delle correnti occidentali, cariche di umidità e di vapori mediterranei, sono risalite nettamente sopra i valori tipici del periodo.

Venerdì la pioggia scaccerà l'afa

Le temperature calano un po' in queste ore per contributi di aria più fresca dal Nord-Est, [illegible] il quadro sostanzialmente [illegible] muta. Il caldo umido che è penetrato fino a noi, dovrebbe [illegible] interrotto dal transito -previsto per venerdì-sabato- di una cella perturbata da Ovest che, almeno sulla carta, dovrebbe portare piogge brevi ma abbastanza intense, soprattutto nell'arco alpino e pedemontano. Non sarà ancora tuttavia l'inizio della fine della lunga estate. Una ripresa delle temperature e del sereno si possono infatti prevedere per domenica e lunedì, fatti salvi, naturalmente, i soliti annuvolamenti nelle zone montane e gli eventuali sporadici piovaschi. P[illegible]raltro attesi dalla campagna. Anche se, sconsolatamente, il proverbio recita che «la piöuva 'd San Bartulumè (oggi) [illegible] va bin per lavese i pè».

Direttore Osservatorio meteo di Cuneo

LETTERE [illegible]

Invalidi civili e il [illegible]

Dal 18 gennaio del prossimo anno sarà abrogata la norma sul collocamento obbligatorio che esentava gli invalidi con più di cinquantacinque anni dall'obbligo dell'iscrizione alle liste speciali di collocamento per poter percepire l'assegno mensile di spettanza.

A questo proposito il Patronato Inac-Cia di Asti fa presente che fino all'entrata in vigore della legge 68/99 (diritto al lavoro dei disabili) nessun invalido civile con più di cinquantacinque anni deve considerarsi soggetto all'iscrizione obbligatoria nelle liste speciali di collocamento.

In considerazione del fatto che, in ogni caso, dal gennaio [illegible] gli invalidi ultracinquantacinquenni dovranno comunque uniformarsi alle nuove disposizioni [illegible] legge, il Patronato Inac della Cia di Asti consiglia gli interessati a provvedere all'iscrizione alle liste speciali di collocamento già dalle prossime settimane.

Marianna Comunale
Cia Asti

L'acqua «colorata» di Villafranca

Leggo l'intervento, pubblicato il 21 agosto, del senatore Giovanni Saracco, ex sindaco di Villafranca, e non posso non rimanere quantomeno perplesso.

Infatti non posso credere che chi ha amministrato [illegible] capacità e competenza per nove anni Villafranca, ed ha vissuto il problema dell'acqua, sorto circa un anno fa, possa sostenere che tutto si risolva in uno «sfinimento» dei pozzi esistenti, dal momento che il problema [illegible]n è di quantità, ma di cattiva qualità dell'acqua -ottima quando sgorga dai pozzi, a dire della società concessionaria- che diviene non accettabile quando fuoriesce dai rubinetti.

Dall'avvento di questa Amministrazione tanti concittadini hanno continuato a recarsi in Comune, come già facevano in precedenza, portando con sè pentole e bottiglie contenenti acqua «gialla o rossa o maleodorante» e pertanto immediatamente questa Amministrazione ha sollecitato più volte [illegible] le buone» la società [illegible]naria ad intervenire per risolvere il problema.

Successivamente, anche a causa degli esiti degli esami che hanno palesato [illegible] non corrispondenza dell'acqua ai parametri di qualità stabiliti dalla legge, è stato necessario ed opportuno procedere con decisione e vigore, richiedendo l'immediata soluzione del problema, pena la risoluzione del contratto di concessione,a tutela dell'intera popolazione e non per fare «bene solo agli avvocati».

Peraltro già venerdì scorso esponenti della società concessionaria, che aveva ricevuto nel frattempo la raccomandata, si [illegible] incontrati [illegible] l'Amministrazione comunale e così si sono programmati per i prossimi giorni, una serie di interventi per risolvere definitivamente il problema.

Massimo Padovani
sindaco di Villafranca d'Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono [illegible] firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza contenuta in 30 righe

[illegible] UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 [illegible]; [illegible] 0141 726 390. Mombercelli: 0141 955 333; Montafia: 0141 987 556. Montemagno: 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741. Calliano: 0141 921 979. Canelli: 0141 824 222. Annone: 0141 401 388. Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907 503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 [illegible]; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 268, tel. 0141/594.262. Con orario dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello.
Nizza: *Bianchi*, via Pertti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 929.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6486 Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961 414 Costigliole 0141 961 414 Monastero B. 0141 89.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999 788 Nizza 0141 78 21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160 San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644 Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196, Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966 096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 953.095; Nizza: 0141 721.623. [illegible] Damiano: 0141 [illegible]. Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593,232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Pre[illegible]: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212.356; Nizza: 0141 721.704; < CF607>Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

[illegible] AMMINISTRATIVA

ASTI. Orario ridotto alla sede [illegible] di via Rosselli. Fino al 27 agosto gli sportelli [illegible] aperti [illegible] lunedì a venerdì dalle 8,15 [illegible] 11; lunedì [illegible] mercoledì anche 14,30-16.

CASTAGNOLE [illegible] Per il rifacimento del manto stradale in alcune vie del concentrico, l'amministrazione comunale di Castagnole Monferrato, ha previsto un appalto. Il costo [illegible] lavori sarà di 60 milioni.

AGLIANO. Il Comune ha affidato alla [illegible] popolare [illegible] Novara, l'incarico di accertam[illegible] dell'Ici. L'istituto bancario elaborerà i dati che [illegible] poi utilizzati dal municipio.

[illegible] Sarà l'architetto Laura Fiandrotti ad occuparsi della direzione lavori per la realizzazione del nuovo poliambulatorio medico. Lo ha deciso la giunta nei giorni scorsi. Spesa prevista per l'incarico due milioni e mezzo.

[illegible] Il consorzio Cisa-Sud promuove nuovi corsi per [illegible] tenti domiciliari e dei servizi tutelari. Le lezioni sono aperte ai maggiorenni, in possesso [illegible] diploma di scuola media inferiore. [illegible] [illegible] introdotte norme di [illegible] per [illegible] extracomunitari in possesso di titoli di studio equivalenti. Le domande di ammissione si accettano [illegible] [illegible] [illegible] consorzio socioassistenziale entro il 15 settembre. Informazioni nella se[illegible] [illegible] Via Crova angolo via IV Novembre.

[illegible] [illegible] E' stato assegnato dal Comune un contributo di 8 milioni e 331 mila lire [illegible] nucleo sandamianese [illegible] Protezione civile. La cifra [illegible] [illegible] utilizzata per coprire [illegible] parte [illegible] spese dall[illegible] esercitazioni che [illegible] sono svolte il 29 e 30 maggio.

ASTI. All'Inpdap via Goito 20, è in distribuzione il bando di con[illegible] a 692 posti in convitto e semiconvitto per studenti e universitari figli di iscritti o orfani, per l'anno 1999/2000.

CASTELNUOVO CALCEA. Il Comune ha stanziato i contributi annuali ad enti [illegible] associazioni locali. [illegible] totale [illegible] spesa ammonta a [illegible] milioni 700 mila lire, così suddivisi: due milioni [illegible] [illegible] [illegible] Croce verde di Mombercelli, tre milioni 300 mila all'asilo, tre milioni alla casa di riposo, cinque milioni all'associazione «Il Castello», 400 mila [illegible] banda musicale di Mombercelli, due milioni e mezzo [illegible] parrocchia di santo Stefano.

Marco Giusti vince la corsa a pelo caratterizzata da una rovinosa caduta in finale

Due fantini feriti a Vascagliana

Chiapello e Gianpiero Raffero in ospedale









In alto il vittorioso arrivo di Marco Giusti (primo a sinistra). Sotto da sinistra il fantino vincitore con un giovane tifoso e, a fianco il fantino Massimo Donatini che correrà al Palio per S. Damiano col rettore del rossoblu Alessandro Monticone. Sotto i soccorsi al fantino Gianpiero Raffero che è caduto durante la finale

Clizia Orlando

In pista a Vascagliana per l'ottava edizione della corsa a pelo si è ripetuto un copione già visto. Nel secondo giro della finale c'è stata infatti, come lo scorso anno, una spettacolare caduta che ha coinvolto tre fantini: Stefano Chiapello, Gianpiero Raffero (erano già stati i protagonisti della caduta di anno fa) e Massimo Donatini. Chiapello e Raffero sono stati trasportati al pronto soccorso di Asti con rottura del setto nasale il primo e lussazione della spalla il secondo, ma in serata sono già stati dimessi. Nessuna conseguenza per Donatini, che sarà in pista il 19 settembre in piazza Alfieri, a difendere i colori di San Damiano. La vittoria è andata a Marco Giusti su Ge-ge. La gara, organizzata dalla frazione in collaborazione con l'Associazione astigiana corse cavalli, si è disputata su di un percorso lungo 400 metri da percorre tre volte.

Come nelle passate edizioni tra gli iscritti fantini e cavalli che correranno il Palio di Asti. Alla manifestazione hanno assistito rettori e addetti ai lavori per valutare i fantini ancora in cerca di ingaggio. I 15 cavalli in gara (tra i fantini da segnalare il forfait di Lo Manto) si sono contesi il posto in finale divisi in tre batterie. Non ci sono state partenze false. A dare il via al canapo il mossiere Tonino Gagliardi. In nove sono giunti in finale, ma all'ultimo momento si è ritirato Paolo Serra con Barjt. «Non hanno voluto - hanno spiegato gli organizzatori - stancare il cavallo, che probabilmente correrà il Palio per San Marzanotto montato da Luca Minisini». In finale dopo una partenza «pulita» l'incidente durante il secondo giro, quando Catalina Island montata da Chiapello si è inciampata su se stessa, coinvolgendo nella caduta gli altri due fantini. La corsa si è conclusa regolarmente con la vittoria di Marco Giusti seguito da Tiziano Raffero, Alessandro Chiti (correrà il Palio per San Martino San Rocco), Fabrizio Gonella. «Le condizioni della pista - ha detto Alessandro Monticone, neo-rettore di San Damiano - erano senz'altro migliori di quelle dello scorso anno. Il nostro fantino si è classificato primo nella seconda batteria, con un ottima prova. peccato che la caduta di Chiapello gli abbia impedito il piazzamento».

Successo della rassegna bovina: oltre 60 capi. I premiati

E alla fiera di Portacomaro raddoppiano gli espositori





In alto il gruppo degli allevatori premiati. Sopra bambini vendono oggettini

Gianfranco Mogliotti

PORTACOMARO

La 161ª Fiera di San Bartolomeo ha fatto rivivere per un giorno, il sapore antico delle sagre di campagna. Bancarelle colorate, profumi di prodotti tipici, venditori e imbonitori hanno invaso le vie del paese monferrino. Era mattino presto quando hanno cominciato a riempirsi le strade del centro. Molte le partecipazioni alla rassegna bovina ed equina. Gli animali in esposizione sono stati più del doppio rispetto alla passata edizione. Sorpresi gli stessi organizzatori della festa. «Sono molto soddisfatto - ha commentato Idalo Roso, sindaco di Portacomaro, ed ex maresciallo dell'Arma - per il notevole aumento dell'affluenza degli allevatori. Mi auguro che questa tendenza sia di buon auspicio per il futuro». Si è passati infatti dai trenta animali della passata edizione agli oltre sessanta di ieri. Tra le autorità sul palco delle premiazioni, insieme con il primo cittadino portacomarese, c'erano il deputato Vittorio Voglino, il presidente della Provincia Roberto Marmo con il consigliere Piero Maccagno, oltre ai rappresentanti delle Amministrazioni comunali di Castell'Alfero, con il sindaco Angelo Marengo e Scurzolengo con il consigliere Maiocco. Premiati per i migliori bovini Marco Granzino di Tigliole, macelleria Umberto Anfosso di Portacomaro, Bruno Fassio di Portacomaro, macelleria Leva di Castell'Alfero, Luigi Ravizza di Vallarone e fratelli Gallia di Tonco. L'Allevamento La Ciocca di Tonco, Davide Vecchio, Danilo Iviglia di Calliano, e la scuderia Davide Ilaria di Asti, hanno ricevuto i premi per i cavalli. Riconoscimento speciale al portacomarese Francesco Ocello per le caprette. La giuria era composta da Fulvio Brusa, Paola Mogliotti e Pierfranco Roggero, dai macellai Michele Cerrato e Renato Caldera, e dall'allevatore Vincenzo Rasero. Tra le decine di banchetti ha attirato molta curiosità quello dell'erbario «dei Griggi-Montù» di Pecetto Torinese. Elena Taberna e Maria Luisa Sotti hanno presentato erbe aromatiche ed officinali. «La gente - spiega Elena Taberna - si avvicina per chiedere informazioni sulle piante che già conosce, ma poi si incuriosisce per il timo, le salvie colorate, le achillee, l'angelica e le erbe cinesi, aglietto e menta». Nel pomeriggio Maria Luisa Sotti, ha spiegato in un incontro in piazza Roggero le proprie esperienze sulla produzione e sull'utilizzo delle erbe aromatiche. La giornata si è conclusa con i fuochi artificiali. I festeggiamenti patronali proseguono fino a venerdì 27 agosto.

IN BREVE

MOMBERCELLI

Una vigna di cortese distrutta da un incendio

Un incendio, causato probabilmente da una scintilla o forse da un mozzicone di sigaretta lasciato cadere incautamente, ha causato la distruzione di un bosco in regione Ronchi, a Mombercelli. Le fiamme si sono poi estese, danneggiando anche una vicina vigna coltivata a Cortese.

VALFENERA

Una «500» prende fuoco per una perdita di benzina

Momenti di paura, ieri pomeriggio, sulla strada tra Valfenera e Montafia. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri di Villanova, una vecchia «500» ha preso improvvisamente fuoco. La conducente ha raccontato di aver sentito puzza di benzina: ha fatto in tempo a fermarsi per verificare che cosa stava accadendo. Dal motore si è sprigionata una fiammata che ha rischiato di investirla. Sono accorsi i militari e i vigili del fuoco che hanno provveduto allo spegnimento del rogo.

ASTI

Seminario in Nigeria degli Oblati di S. Giuseppe

Nuove iniziative per la missione degli «Oblati di S. Giuseppe» in Nigeria, giunta ormai al nono anno. La Congregazione - che ha la casa-madre ad Asti, dove si trova anche la tomba del fondatore, il beato Giuseppe Marello - ha recentemente inaugurato un nuovo Seminario ad Ibadan, che accoglie già 23 seminaristi; inoltre, a settembre sarà ultimata la chiesa. Nella capitale Lagos sono in cantiere una nuova scuola e un ambulatorio medico

MONTEGROSSO

Ex palazzo Grasso

Si costruiranno dieci alloggi per gli anziani

MONTEGROSSO. E' un'iniziativa dell'agenzia territoriale per la casa del Piemonte a cui ha collaborato il Comune: nell'ex palazzo Grasso in via Garibaldi, nasceranno una decina di mini alloggi per anziani, i cui inquilini potranno usufruire dei servizi della vicina «Casa albergo».

Il progetto di ristrutturazione (redatto da uno studio torinese), è stato esposto in questi giorni di fronte alla stazione, in occasione delle feste patronali. Una scelta del Comune per far conoscere a tutti i montegrossesi la nuova struttura. «Si tratta di un recupero importante - annota il sindaco Mauro Mondo - e di una possibilità in più che viene offerta agli anziani che sono ancora autosufficienti ma non vogliono sentirsi soli».

Il progetto propone due alloggi da 42 metri quadri, altri due, rispettivamente da 45 e 47 metri, due da 50, ed altre cinque unità immobiliari leggermente più grandi, dai 60 ai 70 metri. In totale si recupera una superficie di 530 metri quadri. La novità è stata accolta con favore in paese, perchè può costituire una valida alternativa alla casa di riposo: sono decine gli anziani che vivono in cascine isolate nelle frazioni e pur continuando ad essere autosufficienti, hanno timore ad abitare lontani dal centro. Con questa soluzione si riesce a mantenere autonomia, pur avendo tutti i servizi (dalla mensa alla lavanderia), che la Casa albergo può offrire. Comprese le numerose iniziative culturali ed il rapporto stretto con i bambini del paese che spesso organizzano spettacoli per i «nonni». [e. ce.]

DOPPIO TUFFO AL GIORNO





Ultimi appuntamenti con l'iniziativa de «La Stampa» «Doppio tuffo al giorno» che ha accompagnato l'estate di molti astigiani rimasti in città, oppure da tempo tornati dalle ferie. Giocare con «Doppio tuffo al giorno», organizzato in collaborazione con i gestori degli impianti, è semplicissimo.

Chi si riconosce nella fotografia pubblicata su «La Stampa», indicato con una stelletta, vince automaticamente un ingresso gratis nella piscina in cui è stato ritratto. E' sufficiente presentarsi alla cassa con la copia de «La Stampa» che riporta la fotografia. Non valgono, ovviamente, le fotocopie. Le fotografie che pubblichiamo oggi sono state scattate alla piscina Asti Lido di corso Torino (davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada) e in quella di Codana a Montiglio Monferrato. Ai vincitori buon tuffo con il gioco de «La Stampa».

Ad Acqui la base, previste diverse riprese nell'Astigiano

Troupe all'ex Kaimano

Per girare «Il partigiano Johnny»

ACQUI TERME

Il partigiano Johnny rivivrà nell'ex Kaimano. Dal 30 agosto al 25 ottobre i capannoni dell'ex coltelleria di via Amendola si trasformeranno in un set cinematografico per ospitare la produzione di un film ispirato al racconto «Il partigiano Johnny» di Beppe Fenoglio per la regia di Guido Chiesa.

La giunta comunale ha con[illegible] in [illegible] i locali dell'ex stabilimento alla società cinematografica Fandango di Roma. Oltre ai locali, il Comune ha concesso in uso alcune attrezzature della propria falegnameria per l'allestimento delle [illegible]grafie.

Nelle scorse settimane, alcuni responsabili della casa cinematografica hanno compiuto alcuni sopralluoghi nell'Albese [illegible] nell'Astigiano. A Canelli, precisamente in via Giuliani e via Verdi, dove si trovano alcune antiche case vinicole e le scuole elementari, verranno girate al[illegible] scene del film.

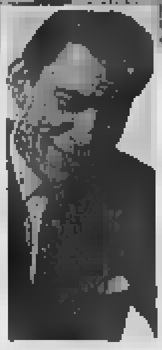
La [illegible] della scelta dell'amministrazione comunale di ospitare il quartier generale della produzione di [illegible] film sulla Resistenza ha destato molta curiosità, visto che da alcuni anni il sindaco Bosio e la sua giunta non prendono parte alle celebrazioni dell'Anpi per il 25 Aprile.

«Ho concesso volentieri l'uso dei locali dell'ex Kaimano in quanto la Resistenza rappresenta una parte importante e fondamentale della storia contemporanea - spiega il sindaco Bosio -. Personalmente, non sono [illegible] stato contro la Resistenza, ma sono contro [illegible] chi continua a strumentalizzare la lotta di liberazione per fini esclusivamente politici».

Il primo «ciak» del film ispirato alle figure e alle storie [illegible]te da Fenoglio nel «Partigiano Johnny» è previsto per i primi giorni del mese di settembre.

Probabilmente prima di allo[illegible] verranno cercate in zona le comparse necessarie alla lavorazione della pellicola. [g. l. f.]





L'ex stabilimento Kaimano e lo scrittore Beppe Fenoglio. Le riprese del «Partigiano Johnny» cominceranno ai primi di settembre

Il 30 un incontro in Regione. I Cobas replicano ai sindaci

Chi gestirà i sedici miliardi per rilanciare il moscato?

Filippo Larganà

SANTO STEFANO BELBO

Lunedì 30 agosto, a Torino, si parlerà [illegible] di moscato. Ad un [illegible] esatto della firma dell'accordo sul prezzo delle uve, base per la produzione di Asti e Moscato docg - il prezzo fissato è di 16700 lire al miriagrammo; 90 quintali la resa per ettaro - [illegible] stata annunciata una [illegible] della commissione ristretta. Vi fanno parte, oltre [illegible] rappresentanti dell'assessorato regionale all'Agricoltura (l'assessore Giovanni Bodo ha condotto la mediazione tra parte industriale [illegible] agricola), delegazioni delle Case spumantiere, degli viticoltori, dei sindacati rurali e delle associazioni di categoria. In agenda, tra altri temi, la destinazione dei fondi - 16 miliardi raccolti con una trattenuta del 10% a carico dei contadini - a sostegno dei mercati.

E proprio l'utilizzo di questi soldi è tra gli argomenti principali della protesta, avviata in questi giorni, da [illegible] gruppo di [illegible] giovani produttori del Santostefanese.

«Non critichiamo l'accordo di Torino - precisa in un comunicato diffuso ieri Giovanni Bosco, portavoce dei "cobas" del moscato -, chiediamo però che enti locali [illegible] sindaci abbiamo più voce [illegible] capitolo e che la gran parte dei fondi riservati alla promozione [illegible] frutto del lavoro dei contadini, sia assegnato in gestione ai Comuni. Del resto - aggiunge Bosco - la crisi dell'Asti coinvolge l'intera economia dell'area di produzione [illegible] non [illegible] i 6 mila viticoltori del comparto agricolo».

Gli agricoltori «dissidenti» inoltre commentano [illegible] recente documento con cui una trentina di sindaci, delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, si rendono disponibili ad impegnarsi per il futuro del moscato: «Siamo parzialmente soddisfatti» dicono e rilanciano l'idea di un'associazione dei sindaci del moscato. Intanto sabato (28) a Canelli, per l'inaugurazione della rassegna «Moscatoinpiazza» (fino al 25 settembre Comune, Pro loco ed Enoteca regionale offrono degustazioni di vino, concerti, eventi teatrali e mostre d'arte), i sindaci dei paesi dell'area di produzione brinderanno con Asti e Moscato, «ma si parlerà anche dei problemi del settore» avverte il sindaco canellese Oscar Bielli. Altre riunioni sul [illegible] sono previste [illegible] Santo Stefano Belbo: domenica (29) e il [illegible] settembre.



Ancora fermenti nel mondo del [illegible] a pochi giorni dalla vendemmia. Riunioni [illegible] in programma il 28 a Canelli, poi a S. Stefano e a Torino

Flavescenza dorata

A settembre una riunione coi deputati

ALESSANDRIA. Riunione «interlocutoria» del comitato tecnico per la «flavescenza dorata», ieri sera, ad Alessandria sotto la presidenza dell'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi.

Al centro dell'attenzione, tra l'altro, il problema dei finanziamenti da destinare ai viticoltori danneggiati. In attesa di avere ragguagli da parte della Regione, si intende prendere contatto con alcune banche. Si è anche fatto il punto sulla pubblicazione contenente le informazioni sulla «flavescenza», su come affrontarla e come prevenirla e che la Provincia intende inviare a tutti i viticoltori dell'Alessandrino. Si tratta di [illegible] stampato già diffuso su iniziativa locale nel Tortonese, la zona più colpita della provincia, con l'Ovadese, dal nuovo «flagello» della vite.

La Provincia prenderà parte anche, in settembre, alla tradizionale Mostra dei vini e degli spumanti dell'Oltrepò, a Casteggio: è previsto un convegno nel quale si parlerà proprio della «flavescenza» che ha colpito pesantemente anche il Pavese.

Sempre in settembre, come era stato chiesto da Filippi all'as[illegible] regionale Bodo, sul problema «flavescenza dorata» [illegible] sarà una riunione con i parlamentari piemontesi. [m. fa.]

In piazza Castello

[illegible]

CASALE. E' in programma oggi la tradizionale «Fiera d'agosto» in piazza Castello.

Fin dalla primissima mattinata, centinaia di bancarelle si sistemeranno nella piazza e nelle vie adiacenti, sia in prossimità del mercato «Pavia» sia dei giardini dove si trova la statua della difesa di Casale. Saranno 254 i commercianti presenti alla Fiera.

«Le richieste di partecipazio[illegible] da parte degli ambulanti [illegible] state numerosissime - commenta l'assessore al Commercio, Sergio Favretto - e qualche attività non ha potuto trovare posto».

La Fiera, con tradizioni antichissime, vede la presenza [illegible] svariatissimi generi, dal [illegible] alimentare, vestiario, all'artigianato, ai macchinari agricoli. La rassegna continuerà fino al primo pomeriggio e solitamente richiama migliaia [illegible] migliaia di visitatori provenienti dalla città ma anche dai paesi del circondario. [r. sa.]

Potrebbe ospitare fino a 210 box-auto, con lo spazio in superficie quasi tutto riservato ai pedoni

Parcheggio sotterraneo: Ovada cerca partner

Pronto lo studio per piazza XX Settembre, ma ci vogliono capitali

Renzo Bottero

OVADA

La Systematica Italia, incaricata dall'amministrazione comunale nell'ambito del Piano urbano del traffico di predisporre lo studio particolareggiato per piazza XX Settembre, ha elaborato anche una proposta che prevede la realizzazione di un parcheggio sotterraneo. Questa indicazione era venuta [illegible] parere unanime del Consiglio comunale in sede di approvazione del Piano stesso, nel maggio scorso, quando aveva recepito l'osservazione presentata dal titolare di una nota agenzia di compravendita [illegible] Ovada, il quale [illegible] proposto piazza [illegible] Settembre [illegible] [illegible] piazza Martiri Benedicta.

Naturalmente per la realizzazione di un'opera del genere [illegible] Comune deve chiamare in causa anche i privati: per questo l'assessore Franco Piana invita gli imprenditori eventualmente interessati a farsi avanti, tenendo presente che si [illegible] solo di fronte a uno studio e [illegible] a [illegible] progetto.

Secondo la «Systematica Italia» potrebbero essere realizzati due piani con 210 posti auto. Sono ipotizzate due vie di accesso, una dal lato sud e l'altra da quello nord della piazza, verso gli edifici. Con la struttura interrata buona parte della piazza verrebbe riservata ai pedoni, ad eccezione degli spazi per i [illegible] pubblici, di servizio e di soccorso.

Lo studio alternativo, senza il sotterraneo, prevede la realizzazione di due aree [illegible] parcheggi, con al centro spazi verdi [illegible] f[illegible]na. A sud [illegible] previsti 16 posti auto, a nord 24. La [illegible] dei mezzi pubblici è sempre sul lato opposto [illegible] fabbricati, con accesso alla rotatoria che verrà realizzata [illegible] avrà un diametro di 24 metri.

E' previsto un consistente ampliamento dei marciapiedi e dello spazio [illegible] disposizione del bar autostazione. Fra i provvedimenti di viabilità collegati alla sistemazione della piazza è ipotizzata l'inversione del senso di marcia in via Carducci e di conseguenza anche in via Ruffini e via Vela. Il breve tratto di strada dietro [illegible] monumento ed antistante la Croce Verde, ora a doppio senso di marcia, sarà portato a [illegible]so unico in direzione via Carducci - via Lung'Orba.



Una veduta di piazza XX Settembre, oggi adibita tra l'altro a «stazione pullman»

Lamentele al cimitero casalese: ci vuole più dignità

Contrari a pala meccanica per la sepoltura dei morti

CASALE MONFERRATO

Ha già suscitato lamentele il sistema adottato dal Comune, che inuma le bare dei defunti nel campo del cimitero di via Negri utilizzando la pala meccanica. «Molti parenti delle persone scomparse si sono lamentati con [illegible] - dicono alle pompe funebri -. La copertura della bara con terra gettata dalla pala [illegible] il successivo livellamento del terreno [illegible] il mezzo meccanico sono ritenuti una mancanza di sensibilità e una scarsa considerazione della dignità del morto. Ci viene richiesto [illegible] modo pressante di fare ritorno al sistema manuale».

«L'utilizzo della pala consente un risparmio di tempo e di personale - replica Patrizia Bignotti, responsabile comunale -. Il sistema [illegible] ormai utilizzato in tutti i cimiteri, anche in Emilia, dove sono all'avanguardia per quanto riguarda le tumulazioni. Le inumazioni vengono eseguite con la massima sensibilità: addirittura, il regolamento prevede che una volta deposta la bara i parenti debbano allontanarsi e la zona venga transennata, ma questa regola non viene applicata. Comunque [illegible] scelta che compete all'amministrazione: terremo in debito conto le richieste della cittadinanza». Negli ultimi anni sono in crescita i [illegible] di persone che decidono di farsi inumare nel terreno e anche di quelle che scelgono [illegible] cremazione. L'operazione è gratuita, con [illegible] unico costo per il trasporto a Torino e la cassa in legno dolce. Le ceneri che poi fanno ritorno in città [illegible] sistemazione nelle tombe dei privati o nel casellario, mentre entro un mese sarà realizzato il cinerario comune ed è in via di realizzazione il campo a dispersione, con le ceneri che saranno sparse fra i fiori e il manto erboso.

In merito all'uso della pala meccanica, il sindaco Paolo Mascarino sostiene che [illegible] un sistema poco gradevole, ma certamente funzionale. Vedremo però di affrontare [illegible] problema, cercando la soluzione migliore». [r. sa.]

Ecco il cartellone degli appuntamenti della settimana nell'Astigiano: concerti, sagre, teatro

Canzone d'autore e cabaret al castello

A Castagnole il festival «Contro». Via al «Grinzane»

L'estate delle sagre e delle feste patronali non è ancora finita. Ecco un'anticipazione delle inizi[illegible] di questa settimana.

OGGI

VINCHIO. Alle 21 [illegible] con «I Leader». Ingresso libero. Sarà eletta miss Vinchio '99. Alle [illegible] spuntino di mezzanotte [illegible] agnolotti e spaghetti.

SAN DAMIANO. In frazione Vascagliana proseguono i festeggiamenti patronali. Alle 19 apertura dello stand gastronomico. Alle 21 si ballerà con l'orchestra dei «Canterin del bric» e spettacolo pirotecnico.

COSTIGLIOLE. Alle 21,30 nel parco del castello spettacolo teatrale «Cantè e counlè [illegible] vita» della compagnia «Cantavi[illegible] Doc». Ingresso libero.

PRINCO. Festa patronale. Alle 21 danze con l'orchestra «Fulvia e Bruno». Ingresso libero.

VALFENERA. Alle 21, nell'ambito della rassegna «Estate a teatro», la compagnia «I sensanpich» rappresenterà la commedia dialettale «Desvijte, torolo».

PORTACOMARO. Feste patronali. Alle 11,15 messa solenne; alle 16 giochi in piazza per bambini con gli animatori.

DOMANI

ASTI. A «Cinema cinema», alle 21,45 nel cortile del Palazzo del Collegio proiezione del film «L'uomo che sussurrava [illegible] cavalli».

COSTIGLIOLE. Alle 21 in piazza dell'asilo 1ª edizione del [illegible] «Casalinga OK», che impegnerà le signore in una serie di prove pratiche. Rallegreranno la serata le musiche [illegible] «Fulvia e Bruno».

[illegible]

CASTAGNOLE LANZE. S'inizia il festival della canzone d'autore «Contro». Alle 21,30 concerto di Daniele Silvestri. Ingresso 15 mila lire.

ASTI. Per «Cinema cinema», alle 21,45 al Collegio proiezione del film «La gabbianella e il gatto». Ingr. 7 mila lire.

MOMBERCELLI. Alle 21, nel cortiletto del municipio la compagnia «Gli Aristomatti» presenta la commedia «Le corna dei migliardari».

COSTIGLIOLE. Debutto della 4ª edizione del «Grinzane Festival». Alle 21,15 nel parco del castello spettacolo teatrale «Doremifasollasizù» del duo co[illegible] bolognese «Microband». Alle 22 concerto dei sassofonisti francesi «Les DeSAXés». Ingresso per entrambi gli spettacoli 15 mila lire (10 [illegible] per i residenti).

MONGARDINO. Alle 21 nel Palatonda il gruppo teatrale sanmarzanese presenta la commedia dialettale «La Berta annamurà». Ingresso libero.

[illegible]

ASTI. A «Cinema cinema», alle 21,45 nel cortile [illegible] Palazzo del Collegio il film «Tango», di S. Saura. Ingresso 7 mila lire.

CASTAGNOLE LANZE. Festival canoro «Contro». Sul palco si alterneranno, a partire dalle 21,30, i «Brama», gli «Acustica» e i «Vox populi». Ingresso libero.

MONCALVO. Nel cortile del municipio alle 21,30 proiezione del film «La fame e la sete», diretto e intrepretato da Antonio Albanese. Ingresso [illegible] mila lire.

PORTACOMARO. L'associa[illegible] alpini organizza la cena in memoria degli Anni '60, [illegible] elezione di miss Anni '60. Intratterranno la serata «Sergio e Gianni». Alle 24 discoteca mobile «Cubista Arts».

CALLIANETTO. Festa patronale. Alle 17 inaugurazione della mostra d'arte: scultura a sbalzo su rame, ceramica e pittura. Alle 21 terza edizione di «Bimbo Festival», esibizione canora riservata ai bambini. [illegible]lle 21 in largo Municipio super mini volley.

CASTAGNOLE MONFERRATO. Sesta edizione di «Percorsi», evento nazionale di interazione artistica multimodiale. Installazioni, musica, poesia, videoarte a partire dalle 21. Ingresso gratuito.

[illegible]

MONCALVO. Nel cortile del municipio alle 21,30 proiezione del film «L'uomo che sussurrava ai cavalli», diretto e intrepretato da Robert Redford. Ingresso 6 mila lire.

ASTI. Nel cortile del Palazzo del Collegio proiezione del film «Fuori dal mondo», con Margherita Buy e Silvio Orlando. Ingresso 7 mila lire.

ASTI. Festa patronale della frazione Montemarzo. Alle 21 cena in piazza con polenta e cinghiale. Musica con «Gli amici del villaggio». Prenotazione al [illegible] 0141/61.79.02.

CORTANZE. «Grinzane Festival»: apre, alle 21,15, l'attore comico Mario Zucca in «Versi da bere». Alle 22,30, per «Veglie di mezza estate», chiacchierata tra Felice Andreasi e Stefano Della Casa, su «Fasti e nefasti del cinema». Chiude, alle 23,45, il concerto, in prima nazionale, dei «Cattivo Esempio».

CASTAGNOLE LANZE. Festival «Contro». Alle 21,30 concerto dei «Nomadi» accompagnati dal duo cubano «Trinitario y Santiaguito», e raduno dei fans club del gruppo emiliano. Ingresso 25 mila lire.

BUBBIO. Raduno quinquennale delle penne nere. Alle 20,30, al dancing Giardino dei sogni, [illegible] a base di pesce e sera danzante. Info 0144/83.333.

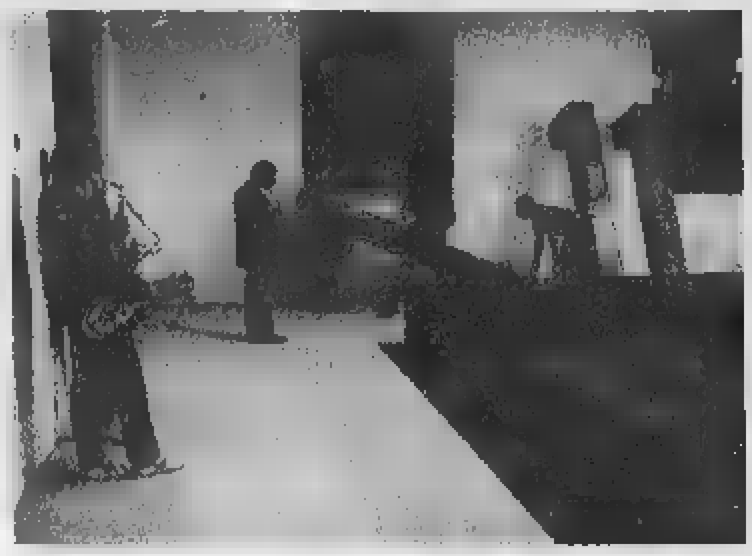
[illegible]

CASTAGNOLE [illegible]. Sfilata e concerto del Gruppo Folklore del Roero, alle 16,30; esposizione di Harley Davidson alle 17 ed esibizione di acrobati su Roller Blade del «Blu Line» di Asti. Alle 21 sfilata di moda proposta dai commercianti locali e concerto di Luca Piccardo (ingresso libero).

[illegible]

MONCALVO. Nel cortile del municipio alle 21,30 proiezione del film «La gabbianella e il gatto», animazione. Ingresso [illegible] mila lire.

ASTI. Per «Cinema cinema», alle 21,45 nel cortile del palazzo del Collegio proiezione del film «Train de vie», diretto da R. Mihaileanu. Ingresso 7 mila lire.





Da venerdì a Castagnole Monferrato «Percorsi» (sopra [illegible] degli allestimenti previsti); Mario Zucca [illegible] a Cortanze

GASTRONOMIA PROTAGONISTA

«D'on piòt a l'òter»

Nizza, in 500 per la cucina di San Michele

NIZZA. Oltre cinquecento camminatori «affamati» domenica hanno risposto all'invito del borgo San Michele per la maratona «D'on piòt a l'òter». Il pranzo itinerante si è iniziato alle 9 (con la colazione a base di confetture casalinghe e caffè) ed è terminato nel tardo pomeriggio con i dolci. Molti gruppi sono arrivati da Lombardia e Liguria con bambini, carrozzelle e perfino cani al seguito. «Abbiamo avuto un [illegible] al di là di ogni aspettativa - racconta Daniele Chiappone, tra gli organizzatori della festa - c'è chi si è già prenotato per l'edizione del prossimo [illegible] e chi chi [illegible] chiesto di fare il bis in epoca di vendemmia». Ogni partecipante è stato munito di un cartellino da timbrare alle soste. E poi via, tra spaghetti, vitello tonnato, insalate di pomodori, pesche al moscato. Alcuni hanno «abbandonato» tra i primo ed il [illegible]do, per un pisolino nei prati, ma si sono ripresi per il gran finale con il dolce al moscato. [e. ce.]

Da giovedì sera

Una «sei giorni» con le specialità di [illegible]

MOMBARUZZO. Tutto è pron[illegible] per la «Sei giorni gastronomica» di frazione Bazzana: oltre cento persone [illegible] al lavoro per far funzionare «dietro le quinte» una delle maggiori feste del Sud Astigiano: balli, gare a carte, gimkane automobilistiche, mostre di pittura, ma soprattutto cene. S'inizia giovedì con gnocchi al sugo di salciccia. Venerdì, menù «tutto funghi porcini»: in insalata, fritti, nei «subric», [illegible] la polenta, le tagliatelle ed insieme alle scaloppine. Tra i vini, il Cortese dell'Alto Monferrato, il Dolcetto, la Barbera ed il Moscato d'Asti. Si p[illegible] sabato con polenta e cinghiale e spezzatino [illegible] salciccia. Domenica invece, doppio appuntamento: alle 12,30 pranzo campagnolo ed in serata fritto misto alla piemontese. Lunedì 30 agosto alle 20, è la volta della pasta e fagioli. Martedì 31, gran finale con il risotto ai funghi porcini. Prenotazioni allo 0141/726.365; 0141/701.588. (e. ce.)

CINEMA CINEMA



[illegible]

Prosegue ancora per questa settimana «Cinema [illegible] la rassegna [illegible] film all'aperto proposta da Comune e Politeama, nel cortile del palazzo del Collegio, in via Carducci. Questa [illegible] è in programma «Central do Brasil», del regista Salles, che racconta le vicende tristi dei bambini delle favelas brasiliane (nella foto una scena del film, che ha ottenuto riconoscimenti internazionali).

L'inizio dello spettacolo è previsto per le 21,45, lo'ingresso costa 7 mila lire.

La rassegna domani «L'uomo che sussurrava ai cavalli» con Robert Redford, che firma anche la regia.

Successo della mostra

Tele e sculture nelle strade di Cinaglio

CINAGLIO. Proseguono con successo le mostre d'arte [illegible] paesi del Nord Astigiano. Nell'ambito dei festeggiamenti si è svolta domenica la 19ma rassegna artistica dedicata a «Emanuele Gonetto, fondatore della gipsoteca. Le opere sono state presentate lungo le vie del centro storico. Hanno partecipato alla manifestazione [illegible] trentina d'artisti con dipinti, sculture, opere grafiche e ceramiche. La giuria composta da Gianmarco Rebaudengo, Anselmo Bea, Maurizio Perrero, Rita Airale ha assegnato i premi acquisto ai seguenti artisti: Daniele Soliv[illegible], Bonifacio Zoppetto, Eugenio Cozza, Nadia Salaroglio, Ottavy Valterrana, Lina Catapano, Ermanno Sommi, Mariuccia Calosso, Francesca Staglianò, Vittorio Gallicchio. A tutti i partecipanti l'amministrazione ha consegnato una targa ricordo. Molti visitatori hanno assistito allo spettacolo con artisti di strada e marionette. Decine le bancarelle che hanno partecipato al «Mercatino delle pulci». [cl. o.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 [illegible]
Chiuso per ferie

PALAZZO del COLLEGIO, via Carducci 34
Central do Brasil.
[illegible] Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De [illegible]
[illegible] 21,45
Biglietto: 7000 (10 000 le anteprime)

RITZ. Tel 0141-530 086.
Chiuso per ferie

[illegible] Tel 0141-595 040
Chiuso per ferie

SALA PASTRONE. [illegible] 0141-598.457.
Chiuso per ferie

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824 883
[illegible] per ferie

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37 96.182
Chiuso per ferie

[illegible]

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702.788.
Chiuso per ferie

SOCIALE (NTS). Tel. 0141-701.496.
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701.459
Chiuso per restauri

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-701 496
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Chiuso per ferie

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400.
Riposo

CRISTALLO. Tel 0144-322 885.
Riposo

[illegible]

VITTORIA. Tel. 01[illegible]
Chiuso per ferie

POLI. Tel 0142-452 C81
Chiuso per ferie

MODERNO. Palazzo Trevisa Tel. 0142-452.815
Vi presento Joe Black
di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins, C. Forlani
Orario 21,45
[illegible]

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Universal soldiers
di Jean Claude Van Damme
Orario 20,15, 22,50
Biglietto 12.[illegible]

AMBRA. Tel 0131-252 079
Al di là dei sogni
di V. Ward con R. Williams, C. Gooding jr, A. Sciorra
Orario 22
Biglietto: L. 9000 [illegible]

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel 01[illegible]
Chiuso [illegible]

CORSO. Tel 0131-268 060
Week end
Orario: 20, 22,30
Biglietto: 12.000

CRISTALLO. Tel 0131-341 272
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Waterboy
di F. Coraci con A. Sandler
Orario 20,15, 22,30
Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
L'ombra del dubbio
con M. Griffith e T. Berenger
Orario 20,10, 22,25
Biglietto: 12.000

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363.021.
Chiuso per ferie

MORETTA. Tel 0173-440 340.
Chiuso per ferie

A TORINO

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** [illegible] * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 5373. Prossima apertura.

ARTON'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 210 985. Prossima apertura

ADUA 200
[illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 011 856 521. **Tre giorni per la verità**. Or. 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11 000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **L'ombra del dubbio**. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11 000 **

AMBROSIO [illegible] 1
[illegible] Vittorio 52, [illegible] 547.007. **The [illegible]** Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; rid 8000. sera 12 000, cinecard 10 000. ***

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. [illegible] **from a killer** Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, rid 8000, sera 12.000, cinecard 10 000 **

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Matrix**. Orario 16,30, [illegible]; 22,30. Ingr. pom [illegible] cinecard 5000; rid [illegible]; sera 12 000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL
via [illegible] Dalmazzo 24, [illegible] 011 540.605. **La vendetta della maschera nera**. Orario 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Un amore**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ***

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Tra le gambe**. Or. [illegible]: 18,10, 20,20, 22,30. V.M. 14. Ingr. pom. 7000 sera 12 000 ***

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Rassegna «Grande Cinema». **Divorzio all'italiana**. Orario: 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ***

CIAK
c. G. Cesare 105, tel. 011 232 029. Chiuso per [illegible]

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Waterboy.** Orario: 15,20, 17,10; 19, 20,50, 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 **

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Il gioco dei rubini**. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11 000 rid 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via [illegible] 62, tel. 011 327.2214. **Le complici**. Orario 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 5[illegible], [illegible] 11,000 rid 8000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. [illegible] **soldier** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 **

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale**. Orario 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11 000 **

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Delitto imperfetto**. Orario: 16,30, 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. **

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible] 817.1642. **Buena Vista Social Club**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ***

[illegible]
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Gatto nero gatto [illegible]**. [illegible] 20, 22,15. [illegible] 11000 rid 8000.

[illegible]
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Celebrity**. Or.. 20, 22,15. Ingr. 11000 rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, [illegible] 011 530.353. **L'inaccessibile**. Orario 16,15, 19,15, 22,15. Ingr. pom. 8000, anz. giov. cinecard [illegible], sera 12.000 **

[illegible]
via Po 30, tel. 011 817 3323. RIPOSO. ***

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL
[illegible] Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316. [illegible] Orario 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 **

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Harem suare**. Orario 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, Aiace 6000

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **C'è posta per te**. Orario: 20,20, 22,30 [illegible] 7000 [illegible] 12 000 Aiace 8000 ***

LUX
Galleria San Federico, tel. 011 541 283. **Universal soldier** [illegible]; 17,25; 19,10; 20,55, 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000. **

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

[illegible]
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. [illegible] **Zeri** [illegible] V. M. 18. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000

NAZI[illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Delitto imperfetto**. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000. **

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. [illegible] 532 448. [illegible] **weekend** Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ***

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Lo specchio**. Orario 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ***

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Lettere from a killer**. Orario 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ***

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Terapia e pallottole**. Orario 15,45, 18; 20,15, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000. **

REPOSI 3
via XX Settembre [illegible], tel. 011 531.400. **Matrix**. Orario [illegible]; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 **

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Inquietudine** [illegible] 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. [illegible] 12 000.

REPOSI 5 [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Romance**. Orario [illegible]; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ***

[illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **L'ombra del dubbio**. Orario 16,30, 18,30, [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000.

STUDIO RITZ
via Acqui 2, [illegible] 011 819.0150. **Il violino [illegible]** Orario: 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. *

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 650 0200. Vedi teatri.

[illegible]
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Star Trek - L'insurrezione**. Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 **

Tamburello: a muro Rocca supera l'Azzano. Torneo giovanile [illegible] Montechiaro

Settime batte Cunico e Cortanze

Torneo delle Province: ok gli under 15 di Asti

CUNICO

Il Settime vince il triangolare di serie C a Cunico; gli under 15 di Asti conquistano il [illegible]feo nazionale delle Province, a Goito; a «muro», in amichevole, il Rocca batte l'Azzano di Cerot. E da domani è al via il torneo giovanile notturno a muro di Monte[illegible]. Questi i principali avvenimenti-appuntamenti del panorama tamburellistico [illegible].

Coppa Province. [illegible] risultato più importante, agonisticamente, è venuto dagli under 15 astigiani (Luca Merlone, Samuel Valle, Alessio Basso, Roberto Bruno, Marco Brosio, ct Mimmo Basso), che si [illegible] imposti 13-6 alla rappresentativa trentina, nella finale di Goito del torneo delle Province.

Supercoppa. Sullo [illegible] campo i mantovani campioni d'Italia dell'A1 del Castellaro hanno poi superato 13-7 i veronesi del Bardolino nella partita che valeva la Supercoppa 1999.

A Cunico. E' stato il Settime (Gianni Accomasso, Stefano Lucia, Roberto Bertone, Giuseppe Lucia, Ezio Peretti, Claudio Di Mare, Mario Accomasso) a imporsi nel triangolare a «libero» di Cunico (si giocava a «tempo»: 50 minuti per partita).

Accomasso e compagni hanno battuto 9-1 il Cortanze (vincitore della C astigiana) e 8-2 i padroni [illegible] casa nella finale. In precedenza [illegible] Cunico di Remondino e Ferraris aveva superato 7-4 il Cortanze.



Sergio Remondino (a sinistra) e Guido Ferraris, fondocampisti del Cunico battuto in finale, domenica, dal Settime. Al [illegible] triangolare in paese ha partecipato anche il Cortanze (doppia sconfitta) di Sanpietro, Romanelli e Medesani, recente vintore della serie C



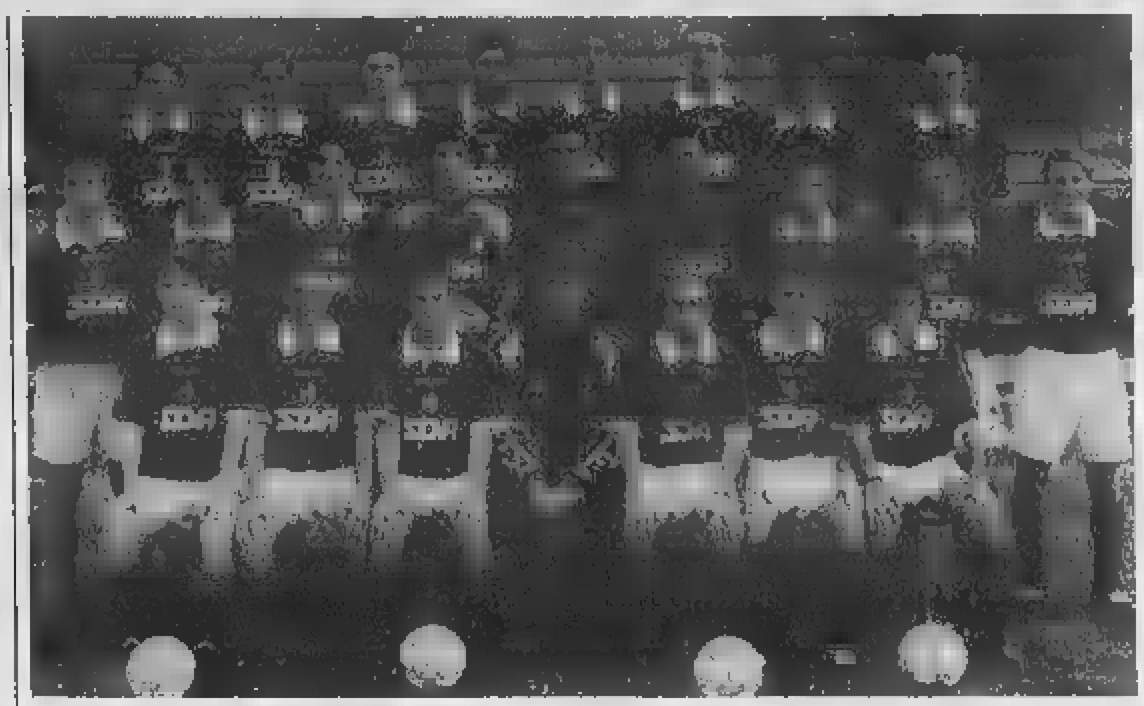


Due protagonisti della vittoria astigiana nella finale under 15 della Coppa delle Province, giocata a Goito. Alessio Basso (a sinistra) e Samuel Valle. [illegible] partita decisiva hanno sconfitto la selezione trentina

Tre [illegible] tre. Ancora spettacolo, con la formula «lanciata» nel «Numerouno» di Cocconato. Questa volta a Cunico, sabato, si sono affrontati Uez, Stefano e Giuliano Tommasi contro Bonanate, Botteon, Zeni. Hanno vinto i primi 13-10, dopo che Bonanate e compagni, partiti [illegible] netto svantaggio, erano riusciti a rimontare fino al 10-11.

Derby a Rocca. I «ragazzi terribili» del Rocca (protagonisti nell'ultimo torneo a muro) hanno battuto 19-15 l'Azzano con Aldo Cerot Marello, nell'amichevole di domenica, in paese, durante la festa patronale.

Torneo giovanile a muro. Sei formazioni giovanili (i Pul[illegible] [illegible] Montechiaro A e B, Monalese [illegible] una rappresentativa a muro e due under 18, Montechiaro e Tonco) e le campionesse d'Italia del Chiusano (serie A femminile) saranno protagoniste nel torneo a muro, in programma da domani [illegible] venerdì a Montechiaro. Si giocherà alle 21 **(f. b.)**



La formazione Primavera del Torino che parteciperà al «memorial Ferraris» con Milan, Inter, Borussia Dortmund

Calcio, al via il «Ferraris»

Ecco Pro Vercelli, Novara e Moncalieri

Fischio d'inizio per il memorial «Paolo Ferraris». Domani sera comincia uno dei più importanti tornei giovanili italiani riservati alla categoria Primavera. A battezzare la dodicesima edizione saranno [illegible] Moncalieri e Novara, che debutteranno al «Censin Bo[illegible]» alle 20,15. La perdente affronterà [illegible] Pro Vercelli alle 21,15. Domani sarà la volta dell'Asti, che esordirà al «Ferraris» affrontando Casale [illegible] Novese. La fase piemontese della manifestazione proseguirà giovedì con gli incontri tra Biellese, Derthona e Valenzana. Sabato l'Alessandria giocherà contro la prima classificata di questo girone. L'altra sfida vedrà opposte [illegible] due vincitrici di oggi [illegible] domani. Da questa ulteriore selezione usciranno le due squadre che entreranno a far parte del tabellone principale con i grossi nomi del calcio italiano. Torino e Milan saranno le loro avversarie [illegible] 30 agosto. Già stabilite invece le altre gare: Genoa-Monza; Inter-Piacenza (martedì 31); Bellinzona-Como; Borussia Dortmund-Sampdoria (mercoledì 1° settembre).

La finalissima è prevista per sabato 4 settembre. La partita decisiva sarà preceduta da [illegible] incontro di calcio femminile [illegible] serie A tra Torino e Fiamma Monza.

Campione uscente del «Ferraris» [illegible] il Genoa, che lo scorso anno ha superato l'Atalanta. Molta attesa per il ritorno del Milan, fresco vincitore del torneo di Viareggio.

La squadra del Ristorante da Marcello ha dominato l'ultimo torneo

L'Isola riprende gli allenamenti per un'altra stagione da leader



Sono già aperte le iscrizioni [illegible] prossimo [illegible] di calcio a cinque di serie D. Per la prossima stagione si prevede l'adesione di 12 squadre (nel '98-'99 erano 9). Un segno del crescente successo di pubblico e di partecipanti che sta riscuotendo questa variante [illegible] calcio da praticare anche nelle palestre

Enzo Armando
Filippo Larganà

La stagione 1998-99 [illegible] stata l'anno [illegible] per il calcio a [illegible]que Figc ad Asti. Per la prima volta è stato organizzato un campionato provinciale [illegible] serie D, al quale hanno preso parte nove formazioni.

Un lancio riuscito grazie all'impegno [illegible] al lavoro di Piero Baino, consigliere regionale nonché, responsabile del calcio a cinque piemontese e di Piero Sodano, [illegible] ricopre la [illegible] di presidente della Federazione astigiana. La Figc ha aperto le iscrizioni per la prossima [illegible]ta agonistica: il numero di squadre richiesto è dodici.

Saranno messi a disposizione i campi all'aperto del Don Bosco, del palazzetto dello sport di via Gerbi [illegible] di Annone e le palestre di Baldichieri e Canelli. Le adesioni [illegible] ricevono nella sede della Figc, [illegible] [illegible] Alfieri 185 (tel. 0141/530.131).

[illegible] lato tecnico la prima promozione del calcetto locale è stata ottenuta dal Ristorante da Marcello-Isola. Una cavalcata trionfale lunga 16 incontri, [illegible] ha permesso alla [illegible] isolana [illegible] conquistare le chiavi della serie C.

I numeri testimoniano il dominio del quintetto [illegible] Marcello Pescarmona: 15 vittorie, 207 reti fatte e 85 subite; [illegible] i punti in classifica e sei le lunghezze di vantaggio sul Don Bosco, damigella d'onore. I due cannonieri della squadra sono stati Piero Gallo, autore di 75 realizzazioni e Massimiliano Garbin, che di reti ne ha messe a segno 70.

«E' la dimostrazione concreta di [illegible] [illegible] gruppo di amici [illegible] affiatati possa arrivare in alto» spiega Piero Gallo, avvocato con il vizio del gol.



Un'altra fase di gioco durante un torneo «indoor» di calcetto

Divertimento [illegible] passione per il calcetto: la formula vincente con cui il Rist. Da Marcello ha raggiunto lo storico traguardo.

Gli altri uomini-simbolo sono [illegible] stati [illegible] portiere Alessandro Marchioretti, i fratelli Marco e Massimo Gianoglio, lo [illegible] Roberto Casalone, che [illegible] le sue 39 «primavere» è il nonno della squadra e Paolo Rossi, che una decina [illegible] anni fa fondò con Cucco, [illegible] diventato campione d'Italia con il Torino, il Cus Torino.

La formazione giallloblù si radunerà lunedì [illegible] agosto. I volti nuovi saranno il portiere Adriano Mansueto e l'attaccante Cristian Doretto, provenienti dal Rocchetta, il centroavanti Damiano Giuliani, ex Isola di calcio a undici, il centrale difensivo Fabio Faro, acquisto dall'Asti. A settembre [illegible] prevista un'amichevole [illegible] il Viasat, compagine che raccoglie i figli d'arte: da Scirea a Nenè, da Salvadori a Lippi a Cereser.

La formazione del Ristorante da Marcello giocherà le partite interne al Don Bosco.

Ospedaletti: Emilù Gallanti, vent'anni, è la Miss delle Miss '99, una cuneese eletta Miss Fascino



Le 28 ragazze che hanno partecipato a «Liguria Moda e Bellezza» per l'elezione della [illegible] delle Miss durante [illegible] momento dello spettacolo e lo splendido colpo d'occhio del Piazzale al [illegible] di Ospedaletti gremito sin [illegible] prima serata Erano presenti oltre duemila persone



La vincitrice abbinata ai Pozzi di Loano e alla boutique «Frozen» di Savona

Per Gaya l'applauso più giovane e poi la magia di Tony Binarelli

LA STAMPA
estate
MARE

LE QUATTRO REGINE DELL'ESTATE

E in duemila si alzano per il trionfo di Bruno Lauzi

Gianni Micaletto

OSPEDALETTI

Ha vinto la fresca e raffinata bellezza di Emilù Gallanti, 20 anni, di Savona. Ma l'applauso più grande, più sincero, è stato per Bruno Lauzi, ospite e mattatore di «Liguria Moda & Bellezza», che ha consacrato la nuova «Miss delle Miss». Oltre duemila in piedi per un caldo e lungo abbraccio che ha posto il sigillo a una serata piena di fascino, nella suggestiva cornice del Piazzale a mare di Ospedaletti.

Tanta gente, tanto entusiasmo, al punto che parecchi giovani hanno [illegible] i binari della soprastante stazione per vedere meglio, dall'alto del muro che domina la promenade. I carabinieri li hanno convinti che non era il caso di rischiare.

La nuova reginetta dell'estate è stata eletta dalla giuria presieduta dal sindaco Flavio Parrini, perfetto padrone di casa: «Il momento più intenso, più bello, di una stagione frizzante». Uno spettacolo gratuito, come tutti gli altri del calendario di Ospedaletti, ad eccezione della Sagra del Pigaurin. «Una serata da incorniciare», ha aggiunto Marilina Casbarra, assessore al Turismo.

Il primo pensiero di Emilù, portabandiera dei Pozzi di Loano e della boutique Frozen di Savona, è per un amico che non c'è più: «Questa vittoria la dedico a lui». Le altre fasce del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e col patrocinio del Comune di Ospedaletti, sono andate alla diciottenne cuneese Giorgia Dalmasso, eletta Miss Fascino, alla savonese Barbara Glorioso, 22 anni, Miss Eleganza, e alla ventimigliese Monica Nacciareti, 26 anni, Miss Simpatia.

Sono le più «gettonate» tra le ventotto protagoniste della finalissima di «Miss delle Miss», scivolata via leggera e coinvolgente tra sfilate, canzoni, «numeri», [illegible] la conduzione di Maurizio Dj Maggio di Radiomontecarlo e Francesca Marson. Applausi anche per i ballerini della scuola di danza del maestro Simone Gamba.

E' piaciuta (e molto) la travolgente Gaya, un uragano di simpatia e bravura, con i brani mixati da Albertino e Fargetta. Ma anche gli altri ospiti hanno saputo stabilire un intenso feeling con il pubblico: dalla sapiente arte della magia di Tony Binarelli e dell'allievo Gabriele Gentile, ai ritmi gitani e latino-americani di un Awanagana chitarrista e cantante, affiancato dai Mediterranti.

E poi, quell'istrione di Lauzi, capace di emozionare cantando Battisti (o [illegible] stesso) e di far ridere un attimo dopo giocando con i malvezzi dei genovesi. Per lui, anche l'applauso forte e sincero di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa.







L'esibizione di Bruno Lauzi (sopra) ha costituito il momento più emozionante, ma molti applausi sono andati anche agli [illegible] ospiti, tra cui Gaya (a fianco) e Awanagana con i Mediterranti (a sinistra) (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

MISS DELLE MISS



EMILU' GALLANTI - 20 anni di Savona.
Locale: **I Pozzi** di Loano
Boutique: **Frozen** di Savona

MISS FASCINO



GIORGIA DALMASSO - 18 anni di Caraglio (CN)
Locale: **Sporting Club** di Finale ligure
Bout.: **Sacco Matto** di Andora. Bagni: Piscina Sporting

MISS ELEGANZA



BARBARA GLORIOSO - 22 anni di Savona
Locale: **Club Libre Estate** di Finale ligure
Boutique: **Clan** di Savona

MISS SIMPATIA



MONICA [illegible] - 26 anni di Ventimiglia
Locale: **[illegible]** di Ospedaletti
Bout.: **Graziella**. Bagni: **Biblos**. di Ospedaletti

La Storia dei New Trolls a Savona

Domani sera due ore di emozioni e musica

«Quando tornava mio padre sentivo [illegible] voci»: comincia così «Quella carezza della sera». E recita «Miniera»: «Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di nero [illegible] mondo, [illegible] sole nasceva...». Quante emozioni, domani sera sul piazzale del Maschio della fortezza del Priamar a Savona, per il concerto di «Vittorio [illegible] Scalzi e la storia dei New Trolls».

Due ore di grande musica, con brani che hanno segnato un'epoca e nuove esperienze strumentali [illegible] soprattutto vocali del fondatore dei New Trolls e della sua band, a cominciare da Roberto Tiranti e Alfio Vitanza, che parteciperanno al Festival di Sanremo del 97.

«Concerto per Savona» inizierà alle 21,30, l'ingresso è libero. E' un'iniziativa della Stampa [illegible] del Comune di Savona resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara [illegible] dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così alla grande il suo intenso programma di manifestazioni estive.

«Concerto per Savona» è un'occasione da non perdere per gli amanti della musica di ogni età, per riascoltare ritmi [illegible] parole che ognuno ha canticchiato, ma anche l'opportunità per una gita in Liguria. Spiega l'assessore Wilma Pennino: «Con il ritorno in città di molti savonesi [illegible] l'arrivo di tanta gente dalla Riviera e dal Piemonte, avremo il pubblico delle grandi occasioni. Un modo per ricordare le potenzialità turistiche della città». La partecipazione della Banca Popolare di Novara vuol testimoniare l'impegno dell'Istituto di credito [illegible] Liguria, [illegible] la sua rete di oltre 40 sportelli.

Il gruppo di Vittorio De Scalzi, fondatore d[illegible] New Trolls, si esibirà domani sera sulla fortezza del Priamar a Savona. Inizio alle 21,30, ingresso gratuito



LUNGA NOTTE DI MUSICA

Stresa, prima il rave poi le «Settimane»


Lungolago a Stresa, perla del Verbano

STRESA

Un [illegible] sacrilegio nel tempio delle Settimane Musicali? [illegible] no, nessun attentato alla tranquillità di Stresa, perla del Lago Maggiore, la cui amministrazione comunale ormai da anni porta avanti importanti iniziative culturali. Certo che il [illegible] organizzato dallo stesso Comune, la sera precedente all'avvio delle compassate Settimane Musicali, stride un po'. Si tratta però di [illegible] risposta ai tanti giovani che si lamentano del fatto che la loro città dedica troppo spazio alla musica classica.

Ecco allora che il Comune [illegible] accontenta, sfornando una «one night» sotto le stelle degna delle migliori discoteche di Riccione e della Riviera romagnola con tanto di deejay da Londra e [illegible] cubiste. «Hip Hop and Freestyle [illegible] il 2000», così [illegible] chiamerà la festa di domani in programma al Lido Blu, terrazza sul lungolago, organizzata dall'art director Mauro Bianchetti.

Interverranno ospiti amatissimi e conosciutissimi dal pubblico giovanile: Masterdrum (al secolo Luca Monti, grande talento di batteria acustica [illegible] percussioni) dalla discoteca «Pascià» di Riccione e, direttamente da Londra, «The Ricky Face Group», campioni del mondo di Freestyle dance. Special guest della nottata, il deejay Andrea Mongini.

Va detto che quest'anno l'amministrazione ce l'ha [illegible] tutta per «svecchiare» la sua immagine. A giugno c'è stato l'appuntamento [illegible] la selezione regionale di Miss Italia, avvenimento che ha attirato il pubblico dei giovani e che [illegible] il successo potrebbe ripetersi il prossimo anno. [m. p.]

BELLEZZE IN PASSERELLA

Miss Italia, l'elenco delle promosse

Oggi i nomi in corsa per le finali di Salsomaggiore

TORINO. Si saprà solo questa mattina l'elenco delle cento promosse alla finale di Miss Italia a Salsomaggiore. Ieri notte a San Benedetto del Tronto si è svolta l'ultima selezione davanti alla giuria, che dovrà decidere quali delle 211 eliminare dalla corsa. Ricordiamo che lo «squadrone» di Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] composto da 19 ragazze, una presenza massiccia, la più cospicua. In questi quattro giorni, buona parte delle miss sono state ospitate dall'albergo «Maria Immacolata», gestito dalle suore dell'ordine dell'Immacolata Concezione. Ad accoglierle è [illegible] suor Margherita. Una ga[illegible] per la tranquillità dei fidanzati, che non dovranno più temere gli assalti notturni dei «vitelloni» del posto. [m. p.]



Suor Margherita, dell'ordine dell'Immacolata Concezione, accoglie le miss nell'albergo Maria Immacolata a S.Benedetto

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

RICORDI D'ESTATE. Parla il direttore del Festival del cinema: una terra che dà la carica

Barbera, tuffo nel Biellese poi la sfida di Venezia '99

E' nato e ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino



Daniela Sandigliano

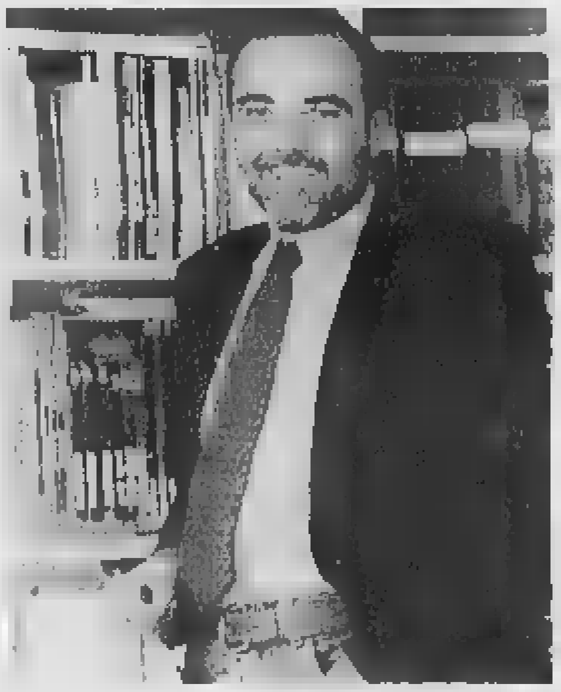
E' un pezzo grosso del cinema, anche se non [illegible] l'attore e non dirige film. Lui dirige i festival: e deve [illegible] la stoffa, se in pochi anni ha fatto di «Cinema Giovani» una kermesse internazionale.

Ora Alberto Barbera, 49 anni, ha trasferito il suo talento da Torino a Venezia: dal '98 è l'anima della Biennale, che aprirà i battenti il primo settembre e che la critica guarda già con interesse. Lui, sposato e con due figli, nell'attesa preferisce pensare al Biellese, che è la sua terra d'origine. E' nato e ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino, dove ha cominciato a lavorare nell'80.

«Ho frequentato la scientifica di Biella, poi la Facoltà di Lettere a Torino sempre facendo il pendolare - [illegible] il manager, che è rimasto l'uomo semplice di quando era studente -. Solo dopo, per il lavoro, le mie visite in paese e nel Biellese si sono diradate. Pur non essendo scomparse, perché amo molto i miei fratelli, soprattutto dopo la [illegible] della mamma, avvenuta due anni fa».

Viaggia molto, Alberto Barbera, e ha tante case. Incluso il nuovo appartamento di Venezia: [illegible] sento però profondamente legato alla mia terra - confessa -, cosa che credo sia comune a quanti ci vivono lontano. Soffro di nostalgia, ecco. E quando torno mi sento fisicamente bene e conciliato con me stesso. Certo, non frequento più la città e le sue bellissime valli come quando ero studente, ma il fascino e la sensazione di richiamo sono rimaste immutate. Direi anche aumentate». Tanto che il direttore artistico della Biennale non ha dimenticato il colore e gli accenti del dialetto.

«Ho frequentato Lettere all'università sempre da pendolare Mi è rimasta dentro una grande nostalgia per i miei paesi e le bellissime valli che ho percorso tante volte da studente»


Alberto Barbera, 49 anni, dopo il successo torinese di Cinema Giovani nel '98 è stato chiamato alla direzione del prestigioso Festival di Venezia

A Venezia però ha dovuto portare con [illegible] soprattutto la tempra e il carattere biellesi: quando lo nominarono direttore, l'anno scorso, tutti si affrettarono a lodare l'allievo di Gianni Rondolino, famoso per aver scoperto talenti in anticipo sui «guru» di Cannes e (appunto) di Venezia. Del coro facevano parte big come Carlo Verdone, Gabriele Salvatores, Giuliano Montaldo. Ma qualcuno fu velenoso: «Era meglio il Barbera di Hanna e Barbera, i f[illegible] disegnatori di cartoon», disse il critico Gian Luigi Rondi. Ma il manager biellese [illegible] si scompone: «Le difficoltà sono proporzionate all'importanza e al prestigio del Festival. E' tutto complicato, anche perché Venezia [illegible] è fatta per lavorare. E' una città turistica, quasi un museo vivente. E' isolata dal mondo, un poco fuori dal tempo, e questo la riveste [illegible] magia. Ma occorre prendere atto che i trasporti e le relazioni di lavoro stesse diventano difficili. Fare un Festival al Lido, un'isola che non c'è, quasi priva di strutture, rappresenta un problema perché bisogna renderla efficiente. Il Palazzo del Cinema rimane inutilizzato undici mesi su dodici, ed ogni volta bisogna ricominciare da capo con un utilizzo di tempo [illegible] energie superiori agli altri Festival di uguale ambizione».

Un biellese in Laguna come vede le star? «Tutti esseri umani. Conoscendoli, sono molto più semplici, prevedibili e scontati di quanto si pensa. Spesso sono costretti [illegible] interpretare un ruolo anche nella vita, ma quando possono tornare se stessi lo fanno con piacere, anche se, essendo artisti, conservano una sensibilità superiore alla media».

Alberto Barbera risponde schietto anche sulle sue preferenze, definendole normali per un uomo normale qual è lui: «Mi piacciono De Niro, Al Pacino e Sean Penn, non per il suo pessimo carattere, che poi così [illegible] è. Tra gli emergenti mi piace il regista Toby Macgarz, che presenterà [illegible] film di competizione».

Come [illegible] vive la vigilia? Semplice: «Restando se stessi e rispettando il lavoro altrui, compreso quello dei giornalisti, che il 31 agosto si accalcheranno per l'arrivo delle star».

LOCANDINA

Omegna

Stasera canta Fiordaliso

Quarta serata con la festa di San Vito a Omegna, sul Lago d'Orta. Questa sera, dalle 21,30, in piazza Salera canterà Fiordaliso in uno spettacolo in cui interpreterà una serie di successi italiani e stranieri, dagli Anni Sessanta a oggi. Domani sarà in scena la prorompente Natalia Estrada. I concerti sono gratuiti.

Borgoretto

Casadei e «La pida tour»

Alle 21,30 di stasera, alla patronale di Borgoretto, nell'Alessandrino, suona l'orchestra di Raoul Casadei: è una tappa del «La pida tour» (ispirato al nome, in dialetto romagnolo, della piadina), in cui è impegnata per tutta l'estate la storica formazione fondata, oltre 70 anni fa, da Secondo Casadei. I prossimi appuntamenti in Piemonte sono a Vollo di Caluso e a San Gillio (sempre in provincia di Torino), il 3 e 4 settembre.

Frassineto

[illegible] «canta» i peperoni

Elio (nella foto) e le Storie Tese



si esibiscono giovedì in piazza Vittorio Veneto, a Fra[illegible]: il concerto è uno tra gli appuntamenti della «sagra del peperone», che si tiene nel paesino del Casalese ormai da 26 anni. Il biglietto per assistere alle ultime trovate del più celebre gruppo di musica demenziale italiano costa 27 mila lire (più 3 mila, per diritti di prevendita): per informazioni si può telefonare ai numeri 0338-7671320 o 0142-482.266. Inizio alle 21,30.

[illegible]

Persiana Jones a [illegible] ska

I Persiana Jones, i musicisti considerati gli inventori dello ska all'italiana, saliranno domani sera sul palco del «Cortile animato», per il calendario di manifestazioni organizzate nello storico cortile della Maddalena. Il concerto, che propone il nuovo disco della band, «Puerro Hurraco», inizia alle 22. Sabato sono invece attesi gli «Amici di Roland».

Aosta

Doppio concerto barocco

Doppio concerto di musica barocca, domani ad Aosta. Per la rassegna «Da Parigi a Praga», Andrea Morello all'oboe e Paolo Bougeat al clavicembalo eseguiranno pagine del Settecento davanti alla cappella di San Grato, in via De Tillier (alle 18,30), e nel Salone ducale del municipio (alle 21,15).

La rassegna di Palazzo Mazzetti (fino al 29) ha come tema conduttore i ritratti tra Otto e Novecento

Sguardi e gesti che raccontano la piemontesità

Una ricca collezione di testimonianze pittoriche in mostra ad Asti

Angelo Mistrangelo

NELLA Sala d'arte di Palazzo Mazzetti, in [illegible] Alfieri 357 ad Asti, è aperta sino al 29 agosto la rassegna «Lo sguardo e il gesto», caratterizzata da [illegible] scelta di testimonianze pittoriche provenienti dalle collezioni di arte moderna e contemporanea dei Musei Civici della città (orario: 10-13/16-19). Realizzata con l'intervento [illegible] Regione Piemonte, la [illegible] è stata curata da Marida Faussone, Laura Durando e Andrea Rocco. Attraverso una serie di dipinti che hanno come tema conduttore il ritratto tra '800 e '900, è [illegible] allestito un itinerario che consente di ripercorrere gli aspetti della cultura figurativa in una direzione in cui «si possono cogliere aspetti di graduale evoluzione nella creatività individuale in ordine alla sensibilità, alla formazione ed alle ascendenze iconiche dalla cerchia prettamente astigiana».

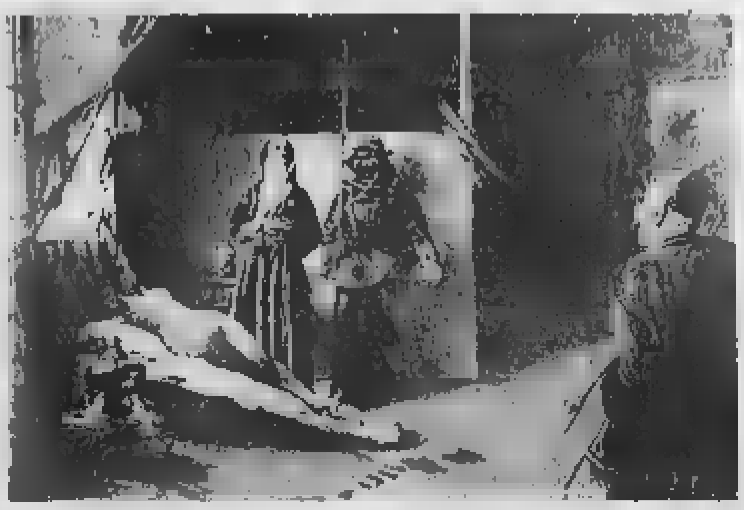
[illegible] tale angolazione, si definisce il senso di una ricerca espressiva che, nella prima sala, è contraddistinta da una scelta di dipinti provenienti [illegible] «ricca quadreria Ottolenghi». Gli Ottolenghi erano una famiglia di origine tedesca, ai quali nel 18[illegible] il Comune di Asti intitolò l'antica Contrada di San Bernardino, uno degli accessi al vecchio ghetto ebreo, come si legge nel testo di Andrea Rocco e Laura Durando. Si tratta di ritratti realizzati, in gran parte, dal pittore Michelangelo Pittatore (1825-1903), che espose alla «Promotrice» di Torino il quadro «Giulietta nell'atto di andare a letto» (1853). A Palazzo Mazzetti sono presenti le tele «Ritratto di Zaccaria Ottolenghi», «Ritratto di Esmeralda Ottolenghi» e quello dedicato a Leonetto Ottolenghi.

Nelle due [illegible] successive si incontrano opere dalla realistica impostazione, dall'attenta elaborazione dell'espressione dei volti, degli atteggiamenti, del drappeggio delle vesti. E il percorso si snoda dall'autoritratto di Nogaro, allievo del Bagnasco, al disegno «Lo studio del pittore» di Quadrone, nato a Mondovì nel 1844, dal delicato incarnato di «Figura di donna in bianco» di Bordone ai visi di fanciulli di Giulio Musso. Di Borelli, formatosi all'A[illegible] sotto la guida di Gamba e Fontanesi, si segnala il ritratto di Don Carlo Gilardi, mentre si ammira la sontuosa composizione «La femme» di Grosso, presentata alla Biennale Internazionale di Venezia del [illegible] E, inoltre, si «scopre» il [illegible] di vecchia delineato da Arri, le figure femminili di Laretto, il nitido cromatismo del pittore e poeta Rosa, i volti dei genitori risolti [illegible] una accurata pennellata da Onetti di Lu Monferrato. Presente alla Biennale di Venezia del 1920, dove ai [illegible] «Miracoli di Gesù» fu dedicata un'intera sala, Rovero è in questa occasione ricordato con «Giovinetta e fanciullo» del 1910.

La rassegna si chiude, infine, con l'importante e suggestivo «Ritratto di vecchio» di Manzone, esponente di prestigio del Novecento piemontese, con il volto di donna di Pia e il ritratto della madre eseguito da Pistarino, che dopo l'ordinazione a frate francescano prese il nome di Frate Angelico.



Un'opera di Bordone, «Figura di donna in bianco». A destra, «Lo studio del pittore» di Quadrone



Una sala è dedicata ai dipinti della Quadreria Ottolenghi Fra gli autori Grosso, Bordone, Rovero, Manzone e Pistarino


L'ESERCIZIO QUOTIDIANO
DELL'ESTATE
Gratta e Vinci
Le Città delle Vacanze
Le Città delle Vacanze
Le Città delle Vacanze
GRATTA QUI
L. 2000
100-000000-000
NAZIONALI

Tragedia in Val Argentera: il corpo recuperato dopo 36 ore di ricerche

Precipita e muore nel crepaccio

Uno studente di Collegno

[illegible] Longo
Amedeo [illegible]

SAUZE DI CESANA



Gli scarponcini da alpinista erano già nello zaino, sull'auto ormai pronta per il rientro a casa. «Mentre sistemate le ultime cose vado a fare due passi», ha detto alla [illegible] e agli amici. Non è più tornato: lo hanno trovato, 30 ore dopo, [illegible] vita, in fondo a un crepaccio.

Omar Cazzadore, [illegible] anni, studente universitario di Collegno, aveva trascorso il fine settimana in tenda in Valle Argentera, sopra Sauze di Cesana. Domenica mattina, poco dopo le 10 ha salutato gli amici e si è diretto verso una cascata in località Pian delle Battute. [illegible] sentiero poco frequentato, che solo nel primo tratto è facilmente percorribile. Poche decine di metri e la strada si trasforma subito in un percorso per esperti alpinisti. Rischioso, quindi, avventurarsi con le semplici scarpe da tennis. [illegible] il [illegible], definito dai suoi genitori [illegible] appassionato della montagna ma non certo un consumato alpinista», non dev'essersi reso conto del pericolo. Si è incamminato lungo il sentiero, ma [illegible] ha fatto molta strada. Lo ha fermato una cresta rocciosa a nemmeno 30 metri dal prato dove aveva piantato la tenda. Omar Cazzadore ha provato a scalare lo spuntone roccioso, ma [illegible] l'ha fatta. E' scivolato, precipitando in un burrone dopo un volo di 50 metri.

Un attimo di distrazione, forse un piede messo male e le scarpe inadatte a un simile terreno gli [illegible] la vita. «Non può essere vero» ripetono con un filo di voce i genitori, che per un giorno e una notte interi [illegible] rimasti svegli, nella loro villetta a Collegno in via Sebu[illegible] 7, in attesa che qualcuno chiamasse per portare buone notizie. E invece no. Quando, poco dopo le 16 di ieri, è squillato il telefono hanno dovuto ascoltare quello [illegible] non avrebbero [illegible] voluto sentire. Dall'altra parte [illegible] filo c'era la figlia Katia che, insieme agli amici e a dagli zii accorsi, aveva partecipato alle ricerche di vigili del fuoco, soccorso alpino, carabinieri, protezione civile e guide alpine locali.

Per 30 ore tutta la Valle Argentera è stata [illegible] palmo a palmo. Sono stati utilizzati anche 13 cani delle unità cinofile e gli elicotteri di carabinieri, «118» e guardia di Finanza. E è stato proprio quest'ultimo, [illegible]po una ricognizione fino alle vallate circostanti, a trovare il cadavere del ragazzo.

Pochi minuti e sul posto sono arrivati gli uomini del [illegible] alpino e i vigili del fuoco. Ma c'è voluto il verricello per raccogliere e trasportare a valle il corpo del giovane, tra le lacrime della sorella e degli zii. «Fino a domenica mattina era filato tutto liscio - ricorda Katia Cazzadore, 28 anni, impiegata -. Stavamo per tornare a casa. Nessuno poteva immaginare che dietro quella passeggiata di Omar si nascondesse una simile sciagura».

Sotto choc anche i genitori dello studente, Teresa e Esterino Cazzadore, entrambi pensionati. «Un figlio modello, iscritto al terzo anno di ingegneria meccanica, ci ha dato solo soddisfazioni. Amava molto la [illegible]gna, ci andava spesso in bicicletta o per delle lunghe camminate». E poi uno di quegli interrogativi destinati a rimanere senza risposta: «Chissà perché è toccato proprio a noi».



Omar Cazzadore s'era allontanato dal gruppo di amici con cui era andato in montagna per raggiungere una cascata in località Pian delle Battute. I volontari della macchina dei soccorsi hanno ritrovato il suo corpo ieri pomeriggio

Aveva 22 anni e frequentava il Politecnico
E' caduto per 50 metri in un precipizio vicino al campo-base di Sauze di Cesana

---

La chiusura era stata disposta nel '95

Salvo l'istituto per ciechi
Il Tar ordina la riapertura

I giudici: il numero contenuto di iscritti non basta a giustificare la soppressione

E alla fine i ragazzi della media statale per ciechi di via Nizza 151 ce l'hanno fatta. Assieme ai genitori, ai loro insegnanti e con l'aiuto determinante del professor Claudio Dal Piaz hanno vinto la battaglia in difesa della loro scuola. Il Tar ha dato loro ragione e ha cancellato definitivamente il provvedimento del ministero della Pubblica istruzione che aveva decretato la morte dell'Istituto per ciechi. L'Istituto non si tocca. E così, dopo l'ordinanza di sospensiva, che ne aveva bloccato temporaneamente l'applicazione, il diktat ministeriale è annullato.

Si è chiusa così definitivamente una *querelle* iniziata nella primavera del '95 e che si è trascinata per molto tempo con roventi polemiche e lunghe discussioni. Un problema non semplice quello posto ai giudici amministrativi. Perché andava oltre la solita interpretazione delle norme, e poneva un interrogativo di non facile soluzione, implicando ragionamenti di carattere morale oltre che pedagogico e psicologico. E cioè: un ragazzino che non vede deve [illegible] la possibilità di frequentare [illegible] istituto apposito, [illegible] biblioteche e attrezzature speciali, oppure deve necessariamente [illegible] inserito in [illegible] scuola comune? Un dilemma non facile da sciogliere. Lo stesso presidente regionale dell'Unione ciechi, quando scoppiò la polemica nel '95, si [illegible] detto favorevole alla soppressione della scuola: «Presso l'Istituto [illegible] iscritti solo tre non vedenti. Ciò significa che la scuola ha funzionato quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori dei ragazzi ciechi preferiscono in gran maggioranza l'inserimento nella scuola comune». Una posizione non condivisa però da padri, madri e insegnanti che hanno presentato ricorso. E che allora erano scesi anche in piazza. Ora il Tar, anche se con un certo ritardo, accoglie l'istanza di Dal Piaz e spiega perché l'Istituto deve [illegible]. E' vero, gli iscritti [illegible] pochi, ma il numero esiguo non basta a giustificare la soppressione. Non si può fare lo [illegible] discorso di carattere economico che il ministero applica per le altre scuole sistematicamente chiuse quando gli alunni sono pochi. L'istituto per ciechi dispone infatti di attrezzature particolari, come le audiocassette, la biblioteca Braille ed è caratterizzata anche dall'insegnamento di discipline specifiche. In questo caso insomma proprio non è vero che una scuola vale l'altra. Tanto più che l'istituto di via Nizza è l'unico in tutto il Piemonte. Ma non basta: una specifica legge prevede espressamente per i bambini non vedenti il diritto di scegliere se iscriversi in una scuola comune o in una speciale. E il ministero non può togliergli questa possibilità di scelta.

La polizia a caccia di chi ha abbandonato a se stesso un muratore tossico di 35 anni

Senza vita in casa da 4 giorni: overdose

Vittima dell'ultimo buco in compagnia di amici

[illegible]

Era disteso a terra, un cuscino dietro [illegible]. La porta del monolocale di piazza [illegible] 24 socchiusa, all'interno le luci accese. Il corpo di Vittorio Mele, 35 anni, muratore, dopo soli quattro giorni era già in avanzato stato di decomposizione. Accanto al cadavere, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno trovato alcune siringhe usate, batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio emostatico.

Elementi che hanno subito indirizzato le indagini: probabilmente un tossicodipendente che ha consumato il rito del «buco» in compagnia di [illegible] o forse due amici. Qualcuno che poi - [illegible] è solo un'ipotesi - ha cercato di soccorrerlo, ma è stato vinto dalla paura ed è fuggito. E lui è rimasto lì a terra, per quattro giorni. [illegible] giovedì sera, giorno in cui era stato visto vivo per l'ultima volta. Nessuno, da allora e fino a ieri, si è accorto di quella porta socchiusa. «Ma [illegible] la puzza, sì - dicono nel palazzo - si sentiva già sabato, anche se non così forte».

Vittorio Mele viveva in quel piccolo spazio di [illegible] e cucina da soli due mesi. La [illegible] auto, [illegible] Tipo, [illegible] regolarmente parcheggiata di fronte al palazzo [illegible] a dare l'allarme, nella tarda mattinata di ieri, è [illegible] un vicino di casa, Davide P., 27 anni. Allarmato dal fetore che si disperdeva nella tromba delle scale del condominio (un palazzo di [illegible] piani), [illegible] di capire da dove arrivasse: «Sono sceso nelle cantine, pensando che venisse da lì - racconta - [illegible] soltanto quando [illegible] risalito, mi [illegible] accorto della porta socchiusa al piano terra. Ho suonato, ho bussato. La luce era accesa. Nessuna risposta. Così ho aperto leggermente e ho intravisto una mano per terra. Non ho avuto il coraggio di entrare, sono subito corso ad avvisare il 118».

L'ambulanza arriva in pochi minuti, ma riparte subito. Per quell'uomo irriconoscibile non c'è più nulla da fare. Gli infermieri ripartono, sul posto piomba una volante di polizia. Ma l'odore è insopportabile già nell'ingresso dell'edificio. Mascherine e fazzoletti sul volto, gli agenti compiono i primi accertamenti, sequestrando tutto ciò che può aiutare a confermare la probabile overdose. Ma con il passare delle ore, si fa largo il dubbio che Vittorio Mele - già conosciuto come tossicodipendente - giovedì notte non fosse da solo. C'è stata dunque omissione di soccorso? Tutto lo lascia pensare: le tre siringhe, la porta socchiusa, il cuscino sotto la testa. [illegible] nessuna certezza. Il cadavere è [illegible] portato all'istituto di medicina legale per l'autopsia.



I necrofori caricano sul furgone la bara [illegible] il corpo di Vittorio Mele: il [illegible] viveva in un monolocale di piazza Sofia [illegible] dove gli agenti hanno [illegible] alcune siringhe [illegible] batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e [illegible] cintura chiusa come [illegible]

Alleanza nazionale

«Enti pubblici non finanzino il convegno gay»

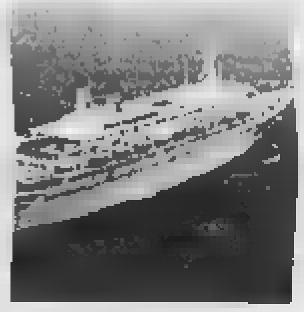
Alleanza nazionale «si oppone fortemente all'organizzazione da parte di enti pubblici e con i soldi della collettività del [illegible]vegno, proposto dal Verde Viale, sui diritti degli omosessuali». Lo scrive in una nota Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito. «A nostro avviso - aggiunge - i gay hanno già gli stessi diritti degli eterosessuali. Mentre Viale e [illegible] che hanno aderito all'ipocrita compromesso sulle unioni di fatto, pretendono che possano godere di privilegi esclusivi, com'è giusto, delle coppie naturali: [illegible] popolari, adozioni e riconoscimento dello status di coppia ai fini previdenziali».

Rifondazione comunista aderisce all'iniziativa dei Verdi e chiede, [illegible] una mozione, di «costituire un comitato tecnico-scientifico [illegible] compiti di osservatorio sui nuovi modelli familiari». Spiega il capogruppo Mario Contu: «Apprezziamo la proposta del convegno, auspicando però che la battaglia, tesa ad ottenere il riconoscimento dei diritti delle coppie di fatto, sia leale, visto che in passato Viale ci ha abituati a finte battaglie, per ottenere maggior visibilità al gruppo».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] per [illegible] «C'è una bomba sulla nave»



GENOVA. Un giovane pizzaiolo che lavora nella zona del centro storico, domenica pomeriggio alle 16,15 ha telefonato al 113 e al 117 per segnalare la presenza di una bomba sulla «Costa Romantica», la grande nave da crociera in partenza alle 17 da Genova per le isole greche. «Scoppierà alle 10», ha detto. Immediatamente sono scattati i controlli da parte di Polmare, Digos e Guardia di Finanza ma l'allarme per fortuna è risultato fasullo. Nel frattempo l'operativo della Questura ha rintracciato la provenienza della chiamata, risalendo a un cellulare risultato intestato a un ventunne. «Volevo divertirmi a vedere tutto lo spiegamento di forze» avrebbe detto agli investigatori il giovane che è stato denunciato per procurato allarme. La nave è partita con un'ora e 40 di ritardo.

Scoperto [illegible] morto da 20 [illegible]

GRESSONEY-LA-TRINITE. E' affiorato dai ghiacci, forse addirittura dopo 20 anni. E' il corpo di un alpinista, trovato ieri nella vallata di Gressoney. L'attrezzatura sembra un po' antiquata (pare di 15-20 anni fa). Al collo, lo scalatore aveva una catenina con una medaglietta di quelle spezzate in due, che si scambiano gli innamorati come pegno d'amore. La scritta si legge ancora: «Anche divisi, uniti per sempre».

Treni, diventa più [illegible] raggiungere Milano

NOVARA. Rincari dal [illegible] al 7 per cento a partire dal primo settembre per i tanti pendolari novaresi e del Piemonte che si servono del treno per raggiungere Milano. L'annuncio è proprio di questi giorni. Il biglietto di sola andata per il capoluogo lombardo passerà infatti dalle attuali 6 mila lire a [illegible] mila e 300, l'abbonamento mensile da 91 mila salirà invvece a 97 mila lire. Aumenti in vista anche per le Ferrovie Nord.

[illegible] l'Europa a Cuneo le specialità gastronomiche



CUNEO. I formaggi cuneesi e i grandi «cugini» d'Oltralpe, i piatti della tradizione delle vallate e il fois gras del Perigord e ancora le ostriche dalla Bretagna, i grandi champagne, i dolci austriaci, il pesce delle isole greche, le specialità spagnole, olandesi e tedesche. E' quanto proporrà il padiglione «Eurogourmet», l'interessante novità della 24ª Grande Fiera d'estate che s'inaugurerà venerdì alle 18 in piazza d'Armi a Cuneo (terminerà il 12 settembre) dedicata alla specialità dei paesi europei. A tagliare il nastro sarà Carlin Petrini, paladino della battaglia per la salvaguardia della gastronomia tipica. All'inaugurazione parteciperanno i sindaci di Nizza, Jacques Peyrat e quello di Asti Luigi Florio. E oltre ai sapori e al gusto (ci sarà anche un laboratorio [illegible] dolce) la Fiera celebrerà i 20 anni dalla riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza.

[illegible] accampati [illegible] carrozza [illegible]

VENTIMIGLIA. Dormivano nelle carrozze con la merce per i vagoni ristoranti. I carabinieri hanno trovato un gruppo di extracomunitari bivaccati in un treno francese fermo nei binari per le operazioni di lavaggio. Tra merendine, confezioni di latte, [illegible] e altri alimenti, i militari hanno [illegible]preso i clandestini, che sono stati denunciati. E' [illegible] chiesto l'intervento dei Nas di Genova, [illegible] dovrà controllare la merce che sarebbe [illegible] messa in vendita.

Alessandria, ogni [illegible] spreca un [illegible] d'acqua

[illegible]. Ogni anno in città va sprecato un «lago» pari ad un milione e 200 mila metri cubi d'acqua, oltre il 10 per cento di quella erogata agli utenti. Lo si rileva da una recente relazione tecnica del consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale che gestisce il servizio. In parte l'acqua destinata a servizi (irrigazione, fontane, ecc.), ma in gran parte si disperde per le tubature ormai fatiscenti in centro città.

Torre Pellice, al centro del Sinodo il tema scomodo del maschilismo e della violenza tra le mura domestiche

«[illegible], non basta scusarsi con le donne»

I valdesi: uomini, fate una confessione di peccato

Pier Paolo Benedetto

TORRE PELLICE

Dare un ceffone alla moglie può diventare reato a seguito di denuncia. Ma è peccato? Può sembrare una domanda retorica, quasi un giochino snob da ultimi giorni di spiaggia, una pigra divagazione su come sciogliere il rapporto tra gesto violento e morale. Qui a Torre Pellice l'interrogativo che sintetizza volutamente, per noi, l'esteso fenomeno sulla violenza alle donne (domestica in gran parte e quindi la più sofferta perchè quasi mai fugge dalla spessa maglia del silenzio) è qualcosa di terribilmente serio e di teologicamente impegnato. Perchè viene fuori (e chi ci ha mai pensato?) che da sempre su un tema così cruciale i cristiani nicchiano come nicchiano anche i laici e una società che si è rappresentata e continua a rappresentarsi al maschile.

Quindi un ceffone, come si dice?, va e viene e al massimo il pentimento giunge sulla scordata nota di un banale: «Scusami». Difficile, perchè non rientra nei canoni di contrizione, la parola «Perdonami», in quanto esterna alla cognizione di «peccato»: appunto.

Invece il fenomeno va rivisitato alla luce della parola del Signore e di quel patto intercorso e sigiato tra Creatore e Creature: queste ultime (donna e uomo) intese alla pari, con uguale dignità, «affinchè non ci sia divisione nel corpo e tutte le diverse parti abbiano la medesima cura le une per le altre», come scrive San Paolo ai Corinzi. Sono argomenti proposti ieri nel corso della prima giornata del Sinodo valdese e contenuti in un documento che richiama l'attenzione dei cristiani non solo ad aprire gli occhi ma a farsi portatori di un impegno «teologico» più maturo e aggiornato. Un'urg[illegible] che non sospettavamo, un ritardo culturale di cui non ci siamo accorti: questa la verità se i massimi organismi europei delle chiese protestanti e cattolica hanno sottoscritto appena un [illegible] paio di mesi fa l'invito ai leader «di tutte le chiese a dichiarare pubblicamente che ogni tipo di violenza contro le donne è un peccato, in quanto è un'offesa contro la dignità umana» e che va condannata «la violenza contro il corpo delle donne e contro le loro menti».

C'è di più. Il documento prosegue: «Le chiese hanno una speciale responsabilità nel contrastare una cultura secondo cui la violenza contro le donne sarebbe un dato [illegible] inevitabile dell'esistenza». Ed inoltre «che questa materia dovrebbe essere inclusa in ogni aspetto della vita delle chiese, compresa la preghiera, l'insegnamento e la cura pastorale».

Tra le prove generali di una assunzione di responsabilità delle chiese ecco un esempio di liturgia, una «confessione di peccato» che i maschi dovrebbero recitare durante le funzioni: «Noi, uomini cristiani confessiamo di essere stati colpevoli verso le donne; riconosciamo e confessiamo che abbiamo elaborato fin troppo a lungo una teologia e una fede, che abbiamo ritenuto per unica e vera, che vede Dio e il mondo dal punto di vista maschile». Per giungere ad una riflessione su questo tema le chiese hanno impiegato un decennio: e siamo appena al capitolo delle proposte. Da qui al vero atto di contrizione quanto altro tempo passerà?

> «Le chiese hanno una responsabilità nel contrastare culture sbagliate»



Un momento della cerimonia di domenica di apertura del Sinodo valdese a Torre Pellice: i tre nuovi pastori alla testa del corteo diretto al Tempio

OFFERTE DAL 23 AL 28 AGOSTO

VITELLO

NOCE	L.	18.000	kg
REALE	L.	8.500	kg

VITELLONE

NOCE	L.	12.500	kg
REALE	L.	6.500	kg
SPEZZATINO	L.	6.500	kg

FORMAGGI

TOMA STAGIONATA	L.	7.500	kg
MACAGNO	L.	11.000	kg
TOMETTA FRESCA	L.	7.900	kg
PARMIGIANO REGGIANO (1997)	L.	15.500	kg

ORTOFRUTTA

PESCHE PADELLINE	L.	1.000	kg
UVA	OFFERTISSIMA		
LIMONI	L.	1.000	kg
POMODORI	L.	1.000	kg
INSALATA	L.	1.000	kg

POLLERIA

CONIGLI INTERI	L.	5.000	kg
COSCE CONIGLIO	L.	[illegible]	kg
SPALLE CONIGLIO	L.	6.000	kg
COTOLETTE CONIGLIO	L.	8.800	kg
OSSOBUCHI TACCHINO	L.	[illegible]	kg
COSCE TACCHINO	L.	1.700	kg

MAIALE

COTOLETTE COPPA	L.	3.900	kg
COSTINE	L.	3.000	kg
PANCETTA	L.	2.500	kg
SALSICCETTA (CONF. FAMIGLIA)	L.	5.900	kg

SALUMERIA 3X2

PROSCIUTTO COTTO PARTALUPI	L.	2.800	hg
PROSCIUTTO CRUDO PARMA	L.	3.950	hg
MORTADELLA [illegible]	L.	[illegible]	hg
PANCETTA NEBIOLO	L.	1.400	hg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

LA [illegible]

BIELLA

E PROVINCIA

Martedì 24 Agosto [illegible]

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Presto il passaggio di consegne con la Regione: «Ma vogliamo risorse adeguate»

Dal 2000 più poteri alla Provincia

Su formazione e agricoltura deciderà Biella


La Provincia di Biella si appresta a rafforzare il proprio ruolo

BIELLA

Strade e scuole. Per anni le Province, secondo la gente comune, [illegible] son curate quasi solo di questo. Ma dal prossimo anno, salvo sorprese, non sarà più [illegible].

La Regione si appresta infatti a privarsi di alcuni poteri, per darli finalmente agli «enti intermedi». La rivoluzione dovrebbe [illegible] il 1° gennaio, [illegible] già ora [illegible] sta lavorando per preparare il passaggio delle consegne.

La Provincia [illegible] futuro [illegible] più competenze in tema [illegible] formazione professionale, agricoltura, urbanistica [illegible] ambiente. L'attuale ufficio di collocamento cambierà volto, [illegible] sarà un ente tutto biellese a mettere in contatto chi cerca [illegible] chi offre lavoro.

[illegible] l'operazione non è facile. La Regione è stata a lungo criticata dalla giunta Marsoni, che l'accu[illegible] di non volersi spogliare di alcuni suoi poteri (quelli, ovviamente, previsti dalla legge).

«Su questo fronte penso che non ci saranno problemi - dice Nicola Pastorello, vicepresidente della Provincia -. Resta il fatto che, insieme alle competenze, ci devono trasferire personale e risorse sufficienti».

E proprio [illegible] cominciano i guai. Per l'agricoltura, [illegible] pio, s'è già iniziato il braccio di ferro con Torino. Due i motivi: Biella già oggi è sfavorita, perché deve dividere con Vercelli l'ufficio staccato della Regione. E poi c'è il problema delle [illegible] di montagna, dove la Provincia dovrebbe gestire [illegible] competenze in tandem [illegible] le Comunità montane (che nel Biellese [illegible] 7). Giancesare Gariazzo, assessore all'Agricoltura [illegible] uomo della Coldiretti, dice che bisogna [illegible] una soluzione: «La Provincia avrà compiti molto importanti: ad esempio valuterà e seguirà i progetti di miglioramento fondiario. [illegible] con poco personale [illegible] si parte col piede sbagliato: [illegible] spetterebbe un organico di 30 persone, e invece rischiamo di averne la metà. Non è giusto. Anche la "cogestione" con le Comunità montane è inattuabile, e l'ha capito pure la Regione». Di questi argomenti s'è già parlato all'inizio di agosto, [illegible] il dibattito continuerà a settembre.

Problemi simili [illegible] anche per l'Ufficio del lavoro: oggi ha 19 dipendenti, ma solo [illegible] decina passeranno alla Provincia. L'assessore Massimo Gioggia pensa soprattutto ai problemi pratici: «La pianta organica aumenta: ma avremo i soldi per pagare i dipendenti in più? E poi dove [illegible] mettiamo? In sede siamo alle strette, e io stesso [illegible] ho [illegible] ufficio. Sono tutti problemi da affrontare».

Il presidente Orazio Scanzio, per ora, preferisce pensare agli aspetti positivi: «C'è molto lavoro [illegible] fare, e stiamo cominciando a rimboccarci [illegible] maniche. Certo la Provincia, in futuro, [illegible] un ruolo molto più importante. Penso soprattutto al collocamento e alle competenze in materia di forma[illegible] professionale: da Biella potranno partire gli "input" p[illegible] combattere la disoccupazione e per mantenere alto il livello di occupazione». [r. s.]





Qui sopra, da sinistra, il presidente della Provincia Orazio Scanzio e l'assessore Massimo Gioggia. A destra il responsabile dell'agricoltura Giancesare Gariazzo, che ha già incontrato [illegible] Regione per parlare del trasferimento di competenze



E' già battaglia per la divisione del personale Gariazzo: «Non si può partire se l'organico è insufficiente»

Tragedia [illegible] Trivero, il giovane operaio aveva già cercato altre volte di togliersi la vita

Si uccide a 20 anni con i gas dell'auto

Il cadavere scoperto dal padre nel garage di casa

Franco Piras

TRIVERO

Si è ucciso domenica, a soli vent'anni, [illegible] i gas di scarico della sua Fiesta, chiuso nel garage [illegible] casa, [illegible] frazione Botto di Trivero.

Andrea D. S., operaio tessile, ha atteso che i genitori e la sorella più piccola uscissero di casa per una breve gita, poi si è tolto la vita. Stando ai primi accertamenti il giovane avrebbe attuato il piano suicida tra le 12 [illegible] le 14, almeno secondo il referto del medico legale.

La tragica scoperta è stata fatta dal padre, al suo rientro, poco dopo le 21, mentre si accingeva [illegible] rimettere l'auto in garage. Purtroppo per il giovane non c'era più nulla da fare, malgrado il tempestivo intervento dei soccorsi, il «118» di Biella [illegible] i carabinieri della locale stazione.

Difficile, se non proprio impossibile, fare ipotesi sui motivi che avrebbero spinto Andrea ad uccidersi. «Un ragazzo un po' introverso, che incontrava molta difficoltà a legare con gli altri suoi coetanei, con qualche problema di salute, ma nulla [illegible] particolare. Comunque educato e gentile con tutti», dicono di lui le poche persone che affermano di averlo incontrato sovente in paese. Pare comunque che Andrea avesse già tentato alcune altre volte [illegible] togliersi la vita.

Senza misteri invece la ricostruzione del suicidio: il giovane ha chiuso la porta del garage sotto [illegible], dove si trovava la sua Ford Fiesta, con un pezzo di gomma ha collegato il tubo [illegible] scarico all'abitacolo dell'utilitaria [illegible] ne ha sigillato i finestrini [illegible] del nastro adesivo, prima di sedersi al posto di guida e accendere il motore. Nel volgere di poco tempo il monossido di carbonio ha riempito l'abitacolo dell'auto, uccidendo il ragazzo.

Il suo corpo è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale di Biella, dove sarà sottoposto ad autopsia, già decisa dal magistrato che si occupa del caso.



Sgomento a Trivero (nella foto una veduta del paese) per il suicidio del giovane operaio di 20 anni che si è tolto la vita con i gas di scarico dell'auto nel garage di casa. Sconosciuti i [illegible] alla base del tragico [illegible]

Il pm ha chiuso l'inchiesta, restano in discussione solo reati fiscali

Arciere, in 18 davanti al gip cadute le accuse più pesanti

VERCELLI

Dopo un anno e mezzo di indagini cadono le ipotesi d'accusa più pesanti, come l'associazione a delinqu[illegible] e la truffa. [illegible] la p[illegible] chiude il maxi-fascicolo della Cooperativa L'Arciere riducendo anche in modo drastico il numero degli indagati: 18 le richieste di rinvio a giudizio e 28 le richieste di archiviazione. Dopo gli interrogatori di luglio, il [illegible] Marco Grandolfo chiede [illegible] mandare a processo l'ex presidente della cooperativa del Palazzo di vetro, Paolo Ambrosini, 41 anni, e il [illegible] braccio destro, Claudio Berlini, 39 anni, entrambi vercellesi. E ancora Marco Ciocca, 53 anni, Piero Volpiano, 39 anni, Giovanni Battista Pizzimbone, 33 anni e Andrea De Angelis, 32 [illegible], Gianfranco Givo, [illegible] anni, tutti di Vercelli; Norberto Greppi, 48 anni, di Tricerro, Mauro Vercella Baglione, [illegible] anni, di Coggiola, Joseph Donis, [illegible] anni, di Desana, Arcadio Lunati, 72 anni, di Pino Torinese, Giorgio Turra, 58 anni, di Rivalta, Enrico Gallo, 40 anni, di Ozzano Monferrato, Antonio Vincenti, 48 anni, di Milano, Paolo Capocelli, 33 anni, di Torino, Pino Innocenti, 46 anni, di Borgovercelli, Ernesto Coti Zelati, [illegible] anni, di Carmagnola Cremasca, e il siriano Ahmed Joussef Jafar, 33 anni di Novara.

Risultano contestate le ipotesi di reato che vanno dalle false fatturazioni al falso in bilancio, ad altri reati fiscali come la tenuta irregolare [illegible] scritture contabili. Paolo Ambrosini, secondo gli inquirenti, dovrebbe rispondere anche di appropriazione indebita, legata ad un passaggio di quote di [illegible] collegate all'Arciere, mentre per Claudio Berlini l'ipotesi d'accusa comprende anche una violazione colposa di sigilli degli armadi della cooperativa, chiusi durante l'indagine. [c. m.]



Da sinistra Paolo Ambrosini e il sostituto procuratore Marco Grandolfo

Religiosi, pittori e galleristi al percorso di meditazione allestito alla Comunità di don Luigi Longhi. Presto la mostra di bozzetti

In mille salutano la Via della Croce

Folla a Rongio di Masserano per l'inaugurazione

Oltre mille persone hanno salutato domenica l'inaugurazione del[illegible] Via Crucis sul rio Bisingana, a Molin Camillo di Rongio. Un successo che è andato oltre ogni più ottimistica previsione, [illegible] ammette la coordinatrice dell'iniziativa Carla Crosio. «Don Luigi - dice - si è commosso di fronte ad una folla davvero inattesa, [illegible] posta non solo da religiosi, come era logico attendersi, ma anche da galleristi, pittori e scultori di Torino, Milano, Varese, [illegible] da gente qualunque, che aveva letto la notizia [illegible]'inaugurazione su *La Stampa*».

La Via Crucis, forse la più grande non figurativa d'Italia, è stata voluta dal parroco dell'Aravecchia [illegible] Vercelli, don Luigi Longhi, e allestita dai giovani artisti italiani più talentuosi. Tra di loro anche alcuni vercellesi, come Adriano Campisi e Carla Crosio. Venti le stazioni da percorrere in meditazione e preghie[illegible] tutte realizzate con i materiali più disparati, dall'acciaio al ferro, [illegible] vetro alla terracotta. Ora l'opera monumentale, che è stata benedetta dall'arcivescovo Enrico Masseroni, svetta [illegible] il verde della comunità di [illegible] Luigi, [illegible] pronta per una mostra itinerante. Ovviamente a spostarsi saranno i bozzetti, che per il Giubileo saranno ospitati nei Musei vaticani. Prima però, [illegible] precisamente dal 4 al 17 ottobre, sarà possibile ammirarli alla sala espositiva del Palazzo della Provincia. [d. b.]



Nella foto di Micheletti la folla che ha assistito alla cerimonia inaugurale e una scultura della Via della Croce [illegible] a Rongio di Masserano



E scende in campo anche il sindaco di Sagliano

Andorno, cittadini indignati per la sparatoria in piazza

ANDORNO. La sparatoria del 12 agosto, avvenuta alle tre del mattino in piazza Cantono, ha sollevato polemiche in paese.

I cittadini non si sentono protetti e si domandano il [illegible]rchè dell'accaduto. Il regolamento di conti che ha coinvolto due bande rivali, non avrebbe infatti [illegible] nessun leg[illegible] con la popolazione locale. Gli abitanti [illegible] trovano infatti una giustificazione alla scelta del centro della Valle Cervo come luogo di [illegible]tro, e [illegible] di scontro, [illegible] nove pregiudicati.

In difesa della popolazione sono scesi in piazza anche i primi cittadini di Andorno, Pier Giorgio Rapa, e di Sagliano Micca, Erminio Bellino. Quest'ultimo ha fra l'altro suggerito la costituzione di un consorzio di vigilanza allargato [illegible] più municipalità. «Un organismo che coinvolga la polizia urbana come già avviene con [illegible] in altre realtà». A PAG. 33



Una veduta di Andorno Micca

Impegni e progetti della «spa dell'acqua» il cui valore ha raggiunto i settanta miliardi

Il Cordar [illegible] la «sfida ambiente»

Pronto il nuovo depuratore della città; lavori [illegible] Oropa

Daniele Pasquarelli

Saranno [illegible] di fuoco quelli che attendono il Cordar biellese. Il gruppo del presidente Antonio Ramella Gal è strettamente impegnato [illegible] quello che [illegible]si è universalmente definito «business del futuro», cioè la gestione delle risorse idriche. E, già a partire dai prossimi giorni, cioè al rientro dalle f[illegible]e, sono in calendario i primi importanti impegni nel settore della depurazione.

«Abbiamo concluso i lavori di raddoppio dell'impianto tra Biella e Ponderano - commenta il presidente visibilmente soddisfatto -. E' stata un'operazione lunga che ha anche comportamento [illegible] poche difficoltà, ma come si dice in questi [illegible]i "alla fine ce l'abbiamo fatta". Per il taglio del nastro [illegible] anche pensando ad una modesta cerimonia, in quanto questi macchinari sono degni di essere visti e visitati. Dall'esterno infatti non si vede nulla, perché è tutto racchiuso in un capannone. L'importanza di questo impianto è notevole: finalmente non ci saranno più problemi nello smaltimento dei reflui per tutta quella zona compresa tra i comuni di Biella e Occhieppo».

Dopo le vacanze si potrà partire con un altro, grande progetto: [illegible] depuratore di Oropa. «In realtà l'intervento è già avviato - spiega Ramella -. Già nei giorni scorsi si sono svolti dei sopralluoghi da parte di alcuni tecnici per le ultime verifiche. Anche questo è un progetto "storico" di cui [illegible] tanto discusso: [illegible] tempo di trasformarlo in realtà».

Ma di fianco [illegible] «binario» delle opere, corre parallelo quello degli interventi «formali», pur sempre importanti per giungere preparati a quegli appuntamenti che definiranno le prossime strategie nel settore del trattamento delle acque.

Conclude [illegible] presidente: «La scorsa settimana il consiglio di amministrazione ha approvato la perizia di Gilberto Pichetto (assessore regionale ma in questo caso nelle vesti di commercialista) sul "valore" del Cordar, che si assesta sui 70 miliardi di patrimonio. Dopo di che, a ottobre, si potrà ratificare l'ingresso nel Consorzio di nuovi soci come Salussola, Camburzano e Muzzano. E infine, dobbia[illegible] proseguire negli incontri con le altre realtà omologhe come Casale e la Baraggia, per trovare strategie comuni nel campo delle Autorità d'ambito».





Il depuratore che dovrà servire la zona del santuario di Oropa è il prossimo obiettivo per il Cordar del presidente Antonio Ramella [illegible] (a destra). Sotto l'impianto di Ponderano dove si sono conclusi i lavori di raddoppio della struttura



IN BREVE

PETIZIONE

Una nuova rete fognaria in Salita di Riva

Un gruppo di abitanti di Riva ha presentato una petizione [illegible] sindaco e al Consiglio di quartiere. Obiettivo: chiedere che la condotta attuale, «ormai fatiscente», venga sostituita da [illegible] nuova [illegible] fognaria comunale. I firmatari si lamentano per le perdite delle condutture, che «stanno causando danni gravissimi alle fondamenta dei palazzi». [f. p.]

[illegible]

Un'auto [illegible] bicicletta si scontrano in via Milano

Incidente stradale [illegible] un'auto [illegible] bicicletta in via Milano. L'Audi di Giancarlo G. 47 anni, di Cavaglià, si è scontrata con un ciclista, Alessandro F. 20 anni, di Biella. Il giovane ha riportato contusioni non gravi. Danni consistenti invece, alla vettura di Daniele B., 21 anni, [illegible] Biella, uscito di strada domenica verso le 5 alla rotonda del Vernato. La [illegible] Fiat Uno è andata a schiantarsi contro le transenne salvapedoni. [f. p.]

[illegible]

Proiettile di artiglieria rinvenuto a Viverone

I carabinieri di Cavaglià hanno trovato in [illegible] bosco di Viverone, ai confini con Alice Castello, un proiettile di artiglieria della Seconda Guerra Mondiale. L'ordigno [illegible] in cattivo stato di conservazione e forse inattivo. Per precauzione sul posto sono intervenuti gli artificieri dell'esercito che hanno provveduto al prelievo.

[illegible]

Graglia, festa folk pro ambulanza del Soccorso

Sabato sera, il gruppo di volontari del Soccorso Valle Elvo, per poter coprire i costi sostenuti per l'acquisto di un'ambulanza a servizio di tutti gli abitanti della zona, hanno organizzato una festa [illegible] il gruppo folkloristico «I Tassieurs». L'appuntamento è alle [illegible] nella palestra comunale. [d. sa.]

SANITA'

Il servizio veterinario ha traslocato

L'Als informa che il Servizio veterinario nelle settimane [illegible] si è trasferito in via Don Sturzo, dove si trova anche il Servizio d'igiene. La nuova sede si trova al piano seminterrato con accesso dal cortile interno al numero 20/A (telefono 015-3503687). [g. co.]

[illegible]

Ultima settimana di orari ridotti all'Atap

L'orario ridotto [illegible] biglietteria e delle autolinee urbane ed extraurbane, verrà ripristinato dal prossimo lunedì. Questa è infatti l'ultima settimana a «regime estivo», durante la quale anche gli uffici dell'Atap rimangono chiusi. Per qualsiasi informazione [illegible] attivo, in [illegible] continuato, il centralino allo 015-8488411. [r. mo.]

VIGLIANO, UN RACCOLTO DA GUINNESS



I pomodori giganti [illegible] questa pazza [illegible]

Dopo l'uovo dell'eclisse di sole, questa pazza estate regala nel Biellese un altro singolare primato: sono i pomodori giganti di Vigliano. Nonostante la stagione abbia distribuito tanta pioggia e poco sole, Quartino Barboni, un eclettico pensionato che s'intende di motori quanto di api e di prodotti dell'orto, è riuscito a portare a maturazione un generoso raccolto di pomodori. Sono un centinaio di frutti da fare invidia: il più grosso pesa un chilo e sette etti e degli altri molti superano il chilogrammo di peso. Ed ecco nella foto di Micheletti Quartino Barboni con i suoi eccezionali pomodori. [r.b.]

Il pestaggio è stato denunciato da una delle vittime: «Ci hanno preso a calci e pugni»

[illegible] picchiati, [illegible]

S'indaga sull'aggressione notturna a due barboni

BIELLA

I carabinieri del Nor di Biella stanno cercando di far luce su un inquietante atto di violenza ai danni [illegible] due «clochard» di Biella, Augusto Festa Bianchet, 52 anni, e Roberto Samarani, di 58, che stazionano abitualmente fra i giardini pubblici ed i portici della Standa.

I due, che hanno riportato numerose contusioni in più parti del corpo, hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale di Biella, che li hanno giudicati guaribili rispettivamente in 15 e in 30 giorni.

Stando al racconto di Roberto Samarani (l'unico dei due ad avere sporto querela contro gli ignoti aggressori), [illegible] l'una di notte i due barboni sarebbero stati avvicinati da due giovani che chiedevano loro dei soldi. I «clochard» non avevano in tasca [illegible] lira, e gli sconosciuti, forse ubriachi o drogati, avrebbero iniziato a picchiarli con inaudita violenza, colpendoli con pugni e calci. Gli aggressori sarebbero poi fuggiti, lasciando i malcapitati a terra doloranti.

A richiedere l'intervento del 118 e degli uomini del nucleo radiomobile di Biella sarebbe stato un passante, dopo avere trovato uno dei due uomini [illegible] sdraiato, che si lamentava per il dolore.

Ma mentre Samarani [illegible] avrebbe avuto difficoltà [illegible] raccontare la raccapricciante [illegible]savventura, fornendo molti particolari su come si sarebbe[illegible] svolti i fatti e soprattutto sugli stessi aggressori, Festa Bianchet avrebbe fatto scena quasi muta di fronte alle domande dei militari. Non solo.

Oltre a non fornire alcuna versione sul pestaggio e sui motivi che hanno scatenato la selvaggia aggressione, il [illegible]rbone» dei portici davanti ai giardini ha dichiarato anche di non ricordare affatto l'origine della vasta ferita che presentava al labbro superiore e delle altre contusioni riportate al volto. [f. p.]



Il «pestaggio» dei due clochard è avvenuto [illegible] piazza Vittorio Veneto (nella foto) e i giardini Zumaglini, la zona dove abitualmente sostano le vittime della selvaggia aggressione

LETTERE AL [illegible]

I cattolici in politica [illegible] l'ora di religione

Non mi voglio certo arrogare il diritto dell'ultima parola sulla questione sollevata dall'on. Delmastro, ma non posso accettare l'interpretazione che l'esponente di An dà del mio pensiero.

Non [illegible] un sostenitore del pensiero debole, né tanto meno del relativismo. Molto più semplicemente affermo che il programma di governo non preveda la revisione delle norme concordatarie sull'ora di religione; su questo punto, quindi, il Ppi non si sente affatto vincolato dai limiti dell'alleanza. Che poi - come scrive Andrea Suroscio - spesso l'ora di religione venga affrontata in modo burocratico e sterile, attiene al «metodo» [illegible] non al «merito» [illegible] problema che obbliga moralmente i cattolici a vivere la loro fede in modo più incarnato e meno di costume.

Ciò che inoltre non [illegible] accettabile, invece, nell'argomento dell'on. Delmastro è l'accusa ai cattolici impegnati in politica di avere favorito la scristianizzazione del paese. I «cattolici impegnati in politica» oggi sono in entrambi i poli e non credo che Pisanu, La Loggia o Mario Segni siano meno responsabili di Soro o Elia.

La realtà è, come sempre, più complessa e riguarda la coincidenza tra [illegible] diffusione del benessere e la decadenza spirituale dei costumi conseguentemente ad un modello di sviluppo consumista, di derivazione neo capitalista, che non è certamente estraneo ai modelli, che ad esempio Forza Italia, ma anche gli «americanisti» di An, sostengono.

Delmastro, che è uomo intelligente e di studi classici, sa che accanto al materialismo di matrice marxista ce n'è anche uno che deriva dall'ideologia liberal-borghese che ha contribuito non p[illegible] alla scristianizzazione del paese. Ma su questo, semmai, faremo un altro dibattito.

Gianluca Susta, sindaco di Biella

Raccolta differenziata [illegible]n sempre funziona

Sono convinto che la raccolta differenziata dei rifiuti sia una cosa utile. Vedo però che sul piano partico a parte le città i piccoli Comuni f[illegible] fatica [illegible] mantenere un livello standard accettabile del servizio.

Proprio [illegible] questi giorni di ferie,girando per il Biellese, mi è capitato di notare qua [illegible] nei paesi (non [illegible] Biella) cumuli di rifiuti abbandonati vicino ai contenitori evidentemente colmi. La situazione è particolarmente evidente in Valle Cervo. Scendendo da Piedicavallo si incontra una bella collinetta [illegible] bottiglie [illegible] contenitori di vetro tra Rosazza e Capiglie, al bivio per la panoramica Zegna. Qui, nello spiazzo che viene usato anche dai bus dell'Atap, c'è una bella montagnola di rifiuti . E siccome la [illegible] si ripete in un altro paese [illegible]iù i[illegible] basso attraversato dalla statale, l'inconveniente non fa bene all'immagine turistica della valle. Probabilmente gli amministratori locali non hanno alcuna colpa di questa situazione [illegible] ritengo che debbano essere presi dei provvedimenti.

L[illegible]a firmata, Biella

Le lettere, dattiloscritte, possono [illegible] inviate a La Stampa via Repubblica [illegible] - Biella [illegible] al fax 015-2522379.

NUMERI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cava[illegible]** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: [illegible] [illegible] verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]lla: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: v[illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]: [illegible] Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TU[illegible]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Maserone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, telefono 015/224.32. Orario di apertura: [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, telefono 015/351.607.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, telefono 015/611.[illegible]

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, telefono 015/54.13.18.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, telefono 015/93.519

Sagliano, Bellino: «Siamo favorevoli all'istituzione [illegible] un consorzio di vigilanza allargato»

«Impotenti contro l'attacco del crimine»

Andorno, dopo la sparatoria il sindaco Rapa denuncia

[illegible]nato Moreschi





Il sindaco di Andorno, Pier Giorgio Rapa, difende i suoi concittadini

Il paese respinge con forza l'etichetta di «capitale» [illegible] crimine, prendendo le distanze dagli avvenimenti di cronaca che hanno funestato le ultime settimane di agosto.

La sparatoria di giovedì 12, avvenuta fra due bande rivali per questioni legate forse a un giro di droga, ha suscitato vivaci polemiche creando anche timori per l'incolumità stessa degli abitanti.

«E se [illegible] estraneo fosse passa[illegible] di lì per [illegible] - si domandano in paese - [illegible] poteva accadere? Quante persone quella notte hanno rischiato di essere bersaglio involontario di quella gente». Quei colpi d'arma da fuoco scatenati alle tre del mattino in pieno centro hanno così acceso discussioni, ed [illegible] schierarsi in difesa della popolazione è giunto in prima fila il sindaco Pier Giorgio Rapa.

«La cronaca di questi ultimi giorni - commenta infatti Rapa - non ci ha colto del tutto impreparati. L'assidua presenza di persone sconosciute all'interno del paese, non [illegible] passata inosservata ed aveva destato in noi, [illegible] alle forze dell'ordine, molti dubbi e perplessità. Ma nessuno, ovviamente, era in grado di intervenire».

L'intera popolazione, estranea ai fatti criminosi degli ultimi giorni, è rimasta indignata e sono molti i punti interrogativi senza risposta. [illegible] chi addebitare le responsabilità di quanto avvenuto? Perché proprio Andorno è stata scelta [illegible] meta di un regolamento di [illegible] fra bande rivali?

Il sindaco non ha dubbi: le colpe ricadono sia sull'immigrazione incontrollata dei cittadini extracomunitari, [illegible] pure sull'avidità e sulla leggerezza [illegible] quanti affittano abitazioni e alloggi a personaggi di dubbia moralità.

«Sull'immigrazione - commenta Rapa - stiamo assistendo ad una latitanza dello stato centrale, che non è più in grado di garantire la sicurezza ai suoi cittadini. L'Italia ha aderito al trattato [illegible] Schenghen sulla libe[illegible] circolazione, [illegible] la stessa ora si dimostra incapace di controllare le frontiere. Mi chiedo come mai le popolazioni della ex-Jugoslava giungano in massa sulle nostre coste disertando invece la vicina Grecia raggiungibile comodamente a piedi».

E a pochi passi da Andorno c'è Sagliano. Anche nel piccolo centro della Valle Cervo, la sparatoria ha suscitato scalpore. Così una possibile soluzione viene suggerita dallo stesso sindaco, Erminio Bellino, favorevo[illegible] all'istituzione [illegible] un consorzio di vigilanza allargato a più municipalità. Un organismo che coinvolga la polizia urbana [illegible] già avviene [illegible] successo in altre realtà.

«La sicurezza dei cittadini - conclude Rapa - non rientra nei compiti [illegible] una amministrazione comunale, che deve invece garantire servizi e infrastrutture. Un adeguato federalismo avrebbe sicuramente risvolti favorevoli ma attualmente siamo costretti a limitarci a una fattiva collaborazione con le forze dell'ordine. Si deve però fare attenzione all'insofferenza ed all'esasperazione della gente. Il rischio è quello che sorgano ronde [illegible] comitati spontanei per [illegible] sicurezza di quartiere alla fine più pericolosi della stessa criminalità organizzata».

[illegible]

Ieri i confronti davanti al gip

BIELLA

Restano tutti in carcere, almeno per ora, le sette persone arrestate a seguito della sparatoria di Andorno Micca. Ieri il gip ha interrogato tutti i protagonisti: Francesco Murania, [illegible] di Cossato; Natalino Pasquariello Di Maio, 49 anni, di Biella; Luciano Romanini, 42 anni di Biella; Carlo Bonura, 28 anni di Sagliano; Xemil Balliu, [illegible] anni, albanese clandestino; Nicola Filippone, 32 anni, di Biella e Giuseppe Maiolo, 37 anni, anche lui di Biella. In merito alle richieste di scarcerazione, il magistrato [illegible] è preso qualche giorno per decidere.

Al termine dei vari confronti, sarebbe emersa la causa del conflitto a fuoco: [illegible] chiarimento tra Filippone e Murania, relativo ad un presunto insulto rivolto dal primo al secondo. Ma non sarebbe esclusa l'ipotesi di un mancato accordo relativo ad una partita di droga non pagata.

Tra i due gruppi contendenti sarebbero prima volate parole grosse, poi qualche pugno e infine i colpi di pistola. [d. p.]

Tre i biellesi presenti alla rassegna

Filasia, il debutto oggi a Hong Kong



Da oggi fino a giovedì ad Hong Kong va in scena Filasia, expo dedicata ai filatori

BIELLA. Tutti ad Hong Kong, oggi, per il debutto della terza edizione di Filasia. Ma la fiera, «inventata» dai filatori biellesi in collaborazione con quelli di «Expofil» per allargare il business sui mercati asiatici, quest'anno è stata «tradita» proprio dai [illegible] promotori lanieri che da [illegible] ventina (nelle passate puntate), sono scesi a tre. Resta invece invariata la situazione per quanto riguarda l'organizzazione dell'expo, che vede appunto in cabina di regia Biellaintraprendere.

La «De Martini - Bayart» di Biella, la «Di.Vè» di Cerrione e la filatura «Erredi» di Gaglianico, si dovranno così confrontare con altri 25 italiani, di cui [illegible] quindicina pratesi. In totale le aziende europee, coreane, indiane, giapponesi, di Taiwan e di Hong Kong, presenti nei saloni del Convention & Exhibition Center, saranno oltre una novantina, anche in questo caso un numero leggermente inferiore di espositori rispetto al passato.

Le defezioni [illegible] probabilmente determinate dalla congiuntura, non troppo favorevole per il comparto dei filatori (e per le lane pettinate in particolar modo), e soprattutto dalla crisi del Far East. Ma la fiera che chiuderà giovedì, promette molti visitatori e non solo dall'area asiatica. [p. g.]

Così l'amministrazione spiega i servizi, dallo scuolabus alla mensa

Scuola, istruzioni per l'uso

Un opuscolo alle famiglie di Zubiena

ZUBIENA



Per le famiglie di Zubiena, un vademecum per utilizzare meglio i servizi scolastici

La scuola non avrà più segreti per gli abitanti di [illegible]na. In questi giorni verrà recapitato ad ogni famiglia, un opuscolo che l'amministrazione ha predisposto per meglio utilizzare [illegible] servizi per il prossimo anno scolastico. Si tratta di un «vademecum» per accedere alla mensa delle elementari e dell'asilo infantile, allo scuolabus, al corso di nuoto, con tano [illegible] particolari sulla copertura assicurativa ed i rapporti con il Comune.

«La nostra situazione demografica [illegible] in netto miglioramento - spiega il sindaco Franco Verdoia -. Ciò porta a considerare (oltre al sostegno e potenziamento dell'asilo infantile [illegible] delle elementari) anche la "questione nido". Fino allo scorso anno i bimbi interessati erano tre, ora le domande sono salite a 7, il che comporta un costo fisso di con[illegible] per il Comune (oltre alla retta pagata dalle famiglie) [illegible] 60 milioni. Una spesa che induce a studiare soluzioni di[illegible] per [illegible] futuro».

Così in paese si stanno raccogliendo i curriculum di cooperative altamente specializzate e capaci, per creare un «Centro di babysisteraggio» nella sede dell'ex asilo infantile [illegible] alle elementari. Gli studi [illegible] prospettiva fanno ipotizzare, dato positivo per [illegible] piccola realtà, un ulteriore incremento della popolazione da [illegible]ero a tre anni, quindi: «Essere autonomi in questo caso - conclude Verdoia - ha un significato sociale. I bambini potranno restare in paese fino agli undici anni, e la speranza è che anche in questo modo si possano creare qui, altri [illegible] nuclei familiari». [d. sa.]

In Provincia la proposta del presidente del Consiglio. Nel mirino le cure [illegible] domicilio

«Comuni, sostenete il Fondo Tempia»

Pella lancia l'Sos: non può contare solo sui privati

BIELLA



La sede del Fondo Edo Tempia, nato nell'81 e sostenuto soprattutto dalle offerte [illegible] privati. Ora, in Provincia, [illegible] discuterà [illegible] proposta di dare maggiori aiuti pubblici all'associazione

Il Fondo Tempia? Va aiutato e sostenuto, anche dagli enti locali. Parola di Roberto Pella, nuovo presidente del Consiglio provinciale. Pella ha presentato un ordine del giorno, per chiedere alla giunta Scanzio di riconoscere il «valore morale, sociale e culturale» della Fondazione anti-tumori. Ma non solo: propo[illegible] anche di convocare tutti i sindaci per «sostenere il progetto di cure oncologiche a domicilio», [illegible] di invitare in Consiglio i rappresentanti del Fondo perché illustrino i loro progetti.

L'associazione anti-cancro, [illegible] nell'81, vive soprattutto di offerte private: donazioni, lasciti, eredità. Ora Pella chiede un maggior impegno a Provincia [illegible] Comuni: «Ad esempio per le cure palliative: il Fondo ha varato un progetto da 400 milioni, che consente di assiste[illegible] a [illegible] i malati. Se ogni Comune s'impegnasse [illegible] donare mille lire per abitante, potrem[illegible] pagare metà della spesa. Io, come sindaco di Valdengo, pen[illegible] che proporrò qualcosa di simile». Elvo Tempia, presidente del Fondo, è entusiasta: «E' la prima volta che in un'istituzione pubblica, come la Provincia, si affronta il tema dei tumori e della loro cura. Ed è anche la prima volta che ci viene riconosciuto ufficialmente un ruolo [illegible] importante». Il messaggio di Pella, secondo Elvo Tempia, suona più o meno così: pubblico e privato devono unire le forze, per combattere un male che, ogni anno, uccide 600-700 persone. «D'altra parte - aggiunge Tempia -, il Fondo segue molti malati a domicilio. Se non lo facessimo [illegible]i, dovrebbero intervenire in qualche modo i Comuni». Quindi ben venga un maggiore aiuto da parte degli enti locali e della Provincia (con l'Asl la collaborazione dura da anni). «La nostra è un'associazione di tutti i biellesi», conclude il fondatore. La proposta di Roberto Pella sarà discussa il [illegible] prossimo in Consiglio. [g. bu.]

[illegible] progetto dell'assessorato allo Sport finirebbe anche per coinvolgere [illegible] volley e la pallacanestro

Il Piemonte «sponsor» di Elisabetta Perrone

Sulla divisa della marciatrice azzurra il marchio della Regione



Ultimi giorni di test allo stadio per Betty Perrone prima dei Mondiali di Siviglia

BIELLA

Elisabetta Perrone potrebbe portare sulla divisa il marchio della Regione Piemonte. L'accordo (ancora a livello embrionale) [illegible] proposto dall'assessorato regionale al Turismo e allo Sport, nell'ambito di un progetto che coinvolge anche altri atleti [illegible] la squadra di volley dell'Alpitour Cuneo.

«Abbiamo pensato - spiegano il presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo, [illegible] l'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli - a alcuni "veicoli" [illegible] sotto i riflettori per pubblicizzare la nostra regione e le bellezze turistiche. Con l'obiettivo 2006, avvieremo un programma molto intenso per valorizzare lo sport piemontese ai massimi livelli e arrivare così preparati alle Olimpiadi invernali».

Un accordo di sponsorizzazione riguarderebbe il gruppo cuneese impegnato nel campionato di serie A e anche con quattro giovani tesserati Fisi, Massimiliano Blardone e Maurizio Feller (sci alpino), Alexandra Coletti e Giovanni Gerbotto (fondo) e i pattinatori su ghiaccio Fabio Carta, Maria Capurso e Jessica Martello.

Oltre a Betty Perrone, l'intesa interesserebbe altri quattro atleti: Maura Viceconte (maratoneta), Lorenzo Civallero, e la compagna in azzurro [illegible] marciatrice biellese, Rossella Giordano, oltre [illegible] Sabrina Varrone (podista). Alcuni di questi atleti parteciperanno a una campagna anti-doping, con il messaggio [illegible] non rischio la salute», che partirà a metà ottobre, d'intesa con l'assessorato alla Sanità della Regione e il Coni.

Il linea con gli intendimenti della Regione, è possibile anche un accordo di sponsorizzazione con [illegible] basket biellese. «Mi sono fatto carico [illegible] organizzare un appuntamento tra l'assessore



L'assessore Gilberto Pichetto

Racchelli e il presidente Alberto Savio - commenta Gilberto Pichetto, anche lui assessore [illegible]gionale -. L'incontro si potrebbe svolgere già nelle prossime settimane. Comunque avevamo già fatto partire questo progetto con Stefania Belmondo».

Secondo indiscrezioni, l'importo stanziato dalla regione potrebbe [illegible]sere di 50 milioni per gli atleti e 100 per le società, anche se la delibera non è ancora [illegible] firmata. [d. p.]

Colpi anche in città

[illegible] in alloggio ladri in azione in Valle Cervo

ANDORNO. Doppio colpo ad Andorno dove i ladri hanno rubato in due appartamenti confinanti, occupati da padre e figlio. Dall'inventario, ancora provvisorio, risultano mancanti diverse macchine fotografiche e persino alcuni programmi di computer. Sempre in Valle Cervo è stata ritrovata a Sagliano una Ford Fiesta rubata il 13 agosto a Zubiena.

Ma i ladri hanno colpito [illegible] che in altre parti del Biellese approfittando dei molti alloggi vuoti per le ferie. Da un appartamento nella zona di San Paolo, a Biella, i malviventi hanno rubato numerosi oggetti di argenteria: il bottino è ancora da quantificare.

Nella zona collinare sopra Biella, invece, doppio colpo in [illegible] casa a due piani, abitata da padre e figlio. Nel bottino [illegible]rosi oggetti d'oro, una collana [illegible] perle e una piccola somma di denaro in contanti. [f. p.]

Dopo le proteste degli abitanti da ieri una squadra di operai sta ripulendo parchi e viali

Borgosesia dichiara guerra alle erbacce

E l'assessore Pianca chiede scusa alla popolazione

[illegible] Fossati

BORGOSESIA

Erbacce con le ore contate. Nel [illegible] d'agosto aiuole e viali di Borgosesia si sono trasformati in [illegible] piccola «foresta» provocando le proteste di molti abitanti, ma già ieri la squadra esterna dell'ufficio tecnico addetta al verde pubblico è entrata in funzione restituendo il giusto colpo d'occhio ai passanti. Il problema era noto anche in Comune, ma per due settimane non si è potuto far niente a causa delle ferie. L'assessore ai lavori pubblici Angelo Pianca coglie quindi l'occasione per lanciare [illegible] e spiegare quello che è accaduto.

«Qualcuno si è lamentato? Hanno ragione, li capisco. Anch'io sono particolarmente attento a questi particolari: a volte però, [illegible] si può fare altrimenti».

Il problema è legato alle vacanze del personale: «E' vero - aggiunge Pianca -, bisognerebbe scaglionarle, ma abbiamo solo due addetti al servizio di giardinaggio ed era giusto concedere il riposo ad agosto: occorre capire le esigenze di tutti e non sempre si può dire di no».

Prima delle vacanze era stato sistemato Parco Magni, quindi ieri [illegible] ripresi gli interventi. «Trascorse le due settimane del Ferragosto - spiega [illegible] Pianca - tutto è tornato nella normalità. Ieri è stata ripulita la zona del ponte di Agnona quindi si proseguirà con le rotonde di via Vittorio Veneto».

I primi passi riguardano i giardini pubblici e le aiuole ma presto [illegible] passate in rassegna le scuole. «La settimana prossima inizieremo la pulitura degli istituti perchè per il giorno dell'apertura vogliamo che sia tutto a posto».



Nella foto di Heliar Reolon la rotonda di via Vittorio Veneto. Dopo le proteste oggi gli operai del Comune ripuliranno la zona dalle erbacce

Già oggi toccherà alle rotonde di via Veneto Poi lunedì si passerà a mettere ordine negli istituti scolastici della città

Risolto il problema delle erbacce, presto Parco Magni tornerà a [illegible] interessato dai lavori: prima dell'autunno è infatti prevista la costruzione della piattaforma per il pattinaggio, un'area attrezzata che servirà anche in [illegible] di manifestazioni all'aperto come concerti e dibattiti. La pista sorgerà nella zona verso via Vittorio Veneto, vicino alla ex serra che proprio da settembre ospiterà il nuovo bar. La ristrutturazione della serra è terminata da tempo ed entro un paio di settimane il Comune affiderà la gestione del locale pubblico: il sindaco ha espresso l'intenzione di privilegiare chi opera nel campo del sociale e del volontariato e in pole position ci sono due importanti realtà associative della città che in questo modo potrebbero raccogliere fondi da destinare alle varie attività: la Croce rossa e il Borgosesia calcio.

Piazza Cavour

La rotatoria dal 5 settembre

BORGOSESIA. Il 5 settembre è una data che i borgosesiani devono segnare sul calendario. In quell'occasione, salvo altri rinvii per problemi tecnici, scatterà la seconda fase della rivoluzione del traffico. Già oggi, dai segni tracciati sull'asfalto, è comunque possibile immaginare come sarà la piazza Cavour del futuro.

Spariti i parcheggi tra la piazza e via XX Settembre, la rotatoria sarà posta proprio dove prima c'era la pensilina dei vigili urbani. Il tratto di viale Duca d'Aosta compreso tra le piazze Cavour e Moscatelli sarà quindi completamente canalizzato, ovvero con un aiuola centrale che impone la traiettoria da seguire.

Diventerà realtà più avanti invece la rotonda di largo Magni: in quell'occasione entrerà anche in vigore il divieto di svolta a sinistra al fondo di via Della Bianca: per andare ad Aranco si dovrà quindi girare a destra, raggiungere la rotonda quindi tornare indietro. [i. fo.]

A Stroppiana

«Ex Svim» [illegible] questa sera

STROPPIANA. Nuova riunione, questa sera, del «Comitato per la difesa dell'ambiente» costituito allo scopo di contrastare (e, possibilmente, scongiurare) l'insediamento di un impianto per il compostaggio dei rifiuti nel capannone dismesso «ex Svim».

Roberto Saviolo, uno degli animatori del Comitato, sottolinea una circostanza che secondo lui non sarebbe stata considerata a sufficienza: l'eccessiva vicinanza del capannone con la bretella della A 26 e della stessa statale del Monferrato.

«Quando il capannone è stato costruito - spiega - l'autostrada non esisteva ancora, e prima che costruissero il sovrapasso la statale aveva un percorso diverso. Non bisogna dimenticare che, appena un paio d'anni fa, a una manciata di chilometri di distanza, il fumo della paglia di riso bruciata ha invaso la sede autostradale, provocando un incidente con quattro morti».

L'altra sera c'è stata [illegible] protesta spettacolare. Durante la patronale sono state raccolte altre [illegible] firme; poi sulla pista da ballo c'è stato un defilè di giovani con la scritta «No ai rifiuti» sulla maglietta, e il protagonista della serata, il cantante Santino Rocchetti del gruppo «Karisma», si è [illegible] alla dimostrazione. «Fate bene a protestare - ha detto ai giovani - sono anch'io con voi». [w. ca.]

IN BREVE

VERCELLI

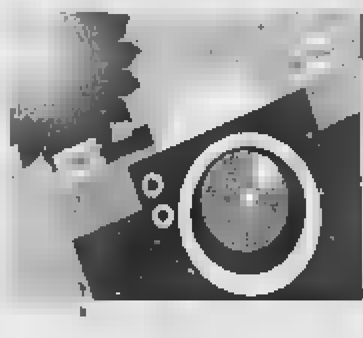
Carabinieri, in arrivo i nuovi comandanti

E' atteso in settimana, al Comando provinciale dei carabinieri, l'arrivo del nuovo comandante della Compagnia di Vercelli. E' il capitano Fulvio Maraviglia, che finora ha guidato la Compagnia di Luino, e sostituisce il capitano Francesco Cavallo, partito nei mesi scorsi per Paternò, in Sicilia. Il cambio della guardia in via Gioberti riguarderà anche il Nucleo operativo: è imminente la partenza del capitano Michele D'Aniello (andrà a dirigere l'ufficio logistico di Milano), che sarà [illegible]ituito dal capitano Walter Marovino, dirigente del reparto servizi di sicurezza della magistratura di Torino.

[illegible]

Pittura e scultura per San Bartolomeo

In occa[illegible] dei festeggiamenti per la patronale di San Bartolomeo, la chiesa di San Giovanni Battista, in via San Francesco, ospiterà una mostra di pittura, scultura ed oggetti di arredamento. Ad esporre le [illegible] opere è Patrizia Di Bitonto, studente di Belle arti a Torino e allieva della pittrice Lella Burzio («Storia della pittura italiana» - «Donne di Quadri» ed. Il Sigillo). La mostra rimarrà aperta il 27 agosto dalle 21 alle 23 e dal 28 al [illegible] agosto in orario dalle 9,30 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Da ricordare anche che, al Teatro Civico, è allestita la «Mostra di pittura e attività artistiche» organizzata dalla Famija Trincisa: partecipano pittori, scultori, artisti della lavorazione del legno, della ceramica e del vetro colorato.



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Una mattina di fine inverno ai piedi del monte Grignano

BORGOSESIA

Non diminuisce il flusso di belle fotografie sulla Valsesia, a conferma del successo dell'iniziativa che porta la firma de *La Stampa*, dell'Ascom e della Casiraghi Viaggi di Borgosesia.

Oggi pubblichiamo un'immagine di Sabbia, il piccolo centro a 726 metri d'altezza, ai piedi della cresta del Grignano. Il fotografo è **Alberto Frigiolini** di Borgosesia, che ha colto [illegible] arte il paese in [illegible] limpida mattina di fine inverno. Anche questa istantanea parteciperà al concorso «Fotografa la tua Valsesia», che mette in palio [illegible] teoria di premi davvero interessanti, tutti ispirati al gusto del viaggiare, e quindi del «bel» vedere.

Quattro i riconoscimenti che verranno assegnati da una giuria popolare, [illegible] il collaudato [illegible] dei coupon da ritagliare e da spedire, e da una commissione di esperti fotografi della Stampa. Ai due vincitori andranno [illegible] settimana di vacanze in Tunisia e una in Calabria.

Anche per i più giovani ci sarà una piacevole sorpresa. Agli under 15 l'Ascom offre infatti un lussuoso soggiorno ad Eurodisney per tre persone. Infine, ma non certo per importanza, la Casiraghi Viaggi, per festeggiare degnamente il 50° di fondazione, regalerà, in aggiunta agli altri due premi, un giro per il mondo al fotografo che meglio saprà cogliere l'aspetto turistico della Valle. Di queste immagine La Stampa farà la locandina estiva di promozione valsesiana del 2000.

Per [illegible] è sufficiente inviare fotografie, a colori o in bianco e nero, della Valsesia (al massimo tre) ad uno dei seguenti indirizzi: Ascom di Varallo (via Roma 74), o di Borgosesia (via Della Bianca 12); Casiraghi Viaggi (viale Duca d'Aosta 6) o Heliar Reolon (viale Vittorio Veneto 11/bis) di Borgosesia; oppure alla Stampa di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20). La gara resterà aperta fino al 15 settembre.

Quindi dal [illegible] fino al [illegible] settembre tutte le foto saranno esposte nella sala consiliare di Borgosesia, anche per dar modo alla gente di votare con i ticket pubblicati su La Stampa, le fotografie più [illegible]ti. La proclamazione dei vincitori, avverrà, sempre nella sala del Comune di Borgosesia, sabato 9 ottobre. [d. b.]



Ottima la qualità ma le quotazioni sono scese sino a 300 lire al chilo

Mercati ortofrutticoli deserti in calo il prezzo delle pesche

Pier Antonio [illegible]

Ogni anno con il periodo ferragostano si assiste a un calo di presenze degli operatori economici del settore sul mercato ortofrutticolo borgodalese, che presenta così ogni giorno ampi spazi vuoti malgrado la produzione peschicola anche quest'anno sia abbondante. Così come è ottima la qualità.

Questa situazione è motivo di preoccupazione da parte del delegato del Comune, Pierantonio Citta che guarda comunque con fiducia al prossimo futuro con i rientri dalle vacanze e la ripresa normale dell'attività commerciale.

A questo fenomeno ovviamente fa riscontro la caduta delle quotazioni scese in queste due ultime settimane fra le 300 e le [illegible] lire il chilogrammo su un movimento di pesche che si assesta giornalmente intorno ai 600-700 quintali.

Perdura tuttavia anche a Borgo d'Ale il fenomeno delle vendite dirette con il grossista a «conferimento», cioè senza passare sul mercato, una «linea» commerciale che in proporzione è di un un terzo rispetto alla produzione territoriale. Così le vaste cupole del mercato ortofrutticolo borgodalese (si sviluppa su un'area di [illegible] quadrati) in questi giorni appaiono semideserte contrariamente al passato, e in particolare ad una decina di anni fa, ai tempi del boom quando sul mercato si commerciavano dagli [illegible] ai 120 mila quintali di pesche. Erano soprattutto gli anni legati alle sovrapproduzioni sempre tuttavia temute quando le eccedenze subivano la strada del macero, prima del calmiere statale dell'Aima. «A cui oggi - precisa Pierantonio Citta -, non è più necessario far ricorso anche se la produzione peschicola borgodalese continua ad [illegible] abbondante».



Il mercato delle pesche è in ribasso e in questi giorni il prezzo è sceso sino a 300 lire il chilo. Ogni giorno si commerciano 600 quintali di prodotto

Non si teme il cambio data a dicembre. Dal prossimo mese ultimi lavori per i pc degli impiegati

Comuni: tutto è pronto per il «millenium bug»

Le amministrazioni hanno rinnovato software e servizi informatici

VERCELLI

Non fa paura il «Millenium bug» nei principali comuni della provincia. «Il server di sistema è già a pronto per il salto nel nuovo millennio - spiega Gianni Pretta, il responsabile dei servizi informatici del Comune di Vercelli -. Da settembre faremo [illegible] tutti gli altri sistemi, e i singoli personal computer. Ci sono ditte specializzate alle quali appalteremo i lavori per evitare tutti i problemi». Non ci sono cifre a bilancio nei conti di Palazzo di città.

Per evitare danni irreparabili in settori di vitale importanza come industria, telecomunicazioni, sanità, trasporti, servizi pubblici essenziali, il Governo ha dettato una [illegible] di linee guida generali e ha istituito in ogni prefettura comitati operativi per controllare i piani di prevenzione dei rischi informatici legati all'anno 2000. Ogni amministrazione è tenuta a nominare un responsabile per l'adeguamento dei sistemi computerizzati, che dopo un accurato inventario dovrà far verificare attraverso i fornitori dei sistemi in uso, oppure da esperti di informatica, la conformità di tutte le risorse, procedendo alle eventuali correzioni. Queste operazioni dovranno subire test e collaudi.



Il comune di Vercelli uno dei primi servizi adeguati al 2000 sarà l'Anagrafe

«La nostra unità centrale è già pronta - risponde Fiorenza Zorzato, coordinatrice [illegible] informatici per il comune di Borgosesia -, è una unità As 400, sistema già adeguato al 2000 dalla Ibm la ditta fornitrice. Già da un anno si [illegible] attivate le procedure per adeguare i sistemi, e i programmi [illegible] per tre quarti converiti, manca solo una parte del settore finanziario. I pc tra l'altro sono tutti recenti e non hanno bisogno di ulteriori cambiamenti tranne che in qualche raro caso».

Spenderanno sedici milioni, [illegible] che i 25 previsti, all'amministrazione di Varallo: «Il più è fatto - commenta Antonella Moglia dei servizi informatici - abbiamo acquistato programmi adatti per il sistema dell'anagrafe e tutta l'informatica del Comune è [illegible]te rinnovata [illegible] un grande server per i collegamenti in rete. Restano da acquistare completare l'operazione con l'acquisto di un pacchetto software».

«Stanno lavorando» ma non è ancora rientrato dalle ferie il responsabile informatico per il Comune di Santhià. [a. m.]

ALAGNA

Ha vinto Carlo Mainotti

Assegnati i premi per l'orto più bello [illegible] '99

ALAGNA. E' di Carlo Mainotti l'orto più bello di Alagna. L'appassionato ha partecipato, vincendo, al concorso «Mira l'orto» promosso dalla Pro loco: con l'«opera» di Villa Monte Rosa ha battuto una dozzina di concorrenti. Secondo posto per Anna Sbragia di frazione Piane e terzo per Felice Rimella del Dosso.

«L'iniziativa - spiega il presidente della Pro loco Marco Pozzi - è stata ideata per valorizzare chi dedica il suo tempo alla cura degli orti: a 1.200 metri di quota infatti, le tecniche di coltivazione sono molto diverse rispetto alla pianura».

Sarà possibile visitare gli orti che hanno partecipato al concorso fino a fine stagione: la mappa è a disposizione nell'ufficio turistico di piazza Grober.

Questa mattina è in programma invece una passeggiata naturalistica per le frazioni di Alagna: si parte alle 9,30 da piazza Grober. [i.fo.]

GRIGNASCO

Festival dell'Unità n.2

Da giovedì 26 i quattro giorni del Parco Vinzio

GRIGNASCO. E' tutto pronto per la Festa dell'Unità di Grignasco, appuntamento che richiama centinaia di persone da tutta la Valsesia. La manifestazione, che va in scena da giovedì a domenica al parco Vinzio, dove saranno a disposizione 2.800 coperti, ha [illegible] risvolto sociale: il ricavato sarà devoluto alle associazioni che si occupano degli anziani. La prima cena, quella di giovedì, è dedicata al baccalà e al capriolo in salmì quindi le danze si apriranno con le musiche da discoteca ma alle 22 è in programma una gara di ballo liscio. La sera successiva sarà dedicata al pesce e alla musica dei Continental mentre nel fine settimana il ristorante sarà aperto anche a pranzo. La conclusione è prevista per le 22,30 di domenica con un comizio. Per informazioni e prenotazioni dei tavoli è possibile contattare il numero 0163.417004. [i.fo.]

Borgomanero: in gara Mannella, Prina, Maltese e i Leen. Diretta su Radio Abc

[illegible] biellesi al Festival «deb»

Sabato la finale di «Stasera ci provo anch'io»

Giovanni Barberis

«Stasera ci provo anch'io» è il titolo di una ormai popolare competizione che vedrà impegnati cantanti e band. La rassegna, giunta alla finalissima nazionale, si terrà in piazza Libertà sabato e domenica prossimi (inizio alle 21,15). Tra i concorrenti, i biellesi [illegible] mancano e proprio una band laniera ha ricevuto dalla giuria, il premio de «La Stampa» per il miglior testo originale.

Si tratta dei «Leen», la formazione rock di Max Airoldi al basso e alla voce, Emanuele Duò [illegible] Emanuele Tubia alle chitarre, Paolo Marchiori alle percussioni e al basso, e Diego Tolisano alla batteria. Con loro, a difendere i colori biellesi, [illegible] saranno anche Marcello Mannella, di Occhieppo Inferiore, Chiara Prina di Dorzano e Lucia Maltese di Biella, le tre voci che hanno passato le selezioni insieme ad un'altra decina di protagonisti.

L'iniziativa è giunta quest'anno alla decima edizione ed è dedicata alla [illegible] nuove. Per il terzo anno consecutivo invece, lo spettacolo sarà trasmesso in diretta da Radio Abc Italia che seguirà l'intera manifestazione.





Marcello Mannella e Chiara Prina, i due cantanti biellesi [illegible]

Tutti i concorrenti dovranno esibirsi dal vivo e verranno giudicati da una commissione formata da addetti ai lavori, musicisti e cantanti.

Oltre alla giuria, presente nelle due serate, anche i radioascoltatori di ABC potranno esprimere le loro preferenze per una delle canzoni in gara. Spiega Mauro Marino, patron del concorso canoro: «Il Comune di Borgomanero ha allestito una sala speciale dove verranno dirottate tutte le telefonate di chi chiama per esprimere un giudizio. [illegible] quindi, chi verrà votare, dovrà solo comporre [illegible] 0322-837706 per la propria segnalazione. Il numero sarà disponibile dalle 21,30 a mezzanotte in entrambe le serate».

A Borgomanero Lucia Maltese canterà «Non si può amare così», un brano inedito di Pasquale Sica, Marcello Mannella proporrà invece un pezzo suo, «Chissà», come pure Chiara Prina con la canzone intitolata «Black out». I Leen suoneranno «Sinfonia dell'ombra», di Airoldi e Piantino.

Moltissimi saranno i guests previsti nelle due serate: sabato saranno ospiti i giocatori ed i dirigenti dell'Associazione calcio Borgomanero, il cantante Beethoven che terrà a battesimo la campionessa regionale di freestyle Anne Argento, l'imitatore Bruno Pessina che, oltre ad interpretare i suoi personaggi, intratterrà il pubblico [illegible] un repertorio di gags irresistibili. Per la serata di domenica invece è stato previsto un collegamento da Palermo con il cantante Vasco Rossi.

Al fianco di Mauro Marino, che presenterà i due spettacoli, [illegible] saranno la testimonial degli spot pubblicitari della Nutella e di Nestlè e il mago campione regionale di close-up, Alessandro Pettinaroli. Negli intervalli, durante lo scrutinio dei voti, si terrà una sfilata di moda. C'è attesa per la presenza, [illegible] superospite, di Viola Valentino e del compositore romagnanese Franco Serafini, arrangiatore di Mina in «Olio», l'ultimo album realizzato dalla cantante.

Babylonia riapre venerdì 3 settembre con RanxeroX dj

Ponderano, è disco-festa per la nuova stagione live



La ska-band degli «Slackers», protagonista del primo [illegible] doc al Babylonia. Suoneranno sabato 4 settembre

PONDERANO. Conto alla rovescia per il calendario di settembre targato Babylonia. La music-hall di Ponderano riapre i battenti fra meno di 15 giorni, venerdì 3 settembre, con una mega discofesta ad ingresso libero. In cabina di regia un dj speciale, «RanxeroX 2.000». Poi sarà la volta di una raffica di concerti, alcuni dei quali particolarmente interessanti. Sabato 4 ci sarà una supernotte ska con gli americani «Slackers», venerdì 10 tocca ai biellesi «Balabiut» con il loro etnorock, sabato 11 [illegible] di turno i «Sud Sound System», reggae band italiana mentre lunedì 13 approdano gli «Immolation», un appuntamento death metal. Giovedì 16, sul palcoscenico del Babylonia approdano invece le «Rockbitch», direttamente dall'Inghilterra e per la prima volta in Italia, [illegible] le loro performance crossover a luci rosse. La band, tutta femminile, si esibisce infatti in [illegible] sorta di concerto-spogliarello. Il cartellone poi continua e fra gli appuntamenti «doc» c'è anche quello dei «Selecters», pure loro in arrivo dal Regno Unito e per la terza volta, a grande richiesta, sulla pedana biellese. Il loro repertorio è dedicato allo ska. Suoneranno venerdì 24. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

E' folk d'Irlanda

Domani alle 23, alla Cowboy Steak House di [illegible] Vercelli, saranno in pedana, per un concerto dedicato alla musica country e al folk irlandese, I Two Guitar Players.

[illegible]

«Cafè Latino» al disco bar

Al Giuditta disco bar la festa di domani si chiama «Cafè Latino». Protagonisti, dopo le 22,30, i dee jay Alberto Primero, Flavio Pavia e Mister Spak.

Frassineto Po

Prevendite per Elio

In concerto Elio e le Storie Tese per le 21 di giovedì. I biglietti sono in prevendita da Mas-Media in via Galileo Ferraris 77 a Vercelli. Il telefono è 0161.21.77.87.

Borgovercelli

[illegible] al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana si balla con l'orchestra Borghesi (venerdì), Ivano Nicolucci (sabato) e Dino Manfred. (domenica). Aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Magnano

Festival di musica antica

Giovedì e venerdì, ancora un appuntamento con il Festival di musica antica allestito nella chiesa romanica di San Secondo. Alle 21 [illegible] protagonista l'ensemble «L'Apothéose», formato da flauto traverso, arciliuto, chitarra barocca e clavicembalo. Titolo del recital è «Zefiro soave - Sonate napoletane del Settecento per traversiere».

[illegible]

La canzone italiana

S'intitola «Storia della canzone italiana» il nuovo concerto che [illegible] la Nona Estate musicale di Piedicavallo. Sabato sera, sarà protagonista alle 21,15 nel Tempio Valdese, il pianista Raf Cristiano. Il programma [illegible] commentato dal presentatore Bruno Naudissone.

Ponderano

Personale di Anna Banfi

Da questa settimana alla parete grande del Garden bar Art cafè, davanti all'Ipercoop, espone Anna Banfi. L'artista biellese propone quadri (per lo più ritratti), sculture d'oggetti di uso comune, realizzate in creta, e maioliche «della nonna».

Concorsi per emergenti

[illegible] targato Italia: a Biella è [illegible] per sei [illegible]

BIELLA. Sei band «made in Biella» alla conquista di Rock targato Italia. La manifestazione, giunta quest'anno alla dodicesima edizione, è uno degli appuntamenti più importanti per i gruppi emergenti che attraverso il concorso possono mettersi in evidenza a livello nazionale.

Così dalla provincia laniera, hanno mandato le loro canzoni gli «Acyl 3», gli «Atmosphere», gli «Emissarios», gli «Escape for hole», i «Vision Quest» e i «Leen». Alcune sono formazioni collaudate e altre più recenti: [illegible] il compito di rappresentare i colori biellesi durante le serate di selezione che verranno organizzate nelle birrerie e nei rock-club della provincia. Ogni appuntamento ospiterà quattro, cinque gruppi che poi si sfideranno per la selezioni regionali e quindi per la finale nazionale. Gli otto artisti migliori entreranno d'ufficio nella compilation che ad ogni edizione viene preparata e quindi «lanciata» nei negozi ed in tutte le radio. [p. g.]

Una parte è riservata alle vetrate. Tra le opere quelle del critico Mossotti

Sagra d'la panissa e mostra d'arte

L'esposizione di quadri nella palestra Mazzini

VERCELLI

Alla Sagra d'la panissa, c'è un suggestivo abbinamento tra arte, gastronomia e musica.

Così oltre agli eventi legati alle cene tipiche ed agli spettacoli con danza e musica, anche quest'anno il Comitato Vecchia Porta Casale, in collaborazione con l'Assessorato comunale al tempo libero e con l'organizzazione del gruppo vercellese di pittori di Saint Tropez, ha voluto presentare in questi giorni di manifestazione (ancora oggi e con ripresa nelle serate di venerdì e di sabato per un due sere benefiche) la mostra «Arte in sagra», con lavori realizzati da artisti vercellesi nell'area interna della palestra Mazzini, con accesso dal cortile, dove ci sono gli stand gastronomici e la pista di danza.

Ancora una volta quindi, alla sagra di Porta Casale, c'è questa proposta di pittori alla ribalta nella loro città.

[illegible] sono i [illegible] degli espositori presenti nella mostra: Angelo Alcamo, Primino Anino, Piero Ariena, Franco Arrigoni, Lucia Badino, Arrigo Ber[illegible], Mario Bervignoli, Ennio Buttazzo, Rossella Canè, Daniela Cosazza, Augusto Crepaldi, Franco Cristina, Pino Croco, Guido De Bianchi, Adriana Dellarolle, Patrizia Dellavalle, Bruno De Marco, Mario Domenicale, Alessandra Favini, Pierluigi Gardini, Mario Gaviglio, Pier Domenico Giani, Gino Gili, Armando Gibin, Monica Laurenti, Ezio Mattiuzzi, Anna Minella, Maria Antonietta Muccino, Aurelio Nigro, Vittore Nomin, Michele Novella, Renato Orlandi, Emanuela Pensotti, Pietro Paggio, Sergio Privitera, Bruno Raviola, Armando Rizzi, Giovanni Rosso, Roberto Savio, Enza Sciangula, Maria Teresa Serra, Luigi Trentarosso, Annalisa Vaianella, Giovanni Zanetto e Gabriele Zani.



Il pittore Gigi Mossotti

Uno spazio di questa mostra che è stata allestita alla palestra Mazzini è riservata anche alle vetrate, bellissimi lavori creati da Daniela Fontanesi. E tra le presenze artistiche c'è anche quella di opere dipinte dal pittore e critico d'arte Gigi Mossotti, recentemente scomparso.

Si possono visitare le opere dei pittori vercellesi, a partire dalle 19 e fino alla chiusura della sagra, prevista dopo mezzanotte. [g. bar.]

L'appuntamento a Biella

L'Orchestra Rai ospite in [illegible] dal «Lessona»

BIELLA. Sarà l'orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta niente meno che da Georges Pretre, l'appuntamento clou della prossima stagione musicale del Lodovico Lessona.

Il calendario dei concerti che accompagneranno l'inverno biellese è pronto e questa anticipazione è un'ennesima conferma dell'alto livello della manifestazione patrocinata da «Piemonte in Musica» con la collaborazione della Cassa di Risparmio, della Provincia e della Città di Biella.

L'appuntamento con l'orchestra Rai è fissato per venerdì [illegible] ottobre, al teatro Sociale Villani. Saranno eseguite la Sinfonia numero 1 di Mahler (Il Titano) e le Danze ungheresi di Brahms.

Fino al 15 settembre agli abbonati vecchi e nuovi, verrà riservato il posto per tutti i concerti che si svolgeranno a teatro (in tutto quattro), mentre gli altri cinque [illegible] previsti al Circolo Sociale. L'abbonamento, che si può acquistare all'Agenzia di promozione turistica, costa 120.000 lire. [g. co.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
[illegible] Trek - [illegible], di J. Frakes con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner [illegible] 22,15 spettacolo unico Lire 12.000-10.000

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 321
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

VERDI Inf. tel. 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] MONTEMAGNO

[illegible].
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

EXCELSIOR Inf. tel. 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SALA COMUNALE
[illegible]

[illegible]

IDEAL Inf. tel. 0339-240 53 69
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

FELIX Inf. tel. 015-242 31.18
CHIUSO

TRINO

ORSA Inf. tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SOTTORIVA Inf. tel. 0163-54 265
Vi presento Joe Black con B. [illegible]
21 spettacolo unico Lire [illegible]

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0161-255 045
[illegible] Orario 22,10 [illegible]

BELVEDERE DIGITAL Inf. [illegible]
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. [illegible] 0161-257 744
Inf. spett. [illegible] 0161-69 633
CHIUSURA ESTIVA



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 [illegible], tel. 817 0373. *Prossima apertura.*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. [illegible]. *Prossima apertura*
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Tre giorni per la verità* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA [illegible] c. Giulio Cesare [illegible], tel. 856 521 *L'ombra del dubbio*. Or.: [illegible],30; 18,30; [illegible],30; 22,30
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The weekend* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Letters from a killer*. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: 16,30; 19,50; 22,30
[illegible]INO c. Sommeiller [illegible], tel. [illegible] Chiuso per ferie
[illegible] v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 [illegible] *vendetta delle maschere* [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Un [illegible]*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 [illegible] *Tra le gambe* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14
C. [illegible] v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436 07.23 Rassegna «Grande Cinema» *Rapina a mano armata*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *Wat[illegible]* [illegible]: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,30.
[illegible] - [illegible] Nirvana v. Monfalcone 62, tel. [illegible]14. *Il gioco dei rubini*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Universal soldiers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *Buena vista social club*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. [illegible]. *L'insaziabile*. Or.: 16,15; 18,15; 22,15.
[illegible] v. Po 30, tel. 817 33.23. *Il senatore*. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible], tel. 385.2057 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. [illegible] *Irbi* Or.: 17,30; 20; 22,30
KING v. [illegible] 21, tel. [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, [illegible] 534 614. *C'è posta per te* Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico, [illegible] *Univer[illegible]* [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello [illegible], tel. 817.10 48. Chiuso per lavori.
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 *[illegible]x and Zen* [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Delitto imperfetto*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The weekend*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, tel. 532 448 *Lo specchio*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI [illegible] 15, tel. 531.400 Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3 *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4. *Inquietudine*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 5 - Lilliput. *Romance* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45 *L'ombra [illegible] delitto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01.50 *Il violino rosso*. Or.: 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

I lanieri riflettono dopo il pareggio contro il Lecco e mister Sala sorride: «Stiamo migliorando»

Biellese, un avvio «ok»

Fa ben sperare l'esordio in Coppa

Concordata la sostituzione di Gabbriellini che deve ancora recuperare l'infortunio alla caviglia





Nelle foto di Micheletti due momenti del match di esordio in Coppa della [illegible] contro il Lecco. Nella prima immagine (da sinistra), [illegible] riconosce il bomber Gabbriellini, mentre nell'altra capitan [illegible] è impegnato a contrastare un avversario. Il pareggio contro i [illegible] è un risultato positivo, anche perchè ottenuto contro una squadra di categoria superiore

BIELLA

L'1-1 con cui la Biellese ha esordito in coppa Italia contro il Lecco ha pienamente soddisfatto Patrizio Sala. «Abbiamo giocato i primi 20 minuti ad un ritmo troppo blando, ma in seguito abbiamo tirato fuori l'agonismo, la determinazione e la convinzione - spiega il mister bianconero -. Non dimentichiamo che il Lecco è una squadra di caratura superiore ed è comprensibile come, almeno all'inizio, ci abbia infilato qualche volta di troppo. Ci aspettavamo delle difficoltà in difesa dove [illegible] schierato due ragazzi molto giovani, ma dopo aver spostato Campese a sinistra non abbiamo [illegible] dei grossi rischi. Abbiamo [illegible] un'ingenuità in occasione della rete subita, ma tutto sommato la prestazione del reparto arretrato mi è sembrata positiva. In attacco abbiamo fatto tre cose buone e su una di queste è arrivato il gol. Si è trattato di un'autorete, che però non è arrivata su un'azione occasionale ma più volte provata in allenamento. Abbiamo insistito forse troppo nei rilanci lunghi, a causa anche della loro pressione, ho notato un'eccessiva staticità a centrocampo e qualche volta la squadra si è allungata troppo, ma ho riconosciuto che, piano piano, questi problemi si presentano sempre con minor frequenza. Dobbiamo ancora lavorare molto a migliorarci soprattutto quando siamo in possesso di palla».

Le perplessità maggiori sono venute però dal centrocampo. «Vagnati, Schiavi e Saviozzi in pratica hanno giocato poco insieme ed il reparto è da ritenersi nuovo - continua Sala -. E' al centrocampo che dobbiamo rivolgere la maggior attenzione per abituarci a cercare con maggior frequenza Gabbriellini perchè è un giocatore che difende molto bene la palla e può aiutare i compagni a "salire" con maggior sicurezza. C'è stata un pò di frenesia di troppo nel gestire la palla, ma non dimentichiamo che il nostro campionato inizia il 6 di settembre e, prima di quella data, avremo tempo per correggere i nostri attuali difetti. Abbiamo forse sbagliato tanto, ma sono egualmente soddisfatto per il risultato, per l'impegno e la determinazione dimostrata da questa squadra che, tutto sommato, possiamo definire giovane ed in grado quindi di migliorarsi ancora».

Il «bomber» Marco Gabbriellini non è però tornato in campo per i secondi [illegible] minuti ed ha fatto posto a Sinato. «Una sostituzione concordata con il mister nel corso dell'intervallo - dice il numero 9 bianconero -. Abbiamo deciso di procedere per gradi al recupero della caviglia infortunata e questo spiega la sostituzione. Personalmente ho quasi raggiunto la condizione migliore e anche la squadra sta iniziando a muoversi bene». Sulla positiva prova collettiva si sofferma anche Saviozzi, che conclude: «Anche se è stata la prima partita ufficiale della stagione abbiamo offerto una valida prova sotto il profilo agonistico e dimostrato di poter diventare una buona squadra».

Primi test in Eccellenza e Promozione

Cossatese e V.L. debutto con gol

VERCELLI

Primi test-match per i team di Eccellenza e Promozione. A una settimana dall'esordio in Coppa Italia, un po' tutti i team affilano le armi in [illegible] dell'avvio ufficiale della stagione.

Nel week end [illegible] scesi in campo Biella V.L e Cossatese. Per i lanieri di Rosa la «vernice» si è tenuta a Pavignano contro il Val Tol: 3-0 lo score finale per i rossoverdi: «Ma come sempre, in questi casi, il risultato è l'ultimo aspetto da tenere in considerazione - precisa il coach laniero -. Sono comunque soddisfatto di come si è mossa la squadra, in particolare i nuovi che si stanno già inserendo bene nel gioco». Le reti portano la firma di La Vecchia, Spalla e Pace. Nonostante il tris la società è sempre alla ricerca di una punta per sostituire Barone, passato al Borgosesia. In piedi diverse trattative. Prossima uscita per la truppa di Rosa, giovedì sera contro il Val Mos.

Successo di misura, invece, per la Cossatese contro la Juniores della Biellese. Anche per Edo Finati una sgambatura che, gol di Morello a parte, ha offerto al tecnico utili indicazioni: «E' stata una buona uscita anche [illegible], ovviamente, dopo il primo tempo, il ritmo è calato. Domani sera [illegible] l'Ivrea ci attende [illegible] test decisamente più severo».

E in Promozione è stata decisamente positiva la «due giorni» della Crescentinese. I granata di Sattin, dopo aver sconfitto 2-1 il Borgovercelli (gara divertente, nonostante il clima estivo) ha fermato sul 2-2 il Settimo, team di categoria superiore. «Considerando che abbiamo iniziato a lavorare da pochi giorni - sottolinea il ds granata Gianni D'Elia - non possiamo lamentarci. Naturalmente c'è ancora qualche ritocco da fare ma, come prima uscita siamo soddisfatti, soprattutto per [illegible] i ragazzi si sono [illegible] contro i torinesi». In evidenza, nella Crescentinese, l'attaccante Amadu, autore della doppietta con il «Borgo» e del primo gol con il Settimo (l'altro porta la firma di Amorese su punizione). Giovedì alle 20 altro test match interno con la Moncalvese. [p.m.f.]



E' il momento delle prime [illegible]

QUI VERCELLI

Per un colpo alla schiena aveva perso la mobilità di una gamba. Ma dopo la notte in ospedale è già stato dimesso

Sollievo alla Pro: paura rientrata per Beghetto

Domani ad Alessandria ancora senza Passariello e Provenzano

VERCELLI

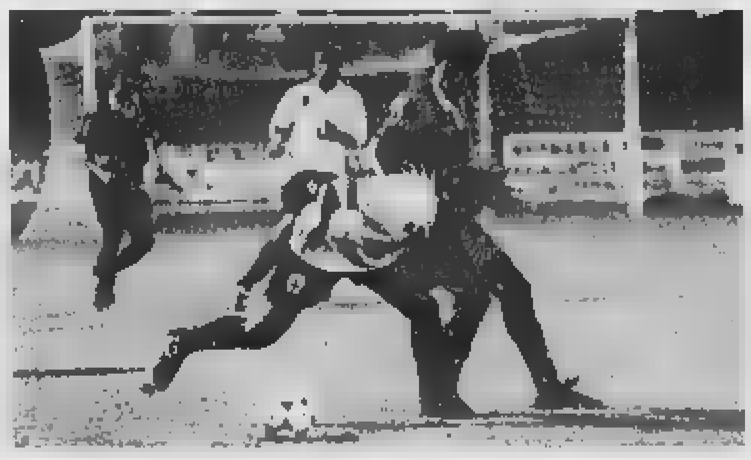
«Niente allarme, siamo vercellesi». Parafrasando il titolo del celebre musical inglese, la sconfitta con il Novara, pur lasciando l'amaro in bocca, viene presa con lo spirito giusto in casa bicciolana.

Ma prima è il caso di tirare un sospirone lungo come la muraglia cinese, perchè domenica sera c'è stato un quarto d'ora di preoccupazione seria tra i bianchi: Luca Beghetto per un colpo alla schiena [illegible] più a «sentire» una gamba. Trasportato in ospedale a poco a poco il fantasista della Pro ha riacquistato la mobilità dell'arto. Nel frattempo è stato sottoposto a una lunga serie di esami clinici. Che hanno escluso conseguenze. Tanto che il passare dei minuti Beghetto ha «riavuto» tutta la sensibilità della gamba.

Il giocatore ha trascorso, a scopo precauzionale, la notte in ospedale, ma già nella mattinata di ieri era stato dimesso. L'unica precauzione è stata quella di assegnargli alcuni giorni di riposo.

E [illegible] ecco il calcio giocato con il d.g. Turotti in prima persona a prendere le difese della squadra dopo il ko con il Novara di domenica sera. «Ci spiace tantissimo perchè la cornice del derby era più che buone - dice -. Sapevamo di dover affrontare [illegible] squadra in questo momento più vispa della nostra per via di una preparazione più leggera. Certo che abbiamo commesso qualche errore di troppo. Ad esempio in attacco bisogna stare molto più vicino a Sala, le [illegible] doti di palleggio sono emerse anche con agli [illegible] Chiaro che dove cambiare il nostro modo di giocare rispetto all'anno scorso. Comunque il match ci servirà da lezione in vista del campionato».

E il primo passo verso un migliore assetto tecnico potrà venire dalla trasferta di domani sera ad Alessandria. Dove mancheranno [illegible] sia Provenzano sia Passariello (oltre che Beghetto). «Non vogliamo rischiarli - aggiunge Turotti - e proprio per questo motivo cambieremo i programmi per il fine settimana. In programma avevamo un'amichevole col Legnano che salterà per evitare altri guai. Anche [illegible] D'Agostino sta riprendendo». [r. eyn.]





Nelle foto di Greppi due momenti [illegible] partita con il Novara dell'altra sera. Protagonisti due attaccanti della Pro Sala e Andorno alle prese con i rocciosi azzurri

VOLLEY

Massimo Gelli ultimo acquisto dei vercellesi

Nel Mokaor c'è anche un mondiale militare

VERCELLI

Ci sarà anche un neo campione del mondo militare nella Libertas Mokaor '99-2000. E' il centrale Massimo Gelli che a Zagabria, con gli azzurri «con le stellette» ha sconfitto 3-2 la Grecia in una finale altamente spettacolare. «Evidentemente avevamo visto giusto - precisa il presidente Antonio Bertolini -. D'altra parte se l'ex Casa Modena Gelli è "mondiale", Ivan Gherardi si è laureato tricolore nel beach volley». Insomma un Mokaor «grandi firme» quella che s'appresta a iniziare la preparazione. Il raduno è previsto per le 18 di domani al Pala Piacco, agli ordini del riconfermato coach Stefano Sarti e del «secondo» Giorgio Groppo. All'appello dovrebbero rispondere quattordici giocatori: i palleggiatori Ferraguti e Coscia; i centrali Gaddo, Gelli e Capello, i martelli ricettori Rubini, Caligaris e Gherardi, gli opposti Belluz e Spescha. Completano l'organico i giovani Selta, Robbiati e Luca Costanzo (un altro ritorno).

La squadra resterà a Vercelli sino a lunedì quando partirà per la Garfagnana dove, a quasi mille metri di quota, i biancoblù rifiniranno la preparazione. E' probabile che in Toscana la squadra di Sarti collauderà con le prime amichevoli il nuovo sistema del «rally point sistem». E' la prima volta che una società vercellese, non di «estrazione» calcistica «emigra» per prepararsi meglio al campionato. Un segnale delle ambizioni con le quali il team vercellese affronta la stagione. «Vogliamo fare bene anche in B1 - precisa Bertolini - ma, al momento, i nostri traguardi sono soltanto questi. Vedremo se, nel corso della stagione, ci sarà la possibilità di puntare a qualcosa di più prestigioso. Anche perchè, con l'inserimento delle sarde nel girone, sono aumentate le incognite». E oltre alla «prima squadra» la Libertas guarda con attenzione al vivaio. Per questo qualche coordinatore dell'intero settore giovanile è stato chiamato l'argentino Guillermo Taborda, già nello staff di Julio Velasco. [p.m.f.]

BARBERO SUPERSTAR



[illegible] «bussa» [illegible]

BIELLA. Dopo il [illegible] nella «Tre valli varesine», il secondo posto al campionato di Zurigo. Sergio Barbero (nella foto di Micheletti) sta pedalando alla grande quest'ultima parte della stagione e i suoi risultati sono come messaggi diretti allo staff della nazionale. La sua condizione di forma è infatti invidiabile ed il ct Fusi potrebbe tenerne conto in previsione delle convocazioni per i mondiali che si svolgeranno a Verona.

Crescono le quotazioni rossoblù dopo il successo nel torneo di Grado

Per la Fila un'estate che fa sognare

Danna: «Belle vittorie, ma esaltarle è uno sbaglio»

Walter De Biasio

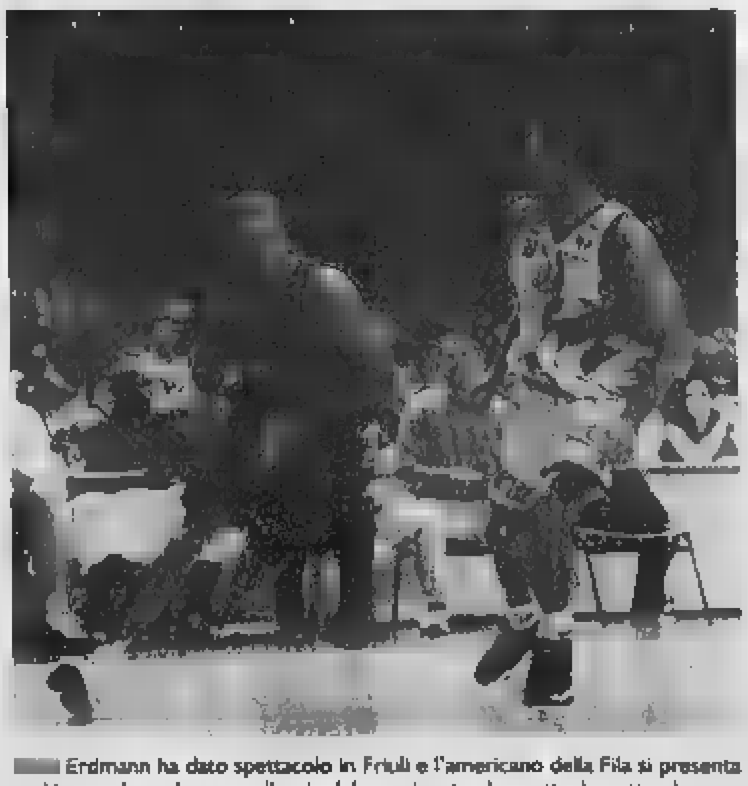
BIELLA

Alla primo torneo ufficiale della stagione, la Fila ha superato Cantù, formazione di A1 e Udine, prossima ambiziosa avversaria in A2: un risultato che va ben oltre alle più rosee previsioni [illegible] vigilia.

«Sono rimasto positivamente sorpreso perchè non mi aspettavo una prestazione, in entrambe le partite, così importante - dice coach Federico Danna -. Non possiamo nemmeno parlare di casualità perchè le due gare si sono svolte nel volgere di 24 ore. Nel primo tempo contro Udine abbiamo giocato, visto il pesante lavoro di preparazione atletica che stiamo svolgendo, addirittura in modo "preoccupante". Abbiamo perso Pessina dopo pochi minuti, ma tutti gli altri sono stati bravissimi. Erdmann è stato straordinario in entrambe le partite risultando anche il miglior giocatore del torneo. Note positive anche per Nolan che ha fatto bene in fase realizzativa, difensiva e sotto canestro confermando che la [illegible] vera pericolosità è nella capacità di andare al tiro da vicino e da più lontano. Era quello più stanco di tutti ed anche un pò acciaccato, ma ha dimostrato di avere le potenzialità per migliorarsi ancora. Anche giocatori come Volpato e Minessi, che non hanno [illegible] registrare dei significativi riscontri statistici, hanno dato un contributo molto importante. Tuttavia i sei atleti che sono scesi in campo (i giovani hanno giocato troppo poco per poter essere giudicati), hanno dato risposte ampiamente positive».

Sono state dunque due vittorie nette, scaturite da un'ottima difesa e da un gioco in contropiede che si [illegible] dimostrate ancora una volta le qualità migliori della Fila. Domani comunque i rossoblù saranno nuovamente sotto esame nella gara amichevole che la Fila disputerà a Verona, serie A1.

«Ora dobbiamo cercare di recuperare, senza fretta per evitare ricadute, Davide Pessina - conclude Danna -. E' alle prese [illegible] contrattura alla coscia destra, come ha confermato [illegible] anche l'ecografia, che lo sta condizionando parecchio. Proprio Pessina, che ha dimostrato di essere particolarmente motivato, è uno di quelli che aveva maggior necessità di allenarsi regolarmente dopo aver superato i problemi alla schiena. Purtroppo il giocatore sta svolgendo una preparazione differenziata ed i tempi del suo pieno recupero non saranno certamente brevi. Verona, così [illegible] l'amichevole interna di sabato prossimo contro Cantù, altre non sono che tappe di avvicinamento all'inizio del campionato. Il nostro obiettivo, e sarebbe già molto, è di confermare quanto di buono fatto vedere nelle due partite giocate a Grado. Domani, prima di partire per Verona, ci alleneremo regolarmente, così come faremo nei giorni successivi. Le partite amichevoli non devono cambiare il regolare svolgimento della nostra preparazione».



[illegible] Erdmann ha dato spettacolo in Friuli e l'americano della Fila si presenta così in grande spolvero per l'avvio del campionato che scatterà a settembre

Ospedaletti: Emilù Gallanti, vent'anni, è la Miss delle Miss '99, una cuneese eletta Miss Fascino



Le 28 ragazze che hanno partecipato a «Liguria Moda [illegible] Bellezza» per l'elezione [illegible] Miss delle Miss durante un momento dello spettacolo [illegible] lo splendido colpo d'occhio del Piazzale al mare di Ospedaletti gremito sin [illegible] prima serata Erano presenti oltre duemila persone



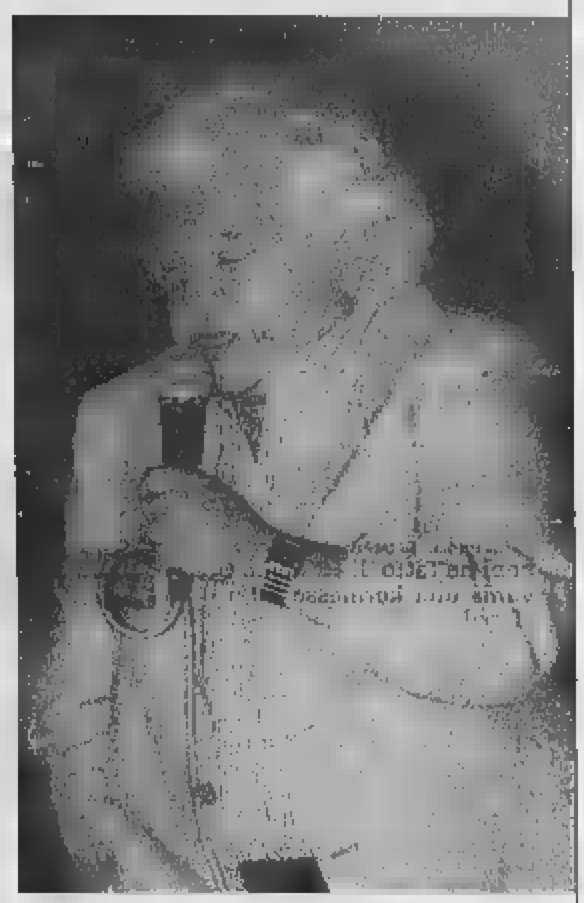
La vincitrice abbinata ai Pozzi di Loano [illegible] alla boutique «Frozen» di Savona

Per Gaya l'applauso più giovane e poi la magia di Tony Binarelli

LA STAMPA estate MARE

LE QUATTRO REGINE DELL'ESTATE

E in duemila si alzano per il trionfo di Bruno Lauzi



Gianni Micaletto

OSPEDALETTI

Ha vinto la fresca e raffinata bellezza di Emilù Gallanti, 20 anni, di Savona. Ma l'applauso più grande, più sincero, è stato per Bruno Lauzi, ospite e mattatore di «Liguria Moda [illegible] Bellezza», che ha consacrato [illegible] «Miss delle Miss». Oltre duemila [illegible] piedi per un caldo [illegible] lungo abbraccio che ha posto il sigillo a una serata piena di fascino, nella suggestiva cornice del Piazzale a mare di Ospedaletti.

Tanta gente, tanto entusiasmo, al punto che parecchi giovani hanno invaso i binari della soprastante stazione per vedere meglio, dall'alto del muro che domina la promenade. I carabinieri li hanno convinti che non era il caso di rischiare.

La nuova reginetta dell'estate è stata eletta dalla giuria presieduta dal sindaco Flavio Parrini, perfetto padrone di [illegible]: «Il momento più intenso, più bello, di una stagione frizzante». Uno spettacolo gratuito, co[illegible] tutti gli altri del calendario di Ospedaletti, ad eccezione della Sagra del Pignurin. «Una serata da incorniciare», ha aggiunto Marilina Casbarra, assessore al Turismo.

Il primo pensiero di Emilù, portabandiera dei Pozzi di Loano e della boutique Frozen di Savona, è per un amico che non c'è più: «Questa vittoria la dedico a lui». Le altre fasce del concorso, organizzato dall'agenzia «Ecco[illegible]» in collaborazione con La Stampa e col patrocinio [illegible] Comune di Ospedaletti, [illegible] andate alla diciottenne cuneese Giorgia Dalmasso, eletta Miss Fascino, alla [illegible] Barbara Glorioso, 22 anni, Miss Eleganza, e alla ventimigliese Monica Nacciaretti, 26 anni, Miss Simpatia.

Sono le più «gettonate» tra le ventotto protagoniste della finalissima di «Mi[illegible] delle Miss», scivolata via leggera e coinvolgente tra sfilate, canzoni, «numeri», con la conduzione di Maurizio Dj Maggio di Radiomontecarlo e Francesca Marson. Applausi anche per i ballerini della scuola di danza del maestro Simone Gamba.

E' piaciuta (e molto) la travolgente Gaya, un uragano di simpatia e bravura, [illegible] i brani mixati da Albertino e Fargetta. Ma anche gli altri ospiti hanno saputo stabilire un intenso feeling con il pubblico: dalla sapiente arte della magia di Tony Binarelli e dell'allievo Gabriele Gentile, [illegible] ritmi gitani e latino-americani di un Awanagana chitarrista e cantante, affiancato dai Mediterranei.

E poi, quell'istrione di Lauzi, capace di emozionare cantando Battisti (e se stesso) [illegible] di far ridere [illegible] attimo dopo giocando con i malvezzi dei genovesi. Per lui, anche l'applauso forte e sin[illegible] di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa.





L'esibizione di Bruno Lauzi (sopra) ha costituito il momento più emozionante, ma molti applausi [illegible] andati anche agli altri ospiti, tra cui Gaya (a fianco) e Awanagana con i Mediterranei (a sinistra) (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

MISS DELLE MISS



EMILU' GALLANTI - 20 anni di Savona.
Locale: **I Pozzi** di Loano
Boutique: **Frozen** di Savona

MISS FASCINO



G[illegible] D[illegible] - 18 anni di Caraglio (CN)
Locale: **Sporting Club** di Finale ligure
[illegible] **Matto** di Andora. Bagni: Piscina Sporting

MISS ELEGANZA



BARBARA GLORIOSO - 22 anni di Savona
Locale: **Club Libre Estate** di Finale ligure
Boutique: **Clan** di Savona

MISS SIMPATIA



MONICA NACCIA[illegible] - 26 anni [illegible] Ventimiglia
Locale: [illegible] di Ospedaletti
Baut.: [illegible] Bagni: [illegible] di Ospedaletti

La Storia [illegible] Trolls [illegible] Savona

Domani sera due ore di emozioni e musica

«Quando tornava mio padre sentivo le voci»: [illegible] così «Quella carezza della [illegible] E recita «Miniera»: «Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di nero il mondo, il sole nasceva...». Quante emozioni, domani sera sul piazzale del Maschio della fortezza del Priamar a Savona, per il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

Due ore di grande musica, con brani che hanno segnato un'epoca e nuove esperienze strumentali e soprattutto vocali del fondatore dei New Trolls e della sua band, [illegible] cominciare da Roberto Tiranti e Alfio Vitanza, che parteciperanno al Festival di Sanremo del 97.

«Concerto per Savona» inizierà alle 21,30, l'ingresso è libero. E' un'iniziativa della Stampa [illegible] Comune di Savona resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così alla grande il suo intenso programma di manifestazioni estive.

«Concerto per Savona» è un'occasione da non perdere per gli amanti [illegible] musica di ogni età, per riascoltare ritmi e parole che ognuno ha canticchiato, [illegible] anche l'opportunità per una gita in Liguria. Spiega l'assessore Wilma Pennino: «Con il ritorno in città di molti savonesi e l'arrivo [illegible] tanta gente dalla Riviera e dal Piemonte, avremo il pubblico delle grandi occasioni. Un modo per ricordare le potenzialità turistiche della città». La partecipazione della Banca Popolare di Novara vuol testimoniare l'impegno dell'Istituto di credito [illegible] Liguria, con la sua rete di oltre 40 sportelli.

Il gruppo di Vittorio [illegible] Scalzi, fondatore dei New Trolls, si esibirà domani sera sulla fortezza del Priamar a Savona. Inizio alle 21,30, ingresso gratuito



LUNGA NOTTE DI MUSICA

Stresa, prima il rave poi le «Settimane»

STRESA

Un atto sacrilego [illegible] tempio delle Settimane Musicali? [illegible] no, nessun attentato alla tranquillità di Stresa, perla del Lago Maggiore, la cui amministrazione comunale ormai da anni porta avanti importanti iniziative culturali. Certo che il [illegible] organizzato dallo stesso Comune, la sera precedente all'avvio delle compassate Settimane Musicali, stride un po'. Si tratta però di una risposta ai tanti giovani che si lamentano del fatto che la loro città dedica troppo spazio alla musica classica.

Ecco allora che il Comune li accontenta, sfornando una «one night» sotto le stelle degna delle migliori discoteche di Riccione e della Riviera romagnola con tanto [illegible] deejay [illegible] Londra [illegible] scatenate cubiste. «Hip Hop and Freestyle verso il 2000», così si chiamerà la festa di domani in programma al Lido Blu, terrazza sul lungolago, organizzata dall'art director Mauro Bianchetti.

Interverranno ospiti amatissimi e conosciutissimi dal pubblico giovanile: Masterdrum (al secolo Luca Monti, grande talento [illegible] batteria acustica e percussioni) dalla discoteca «Pascià» di Riccione e, direttamente da Londra, «The Ricky Face Group», campioni del mondo [illegible] Freestyle dance. Special guest della nottata, il deejay Andrea [illegible]angini.

Va detto che quest'anno l'amministrazione ce l'ha [illegible] tutta per «svecchiare» la sua immagine. A giugno c'è stato l'appuntamento con la selezione regionale di Miss Italia, avvenimento che ha attirato il pubblico dei giovani e che visto il successo potrebbe ripetersi il prossimo anno. (m. p.)



Lungolago a Stresa, perla del Verbano

BELLEZZE IN PASSERELLA

Miss Italia, l'elenco delle promosse

Oggi i nomi in corsa per le finali di Salsomaggiore

TORINO. Si saprà solo questa mattina l'elenco delle cento promosse alla finale di Miss Italia a Salsomaggiore. Ieri notte [illegible] San Benedetto del Tronto si è svolta l'ultima selezione davanti alla giuria, che dovrà decidere quali delle 211 eliminare dalla corsa. Ricordiamo che lo «squadrone» di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta è composto da 19 ragazze, una presenza massiccia, la più cospicua. In questi quattro giorni, buona parte delle miss sono state ospitate dall'albergo «Maria Immacolata», gestito dalle [illegible] dell'ordine dell'Immacolata Concezione. Ad accoglierle è stata suor Margherita. Una garanzia per la tranquillità dei fidanzati, che [illegible] dovranno più temere gli assalti notturni dei «vitelloni» del posto. (m. p.)



Suor Margherita, dell'ordine dell'Immacolata Concezione, accoglie le miss nell'albergo Maria Immacolata a S. Benedetto

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

RICORDI D'ESTATE. Parla il direttore del Festival del cinema: una terra che dà la carica

Barbera, tuffo nel Biellese poi la sfida di Venezia '99

E' nato e ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino

Daniela Sandigliano

E' un pezzo grosso del cinema, anche [illegible] non fa l'attore e non dirige film. Lui dirige i festival: e deve avere la stoffa, se in pochi anni ha fatto di «Cinema Giovani» una kermesse internazionale.

Ora Alberto Barbera, 49 anni, ha trasferito il suo talento da Torino a Venezia: dal '98 è l'anima della Biennale, che aprirà i battenti il primo settembre e che la critica guarda già [illegible] interesse. Lui, sposato [illegible] con due figli, nell'attesa preferisce pensare al Biellese, che è la sua terra d'origine. E' nato e ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino, dove [illegible] cominciato a lavorare nell'80.

«Ho frequentato lo scientifico di Biella, poi la Facoltà di Lettere a Torino sempre facendo il pendolare - racconta il manager, che è rimasto l'uo[illegible] semplice di quando era studente -. Solo dopo, per il lavoro, le mie visite [illegible] paese e nel Biellese si [illegible] diradate. Pur [illegible]n essendo scomparse, perché amo molto i miei fratelli, soprattutto dopo la morte della mamma, avvenuta due anni fa».

Viaggia molto, Alberto Barbera, e ha tante [illegible] Incluso il nuovo appartamento di Venezia: «Mi sento però profondamente legato alla mia terra - confessa -, cosa che credo sia comune a quanti ci vivono lontano. Soffro di nostalgia, ecco. E quando torno mi sento fisicamente bene e conciliato con me stesso. Certo, non frequento più la città [illegible] le sue bellissime valli come quando ero studente, ma il fascino e la sensazione di richiamo sono rimaste immutate. Direi anche aumentate». Tanto che il direttore artistico della Biennale non ha dimenticato [illegible] colore e gli accenti del dialetto.

A Venezia però ha dovuto portare [illegible] sé soprattutto la tempra e il carattere biellesi: quando lo nominarono direttore, l'anno scorso, tutti si affrettarono a lodare l'allievo di Gianni Rondolino, famoso per aver scoperto talenti in anticipo sui «guru» di Cannes [illegible] (appunto) di Venezia. Del coro facevano parte big come Carlo Verdone, Gabriele Salvatores, Giuliano Montaldo. Ma qualcuno fu velenoso: «Era meglio [illegible] Barbera [illegible] Hanna e Barbera, i famosi disegnatori di cartoons», disse il critico Gian Luigi Rondi. Ma il manager biellese non si scompone: «Le difficoltà sono proporzionate all'importanza e al prestigio del Festival. E' tutto [illegible]plicato, anche perché Venezia [illegible] è fatta per lavorare. E' una città turistica, quasi un museo vivente. E' isolata dal mondo, un poco fuori dal tempo, e questo la riveste di magia. Ma occorre prendere atto che i trasporti e le relazioni di lavoro stesse diventano difficili. Fare [illegible] Festival al Lido, un'isola che non c'è, quasi priva di strutture, rappresenta un problema perché bisogna renderla efficiente. Il Palazzo del Cinema rimane inutilizzato undici mesi [illegible] dodici, ed ogni volta bisogna ricominciare da capo con un utilizzo di tempo ed energie superiori agli altri Festival di uguale ambizione».

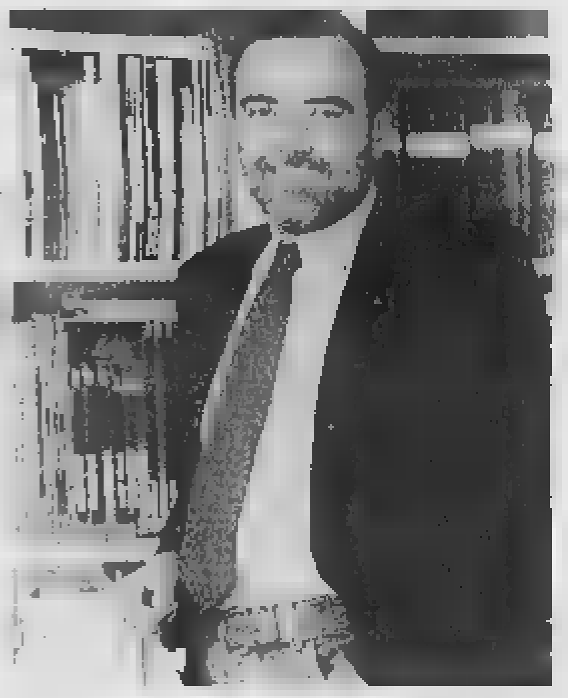
Un biellese in Laguna come vede le star? «Tutti esseri umani. Conoscendoli, [illegible] molto più semplici, prevedibili e scontati [illegible] quanto si pensa. Spesso [illegible] costretti ad interpretare un ruolo anche nella vita, ma quando possono tornare se stessi lo fanno con piacere, anche se, essendo artisti, conservano una sensibilità superiore alla media».

Alberto Barbera risponde schietto anche sulle sue preferenze, definendole normali per un uomo normale qual è lui: «Mi piacciono De Niro, Al Pacino [illegible] Sean Penn, non per il suo pessimo carattere, che poi così non è. Tra gli emergenti mi piace [illegible] regista Toby Macqarz, che presenterà un film di competizione».

Come si vive la vigilia? Semplice: «Restando se stessi e rispettando il lavoro altrui, [illegible]pre[illegible] quello dei giornalisti, che il 31 agosto si accalcheranno per l'arrivo delle star».



«Ho frequentato Lettere all'università sempre da pendolare Mi è rimasta dentro una grande nostalgia per i miei paesi e le bellissime valli che ho percorso tante volte da studente»



Alberto Barbera, 49 anni, dopo il successo torinese di Cinema Giovani nel '98 è stato chiamato alla direzione [illegible] prestigioso Festival [illegible] Venezia

LOCANDINA

Omegna

Stasera canta Fiordaliso

Quarta serata con la festa di San Vito a Omegna, sul Lago d'Orta. Questa sera, dalle 21,30, in piazza Salera canterà Fiordaliso [illegible] spettacolo [illegible] cui interpreterà una serie di successi italiani e stranieri, dagli Anni Sessanta a oggi. Domani sarà di scena la prorompente Natalia Estrada. I concerti sono gratuiti.

Borgoratto

Casadei e «La pida tour»

Alle 21,30 di stasera, alla patronale di Borgoratto, nell'Alessandrino, suona l'orchestra di Raoul Casadei: è una tappa del «La pida tour» (ispirato [illegible] nome, in dialetto romagnolo, della piadina), in cui è impegnato per tutta l'estate [illegible] storica formazione fondata, oltre 70 anni fa, da Secondo Casadei. I prossimi appuntamenti in Piemonte sono a Vallo di Caluso e a San Gillio (sempre in provincia [illegible] Torino), il 3 e 4 settembre.

Frassineto

Elio «canta» i peperoni

Elio (nella foto) e le Storie Tese



si esibiscono giovedì in piazza Vittorio Veneto, a Frassineto: il concerto è uno tra gli appuntamenti della «sagra del peperone», che si tiene nel paesino del Casalese ormai da [illegible] anni. Il biglietto per assistere alle ultime trovate del più celebre gruppo di musica demenziale italiano costa 27 mila lire (più 3 mila per diritti di prevendita): per informazioni si può telefonare [illegible] 0338-7671320 o 0142-482.266. Inizio alle 21,30.

Alba

Persiana Jones a tutto ska

I Persiana Jones, i musicisti considerati gli inventori dello ska all'italiana, saliranno domani sera sul palco del «Cortile animato», per il calendario di manifestazioni organizzate nello storico cortile della Maddalena. Il concerto, che propone il nuovo disco della band, «Puetro Hurraco», inizia alle 22. Sabato sono invece attesi gli «Amici di Roland».

Aosta

Doppio concerto barocco

Doppio concerto [illegible] musica ba[illegible] domani ad Aosta. Per la rassegna «Da Parigi a Praga», Andrea Morello all'oboe e Paolo Bougeat al clavicembalo eseguiranno pagine del Settecento davanti alla cappella di [illegible] Grato, in via De Tillier (alle 18,30), e nel Salone ducale del municipio (alle 21,15).

La rassegna di Palazzo Mazzetti (fino al 29) ha come tema conduttore i ritratti tra Otto e Novecento

Sguardi e gesti che raccontano la piemontesità

Una ricca collezione di testimonianze pittoriche in mostra ad Asti

Angelo Mistrangelo

NELLA [illegible] d'arte di Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357 ad Asti, è aperta sino al 29 agosto la rassegna «Lo sguardo [illegible] il gesto», caratterizzata da una scelta di testimonianze pittoriche provenienti dalle collezioni di [illegible] moderna e contemporanea dei Musei Civici della città (orario: 10-13/16-19). Realizzata con l'intervento [illegible] Regione Piemonte, la mostra è stata curata da Marida Faussone, Laura Durando e Andrea Rocco. Attraverso una serie di dipinti che hanno come tema conduttore il ritratto tra '800 e '900, è stato allestito [illegible] itinerario che consente di ripercorrere gli aspetti della cultura figurativa in una direzione in cui si possono cogliere aspetti di graduale evoluzione nella creatività individuale in ordine alla sensibilità, alla formazione [illegible] alle ascendanze iconiche della cerchia prettamente astigiana».

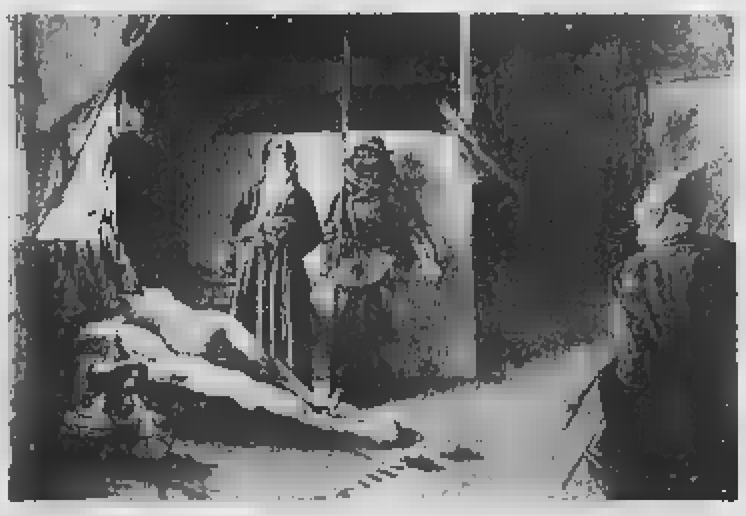
In tale angolazione, si definisce [illegible] di una ricerca espressiva che, nella prima sala, è contraddistinta da una scelta di dipinti provenienti dalla «ricca quadreria Ottolenghi». Gli Ottolenghi erano una famiglia di origine tedesca, ai quali nel 1895 [illegible] Comune [illegible] Asti intitolò l'antica Contrada di San Bernardino, [illegible] degli accessi al vecchio ghetto ebreo, come si legge nel testo di Andrea Rocco e Laura Durando. Si tratta di ritratti realizzati, in gran parte, dal pittore Michelangelo Pittatore (1825-1903), che espose alla «Promotrice» di Torino il quadro «Giulietta nell'atto [illegible] andare a letto»(1853). A Palazzo Mazzetti sono presenti le tele «Ritratto di Zaccaria Ottolenghi», «Ritratto di Esmeralda Ottolenghi» e quello dedicato a Leonetto Ottolenghi.

Nelle due [illegible] successive si incontrano opere dalla realistica impostazione, dall'attenta elaborazione dell'espressione dei volti, degli atteggiamenti, del drappeggio delle vesti. E il percorso si snoda dall'autoritratto di Nogaro, allievo del Bagnasco, al disegno «Lo studio del pittore» di Quadrone, nato a Mondovì nel 1844, dal delicato incarnato [illegible] «Figura di donna in bianco» di Bordone ai visi di fanciulli di Giulio Musso. Di Borelli, formatosi all'Albertina [illegible]tto la guida di Gamba [illegible] Fontanesi, si segnala il ritratto di Don Carlo Gilardi, mentre si ammira la sontuosa composizione «Le femme» [illegible] Grosso, presentata alla Biennale Internazionale di Venezia del 1895. E, inoltre, si «scopre» il ritratto di vecchia delineato da Arri, le figure femminili di Laretto, il nitido cromatismo del pittore e poeta Rosa, i volti dei genitori risolti con [illegible] accurata pennellata da Onetti di Lu Monferrato. Presen[illegible] alla [illegible] [illegible] Venezia del [illegible] dove ai [illegible] «Miracoli di Gesù» fu dedicata un'intera sala, Rovero è in questa occasione ricordato con «Giovinetta [illegible] fanciullo» del 1910.

La rassegna si chiude, infine, con l'importante e suggestivo «Ri[illegible] di vecchio» di Manzone, espo[illegible] [illegible] prestigio del Novecento piemontese, con il volto di donna di Pia e il ritratto della madre eseguito da Pistarino, che dopo l'ordinazione a frate francescano prese il nome di Frate Angelico.



Un'opera di Bordone, «Figura di donna in bianco» A destra, «Lo studio del pittore» di Quadrone



Una sala è dedicata ai dipinti della Quadreria Ottolenghi Fra gli autori Grosso, Bordone, Rovero, Manzone e Pistarino


L'ESERCIZIO QUOTIDIANO
DELL'ESTATE
Gratta e Vinci
Le Città delle Vacanze
GRATTA QUI
L. 2000
100-000000-000

La popolare Sagra prenderà il via venerdì e si concluderà il 5 settembre

Peperone, che la festa cominci

A Carmagnola mostre, musiche e banchetti



Rosso, verde oppure giallo non importa, l'importante è che sia quello classico e riconosciuto in tutto il mondo: quadrato. naturalmente parlando del peperone, la cui tradizionale sagra nella capitale riconosciuta che è Carmagnola, si svolgerà anche quest'anno da venerdì prossimo 27 agosto al 5 settembre.

L'edizione '99 offrirà 10 giorni di festa durante i quali i turisti potranno riscoprire una città alle porte di Torino con i suoi prodotti, i suoi mercati e i suoi monumenti di maggior prestigio. Sede della manifestazione saranno le piazze e le vie del centro storico: l'area spettacoli si troverà in Piazza Sant'Agostino, dove tutte le sere e i pomeriggi delle domeniche si esibiranno band musicali di varia estrazione, che presenteranno musiche etniche e popolari (africana, celtica e caraibica), la Chiesa di Sant'Agostino proporrà al suo interno la mostra «Swaroski: le magiche luci della ribalta» mentre la zona degli Antichi Bastioni ospiterà l'area commerciale, offrendo proposte eno-gastronomiche dei buoni prodotti locali, allietate da esibizioni musicali e spettacoli ogni sera diversi. Non sono stati naturalmente dimenticati i bambini, per i quali sono previste spettacoli fatti su misura, mentre per tutti coloro che vorranno fare «gite fuori porta», niente di meglio che una visita all'Ecomuseo della Canapa, all'Abbazia di Casanova oppure alle aziende che hanno aderito all'iniziativa «spese in cascina».

Ma vediamo nei particolari come si articolerà la Sagra del Peperone che quest'anno vedrà la partecipazione di 75 stand presso i quali tutti potranno comprare questo prelibato prodotto che ha trovato nel Carmagnolese uno dei principali centri di produzione italiani.

Piazza Sant'Agostino, cuore antico della città, sarà come sempre il fulcro di ogni manifestazione, con i punti vendita e la promozione del peperone e degli altri prodotti tipici carmagnolesi. Per quanto riguarda la ristorazione bisognerà trasferirsi poco distante, nelle piazze Reyneri, Antichi Bastioni e piazza Berti, mentre chi vorrà incontrare floricoltori e vivaisti lo potrà fare entrando direttamente nel «Giardino d'Autunno» che si trova nel cortile dell'antico convento Agostiniano.

Per quanto riguarda le mostre evento, detto della mostra su Swaroski, dove sono esposti i sontuosi gioielli e cosumi di scena che attraversano la storia musicale dal Melodramma al Rock, da segnalare a Palazzo Lomellini, alla Galleria d'arte contemporanea, «Da Lerici a Cinquale», una personale di Laura Riccio mentre nella chiesa di San Rocco mostra (da sabato 28) e asta (domenica 6 settrembre, ore 22) di opere di Francesco Casorati, a cura del Comitato San Rocco. Chi ama le curiosità faccia invece un salto alla chiesa di San Filippo dove è esposta «Se recuperando», una mostra di cose curiose realizzate con materiali destinati ai cassonetti e ideata in collaborazione con le scuole e le associazioni carmagnolesi.

Per tutti coloro intenzionati a unire l'utile al dilettevole, il gruppo di promozione turistica propone visite guidate alla città con tre itinerari: uno classicxo (arte, storia e cultura nel centro storico); uno della fede (cultura cattolica ed ebraica a Carmagnola) ed uno tematico riguardante la Sinagoga: per la prima volta sarà visibile la settecentesca Sinagoga con restauri e arredi originali della Sala della Preghiera.

Come detto, ogni sera ci sarà la possibilità di ascoltare una band musicale differente: tra le principali, degne di nota l'orchestra stabile della Città di Cherasco, il gruppo dei Marrabenta (dal Mozambico), i «Rapid Pips», gruppo country-blue grass, gli «Hipocondrya» chepresenta cover dei principali musicisti italiani (Daniele, Zucchero, Vasco Rossi, Pino Daniele, Litfiba) mentre per gli amanti del liscio esibizione di «Ines e i Papillons». Da non dimenticare Pedro Montalenne e il tango, il coro polifonico «La Gerla» e il concerto di Fabio Treves, grande del blues che ha suonato con Peter Tosh e Frank Zappa.

Ricordiamo infine gli orari di apertura della Sagra del peperone, rcordando che tutti gli spettacoli della Sagra sono gratuiti: da lunedì a venerdì ore 19-24. Sabato ore 16-24. Domenica ore 10-24, con apertura degli stand commerciali 12-24. Per informazioni tel. 011/9724221/222. Ufficio manifestazioni 011/9720233. Sito Internet WWW.comune-.carmagnola.to.it.



SAGRA DEL PEPERONE 1999

CITTÀ DI CARMAGNOLA

con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO
in collaborazione con
PRO LOCO CARMAGNOLA - COLDIRETTI -

ore 21.00: Piazza S.Agostino
apertura Sagra del Peperone 1999 con
"ORCHESTRA STABILE DELLA CITTÀ DI CHERASCO"
concerto di musica swing

ore 21.00: Piazza Antichi Bastioni
PIANO BAR con "MAX 'n G"

28 AGOSTO

ore 21.00: Piazza S.Agostino
CONCERTO con MARRABENTA
travolgente **MUSICA AFRO dal MOZAMBICO**

ore 21.00: Piazza Antichi Bastioni
Concerto con "D-DAY" quartetto di Luca Allievi
Jazz & fusion

ore 21.00: Cortile Casa Cavalli
La Sagra dei Bambini
"PREZZEMOLO" racconta storie e giochi di un tempo

DOMENICA 29 AGOSTO

ore 9.00: Piazza S.Agostino
CONCORSO DEL
presentazione e accredito

pomeriggio dalle ore 15.00
DEGUSTAZIONE DEL PEPERONE
Piazze Garavella, S.Agostino e del Popolo

FESTA DEL PEPERONE NEL CENTRO STORICO
con Re Pavron e la Bela Pavronera, Maschere e personaggi storici dei Comuni del Piemonte, Banda Filarmonica di Carmagnola, Gruppo Folkloristico di Viù, "Le Filere" di Racconigi, i "Danzatori di Bram" di Cavour e i "Timbales" di Alba.

ore 17.00: Piazza S.Agostino
CONCORSO
premiazione e asta benefica

ore 21.00: Piazza S.Agostino
SERATA DANZANTE con "INES E I
orchestra spettacolo, ballo liscio e moderno

ore 21.00: Antichi Bastioni
CONCERTO con "RAPID PIPS"
band country & blue grass

LUNEDI' 30 AGOSTO

ore 21.00: Piazza S.Agostino
CONCERTO con "MODOLIDIO"
musica fusion

MARTEDI' 31 AGOSTO

ore 21.00: Piazza S.Agostino
CONCERTO con "HIPOCONDRYA" rock italiano

ore 21.00: Piazza Antichi Bastioni
PIANO BAR con "JOE & GIO"

ore 21.00: Piazza Garavella
CARRO MANGIA-MANGIA degustazione e ballo in strada
a cura di Ascom

1

ore 21.00: Piazza S.Agostino
"I CRISALIDE" acconciatori con FEDERICA MORO
presentano uno spettacolo di creatività

ore 21.00: Piazza Antichi Bastioni
BAR con "'n G"

ore 21.00: Piazza S.Agostino
"QUINTETTANGO" e PEDRO
cinque maestri d'orchestra e un'eccezionale esibizione di ballo con l'intramontabile musica di Astor Piazzolla
in collaborazione con esseeffecar

ore 21.00: Piazza Antichi Bastioni
"CHANSONS, SONGS, CANZONI..."
recital di celebri canzoni del '900

ore 21.00: Cortile Casa Cavalli
La Sagra dei Bambini "Benvenuti a Peperon City"
a cura di Oratrophy

ore 21.00: Piazza Verdi, Zona Bussone
CARRO MANGIA-MANGIA degustazione e ballo in strada
a cura di Ascom

VENERDI'

ore 21.00: Piazza S.Agostino
CONCERTO con "FABIO TREVES BLUES BAND"
una serata dedicata al grande blues
in collaborazione con esseeffecar

ore 21.00: Piazza Antichi Bastioni
Polifonico "LA
Canzoniere piemontese, italiano e internazionale

ore 21.00: Cortile Casa Cavalli
La Sagra dei Bambini "Benvenuti a Peperon City"
a cura di Oratrophy

4

ore 21.00: Piazza S.Agostino
CONCERTO con DI BITTI"
e FOLK DI THIESI
quattro cantori e un folto gruppo di danzatori dalla Sardegna e dal Mediterraneo, per uno spettacolo unico nel suo genere

ore 21.00: Piazza Antichi Bastioni
concerto con i **"CONTAINERS"** country rock

pomeriggio dalle ore 16.00 alle 19.00: Cortile Casa Cavalli
La Sagra dei Bambini
"Il Cortile dei Balocchi... una città in gioco"
a cura di insegnanti e genitori del III Circolo di Carmagnola

DOMENICA 5 SETTEMBRE

Pomeriggio dalle
NEL STORICO

Piazza S.Agostino
MAMBO musiche e ritmi cubani e caraibici

Piazza Garavella
MALARTAN musica tradizionale celtica

Piazza del Popolo
ADDOVA' coinvolgente folk napoletano

INAUGURAZIONE CENTRO
NATURALE
Piazza Verdi: **"PICCOLA FESTA MAGIA"**,
Via Valobra: **SPETTACOLO DI TRAMPOLIERI E GIOCOLIERI**
Largo Vittorio Veneto: **DEGUSTAZIONE**

ore 20.00: via Valobra
A TAVOLA NEL STORICO
Prenotazioni maxi cena, fino ad esaurimento posti, presso
Pro Loco - Punto Informazioni Sagra e Ascom

ore 22.00: viale Barbaroux, via Ronco, via Q. Sella
GRANDE SPETTACOLO DI FUOCHI ARTIFICIALI

gratuiti

SAGRA DEL PEPERONE 1999

Civica d'Arte Contemporanea
Personale di LAURA RICCIO
"Da Lerici al Cinquale"

"Arte per l'Arte", mostra e asta di opere di **FRANCESCO CASORATI** per il recupero della Chiesa, a cura del Comitato S. Rocco. Inaugurazione Sabato 28 Agosto, ore 17.30. Aggiudicazione opere: Domenica 6 Settembre, ore 22.00.

"Se recuperando" mostra e laboratorio di cose curiose realizzate con materiali destinati ai cassonetti, in collaborazione con Scuole e Associazioni.

Sono inoltre visitabili:

Casa Cavalli, via Cavalli

Piazza Mazzini

San Bernardo, via del Porto/via Crissolo, aperto le Domeniche 29 Agosto e 5 Settembre, ore 10.00/19.00

CHIESA S. AGOSTINO:
SWAROVSKI presenta
"Le magiche luci della ribalta"
mostra di sontuosi gioielli e costumi di scena dal melodramma al rock.

28-29 Agosto e 4-5 Settembre (sab. e dom.)
AGRITOUR visite guidate fuori porta:
Museo della Canapa, Parco del Po, Abbazia di Casanova e tre Aziende Agricole aderenti a "Spesa in Cascina" (peperoni, formaggi e carne)
Partenza ore 15 - Cena in Sagra ore 19,30.
Informazioni e Iscrizioni
COMUNE UFF. AGRICOLTURA: 011.972.42.20

informazioni

Orario di apertura del Peperone

da Lunedì a Venerdì
ore 19.00 - 24.00

Sabato ore 16.00 - 24.00

Domenica ore 10.00 - 24.00
con apertura stand commerciali dalle 12.00 alle 24.00

PUNTO INFORMAZIONI
Pro Loco e Turismo Carmagnola in Piazza S. Agostino (orario sagra)

COMUNE, UFFICIO MANIFESTAZIONI
011.97.24.221 / 222

TURISMO CARMAGNOLA
011.97.20.233

SITO
http://www.comune.carmagnola.to.it

Tragedia in Val Argentera: il corpo recuperato dopo 36 ore di ricerche

Precipita e muore nel crepaccio

Uno studente di Collegno

[illegible] Longo
[illegible] Macagno

SAUZE DI CESANA



Gli scarponcini da alpinista erano già nello zaino, sull'auto ormai pronta per il [illegible] a casa. «Mentre sistemate le ultime [illegible] se vado a fare due passi», ha detto alla sorella Katia e agli amici. Non è più tornato: lo hanno trovato, 30 ore dopo, senza vita, in fondo a un crepaccio.

Omar Cazzadore, 22 anni, studente universitario di Collegno, aveva trascorso il fine settimana in tenda in Valle Argentera, sopra Sauze [illegible]. Domenica mattina, poco dopo le 10 ha salutato gli amici e si è diretto [illegible] una cascata in località Pian delle Battute. Un sentiero poco frequentato, [illegible] nel primo tratto è facilmente percorribile. Poche decine di metri e la strada si trasforma subito in un percorso per esperti alpinisti. Rischioso, quindi, avventurarsi con le semplici [illegible] da tennis. Ma il giovane, definito dai suoi genitori [illegible] appassionato della montagna ma non certo un consumato alpinista», non dev'essersi [illegible] conto del pericolo. Si è incamminato lungo il sentiero, [illegible] non ha fatto molta strada. Lo ha fermato una [illegible] rocciosa a nemmeno [illegible] metri dal prato dove aveva piantato la tenda. Omar Cazzadore ha provato a [illegible] lo spuntone roccioso, ma non ce l'ha fatta. E' scivolato, precipitando in un burrone dopo un volo di 50 metri.

Un attimo di distrazione, forse un piede messo male o le scarpe inadatte a un simile terreno gli sono [illegible] la vita. «Non può essere [illegible] ripetono con un filo di voce i genitori, che per un giorno e una notte interi [illegible] rimasti svegli, nella loro villetta a Collegno in via Sebusto 7, in attesa che qualcuno chiamasse per portare buone notizie. E invece no. Quando, poco dopo le 16 di ieri, è squillato il telefono hanno dovuto ascoltare quello che non avrebbero mai voluto sentire. Dall'altra parte del filo c'era la figlia Katia che, insieme agli amici e a degli zii accorsi, aveva partecipato alle ricerche [illegible] vigili del fuoco, soccorso alpino, carabinieri, protezione civile e guide alpine locali.

Per 30 ore tutta la Valle Argentera è stata setacciata palmo a palmo. Sono stati utilizzati anche 13 cani delle unità cinofile e gli elicotteri di carabinieri, «118» e guardia di Finanza. [illegible] è stato proprio quest'ultimo, dopo una ricognizione fino alle vallate circostanti, a trovare il cadavere del ragazzo.

Pochi minuti e sul posto sono arrivati gli uomini del soccorso alpino e i vigili del fuoco. Ma c'è voluto il verricello per raccogliere e trasportare a valle il corpo del giovane, tra le lacrime della sorella e degli zii. «Fino a domenica mattina era filato tutto liscio - ricorda [illegible] Cazzadore, 28 anni, impiegata -. Stavamo per tornare a casa. Nessuno poteva immaginare che dietro quella passeggiata di Omar si nascondesse una simile sciagura».

[illegible] choc anche i genitori dello studente, Teresa e Esterino Cazzadore, entrambi pensionati. «Un figlio modello, iscritto al terzo anno di ingegneria meccanica, ci ha dato [illegible] soddisfazioni. Amava molto la montagna, si [illegible] spesso in bicicletta e per delle lunghe camminate». E poi uno dei quegli interrogativi destinati a rimanere senza risposta: «Chissà perché è toccato proprio a noi».



Omar Cazzadore s'era allontanato dal gruppo di amici con cui era andato in montagna per raggiungere una cascata in località Pian delle Battute
I volontari della macchina dei soccorsi hanno ritrovato il suo corpo ieri pomeriggio

Aveva 22 anni e frequentava il Politecnico
E' caduto per 50 metri in un precipizio vicino al campo-base di Sauze di Cesana

---

La chiusura [illegible] disposta nel '95

[illegible] l'istituto per ciechi Il Tar [illegible] la riapertura

I giudici: il numero contenuto di iscritti non basta a giustificare la soppressione

E alla fine i ragazzi della media statale per ciechi di via Nizza 151 ce l'hanno fatta. Assieme ai genitori, ai loro insegnanti e con l'aiuto determinante del professor Claudio Dal Piaz hanno vinto la battaglia in difesa della loro scuola. Il Tar ha dato loro ragione e ha cancellato definitivamente il provvedimento del ministero della Pubblica istruzione che aveva decretato la morte dell'Istituto per ciechi. L'Istituto non si tocca. E così, dopo l'ordinanza di sospensiva, che ne aveva bloccato [illegible] l'applicazione, il diktat ministeriale è annullato.

Si è chiusa così definitivamente una *querelle* iniziata nella primavera del '95 e che si è trascinata per molto tempo con roventi polemiche e lunghe discussioni. Un problema non semplice quello posto ai giudici [illegible]nistrativi. Perché andava oltre la solita interpretazione delle norme, e poneva un interrogativo di non facile soluzione, implicando ragionamenti di carattere [illegible] le oltre [illegible] pedagogico e psicologico. E cioè: un ragazzino che non vede deve avere la possibilità di frequentare [illegible] istituto apposito, con biblioteche e attrezzature speciali, oppure deve necessariamente essere inserito in una scuola comune? Un dilemma [illegible] facile da sciogliere. Lo stesso presidente regionale dell'Unione ciechi, quando scoppiò la polemica nel '95, si era detto favorevole alla soppressione della scuola: «Presso l'Istituto sono iscritti solo tre [illegible] vedenti. Ciò significa che la scuola ha funzionato quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori dei ragazzi ciechi preferiscono in gran maggioranza l'inserimento nella [illegible] comune». Una posizione non condivisa però da padri, madri e insegnanti che hanno presentato ricorso. E che allora erano scesi anche in piazza. Ora il Tar, anche se con un certo ritardo, accoglie l'istanza di Dal [illegible] e spiega perché l'Istituto deve vivere. E' vero, gli iscritti sono pochi, ma il numero esiguo non basta a giustificare la soppressione. Non si può fare lo [illegible] discorso di carattere [illegible]nomico che il ministero applica per le altre scuole sistematicamente chiuse quando gli alunni [illegible] pochi. L'istituto per ciechi dispone infatti di attrezzature particolari, come le audiocassette, la biblioteca Braille ed è caratterizzata anche dall'insegnamento di discipline specifiche. In questo [illegible] insomma proprio [illegible] è [illegible] che una scuola vale l'altra. Tanto più che l'istituto di via Nizza è l'unico in tutto il Piemonte. Ma non basta: una specifica legge prevede espressamente per i bambini [illegible] vedenti il diritto di scegliere se iscriversi in una scuola comune o in una speciale. E il ministero non può togliergli questa possibilità di scelta.

La polizia a caccia di chi ha abbandonato [illegible] stesso un muratore tossico di 35 anni

[illegible] in casa da 4 giorni: overdose

Vittima dell'ultimo buco in compagnia di amici

Giacomo [illegible]



I necrofori caricano sul furgone la bara con il corpo di Vittorio Mele: il muratore viveva [illegible] monolocale di piazza [illegible] dove gli agenti hanno trovato alcune siringhe [illegible] batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio

Era disteso a terra, un cuscino dietro la testa. La porta del monolocale di piazza Sofia 24 socchiusa, all'interno le luci accese. Il corpo di Vittorio Mele, 35 anni, muratore, dopo soli quattro giorni era già in avanzato stato di decomposizione. Accanto al cadavere, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno trovato alcune siringhe usate, batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio emostatico.

Elementi che hanno subito indirizzato le indagini: probabilmente [illegible] tossicodipendente che ha [illegible] il rito del «buco» in compagnia di uno, o forse due amici. Qualcuno che poi - ma è solo un'ipotesi - ha cercato di soccorrerlo, ma è stato vinto dalla paura [illegible] è fuggito. E lui è rimasto lì a terra, per quattro giorni. Da giovedì sera, giorno in cui era stato visto vivo per l'ultima volta. Nessuno, da allora e fino a ieri, si è accorto di quella porta socchiusa. [illegible] della puzza, [illegible] - dicono nel palazzo - si sentiva già sabato, anche se non [illegible] forte».

Vittorio Mele viveva in quel piccolo spazio di camera e cucina da soli due [illegible]. La sua auto, una Tipo, era regolarmente parcheggiata di fronte al palazzo. A dare l'allarme, nella tarda mattinata di ieri, è stato un vicino di casa, Davide F., 27 anni. Allarmato dal fetore che si disperdeva [illegible] tromba delle scale del condominio (un palazzo di sette piani), cercava di capire da dove [illegible] «Sono sceso nelle cantine, pensando che venisse da lì - racconta - ma soltanto quando sono risalito, mi [illegible] accorto della porta socchiusa al piano terra. Ho [illegible]nato, ho bussato. La luce era accesa. Nessuna risposta. Così ho aperto leggermente e ho intravisto una mano per terra. Non ho avuto il coraggio di entrare, [illegible] subito corso ad avvisare il 118».

L'ambulanza arriva in pochi minuti, [illegible] riparte subito. Per quell'uomo irriconoscibile non c'è più nulla da fare. Gli infermieri ripartono, sul posto piomba una volante di polizia. Ma l'odore è insopportabile già nell'ingresso dell'edificio. Mascherine e fazzoletti sul volto, gli agenti compiono i primi [illegible] certamenti, sequestrando tutto ciò che può aiutare a confermare la probabile overdose. [illegible] il passare delle ore, si fa largo il dubbio che Vittorio Mele - già conosciuto [illegible] tossicodipendente - giovedì [illegible] non fosse da solo. C'è [illegible] dunque omissione di soccorso? Tutto lo lascia pensare: le tre siringhe, la porta socchiusa, il cuscino sotto la testa. [illegible] nessuna certezza. Il cadavere è stato portato all'istituto di medicina legale per l'autopsia.

Alleanza nazionale

[illegible]

Alleanza nazionale si oppone fortemente all'organizzazione da parte di enti pubblici e con i soldi della collettività del convegno, proposto dal Verde Viale, sui diritti degli omosessuali. Lo scrive in una [illegible] Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito. «A nostro avviso - aggiunge - i gay hanno già gli stessi diritti degli eterosessuali. Mentre Viale e coloro che hanno aderito all'ipocrita compromesso sulle unioni di fatto, pretendono che possano godere di privilegi esclusivi, com'è giusto, delle coppie naturali: case popolari, adozioni e riconoscimento dello status di coppia ai fini previdenziali».

Rifondazione comunista aderisce all'iniziativa dei Verdi e chiede, con una mozione, di costituire un comitato tecnico-scientifico [illegible] compiti [illegible] sui [illegible] familiari». Spiega il capogruppo Mario Contu: «Apprezziamo la proposta del convegno, [illegible]spicando però che la battaglia, [illegible] ad ottenere il riconoscimento dei diritti delle coppie di fatto, sia leale, visto che in passato Viale ci ha abituati a finte battaglie, per ottenere maggior visibilità al gruppo».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] per [illegible] «C'è [illegible] sulla nave»



GENOVA. Un giovane pizzaiolo che lavora nella zona del centro storico, domenica pomeriggio alle 16,15 ha telefonato al 113 e al 117 per segnalare la presenza di una bomba sulla «Costa Romantica», la grande nave da crociera in partenza alle 17 da Genova per le isole greche. «Scoppierà alle 10», ha detto. Immediata[illegible] scattati i controlli da parte di Polmare, Digos e Guardia di Finanza ma l'allarme per fortuna è risultato fasullo. Nel frattempo l'operativo della Questura ha rintracciato la provenienza della chiamata, risalendo a un cellulare risultato intestato a un ventunne. «Volevo divertirmi a vedere tutto lo spiegamento di forze» avrebbe detto agli investigatori il giovane che è stato denunciato per procurato allarme. La nave è partita con un'ora e 40 di ritardo.

Scoperto [illegible] morto da 20 anni

GRESSONEY-LA-TRINITE. E' affiorato dai ghiacci, forse addirittura dopo 20 anni. E' il corpo di un alpinista, trovato ieri nella vallata di Gressoney. L'attrezzatura sembra un po' antiquata (pare di 15-20 anni fa). Al collo, lo scalatore aveva una ca[illegible] con una medaglietta di quelle spezzate in due, che si scambiano gli innamorati come pegno d'amore. La scritta si legge ancora: «Anche divisi, uniti per sempre».

Treni, [illegible] più caro raggiungere Milano

NOVARA. Rincari dal 5 al 7 per cento a partire dal primo settembre per i tanti pendolari novaresi e dal Piemonte che si servono del treno per raggiungere Milano. L'annuncio è proprio di questi giorni. Il biglietto di sola andata per il capoluogo lombardo passerà infatti dalle attuali [illegible] mila lire a 6 mila e 300, l'abbonamento mensile da 91 mila salirà invvvece a 97 mila lire. Aumenti in vista anche per le Ferrovie Nord.



Da tutta l'Europa a Cuneo le specialità gastronomiche

CUNEO. I formaggi [illegible] e i grandi «cugini» d'Oltralpe, i piatti della tradizione delle vallate e il fois gras del Perigord e [illegible] le ostriche dalla Bretagna, i grandi champagne, i dolci austriaci, il p[illegible] delle isole greche, le specialità spagnole, olandesi e tedesche. E' quanto proporrà il padiglione «Eurogourmet», l'interessante novità della 24° Grande Fiera d'estate che s'inaugurerà venerdì alle 18 in piazza d'Armi a Cuneo (terminerà il 12 settembre) dedicata alle speccialità dei paesi europei. A tagliare il [illegible] sarà Carlin Petrini, paladino della battaglia per la salvaguardia della gastronomia tipica. All'inaugurazione parteciperanno i sindaci di Nizza, Jacques Peyrat e quello di Asti Luigi Florio. E oltre ai sapori e al gu[illegible] (ci sarà anche un laboratorio del dolce) la Fiera celebrerà i 20 anni dalla riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza.

Clandestini accampati in carrozza ristorante

VENTIMIGLIA. Dormivano nelle carrozze con la merce per i vagoni ristoranti. I carabinieri hanno trovato un gruppo di extracomunitari bivaccati in un treno francese fermo nei binari per le operazioni di lavaggio. Tra merendine, confezioni di latte, caffè e altri alimenti, i militari hanno sorpreso i clandestini, che sono stati denunciati. E' [illegible] chiesto l'intervento dei Nas di Genova, [illegible] dovrà controllare la merce che sarebbe stata messa in vendita.

Alessandria, ogni anno spreca un lago d'acqua

ALESSANDRIA. Ogni anno in città va sprecato un «lago» pari ad un mili[illegible] e [illegible] mila [illegible] cubi d'acqua, oltre il 10 per [illegible] di quella erogata agli [illegible] rileva da [illegible] recente relazione tecnica al consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale che gestisce il servizio. In parte è acqua destinata a servizi (irrigazione, fontane, ecc.), ma in gran parte si disperde per le tubature ormai fatiscenti in [illegible] città.

Torre Pellice, al centro del Sinodo il tema scomodo del maschilismo e della violenza tra le mura domestiche

«[illegible], [illegible] basta scusarsi con le donne»

I valdesi: uomini, fate una confessione di peccato

Pier Paolo Benedetto

TORRE PELLICE

Dare un ceffone alla moglie può diventare reato a seguito di denuncia. Ma è peccato? Può sembrare una domanda retorica, quasi un giochino snob da ultimi giorni di spiaggia, una pigra divagazione su come sciogliere il rapporto [illegible] gesto violento e morale. [illegible] a Torre Pellice l'interrogativo che [illegible] volutamente, per noi, l'esteso fenomeno sulla violenza alle donne (domestica in gran parte e quindi la più sofferta perchè quasi mai fugge dalle spesse maglie del silenzio) è qualcosa di terribilmente serio e di teologica[illegible] impegnato. Perchè viene fuori (e chi ci ha mai pensato?) che da sempre su un tema così cruciale i cristiani nicchiano come nicchiano anche i laici e una società che si è rappresentata e continua a rappresentarsi al maschile.

Quindi un ceffone, come si dice?, va e viene e al massimo il pentimento giunge sulla scordata nota di un banale: «Scusami». Difficile, perchè non rientra nei canoni di contrizione, la parola «Perdonami», in quanto esterna alla cognizione di «peccato»: appunto.

> «Le chiese hanno una responsabilità nel contrastare culture sbagliate»

Invece il fenomeno va rivisitato alla luce della parola del Signore e di quel patto intercorso e siglato tra Creatore e Creature: queste ultime (donna e uomo) intese alla pari, con uguale dignità, «affinchè non ci sia divisione nel corpo e [illegible] le diverse parti [illegible] la medesima cura le une per le altre», come scrive San Paolo ai Corinzi. Sono argomenti proposti ieri nel corso della prima giornata del Sinodo valdese e contenuti in un documento che richiama l'attenzione dei cristiani non solo ad aprire gli occhi ma a farsi portatori di un impegno «teologico» più maturo e aggiornato. Un'urgenza che non sospettavamo, un ritardo culturale di cui non ci siamo accorti: questa la verità se i massimi organismi europei [illegible] chiese protestanti e cattolica hanno sottoscritto appena un un paio di mesi fa l'invito ai leader «di tutte le chiese a dichiarare pubblicamente che ogni tipo di violenza contro le donne è un peccato, in quanto è un'offesa contro la dignità umana e che va condannata «la violenza contro il corpo delle donne e contro le loro menti».

C'è di più. Il documento prosegue: «Le chiese hanno una speciale responsabilità nel contrastare una cultura secondo cui la violenza contro le donne sarebbe un dato inevitabile dell'esistenza». Ed inoltre «che questa materia dovrebbe essere inclusa in ogni aspetto della vita delle chiese, compresa la preghiera, l'insegnamento e la cura pastorale».

Tra le prove generali di una assunzione di responsabilità delle chiese ecco un esempio di liturgia, una «confessione di peccato» che i maschi dovrebbero recitare durante le funzioni: «Noi, uomini cristiani confessiamo di essere stati colpevoli verso le donne; riconosciamo e confessiamo che abbiamo elaborato fin troppo a lungo una teologia e una fede, che abbiamo ritenuto per unica e vera, che vede Dio e il mondo dal punto di vista maschile». Per giungere ad una riflessione su questo tema le chiese hanno impiegato un decennio: e siamo appena al capitolo delle proposte. Da qui al vero atto di contrizione quanto altro tempo passerà?



Un momento della cerimonia di domenica di apertura del Sinodo valdese a Torre [illegible] i tre nuovi pastori alla testa del corteo diretto al Tempio

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

A 15 giorni dall'incendio che ha distrutto il reparto Z. Obiettivo: 60 mila pneumatici in settimana

Michelin, ripresa la produzione

Ieri al lavoro 1050 operai e 220 impiegati

Gianpaolo
CUNEO

Preoccupazione per il futuro, voglia di reagire. Due stati d'animo apparentemente contrapposti che trasparivano ieri dai volti dei 1300 dipendenti rientrati al lavoro alla Michelin dei Ronchi dopo lo spaventoso rogo di quindici giorni fa. L'incubo del stop totale dello stabilimento è scongiurato: ieri - nei tre turni - hanno ripreso l'attività 1050 operai e 220 impiegati e dirigenti. Numeri questi che soltanto una settimana fa potevano sembrare un'utopia, viste le conseguenze dell'inferno di fuoco, che ha distrutto il reparto mescole, il dell'azienda cuneese: 25 mila metri quadrati cancellati, con il rischio di compromettere l'intera produzione non solo della sede cuneese, ma anche di Alessandria e Torino Stura che si alimentavano da quel reparto.

Ieri in tutti i settori si è riavviato il processo di preparazione del lavoro, che dovrebbe portare a raggiungere l'obiettivo di sessantamila pneumatici prodotti entro la fine della settimana. Per la prima fase i dirigenti della multinazionale prevedono un 40 per cento di produzione, per poi migliorare progressivamente fino ad un assestamento sul 70-80 per cento, entro i primi giorni d'ottobre.

Il piano di ripresa dovrebbe permettere anche di limitare al massimo la integrazione ordinaria che al momento coinvolge oltre 1500 persone. Gli ammortizzatori sociali - come richiesto dai rappresentanti sindacali - sono stati organizzati a rotazione, in modo non «pesare» sullo stesso gruppo di operai.

E per avviare al più presto la ripresa l'azienda ha chiesto il sacrificio della trasferta a un centinaio di dipendenti. Un gruppo lavora nel reparto mescole di Alessandria (si è passati da 6 a 7 giorni d'attività la settimana), mentre una «pattuglia» cuneese ha raggiunto Clermont Ferrand. Accompagnati dal capo del personale, Piero Battaglia, gli operai del reparto di Cuneo riattiveranno un vecchio impianto non più in uso. Allo stabilimento dei Ronchi le mescole verranno fatte arrivare via camion. Entro fine ottobre - ottenuto il dissequestro di una parte di locali da parte della magistratura - la multinazionale prevede di riaprire due linee di produzione dello Z dei Ronchi: lo «0» dove nasce il butile e il «3», settore flessibile in grado di produrre acceleratori e semilavorati di diversi tipi.

Sul fronte dell'inchiesta oggi sono previste nuove verifiche da parte dei periti nominati dal magistrato che conduce l'inchiesta e dalla Società. Domani, infine, dalla Francia arriveranno i responsabili della linea prodotto a livello europeo. E sempre mercoledì l'Agenzia per la protezione dell'ambiente presenterà un nuovo dossier sul monitoraggio del terreno, dell'aria e delle acque dopo il rogo.





Dipendenti della multinazionale dei pneumatici ieri alle 14 all'uscita dal primo turno di lavoro [FOTO LINO BEDINO]

Oggi i periti del magistrato e della Società faranno nuove verifiche sulle cause del rogo

Festa della Lega

Sabato Bossi nel feudo di Comino

Gianni Martini
ROCCAFORTE MONDOVI'

L'annuncio compare su grandi manifesti bianchi con scritte verdi: «Lega Fest. Comizio di Umberto Bossi». L'appuntamento è per sabato a Roccaforte Mondovì, cittadina equidistante da Cuneo, Mondovì e Morozzo, centri che sono baluardi della Lega Nord. O per lo meno lo stati fino a quando con la Lega di Umberto Bossi erano schierati personaggi quali il parlamentare Domenico Comino, il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, il senatore Luciano Lorenzi o l'ex vice presidente della Provincia avvocato Paolo Gazzola. Ma dopo l'ultimo congresso della Lega - finito a botte - e che ha decretato l'espulsione di Comino e dei suoi alleati riuniti sotto il vecchio e rispolverato simbolo di «Piemont», l'appuntamento di sabato prossimo appare più che un comizio una conta.



Umberto Bossi

Con il commissariamento della segreteria provinciale (tolta al vicesindaco di Alba Cirio, espulso dal Carroccio) è iniziato il conteggio di quanti sono rimasti con Bossi e quanti hanno seguito Comino. A fronte delle «ottocento adesioni che ho ricevuto da tutta la Padania», annunciate da Domenico Comino, c'è la del «commissario» della Lega in provincia di Cuneo, l'astigiano Fogliato che sostiene: sono state chiuse delle sedi. Chi capisce che Comino vuole andare con Berlusconi, resta con noi. Sono convinto che entro l'autunno il numero di sezioni della Lega Nord sarà aumentato rispetto alla gestione Comino». Nessun numero però, nessuna cifra sulla quantità di tessere confermate, nuove o stracciate.

Di qui l'importanza dell'appuntamento a Roccaforte Mondovì fissato per la sera di sabato, nel cuore dell'ex impero della Lega unita, che servirà a capire la reazione dei militanti e degli elettori del Carroccio. Un successo di presenze darà forza a Bossi che, in settembre, è deciso a ripetere il «rito dell'ampolla» di acqua da prelevare alle sorgenti del Po sul Monviso e da portare a Venezia. Una festa senza o con pochi militanti cuneesi darà ragione a Comino che, dopo l'espulsione, ha deciso di dar vita alla nuova formazione politica «Piemont», più moderata, dove si parla di «federalismo» più che di «secessione».

Trentaduenne abitava in frazione Passatore a Cuneo. Oggi l'addio

Bancario muore dieci giorni dopo uno scontro frontale a Vottignasco

CUNEO

È salito a due il bilancio delle vittime del terribile scontro frontale fra due to, avvenuto il 12 agosto, nel territorio di Vottignasco. Domenica all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo è deceduto Alberto Tecco, 32 anni, impiegato del Credito italiano nel capoluogo (abitava in frazione Passatore 199). Il bancario era stato ricoverato in Rianimazione subito dopo lo schianto. Soccorso dai carabinieri e dal «118» era stato trasferito con l'elisoccorso al «S. Croce». Domenica e ieri molti amici hanno reso omaggio alla salma, composta nell'obitorio dell'ospedale. I funerali si svolgeranno oggi alle 16, con partenza dalla posa, nella chiesa di Passatore. Alberto Tecco lascia la mamma Domenica Giraudo e la sorella Antonella.

Lo scontro frontale era avvenuto poco dopo mezzogiorno lungo la provinciale per Savigliano, a un chilometro dell'abitato di Vottignasco. La «Tipo» a bordo Dario Bainotti, 33 anni di Monasterolo (diretta verso Savigliano) aveva urtato la «Uno» condotta da Alberto Tecco, che proveniva in senso opposto. L'urto era stato terribile. Un automobilista sopraggiunto pochi istanti dopo aveva presto i primi soccorsi: il Bainotti, privo di sensi, aveva la testa riversa nell'acqua e rischiava di annegare. Ricoverato al «Santissima Annunziata», il geometra di Monasterolo (abitava in via Savigliano 68) era deceduto la vigilia di Ferragosto. [r. c.]



L'incidente era avvenuto il 12 agosto sulla provinciale Vottignasco-Savigliano

Morto a Carmagnola

Autopsia per l'operaio di Racconigi

RACCONIGI. Non sono ancora stati fissati i funerali di Cristiano Trevisan, l'operaio di 29 anni morto nella notte tra sabato e domenica in un incidente automobilistico a Carmagnola. Si attende il nullaosta del magistrato, che ha ordinato l'autopsia. Il ventinovenne di Racconigi era al volante di «Coupè» finita fuori strada sulla strada statale 393, a Carmagnola; sulla vettura viaggiavano anche Diego Carli, ventenne, anche lui di Racconigi, rimasto ferito, e il marocchino Nabil Mellaq, 23 anni, che è riuscito a lasciare il veicolo attraverso il lunotto posteriore. Sono intervenuti i carabinieri di Carmagnola (che stanno indagando per stabilire le cause dell'urto), le ambulanze del «118» e i vigili del fuoco.

Le condizioni di Cristiano Trevisan sono apparse subito disperate. Diego Carli è stato ricoverato all'ospedale di Carmagnola, dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e fratture al bacino. Il giovane marocchino, dopo un controllo, è tornato a casa. [r. s.]

Aveva 32 anni. Insegnava all'Istituto «Soleri»

Saluzzo, vice preside deceduta in Valle Susa

SALUZZO

Profonda commozione per la morte di Costanza Ortoleva, anni, vice preside e insegnante di Inglese dell'Istituto magistrale «Soleri». Oggi pomeriggio, alle 15, si svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale di San Bernardino, sulla collina della città, partendo circa dieci minuti prima dalla cappella di San Grato. La salma sarà tumulata nel cimitero saluzzese.

La docente è deceduta sabato sera, nei locali della guardia medica di Salice d'Ulzio dov'era stata accompagnata per un malore (nei mesi scorsi aveva già avuto problemi di salute). L'insegnante si trovava in vacanza nella località turistica della Val Susa. Lascia il marito, Massimo Rasero, architetto, la mamma, Enrica, già docente di materie letterarie al «Soleri», e una lla. Il padre, Giuseppe, deceduto, alcuni anni fa, ha diretto l'ex carcere della «Castiglia».

Costanza Ortoleva, insegnante di ruolo (titolare di Cattedra fin dal 1992), è stata diretta collaboratrice dei due ultimi presidi dell'Istituto: Aldo Alessandro Mola e Pietro Ghirardotti. Con il professor Mola ha attivato un corso di Liceo linguistico e numerosi scambi culturali con scuole straniere, Israele per esempio. Cominciò a insegnare nel '90-'91 come supplente di Inglese alla Media «Bersezio». Dopo essere stata anche alla Media di Villafalletto, diventò di ruolo al «Soleri» nel '92-'93.

All'Istituto magistrale hanno preparato un manifesto di commemorazione affisso nelle bacheche cittadine: preside, docenti, genitori degli allievi, ex colleghi e l'ex preside Mola la ricordano «per la sua cultura, la dedizione e l'inestimabile umanità». [g. ne.]



I funerali di Costanza Ortoleva si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di S. Bernardino

E la Nazionale di volley punta su Gigi Mastrangelo anche per gli Europei

Se il campione premia miss e pecore

Tnt Alpitour ai concorsi di Alassio e Murazzano

Luca Ferrua
CUNEO

Fare i campioni che fatica. Nel prossimo fine settimana lo schiacciatore di Cuneo Cristian Casoli sarà costretto a un «tour de force» degno dei candidati a caccia di voti visti in azione prima delle recenti elezioni amministrative.

Cresce la fama della Tnt Alpitour volley e dei atleti ed ecco le conseguenze. Tutti li vogliono. E il «martello biondo», fra i più amati dalle tifose, passerà con disinvoltura dalle pecore di Murazzano alle pretendenti di uno dei concorsi di bellezza più famosi d'Italia.

Venerdì mattina sarà in Alta Langa con il compagno di squadra Andrej Stelmach (arrivato ieri dalla Polonia) e presenzierà alla premiazione della diciassettesima edizione della Mostra dedicata alla razza ovina delle Langhe, uno degli appuntamenti più importanti della zootecnia regionale. Poi, due giorni di vacanza - che non si negano neppure agli atleti in ritiro - e lunedì sera c'è un altro impegno mondano: Cristian sarà in giuria ad Alassio per l'edizione '99 di «miss Muretto». E di qui il primo grande impegno agonistico - la finale di Supercoppa italiana domenica a Trieste - le uscite pubbliche mancheranno. Solo per citare quelle prestigiose c'è ancora il bagno di folla alla «Grande Fiera d'estate» nello stand della Banca Regionale Europea, la presentazione alla stampa e alle autorità alle Cantine Marchesi di a Barolo e l'incontro con i tifosi al Palazzetto dello sport, serata in cui i giocatori saranno sul palco in compagnia di alcuni personaggi dello spettacolo.

Ormai la Tnt Alpitour è un mezzo forte per comunicare l'immagine di un'azienda o di una città o di un'intera Regione. Non è un caso che proprio in questi giorni Alassio abbia prolungato e «appesantito» il contratto che lega la «città del muretto» alla squadra di Cuneo e neppure che la Regione Piemonte sia diventata ufficialmente un partner della società detentrice della Coppa Italia di pallavolo.

Per i cuneesi, quelli del capoluogo, un campione della Tnt Alpitour in pizzeria, in panetteria o al cinema è normale, ma basta lasciare di poche decine di chilometri la città che Pascual, Casoli e tra poco Stelmach o Olikhver diventano personaggi, come meritano di esserlo dei protagonisti del campionato di pallavolo migliore del mondo.

Così non c'è da stupirsi se tutti li vogliono, dalla prestigiosa mostra di Murazzano alle sensuali atmosfere di «Miss Muretto». E nei panni di Casoli ci si sarebbe trovato benissimo anche il simpatico Gigi Mastrangelo, ma da ieri è ufficialmente uno dei dodici azzurri che andranno a caccia del Campionato europeo.

Il biondo Casoli giudicherà le «belle» del mitico muretto e andrà con Stelmach fra gli ovini in Langa



Il «contrasto» Cristian Casoli e di spalle, l'azzurro Gigi Mastrangelo

Messa e manifestazioni per la «Madonna della Sanità»

Savigliano, festa patronale con merenda al santuario

SAVIGLIANO

Città in festa oggi per la tradizionale ricorrenza patronale della «Madonna della Sanità» che ha come punto di riferimento il santuario mariano che si trova a due chilometri dalla città, lungo la strada provinciale per Costigliole Saluzzo e Vottignasco.

Nel santuario verranno celebrate le messe alle 8, 9,30, 10,45 e 18,30 e alle 17 si terrà la funzione mariana: particolare significato assume la lenne delle 10,45, che verrà presieduta dal vescovo di Mondovì, monsignor Luciano Pacomio, e sarà concelebrata da tutti i sacerdoti saviglianesi.

Per quanto concerne le manifestazioni popolari, organizzate dal Circolo Amici della Sanità, alle 17,45 verrà proposta «Una merenda per tutti», tradizionale appuntamento che torna quest'anno grazie alla collaborazione di alcune ditte saviglianesi. Il costo è di quattromila lire a persona: sono disponibili numerosi posti a sedere.

«E' un modo - spiega il presidente del Circolo organizzatore, Luciano Mussetto - per rinverdire la tradizione delle merende intorno al santuario nel giorno della festa patronale, che si è andata perdendo, che rimane comunque viva in tutti i saviglianesi».

Stasera alle 21 serata danzante con l'orchestra «I Festivals» e domani con «Il folklore del Monviso»: l'ingresso è libero.

Sponsor ufficiale della festa patronale è la «Banca Cassa di Risparmio di Savigliano».

Per tutta la durata della festa patronale funziona un servizio bar e il luna park; e fino a domani, presso i locali del Circolo «Amici della Sanità», prosegue la mostra del pittore saviglianese Adolfo Seimandi. [p. b.]

Degustazioni e laboratorio del dolce. I 20 anni dalla riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza

Gastronomia da tutta Europa in Fiera

Viaggio fra i sapori tipici. Il «padrino» sarà Carlin Petrini

Due convegni

Sperimentazione ortofrutticola

CUNEO

L'Asprofrut della «Granda» è all'avanguardia nella sperimentazione della frutticoltura [illegible] dell'orticoltura. Oggi sono in programma due convegni a Spinetta e Boves, durante i quali i tecnici presentano a centinaia di coltivatori e tecnici le nuove varietà che hanno superato l'esame [illegible] che possono quindi andare in produzione dal prossimo anno.

A Boves, alle 10, presso la cascina Albertasse si discuterà [illegible] ricerca e sperimentazione dell'orticoltura piemontese. Spiega Michele Baudino, direttore del Centro sperimentale Asprofrut: «Valuteremo i materiali genetici di recente introduzione relativi al pomodoro tondo liscio o a grappolo, ai peperoni, fagioli, zucche e zucchini. Finora abbiamo sperimentato 80 nuove varietà di pomodoro, trenta di peperoni e altrettante di fagioli per offrire al mercato prodotti migliori e [illegible] più lunga conservazione. L'orticoltura sta prendendo piede nel cuneese[illegible]. Le aziende sono concentrate nel braidese ma si stanno sviluppando anche nel fossanese e nella fascia che va da Cuneo a Centallo».

Nel centro sperimentale di Spinetta dell'Asprofrut si farà invece [illegible] punto sulle varietà medie e tardive del pesco e delle nettarine che hanno offerto i risultati più promettenti. Commenta il direttore Silvio Pellegrino: «Nei nostri terreni sono in sperimentazione diverse centinaia di piante da frutto ma solo pochissime, non più di cinque-sei hanno superato l'esame per il gusto e la quantità e che verranno quindi proposte per la coltivazione intensiva. Oggi i frutticoltori e i tecnici del comparto potranno esaminare direttamente i risultati del nostro lavoro di selezione e orientare le scelte colturali. Anche se la raccolta delle pesche e nettarine è nel culmine almeno 150 frutticoltori lasceranno le aziende per seguire la nostra lezione e poi decidere cosa coltivare in futuro anche perché stanno cambiando le richieste dei mercati italiani o esteri».

Le aziende sperimentali di Spinetta e di Boves dell'Asprofrut sono finanziate dalla Regione e dal Ministero delle Politiche agricole.

Ogni anno svolgono lezioni ai frutticoltori e orticoltori e sono visitate da numerose delegazioni nazionali ed estere. Dice ancora Pellegrino: «La Regione ha individuato nell'Asprofrut il soggetto più adatto a realizzare la ricerca e la sperimentazione». [g. d. m.]

CUNEO

Le antiche ricette delle vallate, i sapori dei prodotti della pianura cuneese, i segreti della tavola oggi patrimonio da salvare ad ogni costo. E varcati i confini nazionali tante tentazioni: le ostriche dalla Bretagna, i grandi champagne, gli storici formaggi d'Oltralpe, i vini, i dolci austriaci, il pesce delle [illegible]ole greche, le specialità della penisola iberica, dei Paesi bassi [illegible] delle terre germaniche. La 24ª Grande Fiera d'estate sarà soprattutto un invito ad scoprire la cultura della gastronomia. Il visitatore sarà accompagnato nel padiglione «Eurogourmet», allestito con un'attenzione particolare ai prodotti della cucina dei paesi dell'Unione europea. Una sfida [illegible] una battaglia in favore della tipicità e della tradizione. E chi meglio del «paladino» di questa guerra potrebbe far [illegible] «padrino» alla manifestazione? A tagliare il nastro venerdì, alle 18, in piazza d'Armi, sarà Carlin Petrini, direttamente dalla «Food valley» fra Pollenzo e Bra.

«Le nostre terre - così [illegible] patron della Fiera Lele Milano spiega la scelta di creare a Cuneo un evento gastronomico - hanno tante potenzialità che non possiamo lasciare nascoste. Abbia[illegible] pensato [illegible] un'Europa unita a tavola, con tante specialità». Il viaggio nel mondo dei sapori è curato in collaborazione con la Chambra d'Oc, l'associazione che raggruppa 12 vallate delle terre occitane, dal Monregalese alla Val Susa. Verrà allestito un percorso di degustazione». I produttori della Chambra d'Oc illustreranno qualità, originalità [illegible] caratteristiche della cucina alpina. Nel campo delle tentazioni golose il maestro cioccolataio e pasticcere, Silvano Osella curerà un «Laboratorio del dolce» e guiderà il visitatore in un'escursione fra dolci al cucchiaio, caldi e al cioccolato.

E la Fiera proporrà un grande omaggio alla ferrovia Cuneo-Nizza, [illegible] l'8 ottobre festeggerà 20 anni dalla riapertura. Il suo sogno? Smetterla di dover fare i conti con rischi di tagli o soppressioni. [r. s.]



Venerdì i padiglioni [illegible]ella rassegna saranno aperti al pubblico a partire [illegible] 20

Si apre venerdì

Ospiti i sindaci di Nizza ed Asti

CUNEO. L'area espositiva occuperà [illegible] mila metri quadrati, di cui 15 mila coperti [illegible] 20 mila scoperti. Gli espositori saranno 450, provenienti dal Nord-Ovest (ma [illegible] mancheranno ospiti da altre regioni italiane) e dalla Francia. Allestiranno mille stand. Quest'anno il padiglionne «Arredocasa» si amplierà ancora e coprirà una superficie di 7 mila metri quadrati con oltre [illegible] espositori. «Arredocasa» ospiterà «Domusana», un settore dedicato alle nuove tendenze del bioarredamento e della bioedilizia.

All'inaugurazione [illegible] attesi i sindaci di Nizza Jacques Peyrat (la capitale della Costa Azzurra è città gemella di Cuneo) e di Asti Luigi Florio (aveva partecipato già lo scorso anno). Due presenze che testimoniano il prestigio della manifestazione in Piemonte e oltre confine.

ORARI. Feriali: 10-24, prefestivi 15-24 e festivi 14,30-24.

PREZZI. Dal lunedì al venerdì 8 mila intero, [illegible] mila ridotto, al sabato 10 mila e 5 mila, la domenica 12 e 6 mila (ridotto).

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Non sarà [illegible] l'estate più calda [illegible] lunga sì, almeno finora. Dovremo aspettare la fine per dirlo con sicurezza ma il quadro meteo attuale sembra così indirizzato da azzardarci a trarre già qualche consuntivo dell'ultima bella stagione del secolo. Sempre che [illegible] riteniate, come molti fanno, che l'ultimo anno del XX° secolo sarà [illegible] prossimo. [illegible] se ci adeguiamo, per comodità, alla convinzione quasi generale che il primo anno del nuovo millennio sarà [illegible] 2000 anziché il 2001 (come certa logica vorrebbe) parliamo pure dell'«ultima» estate del '900.

Almeno, tracciamone un profilo quantitativo, basandoci sui numeri e statistiche, visto che ognuno di noi possiede in realtà una personale percezione non certo esprimibile a formule, anche del tempo che fa. La temperatura media che abbiamo registrato nei [illegible] di giugno, luglio ed agosto è stata di 20,4 gradi, un valore piuttosto alto se paragonato [illegible] quello della serie «storica» più attendibile, quella che parte dal 1951. Negli ultimi 48 [illegible] di osservazione, infatti, il dato registrato nei mesi caldi [illegible] stato di 19,6°, che deriva [illegible] medie di 17,9° per giugno, di 20,9° a luglio e 20,1° ad agosto.

Un'estate [illegible] di un grado più [illegible]

L'estate '99 risulterebbe di 0,8 gradi superiore alla media [illegible] 47 che l'hanno preceduta. Una differenza dovuta alle elevate temperature di giugno e luglio. Non è stata, comunque l'estate più calda del periodo. E' stata infatti di più di un valore più «fresca» di quella del '98 e di uno di mezzo [illegible] quelle del '91 e del '94, la più calda in assoluto dell'ultimo decennio [illegible] 22°. Decennio 1990-'99 che ha poi fatto registrare una crescita notevole dei valori estivi, visto che la media del periodo è di ben 20,9° [illegible] quindi di 1,3° al di sopra della serie.

Un riscaldamento indubbio, dovuto all'aumento delle temperature «minime». E' sufficiente un esempio. Anche in queste ultime giornate [illegible] dopo Ferragosto, quando la copertura del cielo e in qualche caso, come venerdì scorso, la pioggia hanno [illegible] po' raffreddato i valori al suolo, le «minime» non sono praticamente mai andate sotto la media storica. Anzi, con l'apporto delle correnti sud occidentali, cariche di umidità e di vapori mediterranei, sono risalite nettamente [illegible]pra i valori tipici del periodo.

In montagna piogge «brevi [illegible] intense»

Le temperature calano [illegible] po' in quanto ora per contributi di aria più fresca da Nord-Est, ma il quadro sostanzialmente non muta. La spaccatura in due della penisola (con temperature africane al Sud [illegible] maltempo al Nord) è solo parzialmente superata. Il caldo umido, sovente con cappa, che è penetrato fino [illegible] noi, dovrebbe [illegible] interrotta sulla «Granda» [illegible] transito - previsto per venerdì-sabato - di una cella perturbata da Ovest che, almeno sulla carta, dovrebbe portare piogge brevi ma intense, sull'arco alpino.

Non [illegible] ancora, tuttavia, l'inizio della fine della lunga estate. Una ripresa delle temperature e del sereno si possono prevedere per domenica e lunedì, fatti salvi, naturalmente, i soliti annuvolamenti nelle zone montane e sporadici piovaschi.

Gli automobilisti disorientati dallo «strano missile puntato contro la Bisalta»

Monumento dalle mille interpretazioni

La misteriosa scultura nella rotonda del viadotto Soleri

Piero Dadone

Ho provato per l'ennesima volta ad entrare [illegible] Cuneo dal ponte nuovo in auto e in bici, sia da Madonna dell'Olmo [illegible] da Confreria e, chissà perché, giunto alla testata ogni volta mi viene alla mente [illegible] dei lager nazisti che ho visitato, per fortuna da turista.

C'è quasi tutto: la dominante del color grigio, il senso di morte dell'as[illegible] di vegetazione, il «missile», le insegne del fascio e l'infinito corridoio del ponte con i reticolati metallici antisuicidio ed i lampioni, cui manca solo il filo spinato. Al fondo si stagliano i due tralicci ferrosi di polizia e carabinieri, sul retro [illegible] sinistre luci gialle del carcere. A terra su una targhetta invisibile agli automobilisti, la scritta «Il grande silenzio bianco», [illegible] poetico verso che stride con i cupi dintorni, come il famoso «Arbeit mach frei» all'ingresso di Auschwitz.

Non c'è male per una città a vocazione turistica. In effetti bisognerebbe creare un [illegible] unico: far entrare i turisti [illegible] città dalle gioiose [illegible] variopinte rotonde [illegible] borgo Gesso e corso Francia e costringerli [illegible] uscire dal ponte nuovo, [illegible] qualcuno deci[illegible] di fermarsi ancora [illegible] po' piuttosto che affrontare quel tetro percorso.

Non vi è dubbio che all'intristimento della testata del ponte abbia contribuito la collocazione della misteriosa scultura. Nonostante sindaco e assessori si prodighino a spiegarne il significato recondito, «Il grande silenzio bianco», i passanti continua[illegible] a vederci alternativamente un missile, una canoa rovesciata o una supposta. Ultimamente qualcuno azzarda anche l'ipotesi [illegible] un «raviolas», la gustosa e affusolata prelibatezza della Val Varaita. Forse quel gnocco che [illegible] chiama come i ravioli è il vero ispiratore della geniale trovata del municipio: stupire gli avventori con una cosa che sembra un'altra. Quel monumento sembra un missile, ma in realtà è un raviolas, cioè un gnocco. Una strategia originale ed efficace.

Ora sarà la volta delle nuove rotonde in via d'inaugurazione. In corso De Gasperi sorgerà un'enorme castagna denominata «L'infinitesimo che nella scansione spaziotemporale trascende nell'infinito». A borgo Gesso una gigantesca rapa significherà «La metempsicosi della batracomiomachia».

Va da sé che gli automobilisti alle prese col volante, il cambio, [illegible] precedenze, i bimbi petulanti a bordo e il telefonino, non sempre riescono a capire al volo il [illegible] significato del monumento. Saranno incuriositi: «Perché [illegible] missile puntato contro [illegible] Bisalta?», e si dirigeranno all'ufficio turistico per avere delucidazioni, parcheggeranno finalmente in piazza Boves, mediteranno le spiegazioni sorbendo un caffè, magari ne approfitteranno per fare shopping o addirittura pernottare, con beneficio [illegible]mico per [illegible] città. Occorrerà però eliminare le incongruenze che potrebbero disorientare il turista. Per prima cosa s'impone la modifica del monumento sulla rotonda del rondò Garibaldi, l'unico a sembrare veramente quello [illegible] è. Ma basteranno pochi ritocchi: rasare la barba, rapare i capelli, sistemare sulla testa una bandana piratesca, per far sembrare Pantani quello che noi sappiamo benissimo essere Garibaldi!



L'opera contestata all'incrocio fra le statali per Confreria e Madonna dell'Olmo ha per titolo «Il grande silenzio bianco» (BLOW-UP)

LETTERE

Cimitero di animali «un segno d'egoismo»

Abbiamo letto l'articolo pubblicato il 7 agosto da «La Stampa» su «Cimitero per gli animali segno di egoismo». Ci dichiariamo totalmente d'accordo sul contenuto.

M. Luisa Robustelli Pisani
Ass. protezione animali
Cuneo

«Sempre attenti [illegible] problema nomadi»

Con riferimento alla querelle estiva sui nomadi desidero precisare che l'amministrazione comunale di Bra ha sempre prestato massima attenzione al fenomeno provvedendo [illegible] tempestività ad emettere, [illegible] del caso, ordinanze che obbligassero le carovane ad allontanarsi dal territorio comunale con effetto immediato o con la concessione di alcune ore [illegible] tempo per l'esecuzione.

Ciò [illegible] avvenuto sempre in stretta collaborazione con le forze di polizia presenti sul territorio.

La valutazione dell'urgenza del caso viene effettuata di volta in volta, a seconda delle situazioni che si presentano dal punto di vista umano, igienico sanitario e anche di ordine pubblico.

Peraltro, si tratta di un problema che tocca Bra solo marginalmente ed in misura anche di molto inferiore rispetto ad altri comuni.

Francesco Guida
sindaco di Bra

Bollettino della [illegible]

Passando in [illegible] Nizza ho notato che l'ufficio turistico si è spostato nel centro storico. Sulla vetrina del palazzo della Provincia, in corso Nizza, angolo via Massimo d'Azeglio - nei locali dove per anni è stato ospitato l'ufficio di accoglienza degli ospiti - è stato sistemato un cartello che indica il trasferimento degli uffici in piazza Boves. Purtroppo - a distanza di mesi dal trasloco - nulla è ancora stato fatto per ridare un nuovo look agli uffici: sul vetro, verso i portici, ci [illegible] ancora i pannelli con l'indicazione dell'altezza della neve e il bollettino meteo datati [illegible] febbraio.

Nella vetrina a fianco, poi, [illegible] presentate manifestazioni che si sono svolte a marzo. Perché non provvedere alla pulizia e destinare questi locali a uno sportello di pubblica utilità, accessibile anche a chi ha problemi di movimento o alle carrozzelle?

Lettera firmata, Cuneo

Un bell'esempio [illegible] recupero urbano

Ho notato che a Cuneo è stata creata [illegible] nuova area a misura d'uomo. E' la piazza del municipio: un bell'esempio di ristrutturazione urbana, che spero [illegible] «esportata» in altri quartieri.

Lettera firmata, Cuneo

La programmazione dei film era sbagliata

Per errore, i programmi dei film di lunedì 23 sono stati pubblicati sull'edizione di domenica 22. Ce ne scusiamo con i lettori e i gestori delle sale cinematografiche.

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 315.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible], **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111. [illegible]ale: 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo**[illegible] 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407, **Nielle Belbo:** 796.368; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172.717.107; **Vinadio:** 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 608.611; [illegible] 70.55.11; **Sa**[illegible] 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario delle 8 [illegible] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità [illegible]na, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173.440.024.

Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele [illegible] tel. 0172.412.187.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172.60.487.

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 0174.42.743.

Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175.85.109

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 0172.712.389.

La Coldiretti è preoccupata per le vallate e la Langa

Battaglia anti-cinghiali «il flagello del Duemila»

Gianni [illegible]

[illegible]



L'assessore provinciale propone tre idee per ridurre [illegible] presenza di cinghiali

Per la Coldiretti provinciale i cinghiali sono il «flagello del 2000». «E [illegible] affrontati [illegible] mezzi eccezionali: finora le altre misure ordinarie non hanno ottenuto risultati apprezzabili». La Coldiretti ha inviato un documento all'assessore provinciale Emilio Lombardi, agli associati che rappresentano l'organizzazione negli Ambiti [illegible]rritoriali della caccia e nei Comprensori alpini, ai presidenti di Ca [illegible] Act, ai presidenti delle Associazioni dei cacciatori per sottolineare che il rapporto agricoltura-caccia si sta incrinando e che occorre intervenire per riportare la situazione alla normalità.

Scrivono preoccupati il presidente Angelo Giordano e il direttore Adriano Cantamessa: «Nelle vallate [illegible] nella Langa si registra un'eccessiva presenza di cinghiali. A poco, o nulla, è servita la delibera della Provincia per organizzare battute fuori dai periodi di caccia. [illegible] totale [illegible] di collaborazione delle squadre di cacciatori ha vanificato il provvedimento, l'unico in grado di arginare l'invasione dei selvatici e limitare i danni alle coltivazioni agricole».

La Coldiretti propone [illegible] modifica della delibera della Provincia, nel senso che tutti i cinghiali catturati nelle battute fuori caccia siano lasciati [illegible] cacciatori». Finora, infatti, solo la [illegible] degli animali [illegible] assegnato ai cacciatori mentre il restante doveva andare in beneficenza. La ripartizione non aveva convinto le squadre di cacciatori a partecipare alle battute, [illegible] [illegible] [illegible] fatto fallite. L'assegnazione totale potrebbe [illegible] convincere le doppiette a impegnarsi più incisivamente.

L'assessore provinciale all'Agricoltura e Caccia, Emilio Lombardi, fa tre proposte per ridurre i cinghiali: un freno ai lanci abusivi di porcastri, battute selettive [illegible] la collaborazione dei cacciatori proprietari dei fondi e indennizzi più equi e celeri agli agricoltori danneggiati. «I danni dei cinghiali - ha ammonito il segretario della zone di Ceva Floriano Luciano - stanno aumentando in misura esponenziale».

Dalla Coldiretti emergono altri due problemi. La «preoccupante espansione di caprioli e daini la cui presenza è incompatibile con l'agricoltura intensiva [illegible] con lo sviluppo della forestazione» e «le molte aree protette e le riserve che [illegible] diventati covi per cinghiali e non oasi di ripopolamento». E' stato chiesto a Lombardi di costituire un Comitato provinciale per la gestione complessiva della f[illegible] selvatica.

Fa discutere la delibera della giunta regionale sulle zone finanziabili

Miliardi europei, Cuneese diviso

Aree escluse in rivolta. Saluzzo: «Va bene così»

Carlo Giordano

[illegible]



Da sin., i sindaci di Saluzzo Stefano Quaglia e Busca, Angelo Rosso e il presidente della Comunità montana Valle Stura Livio Quaranta

Continua a far discutere la delibera della giunta regionale che ha stabilito le [illegible] territoriali alle quali saranno assegnati i fondi comunitari (1560 miliardi) previsti dal nuovo «Obiettivo 2», per i prossimi sei anni. Soltanto 73 Comuni della «Gran[illegible] [illegible] rientrati nelle zone finanziabili dai contributi europei. Una parte della Valle Po, le Valli Maira, Grana, Stura, Gesso, Vermenagna, Pesio, e l'area delle Comunità montane Monregalesi [illegible] Alta Langa, sono [illegible] state escluse. La settimana [illegible]rsa una delegazione [illegible] amministratori locali delle aree rimaste fuori dall'«Obiettivo 2» si è incontrata [illegible] il prefetto [illegible] Cuneo, Sabatino Marchione, per protestare.

In vista della ripresa dell'attività amministrativa a livello regionale, il presidente della Comunità montana Valle Stura, Livio Quaranta, propone [illegible] soluzione alternativa, in grado, secondo lui, di ridurre il negativo impatto economico che la mancanza di fondi europei rischia di avere sul territorio [illegible]. Quaranta contesta l'individuazione delle aree attraverso i «sistemi di lavoro». «Accanto a microsistemi che raccolgono sei, [illegible] Comuni e poche migliaia di abitanti - spiega il presidente della Comunità montana Valle Stura - coesistono infatti macrosistemi [illegible] vasti territori e decine di migliaia di abitanti: si passa insomma dal "sistema di lavoro" di Paesana, che comprende quattro Comuni, a quello di Cuneo, al quale è aggregato un territorio vastissimo. Quindi, [illegible] mio avviso, l'utilizzo di questa metodologia dev'essere ulteriormente perfezionata».

«La scelta di sistemi di lavoro così non omogenei - aggiunge Quaranta - ha frazionato l'area alpina. Ora, applicando il criteri[illegible] 3 previsto dal ministero del Bilancio (che invita a mantenere, nella suddivisione della popolazione, una soluzione di continuità con la passata fase [illegible] programmazione) si potrebbe giungere [illegible] una perimetrazione che comprenda nel nuovo "Obiettivo 2" tutte le valli alpine, e riportare in phasing out i Comuni di fondovalle, questo nel caso che la soglia degli [illegible] mila abitanti [illegible] sia superabile».

Difende invece [illegible] metodo adottato nell'individuazione delle aree finanziabili il sindaco di Saluzzo, Stefano Quaglia: «Ogni azione diretta a modificare l'individuazione del sistema locale di Saluzzo [illegible] le sue propaggini di fondovalle, di media [illegible] alta valle, non solo sarebbe ingiusto, ma ingiustificato perché mortificherebbe la realtà di un'area che giustifica ampiamente l'inserimento nell'"Obiettivo 2". Altre sono le iniziative che comunemente si possono intraprendere per la salvaguardia dei territori collinari e montani, a partire da una ridefinizione [illegible] compiti delle Comunità montane e una politica del presidio montano che in altri Stati membri della Ue assicura garanzie [illegible] noi [illegible]. Sa[illegible] [illegible] intende discutere di un privilegio immeritato - conclude Quaglia -, ma riconosce che i criteri adottati dalla giunta regionale sono oggettivi».

La richiesta di allargare le zone del nuovo «Obiettivo 2» giunge invece dal Comune di Busca, che è stato escluso dall'elenco [illegible]lle aree finanziabili. «La nostra città non ha m[illegible] usufruito delle agevolazioni relative al 5/b - spiega il sindaco Angelo Rosso - pur facendo parte della Comunità montana Valle Maira. Per contro adesso ci vediamo esclusi anche dall'"Obiettivo 2". E' nostra intenzione chiedere a[illegible] giunta reg[illegible]le di modificare l[illegible] attuali zone già definite; infatti, per storia, cultura e tradizioni, Busca è molto vicina al Saluzzese che beneficerà dell'"Obiettivo 2". Per molti anni abbiamo fatto parte della Comunità montana Valle Varaita e ancora adesso abbiamo nostri rappresentanti impegnati in istituzioni che ope[illegible] attivamente nel Saluzzese. Busca è stanca, quindi, di essere dimenticata. Nei prossimi giorni eventuali mobilitazioni saranno decise dal Consiglio comunale».

Quaranta automobilisti puniti per velocità e [illegible] di cinture. Cinque denunce

Notte di controlli contro gli incidenti

Posti di blocco dei carabinieri [illegible] Cuneo, Bra e Alba

[illegible]

Anche l'Anas

Va sulle strade per fare multe

CUNEO. Automobilisti attenti, pure l'Anas scende in campo, per [illegible] controllo sulle strade della Granda. I funzionari con la «tessera di polizia stradale» sono stati mobilitati dalla direzione regionale dell'ente, non solo per occuparsi della manutenzione viaria, ma anche per fare controlli e multe.

Il venerdì, sabato e domenica, giornate di maggior afflusso veicolare, gli «agenti dell'Anas» han[illegible] pattugliato e presidieranno ancora la statale 20 [illegible] Colle [illegible] Tenda, la «21» del Colle della Maddalena [illegible] la «28» del Colle di Nava, le prime due per la Francia, la terza per la riviera ligure di P[illegible]

L'ultimo controllo, nel weekend appena trascorso, ha portato a una quarantina di verifiche, [illegible] dieci contravvenzioni elevate per vari tipi di violazioni [illegible] codice della strada. I servizi dell'Anas non hanno però riguardato l'impiego dell'autovelox.

«Le nostre squadre si propongono di affiancare la Polizia stradale, nel lavoro di vigilanza per la sicurezza della circolazione - ha spiegato il capocompartimento Anas di Torino, Luigi Gambardella -. I funzionari abilitati possono svolgere gli stessi compiti dei poliziotti e [illegible] questa [illegible]este sono intervenuti a reprimere, per esempio, situazioni in cui gli automobilisti non [illegible] le cinture [illegible] sicurezza, guidavano parlando con il telefonino oppure compivano sorpassi nei tratti di carreggiata a striscia continua».

Il personale di sorveglianza è [illegible] impiegato nell'ultimo fine settimana e lo [illegible] ancora nei prossimi giorni, quando ci sarà [illegible] grande ondata del rientro dalle [illegible], alla fine di agosto.

«Le nostre squadre possono intervenire [illegible] qualunque momento - ha ancora sottolineato l'ingegner Gambardella -, di supporto agli agenti della Stradale. Si tratta di un'iniziativa a carattere nazionale, che è stata assunta dall'Anas con i ministeri dell'Interno e dei Lavori Pubblici, Polizia, carabinieri e Società Autostrade. [p. s.]

[illegible]



I controlli dei carabinieri sulle strade dell'Albese [MURIALDO]

Posti di blocco sulle principali arterie [illegible] capoluogo, a Bra e nell'Albese. E' la risposta delle forze dell'ordine per prevenire le stragi del sabato sera. Nel capoluogo i controlli si sono concentrati lungo le strade d'accesso alla città, sulla statale per Mondovì (a villaggio Colombero) [illegible] a San Roc[illegible] di Bernezzo lungo la strada della Valle Maira. I carabinieri hanno elevato 19 contravvenzioni amministrative per velocità, mancanza di cinture di sicurezza, fari non in funzione regolarmente [illegible] «difetti» nella documentazione di bordo. I militari hanno poi denunciato 4 persone per guida in [illegible] di ebbrezza, minaccia a pubblico ufficiale e due per porto abusivo di coltelli e arnesi da scasso. Sono stati impegnati una ventina di m[illegible] della compagnia di Cuneo.

Nell'Albese e Braidese il bilancio è di 4 patenti ritirate e altrettante denunce per guida in stato di ebbrezza; una denuncia per falsificazione del contrassegno assicurativo; [illegible] contravvenzioni per varie violazioni [illegible] codice stradale. Sei pattuglie, [illegible] [illegible] decina di militari in divisa e altri in borghese, hanno «rastrellato» la zona, formando posti di blocco dislocati in più punti. Sono state fermate un centinaio di auto e sottoposte alla prova dell'etilometro altrettante persone. Le 4 risultate «positive» sono state denunciate ed è stata loro ritirata [illegible] patente. [r. s.]

La giunta Vaschetti ha ultimato i programmi dei principali appuntamenti

Mondovì si presenta ad Alassio

Una delegazione in Riviera per parlare di turismo

MONDOVI'



L'assessore alla Cultura Gianni Ferrero (nella foto) sarà in Liguria con il sindaco Riccardo Vaschetti e il delegato alle Manifestazioni, Bruno Cavallo

Una vetrina sulla riviera, nella quale Mondovì potrà esporre progetti, realtà, bellezze artistiche e architettoniche, proposte turistiche.

Oggi pomeriggio e stasera la «città [illegible] Bressanin» sarà ospite di Alassio, [illegible] la quale da alcuni anni si è stabilita una [illegible] [illegible] gemellaggio nel campo del turismo. La delegazione monregalese partirà nel primo pomeriggio: ne faranno parte il sindaco Riccardo Vaschetti, l'as[illegible] alle Manifestazioni Bruno Cavallo e quello a Turismo e Cultura Gianni Ferrero.

«Con Alassio si è instaurato un rapporto di proficua collaborazione - ha spiegato l'assessore Fe[illegible] -. Il loro ufficio turistico è presente con puntualità [illegible] nostre rassegne, come la Fiera [illegible] Primavera o quella del Tartufo, [illegible] illustrare le sue proposte. Così hanno [illegible] a disposizione, da qualche [illegible] uno spazio per Mondovì».

L'assessore ha proseguito: «I turisti monregalesi rappresentano una buona fetta dell'utenza di Alassio, così come il nostro bacino attrae i rivieraschi, soprattutto durante la stagione invernale. Si [illegible] dunque di un'esperienza molto positiva, che vogliamo incrementare ancora».

La delegazione di [illegible] presenterà ad Alassio le manifestazioni più importanti dell'anno, da «Peccati di gola - Fiera del Tartufo», che [illegible] svolgerà dal 29 ottobre al 1° novembre, alla «Fiera [illegible] primavera», che aprirà la stagione degli appuntamenti del Duemila.

Il sindaco Vaschetti illustrerà le proposte nel campo dello sviluppo turistico, [illegible] ha nella rivalutazione e nel recupero del quartiere di Piazza uno [illegible] [illegible] punti di forza. [illegible] «vetrina» di Alassio, che andrà avanti per tutta la serata, offrirà anche l'occasione per presentare i progetti legati all'università, nonché i prodotti tipici dell'enogastronomia e dell'artigianato (in modo particolare le ceramiche caratteristiche delle scuole tradizionali monregalesi, alle quali sarà presto dedicato un mu[illegible] in Palazzo Fausone di Germagnano, a Piazza, grazie alla donazione della pregevole collezione del professor Marco Levi). [p. s.]



Da fine agosto a metà novembre negli alberghi dell'Albese è praticamente tutto prenotato. Ci [illegible] già richieste per il periodo [illegible] Pasqua e per l'autunno del 2000

Nelle Langhe sono cominciati in anticipo gli arrivi dei turisti stranieri

Alba non ha «chiuso per ferie»

Le offerte di negozi e concessionari d'auto

ALBA

Le grandi vacanze al mare e in montagna stanno volgendo al termine e nelle Langhe è iniziato, con un po' di anticipo rispetto agli anni passati, l'afflusso di turisti stranieri che avrà il momento culminante in autunno.

Molti ristoranti e alberghi, sollecitati dalle loro associazioni, non hanno chiuso per ferie o hanno limitato [illegible] pochi giorni la chiusura per offrire un miglior servizio al visitatori. Il direttore dell'hotel Savona, Santino Gerlotto: «Quest'anno abbiamo avuto un mese di luglio ottimo in quanto a presenza di turisti stranieri, mentre agosto si è confermato sui livelli dell'anno scorso. Sono in aumento olandesi, americani ed austriaci. Non possiamo davvero lamentarci. Da fine agosto a metà novembre abbiamo praticamente tutto prenotato dal giovedì al sabato. Abbiamo già prenotazioni per il periodo di Pasqua e per l'autunno del 2000».

Aperte d'estate anche altre attività come la concessionaria Fiat «Squadra» con sedi ed esposizione ad Alba nei corsi Canale e Piave, nonché [illegible] Roreto di Cherasco. Il contitolare Franc[illegible] Robaldo: «La nostra concessionaria non chiude per ferie ed è aperta tutto agosto per vendita e assistenza. Abbiamo avuto un buon afflusso di clientela in questi mesi estivi e siamo soddisfatti». La concessionaria merita un[illegible] visita in questo periodo per le numerose offerte che offre su auto «Punto» e «Panda» nuove (a chilometro zero). Inoltre [illegible] cinquanta auto usate è possibile usufruire di finanziamento senza interessi per 24 mesi. Aggiunge Robaldo: «Agosto è il mese del veicolo commerciale con facilitazioni molto interessanti». Acquistando veicoli commerciali alla concessionaria «Squadra» si può avere fino a 5 milioni per la rottamazione di un qualsiasi autoveicolo oppure fino a 25 milioni di finanziamento a tasso zero, [illegible] seconda dei modelli.

Inoltre si sta preparando il lancio della nuova «Punto» che sarà presentata alla clientela sabato e domenica 11 e 12 settembre. Una vettura che sta riscuotendo molto interesse è la Fiat «Multipla», la nuova auto a sei posti, comoda e pratica. «Invitiamo tutti a provarla - dice ancora Robaldo - E' un'auto che soddisfa molte esigenze».

Nel mese di settembre dovranno essere sottoposte a revisione le vetture targate a settembre del '91, '92, '93, '94 e '95. La concessionaria «Squdra» è in grado di eseguire la revisione, su prenotazione, nell'arco di 25 minuti e con una spesa di 71 mila lire. Le prenotazioni si ottengono mediamente nel giro di una settimana.

Anche la concessionaria «Alfaromeo Crono» di corso Canale 2 rimane aperta tutta l'estate (sabato compreso). Il responsabile Claudio Scavino commenta: «Le vendite sia del nuovo, sia dell'usato sono andate bene in questo periodo e siamo soddisfatti. L'usato, dopo un periodo di calma, si è ripreso grazie all'apporto di "Autoexpert". Si tratta della formula dell'usato-garantito per un anno che rappresenta una buona sicurezza per il compratore. In pratica si viene ad avere una vettura usata con la garanzia di una nuova, valida in Italia e all'estero. Siamo in attesa dei nuovi modelli Alfaromeo che saranno lanciati a settembre».

Sempre aperto [illegible] solo ad agosto ma tutto l'anno [illegible] centro commerciale «Alba Galleria» che raggruppa negozi di tutti i generi, dotato anche di self-service a pranzo che diventa ristorante e pizzeria nelle ore serali. Il centro, che è aperto tutti i giorni (chiuso domenica e lunedì mattina) con orario continuato dalle 8,30 alle 20, in un ambiente climatizzao, dà la possibilità a coloro che lo desiderano di fare acquisti anche nell'ora della pausa di mezzogiorno. Lungo la galle[illegible] coperta che congiunge via Roma a via Mazzini, si affacciano bar, enoteca, negozi di arredamento, cosmesi, abbigliamento, intimo, estetica, oreficeria, telefonia, erboristeria. Al primo piano si trovano calzature e abbigliamento sportivo. Nel seminterrato oltre al self-service e ristorante ci sono supermercati alimentari e non, panetteria e pasticceria.

Il direttore Paolo Adriano: «Siamo soddisfatti di aver tenuto aperto tutto agosto. C'è stato un incremento di turisti. Invitiamo tutti a visitare "Albagalleria" per conoscere le nostre proposte, anche senza fare acquisti».

Coi soldi della vendita di [illegible] farmacia

Bra potenzierà il suo ospedale

Grazia Novellini

BRA

Completamento dei lavori nel reparto maschile di Medicina, ampliamento delle sale operatorie dell'ospedale, rifacimento di impianti nel poliambulatorio di via Goito. Sarà interamente sanitaria - e anche interamente «braidese» - la destinazione degli oltre 2 miliardi e 700 milioni che l'Asl 18 ha incassato [illegible] la vendita della farmacia comunale di via Brizio. Già appartenente al disciolto ente ospedaliero «Santo Spirito», [illegible] gestita dal Comune, nel settembre dell'anno scorso la farmacia (collocata in origine in locali dell'ospedale, poi «decentrata» nel popoloso quartiere tra viale Madonna dei Fiori e viale Risorgimento) [illegible] [illegible] trasferita dalla Regione [illegible] beni patrimoniali dell'Azienda sanitaria. E l'Asl, poiché le leggi attuali rendono di fatto impossibile amministrare direttamente una farmacia aperta al pubblico, ne aveva disposto l'alienazione, delegando l'intera procedura al Comune.

L'Asl 18 ha incassato oltre 2 miliardi e settecento milioni Il denaro servirà tra l'altro a ultimare i lavori nel reparto maschile a Medicina

La farmacia è [illegible] così [illegible] all'asta e aggiudicata, per l'importo di 2 miliardi 789 milioni (valore delle scorte di magazzino escluso), alla dipendente comunale che già se ne occupava, la dottoressa Patri[illegible] Pelilli, la quale ha esercitato il diritto di prelazione previsto dal bando di gara. «L'atto di vendita [illegible] stato [illegible] davanti a un notaio di Cuneo - dice il vicesegretario generale del Comune, Roberto Posaolo - e la somma sarà incassata dall'Asl, quale parte venditrice».

La delibera regionale di trasferimento al patrimonio dell'Asl - [illegible] vincolo di destinazione [illegible]a - ha fatto tramontare l'ipotesi di usare la farmacia come fonte di finanziamento di opere pubbliche comunali, ad esempio del progetto di recupero del cinema-teatro Politeama. In compenso, un accordo [illegible] l'amministrazione cittadina [illegible] la direzione generale dell'Asl impegna quest'ultima a investire la somma in lavori che interessano la sanità braidese.

Il più urgente è l'intervento di ristrutturazione di Medicina uomini, reparto dove nonostante le migliorie apportate negli ultimi anni continuano ad esserci situazioni di precaria «vivibilità», con cameroni a otto letti e servizi igienici insufficienti. Sempre al «Santo Spirito», saranno ampliate le sale operatorie. Ma della vendita della farmacia si avvantaggerà anche l'edificio di via Goito «ereditato» dall'Inam, dove ci sono alcuni ambulatori specialistici, gli sportelli delle prenotazioni e i servizi territoriali dell'Asl. Questo immobile ha bisogno soprattutto di un ammodernamento degli impianti tecnologici e di interventi per migliorarne la fruibilità da parte di utenti e operatori.

L'accordo per il completamento o l'avvio di [illegible]avori molto utili e attesi «consola» gli amministratori della rinuncia a incamerare direttamente i proventi dell'alienazione di un bene che ci si [illegible] abituati [illegible] considerare «comunale» in tutti i [illegible] Continua a preoccupare, invece, la situazione della casa di riposo «I glicini» di via San Giovanni Lontano. Il complesso, di proprietà della Cassa di risparmio di Bra, dev'essere venduto: è stato individuato l'acquirente, una società privata che ne manterrebbe la destinazione a ricovero per anziani, ma con criteri non necessariamente rispondenti agli scopi propri di un ente pubblico (rette accessibili e garanzia di ospitalità anche ag[illegible] invalidi). Il Comune, ammesso che decidesse di farlo, non avrebbe la disponibilità economica per concorrere all'acquisto, almeno nel breve periodo; e l'Asl [illegible] può essere chiamata in causa più di tanto, essendo l'ex Ipab «Maria Goretti» una struttura di tipo assistenziale e non sanitario.

Migliaia di persone hanno partecipato alla festa dedicata al formaggio dop

Murazzano rilancia l'Alta Langa

Un successo la «due giorni» di degustazioni

[illegible]

MURAZZANO

Sono saliti a migliaia, sabato [illegible] domenica, nel piccolo paese dell'Alta Langa. E i millequattrocento abitanti hanno accolto con entusiasmo e cordialità i turisti, che hanno scelto di visitare Murazzano in occasione della «Mostra mercato [illegible] formaggio Murazzano dop», momento [illegible] rilancio dell'intera [illegible] Langa.

Paese vestito [illegible] festa, con le fioriere nuove, ad abbellire i muretti e gli angoli più suggestivi del borgo antico, per una manifestazione che ha riscosso [illegible] maggiore successo degli ultimi anni. Le degustazioni e le visite turistiche hanno superato in modo brillante la «prova del nove», conquistando anche i palati più raffinati e gli appassionati dell'arte, per i quali [illegible] hanno aperto i loro gioielli: dalla cappella di San Rocco alla chiesa parrocchiale, [illegible] i suoi pregevoli affreschi, dal santuario della Madonna di Hall alla porta di Buzignano, dalla «casa del marchese» alla torre.

La manifestazione ha coinvolto tutto il paese, dai commercianti alle ragazze che, con il vestito tradizionale, hanno servito vini [illegible] formaggi durante le degustazioni guidate d[illegible] «Murazzano [illegible] i suoi amici». Due le serate, con il tutto esaurito. Armando Gambera ed Enrico Surro hanno accompagnato i commensali (oltre [illegible] tavolini occupati) alla scoperta di aromi, profumi e segreti di Murazzano, Bra, Roccaverano, Raschera, Castelmagno e Toma piemontese, esaltati da vini come Barbera, Dolcetto di Dogliani, Pelaverga, Passito di Arneis.

Il «Murazzano», protagonista della manifestazione, è stato servito in tre tagli, [illegible] diversa stagionatura, sotto gli occhi attenti [illegible] vigili del presidente [illegible] Consorzio di tutela Giovanni Crivello.

Sono stati anche premiati i produttori del miglior formaggio dell'anno: primo si è classificato Adriano Gatti di Murazzano, seguito da Claudio Adami di Paroldo [illegible] Carlo Giordano [illegible] Bossolasco. Un premio speciale della giuria [illegible] assaggiatori è [illegible] assegnato a Mario Gala di Murazzano.





Due immagini della festa organizzata a Murazzano in occasione della «Mostra mercato del formaggio Murazzano dop» [FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

«Siamo soddisfatti per i risultati di pubblico che abbiamo ottenuto in questi giorni - ha [illegible] il sindaco Giorgio Manfredi, che è stato il «motore» della manifestazione -. La mia amministrazione [illegible] tutto il paese [illegible] lavorando con entusiasmo per promuovere le ricchezze che abbiamo qui. Voglio ringraziare tutti quelli che hanno collaborato, dimostrando il loro amore per Murazzano in tanti modi».

Manfredi, che è primo cittadino solo da giugno, è stato sempre presente in festa e ha dato il suo benvenuto personale ai visitatori. Ha proposto idee a raffica per la promozione del piccolo [illegible]: percorsi turistici, recupero degli angoli [illegible] degli edifici di maggior valore, inserimento del paese negli itinerari di visite in Langa. In questo impegno lo stanno affiancando l'Ufficio Turistico [illegible] Culturale della Comunità Mon[illegible] Alta Langa, con il funzionario Gianfranco Carosso e [illegible] Consorzio [illegible] tutela del Murazzano dop.

IN BREVE

[illegible]

Dati anagrafici falsi Smascherati due albanesi

I carabinieri hanno denunciato per «falsa dichiarazione d'identità», «sostituzione di persona» e «falsa attestazione di generalità [illegible] pubblico ufficiale» due albanesi, Fatmir Konaj [illegible] Afrim Cuckaj, che durante un controllo sulla fondovalle Tanaro, il 10 maggio scorso, avevano fornito dati anagrafici non rispondenti a verità. [p. s.]

PIOZZO

Prostituta (24 anni) denunciata dai carabinieri

La prostituta albanese Albana Xhafa, 24 [illegible], è stata denunciata dai carabinieri di Dogliani per «inosservanza [illegible] provvedimenti delle autorità», durante un servizio antiprostituzione sulla fondovalle Tanaro. [p. s.]

BRA

In pellegrinaggio a Tortona dalla frazione Bandito

Anche se gli orionini hanno lascia[illegible] Villa Moffa, restano stretti i legami tra la frazione Bandito e la comunità religiosa fondata dal sacerdote tortonese. Domenica prossima un gruppo di frazionisti andrà in pellegrinaggio a Tortona, per la festa della Madonna della Guardia. La partecipazione alla gita (45 mila lire per il viaggio in pullman [illegible] il pranzo) può essere prenotata telefonando allo 0172457026. [g. n.]

BRA

Osservazioni al piano per insediamenti produttivi

Scade il [illegible] agosto il termine per presentare osservazioni al piano per gli insediamenti produttivi dell'area compresa tra corso Mon[illegible], via Piumati e la [illegible]nea ferroviaria per Cavallermaggiore. La delibera è stata adottata dal Consiglio comunale nel [illegible]. Le osservazioni [illegible] presentate [illegible] tre copie all'ufficio Protocollo del municipio. [g. n.]

ALBA

Gite domenicali con gli amici del Cai

Sono aperte le iscrizioni alle gite domenicali che [illegible] Cai propone per il mese prossimo in Val d'Ayas (5 settembre), Valle Stura (12), Verba[illegible] (19) e con meta [illegible] sorpresa (26). Le prenotazioni si ricevono nella sede della sezione, aperta il venerdì sera dalle 21 alle 23. [g. f.]

Lo storico edificio di via Umberto è stato ristrutturato e ampliato

Narzole cambia volto all'asilo Aule luminose e un bel giardino

NARZOLE

Aule più luminose e confortevoli, un [illegible] giardino, una grande [illegible] che si chiamerà «Teatro di Narzole». E' il nuovo volto dell'asilo infantile di via Umberto, ristrutturato e ampliato [illegible] lavori la cui conclusione [illegible] stata festeggiata sabato, vigilia della ricorrenza [illegible] patrono San Bernardo, presenti autorità civili e religiose: [illegible] sindaco Fiorenzo Prever, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il vescovo di Alba Sebastiano Dho. L'asilo [illegible] un'istituzione storica: fondato nel [illegible] dal sindaco [illegible] dal parroco, è tuttora gestito dalle suore [illegible] Sant'Anna e [illegible]ministrato [illegible] un consiglio presieduto dal [illegible] Angelo Carosso. «Narzole - ricorda il parroco - fu uno dei primi paesi [illegible] zona ad avere un asilo aperto a tutti: bambini e bambine, ricchi e poveri. P[illegible] una quindicina d'anni [illegible] Comune si accollò le spese, ma già i costi dell'amplia[illegible] del 1881-82, quando si costruì l'ala lungo il cortile, furono sostenuti emettendo "azioni" sottoscritte dai narzolesi». Altri lavori si resero necessari in questo secolo, anche per rimediare ai guasti dell'ultima guerra, e nonostante fossero tempi difficili la gente contribuì. «Dalla storia del nostro asilo - sottolineano gli amministratori - emergono due costanti: la collaborazione tra Comune [illegible] parrocchia e il carattere popolare dell'intervento [illegible]mico. Tutte le famiglie [illegible] il dovere di provvedere al "l[illegible]" asilo, che oggi accoglie 90 bambini».



L'asilo narzolese (fondato nel 1855) accoglie una novantina [illegible]

Ma gli ultimi lavori vanno al di là delle esigenze dei piccoli ospiti: una sala da 200 posti, sul retro dell'edificio, si propone di rinverdire i fasti dell'epoca in cui Narzole aveva [illegible] teatro, «che rimase [illegible] attività fino agli Anni Trenta» ricorda l'ex sindaco, Ugo Gregorio. Dal prossimo autunno, il salone sarà la sede di una vera «stagione», con spettacoli. Una targa all'ingresso dell'asilo elenca quanti hanno contribuito alla rinascita del complesso: la parrocchia, il Comune, [illegible] Fondazione Crt, la Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna, la Fondazione Crc e tre benefattori privati (le loro offerte [illegible] a [illegible] milioni). Ma nel bollettino parrocchiale don Angelo ha voluto ringraziare tutti i professionisti, i tecnici, gli artigiani [illegible] i fornitori che hanno lavorato per l'asilo: Enrica Sartirano, Gian Piero Ciravegna, Mario Dellatorre, Augusto Torelli, Osvaldo Ciravegna, Gianfranco Ferrari, Stefano Taricco e gli operai dell'impresa edile, Stefano e Giuseppe Botto, Luigi Barberis, Pierangelo Caronte, Aldo Galvagno, [illegible] e Paolo Saglietti, Giacomo e Sergio Taricco, Enrico Taricco, Giovanni Taricco, Matteo Torta, Sergio Reviglio, Agostino Squarotti e figli, la Elettrosi, la Grandi Impianti Marchisio, la Gufram, la Illuminarte, la Isaff, [illegible] Mondo spa, la Stil Legno. [g. n.]

Proseguono fino al 3 settembre le manifestazioni nel centro storico del capoluogo langarolo

«Cortile animato» non solo per gli albesi

Film d'autore, musica con i Persiana Jones e il cabaret

A Castagnole

«Festival Contro» con Luisa Rossaro

CUNEO. Luisa Rossaro, la cantautrice bovesana che da alcuni anni ha scelto di «uscire allo scoperto», portando davanti al pubblico le sue canzoni ispirate alla vita di tutti i giorni, alle piccole e grandi emozioni vissute in famiglia, a momenti guardati e raccontati con lucidità stemperata e «smussata» sempre dalla leggerezza della poesia, giovedì sera sarà la madrina del Festival Contro di Castagnole Lanze. Luisa Rossaro aprirà alle 21, sulla piazza, la manifestazione dedicata alla musica d'autore, impegnata sul versante sociale, presentando il suo cd «Cartoline», prodotto dall'«Associazione Primalpe-Costanzo Martini» (tel 0171692525), che ha presentato a giugno con grande successo, davanti a un pubblico di 1200, persone al palazzetto dello Sport di Boves.



Luisa Rossaro

L'album è frutto di un lavoro molto attento, anche sotto il profilo degli arrangiamenti per i quali la cantautrice ha potuto avvalersi della collaborazione di Maurizio Baudino, che l'accompagnerà con la sua chitarra classica nel concerto di giovedì. Insieme a lui la band al completo: Andrea Maccario (chitarra acustica), Fabrizio Casciola (batteria), Mario Vallauri (basso), Giuseppe Cappotto (pianoforte), Rossella Cappotto (flauto traverso), Roberto Fresia (organetto diatonico), Miriam Maltagliati (violino), Cristiano Comotto (viola), Paolo Burlo (violoncello), Davide Arneodo (violino), Gianluca Porato (percussioni).

Il Festival «Contro», per la sua dichiarata vocazione all'impegno culturale e sociale, è particolarmente adatto allo spirito che con cui Luisa Rossaro vive la musica e che si legge nelle sue canzoni, dove vengono toccati tutti i temi. A ruota l'esibizione di Daniele Silvestri (ingresso 15 mila). La Rossaro sarà poi ospite con i suoi dodici strumentisti, venerdì, alle 21, del «Cortile animato» di Alba, nell'ambito della rassegna curata da Zabum. [v. p.]

Giuseppina Fiori

ALBA

Proseguono le manifestazioni di «Cortile animato», che dall'inizio dell'estate a fino al 3 settembre, ravvivano le serate nel centro storico (cortile della Maddalena, a partire dalle 22). Punto di ritrovo particolarmente apprezzato dai giovani della città e dintorni, lo spazio alterna spettacoli di musica live e proiezioni cinematografiche. Dopo il concerto di «Jean Lafitte band» di venerdì scorso e «Chiamata alle arti» di sabato, questa sera sarà proiettato il film «Train de vie» (Un treno per vivere) di Radu Mihaileanu, di cui molto si è parlato in occasione della conquista degli Oscar di «La vita è bella» di Roberto Benigni, che affronta lo stesso tema: la persecuzione degli Ebrei sotto il nazismo.

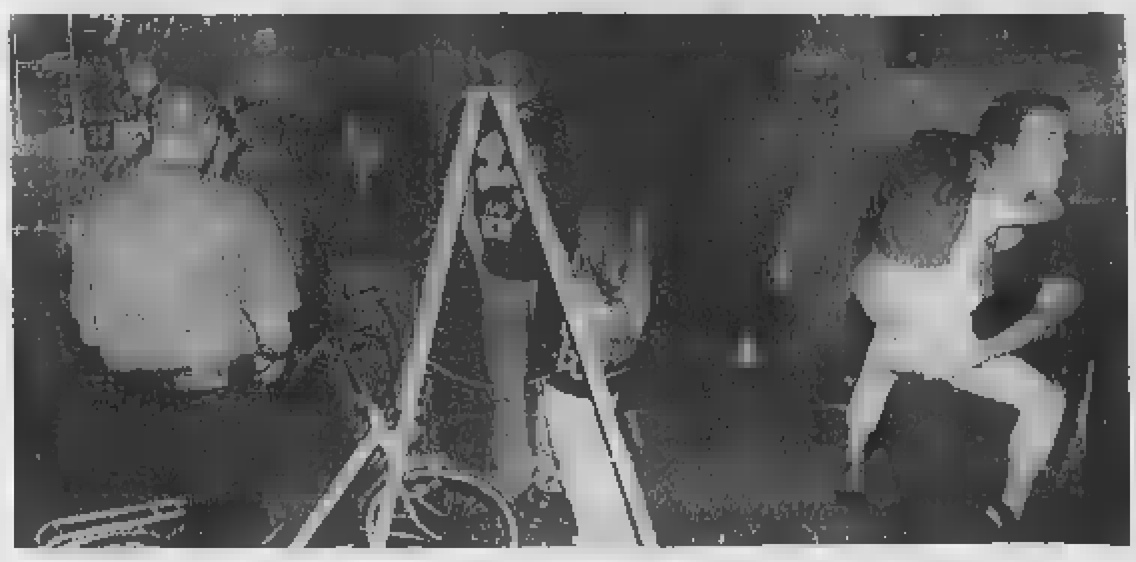
Domani saliranno sul palco i «Persiana Jones», considerati da molti i padri dello ska italiano. Proporranno il nuovo disco «Puerto Hurraco» (White & Black '99) che avrà l'onore di essere distribuito negli States dalla Moon Records di New York, l'etichetta ska più apprezzata. In questo ultimo lavoro, ha partecipato, tra gli altri, Victor Ruggiero, [illegible] e piano degli americani Slackers. Giovedì 26 sarà proiettato il film «Il figlio perduto». Venerdì 27 agosto concerto di Luisa Rossaro, cantatutrice apprezzata, accompagnata da una band di dodici strumentisti.

Sabato 28 sarà la volta della band «Amici di Roland», che proporrà le sigle «riarrangiate» dei cartoni animati. Seguiranno tre proiezioni cinematografiche: domenica 29 sarà sullo schermo il film «Z La Formica» di Eric Darnell, lunedì 30 «New Rose Hotel» di Abel Ferrara e martedì 31 «Paura e delirio a Las Vegas» di Terry Gilliam.

Tra gli appuntamenti di maggior rilievo, mercoledì primo settembre, sarà presentato lo spettacolo di cabaret «Primosecondonoi» con il duo Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, diplomati alla scuola del teatro Stabile di Genova. «Primosecondonoi» è tratto dal loro vasto repertorio di canzoni, monologhi, e dialoghi comici, arricchito dagli ultimi e ormai popolari personaggi di «Fede», «Paolo Checchi», «Mimmo Amorelli» e i «Siculi», protagonisti del programma «Ciro, il figlio di Target».

Uno spettacolo che attraversa con ironia i meandri dell'amore, della gelosia, dell'amicizia e della vita in generale. I musicisti Massimo Farao e Alberto Malnati (rispettivamente al piano e al contrabbasso) daranno uno stile jazzistico alla parte musicale dello spettacolo.

Gli ultimi appuntamenti saranno i concerti «Asilo Repubblic», tributo a Vasco Rossi (2 settembre) e Lou Dalfin, gruppo alfiere della musica occitana. I Lou Dalfin approderanno il 3 settembre a «Cortile animato» per presentare il nuovo album «Lo Vitage», un disco che racconta delle feste e della voglia di divertirsi. Affianca gli spettacoli la rassegna d'arte curata da Axel Iberti.



Il cortile della Maddalena è punto d'incontro per i giovani di Alba e dei paesi vicini: si alternano note live e proiezioni

Domani (ore 21) in piazza Borelli a Boves

Note e giochi di luce nella pièce «Uomini»

BOVES

Dopo il [illegible] del debutto-collaudo ottenuto la scorsa settimana a San Michele di Prazzo, in alta Valle Maira, domani sera, alle 21, in piazza Borelli (e in caso di maltempo al palazzetto dello Sport), nell'ambito delle feste per San Bartolomeo organizzate dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, la compagnia «Teatro degli Episodi» metterà in scena lo spettacolo «Uomini»; l'ingresso allo spettacolo è libero.

Si tratta di una pièce nata da un collage di brani di vari autori contemporanei con musiche e rumori dal vivo, [illegible] giochi di luce e «luoghi nella parola» itineranti.

«Il teatro degli Episodi», nella sua pluriennale attività, ha sempre prediletto i testi inconsueti, soprattutto appartenenti alla produzione contemporanea, che uniscono ad una trama «forte» pennellate di humour.

Gli interpreti sono: Giampiero Alessio, Paolo Borello, Elisa Canale, la stessa regista, Germano Giordanengo e Renato Restagno.

I costumi e l'allestimento scenico sono del «Teatro degli Episodi», le luci di Erio Giordanengo; le musiche di Guglielmo Ruà e l'aiuto-regia di Cecilia Baudino.

La compagnia, composta da attori non professionisti che hanno raggiunto un buon livello di recitazione, ha già riscosso il consenso del pubblico e ha ottenuto numerosi riconoscimenti con spettacoli che divertono e interessano sempre la platea.

«Il filo che unisce queste situazioni - spiega Elide Giordanengo - è la ricerca dell'uomo su sé stesso e sul mondo che lo circonda; le azioni del quotidiano così come le grandi scelte, sono filtrate da occhi attenti, ironici e particolarmente disincantati. Insomma, sono testi che parlano di noi, del nostro modo spesso "buffo" di porci davanti alle "cose" della vita, che vogliono divertirci e aiutarci a riflettere, anche quando ciò che ci circonda è difficile da capire e ancora più comodo da ignorare».

La rappresentazione sarà preceduta, alle 19, con una cena a base di prodotti tipici. (b. s.)

Stasera la riapertura del circolo cuneese

Ritmi e degustazioni al nuovo «Gradisca»



Il locale di via XX settembre a Cuneo è stato inaugurato il 30 marzo (FOTO BEDINO)

CUNEO

Riapre stasera in via XX Settembre il «Gradisca club», locale (ingresso con tessera) che in qualche modo ha influenzato le abitudini dei cuneesi diventando - [illegible] oltre mille iscritti - un punto di riferimento dall'aperitivo alle colazioni del dopo discoteca.

L'appuntamento è per le 19 con una piccola reinaugurazione. «Per la nuova stagione - dice Laura Bruno, presidente del circolo - si punterà sulla musica, lo sport in diretta e i grandi vini di tutto il mondo che periodicamente proporremo in degustazione ai nostri soci. Inoltre, ci saranno novità in cucina con serate a tema dove abbineremo anche cibi, ritmi musicali».

Nei programmi del «Gradisca club» ci sono anche appuntamenti culturali e serate «full immersion» in un genere musicale come viaggi alle origini di rock, blues e jazz. (l. f.)

Un cuneese racconta le terre di Gengis Khan

Gianni Martini

SOLO Renzo Milanesio poteva [illegible] tanto: attraversare le terre di Gengis Khan, tornarci per due anni - in estate e in inverno - sulle tracce del misterioso leopardo delle nevi, sfidare regole antiche per catturare immagini di popoli che non conoscono europei e la nostra civiltà. Solo uno come Milanesio, al ritorno da quest'ennesimo pericoloso viaggio, respinge l'etichetta di «esploratore avventuroso» dichiarandosi più semplicemente «studioso di civiltà e popoli».

Lui, fotografo, giornalista e scrittore, studioso di filosofie orientali, di viaggi al [illegible] del possibile ne ha molti alle spalle, in parte raccontati in libri come «Gli ultimi Shuar», «Sulle orme di Bottego», «Borneo» e «Una vita da vivere». Ora l'ultimo libro che è album di storia e avventura, di viaggio e di colori, viene proposto dalla casa editrice «Polaris» [illegible] il titolo «Nelle terre di Gengis Khan». Volume di grande formato (24 per 32 centimetri), con rilegatura curata e sovracopertina a colori, ha 150 pagine che raccolgono una serie mozzafiato di immagini che raccontano popoli e luoghi, civiltà e culture inimmaginabili dai più. Prezzo di copertina è 88 mila lire.



Testi e foto sono di Renzo Milanesio

«Questa sua ultima fatica è la sintesi di molteplici avventure vissute in Mongolia tra il 1997 e il 1998 - scrive l'editore in una breve scheda di presentazione - la caccia con l'aquila, l'incontro con il più famoso sciamano del paese, la festa del Nadaam e la ricerca del leopardo delle nevi». Impresa parzialmente fallita quest'ultima, nel senso che l'incontro cercato da Milanesio con il leggendario predatore non c'è stato; ma sulle nevi, a trenta gradi sotto lo zero, ha trovato tracce evidenti e impronte dell'esistenza dell'animale di cui (piccola e ammessa sconfitta) è costretto a proporre solo l'immagine di un esemplare imbalsamato. Episodio che attesta la limpidezza di questo cuneese che racconta ciò che vede, che sa gioire e piangere, che ammette sofferenze, delusioni [illegible] immensa felicità per ciò che scopre e documenta. Come l'incontro con lo sciamano «che per la prima volta incontrava un occidentale», avvenuto ai confini con la Siberia e l'ingresso nella Valle dei Dinosauri e nel deserto di Gobi (suggestive le immagini del deserto in inverno, con il ghiaccio a trasformare il paesaggio in irreale) o la sequenza di emozioni e immagini (magnifiche) della [illegible] con l'aquila.

L'antropologo Alberto Salza, in una partecipata presentazione, sintetizza: «Il viaggiatore è un collezionista di polvere e sporcizia. Quando torna a casa, a malincuore, egli scuote le scarpi e le vesti, raschia via qualche macchia e si mette pazientemente a ricostruire montagne e deserti, fiumi e foreste, riascolta il vento e sente caldo e freddo». Tutto questo Renzo Milanesio l'ha trasferito, con semplicità e cuore nel libro sulle terre di Gengis Khan.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 554 — **Universal soldiers** Or 18. 20. 22

CORSO Tel 0171-692 936 — **Water boy** Or 18. 20. 22

[illegible] Tel 0171-692 951 — **[illegible] del dubbio** Or 18. 20. 22

CORTILE ISTITUTO [illegible] (Cinema [illegible] in caso di pioggia) — **La polveriera** Unico spettacolo ore 22 Lire 5000

MONVISO Tel. 0171-631 771 — **Chiuso per ferie.** Or 20. 22

EDEN Tel 0173-363 021 — **Chiuso per ferie.** Or 20. 22 festivo 16. 18 20. 22

CORTILE DELLA MADDALENA — **Train de vie.** Or 22 Lire 7000

COMUNALE Tel 0175-346 901 — **Il principe d'Egitto.** Or 21,15

[illegible] Tel. 0171-262 211 — [illegible] **RIPOSO.**

VITTORIA Tel. 0172-412 771 — CHIUSO

LUX Tel. 0171-944 231 — **CHIUSO PER FERIE.** Or 20-22

NUOVO. [illegible]

FERRINI Tel. 0171-619.131 — CHIUSO PER FERIE Or 20-22.15

NUOVO LUX Tel 0171-211 726 — **CHIUSO PER FERIE**

DIVA

[illegible] — **[illegible] PER FERIE.** Or [illegible]

[illegible] Tel 0172-488 324 — **CHIUSO.** Or 19.45; 22 L 10.000. 5000

MULTILANGHE Tel 0173-742.321 Sala Grande — **OGGI RIPOSO**

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa — **OGGI RIPOSO** Or feriale e festivo 20.30. 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu — **OGGI RIPOSO**

IRIS Tel 0171-916 393 — **Nemiche amiche** Ore 21.15

POLITEAMA ESTIVO Tel 0172-62 407 — **Chiuso per ferie** Ore 21.45

EXCELSIOR. — **Salvate il soldato Ryan** Or 21.15

LUX Tel 0171-927.534 — **La gabbianella e il gatto**

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 — **Chiuso per ferie** Or 20-22

BERTOLA SALA 2 [illegible] 0174-47 898 — **Chiuso per ferie** Or 21,30

ARISTON. T 0174-391 311 — **OGGI RIPOSO**

COMUNALE. — **OGGI RIPOSO.**

[illegible] — **OGGI RIPOSO.**

[illegible] Tel 0347-60 04 243 — **Chiuso per ferie** Or fer [illegible]

CIVICO. Tel 0175-43 256 — **Cube** Or fer 20-22. fest 20, [illegible]

ITALIA Tel. 0175-42 606 — [illegible] Or 20-22

[illegible] Tel 0175-346 109 — [illegible] Or 19.30. 21

SOMBRERO. — **La vespa e la regina** Ore 20.30; 22.30

ARDUINI Tel 0172-712 957 — **OGGI RIPOSO** Or. 20. 22

[illegible] Tel 0172-712477 — [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 [illegible], tel. 817.9373 ***Prossima apertura***

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 210 985 ***Prossima apertura***

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***Tre giorni per la verità*** Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 ***L'ombra del [illegible]***. Or.: 16 [illegible]; 18.30; 20.30; 22.30

AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1. ***The weekend*** Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Sala 2 ***Letters from a killer*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Sala 3 ***Matrix*** Or 16.30; 19.50; 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel 5817.190. Chiuso per ferie

[illegible] v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 ***La vendetta della maschera nera*** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110 ***Un amore.*** Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***Tra le gambe.*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Viet. min. 14

C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07.23 Rassegna «Grande Cinema» ***Rapina a mano [illegible]*** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Waterboy*** Or 15.20; 17.10; 18. 20.50; 22.30.

DUE [illegible] - [illegible] Nirvana v. Monfalcone 62, [illegible] 327.2214 ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 ***Le complici*** Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 ***Universal soldiers.*** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.52 41 ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 ***Delitto imperfetto.*** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16.42 ***Buena vista social club.*** Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or. 17.30; 20; 22.15

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity.*** Or.: 17.30; 20; 22.15

ETOILE v. D. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353 ***L'insaziabile.*** Or 16.15; 18.15; 22.15.

[illegible] Po 30, tel 817.33.23 ***Il sensiere.*** Or 16; 18.20; 20.30; [illegible].

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057 Chiuso per ferie

[illegible], Boccanera 4, [illegible] 521.4316 [illegible] ***[illegible]rfe*** Or 17.30; [illegible]; 22.30

[illegible] v. Po 21, tel. 812.59 08 ***Harem Suare*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614. ***C'è posta per te*** Or.: 16; 18.10; [illegible] 22.30

[illegible] S. [illegible], tel. 541 283. ***Universal soldiers.*** [illegible] 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40

MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] [illegible] 817 10 48 Chiuso per lavori

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10.48 Chiuso per lavori

[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73 ***Sex and Zen III.*** Or. [illegible] 18.10; 20.20; 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73. ***Delitto imperfetto*** Or.: 16; 18.10; [illegible].20 [illegible]

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***[illegible]e weekend*** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible], tel. 532.448. ***[illegible] specchio*** Or 16.15; 18.20; 20.25; [illegible].30

REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel 5[illegible]. Sala 1 ***Letters from a killer.*** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: ***Terapia e pallottole*** Or 15.45; [illegible]; 20.15; 22.30. Sala 3. ***Matrix*** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 [illegible] 4 ***Inquietudine*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 5 - Lilliput. ***Romance.*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***L'ombra del delitto.*** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il violino rosso.*** Or.: 17.30; 20; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatri.

[illegible] v. Roma 336, tel. [illegible] ***Star Trek - L'insurrezione.*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. Riapertura degli uff.: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria [illegible], 24/8 [illegible] 10.30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abb. ordinari e speciali presso le ag. della Banca C.R.T.

GIORNO [illegible]

[illegible] La ventisettesima Estate musicale prosegue stasera nella chiesa del convento (ore 21,15) con il concerto di Franco Muggio Ormezowski (violoncello) e Barbara Lunetta (pianoforte). Il programma si aprirà con l'esecuzione della Sonata in re maggiore di Locatelli, seguita dalla Sonata in la minore «Arpeggione» di Schubert. Nella seconda parte, suite di Cassadò e Stravinskij. Il ciclo di concerti, realizzato dal Comune in collaborazione con Piemonte in musica, si concluderà venerdì con il recital del pianista Roberto Cappello impegnato in pagine di Schubert-Liszt e Gershwin.

[illegible] Al Nuvolari Libera Tribù stasera (ore 22) ritmi ska con Mr Steady Dude.

ENTRACQUE. Il centro informazioni Luigi Einaudi ospita una mostra per presentare esemplari di erbario, immagini fotografiche, tavole illustrate antiche e moderne, che costituiscono una parte del patrimonio documentario botanico del museo regionale di Scienze naturali di Torino. La mostra è visitabile dal martedì al sabato dalle 10 alle [illegible] resterà aperta fino all'11 settembre.

CARAGLIO. In frazione Paschera oggi festa campestre. Nel pomeriggio gara di bocce e di carte, seguirà una serata danzante.

CASTELDELFINO. Stasera (ore 21), alle Casermette, proiezione di film su maxischermo.

[illegible] Stasera il paese sarà animato dalle danze condotte dall'orchestra Buonumore (ore 21); alle 22 spettacolo pirotecnico e alle 23,15 chiusura della mostra fotografica con premiazione del vincitore.

[illegible] Sulla piazza Vittorio Emanuele di frazione San Bernardo stasera, dalle 21, intrattenimento musicale presentato da Pinuccio Bellone con esibizione dei ballerini dell'Ads Club Milord e danze.

GOVONE. Per la festa patronale stasera, alle 21, si balla con l'orchestra «Robertino Folk».

[illegible] Stasera in frazione Dalmazzi, una cena dell'amicizia (ore [illegible] con prenotazione obbligatoria presso i massari, conclude i festeggiamenti di San Bartolomeo.

[illegible] Musica occitana da ballare stasera (ore 21,30), in frazione Vallera con i Roussinhol.

CUNEO. Continua la festa della birra alla Loola Paloosa di Tetto Croce. Stasera è in programma la festa Keglevic con il concerto degli Anthenora.

GARESSIO. Si chiude domani la mostra «Le [illegible] dei giochi e altro» del pittore cebano Tonchi Michelotti, allestita alla galleria Porte Rose di via Cavour. Orario di visita dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30.

VERZUOLO. Domani sera (l'appuntamento è alle 21,30) riapre dopo la pausa estiva l'irish pub «The Black Brew». La serata sarà animata dagli Holy Spirit che interpreteranno cover pop e rock.

Cuneo, torneo «Wta» femminile

Tennis mondiale al Country club

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Esaurite le qualificazioni, cominciano oggi dalle 12,30, al Country Club Cuneo (ingresso libero), le gare del tabellone principale a 32 posti del torneo internazionale femminile di tennis, che ha un montepremi di 10 mila dollari, e fa parte dell'«ITF Women's Tour». Il torneo, organizzato dell'European Tennis Association, con la Federazione italiana, distribuisce punti per il ranking mondiale WTA, l'Associazione professionale del tennis femminile che attualmente vede ai primi posti Martina Hingis, Lindsay Davenport, Venus e Serena Williams, Anna Kournikova.

Anche se i punti WTA sono solo ripettivamente 5 per la vincitrice, 4 per la finalista, 2 per le semifinaliste, 1,5 e 1 nell'ordine per le altre partecipanti, comprese le 8 qualificate alle quali è assegnato lo 0,75 di punto, il torneo è importante proprio poiché costituisce l'unica porta d'ingresso al tennis professionale per le giovani tenniste che hanno tale ambizione.

Intanto ieri sera, prima della conferenza stampa di presentazione di questo primo torneo internazionale femminile organizzato a Cuneo, si è provveduto, da parte del giudice arbitro internazionale Giuseppe Guastavino, al pubblico sorteggio che ha assegnato le posizioni nel tabellone che, salvo rinunce dell'ultima ora, vede testa di serie numero 1 la francese Berengere Karpenschif, numero 290 della classifica WTA. Anche Roberta Vinci, vincitrice nel '98 della «Youth Cup» e nel '99 del titolo di doppio al Roland Garros, è entrata di diritto nel tabellone principale, per squalifica di una concorrente che la precedeva in classifica. Molto attesa, naturalmente, la prova della sedicenne cuneese Nicole Clerico, non nuova del resto a esperienze in questo genere di tornei internazionali, maturate lo scorso anno in Italia e in Francia: sarà in campo domani.

ASSOLUTI UNDER 18. Il cuneese Paolo Giuggia ha superato ieri il primo turno nel tabellone dei Tricolori giovanili.



Nicole Clerico sarà in campo domani

CICLISMO

Per quattro categorie

[illegible] premi in oro

Stasera (ritrovo ore 18 in piazza del Popolo; prima partenza alle 20) si corre il Gran premio «Comune di Manta», Trofeo «Cassa di risparmio di Saluzzo», circuito ciclistico notturno tipo pista organizzato dalla società Uni-Fruit Nova Domus, con l'assessorato comunale e la Federciclo. La manifestazione, valida per i memorial «Paola Arrò» e «Giancarlo Dossetto», è aperta a quattro categorie: Esordienti, Allievi, Dilettanti Juniores e Amatori. Il percorso, di un chilometro e [illegible] metri, tocca via Roma e via Don Monge, con partenza e arrivo in via Garibaldi. Iscrizioni al «Chiosco Oasi del Castello» entro le 19,30. Il montepremi prevede riconoscimenti con medaglie d'oro. Premi di rappresentanza a ogni categoria per gli atleti classificati nei primi dieci. Informazioni ai telefoni 017568725 o 017588848. [l. t.]

All'Invicta Roata Chiusani il «Trofeo Diadora» a punti. Tutti i vincitori

Seicento podisti alla «5 Piloni»

Festa per il quarto di secolo: record d'iscritti

Lorenzo Tanaceto

CENTALLO

E' stata la «5 Piloni» dei record. Mai così tanti iscritti (oltre 600), mai tante società rappresentate (più di 70), un montepremi raddoppiato rispetto all'ultima edizione e un vincitore che per la seconda volta (la prima fu nel '91 con Steve Nyumi) arriva dal Kenya. La corsa podistica internazionale patrocinata da Provincia, Comune di Centallo, Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna e da «La Stampa», ha compiuto il quarto di secolo regalando un'avvincente serie di gare, culminate con il trionfo della campionessa italiana di [illegible] Sabrina Varrone, di Bra e del kenyota Eder Collins. In evidenza anche Marco Olmo: ma molti altri cuneesi si sono fatti onore.

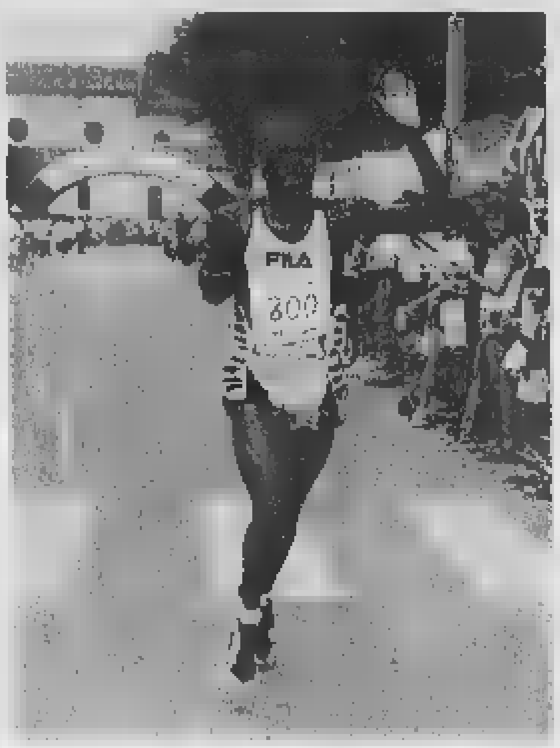
Il Trofeo «Diadora» a punti è andato alla società Invicta Roata Chiusani, organizzatrice dell'evento: la presidentessa Rita Marchisio (dieci volte «regina» della «5 Piloni») e il marito Beppe Viale, meritano i complimenti. Alle spalle dell'Invicta (244 punti), Podistica Valle Varaita (204 punti; Trofeo «Calleris Legumi Roata Chiusani»), e Cartiere Burgo Accornero (158). Roata Chiusani è stato il club più numeroso (56 atleti), ma il Trofeo «Piemonte Imballaggi» è andato alla Podistica Buschese [illegible].

L'africano Collins (Fila Team Brescia) ha preceduto il marocchino Salah Loqa e Roberto Delsoglio (Atletica Saluzzo). Quarto Massimo Galliano (Podistica Valle Varaita). Fra i primi anche Fabrizio Durando (Cartiera Burgo Accornero, nono) ed Enzo Accato (Avis Bra Gas, decimo).

Tra le Donne, alle spalle della dominatrice Sabrina Varrone (Cus Torino), si sono piazzate Margherita Grosso (Fiat Sud Formia), Stefania Agnese (Carteburgo Accornero), Giuseppina Rinaudo (Us Sanfront) ed Elena Betazzo (Cus Torino).

Nell'Amatori femminile successo di Paola Settia (Cus Torino) su Laura Mazzucco (P.A.M. Mondovì). Franco Rorelli (A.T.P. Torino) ha vinto fra gli Amatori M2 (sesto Silvano Pionzo, Mokafè Alba). Marco Olmo (Invicta Roata Chiusani) negli Amatori M3 ha preceduto Maurizio Albiero (Val Varaita). Ermanno Cavaglià (Felotto) si è invece imposto negli Amatori M4; quarto Giovanbattista Viale (Michelin Cuneo).

Il Trofeo «Galfrè Macchine Agricole», per le categorie giovanili, è andato all'Us Sanfront (138 punti), su Podistica Buschese (119) e Invicta (115). I vincitori. Esordienti femminili: Sara Colombo (Val Tanaro); maschili: Marco Aimar (Podistica Buschese). Ragazze: Elisa Demaria (Atletica Saluzzo). Ragazzi: Andrea Mondino (Atletica Saluzzo). Cadette: Federica Galletto (Us Sanfront). Cadetti: Alfredo Macrì (Atletica Savigliano). Allieve: Michela Beltrando (Atletica Saluzzo). Allievi: Simon Cherkaoui (Cus Torino) su Davide Martorana (Atletica Mondovì).





A sinistra, il trionfale arrivo del kenyota Eder Collins (sotto già al comando della gara dopo pochi metri). Sopra la partenza della categoria Assoluti Donne e in basso la braidese Sabrina Varrone (prima classificata) con Beppe Viale (Invicta Roata Chiusani) organizzatore con la moglie Rita Marchisio [FOTOSERVIZIO LINO BEDINO]





[illegible]

CALCIO

Walter Negro va all'Albese

Dopo una lunghissima militanza all'Ac Bra, prima come giocatore, poi come collaboratore tecnico, Walter Negro è approdato all'Albese: si occuperà della preparazione dei portieri. «Mi è spiaciuto moltissimo lasciare il Bra, ma c'è stata poca chiarezza nei miei confronti: dopo oltre 25 anni meritavo un trattamento diverso - si rammarica il popolare ex portiere braidese -. Ho scelto l'Albese per la stima reciproca con l'allenatore "Chicco" Lombardi. [r. s.]

TORNEO A 5

Venti formazioni in lizza a settembre

Si ricevono ai telefoni 0171693370 e 03356355737 le adesioni al mini-torneo di calcio a 5 per venti formazioni dal 6 al 9 settembre sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo. Interessanti i premi messi in palio da «Il Podio sport» di Cuneo e Saluzzo. [r. s.]

CORSA CAMPESTRE

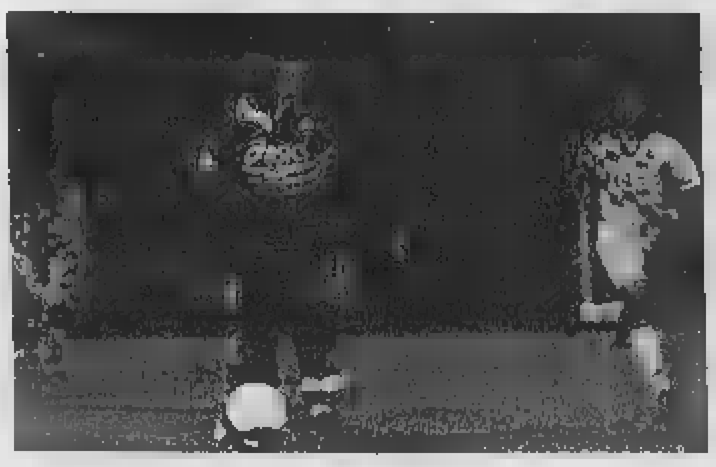
I risultati delle gare a Garessio e Ormea

Stefano Carbone («Brancaleoni» Asti) si è imposto, per il terzo anno consecutivo, nella ventunesima «A pè per i sentè», in frazione Trappa di Garessio, con 87 podisti al via. Alle spalle del vincitore, si sono piazzati Carlo Colombo (Monterosa Aosta), Claudio Luzzo (Alta Val Tanaro) e, nell'ordine, Massimo Canavese, Renato Naso, Marco Hoffredo, Fulvio Fazio, Roberto Vassallo, Roberto Pavarino e Andrea Odasso. Fra le Donne, successo della messicana Josephine Lopez («Dragonero» Dronero) davanti a Marina Bologna, Elena Tornatore e Patrizia Cerruti. Nelle altre categorie, primi posti per Silvia Alberto (Ragazze A), Giulia Alberto (Ragazze B), Luca Venturino (Ragazzi A) e Nicola Enrichens (Ragazzi B). Nella gara notturna di Ormea «A pè pei zu i trevi» ancora successo di Stefano Carbone; piazza d'onore per Claudio Luzzo e terzo posto per Gianni Merlino. Nel settore femminile, prima Marina Bologna, seconda Franca Rubaldo. Prossimo appuntamento podistico in Valle Tanaro, domenica prossima (ore 17) con «La Panoramica-memorial Giuliano Sciandra». [s. c.]

Cambareri e Lerda sono già stati ribattezzati «gemelli del gol»

Il nuovo Cuneo piace ai tifosi

«E' una squadra che ha personalità»



L'altra sera Cambareri ha aperto le marcature contro il Moncalieri [BEDINO]

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Alla fine anche gli «Ultras» biancorossi erano soddisfatti. Questo nuovo Ac Cuneo 1905 piace, convince, entusiasma e dà spettacolo, amichevole o gara ufficiale che sia. Anche il super Moncalieri si è dovuto inchinare davanti ai biancorossi che, grazie ai due «gemelli del gol» Cambareri e Lerda è stato piegato 2-0 nell'andata del primo turno di Coppa Italia. Il ritorno sarà domenica 29 alle 16 a Chieri, causa l'indisponibilità dello stadio di Testona.

Il Cuneo dell'altra sera è stato perfetto, compattezza e manovra della squadra sempre pronta: sembra che gli atleti giochino da tempo insieme, non da poche settimane. Mentre, probabilmente per scaramanzia, il presidente Franco Arese non vuole parlare, il direttore generale Sergio Costamagna afferma: «Mi sembra di sognare. Questa, a differenza delle altre, era partita vera, con 3 punti in palio. Ho visto una squadra con grossa personalità. Ci sono tutti i presupposti per fare un buon campionato. Non dobbiamo assolutamente peccare di presunzione, ma proseguire su questa strada. Nella campagna abbonamenti abbiamo staccato già 120 tessere, il nostro obbiettivo è arrivare a 400. Abbiamo bisogno di tutto l'apporto e del calore del pubblico cuneese».

La prima rete ufficiale al «Paschiero» è stata di Annunziato Cambareri, a segno al 40' del primo tempo. Il neo acquisto, uscito tra gli applausi, dichiara: «E' stata un'emozione grandissima anche perché sono venuto a Cuneo con entusiasmo per dare il massimo». Moderata l'analisi dell'allenatore Salvatore Jacolino: «La squadra si è espressa bene. Siamo in progresso nel gioco e a livello tattico anche se purtroppo ci mancano ancora i novanta minuti nelle gambe».

Memorial «Teresio Cavallo» con l'Olmo '84 Donatello

CUNEO

Si svolge domani, dalle 17,30, al campo di Regione Piccapietra a Madonna dell'Olmo, un interessante triangolare di calcio. Saranno impegnate Ac Cuneo 1905, i padroni di casa dell'Olmo '84 Donatello e il Centallo, queste ultime due militanti in Promozione. E' la prima edizione del trofeo dedicato alla memoria di Teresio Cavallo, papà di Livio, attuale direttore sportivo della prima squadra grigiorossa, uno dei fondatori della società. Il triangolare avrà la collaudata formula dei 45 minuti a partita. Inizieranno Cuneo-Olmo '84 Donatello; alle 18,15 i biancorossi sfideranno il Centallo. Chiuderà la manifestazione la sfida, dalle 19, tra i padroni di casa e il Centallo.

Per il Cuneo, in vista del ritorno di Coppa Italia, la possibilità di dare spazio a chi finora è stato utilizzato meno; per le due ambiziose compagini di Promozione un altro passo verso la forma migliore. Nella prima uscita stagionale di domenica scorsa, l'Olmo '84 Donatello, sempre affidato a Livio Lerda, ha perso di misura (3-2) con l'Albese: le reti dei cuneesi sono state realizzate da Turini e Curto. Alle società partecipanti saranno consegnate targhe ricordo, ai vincitori una Coppa.

Stasera (ore 20,45) allo stadio «Madonna dei Fiori», il Bra riceve la Saviglianese. [g. p. c.]

Ospedaletti: Emilù Gallanti, vent'anni, è la Miss delle Miss '99, una cuneese eletta Miss Fascino



Le 28 [illegible] [illegible] hanno partecipato a «Liguria Moda [illegible] Bellezza» per l'elezione della [illegible] [illegible] Miss durante un momento dello spettacolo e lo splendido colpo d'occhio del Piazzale al [illegible] di Ospedaletti gremito sin dalla prima [illegible] Erano presenti oltre duemila persone



La vincitrice abbinata ai Pozzi di Loano e alla boutique «Frozen» di Savona

Per Gaya l'applauso più giovane e poi la magia di Tony Binarelli

LA STAMPA estate MARE

LE QUATTRO REGINE DELL'ESTATE

E in duemila si alzano per il trionfo di Bruno Lauzi

Gianni Micaletto

OSPEDALETTI

Ha vinto la fresca e raffinata bellezza di Emilù Gallanti, [illegible] anni, di Savona. [illegible] l'applauso più grande, più sincero, è stato per Bruno Lauzi, ospite e mattatore di «Liguria Moda & Bellezza», che ha consacrato [illegible] nuova «Miss delle Miss». Oltre duemila in piedi per un caldo e lungo abbraccio che ha posto il sigillo a una serata piena di fascino, nella suggestiva cornice del Piazzale a mare di Ospedaletti.

Tanta gente, tanto entusiasmo, al punto che parecchi giovani hanno invaso i binari della soprastante stazione per vedere meglio, dall'alto del muro che domina la promenade. I carabinieri li hanno convinti che non era il caso di rischiare.

La nuova reginetta dell'estate è stata eletta dalla giuria presieduta dal sindaco Flavio Parrini, perfetto padrone di casa: «Il momento più intenso, più bello, di una stagione frizzante». Uno spettacolo gratuito, come tutti gli altri del calendario di Ospedaletti, ad eccezione della Sagra del Pignurin. «Una serata da incorniciare», ha aggiunto Marilina Casbarra, assessore al Turismo.

Il primo pensiero di Emilù, portabandiera dei Pozzi di Loano e della boutique Frozen di Savona, è per [illegible] [illegible] che non c'è più: «Questa vittoria la dedico a lui». Le altre fasce del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» [illegible] collaborazione con La Stampa [illegible] col patrocinio del Comune di Ospedaletti, sono andate alla diciottenne cuneese Giorgia Dalmasso, eletta Miss Fascino, alla savonese Barbara Glorioso, 22 anni, Miss Eleganza, e alla ventimigliese Monica Nacciaretti, 26 anni, Miss Simpatia.

Sono le più «gettonate» tra le ventotto protagoniste della finalissima di «Miss delle Miss», scivolata via leggera e coinvolgente tra sfilate, canzoni, «numeri», [illegible] la conduzione di Maurizio Dj Maggio di Radiomontecarlo e Francesca Marson. Applausi anche per i ballerini della scuola di danza del maestro Simone Gamba.

E' piaciuta (e molto) la travolgente Gaya, un uragano di simpatia [illegible] bravura, [illegible] i brani mixati da Albertino e Fargetta. Ma anche gli altri ospiti hanno saputo stabilire un intenso feeling con il pubblico: dalla sapiente arte della magia di Tony Binarelli e dell'allievo Gabriele Gentile, [illegible] ritmi gitani e latino-americani di un Awanagana chitarrista e [illegible]tante, affiancato dai Mediterranti.

E poi, quell'istrione di Lauzi, capace di emozionare cantando Battisti (e se stesso) e [illegible] far ridere [illegible] attimo dopo giocando con i malvezzi dei genovesi. [illegible]er lui, anche l'applauso forte e sincero di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa.







L'esibizione di Bruno Lauzi (sopra) ha costituito il momento più emozionante, ma molti applausi sono andati anche agli altri ospiti, tra cui Gaya (a fianco) e Awanagana [illegible] i Mediterranti (a sinistra) (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

MISS DELLE MISS



EMILU' [illegible] - 20 [illegible] [illegible] Savona.
Locale: **I Pozzi** di Loano
Boutique: **Frozen** di Savona

MISS FASCINO



GIORGIA DALMASSO - 18 anni di Caraglio (CN)
Locale: **Sporting Club** di Finale ligure
[illegible].: **Sasso Matto** di Andora. Bagni: Piscina Sporting



BARBARA GLORIOSO - 22 anni di Savona
Locale: **Club Libre Estate** di Finale ligure
Boutique: [illegible] di Savona



MONICA NACCIARETTI - 26 anni di Ventimiglia
Locale: **Olzi** di Ospedaletti
Bout.: **Graziella**. Bagni: [illegible] di Ospedaletti

La Storia dei New Trolls a Savona

Domani sera due ore di emozioni e musica

«Quando tornava mio padre sentivo [illegible] voci»: comincia così «Quella carezza della sera». E recita «Miniera»: «Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di nero [illegible] mondo, il sole nasceva...». Quante emozioni, domani sera sul piazzale [illegible] Maschio della fortezza del Priamar a Savona, per il concerto [illegible] «Vittorio De Scalzi [illegible] la storia dei New Trolls».

Due [illegible] di grande musica, con brani che hanno segnato un'epoca e [illegible] esperienze strumentali e soprattutto vocali [illegible] fondatore dei New Trolls e della [illegible] band, a cominciare [illegible] Roberto Tiranti [illegible] Alfio Vitanza, che parteciper[illegible] al Festival di Sanremo del 97.

«Concerto per Savona» inizierà alle 21,30, l'ingresso è libero. E' un'iniziativa della Stampa e [illegible] Comune di Savona [illegible] possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona [illegible] Vado Ligure, che chiude così alla grande [illegible] suo intenso programma di manifestazioni estive.

«Concerto per Savona» è un'occasione da [illegible] perdere per gli amanti della musica di ogni età, per riascoltare ritmi [illegible] parole che ognuno ha canticchiato, ma anche l'opportunità per una gita in Liguria. Spiega l'assessore Wilma Pennino: «Con il ritorno in città di molti savonesi e l'arrivo [illegible] tanta gente dalla Riviera e [illegible] Piemonte, avremo il pubblico delle grandi occasioni. Un modo per ricordare le potenzialità turistiche della città». La partecipazione della Banca Popolare [illegible] Novara vuol testimoniare l'impegno dell'Istituto di credito in Liguria, [illegible] la sua [illegible] di oltre 40 sportelli.



Il gruppo di Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, si esibirà domani sera sulla fortezza del Priamar a Savona. Inizio alle 21,30, ingresso gratuito

LUNGA NOTTE DI MUSICA

Stresa, prima il rave poi le «Settimane»

STRESA

Un [illegible] sacrilego nel tempio [illegible] Settimane Musicali? Ma no, nessun attentato alla tranquillità di Stresa, perla del Lago Maggiore, la cui amministrazione comunale ormai da anni porta avanti importanti iniziative culturali. Certo che il «rave» organizzato [illegible] Comune, la sera precedente all'avvio delle compassate Settimane Musicali, stride un po'. Si tratta però di una risposta ai tanti giovani che si lamentano del fatto che la loro città dedica troppo spazio alla musica classica.

Ecco allora che il Comune li accontenta, sfornando una «one night» sotto le stelle degna delle migliori discoteche di Riccione e della Riviera romagnola con tanto di deejay da Londra e scatenate cubiste. «Hip Hop and Freestyle verso il 2000», così si chiamerà la festa di domani in programma al Lido Blu, terrazza sul lungolago, organizzata dall'art director Mauro Bianchetti.

Interverranno ospiti amatissimi e conosciutissimi dal pubblico giovanile: Masterdrum (al secolo Luca Monti, grande talento di batteria acustica e percussioni) dalla discoteca «Pascià» [illegible] Riccione e, direttamente da Londra, «The Ricky Face Group», campioni del mondo di Freestyle dance. Special guest della nottata, il deejay Andrea Mongini.

Va detto che quest'anno l'amministrazione [illegible] l'ha messa tutta per «svecchiare» la sua immagine. A giugno c'è stato l'appuntamento [illegible] la selezione regionale di Miss Italia, avvenimento che ha attirato il pubblico dei giovani e che visto il successo potrebbe ripetersi il prossimo anno. [m. p.]



Lungolago a Stresa, perla del Verbano

BELLEZZE IN PASSERELLA

Miss Italia, l'elenco delle promosse

Oggi i nomi in corsa per le finali di Salsomaggiore

TORINO. Si saprà solo questa mattina l'elenco delle cento promosse alla finale di Miss Italia a Salsomaggiore. Ieri notte a San Benedetto del Tronto si è svolta l'ultima selezione davanti alla giuria, che dovrà decidere quali delle 211 eliminare dalla corsa. Ric[illegible] che lo «squadrone» di Piemonte e Valle d'Aosta è composto da 19 ragazze, una presenza massiccia, la più cospi[illegible]. In questi quattro giorni, buona parte [illegible] miss sono state ospitate dall'albergo «Maria Immacolata», gestito dalle suore dell'ordine dell'Immacolata Concezione. Ad accoglierle [illegible] suor Margherita. Una garanzia per la tranquillità [illegible] fidanzati, che non dovranno più temere gli assalti notturni dei «vitelloni» del posto. [m. p.]



Suor Margherita, dell'ordine dell'Immacolata Concezione, accoglie le miss nell'albergo Maria Immacolata a S.Benedetto

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

RICORDI D'ESTATE Parla il direttore del Festival del cinema: una terra che dà la carica

Barbera, tuffo nel Biellese poi la sfida di Venezia '99

E' nato e ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino

Daniela Sandigliano

E' un pezzo grosso [illegible] cinema, anche se [illegible] fa l'attore e non dirige film. Lui dirige i festival: e deve avere la stoffa, se in pochi anni ha fatto di «Cinema Giovani» una kermesse internazionale.

Ora Alberto Barbera, [illegible] anni, ha trasferito il suo talento da Torino a Venezia: dal [illegible] è l'anima della Biennale, che aprirà i battenti il primo settembre e che la critica guarda già con interesse. Lui, sposato e con due figli, nell'attesa preferisce pensare al Biellese, che è la sua terra d'origine. E' nato e ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino, dove ha cominciato a lavorare nell'80.

«Ho frequentato lo scientifico di Biella, poi la Facoltà di Lettere a Torino sempre facendo il pendolare - [illegible] il manager, che è rimasto l'uomo semplice di quando era studente -. Solo dopo, per il lavoro, le mie visite in paese e nel Biellese [illegible] diradate. Pur non essendo scomparse, perché amo molto i miei fratelli, soprattutto dopo la morte della [illegible], avvenuta due anni fa».

Viaggia molto, Alberto Barbera, e ha tante case. Incluso il [illegible] appartamento a Venezia: «Mi sento però profondamente legato alla mia [illegible] - confessa -, [illegible] che [illegible] sia [illegible] a quanti ci vivono lontano. Soffro di nostalgia, ecco. E quando torno mi sento fisicamente bene e conciliato con me stesso. Certo, non frequento più la città e le sue bellissime valli come quando ero studente, ma il fascino e la sensazione di richiamo sono rimaste immutate. Direi anche aumentate». Tanto che il direttore artistico della Biennale non ha dimenticato il colore e gli accenti del dialetto.



> «Ho frequentato Lettere all'università sempre da pendolare Mi è rimasta dentro una grande nostalgia per i miei paesi e le bellissime valli che ho percorso tante volte da studente»



Alberto Barbera, 49 anni, dopo il successo torinese di Cinema Giovani nel '98 è stato chiamato alla direzione del prestigioso Festival di Venezia

A Venezia però ha dovuto portare con sé soprattutto la tempra e il carattere biellesi: quando lo nominarono direttore, l'anno scorso, tutti si affrettarono a lodare l'allievo di Gianni Rondolino, famoso per [illegible] scoperto talenti in anticipo sui «guru» di Cannes e (appunto) di Venezia. Del coro facevano parte big come Carlo Verdone, Gabriele Salvatores, Giuliano Montaldo. Ma qualcuno fu velenoso: «Era meglio il Barbera di Hanna e Barbera, i famosi disegnatori di cartoon», disse il critico Gian Luigi Rondi. Ma il manager biellese non si scompone: «Le difficoltà [illegible] proporzionate all'importanza e al prestigio del Festival. E' tutto complicato, anche perché Venezia non è fatta per lavorare. E' una città turistica, quasi [illegible] vivente. E' isolata dal mondo, un poco fuori dal tempo, e questo la riveste di magia. Ma [illegible] prendere atto che i trasporti e le relazioni di lavoro stesse diventano difficili. Fare un Festival al Lido, un'isola che non c'è, quasi priva di strutture, rappresenta un problema perché bisogna renderlo efficiente. Il Palazzo del Cinema rimane inutilizzato undici [illegible] su dodici, ed ogni volta bisogna ricominciare da capo [illegible] un utilizzo di tempo ed energie superiori agli altri Festival di uguale ambizione».

Un biellese in Laguna come vede le star? «Tutti esseri umani. Conoscendoli, sono molto più semplici, prevedibili e scontati di quanto si pensa. Spesso sono costretti ad interpretare un ruolo anche nella vita, ma quando possono tornare se stessi lo fanno [illegible] piacere, anche se, essendo artisti, conservano una sensibilità superiore alla media».

Alberto Barbera risponde schietto anche sulle sue preferenze, definendole normali per un uomo normale qual è lui: «Mi piacciono De Niro, Al Pacino e Sean Penn, non per il suo pessimo carattere, che poi così non è. Tra gli emergenti mi piace il regista Toby Macgarz, che presenterà un film di competizione».

Come si [illegible] la vigilia? Semplice: «Restando [illegible] stessi e rispettando il lavoro altrui, compreso quello dei giornalisti, che il 31 agosto si accalcheranno per l'arrivo delle star».

LOCANDINA

Omegna

Stasera canta Fiordaliso

Quarta serata con la festa di San Vito a Omegna, sul Lago d'Orta. Questa sera, dalle 21,30, in piazza Salera canterà Fiordaliso in uno spettacolo in cui interpreterà una serie di successi italiani e stranieri, dagli Anni Sessanta a oggi. Domani sarà di scena la prorompente Natalia Estrada. I concerti sono gratuiti.

Borgoratto

Casadei e «La pida tour»

Alle 21,30 di stasera, alla patronale di Borgoratto, nell'Alessandrino, suona l'orchestra di Raoul Casadei: è una tappa del «La pida tour» (ispirato al nome, in dialetto romagnolo, della piadina), in cui è impegnata per tutta l'estate la storica formazione fondata, oltre 70 anni fa, da Secondo Casadei. I prossimi appuntamenti in Piemonte sono a Valle di Caluso e a San Gillio (sempre in provincia di Torino), il 3 e 4 settembre.

Frassineto

Elio «canta» i peperoni

Elio (nella foto) e le Storie Tese



si esibiscono giovedì in piazza Vittorio Veneto, a Frassineto: il concerto è uno tra gli appuntamenti della «sagra del peperone», che si tiene nel paesino del Casalese ormai da [illegible] anni. Il biglietto per assistere alle ultime trovate del più celebre gruppo di musica demenziale italiano costa 27 mila lire (più 3 mila, per diritti di prevendita): per informazioni si può telefonare ai numeri 0338-7671320 o 0142-482.266. Inizio alle 21,30.

Alba

Persiana Jones a tutto ska

I Persiana Jones, i musicisti considerati gli inventori dello ska all'italiana, saliranno domani sera sul palco del «Cortile animato», per il calendario di manifestazioni organizzate nello storico cortile della Maddalena. Il concerto, che propone il nuovo disco della band, «Puetro Hurraco», inizia alle 22. Sabato sono invece attesi gli «Amici di Roland».

Aosta

Doppio concerto barocco

Doppio [illegible] di musica barocca, domani ad Aosta. Per la rassegna «Da Parigi a Praga», Andrea Morello all'oboe e Paolo Bougeat al clavicembalo eseguiranno pagine del Settecento davanti alla cappella di San Grato, in via De Tillier (alle 18,30), e nel Salone ducale del municipio (alle 21,15).

La rassegna di Palazzo Mazzetti (fino al 29) ha come tema conduttore i ritratti tra Otto e Novecento

Sguardi e gesti che raccontano la piemontesità

Una ricca collezione di testimonianze pittoriche in mostra ad Asti

Angelo Mistrangelo

NELLA Sala d'arte di Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357 ad Asti, è aperta sino al 29 agosto la rassegna «Lo sguardo e il gesto», caratterizzata da una scelta di testimonianze pittoriche provenienti dalle collezioni di arte moderna e contemporanea dei Musei Civici della città (orario: 10-13/16-19). Realizzata con l'intervento della Regione Piemonte, la mostra è stata curata da Marida Faussone, Laura Durando e Andrea Rocco. Attraverso una serie di dipinti che hanno come tema conduttore il ritratto tra '800 e '900, è stato allestito un itinerario che consente di ripercorrere gli aspetti della cultura figurativa in una direzione in cui si possono cogliere aspetti di graduale evoluzione nella creatività individuale in ordine alla sensibilità, alla formazione ed alle ascendenze iconiche della cerchia prettamente astigiana».

In tale angolazione, si definisce il senso di una ricerca espressiva che, nella prima sala, è contraddistinta da una scelta di dipinti provenienti dalla «ricca quadreria Ottolenghi». Gli Ottolenghi erano una famiglia di origine tedesca, ai quali nel 1895 il Comune di Asti intitolò l'antica Contrada di San Bernardino, uno degli accessi al vecchio ghetto ebreo, come si legge nel testo di Andrea Rocco e Laura Durando. Si tratta di ritratti realizzati, in gran parte, dal pittore Michelangelo Pittatore (1825-1903), che espose alla «Promotrice» di Torino il quadro «Giulietta nell'atto di andare a letto»(1853). A Palazzo Mazzetti sono presenti le tele «Ritratto di Zaccaria Ottolenghi», «Ritratto di Esmeralda Ottolenghi» e quello dedicato a Leonetto Ottolenghi.

Nelle due sale successive si incontrano opere dalla realistica impostazione, dall'attenta elaborazione dell'espressione dei volti, degli atteggiamenti, del drappeggio delle vesti. E il percorso si snoda dall'autoritratto di Nogaro, allievo del Bagnasco, al disegno «Lo studio del pittore» di Quadrone, nato a Mondovì nel 1844, dal delicato incarnato di «Figura di donna in bianco» di Bordone ai visi di fanciulli di Giulio [illegible]. Di Borelli, formatosi all'Albertina sotto la guida di Gamba e Fontanesi, si segnala il ritratto di Don Carlo Gilardi, mentre si ammira [illegible] composizione «La femme» di Grosso, presentata alla Biennale Internazionale di Venezia [illegible] 1895. E, inoltre, si scoprea il ritratto di vecchio delineato da Arri, le figure femminili di Laretto, il nitido cromatismo del pittore e poeta Rosa, i volti [illegible] genitori risolti con una accurata pennellata da Onetti di Lu Monferrato. Presente alla Biennale di Venezia del 1920, dove ai suoi «Miracoli di Gesù» fu dedicata un'intera sala, Rovero è in questa occasione ricordato con «Giovinetta e fanciullo» del 1910.

La rassegna si chiude, infine, con l'importante e suggestivo «Ri[illegible] vecchio» di Manzone, esponente di prestigio del Novecento piemontese, con il volto di donna di Pia e il ritratto della madre eseguito da Pistarino, che dopo l'ordinazione a frate francescano prese il nome di Frate Angelico.





Un'opera di Bordone, «Figura di donna in bianco» A destra, «Lo studio del pittore» di Quadrone

> Una sala è dedicata ai dipinti della Quadreria Ottolenghi Fra gli autori Grosso, Bordone, Rovero, Manzone e Pistarino


L'ESERCIZIO QUOTIDIANO
DELL'ESTATE
Gratta e Vinci
Le Città delle Vacanze
GRATTA QUI
FATTI DARE UNA MANO DALLA FORTUNA

Tragedia in Val Argentera: il corpo recuperato dopo 36 ore di ricerche

Precipita e muore nel crepaccio

Uno studente di Collegno

[illegible] Longo
[illegible] Macagno
[illegible] DI CESANA



Gli scarponcini da alpinista erano già nello zaino, sull'auto ormai pronta per il rientro a casa. «Mentre sistemate le ultime cose vado a fare due passi», ha detto alla sorella Katia [illegible] agli amici. Non è più tornato: lo hanno trovato, 30 ore dopo, senza vita, in fondo a un crepaccio.

Omar Cazzadore, [illegible] studente universitario di Collegno, aveva trascorso il fine settimana in tenda in Valle Argentera, sopra [illegible] di Cesana. Domenica mattina, poco dopo le 10 ha salutato gli amici e si è diretto [illegible] una cascata in località Pian [illegible] Battute. Un sentiero poco frequentato, che solo nel primo tratto è facilmente percorribile. Poche decine di metri e la strada si trasforma subito in [illegible] percorso per esperti alpini[illegible]. Rischioso, quindi, avventurarsi con le semplici scarpe da tennis. [illegible] il giovane, definito [illegible] suoi genitori «un appassionato [illegible] montagna ma non certo un [illegible] alpinista», non dev'essersi reso conto [illegible] pericolo. [illegible] è incamminato lungo il sentiero, ma non ha fatto molta strada. Lo ha fermato una cresta rocciosa a nemmeno 30 metri dal prato dove [illegible] piantato la tenda. Omar Cazzadore ha provato a scalare [illegible] spuntone roccioso, ma non [illegible] l'ha fatta. E' scivolato, precipitando in un burrone dopo un volo di 50 metri.

Un attimo di distrazione, forse un piede messo male o [illegible] scarpe inadatte [illegible] un simile terreno gli sono [illegible] la [illegible]. «Non può essere vero» ripetono con un filo di voce i genitori, che per un giorno e [illegible] notte interi sono rimasti svegli, nella loro villetta a Collegno in via Sebusto 7, in [illegible] che qualcuno chiamasse per portare buone notizie. E invece no. Quando, poco dopo le 16 di ieri, è squillato il telefono hanno dovuto ascoltare quello che non avrebbero mai voluto [illegible]. Dall'altra parte del filo c'era [illegible] figlia Katia che, insieme agli [illegible]ici e [illegible] degli [illegible] accorsi, [illegible] partecipato alle ricerche di vigili del fuoco, [illegible] alpino, carabinieri, protezione civile [illegible] guide alpine locali.

Per [illegible] ore tutta la Valle Argentera è stata setacciata palmo a palmo. Sono stati utilizzati anche 13 cani delle unità cinofile e gli elicotteri di carabinieri, «118» e guardia di Finanza. E è [illegible] proprio quest'ultimo, dopo una ricognizione fino alle vallate circostanti, a trovare il cada[illegible] del rag[illegible]o.

Pochi minuti e sul posto [illegible] arrivati gli uomini [illegible] alpino e i vigili [illegible] fuoco. [illegible] c'è voluto il verricello per raccogliere [illegible] trasportare a valle [illegible] [illegible]rpo del giovane, tra [illegible] lacrime della sorella e degli [illegible]. «Fino [illegible] domenica mattina era filato tutto liscio - ricorda Katia Cazzadore, [illegible] anni, impiegata -. Stavamo per tornare a casa. Nessu[illegible] poteva immaginare che dietro quella passeggiata di Omar si nascondesse una simile sciagura».

Sotto choc anche i genitori dello studente, Teresa e Esterino Cazzadore, entrambi pensionati. «Un figlio modello, iscritto al terzo anno di ingegneria mec[illegible] [illegible] dato [illegible] soddisfazioni. Amava molto la montagna, ci andava spesso in bicicletta o per delle lunghe camminate». E poi uno di quegli interrogativi destinati [illegible] rimanere senza risposta: «Chissà perché è toccato proprio a noi».



Omar Cazzadore s'era allontanato dal gruppo di amici con cui era andato in montagna per raggiungere una cascata in località Pian delle Battute. I volontari della macchina dei soccorsi hanno ritrovato il suo corpo ieri pomeriggio

Aveva 22 anni e frequentava il Politecnico
E' caduto per 50 metri in un precipizio vicino al campo-base di Sauze di Cesana

La chiusura era [illegible] disposta nel '95

Salvo l'istituto per ciechi
Il T[illegible] ordina l[illegible] riapertura

I giudici: il numero contenuto di iscritti non basta a giustificare la soppressione

E alla fine i ragazzi della media statale per ciechi [illegible] via Nizza 151 [illegible] l'hanno fatta. Assieme [illegible] genitori, ai loro insegnanti e con l'aiuto determinante del professor Claudio Dal Piaz hanno vinto la battaglia [illegible] difesa della loro scuola. Il Tar [illegible] dato loro ragione [illegible] ha cancellato definitivamente il provvedimento del mi[illegible] della Pubblica istruzione che [illegible] decretato [illegible] morte dell'Istituto per ciechi. L'Istituto non si tocca. E così, dopo l'ordinanza di sospensiva, che ne aveva bloccato temporaneamente l'applicazione, il diktat ministeriale è annullato.

[illegible] è chiusa [illegible] definitivamente una *querelle* [illegible] nella primavera del '95 e che si è trascinata per molto tempo con roventi polemiche [illegible] lunghe discussioni. Un problema non semplice quello posto ai giudici amministrativi. Perché andava oltre [illegible] solita interpretazione delle norme, [illegible] poneva un interrogativo di [illegible] facile soluzione, implicando ragionamenti [illegible] carattere morale oltre che pedagogico e psicologico. [illegible] un ragazzino che non vede deve avere la possibilità di frequentare un istituto apposito, con biblioteche e attrezzature speciali, oppure d[illegible] necessariamente essere inserito in una scuola comune? Un dilemma [illegible] facile da sciogliere. Lo stesso presidente regionale dell'Unione ciechi, quando scoppiò la polemica [illegible]l '95, si [illegible] detto favorevole alla soppresione della scuola: «Presso l'Istituto sono iscritti solo tre non vedenti. Ciò significa che la scuola ha funzionato quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori dei ragazzi ciechi preferiscono in [illegible] maggioranza l'inserimento nella [illegible] comune». Una posizione non condivisa però da padri, madri e insegnanti che hanno presentato ricorso. E che allora erano scesi anche in piazza. Ora il Tar, anche se con un certo ritardo, accoglie l'istanza di Dal Piaz [illegible] spiega perché l'Istituto deve vivere. E' vero, gli iscritti sono pochi, ma il numero esiguo non basta [illegible] giustificare la soppressione. Non si può fare lo stesso discorso di carattere [illegible] che il ministero applica per le altre scuole sistematicamente chiuse quando gli alunni [illegible] pochi. L'istituto per ciechi dispone infatti di attrezzature particolari, [illegible] audiocassette, la biblioteca Braille ed è [illegible]ratterizzata anche dall'insegnamento di discipline specifiche. In questo caso insomma proprio non [illegible] vero che una scuola vale l'altra. Tanto più che l'istituto di via Nizza è l'unico in tutto il Piemonte. Ma non basta: una specifica legge provede espressamente per i bambini non vedenti il diritto di sciegliere [illegible] iscri[illegible] in una scuola comune o in una speciale. E il ministero non può toglierli questa possibilità di scelta.

La polizia [illegible] caccia di chi ha abbandonato a [illegible] stesso un muratore tossico di 35 anni

Senza vita in casa da 4 giorni: overdose

Vittima dell'ultimo buco in compagnia di amici

Giacomo [illegible]

Era disteso a terra, un cuscino dietro la testa. La porta del monolocale di piazza Sofia 24 socchiusa, all'interno le luci accese. Il corpo di Vittorio Mele, [illegible] anni, muratore, dopo soli quattro giorni [illegible] già in avanzato stato di decomposizione. Accanto al cadavere, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno trovato alcune siringhe usate, batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio emostatico.

Elementi che hanno subito indirizzato le indagini: probabilmente un tossicodipendente che ha consumato il rito del «buco» in compagnia [illegible] uno, [illegible] forse due amici. Qualcuno che poi - [illegible] è solo un'ipotesi - ha cercato di soccorrerlo, ma è stato vinto dalla paura [illegible] fuggito. E lui è rimasto lì a terra, per quattro giorni. Da giovedì sera, giorno in cui era stato visto vivo per l'ultima volta. Nessuno, da allora e fino [illegible] ieri, si [illegible] accorto di quella porta socchiusa. «Ma della puzza, sì - dicono nel palazzo - si sentiva già sabato, anche [illegible] non così forte».

Vittorio Mele viveva in quel piccolo spazio di camera [illegible] cucina [illegible] due mesi. La sua auto, [illegible] Tipo, [illegible] regolarmente parcheggiata di fronte al palazzo. A dare l'allarme, nella tarda mattinata di ieri, [illegible] stato un vicino [illegible] casa, Davide P., 27 [illegible]. Allarmato dal fetore che si disperdeva nella tromba delle scale del condominio (un palazzo di sette piani), cercava di capire [illegible] dove arrivasse: «Sono [illegible]so nelle cantine, pensando che venisse da lì - [illegible] - ma soltanto quando sono risalito, mi sono accorto della porta socchiusa al piano terra. Ho suonato, ho bussato. La luce era accesa. Nessuna risposta. Così ho aperto leggermente [illegible] ho intravisto [illegible] mano per terra. Non ho avuto il coraggio di entrare, [illegible] subito corso ad avvisare il 118».

L'ambulanza arriva in pochi minuti, ma riparte subito. Per quell'uomo irriconoscibile non c'è più nulla da fare. Gli infermieri ripartono, sul posto piomba una volante di polizia. [illegible] l'odore [illegible] insopportabile già nell'ingresso dell'edificio. Mascherine [illegible] fazzoletti sul volto, gli agenti compiono i primi accertamenti, sequestrando [illegible] ciò che può aiutare a confermare la probabile overdose. Ma con il passare delle ore, si fa largo il dubbio che Vittorio Mele - già conosciuto [illegible] tossicodipendente - giovedì notte non fosse da solo. C'è [illegible] dunque omissione di soccorso? Tutto lo lascia pensare: le [illegible] siringhe, la porta socchiusa, il cuscino [illegible] la [illegible]. [illegible] nessuna certezza. Il cadavere è stato portato all'istituto di medicina legale per l'autopsia.



I necrofori caricano sul furgone la bara con il corpo di Vittorio Mele: il muratore viveva in un monolocale [illegible] piazza [illegible] 24 dove gli agenti hanno trovato alcune siringhe usate batuffoli di cotone, fiale [illegible] acqua distillata [illegible] una cintura chiusa come laccio

Alleanza nazionale

«Enti pubblici non finanziate il convegno gay»

Alleanza nazionale si oppone fortemente all'organizzazione da parte di enti pubblici e con i soldi della collettività del [illegible] proposto dal Verde Viale, [illegible] diritti degli omosessuali». Lo scrive in una nota Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito. «A nostro avviso [illegible] - i gay hanno già gli stessi diritti degli eterosessuali. Mentre Viale e coloro [illegible] hanno aderito all'ipocrita compromesso sulle unioni di fatto, pretendono che possano godere di privilegi esclusivi, com'è giusto, delle coppie naturali: case popolari, adozioni e riconoscimento dello status di coppia ai fini previdenziali».

Rifondazione comunista aderi[illegible] all'iniziativa dei Verdi e chiede, [illegible] una mozione, di «costituire [illegible] comitato tecnico-scientifico [illegible] compiti di osservatorio [illegible] nuovi modelli familiari». Spiega il capogruppo [illegible] Contu: «Apprezziamo [illegible] proposta del convegno, auspicando però che la battaglia, [illegible] ad ottenere il riconoscimento dei diritti delle coppie [illegible] fatto, [illegible] leale, [illegible] in passato Viale ci ha abituati a [illegible] battaglie, per ottenere maggior visibilità al gruppo».

[illegible] IN BREVE
P[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Falso allarme per [illegible] «C'è [illegible] bomba [illegible]



GENOVA. Un giovane pizzaiolo che lavora nella zona del centro storico, domenica pomeriggio alle 16,15 ha telefonato al 113 e al 117 per segnalare la presenza di [illegible] bomba sulla «Costa Romantica», la grande [illegible] da crociera in partenza alle 17 da Genova per le isole greche. «Scoppierà alle 10», ha detto. Immediatamente sono scattati i controlli da parte di Polmare, Digos e Guardia di Finanza [illegible] l'allarme per fortuna è risultato fasullo. Nel frattempo l'operativo della Questura ha rintracciato la provenienza della chiamata, risalendo a un cellulare risultato intestato a un ventunne. «Volevo divertirmi a vedere tutto lo spiegamento di forze» avrebbe detto agli investigatori il giovane che è stato denunciato per procurato allarme. La [illegible] è partita con un'ora e [illegible] di ritardo.

Scoperto alpinista morto [illegible] [illegible]0 [illegible]i

GRESSONEY-LA-TRINITE. E' affiorato dai ghiacci, forse addirittura dopo 20 anni. E' il corpo di un alpinista, trovato ieri nella vallata di Gressoney. L'attrezzatura sembra un po' antiquata (pare di 15-20 anni fa). Al collo, lo scalatore aveva [illegible] catenina con [illegible] medaglietta [illegible] quelle spezzate in due, che [illegible] scambiano gli innamorati come pegno d'amore. La scritta si l[illegible] ancora: «Anche divisi, uniti per sempre».

Treni, [illegible] più caro raggiungere Mil[illegible]

NOVARA. Rincari dal 5 al 7 per cento a partire dal primo settembre per i tanti pendolari novaresi e del Piemonte che si servono del treno per raggiungere Milano. L'annuncio è proprio di questi giorni. Il biglietto di solo andata per il capoluogo lombardo passerà infatti dalle attuali [illegible] mila lire a 6 mila e 300, l'abbonamento mensile da 91 mila salirà invvvece a 97 mila lire. Aumenti in vista anche per le Ferrovie Nord.



Da tutta l'Europa [illegible] Cuneo le specialità gastronomiche

CUNEO. I formaggi cuneesi e i grandi «cugini» d'Oltralpe, i piatti della tradizione delle valluto e il fois gras del Perigord e ancora le ostriche dalla Bretagna, i grandi champagne, i dolci austriaci, il pesce delle isole greche, le specialità spagnole, olandesi [illegible] tedesche. E' quanto proporrà [illegible] padiglione «Eurogourmet», l'interessante novità della 24ª Grande Fiera d'estate che s'inaugurerà venerdì alle 18 in piazza d'Armi a Cuneo (terminerà il 12 settembre) dedicata alla speccialità dei paesi europei. A tagliare il nastro sarà Carlin Petrini, paladino della battaglia per la salvaguardia della gastronomia tipica. All'inaugurazione parteciperanno i sindaci di Nizza, Jacques Peyrat [illegible] quello [illegible] Asti Luigi Florio. [illegible] oltre ai sapori e al gusto (ci sarà anche [illegible] laboratorio del dolce) la Fiera celebrerà i 20 [illegible] dalla riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza.

[illegible] accampati [illegible] carrozza [illegible]

[illegible] Dormivano nelle carrozze con la merce per i vagoni ristoranti. I carabinieri hanno trovato [illegible] gruppo di extracomunitari bivaccati in un treno fran[illegible] fermo nei binari per le operazioni di lavaggio. Tra merendine, confezioni di latte, caffè e altri alimenti, i militari hanno sorpreso i clandestini, che sono stati denunciati. E' stato chiesto l'intervento [illegible] Nas [illegible] Genova, che dovrà controllare [illegible] merce che sarebbe [illegible] [illegible] in vendita.

Alessandria, [illegible] [illegible] spreca un lago d'acqua

ALESSANDRIA. Ogni anno [illegible] città va sprecato un «lago» pari ad un milione [illegible] [illegible] mila metri cubi d'acqua, oltre [illegible] 10 per cento di quella erogata agli utenti. Lo si rileva da una recente relazione tecnica al consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale che gestisce il servizio. In parte è acqua destinata a servizi (irrigazione, fontane, ecc.), ma in gran parte si disperde per le tubature ormai fatiscenti in centro città.

Torre Pellice, al centro del Sinodo il tema scomodo del maschilismo [illegible] della violenza tra le [illegible] domestiche

«Botte, [illegible]»

I valdesi: uomini, fate [illegible] confessione di peccato

Pier Paolo Benedetto
TORRE PELLICE

Dare un ceffone alla moglie può diventare reato a seguito di denuncia. Ma è peccato? Può sembrare una domanda retorica, quasi un giochino snob da ultimi giorni di spiaggia, una pigra divagazione su come sciogliere il rapporto tra gesto violento e morale. Qui a Torre Pellice l'interrogativo che sintetizza volutamente, per noi, l'esteso fenomeno sulla violenza alle donne (domestica in gran par[illegible] e quindi [illegible] più sofferta perchè quasi mai fugge dalla spessa maglia del silenzio) è qualcosa di terribilmente [illegible] e di teologicamente impegnato. Perchè viene fuori (e chi ci ha mai pensato?) che da sempre su un tema così cruciale i cristiani nicchiano come nicchiano anche i laici e una società che si è rappresentata e continua [illegible] rappresentarsi al maschile.

Quindi un ceffone, come si dice?, va e viene e al massimo il pentimento giunge sulla scordata nota di un banale: «Scusami». Difficile, perchè non rientra nei canoni di contrizione, la parola «Perdonami», in quanto esterna alla cognizione di «peccato»: appunto.

Invece il fenomeno va rivisitato alla luce della parola del Signore e di quel patto intercorso e siglato tra Creatore e Creature: queste ultime (donna e uomo) intese alla pari, con uguale dignità, «affinchè non ci sia divisione nel corpo e tutte le diverse parti [illegible] la medesima cura le une per le altre», come scrive San Paolo ai Corinzi. [illegible] argomenti proposti ieri nel corso della prima giornata del Sinodo valdese e contenuti in [illegible] documento che richiama l'attenzione dei cristiani non solo ad aprire gli occhi ma a farsi portatori di un impegno «teologico» più maturo e aggiornato. Un'urgenza che non sospettavamo, un ritardo culturale di cui non ci siamo accorti: questa la verità se i massimi organismi europei [illegible] [illegible] protestanti e cattolica hanno sottoscritto appena un un paio di mesi fa l'invito ai leader «di tutte le chiese a dichiarare pubblicamente che ogni tipo [illegible] violenza [illegible] [illegible] donne [illegible] [illegible] peccato, in quanto è un'offesa contro la dignità umana» e che va condannata «la violenza contro il corpo delle donne e contro le loro menti».

C'è di più. Il documento prosegue: «Le chiese hanno una speciale responsabilità nel [illegible] una cultura secondo cui la violenza contro le donne sarebbe un dato inevitabile dell'esistenza». Ed inoltre «che questa materia dovrebbe essere inclusa in ogni aspetto della vita delle chiese, compresa la preghiera, l'insegnamento e la cura pastorale».

Tra le prove generali di una assunzione di responsabilità delle chiese ecco un esempio di liturgia, una «confessione di peccato» che i maschi dovrebbero recitare durante [illegible] funzioni: «Noi, uomini cristiani confessiamo [illegible] [illegible] stati colpevoli [illegible] le donne; ri[illegible] e confessiamo che abbiamo elaborato fin troppo a lungo una teologia e una fede, che abbiamo ritenuto per unica e vera, che vede Dio e il mondo dal punto di vista maschile». Per giungere ad una riflessione su questo tema le chiese hanno impiegato un decennio: e siamo appena al capitolo delle proposte. Da qui al vero atto di contrizione quanto altro tempo passerà?

«Le chiese hanno [illegible] responsabilità nel contrastare culture sbagliate»



Un [illegible] [illegible] cerimonia [illegible] domenica [illegible] apertura del Sinodo valdese a Torre Pellice: i tre [illegible] pastori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Tempio

LA STAMPA

COMUNE DI SAVONA

Banca Popolare di Novara

ASSOCIAZIONE BAGNI MARINI DI SAVONA E VADO LIGURE

in collaborazione con

eccoci AGENZIA DI SPETTACOLO

C O V I

presentano

CONCERTO PER SAVONA

con

Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls



Energie Multimediali

Radio SavonaSound

SKIPPER

Video Vela

TN TELENORD

CANALE 7

Fortezza del Priamar, piazzale del Maschio

mercoledì 25 agosto, ore 21,30

Ingresso libero

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 24 Agosto 1999 — 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.592.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Allarme benzene: dal 23 settembre 11 quartieri vietati alle auto non catalizzate

Via XX Settembre è un colabrodo

City a numero chiuso, si riparla di pedaggio

Mariacr[illegible] Cambri

GENOVA

Ormai è un colabrodo, un percorso ad ostacoli sul quale all'improvviso si aprono pericolose voragini in cui rischiano di fini[illegible] gli autobus cittadini. L'ultimo buco [illegible] si è aperto nel primo pomeriggio di d[illegible] in via XX Settembre: all'altezza di via Ceccardi, lungo la corsia discendente riservata agli autobus, all'improvviso l'asfalto si è aperto, la soletta sottostante aveva ceduto. Nel prossimo [illegible]tunno, anche questo problema dovrà essere affrontato dall'amministrazione comunale mentre, a fine settembre, i genovesi subiranno le limitazioni del traffico previste dal decreto sul benzene. [illegible] Palazzo Tursi [illegible] prepara anche a studiare un altro progetto antiinquinamento.

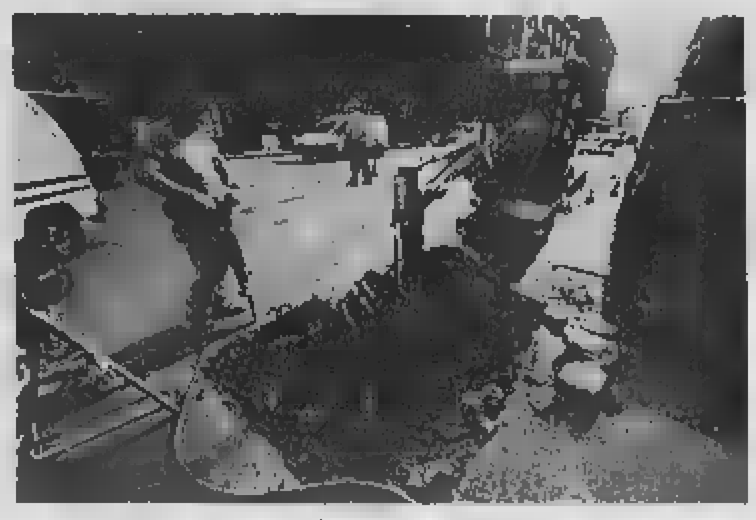
STRADA-GROVIERA. Il problema più grave, adesso, è quello delle strade. Dopo i ripetuti crolli [illegible] piazza De Ferrari [illegible] quello in corso Gastaldi avvenuto all'inizio di primavera, dopo i pericolosi avvallamenti [illegible] Roma [illegible] già in via XX Settembre (all'altezza del Mercato orientale), le corsie degli autobus sono una pista ad alto rischio.

Ieri mattina [illegible] partiti i lavori di ripristino all'altezza di via Ceccardi, prima che il controesodo riporti il traffico in centro sui livelli invernali. I lavori si concluderanno domani e oggi i bus che fan[illegible] capolinea in via Ceccardi verranno dirottati altrove mentre i più pesanti filobus, che sono adottati sulla linea [illegible] lungo [illegible] Venti, sono [illegible] sostituiti da mezzi a benzina.

L'assessore alle Strade Valter Seggi ha spiegato le cause tecniche dell'ennesimo crollo: «C'è stata [illegible] infiltrazione di acqua piovana sullo strato [illegible] quando, la settimana scorsa, Amga aveva effettuato alcuni [illegible] lungo [illegible] corsia per effet[illegible] riparazione sulla rete. A [illegible] Ferrari il problema è [illegible] più serio perché il Comune dovrà spendere miliardi per rifare tutta la copertura della pi[illegible].

CENTRO A PAGAMENTO. Nel frattempo i tecnici comunali da un anno sono impegnati in un progetto per il transito a pagamento in centro. Il piano, che rientra in un progetto europeo (Press), ha già ottenuto i finanziamenti e prevede l'istituzione di tre varchi per una zona del centro e il pagamento si effettuerà [illegible] il [illegible] del telepass. Nei prossimi mesi il progetto, che era partito un anno fa, verrà completato per passare alla fase della sperimentazione virtuale che avverrà, secondo i calcoli dell'as[illegible] al Traffico Merella, fra un paio di anni.

BENZENE. Di più rapida [illegible] immediata attuazione saranno, invece i provvedimenti previsti per limitare le emissioni di benzene: dal 23 settembre, dalle 7,30 alle 10 del mattino, [illegible] potran[illegible] circolare automobili non dotate di marmitta catalitica e i diesel immatricolati prima del 1996. Il provvedimento riguarda 11 quartieri e resterà in vigore fino alla fine di dicembre: nel frattempo si verificherà se i divieti hanno prodotto [illegible] calo di benzene e se il provvedimento deve [illegible] revocato, riapplicato o modificato. Merella ha garantito che verranno concesse deroghe e agevolazioni ai veicoli commerciali.



In via Venti una soletta ha ceduto: si lavora per riparare il manto stradale

Danno biologico e interessi: la sentenza

Investito da un «pirata» Risarcito con 50 milioni

Dovrà intervenire il Fondo di garanzia per le vittime degli incidenti stradali

GENOVA

Era stato investito da un'auto pirata sei anni fa ed ora è stato risarcito [illegible] quasi 50 milioni dal Fondo di garanzia per le vittime di incidenti stradali. F.N., due giorni prima del Ferragosto del '93, aveva avuto la sfortuna di imboccare una strada [illegible] il suo ciclomotore a Isola del Cantone proprio mentre un incivile automobilista stava andando contromano a tutta velocità. L'impatto [illegible] stato inevitabile e lo sfortunato conducente [illegible] ciclomotore aveva subito gravi lesioni.

Nel febbraio di due anni fa F.N., tramite l'avvocato Paolo Pesce, aveva [illegible] in giudizio la «Toro assicurazioni», impresa designata per conto della Consap (gestione autonoma fondo [illegible] garanzia vittime della strada) per l'incidente avvenuto il 13 agosto del '93. Secondo quanto prospettato dal legale il suo assistito era alla guida di un «Garelli 50» e stava percorrendo con tutta calma la strada che dal casello autostrale di Isola del Cantone conduce al centro abitato. Giunto all'incrocio con via Orti veniva investito da una station wagon di colore amaranto. Il «pirata», che stava guidando in senso vietato, era fuggito senza che il malcapitato F.N. potesse rilevare il numero di targa. Unica testimone dell'incidente [illegible] donna. E neppure lei era riuscita a vedere la targa. Il giudice unico Francesco Mazza Galanti, che ha pronunciato [illegible] sentenza di risarcimento, ha evidenziato come ricorrano tutti i presupposti perché il conducente del ciclomotore possa accedere al Fondo di garanzia.

Il giudice, considerando che al momento dell'incidente F.N. aveva cinquant'anni, [illegible] quindi stabilito che gli spetti, per il risarcimento del danno biologico la somma di quasi 34 milioni. Devono, poi, essere conteggiati gli interessi legali pari a 14 milioni e mezzo. [a.l.]

La vittima è un muratore di 25 anni, incensurato: suicidio o delitto?

Lo trovano impiccato a un albero Mistero sulla fine di un albanese

GENOVA

[illegible] davvero tolto la vita, come lascerebbero credere le apparenze, o è stato ucciso un albanese di 25 anni trovato impiccato a un albero domenica pomeriggio a Cornigliano, in viale del Boschetto, la strada [illegible] si inerpica sulla collina di Coronata da corso Perrone, il lungo marciapiede delle prostitute albanesi e nigeriane? Solo l'autopsia potrà dare [illegible] risposta precisa. I carabinieri [illegible] il momento hanno catalogato il decesso come suicidio: il giovane sarebbe salito [illegible] un muretto, lasciandosi poi cadere. Ma ha l'aria [illegible] avere qualche dubbio il parroco di San Nicolò del Boschetto che ha scoperto il corpo privo di vita del ragazzo, a quanto sembra un giovane al di fuori delle bande e dei clan [illegible] connazionali malavitosi.

Erano quasi le 17 quando [illegible] sacerdote ha visto il corpo di Maksim Gjoni impiccato a un albero all'altezza del civico 29. Il religioso ha avvertito il 112. Maksim aveva presentato domanda per la sanatoria, era celibe, lavorava come mura[illegible]re, [illegible] precedenti. Ospite sino al 2 agosto scorso presso un istituto della zona, [illegible] si era allontanato, non ha lasciato messaggi per spiegare l'estrema disperazione che potrebbe averlo po[illegible] al suicidio. Se l'autopsia d[illegible] avallare l'ipotesi di un omicidio, riscontrando altri segni di violenza, allora si aprirebbe un campo di ipotesi inquietanti: la «lezione» a un ragazzo che non voleva cadere nella rete del crimine o che forse intendeva aiutare qualcuna delle prostitute-schiave, sequestrate in Albania e poi finite sui marciapiedi genovesi. [a. p.]

RAPINA

In short ma con il coltello

Un rapinatore in pantaloni corti, armat[illegible] di coltello, ha minacciato ieri mattina alle [illegible] la farmacista della farmacia Martelli di [illegible] Albaro e si è fatto consegnare le 300 mila lire che erano in [illegible]. E' poi fuggito su uno scooter rosso [illegible] piazza Leonardo da Vinci. Il rapinatore, all'apparenza un trentenne, di carnagione scura. I carabinieri hanno perlustrato [illegible] zona, ma non ne hanno più trovato traccia. All'opera nella notte tra domenica e lunedì, invece, i ladri d'appartamento. In via Castagnola sono entrati da una finestra aperta, al primo piano, e hanno rubato cellulare, stereo e gioielli per 9 milioni mentre i padroni di [illegible] dormivano. Forzando la vetrata della videoteca automatica hanno i[illegible] portato via un bottino di cassette dalla Fotovideomat di via Gobetti. Ignoti sono penetrati anche nella scuola Chiabrera di via Asilo Garbarino 1, approfittando anche in questo caso di una finestra rimasta aperta. Apparentemente no[illegible] mancherebbe nulla, ma sono in corso i controlli da parte del personale che ha scoperto il furto. [a.p.]

Un pizzaiolo di 21 anni lancia l'allarme con il telefonino: rintracciato grazie al numero

C'è una bomba sulla nave: tutto falso

La Costa Romantica ritarda la partenza di quasi 2 ore

«Si potrebbe tutti andare allo zoo comunale e gridare aiuto aiuto è scappato il leone e vedere di nascosto l'effetto che fa» cantava, e canta ancora Enzo Jan[illegible]i. Paolo, pizzaiolo del centro storico, ha pensato di farlo davvero e, data la [illegible] priva di zoo, [illegible] del leone ha lanciato un falso allarme bomba per stare a guardare l'arrivo in forze [illegible] polizia e Guardia di Finanza. Solo che gli è andata male, perchè la telefonata è stata rintracciata e Paolo, ventunenne originario di Cosenza, ora dovrà rispondere di procurato allarme.

Forse affascinato anche lui, come la coppia della pubblicità, dai promettenti fumaioli della «Costa Romantica», il pizzaiolo domenica pomeriggio ha afferra[illegible] [illegible] cellulare e ha chiamato prima il 113 e poi il 117, comunicando lo [illegible] messaggio: «C'è una bomba sulla nave Costa Romantica. Esploderà alle 10»:

Immediatamente è scattato l'intervento della Polmare, della Digos e della Guardia di Finanza, con le volanti del 113.

La nave, [illegible] 3 mila e 300 persone a bo[illegible] tra passeggeri ed equipaggio, [illegible] partenza alle 17, ha tolto gli ormeggi un'ora e 40 minuti più tardi, per permettere la verifica d'obbligo.

Nel frattempo, però, i complessi sistemi di ricerca dell'operativo della Questura avevano individuato il cellulare e il suo intestatario, tanto che Paolo è stato rintracciato. «Volevo godermi la scena dell'allarme e dell'arrivo in porto» ha candidamente ammesso alla polizia. [a.p.]



La «Costa Romantica» in navigazione, partenza ritardata per 3300 persone

VENDETTA

Il convivente la picchia Lo denuncia per ricettazione

Una donna di 53 anni ha chiamato la polizia, l'altra notte, che l'ha trovata pesta (15 giorni di prognosi p[illegible] trauma cranico, ferita al labbro e rottura della protesi dentale) ma indomita: nel [illegible] di [illegible] lite il cinquantaduenne fidanzato (da 5 anni) l'aveva picchiata e lei ha fatto aprire agli agenti un armadio dove l'uomo teneva un'autoradio e tre cellulari. Lui è stato denunciato per ricettazione e lei portata all'ospedale. [a.p.]

Cade dal treno a Principe donna rischia di morire

Sfiorata la tragedia ieri mattina alla stazione Principe dove una donna è scesa dal rapido Torino-Salerno, scegliendo la porta sbagliata finendo sulla soletta [illegible] cemento, sotto il vagone. E' stata soccorsa e poi ricoverata all'ospedale Galliera, ma le sue condizioni non desta[illegible] preoccupazioni. [m.c.c.]

CALABRONI

Valanga di chiamate Interventi solo in casa

Troppe chiamate per l'emergenza calabroni e i vigili del fuoco [illegible] costretti a selezionare gli interventi: «Non chiamate [illegible] l'alveare [illegible] lontano dall'appartamento», fanno sapere ai cittadini. L'organico sottodimensionato deve fronteggiare anche altre emergenze a partire dagli incendi boschivi. Per questa ragione il Comando ha dato priorità agli interventi all'interno degli appartamenti, per gli alveari in giardino o nei pressi di casa basta aspettare [illegible] discesa della temperatura e il problema sparirà da solo. [a.p.]

Il capo della Squadra mobile stasera su Telemontecarlo

Un'intervista a Nando Dominici, capo della Squadra mobile di Genova, sarà proposta dopo il film-dossier «Il giorno del sacrificio» [illegible] Dick Lowry [illegible] a «Vite in prima linea», il programma [illegible] Carmine Fotia, [illegible] onda alle 20,40 su Tmc. Basato sul suicidio di massa capeggiato dal fanatico Jim Jones, il film ripercorre la parabola di questo leader carismatico. [a.p.]

Lavori urgenti in galleria

Cantiere notturno sull'autostrada A7 fino al 27 agosto

GENOVA. Cantiere notturno sulla A7 Genova-Serravalle, all'interno della galleria Montegalletto Nord per il dissesto del fondo stradale. Il tratto autostradale della Genova Serravalle compreso tra l'allacciamento della A12 e la stazione di Bolzaneto, in direzione Nord, sarà chiuso dalle [illegible] di domani sera alle 6 di mercoledì, resterà aperto mercoledì notte in concomitanza con la partita di Coppa Italia e sarà di nuovo chiuso dalle 22 di giovedì alle 6 di venerdì 27 agosto. Gli automobilisti provenienti da Nervi e Genova Est saranno dirottati verso Genova Ovest e la A10 Genova-Savona. Per raggiungere la Val Polcevera e la Valle Scrivia sarà necessario utilizzare la viabilità ordinaria ed eventualmente rientrare al casello di Bolzaneto. Chi è diretto verso Tortona e Milano potrà utilizzare il percorso alternatico sulla A10 fino a Voltri, da qui l'A26 fino alla bretella per Milano. [a.p.]

[illegible] nel referendum Festivalmare è una settimana ricca di novità: La Terrazza di Genova ha superato Le Vele di Alassio

Ospedaletti, in duemila incoronano la Miss delle Miss

Emozioni per Bruno Lauzi, giovani applausi per Gayà, le magie di Binarelli



Gian Piero Moretti premia l'assessore di Ospedaletti Marilina Casbarra

Emilù Gallanti, [illegible] anni, savonese, è [illegible] «Miss delle [illegible] 1999». La sua elezione è avvenuta domenica sera ad Ospedaletti davanti ad un pubblico entusiasta e ad ospiti d'eccezione, da Bruno Lauzi a Gayà, da Tony Binarelli a Gabriele Gentile, da Awanagana e i suoi Mediterranti ai presentatori Francesca Marson e Maurizio Dj Maggio. Accanto a Emilù, abbinata ai Pozzi [illegible] Loano e alla boutique Frozen di Savona, hanno vestito le fasce Giorgia Dalmasso (Miss Fascino, abbinata allo Sporting Club [illegible] Finale e alla boutique Scacco Matto di Andora), Barbara Glorioso (Miss Eleganza, abbina[illegible] al Cuba Libre Estate e alla boutique Clan di Savona) e Moni[illegible] Naciaretti (Miss Simpatia, abbinata [illegible] Dixi di Ospedaletti, alla boutique Graziella e ai bagni Biblos di Ospedaletti).

Festivalmare, inta[illegible], sta arrivando alle battute finali con grandi colpi di scena. I bagni marini, [illegible] esempio, vedono un sorpasso: gli Aurora di Savona, infatti, han[illegible] superato i Cadorna di Alassio. Alle loro spalle gli Atlantic (Laigueglia), Pucci (Pietra Ligure), Mediterraneo (Diano Marina), Sogni d'estate (Imperia), Varavi (Bor[illegible] Verezzi), Marinella (Loano), Sirena (Loano) e Fata Morgana (Andora). Nei dj il [illegible] a [illegible] sembra essere riservato a Maurizio Latin (Cuba Libre) e Rudy (La Capannina). Dietro di loro Luisito, Zorro, Fabietto, dj Mark, Andrea Poggio, Vicari, Human dj, Vincenzo Jossa. Nei gelatai Valentina (Maison de [illegible] glasse, Ceriale) guida la classifica ma è tallonata da vicino da Bruno (bagni Aurora, Savona). Alle loro spalle Il gelatiere (Sanremo), Cremma e Cioccolato (Alassio), Holliwood (San Bartolomeo), Senso Unico (Diano Marina), Prugna (Borgio), Sunny Bar (Diano), Fausto (Irie, Andora), Angelo (bar Spigolo, Albenga).

Grande lotta tra i baristi dove Angelo (Stazione Alassio) sta per [illegible] raggiunto da Igor (Le Serre). Dietro di loro Beppe e Marco, Roberto, Nicoletta, Piero, Paolo Baccino, Alan-Pier-Gianluca, Patrick & Fulvio, Paolo-Walter-Simonetta. Ma la novità arriva dalle discoteche dove La Terrazza (Genova), sorpassa Le Vele (Alassio). Alle loro spalle La Suerte, il Bit Below, il Cuba Libre, I Pozzi, Gulliver, La Capannina, Nova, Zip [illegible]. [illegible] Drink & Music la conferma di Dauboci (Vado Ligure) seguito da Caffè del Corso, Tropicana, Barock cafè, Il varo, Nettuno Beach, Mivida Golden Beach, Jaws, Planet, Mato Mue. I Parla Pulito sono sempre al comando nei gruppi seguiti [illegible] Tribù Latina, Sottosuono, Tempo Stretto, Capovolti, Zino, Enzo Cioffi, Romantos, I Tremendicanti, Michele Del Mistero. Tra i cubisti primeggia Ulises seguito [illegible] Tony Bajso, Ljuba Jenny, Ilerik, Edgar, Tiziana, Gigi & Sommi, Leo, Anfrea Deltufo, Ricky. Le classifiche complete saranno pubblicate domani. ALLE PAGINE 36 e 37.

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c. 5 Buenos Aires 18, *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, v. XXV Aprile 2; *De Negri*, v. Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Centerdi*, v. Balbi 107, *Castelletto*, v. Firenze 6; *Martelli*, v. Albaro 85

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20 *Monticelli*, v. Monticelli 87

Orario 8,30-13 e 15-19,30 *N.S. del Monte*, v. d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, v. Canevari 120.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Controlo*, v. V Maggio 97; *Amoretti*, v. Gianelli 83.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *De Ferrari*, v. Torpi 41/a

Sampierdarena: 8,30-21,30: *Cantore*, v. Cantore 51, *Centrale*, v. Canzio 47.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, v. Cornigliano 67; *Comunale*, v. S.G. Battista 42

Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, v. Canepari 179. *Gavino*, v. Gavino 110/a

con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Moderna*, v. Pastorino 32; *N.S. della Guardia*, v. S. Quirico 301

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Marte*, v. Opisso 10; *Tre*, v. don G. Verità 26; *Negrotto*, v. Lungomare 183; *Molo*, piazza Municipio 4.

Orario 8,30 - 12,30 / 15,30-21,30: *Gambaro*, v. Cordanon 21

SORI. *Sori*, v. Cairoli 18, t. 700 632.

RECCO. *Dorno*, piazzale Europa 1, t. 0185 84 015.

CAMOGLI. *Arduo*, v. della Repubblica 97, t. 0185 771 060.

SANTA MARGHERITA. *Brizzi Machi*, v. Palestro 44, t. 0185 287 002

RAPALLO. *Angloamericana*, v. 21, t. 0185-50.554

ZOAGLI. *Valerio*, piazza Dicembre 8, t. 259.041.

CHIAVARI. *Bellagamba*, via M. della Liberazione 1, t. 0185-309 033.

SESTRI LEVANTE. *Garino*, v. XXV Aprile 94, t. 0185-41.131.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 267.451; **S. Margherita:** t. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificato: 118; **Genova:** t. 651.12 36; **Camogli:** t. 770 206; **Ruta:** t. 771 118, **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287 010, **Rapallo:** t. 50.433, ; **Chiavari:** t. 327 422, 309 855; **Cogorno:** t. 384.620; **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri Levante:** t. 41 020, 480.750, **Riva Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.366, **Sori:** t. 700 917

Notturno prefestivo e festivo: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** t. 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384, 400.655, 47.751; **Rapallo:** t. 51.306, 54 508.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551; **Galliera:** t. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.041; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 932.985. **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283 611; **Rapallo:** t. 50 231; **Lavagna:** t. 32 91; **Cogoleto:** t. 918 3456.

TAXI

Genova : t. 59661; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.265; **S. Margherita L.:** t. - 287.990; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, , , , 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.305; **Chiavari:** t. 308.204, 305 522; **Lavagna:** t. , 393 15.22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.308

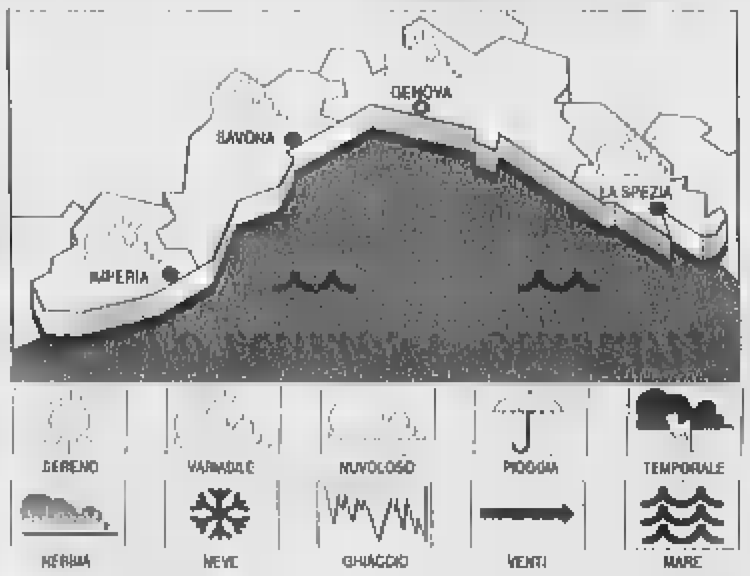
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/76.134; **S. Margherita:** t. 0185/286.630, **Rapallo:** t. 0185/231.000; **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. ; **Sestri L.:** t. 0185/41.820; **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 586.831, , 586.553; **Caserza L.:** t. 487.141; : t. 340.016; **Cicagna:** t. 92 035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Nuvolosità irregolare alternata a schiarite, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

TEMPO PREVISTO PER
Nessuna variazione.

DI
Temperatura del mare 25°C; umidità relativa ; pioggia mm; vento: Sud Ovest 10 Km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso-foschia; pressione barometrica 1017 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **30**	min **23**
Savona	max **27**	min **22**
Imperia	max **28**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **23**; **temp. mare 24°**

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 20,18. La **Luna** cala alle 3,50 e si leva alle 18,56 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46.
CHIUSURA ESTIVA

Tel 010-595 91.46

ARISTON MULTISALA 010-247.35.49

-586 610.
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
La grande onda. Regia di Z. King, con P. Shane Doran, M. 16,30; ; 20,30, 22,30, 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Terapia e pallottole. Or.: 16,30, 18,35, 20,40, 22.45; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Killer per caso. Regia di E. Greggio, con E. Greggio. Or.: 16,30, 18.30; 20,30, 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I giovani diavoli. Regia di R. Flender, con D. Sawa, S. . Or.: 16,40, 18,40, 20,40; 22,40, 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
The weekend. Or.: 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
Universal soldiers. Regia di M. Rodgers, con J.C. Van Damme, M.J. White. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22.40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Matrix. Or.: 17,25; 20; 22,35; 1,00

CORALLO MULTISALA. Tel.
CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi)
La figlia di un soldato non piange mai. Regia di J. Ivory, con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 21,15, lire 12.000

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova).
Fuori dal mondo. Regia di G. Piccioni, con M. Buy, S. Orlando.

ESTIVA LA (via Adamoli 41 Molassana)
L'uomo che sussurrava ai cavalli. Regia di R. Redford, con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 21,30. Lire 10

EUROPA. Tel. 010-377.95 35
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-581.891.
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 82 98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849.
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Chiusura estiva.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Universal soldiers. Regia di M. Rodgers, con J.C. Van Damme, M.J. White. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA 010-582.461.
Water boy. Regia di F. Coraci, con K. , A. Sandler. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45, 22.30

MULTISALA 010-582.461.
...abile. Or.: 15,30, 17,50, 20.10, 22.30.

VERDI. 010-562.137.
CHIUSURA ESTIVA.

...CI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA.

CAMBUSANO D'ESSAI Tel. 010-570.23 48.
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
Chiusura estiva

LUMIERE. Tel. 010-505.936.
Chiusura estiva.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE 010-957.71.30.

CINEMA DEL ROSETO.
La vita è bella. Regia di R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni

ARENA ESTIVA ITALIA.
La leggenda del pianista sull'oceano. Regia di G. Tornatore, con T. Roth, F.T. . Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698 12
La figlia di un soldato non piange mai. Regia di J. Ivory, con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 21,30

S. SIRO.
CHIUSURA ESTIVA.

CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA.

Tel 0185-286 033
Elizabeth. Regia di S. Kapur, con C. Blachett, G. Rush. Or.: 16,05; 18,10, 20,15; 22,20. Lire ; 7000 (per le anteprime 12.000, 8000)

AUGUSTUS.
Il barbiere di Siberia. Regia di N. Mikhalkov, con J. Ormond, R. Harris. Or.: 21,30

GRIFONE. Tel. 0185-507.81.
Le parole che non ti ho detto. Regia di L. Mandoki, con K. Costner, P. Newman. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,20.

CANTERO.
Tre amici, un matrimonio e un funerale. Con G. Paltrow, D. Schwimmer. Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 0185-309.884.
La fortuna di Cookie. Regia di R. , con L. Tyler, G. Close. Or.: 20,10; 22,30.

ARISTON 0185-41.505.
La gabbianella e il gatto. Regia E. D'Alò, cartoni animati. Or.: 21,30. Lire 10.000; 5000 (per le anteprime 12.000; 8000).

TEATRI

CARLO FELICE.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO Sala Duse:
OGGI RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena).

TEATRO GARAGE - Sala Diana.
OGGI RIPOSO.

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Lire

DIANA 2. Tel 019-825.714.
The Week End. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Giovani diavoli. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Lire 7000.

JOLLY. Tel 019-850 570.
Film a luci rosse. Or.: 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE
La leggenda del pianista sull'oceano. Ore 21.30 Lire

. Tel. 0182-640 263
Elizabeth. Ore 20,30-22,30 Lire 10 000; 6000, 5000

ARENA SALESIANI.
La spada magica.. Or.: 21. Lire

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La leggenda del pianista sull'oceano. Or.: 21,15 Lire 10 000; 6000, 5000.

AMBRA. Tel 0182-51419.
La vita è bella. Ore 20,30; . 10.000; 6000, 5000.

ASTOR. Tel.
Terapia e pallottole.
Ore 20,30-22,30.. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA.
Zeta la formica. Or.: 21. **La vita è bella.** ore 22.45. Lire 8000-5000.

ASTRA.
Patch Adams.. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000

SPLENDOR.
La vita è bella.. Or.: 21,30 Lire 8000, 6000.

ABBA. Tel 019-50 42 34
Virus. ore 20-22. Lire 10000-6000.

ARENA ONDINA. Tel. 019-692.910.
amiche. Ore 21-23. Lire 10.000, 8000.

IMPERIA

SAVOIA. Tel.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Sei giorni sette notti.
Orario 20,15-22,15
Lire

DANTE. Tel. 0183-293820.
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
spada magica ricerca di Camelot.
Orario: spettacoli alle 20.45 e alle 22,40.
Lire 9000, 6000.

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Così è la vita
: 20,30-22,40.
12000; 8000

ARENA SMERALDO.
Ore 20,45: **La gabbianella e il gatto**; ore 22.30. C'è posta per te.
Lire 9000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Babe va in città
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
La gabbianella e il gatto
Orario 20,30-22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo.
Spett. Unico ore 21,
Lire

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
La vita è bella.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000; 6000.

ARISTON. Tel. 0184-50
L'ombra del dubbio
. 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON 0184-506.060.
The
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

La donna, 50 anni, è stata trovata ieri mattina da una squadra della Forestale

Turista si perde sul Monte: salva

Camogli: notte all'addiaccio per una francese

Giuliano Vignolo

CAMOGLI

Una turista francese di 50 anni, Annie Brignone, residente a Nizza e attualmente in vacanza a Camogli, ha fatto stare in pena i suoi amici per una notte intera e ha fatto scattare il servizio emergenza per cercarla sul Monte di Portofino. Soltanto alle 9,30 di ieri mattina la francese è [illegible] trovata da [illegible] squadra [illegible] guardie forestali.

La donna, [illegible] pomeriggio verso le 18, ha deciso di fare una passeggiata sulle pendici del Monte, lato Camogli. Dopo qualche [illegible] [illegible] sua amica, che sapeva della gita, non vedendola tornare ha avvertito i carabinieri e sono scattate le ricerche.

A notte ormai inoltrata alcune squadre di guardie forestali hanno percorso i sentieri [illegible] presumibilmente aveva percorso [illegible] francese, senza alcun risultato. Le ricerche sono riprese poco dopo l'alba di ieri. Cercare una persona sul monte di Portofino non è impresa facile. I sentieri si diramano in cento direzioni, alcuni dei quali sono difficoltosi anche per chi è pratico dei posti.

E' stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili [illegible] fuoco di Genova che ha sorvolato a lungo le pendici del monte dalla vetta fino alla baia di San Fruttuoso e altre parti del monte dove solitamente vanno in gita escursionisti. Intanto ai carabinieri della Compagnia di Santa Margherita erano stati dati alcuni particolari: come era vestita la donna, [illegible] colore [illegible] maglia e pantaloni al tipo di scarpe. In sostanza la donna veniva data ufficialmente per dispersa.

In realtà la francese con le prime ombre della notte non era riuscita a ritrovare la strada del ritorno; si era inoltrata in un bosco dove difficilmente si riesce ad uscire, anche di giorno, se non si è più che pratici del luogo. Prima di perdere le forze e correre il rischio di precipitare in quale dirupo, però, la donna si è fermata e ha passato la notte al riparo di un albero.

Visto che le condizioni della turista erano tutto sommato discrete, le guardie forestali hanno fatto [illegible] l'elicottero che sarebbe servito nel caso la donna fosse ferita o prigioniera in un punto inaccessibile del bosco. L'avventura si è conclusa con una buona dose di paura.



Anne Brignone (a sinistra) festeggia con i soccorritori lo scampato pericolo

Sentieri ricchi d'incognite

Ogni estate decine di soccorsi nei boschi più famosi d'Italia

PORTOFINO

Non è la prima volta che qualcuno si perde [illegible] boschi del Monte di Portofino e passa la notte lungo i sentieri. Una decina di giorni fa un gruppo di amici si è perso, sempre sul lato di Camogli; in loro aiuto [illegible] andati i volontari del Soccorso Alpino di Rapallo. Uno [illegible] giovani si era fratturata [illegible] caviglia e difficilmente sarebbe riuscito, anche con l'aiuto degli amici, a raggiungere il primo centro abitato. Si sono persi lungo [illegible] pendici del Monte coppie di giovani, scolaresche, turisti che si improvvisano escursionisti. Difficile dire che [illegible] spinge la gente ad avventurarsi lungo le pendici [illegible] questo monte che ha un nome affascinante, quello di Portofino, ma rimane uno dei territori più selvaggi del comprensorio del Tigullio. Sarà il fatto di essere Parco a far pensare a chi non è pratico di monti, di poter trovare un ambiente simile ad un giardino pubblico.

Si perde più gente sul Monte [illegible] Portofino che in tutti gli altri monti [illegible] Tigullio, dal Penna, allo Zatta, all'Aiona. Certamente è più frequentato in un giorno il Monte di Portofino che non tutti gli altri dell'entroterra in [illegible] mese. Ma la vera ragione forse è un'altra. Sui monti dell'entroterra nella stagione dei funghi o della caccia ci sono più persone che nell'intero borgo di Portofino: eppure i casi di smarrimento di persone si possono contare sulla punta delle dita di una mano.

Quando ci si appresta ad entrare in un bosco dell'entroterra si prendono alcune precauzioni, dai vestiti adatti, alle scarpe da montagna. Sul monte di Portofino si sale invece con incoscienza, così [illegible] ci si trova, magari [illegible] scesi da uno yacht. In piena estate ci sono gli alpini che sorvegliano tutti i sentieri, pattuglie di carabinieri. Ma di giorno. Quindi è follia partire alle 18 per [illegible] gita sul monte, e da soli. [g. vi.]

Incendio doloso

Due molotov nel parco delle 5 Terre

[illegible]

Attentato al parco delle Cinque Terre. Ieri pomeriggio i carabinieri di La Spezia, subito dopo che guardie forestali e vigili del fuoco avevano domato un incendio che si era sviluppato nell'area protetta, hanno trovato i [illegible] di due molotov. Fortunatamente [illegible] fiamme sono state soffocate rapidamente e non hanno provocato grossi danni alla macchia mediterranea, che rappresenta una delle caratteristiche della zona con esemplari [illegible]ici. Una pattuglia dei carabinieri aveva compiuto una perlustrazione durante la quale ha trovato i resti delle due bottiglie incendiarie, che sarebbero state lanciate dalla vicina strada litoranea di Riomaggiore da un'auto in corsa o da una [illegible]. Le fiamme si erano sviluppate fra la galleria Biazza e il ristorante Due Gemelli. I carabinieri hanno avviato le indagini per risalire agli autori dell'incendio doloso e [illegible] si esclude che questo gesto sia collegato alla violenta polemica che era scoppiata proprio sulla istituzione del parco.

Sempre ieri pomeriggio un altro incendio, questa volta di dimensioni ben maggiori, è scoppiato fra Cogoleto e Varazze e ha devastato una pineta. Sono intervenuti quattro elicotteri della Regione, un aereo e un Canadair, squadre dei vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. [m.c.c.]

Masone, un caso

Funghi: stop alla raccolta fino a domani

MASONE

Niente funghi fino a giovedì. Gli appassionati sono stati fermati sabato [illegible] [illegible] [illegible] ordinanza del sindaco di Masone che ha imposto fino a tutta la giornata di domani il divieto assoluto a recarsi nei boschi della zona per raccogliere porcini, prataioli e altre specie dei gustosi miceti. E coloro che verranno colti in flagrante pagheranno [illegible] multa che [illegible] dalle 50 mila alle 300 mila lire e il «bottino» verrà confiscato dalle guardie municipali. Si tratta di una misura decisamente drastica e inconsueta che fino ad oggi non era mai stata adottata dal Comune e lo stesso sindaco, Pasquale Pastorino, ammette di averla adottata a malincuore. «La scorsa settimana avevamo verificato che gli esemplari dei nostri boschi, nati dopo le piogge di Ferragosto, erano ancora troppo piccoli e dovevamo dargli il tempo di crescere per non impoverire troppo il sottobosco - spiega - Da una decina di anni una legge regionale consente ai comuni di stabilire la data di avvio e la chiusura della raccolta e questa volta abbiamo sfruttato l'occasione». Nei anni scorsi non c'era stato bisogno di ricorrere ai divieti formali perchè in realtà di funghi non ce n'era nemmeno l'ombra. Quest'anno, invece, la stagione promette bene e siccome, contrariamente a quanto avviene in altri comuni, i boschi di Masone non sono recintati, i funghi sono difesi a colpi di ordinanze. [m.c.c.]

A Cornigliano pestaggio allo stadio tra equadoregni e colombiani

Bogato, maxirissa tra immigrati un dodicenne massacrato a calci

GENOVA

Un dodicenne marocchino è stato ricoverato al Gaslini per l'asportazione della milza, spappolata a calci da alcuni connazionali, [illegible] corso di una rissa ieri mattina a Begato. Il ragazzino si trovava con altri quattro adulti in un appartamento al diciottesimo piano della Diga, alloggio occupato abusivamente dai clandestini sfondando la porta in assenza della legittima locataria. La rissa sarebbe il risultato di una sorta di «spedizione punitiva» da parte di altri tre nordafricani che già in due precedenti occasioni, la [illegible] settimana e domenica mattina, avevano fatto irruzione nell'appartamento dell'inquietante alveare di Bolzaneto, con il risultato di urla e botte.

I carabinieri hanno [illegible] un uomo di 39 anni e denunciato altri quattro. Due extracomunitari sono attualmente ricercati. Sarebbero due pregiudicati o comunque già noti a militari, che [illegible] verificando le foto segnaletiche dei nordafricani.

I carabinieri sono intervenuti ieri mattina alle 8 per una telefonata al 112 che segnalava i rumori e le grida di una rissa in via Felice Maritano: «Qui sta succedendo il finimondo. Si [illegible] mazzano, correte». Sono arrivate una Radiomobile e una pattuglia di Bolzaneto: [illegible] militari si sono lanciati lungo le scale, gli altri due hanno tentato di bloccare e poi inseguito tre marocchini che in quel momento erano usciti dall'ascensore, dandosi alla fuga in direzioni diverse. Due sono riusciti a scomparire, un altro, nascosto dietro un cespuglio, è stato catturato, nonostante una violenta reazione che ha fatto cadere un carabiniere.

Nell'alloggio, gli altri militari hanno scoperto cinque persone, tutte con evidenti segni di botte. I quattro adulti sono stati refertati al Celesia per contusioni ed escoriazioni guaribili in [illegible] giorni, il ragazzino è stato trasportato d'urgenza al Gaslini, dove versa tutt'ora in gravi condizioni, tanto che i sanitari si sono riservati la prognosi.

Non si conoscono i motivi della rissa. Già nei giorni scorsi un'inquilina della Diga aveva fatto intervenire le forze dell'ordine perchè l'appartamento, di cui è locataria la sorella, era stato occupato abusivamente.

Un'altra violenta colluttazione tra extracomunitari è scoppiata domenica pomeriggio nel campo di calcio di Cornigliano, in corso Perrone, dove si stavano affrontando in una partita colombiani ed equadoregni. Quando però sono arrivate le volanti, i sudamericani hanno fatto fronte comune, circondando l'auto della polizia ed aggredendo gli agenti, che hanno riportato ferite guaribili in 5 giorni.

Alla fine è stato denunciato il quindicenne colombiano Victor, mentre sono stati arrestati per rissa Lina Agudelo Lopez, 27 anni, colombiana, Eduardo Carlo Saavedra Mendes, 35 anni, colombiano, Antonio Luis Moran Briones, 33 anni. Le accuse [illegible] di rissa, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. [a.p.]

I due Comuni hanno presentato un piano di riqualificazione e di sviluppo sostenibile

Sestri e Casarza, progetti «gemelli»

Alleanza per il turismo, i servizi e le aree industriali

CASARZA LIGURE

Con il «Prusst» (Piano di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio) presentato congiuntamente da Sestri Levante e da Casarza, si potrebbe parlare di Comuni gemellati in fatto di obbiettivi e opere pubbliche, anche se i due centri mantengono la loro identità autonoma. E sta proprio nelle diverse identità il motivo di uno [illegible] Prusst. Le due cittadine si completano [illegible] i programmi contenuti nel Piano. I due Comuni risultano [illegible] complementari ed integrati, sia in termini territoriali che in termini di componenti sociali ed economiche.

Casarza, un tempo [illegible] funzioni residenziali complementari alla [illegible], [illegible] un'unica presenza industriale (la Tim) attualmente scomparsa e con residue attività agricole, sta conoscendo [illegible] [illegible] processo programmato di espansione della piccola e media industria e di riqualificazione urbana. Ci sono poi strette connessioni infrastrutturali e viarie che legano i due Comuni; infatti Casarza è accessibile dalla costa, o dal casello autostradale di Sestri Levante, o attraverso la linea ferroviaria con stazione ferroviaria in Comune di Sestri Levante e per le linee locali a Riva Trigoso.

In altre parole Sestri è un polo di servizi a livello comprensoriale, in grado di fornire ricettività ed infrastrutture che i territori comunali limitrofi [illegible] possono sviluppare e produrre, Casarza un polo produttivo e residenziale locale strettamente correlato. Per quanto riguarda Casarza il Prusst prevede interventi in questi settori: opere a sostegno e sviluppo delle aree industriali e artigianali, viabilità, interventi di riqualificazione dei centri urbani e storici, impianti sportivi, interventi a sostegno della cultura, assistenza, ambiente e fruibilità del paesaggio, servizi, attività produttive, edilizia abitativa.

Uno dei maggiori problemi è la viabilità, per questo i due Comuni indicano in un casello autostradale a Casarza, o meglio a Battilana, una prima soluzione. Nella zona industriale, sulla sponda sinistra del Petronio, è prevista la separazione del transito pedonale da quello veicolare, con la costruzione di in località San Lazzaro. Sempre a Casarza è in progetto un ponte sul Petronio a Piani Tangoni, per servire il polo di insediamenti produttivi. Nei progetti anche la realizzazione di una casa di riposo, il recupero di Villa Sottanis e della Casa Fracchia a Bargone. [g. vi.]

[illegible]

Levaggi: esclusioni politiche

L'assessore regionale Roberto Levaggi ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale sui finanziamenti comunitari dell'Obiettivo 2. Levaggi rileva, con spirito critico, che nel documento approvato dalla Regione sulla proposta di zonizzazione dell'Obiettivo 2, risultano escluse Chiavari, Lavagna, Recco, Cogorno e Rapallo. «La zonizzazione appare più dettata da motivazioni politiche che tecnico-amministrative», scrive Levaggi. La risposta arriva dal consigliere regionale Paolo Perfigli: «La proposta della giunta regionale, in fase istruttoria, avrà ulteriori sedi di verifica. Levaggi dovrebbe sapere, se avesse partecipato con attenzione alle riunioni di commissione - scrive Perfigli - che la programmazione di Obiettivo 2 è regolata da rigorosi criteri stabiliti a livello comunitario». Aggiunge che la Liguria potrà avere minore copertura, sostanzialmente la metà degli abitanti saranno beneficiari del nuovo piano di finanziamento. Perfigli fa notare che i Comuni inseriti [illegible] proposta hanno amministrazioni di diversa guida politica. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Incendio in un hotel sull'Aurelia a Cavi

Un incendio si è sviluppato nel tardo pomeriggio di ieri all'hotel Astoria di Lavagna: le fiamme si sono levate dai magazzini e non hanno interessato le camere. Gli ospiti [illegible] stati fatti uscire a scopo precauzionale, ma data l'ora erano pochissimi e comunque lo sgombero si è svolto ordinatamente e [illegible] panico. L'albergo si trova a ridosso dell'Aurelia, dove il traffico ha subito rallentamenti. L'incendio è stato spento in circa un'ora. Le fiamme, come detto, hanno interessato soltanto parte dei magazzini, per cui tutte le [illegible] [illegible] agibili e tutti gli ospiti sono già potuti rientrare. Quando un denso fumo si era alzato dagli scantinati i dipendenti avevano dato immediatamente l'allarme. Le cause dell'incendio non sono state ancora accertate.

LEVANTO

Una serata per i turisti delle 5 Terre

Gli amministratori comunali di Levanto, con il sindaco Marcello Schiaffino, hanno [illegible] una serata agli ospiti del centro turistico alle porte delle 5 Terre. Dopo un banchetto in piazza, il progettista [illegible] ristrutturazione dell'ex [illegible] degli Agostiniani, architetto Capetta, ha guidato gli ospiti a visitare il cantiere che sta riportando agli antichi fasti la struttura, destinata ad auditorium, ostello e sede permanente della Fondazione Vinzoni.

CALVARI

Promotigullio, torna Expo

«Il sole in fiera è [illegible] diverso», si legge nel depliant illustrativo di Expo '99. La fiera campionaria del Levante ligure aprirà i battenti sabato 28: tra le numerose novità il «Laboratorio dell'artigianato». [g. vi.]

Il caso della prostituta genovese uccisa vicino a una serra nell'Albenganese

Interrogato un cliente di Natascia

L'uomo sentito dagli agenti della squadra mobile

[illegible] Beere

ALBENGA

Un cliente abituale, uno tra gli altri sentiti, uno [illegible] i tanti della prostituta genovese Natascia Felleti. E' [illegible] ascoltato a lungo, ieri mattina, dagli agenti della squadra mobile di [illegible]. Forse è una delle ultime persone che hanno visto la giovane (conosciuta dalle forze dell'ordine anche per episodi legati alla tossicodipendenza), prima del ritrovamento del suo cadavere. E' senz'altro una delle numerose testimonianze [illegible] l'aiuto delle quali si sta cercando di ricostruire sempre più nel dettaglio le ultime ore di vita della venticinquenne barbaramente uccisa a Campochiesa d'Albenga. Si prosegue, dunque, a ritmo serrato alla ricerca dell'assassino di Natascia Felleti, 25 anni, seviziata (forse [illegible] [illegible] piccolo coltello e un punteruolo) ed uccisa nei pressi di [illegible] serra di strada delle Vallette, un tratto di sterrato al confine tra Ceriale ed Albenga. Ora si lavora consultando tabulati telefonici e sentendo «belle di notte» e clientela. Mentre viene sempre più scartata l'ipotesi del racket, prende invece più corpo la tesi del cliente spinto ad uccidere da un raptus o per qualche reazione improvvisa della ragazza. Intanto si attendono i risultati ufficiali dell'autopsia eseguita sabato.



Natascia Felleti, la giovane assassinata

Dopo le prime indicazioni raccolte sulla vita di Natascia Felleti, fornite [illegible] [illegible] convivente Lorenzo Mareri, sentito per diverse ore come «persona informata sui fatti», i carabinieri di Albenga e Savona hanno passato in rassegna decine di testimonianze. Alcune persone si [illegible] presentate spontaneamente per fornire indicazioni alle forze dell'ordine in merito alla giovane prostituta genovese e ai [illegible] contatti quotidiani.

Nei prossimi giorni sarà possibile capire se il cerchio è destinato a stringersi su qualcuno oppure se il caso, come quello di Donika Hoxollari, rin[illegible], spogliata ed uccisa a colpi di pistola all'interno di una serra di Albenga, rimarrà per ora insoluto.

Prime iniziative in preparazione dell'8 settembre

Recco presenta il restauro del Trittico della Madonna

RECCO

Ci [illegible] un particolare momento dedicato all'arte nei festeggiamenti che Recco sta preparando per il prossimo 8 settembre, 175° anniversario dell'incoronazione della miracolosa statua della Madonna del Suffragio ad opera del Capitolo vaticano. Già nei giorni scorsi il pittore recchese Giuseppe Bozzo aveva donato alla Confraternita del Suffragio un bellissimo trittico che raffigura la Madonna.

Questa [illegible] invece Marzia Cataldi Gallo, della Soprintendenza di Genova, illustrerà un dipinto, restaurato a spese di [illegible] famiglia cittadina, che si [illegible] sull'altare di destra del Santuario mariano. Il quadro è di scuola genovese, datato della seconda metà del Cinquecento. Raffigura la Madonna con a destra San Martino e a sinistra San Michele.

Il significato del dipinto è legato ad un preciso momento della storia recchese. In quegli anni, in seguito alle scorrerie dei corsari saraceni, la Repubblica di Genova decise di erigere un forte sullo sperone di roccia dove esisteva l'oratorio di San Michele, i cui confratelli trovarono ospitalità nell'oratorio di San Martino (che si trovava dove oggi sorge l'ospedale). Perchè nessuno potesse prevalere con il proprio nome, i confratelli di entrambi gli oratori decisero di dar vita ad una nuova Confraternita dedicata al nome di Maria, divenuta nel Settecento Confraternita di N.S. del Suffragio.

Dopo circa ottant'anni il forte [illegible] in parte ridotto per far nuovamente posto all'oratorio di San Martino, ma nel frattempo era nata a Recco una nuova realtà dedicata al culto della Vergine. Il restauro è stato curato da Carla Campomenosi, dello studio [illegible] Oberto di Genova. [g. vi.]

Ospedaletti: Emilù Gallanti, vent'anni, è la Miss delle Miss '99, una cuneese eletta Miss Fascino



Le 28 ragazze che hanno partecipato a «Liguria Moda e Bellezza» per l'elezione [illegible] Miss delle Miss durante un momento dello spettacolo e lo splendido colpo d'occhio del Piazzale al mare di Ospedaletti gremito sin dalla prima serata. Erano presenti oltre duemila persone



La vincitrice abbinata ai Pozzi di Loano
alla boutique «Frozen» di Savona

Per Gayà l'applauso più giovane
poi le magie di Tony Binarelli

LE QUATTRO REGINE DELL'ESTATE

E in duemila si alzano per il trionfo di Bruno Lauzi

Gianni Micaletto
OSPEDALETTI

Ha vinto la fresca e raffinata bellezza di Emilù Gallanti, 20 anni, di Savona. Ma l'applauso più grande, più sincero, è stato per Bruno Lauzi, ospite e mattatore di «Liguria Moda & Bellezza», che ha consacrato la nuova «Miss delle Miss». Oltre duemila in piedi per un caldo e lungo abbraccio che ha posto il sigillo a una serata piena di fascino, nella suggestiva cornice del Piazzale a mare di Ospedaletti.

Tanta gente, tanto entusiasmo, al punto che parecchi giovani hanno invaso i binari della soprastante stazione per vedere meglio, dall'alto del muro che domina la promenade. I carabinieri li hanno convinti che non era il caso di rischiare.

La nuova reginetta dell'estate è stata eletta dalla giuria presieduta dal sindaco Flavio Parrini, perfetto padrone di casa: «Il momento più intenso, più bello, di una stagione frizzante». Uno spettacolo gratuito, come tutti gli altri del calendario di Ospedaletti, ad eccezione della Sagra del Pignurin. «Una serata da incorniciare», ha aggiunto Marilina Casbarro, assessore al Turismo.

Il primo pensiero di Emilù, portabandiera dei Pozzi di Loano e della boutique Frozen di Savona, è per un amico che non c'è più: «Questa vittoria la dedico a lui». Le altre fasce del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e col patrocinio del Comune di Ospedaletti, sono andate alla diciottenne cuneese Giorgia Dalmasso, eletta Miss Fascino, alla savonese Barbara Glorioso, 22 anni, Miss Eleganza, e alla ventimigliese Monica Nacciaretti, 26 anni, Miss Simpatia.

Sono le più «gettonate» tra le ventotto protagoniste della finalissima di «Miss delle Miss», scivolata via leggera e coinvolgente tra sfilate, canzoni, «numeri», con la conduzione di Maurizio Dj Maggio di Radiomontecarlo e Francesca Marson. Applausi anche per i ballerini della scuola di danza del maestro Simone Gamba.

E' piaciuta (e molto) la travolgente Gaya, un uragano di simpatia e bravura, con i brani mixati da Albertino e Fargetta. Ma anche gli altri ospiti hanno saputo stabilire un intenso feeling con il pubblico: dalla sapiente arte della magia di Tony Binarelli e dell'allievo Gabriele Gentile, ai ritmi gitani e latino-americani di un Awanagana chitarrista e cantante, affiancato dai Mediterranti.

E poi, quell'istrione di Lauzi, capace di emozionare cantando Battisti (e se stesso) e di far ridere un attimo dopo giocando con i malvezzi dei genovesi. Per lui, anche l'applauso forte e sincero di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa.







L'esibizione di Bruno Lauzi (sopra) ha costituito il momento più emozionante, ma molti applausi sono andati anche agli altri ospiti, tra cui Gayà (a fianco) e Awanagana con i Mediterranti (a sinistra) (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

MISS DELLE MISS



[illegible] GALLANTI - 20 anni di Savona.
Locale: **I Pozzi** di Loano
Boutique: [illegible] di Savona

MISS FASCINO



GIORGIA DALMASSO - 18 anni di Caraglio (CN)
Locale: **Sporting Club** [illegible] Finale ligure
Bout.: **Scacco Matto** di Andora. Bagni: Piscina Sporting

MISS ELEGANZA



BARBARA GLORIOSO - 22 anni di Savona
Locale: **Club Li[illegible] Estate** di Finale ligure
Boutique: **Clan** di Savona

MISS SIMPATIA



MONICA NACCIARETTI - 26 anni di Ventimiglia
Locale: **Dizi** di Ospedaletti
Bout.: [illegible] Bagni: [illegible]. di Ospedaletti





A fianco Lorena Martinatto, Pinerolo, 18 anni, Miss Bud Vas Cup, e a sinistra Eleonora Ferro, Albenga, 17 anni, Miss Nova





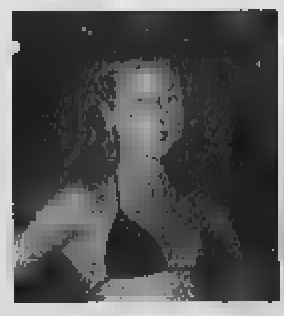
A fianco Sara Tucci, Pietra Ligure, 17 anni, Miss Malibù, e a sinistra Valentina Coppola, Albenga, 19 anni, Miss Profumo d'estate





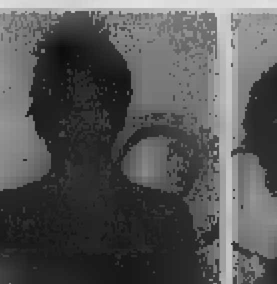
A fianco Roberta Yon, 21 anni, Ivrea, Miss Camping dei Fiori, e a sinistra Maria Bo', Asti, 16 anni, Miss Pacific

A fianco Francesca Fucà, 18 anni, Torino, Miss Bit Below, e a destra Flaviana Scattolin, [illegible] anni, Milano, Miss Cabaret





A fianco Laura Barbieri, 20 anni, Carpi, Miss La Caravelle, e a destra Silvia Valani, 17 anni, Badine di Zibido, Miss Jumbo Africando



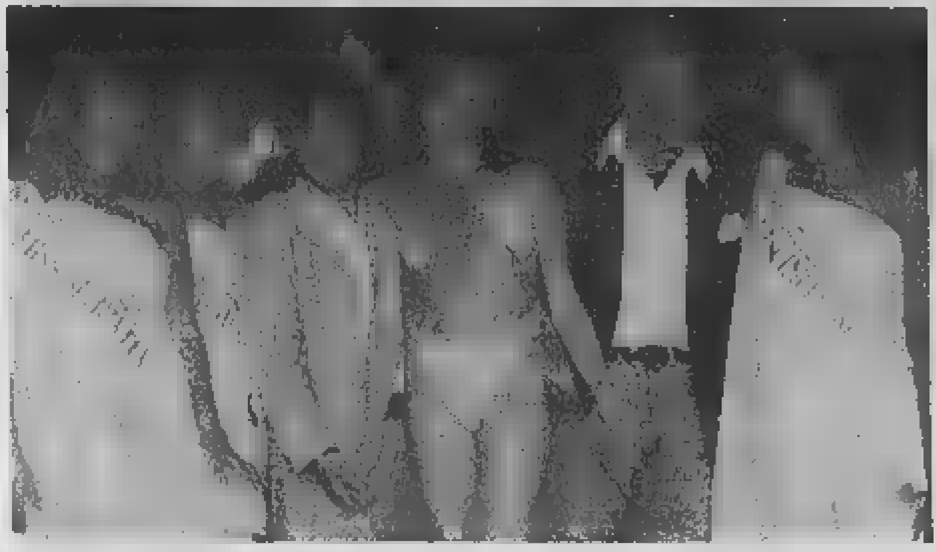


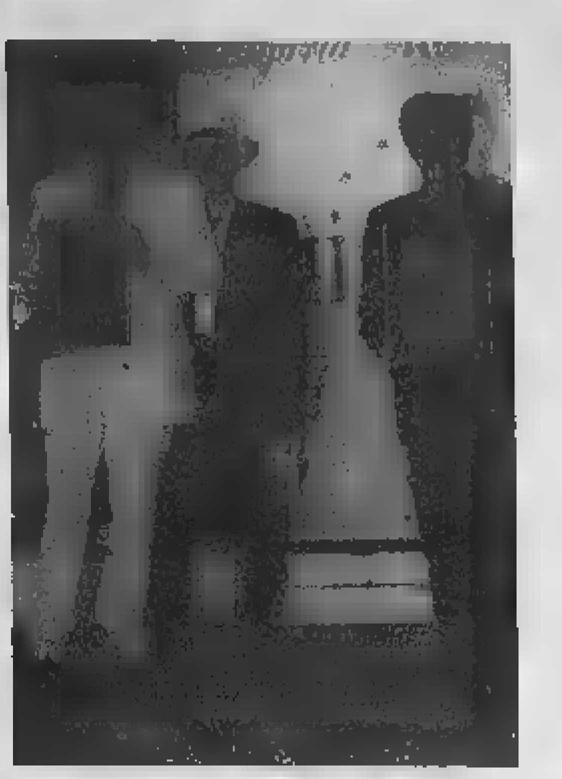
A fianco Beatrice Rossi, 16 anni, Soriso (No), Miss Happy Night, e a destra Roberta Vercesi, 16 anni, Diano Marina, Miss La Capannina





Sotto i riflettori una carrellata di ospiti di grande prestigio per 28 ragazze in cerca di una favola





Il sindaco Parrini stregato dal mago La vecchia chitarra di Awanagana e la voce di Dj Maggio

A destra il corpo di ballo di Simone Gamba. Qui a sinistra Tony Binarelli e Gabriele Gentile con Maurizio Dj Maggio e all'estrema sinistra le vincitrici con il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini e Renato Tollin



Magie sotto le stelle

La lunga notte di Ospedaletti

Fulvio Damele

OSPEDALETTI

Le mani di Tony Binarelli accarezzano leggere le carte. Assi e fanti compaiono e spariscono d'incanto sotto gli occhi increduli [illegible] sindaco Parrini, mentre poco più in là Emilù Gallanti, regina tra le miss, concede soavi sorrisi alla tavolata. Tutti scrutano i movimenti del [illegible] nella [illegible] speranza [illegible] scoprirne il trucco: sotto il bicchiere, dove c'era [illegible] figura compare un otto di denari. Ancora una volta la magia si è compiuta, e non è l'unica della serata, se l'intero [illegible] di Miss delle Miss, decine di persone, provate ma soddisfatte, si ritrova a brindare a vino bianco, alle due del mattino, a pochi passi dalla battig[illegible].

[illegible] tutto nel b[illegible]chetto finale, allestito dopo lo spettacolo vicino al palco, l'incantesimo della favola delle miss. Semmai i giochi di Binarelli e del suo promettente collega Gabriele Gentile, con in sottofondo le [illegible] gitane della vecchia chitarra di Awanagana, raccontano di una serata che di finire non vuole saperne. Una [illegible] che si lascia raccontare dolcemente come i suggestivi reportage di viaggio di Maurizio Dj Maggio, voce apprezzata di Radio Montecarlo e impeccabile presentatore con la ballerina Francesca Marson, o come i motivi sempreverdi [illegible] le storie tutte liguri [illegible] Bruno Lauzi, un [illegible] protagonista capace [illegible] pochi di far palpitare il cuore della gente.

Luca Galtieri [illegible] Marco Dottore dell'agenzia Eccoci, che hanno curato la parte artistica sostenuti dall'instancabile Elena Dell'Orto, il primo gioco di prestigio lo hanno proposto al pubblico appena alzato il sipario. La [illegible] di Dj Maggio si porgeva suadente per [illegible] le candidate [illegible] subito quella di Awanagana gli faceva [illegible] sonorità profonde e lontane, giunte da quel passato caro a tutti che [illegible] la storia della radio. Poi la musica coinvolgente del menestrello con I Mediterranti, perchè quello di Awana, dj storico [illegible] versatile musicista, non è un album ricco solo di ricordi.

Scrosciano gli applausi per le ragazze che sfilano in passerella. Ci vuole c[illegible] per [illegible] lassù davanti a duemila persone con gli occhi sgranati. Quindi in pedana arriva Gayà, direttamen[illegible] dall'America, [illegible] abbaglia per bravura e per bellezza. Balla, sorride [illegible] intona canzoni che parlano d'amore e che riempiono le piste da ballo di mezzo mondo. E allora il pubblico si rende conto che il coraggio da solo non basta, per [illegible] sul palco. Ci vogliono energia, grazia, talento. [illegible] quelle ragazze, lassù, ne mostrano in abbondanza. Foss'anche per fare contenta la mamma che è in platea, o per [illegible] una foto ricordo [illegible] Lauzi. O per finire con una spaghettata in riva al mare inseguendo una favola bella come la vita.



Il momento dell'applauso per Marco Dottore [illegible] Luca Galtieri, titolari dell'agenzia Eccoci di Albenga organizzatrice della manifestazione, qui con i due presentatori. Francesca Marson era alla prima esperienza del genere. Si è esibita anche [illegible] ballerina

Viaggio nei sogni delle miss

In passerella emozioni, gioie, amarezze

Gian Piero Moretti

OSPEDALETTI

Sogno di una miss: girare il mondo. Oppure, un film con Richard Gere. Altre più prosaicamente si accontentano di cose più terrene: sposarsi, mettere al mondo dei pargoli. O diventare «velina» di Striscia la notizia.

Piatto [illegible]i una miss: patatine fritte. O pizza. I grandi chef possono dormire sonni tranquilli: per le reginette non dovranno scomodare le tecniche della nouvelle cousine. Anche in questo caso le bellissime adorano le cose semplici: lasagne, spaghetti a[illegible] carbonara. Per le più esigenti è sufficiente un piatto di penne con salmone e gamberetti.

Gioia di [illegible] miss: arrivare prima, indossare una fascia, sentire gli applausi, correre per un traguardo impossibile. E centrare l'obiettivo.

Delusione di una miss: [illegible]re lasciate dal fidanzato. Non perchè lui è geloso delle sfilate, dei bikini troppo ridotti indossati di fronte ad un pubblico attento anche gli aspetti anatomici, ma perchè «lei è gelosa».

Mèta del grande viaggi[illegible] [illegible] una miss: il Brasile, con gli amici, per fare casino; l'Egitto [illegible] i misteri delle piramidi. Magari accompagnate da papà (se gli amici non possono partire).

Seduzione di una miss: sguardo diretto, personalità, [illegible]ssaggi personalizzati col telefonino.

E' l'identikit delle ragazze che domenica sera hanno sfilato in passerella [illegible] Liguria Moda & Bellezza per conquistare il prestigioso titolo di Miss delle Miss. Belle, bellissime. Anche intelligenti. Disponibili a parlare, a raccontarsi. Chiara Chirio, 19 anni di Torino, aveva festeggiato la sua prima corona da reginetta con un sorriso. «La mia felicità era immensa. E ho sorriso, sorriso, sorriso». Ma la vita non è solo gioie. E Chiara lo sa: «Avevo un ragazzo, fingeva di stare con me, invece aveva un'altra». Ma era più bella? «No, era [illegible] mostro». Ma tu ti senti bella? che voto ti daresti, da 1 [illegible] 10? Non so, [illegible] riesco a valutarmi. A Ospedaletti non ha vinto. Ritenterà.

Aby, 28 anni, è senegalese. Vive a Sanremo ed è stata eletta Miss Kursaal. Ha perso entrambi i genitori. Vorrebbe sposarsi con un italiano.«Uno che sappia cosa vuol dire sofferenza. [illegible] deve essere dolce, comprensivo». Con chi vorresti fare il giro del mondo? «Con quello che ti ho appena detto: uno che sappia [illegible] vuol dire soffrire eccetera eccetera...».

Sfilano in passerella come professioniste. Si muovono, ondeggiano, come delle top model. Hanno classe, charme. Ma sorridono poco. Emilù Gallanti, 20 anni di Savona, ha sorriso tanto. E' splendida, professionale. Ha un corpo perfetto. Un monumento alla bellezza. Ha sorriso e [illegible] vinto. E' la Miss delle Miss '99..

Anche Valentina Cocco, 17 anni, testimonial di Ospedaletti [illegible] valletta per meriti anagrafici, ha già chiuso nel cassetto delle amarezze, una delusione d'amore: «Mi fidavo di un ragazzo, lo amavo, ma lui mi prendeva in giro».

La fascia di Miss Simpatia è andata a Monica Nocciareti, 26 [illegible]i di Ventimiglia. Una veterana. Voleva partecipare alla selezione per «Striscia», ma l'hanno scartata: troppo piccola. «Sono 1,65. Bisognava raggiungere almeno un metro e settanta. Mi piacerebbe fare pubblicità». Intanto continua a fare la cameriera. Una cameriera certamente simpatica.

Gambe lunghe, perfette. Corpo che sembra modellato da uno scultore. E' Flaviana Scattolin, 18 anni di Milano. Ama l'Egitto, vorrebbe girare un film con Richard Gere e non riesce a legare con la mamma. Incompatibilità.

La più fortunata? E' Barbara Amerio, 23 anni di Albenga, commessa in un negozio di articoli per animali: ama sfilare e non ha mai avuto delusioni: «Mai sofferto» dice. Beata lei.

Sabato e domenica in onda su Skipper

Dietro le quinte [illegible] squadra di 50 professionisti

Una squadra di cinquanta grandi professionisti, che La Stampa ringrazia, ha permesso di realizzare «Liguria moda e bellezza 1999», con l'elezione di Miss delle Miss. Ne citiamo alcuni, a cominciare da Radio Onda Ligure, dall'impeccabile supporto tecnico fornito da Condor Service di Marco Scaiola (corso Ricci [illegible] Savona), dalla cooperativa Covi di Savona, da Andrea Reinke, dall'Hotel Aida di Francesca Ieria di Alassio [illegible] dall'Hotel Eden di Sanremo per l'ospitalità.

Le coreografie sono state curate da Davide Vinotti e dall'infaticabile Renato Tollin di Alassio, che hanno lavorato ore con [illegible] ragazze, le acconciature, molto apprezzate, erano di Barbara Montagna di Albenga, il trucco delle 28 miss di Tony Hackett. Alessandro Riboldi, Mistor Euro 1999, ha impersonato l'angelo che ha accompagnato le ragazze durante la proclamazione e la passerella finale.

E ancora: i carabinieri di Ospedaletti, Elena Dell'Orto per l'accoglienza di miss, locali, boutique [illegible] bagni marini, Gabriella Lantero di «I fiori parlano» di Sanremo, i «Parlapulito», il personale del Comune di Ospedaletti, Aldo Germinale del Comitato manifestazioni e il ristorante di Salvatore La Mura, il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale, la boutique Scacco Matto di Andora, Tony e Steve per il perfetto ma discreto servizio di sicurezza, la Rolls Car di Boschetti, i tecnici Gianni Giordano e Fabio Fulli.

Ricordiamo che «Liguria moda e bellezza» andrà in onda sabato e domenica su Telenord TN4 [illegible] Canale 7 (gli orari saranno comunicati nei prossimi giorni sulla Stampa) con un «special» di Skipper, la trasmissione tv della Stampa per le province [illegible] Imperia e Savona.

La produzione tecnica di Skipper è curata da Video Vela di Luca Despini [illegible] Renzo Principi, in collaborazione con Gold Video di Tommaso Marinelli di Albenga, che ha curato anche il servizio fotografico.

A fianco Daysi Augeri, San Bartolomeo, 21 anni, Miss La Pinta, e a destra Francesca De Rose, Cervo, 18 anni, Miss Wild West





A fianco Aby Ba', 28 anni, Sanremo, Miss Kursaal, e a destra Francesca Scozzari, 20 anni, Albenga, Miss Eucalyptus









A fianco Sabrina Soccol, 18 anni, Torino, Miss Daubaci, e a sinistra Desirée Gussoni, 19 anni, Milano, Miss Bagni Pucci

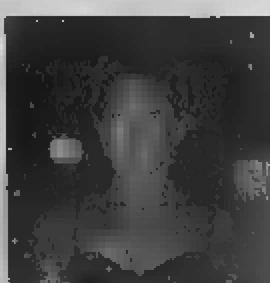




A fianco Barbara Amerio, 23 anni, Albenga, [illegible] 500, e a sinistra Daniela Cordella, [illegible] anni, Torino, Miss Radio Onda Ligure

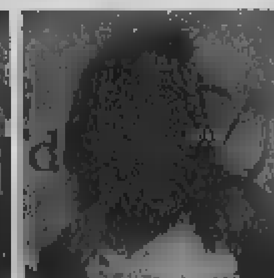
A fianco Chiara Chirio, 19 anni, Pecetto, Miss Le Vele, e a destra Sabrina Micò, 25 anni, Arma di Taggia, Miss Il Ritrovo





A fianco Leda Galimberti, 32 anni, Savona, Miss Sportiva dell'Anno, e a destra Valeria Fantini, 20 anni, Genova, Miss Bagni Cadorna





VITTORIO DE SCALZI E LA STORIA DEI NEW TROLLS



Due ore di grande musica domani sera al Priamar

«Quando [illegible] mio padre sentivo le voci»: comincia così «Quella carezza della [illegible]. [illegible] recita «Miniera»: «Le case, [illegible] pietre ed il carbone dipingeva di [illegible] il mondo, il sole [illegible]...». Quante emozioni, domani sera sul piazzale del Maschio della fortezza del Priamar a Savona, per il concerto [illegible] «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

Due ore di grande musica, con brani che hanno segnato un'epoca e nuove esperienze strumentali e soprattutto vocali del fondatore dei New Trolls [illegible] della sua band, [illegible] cominciare da Roberto Tiranti e Alfio Vitanza, che parteciperano al Festival di Sanremo del 97.

«Concerto per Savona» inizierà alle 21,30, l'ingresso è libero. E' un'iniziativa della Stampa e del Comune di Savona resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni [illegible] di Savona e Vado Ligure, che chiude così alla grande [illegible] programma di manifestazioni estive. La direzione artistica è dell'agenzia Eccoci [illegible] Albenga, il supporto tecnico di Condor Service di Marco Scaiola e della cooperativa Covi.

«Concerto per Savona» è un'occasione da [illegible] perdere per gli amanti della musica di ogni età, per riascoltare ritmi e parole che ognuno ha canticchiato, ma anche l'opportunità per [illegible] gita a Savona con una [illegible] conclusione serale sul Priamar.

Spiega l'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Pennino: «Si [illegible] chiudendo l'estate di Savona sul Priamar e, [illegible] il ritorno [illegible] città di molti savonesi dopo le [illegible] e l'arrivo di tanta gente dalla Riviera e dal Piemonte, [illegible] certamente il pubblico delle grandi occasioni. Un modo per ricordare le potenzialità turistiche della nostra città». La partecipazione della Banca Popolare di Novara vuol testimoniare l'impegno dell'Istituto di credito in Liguria, [illegible] la [illegible] rete di oltre 40 sportelli.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Notte con armi e messeri a Villanova

Una suggestiva cena medioevale nell'antico borgo

VILLANOVA D'ALBENGA

Finita l'edizione [illegible] della «Sagra delle 10 torri», Pro Loco, Unione sportiva villanovese e Comune di Villanova d'Albenga [illegible] apprestano a compiere un balzo [illegible] ben sette secoli per ricreare l'atmosfera di un tempo nel borgo. Per la serata medievale di stasera, con cena, sfilata e spettacolo, grazie al tagliando pubblicato in questa pagina i lettori de La Stampa pagheranno 5.000 lire in meno sul menù completo. Il borgo di Villanova, uno dei più suggestivi della Liguria, [illegible] delimitato da una cinta muraria perfettamente conservata che offre una particolare atmosfera ai visitatori che si addentrano per le sue viuzze. Lo scenario sarà, dunque, quello medievale grazie alla presenza di personaggi in costume, dame e cavalieri, che si esibiranno anche in giostre, duelli e balletti. E naturalmente nella sfilata per i caratteristici vicoli, ornati per l'occasione dai residenti con molti fiori odorosi e piante. La «Serata medievale» (inizio alle 19 [illegible] l'apertura delle antiche cantine) sarà l'occasione ideale per visitare il borgo dell'entroterra di Albenga, uno dei più belli della Riviera di Ponente, dove la tradizione e la storia fanno da cornice. La cena medievale sarà servita da ragazzi [illegible] ragazze in costume d'epoca. Alle 21 per la sfilata storica [illegible] presenti nel borgo più di [illegible] figuranti. Radio Liguria International 103 è la radio ufficiale della manifestazione. Villanova, anche chiamata il [illegible] delle violette», è una località sospesa tra antico e moderno. Da una parte il borgo dall'altra l'aeroporto [illegible] l'ippodromo. L'aeroporto [illegible] «Clemente Panero», aperto dal 1922 come aeroporto militare, ha ormai attivato con successo [illegible] linee aeree: quella con Roma-Ciampino e quella estiva con Villanova-Olbia. L'ippodromo, poi, è l'unico in Liguria ad offrire un ricco programma di appuntamenti [illegible] le gare al trotto in primavera [illegible] (in notturna) nei mesi estivi. [m. br.]

Teatro dialettale a Chiavari, cultura a Tiglieto

Gli Stadio in concerto stasera a Savignone

LA NOTTE

Gli Stadio in concerto a Isorelle, gli incontri culturali nella Badia di Tiglieto, Robert Redford e [illegible]berto Benigni al cinema all'aperto della Sciorba e [illegible] Roseto, [illegible] gna di teatro dialettale nel parco di Villa Rocca, a Chiavari e tante feste patronali di San Bernardo nel cartellone degli appuntamenti del martedì sera.

ARDIZZANO. Festa [illegible] San Bartolomeo, in località Terralba, alle 20 concerto della banda musicale nel piazzale della Chiesa [illegible] santo patrono.

SAVIGNONE. Dopo Massimo Di Cataldo in Valle Scrivia questa [illegible] arrivano gli Stadio: appuntamento alle 21,30, al campo sportivo di Isorelle (uscita autostrada A7 a Busalla). La band di Gaetano Curreri,diventata popolare negli anni 70 in tour con Lucio Dalla, presenterà tutti i suoi maggiori successi, fra cui «Chiedi chi erano i Beatles», «Allo stadio», «Lo zaino», quest'ultima presentata al 49° Festival di Sanremo e molti altri. I biglietti costano 20 mila lire, con prevendita aperta presso il negozio Elvis Store nel Centro Commerciale Valle Scrivia e al campo sportivo



Gli Stadio in concerto questa sera a Isorelle di Savignone, in Valle Scrivia

[illegible] Prosegue questa sera nel piccolo centro della Valle Stura la rassegna di spettacoli e incontri «Badia di Tiglieto 1120-1999. Il protagonista dell'incontro con l'autore di questa sera è Elio Giosnola, docente universitario, con «Prelio, storia di oro e stricnina».

[illegible] Festa danzante, alle 21, in Piazza Fieschi.

[illegible] Festa patronale di San Bartolomeo a Casoni di Fontanigorda e con ballo liscio all'aperto e serata gastronomica.

VAL D'AVETO. Serata danzante organizzata dalla Pro Loco, alle 21, a Magnasco, frazione di Rezzoaglio.

GENOVA. Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto, alla Fiera di Genova, alle 21, «Fuori [illegible] mondo», con Margherita Buy e Silvio Orlando. «Art & Movies», nel parco [illegible] Museo di Villa Croce, alle 21,15, presenta questa sera il film di James Ivory «La figlia del soldato non piange mai», con Kris Kristofferson, Leelee Sobieski. Alla Nuo[illegible] Arena Cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, alle 21,30, «L'uomo che sussurava ai cavalli», di Robert Redford. Serata-omaggio a Roberto Benigni, alle 21,15, al Cinema nel Roseto di Nervi, [illegible] proiezione del film «La vita è bella» che l'attore-regista toscano [illegible]rige e interpreta [illegible] Nicoletta Braschi e Giorgio Canta[illegible].

CAMOGLI. E' confermato per domani sera, alle 21, al Castello della Dragonara, in Piazza Colombo,il concerto dell'Orchestra Regionale Ligure Ensemble, nell'ambito della rassegna «Estate in musica a Camogli» [illegible] Gruppo Promozione Musicale.

[illegible] XII Rassegna di teatro in dialetto Elio Rossi, questa sera, alle 21, nel Parco di Villa Rocca, a Chiavari, promossa dall'associazione culturale [illegible] Castello, in collaborazione con il Comune. In scena la commedia «Lo zio d'America», di Luca Ruggiero e Pier Curci,presentata dalla Compagnia Filodrammatica Rupinaro di Chiavari. Interpreti: Mimmo Michelotti, Anna Marrè, Silvana Gatti, Manuela Soprani, Luca Ruggiero, Luigi Clerico, Giorgio Sivori, Pier Curci, quest'ultimo anche autore e regi[illegible] dello spettacolo che [illegible] avvale dei costumi realizzati da Ercole Dabagno. Ingresso lire 5 mila.

LEIVI. Comincia questa [illegible] nei boschi [illegible] San Bartolomeo una festa che andrà avanti fino a giovedì, con stand gastronomici e serate danzanti.

[illegible] Festa di San Bartolomeo, questa sera, anche a Cogorno, presso la Chiesa di San Giovanni della Costa. [m. b.]

«Pescaimparo» a Lavagna: teoria e pratica

Ducale: visite guidate alle carceri di palazzo

DA VEDERE

La visita di cento bambini di Camogli a Palazzo Spinola, le «Magie d'estate» con la famosa focaccia col formaggio a Recco, le lezioni di «Pescaimparo» a Lavagna sono i principali appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure e in riviera.

GENOVA. «Re Camoglino», la [illegible]nifestazione estiva per i più piccini «sbarca» oggi, a bordo di [illegible] battello proveniente da Camogli, nel Porto Antico con un centinaio di piccoli ospiti.

Giro del porto di Genova, con partenze dalle 10 alle 17 da Ponte Spinola, all'Acquario, organizzato dalla Cooperativa Battellieri e dalla Alimar. Collegamenti giornalieri anche [illegible] Camogli, San Fruttuoso, Rapallo, Santa Margherita e Portofino, sempre dal Porto Antico, a cura della «Golfo Paradiso» e del Servizio Marittimo del Tigullio.

Piscine aperte in città, in alternativa a un tuffo in mare. Gli impianti disponibili sono quelli del Porto Antico, di fronte ai Magazzini del Cotone (10-19) e della Sciorba (8-20). A nervi è aperta, dalle 10,30 alle 18,30 la piscina del porticciolo, dalle 10 alle 19 la piscina Gropallo.

A Palazzo Ducale, [illegible]i alle 16,17 e 18, visite guidate alla Torre Grimaldina e alle Carceri Dogali.



Palazzo Ducale: la Torre Grimaldina

Nella Loggia degli Abati, lo scultore genovese Lorenzo Garaventa sta completando i due calchi in gesso delle statue di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria. Il pubblico può assistere dalle 15 alle 21. Ingresso libero. Sempre al Ducale è aperta la mostra «Scoperta del mare» con i pittori lombardi che hanno dedicato moltissime [illegible] alla Liguria.

Grande [illegible] al Chiostro del Museo di Sant'Agostino della mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, [illegible] Alinari, Telecom Italia e la struttura museale genovese. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire 6 mila.

[illegible] Prosegue nei ristoranti di Recco aderenti al Consorzio Recco Gastronomica, la manifestazione «Magie d'estate» che nel menu di mezzogiorno prevede la degustazione della focaccia col f[illegible]aggio e di un dessert al prezzo di [illegible] mila lire.

[illegible] Approda oggi, alle 15, ai Bagni Cigno, l'iniziativa «Pescaimparo» promossa dal Gruppo Terramare di Sestri Levan[illegible]. Consiste in [illegible] ciclo [illegible] lezioni teorico-pratiche sulla conoscenza del mare e della pesca che prevedono anche la partecipazione di pescatori professionisti con uscite in mare durante le battute di pesca. In ogni«tappa» [illegible]i «Pescaimparo» vengono organizzate serate gastronomiche in locali tipici della zona, con piatti a base del pesce fornito dagli stessi pescatori. Per informazioni sulle modalità di partecipazione alle lezioni, telefono 0185/45.80.22. [m. b.]

Due volumi di Daniele Calcagno dedicati ai Conti di Lavagna

I Fieschi, feudatari e strateghi tra Medioevo ed età moderna

GENOVA

Era il settembre 1547 quando, per decreto del governo di Genova, venne minato e fatto saltare il castello di Montoggio, ultima dimora di Gerolamo Fieschi. Con il crollo di quel possente edificio, calava definitivamente il sipario sulla celebre congiura dei Fieschi che aveva contrapposto, in un disperato tentativo di rivalsa politica, Gian Luigi Fieschi ad Andrea Doria. [illegible] castello oggi non rimangono che i ruderi quasi totalmente ricoperti dalla vegetazione. E al castello ha dedicato un recente libro Daniele Calcagno. «Il castello di Montoggio, vita quotidiana in un castello ligure tra XV e XVI secolo» con prefazione di Mario Traxino è stato edito su iniziativa del Centro Culturale «Peppo Dachà» e del Comune di Montoggio e si inserisce in un itinerario di ricerche e di indagini che da tempo il giovane studioso genovese sta conducendo sulla famiglia Fieschi. Ne è un'ulteriore testimonianza un'altra pubblicazione di poche settimane fa, «I Fieschi tra Medioevo ed Età Moderna», una raccolta di scritti di autori vari a cura appunto di Calcagno e [illegible] la prefazione di Paolo Lingua.

«...Le famiglie incluse sin dal XII secolo nel libro d'oro della nobiltà o meglio del patriziato di Genova - ha scritto Lingua - hanno tutte le stesse caratteristiche: nobili per censo e per l'esercizio delle cariche pubbliche, sono sempre al tempo stesso mercanti, banchieri, mediatori, soldati di ventura, pirati. I Fieschi no: sono signori feudali tradizionali, d'investitura imperiale e sono guerrieri o ecclesiastici, mai mercanti e - tutto sommato - poco inclini ad andar per mare; sono invece ben ancorati alla terra, in particolare ai loro possedimenti dell'entroterra, una sorta di piccolo stato, collegato a incastri lungo la dorsale appenninica del Levante genovese sino alla Lunigiana ed alle valli del Parmense al di là della Cisa e del Taro».

«Troppo spesso - spiega Calcagno - i Fieschi sono stati considerati [illegible] famiglia genovese in senso stretto. In realtà fu [illegible] famiglia di taglio europeo che trovò [illegible] propria collocazione privilegiata nella corte pontificia. I Fieschi hanno costituito una sorta di volano fra alcune delle più importanti corone: l'Inghilterra, la Francia, [illegible] anche diversi Ducati e Signorie italiane e il papato. Con quest'ultimo la grande famiglia si è quasi del tutto identificata nel XIII e XIV secolo, ovvero nel suo periodo d'oro».

E proprio al XIV secolo risale l'insediamento dei Fieschi nel castello di Montoggio sul quale si è incentrato l'interesse di Calcagno: «La ragione del libro - dice - è ricostruire anche visivamente per quanto possibile gli interni dell'edificio e la vita che vi si conduceva». Montoggio era il castello principale della famiglia e lo studioso, documenti alla mano, ne ricostruisce gli ambienti, piano per piano, ipotizzandone l'utilizzo quotidiano. Una indagine, rigorosa e creativa, che lungi dal voler essere esaustiva, intende invece stimolare ulteriori approfondimenti, in attesa di opportuni scavi archeologici. [r. l.]

Visita alla Galleria con animazione «mitologica», alla sera tutti a teatro in San Matteo

Bimbi al museo: imparare ridendo

Da Camogli escursione in battello a Palazzo Spinola

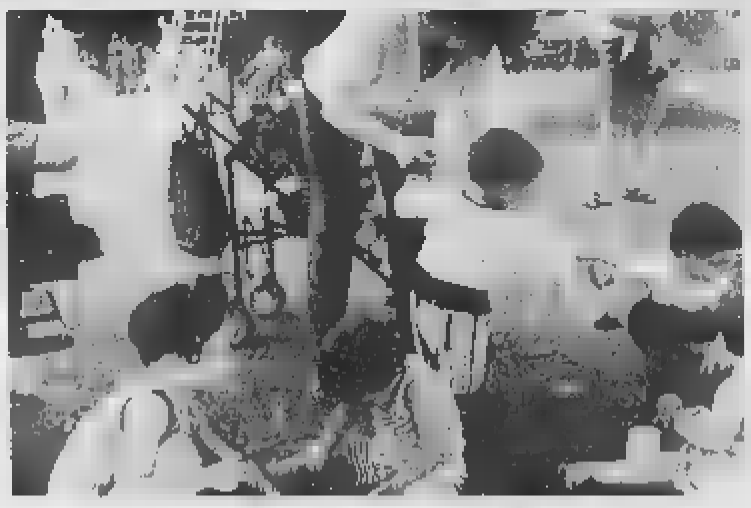
Roberto Iovine

GENOVA

Un martedì all'insegna dei bambini con visite al museo, picnic e spettacolo teatrale. Si tratta di due differenti e separate iniziative che casualmente si sono «incontrate» nello stesso giorno.

Ma andiamo con ordine. Questa mattina un battello porterà un centinaio di bambini e i loro genitori dalle spiagge di Camogli alle antiche sale della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Gli organizzatori della manifestazione «Il Re Camoglino» hanno infatti previsto nell'ambito della settimana di gare proposte ai bambini residenti e ospiti in questi giorni a Camogli una mattina di giochi didattici nel museo per suggerire ai piccoli una positiva associazione tra questo tipo di struttura e il divertimento.

La provenienza da una cittadina di mare e l'arrivo in battello hanno suggerito agli operatori della Galleria, Monica Terminiello e Antonio De Vecchi di proporre un'animazione (a cura di Federica Terminiello) per cui il Dio del Mare, Nettuno, cercherà di dimostrare che Palazzo Spinola è emerso dalle acque, ma sarà contraddetto dalla figura reale del Grimaldi che costruì il Palazzo e che alla fantasia opporrà le prove dei dati storici. Mentre i bambini saranno impegnati in attività di osservazione e interpretazione, il direttore della Galleria, Farida Simonetti, guiderà i genitori e gli accompagnatori nella visita al Palazzo. La mattinata si concluderà con la consumazione di un «cestino da viaggio» offerto dai commercianti di Camogli.



Una giornata a [illegible] Spinola per i piccoli protagonisti [illegible] «Re Camoglino»

La sera, la seconda iniziativa in piazzetta San Matteo nell'ambito della stagione organizzata da Lunaria. L'Associazione teatrale «Trombe e tamburi» presenterà «Frankestein», spettacolo per bambini liberamente tratto da Daniele Debernardi dall'omonimo romanzo di Mary Shelley e da «Frankestein junior» di [illegible] Brooks.

Nel lavoro, Frankestein è un professore eccentrico nel cui laboratorio segreto conduce curiosi esperimenti. Lì il pubblico incontrerà strani personaggi: PierUgo, goffo e tontolone studente declassato a ruolo [illegible] servo, Brutus, il maledetto [illegible]ne [illegible] vicini che rosicchia le ossa degli esperimenti e poi una ignara postina che si trova coinvolta come cavia nell'esperimento fatidico. Numerose naturalmente le gags. Sarà Brutus a modificare tutti i risultati con diversi colpi di scena.

L'attore giovedì sera a Sori con «Ti ricordi l'avanspettacolo?», un'ora di sketch accanto a Laura Lo Bartolo e Miro Landoni

Diogene con 44 chili in meno si dà allo spettacolo leggero

Torna sugli schermi nel film su Tortora e in tv con Cochi e Renato di nuovo insieme

Alessandra Piera[illegible]

GENOVA

Quarantaquattro chili e un'operazione chirurgica fa era attore «di peso» in film come «Sette chili in sette giorni» con Verdone e Pozzetto, o «Tentacoli», ma anche avvocato difensore in «Fuga di mezzanotte» (due Oscar, cardinale pontificio ne «Il nome della rosa», senatore cileno corrotto in «La casa degli spiriti» con Banderas e la Streep, e caratterista accanto ad attori come Alberto Sordi («Assolto per non aver commesso il fatto»). Ora torna all'antico e pri[illegible] amore del teatro riproponendosi, e sembra quasi ovvio date le sue nuove condizioni, in uno spettacolo «leggero».

Franco Diogene presenta infatti giovedì [illegible] al «Pablo Picas[illegible] di Sori un'anteprima del suo nuovo show dal titolo «Ti ricordi l'avanspettacolo?». Accanto all'attore, nella tradizionale figura della soubrette, una ventiduenne genovese, Laura Lo Bartolo, finalista ligure l'anno scorso per Miss In Gambissima e quest'anno passata al ruolo di presentatrice nelle serate di selezione per Miss Italia. Indossatrice, date le misure statuarie 93, 60, [illegible], iscritta al Centro [illegible] recitazione di Cinecittà, aspettando un futuro di attrice, Laura Lo Bartolo è sembrata a Diogene adattissima per un presente di bellezza in palcoscenico.

Terzo attore della serata, Miro Landoni, milanese, per vent'anni prim'attore della compagnia milanese «Piero Mazzarella», da qualche tempo passa[illegible] anche alle produzioni del teatro Franco Parenti, interprete cinematografico, diventato volto noto al grande pubblico, come spesso accade per parecchi artisti, grazie allo spot martellante di un aperitivo nazionale, in onda ormai da qualche anno.



Diogene (a sinistra) torna in teatro con Laura Lo Bartolo e Miro Landoni

Diogene, con i [illegible] 92 film all'attivo, sarà di nuovo sugli schermi il mese prossimo con «Un [illegible] perbene», di Mauri[illegible] Zaccaro, tratto dalla tragica vicenda che ha visto suo malgrado protagonista e vittima Enzo Tortora.

«Il film sarà presentato a Venezia il 9 settembre nell'ambito del Festival [illegible] cinema - annuncia Franco Diogene - Ma sarà anche organizzata una proiezione speciale a Genova, città natale di Enzo Tortora, con i protagonisti e il regista».

«Ti ricordi l'avanspettacolo?», che [illegible] in tour nel [illegible] della prossima stagione, vuol essere un'ora di allegria in un collage di sketch del periodo d'oro, quasi un omaggio al genere entrato ormai al posto d'onore nella storia del teatro, antesignano di parecchio cinema e tanta tv.

«La scelta [illegible] Sori - spiega Diogene - è affettiva. Qui si sono sposati i miei genitori nel '46 e mi sono sposato io nel '75».

L'attore tornerà in tv nella prossima stagione in uno dei sei episodi comici in registrazione a Milano, protagonisti i riuniti Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto.

L'ingresso al Pablo Picasso è libero. Per prenotare, telefonare al numero 0185/709017.

Da venerdì tre giorni di festa e gastronomia tipica

A Tavarone di Maissana il fungo è protagonista

MAISSANA

Il piccolo centro turistico sportivo di Tavarone, a 18 km da Sestri Levante e a 24 dal casello di Brugnato, si prepara ad ospitare la [illegible] edizione della Sagra del fungo, appuntamento gastronomico e folcloristico che ogni anno trova sempre nuovi spunti per migliorarsi nella qualità della parte gastronomica e nella quantità delle presen[illegible]. La Sagra del fungo è infatti una festa gastronomica [illegible] ha nello spettacolo il [illegible] punto di forza maggiore. I preparativi fervono da tempo e tutti si stanno mobilitando per prestare la loro collaborazione: gli adulti preparano le cucine, i giovani e i ragazzi si organizzano per accogliere al meglio i visitatori. I cuochi hanno programmato di [illegible] 180 chili di tagliatelle e 120 chili di farina di granoturco [illegible] condire con [illegible] saporito sugo di funghi. Un [illegible] ha preparato un consistente numero di damigiane di vino. Le recenti piogge consentiranno di raccogliere il «re porcino» [illegible] verrà trasformato in porzioni di funghi fritti, alla paesana e per insaporire le scaloppine [illegible] funghi.

Fitto anche il cartellone di spettacolo Venerdì 27 dalle 19 apertura stand gastronomici e la sera musica e danze [illegible] «Marco e il suo complesso»: sabato 28, giornata clou in fatto di intrattenimenti, alle 22 spettacolo in piscina con Radio Italia - Tour '99, musica, animazione e balli latino americani. Domenica [illegible] apertura stand [illegible] stop dalle 12 alle 22 e la sera musica e danze con l'orchestra Arcobaleno. Du[illegible] i tre giorni della sagra, esposizione e vendita di funghi, fino ad esaurimento delle scorte. In caso di pioggia Tavarone dispone di ampie strutture coperte dove possono trovare posto centinaia di persone. [g. vi.]

Il tecnico matuziano Masi promuove i suoi, commenti positivi da parte dei tanti vip in tribuna

Sanremo ha già visto un derby vero

L'1-1 tra i biancazzurri e l'Imperia ha soddisfatto tutti



Un'azione dell'Imperia in area matuziana: Carrettucci contrastato dai difensori

Bruno Monticone

SANREMO

Il campionato sarà l'unico, indiscutibile, giudice. E dirà quanto valgono e [illegible] potranno combinare Sanremese e Imperia. Intanto, però, il derby [illegible] Coppa Italia di domenica sera al «Comunale» - un pareggio (1-1) di fronte a circa 1200 persone (un'inaspettata sorpresa per il cassiere) - ha regalato 90 minuti vibranti, veri. Come non sempre accade d'estate. Il clima del derby, evidentemente, ha fatto il miracolo.

[illegible] Sanremese ha rimediato, a sei minuti dalla fine, alla sconfitta con un gol di Figaia. Ha messo dentro un bel cross del vivacissimo Laghi. «Sto bene, spero di continuare così in campionato. [illegible] il derby ha dimostrato quanto sarà duro il torneo», ha detto l'attaccante, tra i più attivi.

Ma la Sanremese, nel [illegible]plesso, è piaciuta abbastanza: meno compatta di un'Imperia che, specie nel primo tempo, ha fatto valere la sua maggior abitudine agli schemi usuali, la Sanremese ha [illegible] mostra [illegible] maggior caratura tecnica a livello individuale. Con sorprese interessanti. Soprattutto a centrocampo. Sì la bravura di Figaia non è una novità, è piaciuto moltissimo Tomaselli, mobile, veloce, con un gran tiro. Una squadra non impeccabile, [illegible] qualche problema in attacco, ma in crescita. Capace anche di osare.

«Paradossalmente abbiamo avuto maggior coraggio a giocare con tre difensori quando siamo rimasti con un uomo in meno per l'espulsione di Vecchio», ha detto Marco Masi, allenatore biancazzurro. Che ha «promosso» la sua squadra: «Mi dispiace perchè non è arrivata la vittoria - ha detto - Avremmo voluto regalarla alla società ed ai nostri tifosi. Ma sono contento perchè siamo sulla strada giusta. La squadra ha carattere ed idee. Dobbiamo ancora migliorare in avanti. Dobbiamo migliorare nei movimenti per finalizzare il gioco. Ma mi è piaciuta la squadra per come è stata in campo quando siamo rimasti in dieci». Un unica stonata per mister Masi: «Perchè tutti quegli espulsi ed ammoniti?».

In casa biancazzurra sono andati anzitempo negli spogliatoi Vecchio, nel primo tempo, e poi Figaia. Con l'aggiunta delle ammonizioni a Borghi e Baldisserri. Peseranno già domani a Modena, nel secondo, difficilissimo, round di Coppa Italia. Vecchio e Figaia sono automaticamente squalificati. E Masi sarà costretto ai primi rimescolamenti. In difesa potrebbe, ma non è ancora sicuro, esordire Bacci, un altro dei nuovi acquisti, squalificato domenica sera, ma anche infortunato.

A centrocampo la soluzione potrebbe essere l'innesto del nuovo acquisto Cotronco, arrivato venerdì sera. E' un centrale incontrista: ma il suo impiego è subordinato all'arrivo dell'autorizzazione dalla Lega fi[illegible]o. Ed è tutt'altro che sicuro che l'ok federale arrivi per domani.



Le squadre al momento dell'ingresso in campo nel fotoservizio di Manrico Gatti

Intanto la società sta lavorando a definire l'org[illegible]o. Il giovane attaccante Cillo ed il centrocampista Bordichini, giunti in prova da Perugia, resteranno in biancazzurro. Il loro ingaggio verrà perfezionato nei prossimi giorni. Non resterà, invece, Marchetti che aveva iniziato la preparazione fin dal primo gior[illegible]. E potrebbe esserci qualche partenza.

Nella gremitissima tribuna del «Comunale», domenica sera, molti personaggi del mondo del calcio. C'erano Sergio Brighenti, ex azzurro, tecnico federale; c'era l'ex presidente Gianni Borra («Quando sono a Sanremo [illegible] mi perdo una partita», ha detto). E c'era l'ex allenatore biancazzurro Luigi Cichero che ha seguito con molta attenzione la prova delle due squadre: «Ho visto un'Imperia più squadra com'è logico avendo cambiato meno ed una Sanremese ricca di buone individualità», ha detto nell'intervallo il tecnico, ancora sotto contratto, per una stagione, con la Sanremese.

Dal prossimo ottobre Cichero inizierà il «supercorso» a Coverciano. Un tour de force pesante: tre giorni alla settimana per alcuni mesi. Una stagione di [illegible] forzata e volontaria.

Benedetti molto soddisfatto

Il tecnico [illegible] loda i suoi e prepara la sfida con lo Spezia

Luca Amoretti

IMPERIA

Il risultato del derby soddisfa l'Imperia, non tanto per il punteggio, quanto per alcune indi[illegible] utilissime per il tecnico, fornito dall'atteso incontro del «Comunale». Giorgio Benedetti commenta favorevolmente la prestazione dei suoi: «E' stata una partita più che vera, giocata su buoni livelli dalle due squadre, che hanno dato tutto per vincere la sfida. Il pareggio finale è sostanzialmente giusto, anche se forse, trasformato il rigore, avremmo dovuto e potuto chiudere la partita con il secondo gol».



L'espulsione di Vecchio e di Bocchi

L'allenatore nerazzurro, pri[illegible] di elementi che considera fondamentali nell'economia del gioco, Giuntoli, Rusconi, Bambini, Urbani, ha comunque valutato positivamente la prestazione dell'Imperia, al primo impegno con una squadra di pari categoria: «I ragazzi han fatto quel che dovevano, giocando esattamente come mi aspettavo. A questo punto della stagione sarebbe folle pensare che la squadra renda al massimo delle sue potenzialità, ma le premesse per fare bene ci sono tutte. Nel corso della partita è forse mancata un po' di brillantezza e [illegible] siamo riusciti a mantenere la lucidità necessaria per chiudere il risultato, ma è una pecca abbastanza normale ad agosto. Piuttosto, bisogna rilevare che l'intero gruppo ha retto benissi[illegible] all'impatto psicologico con il derby. E' [illegible] segnale che ritengo importante, perchè [illegible] trattava della prima partita stagionale giocata in un clima di «calcio vero» e, a conti fatti, ne siamo usciti a testa alta, contro un avversario, la Sanremese, a [illegible] volta non al top, ma comunque squadra di grandi potenzialità».

Il cammino dell'Imperia in Coppa Italia prosegue domani con un nuovo derby. Sbravati e compagni esordiranno alle 20,30 al «Ciccione» nel match con lo Spezia, ma i nerazzurri si annunciano in formazione di piena emergenza. Aggiunge Benedetti: «Bocchi salterà il match per squalifica e la botta al ginocchio rimediata da Menchini a Sanremo difficilmente potrà essere riassorbita in tempo. Spero almeno di poter contare su un paio degli altri infortunati, anche se non vorrei rischiare recuperi avventati. E' un peccato, perché il test con lo Spezia è importantissimo: al Ciccione arriva infatti una delle compagini più quotate del girone, e poteva essere un'ottima occasione per verificare la nostra competitività».

La qualificazione è ormai nel mirino

La Coppa Italia sorride alla Samp e al Genoa

Due vittorie, di misura ma importanti e buoni progressi sul fronte del gioco

Damiano Basso

GENOVA

Genoa e Sampdoria possono [illegible] ridere. La terza giornata di Coppa Italia ha confermato le buone sensazioni degli ultimi tempi, [illegible] due genovesi continuano a vincere e ad evidenziare progressi. Il morale è alto, i tifosi nel complesso soddisfatti. Domani nuovo test, sempre di coppa, [illegible] blucerchiati a Marassi [illegible] il Cesena (ore 20,30) e i rossoblù in trasferta a Monza. Sarà l'ultima verifica prima dell'inizio del campionato.

[illegible] La vittoria sul Monza consente al Genoa di poter continuare a coltivare speranze di passare il turno. I rossoblù probabilmente si giocheranno la qualificazione la settimana prossima, a Marassi con l'Empoli. I toscani occupano il 1° posto del girone in virtù di una miglior differenza reti (+5) rispetto a quella dei rossoblù (+2)

Domenica la squadra di Delio Rossi ha mostrato, a tratti, sprazzi di bel gioco. In evidenza Malagò (uscito tra gli applausi), Franceschini (peccato per l'infortunio, una distorsione alla caviglia sinistra che rischia di bloccarlo per due settimane) e Moscardi. Da rivedere Parente e Carparelli, ancora appesantiti. «La squadra [illegible] sta dando da fare - commenta Rossi - mi sembra che cominci ad avere una certa fisionomia. In difesa, ad esempio, abbiamo concesso pochissi[illegible] Solo all'inizio il Monza ha creato problemi».

Dopo i fischi [illegible] il Lumezzane, questa volta i giocatori rossoblù, oltre al quarto uomo Trentalange (l'arbitro che ha condannato la Samp alla B), [illegible] usciti tra gli applausi. «I tifosi si accorgono che c'è attaccamento. Il resto dipende [illegible] noi. Dobbiamo trascinare la gradinata, attraverso il nostro modo di giocare e di proporci». Intanto Rossi si gode questa striscia di risultati positivi: «La squadra sta continuando a crescere e credo che queste vittorie siano un buon viatico. Ho detto che la coppa [illegible] interessa, ma è sempre meglio vincere che perdere. Alle sconfitte è facile assuefarsi, a vincere mai. Domenica comincerà il campionato e [illegible] un certo punto di vista sono contento. Ho bisogno, infatti, di giocare di giorno, [illegible] la luce del sole. Di sera anche i ciuchi diventano cavalli...». Domani, però, si giocherà ancora sotto i riflettori: «Vedrò se cambiare qualcosa o confermare gli 11 di domenica. Penso però che farò modifiche, perché prima di cominciare la stagione voglio veder tutti i giocatori impegnati in almeno una gara da 3 punti».

Sampdoria I blucerchiati marciano ad alti ritmi. Terza vittoria consecutiva e sfatato un tabù: in Coppa, infatti, la Samp a Cesena non aveva mai vinto. Stavolta è bastato un gol del solito ispiratissimo Flachi per chiudere i conti e farla balzare solitaria in testa alla classifica del girone 2, conquistando un bel pezzo [illegible] qualificazione.

Domenica al «Manuzzi» mister Ventura ha riproposto dall'inizio Casale (protagonista di una prova maiuscola) e Tosto, riportando Ficini a centrocampo. In attacco i soliti Flachi e Palmieri: «Una vittoria significativa - ha spiegato il tecnico - soprattutto sotto il profilo della personalità. Non è mai facile controllare una gara in trasferta, ebbene noi ci siamo riusciti, soffrendo solo all'inizio del [illegible] tempo. Siamo riusciti ad arrivare in zona tiro con soli tre passaggi e questa velocità è proprio quella che chiedo ai miei giocatori. Insomma, sono soddisfatto anche se naturalmente possiamo ancora migliorare».

Domani a Marassi, turn-over: «Darò un turno di riposo a quelli che han giocato di più. - ha continuato Ventura - Se ad esempio Esposito sta bene, ci [illegible] dall'inizio. Anche Cate e Grandoni troveranno spazio, mentre Sakic ha bisogno di rifiatare». La Federazione dei Club ieri intanto con un comunicato ha stigmatizzato il comportamento dell'arbitro Trentalange, che l'altra sera ha risposto con un saluto ai cori della «Nord».

CALCIO DILETTANTI

Conquistato il Trofeo Vigliercio, i biancoblù ancora in campo

Il Savona questa sera ad Acqui dopo l'affermazione di Loano

Stasera il Savona gioca la quinta partita di preparazione, ad Acqui alle 20,30. Per mister Sassarini ancora una verifica [illegible] parco giocatori che ieri si è rinforzato con l'arrivo del difensore di fascia destra Emanuele Siniego, classe '78. «E' un ragazzo che ho avuto lo scorso anno nella Primavera dello Spezia - dice Sassarini - dove si è comportato in modo eccellente. Ha ottime prospettive e il suo arrivo non solo completa la rosa, ma potrà rivelarsi azzeccato per il futuro». Come dire che il Savona [illegible] già la formazione che la prossima stagione vorrebbe scavalcare i dilettanti per proiettarsi nei «pro».

Il presente invece ribadisce [illegible] la bella prova al Trofeo Vigliercio di Loano, vinto dai biancoblù [illegible] di Siciliano in finale, contro [illegible] Loanesi. «Tutti i ragazzi sono stati all'altezza - dice [illegible] Sassarini - e conto ad Acqui di far giocare a tempo pieno tutti quelli che forzatamente sono stati in campo per pochi minuti». [illegible] lo dice, il mister, ma è soddisfatto [illegible] preparazione, dei risultati e dello stato di forma dei suoi. Bottinelli, Brignoli, Bisio e Panucci sono stati nel pacchetto difensivo i più bravi, ma in avanti con il rientro di Riolfo hanno svettato Lamberti (non nel suo ruolo, ma capace di guidare e sacrificarsi) e Siciliano, autore [illegible] ottime giocate e della rete che è valsa per il presidente Piro la prima affermazione della finora brevissima stagione in biancoblù «E' veramente benaugurante, il successo di Loano - dice il massimo dirigente -, e bene [illegible] fatto il mister, l'intero staff e i giocatori. Una partenza così [illegible] sognavo proprio» E per sabato a Cairo, [illegible] di Coppa Italia, [illegible] anche Fabrizio Gatti. (n. d. m.)

DAL LEVANTE

Torna il fenomeno-Cicagna

Non è certo facile il compito che attende il Cicagna, la società del Levante che ha già realizzato un'impresa-record: fondata nel 1993 ha ottenuto tre promozione in sei campionati, le ultime due (dalla Seconda alla Promozione) addirittura consecutive. L'avventura nella nuova categoria si annuncia piena di incognite: il presidente Bellafronte e i suoi collaboratori hanno voluto mantenere intatta la squadra che ha dominato il girone C di Prima ma hanno cambiato la conduzione tecnica, sostituendo il mister delle due promozioni, Domenico Bertorino, con un altro allenatore sestrese, William Bottaro. I rinforzi [illegible] Fiandra (classe '75, portiere dalla Praese), Gianni Nucera ('77, centrocampista dalla Grassorutese), Portoricco ('80, centrocampista dall'Entella), Trebini ('78, centrocampista dal Villaggio), Porro ('81, punta dalla Calvarese). (d. s.)

NAZIONALE DILETTANTI

Il 4-0 del derby di coppa ha già spiegato molte cose

Entella, un [illegible] La Sestrese è un gigante

Sestrese troppo forte, o Entella troppo debole? O una via di mezzo? Gli interrogativi si sprecano, a [illegible] ore di distanza dal debutto in Coppa Italia delle due squadre, [illegible] nettissimo 4-0 dei verdestellati in campo esterno. Il ritorno, domenica alle 16 alla «Sciorba» si profila come una pura formalità per Ghizzardi e compagni, con il tecnico genovese che potrebbe provare la Sestrese-2, disponendo di un organico molto ampio, superiore alle 22 unità. Ad esempio, domenica scorsa la Sestrese non ha potuto utilizzare gli squalificati Doni e Di Somma, Davide Perata e l'infortunato di lungo corso Bertino, ed ancora lo straniero Vitagliano, con il transfert non ancora giunto dalla Federa[illegible] Con in panchina Gagliardi, Colacicco, Pannacci e Cugnasco, soltanto per citare i nomi più noti.

Gli eventuali problemi per mister Di Pace sono quindi legati alle scelte, anche se l'ossatura base è ormai definita, e per nove undicesimi dovrebbe essere quella schierata al Comunale. Con Doni, a fare coppia centrale con Rossi, pronto a subentrare a Damonte; Colacicco o Maffei a Costa a giocarsi il posto fra gli «'81». Problemi di scelta che non può avere, sull'altro fronte, Giovanni Casaretto.

Uomini contati, partita già difficile in partenza, compromessa dopo neppure mez[illegible] con la stupida reazione di Mastronicola. Degli ultimi arrivati, ha convinto la prestazione di Giuliani come ultimo uomo, mentre Vivalda necessita di giocare nel suo ruolo (centrale, non sulle corsie laterali) per poter dare un giudizio più preciso. Il presidente entelliano Ciancilla negli spogliatoi ha parlato di due giocatori, due difensori per la precisione, che fin da oggi si aggregheranno al gruppo.

Saranno «italiani», terminata l'esterofilia: uno dovrebbe essere Zanella (comunque da recuperare dopo una lunga sosta), mentre probabile un «provino» anche per Pacifico, pur se il prezzo richiesto dalla Cairese per il prestito è notevole. Certo non sono giocatori da fare la differenza nel Nazionale dilettanti, questo deve essere chiaro a tutti, ad iniziare da un gruppo di tifosi entelliani che durante il derby hanno cominciato a contestare un paio di giocatori. (g. s.)



Sono subito guai per Casaretto

PALLANUOTO

Noto e apprezzato in [illegible] soprattutto l'olandese, lo scorso anno al Pescara

Al Recco Van der Meer e Nemeth

La «Pro» ha concluso gli ingaggi dei due stranieri

Un olandese ed un ungherese, ma soprattutto due giocatori di qualità. La Pro Recco, dopo gli acquisti di Massimiliano Ferretti e Luca Giustolisi, ha ufficializzato ieri [illegible] conclusione [illegible] trattativa [illegible] l'«orange» Harry Van der Meer, lo scorso anno al Pescara, e con il difensore magiaro Zsolt Nemeth. Van Der Meer nell'ultima stagione è stato uno fra gli elementi più positivi della squadra abruzzese. [illegible] Nemeth è stato segnalato ai dirigenti recchelini da Imre Szikora, in un «pacchetto» di magiari che comprendeva pure Kiss, Binder ([illegible]approdati alla Canottieri), Frank Toth e Kovacs. Gli accordi di collaborazione verranno formalizzati nel corso della settimana, con Van der Meer e Nemeth che avranno il primo colloquio con il presidente recchelino Giovanni Carbone.

Rosa fatta al 90%, poichè il diesse Claudio Maggiolo è ancora alla ricerca di un giocatore per completare l'organico: viene seguita con interesse la vicenda Pescara, con Pomilio a dichiararsi in gravi difficoltà. Se la squadra pesarese dovesse smembrarsi, possibile l'approdo in biancoceleste di Alessandro Bovo (con altro papabile Angelo Temellini, lasciato libero dal Savona, ma con il costo del cartellino molto elevato). (g. s.)

GOLF

La Coppa Città di Alassio

Altro appuntamento di prestigio al Golf club. Nello scorso week-end si è infatti disputata la Coppa Città di Alassio, 36 buche medal che ha registrato nella Prima categoria il successo di Guido Cravero (139) che ha avuto la meglio su Antonella Carezzana (141) ed Umberto Cravedi (141). Nella Seconda è salita sul gradino più alto del podio Annamaria Bollo (142) che ha battuto, al termine di una «due giorni» ricca di colpi di scena, Armando Mazzoleni (144) e Angelo Martini (145). In Terza vittoria di Stefano Scovazzi (139) che, in extremis, ha avuto la meglio su Giovanni Pininfarina (139) e Sebastiano Tabò (140). Nella classifica Seniores primo Franco Corazzi (144). Alla manifestazione hanno preso parte anche numerosi concorrenti provenienti da Piemonte e Lombardia. Altre gare sono previste nel prossimo week-end. (g. o.)

Corse baby a Villanova

L'alassino [illegible] da [illegible] tra gli [illegible]

Netta vittoria di Andrea Carcheri (U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se.) nella prima edizione del Trofeo Città di Villanova per Esordienti disputato domenica. Il ponentino si è infatti imposto nella prova a circuito [illegible] una fuga iniziata al quinto giro. All'arrivo, con la media di 32,600 km/h (elevata, tenuto [illegible] del caldo) Carcheri ha staccato di 2' il gruppo regolato da Alberto Ferraboli, del Club Cicli Cremonese. Terzo Manuel Donte, del Team Ferraro Taggia che in questa stagione si è già distinto in più di una circostanza. Tra i primi dieci Mario Calzavara (Taggia), sesto, e Gianluca Godano (Alassio). Nel complesso, ottima la prova di squadra della «Badano» che ha saputo coprire la fuga di Carcheri iniziata in pratica a metà gara. Ottima l'organizzazione della Ciclistica Arma per un pomeriggio che ha visto in gara anche tanti Giovanissimi. (g. o.)


L'ESERCIZIO QUOTIDIANO
DELL'ESTATE
Gratta e Vinci
Le Città delle Vacanze
GRATTA QUI
L. 2000
100-000000-000
LOTTERIE NAZIONALI

Tragedia in Val Argentera: il corpo recuperato dopo 36 ore di ricerche

Precipita e muore nel crepaccio

Uno studente di Collegno

Grazia Longo
[illegible] Macagno
[illegible] CESANA

Gli scarponcini da alpinista era[illegible] già nello zaino, sull'auto or[illegible] pronte per il rientro a [illegible] «Mentre [illegible] le ultime cose vado a fare due passi», ha detto alla sorella [illegible] e agli amici. Non è più tornato: lo hanno trovato, [illegible] ore dopo, [illegible] vita, in fondo a un crepaccio.

Omar Cazzadore, [illegible] anni, studente universitario di Collegno, aveva trascorso il fine settimana in tenda in Valle Argentera, sopra Sauze di Cesana. Domenica mattina, poco dopo [illegible] 10 ha salutato gli amici e si è diret[illegible] verso [illegible] in località Pian delle Battute. Un sentiero poco frequentato, che solo nel primo tratto è facilmente percorribile. Poche decine di metri e la strada si trasforma subito in un percorso per esperti alpinisti. Rischioso, quindi, avventurarsi con le semplici [illegible] da tennis. Ma il giovane, definito dai suoi genitori [illegible] appassionato della montagna ma non certo un consumato alpinista», non dev'essersi reso conto del pericolo. Si è incamminato lungo il sentiero, ma non [illegible] fatto molta strada. Lo ha fermato una cresta rocciosa a nemmeno [illegible] metri dal prato dove [illegible] piantato la tenda. Omar Cazzadore ha provato a scalare lo spuntone roccioso, ma non ce l'ha fatta. E' scivolato, precipitando in un burrone dopo un volo di [illegible] metri.

Un attimo di distrazione, forse un piede messo male [illegible] le scarpe inadatte [illegible] un simile terreno gli [illegible] costati la vita. «Non può essere vero» ripetono con un filo di voce i genitori, che per un giorno [illegible] notte [illegible] rimasti svegli, nella loro villetta a Collegno in [illegible] Sebu[illegible] 7, in [illegible] che qualcuno chiamasse per portare buone notizie. E invece no. Quando, poco dopo le 16 di ieri, è squillato il telefono hanno dovuto ascoltare quello che non avrebbero [illegible] voluto sentire. Dall'altra parte del filo c'era la figlia Katia che, insieme agli amici e a degli zii accorsi, [illegible] partecipato alle ricerche [illegible] vigili del fuoco, soccorso alpino, carabinieri, protezione civile e guide alpine locali.

Per 30 ore tutta la Valle Argentera è stata setacciata palmo a palmo. Sono stati utilizzati anche 13 cani delle unità cinofile e gli elicotteri di carabinieri, «118» e guardia di Finanza. E è [illegible] proprio quest'ultimo, dopo [illegible] ricognizione fino alle vallate circostanti, a trovare il cadavere del ragazzo.

Pochi minuti e sul posto [illegible] arrivati gli uomini del [illegible] alpino e i vigili [illegible] fuoco. Ma c'è voluto il verricello per raccogliere e trasportare [illegible] valle il corpo del giovane, [illegible] le lacrime della [illegible]llo e degli zii. «Fino a domenica mattina era filato tutto liscio - ricorda Katia Cazzadore, 28 anni, impiegata -. Sta[illegible] per tornare a casa. Nessuno poteva immaginare che dietro quella passeggiata di Omar si nascondesse una simile sciagura».

Sotto choc anche i genitori dello studente, Teresa e Estarino Cazzadore, entrambi pensionati. «Un figlio modello, iscritto al terzo anno di ingegneria meccanica, ci ha dato solo soddisfazioni. Amava molto la montagna, ci andava spesso in bicicletta o per delle lunghe camminate». E poi uno di quegli interrogativi destinati [illegible] rimanere senza risposta: «Chissà perché è toccato proprio a [illegible]».





Omar [illegible] s'era allontanato dal gruppo di amici con cui era andato in montagna per raggiungere una cascata in località Pian delle Battute. I volontari [illegible] macchina dei soccorsi hanno ritrovato il [illegible] corpo ieri pomeriggio

Aveva 22 anni [illegible] frequentava il Politecnico
E' caduto per 50 metri in un precipizio vicino al campo-base di Sauze di Cesana

---

La chiusura era stata disposta nel '95

Salvo l'istituto per ciechi
Il Tar ordina la riapertura

I giudici: il numero contenuto di iscritti non basta [illegible] giustificare la soppressione

E alla fine i ragazzi della media statale per ciechi di via Nizza 151 ce l'hanno fatta. Assieme ai genitori, ai loro insegnanti e con l'aiuto determinante del professor Claudio Dal Piaz hanno vinto la battaglia in difesa della loro scuola. Il Tar ha dato loro ragione e ha cancellato definitivamente il provvedimento del ministero [illegible] Pubblica istruzione che aveva decretato la morte dell'Istituto per ciechi. L'Istituto non si tocca. E [illegible], dopo l'ordi[illegible] di sospensiva, che ne aveva bloccato temporaneamente l'applicazione, il diktat ministeriale è annullato.

Si è chiusa così definitivamen[illegible] una *querelle* iniziata nella primavera del '95 e che si è trascinata per molto tempo con roventi polemiche e lunghe discussioni. Un problema [illegible] semplice quello posto ai giudici amministrativi. Perché andava oltre la solita interpretazione delle norme, e poneva un interrogativo di [illegible] facile soluzione, implicando ragionamenti di carattere morale oltre che pedagogico e psicologico. E cioè: un ragazzino che [illegible] vede deve [illegible] la possibi[illegible] di frequentare un istituto apposito, con biblioteche e attrezzature speciali, oppure deve necessariamente [illegible] inserito in [illegible] scuola comune? Un dilemma non facile da sciogliere. Lo stesso presidente regionale dell'Unione ciechi, quando scoppiò [illegible] polemica nel '95, si era detto favorevole [illegible] soppressione della scuola: «Presso l'Istituto sono iscritti solo tre non vedenti. Ciò significa che [illegible] scuola ha funzionato quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori dei ragazzi ciechi preferiscono in gran [illegible] l'inserimento nella scuola comune». Una posizione non condivisa però da padri, madri e insegnanti che hanno presentato ricorso. E che allora [illegible] scesi anche in piazza. Ora il Tar, anche se con un certo ritardo, accoglie l'istanza di Dal Piaz e spiega perché l'Istituto deve vivere. E' vero, gli iscritti sono pochi, ma il numero esiguo non basta a giustificare la soppressione. Non si può fare lo stesso discorso di carattere [illegible]nomico che il ministero applica per le altre scuole sistematicamente chiuse quando gli alunni [illegible] pochi. L'istituto per ciechi dispone infatti di attrezzature particolari, [illegible] le audiocassette, la biblioteca Braille ed è caratterizzata anche dall'insegnamento di discipline specifiche. In questo [illegible] insomma proprio non è vero che una scuola vale l'altra. Tanto più che l'istituto [illegible] Nizza è l'unico in tutto il Piemonte. Ma non basta: una specifica legge prevede espressamen[illegible] per i bambini non vedenti [illegible] diritto di scegliere [illegible] in una scuola [illegible] o in una speciale. E il ministero [illegible] può toglierli questa possibilità di scelta.

La polizia [illegible] caccia di chi ha abbandonato a se stesso un muratore tossico di 35 anni

Senza vita in casa da 4 giorni: overdose

Vittima dell'ultimo buco in compagnia di amici

Giacomo Bramardo

Era disteso a terra, un cuscino dietro la testa. La porta del monolocale di piazza Sofia 24 socchiusa, all'interno le luci accese. [illegible] corpo [illegible] Vittorio Mele, [illegible] anni, muratore, dopo soli quattro giorni era già in avanzato stato [illegible] decomposizione. Accanto al cadavere, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno [illegible] alcune siringhe [illegible], batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e [illegible] cintura chiusa come laccio emostatico.

Elementi che hanno subito indirizzato le indagini: probabilmente un tossicodipendente che ha consumato il rito del «buco» [illegible] compagnia di uno, o forse due amici. Qualcuno che poi - ma è [illegible] un'ipotesi - ha cercato di soccorrerlo, ma è stato vinto dalla paura ed è fuggito. E lui è rimasto lì a terra, per quattro giorni. Da giovedì sera, giorno in cui era stato visto vivo per l'ultima volta. Nessuno, da allora e fino a ieri, si è accorto [illegible] quella porta socchiusa. [illegible] della puzza, sì - dicono nel palazzo - si sentiva già sabato, anche se non così forte».

Vittorio Mele viveva [illegible] quel piccolo spazio di camera e cucina da [illegible] mesi. La sua auto, una Tipo, era regolarmente parcheggiata di fronte al palazzo. A dare l'allarme, nella tarda mattinata di ieri, è stato un vicino [illegible] casa, Davide P., 27 [illegible]. Allarmato dal fetore che si disperdeva nella tromba delle scale del condominio (un palaz[illegible] [illegible] piani), cercava di capire [illegible] dove [illegible] «Sono sceso nelle cantine, pensando che venisse da lì - racconta - ma soltanto quando [illegible] risalito, mi [illegible] accorto della porta socchiusa al piano terra. Ho suonato, ho bussato. La luce [illegible] Nessuna risposta. Così ho aperto leggermente e [illegible] in[illegible] una meno per terra. Non ho avuto il coraggio di entrare, sono subito [illegible] ad avvisare il 118».

L'ambulanza arriva [illegible] pochi minuti, [illegible] riparte subito. Per quell'uomo irriconoscibile [illegible] c'è più nulla da fare. Gli infermieri ripartono, sul posto piomba una volante di polizia. [illegible] l'odore è insopportabile già nell'ingresso dell'edificio. Mascherine e fazzoletti sul volto, gli agenti compiono i primi accertamenti, sequestrando tutto ciò che può aiutare a confermare la probabile overdose. Ma con il passare delle ore, [illegible] fa largo il dubbio che Vittorio Mele - già conosciuto [illegible] codipendente - giovedì notte non fosse da solo. C'è stata dun[illegible] omissione di soccorso? Tutto lo lascia pensare: [illegible] tre siringhe, la porta socchiusa, il cuscino sotto la testa. [illegible] nessuna certezza. Il cadavere è stato portato all'istituto [illegible] medicina legale per l'autopsia.



I necrofori caricano sul furgone la bara con il corpo di Vittorio Mele: il [illegible] viveva in [illegible] di piazza Sofia 24 dove gli agenti hanno [illegible] alcune siringhe [illegible] batuffoli di [illegible], fiale [illegible] acqua distillata [illegible] una cintura chiusa [illegible] laccio

---

Alleanza nazionale

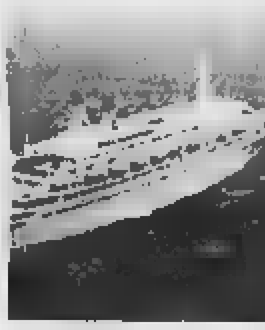
«[illegible] non [illegible] [illegible] gay»

Alleanza nazionale si oppone fortemente all'organizzazione da parte di enti pubblici e con i soldi della collettività del convegno, proposto dal Verde Viale, sui diritti degli omosessuali». Lo scrive in una nota Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito. «A nostro avviso - aggiunge - i gay hanno già gli stessi diritti degli eterosessuali. Mentre Viale e coloro che hanno aderito all'ipocrita compromesso sulle unioni di fatto, pretendono che possano godere di privilegi esclusivi, com'è giusto, [illegible] coppie naturali: case popolari, adozioni e riconoscimento dello status di coppia ai fini previdenziali».

Rifondazione comunista aderisce all'iniziativa dei Verdi e chiede, con una mozione, di «costituire un comitato tecnico-scientifico con compiti di osservatorio sui nuovi modelli familiari». Spiega il capogruppo Mario Contu: «Apprezziamo [illegible] proposta del convegno, auspicando però che la battaglia, [illegible] ad ottenere il riconoscimento dei diritti delle coppie di fatto, sia leale, visto che in passato Viale [illegible] ha abituati a finte battaglie, per ottenere maggior visibilità al gruppo».

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] allarme [illegible] «C'è [illegible] bomba sulla nave»



GENOVA. Un giovane pizzaiolo che lavora nella zona del centro storico, domenica pomeriggio alle 16.15 ha telefonato al 113 e al 117 per segnalare la presenza di una bomba sulla «Costa Romantica», la grande nave da [illegible] in partenza alle 17 da Genova per le isole greche. «Scoppierà alle 10», ha detto. Immediatamente sono scattati i controlli da parte di Polmare, Digos e Guardia di Finanza ma l'allarme per fortuna è risultato fasullo. Nel frattempo l'operativo della Questura ha rintracciato la provenienza della chiamata, risalendo a un cellulare risultato intestato a un ventunne. «Volevo divertirmi e vedere tutto lo spiegamento di forze» avrebbe detto agli investigatori il giovane che è stato denunciato per procurato allarme. La nave è partita con un'ora e 40 di ritardo.

Scoperto alpinista [illegible] 20 [illegible]

GRESSONEY-LA-TRINITE. E' affiorato dai ghiacci, forse addirittura dopo [illegible] anni. E' il corpo di un alpinista, trovato [illegible] nella vallata [illegible] Gressoney. L'attrezzatura sembra un po' antiquata (pare di 15-20 anni fa). Al collo, lo scalatore [illegible] una catenina con una medaglietta di quelle spezzate in due, che [illegible] scambiano gli innamorati come pegno d'amore. La scritta si legge ancora: «Anche divisi, uniti per sempre».

Treni, diventa più caro raggiungere Milano

NOVARA. Rincari dal 5 al 7 per cento a partire dal primo settembre per i tanti pendolari [illegible]varesi e del Piemonte che si servono del treno per raggiungere Milano. L'annuncio è proprio di questi giorni. Il biglietto di solo andata per il capoluogo lombardo passerà infatti dalle attuali 6 mila lire a 6 mila e [illegible], l'abbonamento mensile da 91 mila salirà invvvece a 97 mila lire. Aumenti in vista anche per le Ferrovie Nord.

[illegible] l'Europa a Cuneo le specialità gastronomiche



CUNEO. I formaggi cuneesi e i grandi «cugini» d'Oltralpe, i piatti della tradizione delle vallate e il fois gras del Perigord e [illegible] le ostriche dalla Bretagna, i grandi champagne, i dolci austriaci, il pesce delle isole greche, le specialità spagnole, olandesi e tedesche. E' quanto proporrà il padiglione «Eurogourmet», l'interessante novità della 24ª Grande Fiera d'estate che s'inaugurerà venerdì alle 18 in piazza d'Armi a Cuneo (terminerà il 12 settembre) dedicata alla specialità [illegible] paesi europei. A tagliare il nastro sarà Carlin Petrini, paladino della battaglia per la salvaguardia della gastronomia tipica. All'inaugurazione parteciperanno i sindaci di Nizza, Jacques Peyrat e quello di Asti Luigi Florio. E oltre ai sapori e al gusto (ci sarà anche un laboratorio del dolce) la Fiera celebrerà i [illegible] anni dalla riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza.

Clandestini accampati in [illegible]

[illegible] Dormivano nelle carrozze con le merce per i vagoni ristoranti. I carabinieri hanno trovato un gruppo di extracomunitari bivaccati [illegible] un treno francese fermo nei binari per le operazioni di lavaggio. Tra merendine, confezioni di latte, caffè e altri alimenti, i militari hanno sorpreso i clandestini, che sono stati denunciati. E' stato chiesto l'intervento dei [illegible] di Genova, che dovrà controllare le merce che sarebbe stata [illegible] in vendita.

Alessandria, [illegible] anno spreca [illegible] lago d'acqua

ALESSANDRIA. Ogni anno in città va sprecato [illegible] «lago» pari ad [illegible] milione e 200 mila metri cubi d'acqua, oltre il 10 per cento di quella erogata agli utenti. Lo si rileva da una recente relazione tecnica al consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale che gestisce il servizio. In parte è acqua destinata a servizi (irrigazione, fontane, [illegible]), [illegible] in gran parte si disperde per le [illegible] ormai fatiscenti in centro città.

Torre Pellice, al centro del Sinodo il tema scomodo del maschilismo e della violenza tra le [illegible] domestiche

«Botte, [illegible]»

I valdesi: uomini, fate [illegible] confessione di peccato

[illegible] Paolo [illegible]
TORRE PELLICE

Dare un ceffone alla moglie può diventare reato a seguito di denuncia. Ma è peccato? Può [illegible]brare una domanda retorica, quasi un giochino snob da ultimi giorni di spiaggia, una pigra divagazione su come sciogliere il rapporto tra gesto violento e morale. Qui a Torre Pellice l'interrogativo che sintetizza volutamente, per noi, l'esteso fenomeno sulla violenza alle donne (domestica in gran parte e quindi la più sofferta perchè quasi mai fugge dalla spessa maglia del silenzio) è qualcosa di terribilmente serio e di teologicamente impegnato. Perchè viene fuori (e chi ci ha mai pensato?) che da sempre su un tema così cruciale i cristiani picchiano come picchiano anche i laici e una società che si è rappresentata e continua a rappresentarsi al maschile.

Quindi un ceffone, come si dice?, va e viene e al massimo il pentimento giunge [illegible] scordata nota di un banale: «Scusami». Difficile, perchè non rientra nei canoni di contrizione, la parola «Perdonami», in quanto esterna alla cognizione di «peccato»: appunto.

Invece il fenomeno va rivisitato alla luce della parola del Signore e di quel patto intercorso e siglato tra Creatore e [illegible]: queste ultime (donna e uomo) intese alla pari, con uguale dignità, affinchè non ci sia divisione nel corpo e tutte le diverse parti abbiano la medesima cura le une per le altre», come scrive San Paolo ai Corinzi. Sono argomenti proposti ieri nel [illegible] della prima giornata del Sinodo valdese e contenuti in un documento che richiama l'attenzione dei cristiani non solo ad aprire gli occhi ma a farsi portatori di un impegno «teologico» più maturo e aggiornato. Un'urgenza che non sospettavamo, un ritardo culturale di cui non ci siamo accorti: questa la verità se i massimi organismi europei delle chiese protestanti e cattolica hanno sottoscritto appena un [illegible] paio [illegible] mesi fa l'invito ai leader di tutte [illegible] chiese a dichiarare pubblicamente che ogni tipo di violenza contro le donne è un peccato, in quanto è un'offesa contro la dignità umana» e che va condannata «la violenza contro il corpo delle donne e contro le loro menti».

C'è di più. Il documento prosegue: «Le chiese hanno una speciale responsabilità nel contrastare una cultura secondo cui la violenza contro le donne sarebbe un dato inevitabile dell'esistenza». Ed inoltre «che questa materia dovrebbe essere inclusa in ogni aspetto della vita delle chiese, compresa la preghiera, l'insegnamento e la cura pastorale».

Tra le prove generali di una assunzione di responsabilità delle chiese ecco un esempio di liturgia, una «confessione di peccato» che i maschi dovrebbero recitare durante [illegible] funzioni: [illegible]i, uomini cristiani confessiamo [illegible] stati colpevoli [illegible] le donne; riconosciamo e confessiamo che abbiamo elaborato fin troppo a lungo una teologia e una fede, che abbiamo ritenuta per unica e vera, che vede Dio e il mondo dal punto [illegible] vista maschile». Per giungere ad una riflessione su questo tema le chiese hanno impiegato un decennio: e siamo appena al capitolo delle proposte. Da qui al vero atto di contrizione quanto altro tempo passerà?

> «Le chiese hanno una responsabilità nel contrastare culture sbagliate»



Un [illegible] cerimonia [illegible] domenica [illegible] apertura del Sinodo valdese a Torre Pellice: i [illegible] pastori [illegible] del [illegible] diretto al Tempio

E domani il vertice Comune-Prefettura

Boscetto ai sindacati «Fermate lo sciopero»

Ma i croupier del casinò di Sanremo [illegible] intenzionati a inasprire la lotta

Gian Piero Moretti
SANREMO

La nascita della società per azioni a capitale pubblico che dovrà gestire il casinò di Sanremo, non sembra a[illegible] raccolto grandi entusiasmi nel palazzo della Provincia. Almeno questo è quanto emerso dopo l'incontro di ieri mattina a Imperia fra i rappresentanti delle organizza[illegible]i sindacali della casa da gioco e il presidente Gabriele Boscetto. Un vertice di [illegible] che non è però riuscito ad attenuare la [illegible]sione fra croupier e Comune di Sanremo. I sindacati hanno annunciato che la protesta continuerà e che, [illegible] ogni probabilità, nei prossimi giorni verrà intensificata l'azione di lotta con possibile estensione dello sciopero anche al personale amministrativo ed ausiliario.

Boscetto ha esortato i sindacati a sospendere lo sciopero in attesa della riunione del Consiglio provinciale fissato per metà settembre nel quale verrà discusso il ruolo della Provincia nella Spa, ma soprattutto si affronterà l'aspetto più prosaico del capitale azionario. Stando ad indiscrezioni trapelate dal palazzo della Provincia, infatti, la suddivisione delle quote (90% a Sanremo, 10% alla Provincia) non sarebbe stata accolta a braccia aperte dall'amministrazione che deve tutelare gli interessi di tutti i centri che partecipano alla divisione degli utili della casa da gioco.

I sindacati hanno ribadito l'intenzione di ampliare il ventaglio degli scioperi che non [illegible] più limitati ad un'ora all'ultimo turno [illegible] lavoro (di solito fra le 2,30 e le 3,30 della notte). «Attueremo una forma di sciopero a scacchiera; più ore al giorno, nei diversi settori, senza alcun preavviso» hanno detto. Confermando che [illegible] protesta andrà avanti fino a quando il Comune non farà dietrofront e rivedrà la sua posizione.

Domani, intanto, il prefetto di Imperia, Montebelli, incontrerà il vicesindaco di Sanremo Gianni Berrino (il sindaco Bottini è in ferie) e l'assessore Bagnoli. Sarà il primo vertice fra Comune e attuale gestore del casinò dopo il varo della Spa e la proclamazione dello sciopero.

Mentre scioperi, assemblee e riunioni si accavallano, al ministero dell'Interno a Roma, [illegible] in corso l'esame della pratica relativa alla nuova forma di gestione voluta dall'amministrazione del Polo di Sanremo. «Confidiamo molto nelle decisioni di Roma» hanno aggiunto i responsabili di Cisl, Cgil, Uil e Ugl, comunque fermi su una posizione di intransigenza. Anche a Palazzo Bellevue sono irremovibili. E il braccio di ferro sembra destinato a far lievitare la crisi d'incassi di quella [illegible] è considerata la principale azienda della provincia.

Nel corso dell'incontro di ieri a Imperia, [illegible] presidente Boscetto ha chiesto [illegible] non far scattare subito la nuova forma di lotta: «Potrebbe sembrare una risposta diretta al tentativo di mediazione della Provincia» ha detto. I sindacati hanno confermato la linea d'azione sostenendo che l'astensione dal lavoro proseguirà secondo le modalità già previste e che l'eventuale inasprimento è subordinato alle decisioni dell'assemblea. Già nel pomeriggio di ieri c'è stata una riunione dei direttivi per valutare l'esito dell'incontro in Provincia. In [illegible]rata il personale del ramo giochi, ma anche amministrativi e ausiliari, si è riunito per dire l'ultima parola.

Gli accertamenti dei Nas sugli alimenti trovati depositati in un vagone

Blitz alla stazione di Ventimiglia

Carrozze trasformate in rifugio per clandestini



Da sin.: un extracomunitario mentre viene perquisito dai carabinieri; a lato: si esaminano gli scatoloni che contengono brioches, caffè e latte. (FOTO FRANCO GATTI)

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Ancora un treno di disperati venuto alla luce durante i controlli dei carabinieri. Alcuni clandestini [illegible] trasformato [illegible] un hotel di fortuna alcune carrozze di un convoglio francese in sosta a Ventimiglia, poco fuori dalla stazione. I carabinieri sono intervenuti per un principio [illegible] incendio: i clandestini stavano scaldando le vivande sul pavimento della carrozza. Senza un intervento immediato degli inquirenti le fiamme avrebbero potuto presto estendersi a tutto il treno. Gli stranieri sono stati fotosegnalati e denunciati.

Ma l'ispezione dei militari dell'Arma ha fatto scoprire su un'altra [illegible] francese in sosta lungo i binari che portano alla zona lavaggio un piccolo deposito di cibarie, in particolare merendine, latte, caffè, conservato in condizioni igieniche definite dagli stessi carabinieri «discutibili». Si dovrà accertare se lo sporco di cui [illegible] circondate le vettovaglie, probabilmente destinate alla vendita ai passeggeri, fosse da imputare agli stessi clandestini o se fosse prassi dei responsabili del servizio lasciare la merce in quel posto senza occuparsi della pulizia. E' stato avvertito del ritrovamento anche il Comando regionale dei Nas. Ai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni sono stati mandati campioni del cibo da analizzare.

Sempre durante i controlli anticlandestini i carabinieri hanno fermato una decina [illegible] curdi e un turco trovati nei pressi della stazione. Gli stranieri erano però [illegible] regola e [illegible] stati rilasciati. Altri quattro stranieri trovati a zonzo per la città e fermati per accertamenti [illegible] in Italia senza alcun tipo di documento. Sono stati denunciati e proposti per l'espulsione. Purtroppo non si può fare di più e senz'altro i clandestini saranno di nuovo liberi di circolare. Spesso le forze dell'ordine si sono lamentate del fatto di avere le [illegible] legate: le leggi non consentono loro di prendere altri provvedimenti nei confronti di chi entra in Italia illegalmente. L'operazione dei carabinieri ha visto diversi blitz condotti nei punti della città più a rischio: i giardini pubblici, il lungomare. Ma, come detto, è nella ferrovia che [illegible] sono avute le sorprese più grosse. Anche nel recente passato altre azioni analoghe in stazione, eseguite pure dalla polizia, avevano consentito di scovare sacche di povertà ed emarginazione. I treni che rimangono [illegible] attesa di essere lavati sono i ripari preferiti da barboni e clandestini. Il giorno dopo i passeggeri si ritrovano a viaggiare su carrozze lerce e maleodoranti.

Il caso della prostituta genovese che viveva a Costarainera e che è stata uccisa a Campochiesa di Albenga

Un cliente di Natascia interrogato dalla Mobile

L'uomo sentito a Savona: forse è stato uno degli ultimi a vederla viva

[illegible] Boero
ALBENGA

Un cliente abituale, uno tra gli altri sentiti, uno tra i tanti della prostituta genovese Natascia Felleti. E' stato ascoltato a lungo, ieri mattina, dagli agenti della squadra mobile della poli[illegible] di Savona. Forse è una delle ultime persone [illegible] hanno visto la giovane (conosciuta dalle forze dell'ordine anche per episodi legati alla tossidipendenza), prima del ritrovamento del su[illegible] cadavere.

E' senz'altro una delle numerose testimonianze con l'aiuto delle quali si sta cercando di ricostruire sempre più nel dettaglio le ultime ore di vita della venticinquenne lucciola (che abitava a Costarainera, in provincia di Imperia), barbaramente uccisa a Campochiesa d'Albenga.

I carabinieri di Albenga e Savona che conducono [illegible]bottonatissimi) le indagini sul delitto di regione Campore, lavorano intanto da alcuni giorni in assoluta segretezza.



La vittima, Natascia Felleti, e il suo convivente Lorenzo Mareri

Si prosegue, dunque, a ritmo [illegible] alla ricerca dell'assassino di Natascia Felleti, [illegible] anni, seviziata (forse con un piccolo coltello oppure un punteruolo) ed [illegible] (caso assolutamente singolare, in pieno giorno) nei pressi [illegible] una serra di strada delle Vallette, un tratto di sterrato al confine tra Ceriale ed Albenga. Adesso si lavora consultando tabulati telefonici e sentendo «belle di notte» e clientela. Mentre viene sempre più scartata l'ipotesi del racket, prende invece più corpo la tesi del cliente spinto ad uccidere da un raptus o per qualche reazione improvvisa della ragazza. Intanto si attendono i risultati ufficiali dell'autopsia (eseguita nella giornata di sabato) per capire in quale direzione possano ulteriormente svilupparsi le indagini.

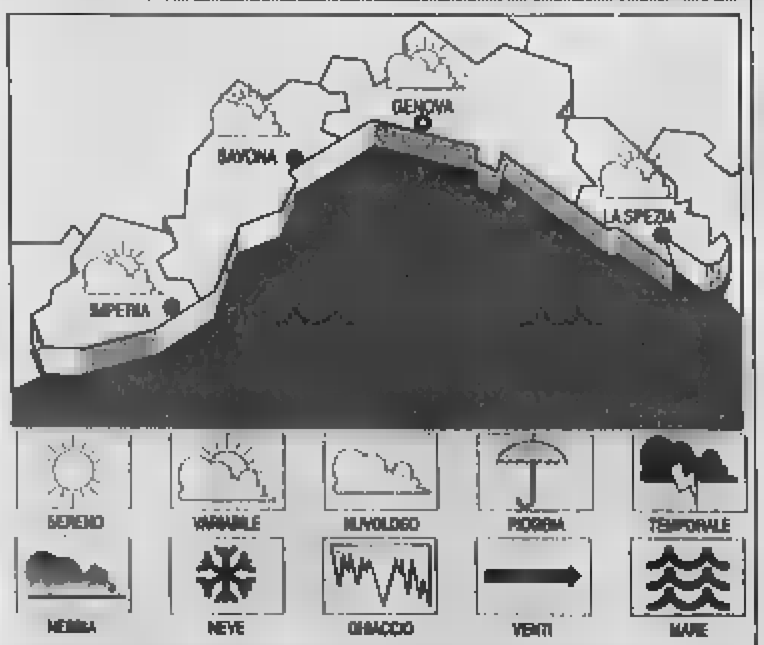
Dopo le prime indicazioni raccolte sulla vita di Natascia Felleti, fornite dal suo convivente Lorenzo Mareri, sentito per diverse ore come «persona informata sui fatti», i carabinieri [illegible] Albenga e Savona hanno passato in rassegna decine di testimonianze nel tentativo di ricostruire la maggior parte dei tasselli di questo intricato delitto.

Le notizie che circolano sul proseguo delle indagini, però, non possono che essere ufficiose. I vertici dell'arma (sia al comando di Albenga che a quello di Savona) quando possono [illegible] negano, diversamente non entrano minimamente nel [illegible]erito delle ricerche in corso e sugli eventuali sviluppi. Ciò potrebbe far pensare ad un momento clou nella risoluzione del caso oppure, più semplicemente, al bisogno di non rivelare particolari che potrebbero pregiudicare questa delicatissima fase dell'inchiesta. Decine di prostitute e viados, che conoscevano anche seppur vagamente la povera Natascia, sono state ascoltate dagli inquirenti così come numerosi clienti.

Alcune persone si sono presentate spontaneamente per fornire indicazioni alle forze dell'ordine in merito alla giova[illegible] prostituta genovese e ai suoi contatti quotidiani.

Nei prossimi giorni sarà possibile capire se il cerchio (grazie e tutti gli indizi finora raccolti) è destinato a stringersi su qualcuno oppure se il caso, come quello di Donika Hoxollari, rincorsa, spogliata ed uccisa a colpi di pistola all'interno di una serra di Albenga, rimarrà per [illegible] insolu[illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Nuvolosità irregolare alternata a schiarite, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI
Nessuna variazione.

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura del mare 25°C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento: Sud Ovest 10 Km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso-foschia; pressione barometrica 1017 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 30	min 23
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23; temp. mare 24° C

Il Sole sorge alle 6,41 e tramonta alle 20,18. La Luna cala alle 3,50 e si [illegible] alle 16,58 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Murgia di Porto[illegible].

E nel referendum Festivalmare è [illegible] settimana ricca di novità: La Terrazza di Genova ha superato Le Vele di Alassio

Ospedaletti, in duemila incoronano la Miss delle Miss

Emozioni per Bruno Lauzi, giovani applausi per Gayà, le magie di Binarelli

Emilù Gallanti, 20 anni, savonese, è la «Miss delle Miss 1999». La sua elezione è avvenuta domenica sera [illegible] Ospedaletti davanti ad un pubblico entusiasta e ad ospiti d'eccezione, da Bruno Lauzi a Gayà, da Tony Binarelli a Gabriele Gentile, da Awanagana e i suoi Mediterranti ai presentatori Francesca Marson e Maurizio Dj Maggio. Accanto a Emilù, abbinata ai Pozzi di Loano e alla boutique Frozen di Savona, hanno [illegible] le fasce Giorgia Dalmasso (Miss Fascino, abbinata allo Sporting Club di Finale e alla boutique Scacco Matto di Andora), Barbara Glorioso (Miss Eleganza, abbinata [illegible] Cuba Libre Estate e alla boutique Clan di Savona) e Monica Naciaretti (Miss Simpatia, abbinata al Dixi di Ospedaletti, alla boutique Graziella e ai bagni Biblos di OSpedaletti).

Festivalmare, intanto, sta arrivando alle battute finali con grandi colpi di [illegible] I bagni marini, ad esempio, vedono un sorpasso: gli Aurora di Savona, infatti, hanno superato i Cadorna di Alassio. Alle loro spalle gli Atlantic (Laigueglia), Pucci (Pietra Ligure), Mediterraneo (Diano Marina), Sogni d'estate (Imperia), Varevi (Borgio Verezzi), Marinella (Loano), Sirena (Loano) e Fata Morgana (Andora). Nei dj il testa a testa sembra [illegible] riservato a Maurizio Latin (Cuba Libre) e Rudy (La Capannina). Dietro di loro Luisito, Zorro, Fabietto, [illegible]k, Andrea Poggio, Vicari, Human dj, Vincenzo Jossa. Nei gelatai Valentina (Maison de la glasse, Ceriale) guida la classifica ma è tallonata da vicino da Bruno (bagni Aurora, Savona). Alle loro spalle Il gelatiere (Sanremo), Cremma e Cioccolato (Alassio), Holliwood (San Bartolomeo), Senso Unico (Diano Marina), Frugna (Borgio), Sunny Bar (Diano), Fausto (Iris, Andora), Angelo (bar Spigolo, Albenga).

Grande lotta tra i baristi dove Angelo (Stazione Alassio) sta per [illegible] raggiunto [illegible] Igor (Le Serre). Dietro di loro Beppe e Marco, Roberto, Nicoletta, Piero, Paolo Baccino, Alan-Pier-Gianluca, Patrick & Fulvio, Paolo-Walter-Simonetta. [illegible] la novità arriva dalle discoteche dove La Terrazza (Genova), sorpassa Le Vele (Alassio). Alle loro spalle La Suerte, il Sit Below, il Cuba Libre, I Pozzi, Gulliver, La Capannina, Nova, Zip 999. Nei Drink [illegible] Music la conferma di Daubaci (Vado Ligure) seguito da Caffè del Corso, Tropicana, Barock cafè, Il varo, Nettuno Beach, Mivida Golden Beach, Jaws, Planet, [illegible]a. I Parla Pulito sono sempre al comando nei gruppi seguiti da Tribù Latina, Sottosuono, Tempo Stretto, Capovolti, Zino, Enzo Cioffi, Romantos. I Tremendicanti, Michele Del Mistero. Tra i cubisti primeggia [illegible] seguito da Tony Bajao, Ljuba Jenny, Ilarik, Edgar, Tiziana, Gigi & Som[illegible], Leo, Anfrea Doltufo, Ricky. Le classifiche complete saranno pubblicate domani. ALLE PAGINE 34 e 35



Gian Piero Moretti premia l'assessore di Ospedaletti Marilina Casbarra

Ospedaletti: Emilù Gallanti, vent'anni, è la Miss delle Miss '99, una cuneese eletta Miss Fascino



Le 28 ragazze che hanno partecipato a «Liguria Moda e Bellezza» per l'elezione della Miss delle Miss durante un momento dello spettacolo e lo splendido colpo d'occhio del Piazzale al ▬ di Ospedaletti gremito sin dalla prima serata. Erano presenti oltre duemila persone



La vincitrice abbinata ai Pozzi di Loano e alla boutique «Frozen» di Savona

Per Gayà l'applauso più giovane e poi le magie di Tony Binarelli

LE QUATTRO REGINE DELL'ESTATE

E in duemila si alzano per il trionfo di Bruno Lauzi

Gianni Micaletto

OSPEDALETTI

Ha vinto la fresca e raffinata bellezza di Emilù Gallanti, 20 anni, di Savona. Ma l'applauso più grande, più sincero, è sta▬ per Bruno Lauzi, ospite e mattatore di «Liguria Moda & Bellezza», che ha consacrato la nuova «Miss delle Miss». Oltre duemila ▬ piedi per un caldo e lungo abbraccio che ha posto il sigillo a una serata piena di fascino, nella suggestiva cornice del Piazzale a mare di Ospedaletti.

Tanta gente, tanto entusiasmo, al punto che parecchi giovani hanno invaso i binari della soprastante stazione per vedere meglio, dall'alto del muro che domina la promenade. I carabinieri li hanno convinti che non era il caso di rischiare.

La nuova reginetta dell'estate è stata eletta dalla giuria presieduta dal sindaco Flavio Parrini, perfetto padrone di casa: «Il momento più intenso, più bello, di una stagione frizzante». Uno spettacolo gratuito, come tutti gli altri del calendario di Ospedaletti, ad eccezione della Sagra del Pignurin. «Una serata da incorniciare», ha aggiunto Marilina Casbarra, assessore al Turismo.

Il primo pensiero di Emilù, portabandiera dei Pozzi di Loano e della boutique Frozen di Savona, è per un amico che non c'è più: «Questa vittoria la dedico a lui». Le altre fasce del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e col patrocinio del Comune di Ospedaletti, sono andate alla diciottenne cuneese Giorgia Dalmasso, eletta Miss Fascino, alla savonese Barbara Glorioso, 22 anni, Miss Eleganza, e alla ventimigliese Monica Nucciaretti, 26 anni, Miss Simpatia.

Sono le più «gettonate» tra le ventotto protagoniste della finalissima di «Miss delle Miss», scivolata via leggera e coinvolgente tra sfilate, canzoni, «numeri», con la conduzione di Maurizio ▬ Maggio di Radiomontecarlo e Francesca Marson. Applausi anche per i ballerini della scuola di danza del maestro Simone Gamba.

E' piaciuta (e molto) la travolgente Gaya, un uragano di simpatia e bravura, con i brani mixati da Albertino e Fargetta. Ma anche gli altri ospiti hanno saputo stabilire un intenso feeling con il pubblico: dalla sapiente arte della magia di Tony Binarelli e dell'allievo Gabriele Gentile, ai ritmi gitani e latino-americani di ▬ Awanagana chitarrista e cantante, affiancato dai Mediterranti.

E poi, quell'istrione di Lauzi, capace di emozionare cantando Battisti (e se stesso) e ▬ far ridere ▬ attimo dopo giocando con i malvezzi dei genovesi. Per lui, anche l'applauso forte e sincero di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa.







L'esibizione di Bruno Lauzi (sopra) ha costituito il momento più emozionante, ▬ molti applausi sono andati anche agli altri ospiti, tra cui Gayà (a fianco) e Awanagana con i Mediterranti (a sinistra) (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

MISS DELLE MISS



EMILU' GALLANTI - 20 anni di Savona.
Locale: **I Pozzi** di Loano
Boutique: **Frozen** di Savona

MISS FASCINO



GIORGIA DALMASSO - 18 anni di Caraglio (CN)
Locale: **Sporting Club** di Finale ligure
Bout.: **Scacco Matto** di Andora. Bagni: Piscina Sporting

MISS ELEGANZA



[illegible] 22 anni di Savona
Locale: [illegible] di Finale ligure
Boutique: **Clan** di Savona

MISS SIMPATIA



MONICA NACCIARETTI - 26 anni di Ventimiglia
Locale: **Dizi** di Ospedaletti
Bout.: **Graziella**. Bagni: **Bikini**, di Ospedaletti





A fianco Lorena Martinatto, ▬, 18 anni, Miss Bud Vas Cup, e a sinistra Eleonora Ferro, Albenga, 17 anni, Miss Nova





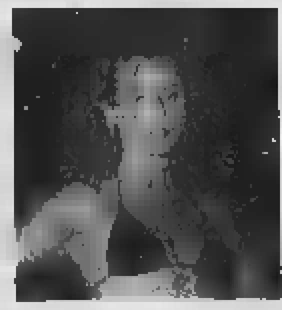
A fianco Sara Tucci, Pietra Ligure, 17 anni, Miss Malibù, e a sinistra Valentina Coppola, Albenga, 19 anni, Miss Profumo d'estate





A fianco Roberta Yon, 21 anni, Ivrea, Miss Camping dei Fiori, e a sinistra Maria Bo', Asti, 16 anni, Miss Pacific

A fianco Francesca Fucà, 18 anni, Torino, Miss 8R Below, e a destra Flaviana Scattolin, 18 anni, Milano, Miss Cabaret





A fianco Laura Barbieri, 20 anni, Carpi, Miss Le Caravelle, e a destra Silvia Vaiani, 17 anni, Badine di Zibido, Miss Jumbo Africando



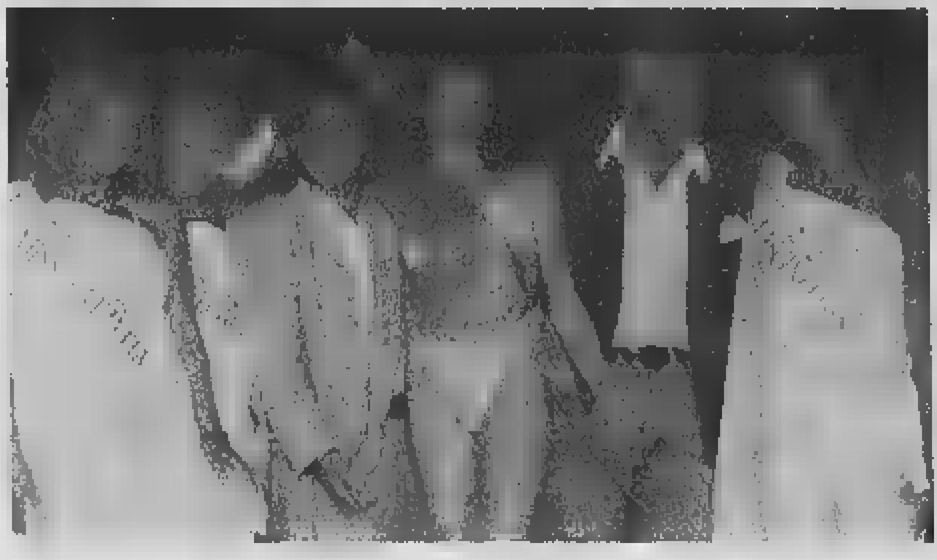


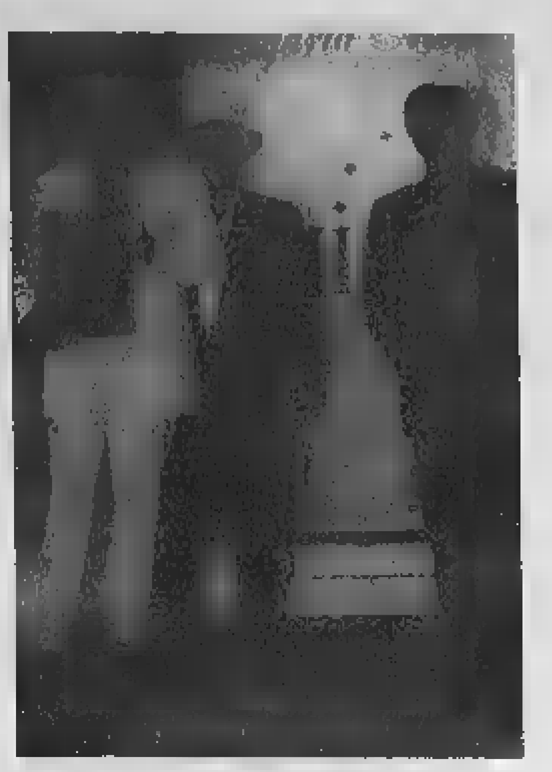
A fianco Beatrice Rossi, 16 anni, Soriso (No), Miss Happy Night, e a destra Roberta Vercesi, 16 anni, Diano Marina, Miss La Capannina





Sotto i riflettori una carrellata di ospiti di grande prestigio per 28 ragazze in cerca di una favola





[illegible] sindaco Parrini stregato dal mago La vecchia chitarra di Awanagana e la voce di Dj Maggio

A destra il corpo di ballo di Simone Gamba. Qui a sinistra Tony Binarelli e Gabriele Gentile con Maurizio Dj Maggio e all'estrema sinistra le vincitrici con il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini e Renato Tollin



Magie sotto le stelle

La lunga notte di Ospedaletti

Fulvio Damele
OSPEDALETTI

Le mani di Tony Binarelli accarezzano leggere le carte. Assi e fanti compaiono e spariscono d'incanto sotto gli occhi increduli del sindaco Parrini, mentre poco più in là Emilù Gallanti, regina tra le miss, concede soavi sorri[illegible] alla tavolata. Tutti [illegible]tano i movimenti del mago nella vana speranza di scoprirne il trucco: sotto il bicchiere, dove c'era una figura compare un otto di denari. Ancora una volta [illegible] magia si [illegible] compiuta, e non è l'unica della serata, se l'intero cast di Miss delle Miss, decine di persone, provate ma soddisfatte, si ritrova a brindare a vino bianco, alle due del [illegible]tino, a pochi passi dalla battigia.

[illegible] sta certo tutto nel banchetto finale, allestito dopo lo spettacolo vicino al palco, l'incantesimo della favola delle miss. Semmai i giochi di Binarelli e del suo promettente collega Gabriele Gentile, [illegible] in sottofondo le [illegible] gitane della vecchia chitarra [illegible] Awanagana, raccontano di una serata che di finire [illegible] vuole saperne. Una [illegible] che [illegible] lascia raccontare dolcemente come i suggestivi reportage di viaggio di Maurizio Dj Maggio, voce apprezzata di Radio Montecarlo e impeccabile presentatore con la ballerina Francesca Marson, o [illegible] i motivi sempreverdi e le storie tutte liguri [illegible] Bruno Lauzi, un vero protagonista capace come pochi di far palpitare il cuore della gente.



Il momento dell'applauso per Marco Dottore e Luca Galtieri, titolari dell'agenzia Eccoci di Albenga organizzatrice della manifestazione, qui con i due presentatori. Francesca Marson era alla prima esperienza del genere. Si è esibita anche come ballerina

Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia Eccoci, che hanno curato la parte artistica sostenuti dall'instancabile Elena Dell'Orto, il primo gioco di prestigio lo hanno proposto [illegible] pubblico appena alzato il sipario. La voce di Dj Maggio si porgeva suadente per annunciare le candidate al trono che subito quella di Awanagana gli faceva eco con sonorità profonde [illegible] lontane, giunte [illegible] quel passato [illegible] a tutti che è la storia della radio. Poi la musica coinvolgente del menestrello con I Mediterranti, perchè quello di Awana, dj storico e versatile musicista, non [illegible] un album ricco solo di ricordi.

Scrosciano gli applausi per le ragazze che sfilano in passerella. Ci vuole coraggio per salire lassù davanti a duemila persone con gli occhi sgranati. Quindi in pedana arriva Gayà, direttamente dall'America, che abbaglia per bravura e per bellezza. Balla, sorride e intona canzoni che parlano d'amore e che riempiono [illegible] piste da ballo [illegible] mezzo mondo. E allora il pubblico si rende conto che il coraggio da solo non basta, per salire sul palco. Ci vogliono energia, grazia, talento. E quelle ragazze, lassù, ne mostrano in abbondanza. Foss'anche per fare contenta la mamma che è in platea, o per scattare [illegible] [illegible] ricordo con Lauzi. O per finire con [illegible] spaghettata in riva al mare inseguendo una favola bella [illegible] la vita.

Viaggio nei sogni delle miss

In passerella emozioni, gioie, amarezze

Gian Piero Moretti
OSPEDALETTI

Sogno di [illegible] miss: girare il mondo. Oppure, un film con Richard Gere. Altre più prosaicamente si accontentano di cose più terrene: sposarsi, mettere al mondo dei pargoli. O diventare «velina» di Striscia la notizia.

Piatto di una miss: patatine fritte. O pizza. I grandi chef possono dormire sonni tranquilli: per le reginette non dovranno scomodare le tecniche della nouvelle cousine. Anche in questo caso le bellissime adorano le cose semplici: lasagne, spaghetti alla carbonara. Per le più esigenti è sufficiente un piatto di penne con salmone e gamberetti.

Gioia di una miss: arrivare prima, indossare una fascia, sentire gli applausi, correre per un traguardo impossibile. E centrare l'obiettivo.

Delusione di una miss: essere lasciate dal fidanzato. Non perchè lui è geloso delle sfilate, dei bikini troppo ridotti indossati di fronte ad un pubblico attento anche gli aspetti anatomici, [illegible] perchè «lei è gelosa».

Mèta del grande viaggio di una miss: il Brasile, con gli amici, per fare casino; l'Egitto e i misteri delle piramidi. Magari accompagnate da papà (se gli amici non possono partire).

Seduzione di una miss: sguardo diretto, personalità, messaggi personalizzati col telefonino.

E' l'identikit delle ragazze che domenica sera hanno sfilato in passerella a Liguria Moda & Bellezza per conquistare il prestigioso titolo di [illegible]iss delle Miss. Belle, bellissime. Anche intelligenti. Disponibili a parlare, a raccontarsi. Chiara Chirio, 19 anni di Torino, aveva festeggiato la sua prima corona da reginetta [illegible] un sorriso. «La mia felicità [illegible] immensa. E ho sorriso, sorriso, sorriso». Ma la vita non è solo gioie. E Chiara lo sa: «Avevo un ragazzo, fingeva di stare con me, in[illegible] aveva un'altra». Ma era più bello? «No, era un mostro». Ma tu ti senti bella? che voto ti daresti, da 1 a 10? Non so, [illegible] riesco a valutarmi. A Ospedaletti non ha vinto. Ritenterà.

Aby, 28 anni, è senegalese. Vive a Sanremo ed è stata eletta Miss Kursaal. Ha perso entram[illegible] i genitori. Vorrebbe sposarsi con un italiano. «Uno che sappia cosa vuol dire sofferenza. Ma deve essere dolce, comprensivo». Con chi vorresti fare il giro del mondo? «Con quello che ti ho appena detto: uno che sappia cosa vuol dire soffrire eccetera eccetera...».

Sfilano in passerella come professioniste. Si muovono, ondeggiano, come delle top model. Hanno classe, charme. Ma sorridono poco. Emilù Gallanti, 20 [illegible] di Savona, ha sorriso tan[illegible]. E' splendida, professionale. Ha un corpo perfetto. Un monumento alla bellezza. Ha sorriso e ha vinto. E' la Miss delle Miss '99.

Anche Valentina Cocco, 17 anni, testimonial di Ospedaletti e valletta per meriti anagrafici, ha già chiuso nel cassetto delle amarezze, una delusione d'amo[illegible]: «Mi fidavo di un ragazzo, lo amavo, ma lui [illegible] prendeva in giro».

La fascia di Miss Simpatia è andata a Monica Nacciareti, 26 anni di Ventimiglia. Una veterana. Voleva partecipare alla selezion[illegible] per «Striscia», ma l'hanno scartata: troppo piccola. «Sono 1,65. Bisognava raggiungere almeno un metro e settanta. Mi piacerebbe fare pubblicità». Intanto continua a fare la cameriera. Una cameriera certamente simpatica.

Gambe lunghe, perfette. Corpo che sembra modellato da uno scultore. E' Flaviana Scattolin, 18 anni di Milano. Ama l'Egitto, vorrebbe girare un film co[illegible] Richard Gere e [illegible] riesce a legare con la mamma. Incompatibilità.

La più fortunata? E' Barbara Amerio, [illegible] anni [illegible] Albenga, commessa in un negozio di articoli per animali: ama sfilare e [illegible] ha mai avuto delusioni: «Mai sofferto» dice. Beata lei.

Sabato e domenica in onda su Skipper

Dietro le quinte una squadra di 50 professionisti

Una squadra di cinquanta grandi professionisti, che La Stampa ringrazia, ha permesso [illegible] realizzare «Liguria moda e bellezza 1999», con l'elezione di Miss delle Miss. Ne citiamo alcuni, a cominciare [illegible] Radio Onda Ligure, dall'impeccabile supporto tecnico fornito [illegible] Condor Service di Marco Scaiola (corso Ricci a Savona), dalla [illegible] Covi di Savona, da Andrea Reinke, dall'Hotel Aida di Francesca Ieria di Alassio e dall'Hotel Eden di Sanremo per l'ospitalità.

Le coreografie [illegible] [illegible] curate [illegible] Davide Vinotti e dall'infaticabile Renato Tollin di Alassio, che hanno lavorato [illegible] con le ragazze, le acconciature, molto apprezzate, erano di Barbara Montagna di Albenga, il trucco delle 28 miss di Tony Hackett. Alessandro Riboldi, Mister Euro 1999, ha impersonato l'angelo che ha accompagnato le ragazze durante la proclamazione e la passerella finale.

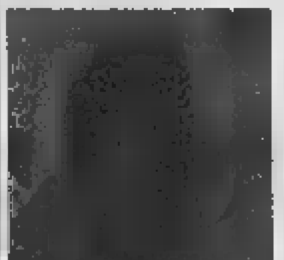
E ancora: i carabinieri di Ospedaletti, Elena Dell'Orto per l'accoglienza di miss, locali, boutique [illegible] bagni marini, Gabriella Lantero di [illegible] fiori parlano» di Sanremo, i «Parlapulito», il personale [illegible] Comune di Ospedaletti, Aldo Germinale del Comitato manifestazioni [illegible] [illegible] ristorante di Salvatore La Mura, il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale, la boutique Scacco Matto di Andora, Tony e Steve per il perfetto ma discreto servizio di sicurezza, la Rolls Car di Boschetti, i tecnici Gianni Giordano [illegible] Fabio Fulli.

Ricordiamo che «Liguria moda e bellezza» andrà in onda sabato [illegible] domenica su Telenord TN4 e Canale 7 (gli orari saranno comunicati [illegible] prossimi giorni sulla Stampa) [illegible] un «special» di Skipper, la trasmissione tv della Stampa per le province di Imperia e Savona.

La produzione tecnica di Skipper è curata da Video Vela di Luca Despini [illegible] Renzo Principi, in collaborazione con Gold Video di Tommaso Marinelli di Albenga, che ha curato anche il servizio fotografico.

A fianco Daysi Augeri, San Bartolomeo, 21 anni, Miss La Pinta, e a destra Francesca De Rosa, Cervo, 18 anni, Miss Wild West

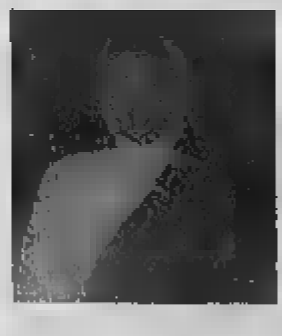




A fianco Aby Ba', 28 anni, Sanremo, Miss Kursaal, e a destra Francesca Scozzari, 20 anni, Albenga, Miss Eucalyptus

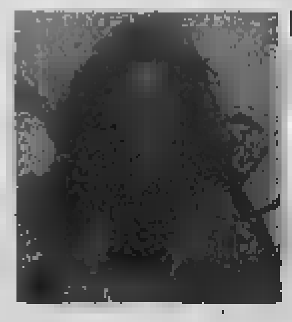


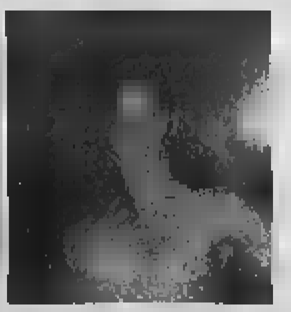






A fianco Sabrina Soccol, 18 anni, Torino, Miss Daubaci, e a sinistra Desirèe Gussoni, 19 anni, Milano, Miss Bagni Pucci

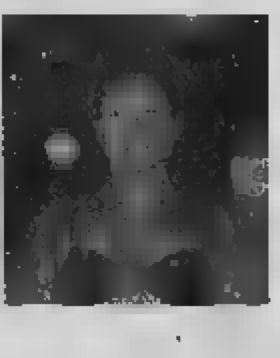




A fianco Barbara Amerio, 23 anni, Albenga, Miss 500, e a sinistra Daniela Cordella, 23 anni, Torino, Miss Radio Onda Ligure

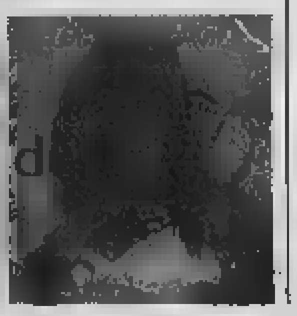
A fianco Chiara Chirio, 19 anni, Pecetto, Miss La Vela, e a destra Sabrina Micò, 25 anni, Arma di Taggia, Miss Il Ritrovo





A fianco Leda Galimberti, 32 anni, Savona, Miss Sportivo dell'Anno, e a destra Valeria Fantini, 20 anni, Genova, Miss Bagni Cadorna





VITTORIO DE SCALZI E LA STORIA DEI NEW TROLLS



Due ore di grande musica domani sera al Priamar

«Quando tornava mio padre sentivo [illegible] voci»: comincia così «Quella carezza della sera». E recita «Miniera»: «Le case, le p[illegible] ed il carbone dipingeva di nero il mondo, il sole nasceva...». Quante emozioni, domani sera sul piazzale [illegible] Maschio della fortezza del Priamar a Savona, per il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

Due ore di grande musica, con brani che hanno segnato un'epoca e nuove esperienze strumentali e soprattutto vocali del fondatore dei New Trolls [illegible] della sua band, a cominciare da Roberto Tiranti e Alfio Vitanza, che parteciperano [illegible] Festival di Sanremo del 97.

«Concerto per Savona» inizierà alle 21,30, l'ingresso [illegible] libero. E' un'iniziativa della Stampa [illegible] del Comune di Savona resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così alla grande il suo intenso programma di manifestazioni estive. La direzione artistica è dell'agenzia Eccoci di Albenga, il supporto tecnico di Condor Service di Marco Scaiola e della cooperativa Covi.

«Concerto per Savona» è un'oc[illegible]sione da non perdere per gli amanti della musica di ogni età, per riascoltare ritmi e parole che ognuno ha canticchiato, ma anche l'opportunità per una gita a Savona con una degna conclusione serale sul Priamar.

Spiega l'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Pennino: «Si sta chiudendo l'estate di Savona sul Priamar e, con il ritorno in città di molti savonesi dopo le vacanze e l'arrivo di tanta gente dalla Riviera [illegible] dal Piemonte, avremo certa[illegible] [illegible] pubblico delle grandi occasioni. U[illegible] modo per ricordare le potenzialità turistiche della nostra città». La partecipazione della Banca Popolare di Novara vuol testimoniare l'impegno dell'Istituto di credito in Liguria, con la sua [illegible] di oltre [illegible] sportelli.

Il caso parcheggi a Imperia degenera in scontro politico: Polo contro ex-giunta

Sui Toscanini «sostano» le polemiche

L'assessore Lanteri respinge gli attacchi di Paglieri

Angelo Basso

IMPERIA

L'assessore all'urbanistica del Comune di Imperia, Luca Lanteri smentisce categoricamente il contenuto delle dichiarazioni rilasciate, nei giorni scorsi, dall'ex vice sindaco Rinaldo Paglieri sull'area Toscanini. La polemica sui parcheggi, esplosa [illegible] questi giorni, si sta trasformando in un nuovo scontro politico. Le accuse tra il Polo e il Centro sinistra, sulla paternità dei parcheggi Toscanini in via di essere inaugurati, si sprecano.

Dopo le denunce dei cittadini sul mal funzionamento dei parcometri e sulla scarsità dei posti macchina in centro, l'attuale maggioranza [illegible] governo aveva ricordato che il problema si stava risolvendo [illegible] la sostituzione delle macchinette e con la prossima apertura degli oltre trecento posti macchina nell'interrato di piazza Toscanini, in zona centralissima.

E' stato allora che [illegible] vice sindaco Rinaldo Paglieri ha portato il suo pesante attacco sostenendo che l'attuale maggioranza c[illegible]iliare si stava «facendo bella» con i parcheggi Toscanini che sarebbero stati realizzati, invece, soltanto grazie alla vecchia giunta. Paglieri aveva anche precisato che ogni volta che la pratica, per qualche motivo, approdava in Consiglio comunale, le attuali forze di maggioranza avevano sempre votato contro.

Ieri l'assessore Luca Lanteri ha seccamente smentito. Dice l'esponente di Forza Italia: «L'opera in argomento è iniziata nel '92 per volontà della giunta Sciolo. L'ex vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici, sul tema, non è mai intervenuto per più di tre anni lasciando [illegible] cantiere [illegible] cielo aperto. L'inerzia dimostrata dall'ingegner Paglieri è solo pari alla veemenza [illegible] la quale egli asserisce che l'attuale maggioranza ha bocciato in ben tre circostanze il progetto. Al contrario [illegible] da tutti risaputo che solo [illegible] il consenso di Forza Italia e di Amministrare Imperia si potè uscire dal drammatico immobilismo»

Sempre secondo l'architetto Lanteri i fondi stanziati dalla Regione sotto forma di contributo (4 miliardi [illegible] 600 milioni) «non costituiscono certo un regalo all'Amministrazione di Imperia ma [illegible] tratta di un atto dovuto in forza di precise disposizioni di legge. Sarebbe meglio che l'ex assessore elencasse le opere da lui progettate e realizzate nel periodo del suo mandato»



L'assessore all'urbanistica Luca Lanteri e l'ex vice-sindaco Rinaldo Paglieri

Ha chiuso il bar del «Velico»

Alla Marina in pieno agosto E intanto nascono nuovi locali

Enrico [illegible]

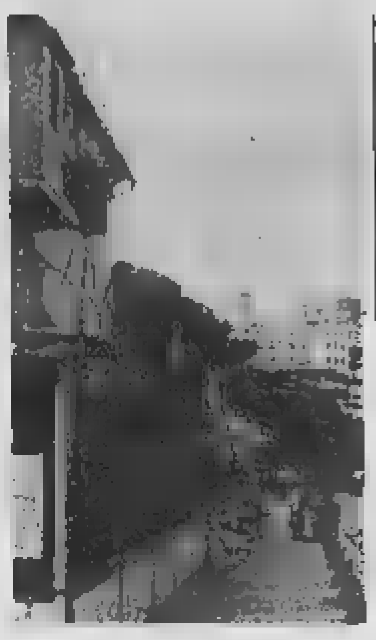
IMPERIA

Turisti e residenti sono ancora stupefatti. Sotto la canicola [illegible] Ferragosto, nel quartiere turistico per eccellenza di Imperia, i gestori del bar del Circolo Velico hanno gettato la spugna. Una fuga all'inglese, la [illegible] hanno chiuso i battenti senza preavviso, senza lasciare neppure un biglietto di spiegazioni rivolto a chi (ed erano tanti) consideravano obbligata una tappa in questo frequentatissimo locale della Marina di Porto Maurizio. Sandro Pallavicini, che aveva [illegible] gestione l'esercizio da circa sei anni, avrebbe lasciato per motivi finanziari.

Incredibile, visto che questa è la tipica zona di passaggio e passeggio, a un tiro di schioppo dalle spiagge. La chiusura arriva in un momento che, grazie alla liberalizzazione della legge Bersani, [illegible] realtà favorisce le [illegible] aperture. Proprio alla Marina, ha da poco fatto capolino l'Ego caffè, e il «Giro di Boa», da tempo chiuso, [illegible] rinato dalle [illegible] ceneri [illegible] «Veliero». A Oneglia, poi, è appena arrivato [illegible] bar «Madama Dorè», inaugurato in piazza Doria, un'isola pedonale che [illegible] [illegible] decollare. Per il Prino, si parla addirittura di una nuova discoteca.

D'estate, i caffè [illegible] le gelaterie di via Scarincio fanno [illegible] gara [illegible] proporre iniziative che aggiungano interesse in un'area che da sempre deve combattere con la mancanza di parcheggi: il piano bar fra i tavolini è quasi un dovere. In questo panorama, la defezione [illegible] Velico è [illegible] [illegible] stonata. Sulle vetrate del dehors campeggia la lettera di [illegible] imperiese incredulo, Marco Galeotti, pubblicata su La Stampa: «Ciò non può ess[illegible]. La gente di Imperia sa quale è sempre stata l'importanza di questo locale, che nell'arco di 16-18 ore di apertura ospitava ogni tipo di persona: dagli studenti, ai lavoratori in pausa caffè, dalle giovani coppie ai musicisti». Già, i musicisti. Il Velico è stato spesso palestra ideale per i gruppi locali che volvano farsi conoscere. E adesso? Alla Marina, circola addirittura [illegible] voce che il locale po[illegible] essere trasformato in negozio.

«Lo escludo», dice Benedetto Adolfo, [illegible] comunale al Commercio. E continua: «La licenza risulta ancora attiva, ed è intestata al Circolo Velico. Se il gerente ha lasciato, non [illegible] detto che l'attività [illegible] cambiare. Sarebbe assurdo rinunciare a questa possibilità in una zona turistica. Nel settore si sta assistendo a una ripresa legata alla liberalizzazione della legge Bersani. Dal 24 aprile, quando è entrata in vigore, fino al 30 luglio '99, ci sono state 23 nuove aperture nel settore dell'abbigliamento e 3 per gli alimentari. In precedenza, le cessazioni di attività [illegible] prevalenti: chi doveva acquistare una licenza preferiva aspettare. Ora, basta inviare una lettera in Comune». Intendiamoci: i fallimenti continuano. L'ultimo è quello della Pesa System, sull'Argine Destro.



Il bar [illegible] Velico appena chiuso a Porto

DALLA CITTA'

ARRESTO

Ruba [illegible] cellulare bloccato giovane

Un [illegible] di Imperia, Cristian V., [illegible] arrestato dalla polizia dopo il furto di un cellulare. L'aveva sot[illegible] [illegible] turista di Bergamo che prendeva il sole in spiaggia. Ma il bagnante s'è accorto del furto e ha dato l'allarme. Cristian V., che ha precedenti specifici, sarà processato per direttissima questa mattina. (a. b.)

LUTTO

Oggi i funerali [illegible] «Ricù» [illegible]

E' morto domenica, nel sonno, Enrico «Ricù» Raineri, 90 anni, per [illegible] gestore di una ditta di trasporti. I funerali si terranno oggi alle 9,30 nella Basilica [illegible] San Maurizio. Lascia la moglie Angiolina e i figli Vincenzo e Giacomo, quest'ultimo presidente del Circolo Parasio. (b. v.)

[illegible]

A settembre «Diano in pasta» [illegible] tradizione e gastronomia

Diano Marina ospiterà a settembre [illegible] seconda edizione di «Diano in pasta». L'appuntamento, [illegible] programm[illegible] il 4 e 5, è organizzato in difesa di questo prodotto tipicamente italiano. A maggio, la cittadina aveva già accolto un'altra manifestazione gastronomia, dedicata a pesto e basilico. la «due giorni» [illegible] settembre prevede uno spazio espo[illegible] per [illegible] aziende produttrici, [illegible] regione ospite, un'«Aula magna» con degustazioni a cura di chef e incontri tenuti da esperti della nutrizione. Ci saranno inoltre un'area di animazione per bambini e il 2° torneo nazionale di biglie «Trofeo Macaroni»: le adesioni si raccolgono entro il 28 dallo studio Bollani in piazza Mazzini 12. (b. v.)

In Comune a Diano

Sullo sciopero pareri [illegible] dei [illegible]

DIANO MARINA. Ha raggiunto una percentuale del 74 per cento la percentuale di dipendenti comunali del Comune di Diano che ha aderito allo sciopero di protesta indetto dalle segreterie di Cisl e Uil. L'agitazione che si è tenuta sabato intendeva porre l'attenzione sull'«ambiguità del sistema di relazioni sindacali». Su 57 lavoratori [illegible] servizio hanno evitato [illegible] timbrare il cartellino in 42. La maggior adesione si è avuta tra gli operai (93 per cento), seguono gli agenti della polizia municipale (60 per cento) e quelli del settore impiegatizio (53 per cento).

Dicono Cisl e Uil: «L'alta asten[illegible] dal lavoro è la risposta forte dei dipendenti che respingono il comportamento di assessori e funzionari i quali, non riconoscendo gli accordi sindacali tesi a migliorare la professionalità, non rendono migliori servizi all'utenza. Auspichiamo che il sindaco si faccia garante dell'applicazione degli accordi sottoscritti dall'assessore delegato». (m. v.)

Di notte [illegible] Pornassio

[illegible] furgone [illegible]

PORNASSIO. Tornano in azione i ladri che colpiscono nei cantieri. Un furto è stato commesso la scorsa notte in località Case Rosse a Pornassio: sconosciuti hanno rubato un furgone parcheggiato nelle vicinanze di una casa in ristrutturazione e se [illegible] sono andati dopo averci fatto salire un escavatore. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Nava: ma non ci sono tracce utili. Quasi contemporaneamente [illegible] stava per essere messo a segno un colpo analogo a Santa Brigida, dalle parti di Dolcedo. Sconosciuti stavano portando via da un cantiere una serie di ponteggi ma sono stati visti da un turista tedesco che ha dato immediatamente l'allarme chiamando i carabinieri. I ladri sono scappati prima dell'arrivo della pattuglia del Nucleo radiomobile ma sono stati costretti ad abbandonare il furgone dove avevano caricato le assi. Sono in corso indagini per risalire al proprietario del mezzo [illegible] per verificare se c'entri in qualche modo con la razzia sfumata grazie a un turista. (m. v.)

Successo a Diano

[illegible] a remi il pub [illegible] [illegible]

DIANO MARINA. Va [illegible] pub Excalibur la palma del trionfatore alla settima «Bud Vas-Cup», la competizione per vasche da bagno [illegible] remi che si [illegible] svolta domenica a Diano. La seconda squadra di otto persone messa in campo (o meglio, in spiaggia) dal locale di via Cairoli [illegible] è imposta [illegible] 21 partecipanti nella categoria Regular, davanti a «Mururoa Boren 2», «eterni secondi». In [illegible] posizione, a pari merito, il «Titanic», vincitore nel '98, e «Papeete beach».

La categoria Goliardica ha incoronato a pari merito «La Nostra Africa» della Famija Dianese e il «Vasc-Drillo sexy shop» di Mauro Feola. Le targhe de La Stampa [illegible] state assegnate a Famija Dianese e Gruppo pesca sportiva, promotori dell'appuntamento con il Gruppo goliardico, ma anche al cecoslovacco Paolo, l'artista che ha creato il «Vasc-Drillo», al «Claro che si» del ristorante Ai Torchi (equipaggio più simpatico) [illegible] a «XXXL-EVO», che ha ricevuto il riconoscimento come equipaggio più grasso. (e. f.)

Stasera il grande trio Zegna-Casati-Satragno

Le piazze di Oneglia si vestono di musica

IMPERIA

Gli angoli più suggestivi di Oneglia [illegible] trasformano in teatri all'aperto. Dopo piazza San Giovanni, che sabato sera ha accolto centinaia di spettatori per il concerto della Sinfonica di Sanremo [illegible] [illegible] pianista Cappello (peccato che le sedie fossero come al solito poche e che in molti si sia[illegible] dovuti arrangiare portandosele da casa), tocca ora a piazzetta dell'Olmo. La lunga rassegna promossa da Società operaia e Ponte Musica oggi cala gli assi: il pia[illegible] Riccardo Zegna, il trombettista Giampaolo Casati e [illegible] cantante Danila Satragno.

L'appuntamento clou degli «Incontri in piazza dell'Olmo» si affida [illegible] tre jazzisti di primo piano. Zegna ha suonato [illegible] Lee Konitz, George Coleman, Bob Berg. Quest'anno, ha partecipato a Umbria jazz per la terza volta. Il genovese Casati, che svolge da [illegible] anni attività concertistica, didattica [illegible] [illegible] arrangiatore, si è esibito [illegible] Germania, Stati Uniti e Giappone. Danila Satragno, savonese, [illegible] docente agli stage internazionali di Loano e sta lavorando con [illegible] pianista americano Mal Waldron. Il programma della serata è dedicato a Gershwin e Duke Ellington.

Piazza San Giovanni, che ha anche un'ottima acustica, tornerà arena da concerti anche il 5 settembre, con [illegible] spettacolo di musica irlandese proposto dalla quinta circoscrizione. (e. f.)



Giampaolo Casati in piazza dell'Olmo

Diano: nel tratto resta vietata la balneazione

Controlli dell'Arpal ai bagni «Delfino»

DIANO [illegible]

Rimane ancora «sotto esame» a Diano Marina il tratto [illegible] mare compreso [illegible] il molo cosiddetto delle tartarughe e i Bagni Scogliera (esclusi). Era stato vietato alla balneazione [illegible] 13 agosto a seguito di [illegible] fuoriuscita di liquami che hanno invaso la spiaggia (poi c'è stata un'ordinanza emessa a titolo cautelativo dal sindaco Andrea Guglieri).

Ieri mattina i chimici dell'Arpal hanno fatto [illegible] nuovo prelie[illegible] per verificare se i parametri fossero rientrati nella [illegible]. Prima di togliere il divieto, per legge, è indispensabile però eseguire un nuovo controllo. La seconda verifica [illegible] avrà nei primi giorni [illegible] settembre ed [illegible] necessario che tale controllo, per dare il via libera ai tuffi, sia anch'esso negativo.

Commenta il sindaco Guglieri: «Purtroppo siamo schiavi di disposizione fiscali, tortuose, complicate ma assolutamente perentorie. Quindi, bisogna seguire inderogabilmente l'iter previsto. [illegible] spiace per i turisti, ma non ci [illegible] alternative. Per riavere la balneazione le [illegible] prescrivono che sono necessari due controlli negativi successivi».

Mentre i turisti dei Bagni Delfino Uno e Delfino Due [illegible] sempre più critici per la grave disfunzione, il sindaco sta tentando di venire a capo del problema sperando [illegible] scoprire coloro, residenti [illegible] turisti che siano, che hanno i loro collegamenti fognari inseriti abusivamente sulle condotte delle acque bianche.

Dice ancora Guglieri: «Il mio impegno [illegible] quello [illegible] trovare i trasgressori anche se al riguardo sono molto scettico. Il lavoro da fare per scoprirli, è, infatti, enorme. Ma se andiamo avanti [illegible] fare nulla siamo sempre [illegible] la spada di Damocle che ci pende sul capo. Alla prossima alluvione l'inconveniente potrebbe ripetersi».

Venerdì il sindaco riceverà una delegazione di turisti clienti degli stabilimenti comunali con i quali [illegible] [illegible] risolvere i problemi. (a. b.)

LETTERE AL [illegible]

[illegible]al più [illegible] Sanremo è meglio [illegible] Francia»

Chi [illegible] è una persona che ha avuto l'infelice idea di acquistare un appartamento in Sanremo, spinto dalla pubblicità fatta: perchè Sanremo è Sanremo, ma - vista la città - sono dell'idea di rivendere e andare nella vicina Francia, perchè l'ho trovata città in balia del disordine e del lassismo totale.

Riassumo: traffico caotico e vigili poco professionali e in sottonumero, non si può andare verso la Francia che si è quasi aggrediti all'altezza di Villa Helios da una miriade di prostitute nigeriane; di notte non si vede un vigile e neanche una pattuglia di polizia o carabinieri.

E, ancora: la città è invasa da extracomunitari e altri immigrati clandestini che vendono di tutto e inoltre in alcune zone hanno preso possesso, rendendole «off-limits»; non si può mangiare in un ristorante senza essere importunati dai venditori di rose: l'altra sera, mentre mangiavo una pizza al ristorante Bounty, ne ho contati dieci; la microcriminalità, composta da zingari, rom, albanesi e così via, sta imperversando: basta rilevare quanti furti sono stati commessi negli appartamenti.

E infine si permette, all'ingresso di una città, di vedere lo sconcio dei «camper» (appartenenti a zingari) e altro a Pian di Poma, quando c'è vicino un magnifico campeggio, [illegible] poi si fa smettere ai locali di suonare musica dopo la mezzanotte.

Dove sono i politici, gli assessori, gli ambientalisti e l'opposizione? Dove sono le forze dell'ordine a garantire una piacevole vacanza? Qui manca tutto questo e la città è in balia degli immigrati. Tra non molto, Sanremo diventerà la Torino o la Milano dove la sera non si può uscire la casa.

Perchè [illegible] onesto cittadino deve essere costretto a rispettare le leggi, a pagare [illegible] multe per divieto, a pagare multe se espone qualcosa al di fuori del suo negozio, a pagare autovelox, a vestire senza provocare indecenza, e poi si permette a questa massa di immigrati di fare ciò che vuole: prediligono l'Italia perchè le leggi sono permissive.

Un'ultima cosa: l'assessore al turismo, nella prossima campagna pubblicitaria, dovrebbe dire: perchè Sanremo è prostitu[illegible] libera, micro-criminalità, lassismo e caos e [illegible] solo canzonette.

Luciano Caminiti, Milano

[illegible], a Ferragosto [illegible] multa eccessiva

Risiedo a Diano Marina, [illegible] Sant'Anna. L'11 e 12 agosto, io e [illegible] figlio cercavamo un parcheggio vicino [illegible]. Avendo [illegible] scaricare svariate [illegible] e non essendoci [illegible] posto libero, [illegible]vamo sostato provvisoriamente e per disperazione in sosta vietata, visto il caos che c'era in quei giorni [illegible] tutta Diano, ma soprattutto in zona S.Anna. Ma la Polizia Stradale ha provveduto a rimuovere le 2 auto, appartenenti alla [illegible] famiglia: [illegible] così, per riaverle, abbiamo dovuto pagare oltre 500.000 lire. Considerato ciò, ritengo che per il Ferragosto, in [illegible] zona turistica, e se[illegible] intralcio per il traffico, era sufficiente il verbale e non la rimozione dei veicoli.

[illegible] Trifone, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.456. **Camporosso:** [illegible]2 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.[illegible] **[illegible]:** 505.050. **Pieve di Teco:** [illegible]. **Pontedassio:** 270 700. **Pornassio:** [illegible].132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486 000. **Sanremo:** [illegible]. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** [illegible] (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

[illegible]CIE DI TU[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723-Gentile, via Cascione 27 tel. 018361564

Sanremo: Foce, corso Matuzia 123, tel.0184662230

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Ventimiglia: Viale, p. Costituente 2, tel.0184351140

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: Al Mare, Corso Garibaldi 10, 0183/407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 494770 (Diano Castello)

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184261246 (Bordighera)

Camporosso: Menessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288 191.

Dolceacqua: Munitono, piazza Mattotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via [illegible] 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.809.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITA[illegible] [illegible] 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: **Imperia:** [illegible]. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Concorso di poesia

Possono partecipare anche gli imperiesi [illegible] premio nazionale di poesia [illegible] narrativa «Il Golfo» articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito [illegible] poesia [illegible] racconto inedito o edito. L'iniziativa [illegible] promossa dal Centro Culturale «Il Golfo» di via Bertagnini 35, la Spezia. Per ogni altra informazione è necessario telefonare allo 0187-716228. (a. b.)

DIANO MARINA

Mostra di cartoline

Alla libreria Biblos di via Colombo [illegible] [illegible] Diano Marina sono esposte, fino al [illegible] agosto, le cartoline artistiche con i versi del poeta piemontese Giovanni Corrose [illegible] illustrate dal pittore Dovilio. Per informazioni telefonare allo 0347-7990165. (a.b.)

IMPERIA

Escursione [illegible]

Sono aperte le iscrizioni per partecipare sabato 11 [illegible]bre all'escursione da Olivetta San Michele alla Cima del Monte Grammondo attraverso le pendici orientali delle [illegible] «Testa [illegible] cuore». L'iniziativa [illegible] promossa dalla geologa Lara Ferrero. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-408197. (a.b.)

DOLCEDO

Allestimenti artistici

L'Associazione «Amici di Bellissimi» [illegible] Dolcedo, organizza per domenica 5 settembre, in occasione della festa della Madonna della Misericordia, un concorso per opere o allestimenti artistici, ottenuti mediante l'[illegible] di materiali naturali quali pietre, radici, tronchi, fiori e frutti. Per altre informazioni chiamare lo 0183-280141. (a.b.)

[illegible]

Museo etnografico

E' aperto tutti i giorni a Cervo, nel Castello dei Clavesana, [illegible] Museo etnografico del Ponente ligure dove sono raccolte preziose testimonianze della cultura marinara e contadina del luogo. L'ingresso è libero. L'orario di visita va dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. (a.b.)

Presentata dal Comune la lista delle priorità: servono in tutto 4 miliardi

Lavori nelle scuole, ecco il piano

I primi interventi e l'accorpamento dei licei

DALLA CITTA'

ARTIGIANATO

Record di visitatori fra gli stand del Moac

Affluenze record al . Alle centinaia di visitatori che risiedono in provincia, ne sono aggiunti molti altri provenienti da tutta la Liguria e dalla vicina Francia. Ogni la rassegna dell'artigianato offre, a partire dalle 21, intrattenimenti musicali, sfilate di moda, momenti sportivi. Gli stand sono complessivamente 170. [m. c.]

MUSICA

Ultimi giorni per iscriversi all'Accademia della canzone

Scadranno il 31 agosto le iscrizioni all'«Accademia della canzone» che offrono la possibilità, migliori, di partecipare Festival della del prossimo febbraio. Quest'anno con una chance in più: la Rai, visto l'alto livello dei partecipanti, anziché due (come nell'edizione del 1998) promuoverà tre finalisti. [g. p. m.]

INCIDENTE

Cade sugli scogli donna ferita al volto

Volontari della Sanremo soccorso sono intervenuti ieri, poco dopo le 10, per trasportare all'ospedale A.P., una turista 76 caduta sugli scogli a Pian di Nave, dietro all'ex carcere di Santa Tecla. La donna ha riportato ferite al volto. [m. c.]

CONTRATTAZIONI

Quotazioni sotto la media al mercato di Valle Armea

Il mercato dei fiori dell'Armea ha aperto la settimana con quotazioni ancora una volta insoddisfacenti. Alcuni prezzi: rose 400-900; creste di gallo 500-1200; gerbere 300; lilium 1500-2500 lo stelo; cineree 5400-6000 ruscus 15.000 chilo in media. [m./c.]

CIPRESSA

Giochi per i disabili acquistati dal Comune

Materiale didattico e giochi da mettere disposizione degli alunni disabili sono stati acquistati Comune di Cipressa per poco meno di un milione mezzo. Fra gli altri una «tombola sonora» e speciali lavagne magnetiche. [m. c.]

Agenti polizia lasciano il sindacato

Moltissimi agenti di polizia aderenti al Siap, terzo sindacato di categoria, si sono dimessi restituendo la tessera, per protestare contro il accordo contrattuale. Il segretario Maurizio Pellegrino, in un comunicato, ha spiegato le ragioni della clamorosa iniziativa definendo addirittura «da fame» il nuovo contratto di lavoro. [m. c.]

Gianni Micaletto

SANREMO

Quattro miliardi risolvere i problemi più urgenti degli edifici scolastici cittadini. E' la «lista delle spese» stilata dall'Amministrazione sulla scia segnalazioni confronti gli addetti ai lavori. Ma per il momento, il Comune è in grado di finanziare solo parte degli interventi.

«Basta con gli interventi a chia di leopardo. Ora abbiamo un quadro preciso della situazione nel giro di 2-3 anni tutti gli edifici competenza comunale saranno sistemati e adeguati alle norme di sicurezza», sottolineano gli assessori Vincenzo Lanteri (Pubblica istruzione) Gianni Berrino (Patrimonio).

Intanto, un miliardo è stato stanziato per abbattere le barriere architettoniche in dieci istituti. Sono le elementari Asquasciati, Borgo Rodari, De Amicis, Rubino, di via Volta e della frazione San Giacomo, le medie Calvino e Dante Alighieri, le materne Villa Meglia e Goretti.

Utilizzando parte dell'avanzo di amministrazione, saranno effettuati a breve lavori che interessano una quindicina di scuole. Tra i più importanti, la realizzazione di cucina per il plesso Asquasciati. «Sarà ricavata sfruttando gli spazi della cosiddetta officina comunale, e l'attuale cucina servirà per ampliare il refettorio ed eliminare quindi le turnazioni quali sottoposti gli alunni per problemi di capienza», spiega Berrino. La spesa prevista è di 170 milioni.



Interessate ai lavori anche le Elementari del plesso di via Volta FOTOGATTI

Ecco gli altri stanziamenti: 5 milioni per un'aula in via Volta; 35 per una sezione della materna Asquasciati, più altri 35 per tetto, l'ingresso posteriore, videocitofono un idrante; per il muro di contenimento e la pavimentazione della palestra a S. Lorenzo; 40 per la pavimentazione esterna a Verezzo e 10 per quella a Poggio; per i servizi igienici della Montessori; 28 per antifurto e cancello elettrico al Castillo; 48 per videocitofono, idrante nuove aule alla Rubino; 20 per il tetto e un laboratorio al Borgo; per recinzione della Calvino; 58 per una serie di lavori all'Alighieri; 120 per il refettorio che sarà ricavato sulla copertura delle elementari di S. Bartolomeo, ma il trasformatore elettrico che ha suscitato timori proteste resterà suo posto. «L'Arpal ci ha detto che non sono pericoli per la salute», riferisce Lanteri.

L'assessore conferma poi che i licei classico scientifico accorpati dal prossimo anno scolastico, nel quadro del piano di nalizzazione della rete. «Ci sarà sola direzione, e questo ci consentirà di recuperare spazi vitali - spiega -. Nell'attesa, abbiamo predisposto quattro aule nei locali al piano terreno della vicina Villa Zirio».

Il film con Francesca Rettondini, ex compagna di Castagna

Triora, ieri il primo ciak nel paese delle streghe

Marco Corradi

SANREMO

Primo ciack, a sorpresa e con un colpo di scena, ieri del film «Accadde a Triora». Mentre il regista John Dewis in una stipata «Sala della Strega» stava illustrando la produzione, la bellissima (poi rivelatasi altrettanto brava) attrice Helga Leoni si è sentita male. Con lo sguardo smarrito si è alzata in piedi gridando «Veronica, Veronica» per precipitarsi poi all'esterno. Ammutoliti i presenti. Un malore? «Veronica» una parente cui accaduto qualcosa di grave? Maria Pia Drioli, infermiera professionale bordigotta, si è fatta avanti per una prima assistenza. Subito una voce rassicurante di uno della troupe, al megafono: «Avvertiamo i presenti che è tutta finzione. Siete stati ripresi figurerete nel film». Così, mentre Helga trava sorridente, «Accadde Triora» ha riscosso primissimo applauso: quello dei circa 300 presenti.

Il film, il cui soggetto è stato scritto da Dewis che curerà oltre alla regia anche la sceneggiatura, racconta la storia di un'antropologa, impersonata da Francesca Rettondini (l'ex compagna di Alberto Castagna), reincarnazione di «Amanda», l'ultima strega di Triora. «A quel punto - spiega Dewis - c'è un ritorno indietro nel tempo e la vicenda si svilupperà nel paese fra varie peripezie, avvenimenti drammatici, torture, sangue. Non posso però anticipare il finale».





Gli attori Philippe Leroy e Francesca Rettondini sul set delle streghe a Triora

Un ritorno al 1588, anno del celebre processo per stregoneria. Il cast è completato dall'italo irlandese Lorenzo Flaherthy nella parte di comprimario. Un ruolo di rilievo è assegnato ad Helga Leoni e a Mariela Sediari, altra avvenente giovane attrice, che impersoneranno due streghe mentre una parte avrà Philippe Leroy, uno dei mostri sacri del cinema.

John Dewis, italo-americano ha finora firmato molte produ- per la Rai. Come gli è venuto in mente il film?

«Ero a Sanremo - risponde - per un reportage. Ho sentito parlare di Triora e delle sue streghe. Sono venuto qui ed è nata l'idea del film».

A fare gli di casa il sindaco Antonio Lanteri: «Parteciperemo - dice - con la bellezza dei nostri luoghi offrendo la massima disponibilità».

A Triora si girerà per tutta la settimana e saranno coinvolte molte comparse. Quindi altre riprese a Genova e interni a Roma. Il film sarà pronto nell'aprile del 2000. Da decidere la data della programmazione

Per la protezione civile Valle Argentina-Arma

Taggia, 100 milioni offerti dalla Carige

TAGGIA

Nuova linfa per la «Protezione civile Valle Argentina e Armea». Insieme a diversi nuovi volontari sono arrivati 100 milioni dalla Cassa di risparmio di Genova ed Imperia che permetteranno di acquistare materiali e attrezzature sostituzione di quelle andate distrutte nell'alluvione del settembre dell'anno scorso.

«Riacquisteremo - spiega la presidente Francesca Parisi - una cucina da campo come quella che utilizzammo Umbria in occasione del terremoto. La stessa che rimase schiacciata sotto delle scuole elementari nel corso dell'alluvione. Insieme acquisteremo un fuoristrada, di cui siamo sprovvisti, e il vestiario per i volontari. Si tratta di tute antincendio, scarponi, guanti, elmetti».

Il mese scorso è stata acquistata pompa antincendio già su un camioncino in dotazione da tempo.

Attualmente i volontari sono diciotto. Tutti di Taggia e Sanremo insieme a agli ultimi sette che provengono da Riva Ligure. «Un numero che permette di disporre di una squadra non troppo numerosa ma molto affiatata. In passato siamo stati anche venticinque», spiega la Parisi.

I soccorsi prestati terremoto in Umbria costituirono un utilissimo banco di prova per verificare la «tenuta» dei volontari. «Qualcuno - puntualizza non risparmiando critiche la presidente - credeva che andassimo a fare una passeggiata oppure di doversi mettere bella mostra. La realtà è stata durissima. Ma chi è rimasto con noi è fatto di dura scorza. Gente con carisma e grande volontà».

Ultima «uscita» del gruppo quella in Albania nel della guerra fra Patto atlantico e Jugoslavia. A Valona l'unità prestava assistenza in un cam- che ospitava profughi kosovaro, allestito dalla Regione Liguria nell'ambito della «Missione Arcobaleno». [m. c.]

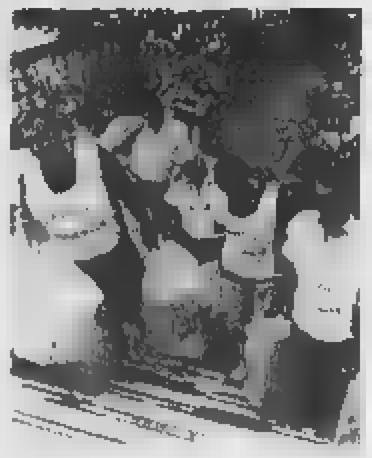
Riprendono i controlli dei vigili urbani

Griffe false, nei guai sette commercianti

SANREMO

Riprendono oggi i controlli dei vigili urbani per fronteggiare i venditori di merce con marchi contraffatti. Nei giorni scorsi sono stati denunciati otto senegalesi e sette venditori ambulanti (con regolare licenza) italiani. La polizia municipale è anche alla ricerca di almeno due tre depositi, in città, dove gli africani custodiscono la loro merce. I venditori sono soprattutto del Senegal ed arrivano, ogni giorno, da Genova ma non portano certo avanti e indietro la loro mercanzia. I controlli, oltre che sul mercato, si estenderanno nelle vie cittadine e sulle spiagge.

Nei giorni scorsi un maxi-sequestro di false griffe è avvenuto sul mercato di piazza Eroi sanremesi: fossero state duto sarebbero stati ricavati almeno una cinquantina di milioni. Questa volta però, a finire nei guai, oltre a otto extracomunitari, anche sette italiani, titolari di regolari licenze. Sono Ventimiglia, Sanremo e Cipressa. Il «blitz» è scattato quando sono intervenuti sei vigili (alcuni in borghese) coordinati dall'ispettore Asconio. Sequestrate centosettanta borse e un centinaio di orologi. Gli ambulanti sono stati denunciati per «vendita di articoli recanti marchi contraffatti». [m.c.]



I vigili sequestrano la merce fasulla

Santo Stefano: derubati turisti di Novara

In aumento i furti dei ladri «acrobati»

SANTO STEFANO AL MARE

Ladri acrobati che risalgono anche più piani e razziano le stanze di ignari cittadini, il più delle volte narcotizzandoli. Non è una novità ma, negli ultimi giorni, il fenomeno sta accentuandosi in modo spropositato. Solo Santo Stefano, negli ultimi dieci giorni, è accaduto quattro volte. In un'occasione i ladri sono stati messi in fuga.

L'ultimo episodio mattina intorno alle 4,30. Qualcuno ha visto uno sconosciuto arrampicarsi al secondo piano di uno stabile in via Amalfi, nel centro storico. E ha avvertito i carabinieri. I militi sono arrivati poco dopo il malvivente, lestissimo, in pochi minuti ha portato a compimento il suo disegno per poi dileguarsi. I carabinieri hanno bussato, ripetutamente, alla porta del presunto derubato. Nonostante il notevole rumore, dall'interno dell'appartamento non è arrivata alcuna risposta. Temendo che potesse essere accaduto il peggio, sono stati avvertiti i vigili del fuoco. Nel frattempo Bruno Zurlo, anni, abitante in via Giulio Cesare a Novara e in vacanza a Santo Stefano, si è finalmente svegliato insieme alla moglie. Dopo un rapido controllo l'amara sorpresa: alcuni gioielli di pregio, fra cui collier e prezioso anello, avevano preso il volo. Valore della refurtiva una quindicina di milioni. Sugli ultimi episodi stanno indagando gli uomini del maresciallo Delogu. A Santo Stefano in questo periodo gli abitanti sono, anziché i duemila abituali, settemila. E gli episodi criminosi sarebbero molti di più se le forze dell'ordine si prodigassero per prevenirli e fronteggiarli. I furti negli appartamenti, favoriti dalle persiane lasciate aperte causa il gran caldo, sarebbero opera di slavi o di albanesi. Alcuni dei derubati sono inferociti ma un po' da ogni parte della Riviera, sempre più saccheggiata, arriva la richiesta di misure di legge che reprimano la dilagante micro criminalità. [m. c.]

Il classico torneo di calcio giovanile resiste alle mode e alla forte concorrenza della tv, e giovedì arriva Marco Tardelli

Con il «Carlin's» è sempre gran festa tra ricordi e attualità

In tribuna al Comunale per tradizione e per scoprire i campioni di domani



Carlo Barillà, presidente della Carlin's, con i protagonisti della prima partita

SANREMO

Il primo urlo dei giovani della Samp: 5-0 alla Carlin's Boys, padrona di casa. Un bel biglietto da visita per inaugurare (ieri pomeriggio, al «Comunale») il 42° Torneo internazionale di calcio per ragazzi (categoria Primavera), vanto di questa piccola società di provincia e tradizione nella Sanremo dei grandi appuntamenti, del lendario ultramiliardario.

Già, perchè il «Carlin's» non è soltanto un evento sportivo, fra l'altro il più antico del genere in Italia, ma fa parte della storia moderna della città dei fiori, unendo molte generazioni fra ricordi e attualità. E', insomma, anche un fatto di costume, una sorta d'istituzione.

Ritrovarsi in tribuna al «Comunale» per scoprire i campioni, e sentirsi per questo un po' talent-scout, ricordare di quando Causio incantò la platea o di quella volta che Boninsegna segnò un gran gol, per non parlare delle più recenti prodezze di un Vieri con la maglia del Torino, è ormai un'abitudine consolidata. Che richiama allo stadio tanto gli appassionati, i calciofili incalliti, quanto mamme con prole.

«E' una festa per tutta la città. E, se possibile, in futuro deve diventare ancora più grande e coinvolgente», ripete Carlo Barillà, il presidente della Carlin's Boys.

E anche se gli anni d'oro sono lontani, quando il calcio era «genuino» e «romantico» tv non propinava ancora partite a getto continuo, il Torneo della Carlin's conserva ancora un invidiabile fascino. Tanto è vero che, puntualmente, gli squadroni non mancano d'impreziosirne la cornice.

Questa volta le attenzioni sono puntate soprattutto sull'Inter e sul Parma. Ma anche il Venezia (una novità) e le genovesi (con la Samp è protagonista pure il Genoa) promettono scintille.

Ieri il primo assaggio: la Samp si è presentata con una goleada, anche se ha dovuto faticare più di quanto non dica il punteggio per avere ragione dei coriacei carlini (a 7 minuti dalla fine il portiere sanremese si era chinato una sola volta per raccogliere pallone in fondo al sacco). Il Genoa ha chiuso però sullo 0-0 la gara d'esordio con i francesi Cannes. E oggi, alle 17,30, affronta Venezia. A seguire, alle 19, Lugano-Sampdoria; alle 20,30 Parma-Cannes; alle 22 Carlin's Boys-Inter.

Altri quattro incontri eliminatori domani, poi la giornata sosta per dare spazio alla grande novità del Torneo: una tavola rotonda sui mali che affliggono il calcio giovanile, con grandi ospiti. Su tutti, Marco Tardelli, selezionatore dell'Under eroe del Mundial di Spagna '82. L'appuntamento è fissato per le 18 all'Ariston Roof. Sarà anche l'occasione per premiare i vincitori del «Golden Boys», il de Stampa nuove leve del calcio. [g. ml.]

Ventimiglia, il degrado vicino al Centro collocamento

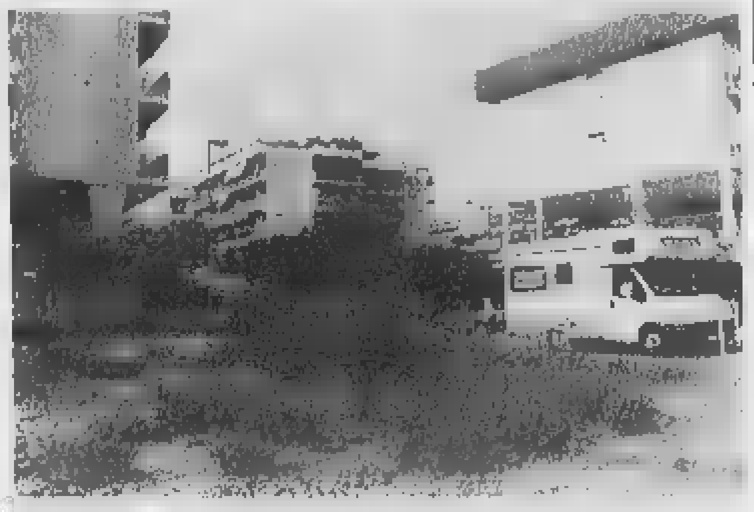
Strada sporca e trascurata protesta in via Lamboglia

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

L'Ufficio Collocamento, in Lamboglia, è uno stato di degrado. La sezione l'impiego, che mercoledì è frequentata da disoccupati che cercano un lavoro, sembra dimenticata dal servizio di nettezza urbana. E' la denuncia dell'ex consigliere e ambientalista Franco Molinari, che si è rivolto al sindaco Giorgio Valfre per segnalare una «situazione proprio disastrosa».

«Sotto al condominio "Pineta Mare" nei dintorni c'è una sporcizia pazzesca e la gente è furibonda - afferma linari - Alcuni impiegati dell'Ufficio di Collocamento mi hanno detto che a volte, a turno, puliscono il marciapiedi. Ma oltre alla presenza di sporcizia e di calcinacci, c'è anche il rischio legato alla sempre più frequente comparsa di topi».


In via Lamboglia, dall'Ufficio collocamento, degrado e sporcizia: è protesta

Altro desolante panorama di via Lamboglia: nel piazzale c'è erba alta, escrementi vari, i casolari abbandonati che si trovano a poca distanza sono frequentati da persone che non ispirano certo fiducia. E altri casi di abitanti che si puliscono da soli il marciapiedi sotto casa, pieni anche di aghi di pino portati dal vento e ammucchiati in vari angoli.

«Visto che è un ufficio comprensoriale che ci vanno continaia e continaia di persone, bisognerebbe fare maggiore attenzione - continua Molinari - La situazione è indescrivibile, l'ho detto anche in Comune, non si può andare avanti così».

Poi affronta il caso della nettezza urbana. «I cassonetti della spazzatura sono in uno stato che fa pensare risalgano alla guerra '15-'18. In pieno agosto, in un Comune che si definisce balneare, ho sentito i commenti di abitanti che continuano a fermarmi e anche di gente di fuori. Mi hanno detto: "Come si fa a venire a Ventimiglia: è una città sporca, i cassonetti sembrano vecchi di decenni e, inoltre, il depuratore continua a puzzare"».

Tragico bilancio dell'incidente (sei feriti): domani pomeriggio i funerali

Bajardo in lutto piange Fabio

Il giovane morto nello scontro di Isolabona

BAJARDO

Un paese nel lutto. Tutti conoscevano Fabio Zappettini, 24 anni, il giovane operaio di Bajardo, morto in un incidente stradale a Isolabona nella notte sabato e domenica. «Un bravo ragazzo, amato e stimato. Una tragedia, un colpo durissimo, per la nostra piccola comunità, che si è stretta intorno ai famigliari, distrutti dal dolore», commenta con profonda amarezza sindaco Gabriello Rosafio. Ieri il nulla osta del magistrato (la salma stata composta nella camera mortuaria dell'osoedale di Bordighera), domani pomeriggio - molto probabilmente - i funerali.


Fabio Zappettini, morto nell'incidente

Sulle cause del tragico scontro, continuano le indagini della polizia stradale. L'inchiesta prosegue in tutte le direzioni, nelle prossime saranno ascoltati anche i viaggiatori delle auto venute a collisione, sei persone complessivamente, e tutte rimaste ferite in modo più o meno grave. Tra le prime ipotesi, ancora da vagliare con attenzione, tuttavia, si fa cenno alla possibile, elevata velocità di almeno una delle due auto, a un sorpasso azzardato o ancora a malore che abbia colpito all'improvviso uno dei conducenti.

Zappettini, con altri amici aveva trascorso la serata nel paese, impegnato in una festa. i, il gruppo, dopo la mezzanotte aveva deciso di scendere al Kursaal di Bordighera, «per andare fare quattro salti in discoteca». Ma non è mai arrivato a destinazone, e la gita ha avuto una tragica conclusione.

Circa 400 metri prima di Isolabona, lo frontale tra la Opel Corsa Gsi condotta Zappettini e la Punto al cui volante c'era Walter Fantino, 40 anni, di Vallecrosia.

Il giovane operaio resta incastrato tra le lmiere contorte macchina. Accorrono i i Vigili del Fuoco Ventimiglia, che lavoreranno un paio d'ore, prima di riuscire a estrarlo, i carabinieri, i militi della Croce Verde di Dolceacqua (Elvio Muratore, Vittoria Raimondo, Maddalena Oliva e la volontaria Marina Bonazza, che si prodiga a tentare di rianimare Zappettini il massaggio cardiaco), quelli della Croce Rossa di Ventimiglia e quelli della Croce Azzurra di Vallecrosia.

Ma ogni sforzo è inutile, Fabio spira durante il trasferimento al Saint Charles. I feriti sono: Sergio Zanella, 21 anni, Simone Ferri e Gianmario Osenda, di 24, che viaggiavano insieme a Zappettini (per loro, prognosi oscillano da 30 giorni), lo stesso Fantino, che ne avrà per 60 giorni, la moglie Maria Savalli, di ni (se la caverà in 10 giorni), e Peppino Carnazzola, 38 anni, di Pigna (guarirà un mese). (d. bo.)

Dietrofront del sindaco no all'isola in via Garibaldi

Proteste per il «dietrofront» del sindaco Ventimiglia Giorgio Valfrè, che prima ha concesso l'isola pedonale in via Garibaldi, nel centro storico, per lo svolgimento della mostra del primo concorso di pittura San Secondo «Borgo antico». «Per rendere agevole la visita delle opere il sindaco aveva vietato il transito a tutte le categorie di dalle 17 alle 23 ma con una successiva ordinanza ha revocato il divieto», dicono gli organizzatori, che hanno comunque continuato l'esposizione dei quadri negli spazi disponibili.

Delfini avvistati dai marinai a 30 miglia dalla costa

La sezione Marinai d'Italia Ventimiglia ha organizzato una visita sul mare con la Dea Diana per vedere da vicino balenottere delfini. A circa 30 miglia dalla costa i marinai hanno visto numerosi delfini tre grossi cetacei.

VENTIMIGLIA

Il sestiere Cuventu s'aggiudica la regata

Rivincita del sestiere Cuventu nella tradizionale regata di San Secondo che si è svolta Ventimiglia. Il Cuventu ha vinto allo sprint dopo quattro giri di boa, imponendosi negli ultimi cinquanta metri davanti Ciassa, Marina, Campu, Burgu Auriveu. Il Cuventu ha riscattato la regata dell'Agosto medievale quando aveva sfiorato la vittoria, andata a La Ciassa.

Al torneo di scacchi ha vinto un croato

Successo per il torneo Semilampo di scacchi organizzato dal Dopolavoro ferroviario con il patrocinio del Comune di Ventimiglia. Il 3° Torneo si svolto ai giardini pubblici. Ha vinto Milan Mrdja, croato. Secondo Ennio Arlandi, di Milano, campione italiano. Al terzo posto Gheorghe Ciolac, rumeno. Da segnalare anche le ottime posizioni di Giovanni Ballestra, di Ventimiglia, al sesto posto e dell'imperiese Omar Stoppa, 7°. I fratelli Simone e Massimo Sanna, 11 9 anni, di Ventimiglia, arrivati a metà classifica.

Di sera a Ventimiglia

Colpito da pietra sulla spiaggia durante pic-nic

VENTIMIGLIA. Ferito alla testa da una pietra, mentre stava facendo un pic-nic in spiaggia, un giovane parrucchiere di Ventimiglia, Mauro Lovece, 34 anni, via Turati 22, che lavora in via Martiri, da «Piero e Mauro», è stato ricoverato al Pronto soccorso dell'ospedale «St. Charles» di Bordighera, dove i sanitari gli hanno dovuto suturare con nove punti la profonda ferita.

L'episodio è accaduto l'altra sera, intorno alle 22, alla Marina San Giuseppe, in zona Marguinaira. Spiegano i partecipanti alla festa: «Con un gruppo di amici stavamo mangiando una pizza quando, all'improvviso, Mauro ha fatto un urlo e si è portato le mani alla testa: sanguinava dalla parte alta del capo. Se la pietra lo avesse centrato alla tempia, le conseguenze avrebbero potuto essere più gravi. Non sappiamo chi gli abbia tirato il sasso nè per quale motivo: nessuno ha visto nulla». Il giovane ha sporto denuncia contro ignoti. (d. bo.)

Riceve la targa de La Stampa domani al Cantaestate di Ventimiglia

A Valeria il premio Papetti

Suona il sax nella Blenda Blues Band

VENTIMIGLIA. Un premio alla memoria del grande sassofonista Fausto Papetti: sarà consegnato domani sera in piazza del Comune, nell'ambito del «Cantaestate», a una giovane strumentista di Ventimiglia. E' Valeria Grani, sassofonista del gruppo Blenda Blues Band e della banda Città di Ventimiglia. La giovane musicista sarà la prima a ricevere un riconoscimento intitolato al grande musicista scomparso da poco: una targa de La Stampa.

Papetti aveva scelto di abitare con la sua famiglia a Ospedaletti e, negli Anni Sessanta, aveva partecipato a una edizione della manifestazione ideata da Renzo Devoto di Radio Intemelia. Nella serata, si esibiranno anche Narciso Parigi, che riceverà il premio «Una vita per la musica' 99», Stefania Cento (della trasmissione «Ci vediamo in tv», Arianna (terza classificata al Festival di Sanremo nella categoria Giovani) e Bracco Di Graci. (d. bo.)


Il grande sassofonista Fausto Papetti sarà ricordato domani sera a Ventimiglia

A Ventimiglia l'iniziativa della Lega del cane

Ospizio per i randagi la Provincia dice «sì»

VENTIMIGLIA

Una casa di riposo per i cani randagi. L'idea, originale e subito sposata dagli amministratori, è venuta a Danilo Roda, responsabile per la zona di Ventimiglia della Lega . Per realizzare la struttura Roda ha chiesto e ottenuto l'impegno della Provincia e del Comune. L'idea insomma è piaciuta. Scopo dell'iniziativa è quello di dare una vecchiaia serena ai cani rimasti senza padrone. Quelli invece che il padrone ce l'hanno non potranno essere «parcheggiati» in questo ospizio per animali.

Commenta lo stesso Danilo Roda: «Una struttura di questo tipo non solo garantirebbe una buona e tranquilla vecchiaia ai poveri cani abbandonati per strada, quelli che parole povere nessuno vuole adottare, ma risolverebbe anche il problema della disponibilità di posti nei canili della provincia, sempre sovraffollati. La Provincia, d'accordo con la Lega avrebbe già individuato un sito su cui realizzare il icovero per cani. Servirebbe diecssatte Comuni che fanno capo al comprensorio intemelio, da Bordighera a Ventimiglia.

La Lega del cane è molto attiva a Ventimiglia. Da anni si sta battendo per tutelare i cani randagi. E' sempre stata in prima linea nel denunciare casi di olenze. Di reente aveva segnalato misteincursioni nel canile: si temeva che qualcuno volesse rubare cuccioli per venderli ad associazioni specializzate nella vivise.

Anche a Imperia c'è un rifugio molto attivo: «La cuccia». In questo caso i gestori ricevono aiuto dal Comune. Le strutture presenti in provincia sono sovraffollate. Soprattutto d'estate quando si verifica un triste fenomeno, quello dei cani abbandonati dai padroni che devono andare in vacanza. Ogni an la Protezione animali lancia una campagna pubblicitaria in cui si ricordano le conseguenze penali a cui va incontro chi abbandona il cane. (d. bo.)

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Notte con armi e messeri a Villanova

Una suggestiva cena medioevale nell'antico borgo

Finita l'edizione 1999 della «Sa[illegible] delle 10 torri», Pro Loco, Unione sportiva villanovese e Comune di Villanova d'Albenga si apprestano a compiere un balzo di ben sette secoli per ricreare l'atmosfera di un tempo nel borgo. Per la serata medievale di stasera, con cena, sfilata e spettacolo, grazie al tagliando pubblicato in questa pa[illegible] i lettori de La Stampa pagheranno 5.000 lire in meno sul menù completo. Il borgo di Villanova, uno dei più suggestivi della Liguria, [illegible] delimitato da una cinta muraria perfettamente c[illegible]vata che offre [illegible] particolare atmosfera ai visitatori che si addentrano per le sue viuzze. Lo scenario sarà, dunque, quello medievale grazie alla presenza di personaggi in costume, dame e cavalieri, che si esibiranno anche in giostre, duelli e balletti. E naturalmente nella sfilata per i caratteristici vicoli, ornati per l'occasione dai residenti con mol[illegible] fiori odorosi [illegible] piante. La «Serata medievale» (inizio alle 19 con l'apertura delle antiche cantine) sarà l'occasione ideale per visitare il borgo dell'entroterra di Albenga, uno dei più belli della Riviera di Ponente, dove la tradizione e la storia fanno da cornice. La cena medievale sarà servita da ragazzi e ragazze in costume d'epoca. Alle 21 per la sfilata storica saranno presenti nel borgo più di 200 figuranti. Radio Liguria International 103 è la radio ufficiale della manifestazione. Villanova, anche chiamata il «paese delle violette», è una località sospesa tra antico e moderno. Da una parte il borgo dall'altra l'aeroporto e l'ippodromo. L'aeroporto «Clemente Panero», aperto dal [illegible] come aeroporto militare, ha ormai attivato [illegible] successo due linee aeree: quella con Roma-Ciampino e quella estiva con Villanova-Olbia. L'ippodromo, poi, [illegible] l'unico in Liguria ad offrire un ricco programma di appuntamenti con le gare al trotto in primavera e (in notturna) nei mesi estivi. (m. br.)



Il «Kursaal» di Bordighera dedica la serata al gentil sesso

Martedì fra dance e blues

A Diano si esibiscono i Mama's Pit

LA NOTTE

Ecco la mappa delle idee per rendere più divertente una serata di agosto inoltrato tra spettacoli, concerti e piacevoli scoperte. A Diano Marina torna il blues dei Mama's Pit, la discoteca Kursaal di Bordighera propone il «Martedì delle donne».

ALASSIO Al dancing La Capannina, alle 23, orchestra spettacolo Carmen Arenas Group, in pista 2 Rudi dj con Ulises e la Tribù Latina.

[illegible] Al dancing [illegible] Timone, ballo liscio [illegible] l'orchestra Mamagiuri Group.

[illegible] Serata di musica classica e poesia, alle 21,30, in piazza Matteotti. Presentazione del maestro Vittorio Alberti di: musica, poesia, immagini (al flauto Silvano De Matteis, al violoncello Vittorio Alberti). Nel corso dello spettacolo, lettura di poesie di Pastonchi [illegible] parte [illegible] Alida Civile e proiezione di immagini a cura di Nicola Alberti.

DIANO MARINA I Mama's Pit (ex Big Fat Mama), gloriosa formazione blues genovese, tornano ad esibirsi a Diano. Stasera, alle 21.30, saranno di scena in viale Kennedy. La formazione comprende la cantante Barbara Vulso e il chitarrista Alessio Menconi. La serata, a ingresso libero, è a cura di agenzia LBM e Comune.

IMPERIA Al ControSenso di via Caboto, continua la rassegna «Wanna Blues?». Alle 22 ci sono i Punto Fisso: Paolo Muruzzu al basso, Pino Piscitelli alla chitarra e Chino Rossini alla batteria, oltre [illegible] «special guest» per lunghe jam session. Animazione in riva al mare in compagnia di un dee jay: è la proposta degli stabilimenti Papeete, alla Rabina.

[illegible] DI [illegible] Al Manolito, bar in riva al mare [illegible] impronta caraibica, come ogni martedì musica live con i due dei Diviato, che propone canzoni italiane e internazionali. Ai Tre Alberi, alle 22,30, musica con Silvano e Marisa: cover da Rodriguez, Conte e Daniele oltre ai grandi autori brasiliani.

SANREMO Al Porto vecchio, alle 21,30, concerto dei Duenz (musica pop). Al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto, c'è una piscina per trascorrere fresche serate [illegible] sorseggiando drink sui comodi lettini. Il Newport Café è un locale che unisce eleganza al richiamo marinaresco: si trova nei giardini Vittorio Veneto 8.

BORDIGHERA Alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, è il «Martedì delle Donne», con l'animazione maschile più sexy della Riviera e la musica di dj Shorty. Gelati, pizze e un panorama sul mare al «Nonsolopub» Covetu della Spianata del Capo, dove è aperto il dehor estivo e si può ballare. Al Chica Loca, sul lungomare Argentina, specialità sudamericane e gruppi musicali stranieri dalle 23 all'alba. Spuntini e birre al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma.

MENTONE Animazione d'estate, alle 21, nei giardini Borrigo, con la Golden Jazz Band.

ROQUEBRUNE Musica degli Anni '70-'80 con il gruppo Sevas, alle 21, che si esibirà sul podio di Monleon. **[d. bo.]**



«Martedì delle donne» in discoteca

Cervo, «Jazz e non solo jazz»

Organo e musica lirica a Taggia S. Stefano propone i saltimbanchi

DA VEDERE

Agosto non è solo mare e shopping: ci sono tante iniziative, in Riviera e Costa Azzurra, per regalarsi un pomeriggio di[illegible] dal solito.

ANDORA Passeggiate naturalistiche, con un itinerario differente ogni martedì. Ritrovo alle 16 dal Bastione [illegible] via Aurelia.

CERVO Prima giornata di Master class «Jazz e non solo jazz», con due grandi maestri come il pianista Riccardo Zegna e il trombonista Adriano Strangis, apprezzati solisti. In questo primo incontro, che si terrà alle scuole elementari, si parlerà di teoria, fraseggio e ascolto, spaziando attraverso [illegible] generi. Alle 21.45, i «break-concerti» propongono [illegible] concerto del pianista Antonio Rostagno e del flautista Ugo Piovano in piazzetta Dante. L'appuntamento [illegible] dall'Agimus, a ingresso libero, è alle 21,45. L'esibizione è dedicata a un autore poco noto dell'Ottocento italiano: Luigi Ughes.

TAGGIA Nella chiesa parrocchiale di Taggia, [illegible] 21.15, [illegible] della rassegna «Antichi organi, [illegible] patrimonio da ascoltare», alla terza edizione. Il ciclo, a cura del direttore artistico Silvano Rodi, vede oggi protagonisti il mezzosoprano Rita Susovski e Andrea Macinanti all'organo Giosuè Agati del 1839. In scaletta brani di Vivaldi, Cherubini e la celebre «Ave Maria» di Gounod. Ingresso gratuito. Visita guidata del centro storico di Taggia, alle 16.30, a cura della Coopertiva Omnia. Si potranno scoprire alcuni angoli caratteristici ed edifici come l'Oratorio dei Bianchi e quello dei Neri e la Collegiata dei SS. Giacomo e Filippo. Informazioni allo 0184-229507.

[illegible] Nel Palazzo comunale continua la mostra collettiva del Concorso «Badalucco Art Festival» (orario: 15-19), con scultura, pittura, ceramica artistica e fotografia. E' stato realizzato anche [illegible] catalogo in diecimila copie.

SANTO [illegible] In piazza del Comune, alle 21.30, saltimbanchi Marianna. Il Palazzo comunale ospita la mostra dedicata a Salvatore Fi[illegible]. Visite dalle [illegible] alle 12, dalle [illegible] alle [illegible] e [illegible] 21 [illegible] 23.

SANREMO In piazza Colombo, alle 21,30, concerto dell'Ensemble Allievi Corpo Bandistico Città di Sanremo. [illegible] piazza San Siro, alle 21,30, c[illegible] dell'Orchestra Melody.

[illegible] In frazione Negi, Festa campestre di San Bernardo.

ROCCHETTA NERVINA Escursione in alta Val Nervia [illegible] partenza da Rocchetta ed [illegible] alle Caserme Paù. Durata 6 ore, dislivello di 800 metri, difficoltà [illegible] escursionistica. Escursione guidata [illegible] Lara Ferrero, geologo e guida naturalistica, informazioni allo 0183-408197.

VENTIMIGLIA Serata di cabaret con i Soggetti Smarriti, alle 21, in piazza del Comune. Commedia del Teatru ventemigliusu, alle 21, in frazione San Secondo.

[illegible] Montecarlo Antiquités continua all'Espace Fontvieille: è il salone delle antichità, [illegible] la personale di Jean-Michel Folon. Orario 15-21. **[d. bo.]**

La finale regionale all'Ad Majora

Il Più Bello arriva stasera a Alassio

ALASSIO

Non solo belli di Liguria e non solo giovani piacenti [illegible] anche bravi. A dimostrare dal vivo il proprio talento in vari campi saranno gli stessi finalisti regionali del concorso «Il più bello d'Italia» che stasera sbarca nel disco-night «Ad Majora» (inizio alle 22,00). Il [illegible] di bellezza, i[illegible]ato dai fratelli Antonio e Silvio Fasano e[illegible] organizzato in Liguria da Silvio Fasano in collaborazione con Renato Tollin (che cura anche le coreografie della passerella), vivrà questa [illegible] la sua fase decisiva. I 4 giovani concorrenti (tra i [illegible] partecipanti) [illegible] si aggiudicheranno le fasce nelle [illegible] categorie premiate («Bellezza», «Talento», «Moda» e «Cinema») accederanno alla finalissima nazionale della manifestazione che si svolgerà il 10 settembre a Pescara. Una grande opportunità offerta [illegible] un appuntamento che in passato ha lanciato personaggi Tv come Giorgio Mastrota e Ettore Bassi.

I 20 concorrenti in gara per la finale regionale di stasera arrivano dalle selezioni fatte in tutta [illegible] Liguria. Dovranno dimostrare ancora una volta che oltre ad essere belli sanno anche stare sul palcoscenico offrendo qualcosa in più che non solo muscoli e fotogenia. Alcuni si presenteranno infatti come modelli o cantanti, altri [illegible] attori o danzatori, altri ancora come culturisti o artisti in genere. Finita la prima sfida che dovrà mettere in mostra le doti dei belli si passerà [illegible] una sfilata in costume da bagno.

Affiancato al gruppo [illegible] belli non poteva mancare un gruppo [illegible] belle. La giuria della finale regionale del concorso sarà composta da una quindicina di miss, reginette in arrivo da vari con[illegible] (tra le altre «Miss Euro», «Miss delle Miss», «Miss Capannina» e Miss Maglietta Bagnata»). A presentare la serata sarà ancora una volta [illegible] giornalista Cristina Carbotti (Telecity e «Verissimo» su Canale 5). **[a. r.]**



Giorgio Mastrota, ex Più Bello d'Italia

GLORIA GAYNOR, UN MITO AL CASINO' [illegible] SANREMO



La regina [illegible] blues ha incantato il pubblico in sala

Gloria Gaynor, intramondabile regina della musica nera americana, ha incantato il pubblico del Roof Garden del casinò con la sua inconfondibile voce. Una pagina di storia, un mito approdato al casinò per un recital unico in Liguria. Gospel, Rhyt'm and blues, brani indimendicabili di un repertorio lungo ormai decine di anni. La stagione del Roof Garden ormai volge al termine. Ma prima che il sipario per questa stagione cali definitivamente il «giardino d'estate» proporrà ancora personaggi di spicco del firmamento musicale. Fred Bongusto e le sue canzoni per sognare (29 agosto); Fausto Leali e la sua [illegible]dine d'autore (10 settembre) e Enzo Gragnaniello (19 settembre) per il gran finale. **[g. p. m.]**

Domani suona un duo pianistico premiato il mese scorso

Il «Rovere» concede il bis

Passerella di talenti a S. Bartolomeo

Enrico Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Il premio Rovere d'Oro, tradizionale passerella per giovani talenti, propone un'«appendice» di fine agosto. Fino a sabato, il sagrato della Madonna della Rovere a San Bartolomeo accoglie una rassegna che fa da corollario alla sfilata [illegible] luglio. Ieri sera, Josè Scanu e Mario Trabucco hanno tenuto a battesimo la quinta edizione del ciclo, con un tributo al genio di Paganini.

Il duo, che ha appena aperto l'anno del Giubileo spagnolo a Santiago de Compostela, ha così inaugurato una serie di appuntamenti destinata a proseguire domani, alle 21.15, con l'esibizione dei pianisti Dimitris Karydis e Petros Moschos, premiati quest'anno nella sezione Musica d'insieme.

Il momento clou è previsto per giovedì sera. Sempre alle 21.15, torneranno sul sagrato del santuario i giovani strumentisti che hanno ricevuto riconoscimenti nelle precedenti edizioni del [illegible] internazionale. [illegible] potrà rivedere una schiera di artisti che dal «trampolino» di San Bartolomeo hanno già spiccato il volo, diventando concertisti affermati.

Si prosegue venerdì, con «E la Rovere racconta», una serata in cui poesia e musica si fondono in una magica armonia. L'attore astigiano Renzo Arato reciterà poesie d'amore tratte dai classici e un racconto inedito del giornalista Stefano Delfino, «La fata nella nebbia». L'opera è dedicata a Mariapina Roberti: è lei la «fata» che venerdì incanterà il pubblico con le [illegible] della sua chitarra. Ad accompagnare la serata, accanto a questa strumentista, anche il pianoforte di Alessandro Ambrosoli, impegnato in sonate di Liszt e Chopin.

Sabato, uno spettacolo del Festival MeT di musica e teatro si sposterà sul sagrato. Ancora una volta, largo alle nuove leve: suoneranno i sessanta ragazzi [illegible] Royal Grammar school concert band, il cui repertorio spazia da Glenn Miller a Duke Ellington, a brani di musica classica e popolare. Spiegano gli organizzatori: «La loro presenza simboleggia lo spirito della rassegna, che vuole essere soprattutto un incontro di gioventù e momento di confronto fra esperienze culturali diverse».

Sarà anche l'occasione per riscoprire il fascino di un santuario la cui storia è immersa nella leggenda: il più antico documento che cita il centro religioso risale al 1353 (a quel tempo, la chiesa era un piccolo oratorio). Gli appuntamenti, che costituiscono il naturale proseguimento del 14° concorso per future stelle, sono promossi [illegible] Associazione Rovere d'Oro, Comune di San Bartolomeo al Mare, Apt Riviera dei Fiori e Provincia. Per informazioni, si può contattare l'ufficio Iat (tel. 0183-400200).

[illegible]

C'è la Banda di Imperia

Penultimo appuntamento, questa sera, [illegible] Festival MeT a San Bartolomeo al Mare: in occasione della Festa patronale, alle 21,15, in piazza Verdi, ritorna la Bada filarmonica «Riviera dei Fiori» di Imperia. E' un complesso, la cui presenza conferma l'attenzione della rassegna MeT non solamente alle musiche [illegible] popoli intorno a noi, ma anche della tradizione musicale più autenticamente popolare della provincia. E anche un omaggio alla Banda intesa [illegible] «momento socializzante», [illegible] testimonianza di festa e al tempo stesso di quella passione autentica e diffusa per le sette note, che attraversa tutti gli strati della popolazione. Cugina delle «band» inglesi ospiti quest'anno alla rassegna di San Bartolomeo (l'iniziativa [illegible] a cura del Comune, con la direzione artistica di Arci Nuova Associazione), la formazione imperiese proporrà un'ampia selezione dei brani del suo repertorio. «Alzati/che si sta alzando/la canzone popolare/se c'è qualcosa da dire/ce [illegible] dirà/se c'è qualcosa da capire/si capirà», canta Ivano Fossati, che ricorda appunto la banda come «archetipo gioioso e liberatorio». **[e. f.]**

E stasera a Isolabona «Bertin» nel Castello dei Doria

Arie barocche nel Ponente con «Le Voci degli Angeli»

ROCCHETTA NERVINA

[illegible] Barocco è [illegible] tema dell'iniziativa transfrontaliera nell'ambito del progetto Interreg II, che vede coinvolti, per la parte italiana, i Comuni di Rocchetta Nervina, Pigna, Isolabona, Castelvittorio, Ceriana, Airole, San Biagio della Cima. Dopo i concerti di Airole e Castelvittorio, in programma sono ora due opere messe in scena da Fausto Cosentino, regista del «Carlo Felice» di Genova.

Entrambe hanno come riferimento il canto dei castrati, che in «Bertin» sono sostituiti da un soprano e un contralto, quindi [illegible] due donne, mentre nell'altra opera, «Le Voci degli Angeli», la parte [illegible] castrato [illegible] affidato ad un sopranista, Francisco D'Andrea, [illegible] clamoroso fenomeno vocale che, senza aver subito castrazione, ha [illegible] un registro di voce di adolescente.

Ieri, a Ceriana, c'è stata la prima rappresentazione di «Bertin», intermezzo in lingua genovese. Domani la replica al Castello dei Doria [illegible] Isolabona. «Le Voci degli Angeli», collage di arie di vari autori sarà invece proposta sabato al Centro polifunzionale [illegible] San Biagio della Cima e domenica a Pigna. Per concludere la rassegna, lunedì a Rocchetta Nervina, «Arie Antiche, musiche e arie barocche». L'ingresso [illegible] sempre gratuito.

«E' una grande operazione culturale e di prestigio che, oltre al piacere dell'intrattenimento, propone ottimi strumentisti e un tema originale», spiega Andrea Vitali dell'Associazione culturale «Le Tarot», che ha collaborato all'iniziativa, promossa dal consigliere regionale Luigi Collecchia. Il coordinamento è stato affidato anche all'associazione «Le Chateaux», mentre il pool dei Comuni dell'entroterra hanno fatto da tramite per ottenere i finanziamenti della Comunità europea. **[d. bo.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Sei giorni sette notti
Orario 20.15-22.15
Lire 10000, 7000

DANTE. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel. 0183-292745
La spada magica [illegible] ricerca di Camelot
Orario: spettacoli alle 20,45 e alle 22.40
Lire 9000, 6000

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183[illegible]
Così è la vita
Orario: 20.30-22[illegible]
Lire 12000, 8000

[illegible]

ARENA [illegible]
Ore 20,45: **La gabbianella e il gatto**; [illegible] 22,30: C'è posta per te.
Lire 9000, 7000

[illegible]

CAPITOL. Tel. [illegible] 434440
Bebe va in città
Spettacolo unico ore 21.15.
Lire 8000

[illegible]

[illegible]PIA. Tel. [illegible]195
La gabbianella e il gatto.
Orario: 20.30-22.30

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo.
Spett. Unico ore 21,15.
Lire [illegible]

[illegible]

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
La vita è bella.
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000, 6000.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506 060.
L'ombra del dubbio
Orario 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
The weekend.
[illegible] (indicativi) 15,30; 22.30
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Idle Hands
Orari (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 12000, 8000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
Gli amanti del Circolo Polare Artico
Orari. (indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000.

[illegible] 0184-506 060
Waterboy.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000, [illegible]

[illegible]
Universal Soldier
Orari (indicativi) 15,30-22,30
[illegible] 12000, 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597820
Al posto del cuore.
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30
[illegible]

[illegible] Tel. 0184-507.070.
[illegible]
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 8000

ORFEO. Tel. 0184-522.333
Film vietato ai minori di anni 18.
Orari: (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 8000

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Elizabeth. [illegible] 20.30-22.30 Lire 10 000; [illegible]

ARENA SALESIANI.
La spada magica. Or., 21 Lire [illegible]
RITZ. Tel. 0182-640.427.
La leggenda del pianista sull'oceano. Or. 21,15 Lire 10 000; 6000; 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
La vita è bella. Ore 20.30, 22.30 Lire 10 000, 6000, 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Insspin a pallottole.
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000, 6000; 5000.

[illegible]

ARENA VITTORIA.
Zeta la foresica. Or.: 21. **La vita è bella.** [illegible]. Lire [illegible]

[illegible]

ITALIA.
Patch Adams. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]
La vita è bella. Or.: 21,30 Lire 8000; 6000.

[illegible]

ARENA [illegible]. Tel. 019-692.910
Nemiche amiche [illegible] 21-23. Lire 10.000; [illegible]

Il tecnico matuziano Masi promuove i suoi; commenti positivi da parte dei tanti vip in tribuna

Sanremo ha già visto un derby vero

L'1-1 tra i biancazzurri e l'Imperia ha soddisfatto tutti



Un'azione dell'Imperia in area matuziana: Carrattucci contrastato da [illegible]

Bruno Monticone

Il campionato sarà l'unico, indiscutibile, giudice. E dirà quanto valgono e cosa potranno combinare Sanremese e Imperia. Intanto, però, il derby di Coppa Italia di domenica sera al «Comunale» - un pareggio (1-1) di fronte a circa 1200 persone (un'inaspettata sorpresa per il cassiere) - ha regalato 90 minuti vibranti, veri. Come non sempre accade d'estate. Il clima del derby, evidentemente, ha fatto il miracolo.

La Sanremese ha rimediato, a sei minuti dalla fine, alla sconfitta con un gol di Figaia. Ha messo dentro un [illegible] cross del vivacissimo Laghi. «Sto bene, spero di continuare così in campionato. Ma il derby ha dimostrato quanto [illegible] duro il torneo», ha detto l'attaccante, tra i più attivi.

Ma la Sanremese, nel complesso, è piaciuta abbastanza: [illegible] compatta [illegible] un'Imperia che, specie nel primo tempo, ha fatto valere la sua maggior abitudine agli schemi usuali, la Sanremese ha [illegible] in mostra [illegible] maggior caratura tecnica a livello individuale. Con sorprese interessanti. Soprattutto a centrocampo. Se la bravura di Figaia non è una novità, è piaciuto moltissimo Tomaselli, mobile, veloce, con [illegible] gran tiro. Una squadra non impeccabile, con qualche problema in attacco, ma in crescita. Capace anche di osare.

«Paradossalmente abbiamo avuto maggior coraggio a giocare con tre difensori quando [illegible] rimasti [illegible] un [illegible] in meno per l'espulsione di Vecchio», ha detto Marco Masi, allenatore biancazzurro. Che ha «promosso» la sua squadra: «Mi dispiace perchè non è arrivata la vittoria - ha detto - Avremmo voluto regalarla alla società ed ai nostri tifosi. Ma sono contento perchè siamo sulla strada giusta. La squadra ha carattere ed idee. Dobbiamo ancora migliorare in avanti. Dobbiamo migliorare nei movimenti per finalizzare il gioco. Ma mi è piaciuta la squadra per come [illegible] in campo quando [illegible] rimasti in dieci». Un unica stonata per mister Masi: «Perchè tutti quegli espulsi [illegible] ammoniti?».

In casa biancazzurra sono andati anzitempo negli spogliatoi Vecchio, nel primo tempo, e poi Figaia. Con l'aggiunta delle ammonizioni a Borghi e [illegible]serri. Peseranno già domani a Modena, nel secondo, difficilissimo, round di Coppa Italia. Vecchio e Figaia sono automaticamente squalificati. E Masi sarà costretto ai primi rimescolamenti. In difesa potrebbe, ma non [illegible] sicuro, esordire Bacci, un altro [illegible] acquisti, squalificato domenica sera, [illegible] anche infortunato.

A centrocampo la soluzione potrebbe [illegible] l'innesto del nuovo acquisto Cotroneo, arrivato venerdì sera. E' un centrale incontrista: [illegible] il suo impiego è subordinato all'arrivo dell'autorizzazione dalla Lega fiorentina. Ed è tutt'altro che sicuro che l'ok federale arrivi per domani.

Intanto la società sta lavorando a definire l'organico. Il giovane attaccante [illegible] il centrocampista Bordichini, giunti in prova da Perugia, resteranno in biancazzurro. Il loro ingaggio verrà perfezionato nei prossimi giorni. Non resterà, invece, Marchetti che aveva iniziato la preparazione fin dal primo giorno. E potrebbe esserci qualche partenza.

Nella gremitissima tribuna del «Comunale», domenica sera, molti personaggi del mondo del calcio. C'erano Sergio Brighenti, ex azzurro, tecnico federale; c'era l'ex presidente Gianni Borra («Quando sono a Sanremo [illegible] mi perdo una partita», ha detto). E c'era l'ex allenatore biancazzurro Luigi Cichero che ha seguito [illegible] molta attenzione la prova delle due squadre: «Ho visto un'Imperia più squadra com'è logico avendo cambiato meno [illegible] una Sanremese ricca di buone individualità», ha detto nell'intervallo il tecnico, ancora sotto contratto, per una stagione, con la Sanremese.

Dal prossimo ottobre Cichero inizierà il «supercorso» a Coverciano. Un tour de force pesante; [illegible] giorni alla settimana per alcuni mesi. Una stagione di sosta forzata e volontaria.



La squadre al momento dell'ingresso in [illegible] fotoservizio di Manrico Gatti

Benedetti molto soddisfatto

Il tecnico nerazzurro loda i suoi e prepara la sfida con lo Spezia

Luca Amoretti

IMPERIA

Il risultato del derby soddisfa l'Imperia, non tanto per il punteggio, quanto per alcune indicazioni utilissime per il tecnico, fornite dall'atteso incontro del «Comunale». Giorgio Benedetti commenta favorevolmente la prestazione dei suoi: «E' [illegible] partita più che vera, giocata [illegible] buoni livelli dalle due squadre, che hanno dato tutto per vincere la sfida. Il pareggio finale è sostanzialmente giusto, anche se forse, trasformato il rigore, avremmo dovuto e potuto chiudere la partita con il secondo gol».

L'allenatore nerazzurro, privo di elementi che considera fondamentali nell'economia del gioco, Giuntoli, Rusconi, Bambini, Urbani, ha comunque valutato positivamente la prestazione dell'Imperia, al primo impegno con una squadra di pari categoria: «I ragazzi han fatto quel che dovevano, giocando esattamente come mi aspettavo. A questo punto della stagione sarebbe folle pensare che la squadra renda il massimo delle sue potenzialità, [illegible] le premesse per fare bene ci sono tutte. Nel corso della partita è forse mancata un po' di brillantezza e [illegible] siamo riusciti a mantenere la lucidità necessaria per chiudere il risultato, ma è una pecca abbastanza normale ad agosto. Piuttosto, bisogna rilevare che l'intero gruppo ha retto benissimo all'impatto psicologico con il derby. E' un segnale che ritengo importante, perchè si [illegible] della prima partita stagionale giocata in un clima di «calcio vero» e, a conti fatti, ne siamo usciti a [illegible] alta, contro un avversario, la Sanremese, a sua volta [illegible] al top, ma comunque squadra di grandi potenzialità».



L'espulsione di Vecchio e di Bocchi

Il cammino dell'Imperia in Coppa Italia prosegue domani con un nuovo derby. Sbravati e compagni esordiranno alle 20,30 al «Ciccione» nel match con lo Spezia, ma i nerazzurri si annunciano in formazione di piena emergenza. Aggiunge Benedetti: «Bocchi salterà il match per squalifica e la botta al ginocchio rimediata da Menchini a Sanremo difficilmente potrà essere riassorbita in tempo. Spero almeno di poter contare su un paio degli altri infortunati, [illegible] se non vorrei rischiare recuperi avventati. [illegible] peccato, perché il test con lo Spezia è importantissimo: al Ciccione arriva infatti una delle compagini più quotate del girone, e poteva essere un'ottima occasione per verificare la nostra competitività».

La qualificazione è ormai nel mirino

La Coppa Italia sorride alla Samp e al Genoa

Due vittorie, di misura [illegible] importanti e buoni progressi sul fronte del gioco

Damiano Basso

GENOVA

Genoa e Sampdoria possono sorridere. La terza giornata di Coppa Italia ha confermato le buone sensazioni degli ultimi tempi, le due genovesi continuano a vincere e ad evidenziare progressi. Il morale è alto, i tifosi nel complesso soddisfatti. Domani [illegible] test, sempre di coppa, coi blucerchiati a Marassi contro il Cesena (ore 20,30) e i rossoblù in trasferta a Monza. Sarà l'ultima verifica prima dell'inizio del campionato.

[illegible] La vittoria sul Monza consente al Genoa di poter continuare a coltivare speranze di passare il turno. I rossoblù probabilmente si giocheranno la qualificazione la settimana prossima, a Marassi con l'Empoli. I toscani occupano il 1° posto [illegible] girone in virtù di una miglior differenza reti (+5) rispetto a quella dei rossoblù (+2).

Domenica la squadra di Delio Rossi ha mostrato, a tratti, sprazzi di bel gioco. In evidenza Malagò (uscito tra gli applausi), Franceschini (peccato per l'infortunio, una distorsione alla caviglia sinistra che rischia di bloccarlo per due settimane) e Moscardi. Da rivedere Parente e Carparelli, ancora appesantiti. «La squadra si sta dando da fare - [illegible] Rossi - mi sembra che cominci ad avere [illegible] fisionomia. In difesa, ad esempio, abbiamo concesso pochissimo. Solo all'inizio il Monza ha creato problemi».

Dopo i fischi con il Lumezzane, questa volta i giocatori rossoblù, oltre al quarto uomo Trentalange (l'arbitro che ha condannato la Samp alla B), [illegible] usciti tra gli applausi. «I tifosi si accorgono che c'è attaccamento. Il resto dipende da [illegible]. Dobbiamo trascinare la gradinata, attraverso il nostro modo di giocare e di proporci». Intanto Rossi si gode questa striscia di risultati positivi: «La squadra sta continuando a crescere e credo che queste vittorie siano un buon viatico. Ho detto che la coppa non ci interessa, ma è sempre meglio vincere che perdere. Alle sconfitte è facile assuefarsi, a vincere mai. Domenica [illegible] cerà il campionato e da un [illegible] punto di vista [illegible] contento. Ho bisogno, infatti, di giocare di giorno, con la luce del sole. [illegible] sera anche i ciuchi diventano cavalli...». Domani, però, si giocherà ancora [illegible] i riflettori: «Vedrò se cambiare qualcosa o confermare gli 11 di domenica. Penso però che farò modifiche, perchè prima di cominciare la stagione voglio veder tutti i giocatori impegnati in almeno una gara da 3 punti».

Sampdoria I blucerchiati marciano ad alti ritmi. Terza vittoria consecutiva e sfatato un tabù: in Coppa, infatti, la Samp a Cesena non aveva mai vinto. Stavolta è bastato un gol del solito ispiratissimo Flachi per chiudere i conti e farla balzare solitaria in testa alla classifica del girone 2, conquistando [illegible] bel pezzo di qualificazione.

Domenica al «Manuzzi» mister Ventura ha riproposto dall'inizio Casale (protagonista di una prova maiuscola) e Tosto, riportando Ficini a centrocampo. In attacco i soliti Flachi e Palmieri: «Una vittoria significativa - ha spiegato il tecnico - soprattutto sotto il profilo della personalità. Non è mai facile controllare una gara in trasferta, ebbene noi ci siamo riusciti, soffrendo solo all'inizio del 2° tempo. Siamo riusciti ad arrivare in zona tiro con soli tre passaggi e questa velocità è proprio quella che chiedo ai miei giocatori. Insomma, sono soddisfatto anche se naturalmente possiamo ancora migliorare».

Domani a Marassi, turn-over. «Darò un turno di riposo a quelli che han giocato di più - ha continuato Ventura - Se ad esempio Esposito sta bene, ci sarà dall'inizio. Anche Cate e Grandoni troveranno spazio, mentre Sakic ha bisogno di rifiatare». La Federazione dei Club [illegible] intanto con un comunicato ha stigmatizzato il comportamento dell'arbitro Trentalange, che l'altra sera ha risposto con un saluto ai cori della «Nord».

CALCIO [illegible]

Conquistato il Trofeo Vigliercio, i biancoblù ancora in campo

Il Savona questa sera ad Acqui dopo l'affermazione di Loano

Stasera il Savona gioca la quinta partita di preparazione, ad Acqui alle 20,30. Per mister Sassarini [illegible] una verifica sul [illegible] giocatori che ieri si è rinforzato con l'arrivo del difensore di fascia destra Emanuele Siniego, classe '78. «E' un ragazzo che ha avuto lo scorso anno nella Primavera dello Spezia - dice Sassarini - dove si è comportato in modo eccellente. Ha ottime prospettive e il [illegible] arrivo non solo completa la rosa, ma potrà rivelarsi azzeccato per il futuro». Come dire che il Savona prepara già la formazione che la prossima stagione vorrebbe scavalcare i dilettanti per proiettarsi nei «pro».

Il presente invece ribadisce ancora la bella prova al Trofeo Vigliercio di Loano, vinto dai biancoblù con [illegible] rete di Siciliano in finale, contro la Loanesi. «Tutti i ragazzi sono stati all'altezza - dice ancora Sassarini - e conto ad Acqui di far giocare a tempo pieno tutti quelli che forzatamente [illegible] stati in campo per pochi minuti». Non lo dice, il mister, ma è soddisfatto della preparazione, dei risultati e dello stato di forma dei suoi. Bottinelli, Brignoli, Bisio e Panucci sono stati nel pacchetto difensivo i più bravi, ma in avanti con il rientro di Riolfo hanno svettato Lamberti (non nel [illegible] ruolo, ma capace di guidare e sacrificarsi) e Siciliano, autore di ottime giocate e della rete che è valsa per il presidente Piro la prima affermazione della finora brevissima stagione in biancoblù «E' veramente benaugurante, il successo di Loano - dice il massimo dirigente -, e bene han fatto il mister, l'intero staff e i giocatori. Una partenza [illegible] la sognavo proprio». E per sabato a Cairo, inizio di Coppa Italia, ci sarà anche Fabrizio Gatti. (n. d. m.)

DAL LEVANTE

Torna il fenomeno-Cicagna

Non è certo facile il compito che attende il Cicagna, la società del Levante che ha già realizzato un'impresa-record: fondata nel [illegible] ha ottenuto tre promozione in [illegible] campionati, le ultime due (dalla Seconda alla Promozione) addirittura consecutive. L'avventura nella nuova categoria si annuncia piena di incognite: il presidente Bellafronte e i [illegible] collaboratori hanno voluto mantenere intatta la squadra che ha dominato il girone C di Prima ma hanno cambiato la conduzione tecnica, sostituendo il mister delle due promozioni, Domenico Bertorino, con un altro allenatore sestrese, William Bottaro. I rinforzi [illegible] Fiandra (classe '75, portiere dalla Praese), Gianni Nucera ('77, centrocampista dalla Grassorutese), Portoricco ('80, centrocampista dall'Entella), Trebini ('78, centrocampista del Villaggio), Porro ('81, punta dalla Calvarese). (d. s.)

NAZIONALE DILETTANTI

Il 4-0 del derby di coppa ha già spiegato molte cose

Entella, un [illegible]. La Sestrese è un [illegible]

Sestrese troppo forte, o Entella troppo debole? O una via di mezzo? Gli interrogativi si sprecano, a 24 ore di distanza dal debutto in Coppa Italia delle due squadre, con nettissimo 4-0 dei verdestellati in campo esterno. Il ritorno, domenica [illegible] 16 alla «Sciorba» si profila [illegible] una pura formalità per Ghizzardi e compagni, con il tecnico genovese che potrebbe provare la Sestrese-2, disponendo di un organico molto ampio, superiore [illegible] 22 unità. Ad esempio, domenica scorsa la Sestrese non ha potuto utilizzare gli squalificati Doni e Di Somma, Davide Perata e l'infortunato di lungo corso Bertino, ed ancora lo straniero Vitagliano, con il transfert non ancora giunto dalla Federazione. Con in panchina Gagliardi, Colacicco, Pannacci e Cugnasco, soltanto per citare i nomi più noti.

Gli eventuali problemi per mister Di Pace sono quindi legati alle scelte, anche se l'ossatura base è ormai definita, e per nove undicesimi dovrebbe [illegible] quella schierata al Comunale. Con Doni, a fare coppia centrale con Rossi, pronto a subentrare a Damonte; Colacicco o Maffei o Costa a giocarsi il posto fra gli «'81». Problemi di scelta che non può avere, sull'altro fronte, Giovanni Casaretto.

Uomini contati, partita già difficile in partenza, compromessa dopo neppure mezz'ora con la stupida reazione di Mastronicola. Degli ultimi arrivati, ha convinto la prestazione di Giuliani come ultimo uomo, mentre Vivalda necessita di giocare nel suo ruolo (centrale, non sulle corsie laterali) per poter dare un giudizio più preciso. Il presidente entelliano Ciancilla negli spogliatoi ha parlato di due giocatori, due difensori per la precisione, che fin da oggi si aggregheranno al gruppo.

Saranno «italiani», terminata l'esterofilia: uno dovrebbe essere Zanella (comunque da recuperare dopo una lunga sosta), mentre probabile un «provino» anche per Pacifico, pur se il prezzo richiesto dalla Cairese per il prestito è notevole. Certo non sono giocatori da fare la differenza nel Nazionale dilettanti, questo deve essere chiaro a tutti, ed iniziare da un gruppo di tifosi entelliani che durante il derby hanno cominciato a contestare un paio di giocatori. (g. s.)



Sono subito guai per Casaretto

PALLANUOTO

Noto e apprezzato in Italia soprattutto l'olandese, lo scorso anno al Pescara

Al Recco Van der Meer e Nemeth

La «Pro» ha concluso gli ingaggi dei due stranieri

Un olandese [illegible] un ungherese, ma soprattutto due giocatori di qualità. La Pro Recco, dopo gli acquisti di Massimiliano Ferretti e Luca Giustolisi, ha ufficializzato ieri la conclusione della trattativa con l'«orange» Harry Van der Meer, lo scorso [illegible] al Pescara, e con il difensore [illegible] giaro Zsolt Nemeth. Van Der Meer nell'ultima stagione è stato uno fra gli elementi più positivi [illegible] squadra abruzzese; Nemeth è [illegible] segnalato ai dirigenti recchelini da Imre Szikora, in un «pacchetto» di magiari che comprendeva pure Kiss, Binder (ambedue approdati alla Canottieri), Frank Toth e [illegible]. Gli accordi di collaborazione verranno formalizzati nel corso della settimana, con Van der Meer e Nemeth che avranno il primo colloquio con il presidente recchelino Giovanni Carbone.

Rosa fatta al 90%, poichè il diesse Claudio Maggiolo è ancora alla ricerca di un giocatore per completare l'organico: viene seguita con interesse la vicenda Pescara, con Pomilio a dichiararsi in gravi difficoltà. Se la squadra pesarese dovesse smembrarsi, possibile l'approdo in biancoceleste di Alessandro Bovo (con altro papabile Angelo Temellini, lasciato libero dal Savona, ma con il costo del cartellino molto elevato). (g. s.)

GOLF

La Coppa Città di Alassio

Altro appuntamento di prestigio al Golf club. Nello scorso week-end si è infatti disputata la Coppa Città di Alassio, 36 buche medal che ha registrato nella Prima categoria il successo di Guido Cravero (139) che ha avuto la meglio su Antonella Carezzana (141) ed Umberto Cravedi (141). Nella Seconda è salita sul gradino più alto del podio Annamaria Bollo (142) che ha battuto, al termine di una «due giorni» ricca di colpi di scena, Armando Mazzoleni (144) e Angela Martini (145). In Terza vittoria di Stefano Scovazzi (139) che, in extremis, ha avuto la meglio su Giovanni Pininfarina (139) e Sebastiano Tabò (140). Nella classifica Seniores primo Franco Corazzi (144). Alla manifestazione hanno preso parte anche numerosi concorrenti provenienti da Piemonte e Lombardia. Altre gare sono previste nel prossimo week-end. (g. o.)

CICLISMO

Corse baby a Villanova

[illegible] fra gli [illegible]

Netta vittoria di Andrea Carcheri (U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se.) nella prima edizione del Trofeo Città di Villanova per Esordienti disputato domenica. Il ponentino si è infatti imposto nella prova a circuito [illegible] fuga iniziata al quinto giro. All'arrivo, con la media di 32,600 km/h (elevata, tenuto conto del caldo) Carcheri ha staccato di 2' il gruppo regolato da Alberto Ferraboli, del Club Cicli Cremonese. Terzo Manuel Donte, del Team Ferraro Taggia che in questa stagione si è già distinto in più di una circostanza. Tra i primi dieci Mario Calzavara (Taggia), [illegible] e Gianluca Godano (Alassio). Nel complesso, ottima la prova di squadra della «Badano» che ha saputo coprire la fuga di Carcheri iniziata in pratica a metà gara. Ottima l'organizzazione della Ciclistica Arma per un pomeriggio che ha visto in gara anche tanti Giovanissimi. (g. o.)


L'ESERCIZIO QUOTIDIANO
DELL'ESTATE
Gratta e Vinci
Le Città delle Vacanze
GRATTA QUI
L. 2000
100-000000-000

Tragedia in Val Argentera: il corpo recuperato dopo 36 ore di ricerche

Precipita e muore nel crepaccio

Uno studente di Collegno

[illegible] Longo
Amedeo Macagno
[illegible] DI CESANA





Omar [illegible] s'era allontanato dal gruppo di amici con cui era andato in montagna per raggiungere una cascata in località Pian delle Battute. I volontari [illegible] macchina [illegible] soccorsi hanno ritrovato il suo corpo ieri pomeriggio

Aveva 22 anni e frequentava il Politecnico
E' caduto per 50 metri in un precipizio vicino al campo-base di Sauze di Cesana

Gli scarponcini da alpinista erano già nello zaino, sull'auto ormai pronta per il rientro a casa. «Mentre sistemate le ultime cose vado a fare due passi», ha detto alla sorella Katia e agli amici. Non è più tornato: lo hanno trovato, 30 ore dopo, senza vita, in fondo a un crepaccio.

Omar Cazzadore, 22 anni, studente universitario di Collegno, aveva trascorso il fine settimana in tenda in Valle Argentera, sopra Sauze di Cesana. Domenica mattina, poco dopo le 10 ha salutato gli amici e si è diretto verso [illegible] in località Pian delle Battute. Un sentiero poco frequentato, che solo nel primo tratto è facilmente percorribile. Poche decine di metri e la strada si trasforma subito in un percorso per esperti alpinisti. Rischioso, quindi, avventurarsi con le semplici scarpe da tennis. Ma il giovane, definito dai suoi genitori «un appassionato della montagna [illegible] certo un consumato alpinista», non dev'essersi reso conto del pericolo. Si è incamminato lungo il sentiero, ma non ha fatto molta strada. Lo ha fermato una cresta [illegible] a nemmeno 30 metri dal prato dove aveva piantato la tenda. Omar Cazzadore ha provato a scalare lo spuntone roccioso, ma [illegible] l'ha fatta. E' scivolato, precipitando in un burrone dopo un volo di 50 metri.

Un attimo di distrazione, forse un piede [illegible] male e le scarpe inadatte a [illegible] simile terreno gli sono costati la vita. «Non può [illegible] vero» ripetono [illegible] filo di voce i genitori, che per un giorno e una notte interi sono [illegible] svegli, nella loro villetta a Collegno in via Sebusto 7, in attesa che qualcuno chiamasse per portare buone notizie. E invece no. Quando, poco dopo le 16 di ieri, è squillato il telefono hanno dovuto ascoltare quello che non avrebbero mai voluto sentire. Dall'altra parte del filo c'era la figlia Katia che, insieme agli amici e a degli zii accorsi, aveva partecipato alle ricerche di vigili del fuoco, [illegible] alpino, carabinieri, protezione civile e guide alpine locali.

Per 30 ore tutta la Valle Argentera è stata setacciata palmo a palmo. Sono stati utilizzati anche 13 cani delle unità cinofile e gli elicotteri di carabinieri, «118» e guardia di Finanza. E è stato proprio quest'ultimo, dopo una ricognizione fino alle vallate circostanti, a trovare il cadavere del ragazzo.

Pochi minuti e sul posto [illegible] arrivati gli uomini del soccorso alpino e i vigili del fuoco. Ma c'è voluto il verricello per raccogliere e trasportare a valle il corpo del giovane, tra le lacrime della sorella e degli zii. «Fino a domenica mattina [illegible] filato tutto liscio - ricorda Katia Cazzadore, 26 anni, impiegata -. Stavamo per tornare a [illegible]. Nessuno poteva immaginare che dietro quella passeggiata di Omar si nascondesse una simile sciagura».

Sotto choc anche i genitori dello studente, Teresa e Esterino Cazzadore, entrambi pensionati. «Un figlio modello, iscritto al terzo anno di ingegneria meccanica, ci ha dato solo soddisfazioni. Amava molto la montagna, ci andava spesso in bicicletta e per delle lunghe camminate. E poi uno di quegli interrogativi destinati a rimanere senza risposta: «Chissà perché è toccato proprio a noi».

La chiusura era stata disposta nel '95

Salvo l'Istituto per ciechi Il Tar ordina la riapertura

I giudici: il numero contenuto di iscritti non basta a giustificare la soppressione

E alla fine i ragazzi [illegible] media statale per ciechi di via Nizza 151 ce l'hanno fatta. Assieme ai genitori, ai loro insegnanti e con l'aiuto determinante del professor Claudio Dal Piaz hanno vinto la battaglia in difesa della loro scuola. Il Tar ha dato loro ragione e ha cancellato definitivamente il provvedimento del ministero della Pubblica istruzione che aveva decretato la morte dell'Istituto per ciechi. L'Istituto non si tocca. E così, dopo l'ordinanza di sospensiva, che ne aveva bloccato temporaneamente l'applicazione, il diktat ministeriale è annullato.

Si è chiusa così definitivamente [illegible] *querelle* iniziata nella primavera del '95 e che si è trascinata per molto tempo con roventi polemiche e lunghe discussioni. Un problema non semplice quello posto ai giudici amministrativi. Perché andava oltre la solita interpretazione delle norme, e poneva un interrogativo di [illegible] facile soluzione, implicando ragionamenti di carattere morale oltre che pedagogico e psicologico. E cioè: un ragazzino che non vede deve avere la possibilità di frequentare un istituto apposito, con biblioteche e attrezzature speciali, oppure deve necessariamente essere inserito in una scuola comune? Un dilemma non facile da sciogliere. Lo [illegible] presidente regionale dell'Unione ciechi, quando scoppiò la polemica nel '95, si era detto favorevole alla soppressione della scuola: «Presso l'Istituto sono iscritti solo tre non vedenti. Ciò significa che la scuola è funzionale quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori dei ragazzi ciechi preferiscono in gran maggioranza l'inserimento nella scuola comune». Una posizione non condivisa però da padri, madri e insegnanti che hanno presentato ricorso. E che allora erano scesi anche in piazza. Ora il Tar, anche se con un certo ritardo, accoglie l'istanza di Dal Piaz e spiega perché l'Istituto deve vivere. E' vero, gli iscritti sono pochi, ma il numero esiguo non basta a giustificare la soppressione. Non si può fare lo stesso discorso di carattere economico che il ministero applica per le altre scuole sistematicamente chiuse quando gli alunni sono pochi. L'istituto per ciechi dispone infatti di attrezzature particolari, come le audiocassette, la biblioteca Braille ed è caratterizzata anche dall'insegnamento di discipline specifiche. In questo [illegible] insomma proprio non è vero che una scuola vale l'altra. Tanto più che l'istituto di via Nizza è l'unico in tutto il Piemonte. Ma [illegible] basta: [illegible] specifica legge prevede espressamente per i bambini non vedenti il diritto di scegliere se iscriversi in una scuola comune o in una speciale. E il ministero non può togliergli questa possibilità di scelta.

La polizia a caccia di chi ha abbandonato a se stesso un muratore tossico di 35 anni

Senza vita in casa da 4 giorni: overdose

Vittima dell'ultimo buco in compagnia di amici

Giacomo Bramardo



I necrofori [illegible] furgone la bara con il corpo di Vittorio Mele: il muratore viveva in un monolocale di piazza Sofia 24 dove gli agenti hanno trovato alcune siringhe usate batuffoli di [illegible], fiale di acqua distillata e una [illegible] chiusa come laccio

Era disteso a terra, un cuscino dietro la testa. La porta del monolocale di piazza Sofia 24 socchiusa, all'interno le luci accese. Il corpo di Vittorio Mele, [illegible] anni, muratore, dopo soli quattro giorni era già in avanzato stato di decomposizione. Accanto al cadavere, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno trovato alcune siringhe usate, batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio emostatico.

Elementi che hanno subito indirizzato le indagini: probabilmente un tossicodipendente che ha consumato il rito del «buco» in compagnia di uno, o forse due amici. Qualcuno che poi - ma è solo un'ipotesi - ha cercato di soccorrerlo, ma è stato vinto dalla paura ed è fuggito. E lui è rimasto lì a terra, per quattro giorni. Da giovedì sera, giorno in [illegible] stato visto vivo per l'ultima volta. Nessuno, da allora e fino a ieri, si è accorto di quella porta socchiusa. «Ma della puzza, sì - dicono nel palazzo - si sentiva già sabato, anche [illegible] non così forte».

Vittorio Mele viveva in quel piccolo [illegible] di [illegible] e cucina da soli due mesi. La [illegible] auto, [illegible] Tipo, [illegible] regolarmente parcheggiata di fronte al palazzo. A dare l'allarme, nella tarda mattinata di ieri, è stato un vicino di casa, Davide P., 27 anni. Allarmato dal fetore che si disperdeva [illegible] tromba delle scale del condominio (un palazzo di sette piani), [illegible] di capire da dove arrivasse: «Sono sceso nelle cantine, pensando che venisse da lì - racconta - ma soltanto quando sono risalito, [illegible] accorto della porta socchiusa al piano terra. Ho suonato, ho bussato. La luce [illegible] accesa. Nessuna risposta. Così ho aperto leggermente e ho intravisto una mano per terra. Non ho avuto il coraggio di entrare, sono subito corso ad avvisare il 118».

L'ambulanza arriva in pochi minuti, ma riparte subito. Per quell'uomo irriconoscibile non c'è più nulla da fare. Gli infermieri ripartono, sul posto piomba una volante di polizia. Ma l'odore è insopportabile già nell'ingresso dell'edificio. Mascherine e fazzoletti sul volto, gli agenti compiono i primi accertamenti, sequestrando tutto ciò che può aiutare a confermare la probabile overdose. Ma con il passare delle ore, si fa largo il dubbio che Vittorio Mele - già conosciuto come tossicodipendente - giovedì notte non fosse da solo. C'è stata dunque omissione di soccorso? Tutto lo lascia pensare: le tre siringhe, la porta socchiusa, il [illegible] sotto la testa. [illegible] nessuna certezza. Il cadavere è stato portato all'istituto di medicina legale per l'autopsia.

Alleanza nazionale

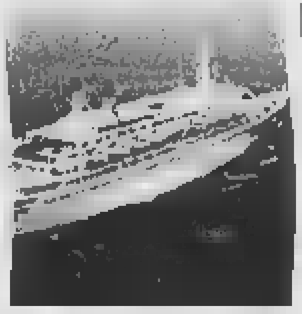
«Enti pubblici non finanzino il convegno gay»

Alleanza nazionale «si oppone fortemente all'organizzazione da parte di enti pubblici e con i soldi della collettività del convegno, proposto dai Verdi Viale, sui diritti degli omosessuali». Lo scrive in una nota Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito. «A nostro avviso - aggiunge - i gay hanno già gli stessi diritti degli eterosessuali. Mentre Viale e coloro che hanno aderito all'ipocrita compromesso sulle unioni di fatto, pretendono che possano godere di privilegi esclusivi, com'è giusto, delle coppie naturali: case popolari, [illegible] o riconoscimento dello status di coppia ai fini previdenziali».

Rifondazione comunista aderisce all'iniziativa dei Verdi e chiede, con una mozione, di «costituire un comitato tecnico-scientifico [illegible] compiti di osservatorio sui nuovi modelli familiari». Spiega il capogruppo Mario Contu: «Apprezziamo la proposta del convegno, [illegible] spicando però che la battaglia, tesa ad ottenere il riconoscimento dei diritti delle coppie di fatto, sia leale, visto che in passato Viale ci ha abituati a finte battaglie, per ottenere maggior visibilità al gruppo».

[illegible]

Falso allarme per [illegible] «C'è una bomba sulla nave»



GENOVA. Un giovane pizzaiolo che lavora nella zona del centro storico, domenica pomeriggio alle 16.15 ha telefonato al 113 e al 117 per segnalare la presenza di una bomba sulla «Costa Romantica», la grande nave da crociera in partenza alle 17 da Genova per le isole greche. «Scoppierà alle 19», ha detto. Immediatamente sono scattati i controlli da parte di Polmare, Digos e Guardia di Finanza ma l'allarme per fortuna è risultato fasullo. Nel frattempo l'operativo della Questura ha rintracciato la provenienza della chiamata, risalendo a un cellulare risultato intestato a un ventunne. «Volevo divertirmi e vedere tutto lo spiegamento di forze» avrebbe detto agli investigatori il giovane che è stato denunciato per procurato allarme. La nave è partita con un'ora e 40 di ritardo.

Scoperto alpinista morto da 20 anni

GRESSONEY-LA-TRINITE. E' affiorato dai ghiacci, forse addirittura dopo 20 anni. E' il corpo di un alpinista, trovato ieri nella vallata di Gressoney. L'attrezzatura sembra un po' antiquata (pare di 15-20 anni fa). Al collo, lo scalatore [illegible] una catenina con una medaglietta di quelle spezzate in due, che si scambiano gli innamorati come pegno d'amore. La scritta si legge ancora: «Anche divisi, uniti per sempre».

Treni, [illegible] più [illegible] raggiungere Milano

NOVARA. Rincari dal 6 al 7 per cento a partire dal primo settembre per i tanti pendolari novaresi e del Piemonte che si servono del treno per raggiungere Milano. L'annuncio è proprio di questi giorni. Il biglietto di sola andata per il capoluogo lombardo passerà infatti dalle attuali 6 mila lire a 6 mila e 300, l'abbonamento mensile da 91 mila salirà invvece a 97 mila lire. Aumenti in vista anche per le Ferrovie Nord.

Torre Pellice, al centro del Sinodo il tema scomodo del maschilismo e della violenza tra le mura domestiche

«Botte, non basta scusarsi con le donne»

I valdesi: uomini, fate una confessione di peccato

Pier Paolo Benedetto
TORRE PELLICE

> «Le chiese hanno una responsabilità nel contrastare culture sbagliate»



Un momento della cerimonia di domenica di apertura del Sinodo [illegible] a Torre Pellice: i tre nuovi pastori [illegible] testa del corteo diretto al Tempio

Dare un [illegible] moglie può diventare reato a seguito di denuncia. Ma è peccato? Può sembrare una domanda retorica, quasi un giochino snob da ultimi giorni di spiaggia, una pigra divagazione su come sciogliere il rapporto tra gesto violento e morale. Qui a Torre Pellice l'interrogativo che [illegible] volutamente, per noi, l'esteso fenomeno sulla violenza alle donne (domestica in gran parte e quindi la più sofferta perché quasi [illegible] fugge dalla [illegible] maglia del silenzio) è qualcosa di terribilmente serio e di teologicamente impegnato. Perché viene fuori (e chi ci ha mai pensato?) che da sempre su un tema così cruciale i cristiani rischiano come nicchiano anche i laici e una società che si è rappresentata e continua a rappresentarsi al maschile.

Quindi un «ceffone, come si dice?, va e viene e al massimo il pentimento giunge sulla scordata nota di un banale: «Scusami». Difficile, perché non rientra nei canoni di contrizione, la parola «Perdonami», in quanto [illegible] cognizione di «peccato» appunto.

Invece il fenomeno va rivisitato alla luce della parola del Signore e di quel patto intercorso e siglato tra Creatore e Creature: queste ultime (donna e uomo) intese alla pari, con uguale dignità, [illegible] non ci sia divisione nel corpo e tutte le diverse parti abbiano la medesima [illegible] le [illegible] per le altre», [illegible] scrive San Paolo ai Corinzi. Sono argomenti proposti ieri nel corso della prima giornata del Sinodo valdese e contenuti in un documento che richiama l'attenzione dei cristiani non solo ad aprire gli occhi ma a farsi portatori di un impegno «teologico» più maturo e aggiornato. Un'urgenza che [illegible] sospettavamo, un ritardo culturale di cui non ci siamo accorti [illegible] questa la verità se i massimi organismi europei delle chiese protestanti e cattoliche hanno sottoscritto appena un un paio di mesi fa l'invito ai leader ed tutte le chiese a dichiarare pubblicamente che ogni tipo di violenza contro le donne è un peccato, in quanto è un'offesa contro la dignità umana e che va condannata da violenza contro il corpo delle donne e contro le loro menti.

C'è di più. Il documento prosegue: «Le chiese hanno una speciale responsabilità nel contrastare una cultura secondo cui la violenza contro le donne sarebbe un dato inevitabile dell'esistenza». Ed inoltre «che questa materia dovrebbe essere inclusa in ogni aspetto della vita delle chiese, compresa la preghiera, l'insegnamento e la cura pastorale».

Tra le prove generali di una assunzione di responsabilità dalle chiese ecco un esempio di liturgia, una «confessione di peccato» che i maschi dovrebbero recitare durante le funzioni: «Noi, uomini cristiani confessiamo [illegible] stati colpevoli verso le donne; riconosciamo e confessiamo che abbiamo elaborato fin troppo a lungo una teologia e una fede, che abbiamo ritenuto per unica e vera, che vede Dio e il mondo dal punto di vista maschile». Per giungere ad una riflessione su questo tema le chiese hanno impiegato un decennio: e siamo appena al capitolo delle proposte. Da qui al vero atto di contrizione quanto altro tempo passerà?

Da tutta l'Europa a Cuneo le specialità gastronomiche



CUNEO. I formaggi cuneesi e i grandi «cugini» d'Oltralpe, i piatti della tradizione delle vallate e il fois gras del Perigord e [illegible] le ostriche dalla Bretagna, i grandi champagne, i dolci austriaci, il pesce delle isole greche, le specialità spagnole, olandesi e tedesche. E' quanto proporrà il padiglione «Eurogourmet», l'interessante novità della 24ª Grande Fiera d'estate che s'inaugurerà venerdì alle 18 in piazza d'Armi a Cuneo (terminerà il 12 settembre) dedicata alle specialità dei paesi europei. A tagliare il nastro sarà Carlin Petrini, paladino della battaglia per la salvaguardia della gastronomia tipica. All'inaugurazione parteciperanno i sindaci di Nizza, Jacques Peyrat e quello di Asti Luigi Florio. E oltre ai sapori e al gusto (ci sarà anche un laboratorio del dolce) la Fiera celebrerà i [illegible] anni dalla riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza.

[illegible] accampati in carrozza [illegible]

VENTIMIGLIA. Dormivano nelle carrozze con le merce per i vagoni ristoranti. I carabinieri hanno trovato un gruppo di extracomunitari bivaccati in un treno francese fermo sui binari per le operazioni di lavaggio. Tra merendine, confezioni di latte, caffè e altri alimenti, i militari hanno sorpreso i clandestini, che sono stati denunciati. E' stato chiesto l'intervento dei Nas di Genova, che dovrà controllare la merce che sarebbe stata messa in vendita.

Alessandria, ogni anno spreca un lago d'acqua

ALESSANDRIA. Ogni anno in città va sprecato un «lago» pari ad un milione e 200 mila metri cubi d'acqua, oltre il 10 per cento di quella erogata agli utenti. Lo si rileva da una recente relazione tecnica al consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale che gestisce il servizio. In parte è acqua destinata a servizi (irrigazione, fontane, ecc.), ma in gran parte si disperde per le tubature ormai fatiscenti in centro città.

LA STAMPA
SAVONA E PROVINCIA
Martedì 24 Agosto [illegible]
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.06

Il sindaco divide il fronte della protesta

Villapiana, è rinviato il taglio degli alberi

La Giunta vuole prima trasferire gli uffici finanziari e poi deciderà sui giardini

SAVONA

Il Comune divide il fronte della protesta a Villapiana. La giunta porterà in Consiglio comunale la delibera [illegible] prevede il trasferimento degli uffici finanziari nelle aree dell'ex Magrini rinviando la discussione sul taglio degli alberi. Affrontando un problema alla volta [illegible] sindaco Ruggeri spera di superare le contestazioni e i dubbi che negli ultimi mesi hanno accompagnato il progetto residenziale di Villapiana.

L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino spiega la strategia che verrà adottata dal Comune: «Il primo settembre in Consiglio comunale porteremo solo [illegible] delibera che prevede il trasferimento degli uffici finanziari nei palazzi dell'ex Magrini. Si tratta di una variante indispensabile perché in precedenza questi uffici [illegible] destinati al Matitone di v[illegible] Servettaz che invece ospiterà nuovi appartamenti. La delibera lascia in sospeso la sistemazione del verde pubblico, che verrà discussa in modo approfondito nei prossimi mesi, con il coinvolgimento delle scuole, degli operatori commerciali [illegible] naturalmente della II Circoscrizione e dei consiglieri comunali».

In pratica la giunta ha deciso di spezzare il fronte dell'opposizione, distinguendo il problema dell'utilizzo dei nuovi immobili da quello del taglio degli alberi. Contro il trasferimento degli uffici finanziari a Villapiana si [illegible] pronunciato [illegible] presidente del Consiglio Sergio Tortarolo che teme un congestionamento della viabilità del quartiere. Mentre l'abbattimento degli alberi per far posto a un campo da pallavolo e pallacanestro aveva suscitato una protesta popolare. Nel frattempo i commercianti di Villapiana si [illegible] mobilitando per raccogliere le firme a favore del trasferimento degli uffici finanziari nel quartiere. Un'iniziativa che secondo il Comitato di Villapiana dovrebbe giovare al commercio. [e. b.]

Vivaci proteste in via Manzoni dove bisogna attendere ore per un'informazione

Contestazione all'Ufficio tributi

Lunghe code e cartelle esattoriali sbagliate

Ermanno Branca

SAVONA

Arrivano le cartelle esattoriali e si [illegible] la protesta. Pagare le ta[illegible] non [illegible] mai piacevole e se i bollettini contengono errori di indirizzo a qualche importo sbagliato, anche i contribuenti più mansueti perdono le staffe. Come se non bastasse, l'Ufficio tributi del Comune [illegible] carente di personale e i savonesi che hanno bisogno di chiari[illegible] devono stare in coda per ore.

Nella settimana di Ferragosto i savonesi hanno ricevuto la cartella della tassa sulla spazzatura [illegible] ieri al mattino presto il Comune ha ricevuto le immancabili proteste. Il solo fatto [illegible] vedersi recapitare un bollettino con l'importo [illegible] pagare per la [illegible] di smaltimento dei rifiuti per molti è già motivo di inquietudine. E poiché i bollettini anche quest'anno contengono qualche errore di troppo, [illegible] contestazioni sono inevitabili. Anche se su [illegible] mila cartelle notificate, gli errori saranno qualche centinaio, la contestazione fa presto a divampare. Molti savonesi si sono visti recapitare una cartella delle tasse con indirizzo sbagliato (errori nel nome delle vie [illegible] più spesso [illegible] numeri civici). Spesso si tratta di errori formali ma i contribuenti preferiscono chiedere informazioni piuttosto che correre il rischio di pagare per il vicino di casa proprietario di super-attico. Ad aumentare i dubbi dei contribuenti ha influito la nuova formulazione dei bollettari. Oltre all'indirizzo dell'abitazione [illegible] dell'ufficio soggetta alla tassa, il Comune ha fatto inserire anche l'indirizzo del contribuente che in alcuni [illegible] può essere differente. E così tanti [illegible] si sono presentati allo sportello per chiedere [illegible] quale immobile si riferisse la tassa. Altri protestavano invece perché il Comune si [illegible] dimenticato di applicargli lo sconto del 20 per cento che è previsto a favore dei single. Altri cittadini (fra questi anche [illegible] vigile urbano) [illegible] sono visti recapitare [illegible] cartella esattoriale per un immobile che avevano [illegible] venduto. Qualcuno ha ricevuto la cartella delle tasse per i parenti morti già da parecchi mesi.

L'Ufficio tributi si è trovato [illegible] dover fronteggiare una massa di contribuenti pieni [illegible] dubbi e incertezze proprio nel periodo delle ferie di Ferragosto, [illegible] il personale ridotto al minimo (tre impiegati). Lo sportello, [illegible] se non bastasse, apre solo alle 10,30 alle 12,30 e così tanti savonesi che si erano presentati di buon mattino sono rimasti «spiazzati». La coda si è poi rivelata lunga ed estenuante perché ogni contribuente che riusciva a ottenere il sospirato colloquio [illegible] l'impiegato comunale, gli sottoponeva decine di quesiti. Verso fine mattinata, mentre il caldo si faceva quasi insopportabile nel corridoio degli uffici di via Manzoni, è esplosa la contestazione. Un contribuente ha criticato vivacemente le modalità adottate dal Comune per il rilascio dei numeri che servono a disciplinare la coda. Dopo «mugugni» e proteste, [illegible] è passati a urla [illegible] disapprovazione. Gli impiegati hanno dovuto chiedere l'intervento di un vigile urbano per riportare la [illegible]lma negli uffici.


Il Comune dovrà fronteggiare la carenza di personale degli uffici di via Manzoni

Ieri a Borghetto

L'elicottero salva [illegible] pecore nel burrone

BORGHETTO SS. Neanche l'intervento dell'elicottero ha per ora potuto mettere al sicuro un gruppo di sei pecore cadute ieri nella zona delle [illegible] Fazzari. Le pecore (smarrite nella notte e ritrovate in mattinata) [illegible] state probabilmente liberate dal proprio recinto da alcuni cani randagi della [illegible]a. Il mezzo aereo, avvicinandosi al piccolo gregge ha creato tensione, facendo temere che le bestiole decidessero di gettarsi in un dirupo per scappare. E' stato quindi deciso di pazientare fino [illegible] oggi. Ieri mattina intorno alle 10 è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga per [illegible] gli ovini. Le [illegible] pecore (una settima è morta in seguito alla caduta nella cava), si trovano ora su una terrazza sottostante al pascolo sul quale [illegible] accudite da alcuni pastori [illegible] zona. Sono state nutrite e dissetate in attesa che, con l'aiuto [illegible] un veterinario, possano torna[illegible] all'ovile. Un episodio simile si era già verificato [illegible] giorni scorsi. [m. br.]

Il caso della prostituta genovese uccisa vicino a una serra a Campochiesa di Albenga

Interrogato un cliente di Natascia

L'uomo sentito dagli agenti della squadra mobile

Massimo Boero

ALBENGA

Un cliente abituale, uno tra gli altri sentiti, uno tra i tanti [illegible] prostituta genovese Natasia Felleti. E' stato ascoltato a lungo, ieri mattina, dagli agenti della squadra mobile della polizia di Savona. Forse è [illegible] delle ultime persone che hanno visto la giovane (conosciuta [illegible] forze dell'ordine anche per episodi legati alla tossidipendenza), pri[illegible] del ritrovamento del [illegible] cadavere. E' senz'altro una del[illegible] numerose testimonianze con l'aiuto delle quali si sta cercando di ricostruire sempre più nel dettaglio [illegible] ultime ore di vita della venticinquenne lucciola (che abitava a Costarainera, in provincia di Imperia), barbaramente [illegible] a Campochiesa d'Albenga. I carabinieri di Albenga e Savona che conducono (abbottonatissimi) le indagini sul delitto di regione Campore, lavorano intanto da alcuni giorni in assoluta segretezza.

Si prosegue, dunque, a ritmo [illegible] alla ricerca dell'assassino [illegible] Natascia Felleti, 25 anni, seviziata (forse con un piccolo coltello o [illegible] punteruolo) [illegible] uccisa (caso assolutamente singolare, in pieno giorno) nei pressi di una serra di strada delle Vallette, [illegible] di sterrato al confine tra Ceriale [illegible] Albenga.

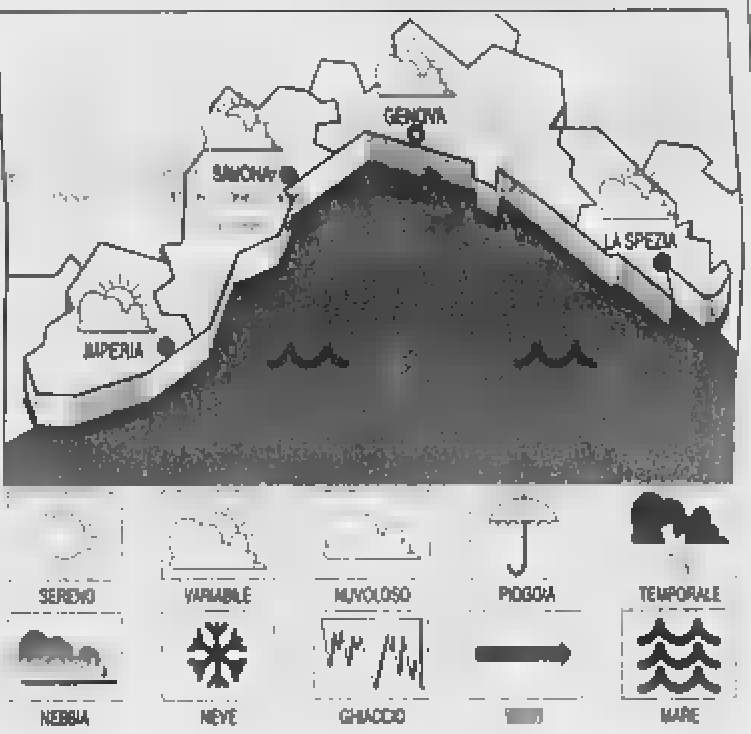

Natascia Felleti, la giovane assassinata

Ora si lavora consultando tabulati telefonici [illegible] sentendo «belle di notte» [illegible] clientela. Mentre viene sempre più scartato l'ipotesi del racket, prende invece più corpo la tesi del cliente spinto ad uccidere da un raptus o per qualche reazione improvvisa della ragazza. Intanto si attendono i risultati ufficiali dell'autopsia (eseguita nella giornata di sabato) per capire in quale direzione possano ulteriormente svilupparsi le indagini.

Dopo le prime indicazioni raccolte sulla vita [illegible] Natascia Felleti, fornite dal suo convivente Lorenzo Mareri, sentito per diverse ore come «persona informata [illegible] fatti», i carabinieri di Albenga e Savona hanno passato in rassegna decine di testimo[illegible] nel tentativo di ricostruire la maggior parte dei tasselli di questo intricato delitto. Le notizie che circolano sul prose[illegible] delle indagini, però, [illegible] possono che essere ufficiose. I vertici dell'arma (sia al [illegible]do di Albenga che a quello di Savona) quando possono si negano, diversamente [illegible] entrano minimamente nel merito delle ricerche in corso [illegible] sugli eventuali sviluppi. Ciò potrebbe far pensare ad un momento clou nella risoluzione del caso oppure, più semplicemente, al bisogno di non rivelare particolari che potrebbero pregiudicare questa delicatissima fase dell'inchiesta. Decine di prostitute e viados, che [illegible] anche seppur vagamente la pove[illegible] Natascia, sono state ascoltate dagli inquirenti così come numerosi clienti.

Alcune persone si sono presentate spontaneamente per fornire indicazioni alle forze dell'ordine in merito alla giovane prostituta genovese e ai suoi contatti quotidiani. Nei prossimi giorni sarà possibile capire se il cerchio (grazie a tutti gli indizi finora raccolti) è destina[illegible] a stringersi su qualcuno oppure se il caso, come quello [illegible] Donika Hoxollari, rincorsa, spogliata ed uccisa [illegible] colpi di pistola all'interno di una serra di Albenga, rimarrà per ora insoluto.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Nuvolosità irregolare alternata a schiarite, vento d[illegible] moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

TEMPO PREVISTO [illegible]
Nessuna variazione.

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura [illegible] mare 25 °C; umidità relativa 75%; pioggia [illegible] mm; vento: Sud Ovest 10 Km/h. Mare: poco [illegible]; cielo: poco nuvoloso-foschia. pressione barometrica 1017 mb (ten[illegible]: aumento).

[illegible]RAT[illegible] DI IERI

Genova	max 30	min 23
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23; temp. mare 24° C

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 20,18. La **Luna** cala alle 3,50 e si leva alle 18,58 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti [illegible] Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino

[illegible] nel referendum Festivalmare è [illegible] settimana ricca di novità: La Terrazza [illegible] Genova ha superato Le Vele di Alassio

Le discoteche savonesi sfornano «Miss delle Miss»

Vincono I Pozzi, Sporting Club e Cuba Libre, Emilù Gallanti è la numero uno

Emilù Gallanti, 20 anni, savonese, [illegible] la «Miss delle Miss 1999». La sua elezione è avvenuta domenica sera [illegible] Ospedaletti davanti ad un pubblico entusiasta e ad ospiti d'eccezione, da Bruno Lauzi a Gayà, da Tony Binarelli a Gabriele Gentile, da Awanagana e i suoi Mediterranti ai presentatori Francesca Marson e Maurizio Dj Maggio. Accanto a Emilù, abbinata ai Pozzi di Loano [illegible] alla boutique Frozen di Savona, hanno vestito le fasce Giorgia Dalmasso (Miss Fascino, abbinata allo Sporting Club di Finale [illegible] alla boutique Scacco Matto di Andora), Barbara Glorioso (Miss Eleganza, abbinata al Cuba Libre Estate e alla boutique Clan di Savona) e Monica Nacieretti (Miss Simpatia, abbinata al Dixi di Ospedaletti, alla boutique Graziella e [illegible] bagni Biblos di OSpedaletti).

Festivalmare, intanto, sta arrivando alle battute finali con grandi colpi di scena. I bagni marini, ad esempio, vedono un sorpasso: gli Aurora [illegible] Savona, infatti, hanno superato I Cadorna di Alassio. [illegible] loro spalle gli Atlantic (Laigueglia), Pucci (Pietra Ligure), Mediterraneo (Diano Marina), Sogni d'estate (Imperia), Varavi (Borgio Verezzi), Marinella (Loano), Sirena (Loano) e Fata Morgana (Andora). Nei dj il testa a testa sembra essere riservato a Maurizio Latin (Cuba Libre) e Rudy (La Capannina). Dietro di loro Luizito, Zorro, Fabietto, dj Mark, Andrea Poggio, Vicari, Humao [illegible] Vincenzo Jossa. Nei gelatai Valentina (Maison de la glasse, Ceriale) guida la classifica [illegible] tallonata da vicino da Bruno (bagni Aurora, Savona). Alle loro spalle Il gelatiere (Sanremo), Cremma e Cioccolato (Alassio), [illegible] (San Bartolomeo), Senso Unico (Diano Marina), Frugna (Borgio), Sunny Bar (Diano), Fausto (Irie, Andora), Angelo (bar Spigolo, Albenga).

Grande lotta tra i baristi dove Angelo (Stazione Alassio) sta per essere raggiunto da Igor (Le Serre). Dietro di loro Beppe e Marco, Roberto, Nicoletta, Piero, Paolo Baccino, Alan-Pier-Gianluca, Patrick & Fulvio, Paolo-Walter-Simonetta. [illegible] la novità arriva dalle discoteche dove La Terrazza (Genova), sorpassa Le Vele (Alassio). Alle loro spalle [illegible] Suerte, Il [illegible] Below, [illegible] Cuba Libre, I Pozzi, Gulliver, La Capannina, Nova, Zip [illegible] Nei Drink & Music la conferma di Daubaci (Vado Ligure) seguito da Caffè del Corso, Tropicana, Barock cafè, Il [illegible], Nettuno Beach, Mivida Golden Beach, Jaws, Planet, Mata Mua. I Parla Pulito sono sempre al comando nei gruppi seguiti da Tribù Latina, Sottosuono, Tempo Stretto, Capovolti, Zino, Enzo Cioffi, Romantos, I Tremendicanti, Michele Del Mistero. Tra i cubisti primeggia Ulises seguito da Tony Bajao, Ljuba Jenny, Ilarik, Edgar, Tiziana, Gigi & Sommi, Lèo, Anfrea Deltufo, Ricky. Le classifiche complete saranno pubblicate domani. ALLE PAGINE 36 e 37



Gian Piero Moretti premia l'assessore di Ospedaletti Marilina Casbarra

Resta il giallo: la Capitaneria esclude il naufragio

Barca alla deriva a Finale da ieri sospese le ricerche

SAVONA

L'ultima volta che sono stati visti era sabato mattina, nel porticciolo di Finale Ligure. Lei sui 50 anni di [illegible]à; l'uomo, decisamente più anziano, capelli lunghi, barba incolta. Avevano attraccato la barca, [illegible] lancetta di tre metri e a motore, due giorni prima e dormito nei sacchi [illegible] pelo. Sabato mattina, la coppia [illegible] stata vista uscire dal porticciolo, [illegible] bordo della lancetta che poche [illegible] dopo, nel pomeriggio, è stata trovata [illegible] a circa mezzo miglio dalla riva, davanti a Varigotti. Andava alla deriva, in balia della corrente. A bordo c'erano soltanto le dotazioni di sicurezza: salvagenti, razzi segnaletici, [illegible] paio di guanti e una tanica di benzina con una decina di litri [illegible] benzina. Nessuna traccia dell'uomo e della donna. Un vero e proprio giallo che ha fatto scattare per due giorni l'allarme naufragio e ha mobilitato nelle ricerche numerose motovedette. Ricerche che non hanno dato alcun esito e ieri mattina sono state definitivamente sospe[illegible]. «Anche perché - spiegano in Capitaneria - non c'è proprio la certezza che sia avvenuto [illegible] naufragio. E' possibile che la coppia non abbia mai preso il [illegible]. E a tingere di giallo la vicenda c'è anche un altro fatto insolito: [illegible] lancetta è senza il motore. Che fine ha fatto? Chi lo ha tolto? [illegible] fanno due ipotesi. La prima è che la coppia [illegible] ha preso il largo per [illegible] improvviso guasto al motore, che [illegible] stato smontato per portarlo a riparare. L'altra tesi è che qualcuno lo abbia rubato e poi abbia spinto in mare [illegible] lancetta che è andata alla deriva. Intanto i carabinieri avrebbero identificato l'ultima proprietaria della barca. Si tratterebbe di u[illegible] donna di [illegible] anni, Matilde G., residente a La Spezia. L'età sembra coincidere con la signora vista sul porticciolo di Finale Ligure. [c. v.]

Ppi e Rinnovamento rimpiazzano i consiglieri che hanno votato contro Orsa

Comune, cambia la coalizione

Rifondazione e sdi perdono le «presidenze»

SAVONA

Socialisti e Rifondazione perderanno le poltrone dopo [illegible] voto contrario a Orsa 2000. Rinnovamento italiano ha chiesto una verifica di maggioranza per sottolineare i nuovi equilibri che si sono creati in Comune a seguito della defezione di tre consiglieri di Rifondazione e due dello sdi e all'ingresso nella coalizione di governo di Rosario Tuvè (Rinnovamento) e Francesco Lirosi (passato dal cdu al ppi).

Il rimpasto della maggioranza di Ruggeri è ormai alle porte. I tre consiglieri di Rifondazione comunista (Turchi, Costantino, Varaldo) dopo aver votato contro [illegible] raddoppio dei parcheggi [illegible] pagamento [illegible] l'addizionale Irpef, hanno ribadito l'opposizione alla giunta bocciando anche i palazzi di Orsa 2000. Anche se non è stato presentato un documento politico, Rifondazione è di fatto fuori dalla coalizione. Gli ex socialisti Giusto e Casalinuovo, invece, hanno rotto i ponti [illegible] Ruggeri proprio su Orsa 2000. I partiti di maggioranza hanno deciso di prendere atto della nuova situazione, estromettendo i socialisti e Rifondazione da alcune cariche istituzionali. Renato Giusto e Patrizia Turchi perderanno la presidenza delle [illegible] consiliari che verranno probabilmente assegnate [illegible] Francesco Lirosi (novello ppi) e Rosario Tuvè (Rinnovamento). In questo modo la giunta «punirà» socialisti e Rifondazione per [illegible] fatto mancare i voti al sindaco e al tempo stesso assegnerà un contentino ai consiglieri che dall'opposizione [illegible]o passati in maggioranza. Resta poi da verificare la presenza in giunta di Casaccia [illegible] Topi che [illegible] nell'esecutivo più per il rapporto fiduciario con il sindaco che per il peso politico in Consiglio. E' tempo di assegnare poltrone anche in Provincia. I partiti del centro-sinistra si riuniranno per decidere la presidenza del Consiglio e quella dell'Acts. Due incarichi che interessano ai socialisti ma su cui i ds hanno altri progetti. [e. b.]



Incarico in vista per Rosario Tuvè

Varazze

Una petizione contro i divieti

VARAZZE. Oltre [illegible] firme raccolte in una sola giornata a Varazze contro il divieto di fare musica sul lungomare. L'iniziativa [illegible] partita dai titolari del locale «XO» sul lungomare che si [illegible] visti [illegible] giorni scorsi revocare [illegible] permesso di fare musica dalle 22 alla mezzanotte. E' scattata immediatamente una raccolta di firme che sta coinvolgendo varazzini e turisti. Si legge nella petizione: «Il Comune di Varazze non ha mai predisposto un piano sulle emis[illegible] acustiche e quest'iniziati[illegible] colpisce solo il turismo e la voglia di svago. Nessuno vuole infrangere le leggi in materia di rumore, ma neppure accettare supinamente scelte che appaiono solo politiche.

La polemica rimane aperta anche perché, nonostante il divieto, [illegible] lungomare proseguono le iniziative musicali e i locali rischiano la segnalazione da parte dei vigili urbani pur di non rinunciare [illegible] proporre ai frequentatori della passeggiata qualche occasione di divertimento.

Caso cimitero

Savona finisce su stampa estera

SAVONA. Il caso del cimitero di Zinola è passato addirittura agli onori della cronaca sulla stampa tedesca. Protagonista il vicesindaco Bartolo Berta che per aver ironizzato sulla cronica mancanza di posti nel cimitero, invitava scherzosamente i [illegible] a «non morire», che è finito sulle colonne del giornale Steinfurter Kreis-Blatt della Westfalia.

Il titolo è eloquente: «Das letzo», letteralmente «l'ultima» e giudica il singolare appello del vicensindaco co[illegible] «sicuramente unico al mondo». Un problema, quello della mancanza di posti nel cimitero che il Comune ha annunciato di poter risolvere in breve tempo: spenderà infatti oltre [illegible] miliardi per costruire 2 nuovi corpi per un totale di 648 loculi. Di questi, circa 400 serviranno a porre rimedio alla situazione dei provvisori. Nel prossimo triennio la spesa del Comune per ampliare il cimitero sfiorerà i 16 miliardi. [p. p.]

Ondata di proteste da piazza Maestri dell'Artigianato

All'ombra del «Matitino» un quartiere dimenticato



[illegible] crescono a dismisura sotto i portici di piazza Maestri dell'Artigianato sintomo di una diffusa situazione di degrado che merita un rapido intervento da parte del Comune

SAVONA

Sono sempre di più i quartieri dove la gente si lamenta per l'aggravarsi delle situazioni di incuria e degrado. L'ultima zona in ordine di tempo dalla quale provengono proteste è quella di piazza Maestri dell'Artigianato. «Erbacce e sporcizia ovunque - segnala una lettrice - uno spettacolo veramente disdicevole per una zona piuttosto ambita e oggi ancor più valorizzata per la vicinanza al "Matitino". Dimenticavo: ogni commento è superfluo per quanto riguarda la nuova fontanella di via Servettaz: quello che fa venire in mente è sulla bocca di tutti, una sorta di vespasiano. Ma il buon gusto è definitivamente morto?».

Sulla situazione di piazza Maestri dell'artigianato è intervenu[illegible] anche il gruppo consiliare della Lega Nord denunciando il degrado in cui è lasciata l'unica [illegible] verde a disposizione del quartiere. «Aiuole perimetrali incolte, piene di rifiuti e cartacce, mancanza di recinzione - scrive il consigliere Roberto Nicolich - il prato è tutta una distesa di [illegible] battuta, le panchine sono semidistrutte, i pochi cestini porta rifiuti sono stracolmi e nessuno li svuota, gli alberti, numerosi e qualcuno pregiato, presentano lesioni alla corteccia, rami spezzati senza che nessuno provveda ad averne cura».

Una situazione che merita un intervento radicale, sia per questioni di decoro sia di igiene, visto che sono molti che lasciano liberi i loro cani nella piazza, con conseguenze che tutti possono immaginare. [L. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La prefettura «strigila» i sindaci della provincia

La prefettura di Savona ha inviato una circolare ai 69 sindaci della provincia per rammenta[illegible] gli obblighi previsti dalla nuova legge che ha cancellato l'equo canone. I Comuni avrebbero dovuto convocare associazioni di inquilini e proprietari per siglare convenzioni sui canoni di locazione. [e. b.]

[illegible]

Tre [illegible] di [illegible] distrutti da un [illegible] doloso

Un incendio, forse di origini dolose, ha distrutto ieri pomeriggio tre ettari di macchia mediterranea sulle alture di Varazze, in località piani di San Giacomo. Il pronto intervento di pompieri, forestali, volontari, di due canadair e un elicottero, ha impedito che [illegible] rogo potesse estendersi. [c. v.]

[illegible]

Scippata del borsellino nel portone di casa

Scippo, ieri pomeriggio, in piazzale Eroe dei due Mondi. Una pensionata, A.R., [illegible] anni, è stata scippata del borsellino da due giovani che erano andati a ritirare i vecchi elenchi del telefono. Ladri anche in via Mignone: razziati preziosi nella casa di P.S., 38 anni. Danneggiata, infine, una Seat Ibiza parcheggiata in via D. Bosco. [c. v.]

TRIBUNALE

Tratta delle schiave restano in carcere i 2 cinesi

Restano in carcere i due cinesi, arrestati dai carabinieri con l'accusa di sequestro di persona di una connazionale, che avrebbero portato dall'Olanda su un furgone. Ieri la convalida degli arresti. Proseguono le indagini che avrebbero individuato altre compagne di «prigionia». [c. v.]

[illegible]

Ieri l'ultimo saluto a Liliana Cantini

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di S. Lorenzo in via Mignone i funerali di Liliana Cantini, 42 anni, impiegata del tribunale. Lascia il marito Rinaldo, vigilante a palazzo di giustizia, e una figlia. L'anno scorso, la donna aveva perso il figlio di 21 anni, Carlo, in un incidente stradale. [c. v.]

[illegible]

Donna si perde nel bosco ritrovata [illegible] carabinieri

Avventura a lieto fine per Albina B., 61 anni, ospite dell'ospedale S. Antonio a Sassello, che si [illegible] persa nei boschi. La donna, che ha passato la notte in un casolare, è stata ritrovata in buone condizioni dai carabinieri. [c. v.]

Ragazza travolta dal treno: la polizia ispeziona il tratto ferroviario

Caso Loana: via all'indagine

Sopralluogo nella stazione di Spotorno

SAVONA

Un sopralluogo nella stazione di Spotorno dove tre settimane fa una diciassettenne torinese, Loana Dipinto, è stata travolta e uccisa da un treno.

Gli agenti della squadra mobile, che si stanno occupando delle indagini (sono coordinate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi e dal commissario Gianfranco Crocco), questa mattina alle 10 cercheranno di chiarire la dinamica del tragico incidente, scattando fotografie e visionando da vicino i binari e il tratto di marciapiede sul quale [illegible] trovava la ragazza poco prima di essere investita dal convoglio. I poliziotti saranno accompagnati anche dai familiari della giovane che di recente hanno lanciato un appello per trovare testimoni in grado di fornire elementi utili alle indagini.

In particolare si cerca un turista che si trovava sul treno dove viaggiava il fidanzato di Loana Dipinto: era al finestrino proprio quando l'Intercity ha travolto la ragazza. «Potrebbe essere un piemontese - osservano in questura - dal momento che la maggior parte dei passeggeri sul quel treno erano turisti [illegible] tornavano a casa dopo aver trascorso la giornata al [illegible]. Lui ha visto tutto e ha subito avvertito il fidanzato della sfortunata studentessa».

Sulla vicenda di Loana Dipinto si è mossa nei giorni [illegible] anche l'«Assoutenti» con un esposto alla procura della Repubblica con il quale chiede l'apertura di un'indagine nei confronti dei vertici delle Ferrovie «per omissione in atti d'ufficio». [c. v.]

[illegible] PUBBLICO

Dibattito a Palazzo Sisto

Il Comune discute sull'emergenza criminalità. Questa sera alle 18 si riuniranno congiuntamente la seconda e la terza commissione consiliare per affrontare i problemi di ordine pubblico che si sono verificati in città negli ultimi mesi. Alla riunione prenderà parte anche il sindaco Carlo Ruggeri. La discussione riguarda l'escalation di furti [illegible] appartamento, un reato per cui la provincia di Savona figura al secondo posto in Italia. Ma si parlerà anche di prostituzione, atti di teppismo, microcriminalità e altri problemi legati allo spaccio di droga. Il sindaco ha già chiesto e ottenuto maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine in piazza del Popolo, via Stalingrado e piazza Giulio II. Proprio la piazza dell'ex ospedale è diventata uno dei punti della città più frequentati da tossicodipendenti e spacciatori e solo una presenza continua di polizia e carabinieri potrebbe arginare il fenomeno. [e. b.]

Nuovo il programma

Estate Priamar notte in musica [illegible] Maury Folk

SAVONA. Serata all'insegna della musica dal vivo questa sera al Priamar. A partire dalle 23 appuntamento sul palco di piazzale del Maschio [illegible] il gruppo «Maury Folk» che proporrà una carrellata di generi musicali dal liscio al latino-americano al revival fino ai maggiori successi di quest'estate. Spiega Massimo Sabatino di Energie Multimodiali: «La serata non era inserita nel programma originario ed è da considerare un'altra occasione di divertimento in un contenitore unico come il Priamar».

Intanto Radio Savona Sound prosegue le sue trasmissioni in diretta dal Priamar. Questa sera puntata speciale di «Mister Rock» [illegible] Marco Pivari e Alfa Amodio dedicata alla storia dei New Trolls che farà da antipasto al grande concerto di domani sera con Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls.

Sempre domani De Scalzi sarà ospite in diretta di Radio Sv Sound intervistato da Lorenzo Rossi. [p. p.]

Altri 3 arresti in città

Ruba sulle auto viene bloccato dai vigili urbani

SAVONA. Quattro arresti da parte di polizia e vigili urbani, nell'ultimo fine settimana. Gli agenti municipali hanno bloccato in via Nizza un francese di 25 anni, Jerome Troupenat, che aveva appena rubato un'autoradio a bordo di una Fiat Uno e tentato un furto [illegible] un'altra Fiat Bravo. Ieri mattina, il giudice lo ha condannato a un anno di reclusione [illegible] 300 mila lire di multa con la sospensione condizionale, ma a patto che risarcisca i danni [illegible] proprietari delle auto. Il francese è stato multato anche a 200 mila lire per ubriachezza [illegible] che non è più penale.

Gli agenti [illegible] volante hanno, invece, arrestato Vincenzo Pello, 42 anni, via Gnocchi Viani [illegible] Marino Briano, 30, di Quiliano, per «evasione» dagli arresti domiciliari. Il primo ieri è stato condannato in tribunale a sei mesi di reclusione. E sempre [illegible] polizia ha arrestato Enrico Carrera, 33 anni, di Savona, sorpreso a rubare benzina ad alcuni ciclomotori parcheggiati in via Untoria. Il giudice lo ha condannato a sei mesi (pena sospesa). [c. v.]

La fabbrica di Urbe

Per fine mese vertice decisivo [illegible]

URBE. Incontro, ieri mattina alla Mawel. Alla riunione hanno partecipato i lavoratori della fabbrica, i rappresentanti del sindacato, l'assessore provinciale Donatella Ramello e il sinda[illegible] Franco Dimani. L'incontro è stato organizzato dopo la vendita di una linea di produzione, la più importante, decisa dalla direzione aziendale, all'insaputa dei dipedenti, ad una società torinese.

Spiega Max Paglietti della Cisl: «In attesa di fare il punto della situazione, i lavoratori proseguiranno lo stato di agitazione. E' necessario fare chiarezza al più presto e garantire la continuità produttiva dell'azienda».

Intanto, l'assessore Ramello ha convocato per il giorno 31, nella sede dell'Amministrazione provinciale, un «summit» alla presenza della direzione della fabbrica, dell'assessore regionale all'Industria, Mario Margini, e del sindaco Dimani. L'attività produttiva, dopo il periodo di ferie, riprenderà lunedì prossimo. [L. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible], più attenzione verso i «campi solari»

In data 22 agosto La Stampa rende notizia di un bimbo che, partecipando ad un «Campo solare» a Finale Ligure, ha avuto la sventura di calpestare una siringa abbandonata sulla spiaggia pungendosi. Il cronista adduce dubbio sulle modalità del fatto affermando che la lesione sarebbe stata determinata «forse» da una siringa o «forse» da un chiodo. Non certo per rincorrere [illegible] platonica precisazione, ma ad evitare che quando in oggi [illegible] posto all'onore delle cronache [illegible] termini dubitativi crei dubbi ed incertezze che, un domani, possono ripercuotersi negli accertamenti istruttori ufficiali, ritengo doveroso precisare che l'«oggetto» con [illegible] il bambino si è leso nel «Campo solare» è stato acquisito nell'immediatezza dei fatti, [illegible] stato sottoposto all'esame dei medici del Pronto soccorso ed è stato sequestrato dall'Autorità giudiziaria. Tale oggetto è un «indiscutibile» ago di siringa per somministrazione di insulina, del tipo normalmente usato dai tossicodipendenti (e, altrettanto normalmente, da questi abbandonato nel luogo stesso ove si drogano). Di tale oggetto, pertanto, non può esserne declas[illegible] la pericolosità considerandolo (benevolmente) un «forse-chiodo».

Null'altro ritengo di dover aggiungere se non per auspicare che, per il futuro, [illegible] Comune di Finale Ligure operi una maggior cura e controllo nei [illegible]pi solari per bambini.

Luca Vecchiato, Finale Ligure

Insolito parcheggiatore ad Albissola Mari[illegible]

E' necessario portare a conoscenza dei cittadini di Albisola Marina che con l'ultima giunta comunale eletta si è insediato un parcheggiatore che ha risolto i vetusti problemi di parcheggio estivo. Domenica [illegible] in tarda mattinata con la mia [illegible] percorrevo le strade interne di Albisola Marina alla ricerca [illegible] un parcheggio, finalmente di fronte al bar Minerva un ragazzo mi fa cenno che mi avrebbe ceduto il posto non appena sarebbe riuscito ad uscire: un'auto in doppia fila gli ostruiva per metà il passaggio. Da alcuni minuti infatti stava suonando il clacson senza esito; decisi di dargli manforte e anch'io mi dilettai al clacson in un concerto sotto la calura [illegible] del mezzogiorno.

Un folto pubblico attorniò la scena, tutti meno il proprietario dell'auto in divieto di sosta. Finalmente, dopo alcuni minuti dall'albergo Europa uscì con tranquillità un uomo il quale affermò che il suo cliente era in camera e sarebbe stato avvisato. Dopo altri minuti un tizio, con la stessa tranquilli[illegible], uscì dall'albergo e spostò l'auto. Risoltasi la situazione, mi apprestai ad entrare nel parcheggio liberato [illegible] colui che ho saputo essere il neo-vice-sindaco cercò di impedirlo poiché spettava al suo cliente. Io, che non amo discutere, lasciai educatamente il posto all'auto targata «Varese». Alcuni passanti tifavano affinché [illegible]-si combattendo per il metro qua[illegible]drato d'asfalto. Ma che volete farci? Le lotte armate le lascio ad altri. Invito però tutti quanti, avendo problemi [illegible] parcheggio a rivolgersi a questa persona che in venti-venticinque minuti vi trova il posto! E senza pagare multe per divieto di sosta!

Lettera firmata, Albissola M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]LANZE (tutta la provincia)

118 Savona So[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

D[illegible] Savona: [illegible] verde 167.556.888 [illegible] Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare [illegible] numero verde [illegible] Noli [illegible] Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Della Villetta, , via Montegrappa 24, tel. [illegible].

Padovani, , via Chiavella 14, tel. 801318.

San Paolo, , corso Italia 178, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante [illegible], tel. 640128.

ALBENGA: *Comunale*, via Donisola, tel. 51701.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bighetti 24, tel [illegible] 481.618.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella* [illegible] corso Mazzini 152, tel. 480243.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 990032

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692690

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554045.

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675737

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [illegible].

PIETRA LIGURE: *Centrale*,, via Garibaldi 38, tel. 628021. Per il notturno *Fineschi*, piazza della Basilica, tel 628035.

SPOTORNO: *Cirinili*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

VADO LIGURE: *Mazzadra*, ., via Aurelia 136, tel. 880231

VARAZZE: *Trincheri*, , corso Matteotti, tel. 934652.

STATO CIVILE

SAVONA 23 AGOSTO

[illegible] Nessuno.

MORTI. Ida Monticone, 86 anni, Savona, via Gavotti 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa del convento. Gaetano Consolide, 65 anni, Varazze, via Calcagno 40. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Giacomo Giusto, 52 anni, Savona, via Firenze 29. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Giovanni Sergo, 77 anni, Savona, Largo Folconi 5. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Lorenzo Parodi, 82 anni, Quiliano, via Massapè. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa di

Augusta Vacca ved. Camuriano

le figlie, il genero e i nipoti La ricordano con grande ed immutato affetto a tutti coloro che La conobbero e stimarono.

- Savona, 24 agosto 1999.

[illegible]

ALBISSOLA M.

Stampe napoleoniche

Si terrà sabato e domenica nei locali del museo civico di arte contemporanea in via dell'Oratorio la mostra di stampe, quadri e reperti dell'epoca napoleonica organizzata dall'Associazione savonese «Les amis de Napoleon». Sarà anche presente un picchetto del Centro rievocazioni storiche «A Storia» che effettuerà servizio di ronda nel centro storico. [p. p.]

[illegible]

Stage di danza

E' in corso alla palestra del Liceo scientifico [illegible] di Finale Ligure il 16° stage internazionale di danza del Teatro di Torino diretto da Loredana Furno. Il 28 agosto esibizione finale in pubblico. [a. r.]

[illegible]

Diapositive marinaresche

«Noli Repubblica del Mare». Proiezione di diapositive, alle 21 di oggi, a cura degli «Amici di Peagna» per la rassegna «Libri di Liguria». [a. r.]

Il sindaco: «Una strumentalizzazione che rovina l'immagine di Finale»

Siringhe in spiaggia, è polemica

Nessun problema per il bimbo che si è punto

FINALE L.

«Sul campo solare ci sono stati dei problemi ma le prese di posizione delle minoranze sono una strumentalizzazione che non serve a nessuno se [illegible] a [illegible] alla nostra immagine». Il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, e il l'assessore Pietro Rocca hanno convocato ieri una conferenza stampa dopo le tante polemiche dei giorni scorsi. Il caso è nato dopo che un bambino [illegible] punto nella spiaggia del campo solare comunale gestito dalla direzione didattica. I genitori hanno denunciato il Comune e chiedono un risarcimento, hanno anche chiesto all'ordine dei medici di sospendere l'assessore Rocca, medico [illegible] professione. Il bambino per fortuna sembra non aver subito danni. «E' stato punto di striscio da un ago [illegible] insulina arrugginito. Tutti i controlli sono [illegible]. L'episodio è increscioso ma si è voluto [illegible] un caso», dice l'assessore. Di avviso diverso le minoranze del gruppo «Finale [illegible] 2000». Oltre a chiedere che la questione venga discussa il 2 settembre in Consiglio, con le vicende aperte del Malpasso e del giornalino comunale, [illegible] opposizioni hanno messo [illegible] un dossier fotografico che denuncia in modo indiscutibile il degrado del sottopasso che porta dalla spiaggia [illegible] campo solare alla colonia Cremasca. Le foto che fanno bella mostra in varie bacheche in piena estate sono, a torto o a ragione, un duro colpo per l'immagine di Finale. Dice [illegible] sindaco: «Non vogliamo nascondere il problema ma la realtà è diversa. Intanto la spiaggia in questione è pulita e una delle più belle. Qualcuno ha previsto, sbagliando, che i bambini [illegible] a luglio 40 ad agosto) per i loro "bisogni" si servano in emergenza del sottopasso e dei servizi dell'ex colonia Cremasca che è chiusa da anni e che è quindi in pessime condizioni. Abbiamo messo dei nuovi "servizi" in spiaggia e favorito un nuovo accesso». [a. r.]



Il sindaco Pier Paolo Cervone

Allarme pedofilo a Finale

Turista nudo sulla passeggiata bloccato dalla polizia stradale

FINALE L.

Allarme pedofilo ieri pomeriggio sulla passeggiata di Finale Ligure. Il protagonista della vicenda sarebbe [illegible] turista milanese, con problemi psichici, che secondo [illegible] arrivate al 113, avrebbe molestato alcuni bambini, mostrandosi nudo e masturbandosi. La vicenda non è ancora stata completamente chiarita. L'uomo, bloccato dalla polizia stradale, ieri sera era [illegible] trattenuto nella caserma [illegible] corso Ricci per gli accertamenti del caso.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 16. A fare scattare l'intervento della pattuglia della polizia stradale di Savona [illegible] state alcune segnalazioni anonime al 113 secondo le quali un uomo girava completamente nudo sulla passeggiata di Finale Ligure. Lo sconosciuto sarebbe poi stato visto salire a bordo di un'auto della quale i testimoni si [illegible] annotati il numero [illegible] targa. [illegible] pochi minuti dopo, la macchina è [illegible] intercettata a Bergeggi sull'Aurelia dalle pattuglie di Stradale e volante. L'uomo è stato fermato e accompagnato nella caserma della polizia stradale per gli ulteriori accertamenti. Gli investigatori, ancora ieri sera, continuavano a mantenere il più stretto riserbo: «E' una vicenda ancora tutta da chiarire - questo il commento [illegible] funzionario della questura -. Non è ancora chiaro se l'uomo si sia limitato a girare nudo sulla passeggiata. O se si sia spinto oltre, masturbandosi alla vista dei bambini. Stiamo cercando eventuali testimoni». Nel primo caso, l'uomo sarebbe denunciato per atti contro la pubblica decenza. Nel secondo, rischierebbe una segnalazione alla procura ben più grave, quale ad esempio quella di atti di libidine su minori. [c. v.]

Loano: erano stati sorpresi a danneggiare alcune auto

Vigilantes è aggredito da una banda di teppisti

SAVONA

Aggredito da una banda di teppisti. E' la disavventura capitata a un vigilantes di Varazze, Mauro C., 35 anni, che domenica notte era impegnato nel turno di sorveglianza in uno stabilimento balneare di Loano.

L'episodio, sul quale sono ora in [illegible] indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto poco prima delle 4. «Ero in spiaggia - ha raccontato [illegible] militari - quando ho sentito dei rumori sulla strada. Sono uscito e ho visto due giovani che rompevano gli specchietti delle auto parcheggiate e rigavano la carrozzeria».

Il vigilantes ha chiamato il 112, chiedendo l'intervento di una pattuglia dei carabinieri e nel frattempo ha cercato di bloccare i teppisti. Ma i due giovani sono stati raggiunti da altri due complici che hanno accerchiato Marco C. e, dopo averlo minacciato, hanno incominciato [illegible] colpirlo ripetutamente [illegible] calci e pugni.

I teppisti [illegible] quindi scappati verso il sottopassaggio ferroviario. La pattuglia dei carabinieri è arrivata soltanto un'ora più tardi, quando i quattro giovani avevano già f[illegible] perdere le tracce. Il vigilantes non ha potuto fare altro che farsi accompagnare in ospedale dove i sanitari gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Mauro C. non nasconde la propria amarezza: «Prima ho chiamato il 113 - dice - e l'operatore mi ha detto di avvertire il 112. Poi ho telefonato ai carabinieri: il centralinista mi ha detto che al più presto sarebbe arrivata [illegible] pattuglia. Li [illegible] visti alle 5,10, un'ora e quindici minuti dopo». Pronta la replica dei carabinieri: «Nella notte di domenica c'erano tre pattuglie della radiomobile e [illegible] quel momento tutte erano impegnate in interventi [illegible] Santa Corona, a Bastia per un incidente e ad Albenga. Non si potevano sganciare».

L'uomo ha fornito agli investigatori una descrizione dei suoi aggressori. «Uno - dice ancora - è alto un [illegible] e 70, ha capelli lisci neri e ha un'età di circa 20 anni. Sarei [illegible] grado di riconoscerlo se lo rivedessi. Anche l'altro è alto circa un metro e 70, ha capelli scuri ondulati, carnagione scura, l'occhio destro leggermente socchiuso». Prosegue il vigilantes: «Il terzo è alto un metro e 80, ha i capelli corti lisci e neri e probabilmente [illegible] un marocchino. Il quarto, infine, [illegible] completamente vestito di nero e indossava un cappellino [illegible] baseball». [illegible] descrizione, molto precisa almeno per quel che riguarda i due ragazzi che danneggiavano le auto in sosta, potrebbe consentire ai [illegible]binieri di identificarli, ammesso che [illegible] tratti di giovani residenti nel Ponente. Gli inquirenti non escludono, infatti, l'ipotesi che [illegible] tratti di turisti che potrebbero già [illegible] lasciato la provincia. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Una nuova sorgente per l'acquedotto

Emergenza idrica: proseguono i lavori nella nuova sorgente di Pallaliere, [illegible] Roccavignale. Dice il sindaco Sergio Gamba: «Grazie anche alla collaborazione della Società Autostrade, l'Enel ha fornito a tempo di record energia elettri[illegible] alle pompe. Stiamo per prepararci ad immettere nuova acqua nell'impianto consortile». [m. ca.]

[illegible]

Per la Comunità montana democratici contro i Ds

«L'arroganza dei Ds sta diventando inaccettabile». Ad affermarlo Antonio Minnini, dei Democratici. Spiega: «In questi giorni si stanno succedendo riunioni [illegible] centro-sinistra per [illegible] presidenza della Comunità montana, [illegible] nessuno ci ha [illegible] interpellato, nonostante rappresentiamo ben 2226 elettori valbormidesi di centro-sinistra». [m. ca.]

[illegible]

Festeggiati i coniugi Celesia sposati [illegible] ben 65 anni

Tomaso ed Anita Celesia residenti [illegible] Celesia a Loano non sanno [illegible] le crisi coniugali. Nei giorni scorsi hanno infatti festeggiato, con parenti ed amici, i 65 anni di matrimoni. [a. r.]

BORGHETTO

Ventenne in possesso di assegni rubati

Aveva [illegible] tasca un carnet di assegni risultati rubati. Per questo motivo un ventenne residente a Borghetto è stato denunciato dai carabinieri. Il giovane aveva in tasca anche un punteruolo considerato un'arma impropria. [a. r.]

[illegible]

Artificieri nella scogliera per una vecchia bomba

Un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale è stato scoperto [illegible] tra gli scogli, nel tratto di mare antistante [illegible] camping «Dei fiori» alla foce del fiume Centa, da un poliziotto in pensione. Sono intervenuti gli artificieri. [m. br.]

ALASSIO

«Peccati di gola» alla fiera gastronomica

Presentazione, oggi alle 21 nei giardini Cavalieri di Vittorio veneto, della prima fiera enogastronomica del monregalese «Peccati [illegible] gola» (Mondovì 28 ottobre-1 novembre). Musica e degustazioni. [m. br.]

La squadra presentata ieri sera al campo sportivo

Per la rinnovata Carcarese bagno di tifo biancorosso

CARCARE

Presentazione ufficiale, ieri sera al campo sportivo, della Carcare[illegible] Dopo tanta attesa, la società, presieduta da Marco Longagna, [illegible] fatto debuttare i giocatori, allenati dal Saverio Pansera.

Questa la «rosa» biancorossa: Franco Allinovi, portiere, Riccardo Botta, Simone Mao, Simone Piu, Alessandro Orsi, Massa, Sfrondati, Caruso, Doglio. Fra i riconfermati: Berretta, [illegible] capitano Ferrero, Bolla, Astegiano, Amato, Ottonello, Dolcezzo e Lauretti.

Ancora top secret, invece, i nominativi di quattro giocatori in prova e di due che devono ancora firmare il contratto. Per saperne di più sarà necessario attendere i prossimi giorni. A tirare le file della società, oltre al presidente Longagna, [illegible] ds Claudio Sesena, il direttore della prima squadra Roberto Innocenti, il vicepresidente Enzo Oliveri, il segretario Domeni[illegible] Garella, il cassiere Marco Berta. E ancora, Corvino, Franchello, Bologna, Vimercati e Quinto.

[illegible] primo appuntamento ufficiale, che sancirà il debutto della formazione, militante in Prima categoria, [illegible] previsto il [illegible] settembre contro il Millesimo per la Coppa Liguria. Poi, il giorno 9, il triangolare in memoria dell'ex assessore allo Sport Giuseppe Piacenza, contro il Dego e l'Altarese. Il torneo è organizzato dalla Carcarese con il patrocinio del Comune. [l. b.]



Ferrero il capitano della Carcarese confermato anche quest'anno leader dei biancorossi

Già [illegible] settembre ed è rottura tra sindacati e azienda

Acna, l'Enichem non molla cassa integrazione per 200

CENGIO

Vicenda Acna: è rottura fra azien[illegible] e sindacati. [illegible] concluso [illegible] l'ennesimo «muro contro [illegible] l'incontro di ieri all'Ufficio provinciale del lavoro, fra Enichem e sindacati riguardo l'attivazione della cassa integrazione.

Renato Vinzzi, della Filcea-Cgil: «Non c'è molto da commentare. Nonostante il previsto appuntamento del 10 settembre a livello di presidenza del Consiglio, l'Enichem ha mantenuto inalterata la propria posizione, ribadendo che il provvedimento di cassa integrazione, che interesserà tutti i lavoratori che non rientrano nel presidio ambientale, [illegible] quindi circa [illegible] persone, scatterà a settembre. Un atto unilaterale ed in palese viola[illegible] delle regole fissate durante i precedenti incontri interministeriali, che [illegible] quindi portato ad una [illegible] delle trattative di cui, [illegible] abbiamo già informato la Regione, l'azienda si assumerà tutta la responsabilità».

Un coinvolgimento della Regione dovuto al fatto che nei giorni scorsi proprio l'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo, aveva illustrato la nuova «strada» da percorrere per la ricollocazione [illegible] lavoratori. Un progetto che prevedeva 50 mobilità lunghe ed altrettante uscite volontarie con incentivi, [illegible] dipendenti sarebbero [illegible] distaccati presso il Commissario governativo per gli interventi [illegible] bonifica e 45 potevano essere assunti dall'Arpa. Un'ipotesi che, però, era subordinata alla firma di [illegible] accordo a livello di presidenza del Consiglio che doveva avvenire prima dell'attivazione della [illegible] integrazione e che quindi, ora, rischia di saltare.

Insomma, tensione di nuovo alta, a Cengio, dove i sindacati e l'Rsu si riuniranno [illegible] per fare il punto della situazione e delle iniziative da intraprendere. [m. ca.]

In frazione Acquafredda

Millesimo, i vandali hanno danneggiato la riserva di pesca

MILLESIMO. Atti vandalici ai danni dell'area turistica [illegible] pesca di Acquafredda, frazione di Millesimo. Nella notte tra venerdì e sabato la [illegible] stata presa di mira da un [illegible] di teppisti.

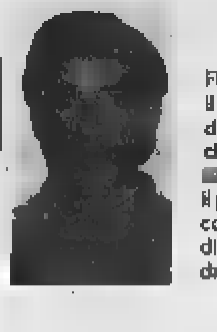
Sono stati divelti e distrutti i pali che delimitano l'area di pesca, mentre le panchine sono state gravemente danneggiate. Infine, i malviventi, utilizzando gessi, hanno scritto frasi ingiuriose sulle pareti del «gabbiotto» adibito ad ufficio.

Ad accorgersi di quanto accaduto è stato il guardiano della riserva turistica, Sergio Giaccardi, sabato mattina. [illegible] ha visto nulla.

E' la prima volta che l'area finisce nel mirino di vandali. Istituita alcuni anni fa, la riserva è mèta di decine di pescatori provenienti non solo dalla Val Bormida, ma anche da altre località della Liguria e del Basso Piemonte. [l. b.]

L'agguato di Ferrania

Cella d'isolamento per il gommista mancato parricida



Flavio Rizzo il giovane di Ferrania che ha [illegible] uccidere il padre con due colpi di un fucile da caccia

CAIRO M. E' attesa oggi la convalida dell'arresto di Flavio Rizzo, il ventisettenne di Ferrania che nella notte di sabato ha tentato di uccidere il padre Giorgio con due colpi di fucile, dopo avergli teso un agguato nel cascinale dove la famiglia tiene alcuni cani da caccia. Le condizioni dell'uomo, ferito al torace e al bacino, stanno migliorando. Il giovane gommista è stato trasferito in una cella di isolamento del carcere di Sanremo. [l. b.]

Ospedaletti: Emilù Gallanti, vent'anni, è la Miss delle Miss '99, una cuneese eletta Miss Fascino



La 28 ragazze che hanno partecipato a «Liguria Moda e Bellezza» per l'elezione della Miss delle Miss durante un momento dello spettacolo e lo splendido colpo d'occhio [illegible] Piazzale al [illegible] di Ospedaletti gremito sin dalla prima serata. Erano presenti oltre duemila persone



La vincitrice abbinata ai Pozzi di Loano e alla boutique «Frozen» di Savona

Per Gayà l'applauso più giovane e poi le magie di Tony Binarelli

LE QUATTRO REGINE DELL'ESTATE

E in duemila si alzano per il trionfo di Bruno Lauzi

Gianni Micaletto

OSPEDALETTI

Ha vinto la fresca e raffinata bellezza di Emilù Gallanti, 20 anni, di Savona. Ma l'applauso più grande, più sincero, è stato per Bruno Lauzi, ospite e mattatore di «Liguria Moda & Bellezza», che ha consacrato la nuova «Miss delle Miss». Oltre duemila in piedi per un caldo e lungo abbraccio che ha posto il sigillo a una serata piena di fascino, nella suggestiva cornice del Piazzale a mare di Ospedaletti.

Tanta gente, tanto entusiasmo, al punto che parecchi giovani hanno invaso i binari della soprastante stazione per vedere meglio, dall'alto del muro che domina la promenade. I carabinieri li hanno convinti che non era il caso di rischiare.

La nuova reginetta dell'estate è stata eletta dalla giuria presieduta dal sindaco Flavio Parrini, perfetto padrone di casa: «Il momento più intenso, più bello, di una stagione frizzante». Uno spettacolo gratuito, come tutti gli altri del calendario di Ospedaletti, ad eccezione della Sagra del Pignurin. «Una serata da incorniciare», ha aggiunto Marilina Casbarra, assessore al Turismo.

Il primo pensiero di Emilù, portabandiera dei Pozzi di Loano e della boutique Frozen di Savona, è per un amico che non c'è più: «Questa vittoria la dedico a lui». Le altre fasce del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e col patrocinio del Comune di Ospedaletti, sono andate alla diciottenne cuneese Giorgia Dalmasso, eletta Miss Fascino, alla savonese Barbara Glorioso, 22 anni, Miss Eleganza, e alla ventimigliese Monica Nacciareti, 26 anni, Miss Simpatia.

Sono le più «gettonate» tra le ventotto protagoniste della finalissima di «Miss delle Miss», scivolata via leggera e coinvolgente tra sfilate, canzoni, «numeri», con la conduzione di Maurizio Dj Maggio di Radiomontecarlo e Francesca Marson. Applausi anche per i ballerini della scuola di danza del maestro Simone Gamba.

E' piaciuta (e molto) la travolgente Gaya, un uragano di simpatia e bravura, [illegible] i brani mixati da Albertino e Fargetta. Ma anche gli altri ospiti hanno saputo stabilire un intenso feeling [illegible] il pubblico: dalla sapiente arte della magia di Tony Binarelli e dell'allievo Gabriele Gentile, ai ritmi gitani e latino-americani di un Awanagana chitarrista e cantante, affiancato dai Mediterranti.

E poi, quell'istrione di Lauzi, capace di emozionare cantando Battisti (e [illegible] stesso) e di far ridere un attimo dopo giocando con i malvezzi dei genovesi. Per lui, anche l'applauso forte e sincero di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa.







L'esibizione di Bruno Lauzi (sopra) ha costituito il [illegible] più emozionante, ma molti applausi sono andati anche agli altri ospiti, tra cui Gayà (a fianco) e Awanagana con i Mediterranti (a sinistra) (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

MISS DELLE MISS



EMILU' GALLANTI - 20 anni di Savona.
Locale: **I Pozzi** di Loano
Boutique: **Frozen** di Savona

MISS FASCINO



[illegible] - 18 anni di Caraglio (CN)
Locale: **[illegible] Club** di Finale ligure
Bout.: **Scacco Matto** di Andora. Bagni: Piscine Sporting

MISS ELEGANZA



BARBARA GLORIOSO - 22 anni di Savona
Locale: **Club Libre Estate** di Finale ligure
Boutique: **Clan** di Savona

MISS SIMPATIA



MONICA NACCIARETI - 26 anni di Ventimiglia
Locale: **Dixi** di Ospedaletti
Bout. [illegible]. Bagni: [illegible] di Ospedaletti





A fianco Lorena Martinatto, Pinerolo, 18 anni, Miss Bud Vas Cup, e a sinistra Eleonora Ferro, Albenga, 17 anni, Miss Nova





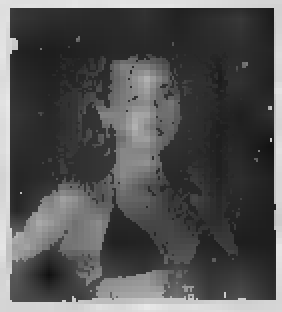
A fianco Sara Tucci, Pietra Ligure, 17 anni, Miss Malibù, e a sinistra Valentina Coppola, Albenga, 19 anni, Miss Profumo d'estate





A fianco Roberta Yon, 21 anni, Ivrea, Miss Camping dei Fiori, e a sinistra Marta Bo', Asti, 16 anni, Miss Pacific

A fianco Francesca Fucà, 18 anni, Torino, Miss Bit Below, e a destra Flaviana Scattolin, 18 anni, Milano, Miss Cabaret





A fianco Laura Barbieri, 20 anni; Carpi, Miss Le Caravelle, e a destra Silvia Vaiani, 17 anni, Badine di Zibido, Miss Jumbo Africando



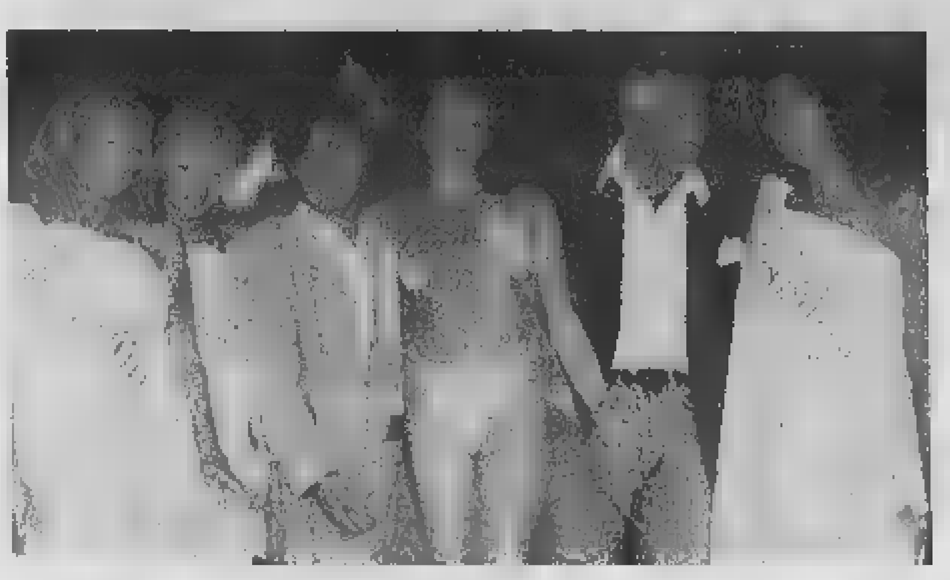


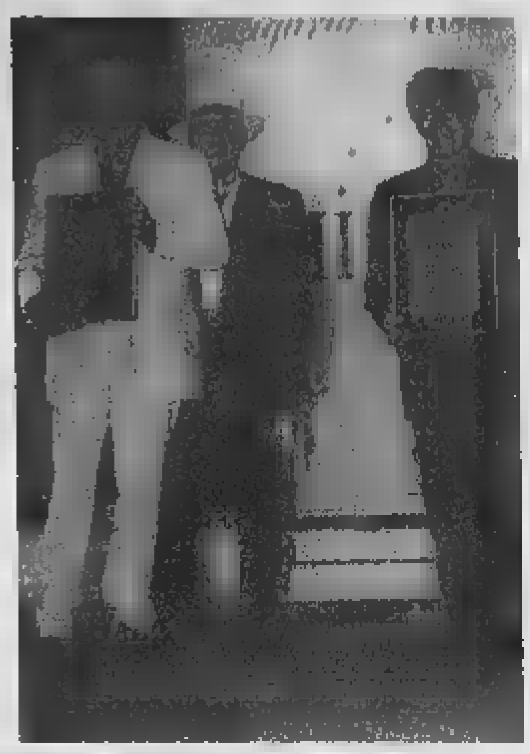
A fianco Beatrice Rossi, 16 anni, Soriso (No), Miss Happy Night, e a destra Roberta Vercesi, 16 anni, Diano Marina, Miss La Capannina





Sotto i riflettori una carrellata di ospiti di grande prestigio per 28 ragazze in cerca di una favola





Il sindaco Parrini stregato dal mago La vecchia chitarra di Awanagana e la voce di Dj Maggio

A destra il corpo di ballo di Simone Gamba. Qui a sinistra Tony Binarelli e Gabriele Gentile con Maurizio Dj Maggio e all'estrema sinistra le vincitrici con il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini e Renato Tollin



Magie sotto le stelle

La lunga notte di Ospedaletti

Fulvio Damele

OSPEDALETTI

Le mani di Tony Binarelli accarezzano leggere le carte. Assi e fanti compaiono e spariscono d'incanto sotto gli occhi increduli del sindaco Parrini, mentre poco più in là Emilù Gallanti, regina tra le miss, concede soavi sorrisi alla tavolata. Tutti scrutano i movimenti del mago nella vana speranza di scoprirne [illegible] trucco: sotto il bicchiere, dove c'era una figura compare un otto di denari. Ancora [illegible] volta la magia si è compiuta, e non è l'unica della serata, se l'intero cast di Miss delle Miss, decine di persone, provate ma soddisfatte, si ritrova [illegible] brindare a vino bianco, alle due del mattino, [illegible] pochi passi dalla battigia.

Non sta certo tutto nel banchetto finale, allestito dopo lo spettacolo vicino al palco, l'incantesimo della favola delle miss. Semmai i giochi di Binarelli e del suo promettente collega Gabriele Gentile, [illegible] [illegible] sottofondo le note gitane della vecchia chitarra di Awanagana, raccontano di [illegible] serata che di finire non vuole saperne. Una serata che si lascia raccontare dolcemente come i suggestivi reportage di viaggio [illegible] Maurizio Dj Maggio, voce apprezzata di Radio Montecarlo e impeccabile presentatore con la ballerina Francesca Marson, [illegible] come i motivi sempreverdi e le storie tutte liguri di Bruno Lauzi, un vero protagonista capace [illegible] pochi di far palpitare il cuore della gente.



Il momento dell'applauso per Marco Dottore e Luca Galtieri, titolari dell'agenzia Eccoci di Albenga organizzatrice della manifestazione, qui con i due presentatori, Francesca Marson [illegible] alla prima esperienza del genere. Si è esibita anche come ballerina

Luca Galtieri [illegible] Marco Dottore dell'agenzia Eccoci, che hanno curato la parte artistica sostenuti dall'instancabile Elena Dell'Orto, il primo gioco di prestigio lo hanno proposto al pubblico appena alzato il sipario. La voce [illegible] Dj Maggio si p[illegible] suadente per annunciare [illegible] candidate al trono che subito quella di Awanagana gli faceva [illegible] con sonorità profonde e lontane, giunte da quel passato caro a tutti che è la storia della radio. Poi la [illegible] coinvolgente del menestrello con I Mediterranti, perchè quello di Awana, dj storico e versatile musicista, non è un album ricco solo di ricordi.

Scrosciano gli applausi per le ragazze che sfilano in passerella. Ci vuole coraggio per salire lassù davanti a duemila persone con gli occhi sgranati. Quindi in pedana arriva Gayà, direttamente dall'America, che abbaglia per bravura e per bellezza. Balla, sorride [illegible] intona canzoni che parlano d'amore [illegible] che riempiono [illegible] piste da ballo di mezzo mondo. E allora il pubblico si rende conto che [illegible] coraggio da solo non basta, per salire sul palco. Ci vogliono energia, grazia, talento. E quelle ragazze, lassù, ne mostrano in abbondan[illegible]. Foss'anche per fare contento la [illegible] che [illegible] in platea, o per scattare una foto ricordo [illegible] Lauzi. O per finire con una spaghettata in riva al mare inseguendo una favola bella come la vita.

Viaggio nei sogni delle miss

In passerella emozioni, gioie, amarezze

Gian Piero [illegible]

OSPEDALETTI

Sogno di una miss: girare il mondo. Oppure, un film [illegible] Richard Gere. Altre più prosaicamente si accontentano [illegible] co[illegible] più terrene: sposarsi, mette[illegible] al mondo dei pargoli. O diventare «velina» di Striscia la notizia.

Piatto di una miss: patatine fritte. O pizza. I grandi chef possono dormire sonni tranquilli: per le reginette non dovranno scomodare le tecniche della nouvelle cousine. Anche in questo caso le bellissime adorano le cose semplici: lasagne, spaghetti alla carbonara. Per [illegible] più esigenti è sufficiente un piatto di penne con salmone e gamberetti.

Gioia di una miss: arrivare prima, indossare una fascia, sentire gli applausi, correre per un traguardo impossibile. E centrare l'obiettivo.

Delusione di una miss: esse[illegible] lasciate dal fidanzato. Non perchè lui è geloso delle sfilate, dei bikini troppo ridotti indossati di fronte ad un pubblico attento anche gli aspetti anatomici, ma perchè «lei è gelosa».

Mèta del grande viaggio [illegible] una miss: il Brasile, con gli amici, per fare casino; l'Egitto e i misteri delle piramidi. Magari accompagnato da papà (se gli amici non possono partire).

Seduzione di una miss: sguardo diretto, personalità, messaggi personalizzati col telefonino.

E' l'identikit delle ragazze che domenica sera hanno sfilato in passerella a Liguria Moda & Bellezza per conquistare il prestigioso titolo di Miss delle Miss. Belle, bellissime. Anche intelligenti. Disponibili a parlare, a raccontarsi. Chiara Chirio, 19 anni di Torino, aveva festeggiato la sua prima corona da reginetta con un sorriso. «La mia felicità era immensa. E ho sorriso, sorriso, sorriso». Ma la vita non è solo gioie. E Chiara lo [illegible] «Avevo un ragazzo, fingeva di stare con me, [illegible] aveva un'altra». [illegible]a era più bello? «No, era un mostro». Ma tu ti senti bella? che voto ti daresti, da 1 a 10? Non so, [illegible] riesco a valutarmi. A Ospedaletti [illegible] ha vinto. Ritenterà.

Aby, 28 anni, è senegalese. Vive a Sanremo ed è stata eletta Miss Kursaal. [illegible] perso entram[illegible] i genitori. Vorrebbe sposarsi con un italiano.«Uno che sappia cosa vuol dire sofferenza. Ma deve essere dolce, comprensivo». Con chi vorresti fare il giro del mondo? «Con quello che ti ho appena detto: uno che sappia cosa vuol dire soffrire eccetera eccetera...».

Sfilano in passerella come professioniste. Si muovono, ondeggiano, come delle top model. Hanno classe, charme. [illegible] sorridono poco. Emilù Gallanti, [illegible] anni di Savona, ha sorriso tanto. E' splendida, professionale. Ha un corpo perfetto. Un monumento alla bellezza. Ha sorriso e ha vinto. E' la Miss delle Miss '99.

Anche Valentina Cocco, 17 anni, testimonial di Ospedaletti e valletta per meriti anagrafici, ha già chiuso nel cassetto delle amarezze, una delusione d'amore: «Mi fidavo di un ragazzo, lo amavo, ma lui [illegible] prendeva in giro».

La fascia di Miss Simpatia è andata a Monica Nacciareti, 26 anni di Ventimiglia. Una veterana. Voleva partecipare alla selezione per «Striscia», ma l'hanno scartata: troppo piccola. «Sono 1,65. Bisognava raggiungere almeno un metro e settanta. Mi piacerebbe fare pubblicità». Intanto continua a fare la cameriera. Una cameriera certamente simpatica.

Gambe lunghe, perfette. Corpo che sembra modellato da uno scultore. E' Flaviana Scattolin, 18 anni di Milano. Ama l'Egitto, vorrebbe girare un film con Richard Gere e non riesce a legare con la mamma. Incompatibilità.

La più fortunata? E' Barbara Amerio, 23 anni di Albenga, commessa in un negozio di articoli per animali: ama sfilare e non ha [illegible]ai avuto delusioni: «Mai sofferto» dice. Beata lei.

Sabato e domenica in onda su Skipper

Dietro le quinte una squadra di 50 professionisti

Una squadra [illegible] cinquanta grandi professionisti, che La Stampa ringrazia, ha permesso di realizzare «Liguria moda [illegible] bellezza 1999», [illegible] l'elezione di Miss delle Miss. Ne citiamo alcuni, a cominciare da Radio Onda Ligure, dall'impeccabile supporto tecnico fornito da Condor Service di Marco Scaiola (corso Ricci a Savona), dalla cooperativa Covi di Savona, da Andrea Reinke, dall'Hotel Aida [illegible] Francesca Ieria di Alassio [illegible] dall'Hotel Eden di Sanremo per l'ospitalità.

Le coreografie [illegible] state curate da Davide Vinotti e dall'infaticabile Renato Tollin di Alassio, che hanno lavorato ore [illegible] [illegible] ragazze, le acconciature, molto apprezzate, erano di Barbara Montagna [illegible] Albenga, il trucco delle [illegible] miss di Tony Hackett. Alessandro Riboldi, Mister Euro 1999, ha impersonato l'angelo che ha accompagnato le ragazze durante la proclamazione [illegible] la passerella finale.

E ancora: i carabinieri di Ospedaletti, Elena Dell'Orto per l'accoglienza di miss, locali, boutique e bagni marini, Gabriella Lantero di «I fiori parlano» [illegible] Sanremo, i «Parlapulito», il personale del Comune di Ospedaletti, Aldo Germinale del Comitato manifestazioni e il ristorante di Salvatore La Mura, il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale, la boutique Scacco Matto di Andora, Tony e Steve per il perfetto ma discreto servizio di sicurezza, la Rolls Car di Boschetti, i tecnici Gianni Giordano [illegible] Fabio Fulli.

Ricordiam[illegible] che «Liguria moda [illegible] bellezza» andrà in onda sabato e domenica su Telenord TN4 e Canale 7 (gli orari saranno comunicati nei prossimi giorni sulla Stampa) con un «special» di Skipper, la trasmissione tv della Stampa per [illegible] province di Imperia e Savona.

La produzione tecnica di Skipper [illegible] curata da Video Vela di Luca Despini [illegible] Renzo Principi, in collaborazione con Gold Video di Tommaso Marinelli di Albenga, che ha curato anche il servizio fotografico.

A fianco Daysi Augeri, San Bartolomeo, 21 anni, Miss La Pinta, e a destra Francesca De Rose, Cervo, 18 anni, Miss Wild West





A fianco Aby Ba', 28 anni, Sanremo, Miss Kursaal, e a destra Francesca Scozzari, 20 anni, Albenga, Miss Eucalyptus









A fianco Sabrina Soccol, 18 anni, Torino, Miss Daubaci, e a sinistra Desirèe Gussoni, 19 anni, Milano, Miss Bagni Pucci





A fianco Barbara Amerio, 23 anni, Albenga, Miss 500, e a sinistra Daniela Cordella, 23 anni, Torino, Miss Radio Onda Ligure

A fianco Chiara Chirio, 19 anni, Pecetto, Miss Le Vele, e a destra Sabrina Micò, 25 anni, Arma di Taggia, Miss Il Ritrovo





A fianco Leda Galimberti, 32 anni, Savona, Miss Sportiva dell'Anno, e a destra Valeria Fantini, 20 anni, Genova, Miss Bagni Cadorna





VITTORIO DE SCALZI E LA STORIA DEI NEW TROLLS



Due ore di grande musica domani sera al Priamar

«Quando tornava mio padre sentivo le voci»: comincia così «Quella carezza della sera». E recita «Miniera»: «Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di nero il mondo, il sole nasceva...». Quante emozioni, domani sera sul piazzale del Maschio della fortezza del Priamar a Savona, per il concerto di «Vittorio De Scalzi e la [illegible] dei New Trolls».

Due ore di grande musica, con brani che hanno segnato un'epoca e nuove esperienze strumentali [illegible] [illegible] vocali del fondatore dei New Trolls e della [illegible] band, [illegible] cominciare da Roberto Tiranti [illegible] Alfio Vitanza, che parteciperano [illegible] Festival [illegible] Sanremo del 97.

«Concerto per Savona» inizierà alle 21,30, l'ingresso è libero. E' un'iniziativa della Stampa e del Comune di Savona resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara [illegible] dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude [illegible] [illegible] grande [illegible] suo intenso programma [illegible] manifestazioni estive. La direzione artistica è dell'agenzia Eccoci di Albenga, [illegible] supporto tecnico di Condor Service di Marco Scaiola e della cooperativa Covi.

«Concerto per Savona» è un'occasione da non perdere per gli amanti della musica di ogni età, per riascoltare ritmi e parole che ognuno ha canticchiato, ma anche l'opportunità per una gita a Savona con una degna conclusione serale sul Priamar.

Spiega l'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Pennino: [illegible] sta chiudendo l'estate [illegible] Savona sul Priamar e, con il ritorno in città di molti savonesi dopo le vacanze e l'arrivo di tanta gente dalla Riviera [illegible] dal Piemonte, avremo certamente il pubblico delle grandi occasioni. Un modo per ricordare le potenzialità turistiche della nostra città». La partecipazione della Banca Popolare di Novara vuol testimoniare l'impegno dell'Istituto di credito in Liguria, con la [illegible] rete di oltre 40 sportelli.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Notte con armi e messeri a Villanova

Una suggestiva cena medioevale nell'antico borgo

VILLANOVA D'ALBENGA

Finita l'edizione 1999 della «Sagra delle 10 [illegible]», Pro Loco, Unione sportiva villanovese e Comune di Villanova d'Albenga si apprestano a compiere un balzo di ben sette secoli per ricreare l'atmosfera di un tempo nel borgo. Per la [illegible] medievale di stasera, [illegible] cena, sfilata e spettacolo, grazie al tagliando pubblicato in questa pagina i lettori de La Stampa pagheranno 5.000 lire in meno sul menù completo. Il borgo di Villanova, uno dei più suggestivi della Liguria, è delimitato da una cinta muraria perfettamente conservata che offre una particolare atmosfera ai visitatori che si addentrano per le sue viuzze. Lo scenario sarà, dunque, quello medievale grazie alla presenza di personaggi in costume, dame e cavalieri, [illegible] si esibiranno anche in giostre, duelli e balletti. E naturalmente nella sfilata per i caratteristici vicoli, ornati per l'occasione dai residenti con mol[illegible] fiori odorosi [illegible] piante. La «Serata medievale» (inizio alle 19 con l'apertura d[illegible] antiche cantine) sarà l'occasione ideale per visitare [illegible] borgo dell'entroterra di Albenga, uno dei più belli della Ri[illegible]ra di Ponente, dove la tradizione [illegible] la sto[illegible] fanno da cornice. La [illegible] medievale sarà servita da ragazzi e ragazze in costume d'epoca. Alle 21 per la sfilata storica saranno presenti nel borgo più di 200 figuranti. Radio Liguria International 103 è la radio ufficiale della manifestazione. Villanova, anche chiamata il «paese delle violette», è una località sospesa tra antico e moderno. Da una parte [illegible] borgo dall'altra l'aeroporto e l'ippodromo. L'aeroporto «Clemente Panero», aperto dal 1922 come aeroporto militare, ha ormai attivato con successo due linee [illegible] quella con Roma-Ciampino e quella estiva con Villanova-Olbia. L'ippodromo, poi, è l'unico in Liguria ad offrire un ricco programma di appuntamenti con le gare al trotto in primavera e (in notturn[illegible]) nei mesi estivi. (m. br.)



Jazz a Finale e a Loano, i «Cavalli marci» allo Sporting Club

Il martedì si veste Carioca

Sudamerica alla Suerte e alle Vele

LA NOTTE

Omaggio a «Duke Ellington» a Loano, [illegible] pro Avis in piazza, cabaret [illegible] i «Cavalli Marci» allo Sporting Club [illegible] Finale Ligure, cabaret anche [illegible] Andora, ritmi latini a La Suerte di Laigueglia. Questa la notte.

VARAZZE Al Boschetto «Paolo Tarantino e il miracolo italiano». Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy (Festa [illegible]quila) e al Pilar.

CELLE L. Liscio con Adelio nei giardini di via Delfino. Al Charlie Max musica con Diego e Valeria. Ritrovo al Baraonda e al Durty Nelly's.

[illegible] Ritrovo al Biblo's cafè. Musica [illegible] Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] Liscio e revival ai Golden Beach. Ritrovo [illegible] musica al Clipper, al Med Cafè.

[illegible] Ritrovi al Pirata e in tutti im locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica e ritrovo al Boombastic Dau Baci, al Nikaro e al Crazy Bull.

[illegible] Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.

FINALE L. «Finale insieme per l'Avis» alle 21 in piazza di Spagna con Aldo Ricci, Francesco Nemez, Michele Ferrero Band, Lucio Fossati Band, Età Media, Dreamland, Slot Machine a cura del Caff Piaggio. Show dei «Cavalli Marci» alle 22,30 allo Sporting Club di San Bernardino. Minishow dei Cavalli Marci alle 15,45 su Radio Onda Ligure. Ritrovi da Pilade, al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws.

ORCO [illegible] Spettacolo della lotta, femminile e maschile, [illegible] fango alla taverna del Cucciolo.

[illegible] L. Liscio-revival al dancing Malibù. Dolphis live-karaoke [illegible] messaggeria sul lungomare. Ritrovi al Soleluna, Evasioni Latine, al In e Out, allo Wave.

[illegible] Ritrovi al Mulino Club di Verezzi.

[illegible] «Omaggio a Duke Ellington», alle 21, in piazza Mazzini con i musicisti Stefano Calcagno, Maurizio Ditozzi, Aldo Zunino, Gianluca Tagliazuchi e Piergiorgio Marchesini. Al bar Vittorino [illegible] al Doria concertino per la rassegna «Metti una sera al bar...». Karaoke e messaggeria [illegible] Poseidon. Genere dancing al Saitta e Manhattan Inn. Ritrovo Calderone del Dagda, al Marinella e al Fluke Pub.



Omaggio a Duke Ellington a Loano

BORGHETTO SS. Serata danzante con orchestra al Salone delle feste.

CERIALE Orchestra all'Ippocampo. Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

ALBENGA Musica [illegible] John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Musica da ballare ed animazione in terrazza al camping Mauro. Ritrovo alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetto, al Ritrovo. Cabaret [illegible] Daniele Raco, Carlo Cicala e i Giegiò alle 21,30 in piazza San Domenico.

ALASSIO La Capannina è dancing con l'orchestra «Carmen Arena Group» e latino [illegible] Rudy [illegible] e Ulises e la Tribù latina. Discoteca con Fabietto Cataneo dj a Le Vele. Musica e ritrovi al Mozart, alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar (Nando Rizzo live), al Gallo George, Halloween e da Spotti. Serata latino-americana nel dehors dell'hotel Spiaggia.

LAIGUEGLIA «La noce salsera» [illegible] La Suerte [illegible] Luisito dj. Discoteca al Flamengo Club. Ritrovo al Mayflower pub.

ANDORA Cabaret [illegible] Duilio Martina [illegible] parco delle Farfalle alle 21 per «Colpo di Scena». Dancing al Timone. Bit Below Discopub. Ritrovi al Caffè de mar, al Big Ben, al Take Off, al Mata Mua, alla Casa del Priore. [a. r.]

Tanghi argentini live a Spotorno

DA VEDERE

Musica [illegible] il tango alla chitarra [illegible] Spotorno, «peccati di gola» in piazza ad Alassio. Ecco le manifestazioni da vedere [illegible] ascoltare.

[illegible] Festa [illegible] San Bartolomeo nella piazza omonima. Festa di Rinascita al molo Foce Teiro con musica e gastronomia. Luna park al campo Ferro.

MURIALDO «Da Goya a Picasso» in mostra al centro Drago.

[illegible] «La leggenda del pianista sull'Oceano» è il film proposto all'Arena del mare in [illegible] Boito.

[illegible] Il trio (chitarra) Bayres Tango è il protagonista della serata di «Etnia Immaginaria» in programma alle 21,30 al parco Monticello (piazza Santa Caterina): l'ensemble chitarristico della nuova generazione proporrà un repertorio di tanghi non solo con brani argentini ma anche di musica italiana importata in Argentina dai nostri emigranti. «Il mare sopra e sotto le onde» di Ettore Canepa in mostra all'ex Palace. Luna park a La [illegible]rra.

[illegible] «Salami Senza Gambe», mostra artistica di giovani talenti a Castelfranco (ore 15-19 sino al 29). Ultimo giorno della [illegible]stra personale di Mario Frixione alla galleria Ghiglieri.

BORGIO Aperte, anche [illegible] sera, [illegible] grotte preistoriche Valdemino. Opere di Serena Giordano al Mulino.

[illegible] Artigianato dalle 18 alle 24 sul lungomare. Opere di Gabriele Mazzanti in mostra all'Auditorium.

LOANO Mercatino dell'artigianato dalle 21 in piazza Palestro. Mostra «Un mare di ricordi» al Kursaal (solo di sera). Da domani il [illegible] Mauro Orferi in via Abba.

[illegible] Luna park in [illegible] Trilussa.

[illegible] Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche.

ALBENGA Opere di Renata Ghiosso a «Sulto Ca».

ALASSIO «Peccati di gola» musica [illegible] piazza e degustazione [illegible] prodotti del monregalese dalle 21 ai giardini di Vittorio Veneto dalle [illegible].

[illegible] Festa patronale di San Bartolomeo con gastronomia e serata danzante.

[illegible] Ritrovo alle 16 al Bastio[illegible] Saraceno per la visita guidata al centro storico. Luna park, con nuove attrazioni, sul Lungofiume. [a. r.]

La finale regionale all'Ad Majora

Il Più Bello arriva stasera a Alassio

ALASSIO

Non solo belli [illegible] Liguria e non solo giovani piacenti ma anche bravi. A dimostrare dal vivo il proprio talento [illegible] vari campi saranno gli stessi finalisti regionali del concorso «Il più bello d'Italia» che stasera sbarca nel disco-night «Ad Majora» (inizio alle 22,00). Il [illegible] di bellezza, ideato dai fratelli Antonio e Silvio Fasano ed organizzato in Liguria da Silvio Fasano in collaborazione con Renato Tollin (che cura anche le coreografie della passerella), vivrà questa sera la [illegible] fase decisiva. I 4 giovani concorrenti (tra i 20 partecipanti) che si aggiudicheranno [illegible] fasce [illegible] 4 categorie premiate («Bellezza», «Talento», «Moda» e «Cinema») accederanno alla finalissima nazionale della manifestazione che si svolgerà il 10 settembre a Pescara. Una grande opportunità offerta da un appuntamento che in passato ha lanciato personaggi Tv come Giorgio Mastrota e Ettore Bassi.

I 20 concorrenti in gara per la finale regionale di stasera arriva[illegible] dalle selezioni fatte [illegible] tutta la Liguria. Dovranno dimostrare ancora una volta che oltre ad essere belli sanno anche stare sul palcoscenico offrendo qualcosa in più che non solo muscoli e fotogenia. Alcuni si presento[illegible] infatti [illegible] modelli [illegible] cantanti, altri [illegible] attori [illegible] danzatori, altri ancora come culturisti o artisti in genere. Finita la prima sfida che dovrà mettere in mostra le doti dei belli si passerà ad una sfilata in costume da bagno.



Giorgio Mastrota, ex Più Bello d'Italia

Affiancato al gruppo di belli [illegible] poteva mancare un gruppo di belle. La giuria delle finale regionale del concorso sarà composta da una quindicina di miss, reginette [illegible] arrivo da vari concorsi (tra le altre «Miss Euro», «Miss delle Miss», «Miss Capannina» e Miss Maglietta Bagnata»). A presentare la serata sarà ancora una volta la giornalista Cristina Carbotti (Telecity e «Verissimo» [illegible] Canale 5). [a. r.]

Sagre e feste popolari per la fine di agosto

Gli appuntamenti della Val Bormida

MILLESIMO Stands gastronomici, ballo liscio, ma anche dibattiti e presentazione di libri alla quinta Festa di «Liberazione» organizzata, dal 26 al 29, al campo sportivo di Millesimo, da Rifondazione comunista.

La kermesse inizierà giovedì, con la presentazione, alle 18,30, del volume «Libro bianco sul depuratore consortile», alla quale interverranno il consigliere provinciale Bruno Marenco, [illegible] segretaria provinciale Patrizia Turchi, i consiglieri comunali Carla Zicari e Furio Mocco ed [illegible] responsabile di Legambiente, Roberto Meneghini. Seguirà, alle 20,30, la serata danzante con l'orchestra «Stella Polare». Venerdì, alle 19, presentazione del libro «A Spotorno», di Bruno Marenco. Alle 20,30 si balla [illegible] Mirage». Sabato 28, alle 18,30, convegno sul tema «Salute nei luoghi di lavoro: norme, prevenzione, proposte», seguirà, alle 20,30, la musica dei «Mamajuri Group». Domenica, infine, serata danzante con i «Senso Unico».

SASSELLO Sempre giovedì, a Sassello, prenderà [illegible] Festa dei Volontari del Soccorso della Croce Rossa. La festa avrà luogo nella nuova struttura della pista di pattinaggio, in viale Marconi, [illegible] dal Comune per l'occasione. Il programma prevede: giovedì l'orchestra «Dolcevita», venerdì il duo «Soggetti smarriti» e l'orchestra «Cantando e Ballando». Sabato sarà la volta dell'orchestra «G. Caffarena» e domenica chiusura [illegible] «Fiorenza Lelli». Stands gastronomici aperti dalle 12 alle 16 e dalle 19 alle 23.

OSIGLIA Archiviato il successo della sagra delle torte, con le vittorie di Lucia Ferrando (per la [illegible] più bella), Roberta De Battisti (più originale) e Mirma Giganti (più buona), venerdì, nel Palatenda, con inizio alle 20,30, sarà la volta di un altro appuntamento culinario da non perdere, [illegible] la mega cena a base di selvaggina (cinghiale, capriolo, lepre). Sabato, si balla con [illegible] Festival», con un'esibizione di ballo programmata nell'intervallo. Domenica, infine, festa degli anziani [illegible] simpatica mostra dei «lavori della nonna». [m. ca.]

Storia in Val Bormida

In un libro la dominazione degli spagnoli

CARCARE. «Il Marchesato di Finale, con Carcare, Calizzano, Pallare, Bormida ed Osiglia, sotto la dominazione spagnola del XVII secolo. La strada Berretta ed il viaggio della Regina nell'anno 1666». Questo il titolo dell'ultima fatica dello storico carcarese, Stefano Ticineto. Un volume, ricco di documenti iconografici e riproduzioni, ed impreziosito da due splendide cartine storiche, attraverso il quale Ticineto approfondisce le vicessitudini della dominazione spagnola: un'epoca in [illegible] Finale acquistò [illegible] peso europeo e, di conseguenza, l'Alta Val Bormida, che vedeva in Finale il naturale sbocco sul Mediterraneo dei domini spagnoli nell'Italia settentrionale, divenne [illegible] di commerci.

Ticineto, sviluppa soprattutto l'aspetto economico che interessò tali territori in quest'epoca, incentrandosi, fra l'altro, sulle vie di comunicazione, da quelle relative al commercio del sale fino alla cosiddetta «Stada della Regina», tratteggiando, ancora una volta, un ritratto puntuale [illegible] affascinante della nostra storia. [m. ca.]

I vincitori a Loano, Finale e Spotorno

Premiati i concorsi di musica e vignette

[illegible] concorso canoro «Improvvisamente tu...a Loano», la [illegible]gna internazionale di musica da camera «Palma d'oro» [illegible] Finale Ligure [illegible] «Spotorno Comics». Tre diverse manifestazioni che hanno caratterizzato il fine settimana con la proclamazione dei vincitori.

[illegible] Monia Ferri, [illegible] anni di Albenga, con «Natural Woman» ha vinto la prima edizione di «Improvvisamente tu...a Loano». I finalisti erano Tais Berretta, Olinda Di Dea (seconda classificata), Francesco Giacobello, Concetta Santamaria, Alessandra Molfa, Simonetta Scavino, Matteo Campana, Fabio Salomone, Daniela Rizzuto, Deborah Colombo. Le prime due classificate avranno diritto all'incisione del brano «Improvvisamente tu...a Loano» che farà da sigla d'apertura alla seconda edizione del concorso del prossimo anno. Nel 2000 saranno in gara solo canzoni inedite su Loano. Grande successo per l'ospite a sorpresa, George Cristof, cantante bulgaro che ha venduto milioni di dischi.

PALMA D'ORO. Questa [illegible] (21,15) nella chiesa di San Giovanni Battista i concerti finali dei vincitori al concorso di musica da camera «Palma d'Oro» di Finale. Dura la selezione della giuria. Per il duo pianoforte [illegible] violoncello assegnato solo il [illegible]condo posto [illegible] Sugarek David e Zajmi Bledar (Ceco-Albania). Nella [illegible] leader assegnato il secondo posto a Veronika Farkas australiana. Terzo posto a pari merito anche per il duo pianoforte-violino a Rita Nyujto-Stephan Kiefer (Ungheria-Germania) e [illegible] Kensei Yamagughi-Maria Pflueger (Giappone-Germania).

[illegible] Aleksandar Blatnick (Yugoslavia), Sergio Olivotti (Finale) e Maurizio Su[illegible] (Cairo). Sono nell'ordine i primi tre classificati a «Una vignetta sulle [illegible] il [illegible] via Internet abbinato a «Spotorno Comics». Sabato sera la «Notte delle vignette» con 16 vignettisti che hanno realizzato 2000 opere [illegible] vivo sino alle 2,30 [illegible] notte. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

DIANA 1. Tel 019-825.714. **Universal soldiers.** [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30 Lire 12.000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **The Week End.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30 Lire [illegible], 7000.

DIANA 3. Tel 019-825.714. **Giovani diavoli.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30 Lire 12.000, 8000; [illegible].

JOLLY. Tel 019-850.570 **Film a luci [illegible].** [illegible]: 15; 22,30. [illegible] 10.000, 7000, 5000

ARENA DEL MARE **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: [illegible].

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640.263. **Elizabeth.** [illegible] 20,30-22,30. [illegible] 10.000, 6000, 5000

[illegible] **La spada magica.** Or.: [illegible]

RITZ. Tel [illegible] 427. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or. 21,15 Lire 10.000, 6000, 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419 **La [illegible] è bella.** [illegible] 20,30, [illegible]

ASTOR. Tel. [illegible] **terapia e pallottole.** Ore 20,30-22,30 Lire [illegible]

ARENA VITTORIA. **Zeta la formica.** Or.: 21 **La vita è bella.** ore 22,45. Lire [illegible]

ASTRA. **Patch Adams.** Or. 21,30. [illegible]

[illegible] **La vita è bella.** Or.: [illegible]

ABBA. Tel 019-50.42.34 **Virus.** ore 20-22 [illegible]

ARENA ODEON. Tel 019-692.910. **Nemiche amiche.** Ore 21-23 [illegible] 10.000, 8000.

[illegible] Tel. 019-[illegible] **Terapia e pallottole.** Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 8000.

CORALLO. Tel 0182-[illegible] **Patch Adams.** Ore 21,15, [illegible]

LOANESE. Tel 019-669.961. **Così è la vita.** [illegible] 20,30; **Matrix.** [illegible] Lire 10.000, 8000

GIARDINO DEL PRINCIPE. **Elizabeth.** ore 21. lire 10.000-8000

[illegible] **Tutti pazzi [illegible] Mary.** [illegible] 21,15. lire 8000-5000

TEATRO SASSELLO. Oggi riposo

[illegible] **[illegible] sposare in love.** ore 21,30. lire 8000-5000

VERDI 1. Tel. 019-97.249 **Salvate il soldato Ryan.** Ore. 21,30 Lire 13.000; 10000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Patch Adams.** Ore 21-22,50. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 019-69.80.63. **Le parole che non ti ho detto.** Ore [illegible],30. [illegible]

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978 Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871. **Sei giorni sette notti.** Orario 20,15-22,15 Lire 10000, 7000.

DANTE. Tel 0183-293620. Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel. 0183-292745. **La spada magica [illegible] di Camelot** Orario: spettacoli alle 20,45 e alle 22,40. Lire 8000; 6000.

POLITEAMA. Tel 0183-496930. **Così è la vita** Orario: 20,30-22,40. lire 12000; 8000.

ARENA SMERALDO. Ore 20,45: **La gabbianella e il gatto**; ore 22,30: C'è posta per te. Lire 9000, 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-434440 **Babe va in città.** Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

DENTE DEL BALLIERA - PORTO DI [illegible] Spettacoli conclusi.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO GARAGE - SALA [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA

Arena estiva La Sciorba: L'uomo che sussurrava ai cavalli

Arena estiva Villa Croce (s. A. Raffi): La figlia di un soldato non piange mai

Cineplex Porto Antico [illegible]: La grande onda-Terapia e pallottole-Killer per caso-Giovani diavoli-The weekend-Univers[illegible]

Corallo multisala: CHIUSURA ESTIVA.

Nuovo Cinema [illegible]

Odeon: CHIUSURA ESTIVA.

Ritz: [illegible]

Universale multisala: Universal soldiers

Universale multisala: Water boy

Universale multisala: L'insaziabile

Verdi: CHIUSURA ESTIVA

ARENZANO Italia. La leggenda del pianista sull'oceano

CASELLA Parrocchiale. Oggi riposo.

NERVI Cinema nel rosseto: La vita è bella

PEGLI Eden Arena estiva: La figlia di un soldato non [illegible]

Il tecnico matuziano Masi promuove i suoi, commenti positivi da parte dei tanti vip in tribuna

Sanremo ha già visto un derby vero

L'1-1 tra i biancazzurri e l'Imperia ha soddisfatto tutti



Un'azione dell'Imperia in area matuziana: Carrettucci contrastato dai difensori

Bruno [illegible]

Il campionato sarà l'unico, indiscutibile, giudice. [illegible] quanto valgono e cosa potranno combinare Sanremese [illegible] Imperia. Intanto, però, il derby di Coppa Italia di domenica sera al «Comunale» - un pareggio (1-1) di fronte [illegible] circa 1200 persone (un'inaspettata sorpresa per il cassiere) - ha regalato 90 minuti vibranti, veri, Come non sempre accade d'estate. Il clima del derby, evidentemente, ha fatto il miracolo.

La Sanremese ha rimediato, a sei minuti dalla fine, [illegible] sconfitta [illegible] un gol di Figaia. [illegible] messo dentro un bel [illegible] del vivacissimo Laghi. «Sto bene, spero di continuare [illegible] in campionato. Ma il derby ha dimostrato quanto sarà duro il torneo», ha detto l'attaccante, tra i più attivi.

Ma la Sanremese, nel [illegible]plesso, è piaciuta abbastanza: meno compatta [illegible] un'Imperia che, specie nel primo tempo, ha fatto valere la sua maggior abitudine agli schemi usuali, la Sanremese ha messo in mostra una maggior caratura tecnica a livello individuale. Con sorpre[illegible] interessanti. Soprattutto a centrocampo. Se la bravura di Figaia non [illegible] una novità, è piaciuto moltissimo Tomaselli, mobile, veloce, con un gran tiro. Una squadra non impeccabile, con qualche problema in attacco, ma in crescita. Capace anche di osare.

«Paradossalmente abbiamo avuto maggior coraggio a giocare con tre difensori quando siamo rimasti [illegible] un [illegible] in meno per l'espulsione di Vecchio», ha detto Marco Masi, allenatore biancazzurro. Che [illegible] «promosso» la sua squadra: «Mi dispiace perchè non è arrivata la vittoria - ha detto - Avremmo voluto regalarla alla società ed [illegible] nostri tifosi. Ma sono contento perchè siamo sulla strada giusta. La squadra ha carattere [illegible] idee. Dobbiamo [illegible]ra migliorare in avanti. Dobbiamo migliorare nei movimenti per finalizzare il gioco. Ma [illegible] è piaciuta la squadra per come è stata [illegible] campo quando siamo rimasti in di[illegible]. Un unica stonata per mister Masi: «Perchè tutti quegli espulsi ed ammoniti?».

In casa biancazzurra sono andati anzitempo negli spogliatoi Vecchio, nel primo tempo, e poi Figaia. Con l'aggiunta delle ammonizioni [illegible] Borghi e Baldisserri. Peseranno già domani a Modena, nel secondo, difficilissimo, round di Coppa Italia. Vecchio e Figaia sono automaticamente squalificati. E [illegible] sarà costretto ai primi rimescolamenti. In difesa potrebbe, ma [illegible] è [illegible] sicuro, esordire Bacci, un altro dei nuovi acquisti, squalificato domenica sera, ma anche infortunato.

A centrocampo la soluzione potrebbe essere l'innesto del nuovo acquisto Cotroneo, arrivato venerdì sera. E' un centrale incontrista: ma il suo impiego è subordinato all'arrivo dell'autorizzazione dalla Lega fiorentina. Ed è tutt'altro che sicuro che l'ok federale arrivi per domani.

Intanto la società sta lavorando a definire l'organico. Il giovane attaccante Cillo ed il centrocampista Bordichini, giunti in prova da Perugia, resteranno in biancazzurro. Il loro ingaggio verrà perfezionato nei prossimi giorni. Non resterà, invece, Marchetti che aveva [illegible] preparazione fin dal primo giorno. E potrebbe [illegible] qualche partenza.

Nella gremitissima tribuna del «Comunale», domenica sera, molti personaggi [illegible] mondo del calcio. C'erano Sergio Brighenti, ex azzurro, tecnico federale; c'era l'ex presidente Gianni Borra («Quando sono a Sanremo non [illegible] perdo una partita», ha detto). E c'era l'ex allenatore biancazzurro Luigi Cichero che ha seguito con molta attenzione la prova delle due squadre: «Ho visto un'Imperia più squadra com'è logico avendo cambiato meno ed una Sanremese ricca [illegible] buone individualità», ha detto nell'intervallo il tecnico, ancora sotto contratto, per una stagione, con la Sanremese.

Dal prossimo ottobre Cichero inizierà il «supercorso» a Coverciano. Un tour de force pesante; tre giorni alla settimana per alcuni mesi. Una stagione di [illegible] forzata [illegible] volontaria.



Le squadre al momento dell'ingresso in campo nel fotoservizio di Manrico Gatti

Benedetti molto soddisfatto

Il tecnico nerazzurro loda i suoi e prepara la sfida con lo Spezia

Luca Amoretti

IMPERIA

Il risultato del derby soddisfa l'Imperia, non tanto per il punteggio, quanto per alcune indicazioni utilissime per il tecnico, fornite dall'atteso incontro del «Comunale». Giorgio Benedetti commenta favorevolmente la prestazione dei suoi: «E' stata una partita più che vera, giocata su buoni livelli dalle due squadre, che hanno dato tutto per [illegible] la sfida. [illegible] pareggio finale è sostanzialmente giusto, anche [illegible] forse, trasformato il rigore, avremmo dovuto e potuto chiudere la partita con il secondo gol».



L'espulsione di Vecchio e di Bocchi

L'allenatore nerazzurro, privo di elementi che considera fondamentali nell'economia [illegible] gioco, Giuntoli, Rusconi, Bambini, Urbani, ha comunque valutato positivamente la prestazione dell'Imperia, al primo impegno con una squadra di pari categoria: «I ragazzi han fatto quel che dovevano, giocando esattamente come [illegible] aspettavo. A questo punto della stagione sarebbe folle pensare che la squadra renda al massimo delle sue potenzialità, ma le premesse per fare bene [illegible] [illegible] tutte. Nel corso della partita è forse mancata un po' di brillantezza e [illegible] siamo riusciti [illegible] mantenere la lucidità necessaria per chiudere il risultato, ma è [illegible] pecca abbastanza normale ad agosto. Piuttosto, bisogna rilevare che l'intero gruppo ha retto benissimo all'impatto psicologico [illegible] il derby. E' un segnale che ritengo importante, perchè si trattava della prima partita stagionale giocata in un clima di «calcio vero» e, a conti fatti, ne siamo usciti a testa alta, contro un avversario, la Sanremese, a sua volta non al top, ma comunque squadra di grandi potenzialità».

[illegible] cammino dell'Imperia [illegible] Coppa Italia prosegue domani con un nuovo derby. Sbravati e compagni esordiranno alle 20,30 al «Ciccione» nel match con lo Spezia, ma i nerazzurri si annunciano in formazione di piena emergenza. Aggiunge Benedetti: «Bocchi salterà il match per squalifica e la botta al ginocchio rimediata da Menchini a Sanremo difficilmente potrà essere riassorbita in tempo. Spero almeno [illegible] poter contare su un paio degli altri infortunati, anche se [illegible] vorrei rischiare recuperi avventati. E' un peccato, perché il test con lo Spezia è importantissimo: al Ciccione arriva infatti [illegible] delle compagini più quotate del girone, e poteva essere un'ottima occasione per verificare la nostra competitività».

La qualificazione è ormai nel mirino

La Coppa Italia sorride alla Samp e al Genoa

Due vittorie, di misura ma importanti e buoni progressi sul fronte del gioco

Damiano [illegible]

GENOVA

Genoa e Sampdoria possono sorridere. La terza giornata di Cop[illegible] Italia ha confermato le buone sensazioni degli ultimi tempi, le due genovesi continuano a vincere [illegible] ad evidenziare progressi. Il morale è alto, i tifosi nel complesso soddisfatti. Domani nuovo test, sempre di coppa, coi blucerchiati a Marassi contro il Cesena (ore 20,30) e i rossoblù in trasferta a Monza. Sarà l'ultima verifica prima dell'inizio del campionato.

Genoa La vittoria sul Monza consente al Genoa di poter continuare a coltivare speranze di passare [illegible] turno. I rossoblù probabilmente si giocheranno la qualificazione la settimana prossima, a Marassi con l'Empoli. I toscani occupano il 1° posto del girone in virtù di una miglior differenza reti (+5) rispetto a quella dei rossoblù (+2).

Domenica la squadra di Delio Rossi ha mostrato, [illegible] tratti, sprazzi di bel gioco. In evidenza Malagò (uscito tra gli applausi), Franceschini (peccato per l'infortunio, una distorsione alla caviglia sinistra che rischia di bloccarlo per due settimane) [illegible] Moscardi. Da rivedere Parente [illegible] Carparelli, ancora appesantiti. «La squadra si sta dando da fare - commenta Rossi - mi sembra che [illegible] ad avere [illegible] certa fisionomia. In difesa, [illegible] esempio, abbiamo concesso pochissimo. Solo all'inizio il Monza ha creato problemi».

Dopo i fischi con il Lumezzane, questa volta i giocatori rossoblù, oltre al quarto uomo Trentalange (l'arbitro che ha condannato la Samp alla B), [illegible] usciti tra gli applausi. «I tifosi si accorgono che c'è attaccamento. Il resto dipende da noi. Dobbiamo trascinare la gradina[illegible], attraverso il nostro modo di gioc[illegible] e di proporci». Intanto Rossi [illegible] gode questa striscia di risultati positivi: «La squadra sta continuando [illegible] crescere e credo che queste vittorie siano un buon viatico. Ho detto che la coppa [illegible] ci interessa, [illegible] [illegible] sempre meglio vincere che perdere. Alle sconfitte è facile [illegible] suefarsi, a vincere mai. Domenica comincerà il campionato e da un certo punto di vista sono contento. Ho bisogno, infatti, di giocare di giorno, con la luce del sole. Di sera anche i ciuchi diventano cavalli...». Domani, però, si giocherà ancora sotto i riflettori: «Vedrò se cambiare qualcosa e confermare gli 11 di domenica. Penso però che farò modifiche, perché prima [illegible] [illegible]minciare la stagione voglio [illegible]der tutti i giocatori impegnati in almeno una gara da 3 punti».

Sampdoria I blucerchiati marciano ad alti ritmi. Terza vittoria consecutiva e sfatato un tabù: in Coppa, infatti, la Samp a Cesena non aveva mai vinto. Stavolta è bastato un gol del solito ispiratissimo Flachi per chiudere i conti e farla balzare solitaria in testa alla classifica del girone 2, conquistando un bel pezzo di qualificazione.

Domenica al «Manuzzi» mister Ventura ha riproposto dall'inizio Casale (protagonista di una prova maiuscola) e Tosto, riportando Ficini a centrocampo. In attacco i soliti Flachi e Palmieri: «Una vittoria significativa - ha spiegato [illegible] tecnico - soprattutto sotto il profilo della personalità. Non è mai facile controllare una gara in trasferta, ebbene noi ci [illegible] riusciti, soffrendo solo all'inizio del 2° tempo. Siamo riusciti ad arrivare in [illegible] tiro con soli tre passaggi e questa velocità è proprio quella che chiedo ai miei giocatori. Insomma, sono soddisfatto anche se naturalmente possiamo ancora migliorare».

Domani a Marassi, turn-over: «Darò un turno di riposo a quelli che han giocato di più. - ha continuato Ventura - Se ad esempio Esposito sta bene, ci sarà dall'inizio. Anche Cate e Grandoni troveranno spazio, mentre Sakic ha bisogno di rifiatare». La Federazione dei Club ieri intanto [illegible] un comunicato ha stigmatizzato il comportamento dell'arbitro Trentalange, che l'altra sera ha risposto con un saluto ai cori della «Nord».

CALCIO

Conquistato il Trofeo Vigliercio, i biancoblù ancora in campo

Il Savona questa sera ad Acqui dopo l'affermazione di Loano

Stasera il Savona gioca la quinta partita [illegible] preparazione, [illegible] Acqui alle 20,30. Per mister Sassarini ancora [illegible] verifica [illegible] parco giocatori che [illegible] si è rinforzato con l'arrivo [illegible] difensore di fa[illegible] destra Emanuele Siniego, classe '78. «E' un ragazzo che ha avuto lo scorso anno nella Primavera dello Spezia - dice Sassarini - dove [illegible] è comportato in modo eccellente. Ha ottime prospettive e il suo arrivo non solo completa la rosa, [illegible] potrà rivelarsi azzeccato per il futuro». Come dire che [illegible] Savona prepara già la formazio[illegible] che la prossima stagione vorrebbe scavalcare i dilettanti per proiettarsi nei «pro».

Il presente invece ribadisce ancora la bella prova al Trofeo Vigliercio di Loano, vinto dai biancoblù con una rete di Siciliano in finale, contro la Loanesi. «Tutti i ragazzi sono stati all'altezza - dice ancora Sassarini - e [illegible] ad Acqui di far giocare a tempo pieno tutti quelli che forzatamente [illegible] stati [illegible] campo per pochi minuti». Non lo dice, il mister, ma [illegible] soddisfatto della preparazione, dei risultati e dello stato di forma dei suoi. Bottinelli, Brignoli, Bisio e Panucci sono stati nel pacchetto difensivo i più bravi, ma in avanti con il rientro di Riolfo hanno svettato Lamberti (non nel [illegible] ruolo, ma capace di guidare e sacrificarsi) e Siciliano, autore di ottime giocate e della rete che è valsa per il presidente Piro la prima affermazione della finora brevissima stagione in biancoblù «E' veramente benaugurante, il successo di Loano - dice il massimo dirigente -, e bene han fatto il mister, l'intero staff e i giocatori. Una partenza così la sognavo proprio». E per sabato a Cairo, inizio di Coppa Italia, ci sarà anche Fabrizio Gatti. [n. d. m.]

DAL LEVANTE

Torna il fenomeno-Cicagna

Non è [illegible] facile il compito che attende il Cicagna, la società del Levante che ha già realizzato un'impresa-record: fondata nel 1993 ha ottenuto tre promozione in sei campionati, le ultime due (dalla Seconda alla Promozione) addirittura consecutive. L'avventura nella nuova categoria si annuncia piena di incognite: il presidente Bellafronte e i suoi collaboratori hanno voluto mantenere intatta la squadra che ha dominato il girone C di Prima ma hanno cambiato la conduzione tecnica, sostituendo il mister delle due promozioni, Domenico Bertorino, [illegible] un altro allenatore sestrese, William Bottaro. I rinforzi sono Fiandra (classe '75, portiere dalla Praese), Gianni Nucera ('77, centrocampista dalla Grassorutese), Portoricco ('80, centrocampista dall'Entella), Trebini ('78, centrocampista dal Villaggio), Porro ('81, punta dalla Calvarese). [illegible]. a.]

DILETTANTI

Il 4-0 del derby di coppa ha già spiegato molte cose

Entella, un esordio-choc La Sestrese è un gigante

Sestrese troppo forte, o Entella troppo debole? O, una via di mezzo? Gli interrogativi si sprecano, a 24 [illegible] di distanza [illegible] debutto in Coppa Italia delle due squadre, con nettissimo 4-0 dei verdestellati in campo esterno. Il ritorno, domenica alle 16 alla «Sciorba» si profila come [illegible] pura formalità per Ghizzardi e compagni, [illegible] il tecnico genovese che potrebbe provare la Sestrese-2, disponendo [illegible] un organico molto ampio, superiore alle 22 unità. Ad esempio, domenica scorsa la Sestrese non ha potuto utilizzare gli squalificati Doni e Di Somma, Davide Perata [illegible] l'infortunato di lungo [illegible] Bertino, ed ancora [illegible] straniero Vitagliano, con il transfert non [illegible] giunto dalla Federazione. Con in panchina Gagliardi, Colacicco, Pannacci [illegible] Cugnasco, soltanto per citare i nomi più noti.

Gli eventuali problemi per mister Di Pace [illegible] quindi legati alle scelte, anche se l'ossatura base [illegible] ormai definita, e per nove undicesimi dovrebbe [illegible] quella schierata al Comunale. Con Doni, a fare coppia centrale con Rossi, pronto a subentrare a Damonte; Colacicco o Maffei o Costa a giocarsi il posto fra gli «'81». Problemi di scelta che non può avere, sull'altro fronte, Giovanni Casaretto.

Uomini contati, partita già difficile in partenza, compromessa dopo neppure mezz'ora con la stupida reazione di Mastronicola. Degli ultimi arrivati, ha convinto la prestazione di Giuliani come ultimo uomo, mentre Vivalda necessita di giocare nel suo ruolo (centrale, non sulle corsie laterali) per poter dare un giudizio più preciso. Il presidente entelliano Ciancilla negli spogliatoi ha parlato di due giocatori, due difensori per la precisione, che fin da oggi si aggregheranno al gruppo.

Saranno «italiani», terminata l'esterofilia: uno dovrebbe essere Zanella (comunque da recuperare dopo una lunga sosta), [illegible]tre probabile un «provino» anche per Pacifico, pur se il prezzo richiesto dalla Cairese per il prestito è notevole. Certo non sono giocatori da fare [illegible] differenza nel Nazionale dilettanti, questo deve [illegible] chiaro a tutti, ad iniziare da un gruppo di tifosi entelliani che durante il derby hanno cominciato a contestare un paio di giocatori. [g. s.]



Sono subito guai per Casaretto

PALLANUOTO

Noto e apprezzato in Italia soprattutto l'olandese, lo scorso anno al Pescara

Al Recco Van der Meer e Nemeth

La «Pro» ha concluso gli ingaggi dei due stranieri

Un olandese ed un ungherese, ma soprattutto due giocatori di qualità. La Pro Recco, dopo gli acquisti di Massimiliano Ferretti e Luca Giustolisi, ha ufficializzato ieri la conclusione della trattativa [illegible] l'«orange» Harry Van der Meer, lo [illegible] anno al Pescara, e [illegible] il difensore magiaro Zsolt Nemeth. Van Der Meer nell'ultima stagione è stato [illegible] fra gli elementi più positivi della squadra abruzzese; Nemeth è stato segnalato ai dirigenti recchelini da Imre Szikora, in un «pacchetto» di magiari che comprendeva pure Kiss, Binder (ambedue approdati alla Canottieri), Frank Toth e Kovacs. Gli accordi di collaborazione [illegible] formalizzati nel corso della settimana, [illegible] Van der Meer e Nemeth che avranno il primo colloquio [illegible] il presidente recchelino Giovanni Carbone.

Rosa fatta al 90%, poichè il disse Claudio Maggiolo è ancora alla ricerca di [illegible] giocatore per completare l'organico: viene seguita con interesse la vicenda Pescara, con Pomilio a dichiararsi in gravi difficoltà. Se la squadra pesarese dovesse smembrarsi, possibile l'approdo in biancoceleste di Alessandro Bovo (con altro papabile Angelo Temellini, lasciato libero dal Savona, ma con il costo del cartellino molto elevato). [g. s.]

GOLF

La Coppa Città di Alassio

Altro appuntamento di prestigio al Golf club. Nello scorso week-end [illegible] è infatti disputata la Coppa Città di Alassio, [illegible] buche medal che [illegible] registrato nella Prima categoria il [illegible] di Guido Cravero (139) che ha avuto la meglio su Antonella Carezzana (141) ed Umberto Cravedi (141). Nella Seconda è salita sul gradino più alto del podio Annamaria Bollo (142) che ha battuto, al termine di una «due giorni» ricca di colpi di [illegible] Armando Mazzoleni (144) e Angelo Martini (145). In [illegible]rza vittoria di Stefano Scovazzi (139) che, in extremis, [illegible] [illegible] la meglio [illegible] Giovanni Pininfarina (139) e Sebastiano Tabò (140). Nella classifica Seniores primo Franco Corazzi (144). Alla manifestazione hanno preso parte anche [illegible] concorrenti provenienti da Piemonte e Lombardia. Altre gare sono previste nel prossimo week-end. [g. o.]

CICLISMO

Corse baby a Villanova

[illegible]

Netta vittoria di Andrea Carcheri (U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se.) nella prima edizione del Trofeo Città di Villanova per Esordienti disputato domenica. Il ponentino si è infatti imposto nella prova a circuito con [illegible] fuga iniziata al quinto giro. All'arrivo, [illegible] la media [illegible] 32,600 km/h (elevata, tenuto conto del caldo) Carcheri ha staccato di 2' il gruppo regolato da Alberto Ferraboli, del Club Cicli Cremonese. Terzo Manuel Donte, del Team Ferraro Taggia che in questa stagione si è già distinto in più di una circostanza. Tra i primi dieci Mario Calzavara (Taggia), sesto, e Gianluca Godano (Alassio). Nel complesso, ottima la prova di squadra della «Badano» che ha saputo coprire la fuga di Carcheri iniziata in pratica a metà gara. Ottima l'organizzazione della Ciclistica Arma per [illegible] pomeriggio che ha visto in gara anche tanti Giovanissimi. [g. o.]


L'ESERCIZIO QUOTIDIANO
DELL'ESTATE
Gratta e Vinci
Le Città delle Vacanze
GRATTA QUI
L. 2000
100-000000-000

Tragedia in Val Argentera: il corpo recuperato dopo 36 ore di ricerche

Precipita e muore nel crepaccio

Uno studente di Collegno

Grazia Longo
Amedeo Macagno
SAUZE DI CESANA





Omar Cazzadore s'era allontanato dal gruppo di amici con cui era andato in montagna per raggiungere una cascata in località Pian delle Battute. I volontari della macchina dei soccorsi hanno ritrovato il suo corpo ieri pomeriggio

Aveva 22 [illegible] e frequentava il Politecnico E' caduto per 50 metri in un precipizio vicino al campo-base di Sauze di Cesana

Gli scarponcini da alpinista erano già nello zaino, sull'auto ormai pronta per il rientro a casa. «Mentre sistemate le ultime cose vado a fare due passi», ha detto alla sorella Katia e agli amici. Non è più tornato: lo hanno trovato, 30 ore dopo, senza vita, in fondo a un crepaccio.

Omar Cazzadore, 22 anni, studente universitario di Collegno, aveva trascorso il fine settimana in tenda in Valle Argentera, sopra [illegible]uze di Cesana. Domenica mattina, poco dopo le 10 ha salutato gli amici e si è diretto verso una cascata in località Pian delle Battute. Un sentiero poco frequentato, che solo nel primo tratto è facilmente percorribile. Poche decine di metri e la strada si trasforma subito in un percorso per esperti alpinisti. Rischioso, quindi, avventurarsi con le semplici scarpe da tennis. Ma il giovane, definito dai [illegible] genitori «un appassionato della montagna ma non certo un consumato alpinista», [illegible] dev'essersi reso conto del pericolo. Si è incamminato lungo il sentiero, ma non ha fatto molta strada. Lo ha fermato una cresta rocciosa a nemmeno [illegible] metri dal prato dove aveva piantato la tenda. Omar Cazzadore ha provato a scalare lo spuntone roccioso, ma non ce l'ha fatta. E' scivolato, precipitando in un burrone dopo un volo di 50 metri.

Un attimo di distrazione, forse un piede messo male e le scarpe inadatte a un simile terreno gli [illegible] costati la vita. «Non può essere vero» ripetono con un filo di voce i genitori, che per un giorno e [illegible] notte interi sono rimasti svegli, nella loro villetta a Collegno in [illegible] Sebu[illegible] 7, in attesa che qualcuno chiamasse per portare buone notizie. E invece no. Quando, poco dopo le 16 di ieri, è squillato il telefono hanno dovuto ascoltare quello che non avrebbero mai voluto sentire. Dall'altra parte del filo c'era la figlia [illegible] che, insieme agli [illegible] e a degli zii accorsi, aveva partecipato alle ricerche di vigili del fuoco, [illegible] alpino, carabinieri, protezione civile e guide alpine locali.

Per 30 ore tutta la Valle Argentera è stata setacciata palmo a palmo. Sono stati utilizzati anche 13 cani delle unità cinofile e gli elicotteri di carabinieri, «118» e guardia di Finanza. E è stato proprio quest'ultimo, dopo una ricognizione fino alle vallate circostanti, a trovare il cadavere del ragazzo.

Pochi minuti e sul posto [illegible] arrivati gli uomini del soccorso alpino e i vigili del fuoco. Ma c'è voluto il verricello per raccogliere e trasportare a valle il corpo del giovane, tra le lacrime della sorella e degli zii. «Fino a domenica mattina [illegible] filato tutto liscio - ricorda Katia Cazzadore, 28 anni, impiegata -. Stavamo per tornare a casa. Nessuno poteva immaginare che dietro quella passeggiata di Omar si nascondesse una simile sciagura».

Sotto choc anche i genitori dello studente, Teresa e Esterino Cazzadore, entrambi pensionati. «Un figlio modello, iscritto al terzo anno di ingegneria [illegible]canica, ci ha dato solo soddisfazioni. Amava molto la montagna, ci andava spesso in bicicletta o per delle lunghe camminate». E poi uno di quegli interrogativi destinati a rimanere senza risposta: «Chissà perché è toccato proprio a noi».

La chiusura era [illegible] disposta nel '95

Salvo l'Istituto per ciechi Il Tar ordina la riapertura

I giudici: il numero contenuto di iscritti [illegible] basta a giustificare la soppressione

E alla fine i ragazzi della media statale per ciechi di via Nizza 151 ce l'hanno fatta. Assieme ai genitori, ai loro insegnanti e con l'aiuto determinante del professor Claudio Dal Piaz hanno vinto la battaglia in difesa della loro scuola. Il Tar ha dato loro ragione e ha cancellato definitivamente il provvedimento del ministero della Pubblica istruzione che aveva decretato la morte dell'Istituto per ciechi. L'Istituto non si tocca. E così, dopo l'ordi[illegible] di sospensiva, che ne aveva bloccato temporaneamente l'applicazione, il diktat ministeriale è annullato.

Si è chiusa così definitivamente una *querelle* iniziata nella pri[illegible] del '95 e che si è trascinata per molto tempo con roventi polemiche e lunghe discussioni. Un problema non semplice quello posto ai giudici amministrativi. Perché andava oltre la solita interpretazione delle nor[illegible] e poneva un interrogativo di non facile soluzione, implicando ragionamenti di carattere mora[illegible] oltre [illegible] pedagogico e psicologico. E cioè: un ragazzino che non vede deve avere la possibilità di frequentare un istituto apposito, con biblioteche e attrezzature speciali, oppure deve necessariamente essere inserito in una scuola comune? Un dilemma non facile da sciogliere. Lo stesso presidente regionale dell'Unione ciechi, quando scoppiò la polemica [illegible] '95, si era detto favorevole alla soppressione della scuola: «Presso l'Istituto sono iscritti solo tre non vedenti. Ciò significa che la scuola ha funzionato quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori dei ragazzi ciechi preferiscono in gran maggioranza l'inserimento nella scuola comune». Una posizione non condivisa però da padri, madri e insegnanti che hanno presentato ricorso. E che allora erano [illegible] anche in piazza. Ora il Tar, anche se con un certo ritardo, accoglie l'istanza di Dal Piaz e spiega perché l'Istituto deve vivere. E' vero, gli iscritti sono pochi, ma il numero esiguo non basta a giustificare la soppressione. Non si può fare lo stesso disc[illegible] di carattere eco[illegible] che il ministero applica per le altre scuole sistematicamente chiuse quando gli alunni [illegible] pochi. L'istituto per ciechi dispone infatti di attrezzature particolari, come le audiocassette, la biblioteca Braille ed è caratterizzata anche dall'insegnamento di discipline specifiche. In questo caso insomma proprio non è vero che una scuola vale l'altra. Tanto più che l'istituto di via Nizza è l'unico in tutto il Piemonte. [illegible] non basta: una specifica legge prevede espressamente per i bambini non vedenti il diritto di scegliere se iscriversi in una scuola comune o in una speciale. E il ministero non può toglierglі questa possibilità di scelta.

La polizia a caccia di chi ha abbandonato a se stesso [illegible] muratore tossico di 35 anni

Senza vita in casa da 4 giorni: overdose

Vittima dell'ultimo buco in compagnia di amici

[illegible] Bramardo



I necrofori caricano sul furgone la bara [illegible] il corpo di Vittorio Mele: il muratore viveva in un monolocale di piazza Sofia 24 dove gli agenti hanno trovato alcune siringhe usate batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio

Era disteso a terra, un cuscino dietro la testa. La porta del monolocale di piazza Sofia 24 socchiusa, all'interno le luci [illegible]se. Il corpo di Vittorio Mele, 35 anni, muratore, dopo soli quattro giorni era già in [illegible] stato di decomposizione. Accanto al cadavere, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno trovato alcune siringhe usate, batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e [illegible] cintura chiusa come laccio emostatico.

Elementi che hanno subito indirizzato le indagini: probabilmente un tossicodipendente che ha consumato il rito [illegible] «buco» in compagnia di uno, o forse due amici. Qualcuno che poi - ma è solo un'ipotesi - ha cercato di soccorrerlo, ma è stato vinto dalla paura ed è fuggi[illegible]. E lui è rimasto lì a terra, per quattro giorni. Da giovedì sera, giorno in cui era stato visto vi[illegible] per l'ultima volta. Nessuno, da allora e fino a ieri, si è accorto di quella porta socchiusa. «Ma della puzza, sì - dicono nel palazzo - si sentiva già sabato, anche se non così forte».

Vittorio Mele viveva in quel piccolo spazio di camera e cuci[illegible] da soli due mesi. La sua [illegible]to, una Tipo, era regolarmente parcheggiata di fronte al palazzo. A dare l'allarme, nella tarda mattinata di ieri, è stato un vi[illegible] di casa, Davide P., 27 anni. Allarmato dal fetore che si disperdeva nella tromba delle scale del condominio (un palazzo di sette piani), cercava di capire da dove arrivasse: «Sono sceso nelle cantine, pensando che venisse da lì - racconta - ma soltanto quando sono risalito, mi sono accorto della porta socchiusa al piano terra. Ho suonato, ho bussato. La luce era [illegible]. Nessuna risposta. Così ho aperto leggermente e ho intravisto una [illegible] per terra. Non ho avuto il coraggio di entrare, so[illegible] subito corso ad avvisare il 118».

L'ambulanza [illegible] in pochi minuti, [illegible] riparte subito. Per quell'uomo irriconoscibile non c'è più nulla da fare. Gli infermieri ripartono, sul posto piomba una volante di polizia. Ma l'odore è insopportabile già nell'ingresso dell'edificio. Mascherine e fazzoletti sul volto, gli agenti compiono i primi accertamenti, sequestrando tutto ciò che può aiutare a confermare la probabile overdose. Ma con il passare delle ore, si fa largo il dubbio che Vittorio Mele - già conosciuto [illegible] tossicodipendente - giovedì notte non fosse da solo. C'è stata dunque omissione di soccorso? Tutto lo lascia pensare: le tre siringhe, la porta socchiusa, il cuscino sotto la testa. Ma nessuna certezza. Il cadavere è stato portato all'istituto di medicina legale [illegible] l'autopsia.

Alleanza nazionale

[illegible] pubblici [illegible] [illegible]

Alleanza nazionale «si oppone fortemente all'organizzazione da parte di enti pubblici e con i [illegible] d[illegible] collettività del convegno, proposto dal Verde Viale, sui diritti degli omosessuali». Lo scrive in una nota Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito. «A nostro avviso - aggiunge - i gay hanno già gli stessi diritti degli eterosessuali. Mentre Viale e coloro che hanno aderito all'ipocrita compromesso sulle unioni di fatto, pretendono che possano godere di privilegi esclusivi, com'è giusto, delle coppie naturali: case popolari, adozioni e riconoscimento dello status di coppia ai fini previdenziali».

Rifondazione comunista aderisce all'iniziativa dei Verdi e chiede, con una mozione, di «costituire un comitato tecnico-scientifico con compiti di osservatorio sui nuovi modelli familiari». Spiega il capogruppo Mario Contu: «Apprezziamo la proposta del [illegible], [illegible] spicando però che la battaglia, tesa ad ottenere il riconoscimento dei diritti delle coppie di fatto, sia leale, visto che in passato Viale ci ha abituati a finte battaglie, per ottenere maggior visibilità al gruppo».

IN BREVE
PI[illegible] [illegible] VALLE [illegible]

Falso allarme per divertirsi «C'è una bomba sulla nave»



GENOVA. Un giovane pizzaiolo che lavora nella zona del centro storico, domenica pomeriggio alle 16,15 ha telefonato al 113 e al 117 per segnalare la presenza di una bomba sulla «Costa Romantica», la grande [illegible] da crociera in partenza alle 17 da Genova per le isole greche. «Scoppierà alle 10», ha detto. Immediatamente sono scattati i controlli da parte di Polmare, Digos e Guardia di Finanza ma l'allarme per fortuna è risultato fasullo. Nel frattempo l'operativo della Questura ha rintracciato la provenienza [illegible] chiamata, risalendo a un cellulare risultato intestato a un ventunne. «Volevo divertirmi a vedere tutto lo spiegamento di forze» avrebbe detto agli investigatori il giovane che è stato denunciato per procurato allarme. La nave è partita con un'ora e 40 di ritardo.

Scoperto alpini[illegible] [illegible] da 20 anni

GRESSONEY-LA-TRINITE. E' affiorato dai ghiacci, forse addirittura dopo 20 anni. E' il corpo di un alpinista, trovato ieri nella vallata di Gressoney. L'attrezzatura sembra un po' antiquata (pare di 15-20 anni fa). Al collo, lo scalatore aveva una catenina con una medaglietta di quelle spezzate in due, che si scambiano gli innamorati come pegno d'amore. La scritta si legge ancora: «Anche divisi, uniti per sempre».

Treni, [illegible] più [illegible] raggiungere M[illegible]

NOVARA. Rincari dal 5 al 7 per cento a partire dal primo settembre per i tanti pendolari novaresi e del Piemonte che si ser[illegible] [illegible] treno per raggiungere Milano. L'annuncio è proprio di questi giorni. Il biglietto di sola andata per il capoluogo lombardo passerà infatti dalle attuali 6 mila lire a 6 mila e [illegible] l'abbonamento mensile da 91 mila salirà invvvece a 97 mila lire. Aumenti in vista anche per le Ferrovie Nord.

[illegible] [illegible] l'Europa a Cuneo [illegible] specialità gastronomiche



CUNEO. I formaggi cuneesi e i grandi [illegible] d'Oltralpe, i piatti della tradizione delle vallate e il fois gras del Perigord e ancora le ostriche dalla Bretagna, i grandi champagne, i dolci austriaci, il pesce delle isole greche, le specialità spagnole, olandesi e tedesche. E' quanto proporrà il padiglione «Eurogourmet», l'interessante novità della 24° Grande Fiera d'estate che s'inaugurerà venerdì alle 18 in piazza d'Armi a Cuneo (terminerà il 12 settembre) dedicata alla speccialità dei paesi europei. A tagliare il nastro sarà Carlin Petrini, paladino della battaglia per la salvaguardia della gastronomia tipica. All'inaugurazione parteciperanno i sindaci di Nizza, Jacques Peyrat e quello di Asti Luigi Florio. E oltre ai sapori e al gusto (ci sarà anche un laboratorio del dolce) la Fiera celebrerà i [illegible] anni dalla riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza.

[illegible] accampati in [illegible]

VENTIMIGLIA. Dormivano nelle ca[illegible] [illegible] la merce per i vagoni ristoranti. I carabinieri hanno trovato un gruppo di extracomunitari bivaccati in un treno fran[illegible] fermo nei binari per le operazioni di lavaggio. Tra merendine, confezioni di latte, caffè e altri alimenti, i militari hanno sorpreso i clandestini, che sono stati denunciati. E' stato chiesto l'intervento dei Nas di Genova, che dovrà controllare la merce che sarebbe stata messa in vendita.

Alessandria, [illegible] [illegible] lago d'acqua

ALESSANDRIA. Ogni anno in città va sprecato un «lago» pari ad un mili[illegible] e 200 mila metri cubi d'acqua, oltre il 10 per cento di quella erogata agli utenti. Lo si rileva da [illegible] recente relazione tecnica al consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale che gestisce il servizio. In parte è acqua destinata a servizi (irrigazione, fontane, ecc.), ma in gran parte si disperde per le tubature ormai fatiscenti in centro città.

Torre Pellice, al centro del Sinodo il tema scomodo del maschilismo e della violenza tra le [illegible] domestiche

«Botte, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]»

I valdesi: uomini, fate [illegible] confessione di peccato

[illegible] Paolo Benedetto
TORRE PELLICE

> «Le chiese hanno una responsabilità nel contrastare culture sbagliate»



Un momento della cerimonia di domenica di apertura [illegible] Sinodo valdese a Torre Pellice: i tre [illegible] pastori alla testa del [illegible] diretto il Tempio

Dare un ceffone alla moglie può diventare reato a seguito di denuncia. Ma è peccato? Può [illegible]brare una domanda retorica, quasi un giochino snob da ultimi giorni di spiaggia, una pigra divagazione su come sciogliere il rapporto tra gesto violento e morale. Qui a Torre Pellice l'interrogativo che sintetizza volutamente, per noi, l'esteso fenomeno sulla violenza alle donne (domestica in gran parte e quindi la più sofferta perchè quasi mai fugge dalla spessa maglia del silenzio) è qualcosa di terribilmente serio e di teologica[illegible] impegnato. Perchè viene fuori (e chi ci ha mai pensato?) che da sempre su un tema così cruciale i cristiani nicchiano come nicchiano anche i laici e una società che si è rappresentata e continua a rappresentarsi al maschile.

Quindi un ceffone, [illegible] si dice?, va e viene e al massimo il pentimento giunge sulla scordata nota di un banale: «Scusami». Difficile, perchè non rientra nei canoni di contrizione, la parola «Perdonami», in quanto esterna alla cognizione di «peccato»: appunto.

Invece il fenomeno va rivisitato alla luce della parola del Signore e di quel patto intercorso e siglato tra Creatore e Creature: queste ultime (donna e uomo) intese alla pari, con uguale dignità, «affinchè non ci sia divisione nel [illegible] e tutte le diverse parti abbiano la medesima cura le une per le altre», come scrive San Paolo ai Corinzi. Sono argomenti proposti ieri nel corso della prima giornata del Sinodo valdese e contenuti in un docu[illegible]to che richiama l'attenzione dei cristiani non solo ad aprire gli occhi ma a farsi portatori di un impegno «teologico» più maturo e aggiornato. Un'urgenza che non sospettavamo, un ritardo culturale di cui non ci siamo [illegible] corti: questa la verità se i massimi organismi europei delle chiese protestanti e cattolica hanno sottoscritto appena un un paio di mesi fa l'invito ai leader «di [illegible] le [illegible] a [illegible] pubblica[illegible] che ogni tipo di violenza contro le [illegible] è un peccato, in quanto è un'offesa contro la dignità umana» e che va condannata «la violenza contro il corpo delle donne e contro le loro menti».

C'è di più. Il documento prosegue: «Le chiese hanno una speciale responsabilità nel contrastare una cultura secondo cui la violenza contro le donne sarebbe un dato inevitabile dell'esistenza». Ed inoltre «che questa materia dovrebbe essere inclusa in ogni aspetto della vita della chiesa, compresa la preghiera, l'insegnamento e la cura pastorale».

Tra le prove generali di una assunzione di responsabilità [illegible] chiese ecco un esempio di liturgia, una «confessione di peccato» che i maschi dovrebbero recitare du[illegible] le funzioni: «Noi, uomini cristiani confessiamo di essere stati colpevoli verso le donne; riconosciamo e confessiamo [illegible] abbiamo elaborato fin troppo a lungo una teologia e una fede, che abbiamo ritenuto per unica e vera, che vede Dio e il mondo dal punto di vista maschile». Per giungere ad una riflessione su questo tema le chiese hanno impiegato un decennio: e siamo appena al capitolo delle proposte. Da qui al vero atto di contrizione quanto altro tempo passerà?

NUOVO MITSUBISHI SPACE RUNNER



OMCAR S.R.L.

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. 229 km 24 - Tel. 0322.89906-89183

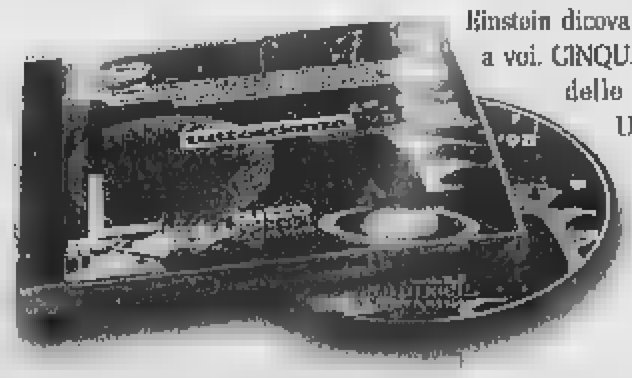
NOVARA
Corso della Vittoria, 109 - Tel. 0321.471900

Viviamo in un universo in espansione.



Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact LA STAMPA

*compresa una copia de La Stampa

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 24 Agosto

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Dal primo settembre rincarano le tariffe dei biglietti e abbonamenti per Milano

Treni, è in arrivo la «stangatina»

Gli aumenti si aggirano tra il 5 e 7 per cento

Marco [illegible]
NOVARA

[illegible] non proprio stangata, chiamiamola «stangatina» quella in arrivo sui tanti pendolari novaresi che si servono dei treni per raggiungere il posto di lavoro. Al rientro dalle ferie, troveranno non solo il nuovo orario invernale, ma pure una serie di rincari.

Dal primo settembre, infatti, aumentano le tariffe dei biglietti e degli abbonamenti. Il rialzo è del 5%, non una percentuale elevata, ma che comunque farà tirare fuori dalle tasche dei novaresi alcune migliaia di lire in più, specialmente se, come la stragrande maggioranza dei lavoratori o studenti, si fa ricorso all'abbonamento mensile o annuale.

C'è però da fare un distinguo: dal provvedimento [illegible] stati esclusi i pendolari che viaggiano sulle linee piemontesi. Gli aumenti riguardano solo gli spostamenti entro la Lombardia. «Si tratta di rincari lievissimi, nell'ordine del 5% con punte del 7% - spiegano all'ufficio stampa delle Ferrovie dello stato a Milano -. Del resto erano ormai due [illegible] che le tariffe erano cristallizzate e un adeguamento era necessario».

Un esempio: per viaggiare da Novara a Milano, il biglietto di sola andata oggi costa [illegible] mila lire. Dal primo settembre si dovrà pagare [illegible] mila e 300 lire. Ma se si considera un abbonamento mensile, allora l'aumento è più marcato, 6 mila lire. Il settimanale (sei giorni) passa da 26 a 28 mila lire, mentre l'annuale da 819 mila a 873 mila lire.

Cambiano anche le tariffe della Novara-Mortara, la tratta che porta in L[illegible] da 3 mila e 600 a [illegible] mila e [illegible] il biglietto semplice, da 62 mila a 66 mila l'abbonamento mensile. Invariate invece le tariffe per la Domodossola-Milano: 10 mila e 100 il biglietto di andata, 120 mila lire l'abbonamento mensile.

Novità anche dalle Ferrovie Nord: le nuove tariffe entreranno in vigore, anche in questo caso, dal primo settembre. Il biglietto di corsa semplice da Novara a Milano ora costerà 6 mila e 300 lire (seconda classe). L'abbonamento regionale mensile passa a 97 mila lire (146 mila la prima classe), il settimanale costerà [illegible] mila (42 mila la prima classe), mentre l'annuale costerà 873 mila (1 milione 314 mila in prima classe).

I RINCARI

	OGGI	DAL 1° SETTEMBRE
NOVARA-MILANO (biglietto semplice)	6000	6300
NOVARA-MILANO (abbonamento mensile)	91.000	[illegible]
NOVARA-MILANO (abbonamento settim.)	26.000	28.000
NOVARA-MILANO (abbonamento annuale)	819.000	873.000
DOMODOSSOLA-MILANO (biglietto sempl.)	10.100	10.100
NOVARA-MORTARA (biglietto [illegible])	[illegible]	3800
NOVARA-MORTARA (abbonam. settimanale)	18.000	19.000
NOVARA-MORTARA (abbonam. mensile)	62.000	66.000
[illegible] (abbonam. annuale)	550.000	[illegible]


Rincari in arrivo dal 1° settembre con le nuove tariffe Fs

Singolare situazione fra Novara e Borgo

Per la festa del patrono sospesi i prelievi all'Asl

Oggi cancellati anche nel capoluogo i servizi sull'esame di sangue e urine


All'Azienda sanitaria locale in via dei Mille a Novara oggi sono sospesi i prelievi di sangue e urine perché i laboratori di Borgomanero [illegible] chiusi in occasione della festa del santo patrono

Marcello Giordani
BORGOMANERO

La festa patronale di Borgomanero fa «saltare» i prelievi di sangue e di urine all'Asl di via dei Mille a Novara. Oggi a Borgomanero si festeggia il santo patrono, Bartolomeo, e tutte le attività produttive vengono sospese. Chiusi i negozi e gli uffici, e sportelli chiusi anche all'ospedale Santissima Trinità, dove l'attività di laboratorio è limitata alle sole urgenze, per i pazienti ricoverati. Ma proprio all'ospedale cittadino c'è il laboratorio che analizza la maggior parte dei campioni di sangue e biologici provenienti dalla provincia. Siccome il procedimento è ormai informatizzato, per evitare che l'intero sistema vada in tilt è stato deciso di sospendere l'attività di prelievo anche a Novara.

In via dei Mille 2 questa mattina non verranno prelevati campioni di sangue e di altro genere: «L'Azienda sanitaria locale 13 - dice il direttore generale Giorgio Grando - si serve di tre presidi ospedalieri per l'analisi dei prelievi ematici e dei campioni biologici: Galliate, Arona e Borgomanero. Quest'ultimo è il presidio più grande ed è il centro di riferimento per la sede centrale dell'Asl in via dei Mille. Qui vengono eseguiti la maggior parte degli esami, soprattutto quelli più sofisticati».

Dei ventimila prelievi annui effettuati a Novara, il 70 per cento viene analizzato a Borgomanero. Come mai l'Asl non utilizza per questi esami anche i servizi dell'ospedale Maggiore? «Perché siamo due aziende diverse - risponde Grando - e noi usiamo in primo luogo i nostri presidi ospedalieri. E' una questione di risorse e di costi. L'Asl si serve anche dell'ospedale Maggiore laddove debbano essere effettuati esami specialistici; per questo spendiamo una cifra considerevole, parliamo di alcuni miliardi. Gli esami sono molto costosi, per tale ragione cerchiamo di utilizzare il più possibile le nostre risorse».

> «Ci rivolgiamo anche al Maggiore ma i costi sono elevati. Meglio le nostre risorse»

A far decidere la sospensione è stato anche un altro elemento, come dice il direttore sanitario dell'Asl 13, Mario Minola. «Stiamo informatizzando l'intero sistema degli esami, e quelli di via dei Mille sono ormai tarati per il laboratorio di Borgomanero. Per far sì che per un giorno soltanto questi esami debbano essere effettuati in un altro laboratorio dovremmo sconvolgere il sistema. Ci comporterebbe un danno notevole. Meglio quindi sospendere per un giorno; inoltre i dipendenti di Borgomanero hanno diritto ad una giornata di festività per la patronale».

Minola preannuncia che il prossimo anno la rete dei tre ospedali dell'Asl sarà completata e soprattutto è in previsione la realizzazione di un nuovo laboratorio a Novara, nell'area dell'ex ospedale psichiatrico di viale Roma: «Quando sarà costruito, i dipendenti di Borgomanero potranno festeggiare tranquillamente il patrono ed i novaresi effettuare i prelievi senza difficoltà». Il problema si porrà in altra data: che cosa capiterà il giorno di [illegible] Gaudenzio, patrono del capoluogo?

Lunedì la ripresa delle grandi fabbriche tra preoccupazioni e incertezze e qualche indicazione di rilancio

Ossola, [illegible] posti a rischio

A settembre si deciderà il futuro della Sisma

Adriano Velli
VILLADOSSOLA

All'insegna dell'incertezza la riapertura delle fabbriche nell'Ossola. A settembre si decideranno infatti le sorti della Sisma di Villadossola, lo stabilimento siderurgico che fa capo al gruppo Leali e occupa ancora più di trecento dipendenti (erano duemila negli Anni Sessanta). E c'è il timore che si arrivi alla fermata definitiva dell'acciaieria, se non proprio alla chiusura totale della fabbrica.

Tutto dipenderà dal nuovo assetto del gruppo Leali, uno dei maggiori poli siderurgici nazionali con una produzione complessiva di un milione e duecentomila tonnellate di acciaio all'anno, che è in fase di riorganizzazione per fronteggiare una concorrenza estera sempre più agguerrita. Il momento è infatti difficile per tutte le acciaierie: billette e blumi, anche di buona qualità, costano sui mercati dei paesi emergenti quanto il rottame in Europa. La Sisma di Villa è però riuscita a conquistarsi una b[illegible] nicchia di mercato negli acciai speciali. Potrà difenderla ancora per molto? A questo interrogativo è legato il futuro della fabbrica.

Prima della pausa di Ferragosto i forni dello stabilimento ossolano si accendevano solo di notte per risparmiare sui costi dell'energia elettrica. Sindacati e direzione aziendale avevano raggiunto un accordo per far marciare l'acciaieria su tre turni anche il sabato e la domenica. Ma, per la crisi di mercato che ha investito pesantemente il settore, le esigenze produttive si sono rivelate inferiori al previsto. C'è stato così un massiccio ricorso alla cassa integrazione ordinaria che però è destinata a scadere, senza possibilità di ulteriori rinnovi, a fine ottobre. Dopo, si aprirebbero fatalmente le porte delle procedure di mobilità, anticamera dell'espulsione dal mondo produttivo, per centinaia di lavoratori. Prospettive decisamente inquietanti che autorizzano la previsione di un autunno caldo alla Sisma di Villa.

Secondo i sidacati, l'unica possibilità di garantire un futuro alla siderurgia ossolana sarebbe la ricerca di sinergie fra lo stabili[illegible] di Villa e la Duferdofin di Pallanzeno, che fa capo a una multizionale con stabilimenti anche all'Est e occupa 166 dipendenti. A Pallanzeno funziona uno dei laminatoi più moderni d'Europa. Ma non risultano contatti fra i due gruppi che operano in modo totalmente separato. Eventuali progetti di collaborazione sono da inventare.

L'autunno potrebbe portare novità anche nel settore alimentare presente nel Vco [illegible] alcuni stabilimenti che occupano qualche centinaio di dipendenti. Durante l'estate [illegible] circolate voci insistenti sulla possibile [illegible]sione ad altri gruppi della Nestlè di Intra e dello stabilimento Idrominerale Bognanco, che sembra destinato ad entrare nell'orbita Parmalat.

«I prossimi mesi - ha confermato Marilena Degrate, della segreteria Cgil del Vco - saranno determinanti per i futuri scenari del settore, ovviamente ci batteremo per la difesa dell'occupazione nei due stabilimenti. Credo che il caso Bognanco meriti comunque una riflessione a parte. La località ha grosse potenzialità, indipendentemente da futuro industriale, sarebbe il caso di aprire un tavolo di confronto con Provincia e Regione per il rilancio della stazione termale».


Sisma di Villadossola. Per l'azienda continua l'incertezza

Novara, buoni segnali

Industriali e sindacati «C'è un miglioramento»

NOVARA

Ripresa senza batticuore per le industrie della provincia: non è soltanto un auspicio, [illegible] arrivano segnali positivi da industria e sindacato. La riapertura delle grandi aziende è prevista per lunedì prossimo, anche se molti artigiani e imprese di piccole dimensioni da ieri sono già in attività.

«Agosto '99 - dice Maurizio Della Santa, direttore dell'Associazione Piccole Industrie di Novara - ha visto un fenomeno inconsueto rispetto agli altri anni: le aziende hanno utilizzato questo mese in misura molto maggiore del solito per smaltire le ferie. Questo fatto può essere interpretato come il preludio a una ripresa lavorativa incoraggiante; è altrettanto vero che la stessa operazione si può fare in vista di cassa integrazione, ma credo sia più attendibile la prima ipotesi, anche perché nell'ultimo periodo abbiamo notato segnali di miglioramento della situazione economica».

La conferma proviene anche dal sindacato: «C'è l'esempio di Olcese, l'azienda che chiuderà il 31 dicembre - sottolinea Renzo Stievano, segretario della Cgil - e per cui abbiamo lanciato un appello alle altre aziende per trovare uno sbocco professionale per i dipendenti. Ebbene, hanno risposto parecchi imprese, sollecitando un'assunzione immediata, il che significa che il tessuto industriale della zona è ancora valido e tiene bene».

Stievano aggiunge però che il rilancio passa attraverso alcuni nodi come la ricerca, l'Università ed il problema Alcoa. «Occorre promuovere tutto ciò che possa favorire nuovi insediamenti produttivi, ed il progetto Alcoa rientra in questa prospettiva, pertanto non va abbandonato, al contrario».

Anche Raffaele Arezzi, segretario della Uil, sottolinea l'importanza di Alcoa: «La convocazione del tavolo di concertazione, che attendiamo per la fine del mese, sarà una tappa fondamentale perchè ci misureremo con un problema concreto. Tutti sanno - afferma Arezzi - quanto importanza il sindacato attribuisca a questa iniziativa». [m. g.]

Troppi i rifiuti abbandonati



Operazione strade pulite

Carlo Bologna

NOVARA

Quarantotto fotografie che raccontano la città delle discariche abusive. Potrebbero bastare per allestire una mostra-denuncia sulle cattive abitudini dei novaresi quando sono alle prese con traslochi e sgomberi di cantine e solai. Invece sono contenute nello scrupoloso rapporto che la polizia municipale ha inviato al sindaco. Un vero e proprio censimento sull'immondizia di ogni genere abbandonata fuori dai cassonetti. [illegible] va dall'immancabile frigorifero al televisore, spaziando per ogni altro prodotto che l'era dei consumi riduce a spazzatura dopo un uso più o meno prolungato. Non mancano oggetti più «classici»: divani della nonna, poltrone, reti e materassi. Se è vero che i rifiuti sono lo specchio del nostro vivere è altrettanto vero che il modo con cui ce ne disfiamo è altrettanto eloquente.

I vigili urbani hanno censito e fotografato diciannove discariche abusive in vari quartieri

Diciannove gli obiettivi individuati dalle pattuglie. Leggete l'elenco con un'avvertenza. Se la discarica sotto ca[illegible] vostra non compare telefonate ai vigili o all'Assessorato all'Ambiente.

Il tour inizia in largo Pastore, continua in via Fauser e in via del Gazzurlo fa doppia tappa: sul ponte (come sempre) e nella pineta (idem). Si riprende al capolinea di Lumellogno, poi al sovrappasso della Bicocca dove muore la tangenziale e in largo Piemonte. Per i rifiuti sulla destra del depuratore verso l'Agogna ci sono volute quattro foto. Stesse scene in via Monte San Gabriele, [illegible] di fronte al ci[illegible] 80 che davanti al seminario. In via Adamello le discariche se le sono ritrovate sotto ai numeri 19 e 13, in via Parona davanti all'1/b. Sicuramente opera [illegible] «pendolari del frigorifero» anche gli abbandoni di materiale all'angolo tra piazza d'Armi e il sentiero Cascina Dominioni e tra il sentiero e viale Piazza d'Armi. Altri ritrovamenti in via Cefalonia davanti al numero 32/h e nella via per Cameri, nella strada sterrata cinquanta metri dopo via Russa.

«Tutte queste discariche - dice l'assessore Paolo Bensi che in questi giorni esercita le funzioni di sindaco - saranno bonificate in questi giorni (ieri mattina i primi interventi, ndr). Ma si impongono due amare considerazioni: c'è l'isola ecologica dell'Assa in via Sforzesca che accoglie qualsiasi materiale ma troppi ancora non se ne servono. Altro fatto: le discariche le fanno i novaresi, [illegible] altri. Stiamo diventando più sporcaccioni?»

A volte ci sono anche problemi legati alla raccolta meccanizzata. Quello che c'è nel cassonetto viene raccolto, quello fuori [illegible] (se non sono altri sacchi che non hanno trovato spa[illegible] nel contenitore) a meno che non venga inviato un operatore. Negli ultimi quattro mesi l'Assessorato all'Ambiente ha registrato dieci interventi del genere, per una spesa di una decina di milioni.

Per smistare il traffico in corso della Vittoria la Gs ha realizzato opere per circa un miliardo

«Continente», iper da 15 mila clienti

Ieri l'inaugurazione, da oggi viabilità messa alla prova

Cristina Meneghini

NOVARA

Servizio d'ordine all'ingresso, autorità civili e religiose, 400 inviti «strettamente personali», buffet gastronomico-artistico: ieri il Continente ha aperto i battenti alle istituzioni. Oggi il pubblico potrà entrare (orario 9-21), e curiosare nelle [illegible] dell'ultimo [illegible] di casa Gs. Continente significa 2700 metri quadrati di superficie vendita, banchi di fresco e prodotti artigianali, circa 500 parcheggi auto, tra coperti e scoperti, cinque negozi in galleria, un orario settimanale che si allunga fino alle 21 [illegible] martedì a sabato, al lunedì apertura alle 14. L'obiettivo minimo sono 15 mila scontrini settimanali, il futuro, se l'avvio sarà positivo, il raddoppio della superficie [illegible] vendita entro giugno Duemila.

Livio Buttignol, amministratore delegato di Gs Italia (di cui fa parte il Continente) ha parlato di «Possibile integrazione tra commercio al dettaglio e ipermercato. Bisogna prevedere [illegible] adeguamento alle esigenze della società, ai suoi cambiamenti».

Alla cerimonia ha preso parte il prefetto Vincenzo Pellegrini: «Costituisce un evento particolare perché molti giovani hanno trovato lavoro. S[illegible] grato per il contributo all'occupazione. E' un'occasione per calmierare i prezzi»

A settembre cos[illegible] si prevede per il commercio novarese? «Sono molto tiepide - dice Angero Roccia, direttore dell'Ascom - siamo preoccupati per la chiusura delle piazze, finite le ferie ci [illegible] un contraccolpo negativo. I segnali nazionali [illegible] sono rosei».

Nel capoluogo e hinterland intanto fioriscono le iniziative dei singoli. Alcuni commercianti di viale Roma hanno diffuso un depliant che riporta indirizzi e numeri di telefoni delle loro attività. La Fiat Progetto ha promosso «Auto sotto [illegible] stelle», con apertura il martedì e giovedì fino alle 23. A Cameri [illegible] supermercato «Gr» offre bus gratuiti andata e ritorno da Novara, Nibbiola [illegible] altri paesi. Da Blockbuster di via Andrea Costa a Novara, aperto fino a tarda sera, ci sono curiosi «dog-parking». Roccia: «La concorrenza è spietata a tutti i livelli. Se si vuole emergere bisogna studiare iniziative per tentare di uscire dall'anonimato».

La prova di fuoco a cui si sottopone da [illegible] [illegible] Continente è la viabilità. Ieri pomeriggio il ponte sul canale era sorvegliato dai vigili urbani, che hanno garantito alle auto l'immissione in corso della Vittoria. La verifica preoccupa anche il direttore del Continente, Alberto Furian. «Ma [illegible] abbiamo fatto parecchio». Furian si riferisce alle ope[illegible] di asfaltatura, al raddoppio del ponte, all'allargamento della sede stradale, lavori che sono costati alla Gs circa un miliardo. Il banco di prova sarà probabilmente la giornata di sabato, tradizionalmente dedicata alle provviste. A giudicare da quanti novaresi si sono presentati all'ingresso del Continente nei giorni scorsi, chiedendo di poter entrare, sarà davvero una giornata [illegible] traffico [illegible] tilt.



L'apertura del centro commerciale «Continente» in corso della Vittoria costituisce un'incognita per la viabilità. Il direttore dell'iper Alberto Furian ieri ha ricevuto autorità civili e militari

In città e provincia fioriscono inizative promozionali Ascom: «La ripresa non sarà facile»



Con il progetto dell'assetto idrogeologico

Depositato il piano delle fasce fluviali

NOVARA

Il «Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico» e il secondo «Piano stralcio delle fasce fluviali» sono stati depositati in Provincia a disposizione di chiunque voglia prenderne visione. Si tratta di due strumenti fondamentali per le politiche urbanistiche che l'Autorità di Bacino del Po aveva già presentato - nelle linee guida - a Parma nel marzo '98.

Il Progetto di Piano è riferito al bacino del Po e interessa tutti i comuni novaresi.

Il Piano stralcio delle fasce fluviali, invece, riguarda il Ticino, l'Agogna e il Terdoppio (quello del Sesia è già stato approvato) e interessa dunque un [illegible]ero più limitato di Comuni. Sono: Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago, Bogogno, Borgolavezzaro, Borgomanero, Bri[illegible] Novarese, Caltignaga, Cameri, Castelletto Ticino, Cavaglietto, Cavaglio, Cerano, Cressa, Cureggio, Fontaneto, Galliate, Garbagna, Goz[illegible], Granozzo, Marano, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Pombia, Romentino, San Pietro Mosezzo, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia e Vespolate.

I territori fluviali sono classificate in tre fasce. Una schematizzazione che comporta il divieto di alcune attività a seconda della fascia individuata. Ad esempio dove è [illegible] accertato il rischio di esondazioni sarà impedita qualsiasi attività che possa alterare la morfologia del posto, come [illegible] e discariche.

La copia integrale del Progetto di Piano Stralcio, ribattezzato con [illegible] sigla «Pai», è depositata negli uffici del Servizio Programmazione e Pianificazione territoriale in Piazza Matteotti 1. Chiunque fosse interessato può contattare il dirigente o il funzionario (tel. 0321 378280 oppure 378274) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche al pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30.

La consultazione è consentita per 45 giorni a far data dal 28 luglio, giorno di pubblicazione della delibera del Magistrato del Po sulla Gazzetta ufficiale. Entro i successivi quarantacinque giorni potranno essere inviate le eventuali osservazioni alla Regione. [r. s.]

IN BREVE

Masaracchio alla fiaccolata

Alla partenza della Fiaccolata Tricolore, [illegible] a Roma, ci sarà il vicepresidente della Regione Piemonte Antonino Masaracchio. Il 5 settembre dopo tredici tappe i tedofori raggiungeranno il Santuario del Santissimo Crocifisso di Boca, per la quinta edizione del raduno commemorativo militare e civile. Il 4 settembre è in programma una sosta anche a Novara. [r. l.]

Calcio e solidarietà

Domani alle 18 allo stadio [illegible] Omegna derby della solidarietà tra la Vallestrona e l'Omegna Calcio con in palio il Trofeo Davide e Delfino Guglielminetti. L'incasso sarà devoluto per l'acquisto della Tac da donare all'ospedale e la partita sarà preceduta da un incontro di calcio femminile. [v. a.]

I funerali di Giuliano Sanson

Si svolgono oggi alle 15,30 alla parrocchia [illegible] Sant'Antonio i funerali di Giuliano Sanson, ex dipendente dell'Istituto [illegible] Agostini. Aveva [illegible] anni. L'ha stroncato un tumore. Lascia la moglie Silvana Moscatelli e la figlia Ilaria. [m. g.]

Coniugi novaresi in vacanza in Liguria

Rapinati nel sonno dai ladri acrobati

SANTO STEFANO AL MARE

Ladri acrobati che risalgono anche più piani e razziano le stanze di ignari cittadini, il più delle volte narcotizzandoli. Non è una novità ma, negli ultimi giorni, il fenomeno sta accentuandosi in modo spropositato. Solo a Santo Stefano, negli ultimi dieci giorni, è accaduto quattro volte. In un'occasione i ladri sono stati messi in fuga.

L'ultimo episodio ieri mattina intorno alle 4,30. Qualcuno ha visto uno sconosciuto arrampicarsi al secondo piano di uno stabile in via Amalfi, nel centro storico. E ha avvertito i carabinieri. I militari [illegible] arrivati poco dopo ma [illegible] malvivente, lestissimo, in pochi minuti ha portato a compimento il [illegible] disegno per poi dileguarsi. I carabinieri hanno bussato, ripetutamente, alla porta del presunto derubato. Nonostante il notevole rumore, dall'interno dell'appartamento non è arriva[illegible] alcuna risposta. Temendo che potesse essere accaduto [illegible] peggio, sono stati avvertiti i vigili del fuoco. Nel frattempo Bruno Zurlo, [illegible] anni, abitante in via Giulio Cesare a Novara e in vacanza a Santo Stefano, si è finalmente svegliato insieme alla moglie. Dopo un rapido controllo l'amara sorpresa: alcuni gioielli di pregio, fra cui un collier e un prezioso anello, avevano preso il volo. Valore della refurtiva una quindicina di milioni. Sugli ultimi episodi stanno indagando gli uomini del maresciallo Delogu. A Santo Stefano in questo periodo gli abitanti sono, anziché i duemila abituali, settemila. E gli episodi criminosi sarebbero molti di più se le forze dell'ordine non si prodigassero per prevenirli e fronteggiarli. I furti negli appartamenti, favoriti dalle persiane lasciate aperte causa il gran caldo, sarebbero opera di slavi o di albanesi. Alcuni dei derubati sono inferociti ma un po' da ogni parte della Riviera, sempre più saccheggiata, arriva la richiesta di misure di legge che reprimano la dilagante microcriminalità. [m. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Serve la pista ciclabile dalla Bicocca al centro

Ho letto che è in programma la pista ciclabile per collegare la Bicocca al centro. Invito l'Amministrazione a farlo al più presto, per dare alla città davvero una dimensione più vivibile e in considerazione che il nostro quartiere è in fase di espansione (vedi le molte nuove case intorno alla chiesa). Credo che questo collegamento ciclabile, in fondo, sia tanto breve quanto prioritario. Corso XXIII marzo è una via di intenso traffico, per le bici è importante [illegible] corsia di sicurezza.

Lettera firmata, Novara

Danzati ag[illegible] e girotondo dei piccini

Il presidente della cooperativa Il Girotondo informa che la fotofrafia riportata su La stampa di venerdì 20 agosto, a proposito del servizio «Al Donnino un mese di ferie», non appartiene alla Cooperativa [illegible]anifestazioni Novaresi, b[illegible] all'iniziativa tenuta dalla cooperativa Il girotondo al parco dei Bambini e intitolata «Voi piccini, noi bambini divertiamoci un mondo», dal 26 giugno al 24 luglio.

Emanuela Barri, Novara

E' tempo che Stresa torni agli [illegible]

Qualcuno dei fini polemisti che in questi giorni affollano questa rubrica parlando di Stresa (a partire da chi, buon ultimo ed evidentemente credendosi Talleyrand od Otto von Bismarck, [illegible]cusa di «minimo peso politico» quanti, nel bene o nel male, si sono, comunque preoccupati di amministrare Stresa per decenni prima di lui), si è accorto dell'ennesimo «scippo» perpetrato ai danni della nostra Comunità, e cioè del definitivo ed irreversibile dislocamento di gran parte delle serate delle Settimane Musicali in altre cittadine o località, addirittura in Lombardia?

Qualcosa è stato fatto per impedire che ciò avvenisse? Oppure anche questo ultimo «bella» trovata rientra in un più ampio piano di generale «svuotamento» e «sottrazione» di ogni prerogativa e funzione (prima) e di ogni iniziativa o risorsa (poi) ai danni della Comunità d[illegible] cittadini di Stresa?

E' un caso oppure no che tutte le cariche e le poltrone più importanti per la vita e la prosperità del nostro Comune (Sindaco, assessorati, presidenza della Pro Loco e delle Settimane Musicali) siano progressivamente state affidate a persone che di Stresa non sono?

Capisco che il prolungamento dell'autostrada dei Laghi abbia di molto avvicinato Stresa a Milano, ma lasciare che persone, alle quali - venendo da fuori - di Stresa, in fondo, importa assai poco (e basta guardare i problemi più importanti quali, per esempio, lo stato di abbandono in cui versano le nostre vie e strade, il non mai risolto problema dei parcheggi, la situa[illegible] dell'acquedotto di Brisino, [illegible] perenne disinteresse per le Frazioni, per rendersene subito [illegible]!), ci «derubino» e portino via le nostre cose migliori, credo non lo si possa e non si debba più tollerare.

[illegible] che Stresa torni agli Stresiani e che costoro riprendano in [illegible] le sorti del proprio Comune e delle proprie istitu[illegible].

Ugo Palmoro, Stresa

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 84.81; **Domodossola:** telef. 0324 46.600; **Galliate:** telef. 0321 [illegible] **Oleggio:** telef. [illegible]. **Omegna:** [illegible] 0323 61.900; [illegible] **Gravellona Toce:** telef. [illegible]59; 865.000; **Stresa:** telef. 0323 33.360; **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; [illegible]: telef. 0323 405.000; 556.000; 56.61.61; squadra nautelef. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. [illegible] 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e [illegible] 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.74.56; **Lesa:** telef. 0322 76.697; **Piedimulera:** telef. 0324 83.166; Volontari on P.A. Gres Sizzano: telef. 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. [illegible] Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara Delendi,** [illegible] Torino, [illegible] tel. 0321 45.50.58 (ap. 8,45-20,15; [illegible] 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Mornese,** c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (ap. con orario nottelef. 8.45-8.45 del giorno seguente: dalle 21.30 alle 8.45 a battelef. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni,* via IV Novembre, [illegible] tel. 0321 84.61.25.

Trecate: *Mairate,* via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263

Oleggio [illegible]ello: *Romeno Bonazzi,* via Veneto, tel. 0322 53.130.

Oleggio: *Chimica Fonina,* [illegible] *Paracchini,* via Veryus, 11 tel. 0321 91.314

Gozzano: *Mazzetti,* via Alessandro Manzoni, 22 tel [illegible]2294.040.

Barengo: *Vetrò,* via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.

Verbania (Intra): *Comunale,* via Farinelli, tel. 0323 52.250.

Baveno: *Emer,* [illegible], 47 tel. 0323 92.50.94

Cannobio: *Calabucci,* via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178

Casale Corte Cerro: *Allegri,* via Gravellona, 2 tel [illegible]

Domodossola: *Bogeni,* p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66

Pieve Vergonte: *Moni (Giusti),* via Cicoletto, 13 tel. 0324 86.680

Vanzone: *Fabris,* via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

GUARDIA MEDI[illegible]

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 98.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

IN CITTA' E FUORI

ESCURSIONI

Alla Capanna Margherita

L'associazione Haute Route Vco organizza per il 4 e 5 settembre un'ascensione alla Capanna Margherita. Nel corso del primo giorno si raggiungerà il rifugio Gnifetti [illegible] la funivia di Alagna Valsesia. Il mattino successivo si partirà alla conquista della prestigiosa meta a Punta Gnifetti. Adesioni allo 0323-402076. [r. l.]

Ritrovi

Festa dell'Unità

Serata di esordio per la Festa [illegible] L'Unità all'area mercato di Cameri con cena a base di specialità locali. Dalle 20,30 di domani musica dal vivo con la Missippi Burning Blues Band. [r. l.]

ASTRONOMIA

Sul Pian Cavallone

Nell'ambito della iniziativa «Parchi delle stelle», l'ente Parco della Val Grande organizza venerdì e sabato un soggiorno al Pian Cavallone. Sono [illegible] programma momenti di approfondimento per la [illegible] della «geografia» del cielo e [illegible]ervazioni guidate con telescopio. La prenotazione è obbligatoria a Villa San Remigio (telefono 0323-557960). [s. r.]

FOTOGRAFIA

Immagini del Lago

Fino al 31 agosto possono [illegible] inviate alla casella postale 23 le foto per il concorso indetto dall'associazione «La Gasgia» [illegible] Cannobio: devono avere come soggetto località del Lago Maggiore e delle vallate da Magadi[illegible] a Sesto Calende. [s. r.]

[illegible]IAZIONI

Proposte a due ruote

Il programma dell'associazione culturale «Amici della bici» prosegue dopo la pausa estiva con la gita in Lomellina, che si terrà domenica 19 settembre. L'associazione [illegible] si riunisce alla sede del quartiere San Martino, via Perazzi 5e, dove si possono richiedere informazioni sulle iniziative e per il tesseramento. L'associazione aderisce alla Fiab Onlus, Federazione italiana amici della bicicletta. [c. m.]

Arona, primeggiano le frazioni della collina e domenica c'è la traversata

Il palio sfugge ai ragazzi del Lago

Mercurago, Dagnente e Montrigiasco sul podio

Sandro Bottelli

ARONA

La rivolta dei frazionisti. [illegible] passi per «San Giorgio» di Mercurago, che vivendo a ridosso del parco dei Lagoni, una certa dimestichezza con l'acqua l'ha sempre avuta. Ma che sul podio siano salite anche Montrigiasco [illegible] Dagnente è stato, [illegible] detta di qualche rione finito nelle retrovie, «scandaloso». Farsi battere in casa propria, sulle proprie acque, da quelli di «lassù», che l'acqua la vedono soltanto quando piove, [illegible] stata una beffa. Ma le [illegible] frazioni l'avevano promesso: «Avremo per l'occasione gli uomini giusti e sapremo batterci con tutte le nostre forze». Questione di grinta. Quella che Dagnente e Montrigiasco usano, non sempre con risultati soddisfacenti (ma adesso qualcosa cominciano ad ottenere), per strappare all'amministrazione comunale qualche servizio e qualche miglioria per le loro postazioni. Da cenerentole [illegible] sirene almeno per il palio dei rioni, manifestazione clou della «Due giorni in barca».

Per la navigata «San Giorgio» è una riconferma. Già primo nel '97 e sconfitto lo [illegible] anno dai «Tre Ponti», Mercurago ha centrato la formazione giusta mettendo al timone Andrea Barbaglini e [illegible] i possenti Bruno Barbaglini e Gianfranco Brovelli. Il loro finale è stato entusiasmante, anche se i due equipaggi «collinari», appagati dalla conquistata finale, h[illegible] meno che in batteria.

Migliaia di spettatori sul lungolago in una giornata bella anche se non propriamente estiva. Era andata peggio sabato sera, quando il cartellone annunciava sfilata di barche con addobbi e fuochi d'artificio (sparati dalla punta Vevera dove presto verrà realizzato un porticciolo). Giusto il tempo per [illegible] prefetto Vincenzo Pellegrini e il sindaco Mario Velati di consegnare qualche coppa e si scatenava il diluvio universale sugli spettatori. «Per il [illegible] - ha detto Velati - [illegible] andato tutto benissimo, anche meglio del previsto. Ringrazio Pro Loco, Arona Nuoto e tutti coloro che hanno collaborato». [illegible] finale, ancora in piazza del Popolo, domenica sera, [illegible] la pesca di beneficenza e un bellissimo concerto della banda musicale del Mottarone che è stato seguito da un migliaio di persone.

Si avvicina [illegible] «Traversata del lago» in programma domenica da Angera ad Arona. Iscrizioni chiuse a quota 500 per motivi di sicurezza; raduno alla [illegible]vigazione, una motonave trasporterà i concorrenti sulla riva lombarda: tuffi [illegible] Angera alle 11, per un tragitto di 1200 metri. Per avere diritto al diploma, dice il regolamento, basta arrivare entro il tramonto.

«Oscurata» Matilde

Orta, per la processione spento il faro sul murale

ORTA

E Santa Caterina «spense» Matilde. Su ordine del sindaco Fabrizio Morea domenica sera al passaggio della processione di Santa Caterina, patrona di Legro d'Orta, il faro che illuminava al dipinto «scandaloso» del pittore Dietrich Bickler, è stato spento. E così è rimasto sino al termine delle celebrazioni religiose. De resto «Matilde» e le sue natiche al vento erano state protagoniste per tutto il giorno con una folla incredibile che si è accalcata per tutto il pomeriggio davanti al muro con il dipinto per partecipare al referendum sulla proposta di mettere le «mutande» a Matilde. Urna stracolma [illegible] poche ore e decisione della Pro Loco di proseguire sino a domenica prossima la «votazio[illegible] mentre arrivano i primi exit-poll; sembra proprio che Matilde deve restare com'è. D'altronde non pochi tra gli spettatori, giunti anche dalla Lombardia per ammirare l'opera di Bickler, hanno «letto» nel dipinto ben altri [illegible] più espliciti riferimenti erotici. Una vicenda questa che rischia di togliere il sonno, nel senso letterale del termine, al sindaco di Orta, Fabrizio Morea svegliato alle tre di notte da alcuni turisti che volevano vedere «Matilde». «Per[illegible] sono più contento per come sono andati i festeggiamenti in onore di Santa Caterina che per Matilde - dice Morea - il muro dipinto è stato un bel gioco d'estate, ma adesso rimbocchiamoci le maniche e lavoriamo insieme per migliorare Orta e tutto il Cusio. Ci [illegible] problemi più se[illegible] che le mutande di Matilde». Per risolvere i quali forse ci vuole proprio l'intercessione di Santa Caterina. [v. a.]

La Pro loco continua il referendum tra residenti e turisti per decidere se coprire o no l'affresco ispirato a «La stanza del vescovo» di Piero Chiara Si vota anche domenica prossima nella frazione dei murales



A Borgomanero c'è anche il vescovo

Festa di fede e folklore con il nuovo sacerdote

Stamattina Monsignor Corti ordinerà don Maurizio. Prosegue la patronale

BORGOMANERO

Sarà monsignor Renato Corti, questa mattina alle dieci, nella chiesa parrocchiale [illegible] san Bartolomeo, [illegible] ordinare sacerdote don Maurizio Medina. Don Maurizio avrebbe dovuto ricevere gli ordini due [illegible] fa, nella Cattedrale di Novara, ma una malattia ai polmoni l'ha costretto in ospedale ed al rinvio della cerimonia. Con la messa solenne a cui parteciperanno tutti i sacerdoti della città ed il provosto don Giovanni Galli, si concluderanno le manifestazioni per il quinto centenario della Collegiata, che hanno avuto un momento di particolare interesse lo scorso dicembre [illegible] il concerto di Salvatore Accardo, destinato al restauro del grande organo ottocentesco.

Don Maurizio Medina ha 25 anni e la sua famiglia risiede in via Ghiglione: è conosciuto in città per la sua attività di animatore all'oratorio dove ha iniziato il percorso spirituale che l'ha poi portato in Seminario e al sacerdozio.

L'ordinazione è stata fissata per questa mattina in occasione della festa patronale della città, molto sentita a Borgomanero. Oggi tutti i negozi e le attività industriali sono chiuse e alle 16,30 in piazza Martiri, davanti alla chiesa parrocchiale, l'assessorato ai Servizi sociali ha organizzato una «pesca di beneficenza» a favore del centro incontro anziani.



Il vescovo Renato Corti

Dal sacro al profano con due appuntamenti sportivi e musicali in programma stasera [illegible] partire dalle 19,30. A quell'ora s'inizieranno il raduno e l'iscrizione della «Straborgo di notte», la corsa podistica non competitiva che si snoderà attraverso i quattro corsi e piazza Martiri, organizzata dal gruppo sportivo «La Cecca», e che partirà alle 20,30. Alle 21,30 quattro bande proporranno un concerto in piazza Martiri dopo avere percorso i quattro corsi principali accompagnando i podisti. A suonare saranno i musicanti dei gruppi di Castelletto Ticino, Varallo Sesia, Veruno e del Mottarone. [m. g.]

Domani i funerali del giovane rimasto vittima di un incidente stradale sul Lago d'Orta

Pombia piange la morte di Marco

Lomellina: guida con braccio ingessato e si uccide

NOVARA

Profonda commozione [illegible] Pombia per la morte di Marco Alfiani, il giovane geometra deceduto nel pomeriggio di sabato in un incidente in moto. Anche nella giornata di ieri sono continuati a pervenire messaggi di cordoglio nell'abitazione della famiglia Alfiani. Una famiglia piuttosto conosciuta nel centro novarese e [illegible] tutta la zona ticinese per l'attivi[illegible] del padre di Marco, Mauro, titolare di un'avviata falegnameria. E il giovane, fresco di diploma da geometra, avrebbe dovuto affiancare [illegible] genitore nella condu[illegible]one della ditta.

Ma sabato pomeriggio il desti[illegible] stava aspettando Marco sulla litoranea del Lago d'Orta. In sella alla sua moto, [illegible] giovane è scivolato nell'abbordare una curva ed è ruzzolato pesantemente al suolo prima di fermarsi contro il guard-rail. I suoi amici [illegible] corsi ad aiutarlo e lui [illegible] parso riprendersi, tanto da scambiare qualche frase. Ma, dopo il ricovero all'ospedale di Omegna, le [illegible] condizioni si [illegible] aggravate e il ventenne di Pombia è stato immediatamente trasferito a Verbania. Una corsa disperata quanto inutile in autoambulanza: sottoposto a un delicato intervento chirurgico per ridurre le lesioni interne, Marco Alfiani è spirato nella serata di sabato. I suoi funerali si terranno domani pomeriggio alle 15 nella chiesa di San Vincenzo

Un'altra giovanissima vittima sulle strade della Lomellina nel fine settimana. Nella notte [illegible] ieri, intorno alle 2, ha perso la vita Basilio Cipolla, 22 anni, residente a Tromello in piazza Campegi 21. In paese viveva da solo, da circa tre anni, e lavorava come muratore. L'incidente [illegible] avvenuto alle porte di Tromello, sulla provinciale per Ottobiano. Il giovane ha perso il controllo della sua Fiat Tipo mentre percorreva un tratto rettilineo, ha sbandato ed è andato a schiantarsi contro un pilastro del cancello della cascina Gorina, che [illegible] trova a lato della provinciale. Dopo il violentissimo impatto la vettura è rimbalzata di [illegible] stradale [illegible] ha terminato la sua corsa oltre il ciglio erboso. Basilio Cipolla è deceduto sul colpo, incastrato al posto di guida, nonostante i [illegible] portati dai vigili del fuoco di Vigevano e [illegible] volontari della Croce Garlaschese. La salma è [illegible] poi ricomposta all'obitorio del cimitero di Ottobiano. Sul luogo dello schianto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Vigevano. La causa della sbandata potrebbe essere ricollegata alle [illegible] perfette condizioni fisiche del giovane, che si era messo alla guida dell'auto nonostante aves[illegible] braccio ingessato. Basilio Cipolla a Tromello [illegible] era molto conosciuto. I genitori risiedono al paese d'origine, in Sicilia; in zona l'unico parente è uno zio. [c. br.]



Marco Alfiani, di Pombia, [illegible] anni

Podista di Borgo morta a 55 anni: in lutto gli amici della Gamba d'oro

BORGOMANERO

Un altro lutto per i podisti della Gamba d'oro. E' deceduta Anna Maria Giolo, [illegible] anni, popolare volto delle camminate non competivo. E' stata stroncata da un tumore. Abitava alla frazione Santa Cristinetta di Borgomanero con il marito Sergio Antonioli e il figlio Andrea. Apprezzata lavoratrice nel campo dell'abbigliamento, era titolare con il marito di una ditta di taglio per confezioni che serviva anche stilisti affermati. Appassionata di podismo, era una assidua frequentatrice del calendario provinciale, ma spesso [illegible] cimentava, accompagnata dallo stes[illegible] marito, anche lui podista, in gare sulla lunga distanza. Anna Maria aveva subito un primo intervento chirurgico nel '92 [illegible] ogni problema sembrava risolto, tanto che aveva ripreso a [illegible] con più entusiasmo di prima. Qualche [illegible] fa il male, all'addome, l'ha nuovamente aggredita. Era stata ricoverata all'ospedale di Borgomanero, dove i medici avevano tentato un disperato intervento. Grande l'impressione suscitata alla notizia del decesso a Borgo e in tutta la provincia dove, come detto, la donna era conosciuta. Domenica, al Mottarone, prima della corsa podistica i circa 300 partecipanti hanno osservato un minuto di raccoglimento. I funerali, in attesa dell'arrivo di alcuni parenti residenti all'estero, si svolgeranno domani mattina (mercoledì), alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, con partenza dall'abitazioni in via Santa Cristinetta. [a. bot.]

Il cantiere non è stato riaperto, alla Cappuccina domenica si è svolta un'affollata assemblea

E' tregua nello scontro per l'antenna

Il Comune dà garanzie, il comitato: non ci fidiamo

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA

E' tregua nello scontro sull'antenna per la telefonia mobile che sta per essere installata presso lo stadio Curotti. Ieri non è avvenuta la prevista riapertura del cantiere (dopo la pausa estiva) per la messa in opera del piedistallo. «Misura di ordine pubblico»: è la voce che circola in città. Così il Comitato abitanti Cappuccina, che nel rione si è mobilitato contro il ripetitore della Telecom, ha cambiato obiettivo: non più occupazione del cantiere ma incontro a Palazzo di Città con alcuni esponenti della giunta. Da una parte una delegazione del Comitato guidata da Antonello Trapani, dall'altra il vicesindaco, Liliana Graziobelli e l'assessore all'Urbanistica, Danilo Albini. Presente, inoltre, il consigliere di An, Fernando Mingo. Al termine i portavoce sembravano reduci da due assemblee diverse. Per l'assessore Albini le parti avrebbero concordato quanto proposto dall'Amministrazione comunale. Vale a dire una campagna di informazione circa le conseguenze delle antenne sulla salute e un approfondimento del problema per valutare altre possibili soluzioni per la collocazione.



Alla Cappuccina di Domodossola continua l'impegno del comitato contro la posa di un'antenna per la telefonia mobile

Nell'ambito di questo percorso è in programma lunedì prossimo un incontro [illegible] in tecnici dell'Arpa, per valutare gli effetti che potrebbero sortire da due campi magnetici che rischiano di sommarsi. Nel rione oltre al paventato pericolo delle frequenze Telecom esistono quelle provenienti dall'alta tensione della linea ferroviaria del Sempione. «Si[illegible] pronti - ha detto Albini - a vagliare la possibilità di schermare gli impianti». Non è stata fissata, ma è in agenda, una riunione con la Telecom.

L'iter previsto non piace al Comitato. Fa sapere Trapani: «Sappiamo benissimo che l'Arpa non è in grado di assicurarci niente sugli effetti dei campi magnetici. Noi vogliamo, invece, che l'Amministrazione sposti il ripetitore. Si tratta di una misura che [illegible] preso quando si [illegible] ventilata l'ipotesi di metterla vicino all'asilo nido. Non si capisce perchè non possa farlo ora: [illegible] qui ci sono i bambini dell'Anffas e decine di giovani che vanno allo stadio [illegible] allenarsi». Forte [illegible] una vasta adesione, che si è concretizzata in [illegible] folta assemblea domeni[illegible] pomeriggio, il Comitato è deciso: «Se riapriranno il cantiere andremo ad occuparlo». Altrettanto ferma la posizione della giunta. «Noi - dice Albini - siamo attenti alla salute dei cittadini, ma dobbiamo muoverci dentro i canali della legge. Sposteremo il ripetitore soltanto se l'Arpa ci dirà che è pericoloso. Tuttavia mettiamo tutto il nostro impegno per garantire il massimo di informazione e per trovare possibili soluzioni [illegible] buon [illegible].

Il «senatur» è salito in una frazione per [illegible] cerimonia top secret

Bossi e famiglia a Piedimulera per il battesimo del terzo figlio

PIEDIMULERA

Improvviso blitz di Umberto Bossi nell'Ossola. Il «senatur» è arrivato ieri [illegible] tutta la famiglia [illegible] uno stuolo di [illegible] a Cimamulera, piccolo centro montano arroccato sulle pendici della valle Anzasca. Si è poi saputo che la ragione dell'inconsueta visita, di cui erano all'oscuro anche i dirigenti locali del Carroccio, [illegible] strettamente privata. Nella piccola chiesa di Cimamulera è stato infatti tenuto o battesimo dal parroco don Arturo [illegible]essero il terzo figlio [illegible] Bossi che ha tre anni. La breve cerimonia in Chiesa, sorvegliata dagli agenti di scorta, si è svolta fra pochi intimi. Per il terzo figlio Bossi aveva annunciato un nome fantasioso. Durante la festicciola seguita alla cerimonia il bambino veniva chiamato Ciro.

Il battesimo è stato festeggiato [illegible] con [illegible] pranzo alla trattoria Pizzo Castello di Cimamulera. Antipasto con salumi e prodotti nostrani, gnocchi all'ossolana, risotto ai funghi porcini appena raccolti nei boschi, tiramisù e caffè corretto. Niente torte o brindisi. Bossi era con la moglie e i figli, circondato da parenti e amici, [illegible] tutto una quindicina di persone. «Hanno apprezzato molto le specialità ossolane - hanno confermato i titolari del ristorante -. Bossi e la sua famiglia sono stati molto simpatici e gentili nei nostri confronti».

Prima di imboccare [illegible] raccordo della superstrada verso Milano, Bossi si è fermato a bere un caffè. E' entrato da solo all'«Eurogrill Monte Rosa». Qui ha incontrato [illegible] sindaco di Piedimulera, Fausto Sgrò, riconfermato [illegible] una coalizione di centrosinistra, che si trovava per caso nel locale: cordiale stretta di mano e scambio di battute sulla Padania, l'indipendenza del Nord, i meridionali. «Nell'Ossola mi sento veramente nella mia terra» ha detto Bossi prima di ripartire. [a. v.]



Umberto Bossi davanti al ristorante con alcuni amici Domenica a Piedimulera il «senatur» era [illegible] la moglie e i figlioletti ed è stato accolto [illegible] simpatizzanti leghisti

Domo, aveva 56 anni

Titolare di società si è suicidato con i gas dell'auto



Il corpo di Antonio Passoni era nell'auto parcheggiata vicino [illegible] lago di Cheggio in Valle Antrona

DOMODOSSOLA

Un libero professionista di Domodossola, titolare di una società finanziaria, si è suicidato [illegible] pomeriggio [illegible] i gas di scarico della sua auto. Il corpo senza vita di Antonio Passoni, 56 anni, è stato ritrovato nel tardo pomeriggio a pochi passi dalla diga del lago di Cheggio in alta Valle Antrona. Il tubo di scappamento della vettura era collegato, con una canna, all'interno dell'abitacolo che si è riempito di gas di scarico. Il cadavere è stato visto da un passante che ha subito avvisato i carabinieri di Villadossola.

Passoni era molto conosciuto in Ossola. Titolare di una società di intermediazione mobiliare, aveva numerosi clienti e operava per conto terzi soprattutto [illegible] borsa. In passato era stato funzionario tecnico al Comune di Domodossola e anche dipendente del servizio [illegible] difesa del suolo della Regione Piemonte. Come geologo [illegible] noto per aver risolto in tempi brevi il problema del laghetto delle Locce di Macugnaga, un invaso che negli Anni Settanta era tracimato creando danni e problemi nella zona alta della località turistica. In qualità di tecnico era intervenuto suggerendo soluzioni tempestive che [illegible] permesso di garantire sicurezza all'abitato di Macugnaga. [r. b.]

Novara relegata [illegible] un ruolo secondario, cerca il riscatto con gli «Articolo 31» [illegible] il Festival Internazionale dedicato alla classica

Vco, stagione di grande musica

Giovedì le Settimane e sabato canta la Nannini

NOVARA

Grandi [illegible] di fine estate. In questo senso Novara [illegible] città «cenerentola», il Vco regala una parata di stelle. Il programma di San Vito [illegible] un cartellone eccezionale. Si è appena conclusa la rassegna «LagoMaggioreJazz», con nomi altrettanto prestigiosi. Ottimo livello anche per le rasse[illegible] di Orta. Giovedì partono le Settimane Musicali, evento di portata europea. Dal «Comitato promozionale musica leggera dei laghi» di Gravellona Toce [illegible] arrivato l'annuncio a sorpresa del concerto di Gianna Nannini, che si esibisce sabato sera a Villa Fedora di Baveno.

Dario Lagostina, organizzato[illegible] di spettacoli, presidente del Comitato: «L'idea è nata [illegible]opo il jazz e le Settimane Musicali, ci mancava uno spazio per rock e musica leggera. Così ci è venuto in [illegible] di cercare qualche nome famoso. Siamo riusciti a trovare [illegible] aggancio [illegible] Gianna Nannini». L'aggancio [illegible] Vic Vergeat, originario di Domodossola e chitarrista della cantante senese,è stato determinante. L'ingresso alla serata è gratuito. Ci siamo riusciti anche grazie alla Regione, che sta investendo in promozione sul Lago Maggiore». Villa Fedora può ospitare 5 mila persone: la Nannini ha un grosso seguito in Svizzera e in Europa, prevedibile il tutto esaurito.

L'Estate Novarese riprende giovedì [illegible] piazza Puccini, con una rassegna dedicata alle band rock. Altri concertiil 28 [illegible] il 2 settembre. Nomi di spicco, gli «Articolo 31», al palasport di viale Kennedy mercoledì 8 settembre, e' Luca Bonaffini, che racconta guerre di massa e tecnologiche, illusioni e disillusioni, in [illegible] concerto gratuito venerdì alle 21 in piazza Puccini. L'assessore alla Cultura del Comune di Novara, Dorino Tuniz: «E' una stagione a misura dei soldi che avevamo in [illegible] Ma i grandi nomi li [illegible] tra pochi giorni». Tunizi si riferisce al Festival Musicale Internazionale di Novara, realizzato in collaborazione con Coblenza, che viene presentato stamane con una conferenza stampa: in cartellone dal 30, Romeo Tudorache, Serge C[illegible]lot [illegible] Grigori Zhislin.

Dario Lagostina sta già lavorando ad [illegible] nuova proposta, un festival della musica melodica e d'amore sul lago d'Orta. Il futuro? «Grandi eventi di musica leggera inframmezzati alla rassegna di jazz. Questa [illegible] può diventare una piccola Sanremo. Certo, essere una zona turistica ci avvantaggia rispetto a Novara». **[c. m.]**









Gianna Nannini [illegible] sabato a Baveno, Novara attende venerdì il concerto di Luca Bonaffini Omegna applaude Fiordaliso e Natalia Estrada

Omegna aspetta Fiordaliso

E domani la Estrada balla in piazza

OMEGNA

Non si [illegible] [illegible] spenti gli echi, ed i bagliori, del grandioso spettacolo pirotecnico di domenica sera e già proseguono con successo ad Omegna i festeggiamenti in onore di San Vito. Ad aprire la parata di «big» della canzone italiana [illegible] stato sabato sera Pierangelo Bertoli mentre ieri sera si è esibita Teresa [illegible] Sio. Stasera alle 21,15 in piazza Salera canterà Fiordaliso; [illegible] gradito ritorno il [illegible] dopo il successo ottenuto alcuni anni fa.

La cantante piacentina porterà ad Omegna uno spettacolo decisamente frizzante interpretando le canzoni più belle dell'enorme repertorio della musica italiana dagli Anni Sessanta sino ad oggi grazie all'accompagnamento di una band formata di grandi professionisti della musica. Dotata di grande professionalità, è diplomata [illegible] Conservatorio in pianoforte e canto. Fiordaliso arriva ad Omegna in un momento cruciale della sua ventennale [illegible] e con alle spalle un curriculum di tutto rispetto. La sua voce calda e passionale incanta il pubblico. Un grande spettacolo lo promette anche Natalia Estrada che è attesa ad Omegna per domani sera: ballerà, canterà, reciterà e presenterà trasformando il palcoscenico di piazza Salera in un teatro televisivo. Gli spettacoli ed i concerti sono tutti gratuiti. **[v. a.]**

Tra sabato [illegible] domenica [illegible] Borgomanero si terrà il concorso per voci nuove

«Stasera ci provo» pronto al via

Ospiti noti e l'intervento telefonico di Vasco Rossi

[illegible]

Tutto pronto per la decima edizione del [illegible] [illegible] voci [illegible] «Stasera ci provo anch'io». La kermesse canora, ideata dal promoter Mauro [illegible]rino, si svilupperà in due serate, sabato e domenica prossima, in piazza Martiri. La manifestazione, patrocinata dal Comune unitamente alla Pro Loco, sarà interamente trasmessa dall'emittente radiofonica «Abc» e prevede la partecipazione di dodici [illegible]ti.

Oltre alla giuria, anche gli ascoltatori di Radio Abc potranno esprimere le proprie prefe[illegible] a ognuno degli artisti in gara. Infatti il Comune di Borgo allestirà una sala speciale dove saranno dirottate tutte le telefonate, un vero [illegible] proprio «centralone». Il numero [illegible] [illegible] rivolgersi è lo 0322/837706, numero atti[illegible] dalle 21,30 a mezzanotte. E [illegible] ogni manifestazione [illegible]ra che [illegible] rispetti, tanti anche gli ospiti illustri: in primis la dirigenza e la squadra del Borgomanero neopromossa in serie D, quindi il vocalist cusiano «Beethoven» che terrà a battesimo la campionessa regionale [illegible] freestyle Anne Argento; l'imitatore domese Bruno Pessina.

Domenica, invece, ci sarà un intervento telefonico da Paler[illegible] di Vasco Rossi. A fianco del presentatore Mauro Marino interverrà l'attrice Paola Toeschi, volto di numerosi spot pubblicitari televisivi. Alessandro Pettinaroli, campione regionale, darà [illegible] saggio di micromagia, specialità close-up. Inoltre, ci sarà una sfilata di moda propo[illegible] dai negozi «Ciao Ciao» e Annabella Occhiali di Pavia. Atteso l'arrivo della cantante Viola Valentino. **[m. p.]**



Il promoter Mauro Marino e Paola Toeschi, testimonial di molti spot televisivi

GIORNO [illegible]

[illegible]

Happy music

Serata [illegible] «Happy music» al «Viez Cafe», all'interno della piscina University. **[r. l.]**

[illegible]

Liscio al «Big Bull»

Liscio e revival all'american pub «Big Bull» in compagnia dell'orchestra di Charlie e Gino. dalle 21,30. **[r. l.]**

[illegible]

Pianobar al «Pigalle»

Serata romantica con Roberto che propone le covers più ascoltate al «Pigalle» [illegible] piazza Garibaldi. **[r. l.]**

[illegible]

Disco «on the beach»

Serata dedicata alla discoteca [illegible] the beach» con il deejay Momo alla consolle dalle 22,30 alla «Dolce Vita», via Piave, Lido. **[m. p.]**

VERBANIA

Karaoke al «Caffè»

Come ogni martedì si rinnova l'appuntamento con [illegible] karaoke [illegible] «Caffè Teatro» di Verbania, [illegible] compagnia dei simpatici Layla e Pino. Dalle 21,30. **[r. l.]**

I NOMADI A CANNOBIO



In arrivo i fans del gruppo più amato

In arrivo carovane di fans dalle altre province [illegible] Piemonte, dalla Lombardia e dalla Svizzera per il concerto dei Nomadi in programma vener[illegible] [illegible] a Cannobio. Il palco verrà allestito nel campo sportivo. Il gruppo di Beppe Carletti, che fu con l'indimenticato Augusto Daolio tra i fondatori, riproporrà i successi di oltre trent'anni di carriera e i successi più recenti. Nel Verbano Cusi[illegible] Ossola i fans sono numerosissimi organizzati in club. Il concerto è l'occasione per progettare varie iniziative all'insegna dello slogan «Sempre Nomadi», iniziative che spesso hanno anche fini di solidarietà. L'impegno civile e il pacifismo sono fra i principi che ricorrono nelle canzoni dei Nomadi. Per il concerto di venerdì i biglietti costano 27 mila lire in prevendita e 25 mila alla cassa. Organizza la nuova associazione «Pro concerti Cannobio» che ha già proposto alcune serate ma quella con i Nomadi costituisce il debutto ufficiale e l'attesa è grande. **[m. p. a.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625 688
Universal soldiers, con Jean-Claude Van Damme. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000, rid. 8000; merc. fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474.826.
Chiusura estiva. L. 12.000, rid. 8000; lun. fer. 8000.

CORTILE ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Araldo). Tel. segr. tel. 0348 - 72.34.222.
C'è post@ per te. con [illegible] Ryan, Tom Hanks. Orario: 21,30. Lire 10 000[illegible].

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
Chiusura estiva

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Delitto imperfetto. [illegible]: [illegible] [illegible] Lire 12.000, rid. 8000, mart. fer. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395.
The waterboy, con Adam Sandler. Or.: 20,45; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000; lun. fer. [illegible].

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Chiusura estiva. Lire 10.000; 8000 (martedì feriale L. 8000).

[illegible]

[illegible] **SAN** [illegible] (in [illegible] di [illegible] nel cinema) Inf. orario su segr. tel. 0322 - [illegible].
Lola rennt (lola corre), film in [illegible] originale - tedesco, di T. Tykwer (viet. min. 14 anni) [illegible]: 21,15. Lire 8.000/6000, abb. 60.000 5 film.

[illegible]

TARGET.
Chiuso per ferie

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Chiuso per riposo estivo. Lire [illegible], 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741
Buena vista social club. [illegible]: 20,15; 22,15. Lire 11.000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
La gabbianella e il gatto. Or.: 20,15; 22,15. Lire 8.000.

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
La leggenda del pianista sull'Oceano. Or.: 21,15. Lire 8.000

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.96.23.
oggi riposo [illegible]: 21,30. L. [illegible], [illegible], tessera L. 35000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. [illegible]. 0324 - 240.853
Chiuso per riposo estivo

CORSO MULTISALA 2. [illegible] su segr. tel. 0324 - [illegible].
Chiuso per riposo estivo

[illegible], su segr. tel. 0324 - 242.046.
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242.046
Chiuso per riposo estivo

PIAZZA CHIOSSI (ALL'APERTO). In caso di pioggia [illegible] programmazione sarà rinviata al giorno seguen[illegible]. **Terapia e** [illegible]. [illegible] Robert De Niro. Or.: 21 Ingresso Lire 7.000, ridotti 5000.

[illegible]

ITALIA Tel. 0163 - 84 02 01
Chiuso per ferie

[illegible]

CINETEATRO Tel. 0321 - 91 183
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459
Chiusura estiva

[illegible]

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
Chiuso per ferie

[illegible]

ALL'APERTO CORTILE MENSA CADORNA (in caso di maltempo al cinema Vip) Inf. segr. tel. 0323 40.19.40
C'è post@ per te, [illegible] Meg Ryan. Orario 21,45. Lire [illegible]

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible].
Chiuso per ferie

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Star trek - L'insurrezione.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 3 [illegible]. tel. 817.9373. ***Prossima apertura***
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel [illegible] ***Prossima apertura.***
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel [illegible]. ***Tre giorni per la verità.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. ***L'ombra del dubbio.*** Or.: 16,30. 18,30; 20,30. 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel 547.007. Sala 1: ***The weekend*** Or.. 15,30. 17,50. 20,10; 22,30. Sala 2. ***Letters from a killer.*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3. ***Matrix.*** Or.. 16,30; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 ***La vendetta della maschera nera.*** Or : 16,30; 18,30. 20,30. 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Un amore.*** Or.: 16,30. 18,30: 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. ***Tra le gambe.*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30, Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 Rassegna «Grande Cinema» ***Rapina a mano armata.*** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
CIAK c. G [illegible] 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Waterboy.*** Or.: 15,20: 17,10: 19, 20,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327.2214. ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214. ***Le complici.*** Or : 16,30. 18,30. 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Universal soldiers.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30. 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,15; 18,20: 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Delitto imperfetto.*** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena vista social club.*** Or.: 16,30, 18,30: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity.*** Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. [illegible] ***L'insaziabile.*** Or.: 16,15, 18,15; 22,15
[illegible] Po 30. tel. 817.33.23 ***Il senatore.*** Or : 16, 18,20. 20,30, 22,30.
[illegible]A c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible] 4316 ***Matrix.*** Or. 17,30. 20, 22,30.
KING v. Po 21. tel. 812.59.98. ***Harem Suare.*** Or.: 16: 18,10, 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. tel 534.614. ***C'è posta per te.*** [illegible]: 16: 18.10. [illegible]; 22,30
LUX Galleria S. Federico. tel. 541.283. ***Universal soldiers.*** Or.: 15,40. 17,25, 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel 817.10.48 Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8. tel 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. ***Sex and Zen III.*** Or.: 16, 18,10. 20,20. 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Delitto imperfetto*** Or.: 16; 18,10. 20,20. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532.448. ***The*** [illegible]. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448. ***Lo specchio.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: [illegible]. Or.: 16: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: [illegible]. Or.: 16; 18,10. 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***L'ombra del delitto.*** Or.: 16,30: 18,30: 20,30; 22,30 Ingr. 7000 sera 11.000
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il violino rosso.*** Or.: 17,30; 20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Star Trek - L'insurrezione*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria, martedì 24/8 con orario 10,30-16. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

SUNO [illegible]

Questa [illegible] al via

Con l'uva fragola ballo liscio e [illegible] sotto il tendone

SUNO. L'ultima settimana di festeggiamenti in occasione della kermesse dedicata all'Uva Fragola, organizzata dalla Pro Mottoscarone di Suno, prevede [illegible] tanti appuntamenti. Questa sera al Teatro Tenda di viale Voli sarà di [illegible]o il complesso Bandiera Gialla: musica e divertimento dalle 21,30. Durante [illegible] pausa delle danze verrà presentata al pubblico la formazione completa della Sunese Calcio, capitanata dal presidente Carlo Rossi. Domani risuoneranno le note del liscio con l'orchestra Bagutti. Giovedì il programma prevede una giornata suddivisa tra eventi sportivi e di spettacolo. Alle 15 verrà dato il via alla gara ciclistica amatoriale categoria Udace mentre alle 21,30 inizierà la performance s[illegible] dell'orchestra spettacolo Pierrot. Venerdì 27 musica al femminile con l'esibizione di una protagonista del liscio, Tonia Todisco.

L'animazione non mancherà anche sabato quando sul palco [illegible] [illegible] i Traditional Folk. La manifestazione che ha per protagonista l'uva fragola si concluderà sulle note degli Amici del Liscio, con l'esibizione artistica dei ballerini dell'associazione Ginnastica 2000 di Borgomanero. **[r. l.]**

NOVARA [illegible]

Da giovedì a Pernate

Cresce l'attesa per l'ultimo Palio del millennio

NOVARA. Dopo il successo di pubblico dei festeggiamenti di luglio, in frazione Pernate si torna a respirare l'atmosfera effervescente dei giorni di festa in occasione del Palio dei Quattro Cantoni. Giovedì prenderà il via un ricco programma di iniziative che proseguirà per ben dieci giorni, fino al 5 settembre. Il quartier generale è il Teatro Tenda nel quale tutte le sere le danze saranno precedute dalla degustazione di piatti della gastronomia locale (prenotazione allo 0321/636290). Gli appassionati di liscio e balli latino-americani sono fin da ora allertati.

Il primo appuntamento [illegible]rà quello con la musica proposta da Mauro Dj e dal gruppo Estrella, dalle 20,30 di giovedì. [illegible] giorno successivo sul palco si esibirà l'orchestra spettacolo di Fred California mentre il [illegible] sarà [illegible] turno di Ricky accompagnato dalle vocalist Angela [illegible] Monica. Il clou della kermesse è previsto per domenica 5 settembre con l'esibizione dalle 15,30 degli sbandieratori di Tronzano seguita dal gioco del palio e dalla premiazione del rione che si aggiudicherà l'ultimo palio del millennio. **[r. l.]**

Coppa Italia, gli azzurri espugnano Vercelli e domani tentano il bis contro Biella

Novara, è [illegible] partenza lanciata

Achilli chiude la polemica con il Borgomanero

Buona la prima! Miglior debutto non poteva esserci per il Novara di Giorgio Campagna. Si dice che queste partite «agostane» contino poco, però vincerle fa sempre un gran piacere. Specialmente, poi, se si tratta di [illegible] derby piuttosto sentito come quello con le bianche casacche. Gli azzurri hanno cominciato col piede giusto la loro nuova stagione dalla Coppa Italia, espugnando il campo della tanto decantata Pro. Tutto nell'ultimo quarto d'ora: al rigore, discutibile, realizzato da Sala ha risposto Garofalo e a un minuto dal termine Preti, giocatore che pare non aver perso la confiden[illegible] con il gol.

La squadra ha contenuto bene gli assalti della Pro, sospinta dai suoi tifosi che invocavano il successo sui «cugini». Schettino tra i pali è stato un «gatto» che ha neutralizzato le conclusioni di Beghotto e Sala. In mezzo al campo [illegible] piaciuto il movimento di Cavaliere, l'ordine e le geometrie di Bracaloni, giocatore recuperato, e in avanti si [illegible] dati da fare i pungenti Lorieri e Garofalo. I primi tre punti sono nel carniere azzurro e domani pomeriggio al Comunale contro la Biellese, reduce dall'1-1 di Lecco, Preti e compagni punteranno addirittura al raddoppio.

«Ottima partita, meglio del previsto - commenta il presidente Claudio Achilli -. Ci stava il pari tra due squadre [illegible] in fase di preparazione, [illegible] quel rigore, dubbio, nel finale ha stravolto gli equilibri della partita. Mi è piaciuta la reazione dei ragazzi [illegible]he in dieci minuti hanno pareggiato e vinto. E un altro aspetto che voglio sottolineare è che negli undici di base, tra noi e la Pro Vercelli c'erano 50 anni in meno a nostro favore».

Poi Achilli torna sul «caso Andreolli» e su[illegible] dichiarazioni rilasciate dal d.s. del Borgomanero, Gino Turconi, al termine dell'amichevole di giovedì: «Intanto tengo a precisare che con il Borgo restiamo in ottimi rapporti. Ho sentito parlare di scorrettezza, di prepotenza. Allora voglio puntualizzare che [illegible] esiste alcun caso Andreolli, visto che il ragazzo l'abbiamo preso nel rispetto dei regolamenti federali. Inoltre, al Borgomanero abbiamo dato in prestito gratuito quattro giocatori che complessivamente valgono una decina di milioni».

[illegible] «patron» del Novara rivela che la polemica, semmai, è nata per il giocatore Vicario, classe '84, che serviva per completare la [illegible] degli Allievi: «L'abbiamo chiesto alla dirigenza pagandolo, beninteso, ma Turconi si è inalberato, rispondendoci a cosa ci servisse, se lo giudicavamo un giocatore 'scarso'. Il discorso [illegible] che invece il ragazzo fa comodo al Borgomanero. Bastava dirlo, Turconi non deve fare il furbo [illegible] accusare gli altri [illegible] scorrettezza».

L'incidente diplomatico è stato risolto dalla visita effettuata l'altro pomeriggio del presidente rossoblù Giorgio Pastore in viale Kennedy: «Pastore è un vero signore - dice Achilli - in due minuti abbiamo risolto la situazione. Mi ha spiegato che Vicario serve a loro e quindi nessun problema, il ragazzo resterà ancora per quest'anno a Borgomanero».

Tornando a domani, si giocherà al «Piola», nonostante i dubbi sollevati dalle pessime condizioni del manto erboso e qualche problema da sistemare negli spogliatoi. [m. p.]



Un momento dell'acceso derby Pro Vercelli-Novara che ha visto gli azzurri prevalere 2-1 con le reti di Garofalo e Preti

Si corre stasera

[illegible] «Straborgo» [illegible] alla [illegible]

BORGOMANERO. Almeno settecento podisti sono attesi per stasera nel centro storico cittadino per la disputa della «Straborgo [illegible] notte».

La gara, diventata ormai una piccola classica d'estate, si svolgerà fra i quattro corsi cittadini, Cavour, Roma, Garibaldi e Mazzini, e piazza Martiri, e per l'occasione, dalle 19,30 l'intero centro storico sarà chiuso al traffico.

Con la Straborgo prendono il via quest'anno le manifestazio[illegible] della Sagra dell'Uva. Iscrizioni e ritrovo so[illegible] previsti alle 20 nei pressi del Palazzo Municipale, in corso Cavour, [illegible] la partenza verrà data alle 20,30.

Il percorso prevede un circuito di 5 chilometri, mentre per i podisti inferiori ai 14 anni si affronteranno su un anello della lunghezza di un chilometro [illegible] duecento metri. Per la corsa, organizzata dal Gruppo La Cecca, è previsto l'arrivo di almeno settecento partecipanti.

Al termine della corsa, dalle 21 in piazza Martiri, si terrà [illegible] concerto di quattro bande musicali: la Filarmonica di Veruno, la Filarmonica di Castelletto Ticino, la banda musicale del Mottarone ed il corpo bandistico di Varallo Sesia. [m. g.]

DILETTANTI

Weekend di amichevoli per le squadre di Eccellenza e Promozione

Va forte il Gravellona di Paris L'Oleggio passa ad Arona: 3-1

GRAVELLONA TOCE

Va forte il Gravellona di Adelmo Paris. Dopo lo 0-0 imposto alla Valenzana, la squadra tocense ha realizzato due vistose cinquine mettendo in evidenza soprattutto un prolifico Battro. La prima galoppata (1-5) è stata a spese della neo promossa Varzese, squadra salita dalla Prima categoria alla Promozione ed allenata dall'ex [illegible]gno nero» Piaceri, riconfermato.

A Cureggio, contro la squadra di Antonelli, altra vittoria a suon di gol: 5-2. Per giovedì, al «Boroli» [illegible] Gravellona [illegible] disputerà, [illegible] inizio alle 20,30, il Trofeo Ranchini con le formazi[illegible] di Mergozzo, Viggiù e dello stesso Gravellona, che domenica sarà impegnato in trasferta contro la Cannobiese per la prima partita di Coppa Italia.

[illegible]ene anche l'Oleggio di Pinuccio Fornara, che sul campo del Dormelletto ha battuto l'Arona, quest'anno allenata da Carlo Fabris, per 3-1. Le reti degli «orange» [illegible] state messe a segno da Russo (doppietta) e Riva, mentre per i lacustri ha realizzato Manai.

L'Arona, squadra da battere del prossimo campionato di Prima categoria, ha presentato (con qualche [illegible] per infortunio, vedi Bortoletto) la sua nuova formazione: Ragazzoni, Paracchini, Daffara, Catania, Didò, Barbieri, Ugonotti, Fittoni, Dalle Ore, Maltempi, Manai.

Anche il neo promosso Gozzano, che ha riconfermato Baer, è [illegible] [illegible] campo affrontando la sempre spigolosa Dufour Varallo: vittoria dei [illegible] per 2-0 (reti di Quartaroli e Bobicel). Il Gozzano giocherà giovedì [illegible] Serravalle e domenica in [illegible] propria [illegible] l'Oleggio dovendo affrontare il turno di riposo [illegible] Coppa Italia. [s. bott.]

SPORT FLASH

BASEBALL

Doppia sconfitta [illegible] «Magic»

Manca di concretezza la «Magic Novara» che lascia le prime due partite dei play off promozione sul diamante veronese del San Martino. La prima gara ha visto i novaresi arrendersi per 12-2, mentre la seconda [illegible] stata persa per 11-4. Poco incisivo l'attacco, sorretto solo dalla buona vena di Stefano Musumeci. Sabato prossimo servirà un miracolo per sovvertire la situazione. [m. p.]

Domenica l'X-Challenge di Mergozzo

Grande [illegible]sa per la seconda edizione dell'X-Challenge di Mergozzo, la prova di Triathlon su distanza Ironman (3,8 km di nuoto, 180 km di bici e 42,195 Km di corsa) in programma per domenica. Nella stessa giornata prenderà il via anche [illegible] versione della gara olimpica che debutterà ai giochi di Sidney 2000, articolata su 1,5 km di nuoto, 40 km di bici e 10 km di [illegible] Adesioni allo 02/5517896. [r. l.]

La Sunese si presenta [illegible] «Festa dell'Uva»

La formazione al gran completo dei «lupi» della Sunese si presenterà al pubblico dei tifosi stasera dalle 21,30 durante la 18ª edizione [illegible] Festa dell'uva fragola in svolgimento [illegible] Teatro Tenda di Suno. Il patron Carlo Rossi ricorderà i 75 [illegible] di attività della società. [r. l.]

L'ossolano Rovaletti secondo nel Canavese

Domenica non prodiga [illegible] risulti per i corridori della provincia. Il più bravo [illegible] stato l'ossolano Gianmario Rovaletti, under 23, secondo al Memorial Fornero, nel Canavese, alle spalle dell'ungherese Hothmer. In [illegible] gara per Allievi, a Bereguardo (Pavia), terzo posto per il borgomanerese Fabrice Piemontesi. [s. b.]

Domenica si [illegible] la «Sgamelàa d'Vigezz»

E' in fase di allestimento la 27ª edizione della «Sgamelàa d'Vigezz», che si svolgerà domenica sul tradizionale percorso [illegible] chilometri. Partenza da Santa Maria Maggiore alle 9,30, organizza l'Atletica Ossolana Vigezzo di cui è presidente Gianni Mellerio. [s. b.]

Solbiate, gli Juniores novaresi a secco

[illegible]nza fortuna la partecipazione degli Juniores novaresi al Campionato italiano [illegible] categoria svoltosi domenica a Solbiate. Il titolo tricolore è andato al milanese Daniele Colli, della «Biringhello», che ha coperto i 132 km ad oltre 41 di media. [s. b.]

BASKET

Hydroplast nel girone piemontese

Nessuna sorpresa nella composizione dei gironi di serie C1 di basket. L'Hydroplast Novara è inserita nel girone piemontese in compagnia di Eurovita Asti, Dogliani, Casale, Alba, Abet Bra e Derthona. [m. p.]

Ospedaletti: Emilù Gallanti, vent'anni, è la Miss delle Miss '99, una cuneese eletta Miss Fascino



Le 28 [illegible] che hanno partecip[illegible] «Liguria Moda e Bellezza» per l'elezione [illegible] Miss delle Miss durante un momento dello spettacolo e lo splendido colpo d'occhio [illegible] Piazzale al [illegible] [illegible] Ospedaletti gremito sin [illegible] prima serata Erano presenti oltre [illegible] persone



La vincitrice abbinata ai Pozzi di Loano e alla boutique «Frozen» di Savona

Per Gaya l'applauso più giovane e poi la magia di Tony Binarelli

LA STAMPA estate MARE

LE QUATTRO REGINE DELL'ESTATE

E in duemila si alzano per il trionfo di Bruno Lauzi



L'esibizione di Bruno Lauzi (sopra) ha costituito il [illegible]ento più emozionante, ma molti applausi [illegible] [illegible] agli altri ospiti, tra cui Gaya (a fianco) e Awanagana con i Mediterranei (a sinistra) (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

Gianni Micaletto
OSPEDALETTI

Ha vinto la fresca e raffinata bellezza [illegible] Emilù Gallanti, [illegible] anni, di Savona. [illegible] l'applauso più grande, più sincero, è stato per Bruno Lauzi, ospite e mattatore di «Liguria Moda & Bellezza», che ha consacrato [illegible] nuova «Miss delle Miss». Oltre duemila in piedi per un caldo e lungo abbraccio che ha posto il sigillo a una serata piena di fascino, nella suggestiva cornice del Piazzale a mare di Ospedaletti.

Tanta gente, tanto entusiasmo, al punto che parecchi giovani hanno invaso i binari della soprastante stazione per vedere meglio, dall'alto del muro che domina la promenade. I carabinieri li hanno convinti che non era il caso di rischiare.

La nuova reginetta dell'estate è stata eletta dalla giuria presieduta dal sindaco Flavio Parrini, perfetto padrone di casa: «Il momento più intenso, più bello, di una stagione frizzante». Uno spettacolo gratuito, come tutti gli altri del calendario di Ospedaletti, ad eccezione [illegible] Sagra del Pignurin. «Una serata da incorniciare», ha aggiunto Marilina Casbarra, assessore al Turismo.

Il primo pensiero di Emilù, portabandiera dei Pozzi di Loano e della boutique Frozen di Savona, [illegible] per un amico che non c'è più: «Questa vittoria la dedico a lui». Le altre fasce del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e col patrocinio del Comune di Ospedaletti, [illegible] andate alla diciottenne cuneese Giorgia Dalmasso, eletta Miss Fascino, alla savonese Barbara Glorioso, 22 anni, Miss Eleganza, e alla ventimigliese Monica Nacciaretti, 20 anni, Miss Simpatia.

Sono le più «gettonate» tra le ventotto protagoniste della finalissima di «Miss delle Miss», scivolata via leggera e coinvolgente tra sfilate, canzoni, «numeri», con la conduzione [illegible] Maurizio Dj Maggio di Radiomontecarlo e Francesca Marson. Applausi anche per i ballerini della scuola di danza del [illegible] Simone Gumba.

E' piaciuta (e molto) la travolgente Gaya, un uragano di simpatia e bravura, con i brani mixati da Albertino e Fargetta. Ma anche gli altri ospiti h[illegible] saputo stabilire un intenso feeling con il pubblico: dalla sapiente arte della magia di Tony Binarelli e dell'allievo Gabriele Gentile, ai ritmi gitani e latino-americani di un Awanagana chitarrista e cantante, affiancato dai Mediterranei.

E poi, quell'istrione di Lauzi, capace di emozionare cantando Battisti (e [illegible] stesso) e [illegible] far ridere [illegible] attimo dopo giocando con i malvezzi dei genovesi. Per lui, anche l'applauso forte e sincero di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa.





MISS DELLE MISS



EMILU' GALLANTI - 20 anni di Savona.
Locale: I **Pozzi** di Loano
Boutique: Frozen di Savona

MISS FASCINO



GIORGIA DALMASSO - 18 anni di Caraglio (CN)
Locale: **Sporting Club** di Finale ligure
Bout.: **Scacco Matto** di Andora. Bagni: Piscine Sporting

MISS ELEGANZA



BARBARA GLORIOSO - 22 anni di Savona
Locale: **Club Libre Estate** di Finale ligure
Boutique: **Clan** di Savona

MISS SIMPATIA



MONICA NACCIARETTI - 26 anni di Ventimiglia
Locale: [illegible] di Ospedaletti
Bout.: **Graziella**. Bagni: **Biblos**. di Ospedaletti

La Storia dei New Trolls a Savona

Domani sera due ore di emozioni e musica

«Quando tornava mio padre sentivo le voci»: comincia così «Quella carezza della sera». E recita «Miniera»: «Le [illegible] le pietre ed il carbone dipingeva di nero il mondo, il sole nasceva...». Quante emozioni, domani sera sul piazzale del Maschio della fortezza del Priamar a Savona, per il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

Due ore [illegible] grande musica, con brani che hanno segnato un'epoca e nuove esperienze strumentali e soprattutto vocali del fondatore dei New Trolls e della sua band, a cominciare da Roberto Tiranti e Alfio Vitanza, che parteciperanno al Festival di Sanremo del 97.

«Concerto per Savona» inizierà alle 21,30, l'ingresso è libero. E' un'iniziativa della Stampa e del Comune di Savona resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini [illegible] Savona e Vado Ligure, che chiude così alla grande il suo intenso programma di manifestazioni estive.

«Concerto per Savona» è un'occasione da non perdere per gli amanti della musica di ogni età, per riascoltare ritmi e parole che ognuno ha canticchiato, ma anche l'opportunità per una gita in Liguria. Spiega l'assessore Wilma Pennino: «Con il ritorno in città di molti savonesi e l'arrivo di tanta gente dalla Riviera e dal Piemonte, avremo il pubblico delle grandi occasioni. Un modo per ricordare le potenzialità turistiche della città». La partecipazione della Banca Popolare di Novara vuol testimoniare l'impegno dell'Istituto [illegible] credito in Liguria, con la sua rete di oltre 40 sportelli.

Il gruppo di Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, si esibirà domani sera sulla fortezza del Priamar a Savona. Inizio alle 21,30, ingresso gratuito



LUNGA NOTTE DI MUSICA

Stresa, prima il rave poi le «Settimane»



Lungolago a Stresa, perla del Verbano

STRESA

Un [illegible] sacrilego nel tempio delle Settimane Musicali? Ma [illegible] nessun [illegible] alla tranquillità di Stresa, perla del Lago Maggiore, la cui amministrazione comunale ormai da anni porta avanti importanti iniziative culturali. Certo che il «rave» organizzato dallo stesso C[illegible], la [illegible] precedente all'avvio delle compassate Settimane Musicali, stride un po'. Si tratta però di una risposta ai tanti giovani che si lamentano del fatto che la loro città dedica troppo spazio alla musica classica.

Ecco allora che il Comune li accontenta, sfornando una «one night» sotto le stelle degna delle migliori discoteche di Riccione e della Riviera romagnola con tanto di deejay da Londra e scatenate cubiste. «Hip Hop and Freestyle verso il 2000», così [illegible] chiamerà la festa di domani in programma al Lido Blu, terrazza sul lungolago, organizzata dall'art director Mauro Bianchetti.

Interverranno ospiti amatissimi e conosciutissimi dal pubbli[illegible] giovanile: Masterdrum (al secolo Luca Monti, grande talento [illegible] batteria acustica [illegible] percussioni) dalla discoteca «Pascià» di Riccione e, direttamente da Londra, «The Ricky Face Group», campioni del mondo [illegible] Freestyle dance. Special guest della nottata, [illegible] deejay Andrea Mongini.

Va detto che quest'anno l'amministrazione ca l'ha messa tutta per «svecchiare» la sua immagine. A giugno c'è [illegible] l'appuntamento con la selezione regionale di [illegible] Italia, avvenimento che ha attirato il pubblico dei giovani e che visto il successo potrebbe ripetersi il prossimo anno. [m. p.]

BELLEZZE IN PASSERELLA

Miss Italia, l'elenco delle promosse

Oggi i nomi in corsa per le finali di Salsomaggiore

TORINO. Si saprà solo questa mattina l'elenco delle cento promosse alla finale di Miss Italia [illegible] Salsomaggiore. Ieri notte a San Benedetto del Tronto si è svolta l'ultima selezione davanti alla giuria, che dovrà decidere quali delle 211 eliminare dalla corsa. Ricordiamo che lo «squadrone» di Piemonte e Valle d'Aosta è composto da 19 ragazze, una presenza massiccia, la più cospicua. [illegible] questi quattro giorni, buona parte delle miss sono state ospitate dall'albergo «Ma[illegible] Immacolata», gestito dalle [illegible] dell'ordine dell'Immacolata Concezione. Ad accoglierle è stata suor Margherita. Una garanzia per la tranquillità dei fidanzati, che non dovranno più temere gli assalti notturni dei «vitelloni» del posto. [m. p.]



Suor Margherita, dell'ordine dell'Immacolata Concezione, accoglie le miss nell'albergo Maria Immacolata a S.Benedetto

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

RICORDI D'ESTATE Parla il direttore del Festival del cinema: una terra che dà la carica

Barbera, tuffo nel Biellese poi la sfida di Venezia '99

E' nato e ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino



Daniela Sandigliano

E' un pezzo grosso del cinema, anche se non fa l'attore e non dirige film. Lui dirige i festival: e deve avere la stoffa, se in pochi anni ha fatto di «Cinema Giovani» una kermesse internazionale.

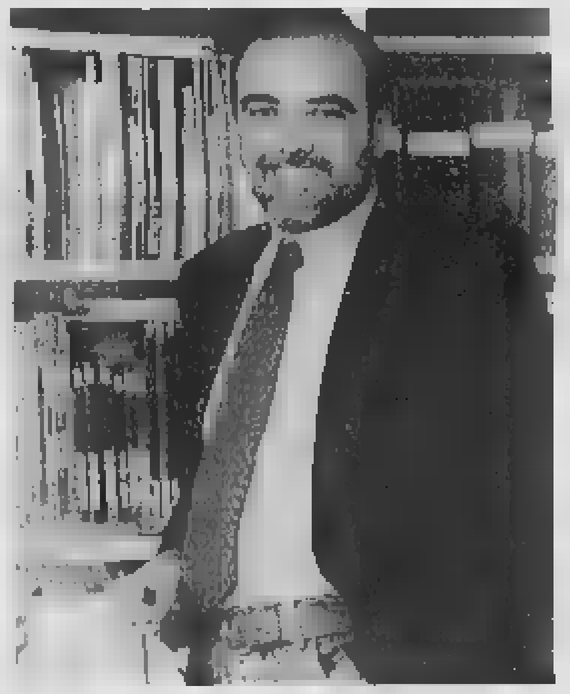
Ora Alberto Barbera, 49 anni, ha trasferito il suo talento da Torino a Venezia: dal '98 [illegible] l'anima della Biennale, che aprirà i battenti il primo settembre e che la critica guarda già con interesse. Lui, sposato e con due figli, nell'attesa preferisce pensare al Biellese, che è [illegible] sua terra d'origine. E' nato e ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino, dove ha cominciato a lavorare nell'80.

«Ho frequentato lo scientifico di Biella, poi la Facoltà di Lettere a Torino sempre facendo il pendolare - racconta il manager, che è rimasto l'uomo semplice di quando era studente -. Solo dopo, per il lavoro, le mie visite in paese e nel Biellese si [illegible] diradate. Pur non essendo scomparse, perché amo molto i miei fratelli, soprattutto dopo la morte della mamma, avvenuta due anni fa».

Viaggia molto, Alberto Barbera, [illegible] ha tante case. Incluso il nuovo appartamento di Venezia: [illegible] sento però profondamente legato alla mia terra - confessa -, cosa che credo sia comune a quanti ci vivono lontano. [illegible]ffro di [illegible]lgia, ecco. E quando torno mi sento fisicamente bene e conciliato con me stesso. Certo, non frequento più la città e le sue bellissime valli [illegible] quando ero studente, ma il fascino e la sensazione di richiamo [illegible] rimaste immutate. Direi [illegible] che aumentate». Tanto che il direttore artistico della Biennale non ha dimenticato il colore e gli accenti del dialetto.

A Venezia però ha dovuto portare [illegible] sé soprattutto la tempra e il carattere biellesi: quando lo nominarono direttore, l'anno [illegible] tutti si affrettarono a lodare l'allievo di Gianni Rondolino, famoso per aver scoperto talenti in anticipo sui «guru» di Cannes [illegible] (appunto) di Venezia. Del coro facevano parte big come Carlo Verdone, Gabriele Salvatores, Giuliano Montaldo. Ma qualcuno fu velenoso: «Era meglio il Barbera di Hanna e Barbera, i famosi disegnatori di cartoons», disse il critico Gian Luigi Rondi. Ma il manager biellese non si scompone: «Le difficoltà sono proporzionate all'importanza e al prestigio del Festival. E' tutto complicato, anche perché Venezia non è fatta per lavorare. E' una città turistica, quasi un museo vivente. E' isolata dal mondo, un poco fuori dal tempo, e questo la riveste di magia. Ma occorre prendere atto che i trasporti e le relazioni di lavoro stesse diventano difficili. Fare un Festival al Lido, un'isola che non c'è, quasi priva di strutture, rappresenta un problema perché bisogna renderla efficiente. Il Palazzo del Cinema rimane inutilizzato undici mesi [illegible] dodici, ed ogni volta bisogna ricominciare da capo con un utilizzo di tempo ed energie superiori agli altri Festival di uguale ambizione».

«Ho frequentato Lettere all'università sempre da pendolare. Mi è rimasta dentro [illegible] grande nostalgia per i miei paesi e le bellissime valli che ho percorso tante volte da studente»



Alberto Barbera, 49 anni, dopo il successo torinese di Cinema Giovani nel '98 è stato chiamato alla direzione del prestigioso Festival di Venezia

Un biellese in Laguna come vede le star? «Tutti esseri umani. Conoscendoli, sono molto più semplici, prevedibili e scontati di quanto si pensa. Spesso sono costretti ad interpretare [illegible] ruolo [illegible]che nella vita, [illegible] quando possono tornare se stessi [illegible] fanno con piacere, anche se, essendo artisti, conservano una sensibilità superiore alla media».

Alberto Barbera risponde schietto anche sulle [illegible] preferenze, definendole normali per un uomo normale qual [illegible] lui: «Mi piacciono De Niro, Al Pacino e Sean Penn, non per il [illegible] pessimo carattere, che poi così non è. Tra gli emergenti [illegible] piace [illegible] regista Toby Macgarz, che presenterà un film di competizione».

Come si vive la vigilia? Semplice: «Restando se stessi e rispettando il lavoro altrui, compreso quello dei giornalisti, che il 31 agosto si accalcheranno per l'arrivo delle star».

Omegna

Stasera canta Fiordaliso

Quarta serata con la festa di San Vito a Omegna, sul Lago d'Orta. Questa sera, dalle 21,30, in piazza Salera canterà Fiordaliso in uno spettacolo in cui interprete[illegible] una serie di successi italiani e stranieri, dagli Anni Sessanta a oggi. Domani sarà di scena la prorompente Natalia Estrada. I concerti sono gratuiti.

Borgoratto

Casadei e «La pida tour»

Alle 21,30 di stasera, alla patro[illegible] di Borgoratto, nell'Alessandrino, suona l'orchestra di Raoul Casadei: è una tappa del «La pida tour» (ispirato al nome, in dialetto romagnolo, della piadina), in cui è impegnata per tutta l'estate la storica formazione fondata, oltre 70 anni fa, da Secondo Casadei. I prossimi appuntamenti in Piemonte sono a Vallo di Caluso e a San Gillio (sempre in provincia di Torino), il 3 e 4 settem[illegible].

Frassineto

Elio «canta» i peperoni

Elio (nella foto) e le Storie Tese



si esibiscono giovedì in piazza Vittorio Veneto, a Frassineto: il concerto è uno tra gli appuntamenti della «sagra del peperone», che si tiene nel paesino del Casalese ormai da [illegible]. Il biglietto per assistere alle ultime trovate del più celebre gruppo di musica demenziale italiano costa 27 mila lire (più 3 mila, per diritti di prevendita): per informazioni si può telefonare ai [illegible] 0338-7671320 o 0142-482.266. Inizio alle 21,30.

Alba

Persiana Jones a tutto ska

I Persiana Jones, i musicisti considerati gli inventori dello ska all'italiana, saliranno domani [illegible] sul palco del «Cortile animato», per il calendario di manifestazioni organizzate nello storico cortile della Maddalena. Il concerto, che propone il nuovo disco della band, «Puetro Hurracos», inizia alle 22. Sabato sono invece attesi gli «Amici di Roland».

Aosta

Doppio [illegible] barocco

Doppio concerto di musica barocca, domani ad Aosta. Per la rassegna «Da Parigi a Praga», Andrea Morello all'oboe e Paolo Bougeat al clavicembalo eseguiranno pagine del Settecento davanti alla cappella di San Grato, in via De Tillier (alle 18,30), e nel Salone ducale del municipio (alle 21,15).

La rassegna di Palazzo Mazzetti (fino al 29) ha come tema conduttore i ritratti tra Otto e Novecento

Sguardi e gesti che raccontano la piemontesità

Una ricca collezione di testimonianze pittoriche in mostra ad Asti

Angelo Mistrangelo

NELLA Sala d'arte di Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357 ad Asti, è aperta sino al 29 agosto la rassegna «Lo sguardo e il gesto», caratterizzata da [illegible] scelta di testimonianze pittoriche provenienti dalle collezioni di arte [illegible] e contemporanea dei Musei Civici della città (orario: 10-13/16-19). Realizzata con l'intervento della Regione Piemonte, la [illegible] è stata curata da Marida Faussone, Laura Durando e Andrea Rocco. Attraverso una serie di dipinti che hanno come tema conduttore il ritratto tra '800 e '900, è stato allestito un itinerario che consente di ripercorrere gli aspetti della cultura figurativa in una direzione in cui «si possono cogliere aspetti di graduale evoluzione nella creatività individuale in ordine alla sensibilità, alla formazione ed alle ascendenze iconiche dalla cerchia prettamente artigiana».

In tale angolazione, si definisce il senso di una ricerca espressiva che, nella prima sala, è contraddistinta da una scelta di dipinti [illegible]nienti dalla «ricca quadreria Ottolenghi». Gli Ottolenghi erano una famiglia di origine tedesca, ai quali [illegible] 1895 il Comune di Asti intitolò l'antica Contrada di San Bernardino, uno degli accessi [illegible] vecchio ghetto ebreo, come si legge nel testo di Andrea Rocco e Laura Durando. Si [illegible] di ritratti realizzati, in gran parte, dal pittore Michelangelo Pittatore (1825-1903), che espose alla «Promotrice» di Torino il quadro «Giulietta nell'atto di andare a letto»(1853). A Palazzo Mazzetti sono presenti le tele «Ritratto di Zaccaria Ottolenghi», «Ritratto di Esmeralda Ottolenghi» e quello dedicato a Leonetto Ottolenghi.

Nelle due sale successive si incontrano opere dalla realistica impostazione, dall'attenta elaborazione dell'espressione dei volti, degli atteggiamenti, del drappeggio delle vesti. E il percorso si snoda dall'autoritratto di Nogaro, allievo del Bagnasco, al disegno «Lo studio del pittore» di Quadrone, nato a Mondovì nel 1844, dal delicato incarnato di «Figura di donna in bianco» di Bordone ai visi di fanciulli di Giulio Musso. Di Borelli, formatosi all'Albertina sotto la guida di Gamba e Fontanesi, si segnala il ritratto di Don Carlo Gilardi, mentre si ammira la sontuosa composizione «La femme» di Grosso, presentata alla Biennale Internazionale di Venezia del 1895. E, inoltre, si «scopre» il ritratto di vecchia delineato da Arri, le figure femminili di Laretto, il nitido cromatismo del pittore e poeta Rosa, i volti [illegible] genitori risolti con una accurata pennellata da Onetti di Lu Monferrato. Presente alla Biennale di Venezia del 1920, dove ai suoi «Miracoli di Gesù» fu dedicata un'intera sala, Rovero è in questa occasione ricordato con «Giovinetta e fanciullo» del 1910.

La rassegna si chiude, infine, con l'importante e suggestivo «Ritratto di vecchio» di Manzone, esponente di prestigio del Novecento piemontese, con il volto di donna di Pia e il ritratto della madre eseguito da Pistarino, che dopo l'ordinazione [illegible] a frate francescano prese il nome di Frate Angelico.



Un'opera di Bordone, «Figura di donna in bianco». A destra, «Lo studio del pittore» di Quadrone



Una sala è dedicata ai dipinti della Quadreria Ottolenghi Fra gli autori Grosso, Bordone, Rovero, Manzone e Pistarino


L'ESERCIZIO QUOTIDIANO
DELL'ESTATE
Gratta e Vinci
Le Città delle Vacanze
GRATTA QUI
L. 2000
100-000000-000
FATTI DARE UNA MANO DALLA FORTUNA

Tragedia in Val Argentera: il corpo recuperato dopo 36 ore di ricerche

Precipita e muore nel crepaccio

Uno studente di Collegno

Grazia Longo
[illegible] Macagno

SAUZE [illegible] CESANA





Omar Cazzadore s'era allontanato dal gruppo di amici con cui era andato in montagna per raggiungere una cascata in località Pian delle Battute. I volontari della macchina dei soccorsi hanno [illegible] il corpo [illegible] pomeriggio

Aveva 22 anni e frequentava il Politecnico E' caduto per 50 metri in un precipizio vicino al campo-base di Sauze di Cesana

Gli scarponcini da alpinista erano già nello zaino, sull'auto ormai pronta per il rientro a casa. «Mentre sistemate le ultime cose [illegible] vado a fare due passi», ha detto alla [illegible] Katia e agli amici. Non [illegible] più tornato: lo hanno trovato, 30 ore dopo, senza vita, in fondo a un crepaccio.

Omar Cazzadore, 22 anni, studente universitario di Collegno, aveva [illegible] il fine [illegible]timana in tenda in Valle Argentera, sopra Sauze [illegible] Cesana. Domenica mattina, poco dopo le 10 ha salutato gli amici e si è diretto verso [illegible] [illegible] in località Pian [illegible] Battute. Un sentiero poco frequentato, che solo nel primo tratto è facilmente percorribile. Poche decine di metri e la strada si trasforma subito in un percorso per esperti alpinisti. Rischioso, quindi, avventurarsi [illegible] le semplici scarpe da tennis. [illegible] [illegible] giovane, definito dai suoi genitori «un appassionato della montagna ma non certo un consumato alpinista», non dev'essersi reso [illegible] del pericolo. Si è incamminato lungo il sentiero, ma non ha fatto molta strada. Lo [illegible] fermato una cresta rocciosa a nemmeno 30 metri [illegible] prato dove aveva piantato la tenda. Omar Cazzadore ha provato a scalare [illegible] spuntone roccioso, ma [illegible] ce l'ha fatta. E' scivolato, precipitando in un burrone dopo un volo di 50 metri.

Un attimo [illegible] distrazione, forse [illegible] piede [illegible] male o le scarpe inadatte a un simile terreno gli sono costati la vita. «Non può essere vero» ripetono con un filo di voce i genitori, che per un giorno e una notte interi sono rimasti svegli, nella loro villetta a Collegno in via Sebusto 7, in attesa che qualcuno chiamasse per portare buone notizie. E [illegible] no. Quando, poco dopo le 16 di ieri, è squillato il telefono hanno dovuto ascoltare quello che non avrebbero mai voluto sentire. Dall'altra parte del filo c'era la figlia Katia che, insieme agli amici e a degli zii accorsi, aveva partecipato alle ricerche [illegible] vigili del fuoco, soccorso alpino, carabinieri, protezione civile e guide alpine locali.

Per [illegible] ore tutta la Valle Argentera è [illegible] setacciata palmo a palmo. Sono stati utilizzati anche 13 cani delle unità cinofile e gli elicotteri di carabinieri, «118» e guardia [illegible] Finanza. E è stato proprio quest'ultimo, dopo una ricognizione fino alle [illegible]te circostanti, a trovare il cadavere del ragazzo.

Pochi minuti e sul posto sono arrivati gli uomini del soccorso alpino e i vigili del fuoco. Ma c'è voluto [illegible] verricello per raccogliere e trasportare a valle il corpo del giovane, tra le lacrime della sorella e degli zii. «Fino a domenica mattina [illegible] filato tutto liscio - ricorda Katia Cazzadore, 28 anni, impiegata -. Stavamo per tornare a casa. Nessuno poteva immaginare che dietro quella passeggiata di Omar [illegible] nascondesse una simile sciagura».

Sotto choc anche i genitori dello studente, Teresa e Esterino Cazzadore, entrambi pensionati. «Un figlio modello, iscritto al terzo anno di ingegneria meccanica, [illegible] ha [illegible] [illegible] soddisfazioni. Amava molto la montagna, ci andava spesso in bicicletta o per delle lunghe camminate». E poi uno di quegli interrogativi destinati a rimanere [illegible] risposta: «Chissà perché è toccato proprio a noi».

La chiusura era stata disposta nel '95

Salva l'Istituto per ciechi Il Tar ordina la riapertura

I giudici: il numero contenuto di iscritti [illegible] basta a giustificare la soppressione

E alla fine i ragazzi della media statale per ciechi [illegible] via Nizza 151 ce l'hanno fatta. Assieme ai genitori, ai loro insegnanti e [illegible] l'aiuto determinante del professor Claudio Dal Piaz hanno vinto la battaglia in difesa della loro scuola. Il Tar ha dato loro ragione e ha cancellato definitivamente [illegible] provvedimento del ministero della Pubblica istruzione che aveva decretato [illegible] morte dell'Istituto per ciechi. L'Istituto [illegible] si tocca. E così, dopo l'ordinanza di sospensiva, che ne aveva [illegible] bloccato temporaneamente l'applicazione, il diktat ministeriale è annullato.

Si è chiusa così definitivamente una *querelle* iniziata nella primavera del '95 e che [illegible] [illegible] trascinata per molto tempo con roventi polemiche e lunghe discussioni. Un problema non semplice quello posto [illegible] giudici amministrativi. Perché andava oltre la solita interpretazione delle norme, e poneva un interrogativo di non facile soluzione, implicando ragionamenti [illegible] carattere morale oltre che pedagogico e psicologico. E cioè: un ragazzino che non vede deve avere la possibilità [illegible] frequentare un istituto apposito, con biblioteche e attrezzature speciali, oppure deve necessariamente essere inserito in una scuola comune? Un dilemma non facile da sciogliere. Lo stesso presidente regionale dell'Unione ciechi, quando scoppiò la polemica [illegible] '95, si era detto favorevole alla soppressione della scuola: «Presso l'Istituto [illegible] iscritti solo tre non vedenti. Ciò significa che la scuola ha funzionato quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori dei ragazzi ciechi preferiscono in gran maggioranza l'inserimento nella scuola [illegible]. Una posizione [illegible] condivisa però da padri, madri e insegnanti che hanno presentato ricorso. E che allora erano scesi anche [illegible] [illegible]. Ora [illegible] Tar, anche se con [illegible] certo ritardo, accoglie l'istanza di Dal Piaz e spiega perché l'Istituto deve vivere. E' vero, gli iscritti [illegible] pochi, [illegible] [illegible] numero esiguo non basta a giustificare [illegible] [illegible]pressione. Non si può fare lo stesso discorso di carattere economico che il ministero applica per [illegible] altre scuole sistematicamente chiuse quando gli alunni sono pochi. L'istituto per ciechi dispone infatti di attrezzature particolari, come le audiocassette, la biblioteca Braille ed è caratterizzata anche dall'insegnamento di discipline specifiche. In questo [illegible] insomma proprio non è [illegible] che una scuola vale l'altra. Tanto più che l'istituto di via Nizza è l'unico in tutto il Piemonte. Ma non basta: una specifica legge prevede espressamente per i bambini [illegible] vedenti [illegible] diritto di scegliere se iscriversi in una scuola comune o in [illegible] speciale. E [illegible] ministero non può togliergli questa possibilità di scelta.

La polizia [illegible] caccia di chi ha abbandonato a se stesso [illegible] muratore tossico di 35 anni

Senza vita in casa da 4 giorni: overdose

Vittima dell'ultimo buco in compagnia di amici

[illegible] Bramardo



I necrofori caricano sul furgone la bara con il corpo di Vittorio Mele: il muratore viveva in un monolocale di piazza [illegible] 24 dove [illegible] agenti hanno trovato alcune siringhe [illegible] batuffoli di cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa [illegible] laccio

Era disteso a terra, un cuscino dietro la testa. La porta del monolocale di piazza Sofia 24 socchiusa, all'interno le luci accese. Il corpo di Vittorio Mele, 35 anni, muratore, dopo soli quattro giorni era già in [illegible] stato [illegible] decomposizione. Accanto al cadavere, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno trovato alcune siringhe usate, batuffoli [illegible] cotone, fiale di acqua distillata e una cintura chiusa come laccio emostatico.

Elementi che hanno subito indirizzato le indagini: probabilmente un tossicodipendente che ha consumato il rito del «buco» in compagnia di uno, o forse due amici. Qualcuno che poi - [illegible] è solo un'ipotesi - ha cercato di soccorrerlo, [illegible] [illegible] stato vinto dalla paura ed è fuggito. E lui è rimasto lì a terra, per quattro giorni. Da giovedì [illegible], giorno in cui era [illegible] visto vivo per l'ultima volta. Nessuno, [illegible] allora e fino a ieri, si è [illegible]to di quella porta socchiusa. [illegible] della puzza, sì - dicono nel palazzo - si sentiva già sabato, anche se non così forte».

Vittorio Mele viveva in quel piccolo spazio [illegible] camera e cucina da soli due [illegible] La [illegible] auto, [illegible] Tipo, [illegible] regolarmente parcheggiata di fronte al palazzo. A dare l'allarme, nella tarda mattinata di ieri, è stato un vi[illegible] di casa, Davide P., 27 [illegible]. Allarmato dal fetore che si disperdeva nella tromba delle scale del condominio (un palaz[illegible] di sette piani), cercava di [illegible]pire da dove arrivasse: «Sono [illegible] nelle cantine, pensando che venisse da lì - racconta - [illegible] soltanto quando sono risalito, mi sono accorto della porta socchiusa al piano terra. Ho suonato, ho bussato. La luce [illegible] accesa. Nessuna risposta. Così ho aperto leggermente e ho intravisto una mano per terra. Non ho avuto [illegible] coraggio [illegible] entrare, sono subito corso ad avvisare il 118».

L'ambulanza arriva in pochi minuti, ma riparte subito. Per quell'uomo irriconoscibile non c'è più nulla da fare. Gli infermieri ripartono, sul posto piomba una volante di polizia. Ma l'odore è insopportabile già nell'ingresso dell'edificio. Mascherine e fazzoletti sul volto, gli agenti compiono i primi accertamenti, sequestrando tutto ciò che può aiutare a confermare la probabile overdose. Ma con il passare delle ore, si fa largo [illegible] dubbio che Vittorio Mele - già conosciuto come tossicodipendente - giovedì notte non fosse da solo. C'è stata dunque omissione di soccorso? Tutto lo lascia pensare: le tre siringhe, la porta socchiusa, il [illegible] sotto la testa. [illegible] nessuna certezza. Il cadavere è stato portato all'istituto di medicina legale per l'autopsia.

Alleanza nazionale

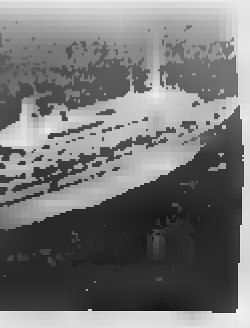
[illegible] il [illegible]

Alleanza nazionale si oppone fortemente all'organizzazione da parte di enti pubblici e con i soldi della collettività del convegno, proposto dal Verde Viale, sui diritti degli omosessuali». Lo scrive in una nota Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito. «A nostro avviso - aggiunge - i gay hanno già gli stessi diritti degli eterosessuali. Mentre Viale e coloro che hanno aderito all'ipocrita compromesso sulle unioni di fatto, pretendono che possano godere di privilegi esclusivi, com'è giusto, delle coppie naturali: case popolari, adozioni e riconoscimento dello status [illegible] coppia ai fini previdenziali».

Rifondazione comunista aderisce all'iniziativa [illegible] Verdi e chiede, con [illegible] mozione, di «costituire un comitato tecnico-scientifico [illegible] compiti di osservatorio sui nuovi modelli familiari». Spiega il capogruppo Mario Contu: «Apprezziamo [illegible] proposta del convegno, auspicando però che la battaglia, tesa ad ottenere il riconoscimento [illegible] diritti delle coppie di fatto, sia leale, visto che in passato Viale ci ha abituati a finte battaglie, per ottenere maggior visibilità al gruppo».

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] allarme per divertirsi [illegible] [illegible] bomba [illegible] nave»



GENOVA. Un giovane pizzaiolo che lavora nella [illegible] del centro storico, domenica pomeriggio alle 16,15 ha telefonato al 113 e al 117 per segnalare la presenza di una bomba sulla «Costa Romantica», la grande nave da crociera in partenza alle 17 da Genova per [illegible] isole greche. «Scoppierà alle 10», ha detto. Immediatamente [illegible] scattati i controlli da parte di Polmare, Digos e Guardia di Finanza ma l'allarme per fortuna è risultato fasullo. Nel frattempo l'operativo della Questura ha rintracciato la provenienza della chiamata, risalendo a un cellulare risultato intestato a un ventunne. «Volevo divertirmi a vedere tutto [illegible] spiegamento di forze» avrebbe detto agli investigatori il giovane che è stato denunciato per procurato allarme. La nave è partita [illegible] un'ora e 40 di ritardo.

Scoperto alpinista [illegible] [illegible] [illegible]0 [illegible]

GRESSONEY-LA-TRINITE. E' affiorato dai ghiacci, forse addirittura dopo [illegible] anni. [illegible]' il corpo di un alpinista, trovato ieri nella vallata di Gressoney. L'attrezzatura sembra un po' [illegible]tiquata (pare di 15-20 anni fa). Al collo, lo scalatore aveva una [illegible]tenina con una medaglietta di quelle spezzate in due, che si scambiano gli innamorati come pegno d'amore. La scritta si legge ancora: «Anche divisi, uniti per sempre».

Treni, diventa più caro raggiungere Milano

NOVARA. Rincari dal [illegible] al 7 per cento a partire dal primo settembre per i tanti pendolari novaresi e del Piemonte che si servono del treno per raggiungere Milano. L'annuncio è proprio di questi giorni. Il biglietto di sola andata per il capoluogo lombardo passerà infatti dalle attuali 6 mila lire a [illegible] mila e 300. l'abbonamento mensile da 91 mila salirà invvvece a 97 mila lire. Aumenti in vista anche per le Ferrovie Nord.



[illegible] [illegible] l'Europa a [illegible] le specialità gastronomiche

CUNEO. I formaggi cuneesi e i gran[illegible] «cugini» d'Oltralpe, i piatti della tradizione delle vallate e il fois gras del Perigord e ancora le ostriche della Bretogna, i grandi champagne, i dolci austriaci, il pesce delle isole greche, le specialità spagnole, olandesi e tedesche. E' quanto proporrà il padiglione «Eurogourmet», l'interessante novità della 24° Grande Fiera d'estate che s'inaugurerà venerdì alle 18 in piazza d'Armi a Cuneo (terminerà il 12 settembre) dedicata alle specialità dei paesi europei. A tagliare il na[illegible] sarà Carlin Petrini, paladino della battaglia per la salvaguardia della gastronomia tipica. All'inaugurazione parteciperanno i sindaci [illegible] Nizza, Jacques Peyrat e quello [illegible] Asti Luigi Florio. E oltre ai sapori e al gusto (ci sarà anche un laboratorio del dolce) la Fiera celebrerà i [illegible] anni dalla riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza.

Torre Pellice, al centro del Sinodo il tema scomodo del maschilismo e della violenza tra le [illegible] domestiche

«Botte, non basta scusarsi con le donne»

I valdesi: uomini, fate una confessione di peccato

[illegible] Paolo Benedetto

TORRE [illegible]

> «Le chiese hanno [illegible] responsabilità nel contrastare culture sbagliate»



Un [illegible] della cerimonia [illegible] domenica di apertura del Sinodo [illegible] a Torre Pellice: i [illegible] nuovi pastori alla [illegible] del corteo [illegible] [illegible] Tempio

Dare un ceffone alla moglie può diventare reato a seguito di denuncia. Ma è peccato? Può sembrare una domanda retorica, quasi un giochino snob da ultimi giorni di spiaggia, una pigra divagazione su come sciogliere il rapporto tra gesto violento e morale. Qui a Torre Pellice l'interrogativo che sintetizza volutamente, per noi, l'esteso fenomeno sulla violenza alle donne (domestica in gran parte e quindi la più sofferta perchè quasi mai fugge dalla spessa maglia del silenzio) è qualcosa di terribilmente serio e di teologicamente impegnato. Perchè viene fuori (e chi ci ha mai pensato?) che da sempre su un tema così cruciale i cristiani nicchiano come nicchiano anche i laici e una società che si [illegible] rappresentata e continua a rappresentarsi al maschile.

Quindi un ceffone, come si dice?, [illegible] e viene e al massimo il pentimento giunge sulla scordata nota di un banale: «Scusami». Difficile, perchè non rientra nei [illegible]noni di contrizione, la parola «Perdonami», in quanto esterna alla cognizione [illegible] «peccato»: appunto.

Invece il fenomeno va rivisitato alla luce della parola del Signore e di quel patto intercorso e siglato tra Creatore e Creature: queste ultime (donna e uomo) intese alla pari, con uguale dignità, «affinchè non ci sia divisione nel corpo e tutte le diverse parti abbiano la medesima cura le une per le altre», [illegible] scrive San Paolo ai Co[illegible]. Sono argomenti proposti ieri nel corso della prima giornata del Sinodo valdese e contenuti in un documento che richiama l'attenzione dei cristiani non solo ad aprire gli occhi ma a farsi portatori di un impegno «teologico» più maturo e aggiornato. Un'urgenza che non sospettavamo, un ritardo culturale di cui non ci siamo accorti: questa la verità se i massimi organismi europei delle chiese protestanti e cattolica hanno sottoscritto appena un un paio di mesi fa l'invito ai leader di tutte le chiese a dichiarare pubblicamente [illegible] ogni tipo di violenza contro le [illegible] [illegible] un peccato, in quanto è un'offesa [illegible] la dignità umana» e che va condannata «la violenza contro il corpo delle donne e contro le loro menti».

C'è di più. Il documento prosegue: «Le chiese hanno una speciale responsabilità nel contrastare una cultura secondo cui la violenza contro le donne sarebbe un dato inevitabile dell'esistenza». Ed inoltre «che questa materia dovrebbe essere inclusa in ogni aspetto della vita delle chiese, compresa la preghiera, l'insegnamento e la cura pastorale».

Tra le prove generali di una assunzione di responsabilità delle chiese ecco un esempio di liturgia, [illegible] «confessione di peccato» che i maschi dovrebbero recitare durante [illegible] funzioni: «Noi, uomini cristiani confessiamo di essere stati colpevoli verso le donne; riconosciamo e confessiamo che abbiamo elaborato fin troppo a lungo una teologia e una fede, che abbiamo ritenuto per unica e vera, che vede Dio e il mondo dal punto di vista maschile». Per giungere ad una riflessione su questo tema le chiese hanno impiegato un decennio: e siamo appena al capitolo delle proposte. Da qui al vero atto di contrizione quanto altro tempo passerà?

Clandestini accampati [illegible] [illegible] ristorante

VENTIMIGLIA. Dormivano nelle carrozze [illegible] la [illegible] per i vagoni ristoranti. I carabinieri hanno trovato un gruppo di extracomunitari bivaccati in un treno fran[illegible] fermo nei [illegible] per le operazioni [illegible] lavaggio. Tra [illegible]dine, confezioni di latte, caffè e altri alimenti, i militari hanno sorpreso i clandestini, che sono stati denunciati. E' stato chiesto l'intervento [illegible] Nas di Genova, che dovrà controllare la [illegible] che sarebbe [illegible] [illegible] in vendita.

Alessandria, ogni anno spreca un [illegible] d'acqua

ALESS[illegible] Ogni anno in città va [illegible] un «lago» pari ad un milione e 200 mila metri cubi d'acqua, oltre il 10 per cento di quella erogata agli utenti. Lo si rileva da una recente relazione tecnica al consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale che gestisce il servizio. In parte è acqua destinata a servizi (irrigazione, fontane, ecc.), ma in gran parte si disperde per le tubature ormai fatiscenti in centro città.



STELLA CORTESIA LA STAMPA

COURMAYEUR
***** Hotel Centrale**
Via M. Puchoz, 7 - Tel. 0165/846644
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino privato, terrazza, cassaforte, balconi panoramici, giochi bimbi, parcheggio.
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR
***** Hotel Walser**
Str. della Margherita, 8 - Tel. 0165/844824
Ristorante, bar, TV satellite, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.
Di nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. A 200 mt dagli impianti di risalita. Conduzione familiare.

COURMAYEUR
***** Hotel Berthod Meublé**
Via M. Puchoz, 11 - Tel. 0165/842835
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.
In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

AYAS
**** Hotel La Pineta**
Fraz. Periasc, 77 - Tel. 0125/305733
Fax 0125/305773
E-mail: hotel.pineta@flashnet.it
Ristorante e bar.
TV, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Giochi bimbi.
Solarium attrezzato, palestra.
In una tipica villa inizio '900 in pietra e legno.
Caratteristica sala con caminetto.
Cucina accurata.
Organizzazione gite guidate.

CHATILLON
***** Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3 - Tel. 0166/563150
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.
Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri clienti.

AYMAVILLES
***** Residence Moulin**
Fraz. Moulin, 81 - Tel. 0165/902804
Bar, TV, telefono, frigo, cucine attrezzate, giardino privato, servizio biciclette, parcheggio.
Monolocali 2 posti letto, bilocali 3-4-5-6 posti letto. Biancheria, riscaldamento, energia elettrica e pulizia finale compresi nel prezzo. Animali non ammessi. Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Weissmatten**
Località Bieltschocke
Tel. 0125/355432 - 355064 - 356428
Ristorante, bar e sala TV.
Salone per banchetti.
Telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle e comode passeggiate.
Ideale per le vacanze invernali perchè è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

AO 6/99

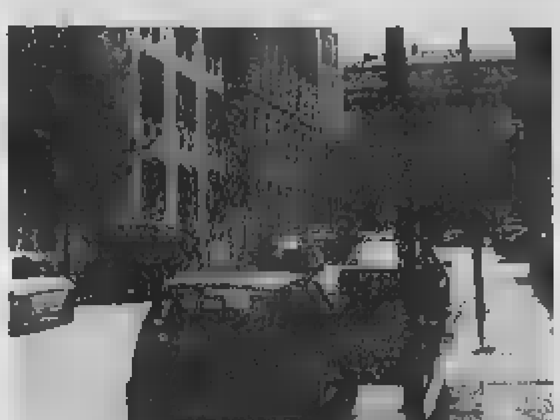
VERCELLI E VALSESIA

Martedì 24 Agosto 1999 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Da lunedì si torna a pagare il parcheggio

Nel dopo ferie estive la città riapre [illegible]

Ieri ultimo giorno di serrata dei negozi
Fondi per adeguare i pc al salto nel 2000



Riprende l'attività commerciale in città e dalla prossima settimana torna la sosta a pagamento nei parcheggi del centro

Donata Balossi
VERCELLI

Esodo e controesodo, da [illegible], cambieranno il volto della pro[illegible]: Vercelli sta lentamente riaprendo i battenti, mentre la Valsesia saluta gli ultimi turisti (in verità la stagione è stata fiacca) di [illegible] e [illegible]. La bell'estate volge al termine secondo i ritmi scanditi dalla riapertura delle fabbriche. Sono infatti già tornati al lavoro gli operai della Magliola e della Rieter Automotive di Santhià, quelli della Pirelli di Livorno Ferraris, della Sorim di Saluggia e i lavoratori della Tmi, della Polioli, della Larix Sinteroma e della Patelec di Vercelli.

Così in città, [illegible] ricordiamo, sta per terminare l'offerta-regalo del sindaco agli automobilisti. Dal prossimo lunedì le zone blu torneranno rigorosamente a pagamento, e sarà più facile, anche se costoso, trovare parcheggi in centro. Anche i negozianti rialzano le saracinesche. Ieri è stato l'ultimo giorno di serrata generale, e già da stamattina bere un caffè o acquistare il giornale [illegible] sarà un impresa disperata. Secondo i dati forniti dall'Ascom, [illegible] però resterà chiusa fino [illegible] fine della settimana, in questi giorni il 90 per cento degli esercizi commerciali, tornerà in pista, pizzerie e ristoranti compresi. E tutti sperano in un settembre all'insegna della ripresa economica. Il sindaco Bagnasco, prima delle ferie, ha anticipato novità nella Ztl, ma in attesa che spuntino i bus navette e il mercato torni nella [illegible] storica, associazioni e Comune animeranno piazza Cavour e dintorni con musica e sagre.

A sostegno delle aziende scende in campo anche la Camera di commercio, che ha stanziato un fondo a sostegno delle aziende industriali, artigiane o dei servizi. Il contributo sarà riservato alle imprese che si avvalgono di consulenze esterne per adattare le proprie procedure informatiche all'anno 2000. Le domande dovranno [illegible] inoltrate tra il 1° settembre 1999 e il 31 gennaio 2000 all'ente di piazza Risorgimento. L'erogazione a fondo perduto sarà pari al 20 per cento della spesa reale, per un massimo di 3 milioni ad azienda.

Vercelli, ma per il «palazzo di vetro» cadono le ipotesi d'accusa più pesanti

Arciere, chiesti 18 rinvii a giudizio

Chiusa l'inchiesta sulla coop

Roberta Martini
VERCELLI

Dopo un anno e mezzo di indagini cadono le ipotesi d'accusa più pesanti, come l'associazione a delinquere e la truffa. E la procura chiude il maxi-fascicolo della Cooperativa L'Arciere riducendo [illegible]che in modo drastico il numero degli indagati: 18 le richieste di rinvio a giudizio e [illegible] le richieste di archiviazione. Dopo gli interrogatori di luglio, il pm Marco Grandolfo chiede di mandare a processo l'ex presidente della cooperativa del Palazzo di vetro, Paolo Ambrosini, 41 anni, e il suo braccio destro, Claudio Berlini, 39 anni, entrambi vercellesi. E ancora Marco Ciocca, 53 anni, Piero Volpiano, 39 anni, Giovanni Battista Pizzimbone, [illegible] anni e Andrea De Angelis, 32 anni, Gianfranco Giva, [illegible] anni, tutti di Vercelli; Norberto Greppi, 48 anni, di Tricerro, Mauro Vercella Baglione, [illegible]9 anni, di Coggiola, Joseph Donis, 28 anni, di Desana, Arcadio Lunati, 72 anni, di Pino Torinese, Giorgio Turra, 58 anni, di Rivalta, Enrico Gallo, 40 anni, di Ozzano Monferrato, Antonio Vincenti, 48 anni, di Milano, Paolo Capocelli, 33 anni, di Torino, Pino Innocenti, [illegible] anni, di Borgovercelli, Ernesto Coti Zelati, [illegible] anni, di Carmagnola Cremasca, e il siriano Ahmed Joussef Jafar, [illegible] anni di Novara.





Da sinistra il sostituto procuratore Marco Grandolfo e l'ex presidente della coop L'Arciere, Paolo Ambrosini



Restano solo le contestazioni di reati fiscali
Per 28 persone invece proposta l'archiviazione

La procura e la Guardia di Finanza vercellese, che hanno condotto l'inchiesta, contestano ipotesi di reato che vanno dalle false fatturazioni al falso in bilancio, ad altri reati fiscali [illegible]me la tenuta irregolare di scritture contabili. Paolo Ambrosini, secondo gli inquirenti, dovrebbe rispondere anche di appropriazione indebita, legata ad [illegible] passaggio di quote di società collegate all'Arciere, mentre per Claudio Berlini l'ipotesi d'accusa comprende anche [illegible] violazione colposa di sigilli degli armadi della cooperativa, chiusi durante l'indagine. Per Giva, Jafar e Coti Zelati, ex componenti e presidente del consiglio di amministrazione della Santa Rita, l'ipotesi d'accusa è legata ai bilanci della clinica.

Complessivamente le imputazioni contestate sono 93, nell'arco di sei anni, a partire dal '92. L'ammontare delle presunte false fatturazioni e delle violazioni fiscali, legate all'Arciere e alle società del gruppo, sarebbe di parecchi miliardi. Ma le posizioni delle 18 persone che la procu[illegible] chiede di mandare a giudizio sono estremamente diversificate, e alcune decisamente di secondo piano. «Le 28 richieste di archiviazione - commenta il [illegible]stituto [illegible]rco Grandolfo, che ha concluso l'indagine iniziata a quattro mani [illegible] il procuratore Corrado Canfora - [illegible] a vario titolo, in alcuni casi anche perché il reato sarebbe prescritto». Ora sarà il gip a pronunciarsi, accettando o respingendo le richieste della procura: la data dell'udienza preliminare non è ancora stata fissata, e partito Luigi Riganti verso il Tribunale di Ascoli, il fascicolo potrebbe passare ai giudici Dufour, Tarantola o Attimonelli.

Dai legali di Paolo Ambrosini e Claudio Berlini, al momento [illegible] arrivano commenti. Ma è evidente che la caduta delle ipotesi d'accusa più pesanti non può che soddisfare la difesa. In attesa del calendario dell'udienza preliminare, un primo stralcio dell'inchiesta sulla cooperativa arriverà in novembre davanti ai giudici per [illegible] sentenza: l'ex presidente ed il suo vice verranno giudicati [illegible] il rito immediato (che esclude appunto l'udienza preliminare) per il passaggio di quote di Eurocostruzioni, che portò Ambrosini agli arresti domiciliari.

Lasciava il pacco dei quotidiani e intanto svaligiava il fondo cassa

Ruba mentre porta i giornali

A Borgo, nell'edicola di piazza Cavour

BORGOSESIA

Dal [illegible] rivendita [illegible] giornali ogni mattino, puntualmente, [illegible] 20-30mila lire in banconote da 1000 lire e in moneta da 500, che i proprietari alla sera, al momento della chiusura, lasciavano volutamente. «Poco denaro - dicevano - che ci serve per dare in resto ai primi clienti di giornata». Questi incomprensibili ammanchi si stavano verificando da una ventina di giorni a Borgosesia, nell'edicola di piazza Cavour di cui sono proprietari i coniugi Gianolio. Il ladro, oltre a continuare a rimanere senza una identità, nel suo quotidiano passaggio non lasciava alcun seg[illegible]. Era mistero.

Almeno fino all'altro mattino, quando due carabinieri in borghese che con discrezione sorvegliavano piazza Cavour, hanno visto tutto e hanno pertanto potuto fare piena luce sul susseguirsi dei furterelli. A compierli era l'addetto al trasporto dei giornali, al quale gli edicolanti avevano in buona fede affidato la chiave della serranda della rivendita. Ebbene, l'uomo verso le 5 del mattino depositava i pacchi dei giornali, quindi richiudeva a chiave la serranda (non prima però di avere ripulito il cassetto dalle banconote di piccola taglia) e proseguiva il suo itinerario verso gli altri punti di vendita della Valsesia.

Alcune banconote sono state evidenziate con un segno particolare, che solamente gli edicolanti e i carabinieri conoscevano. E da una perquisizione nelle tasche degli indumenti dell'uomo, è stato trovato il denaro «etichettato».

Il ladruncolo è stato denunciato a piede libero all'autorita' giudiziaria per il reato di furto continuato. E da ieri, ovviamente, in Valsesia c'è un altro addetto al trasporto dei giornali. [r. s.]



L'edicola di piazza Cavour a Borgosesia, l'incaricato che consegnava i quotidiani aveva le chiavi della rivendita e tutti i giorni ne approfittava per ripulire la cassa

Era con due amici, lo schianto in piena notte

Moto contro un palo è morto a 27 anni

BORGOSESIA

Uno schianto terrificante contro un palo ed [illegible] giovane ha perso la vita. È accaduto alla periferia Nord [illegible] Borgosesia e la vittima è il ventisettenne Luca Montano; abitava a Borgosesia in via Cerino, nel rione Fornace.

L'incidente si è verificato l'altra notte pochi minuti prima delle due [illegible] viale Rimembranze, esattamente all'altezza di via Loss.

Il Montano [illegible] alla guida di una potente [illegible] Yamaha di 600 centimetri cubi, che aveva recentemente acquistato, e sta[illegible] percorrendo in senso ascendente viale Rimembranze, verso il ponte napoleonico sul fiume Sesia che collega la città alla frazione Agnona. Forse per la velocità eccessiva o, comunque per una improvvisa sbandata, la moto si è impennata ed il Montano ha così perso il controllo della guida.

Per ironia della sorte, moto e passeggero sono andati a schiantarsi contro un palo in ferro della linea elettrica.

L'impatto è stato tremendo e benchè indossasse il casco, lo sfortunato giovane ha riportato gravi lesioni craniche.

Il giovane nel suo itinerario lungo le strade periferiche di Borgosesia era in compagnia di due altri motociclisti. Sono stati proprio loro a essere testimoni dell'incidente o, immediatamente dopo a chiedere l'intervento dei soccorritori.

Le condizioni di Luca Monta[illegible] sono però subito apparse disperate, vanificando i pur immediati [illegible] avviati in precedenza dall'equipe medica dell'ambulanza del «118».

La morte del ventisettenne borgosesiano è infatti sopravvenuta ancora prima che l'ambulanza arrivasse al pronto soccorso dell'ospedale. A causarla è stata quasi certamente una frattura cranica.

I rilievi del tragico incidente sono stati compiuti da pattuglie di carabinieri del comando di Borgosesia e del nucleo radiomobile della compagnia di Varallo. [r. s.]

Il vero controesodo previsto per sabato e domenica

Rientro con sette incidenti ma i feriti non sono gravi

VERCELLI

Controesodo abbastanza tranquillo sulle strade vercellesi, quello del fine settimana appena trascorso: le vetture registrate in transito (17 mila [illegible] Torino-Milano, 6 mila in Valsesia, [illegible] mila sulle statali e provinciali della Bassa) risultano in [illegible] rispetto alla settimana precedente, ma senza quelle punte che ci si attendeva. La spiegazione è semplice: solo dalla prossima settimana riprenderanno l'attività a pieno regime la maggior parte degli stabilimenti più importanti come Teksid e Gkn di Crescentino, Cerutti di Vercelli, Yoshida [illegible] di Prarolo, Sacal [illegible] Carisio, Valvolsider di Borgosesia; Sitai, Vir e Ivak di Valduggia; Zegna e Baruffa lane di Borgosesia, Filatura di Grignasco e altre aziende minori. Secondo il consuntivo della Stradale provinciale, vi sono stati sette incidenti, dei quali 5 con soli [illegible] e complessivamente 8 persone ferite per fortuna non in modo grave: la diagnosi peggiore [illegible] di 30 giorni.

Due incidenti sono avvenuti in città: uno in piazza Sant'Eusebio, provocato forse da un colpo di [illegible], e l'altro in via Felice Monaco. L'incidente più grave, [illegible] tre persone ferite, è avvenuto sulla statale per Novara, all'altezza del Bivio Sesia. La Stradale di Villarboit è intervenuta 5 volte nei due giorni per prestare soccorso ad automobilisti in difficoltà, ed ha contestato 2 contravvenzioni per [illegible] velocità, una per guida in stato di ebbrezza, una per le cinture di sicurezza non allacciate e 4 per altri motivi; gli equipaggi di Vercelli e Varallo ne hanno elevate 8 per le cinture, una per guida in stato di ebbrezza e 12 per altre violazioni al codice della strada. Secondo il calendario dei tecnici della Società autostrade per venerdì 27, sabato 28 e lunedì 30 agosto si prevede dappertutto [illegible] «traffico critico», mentre «intenso» è previsto per domenica. [w. ca.]

Religiosi, pittori e galleristi al percorso di meditazione allestito alla Comunità di don Luigi Longhi. Presto la mostra di bozzetti

In mille salutano la Via della Croce

Folla a Rongio di Masserano per l'inaugurazione

MASSERANO

Oltre mille persone hanno salutato domenica l'inaugurazione della Via Crucis sul rio Bisingana, a Molin Camillo di Rongio. Un [illegible] che è andato oltre ogni più ottimistica previsione, come ammette la coordinatrice dell'iniziativa Carla Crosio. «Don Luigi - dice - si è commosso di fronte ad una folla davvero inattesa, composta non solo da religiosi, [illegible] era logico attendersi, ma anche da galleristi, pittori e scultori di Torino, Milano, Varese, e ancora da gente qualunque, che aveva letto la notizia dell'inaugurazione su *La Stampa*».

La Via Crucis, forse la più grande non figurativa d'Italia, è stata voluta dal parroco dell'Aravecchia di Vercelli, don Luigi Longhi, e allestita dai giovani artisti italiani più talentuosi. Tra di loro anche alcuni vercellesi, [illegible] Adriano Campisi e Carla Crosio. Venti le stazioni da percorrere in meditazione e preghiera, tutte realizzate con i materiali più disparati, dall'acciaio al ferro, dal vetro alla [illegible]. Ora l'opera monumentale, che è stata benedetta dall'arcivescovo Enrico Masseroni, svetta tra il verde della comunità di don Luigi, ed è pronta per una mostra itinerante. Ovviamente a spostarsi saranno i bozzetti, [illegible] per il Giubileo saranno ospitati nei Mu[illegible]. Prima però, e precisamente dal [illegible] al 30 settembre, sarà possibile ammirarli al Dugentesco di Vercelli. [d. b.]



Nelle foto di Micheletti la folla che ha assistito alla cerimonia inaugurale e una scultura della Via della Croce allestita a Rongio di Masserano



Nei prossimi giorni via al primo lotto di lavori per rimettere a nuovo l'impianto di via Obbia

Bozino, parte l'operazione restauro

Si rifanno tre spogliatoi, il campo e l'alloggio del custode





Il Bozino come si presentava fino a qualche tempo fa. Ora parte l'operazione per rimetterlo a nuovo. A fianco il Palaisola che sarà intitolato a Massimo Pregnolato

Parte l'operazione Bozino. Che a ben guardare è come se un Discover vercellese si alzasse in cielo con destinazione la Luna. Perché per arrivare a questo momento, nè più nè meno, co[illegible] nelle mitiche Houston e Cape Canaveral, sono occorsi anni prima di giungere al fatidi[illegible] momento del [illegible] alla rovescia».

Parte l'operazione Bozino, ovvero dopo anni di peregrinazioni, il campo vercellese tornerà a nuovi splendori. Merito della Pro, passata e attuale gestione [illegible] è riuscita dove Comune e buone intenzioni del locale Comitato della Figc avevano alzato bandiera bianca.

Parte per merito di Chiaffredo «Freddie» Gallo, il dirigente della Pro che, prima di trasferirsi in India per ragioni di lavoro, più di tutti si è incaponito a ottenerlo in concessione (e c'è riuscito) dalla Federazione calcio «centrale», e parte perché Prunelli & Company, già coéquipier di Gallo in questa avventura, hanno dato il là alla non facile impresa di ristrutturare l'ex gioiellino di via Obbia.

A giorni, a cavallo tra la fine del mese e l'inizio di settembre (ovvero la settimana prossima) incominceranno i lavori. «Il primo ad entrare sarà l'idraulico, poi lo seguiranno altri - dice il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. Certo è un'operazione importante in tutti i s[illegible]si quella che andiamo a cominciare. Per la completa messa a nuovo dell'impianto ci vorranno dai 400 ai 500 milioni. Abbiamo perciò deciso di suddividere gli interventi a "lotti". Il primo, renderlo agibile ai "minimi termini", prevede la sistemazione di tre spogliatoi, due per le squadre, uno per gli arbitri, del campo da gioco e della rete di recinzione».

«In più metteremo a posto l'alloggio del custode - aggiunge Turotti- Figura indispensabile. Basti dire che nei giorni scorsi un artigiano [illegible] era recato al Bozino per un sopralluogo. Ebbene mentre si trovava nel caseggiato qualcuno gli ha rotto il finestrino del furgone e rubato l'autoradio».

Progetti? Il più immediato quello di rendere agibile l'impianto sportivo entro due-tre mesi; l'altro, più a lunga scadenza, di farlo tornare agli antichi splendori. E qui Turotti lancia un appello: «Ci vuole l'aiuto un po' di tutti, in primo luogo degli enti pubblici. Perchè la spesa è ingente. Il passo iniziale lo sta facendo la Pro. Speriamo che a noi si aggiunga qualcun altro».

Se il Bozino è in fase di rilancio, altri impianti cittadini attendono invece l'intitolazione ufficiale. E' il caso ad esempio del PalaIsola di via Restano, il «tempio» dell'hockey.

La proposta presentata dal consigliere Alessio di dedicarlo a Massimo Pregnolato, un ex giocatore morto in giovane età (nel suo nome si svolge ogni anno [illegible] importante torneo) ha ottenuto il placet dell'amministrazione comunale. [illegible] ora si attende la cerimonia ufficiale [illegible] la posa della targa-ricordo.

E lo stesso discorso vale per la palestra di via Mazzini che dovrebbe essere intitolata a Federica Zucca, la giovane appassionata di basket, pilastro della locale formazione, perita anni fa in un incidente stradale.

Anche in questo caso la famiglia da sempre allestisce un torneo [illegible] cui intervengono importanti formazioni della pallacanestro interregionale.

Spingere sull'acceleratore perchè questo avvenga ci pare doveroso. Visto che l'impegno è relativo.

Ultimo appuntamento con la musica

Sagra d'la panissa stasera si chiude



Stasera è l'ultima delle feste della Sagra d'la panissa, nel cortile della palestra Mazzini, a Porta Casale. Poi una ripresa nel fine settimana con due serate benefiche.

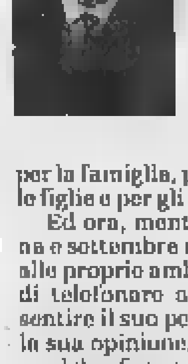
Stasera è l'ultima delle feste della Sagra d'la panissa, nel cortile della palestra Mazzini, a Porta Casale, anche [illegible] poi ci sarà una ripresa per il fine settimana con due serate benefiche. Il cartellone di [illegible] prevede alle 19,30 la cena tipica, alle 20 una ribalta per i giovani con la band dei Microchips e gli arrangiamenti di Stefano Profeta del Centro Vercelli Musica.

Alle 21 premiazione del torneo di bocce, alle 21,30 danze con la Feedback e per le 23, esibizione [illegible] danze latino-americane e liscio tradizionale degli allievi del centro danze Maria Club del maestro Fabrizio Comeglio, più volte campione italiano di danze latino-americane. Poi verranno proposte le animazioni con Patty, una delle barzellettiere d'Italia, già star [illegible] «La sai l'ultima». Tra le altre feste di prossima scadenza. A Rovasenda, si inizierà giovedì e si concluderà domenica il «Festival di fine Estate». Da giovedì e fino a lunedì, «Pertengo in piazza».

In area border line, a Robbio, per il palio d'Urmon. L'inizio è previsto per le 21,30 di domenica 29 agosto con l'arrivo della fiaccola [illegible] la riconsegna del palio. Per le 22, Cornfield Rock Band.

Si proseguirà fino a domenica 5 settembre: alle 18, corsa della carriola e l'assegnazione del palio. [g. bar.]

In ricordo dell'amico medico e galantuomo



Eros Cerra, 67 anni, nato a Caresana medico a Vercelli

L'ESTATE, il caldo, le vacanze, il riposo, l'oblio dall'impegno quotidiano. Nel pieno di questo tempo, alla ricerca del ristoro e della serenità, ci ha colpito, improvviso e tremenda, la morte di un amico, di un medico, di un galantuomo: Eros Cerra.

Un medico di famiglia: il medico della persona, della cura della sofferenza e dell'infelicità del vivere.

Un medico per il quale il lavoro [illegible] ancora una missione che inizia al mattino con il primo squillo del telefono e termi[illegible] alla sera con l'ultima parola di speranza per l'ultimo paziente dello studio.

Il sorriso [illegible] strumento, la parola [illegible] tonico corroborante, la presenza coe rassicurazione, la fiducia come elisir guaritore, la disponibilità e l'affidabilità come integratori sublimi di ogni cura: questi gli elementi connotativi della professionalità di Eros Cerra. Una certezza per i pazienti, un punto di riferimento sicuro per i colleghi, una fonte preziosa di affetto [illegible] simpatia spontanea per gli amici, un distillato di amore purissimo e saldo per la famiglia, per la moglie, per le figlie e per gli adorati nipoti.

Ed ora, mentre l'estate declina e settembre richiama ognuno alle proprie ambasce, ci capiterà di telefonare a Eros Cerra per sentire il suo pensiero, per avere la sua opinione, per cercare una qualche forma di stimolo o di suggerimento: quel telefono squillerà muto, ma nel nostro cuore di amici sinceri Eros Cerra continuerà a recapitarci le sue parole sensate e sicure, perché chi ha vissuto in sincerità e onestà resta sempre vivo e percepibile nel cuore di chi gli ha voluto bene.

Pier Giorgio Fossale
Segretario Ordine medici

Lezioni a La Mandria

Gli allevatori di cavalli si aggiornano

L'Associazione allevatori di Vercelli e Biella organizza un [illegible] professionale per allevatori di cavalli. Le lezioni si svolgeran[illegible] nella tenuta La Mandria di Candelo ad ottobre. La prima è [illegible] programma per sabato 2, e riguarderà l'antica arte della ferratura (normale, correttiva e curativa). Presenterà l'argomento il maresciallo maggiore Vincenzo Blasio della Scuola militare di Pinerolo. La settimana successiva salirà in cattedra Domenico Bergero, docente della facoltà di Veterinaria a Torino, per parlare di «morfologia ed alimentazione». Il corso si concluderà il 16 con una lezione sulle principali malattie, le tare e i difetti dei cavalli. Al termine l'Associazione allevatori rilascerà un attestato di partecipazione. La quota di iscrizione è di 40 mila lire [illegible] scende a 30 mila per i soci dell'associazione). Il numero [illegible] «chiuso» a 40 partecipanti. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0161.257560, o ritirare i moduli direttamente nella sede di via Viotti 24, a Vercelli. [d. b.]

Riconosciuto dagli agenti nell'ambulanza fermata per un anziano caduto in strada

Ladro scoperto mentre si fa ricoverare

Un braccio rotto, e sull'altro un orologio rubato

Arrestato l'altro giorno da una pattuglia della Volante, con l'accusa di furto aggravato, ieri mattina è stato processato con rito direttissimo e condannato a quattro mesi di reclusione da scontarsi in carcere: protagonista della vicenda Luigi Gerardis, 37 anni, residente in città ma di fatto senza fissa dimora, non nuovo a esperienze di tipo giudiziario.

L'accusa di furto è derivata dal fatto che in tasca gli è stata trovata la refurtiva in oggetti preziosi rubati poco prima in un alloggio di via Carengo, nel rione Cappuccini. [illegible] bottino faceva parte anche un pregevole orologio da polso, un «Baume & Mercier» del valore di diversi milioni, che l'arrestato esibiva disinvoltamente al polso. Al termine delle rituali procedure, tutta la refurtiva è stata ovviamente restituita dalla polizia al suo legittimo proprietario.

La vicenda inizia l'altra mattina, poco dopo le 9. Luigi Gerardis chiama l'autolettiga del 118 perchè ha un braccio fratturato: l'équipe paramedica dell'ambulanza lo carica e parte in direzione dell'ospedale.

Strada facendo il conducente nota un anziano [illegible] cade dalla bicicletta, [illegible] ferma l'ambulanza per soccorrerlo [illegible] prestargli [illegible] primi soccorsi: in quel mentre arriva una Volante. Il capopattuglia, che conosce molto bene Luigi Gerardis, nota che ha in mano il portafogli dell'anziano e che al polso ostenta un orologio di pregio, un costoso «Baume & Mercier». L'ispettore annota mentalmente questa circostan[illegible] [illegible] Gerardis spiega che aveva raccolto il portafogli con l'intenzione di restituirlo all'anziano infortunato, il quale per fortuna ha riportato solo escoriazioni non gravi: dopo averlo sommariamente medicato, l'autolettiga riparte in direzione dell'ospedale con a bordo solo Luigi Gerardis.

Pochi secondi dopo le radio di un'altra Volante segnala alla centrale una denuncia di furto [illegible] appartamento dalle parti dei Cappuccini: tra gli oggetti denunciati come rubati figura un orologio «Baume & Mercier».

Il capopattuglia della prima Volante collega i due fatti e si precipita in ospedale, dove l'uomo d[illegible] braccio rotto sta p[illegible] essere ricoverato. La perquisizione conferma i sospetti dell'ispettore: oltre al «Baume & Mercier» Gerardis ha in [illegible] l'intero bottino di oggetti preziosi denunciati come mancanti dall'alloggio di via Carengo. Scatta perciò l'arresto con l'accusa di furto aggravato; ieri mattina, al termine del processo con rito direttissimo, per Luigi Gerardis si aprono le porte del carcere. [w. ca.]

A [illegible]

Furti al dancing, tre arresti

Approfittano del sabato sera in discoteca per alleggerire le auto parcheggiate nel piazzale del dancing: due giovani vercellesi e un albanese sono stati arrestati dai carabinieri del Nor, durante un servizio di controllo nei pressi [illegible] Borgovercelli. Gianluca e Andrea Caruso, di 21 e [illegible] anni, e Markolian Brushi, di 20 anni, hanno già smontato i copricerchi di una vettura e li stanno trasportando verso la loro auto quando vengono intercettati dai militari. Che li bloccano e restituiscono la refurtiva [illegible] proprietari, che ignari di tutto stanno tranquillamente danzando in discoteca. Sempre i carabinieri, ma questa volta di Crescentino, fanno scattare le manette ai polsi di Bruno Morano, [illegible] 50 anni, residente nella cittadina: l'uomo, che ha ottenuto [illegible] misura alternativa l'affidamento in prova ai servizi sociali, non era in [illegible] ad un controllo. Così per lui è scattata la revoca del provvedimento e si [illegible] riaperte le porte del carcere.

[illegible] AL GIORNALE

Monsignor Milingo tornerà in Valsesia?

Vorrei rivolgere, attraverso le colonne del giornale, una richiesta al sindaco di Balmuccia e agli organizzatori della visita di monsignor Milingo in Valsesia. Il vescovo africano è apprezzato in tutto il mondo, e anche in provincia di Vercelli può contare su migliaia di persone che seguono costantemente la sua opera tra la gente. La due giorni dell'anno scorso aveva avuto un grande successo e appena dopo la sua partenza si era parlato di [illegible] possibile ritorno per Natale o, al massimo, per l'estate successiva. Luglio e agosto però se ne sono ormai andati e non si [illegible] più avute notizie.

La richiesta che faccio, [illegible] che credo [illegible] condivisa da molti, [illegible] di invitare nuovamente monsignor Milingo. Mi rendo conto che organizzare una sua visita comporti un notevole dispendio di energie ma credo che ci sarebbero molte persone disposte [illegible] al lavoro per curare i vari aspetti legati alla presenza di un personaggio come Milingo. Probabilmente per quest'anno non c'è più niente da fare ma potrebbe essere un'idea per il Duemila: sono sicura che il [illegible] di Balmuccia, che già in un'occasione si è dimostrato particolarmente sensibile, non lascerà cadere nel vuoto questa mia (e di tanti) richiesta.

Lettera firmata, Varallo

Bianzè, una rotonda che fa discutere

Utilizzo saltuariamente la strada provinciale che attraversa Bianzè ma, da qualche mese a questa parte, ogni giorno in cui transito da quelle parti mi chiedo a cosa serva la [illegible] rotonda costruita alla periferia del paese verso Livorno. Inizialmente era anche mal segnalata tanto che molti si comportavano come [illegible] non ci fosse, tirando dritto; ora invece questa manovra non è più possibile.

Quello che mi chiedo però è perchè sia stata fatta. In quel punto la «provinciale» incrocia una strada poco trafficata, dalla quale arrivano solo saltuariamente dei mezzi. Eppure d'improvviso [illegible] comparsa la rotatoria.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832 600;
[illegible]: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. [illegible] 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, t. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.21[illegible].
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256 825.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 157, tel. 0161 94.398.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. 0161 46 259.
Quinto: *Dr.ssa Adelina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. 0161 274.349.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Taffia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono [illegible].

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Cerra riconoscente per le manifestazioni di affetto, ringrazia coloro, che in ogni modo hanno reso onore alla memoria del caro

[illegible] Cerra

– Vercelli, 24 agosto 1999.

[illegible]

Turismo

In montagna [illegible] la Stat

La Stat organizza viaggi in pullman per la Valle d'Aosta, con partenza tutti i giorni alle 8 dall'autostazione di Vercelli, in corso Gastaldi. Verso Courmayeur (arrivo alle 10,45), verso Champoluc (arrivo alle 10,40) e verso Cervinia (arrivo alle 10,55). Informazioni ai numeri 0142.78.16.60 o 0161.21.77.11.

Visite guidate

«Vercelli com'era»

Riprenderanno sabato 4 settembre i percorsi turistici «Vercelli com'era, Vercelli com'è». Tema della prima visita: Sant'Andrea. Ritrovo di fronte all'Abbazia alle 15,30. Organizza Ar.Tur.O. con l'assessorato comunale alla Cultura. Per prenotazioni: 0161.212.616.

Attività di club

I programmi [illegible] Rotary

Le attività del Rotary club Vercelli Sant'Andrea riprenderanno il 1° settembre. Alle 20, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, riunione conviviale. La serata [illegible] dedicata ad una relazione sui programmi del club e alle informazioni rotariane.

Sei borse [illegible] studio per ricerche sulla cultura locale

Dalla Crv novanta milioni per la Facoltà di Lettere

Novanta milioni per sedurre i giovani alle Lettere e alla Filosofia. E' questo il contributo che la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli girerà alla Facoltà diretta dalla preside Mariantonietta Cerutti.

L'iniziativa, già collaudata con successo negli anni scorsi, vuole promuovere l'attività di ricerca nel Dipartimento di studi umanistici dell'ateneo «Avogadro». Anche quest'anno [illegible]ranno così assegnate [illegible] borse di studio del valore di 15 milioni ciascuna, allo [illegible]po di approfondire autori e cultura locali e, soprattutto, di trattenere in provincia le «menti» più brillanti della nuova università. I laureati in Lettere e Filosofia, che abbiano discusso la tesi a Vercelli, potranno [illegible] dedicarsi per un anno, ed eventualmente anche per quello successivo, alla ricerca.

La domande degli interessati dovranno essere indirizzate alla Fondazione (via San Cristoforo 7/9, Vercelli) e spedite entro il 20 settembre [illegible]. Una Commissione di esperti assegnerà le sei borse di studio, che saranno riservate appunto ai laureati di Lettere e Filosofia dell'ateneo «Avogadro», purchè non abbiano superato i 35 anni. Una copia del bando di concorso può essere ritirata fin da subito negli uffici della Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] nella Facoltà di Palazzo Tartara, in via Galileo Ferraris a Vercelli.

Intanto anche per quest'anno la Facoltà prevede un numero di iscritti in media con gli anni precedenti, nonostante un calo generale di «vocazioni» letterarie. Di sicuro concorre al buon [illegible] del Dipartimento la raffica [illegible] iniziative culturali che la stessa facoltà ha organizzato in questi mesi, contribuendo a lanciare sul [illegible] editoriale anche molti autori vercellesi. [d. b.]

Dopo le proteste degli abitanti da ieri una squadra di operai sta ripulendo parchi e viali

Borgosesia dichiara guerra alle erbacce

E l'assessore Pianca chiede scusa alla popolazione

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Erbacce con le ore contate. Nel mese d'agosto aiuole e viali di Borgosesia si sono trasformati in una piccola «foresta» provocando le proteste di molti abitanti, ma già ieri la squadra esterna dell'ufficio tecnico addetta al verde pubblico [illegible] entrata in funzione restituendo il giusto colpo d'occhio ai passanti. Il problema [illegible] noto anche in Comune, [illegible] per due settimane [illegible] si è potuto far niente a causa delle ferie. L'assessore ai lavori pubblici Angelo Pianca coglie quindi l'occasione per lanciare le sue scuse [illegible] spiegare quello che è accaduto.

«Qualcuno si è lamentato? Hanno ragione, li capisco. Anch'io sono particolarmente attento a questi particolari: a volte però, non si può fare altrimenti».

Il problema è legato alle vacanze del personale: «E' vero - aggiunge Pianca -, bisognerebbe scaglionarle, ma abbiamo solo due addetti al servizio di giardinaggio ed era giusto concedere il riposo ad agosto: occorre capire le esigenze di tutti [illegible] non sempre si può dire di no».

Prima delle vacanze era stato sistemato Parco Magni, quindi ieri sono ripresi gli interventi. «Trascorse le due settimane del Ferragosto - spiega ancora Pianca - tutto è tornato nella normalità. Ieri è stata ripulita la [illegible] del ponte di Agnona quindi si proseguirà con le rotonde di via Vittorio Veneto».



Nella foto di Heliar Reolon la rotonda di via Vittorio Veneto. Dopo le proteste oggi gli operai del Comune ripuliranno la zona dalle erbacce

Già oggi toccherà alle rotonde di via Veneto. Poi lunedì si passerà a mettere ordine negli istituti scolastici della città

I primi passi riguardano i giardini pubblici e le aiuole ma presto saranno passate in rassegna le scuole. «La settimana prossima inizieremo la pulitura degli istituti perchè per il giorno dell'apertura vogliamo che sia tutto a posto».

Risolto il problema delle erbacce, presto Parco Magni tor[illegible] a essere interessato [illegible] lavori: prima dell'autunno è infatti prevista la costruzione della piattaforma per [illegible] pattinaggio, un'area attrezzata che servirà anche in occasione di manifestazioni all'aperto come concerti e dibattiti. La pista [illegible]gerà nella [illegible] verso via Vittorio Veneto, vicino alla ex serra che proprio da settembre ospiterà [illegible] nuovo bar. La ristrutturazione della serra [illegible] terminata da tempo ed entro un paio di settimane il Comune affiderà la gestione del locale pubblico: il sindaco ha espresso l'intenzio[illegible] [illegible] privilegiare chi opera nel campo del sociale e del volontariato [illegible] in pole position ci [illegible] due [illegible] realtà associative della città che in questo modo potrebbero raccogliere fondi da destinare alle varie attività: la Croce rossa e il Borgosesia calcio.

Piazza Cavour

La rotatoria dal 5 settembre

BORGOSESIA. Il 5 settembre è una data che i borgosesiani devono segnare sul calendario. In quell'occasione, salvo altri rinvii per problemi tecnici, scatterà la seconda fase della rivoluzione del traffico. Già oggi, dai segni tracciati sull'asfalto, è comunque possibile immaginare come [illegible] la piazza Cavour del futuro.

Spariti i parcheggi tra la piazza e via XX Settembre, la rotatoria sarà posta proprio dove prima c'era la pensilina dei vigili urbani. Il tratto [illegible] viale Duca d'Aosta compreso tra le piazza Cavour e Moscatelli sarà quindi completamente canalizzato, ovvero con un aiuola centrale che impone la traiettoria da seguire.

Diventerà realtà più avanti invece la rotonda di largo Magni: in quell'occasione entrerà anche in vigore il divieto di svolta a sinistra al fondo di via Della Bianca: per andare ad Aranco si dovrà quindi girare a destra, raggiungere la rotonda quindi tornare indietro. [i. fo.]

A Stroppiana

«Ex Svim» una riunione questa sera

STROPPIANA. Nuova riunione, questa sera, del «Comitato per la difesa dell'ambiente» costituito allo scopo di contrastare (e, possibilmente, scongiurare) l'insediamento di un impianto per il compostaggio dei rifiuti nel capannone dismesso «ex Svim».

Roberto Saviolo, uno degli animatori del Comitato, sottolinea una circostanza che [illegible]do lui non sarebbe stata considerata a sufficienza: l'eccessiva vicinanza del capannone con la bretella della A 26 e della stessa statale del Monferrato.

«Quando il capannone è stato costruito - spiega - l'autostrada non esisteva ancora, e prima che costruissero il sovrapasso la statale aveva un percorso diverso. Non bisogna dimenticare che, appena un paio d'anni fa, [illegible] [illegible] manciata di chilometri di distanza, [illegible] fumo della paglia di [illegible] bruciata ha invaso la sede autostradale, provocando un incidente [illegible] quattro morti».

L'altra sera c'è stata una protesta spettacolare. Durante la patronale sono state raccolte altre 200 firme; poi sulla pista da ballo c'è stato un defilè di giovani con la scritta «No ai rifiuti» sulla maglietta, e il protagonista della serata, il cantante Santino Rocchetti del gruppo «Karisma», si è associato alla dimostrazione. «Fate bene a protestare - ha detto ai giovani - sono anch'io con voi». [w. ca.]

IN BREVE

Carabinieri, in arrivo i nuovi comandanti

E' atteso in settimana, al Comando provinciale dei carabinieri, l'arrivo [illegible] nuovo comandante della Compagnia di Vercelli. E' il capitano Fulvio Maraviglia, che finora ha guidato la Compagnia di Luino, e sostituisce il capitano Francesco Cavallo, partito nei mesi [illegible]rsi per Paternò, in Sicilia. [illegible] cambio della guardia in via Gioberti riguarderà anche il Nucleo operativo: è imminente la partenza del capitano Michele D'Aniello (andrà a dirigere l'ufficio logistico di Milano), che sarà sostituito dal capitano Walter Marovino, dirigente del reparto servizi di sicurezza della magistratura di Torino.

Pittura e scultura per San Bartolomeo

In occasione dei festeggiamenti per la patronale di S[illegible] Bartolomeo, la chiesa di San Giovanni Battista, in via San Francesco, ospiterà una mostra di pittura, scultura ed oggetti di arredamento. Ad esporre le sue opere è Patrizia Di Bitonto, studente di Belle arti [illegible] Torino e allieva della pittrice Lella Burzio («Storia della pittura italiana»-«Don[illegible] di Quadri» [illegible]. [illegible] Sigillo). La mostra rimarrà aperta il 27 agosto dalle 21 alle 23 e dal 28 al 30 agosto in orario dalle 9,30 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 2[illegible]. Da ricordare anche che, al Teatro Civico, è allestita la «Mostra di pittura e attività artistiche» organizzata dalla Famija Trineisa: partecipano pittori, scultori, artisti della lavorazione del legno, della ceramica e del vetro colorato.

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Una mattina di fine inverno ai piedi del monte Grignano

BORGOSESIA

Non diminuisce il flusso di belle fotografie sulla Valsesia, a conferma del successo dell'iniziativa che porta la firma de *La Stampa*, dell'Ascom e della Casiraghi Viaggi di Borgosesia.

Oggi pubblichiamo un'immagine di Sabbia, il piccolo centro a 726 metri d'altezza, ai piedi della cresta [illegible] Grignano. Il fotografo [illegible] **Alberto Frigiolini** di Borgosesia, che ha colto [illegible] arte il paese in una limpida mattina di fine inverno. Anche questa istantanea parteciperà al concorso «Fotografa la tua Valsesia», che mette in palio una teoria di premi davvero interessanti, tutti ispirati al gusto del viaggiare, e quindi [illegible] «bel» vedere.



Quattro i riconoscimenti che verranno assegnati da [illegible] giuria popolare, con [illegible] collaudato sistema dei coupons da ritagliare e da spedire, e da una commissione di esperti fotografi della Stampa. Ai due vincitori andranno rispettivamente una settimana di vacanze in Tunisia e una in Calabria.

Anche per i più giovani ci sarà una piacevole sorpresa. Agli under 15 l'Ascom offre infatti un lussuoso soggiorno ad Eurodisney per tre persone. Infine, [illegible] non certo per importanza, la Casiraghi Viaggi, per festeggiare degnamente il 50° [illegible] fondazione, regalerà, in aggiunta agli altri due premi, un giro per [illegible] mondo al fotografo che meglio [illegible]prà cogliere l'aspetto turistico della Valle. Di questa immagine La Stampa farà la locandina estiva di promozione valsesiana del 2000.

Per concorrere è sufficiente inviare fotografie, a colori [illegible] [illegible] bianco e nero, [illegible] Valsesia (al massimo tre) ad uno dei seguenti indirizzi: Ascom di Varallo (via Roma 74), o di Borgosesia (via Della Bianca 12); Casiraghi Viaggi (viale Duca d'Aosta 6) [illegible] Heliar Reolon (viale Vittorio Veneto 11/bis) [illegible] Borgosesia; oppure alla Stampa di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20). La gara resterà aperta fino al 15 settembre.

Quindi dal [illegible] fino al 30 settembre tutte le foto saranno esposte nella sala consiliare di Borgosesia, anche per dar modo alla gente [illegible] votare con i ticket pubblicati su La Stampa, le fotografie più interessanti. La proclamazione dei vincitori, avverrà, sempre nella sala [illegible] Comune di Borgosesia, sabato [illegible] ottobre. [d. b.]

Ottima la qualità [illegible] le quotazioni sono scese sino a 300 lire al chilo

Mercati ortofrutticoli deserti in calo il prezzo delle pesche

Pier Antonio Ruffino

BORGO D'ALE

Ogni [illegible] con il periodo ferragostano si assiste a un calo di presenze degli operatori economici del settore sul mercato ortofrutticolo borgodalese, che presenta [illegible] ogni giorno ampi spazi vuoti malgrado la produzione peschicola anche quest'anno sia abbondante. Così come è ottima la qualità.

Questa situazione è motivo di preoccupazione da parte del delegato del Comune, Pierantonio Citta che guarda comunque con fiducia al prossimo futuro con i rientri dalle vacanze e la ripresa normale dell'attività commerciale.



Il mercato [illegible] pesche è in ribasso e in questi giorni il prezzo è sceso sino a 300 lire il chilo. Ogni giorno si commerciano 600 quintali di prodotto

A questo fenomeno ovviamente fa riscontro la caduta delle quotazioni [illegible] [illegible] queste due ultime settimane fra le 300 e le [illegible] lire il chilogrammo su un movimento di pesche che si assesta giornalmente intorno ai 600-700 quintali.

Perdura tuttavia anche a Borgo d'Ale il fenomeno delle vendite dirette con il grossista a «conferimento», cioè senza passare sul mercato, una «linea» commerciale che [illegible] proporzione è di un un terzo rispetto alla produzione territoriale. Così le vaste cupole del mercato ortofrutticolo borgodalese (si sviluppa su un'area di 6000 metri quadrati) in questi giorni appaiono semideserte contrariamente al passato, e in particolare ad una decina di anni fa, ai tempi del boom quando sul mercato [illegible] commerciavano dagli 80 ai 120 mila quintali di pesche. Erano soprattutto gli anni legati alle sovrapproduzioni sempre tuttavia tenute quando le eccedenze subivano la strada del macero, prima del calmiere statale dell'Aima. «A cui oggi - precisa Pierantonio Citta -, non è più necessario far ricorso anche se [illegible] produzione peschicola borgodalese continua ad essere abbondante».

Non si teme il cambio data a dicembre. Dal prossimo mese ultimi lavori per i pc degli impiegati

Comuni: tutto è pronto per il «millenium bug»

Le amministrazioni hanno rinnovato software e servizi informatici

VERCELLI

Non fa paura il «Millenium bug» nei principali comuni della provincia. «Il server di sistema è già a pronto per il salto nel nuovo millennio - spiega Gianni Pretta, il responsabile dei servizi informatici del Comune di Vercelli -. Da settembre faremo [illegible] tutti gli altri sistemi, e i singoli personal computer. Ci sono ditte specializzate alle quali appalteremo i lavori per evitare tutti i problemi». Non ci sono cifre a bilancio nei conti di Palazzo di città.

Per evitare danni irreparabili in settori di vitale importanza come industria, telecomunicazioni, sanità, trasporti, servizi pubblici essenziali, il Governo ha dettato una serie di linee guide generali e ha istituito in ogni prefettura comitati operativi per controllare i piani di prevenzione dei rischi informatici legati all'anno 2000. Ogni amministra[illegible] è tenuta a nominare un responsabile per l'adeguamento dei sistemi computerizzati, che dopo un accurato inventario dovrà far verificare attraverso i fornitori dei sistemi in uso, oppure da esperti di informatica, la conformità di tutte le risorse, procedendo alle eventuali correzioni. Queste operazioni dovranno subire test e collaudi.



Al comune di Vercelli uno dei primi servizi adeguati al 2000 sarà l'Anagrafe

«La nostra unità centrale è già pronta - risponde Fiorenza Zorzato, coordinatrice dei servizi informatici per il comune di Borgose[illegible] -, è una unità As 400, sistema già adeguato al 2000 dalla Ibm la d[illegible] fornitrice. Già [illegible] un anno si [illegible] attivate [illegible] procedure per adeguare i sistemi, e i programmi [illegible] per tre quarti converiti, manca solo [illegible] parte del settore finanziario. I pc tra l'altro sono tutti recenti e non hanno bisogno di ulteriori cambiamenti tranne che in qualche raro caso».

Spenderanno sedici milioni, invece che i 25 previsti, all'amministrazione di Varallo: «Il più è fatto - commenta Antonella Moglia dei servizi informatici - abbiamo acquistato programmi adatti per il sistema dell'anagrafe e tutta l'informatica del Comune [illegible] stata rinnovata con [illegible] grande server per i collegamenti in rete. Restano [illegible] acquistare completare l'operazione con l'acquisto di un pacchetto software».

«Stanno lavorando» [illegible] non è ancora [illegible] dalle ferie il responsabile informatico per il Comune di Santhià. [a. m.]

Ha vinto Carlo Mainotti

Assegnati i premi per l'orto più bello dell'estate '99

ALAGNA. E' di Carlo Mainotti l'orto più bello di Alagna. L'appassionato ha partecipato, vincendo, al concorso «Mira l'orto» promosso dalla Pro loco: con l'«opera» di Villa Monte Rosa ha battuto una dozzina di concorrenti. Secondo posto per Anna Sbraglo di frazione Piane e terzo per Felice Rimella del Dosso.

«L'iniziativa - spiega il presidente della Pro loco Marco Pozzi - è stata ideata per valorizzare chi dedica [illegible] suo tempo alla cura degli orti: a 1.200 metri di quota infatti, le tecniche di coltivazione [illegible] molto diverse rispetto alla pianura».

Sarà possibile visitare gli orti che hanno partecipato al concorso fino a fine stagione: la mappa è a disposizione nell'ufficio turistico di piazza Grober.

Questa mattina è in programma invece una passeggiata naturalistica per le frazioni [illegible] Alagna: si parte alle 9,30 da piazza Grober. [i.fo.]

Festival dell'Unità n.2

Da giovedì 26 i quattro giorni del Parco Vinzio

GRIGNASCO. E' tutto pronto per la Festa dell'Unità di Grignasco, appuntamento che richiama centinaia di persone da tutta la Valsesia. La manifestazione, che va in scena da giovedì a domenica al parco Vinzio, dove saranno a disposizione 2.800 coperti, ha anche un risvolto sociale: il ricavato sarà devoluto alle associazioni che si occupano degli anziani. La prima cena, quella di giovedì, [illegible] dedicata al baccalà e al capriolo in salmì quindi le danze [illegible] apriranno con le musiche da discoteca ma alle 22 è [illegible] programma una gara di ballo liscio. La [illegible] successiva sarà dedicata al pesce e alla musica dei Continental mentre nel fine settimana il ristorante sarà aperto anche a pranzo. La conclusione [illegible] prevista per le 22,30 di domenica [illegible] con un comizio. Per informazioni e prenotazioni dei tavoli è possibile contattare il numero 0163.417004. [i.fo.]

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle, Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti, Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes, Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia, C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini, Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks, Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini, geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam, Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente, Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni, Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino



Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ai Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Sagliano, Bellino: «Siamo favorevoli all'istituzione di un consorzio di vigilanza allargato»

«Impotenti contro l'attacco del crimine»

Andorno, dopo la sparatoria il sindaco Rapa denuncia

Renato [illegible]

ANDORNO

Il paese respinge con forza l'etichetta di «capitale» del crimine, prendendo le distanze dagli avvenimenti di cronaca che hanno funestato le ultime settimane di agosto.

La sparatoria di giovedì 12, avvenuta fra due bande rivali per questioni legate forse a un giro di droga, ha suscitato vivaci polemiche creando anche timori per l'incolumità stessa degli abitanti.

«E se un estraneo fosse passato di lì per caso - si domandano in paese - cosa poteva accadere? Quante persone quella notte hanno rischiato di essere bersaglio involontario di quella gente». Quei colpi d'arma da fuoco scatenati alle tre del mattino in pieno centro hanno così [illegible] discussioni, [illegible] a schierarsi in difesa della popolazione è giunto in prima fila il sindaco Pier Giorgio Rapa.

«La cronaca di questi ultimi giorni - commenta infatti Rapa - [illegible] ci ha colto del tutto impreparati. L'assidua presenza di persone sconosciute all'interno del paese, non era passata inosservata ed aveva destato in noi, come alle forze dell'ordine, molti dubbi e perplessità. [illegible] nessuno, ovviamente, era in grado di intervenire».

L'intera popolazione, estranea ai fatti criminosi degli ultimi giorni, è rimasta indignata e sono molti i punti interrogativi



[illegible] risposta. A chi addebitare le responsabilità di quanto avvenuto? Perché proprio Andorno è stata scelta come meta di un regolamento di conti fra bande rivali?

Il sindaco non ha dubbi: le colpe ricadono sia sull'immigrazione incontrollata dei cittadini extracomunitari, [illegible] pure sull'avidità e sulla leggerezza di quanti affittano abitazioni e alloggi a personaggi di dubbia moralità.

«Sull'immigrazione - commenta Rapa - stiamo assistendo ad una latitanza dello stato centrale, che non è più in grado di garantire la sicurezza ai suoi cittadini. L'Italia ha aderito al trattato di Schenghen sulla libera circolazione, ma la stessa ora si dimostra incapace di controllare le frontiere. Mi chiedo come mai le popolazioni della ex-Jugoslava giungano in massa sulle nostre coste disertando invece la vicina Grecia raggiungibile comodamente a piedi».

E a pochi passi da Andorno c'è Sagliano. Anche nel piccolo centro della Valle Cervo, la sparatoria ha [illegible] scalpore. Così una possibile soluzione viene suggerita dallo stesso sindaco, Erminio Bellino, favorevole all'istituzione di un consorzio di vigilanza allargato a più municipalità. Un organismo che coinvolga la polizia urbana [illegible] già avviene con successo in altre realtà.

«La sicurezza dei cittadini - conclude Rapa - non rientra nei compiti di una amministrazione comunale, che deve invece garantire servizi e infrastrutture. Un adeguato federalismo avrebbe sicuramente risvolti favorevoli ma attualmente [illegible] costretti a limitarci a una fattiva collaborazione con le forze dell'ordine. Si deve però fare attenzione all'insofferenza ed all'esasperazione della gente. Il rischio è quello che sorgano ronde e comitati spontanei per la sicurezza di quartiere alla fine più pericolosi della stessa criminalità organizzata».



Il sindaco di Andorno, Pier Giorgio Rapa, difende i suoi concittadini

Sette in cella

Ieri i confronti davanti al gip

BIELLA

Restano tutti in carcere, almeno per ora, le sette persone arrestate a seguito della sparatoria di Andorno Micca. Ieri il gip ha interrogato tutti i protagonisti: Francesco Murania, [illegible] anni di Cossato; Natalino Pasquariello Di Maio, 49 anni, di Biella; Luciano Romanini, 42 anni di Biella; Carlo Bonura, 28 anni di Sagliano; Xemil Balliu, 23 anni, albanese clandestino; Nicola Filippone, 32 anni, di Biella e Giuseppe Maiolo, 37 anni, anche lui di Biella. In merito alle richieste di scarcerazione, il magistrato si è preso qualche giorno per decidere.

Al termine dei vari confronti, sarebbe emersa la causa del conflitto a fuoco: un chiarimento tra Filippone e Murania, relativo ad un presunto insulto rivolto dal primo al secondo. Ma non sarebbe esclusa l'ipotesi di un mancato accordo relativo ad una partita di droga non pagata.

Tra i due gruppi contendenti sarebbero prima volate parole grosse, poi qualche pugno e infine i colpi di pistola. [d. p.]

Tre i biellesi presenti alla rassegna

Filasia, il debutto oggi a Hong Kong



Da oggi fino a giovedì ad Hong Kong va in scena Filasia, expo dedicata ai filatori

BIELLA. Tutti ad Hong Kong, oggi, per il debutto della terza edizione di Filasia. Ma la fiera, «inventata» dai filatori biellesi in collaborazione con quelli di «Expofil» per allargare il *business* sui mercati asiatici, quest'anno è stata «tradita» proprio dai [illegible] promotori lanieri che da una ventina (nelle passate puntate), sono scesi a tre. Resta invece invariata la situazione per quanto riguarda l'organizzazione dell'expo, che vede appunto in cabina di regia Biellaintraprendere.

La «De Martini - Bayart» di Biella, la «Di.Vè» di Cerrione e la filatura «Erredi» di Gaglianico, si dovranno così confrontare con altri 25 italiani, di cui [illegible] quindicina pratesi. In totale le aziende europee, coreane, indiane, giapponesi, di Taiwan e di Hong Kong, presenti nei saloni del Convention & Exhibition Center, saranno oltre una novantina, anche in questo caso un numero leggermente inferiore di espositori rispetto al passato.

Le defezioni sono probabilmente determinate dalla congiuntura, non troppo favorevole per il comparto dei filatori (e per le lane pettinate in particolar modo), e soprattutto dalla crisi del Far East. Ma la fiera che chiuderà giovedì, promette molti visitatori e non solo dall'area asiatica. [p. g.]

Così l'amministrazione spiega i servizi, dallo scuolabus alla mensa

Scuola, istruzioni per l'uso

Un opuscolo alle famiglie di Zubiena

ZUBIENA

La scuola non avrà più segreti per gli abitanti di Zubiena. In questi giorni verrà recapitato ad ogni famiglia, un opuscolo che l'amministrazione ha predisposto per meglio utilizzare i servizi per il prossimo anno scolastico. Si tratta di un «vademecum» per accedere alla mensa delle elementari e dell'asilo infantile, allo scuolabus, al corso di nuoto, con tanto di particolari sulla copertura assicurativa ed i rapporti con il Comune.

«La nostra situazione demografica è in netto miglioramento - spiega il sindaco Franco Verdoia -. Ciò porta a considerare (oltre al sostegno e potenziamento dell'asilo infantile e delle elementari) anche la "questione nido". Fino allo scorso anno i bimbi interessati erano tre, [illegible] le domande sono salite a 7, il che comporta un costo fisso di consorzio per il Comune (oltre alla retta pagata dalle famiglie) di circa 60 milioni. Una spesa che induce a studiare soluzioni di-



Per le famiglie di Zubiena, un vademecum per utilizzare meglio i servizi scolastici

[illegible] per il futuro»

Così in paese si stanno raccogliendo i curriculum di cooperative altamente specializzate e capaci, per creare un «Centro di babysisteraggio» nella sede dell'ex asilo infantile accanto alle elementari. Gli studi in prospettiva fanno ipotizzare, dato positivo per una piccola realtà, un ulteriore incremento della popolazione da [illegible] a tre anni, quindi: «Essere [illegible] in questo caso - conclude Verdoia - ha un significato sociale. I bambini potranno restare in paese fino agli undici anni, e la speranza è che anche in questo modo si possano creare qui, altri nuovi nuclei familiari». [d. sa.]

In Provincia la proposta del presidente del Consiglio. Nel mirino le cure a domicilio

«Comuni, sostenete il Fondo Tempia»

Pella lancia l'Sos: non può contare solo sui privati

BIELLA

Il Fondo Tempia? Va aiutato e sostenuto, anche dagli enti locali. Parola di Roberto Pella, nuovo presidente del Consiglio provinciale. Pella ha presentato un ordine del giorno, per chiedere alla giunta Scanzio di riconoscere il «valore morale, sociale e culturale» della Fondazione anti-tumori. Ma non solo: propone anche di convocare tutti i sindaci per «sostenere il progetto di cure oncologiche a domicilio», e di invitare in Consiglio i rappresentanti del Fondo perché illustrino i loro progetti.

L'associazione anti-cancro, nata nell'81, vive soprattutto di offerte private: donazioni, lasciti, eredità. Ora Pella chiede un maggior impegno a Provincia e Comuni: «Ad esempio per le [illegible] palliative: il Fondo ha varato un progetto da [illegible] milioni, che consente di assistere a [illegible] i malati. Se ogni Comune s'impegnasse a donare mille lire per abitante, potremmo pagare metà della spesa. Io, come sindaco di Valdengo, penso che proporrò qualcosa di simile». Elvo Tempia, presidente del Fondo, è entusiasta: «E' la prima volta che in un'istituzione pubblica, come la Provincia, si affronta il tema dei tumori e della loro cura. Ed è anche la prima volta che ci viene riconosciuto ufficialmente un ruolo così importante». Il messaggio di Pella, secondo Elvo Tempia, suona più o meno così: pubblico e privato devono unire le forze, per combattere un male che, ogni anno, uccide 600-700 persone. «D'altra parte - aggiunge Tempia -, il Fondo segue molti malati a domicilio. Se non lo facessimo noi, dovrebbero intervenire in qualche modo i Comuni». Quindi ben venga un maggiore aiuto da parte degli enti locali e della Provincia (con l'Asl la collaborazione dura da anni). «La nostra è un'associazione di tutti i biellesi», conclude il fondatore. La proposta di Roberto Pella sarà discussa il mese prossimo in Consiglio. [g. bu.]



La sede del Fondo Edo Tempia, nato nell'81 e sostenuto soprattutto dalle offerte dei privati. Ora, in Provincia, si discuterà la proposta di dare maggiori aiuti pubblici all'[illegible]

Il progetto dell'assessorato allo Sport finirebbe anche per coinvolgere il volley e la pallacanestro

Il Piemonte «sponsor» di Elisabetta Perrone

Sulla divisa della marciatrice azzurra il marchio della Regione



Ultimi giorni di test allo stadio per Betty Perrone prima dei Mondiali di Siviglia

BIELLA

Elisabetta Perrone potrebbe portare sulla divisa il marchio della Regione Piemonte. L'accordo (ancora a livello embrionale) è proposto dall'assessorato regionale al Turismo e allo Sport, nell'ambito di un progetto che coinvolge anche altri atleti e la squadra di volley dell'Alpitour Cuneo.

«Abbiamo pensato - spiegano il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli - a alcuni "veicoli" spesso sotto i riflettori per pubblicizzare la nostra regione e le bellezze turistiche. Con l'obiettivo 2006, avvieremo un programma molto intenso per valorizzare lo sport piemontese ai massimi livelli e arrivare così preparati alle Olimpiadi invernali».

Un accordo di sponsorizzazione riguarderebbe il gruppo cuneese impegnato nel campionato di serie A e anche con quattro giovani tesserati Fisi, Massimiliano Blardone e Maurizio Feller (sci alpino), Alexandra Coletti e Giovanni Gerbotto (fondo) e i pattinatori su ghiaccio Fabio Carta, Marta Capurso e Jessica Martello.

Oltre a Betty Perrone, l'intesa interesserebbe altri quattro atleti: Maura Viceconte (maratoneta), Lorenzo Civallero, e la compagna in azzurro della marciatrice biellese, Rossella Giordano, oltre a Sabrina Varrone (podista). Alcuni di questi atleti parteciperanno a una campagna anti-doping, con il messaggio «Io non rischio la salute», che partirà a metà ottobre, d'intesa con l'assessorato alla Sanità della Regione e il Coni.

In linea con gli intendimenti della Regione, è possibile anche un accordo di sponsorizzazione con il basket biellese. «Mi sono fatto carico di organizzare un appuntamento tra l'assessore Racchelli e il presidente Alberto Savio - commenta Gilberto Pichetto, anche lui assessore regionale -. L'incontro si potrebbe svolgere già nelle prossime settimane. Comunque avevamo già fatto partire questo progetto con Stefania Belmondo».

Secondo indiscrezioni, l'importo stanziato dalla regione potrebbe essere di 50 milioni per gli atleti e 100 per le società, anche se la delibera non è ancora stata firmata. [d. p.]



L'assessore Gilberto Pichetto

Colpi anche in città

Furti in alloggio ladri in azione in Valle Cervo

ANDORNO. Doppio colpo ad Andorno dove i ladri hanno rubato in due appartamenti confinanti, occupati da padre e figlio. Dall'inventario, ancora provvisorio, risultano mancanti diverse macchine fotografiche e persino alcuni programmi di computer. Sempre in Valle Cervo è stata ritrovata a Sagliano una Ford Fiesta rubata il 13 agosto a Zubiena.

Ma i ladri hanno colpito anche in altre parti del Biellese approfittando dei molti alloggi vuoti per le ferie. Da un appartamento nella zona di San Paolo, a Biella, i malviventi hanno rubato numerosi oggetti di argenteria: il bottino è ancora da quantificare.

Nella zona collinare sopra Biella, invece, doppio colpo in una casa a due piani, abitata da padre e figlio. Nel bottino numerosi oggetti d'oro, una collana di perle e una piccola somma di denaro in contanti. [f. p.]

Borgomanero: in gara Mannella, Prina, Maltese e i Leen. Diretta su Radio Abc

Voci biellesi al Festival «deb»

Sabato la finale di «Stasera ci provo anch'io»

Giovanni Barberis

BORGOMANERO

«St[illegible] ci provo anch'io» è il titolo di una ormai popolare competizione che vedrà impegnati cantanti e band. La rassegna, giunta alla finalissima nazionale, [illegible] terrà in piazza Libertà sabato e domenica prossimi (inizio alle 21,15). Tra i concorrenti, i biellesi non mancano e proprio una band laniera ha ricevuto dalla giuria, il premio de «La Stampa» per il miglior testo originale.

Si tratta dei «Leen», la formazione rock di [illegible]ax Airoldi al basso [illegible] alla voce, Emanuele Duò ed Emanuele Tubia alle chitarre, Paolo Marchiori alle percussioni [illegible] al basso, [illegible] Diego Tolisano alla batteria. Con loro, a difendere i colori biellesi, ci saranno anche Marcello Mannella, di Occhieppo Inferiore, Chiara Prina di Dorzano e Lucia Maltese di Biella, le tre voci che hanno passato le selezioni insieme ad un'altra decina di protagonisti.

L'iniziativa è giunta quest'anno alla decima edizione ed è dedicata alle voci [illegible]ve. Per [illegible] terzo anno consecutivo invece, lo spettacolo sarà trasmesso in diretta da Radio Abc Italia che seguirà l'intera manifestazione.





Marcello Mannella e Chiara Prina. I due cantanti biellesi in concorso

Tutti i concorrenti dovranno esibirsi dal vivo e verranno giudicati da una commissione formata da addetti ai lavori, musicisti e cantanti.

Oltre alla giuria, presente nelle due serate, anche i radioascoltatori di ABC potranno esprimere le loro preferenze per una delle canzoni [illegible] gara. Spiega Mauro Marino, patron del concorso ca[illegible]: «Il Comune di Borgomane[illegible] ha allestito una sala speciale dove verranno dirottate tutte le telefonate di chi chiama per esprimere un giudizio. E quindi, [illegible] vorrà votare, dovrà solo comporre lo 0322-837706 per la propria segnalazione. Il numero sarà disponibile dalle 21,30 a mezzanotte in entrambe le serate».

A Borgomanero Lucia Maltese canterà «Non si può amare così», un brano inedito di Pasquale Sica, Marcello Mannella proporrà invece un pezzo suo, «Chissà», [illegible] pure Chiara Prina con la [illegible] intitolata «Black out». I Leen suoneranno «Sinfonia dell'ombra», di Airoldi e Piantino.

Moltissimi saranno i guests previsti nelle due serate: sabato saranno ospiti i giocatori ed i dirigenti dell'Associazione calcio Borgomanero, il cantante Beethoven che terrà [illegible] battesimo la campionessa regionale [illegible] freestyle Anne Argento, l'imitatore Bru[illegible] Pessina che, oltre ad interpretare i suoi personaggi, intratterrà il pubblico con un repertorio di gags irresistibili. Per la serata di domenica invece è stato previsto un collegamento da Palermo [illegible] il cantante Vasco Rossi.

Al fianco di Mauro Marino, che presenterà i due spettacoli, ci saranno la testimonial degli spot pubblicitari della Nutella [illegible] di Nestlè e il mago campione regionale di close-up, Alessandro Pettinaroli. Negli intervalli, durante lo scrutinio dei voti, si terrà [illegible] sfilata di moda. C'è attesa per [illegible] presenza, come superospite, di Viola Valentino e del composito[illegible] romagnanese Franco Serafini, arrangiatore di Mina in «Olio», l'ultimo album realizzato dalla cantante.

Babylonia riapre venerdì 3 settembre con RanxeroX dj

Ponderano, è disco-festa per la nuova stagione live



La ska-band degli «Slackers», protagonista del primo concerto doc al Babylonia. Suoneranno sabato 4 settembre

PONDERANO. Conto alla rovescia per il calendario di settembre targato Babylonia. La music-hall di Ponderano riapre i battenti fra meno di 15 giorni, venerdì 3 settembre, [illegible] una mega discofesta ad ingresso libero. In cabina di regia un dj speciale, «RanxeroX 2.000». Poi sarà la volta di una raffica di concerti, alcuni dei quali particolarmente interessanti. Sabato 4 ci sarà una supernotte ska con gli americani «Slackers», venerdì 10 tocca ai biellesi «Balabiut» [illegible] il loro etnorock, sabato 11 sono di turno i «Sud Sound System», reggae band italiana mentre lunedì 13 approdano gli «Immolation», un appuntamento death metal. Giovedì 16, sul palcoscenico del Babylonia approdano invece [illegible] «Rockbitch», direttamente dall'Inghilterra e per la prima volta in Italia, con le loro performance crossover a luci [illegible] La band, tutta femminile, si esibisce infatti in una sorta di concerto-spogliarello. Il cartellone poi continua e fra gli appuntamenti «doc» c'è anche quello dei «Selecters», pure loro in arrivo dal Regno Unito e per la terza volta, a grande richiesta, sulla pedana biellese. Il loro repertorio [illegible] dedicato allo ska. Suoneranno venerdì 24. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Borgosesia
E' folk d'Irlanda

Domani alle 23, alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, saranno in pedana, per un concerto dedicato alla musica country e al folk irlandese, I Two Guitar Players.

Vinzaglio
«Café Latino» al disco bar

Al Giuditta disco bar la festa di domani si chiama «Café Latino». Protagonisti, dopo le 22,30, i dee jay Alberto Primero, Flavio Pavia e Mister Spak.

Frassineto Po
Prevendite per Elio

In concerto Elio e le Storie Tese per le 21 di giovedì. I biglietti sono in prevendita da Mas-Media [illegible] via Galileo Ferraris 77 [illegible] Vercelli. Il telefono è 0161.21.77.87.

Borgovercelli
Ballando al [illegible]

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana si balla con l'orchestra Borghesi (venerdì), Ivano Nicolucci (sabato) e Dina Manfred. (domenica). Aperti giardino estivo, «l'rivè» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Magnano
Festival di musica antica

Giovedì e venerdì, ancora un appuntamento con il Festival di musica antica allestito nella chiesa romanica di San Secondo. Alle 21 sarà protagonista l'ensemble «L'Apothéose», formato da flauto traverso, arciliuto, chitarra barocca e clavicembalo. Titolo del recital è «Zefiro soave - Sonate napoletane del Settecento per traversiere».

Piedicavallo
La canzone italiana

S'intitola «Storia della canzone italiana» il [illegible] concerto che annuncia la Nona Estate musicale di Piedicavallo. Sabato sera, sarà protagonista alle 21,15 nel Tempio Valdese, il pianista Raf Cristiano. Il programma sarà commentato dal presentatore Bruno Naudissone.

Ponderano
Personale di Anna Banfi

Da questa settimana alla parete grande del Garden bar Art cafè, davanti all'Ipercoop, espone Anna Banfi. L'artista biellese propone quadri (per lo più ritratti), sculture d'oggetti di uso comune, realizzate in creta, e maioliche «della nonna».

Concorsi per emergenti

Rock targato Italia a Biella è sfida per sei formazioni

BIELLA. Sei band «made in Biella» alla conquista di Rock targato Italia. La manifestazione, giunta quest'anno alla dodicesima edizione, è uno degli appuntamenti più importanti per i gruppi emergenti che attraverso il concorso possono mettersi in evidenza a livello nazionale.

Così dalla provincia laniera, hanno mandato le loro canzoni gli «Acyl 3», gli «Atmosphere», gli «Emissaries», gli [illegible]scape for hole», i «Vision Quest» e i «Leen». Alcune [illegible] formazioni collaudate e altre più recenti: avranno il compito di rappresentare i colori biellesi durante le serate di selezione che verranno organizzate nelle birrerie e [illegible] rock-club della provincia. Ogni appuntamento ospiterà quattro, cinque gruppi che poi si sfideranno per le selezioni regionali e quindi per la finale nazionale. Gli otto artisti migliori entreranno d'ufficio nella compilation che ad ogni edizione [illegible] preparata e quindi «lanciata» nei negozi ed in tutte le radio. [p. g.]

Una parte è riservata alle vetrate. Tra le opere quelle del critico Mossotti

Sagra d'la panissa e mostra d'arte

L'esposizione di quadri nella palestra Mazzini

VERCELLI

Alla Sagra d'la panissa, c'è un suggestivo abbinamento tra arte, gastronomia e musica.

Così oltre agli eventi legati alle cene tipiche ed agli spettacoli con danza e musica, anche quest'anno il Comitato Vecchia Porta Casale, in collaborazione con l'Assessorato comunale al tempo libero e con l'organizzazione del gruppo vercellese di pittori di Saint Tropez, ha voluto presentare in questi giorni di manifestazione (ancora oggi e con ripresa nelle serate di venerdì e di sabato per un due sere benefiche) la mostra «Arte in sagra», [illegible] lavori realizzati da artisti vercellesi nell'area interna della palestra Mazzini, con accesso dal cortile, dove ci sono gli stand gastronomici [illegible] la pista di danza.

Ancora una volta quindi, alla sagra di Porta Casale, c'è questa proposta di pittori alla ribalta nella loro città.

Ecco sono i nomi degli espositori presenti nella mostra:



Il pittore Gigi Mossotti

Angelo Alcamo, Primino Anino, Piero Ariono, Franco Arrigoni, Lucia Badino, Arrigo Bersano, Mario Bervignoli, Ennio Buttazzo, Rossella Canè, Daniela Casazza, Augusto Crepaldi, Franco Cristina, Pino Croce, Guido De Bianchi, Adriana Dellarolle, Patrizia Dellavalle, Bruno De Marco, Mario Domenicale, Alessandra Favini, Pierluigi Gardini, Mario Gaviglio, Pier Domenico Giani, Gino Gili, Armando Gibin, Monica Laurenti, Ezio Mattiuzzi, Anna Minella, Maria Antonietta Muccino, Aurelio Nigro, Vittore Nomin, Michele Novella, Renato Orlandi, Emanuela Pensotti, Pietro Paggio, Sergio Privitera, Bruno Raviola, Armando Rizzi, Giovanni Rosso, Roberto Savio, Enza Sciangula, Maria Teresa Serra, Luigi Trentarosso, Annalisa Vaianella, Giovanni Zanetto e Gabriele Zani.

Uno spazio di questa mostra che [illegible] stata allestita alla palestra Mazzini è riservata anche alle vetrate, bellissimi lavori creati da Daniela Fontanesi. E tra le presenze artistiche c'è anche quella di opere dipinte dal pittore e critico d'arte Gigi Mossotti, recentemente scomparso.

Si possono visitare le opere dei pittori vercellesi, a partire dalle 19 e fino alla chiusura della sagra, prevista dopo mezzanotte. [g. bar.]

L'appuntamento a Biella

L'Orchestra Rai ospite in ottobre del «Lessona»

BIELLA. Sarà l'orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta niente meno che da Georges Pretre, l'appuntamento clou della prossima stagione musicale del Lodovico Lessona.

Il calendario dei concerti che accompagneranno l'inverno biellese è pronto e questa anticipazione è un'ennesima conferma dell'alto livello delle manifestazione patrocinata da «Piemonte in Musica» con la collaborazione della Cassa di Risparmio, della Provincia e della Città di Biella.

L'appuntamento con l'orchestra Rai è fissato per venerdì [illegible] ottobre, al teatro Sociale Villani. Saranno eseguite la Sinfonia numero 1 di Mahler (Il Titano) e le Danze ungheresi di Brahms.

Fino al 15 settembre agli abbonati vecchi [illegible] nuovi, verrà riservato il posto per tutti i concerti che si svolgeranno a teatro (in tutto quattro), mentre gli altri cinque [illegible] previsti al Circolo Sociale. L'abbonamento, che si può acquistare all'Agenzia di promozione turistica, costa 120.000 lire. [g. co.]

STASERA AL [illegible]

IMPERO. Inf. tel. [illegible] 736 - 31 312
[illegible]r Trek - L'insurrezione di J. Frakes con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner [illegible] 22.15 spettacolo unico Lire 12 000 10 000

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 321
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312.
OGGI [illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SPLENDOR.
CHIUSO

R. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-[illegible]
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] MONTIGLIENGO
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. tel. 015-767.323
CH[illegible]A ESTIVA

SALA COMUNALE
CHIUSO

IDEAL Inf. tel. [illegible] 240 53 69
CHIUSURA ES[illegible]

[illegible] Inf. tel. 015-242 31 [illegible]
CHIUSO

[illegible]BA Inf. tel. 0161-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
[illegible] Inf. tel. 0163-54 265
Vi presento Joe Black con B. Pitt [illegible] 21 spettacolo unico Lire 8000, 6000

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255 045.
Il ladro Drama 22.10 Lire 8000

BELVEDERE DIGITAL Inf. or. tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-257.744
Inf. spett. tel. 0161-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA



TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 [illegible], tel. 817.9373. *Prossima apertura.*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.985. *Prossima apertura*
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tre giorni per la verità.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *L'ombra del dubbio.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,[illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The weekend.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Letters from a killer.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: *Matrix.* Or.: 16,30, 19,50, 22,30
[illegible]INO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vendetta della maschera nera.* Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
[illegible]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Tra le gambe.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Vietato min. 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» *Rapina a mano armata.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Waterboy.* Or.: 15,20; 17,10, 19, 20,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Il gioco dei rubini.* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Universal soldiers.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [illegible].52.41. *Delitto imperfetto.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *Buena vista social club.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 17,30, 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity.* Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *L'insaziabile.* Or.: 16,15; 19,15; 22,15
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Il sensitore.* Or.: 16; 18,20; 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 [illegible] *Iris.* Or.: 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.95 [illegible] *Suare.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. T[illegible] 5, tel. 534.614. *C'è posto per te.* Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers.* Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible], tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Sex and Zen III.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Delitto imperfetto.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The weekend.* [illegible]: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Lo specchio.* Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. Sala 1: *Letters from a killer.* Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole.* Or.: 16,45, 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: *Inquietudine.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del delitto.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 7000 sera 11.000
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il violino rosso.* Or.: 17,30; 20; 22,30.
VAL[illegible]NO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible] Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTO[illegible] c. Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 [illegible] orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

I lanieri riflettono dopo il pareggio contro il Lecco e mister Sala sorride: «Stiamo migliorando»

Concordata la sostituzione di Gabbriellini che deve ancora recuperare l'infortunio alla caviglia




Nelle foto di Micheletti due momenti del match di esordio in Coppa della Biellese contro il Lecco. Nella prima immagine (da sinistra), si riconosce il bomber Gabbriellini, mentre nell'altra capitan Mazzia è impegnato a contrastare un avversario. Il pareggio contro i lombardi è un risultato positivo, anche perchè ottenuto contro una squadra di categoria superiore

Biellese, un avvio «ok»

Fa ben sperare l'esordio in Coppa

BIELLA

L'1-1 con cui la Biellese ha esordito in coppa Italia contro il Lecco ha pienamente soddisfatto Patrizio Sala. «Abbiamo giocato i primi 20 minuti ad un ritmo troppo blando, ma in seguito abbiamo tirato fuori l'agonismo, la determinazione e la convinzione - spiega il mister bianconero -. Non dimentichiamo che il Lecco è una squadra di caratura superiore ed è comprensibile come, almeno all'inizio, ci abbia infilato qualche volta di troppo. Ci aspettavamo delle difficoltà in difesa dove avevamo schierato due ragazzi molto giovani, ma dopo aver spostato Campese a sinistra non abbiamo corso dei grossi rischi. Abbiamo commesso un'ingenuità in occasione della rete subita, ma tutto sommato la prestazione del reparto arretrato mi è sembrata positiva. In attacco abbiamo fatto tre cose buone e su una di queste è arrivato il gol. Si è trattato di un'autorete, che però non è arrivata su un'azione occasionale ma più volte provata in allenamento. Abbiamo insistito forse troppo nei rilanci lunghi, a causa anche della loro pressione, ho notato un'eccessiva staticità a centrocampo e qualche volta la squadra si è allungata troppo, ma va riconosciuto che, piano piano, questi problemi si presentano sempre con minor frequenza. Dobbiamo ancora lavorare molto e migliorarci soprattutto quando siamo in possesso di palla».

Le perplessità maggiori sono venute però dal centrocampo. «Vagnati, Schiavi e Saviozzi in pratica hanno giocato poco insieme ed il reparto è da ritenersi nuovo - continua Sala -. E' al centrocampo che dobbiamo rivolgere la maggior attenzione per abituarci a cercare con maggior frequenza Gabbriellini perchè è un giocatore che difende molto bene la palla e può aiutare i compagni a "salire" con maggior sicurezza. C'è stata un pò di frenesia di troppo nel gestire la palla, ma non dimentichiamo che il nostro campionato inizia il 5 di settembre e, prima di quella data, avremo tempo per correggere i nostri attuali difetti. Abbiamo forse sbagliato tanto, ma sono egualmente soddisfatto per il risultato, per l'impegno e la determinazione dimostrata da questa squadra che, tutto sommato, possiamo definire giovane ed in grado quindi di migliorarsi ancora».

Il «bomber» Marco Gabbriellini non è però tornato in campo per i secondi 45 minuti ed ha fatto posto a Sinato. «Una sostituzione concordata con il mister nel corso dell'intervallo - dice il numero 9 bianconero -. Abbiamo deciso di procedere per gradi al recupero della caviglia infortunata e questo spiega la sostituzione. Personalmente ho quasi raggiunto la condizione migliore e anche la squadra sta iniziando a muoversi bene». Sulla positiva prova collettiva si sofferma anche Saviozzi, che conclude: «Anche se è stata la prima partita ufficiale della stagione abbiamo offerto una valida prova sotto il profilo agonistico e dimostrato di poter diventare una buona squadra».

Primi test in Eccellenza e Promozione

Cossatese e V.L. debutto con gol

VERCELLI



E' il momento delle prime uscite

Primi test-match per i team di Eccellenza e Promozione. A una settimana dall'esordio in Coppa Italia, un po' tutti i team affilano le armi in vista dell'avvio ufficiale della stagione.

Nel week end sono scesi in campo Biella V.L e Cossatese. Per i lanieri di Rosa la «vernice» si è tenuta a Pavignano contro il Val Tol: 3-0 lo score finale per i rossoverdi: «Ma come sempre, in questi casi, il risultato è l'ultimo aspetto da tenere in considerazione - precisa il coach laniero -. Sono comunque soddisfatto di come si è mossa la squadra, in particolare i nuovi che si stanno già inserendo bene nel gioco». Le reti portano la firma di La Vecchia, Spalla e Pace. Nonostante il tris la società è sempre alla ricerca di una punta per sostituire Barone, passato al Borgosesia. In piedi diverse trattative. Prossima uscita per la truppa di Rosa, giovedì sera contro il Val Mos.

Successo di misura, invece, per la Cossatese contro la Juniores della Biellese. Anche per Edo Finati una sgambatura che, gol di Morello a parte, ha offerto al tecnico utili indicazioni: «E' stata una buona uscita anche se, ovviamente, dopo il primo tempo, il ritmo è calato. Domani sera con l'Ivrea ci attende un test decisamente più severo».

E in Promozione è stata decisamente positiva la «due giorni» della Crescentinese. I granata di Sattin, dopo aver sconfitto 2-1 il Borgovercelli (gara divertente, nonostante il clima estivo) ha fermato sul 2-2 il Settimo, team di categoria superiore. «Considerando che abbiamo iniziato a lavorare da pochi giorni - sottolinea il ds granata Gianni D'Elia - non possiamo lamentarci. Naturalmente c'è ancora qualche ritocco da fare ma, come prima uscita siamo soddisfatti, soprattutto per come i ragazzi si sono mossi contro i torinesi». In evidenza, nella Crescentinese, l'attaccante Amadu, autore della doppietta con il «Borgo» e del primo gol con il Settimo (l'altro porta la firma di Amorese su punizione). Giovedì alle 20 altro test match intoerno con la Moncalvese. [p.m.f.]

QUI VERCELLI

Per un colpo alla schiena aveva perso la mobilità di una gamba. Ma dopo la notte in ospedale è già stato dimesso

Sollievo alla Pro: paura rientrata per Beghetto

Domani ad Alessandria ancora senza Passariello e Provenzano

VERCELLI




Nelle foto di Greppi due momenti della partita con il Novara dell'altra sera. Protagonisti due attaccanti della Pro Sala e Andorno alle prese con i rocciosi azzurri

«Niente allarme, siamo vercellesi». Parafrasando il titolo del celebre musical inglese, la sconfitta con il Novara, pur lasciando l'amaro in bocca, viene presa con lo spirito giusto in casa bicciolana.

Ma prima è il caso di tirare un sospirone lungo come la muraglia cinese, perchè domenica sera c'è stato un quarto d'ora di preoccupazione seria tra i bianchi: Luca Beghetto per un colpo alla schiena non riusciva più a «sentire» una gamba. Trasportato in ospedale a poco a poco il fantasista della Pro ha riacquistato la mobilità dell'arto. Nel frattempo è stato sottoposto a una lunga serie di esami clinici. Che hanno escluso conseguenze. Tanto che il passare dei minuti Beghetto ha «riavuto» tutta la sensibilità della gamba.

Il giocatore ha trascorso, a scopo precauzionale, la notte in ospedale, ma già nella mattinata di ieri era stato dimesso. L'unica precauzione è stata quella di assegnargli alcuni giorni di riposo.

E ora ecco il calcio giocato con il d.g. Turotti in prima persona a prendere le difese della squadra dopo il ko con il Novara di domenica sera. «Ci spiace tantissimo perchè la cornice del derby era più che buona - dice -. Sapevamo di dover affrontare una squadra in questo momento più vispa della nostra per via di una preparazione più leggera. Certo che abbiamo commesso qualche errore di troppo. Ad esempio in attacco bisogna stare molto più vicino a Sala, le cui doti di palleggio sono emerse anche con agli azzurri. Chiaro che deve cambiare il nostro modo di giocare rispetto all'anno scorso. Comunque il match ci servirà da lezione in vista del campionato».

E il primo passo verso un migliore assetto tecnico potrà venire dalla trasferta di domani sera ad Alessandria. Dove mancheranno ancora sia Provenzano sia Passariello (oltre che Beghetto). «Non vogliamo rischiarli - aggiunge Turotti - e proprio per questo motivo cambieremo i programmi per il fine settimana. In programma avevamo un'amichevole col Legnano che salterà per evitare altri guai. Anche se D'Agostino sta riprendendo». [r. eyn.]

VOLLEY

Massimo Gelli ultimo acquisto dei vercellesi

Nel Mokaor c'è anche un mondiale militare

VERCELLI

Ci sarà anche un neo campione del mondo militare nella Libertas Mokaor '99-2000. E' il centrale Massimo Gelli che a Zagabria, con gli azzurri «a stellette» ha sconfitto 3-2 la Grecia in una finale altamente spettacolare. «Evidentemente avevamo visto giusto - precisa il presidente Antonio Bertolini -. D'altra parte se l'ex Casa Modena Gelli è "mondiale". Ivan Gherardi si è laureato tricolore nel beach volley». Insomma un Mokaor «grandi firme» quella che s'appresta a iniziare la preparazione. Il raduno è previsto per le 18 di domani al Pala Piacco, agli ordini del riconfermato coach Stefano Sarti e del «secondo» Giorgio Gruppo. All'appello dovrebbero rispondere quattordici giocatori: i palleggiatori Ferraguti e Coscia; i centrali Gaddo, Gelli e Capello, i martelli ricettori Rubini, Caligaris e Gherardi, gli opposti Belluz e Spescha. Completano l'organico i giovani Seita, Rebbiati e Luca Costanzo (un altro ritorno).

La squadra resterà a Vercelli sino a lunedì quando partirà per la Garfagnana dove, a quasi mille metri di quota, i biancoblù rifiniranno la preparazione. E' probabile che in Toscana la squadra di Sarti collauderà con le prime amichevoli il nuovo sistema del «rally point sistem». E' la prima volta che una società vercellese, non di «estrazione» calcistica «emigra» per prepararsi meglio al campionato. Un segnale delle ambizioni con le quali il team vercellese affronta la stagione. «Vogliamo fare bene anche in B1 - precisa Bertolini - ma, al momento, i nostri traguardi sono soltanto questi. Vedremo se, nel corso della stagione, ci sarà la possibilità di puntare a qualcosa di più prestigioso. Anche perché, con l'inserimento delle sarde nel girone, sono aumentate le incognite». E oltre alla «prima squadra» la Libertas guarda con attenzione al vivaio. Per questo qualche coordinatore dell'intero settore giovanile è stato chiamato l'argentino Guillermo Taborda, già nello staff di Julio Velasco. [p.m.f.]

BARBERO SUPERSTAR



Il biellese «bussa» alla Nazionale

BIELLA. Dopo il successo nella «Tre valli varesine», il secondo posto al campionato di Zurigo. Sergio Barbero (nella foto di Micheletti) sta pedalando alla grande quest'ultima parte della stagione e i suoi risultati sono come messaggi diretti allo staff della nazionale. La sua condizione di forma è infatti invidiabile ed il ct Fusi potrebbe tenerne conto in previsione delle convocazioni per i mondiali che si svolgeranno a Verona.

BASKET

Crescono le quotazioni rossoblù dopo il successo nel torneo di Grado

Per la Fila un'estate che fa sognare

Danna: «Belle vittorie, ma esaltarle è uno sbaglio»

Walter De Biasio

BIELLA

Alla primo torneo ufficiale della stagione, la Fila ha superato Cantù, formazione di A1 e Udine, prossima ambiziosa avversaria in A2: un risultato che va ben oltre alle più rosee previsioni della vigilia.

«Sono rimasto positivamente sorpreso perchè non mi aspettavo una prestazione, in entrambe le partite, così importante - dice coach Federico Danna -. Non possiamo nemmeno parlare di casualità perchè le due gare si sono svolte nel volgere di 24 ore. Nel primo tempo contro Udine abbiamo giocato, visto il pesante lavoro di preparazione atletica che stiamo svolgendo, addiritture in modo "preoccupante". Abbiamo perso Pessina dopo pochi minuti, ma tutti gli altri sono stati bravissimi. Erdmann è stato straordinario in entrambe le partite risultando anche il miglior giocatore del torneo. Note positive anche per Nolan che ha fatto bene in fase realizzativa, difensiva e sotto canestro confermando che la sua vera pericolosità è nella capacità di andare al tiro da vicino e da più lontano. Era quello più stanco di tutti ed anche un pò acciaccato, ma ha dimostrato di avere le potenzialità per migliorarsi ancora. Anche giocatori come Volpato e Minessi, che non hanno fatto registrare dei significativi riscontri statistici, hanno dato un contributo molto importante. Tuttavia i sei atleti che sono scesi in campo (i giovani hanno giocato troppo poco per poter essere giudicati), hanno dato risposte ampiamente positive».

Sono state dunque due vittorie nette, scaturite da un'ottima difesa e da un gioco in contropiede che si sono dimostrate ancora una volta le qualità migliori della Fila. Domani comunque i rossoblù saranno nuovamente sotto esame nella gara amichevole che la Fila disputerà a Verona, serie A1.

«Ora dobbiamo cercare di recuperare, senza fretta per evitare ricadute, Davide Pessina - conclude Danna -. E' alle prese con una contrattura alla coscia destra, come ha confermato anche l'ecografia, che lo sta condizionando parecchio. Proprio Pessina, che ha dimostrato di essere particolarmente motivato, è uno di quelli che aveva maggior necessità di allenarsi regolarmente dopo aver superato i problemi alla schiena. Purtroppo il giocatore sta svolgendo una preparazione differenziata ed i tempi del suo pieno recupero non saranno certamente brevi. Verona, così come l'amichevole interna di sabato prossimo contro Cantù, altre non sono che tappe di avvicinamento all'inizio del campionato. Il nostro obiettivo, e sarebbe già molto, è di confermare quanto di buono fatto vedere nelle due partite giocate a Grado. Domani, prima di partire per Verona, ci alleneremo regolarmente, così come faremo nei giorni successivi. Le partite amichevoli non devono cambiare il regolare svolgimento della nostra preparazione».



Nate Erdmann ha dato spettacolo in Friuli e l'americano della Fila si presenta così in grande spolvero per l'avvio del campionato che scatterà a settembre

Ospedaletti: Emilù Gallanti, vent'anni, è la Miss delle Miss '99, una cuneese eletta Miss Fascino



Le 28 ragazze che hanno partecipato a «Liguria Moda e Bellezza» per l'elezione della Miss delle Miss durante un momento dello spettacolo e lo splendido colpo d'occhio del Piazzale al mare di Ospedaletti gremito sin dalla prima serata Erano presenti oltre duemila persone



La vincitrice abbinata ai Pozzi di Loano e alla boutique «Frozen» di Savona

Per Gaya l'applauso più giovane e poi la magia di Tony Binarelli

LA STAMPA estate MARE

LE QUATTRO REGINE DELL'ESTATE

E in duemila si alzano per il trionfo di Bruno Lauzi

Gianni Micaletto

OSPEDALETTI

Ha vinto la fresca e raffinata bellezza di Emilù Gallanti, 20 anni, di Savona. Ma l'applauso più grande, più sincero, è stato per Bruno Lauzi, ospite e mattatore di «Liguria Moda & Bellezza», che ha consacrato la nuova «Miss delle Miss». Oltre duemila in piedi per un caldo e lungo abbraccio che ha posto il sigillo a una serata piena di fascino, nella suggestiva cornice del Piazzale a mare di Ospedaletti.

Tanta gente, tanto entusiasmo, al punto che parecchi giovani hanno invaso i binari della soprastante stazione per vedere meglio, dall'alto del muro che domina la promenade. I carabinieri li hanno convinti che non era il caso di rischiare.

La nuova reginetta dell'estate è stata eletta dalla giuria presieduta dal sindaco Flavio Parrini, perfetto padrone di casa: «Il momento più intenso, più bello, di una stagione frizzante». Uno spettacolo gratuito, come tutti gli altri del calendario di Ospedaletti, ad eccezione della Sagra del Pignurin. «Una serata da incorniciare», ha aggiunto Marilina Casbarra, assessore al Turismo.

Il primo pensiero di Emilù, portabandiera dei Pozzi di Loano e della boutique Frozen di Savona, è per un amico che non c'è più: «Questa vittoria la dedico a lui». Le altre fasce del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccomi» in collaborazione con La Stampa e col patrocinio del Comune di Ospedaletti, sono andate alla diciottenne cuneese Giorgia Dalmasso, eletta Miss Fascino, alla savonese Barbara Glorioso, 22 anni, Miss Eleganza, e alla ventimigliese Monica Nacciaretti, 26 anni, Miss Simpatia.

Sono le più «gettonate» tra le ventotto protagoniste della finalissima di «Miss delle Miss», scivolata via leggera e coinvolgente tra sfilate, canzoni, «numeri», con la conduzione di Maurizio Dj Maggio di Radiomontecarlo e Francesca Marson. Applausi anche per i ballerini della scuola di danza del maestro Simone Gamba.

E' piaciuta (e molto) la travolgente Gaya, un uragano di simpatia e bravura, con i brani mixati da Albertino e Fargetta. Ma anche gli altri ospiti hanno saputo stabilire un intenso feeling con il pubblico: dalla sapiente arte della magia di Tony Binarelli e dell'allievo Gabriele Gentile, ai ritmi gitani e latino-americani di un Awanagana chitarrista e cantante, affiancato dai Mediterranti.

E poi, quell'istrione di Lauzi, capace di emozionare cantando Battisti (e se stesso) e di far ridere un attimo dopo giocando con i malvezzi dei genovesi. Per lui, anche l'applauso forte e sincero di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa.







L'esibizione di Bruno Lauzi (sopra) ha costituito il momento più emozionante, ma molti applausi sono andati anche agli altri ospiti, tra cui Gaya (a fianco) e Awanagana con i Mediterranti (a sinistra) (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

MISS DELLE MISS



EMILU' GALLANTI - 20 anni di Savona.
Locale: **I Pozzi** di Loano
Boutique: **Frozen** di Savona

MISS FASCINO



GIORGIA DALMASSO - 18 anni di Caraglio (CN)
Locale: **Sporting Club** di Finale ligure
Bout.: **Scacco Matto** di Andora. Bagni: Piscina Sporting

MISS ELEGANZA



BARBARA GLORIOSO - 22 anni di Savona
Locale: **Club Libro Estate** di Finale ligure
Boutique: **Clan** di Savona

MISS SIMPATIA



MONICA NACCIARETTI - 26 anni di Ventimiglia
Locale: **Dizi** di Ospedaletti
Bout.: **Graziella**. Bagni: **Biblos**. di Ospedaletti

La Storia dei New Trolls a Savona

Domani sera due ore di emozioni e musica

«Quando tornava mio padre sentivo le voci»: comincia così «Quella carezza della sera». E recita «Miniera»: «Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di nero il mondo, il sole [illegible]...». Quante emozioni, domani sera sul piazzale del Maschio della fortezza del Priamar a Savona, per il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

Due ore di grande musica, con brani che hanno segnato un'epoca e nuove esperienze strumentali e soprattutto vocali del fondatore dei New Trolls e della sua band, a cominciare da Roberto Tiranti e Alfio Vitanza, che parteciperanno al Festival di Sanremo del 97.

«Concerto per Savona» inizierà alle 21,30, l'ingresso è libero. E' un'iniziativa della Stampa e del Comune di Savona resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così alla grande il suo intenso programma di manifestazioni estive.

«Concerto per Savona» è un'occasione da non perdere per gli amanti della musica di ogni età, per riascoltare ritmi e parole che ognuno ha canticchiato, ma anche l'opportunità per una gita in Liguria. Spiega l'assessore Wilma Pennino: «Con il ritorno in città di molti savonesi e l'arrivo di tanta gente dalla Riviera e dal Piemonte, avremo il pubblico delle grandi occasioni. Un modo per ricordare le potenzialità turistiche della città». La partecipazione della Banca Popolare di Novara vuol testimoniare l'impegno dell'Istituto di credito in Liguria, con la sua rete di oltre 40 sportelli.

Il gruppo di Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, si esibirà domani sera sulla fortezza del Priamar a Savona. Inizio alle 21,30, ingresso gratuito



LUNGA NOTTE DI MUSICA

Stresa, prima il rave poi le «Settimane»


Lungolago a Stresa, perla del Verbano

STRESA

Un atto sacrilego nel tempio delle Settimane Musicali? Ma no, nessun attentato alla tranquillità di Stresa, perla del Lago Maggiore, la cui amministrazione comunale ormai da anni porta avanti importanti iniziative culturali. Certo che il «rave» organizzato dallo stesso Comune, la sera precedente all'avvio delle compassate Settimane Musicali, stride un po'. Si tratta però di una risposta ai tanti giovani che si lamentano del fatto che la loro città dedica troppo spazio alla musica classica.

Ecco allora che il Comune li accontenta, sfornando una «one night» sotto le stelle degna delle migliori discoteche di Riccione e della Riviera romagnola con tanto di deejay da Londra e scatenate cubiste. «Hip Hop and Freestyle verso il 2000», così si chiamerà la festa di domani in programma al Lido Blu, terrazza sul lungolago, organizzata dall'art director Mauro Bianchetti.

Interverranno ospiti amatissimi e conosciutissimi dal pubblico giovanile: Masterdrum (al secolo Luca Monti, grande talento di batteria acustica e percussioni) dalla discoteca «Pascià» di Riccione e, direttamente da Londra, «The Ricky Face Group», campioni del mondo di Freestyle dance. Special guest della nottata, il deejay Andrea Mongini.

Va detto che quest'anno l'amministrazione ce l'ha messa tutta per «svecchiare» la sua immagine. A giugno c'è stato l'appuntamento con la selezione regionale di Miss Italia, avvenimento che ha attirato il pubblico dei giovani e che visto il successo potrebbe ripetersi il prossimo anno. [m. p.]

BELLEZZE IN PASSERELLA

Miss Italia, l'elenco delle promosse

Oggi i nomi in corsa per le finali di Salsomaggiore

TORINO. Si saprà solo questa mattina l'elenco delle cento promosse alla finale di Miss Italia a Salsomaggiore. Ieri notte a San Benedetto del Tronto si è svolta l'ultima selezione davanti alla giuria, che dovrà decidere quali delle 211 eliminare dalla corsa. Ricordiamo che lo «squadrone» di Piemonte e Valle d'Aosta è composto da 19 ragazze, una presenza massiccia, la più cospicua. In questi quattro giorni, buona parte delle miss sono state ospitate dall'albergo «Maria Immacolata», gestito dalle suore dell'ordine dell'Immacolata Concezione. Ad accoglierle è stata suor Margherita. Una garanzia per la tranquillità dei fidanzati, che non dovranno più temere gli assalti notturni dei «vitelloni» del posto. [m. p.]


Suor Margherita, dell'ordine dell'Immacolata Concezione, accoglie le miss nell'albergo Maria Immacolata a S.Benedetto

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

RICORDI D'ESTATE. Parla il direttore del Festival del cinema: una terra che dà la carica

Barbera, tuffo nel Biellese poi la sfida di Venezia '99

E' nato e ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino

Daniela Sandigliano

E' un pezzo grosso del cinema, anche se non fa l'attore e non dirige film. Lui dirige i festival: e deve avere la stoffa, se in pochi anni ha fatto di «Cinema Giovani» una kermesse internazionale.

Ora Alberto Barbera, 49 anni, ha trasferito il suo talento da Torino a Venezia: dal '98 è l'anima della Biennale, che aprirà i battenti il primo settembre e che la critica guarda già con interesse. Lui, sposato e con due figli, nell'attesa preferisce pensare al Biellese, che è la sua terra d'origine. E' nato e ha vissuto a Occhieppo prima di trasferirsi a Torino, dove ha cominciato a lavorare nell'80.

«Ho frequentato lo scientifico di Biella, poi la Facoltà di Lettere a Torino sempre facendo il pendolare - racconta il manager, che è rimasto l'uomo semplice di quando era studente -. Solo dopo, per il lavoro, le mie visite in paese e nel Biellese si sono diradate. Pur non essendo scomparse, perché amo molto i miei fratelli, soprattutto dopo la morte della mamma, avvenuta due anni fa».

Viaggia molto, Alberto Barbera, e ha tante case. Incluso il nuovo appartamento di Venezia: «Mi sento però profondamente legato alla mia terra - confessa -, così che credo sia comune a quanti ci vivono lontano. Soffro di nostalgia, ecco. E quando torno mi sento fisicamente bene e conciliato con me stesso. Certo, non frequento più la città e le sue bellissime valli come quando ero studente, ma il fascino e la sensazione di richiamo sono rimaste immutate. Direi anche aumentate». Tanto che il direttore artistico della Biennale non ha dimenticato il colore e gli accenti del dialetto.



«Ho frequentato Lettere all'università sempre da pendolare Mi è rimasta dentro una grande nostalgia per i miei paesi e le bellissime valli che ho percorso tante volte da studente»


Alberto Barbera, 49 anni, dopo il successo torinese di Cinema Giovani nel '98 è stato chiamato alla direzione del prestigioso Festival di Venezia

A Venezia però ha dovuto portare con sé soprattutto la tempra e il carattere biellesi: quando lo nominarono direttore, l'anno scorso, tutti si affrettarono a lodare l'allievo di Gianni Rondolino, famoso per aver scoperto talenti in anticipo sui «guru» di Cannes e (appunto) di Venezia. Del coro facevano parte big come Carlo Verdone, Gabriele Salvatores, Giuliano Montaldo. Ma qualcuno fu velenoso: «Era meglio il Barbera di Hanna e Barbera, i famosi disegnatori di cartoon», disse il critico Gian Luigi Rondi. Ma il manager biellese non si scompone: «Le difficoltà sono proporzionate all'importanza e al prestigio del Festival. E' tutto complicato, anche perché Venezia non è fatta per lavorare. E' una città turistica, quasi un museo vivente. E' isolata dal mondo, un poco fuori dal tempo, e questo la riveste di magia. Ma occorre prendere atto che i trasporti e le relazioni di lavoro stesse diventano difficili. Fare un Festival al Lido, un'isola che non c'è, quasi priva di strutture, rappresenta un problema perché bisogna renderla efficiente. Il Palazzo del Cinema rimane inutilizzato undici mesi su dodici, ed ogni volta bisogna ricominciare da capo con un utilizzo di tempo ed energie superiori agli altri Festival di uguale ambizione».

Un biellese in Laguna come vede le star? «Tutti esseri umani. Conoscendoli, sono molto più semplici, prevedibili e scontati di quanto si pensi. Spesso sono costretti ad interpretare un ruolo anche nella vita, ma quando possono tornare se stessi lo fanno con piacere, anche se, essendo artisti, conservano una sensibilità superiore alla media».

Alberto Barbera risponde schietto anche sulle sue preferenze, definendole normali per un uomo normale qual è lui: «Mi piacciono De Niro, Al Pacino e Sean Penn, non per il suo pessimo carattere, che poi così non è. Tra gli emergenti mi piace il regista Toby Macqarz, che presenterà un film di competizione».

Come si vive la vigilia? Semplice: «Restando se stessi e rispettando il lavoro altrui, compreso quello dei giornalisti, che il 31 agosto si accalcheranno per l'arrivo delle star».

LOCANDINA

Omegna

Stasera canta Fiordaliso

Quarta serata con la festa di San Vito a Omegna, sul Lago d'Orta. Questa sera, dalle 21,30, in piazza Salera canterà Fiordaliso in uno spettacolo in cui interpreterà una serie di successi italiani e stranieri, dagli Anni Sessanta a oggi. Domani sarà di scena la prorompente Natalia Estrada. I concerti sono gratuiti.

Borgoratto

Casadei a «La pida tour»

Alle 21,30 di stasera, alla patronale di Borgoratto, nell'Alessandrino, suona l'orchestra di Raoul Casadei: è una tappa del «La pida tour» (ispirato al nome, in dialetto romagnolo, della piadina), in cui è impegnata per tutta l'estate la storica formazione fondata, oltre 70 anni fa, da Secondo Casadei. I prossimi appuntamenti in Piemonte sono a Vallo di Caluso e a San Gillio (sempre in provincia di Torino), il 3 e 4 settembre.

Frassineto

Elio «canta» i peperoni

Elio (nella foto) e le Storie Tese



si esibiscono giovedì in piazza Vittorio Veneto, a Frassineto: il concerto è uno tra gli appuntamenti della «sagra del peperone», che si tiene nel paesino del Casalese ormai da 26 anni. Il biglietto per assistere alle ultime trovate del più celebre gruppo di musica demenziale italiano costa 27 mila lire (più 3 mila, per diritti di prevendita): per informazioni si può telefonare ai numeri 0338-7671320 o 0142-482.266. Inizio alle 21,30.

Alba

Persiana Jones a tutto ska

I Persiana Jones, i musicisti considerati gli inventori dello ska all'italiana, saliranno domani sera sul palco del «Cortile animato», per il calendario di manifestazioni organizzate nello storico cortile della Maddalena. Il concerto, che propone il nuovo disco della band, «Puetro Hurraco», inizia alle 22. Sabato sono invece attesi gli «Amici di Roland».

Aosta

Doppio concerto barocco

Doppio concerto di musica barocca, domani ad Aosta. Per la rassegna «Da Parigi a Praga», Andrea Morello all'oboe e Paolo Bougeat al clavicembalo eseguiranno pagine del Settecento davanti alla cappella di San Grato, in via De Tillier (alle 18,30), e nel Salone ducale del municipio (alle 21,15).

La rassegna di Palazzo Mazzetti (fino al 29) ha come tema conduttore i ritratti tra Otto e Novecento

Sguardi e gesti che raccontano la piemontesità

Una ricca collezione di testimonianze pittoriche in mostra ad Asti

Angelo Mistrangelo

NELLA Sala d'arte di Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357 ad Asti, è aperta sino al 29 agosto la rassegna «Lo sguardo e il gesto», caratterizzata da una scelta di testimonianze pittoriche provenienti dalle collezioni di arte moderna e contemporanea dei Musei Civici della città (orario: 10-13/16-19). Realizzata con l'intervento della Regione Piemonte, la mostra è stata curata da Marida Faussone, Laura Durando e Andrea Rocco. Attraverso una serie di dipinti che hanno come tema conduttore il ritratto tra '800 e '900, è stato allestito un itinerario che consente di ripercorrere gli aspetti della cultura figurativa in una direzione in cui si possono cogliere aspetti di graduale evoluzione nella creatività individuale in ordine alla sensibilità, alla formazione ed alle ascendenze iconiche dalla cerchia prettamente astigiana».

In tale angolazione, si definisce il senso di una ricerca espressiva che, nella prima sala, è contraddistinta da una scelta di dipinti provenienti dalla «ricca quadreria Ottolenghi». Gli Ottolenghi erano una famiglia di origine tedesca, ai quali nel 1895 il Comune di Asti intitolò l'antica Contrada di San Bernardino, uno degli accessi al vecchio ghetto ebreo, come si legge nel testo di Andrea Rocco e Laura Durando. Si tratta di ritratti realizzati, in gran parte, dal pittore Michelangelo Pittatore (1825-1903), che espose alla «Promotrice» di Torino il quadro «Giulietta nell'atto di andare a letto»(1853). A Palazzo Mazzetti sono presenti le tele «Ritratto di Zaccaria Ottolenghi», «Ritratto di Esmeralda Ottolenghi» e quello dedicato a Leonetto Ottolenghi.

Nelle due sale successive si incontrano opere dalla realistica impostazione, dall'attenta elaborazione dell'espressione dei volti, degli atteggiamenti, del drappeggio delle vesti. E il percorso si snoda dall'autoritratto di Nogaro, allievo del Bagnasco, al disegno «Lo studio del pittore» di Quadrone, nato a Mondovì nel 1844, dal delicato incarnato di «Figura di donna in bianco» di Bordone ai visi di fanciulli di Giulio Manzo. Di Borelli, formatosi all'Albertina sotto la guida di Gamba e Fontanesi, si segnala il ritratto di Don Carlo Gilardi, mentre si ammira la solenne composizione «La femme» di Grosso, presentata alla Biennale Internazionale di Venezia del 1895. E, inoltre, si «scopre» il ritratto di vecchia delineato da Arri, le figure femminili di Laretto, il nitido cromatismo del pittore e poeta Rosa, i volti dei genitori risolti con una accurata pennellata da Onetti di Lu Monferrato. Presente alla Biennale di Venezia del 1920, dove ai suoi «Miracoli di Gesù» fu dedicata un'intera sala, Rovero è in questa occasione ricordato con «Giovinetta e fanciullo» del 1910.

La rassegna si chiude, infine, con l'importante e suggestivo «Ritratto di vecchio» di Manzone, esponente di prestigio del Novecento piemontese, con il volto di donna di Pia e il ritratto della madre eseguito da Pistarino, che dopo l'ordinazione a frate francescano prese il nome di Frate Angelico.




Un'opera di Bordone, «Figura di donna in bianco» A destra, «Lo studio del pittore» di Quadrone

Una sala è dedicata ai dipinti della Quadreria Ottolenghi Fra gli autori Grosso, Bordone, Rovero, Manzone e Pistarino